RAI Di tutto, di più
Dal 22 al 27 maggio vi faremo guardare e ascoltare tanti libri in TV e in Radio al Salone del Libro di Torino

LA STAMPA

ANNO 131. N. 141. SABATO 24 MAGGIO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47221, FAX 06/4746181; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/795571. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6588.334/335; 011/535834. FAX 011/5627856. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3552 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE $ri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. Czk. 50; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA Kr. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Skr. 95; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211, FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, REC. PERS., IL VENERDI', L. 1.680.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70524

Cgil, Cisl e Uil: stop alla riforma

Scuola, due anni il freno-pensioni

ROMA. Gli insegnanti che hanno fatto domanda di pensione potranno andare a riposo entro i prossimi due anni. Lo ha annunciato il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, al congresso nazionale del sindacato Gilda, precisando che è pronto un emendamento del governo: oltre trentaduemila docenti potranno lasciare la scuola in soli due sceglioni, nel 1998 e nel 1999, invece che in quattro, fino al 2001.

Ma i sindacati continuano a sfidare il governo sul nodo-pensioni. Lo hanno confermato, fra gli applausi dei delegati al congresso della Cisl, Cofferati e Larizza. Anche se il leader della Cgil «pretende» da Prodi una verifica sulla previdenza, «dettagliata e specifica, sui numeri», mentre il suo collega della Uil parte lancia in resta contro il governo infiammando la platea cislina quando tuona: «Nemmeno una lira in più dai pensionati, nemmeno un minuto di anticipo» della riforma.

Cassi, Lepri, Patruno Rampino e Tortello ALLE PAG. 4 E 5

I SINDACATI CONSERVATORI D'ITALIA

IL presidente del Consiglio ha detto che la riforma del sistema pensionistico entrerà in vigore nel 1998 e si farà «con il consenso delle parti sociali». Avremo quindi, se non una concertazione, un negoziato in cui il governo avrà di fronte a sé, come all'epoca del governo Dini, le grandi centrali sindacali. Cercherò di spiegare perché questa scelta mi sembri sbagliata e pericolosa.

Può darsi che i sindacati si dimostrino al momento della trattativa abbastanza comprensivi e ragionevoli. Non credo che la Cgil, in particolare, voglia assumersi la responsabilità di avere provocato il fallimento della politica europea del governo Prodi. Ma il negoziato, come quello del 1995, avrà inevitabilmente il risultato di confermare e rafforzare lo statuto ufficiale che le grandi centrali hanno acquistato di fatto nella vita istituzionale italiana. Se faranno qualche concessione Cofferati, D'Antoni e Larizza avranno tuttavia ottenuto ciò che maggiormente preme ai sindacati italiani: il diritto di essere considerati, a tutti gli effetti, i «plenipotenziari» della società, i rappresentanti accreditati del «mondo del lavoro» per tutte le questioni - salari, privatizzazioni, dismissioni, previdenza, sanità - che lo concernono direttamente o indirettamente. E' una finzione. Non mi riferisco soltanto al fatto che nessuna legge permette di verificare il grado di rappresentanza e democrazia di una organizzazione sindacale. Mi limito a osservare che la centrale sindacale non è più in grado di rappresentare la complessità del «mondo del lavoro». Sono anni ormai che il sindacato si espande applicando la formula del

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Alla fine i giocatori richiamati in campo dagli spogliatoi per disputare 4 minuti di recupero

Juventus, scudetto numero 24

A Bergamo l'ultimo brivido, ma il pari basta

Iuliano esulta dopo la rete che vale lo scudetto, al suo fianco Vieri

BERGAMO. E' finita in parità (1-1) la partita-scudetto. La Juventus festeggia con una giornata di anticipo lo scudetto numero 24. I bianconeri hanno sofferto soltanto nel primo tempo, chiuso in svantaggio per il gol del capocannoniere Inzaghi dopo 20 minuti. Nella ripresa, la squadra di Lippi ha ritrovato brillantezza e solidità, raggiungendo il pareggio al termine di una martellante azione offensiva, con un colpo di testa di Iuliano. Un gregario prezioso che è stato risolutivo proprio nel momento più difficile. Messo al sicuro il risultato (che consente anche all'Atalanta di festeggiare la salvezza matematica), i bianconeri hanno controllato la partita fino al fatidico fischio finale, preceduto da un'invasione pacifica. I giocatori sono scesi negli spogliatoi, l'arbitro li ha richiamati in campo (molti erano già sotto le docce). Poi, finalmente, è esplosa in tutta Italia la gioia dei fans juventini. Caroselli, bandiere al vento, un tripudio di folla. **Ansaldo, Bacolato e Vergnano** ALLE PAG. 2, 3 E NELLO SPORT

CENT'ANNI DI UN MITO

Lunedì in vendita la prima cassetta

Da lunedì, in vendita la prima cassetta di Juvecentus, in regalo le nuove schede.

LA SPLENDIDA ERESIA DI LIPPI

BERGAMO

DALLO scrigno del Centenario, la Juventus continua a estrarre gioielli. Dopo la gemma Intercontinentale di novembre, e la Supercoppa d'Europa, a febbraio, ecco lo scudetto in una appiccicosa sera di maggio. La Signora è campione d'Italia per la ventiquattresima volta, la seconda nelle ultime tre stagioni, da quando Umberto Agnelli ne ha ereditato il comando e scandito la rifondazione. Nell'albo d'oro, succede al Milan. Il pareggio di Bergamo (con invasione e pauroso fuggi fuggi, di heyseliana memoria) le consegna un titolo meritato, costruito sulla difesa, la migliore del campionato, e scavato a dicembre con violenti colpi di piccone (quattro vittorie consecutive: Bologna, Sampdoria, Udinese, Verona). Uno dietro l'altro, hanno ceduto tutti: l'inaffidabile Inter, il sorprendente Vicenza, la briosa Sampdoria, il roccioso Parma. Mai in corsa, Milan e Fiorentina, Roma e Lazio.

E' lo scudetto di una rotazione scientifica e ossessiva, che ha ucciso il concetto di formazione tipo e polverizzato le barriere fra titolari e riserve. E' lo scudetto di Marcello Lippi, e del suo pragmatico eclettismo. Continuiamo a pensare che siano i giocatori a fare la differenza. L'ultimo Lippi costituisce una splendida eresia. Favorito non era lui, era il Milan, presto dissoltosi nelle nebbie di Tabarez e Sacchi. Se il campionato è stato globalmente mediocre, e se la Juve umbertina ha gli stessi punti della scorsa stagione, 64, e addirittura sei in meno della prima, non si può trascurare

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 31 SETTIMA COLONNA

UMBERTO AGNELLI

«Una gioia straordinaria comincia un nuovo ciclo»

Guido Ercole A PAG. 31

BARBARA SPINELLI

Adieu Afrique tabù francese

PARIGI. Dopo aver protetto il despota Mobutu fino all'ultimo, e favorito il genocidio delle popolazioni tutsi in Ruanda, avvenuto tre anni fa con la complicità del presidente Mitterrand, l'Eliseo dovrebbe fare i conti con il fallimento delle sue strategie. Ma in Francia non c'è ombra di autocritica: la perdita del continente africano è il vero «non detto» della campagna elettorale. A PAG. 23

D'Alema accetta la richiesta del centro-destra: si deciderà sul testo complessivo delle riforme

Federalismo, patto Polo-Ulivo sul voto

Rapporto segreto del Viminale sui gruppi secessionisti

ROMA. Per la seconda volta, da quando i lavori della Bicamerale hanno preso il via, Massimo D'Alema è costretto a tornare sui suoi passi e ad accettare le richieste del Polo pur di scongiurare una rottura. E' accaduto di nuovo ieri. D'Alema avrebbe voluto che da lunedì prossimo cominciasse la votazione sulla bozza federalista di D'Onofrio. Ma il Polo si è opposto e l'ha avuta vinta. Ora si attenderà la redazione di tutte le bozze e di un «testo coordinato» sul federalismo e l'intera Riforma.

L'allarme secessione continua intanto a mobilitare il Viminale. In questi giorni, decine di sigle compaiono un po' dappertutto nel Nord Italia. Gli investigatori del ministero dell'Interno sono i primi ad ammettere di essere spiazzati dalla diffusione e varietà di questi gruppi. E in un rapporto segreto hanno messo a punto una mappa delle aree e delle persone in qualche modo riconducibili al secessionismo.

Grignetti, Masci, Meli ALLE PAG. 7 E 17

Caso Foresti, divisa la Farnesina

Contrasti sull'ambasciatore a Tirana Prodi cauto: rifletteremo con Dini

di Francesco Grignetti A PAGINA 9

Vertice europeo, il giorno di Blair

Il premier illustra le riserve inglesi ai Quattordici: serie di no col sorriso

di Fabio Galvano e Cesare Martinetti A PAGINA 8

Morto l'attore Renzo Montagnani

Aveva 67 anni, era malato di tumore Una vita fra cinema, teatro e televisione

di Fulvia Caprara e Masolino d'Amico A PAGINA 27

AUGUSTO MINZOLINI

Il Cavaliere inafferrabile

ROMA. Di fronte ai contrasti in Bicamerale e al silenzio di Berlusconi (foto), crescono i timori di D'Alema. E' chiaro che, se non riuscirà a coinvolgere il leader del Polo, la commissione fallirà. A PAG. 7

In Kenya, dopo 18 anni, cade il divieto: restano protette le specie rare

Torna il cacciatore bianco

LONDRA

TORNA il cacciatore bianco. Torna Clark Gable con il fucile al braccio e Grace Kelly al fianco: con la differenza che questa volta spara davvero. Dopo un divieto durato 18 anni, in cui (unico Paese africano) tutte le specie animali erano protette, il Kenya riapre le porte alla caccia grossa. Per il momento soltanto gli animali non in pericolo di estinzione - zebre, gazzelle, impala, bufali - potranno essere fulminati dalle doppiette; ma non può capitare di sbagliare la mira e lasciar secco un leone? Mentre l'Europa - Italia compresa - chiude sempre più le porte ai souvenir esotici, l'Africa le riapre a suon di pallettoni.

Tornano i trofei, le teste imbalsamate che si credevano cose del passato. Per il bene, si dice, delle popolazioni locali: evidentemente i safari fotografici rendono meno, l'uomo preferisce il sangue alla pellicola. Una gazzella può «costare», a chi la caccia, fra 60 e 200 dollari. Spiega chi sostiene il nuovo progetto di legge, il cui iter è una pura formalità: «La differenza è fra la sopravvivenza e il fallimento per molti agricoltori». E c'è già chi dice: perché non permettere la caccia - controllata - anche ai leoni, ai leopardi, agli elefanti e ai rinoceronti che già vengono uccisi con la benedizione delle autorità perché dannosi ai raccolti e pericolosi all'uomo?

Il mese prossimo, alcuni Paesi africani, guidati dallo Zimbabwe, chiederanno l'abrogazione del divieto al traffico d'avorio. Le popolazioni impoverite e affamate, dicono, vengono prima degli elefanti. In termini di carità cristiana il ragionamento non fa una grinza. E anche il Kenya, riaprendo le frontiere agli avventurieri del fucile, non fa che rispondere ad analoghe esigenze. Ma viene anche il dubbio che la carità cristiana c'entri poco nel continente dei Mobutu; che gli interessi siano altri. Africa, addio.

Fabio Galvano

Un Codice Tributario completo e aggiornato?
CODICE TRIBUTARIO 1997 MARINO
2 volumi - 2.816 pagine - L. 60.000
E' UNO SPECIALE RIVISTA il fisco
Viale Mazzini, 25 00195 ROMA
PER INFORMAZIONI
Numero Verde 167-861160

DA OGGI CON SPECCHIO

La terza parte di Microwatcher

Insieme con «La Stampa» e con «Specchio» da oggi si può acquistare (prezzo complessivo, 10.900 lire) anche la terza parte di Microwatcher, il microscopio portatile che insegna a scoprire il mondo della natura. Nel magazine, tra gli altri, servizi sull'Albania e su un mito americano, il baseball.

La maxi-intossicazione nelle scuole del Torinese, restano in ospedale 33 bambini

Ora è giallo sul mais avariato

La ditta produttrice accusa i gestori delle mense

TORINO. Non è stata la salmonella. E neanche un fungo. Che cosa, allora? Procedendo per esclusione, e in attesa dei definitivi risultati di laboratorio, si parla ora di una tossina batterica: sarebbe questo microrganismo la causa della maxi intossicazione che tra mercoledì e giovedì ha spedito all'ospedale quasi 1500 bambini del Torinese. Era presente, quasi certamente, nel mais servito nelle mense delle scuole di Moncalieri e Giaveno. Cibo avariato. Ma per colpa di chi? Della società di ristorazione collettiva «Sogerco», che aveva l'appalto? Oppure della ditta produttrice, un'azienda con sede nel Nord Italia? I responsabili delle due società si dicono «assolutamente tranquilli». Ogni chiarimento verrà dall'inchiesta, condotta dal procuratore aggiunto della Pretura Guariniello. Intanto, sono ancora 33 i bambini ricoverati.

RINVIO IN CRONACA

L'Espresso
PRESENTA
I CLASSICI PROIBITI NUOVA SERIE
"Emmanuelle". Messa a nudo da Borowczyk.
L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 9.900 lire.

A Bergamo la Juve soffre nel primo tempo per il gol di Inzaghi, ma un prezioso

Iuliano firma la notte del trionfo

Ma alla fine la festa si trasforma in paura

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un giovanotto dell'ultima covata, Mark Iuliano, a stappare il ventiquattresimo scudetto. Di forza, in mischia, dopo che Filippo Inzaghi aveva portato in vantaggio l'Atalanta. Pareggio doveva essere, pareggio è stato. La Juve è campione, l'Atalanta è salva. Il resto, meglio dimenticarlo. O ricordarlo, per guardarsi allo specchio e vergognarsi. Non tanto la partita, recitata con esuberante dignità dalle squadre, quanto il finale, rovinato da funzionari inetti e da tifosi folli. L'invasione, le cariche della polizia, il fuggi fuggi tumultuoso, l'ombra dell'Heysel. Il tutto, per 4'. Bettin non transige. Giocarli bisogna. E così la festa rischia di trasformarsi in tragedia.

ATALANTA (5-3-2)	1	JUVENTUS (4-4-2)	1
PINATO	7,5	PERUZZI	6,5
FOGLIO	6	PESSOTTO	5,5
MIRKOVIC	6	FERRARA	6
(4' s.t. RUSTICO)	6	IULIANO	7
CARRERA	6	DIMAS	6
SOTTIL	5	LOMBARDO	6
(18' s.t. CARBONE A.)	s.v.	ZIDANE	5,5
ROSSINI F.	6	(21' s.t. DI LIVIO)	s.v.
SGRO'	6,5	TACCHINARDI	6
MORFEO M.	5,5	JUGOVIC	6
(30' s.t. FORTUNATO)	s.v.	VIERI	7
GALLO	6,5	DEL PIERO	5,5
INZAGHI	6,5	(24' s.t. AMORUSO N.)	s.v.
LENTINI	6,5		
All.: MONDONICO	6	All.: LIPPI	6

Arbitro: BETTIN 6
Reti: p.t.: 20' Inzaghi, s.t.: 9' Iuliano.
Ammoniti: Dimas, Iuliano. **Spettatori:** paganti 13.806, incasso 653.966.000, abbonati 11.166, quota abbonati 334.965.261.

A destra, Iuliano sommerso dai compagni: dopo il gol dello scudetto è esplosa la grande gioia dei bianconeri. A sinistra, Morfeo stretto nella morsa bianconera formata da Tacchinardi e Lombardo

La partita, adesso. Per quello che si può, per quella che è stata. A sorpresa, Lippi rispolvera Pessotto, collocandolo sul fianco destro della difesa, là dove opera Lentini. Non c'è Deschamps, risparmiato in proiezione Borussia. Inzaghi lavora di gomito tra Ferrara e Iuliano, con Dimas di sentinella a sinistra, il giardino di Foglio e, qualche volta, Morfeo. Il ritmo è andante con brio. Giampaolo Rossi rimpiazza in panchina Mondonico, squalificato. Al posto di Bonacina, ecco Rossini. Carrera, libero. Sottil su Vieri, Mirkovic su Del Piero, Foglio nella zona di Jugovic, e Rossini in quella di Lombardo. Gallo sbircia Zidane, Sgrò si occupa di Tacchinardi.

Gli ultrà atalantini rovesciano «bombe» d'acqua nell'area di Peruzzi. Carini. La Juve porta palla, l'Atalanta si chiude e si apre come un coltello a serramanico. Briciole di azioni: 8', Dimas-Jugovic-Vieri-Zidane, fatale esitazione; 14', Vieri-Zidane-Vieri, alto dal limite; 18', Vieri-Zidane-Jugovic, fuori. Fateci caso: Vieri c'è sempre, Del Piero mai. La partita si rovescia d'improvviso, intorno al 20'. Prima Ferrara anticipa in extremis Inzaghi, poi Inzaghi brucia Ferrara e Iuliano, su lancio di Gallo, e infila Peruzzi in diagonale. Ventidue gol: il giovane bomber eguaglia, così, il record atalantino di Hasse Jeppson. Tocca alla Juve, adesso più che mai. Pessotto-Vieri, stangata sul fondo; Zidane-Vieri-Del Piero, gol, ma è fuorigioco. Quindi Zidane (Pinato non blocca, pericolo) e ancora Vieri (Pinato sventa alla grande). Poi, al 44', un fraseggio splendido, Del Piero-Jugovic-Vieri, una saetta del centrattacco e un'altra paratona di Pinato, molto vicina, questa sì, al miracolo.

Alla ripresa, si acciacca Mirkovic, travolto da Vieri. Dentro Rustico. Tacchinardi si prova da lontano: Pinato si distende e artiglia. L'Atalanta si limita a fare mucchio. Ma occhio a Lentini: Peruzzi ne rintuzza in bello stile la fucilata. Juve, il tempo stringe. Vieri si procura un calcio d'angolo. E' il 9': parabola di Del Piero, testa di Ferrara, pugni di Pinato e poi Iuliano, il cuore, di crapa, di tutto: è il suo primo gol stagionale, è il gol scudetto. L'Atalanta si scuote. Se è tutta una commedia, Dio, come recitano bene. Dimas e Iuliano ammoniti, Peruzzi gattonesco su Lentini, botti spaventosi in curva. Carbone avvicenda Sottil, mezzo zoppo. Su Vieri c'è Rustico, e sull'ombroso Del Piero, Rossini. Anche Lippi rimescola le carte. Di Livio rileva uno Zidane non al meglio. Lentini, come Toro, ha guizzi da campione. Pessotto, al rientro, ne soffre il cambio di marcia. E' il turno di Amoruso, preso in consegna da Rossini: se ne va Pinturicchio, tra i fischi. Lunga è la strada, caro Alex.

Morfeo s'imbosca sulla tre quarti, la sfida adesso è equilibrata e meno intensa, ma sempre accettabile. Di Livio tiene la sinistra. Daniele Fortunato prende il posto di Morfeo. Applausi. Rullano i tamburi. Salvezza. Scudetto. Si canta. Si balla. Ci si insulta. Piano piano i tifosi guadagnano il terreno di gioco e si piazzano, chi paciosi, chi minacciosi, ai bordi. A un fischio di Bettin si buttano dentro, a testa bassa. Ma la partita non è finita. Mancano quattro minuti. E' il marasma più totale. Si riprende, quando si riprende, con l'Atalanta addirittura in dieci (senza Fortunato). L'avventurato Bettin fischia quasi subito. In molti dovrebbero andare a nascondersi. Salvezza. Scudetto. Ma che tristezza, che vergogna. E, soprattutto, quanta paura.

Roberto Beccantini

Fischia Bettin, ressa di tifosi in campo: ma la gara non è terminata I giocatori, già sotto la doccia, rientrano

Lippi: ancora uno sforzo

«Può diventare una stagione unica»

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Emozione mista ad un pizzico di paura. Chissà quale mano maligna ha voluto progettare un finale così movimentato. La Juve ha dovuto attendere venti minuti negli spogliatoi prima di festeggiare. Poi è esplosa la gioia più sfrenata e anche più scontata. Si pattina sulla crema per massaggi con cui il solito buontempone di turno ha cosparso tutto e tutti. Una piccola novità rispetto alla solita spuma da barba e alla banalissma doccia di acqua gelata. Il resto era già scritto: i cori, gli occhi lucidi. Peccato, sarebbe stato tutto più bello e grande se lo scenario fosse stato quello del Delle Alpi.

All'uscita dalla tribuna ecco Bettega: «Paura per l'invasione di campo? Ma cosa dite, abbiamo vinto lo scudetto, cosa ci può importare di tutto il resto? Sono contento non per aver conquistato l'ultimo, decisivo punto, ma per quello che questa squadra ha fatto nelle altre trentadue partite».

A ruota, Antonio Giraudo che non vuole vincere, ma stravincere: «E' il terzo trofeo che conquistiamo quest'anno. Sta per delinearsi una grande stagione». E il presidente Chiusano è tutto per Lippi: «Il tecnico ha dato uno stile di gioco e ha fatto diventare tutti dei professionisti. Con quest'altra vittoria entra nella storia».

Ed eccolo il Marcello Grandi Trionfi. Non trascende, non abbandona neppure questa volta il suo proverbiale distacco. La gioia per questo scudetto l'ha esternata ai suoi ragazzi, ma davanti a taccuini e microfoni ritorna il Lippi di sempre: «Io nella storia? Diciamo che sono entrato in una piccola parte di storia della Juve». Dimentica per un attimo la partita, il racconto del campionato per fare una dedica importante: «Speriamo che l'iniezione di fiducia che provoca in tutti noi questa vittoria possa essere trasferita a New York dove c'è Giovannino Agnelli che sta combattendo per un campionato ancora più importante del nostro. Questa fiducia aggiunta alla sua, spero gli permetta di vincere. Gli mando un abbraccio e un saluto particolare».

Un attimo di commozione, poi Lippi viene travolto dalle domande di chi vorrebbe che in tre minuti riassumesse trentatré partite. Il tecnico parte con un fatto statistico curioso: «Si vede che pareggiare la prima partita in trasferta porta buono. Due anni fa è successo a Brescia, quest'anno a Reggio Emilia. Sempre con Lucescu in panchina. A parte gli scherzi, è stata una stagione eccezionale: scudetto, Coppa Intercontinentale e Supercoppa. Eccezionale». E ripete quell'aggettivo con gusto particolare. Gli danno una bella porzione di merito per tutto questo, ma Lippi come al solito non prende nulla tutto per sé: «Ciò che abbiamo fatto è frutto dei sacrifici di quelle persone fantastiche che compongono il nostro gruppo. In questa vittoria c'è la mano di tutti, altrimenti non saremmo mai riusciti ad arrivare tanto in alto».

Gli chiedono quale sia la pagina più bella scritta dalla Juve. Lippi non ha la memoria corta, ma volutamente dimentica il passato: «Oggi abbiamo scritto la storia più bella. E' stata una partita vera, Pinato ha fatto grandi parate, noi abbiamo liberato spesso l'uomo al tiro, ma lui ha sempre salvato. Poi è arrivato questo benedetto gol. Adesso dovremo essere bravi mercoledì a Monaco, per aggiungere ancora qualcosa e far diventare unica la nostra stagione».

Forzare il muro di ostinata normalità del Marcello è impresa ardua. Scudetto più difficile degli altri? Lippi nega: «Sono tutti uguali. Vincere in Italia è sempre qualcosa di unico, in nessuna parte d'Europa è difficile come da noi. Ma c'è voluta una Juve bella sempre, proprio perché per essere i primi qui non puoi concederti mai una pausa».

Adesso il Borussia. Oggi cominciano le grandi manovre di avvicinamento alla finale di Monaco. Lippi garantisce che è tutto sotto controllo: «La squadra è in buone condizioni, siamo sereni e concentrati. Sappiamo le difficoltà che ci aspettano. Tutte legate alla forza dei tedeschi, perché sui miei giocatori non ho dubbi. Ormai sono abituati a tutto».

Infine, un pensiero per Iuliano, il goleador dello scudetto: «Lui è la prova che in questa squadra non ci sono mai state primedonne».

Fabio Vergnano

«Dedico la vittoria a Giovanni Alberto Agnelli che a New York sta combattendo per un campionato più importante del nostro»

LA CLASSIFICA
a 2 giornate dalla fine

JUVENTUS	64	ROMA	41
PARMA	57	FIORENTINA	41
INTER	55	ATALANTA	41
LAZIO	51	NAPOLI	38
SAMPDORIA	48	CAGLIARI	34
BOLOGNA	48	PIACENZA	34
UDINESE	46	PERUGIA	34
VICENZA	44	VERONA	27
MILAN	43	REGGIANA	19

N.B. Juventus e Atalanta una partita in più

JUVENTUS campione d'Italia 1997

VERONA e REGGIANA già retrocesse in B

LE PARTITE DI DOMANI
[33ª giornata; ore 16,30]

Cagliari-Sampdoria	Parma-Bologna
Fiorentina- Reggiana	Perugia-Roma
Inter-Napoli	Udinese-Piacenza
Lazio-Verona	Vicenza-Milan

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Je Elmas Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 3280 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 23 Maggio 1997 è stata di 617.808 copie

Tribuna vip gremita C'è anche Di Pietro con il figlio ma non parla con i giornalisti e non esprime giudizi

16 minuti di gioia anticipata

Carica della polizia e si teme il peggio

Ferrara circondato dai tifosi in campo: ma la partita non è ancora finita e la gioia si trasforma in paura

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scudetto e la relativa festa sospesi lì, in mezzo al campo, per un quarto d'ora lunghissimo, interminabile, durante il quale s'è sfiorata la tragedia.

Doveva essere la notte del trionfo per due squadre, la Juve giunta all'ultimo passo per il titolo, l'Atalanta vicina al punto della salvezza. Invece quell'invasione a 4' dal termine ha sconvolto i piani, rimesso in gioco tutto, l'intera regolarità del campionato persino.

L'arbitro Bettin non ha ritenuto chiusa la partita quando, non trattenendo la voglia di festeggiare con i propri beniamini, tifosi atalantini in larga maggioranza e alcuni juventini, sono entrati precipitosamente sul terreno.

E la gioia di tutti si è spenta come d'incanto, in attesa dell'evolversi di una situazione strana, incredibile, imprevista.

Tutto si era svolto normalmente. I tifosi della Juve sistemati nell'apposito settore, lo stadio gremito, la coreografia dei supporters atalantini.

Oltre ai due-tremila fans giunti da Torino con pochi pullman organizzati e molte auto private, tra il pubblico ha trovato posto una buona rappresentanza di sportivi di fede bianconera. Gente della zona che si è accaparrata, anche grazie ai bagarini, molti dei biglietti in vendita. Le avanguardie delle legioni pronte a sbarcare fra cinque giorni a Monaco per un'altra festa, si spera.

Tutto era chiaro.

Andava in onda ieri sera uno spettacolo atteso da cinque giorni, il film dello scudetto rimandato domenica scorsa nel match con il Parma. Allora fu una partita terminata tra fischi scandalizzati, il pareggio non piacque a nessuno. Stavolta pari doveva essere e i tifosi lo sapevano. Il punto bastava alla Juve per cucirsi lo scudetto, serviva all'Atalanta per allontanarsi definitivamente dalla zona retrocessione.

E' anche la tribuna vip era gremita. Presente anche Antonio Di Pietro con il figlio Antonio jr, di fede juventina. L'ex magistrato si è rifiutato di parlare con i giornalisti e non ha espresso alcun giudizio sulla partita.

Tra il gol di Inzaghi e il pareggio di Iuliano è stata guerra dei nervi, battaglia anche dura in campo, schermaglie di cori a favore e contro le rispettive tifoserie, divise dalla voglia di superarsi, unite dell'obiettivo comune da non mancare.

L'armistizio è stato firmato qualche minuto dopo il pareggio di Iuliano quando le due panchine hanno cominciato a cambiare con ritmata scadenza quanti dei protagonisti non ce la facevano più a reggere il confronto. Ed è stata tregua a partire dall'ora di gioco.

Insomma, dopo essersi guardati in cagnesco, Juve e Atalanta hanno deciso che il concordato di Bergamo non avrebbe suscitato le stesse indignate reazioni di quello di Torino.

A 8' dal termine, mentre gli ultras bianconeri rimanevano confinati nel loro settore, una

gregario le regala nella ripresa, con un colpo di testa, la rete che vale il meritatissimo trofeo

La caccia al biglietto per la finale: si trova solo al mercato nero

Trap: oggi penso al mio scudetto, ma pagherò per vedere la partita

Il gol di Pippo Inzaghi che ha portato in vantaggio i bergamaschi al 20' del primo tempo. A sinistra la rete di Iuliano che ha regalato con una giornata di anticipo il 24° scudetto alla Juventus

A Monaco c'è già il clima di Coppa

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi aspetti in auto, scendo tra un minuto». Il Trap infila le scale e scompare al primo piano della sede del Bayern, dove un piccolo esercito di operai sposta i tramezzi, accorcia e allarga gli uffici. Quando scende, ha una busta in mano. «Ecco i biglietti per la Juve». Li mostra come se si fosse levato un peso dal cuore.

Non ne avevamo ancora visti di questi pezzi di carta, all'apparenza uguali a cento altri con cui si entra in uno stadio o in un teatro, e invece simbolo dell'avidità del nuovo calcio, in cui i bagarini sono angeli e hanno facce rispettabilissime e non li distingueresti dagli impiegati di una qualsiasi agenzia, forse perché talvolta lo sono. La storia di come si entra in possesso del biglietto per Juve-Borussia ha molte trame, anche a Monaco. Dalla busta del Trap ne spuntano sette o otto. «Tutti regolari - spiega - presi alla fonte: il mio l'ho dovuto chiedere alla Federazione tedesca e pagarlo. Dopo 13 anni vissuti alla Juve mi tocca spendere per vederla. Ancora non ci credo».

Ma il Trap è un privilegiato, altri hanno speso tre o quattro volte di più. I biglietti per la notte all'Olympiastadion sono come il burro in tempo di guerra: li trovi al mercato nero. Offrono di tutto: ieri ci hanno proposto un ingresso per mille marchi, un milione di lire. Che settore, scusi? «Tribuna vip». Così nella capitale dei benpensanti tedeschi, che fu il regno di Strauss e oggi di Kohl, prolifera il mercato sommerso attorno a una partita «estranea» a Monaco.

Il traffico, a dire il vero, corre su canali molto italiani. Aveva una cadenza toscana la voce che giovedì sera, al telefono, offriva a mezzo milione stock di biglietti da ottanta marchi. «La gente però non ci cade. Anche chi arriva dall'Italia e vuole aggirare il monopolio della Ventana accetta di spendere fino al cento o al centocinquanta per cento in più, ma non va oltre», dice Fausto Tassi, proprietario del ristorante dove il Trap è di casa. Invece varrebbe la pena indagare sul perché una parte dei biglietti che si vendono a Monaco provengano dall'Italia. I giornali tedeschi lo hanno denunciato nei giorni scorsi. Secondo loro alcuni biglietti assegnati alla Juve e gestiti dalla Ventana avrebbero preso inspiegabilmente la strada della Germania; e se si considera che molti emigrati italiani hanno acquistato biglietti dai tedeschi, in tanti settori le tifoserie saranno mescolate. Le due società rischiano dall'Uefa una multa da 5 a 10 milioni di lire per ogni biglietto venduto irregolarmente, ma la garanzia per gli spettatori viene piuttosto dal servizio d'ordine. Qui chi sgarra rischia lunghe permanenze in cella. O in infermeria.

Monaco non mostra ancora una febbre intensa per la finale: è più attesa la partita con lo Stoccarda che oggi può consegnare al Bayern e al Trap lo scudetto con una giornata di anticipo. Il Borussia Dortmund invece gioca ad Amburgo, l'altra squadra tedesca che affronterà la Juve in una finale di Coppa dei Campioni. Ma non è più tempo di rievocazioni né di mea culpa: anche Magath è appassito, l'Amburgo l'ha licenziato pronunciando come allenatore Rolff, l'uomo che cancellò Platini. Il Borussia, che non avrà Moeller, leggermente infortunato, si presenta senza interessi di classifica. Neubaum, il suo presidente, ha definito «indegno» questo finale di campionato e le troppe beghe interne sono valse alla squadra l'appellativo di Borussia Hollywood: anche per questo si cerca un sostituto a Hitzfeld, sono stati contattati Scala e Mondonico, oltre al francese Wenger.

La Coppa, per i borussi, diventa ancora di più obiettivo imperdibile per salvare la stagione, il bilancio pesantemente in rosso, il futuro. Le provano tutte a Dortmund. Hanno chiamato un dietologo, il professor Liesen, e da un paio di settimane è comparsa anche la creatina per rigenerare i muscoli: peccato per i tedeschi che la Juve anche in questo sia partita prima.

Marco Ansaldo

Christian Vieri ha avuto nel primo tempo l'occasione di pareggiare ma il pallone è finito a lato e la sicurezza juventina di aver vinto lo scudetto è sfociata al 9' della ripresa

Peruzzi: è la mia vittoria

«Ho sbagliato davvero poche partite»

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' durata più del previsto, ma è finita bene, come doveva. Con qualche ammaccatura, molti indumenti in meno. Ma una grande felicità. E' scudetto, i calciatori della Juve lo urlano e ripetono in coro. I tifosi, in maggior parte atalantini, entrati in campo in anticipo per festeggiare il contemporaneo punto salvezza della loro squadra, li hanno spogliati, qualcuno è stato pure malmenato. Si sono dovuti rifugiare negli spogliatoi, trovare delle divise di fortuna, giocare gli ultimi 4' dopo 16' di interruzione e paura per via di una carica delle forze dell'ordine e di un fuggi fuggi dal campo che ha portato la folla ad assembrarsi contro l'unico cancello, per fortuna aperto. Una tragedia sfiorata, quindi. Ma alla fine è stata festa, grande festa.

Per tutti i bianconeri ovviamente, da Marc Iuliano che ha firmato il gol-pareggio-scudetto, il suo primo gol in serie A, il gol che simboleggia il cammino bianconero in campionato. Il gol del gruppo. Come dice Peruzzi.

La rete che riapre certi discorsi di mercato se è vero come è vero che Vieri afferma, imperativo: «Il mio futuro resta qui, alla Juve, io non voglio proprio andar via». La vittoria che riporta fiducia in Pessotto, tornato a sorpresa tra gli undici di partenza. Il successo che, unica nota contraddittoria, per ora non restituisce il sorriso a Del Piero, preoccupato di non essere ancora pronto per l'altro impegno che conta, forse conta ancora di più: la finale di Champions League.

Parola ai trionfatori, dunque. Iuliano, primo fra tutti: «Un gol bello e importante, il primo in serie A per me. Una notte magica, gioia e felicità immense che non posso descrivere, bisogna viverle in campo come le ho vissute io, venute dalla B. No, dopo il gol di Inzaghi non abbiamo mai avuto timore di non farcela. Giocavamo bene, abbiamo sfiorato il gol ripetutamente, prima o poi doveva arrivare. E' una festa indimenticabile, neppure io pensavo di giocare tante partite nella Juve, credo di essermela cavata. L'epilogo con l'invasione? Pazzesco, molti miei compagni hanno preso dei cazzotti dai tifosi nella calca indicibile. Pazzesco come il nostro campionato. Dominavamo ma non riuscivamo a scrollarci di dosso la concorrenza. E' finita, finalmente. E ora sotto con la finale di Coppa Campioni. Ringrazio Ferrara, con lui bastano gli sguardi per comprendersi».

Christian Vieri, uno scudetto sul campo della squadra dalla quale è partito per questa avventura con la Juve: «Abbiamo già vinto tre trofei, è una stagione stupenda, manca l'ultimo sforzo, da compiere a Monaco. E poi parleremo del mio futuro. Ma, sia chiaro, voglio restare qui.. Ho un contratto fino al 2000 e intendo rispettarlo».

Angelo Peruzzi, è molto suo questo scudetto, quante parate determinanti, interventi risolutivi: «Sì, è un titolo che sento molto mio, vale tanto. Era da dicembre che stavamo in testa alla classifica, non abbiamo mai mollato dando una dimostrazione di forza. E' la forza del gruppo, alla pari del primo scudetto, quello di due anni fa, anche questo è figlio della nostra compattezza, di uno spogliatoio che lavora tutto unito per un unico obiettivo, la vittoria. E' anche un motivo di soddisfazione quello di non aver sbagliato molte partite, certo. Spero che in questi giorni riusciremo a conservare la concentrazione di questi mesi, è la partita più difficile dell'anno questa di Monaco, nessuno si illude, in una gara secca può accadere di tutto».

Ed ecco Del Piero, con il muso un po' lungo, la voglia di evitare la ressa del dopo partita e rifugiarsi nel pullman in partenza per Torino: «Siamo infine riusciti laddove non ce l'avevamo fatta domenica scorsa. Peccato per i tifosi, ce n'erano molti di più al Delle Alpi, ovviamente. E' da tempo che mi sto allenando per ritrovare la forma in vista del rush finale della stagione. Spero di aver dimostrato di poter giocare la finale, ma a questo è giusto pensarci da domani».

Infine Zidane: «E' uno scudetto che mi ripaga delle difficoltà iniziali. Sono contento di esserci arrivato con l'aiuto di tutta la squadra e ora spero di chiudere l'annata conquistando un altro trofeo, non voglio farmi sfuggire neppure la Champions League, voglio vincere davvero tutto». **[f. b.]**

L'AVVOCATO

Tanti auguri dal Salone

TORINO. Non ha visto la partita, ma Giovanni Agnelli (impegnato a Montecarlo al decennale del centro cardiologico nel quale è stato operato) ha inviato ieri pubblici auguri alla Juve: «Che io ci sia o no, l'importante è che vinca». Lo ha detto visitando il Salone del libro, e chiarendo che i suoi giudizi sulla gara di domenica non hanno provocato polemiche. L'Avvocato ha visitato lo stand della Juve, soffermandosi davanti alle foto e firmando autografi. Agnelli era con Boniperti, che ha inviato a sua volta messaggi affettuosi ai giocatori: «Usciranno dallo stadio con lo scudetto. Come feci io nel '61, proprio a Bergamo». Boniperti ha stuzzicato simpaticamente Walter Mandelli, alla presentazione del suo libro "Ricordi di fonderia": «Venne alla Juve credendosi un maestro del calcio; pensate che voleva insegnarlo a me e Sivori».

parte di tifosi atalantini e, fra questi anche sostenitori bianconeri ospitati in altri settori, hanno cominciato ad assieparsi a bordo campo. L'arbitro Bettin ha tollerato, confidando che nonostante la loro presenza, tutto sarebbe filato liscio fino al termine. Invece, a 4' dalla conclusione, un fischio del direttore di gara è stato scambiato per il segnale che la partita era conclusa. E la marea umana si è riversata sul campo.

Vani i tentativi effettuati per altoparlante: «La partita non è finita, deve riprendere, dovete tornare sugli spalti». Nessuno si muoveva, intanto che i giocatori, spogliati di gran parte dei loro indumenti, avevano raggiunto gli spogliatoi al seguito dell'arbitro e qualcuno era già finito sotto la doccia.

Improvvisa, una carica di carabinieri e polizia, ha fatto temere il peggio. C'è stato un fuggi fuggi generale e ritroso, per ritrovare la via degli spalti dall'unico cancello aperto. Tutti lì, a cercare un varco utile.

E noi, impotenti, al pari degli altri spettatori, con negli occhi le immagini di tragedie indimenticate: 29 maggio '85, stadio Heysel, 39 morti per la finale Juve-Liverpool di Coppa Campioni; o, ancora, aprile '89, Hillsbrough, Sheffield, 96 morti durante la partita di coppa d'Inghilterra fra Liverpool e Nottingham. Non è successo nulla, ed è stato un miracolo. E a poco a poco il campo s'è reso nuovamente libero. 16' dopo l'interruzione, l'arbitro Bettin, i giocatori con maglie e scarpe rimediate alla peggio, son tornati sul terreno di gioco per concludere la partita e dare, finalmente, via libera alla festa tanto attesa, alla festa che aveva rischiato di non diventare mai tale.

Franco Badolato

Fabrizio Ravanelli giura di essere strafelice per il successo ottenuto dai bianconeri

Ravanelli: sono felice ma non ho rimpianti

Anche Fabrizio Ravanelli, che sta curando a Perugia i postumi dei guai muscolari di cui è stato vittima a fine stagione, ha festeggiato per il 24° scudetto della Juventus. Una festa da lontano, dopo un'esperienza inglese dolce-amara: 34 gol e una retrocessione. Ma per Fabrizio il bilancio è largamente attivo: «Al primo anno in un campionato tutto da scoprire, segnare più degli attaccanti inglesi è un grosso merito. Peccato che con il Middlesbrough sia andata male. Ora aspetto senza fretta di decidere in quale squadra giocare nella prossima stagione. Inghilterra, Italia, Spagna? Per me va tutto bene». L'ultima offerta è arrivata dal Liverpool, disposto ad accollarsi gli oltre 3 miliardi di ingaggio che il Grigio vuol continuare a guadagnare.

Il suo bilancio è buono, quindi non soffre di gelosia vedendo la Juve laurearsi campione d'Italia.

«Il calcio è anche questo. Non provo nostalgia, la Juve ha fatto delle scelte, il capitolo è chiuso».

E le sue emozioni oggi che la Juve festeggia sono le stesse di due anni fa?

«E' diverso, ma giuro che sono strafelice. In fondo non ho sofferto il distacco, ho vissuto un'esperienza importante e adesso posso gioire con tutto il popolo juventino».

Cambiano i giocatori, ma la Juve resta sempre al vertice. Si è chiesto il perché?

«Non ci sono misteri. Quando una squadra ha la mentalità vincente dei bianconeri e un'organizzazione societaria di quel tipo, essere la n. 1 quasi non è un problema».

I nuovi arrivati non hanno avuto crisi di rigetto. Anche questo è normale?

«Sì, perché hanno scelto i giocatori giusti. E in più c'è uno zoccolo duro che è la forza della squadra».

E quest'anno ci saranno altri cambiamenti.

«E' toccato anche a me. E i fatti danno ragione ai dirigenti. Non so cosa succederà al termine della stagione, ma non tocchersi troppo l'attacco. C'è gente straordinaria».

Scudetto meritato?

«Strameritato. Se Inter e Parma non avessero avuto un cammino con alti e bassi la Juve avrebbe avuto la vita un po' più dura, ma avrebbe vinto lo stesso».

E' possibile anche il bis in Coppa Campioni?

«Ci metto la firma. Sono superiori al Borussia in tutto».

Si può fare un confronto fra la sua Juve e quella attuale?

«Con tutto il rispetto, la mia Juve si è trovata a giocare ed a vincere in un contesto diverso. Avevamo avversari come il Milan ben più tosti. Noi giocavamo un grande calcio, con momenti di autentica spettacolarità».

Per esempio?

«Ricordo le vittorie di Parma e quella di San Siro con il Milan quando vincemmo soltanto per 2-0, ma contro avversari al massimo della forma».

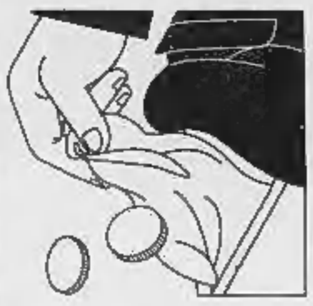
Altri momenti da ricordare?

«La vittoria sulla Fiorentina, da 0-2 a 3-2. Quella Juventus era davvero capace di tutto».

Lippi si è arrabbiato perché hanno criticato l'atteggiamento rinunciatario nel secondo tempo con il Parma. Anche per lei non è stato da Juve giocare al risparmio?

«Io ricordo che nella stessa partita,con lo scudetto da vincere, segnammo quattro gol e chiudemmo la pratica. Anche quello fu un segnale di un anno irripetibile».

Fabio Vergnano



Ma spunta un patto segreto con Rifondazione. Entro venerdì il Dpef: tagli tra 7 e 9 mila miliardi

Pensioni, Bertinotti boccia il governo

Prodi: non è lui il premier

Due ipotesi sull'anzianità togliere l'uno per cento a chi non ha ancora 60 anni o ridurre la scala mobile

Per la modifica pds, ppi Forza Italia e Rinnovamento Contrari a cambiare An, ccd e Lega Nord

In alto il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi: è stato lui a fare la relazione sul Dpef al Consiglio dei ministri A destra il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. «Andremo avanti: Bertinotti non è il presidente del Consiglio», risponde Romano Prodi al nuovo altolà di Rifondazione. E allora sullo Stato sociale è davvero arrivato il momento delle decisioni? Sulle pensioni di anzianità - la questione che può spostare più voti - i partiti si stanno già schierando per la battaglia, in un ordine che scompagina anche le file del Polo, non solo quelle della maggioranza. Sono per la modifica Pds, Ppi, Rinnovamento italiano e Forza Italia; contro An, Ccd, Lega Nord (novità di ieri), e poi Rifondazione.

Rifondazione? Il presidente del Consiglio si dice convinto che «si troverà un accordo», invita a comprendere il significato dei «se, se, se» pronunciati da Bertinotti. E tanto ha girato la voce che una qualche intesa segreta tra i due già ci sia, da spingere ieri il responsabile di Rifondazione per le politiche sociali, Franco Giordano, a farsi avanti per smentirla: «E' assolutamente infondata». La tabella di marcia del governo prevede di approvare il «Dpef», il documento di indirizzo con le linee generali della manovra '98, giovedì 22 o venerdì 23 dopo consultazioni con le forze sociali e con la maggioranza a livello forse solo di capigruppo, non di segretari di partito.

«Siamo vicini ai calci di rigore», commenta il presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli. Andando avanti entro venerdì con il «Dpef» il governo indicherebbe i vincoli del successivo negoziato per la successiva riforma dello Stato sociale; ed è questo che preoccupa i sindacati. La bozza di Dpef preparata al Tesoro indica in 7-9 mila miliardi i tagli necessari, non per ridurre la spesa sociale, ma per evitare che seguiti a crescere a ritmi di collo. Non ci sarebbe alcuna suddivisione tra i capitoli da cui ottenere questo risultato. Per le pensioni il testo indica alcuni punti di intervento, da 6 a 8, con alcune ipotesi alternative.

«Del contributo di solidarietà non abbiamo discusso» assicura il ministro del Commercio estero Fantozzi. Però pare che tra i punti, sia pure come «eventuale», quel contributo ci sia. La logica è che non si possono imporre limiti alle nuove pensioni di anzianità senza chiedere un lieve sacrificio a chi ne ha goduto prima senza limitazioni. Le ipotesi sono: o togliere l'1% ai pensionati per anzianità che non hanno ancora compiuto i 60 anni, o ridurre ugualmente dell'1% la loro scala mobile; in entrambi i casi le pensioni di livello più basso sarebbero esentate. C'è anche un'alternativa: aumentare i contributi sanitari a carico di tutte le pensioni.

Nuovi sondaggi riservati compiuti dal governo avrebbero dimostrato che la maggioranza degli italiani è favorevole a rivedere le «baby-pensioni». Ma ovviamente coloro che sperano di goderne sono una minoranza molto agguerrita, ed elettoralmente significativa. «Le pensioni di anzianità non si toccano. Taglino da qualche altra parte» se ne è uscito ieri Umberto Bossi. All'interno del Polo si litiga. Marco Taradash, liberal-radicale di Forza Italia, vede una «involuzione» nel no di An, e rimprovera a Gianfranco Fini, come a Clemente Mastella del Ccd, scarsa coerenza con il sì che dettero alla riforma delle pensioni di Berlusconi nel '94.

Le cifre del «Dpef» probabilmente continueranno a oscillare fino a venerdì. L'importo totale della manovra '98 resta per ora fissato in 25.500 miliardi ma potrebbe salire un poco se il resto del governo approverà la concessione agli insegnanti in attesa di pensione annunciata ieri dal ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer. Una nuova ripartizione della cifra, prospettata ieri dal sottosegretario al Tesoro Piero Giarda in una riunione con il Ppi, abbassa da 8 mila a 6 mila miliardi la quota da ottenere con le entrate fiscali. Si viene così incontro alle proteste del ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Ieri Visco, per l'appunto, ha confermato che si interverrà sull'Iva, alzando l'aliquota oggi al 4% che comprende soprattutto generi di prima necessità; ma assicura che «l'impatto sull'inflazione sarà ininfluente». In questo caso il gettito dell'operazione sarebbe modesto, non superiore ai tremila miliardi.

Stefano Lepri

DI PIETRO

Difenderà i naufraghi albanesi

LECCE. Antonio Di Pietro potrebbe essere parte civile con i superstiti della nave albanese affondata dopo la collisione con la nave militare «Sibilla». La notizia si accompagna alla decisione di 14 superstiti del naufragio (ospiti del Comune di Brindisi) di iniziare uno sciopero della fame in segno di protesta contro i tempi lunghi del recupero del natante. Nessuno tra gli scampati (34 in tutto) e i familiari delle vittime ha direttamente investito l'ex pm del pool Mani Pulite, ma lui si è detto «fortemente interessato» alla vicenda. Lo aveva già confermato alla fine di aprile durante una telefonata fatta all'avvocato leccese Pietro Coluccia, già impegnato nella difesa di alcuni fra i superstiti. A rinnovare la disponibilità di Di Pietro, la lettera aperta inviatagli dai 14 albanesi a Brindisi. Ciò che si sa per certo è che ha confessato all'avvocato Coluccia di voler fare solo tre o quattro processi all'anno «per pura soddisfazione professionale». «Adesso l'avvocato Di Pietro è in attesa dell'evolversi della vicenda giudiziaria - ha aggiunto Coluccia -. Ma mi ha detto che potrebbe venire nel Salento per rendersi personalmente conto di ogni cosa». [r. l.]

IL CASO

RIFORME E INDUSTRIA

«Il federalismo? A me interessano di più gli Stati Uniti d'Europa»

«Bene i toni moderati tra Fossa e Prodi»

L'avvocato Giovanni Agnelli ieri al Salone del Libro

«Welfare, siamo ai rigori»

Agnelli: il futuro sarà comunque difficile

TORINO PER la riforma dello Stato sociale siamo ormai ai rigori». Probabilmente suggestionato dalla serale partita-scudetto della Juventus a Bergamo Giovanni Agnelli, ieri mattina al Lingotto per visitare il Salone del libro, ha utilizzato una metafora calcistica per rispondere alle assillanti domande dei giornalisti sullo Stato sociale.

Secondo uno dei massimi esponenti del capitalismo italiano, quindi, la partita vera e propria è finita, si sono consumati anche i tempi supplementari e non resta che quella manciata di minuti in cui si gioca il tutto per tutto. Che è come dire che nell'agenda politica la riforma deve venire prima di qualsiasi altro impegno.

Se al governo Prodi il tempo per affrontare la revisione del Welfare sta per scadere paiono migliorare un po' i toni della polemica della Confindustria nei confronti del governo di centro-sinistra.

Già giovedì all'assemblea dell'associazione il clima - a poco più di un mese di distanza dalla manifestazione confindustriale contro il prelievo sul Tfr - sembrava leggermente migliore.

E ieri mattina - passeggiando tra i libri, nel corso di una visita al Salone così lunga e interessata da mettere persino in crisi l'organizzazione - il presidente onorario della Fiat ha confermato: «L'assemblea della Confindustria mi pare sia andata molto bene. L'intervento di Prodi è stato moderato, così come quello di Fossa. Quindi è andato tutto molto bene».

Meno malumore governo-imprenditori non significa però che i problemi del Paese siano risolti e Agnelli non è troppo ottimista per l'immediato futuro: «Gli anni prossimi saranno comunque difficili». E a chi lo sollecitava a inviare un messaggio agli italiani all'estero ha risposto: «Devono guardarci con grande affetto, ma anche con preoccupazione».

Nella sosta allo stand della Rai Giovanni Agnelli ha affrontato un altro tema che appassiona - e preoccupa dopo i recenti fatti di Venezia - il dibattito politico-culturale, quello del federalismo. Secondo il presidente onorario della Fiat oggi il federalismo in Italia «è di difficile definizione».

Si è soffermato sull'argomento più a lungo che su altri, indice di un interessamento profondo. Ha ricordato che esistono il «fenomeno elvetico e il modello americano» e ha aggiunto: «In Italia credo che ci vorrà molto tempo prima che il federalismo possa funzionare».

Agnelli ha voluto sottolineare la sua profonda fiducia nell'Europa unita. Ha detto: «Ciò che mi interessa di più sono gli Stati Uniti d'Europa, poi bisogna vedere quali sottoformazioni vi faranno parte. E bisogna anche vedere quali possono essere i tempi».

Riflettendo sulla possibile futura forma di Stato ha sostenuto: «E' inevitabile comunque che lo Stato nazionale in parte si disorganizzi. E' un processo comune ai Paesi europei. La Spagna ha la questione catalana, la Francia invece è la più centralizzata, ma il problema è comunque comune».

Proposta di legge

«Ognuno scelga che partito vuole finanziare»

ROMA. Una proposta di legge per il finanziamento dei partiti per cui è il cittadino che decide a chi vuole dare i propri soldi, è stata avanzata dall'associazione «società aperta-nuova costituzione» insieme con le riviste Ideazione di Domenico Mennitti, Liberal di Ferdinando Adornato, Mondoperaio di Claudio Martelli e Biblioteca della libertà di Angelo Maria Petroni. Teodori, relatore della proposta, ne ha illustrato il senso in un convegno. Il progetto si ispira al criterio di evitare che sia lo Stato a decidere, com'è nell'attuale legge, lasciando ad esso il compito di incentivare con detrazioni fiscali il flusso del denaro verso la politica e di stabilire con una serie di soglie e limiti le condizioni per permettere a tutti i candidati alle elezioni di partire sullo stesso piano. (Ansa)

Marina Casal

Cofferati e Larizza: i diritti dei pensionati non devono essere ridotti né di una lira né di un minuto

Stato sociale, il sindacato non ci sta

Scuola, blocco dimezzato

ROMA. I sindacati sfidano il governo sulle pensioni. Lo hanno confermato, fra gli applausi dei delegati al congresso della Cisl, Cofferati e Larizza, in un clima di mobilitazione che ha rilanciato il cammino unitario. Anche se il leader della Cgil «pretende» da Prodi una verifica sulla previdenza, «dettagliata e specifica, sui numeri», mentre il suo collega della Uil parte lancia in resta contro il governo infiammando la platea cislina quando tuona: «Nemmeno una lira in più dei pensionati, nemmeno un minuto di anticipo della riforma.

Solo sfumature tattiche? La risposta arriverà presto: «nei prossimi giorni» quando, come conferma Cofferati, il governo convocherà i sindacati. Al momento c'è da registrare almeno un tono diverso. Il leader della Cgil ammette, infatti, che lo Stato sociale «va aggiornato», in sintonia con la rapidità dei mutamenti della società. Ma difende la riforma del '95 perché garantirebbe «la stabilità» del sistema attraverso costi calanti. Di qui la richiesta al governo di «una verifica stringente per capire se e come intervenire di nuovo», con l'obiettivo di salvaguardare quella «stabilità» che è una garanzia per gli stessi pensionati.

Cofferati invoca quindi la fine di questo «stillicidio di chiacchiere» e sollecita il governo a una discussione serrata «che parta dai numeri, dagli andamenti della spesa, dalle condizioni con cui si contribuisce e dalle prestazioni che si riceveranno. Insomma, un esame a tutto campo, non limitato alla sola previdenza, «per evitare errori e per non scaricare sui più deboli i privilegi di chi, in un modo o nell'altro, se li è visti difendere». Perché, ha concluso fra gli applausi dei tradizionali rivali cislini, se il governo vuole essere «autorevole e credibile per chiedere anche un piccolo sacrificio ai deboli, deve dimostrare di saperne chiedere di adeguati ai più forti».

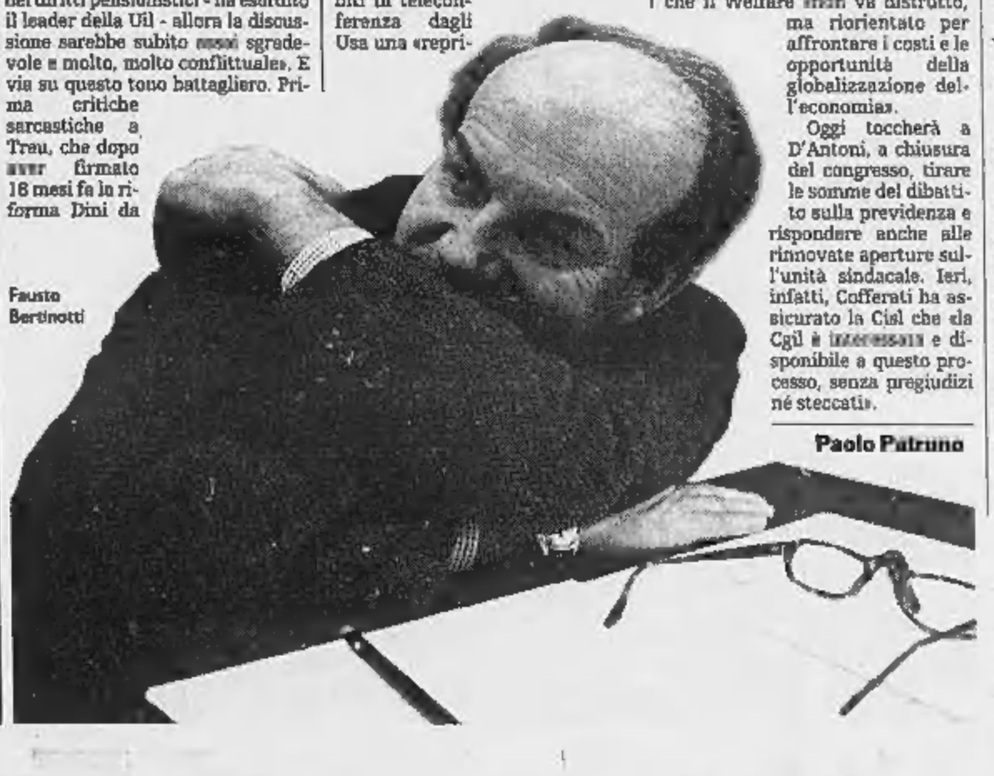
Ma il leader della Cgil ha fissato anche alcuni paletti al prossimo negoziato: senza consenso sul dpef, il confronto sul Welfare non potrà nemmeno partire. E la discussione sullo Stato sociale deve essere strettamente connessa ai provvedimento per rilanciare l'occupazione. Perché senza lavoro, senza sviluppo mancano le stampelle naturali del Welfare.

Larizza, invece, ha infiammato il congresso bruciandosi i vascelli alle spalle. «Se gli ultimi metri per arrivare a Maastricht fossero a carico dei diritti pensionistici - ha esordito il leader della Uil - allora la discussione sarebbe subito assai sgradevole e molto, molto conflittuale». E via su questo tono battagliero. Prima critiche sarcastiche a Treu, che dopo aver firmato 18 mesi fa la riforma Dini da ministro del Lavoro, oggi s'accorge che i conti non tornano «perché la vita si è allungata» come per un improvviso «terremoto anagrafico». E Larizza rimprovera anche a Treu i perduranti regimi privilegiati di Bankitalia, Ufficio italiano cambi, piloti, docenti universitari ecc. La polemica si estende anche agli «autonomi». E la conclusione è secca: la Uil è irrevocabilmente indisponibile a ridurre anche di una sola lira o di un solo minuto i diritti pensionistici oggi vigenti».

E pensare che dopo questa salva d'artiglieria pesante, i congressisti Cisl si sono sorbiti in teleconferenza dagli Usa una «reprimenda» del premio Nobel dell'economia, Modigliani. L'anziano professore ha sostenuto infatti che «le pensioni d'anzianità sono una truffa, premiano i furbi a danno dei deboli e delle generazioni future». Anche un «padre nobile» del sindacalismo come l'ex leader della Cgil Bruno Trentin ha sostenuto a Torino la necessità di «cambiare completamente lo Stato sociale», perché «così come è stato costruito non risponde più ai bisogni reali della gente». E pure Renato Ruggiero, direttore dell'Organizzazione mondiale del commercio, intervenendo al congresso, ha indicato che il Welfare «non va distrutto, ma riorientato per affrontare i costi e le opportunità della globalizzazione dell'economia».

Oggi toccherà a D'Antoni, a chiusura del congresso, tirare le somme del dibattito sulla previdenza e rispondere anche alle rinnovate aperture sull'unità sindacale. Ieri, infatti, Cofferati ha assicurato la Cisl che «la Cgil è interessata e disponibile a questo processo, senza pregiudizi né steccati».

Paolo Patruno



Fausto Bertinotti

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

In pensione entro due anni

Berlinguer: rivedere i compiti dei «prof»

ROMA. Spiragli positivi per il travagliato mondo della scuola. Due le novità annunciate dal ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, al congresso nazionale del sindacato Gilda. Primo: gli insegnanti che hanno fatto domanda di pensione potranno andare a riposo entro i prossimi due anni. Secondo: si apre un «tavolo» di confronto tra governo, sindacati, e organizzazioni insegnanti con l'obiettivo di rivedere il profilo professionale dei docenti. Positive le prime reazioni della scuola, pur tra distinguo e perplessità.

PENSIONAMENTI. I trentaduemila docenti la cui domanda di pensione è stata bloccata dal recente decreto legge potranno lasciare la scuola in soli due scaglioni, nel 1998 e nel 1999, invece che in quattro, fino al 2001. Il governo è pronto a introdurre l'emendamento.

PROFILO PROFESSIONALE. «In fase di applicazione della legge sull'autonomia scolastica - sostiene Berlinguer - il governo convocherà le parti sociali per discutere la questione della professione degli insegnanti. E' intendimento del governo ridefinire meglio qual è il ruolo dei docenti e dare a esso tutta la soddisfazione che merita, perché il Paese ha nel corpo-insegnante un patrimonio principale, quello al quale affida i propri figli».

LE REAZIONI. Soddisfatti con riserva gli insegnanti Gilda. All'inizio del suo intervento, Berlinguer ha lasciato piuttosto tiepida la platea congressuale; anzi, proprio parlando di pensioni, ha raccolto qualche mugugno. Poi, il clima si è sgelato e il ministro ha ricevuto gli applausi quando ha parlato dello stato professionale. Osserva Sandro Gigliotti, coordinatore Gilda: «E' da sempre una nostra battaglia; vorremmo costringere l'Aran e i sindacati che non ci stanno a fare un contratto di livello professionale e non da impiegati». Rispetto al nodo-pensioni, invece, «c'è un miglioramento rispetto al testo originario - aggiunge il leader Gilda - ma è una vicenda conclusa alla meno peggio».

«E' un primo importante avvicinamento alle nostre rivendicazioni - afferma Enrico Panini, nuovo segretario generale Cgil-scuola -. A questo, va aggiunto l'accoglimento delle nostre richieste per quanto riguarda il pensionamento delle donne al 60° anno di età e la riapertura dei termini per le domande di trasferimento per il personale interessato al blocco. Non esistono, tuttavia, le condizioni per modificare il dissenso sull'intera manovra». Anche per Daniela Colturani, Cisl-scuola, l'annuncio di Berlinguer «rappresenta un primo passo verso le nostre richieste, ma è ancora insufficiente, anche perché non dà piena garanzia rispetto al mantenimento dei diritti acquisiti sulle modalità di calcolo della pensione».

SCIOPERI. Cisal e Ugl hanno proclamato uno sciopero per il 6 giugno. La Cisal propone l'astensione dal lavoro nell'ultima ora di ciascun turno per tutto il personale; l'Ugl dalla prima ora di lezione di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Inoltre, «appoggia i ricorsi ai competenti organi giurisdizionali». [m. tor.]

«Confindustria indica a Prodi con arroganza le misure da adottare»

INTERVISTA

IL LEADER NEOCOMUNISTA

«Vogliono demolire il Welfare»

Bertinotti: così rischiamo vere crisi sociali

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

I luoghi non sono estranei agli accadimenti. Da Londra, lo scorso fine settimana Bertinotti avvisava: «La Bicamerale è alla deriva». Da Lisbona, dove vent'anni fa c'è stata l'ultima rivoluzione social-comunista del Vecchio Mondo, Bertinotti raddoppia: «La deriva della Bicamerale è doppia». E spiega: «Rifondazione non voterà mai a favore né sulle proposte di Salvi né su quelle di D'Onofrio. Presenteremo, invece, delle bozze alternative». Bertinotti è a Lisbona perché oggi, nella Plaza de Toros, si saranno tutti i Bertinotti d'Europa. «Partiti antagonisti», li chiama lui: sono i 14 gruppi, 40 deputati in tutto, rappresentati sotto una medesima sigla a Strasburgo. Dice Fausto il rosso, che per l'occasione s'è vestito d'azzurro, jeans compresi, come il Paul Newman delle «Dolci ali della giovinezza», che «la nostra politica è antagonista in Europa, non contro l'Europa. Nell'Unione c'è un deficit di politica che noi vogliamo colmare».

Anche in Italia seguite la stessa politica, onorevole Bertinotti? Perché lei ha detto, ancora una volta, che la spesa sociale non si tocca. E Prodi le ha risposto che lei non è il presidente del Consiglio...

«Quello che dice Prodi non è contestabile: effettivamente, io non sono il capo del governo. Ma Prodi ha aggiunto che crede sia possibile trovare spazi di mediazione. Ne sono contento. E' di buon auspicio per il governo. Ribadisco però che per trovare un compromesso non bisogna fare tagli alla spesa sociale».

Rifondazione ci starebbe a fermare almeno la spesa per le pensioni, la cui dinamica di crescita nei prossimi anni sarà esponenziale?

«Si tratta di formulazioni statistiche fortemente fuorvianti. Che la spesa pubblica sul Pil risulti in prospettiva fuori dalla media dei Paesi europei deve essere dimostrato. Mentre dimostrato, per ora, è che pensioni e sanità negli anni scorsi hanno contribuito in Italia a ridurre significativamente il deficit in rapporto al Pil, che oggi è intorno al 3 per cento. Non si può fare di più. Si aprirebbero vere e proprie crisi sociali».

D'Alema ha sostenuto che l'Italia non si può più permettere le pensioni di anzianità. Poi ha innestato la retromarcia. Lo ha convinto lei?

«Francamente, è questo modo di intendere la politica che non possiamo più permetterci. Sa cosa le dico? Chissenefrega del perché D'Alema ha fatto retromarcia. Stiamo ai fatti: una campagna del tutto analoga a quella che sta partendo in questi giorni ha fatto sì che al solo fine di sfuggire al pericolo del taglio delle pensioni di anzianità 65 mila insegnanti hanno fatto domanda. Il rischio per il Paese è di un servizio fondamentale che non funziona più. Si dovrà intervenire per decreto, mai in via eccezionale abbiamo detto che per un anno si può chiedere ad alcuni di questi lavoratori di soprassedere, e c'è comunque un malcontento, un'instabilità generale. Vogliamo continuare così? Anche nel pubblico impiego? E' impraticabile la messa in discussione delle pensioni di anzianità».

Lei dice che in Bicamerale si stanno intrecciando intese diverse da quelle che sostengono il governo. E anche Fossa ha invitato Prodi a trovarsi una maggioranza diverse. Ne trarrete le debite conseguenze?

«Sono cose molto diverse. La Confindustria si sta ritagliando un ruolo politico, su una linea interventista che non ha precedenti, ha l'arroganza di indicare al governo le misure da prendere, nei tempi e nei modi che la Confindustria gradisce, e con l'esclusione di Rifondazione. Credo che per igiene politica il governo e la maggioranza debbano rendersi impermeabili a questa pretesa. Ma questo atteggiamento di Fossa rivela a quale punto di asprezza è arrivata la contesa sociale in Italia. L'obiettivo è la demolizione dello Stato sociale. Che invece va riformato: la discussione va fatta. Sulle riforme istituzionali siamo ancora più preoccupati. Certo che ci sono anche le relazioni politiche in questione: i materiali della Bicamerale sono così contraddittori proprio perché c'è una ricerca di convergenza tra le forze prevalenti dell'Ulivo e quelle del Polo, e con la Lega. E questo al punto da mettere in secondo piano i contenuti. Premierato e semipresidenzialismo sono ormai diventate proposte equivalenti, e la proposta sul federalismo è pazzesca. Ci si rende conto che si propone che in Italia il sistema scolastico possa essere diverso a seconda delle regioni? E' solo un esempio. Gli altri, li faremo nelle prossime settimane».

Onorevole Bertinotti, che farete? Rifondazione è di nuovo contro tutti, anche contro il governo?

«Le nostre battaglie sono distinte. Faremo una lotta politica alle larghe intese, una lotta istituzionale per discutere a fondo delle riforme, una lotta sociale per il Welfare. Qualcuno, a cosa diventerà la democrazia in Italia, dovrà pur pensarci».

Antonella Rampino

RUGGIERO

«La spesa sociale va riorientata»

ROMA. L'Italia vive un grave handicap perchè non c'è la consapevolezza degli aggiustamenti che noi dobbiamo fare», mentre invece, «bisogna rimodellare lo Stato sociale, bisogna spendere poco e bene». Così Renato Ruggiero - direttore del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio - è intervenuto ieri nella accesa e sempre più controversa discussione sul futuro dello Stato sociale. Interpellato al termine del suo intervento al 13° congresso della Cisl, Ruggiero ha esordito, sottolineando come nella nostra Repubblica «c'è un dibattito interessante, bisogna che ci sia lo sforzo per spendere secondo necessità e non fare assistenza a pioggia, disincentivante per il lavoro». La spesa sociale - sono ancora parole del direttore del Wto - deve essere «riorientata rimodulando il settore industriale, rendendolo così più competitivo». L'impresa - è ancora opinione dell'ambasciatore Ruggiero - deve essere considerata come «uno strumento in grado di creare occupazione, è da essa che vengono i posti di lavoro e non dallo Stato».

[Asca]

Bassanini

Trova la borsa persa martedì

ROMA. Una borsa nera, di pelle, con dentro la preziosa agenda del ministro della Funzione pubblica. Franco Bassanini aveva perso le speranze di ritrovarla, dopo averne smarrito le tracce martedì e aver chiesto senza successo agli uffici sicurezza di Camera e Senato se avessero potuto rinvenirla. Ma ieri doveva proprio essere una giornata fortunata per il responsabile di Palazzo Vidoni visto che - passeggiando per il Transatlantico - ha potuto rimediare da solo alla distrazione, tornando in possesso dell'oggetto smarrito. «Visto? Si può fare affidamento sulla seconda Repubblica, dentro c'è ancora tutto...», ci ha scherzato sopra Bassanini. La borsa, infatti, era proprio lì dove l'aveva dimenticata: dietro il divano accanto alla sala di lettura di Montecitorio. Da quattro giorni, nessuno l'aveva toccata.

[r. i.]

Iseppi

Presenta una nuova rete tv

ROMA. Sta per nascere una nuova rete televisiva europea rivolta ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. L'iniziativa, frutto della collaborazione tra le tv pubbliche europee, è stata annunciata ieri dal direttore generale della Rai, Franco Iseppi, durante il convegno dell'Usigrai sulla riforma del servizio pubblico. «Così come la Francia ospita *Euronews* - ha detto Iseppi - l'Italia sarà la sede del nuovo canale». Un'iniziativa sulla quale il direttore generale di Viale Mazzini richiama l'attenzione e il sostegno del governo. «Le popolazioni arabe - ha detto - si stanno affacciando sempre di più sul Mediterraneo. Ecco perché questo governo deve caratterizzarsi non per la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina, ma per il sostegno ad una rete televisiva che sarà il vero ponte verso il Mediterraneo».

[Ansa]

Giustizia

Un appello pm-avvocati

TORINO. Si può discutere di giustizia superando lo scontro tra politica e magistratura, ma anche la contrapposizione tra «partito dei giudici e partito degli avvocati». Questo è il messaggio che viene da Torino, dove 124 tra avvocati, magistrati e docenti universitari hanno sottoscritto un documento «per una giustizia indipendente, efficace e garantista». Tra le proposte, sottoscritte anche dal membro del Csm Vladimiro Zagrebelsky: la riorganizzazione del Csm, il mantenimento dell'obbligo dell'azione penale, la depenalizzazione degli illeciti minori, la separazione delle carriere, il potenziamento del contraddittorio (bene accetta quindi la modifica dell'articolo 513). Secondo i firmatari, si deve lavorare sulla normativa ordinaria e gli interventi sulla Costituzione devono essere «ridotti al minimo».

[Ansa]

Bollati Boringhieri

Salone del Libro
Incontro con il Premio Nobel
24 maggio 1997 ore 16.00
Sala dei Cinquecento

ILYA PRIGOGINE
LA FINE DELLE CERTEZZE
IL TEMPO, IL CAOS E LE LEGGI DELLA NATURA
«Saggi. Serie scientifica», L. 50 000

Intervengono:
Giulio Giorello, Enzo Tiezzi e Luciano De Crescenzo
Coordina:
Piero Bianucci

SABATO 24 ORE 15.00
SALONE DEL LIBRO
Giovanna Melandri, Maurizio Mori e Alberto Piazza
presentano il libro
Wonderwoman e Superman
Manipolazione genetica e futuro dell'uomo
di John Harris
Modera: Riccardo Chiaberge
Sala Berlino - Lingotto Congressi - Via Nizza, 280 - Torino
Sarà presente l'autore
Baldini&Castoldi
Stand 1224 Padiglione 3

MicroMega 2/97
Torino, domenica 25 maggio, ore 18
Salone del Libro, Sala dell'Auditorium "G. Agnelli"
Lingotto Fiere
Strategie per l'immortalità
LA CULTURA, IL POTERE, LA LEGGE
ne discutono
Antonio Tabucchi
Gian Carlo Caselli
Alessandro Galante Garrone
don Luigi Ciotti
Valentino Castellani
Paolo Flores d'Arcais

Una vocazione adulta, nata pregando per il fratello magistrato: «Ma lui non era d'accordo»

«Io, suora grazie a Tangentopoli»

La sorella del giudice Colombo novizia a 50 anni

MILANO. Titolo dell'intervista: «Come l'apostolo Matteo», a lato del testo alcune fotografie fatte nel convento delle suore della congregazione della Beata Imelda, nelle quali la novizia Luisetta prega davanti all'altare, mostra un sorriso sereno e i capelli molto più corti di quelli di suo fratello maggiore, il pm milanese Gherardo Colombo.

La notizia che Luisetta Colombo, alle soglie dei 50 anni aveva lasciato il suo lavoro di tesoriera in una banca milanese per farsi suora, era stata data lo scorso settembre dal quotidiano cattolico *Avvenire*. Colpito da questa vocazione in una donna di età non più giovanissima padre Nunzio Spinelli, direttore di *Mondo Voc*, il mensile promosso dai padri Rogazionisti ha chiesto alla novizia Luisetta di spiegare le ragioni della sua scelta per il numero della rivista dedicato al tema delle «Nuove vocazioni per una nuova Europa».

E Luisetta non si è sottratta alla richiesta rivelando, a poco a poco, pur tra evidenti ritrosie una pagina davvero inedita e singolare nella storia di Tangentopoli.

Brianzola di famiglia alto borghese, da alcuni anni volontaria nella parrocchia di Santa Croce a Milano (si occupava di bambini con problemi familiari); per anni impegnata come il fratello Gherardo nel circolo «Società civile» di Nando Dalla Chiesa, è la terza di quattro fratelli. Parlando delle reazioni familiari alla sua scelta dice: «Sono state diverse e poi è arrivato tutto all'improvviso, anche per me, e in un momento abbastanza difficile: ai miei genitori ne avevo parlato da qualche tempo ed erano contenti. Dei miei fratelli solo uno, il secondo, ha accolto questa decisione con serenità, mia sorella e il fratello maggiore un po' meno». Allude insomma al magistrato, da anni impegnato in inchieste delicatissime, ma non ne fa il nome.

«Sono fiera di essere nata in Brianza anche se ho sempre abitato a Milano», dice la novizia che racconta la sua vita di ragazza in cerca di una realizzazione: «...Dopo la scuola non ho avuto grandi ambizioni di carriera, piuttosto miravo a fare qualcosa alla mia portata...un impegno sociale o utile per qualcuno che ne avesse bisogno». E, poi quella di adulta zia di quattro nipoti, con il lavoro in banca, le partite di tennis al circolo, il suo amore per i bambini, i dolci, i viaggi, e la musica. Una vita come tante. Poi, è successo qualcosa. Ed è a questo punto che la novizia fa il nome del pm: «Ormai mi tocca dirlo: mio fratello è il giudice Colombo. Tutti e quattro siamo molto legati, ma lui ha un posto particolare nella mia vita, non perché lo ritenga più importante o gli voglia più bene che agli altri due, ma la sua vita c'entra in qualche modo con la mia vocazione, diciamo che mi ha dato il via».

Un lungo percorso verso il convento di un ordine fondato dal domenicano padre Lorgna che ha come motto «Amare e fare amare Gesù Eucaristia» che Luisetta Colombo definisce «un po' facile e un po' difficile... c'è Lui che non ti abbandona mai e poi ci sono le persone che curano la formazione». Una scelta non facile per una donna non più giovane? «La chiamate non ha età perché il Signore non ha tempo», è la sua risposta.

Ma come è nata questa vocazione? E come mai il fratello pm ha avuto un ruolo seppur indiretto nella sua decisione? Luisetta confessa, infine, che tutto è nato proprio in un momento di angoscia e paura per la vita di Gherardo: «L'idea di poterlo fare proprio non mi sfiorava. Poi, invece è successo qualcosa, in un momento in cui ero tanto lontana dal Signore: avevo fatto delle scelte sbagliate e in più ero molto in pensiero per mio fratello, perché la sua vita era in pericolo, pensavo a lui, alla sua famiglia, ai miei genitori e pensavo, che una volta avrei potuto pregare, ma avevo lasciato da parte Dio e la religione. Tuttavia un giorno pensai di andare nella chiesa dove avevo fatto la prima Comunione, perché avevo un peso insopportabile: forse là avrei trovato un po' di pace».

Chiara Beria di Argentine

Il pm Gherardo Colombo

IN BREVE

MANCINO OPERATO. Il presidente del Senato, Nicola Mancino, è stato operato dal professor Franco Di Silverio per calcolosi secondaria e modesta ostruzione del collo vescicale. L'intervento è perfettamente riuscito.

SAVOIA-SCALFARO, SALTA L'INCONTRO. Un Savoia per la prima volta al fianco di Scalfaro? L'aveva annunciato ieri un'agenzia di stampa, segnalando la contemporanea presenza del duca Amedeo d'Aosta e del Presidente della Repubblica nel comitato d'onore di un convegno sulla Sanità militare, iniziato ieri nell'isola di Formica, provincia di Trapani. In realtà, l'«incontro ravvicinato» non ha avuto luogo: infatti Scalfaro ha concesso alla manifestazione l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, ma non fa parte del comitato d'onore del convegno, e nemmeno del comitato scientifico.

FNSI, ARCHIVIATO IL «CASO FEDE». Archiviato dall'Associazione stampa romana un provvedimento di sospensione contro Emilio Fede, direttore del Tg4, il direttore di Studio aperto Paolo Liguori, l'allora capo della redazione romana del *Giornale* Andrea Pucci e l'allora capo della redazione romana dell'*Indipendente*, Gianni Bucci. Non avevano aderito allo sciopero dei giornalisti, indetto dalla Fnsi in occasione del dibattito al Senato sull'ex ministro Filippo Mancuso.

RIFONDAZIONE E LE BR. Il giudizio storico sulle Br ha creato problemi all'interno di Rifondazione comunista di Reggio Emilia. La segreteria provinciale ha annunciato la chiusura del proprio circolo «Athos Porta», i cui dirigenti sono stati definiti «irresponsabili» per la gestione di un dibattito sugli anni di piombo. «Da quegli anni - aveva detto Prospero Gallinari - ci portiamo dietro un grande patrimonio di valori... Il dibattito va riaperto, rielaborato». E Wainer Burani, avvocato e insegnante, aveva affermato che «negli Anni 70 vi fu un conflitto sociale, una battaglia d'idee. Usare il codice penale fu un'ingiustizia». [r. i.]

«Agli arresti la contessa Agusta»

La Procura al gip. Raggio: lei non c'entra

Maurizio Raggio estradato l'altro ieri dal Messico

MILANO. Questione di ore e per Francesca Vacca Agusta il carcere dovrebbe essere un ricordo. La procura di Milano ha infatti dato parere favorevole alla concessione degli arresti domiciliari. E se anche l'ultima parola spetta al gip Maurizio Grigo sembra difficile che la contessa resti dentro. Per due motivi: il primo è che la sua posizione, dopo gli interrogatori, sembra notevolmente alleggerita. Ha negato di aver avuto un qualche ruolo nella gestione dei conti svizzeri attribuiti a Bettino Craxi e il suo ex compagno Maurizio Raggio, lo ha confermato: «La contessa non ha avuto alcuna parte nella vicenda oggetto del processo». Stessa tesi sostenuta dalla Tunisia da Craxi in persona: «La contessa è una vittima».

Il secondo motivo è legato al suo stato di salute psicofisico. Non è visibilmente in condizioni di restare in carcere: ha bisogno di cure continue per l'operazione al polmone subita a fine aprile in Messico. Non solo: proprio i motivi di questa operazione rendono rischioso il permanere dello stato di detenzione. Si è trattato infatti di un intervento per evitare un'infezione causata dai postumi di un suo tentativo di suicidio. E se era in queste condizioni in Messico, facile intuire che lo stress della repentina estradizione, del viaggio e della carcerazione non abbia certo migliorato il suo stato psicologico.

Il problema a questo punto resta quello di dove concedere gli arresti domiciliari: Francesca Agusta - che all'interrogatorio, alla voce professione, ha risposto: casalinga - ha chiesto di risiedere a villa Altachiara, a Portofino, ma in procura preferirebbero un luogo più facilmente controllabile. «So che esiste questo problema - osserva l'avvocato della contessa, Ennio Amodio - ma francamente non riesco a capire dove altro possa andare. E' vero che possieda un appartamento a Milano ma è stato svuotato praticamente di tutto e allo stato attuale è inabitabile. Inoltre ha bisogno di assistenza sanitaria e i suoi medici sono a Genova». E' possibile che una soluzione venga trovata con arresti domiciliari in qualche clinica.

Problemi assai diversi per Maurizio Raggio che in carcere ci starà sicuramente almeno fino a lunedì, quando riprenderà il suo interrogatorio. Di quanto ha detto giovedì sera, intanto, comincia a trapelare qualcosa. In particolare avrebbe messo i magistrati nella condizione di recuperare una cifra - tra i 4 e i 5 miliardi - ancora nella sua disponibilità. In sostanza Raggio, scagionando la contessa, avrebbe ammesso di aver manovrato quel denaro però come esecutore di ordini altrui. Di chi? Nessuno ha voluto confermare che sia stato fatto direttamente il nome di Craxi. Il quale dal canto suo continua a sostenere che quei conti erano «dei psi» e che Raggio «ebbe un incarico fiduciario dall'amministrazione del partito».

Opinione ben diversa quella della procura, secondo cui invece Raggio avrebbe agito per conto di Craxi aiutandolo a trasferire i soldi dalla Svizzera in luoghi più sicuri. Certo è che la cifra era assai più elevata (oltre venti miliardi) dei soldi che si potrebbero ora recuperare. Che fine ha fatto la somma? Raggio avrebbe accennato a forti spese in Messico, di cui il «padrone» del conto era stato informato. Ma per quanto gli costasse mantenersi nel carcere di Cuernavaca sembra impossibile abbia speso i miliardi «scomparsi». [r. m.]

Paolo Berlusconi

Con Paolo e Silvio coinvolto anche l'avv. Berruti

«Fondi neri per Lentini» I Berlusconi a giudizio

MILANO. Anche un calciatore porta guai giudiziari a Silvio Berlusconi.

La procura di Milano ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per lui, per il fratello Paolo e per l'avvocato Massimo Maria Berruti (ora deputato di Forza Italia) in relazione al cosiddetto «affare Lentini».

Cioè i miliardi pagati in nero per l'acquisto da parte del Milan del giocatore, allora al Torino.

Il reato è quello di falso in bilancio. Lo stesso che era stato a suo tempo contestato ad Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan, per il quale il rinvio a giudizio era stato chiesto oltre due mesi fa.

E' possibile comunque che il gip, Guglielmo Leo, decida di unificare tutte le posizioni in un'unica udienza preliminare, di cui deve ancora essere fissata la data.

Silvio Berlusconi viene chiamato in causa quale presidente del Milan, suo fratello Paolo in quanto membro del consiglio di amministrazione della società calcistica e l'avvocato Berruti in quanto curatore dell'«affare Lentini».

L'acquisto del calciatore aveva dall'altra parte, nella veste di venditore, l'ex presidente del Torino Gianmauro Borsano.

Per lui, invece, il pubblico ministero Gherardo Colombo ha chiesto il proscioglimento: non avrebbe contribuito a creare un falso in bilancio nel Milan. Diversa invece la sua posizione per quanto riguarda i bilanci del Torino e per questo resta sotto inchiesta nel capoluogo piemontese.

Il prezzo di Gianluigi Lentini, attualmente «in prestito» all'Atalanta, era stato ufficialmente di 18 miliardi, nel '92. Le indagini hanno poi appurato che ne furono pagati altri dieci, ma «in nero».

Era stato lo stesso Borsano a spiegare ai magistrati milanesi il meccanismo del pagamento: tre tranches versate su conti alla banca Albis di Zurigo.

Il denaro ritornò poi in Italia sotto forma di CCT. Ad effettuare i pagamenti era stata la New Amsterdam, società panamense; una delle off-shore utilizzate, secondo l'accusa, dalla Fininvest per le operazioni extracontabili.

In un comunicato diffuso nella tarda serata di ieri il Milan respinge le accuse del pm e sostiene che «non sono stati creati fondi neri né sono stati effettuati pagamenti che non abbiano avuto corretta registrazione contabile».

Secondo la società, infatti, per l'acquisto di Lentini «tutto si è svolto in modo assolutamente regolare». [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

CONSERVATORI D'ITALIA

«franchising». Come Benetton concede a un negozio il diritto di fregiarsi del proprio marchio e acquista in tal modo una vetrina di cui non è proprietario, così il sindacato concede il proprio nome a gruppi di dipendenti, soprattutto nell'amministrazione dello Stato, che perseguono obiettivi strettamente corporativi. Il meccanismo è semplice. Per evitare che gli vengano sottratti dal sindacato bianco o verde, il sindacato rosso accetta di farsi rappresentare da un «concessionario» che si riveste della sigla nazionale, ma bada soprattutto a fare una politica di bottega corrispondente alle sue ambizioni e agli interessi dei suoi affiliati.

Il grande sindacato è divenuto così responsabile, obiettivamente, di buona parte dei vizi e delle storture che affliggono il pubblico impiego: la giornata corta, il doppio lavoro, la soppressione delle note di qualifica e del giudizio di merito, l'impunità degli inetti, l'appiattimento delle retribuzioni. Per tirarsi dietro il maggior numero possibile di affiliati il grande sindacato è diventato nella realtà una confederazione di piccole sovranità - i ferrovieri, i postini, i paramedici, gli insegnanti, i bidelli, gli impiegati dei singoli ministeri - decisi a difendere le loro prerogative. Per continuare a esistere ha rinunciato a qualsiasi coerenza unitaria. Beninteso questa strategia non ha impedito che esplodesse sin dagli Anni Settanta il fenomeno dei «cobas», vale a dire dei gruppi autonomi su cui la grande centrale sindacale non ha alcuna influenza. Abbiamo così la doppia sventura di dovere continuamente negoziare su due fronti: con una centrale sindacale che rappresenta mediocremente una buona parte dei suoi iscritti e con sindacati autonomi che non tengono alcun conto degli accordi nazionali.

A questo fenomeno, già vecchio, se n'è aggiunto un altro, più recente. Stiamo assistendo da qualche anno a una sorta di rivoluzione del lavoro. L'informatica e la robottistica hanno drammaticamente aumentato la produttività individuale e stanno falcidiando alcune centinaia di migliaia di vecchi posti di lavoro. Sorprendersi che le fasi di espansione economica, in questa circostanze, non producano nuovo lavoro e che la disoccupazione sia diventata «strutturale», è soltanto ingenuità o scaltrezza. Poiché nessuno potrà mai disinventare il computer o il robot, l'unica risposta possibile a questa «rivoluzione del lavoro» è quella che è stata data dall'America, dalla Gran Bretagna e dai Paesi Bassi. Per creare nuova occupazione occorre incoraggiare l'imprenditore a correre nuovi rischi e liberarlo dai lacci con cui governo e sindacati gli impediscono di muoversi più liberamente sul mercato del lavoro. Ma i sindacati si oppongono o fanno, nella migliore delle ipotesi, una defatigante battaglia di retroguardia. Vogliono continuare a essere «plenipotenziari», non vogliono perdere il diritto di rappresentare ciò che ancora si continua a definire, anacronisticamente, «classe operaia» o «mondo dei lavoratori». Per ragioni facilmente comprensibili - nessuna istituzione è pronta ad accettare una prospettiva che mette in pericolo, in ultima analisi, la sua stessa esistenza - sono diventati i veri conservatori della società italiana, il fattore che maggiormente impedisce o rallenta la modernizzazione del Paese. Ne abbiamo una conferma indiretta nella paradossale constatazione che i soci della prima organizzazione sindacale italiana, la Cgil, sono in maggioranza pensionati. E' giusto che il sindacato dei pensionati negozi con il governo una riforma, quella delle pensioni, da cui dipende non tanto la loro sorte, quanto il futuro dei nostri figli?

Ciò che accadrà nelle prossime settimane, quindi, è esattamente il contrario di ciò che serve al Paese. La strada della modernizzazione e dell'Europa vorrebbe uomini di governo capaci di denunziare la finzione della rappresentatività sindacale e di rompere il monopolio delle grandi centrali. Ma il governo Prodi, come quello di Lamberto Dini nel 1995, riconosce ai sindacati il diritto di parlare per l'intera nazione. E avremo così, alla fine del negoziato, una riforma debole e un sindacato forte.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 MAGGIO 1977

Araichi Wafa; **Bocchiardo** Matteo; **Calzone** Andrea; **Cara** Simone; **Delle Case** Eleonora; **Fardella** Andrea; **Gammicchia** Marco; **Kone Aicha** Loudy; **Lemsatri** Nabil; **Mahmoud** Mayis; **Mantovan** Federico; **Marangoni** Alessandra Chiara; **Massaglia** Tommaso; **Micchichè** Christian; **Pavani** Federico; **Ripa** Beatrice; **Siviero** Luca; **Spinardi** Andrea; **Vendola** Federica; **Vendola** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MAGGIO 1997

Negli ospedali: **Ratti** Mario, anni 84, Martini, nato a Castagnole delle Lanze (AT); **Stralicò** Matilde, ved. Siamali, a. 75, Mauriziano Umberto I, nata a Lungro (CS); **Morizio** Marzia, anni 16, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Fassio** Liliana in Longhin, a. 61, Molinette, nata a Rocca D'Arazzo (AT); **Serra** Giuseppina ved. Sellitti, anni 78, Molinette, nata a Torino; **Schembari** Giovanni, a. 57, Molinette, nato a Ragusa; **Scavino** Teresa in Rosso, a. 72, Martini, nata a Grinzane Cavour (CN); **Siari** Luigia ved. Bernardini, a. 79, Maria Vittoria, nata a Iglesias (CA); **Piazza** Giovanni Battista, a. 73, Molinette, nato a Torino; **Ambrosino** Martina (giorni 1) Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Dewitte** Raymonde in Vitaliti, a. 66, Molinette, nata a Bruges (Belgio); **Villata** Eligio, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a Torino.

Presso residenza: **Nascimbene** Teresa in Sozzani, anni 83, via Arnaldo da Brescia 41, nata a Voghera (PV); **Paulasso** Luciano, a. 73, via Giacomo Medici 109, nato a Torino; **Cattaneo** Tranio, a. 81, via Tirreno 143/12, nato a Locate Varesino (CO); **Bastieri** Giuseppina in Bruno, a. 66, corso Filippo Turati 70, nata a Torino; **Benedetti** Adele ved. Bonelli, a. 90, via Podgora 24, nata a Tunisi.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Oggero** Edera Virginia in Munnia, anni 79, via Onorato Vigliani 15/10, nata a Montaldo Roero (CN); **Celli** Pasquale, a. 68, corso A. Tassoni 81, nato a Maiolo (PS).

Presso Medicina Legale: **Tassone** Salvatore, anni 52, nato a Simbario (CZ).

Nati 20 - Morti 20

La nostra mamma

Lidia Forni ved. Baletto

ha raggiunto Adelina e papà in cielo. Lo annunciano **Silvana** con **Emidio**, **Gianpiero** con **Anna**, figlioccio, nipoti, parenti tutti. Fiori funerali telefonare al 213694.
— **Torino**, 22 maggio 1997.

Ciao **NONNUZZA**: **Marcella**, **Claudio**, **Elena**.

Famiglia **Bergamasco Garitta** affettuosamente partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Marrazzo

Lo annunciano i famigliari, fratelli e nipoti. I funerali sabato 24 maggio ore 9,45 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 23 maggio 1997.

E' sarà sempre nel mio cuore. Mamma **Rosa**.

Si è spenta nella fede nel Signore

Irene Reynaud Cardino

Lo annuncia **Stefano Vaccaneo** con la propria famiglia unitamente a tutti gli altri nipoti. La salma riposa nel cimitero di Pinerolo. Per volontà dell'estinta l'annuncio viene dato a funerali avvenuti.
— **Torino**, 21 maggio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Monte ved. Germanetto

Lo annunciano i fratelli **Vincenzo** e **Nino** con rispettive famiglie. Funerali lunedì 26 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che le sono stati vicino nella sua sofferenza.
— **Torino**, 23 maggio 1997.

E' mancato

Zeffiro Carlotti

di anni 68

Addolorati l'annunciano: la moglie **Nico**, i figli **Anna** con **Giacomo**, **Carla** con **Claudio**, **Paola** con **Franco**, **Alberto** con **Adriana**. I fratelli **Gian Paolo**, **Gino**, la sorella **Anna** e parenti tutti. I funerali nella chiesa parrocchiale di Manta sabato 24 maggio alle ore 10,30. Un grazie sincero alle infermiere del reparto di Chirurgia e Day Hospital dell'ospedale di Saluzzo. Un particolare e sentito ringraziamento al dr. Gino Capponi per averci sostenuto in questi mesi con la sua professionalità, amicizia e grande umanità. I familiari.
— **Manta**, 23 maggio 1997.

Ciao nonno **ZEFFIRO**, **Alberto**, **Andrea**, **Paolo**, **Francesco** e **Stefano**.

Sono vicini con affetto a Nico e famiglia, alla cara nuora Paola in questo doloroso momento **Marisa**, **Valerio Alessio** e nonne **Maria** e **Concetta**.
— **Caramagna Piemonte**, 24 maggio 1997.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei propri cari il

cav. Alberto Marcellin

maestro e campione di sci

di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nella**, la figlia **Marina**, il genero **Gimmi Fornara**, i nipoti **Alberto**, **Elisa**; la figlia **Mirella**, il genero **Sergio Foresti**, i nipoti **Gianluca**, la piccola **Chiara** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Sestriere il 24 maggio alle ore 15.
— **Sestriere**, 24 maggio 1997.

Angioletta, **Beppe** e figli partecipano al dolore di Nella, Marina e Mirella per la scomparsa del consuocero **ALBERTO**.
— **Asti**, 23 maggio 1997.

E' mancata

Margherita Tinelli ved. Gaveglio

L'annunciano il figlio **Pier Giorgio**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 26 maggio alle ore 11 nella parrocchia di Vaccheria di Guarene d'Alba.
— **Torino**, 24 maggio 1997.

Affettuosamente ricordano la cara **RITA**: **Mariuccia Nini Salvatore**, **Gina Enzo Bosio Rosanna**, **Natalina Raffaella**.
— **Torino**, 24 maggio 1997.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Audenino

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 23 maggio 1997.

E' tornato alla casa del Padre

don Alessandro Botto

salesiano

Lo annunciano i **Confratelli dell'Istituto Salesiano San Giovannino**, la cognata, i nipoti, i parenti e gli amici. Funerali sabato 24 maggio alle ore 10 a Torino, chiesa di San Giovanni Evangelista, e alle ore 16 a Monta d'Alba (CN).
— **Torino**, 23 maggio 1997.

RINGRAZIAMENTI

Non è più con noi il

rag. Enzo Politanò

L'annuncio a sepoltura avvenuta per volontà dell'estinto. L'**Erede Associazione Rifugio S. Francesco** ricorda con riconoscenza e gratitudine il rag. Politanò nella ricorrenza della morte.
— **Torino**, 24 maggio 1997.

Il sig. **Salvatore Munnia** e familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato alle onoranze funebri della loro cara estinta signora

Edera Virginia Oggero

Un vivissimo ringraziamento porgono ai dottori Enzo Cravero e Clara Paulasso per l'encomiabile, missionaria cura avuta per la loro paziente. Un sentito ringraziamento riservano alle signore Michela e Carmen che per anni hanno assistito incessantemente e con premuroso affetto la cara Virginia.
— **Montaldo Roero**, 24 maggio 1997.

ANNIVERSARI

1969 1997

Giuseppe Camerario

Viviamo nella speranza di rivederti.

1984 1997

Adriana Bugnano

Sempre ricordandoti.

DOTTOR

Alberto Francesco Muratore

Nel trigesimo del 25 aprile **Tullio Lucchelli** e familiari, con tanta tristezza, ne ricordano la scomparsa. S. Messa lunedì 26 maggio ore 17 in San Carlo.
— **Torino**, 24 maggio 1997.

1984 1997

Carlo Carpegna

Ricordandoti.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Da lunedì prossimo si voterà su un testo complessivo di riforma e non sulle singole voci

Bicamerale, D'Alema fa dietrofront

E c'è già chi parla di un accordo segreto Polo-Ulivo

ROMA. Per la seconda volta, da quando i lavori della Bicamerale hanno preso il via, Massimo D'Alema è costretto a tornare sui suoi passi e ad accettare le richieste del Polo pur di scongiurare una rottura. E' accaduto ieri mattina. Ma era già successo: il segretario del pds giorni fa aveva dato per scontato che nella «sua» commissione i più si orientassero sul «premierato forte», ma aveva dovuto poi prendere atto che il centro destra si rifiutava di abbandonare l'ipotesi semipresidenzialista. L'altra mattina, nella sala della Regina, dove era riunito l'ufficio di presidenza, si è assistito ad una scena simile. D'Alema avrebbe voluto che da lunedì prossimo cominciasse la votazione sul testo D'Onofrio. Votare separatamente ogni bozza dedicata alle diverse materie all'esame avrebbe consentito al leader pidiessino di ottenere «maggioranze variabili» a seconda dei casi e di approssimarsi con maggiore gradualità al problema della forma di governo. Sarebbe stata una via d'uscita che avrebbe attutito l'impatto negativo di un mancato accordo su quest'ultimo punto, che è la questione delle questioni. Ma il Polo si è opposto. Prima con il forzitalista Giuliano Urbani e poi con il capogruppo di An alla Camera Pinuccio Tatarella. «Volete fare come per le privatizzazioni: uno spezzatino. Ma noi siamo contrari allo spezzatino», ha tuonato l'esponente di Alleanza nazionale, mentre Urbani ribadiva la decisione presa il giorno prima dal Polo, cioè quella di chiedere il voto su un testo complessivo di riforma. Il pidiessino Salvi e il verde Pieroni hanno replicato agli esponenti del Polo tenendo il punto. Dopo tre ore di discussione si è arrivati ad un compromesso, proposto da Marco Boato e accolto all'istante da D'Alema: per le votazioni - che dovrebbero cominciare il venerdì della prossima settimana o il lunedì seguente - si attenderà la redazione di tutte le bozze e di un «testo coordinato» sull'intera Riforma.

Inutile dire che l'esito della riunione ha soddisfatto il Polo. «Ha prevalso il buon senso», ha commentato Gianfranco Fini. Mentre il suo collega di partito Domenico Nania e il capogruppo forzitalista Beppe Pisanu dichiaravano: «Ora l'accordo è più vicino». Alla fine, D'Alema si concedeva sorridente alle domande dei giornalisti. Fatto insolito, che ha quasi del miracoloso. Tant'è vero che qualcuno azzardava l'ipotesi che, sotto sotto, pds e Polo si fossero già accordati. Un'idea, questa, che Umberto Bossi ha rilanciato in serata, facendola seguire da questa minaccia: «La Padania potrebbe alzarsi e andarsene».

Ma l'ipotesi di un accordo già bello pronto, al momento, sembra quanto meno azzardata. Rifondazione è contraria pressoché a tutto. E infatti ha annunciato che presenterà propri testi sul federalismo, la forma di governo e la legge elettorale. E c'è di più: tra ppi e pds, ieri, si è registrato qualche momento di tensione. Tutto è nato da una polemica innescata dal capogruppo della sinistra democratica Salvi, infastidito per le critiche che il giorno prima i popolari avevano rivolto alla sua ipotesi di premierato. L'esponente pidiessino ha chiamato i giornalisti d'agenzia per far sapere pubblicamente che la paternità di quella proposta era del ppi Leopoldo Elia. Dopo la replica del diretto interessato è un tentativo di Salvi di ricucire lo strappo, è intervenuto direttamente Franco Marini, il quale, in precedenza aveva avuto un chiarimento telefonico con D'Alema. Il segretario popolare non ha negato che con il pds c'è «un punto di divergenza»: «Il punto - ha spiegato - è quello del potere di scioglimento del premier quando è messo in minoranza. Non siamo contrari, ma pensiamo che si debbano porre delle condizioni. Se ci fosse una grande maggioranza che gli toglie la fiducia non è detto che il premier debba sciogliere. Già, ritengo che si debba riflettere su una formula di sfiducia costruttiva».

Questa, la situazione all'interno della maggioranza. E nel Polo? Formalmente il centro destra è ancora attestato sul semipresidenzialimo, quindi anche su questo versante D'Alema ha i suoi bei problemi. Eppure nel pds sono convinti in molti che quando Berlusconi tornerà a Roma i nodi si scioglieranno. Il Cavaliere dovrebbe essere nella capitale lunedì prossimo e per mercoledì è già previsto un vertice del Polo. Ma, c'è un problema grosso come un macigno. Si chiama Gianfranco Fini. Tutti si interrogano sulle sue reali intenzioni e Marini, lunedì, prossimo lo incontrerà proprio per sondarne gli umori.

Maria Teresa Meli

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

RETROSCENA

L'IMPASSE DEL PRESIDENTE

Massimo alla riconquista dell'inafferrabile Cavaliere

ROMA

NELLA Bicamerale c'è un Massimo D'Alema che bofonchia sempre più preoccupato. Senza un accordo politico di fondo tra i due Poli, la commissione rischia di finire con un nulla di fatto e nel modo peggiore per il suo presidente. E in attesa di quell'intesa, se mai ci sarà, a D'Alema non rimane che guardare con apprensione alle manovre che si svolgono sotto i suoi occhi.

Ersilia Salvato ha dichiarato ieri nella riunione dell'ufficio di presidenza: «D'Onofrio sul federalismo si è mosso come un assassino dello Stato. Per attuare un federalismo di quel tipo ci vorrebbe il presidenzialismo». E lui laconico ha chiosato: «Questa è la notizia del giorno».

Martedì scorso in un vertice a piazza del Gesù a cui ha partecipato anche il presidente del Senato, Mancino, è stata giudicata troppo dirompente l'ipotesi di concedere al premier il potere di scioglimento delle Camere, almeno nelle modalità previste nello schema D'Alema. E ieri puntualmente è scoppiata la polemica. Il relatore pidiessino, Salvi, ha criticato lo stato maggiore ppi.

«Salvi ci ha rotto le palle, non abbiamo bisogno del suo permesso per prendere una posizione», è stata la risposta sintetica di Marini. A quanto pare i popolari si sono mossi in sintonia con le posizioni di Scalfaro: «Questa - ha confermato Lusetti - è un'eventualità molto probabile».

Sono movimenti che aumentano le difficoltà di D'Alema. Più passa il tempo, più si moltiplicano i fronti che il segretario del pds deve tenere sotto controllo. Ha raccontato ieri a chi gli siede accanto in commissione: «Ho chiamato Prodi per dirgli: "Guarda che quelli che rischiano di far saltare tutto sono proprio i tuoi amici ulivisti"».

Paure, timori che D'Alema ha ammesso in pubblico davanti agli altri commissari: «Ormai siamo alla stretta finale. Se non si accorciano i tempi la Bicamerale può anche fallire. Accetto quest'ennesima proposta del Polo, ma torno a dire: l'animus del progetto della Bicamerale sta tutto in un'intesa politica che va ricercata».

Già, un accordo. Ma con chi può stipularlo il segretario del pds? E qui si tocca un argomento che spesso in queste settimane ha fatto capolino nei ragionamenti di D'Alema: l'assenza di Silvio Berlusconi a Roma, la sua malattia. Il numero uno del Biottegone si era gettato nell'avventura della Bicamerale contando in buona parte sul «feeling» politico che lo ha legato per mesi al leader del Polo. Ma in queste giornate decisive l'interlocutore gli è venuto meno. Di fronte al silenzio di Berlusconi, alla sua lontananza, D'Alema prima è andato a sondare la Lega, poi è tornato sui suoi passi: è chiaro, infatti, che se non riuscirà a coinvolgere il leader di Forza Italia la Bicamerale fallirà.

Una proposta approvata in commissione con una maggioranza risicata rinvierebbe il confronto nelle aule parlamentari o, peggio ancora, al referendum. Il presidente della Bicamerale sta tentando di avere l'accordo dei due poli su una dichiarazione che entrambi gli schieramenti dovrebbero fare prima di contarsi fra una settimana nella fatidica scelta tra semi-presidenzialismo e premierato: sia gli uni che gli altri dovrebbero assumere l'impegno di accettare il possibile esito del voto, evitando di far saltare la commissione come rappresaglia.

Per una simile intesa D'Alema ha bisogno di Berlusconi, ma Berlusconi dov'è? Mentre il segretario del pds si danna a Roma, il Cavaliere continua a dividersi nella villa di Macherio tra lavoro e riposo. Ieri è stato per un'ora al telefono con uno dei suoi costituzionalisti, Giorgio Rebuffa. Ha parlato dei suoi timori, vuole impedire una riforma che sia studiata per facilitare «l'avvento di un nuovo regime». Poi ha chiesto a bruciapelo al suo interlocutore: «Professore, le piace Naomi Campbell?». «Io - gli ha risposto Rebuffa - preferisco Valeria Marini, mi piacciono le donne forti di petto».

Ma come sta il Cavaliere? La convalescenza è una scusa per stare lontano da Roma in un momento delicato, o è un fattore che rischia di condizionarlo? Dopo l'approvazione della legge sulla «privacy» questo è il primo caso di un fatto che riguarda la sfera personale di un politico autorevole, ma che rischia di avere ripercussioni su questioni pubbliche. O, comunque, così è percepito da tutti.

L'altroieri in un convegno su «informazione e politica», Giovanna Melandri, responsabile comunicazione del pds, ha fatto presente davanti ad un uditorio di esperti: «Tutti hanno diritto che una loro malattia sia taciuta, ma se si tratta di una malattia capace di ridurre la lucidità di una persona che occupa una carica importante, allora è giustificato parlarne». Del resto, da qualche settimana nei Palazzi del potere non si parla d'altro. Lucio Colletti dà voce ai mormorii discreti che si inseguono: «Pesa sulla Bicamerale un fattore "M" come malattia. Come reagirà il Cavaliere al nuovo costume di vita? Lui è un uomo che ha sempre avuto abitudini esuberanti. Chissà se tutto ciò peserà sulle sue scelte politiche...».

Colletti è solo uno dei tanti. Sembrerà assurdo, ma di questo si disserta in Parlamento. Gli uomini di Forza Italia ogni volta che parlano del capo premettono quasi una frase di rito: «E' in forma». Ed è lo stesso Berlusconi che si preoccupa di spazzare via ogni dubbio. «Gli ho telefonato - racconta il deputato forzista Umberto Giovine -: prima i suoi collaboratori mi hanno detto che era occupato perché stava facendo delle visite mediche. Poi lui mi ha chiarito che stava prendendo un aperitivo». Intanto da Macherio, trasformato in una parodia del Cremlino dei tempi di Breznev, il silenzio di Berlusconi - se non si tiene conto di quell'apparizione in pubblico avara di riprese televisive della scorsa settimana - è rotto solo dai comunicati che annunciano l'agenda di impegni a cui il Cavaliere dovrà far fronte da lunedì prossimo, data in cui dovrebbe rientrare nella capitale dopo un mese di assenza. E anche D'Alema è appeso a quel ritorno. Anche lui deve capire se pesa, e quanto pesa, il fattore «M» sulle prossime mosse del Cavaliere.

Augusto Minzolini

FLICK

«Non lasciamo soli i giudici»

PALERMO. «La magistratura ha affrontato tre grandi emergenze: il terrorismo, con il consenso di tutti; la mafia, e il consenso è arrivato solo con le stragi; ora affronta la corruzione e, come per la mafia, rischiamo di lasciarla sola: lo ha detto il ministro della giustizia, Giovanni Maria Flick, parlando nel dibattito su «Legalità, sviluppo e sicurezza», tenutosi a Palermo.

Al termine del confronto, il coordinatore Gianni Minà ha rilevato che sotto il tendone, ad ascoltare il Guardasigilli, erano presenti molti magistrati; a sua volta, il ministro di Grazia e Giustizia ha colto l'occasione per aggiungere: «A questi magistrati va il mio ringraziamento, come ministro e come cittadino, per quello che hanno fatto e per quello che faranno». [Ansa]

Il Presidente estone si infuria con un cronista italiano per una domanda sulla Costituzione dell'Urss

Scalfaro e il federalismo alla sovietica

Quasi un incidente diplomatico nella visita a Tallinn

TALLINN. Oscar Luigi Scalfaro è un uomo che misura le parole, un politico che riesce a sparare siluri su Umberto Bossi senza neppure pronunciarne il nome. Eppure ieri mattina, a Tallinn, si è ritrovato nel bel mezzo di un incidente diplomatico con il presidente della giovane Estonia. Eppure, come si dice alla vigilia delle tragedie più imprevedibili, quella di ieri sembrava proprio una giornata come tutte le altre. La solita visita ufficiale, i soliti discorsi, la solita conferenza stampa dove i temi italiani si sovrappongono sempre più spesso a quelli di politica estera. Ma è proprio qui - nel consueto, noiosissimo incontro con i giornalisti - che l'inviato di un importante giornale italiano sostiene che parte del merito per l'indipendenza estone va riconosciuta all'Urss. E' la scossa che riaccende l'attenzione. Scalfaro prova a prendere le distanze, ma Lennart Meri, il capo dello Stato ospite, replica a muso duro: «I sovietici hanno aiutato la nostra indipendenza come i nazisti hanno aiutato la vostra...».

La scena è breve e quasi surreale, ma va raccontata nei particolari. Dopo qualche domanda di routine, si alza in piedi un giornalista di *Repubblica*. Afferra il microfono e dice: «Presidente Scalfaro, la riconquistata indipendenza estone è anche effetto del fatto che nella Costituzione sovietica, formalmente, venivano riconosciuti a ciascuna repubblica ampi margini di autonomia. Quali pensieri le suscita questo fatto, alla luce del dibattito in Italia sul federalismo?».

Scalfaro, raccontano i presenti, è stupito. «Mi scusi, non ho sentito bene», replica un po' imbarazzato. La domanda viene ripetuta, e qui il Presidente deve rispondere, con un tono di voce che diventa via via più secco e glaciale: «Guardi che l'impegno sovietico verso questi Stati era tale da portare alla loro cancellazione dalla carta geografica. Spero che in nessuna parte del mondo il federalismo sia inteso come soppressione dell'indipendenza e della dignità di un popolo. E con questo ho finito».

«Finito» fino a un certo punto, perché questa volta è il presidente Meri a pretendere un microfono. E, stando a casa sua, si può pure pensare che ne abbia il diritto: «Mi scusi - chiede sarcastico al giornalista italiano -. Nel 1943 voi avevate in casa i nazisti. Lei quello li lo chiamerebbe federalismo?». Il gelo che scende sulla sala si spezza dopo pochi secondi, quando il cronista italiano precisa: «Non intendevo assolutamente offendere la dignità nazionale estone, ma fare una considerazione di tipo giuridico...». Meri non sembra convinto, e allora lui spiega: «Mi riferivo al fatto che le uniche due Costituzioni al mondo che una volta prevedevano il diritto alla secessione erano quelle di Canada e Unione Sovietica...».

Tutto risolto? Mica tanto, perché citare la Costituzione sovietica nei paesi baltici è un po' come parlar bene dei ladri in casa di uno che è stato appena derubato di tutto.

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

«Quella Costituzione - tuona Meri - la scrisse Bucharin il quale, al momento della sua promulgazione, era già stato ucciso da Stalin. Certo che garantiva il diritto del cittadino, ma non aveva alcuna valenza politica. E ora spero che nessuno perda ancora tempo con queste sporcizie». Qualcuno, tra gli italiani, prova a sostenere che forse è stato tutto un equivoco. «Ah sì? - risponde Scalfaro -. Ditelo agli estoni». [r. i.]

«No alle Regioni»

Beni culturali E' allarme

ROMA. Modesta proposta ai commissari della Bicamerale: tante cose si possono delegare alle Regioni, ma mai e poi mai le competenze sui beni culturali, che sono patrimonio dell'umanità e quindi meritano una più alta tutela.

La considerazione si evince dalla reazione che le associazioni ambientaliste e di tutela del patrimonio artistico hanno riservato alla proposta «federalista» firmata dal senatore Francesco D'Onofrio.

Nella fattispecie, infatti, l'articolo tre della summenzionata «bozza», dice che «spetta allo Stato la potestà legislativa in materia di politica estera, difesa, moneta, organi costituzionali dello Stato e relative leggi elettorali, elezione del Parlamento europeo ... sicurezza personale, previdenza...» eccetera, eccetera, ma non menziona il patrimonio artistico, archeologico e culturale in senso lato. Ne consegue che tale giuridizione passerebbe alle regioni o ad altri (minori) enti locali.

Apriti cielo. Il Colosseo alla mercè di una qualunque giunta capitolina? Le rovine di Pompei affidate alla Regione Campania? E la valle dei templi di Agrigento, già deturpata quando a comandare c'era un governo che doveva rispondere a un Parlamento, che sarà potrebbe avere in mano ad una giunta locale che dovrebbe risponderne solo ad un locale elettorato?

Il ministro Veltroni, tramite i suoi collaboratori, ha fatto sapere di essere totalmente contrario ad una ipotesi del genere e di aver già in più circostanze espresso questa sua determinazione, l'ultima volta in marzo quando si è discusso della legge Bassanini sulla delega alle Regioni.

Per oggi invece è atteso un «comunicato congiunto» delle maggiori associazioni ambientaliste e di tutela del patrimonio artistico italiano. Ieri infatti il Fai - il Fondo italiano per l'ambiente, presieduto da Giulia Maria Crespi - si è fatto promotore di un'azione congiunta tra varie associazioni di analogo intendimento, per «stoppare» sul nascere l'ipotesi di una delega dello Stato in materia di beni culturali.

Il Fai non è riuscito a contattare tutte le istituzioni «consorelle» entro la giornata di ieri e quindi la spallata a D'Onofrio, ufficialmente, arriverà solo oggi, ma il senatore ccd se l'aspetti perché arriverà, immancabilmente.

Sostanzialmente il Fai e le associazioni pro-beni culturali, fanno rilevare come un patrimonio artistico considerato il più prezioso dell'umanità, non possa essere affidato alla demagogia o alla logica affaristica di una giunta locale, presente o ventura.

Inoltre, in sede comunitaria e internazionale, non si può mandare a trattare con i ministri della Cultura, un drappello di assessori, diversi per spirito, riferimenti ideali e preparazione specifica.

Il non detto (per ragioni di politically correct) della protesta ambientalista è anche nel fatto che una cosa è la sensibilità ambiental-culturale dimostrata - per esempio - dalla regione Alto Adige, e altra quella della regione Calabria, come i fatti stanno a dimostrare. E quindi ...

A dare manforte alla causa, ieri sera è giunta anche una lettera dell'Anac, l'associazione nazionale degli autori cinematografici, indirizzata a D'Alema come presidente della Bicamerale e a Veltroni come ministro dei Beni culturali, in cui si sollecita di non sottrarre allo Stato «ogni materia riguardante la produzione culturale, i beni culturali e lo spettacolo», senza per questo «negare la necessità di incrementare e sviluppare la creatività delle mille realtà locali italiane, né tantomeno l'efficacia di alcune deleghe gestionali». [r. mas.]

Al vertice di Noordwijk il neopremier inglese passa l'esame dei partner

Blair al primo giorno d'Europa

Ripete i vecchi no, gli rispondono sorrisi

Qui accanto Helmut Kohl Nelle foto in basso Prodi con l'irlandese Bruton e (foto a destra) Chirac con l'olandese Wim Kok e Blair (FOTO ANSA)

NOORDWIJK
DAL NOSTRO INVIATO

Questo era il «Blair Day». Senza vittoria alle elezioni inglesi non ci sarebbe stato il vertice europeo di Noordwijk per conoscerlo e farsi conoscere, senza le immediate aperture del Labour al «capitolo sociale» di Maastricht non ci sarebbe stata tanta attesa per il suo primo confronto con i 14 partner dell'Unione. Ha passato l'esame, ma soltanto con la sufficienza: i modi sono diversi da quelli indisponenti del governo tory, su taluni punti Londra è anche disposta a venire incontro ai desideri dei compagni di cammino, ma i «no» continuano a piovere, secchi e numerosi. No a una politica estera comune decisa a maggioranza e non all'unanimità, no alla trasformazione dell'Ueo in braccio militare dell'Ue, no a una politica comune su frontiere, immigrazione e asilo. Ma lui sembra soddisfatto, mentre si avvia verso l'aeroporto di Valkenburg e verso il Vc-10 della Raf (quello che in futuro spartirà con la regina Elisabetta) che lo riporta a Londra. La prima «uscita» in terra europea è riuscita, come conferma il largo sorriso pieno di denti. L'impressione dopo una giornata nella tana dei leoni? «Costruttivi e ben disposti, ma non so come sarebbe finita se avessi dovuto resistere altre 24 ore».

Su quello stesso aereo, 12 ore prima, il premier britannico aveva messo a punto il Blair-pensiero per questo atteso esordio. Affrontando con il ministro degli Esteri Robin Cook un breakfast all'inglese di uova, pancetta e salsicciotti, aveva dato gli ultimi ritocchi al discorso inaugurale. «Vogliamo essere protagonisti costruttivi in Europa - avrebbe detto - ma difenderemo assolutamente e risolutamente gli interessi britannici, assicurandoci anche che l'Europa si riconcentri, stia attenta alle cose che davvero interessano alle sue genti: il lavoro, la competitività, l'ambiente, i diritti dei consumatori». Neppure parlando all'Europa Blair riesce a scrollarsi di dosso il «manto morale» che sfoggia a Downing Street. Ma evidentemente funziona: anche ai suoi no l'Europa ha risposto ieri con grandi strette di mano.

Chirac ha parlato di un «cambiamento sensibile nell'approccio britannico alla costruzione europea». Kohl ha risposto con sorrisi ai sorrisi, lasciando intendere che pur di concludere fra tre settimane al vertice di Amsterdam la revisione del trattato di Maastricht è disposto probabilmente a non poche concessioni: «Amsterdam dev'essere un successo. Certamente lo sarà. Anzi, c'è già un trattato di Amsterdam». In un clima che è stato talora da primo giorno di scuola, non sempre Blair ha accettato di fare lo scolaro. Ma è riuscito a farsi perdonare: «La sua cordialità non è una cosa nuova», ha commentato Chirac. E poi Blair ha imparato da James Bond che non bisogna «mai dire mai». «C'è un desiderio generale di raggiungere un accordo», ha detto rincuorando i partner: «Occorre una nuova Europa per il nuovo millennio».

L'età conta, eccome. Il più giovane dei partner europei, e probabilmente anche il più in forma, è riuscito per tutta la giornata ad apparire dinamico e scattante, con il ministro degli Esteri Robin Cook talora costretto ad arrancare nella sua scia. La presidenza olandese ha persino dovuto cedergli la sua sala di briefing - più ampia - per fare fronte alla ressa dei giornalisti. E lui, in un elegante abito fumo di Londra, con la cravatta rossa a pois argentei sovente scartata durante la campagna elettorale in favore di un più pacato blu, ha portato anche in Europa la nuova ventata dinamica: talora scanzonato, come quando nella conferenza stampa conclusiva si è congratulato per il «trionfo elettorale» del giornalista inglese Boris Johnson, candidato conservatore in realtà brutalmente trombato. Ma anche attento neofita: con eleganza, per esempio, ha chiuso con parole di amicizia e ammirazione il «malinteso» con l'Italia, a suo dire «forte protagonista» europea. Ha trovato, insomma, il modo adatto e le orecchie disponibili per enunciare l'europensiero della nuova Londra.

> Le sue mezze promesse sono bastate dopo le guerriglie comunitarie di Maggie e di Major

Le sue priorità sono chiare: completamento del mercato interno, allargamento dell'Unione, riforma della politica agricola, competitività, posti di lavoro, cooperazione in politica estera (ma non comune, come i partner vorrebbero). Ha mollato sul capitolo sociale, ma purché questo non si traduca in una miriade di regolamenti da Bruxelles che «creino un peso per il mondo del lavoro». Ha concesso qualche briciola in tema di voto a maggioranza (ambiente, politica regionale, ricerca, lotta antifrode e politica industriale) ma non sui temi più caldi. E sempre a ribattere sul suo credo pragmatico, che rifugge gli ideali federalisti di un'Europa che vuole riconoscersi come unità politica. «Vogliamo un'Europa di Stati indipendenti», ha detto; e ha parlato di «cooperazione dove ciò sia sensato». Promesse a metà.

Ma sono bastate, a un'Europa che delle battaglie con Londra ricorda i «no» di Maggie Thatcher e la guerriglia comunitaria - ripicca per mucca pazza - di John Major. «No all'antieuropeismo viscerale», ha detto ieri Blair per strappare un bel voto all'esame europeo, facendo dimenticare la sua minaccia di altri no se i Quindici non gli regaleranno una riforma della politica sulla pesca. Che poi nella sostanza Londra non abbia fatto grandi passi avanti è poco importante: a Noordwijk, sulle dune battute dal vento del Mare del Nord, la barca laborista era troppo attesa per poter deludere. E Blair, baciato dal sole che mitigava i freddi della primavera olandese, ha giocato fino in fondo le carte del fascino e dell'entusiasmo: «Mi hanno accolto - ha detto - come l'elettorato britannico». Sa bene che il vertice di Amsterdam, la «notte dei lunghi coltelli» del 16 giugno da cui l'Unione vorrebbe il trattato per il suo futuro, non sarà un altro «Blair Day».

Fabio Galvano

IL CANCELLIERE

Troppo pesante per la passerella

L'AIA. Un momento divertente al vertice europeo: una passerella provvisoria e una lunga e ripida scala sulle dune che separano il luogo di riunione dei capi di Stato e di governo dei Quindici dal centro-stampa sono divenute ieri argomento di contesa a Noordwijk. Problemi - hanno riferito fonti del vertice - sono stati sollevati in particolare dalla delegazione tedesca, secondo la quale il cancelliere Helmut Kohl, per l'età e la stazza corporea, avrebbe avuto difficoltà nel seguire quello che qualcuno ha definito «un percorso di guerra» per recarsi in serata alla conferenza-stampa di aggiornamento dei lavori.

Altre delegazioni, con la fortuna di avere leader più giovani e snelli, non sembrano aver sollevato obiezioni (Blair per esempio ha affrontato la passerella senza patemi), ma le fonti tedesche, per non far sfigurare troppo il loro Cancelliere, hanno detto che «Helmut Kohl non è stato il solo a protestare per questa scomodità». [Ansa]

Il presidente del Consiglio: rispetteremo le condizioni per l'euro ma con il summit di Amsterdam dovrà decollare l'unione politica

RETROSCENA

PACE FATTA CON LONDRA

«Era la sua piattaforma elettorale»

Da Prodi un invito a Roma «appena avrà tempo»

NOORDWIJK
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia rispetterà nello spirito i parametri di Maastricht e il documento di programmazione economica che sarà approvato la prossima settimana dal governo ne terrà conto «alla lettera», dice Romano Prodi, ma è bene che l'«Europa superi al più presto la fase della contabilità dominante con un disegno politico forte. Bisogna dare contenuti, l'Europa è una cosa grande».

Vista invece da questo vertice «informale» tra capi di governo sulla spiaggia di Noordwijk, organizzato quasi apposta per l'*entrée* di Tony Blair, la nuova Europa appare una cosa ancora abbastanza confusa, almeno sulle forme e i modi in cui sarà rivisto il trattato di Maastricht, la cui discussione è cominciata un anno fa a Torino e che dovrebbe concludersi a metà giugno ad Amsterdam. E il ministro tedesco degli Esteri Kinkel ne ha già profetizzato il clima: «Sarà la notte dei lunghi coltelli».

In ogni caso ieri a Noordwijk più o meno tutti hanno detto che si dovrà concludere a giugno, senza rinvii. Kohl si è detto sicuro che avverrà. Chirac è stato inequivocabile: «Un accordo ad Amsterdam è necessario e possibile... è augurabile che chiudiamo misuri le conseguenze di un fallimento... tenuto conto delle scadenze che ci aspettano (moneta unica e allargamento della Comunità) l'Europa ha ben di meglio da fare che esporsi ai rischi di una crisi».

L'Italia, nei giorni scorsi con Dini, si è spinta molto in avanti sulla richiesta che da Amsterdam esca un accordo di «alto profilo». Ieri Prodi ha affermato che si «può concludere bene, non in un modo purchessia». Si discuteva di istituzioni europee con l'obiettivo di aggiungere sostanza e contenuto politico allo schema «contabile» di Maastricht. Fare dell'Europa un soggetto pieno e non solo dal punto di vista monetario, anche in vista dell'allargamento della Comunità ad altri Paesi. Nell'analisi della Farnesina, le istituzioni sono già oggi alla paralisi e, così restando le cose, nessun allargamento vero sarebbe possibile. C'è bisogno di «un'efficienza che oggi non c'è».

Pieno accordo, ha detto Prodi, si è comunque trovato sull'ipotesi di rinforzare il ruolo del presidente della Commissione e dei commissari. Resistenze sul numero dei commissari, invece, perché i Paesi minori - come ha spiegato il presidente del Consiglio - hanno difficoltà ad accettare di «perdere un commissario». Altri problemi si sono sulla questione della «ponderazione» dei voti dentro il consiglio dei ministri (quanto deve pesare il voto di ciascun Paese?) e sull'estensione del voto a «maggioranza» che, secondo l'Italia per esempio, dovrà essere la regola ed eccezione l'unanimità.

Accantonata malamente nel vertice di Firenze per l'opposizione di Major, è tornata ieri sul tavolo dei Quindici la questione dell'occupazione. «Blair - ha detto Prodi - ne ha parlato molto e finalmente c'è convergenza di intenti. E' un fatto nuovo, il capitolo sociale sarà inserito nella revisione del trattato». E' l'unica novità portata da Blair, ma secondo Prodi non si poteva aspettare di più: «Ha rispettato la sua piattaforma elettorale». Tuttavia, secondo il sottosegretario agli Esteri Fassino, il leader laborista ha mostrato un «atteggiamento» diverso. Questione di toni, per ora, non di sostanza su tutte le altre questioni.

Con Blair c'è stato anche l'unico fuori programma del vertice, vale a dire un incontro bilaterale Italia-Gran Bretagna, cui ha partecipato anche Veltroni (un fan del laborista), venuto fin qua solo per questo (e infatti è ripartito immediatamente dopo). All'origine dell'incontro le dichiarazioni dei giorni scorsi del nuovo ministro degli Esteri laborista Cook, secondo cui la Gran Bretagna vorrebbe diventare con Francia e Germania uno dei Paesi guida dell'Europa. Sembrava il progetto di un triumvirato che ha fortemente irritato l'Italia: «Non ci sono né Paesi guida né Paesi guidati», ha replicato Dini.

In un'ora di incontro il «malinteso», come l'hanno definito gli inglesi, sarebbe stato chiarito. Il portavoce di Londra ha smentito ipotesi di triumvirato. Il premier avrebbe spiegato che è stato uno scivolone dovuto ad «inesperienza». Prodi ha chiuso la storia dicendo che Blair sarà presto a Roma: «Ha detto che ci vedremo appena ha un attimo libero».

Cesare Martinetti

Franco Turoni © 1997

Autoprima

Da 20 anni la piccola Concessionaria

Da 20 anni Autoprima è Concessionaria Ford. Una piccola, grande Concessionaria. Grande nell'attenzione dedicata all'acquisto di una nuova Ford, grande nella professionalità della sua assistenza, grande nelle formule di finanziamento esclusivamente Ford. Dopo 20 anni, grazie alla fiducia acquisita, la piccola Concessionaria Autoprima è, più che mai, grande. Metteteci alla prova.

Ford
Autoprima
Concessionaria a Chivasso
Autostrada per Milano, uscita Chivasso Ovest (percorso gratuito) - Strada/e Torino 52 - Telefono 9178030
Punto vendita Settimo Torinese - Via della Repubblica 26 - Telefono [illegible]

Contrasti tra i sottosegretari agli Esteri Fassino e Serri. Da Lisbona oscure accuse di Bertinotti

L'ambasciatore a Tirana divide la Farnesina

Colpevolisti e innocentisti

ROMA. Il caso dell'ambasciatore italiano a Tirana, Paolo Foresti, intercettato a sua insaputa mentre parlava al telefono con il braccio destro di Berisha, e accusato di boicottare il governo del premier Bashkim Fino, non divide solo la maggioranza, ma anche la Farnesina. Un dissidio profondo che è esploso con clamore ieri. Un sottosegretario, Rino Serri, Comunisti unitari, è andato a *Italia Radio* e ha mollato l'ambasciatore al suo destino. Un altro sottosegretario, Piero Fassino, pds, invece l'ha difeso.

La situazione evidentemente è molto fluida, tanto che Prodi, intercettato al vertice europeo di Noordwijk, non si espone: «Sull'episodio non ho nulla da dire. Non ho fatto né analisi, né indagini. Con il ministro Dini rifletteremo. E' più importante il fatto che lunedì a Roma verranno Fino e Vranitzky, che si è raggiunto un accordo per le elezioni, e che queste probabilmente si riusciranno a fare prima delle ferie estive. Oggi ho ricevuto aperte e pubbliche felicitazioni da parte di Chirac per come stiamo gestendo la crisi albanese».

La miccia del dissidio l'ha accesa Achille Occhetto, presidente della Commissione esteri. Contro l'ambasciatore, ha aggiunto ieri la sua voce a quei settori più di sinistra della maggioranza - Rifondazione, verdi, Comunisti unitari, alcuni esponenti del pds - e antipatizzanti di Berisha. Dice Occhetto: «L'episodio delle intercettazioni telefoniche all'ambasciatore Foresti, e delle successive smentite e dichiarazioni, conferma alcuni giudizi politici che ho avuto occasione di esprimere sulla crisi albanese. Bisogna promuovere e concordare le dimissioni di Berisha. Credo che, al di là della veridicità e della natura delle rivelazioni, l'ambasciatore e la Farnesina debbano trovare il modo di risolvere una situazione divenuta obiettivamente poco sostenibile».

Subito arrivava la soddisfazione di Rifondazione comunista, per voce di Ramon Mantovani. Da Lisbona Bertinotti rincarava la dose: «Non si capisce perché Dini non chieda scusa e non rimuova l'ambasciatore.... Di fatto lui è già stato sostituito ma non è stato avvicendato». E insinuava, misteriosamente: «In Albania accadono molte cose strane, ad esempio non esiste un pubblico catasto. E quando si saprà di chi sono i beni immobili che poi sono andati a sostenere le piramidi finanziarie che sono poi fallite, allora ne vedremo delle belle».

E su questa falsariga si inseriva anche la dichiarazione del sottosegretario Serri: «Di fronte a fatti come sono stati publicati e trasmessi dalla televisione, bisogna prima accertare esattamente come stanno le cose. E' necessario il massimo di trasparenza e di unità di tutti coloro che operano, in particolare di chi rappresenta l'Italia. Se risultassero vere, e non sono ovviamente in grado di dare questo giudizio, quelle affermazioni sono sbagliate, inaccettabili e non corrispondono alla linea politica che il Paese ha seguito».

Sembrava proprio, a questo punto, che la tempesta si avvicinasse sul capo di Foresti. Tanto più che nelle stesse ore il governo greco, irritato da quanto emergeva dalle intercettazioni d'Albania, chiamava a rapporto il nostro ambasciatore a Atene. Ma davvero il governo, che fino all'altro giorno aveva difeso Foresti, e anzi gli aveva fatto pervenire molti riconoscimenti pubblici, cambiava linea? Insorgeva Pier Ferdinando Casini: «Ciò che deve preoccupare non è tanto la manovra in atto per delegittimare la persona del nostro ambasciatore, quanto il nostro ruolo nella delicata missione di pace. E' preoccupante che autorevoli esponenti politici italiani si dimostrino così provinciali da prendere sul serio la trascrizione di una presunta conversazione telefonica».

Ma ecco che a sera arrivano le parole di Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, pidiessino, di conforto a Foresti. Dice: «Va messo nel conto il rischio di una manipolazione». Fassino, che ha la delega del ministro Dini a seguire la situazione dei Balcani e dell'Est europeo, e che sull'Albania era incorso in un memorabile incidente di percorso per colpa di un microfono rimasto aperto, e in senso antiberishiano, difende l'operato dell'ambasciatore. «Quello che conta sono gli atti concreti. La nostra linea è sempre stata quella di perseguire un accordo per le elezioni con una posizione di imparzialità. Contano i fatti. E i fatti sono che noi fin dai mesi scorsi, e a maggior ragione dopo, abbiamo lavorato sempre per il medesimo obiettivo: l'avvicinamento delle posizioni tra maggioranza e opposizione. Lo abbiamo fatto in tutte le sedi. Foresti lo ha fatto lì...».

E altre attestazioni arrivano dall'ambasciatrice Usa a Tirana, Marisa Lino, che dice: «Non vi è alcun conflitto con l'Italia. Gli Stati Uniti lavorano in totale sintonia con l'Italia e con gli altri Paesi europei. La prova è il fatto che esiste un coordinatore europeo sopra a tutti, l'ex cancelliere austriaco Vranitzky. Recentemente ho operato in stretto contatto con l'ambasciatore Foresti per superare il blocco sulla legge elettorale».

Francesco Grignetti

Il capo della missione diplomatica americana in Albania smentisce conflitti con Roma «Opero in stretto contatto con Foresti»

Il caso dell'ambasciatore italiano in Albania Paolo Foresti continua a provocare polemiche nella maggioranza di governo e all'interno dello stesso ministero degli Esteri

Il gen. Carlo Jean è uno dei più attivi studiosi della politica estera italiana. Dirige il Centro Alti Studi Difesa, collabora con la rivista «Limes» e ha scritto molti libri fra cui il recente «Geopolitica»

«Un trionfo, 6 mila soldati fanno il lavoro di 80 mila»

Il gen. Jean: «Basta con i tabù psicotici sui nostri interessi nazionali. Per il Tricolore la missione è un grande successo»

TORINO. L'Italia ha una politica estera? Sa definire quali sono i suoi interessi nazionali? E sa commisurare ai fini i mezzi per raggiungerli, o vive nell'arena internazionale alla giornata? Domande non accademiche con la politica mondiale che ci incalza e ci spinge a uscire dal bozzolo, pericoloso ma in un certo senso anche comodo, in cui siamo stati confinati fino alla caduta del Muro, cioè l'altroieri. Prendiamo il caso dell'Albania: quando le nostre truppe passano l'Adriatico a compiere la loro missione di pacificazione, hanno alle spalle una strategia coerente o vanno lì incrociando le dita perché tutto fili liscio? (la famosa dichiarazione di Andreatta: «La Forza multinazionale non potrà disarmare le bande ma mi auguro che la sua stessa presenza faccia da catalizzatore per il ripristino dell'ordine»).

Per rispondere a questi e altri quesiti cruciali si sono dati convegno ieri alla Scuola di applicazione di Torino politici, militari e studiosi italiani di politica internazionale, quelli che in un altro Paese (gli Usa, ma anche vari Stati europei di rango) costituirebbero la «Foreign policy community» - ma che da noi trovano difficoltà a far decollare un vero dibattito nazionale su questi temi.

Uno dei relatori, Carlo Maria Santoro, ha attribuito questo vuoto di pianificazione «alla debolezza e alla eterogeneità delle successive coalizioni di governo italiane, che impedisce di programmare alcunché». Gian Enrico Rusconi ha ricordato che la cultura cattolica e quella comunista, a lungo dominanti in Italia, sono a-nazionali (benché non antinazionali) e questo ha reso tabù ogni dibattito sull'interesse nazionale. Si è trovato d'accordo con loro Carlo Jean, co-organizzatore del convegno e figura di militare-intellettuale con molti libri all'attivo, cui abbiamo chiesto un'analisi articolata.

Generale, l'interesse nazionale» non rimanda a una concezione cinica della politica estera? Non è più «virtuoso» farsi guidare dai grandi principi umanitari, anziché dai biechi interessi egoistici? Non è un concetto superato in epoca di globalizzazione, e mentre l'Europa abbatte le frontiere?

«Definirei questo tabù psicotico, più ancora che psicologico. Non c'è contraddizione fra il perseguimento dell'interesse nazionale e la cooperazione, o anche la progressiva unificazione, fra gli Stati. Anzi l'interesse nazionale è un "prius" logico all'integrazione europea, visto che il processo di Maastricht prefigura un approdo che è sostanzialmente quello dell'Europa delle patrie di de Gaulle, in cui gli Stati non scompaiono».

Come valuta, su questo metro, l'intervento italiano in Albania? Lo trova un esempio riuscito di perseguimento dell'interesse nazionale?

«Innanzitutto non ho dubbi che l'intervento andasse fatto. E quanto al risultato, finora si è ottenuto quel che ci si prefiggeva. Cioè: il ristabilimento di un clima politico accettabile, accompagnato da pressioni diplomatiche perché siano convocate elezioni democratiche. E questo con una Forza di 6 mila uomini, mentre il controllo complessivo del Paese ne richiederebbe 50 o forse 80 mila».

Allora la scommessa di Andreatta, i soldati italiani catalizzatori di pace senza sparare, si può considerare vinta?

«Per il momento sì. Il problema è che la videopolitica, la "Cnn-politics", spinge l'opinione pubblica a chiedere che le nostre truppe assumano in Albania compiti impossibili o impropri, come la protezione dei nostri imprenditori dai banditi».

In quali altre arene l'Italia può perseguire al meglio i propri interessi nazionali?

«Siamo una potenza economica, una media potenza politica, una piccola potenza militare. Concentriamoci sulla competizione geoeconomica».

Un concetto che è stato poi esplicitato da Paolo Savona: «Nell'economia globalizzata, uno Stato di media grandezza non può più sperare di influire su variabili come i tassi di interesse o di cambio, decisi solo da americani, giapponesi e tedeschi - e domani dalla Banca centrale europea. Ma può ancora svolgere un ruolo in tre campi: promuovere l'istruzione, riformare la pubblica amministrazione, e favorire le alleanze internazionali fra gruppi industriali e bancari. Su questi compiti lo Stato italiano si deve concentrare».

Luigi Grassia

Strage di agenti

Spari dalle case 6 morti, 10 feriti

TIRANA. Nella capitale e nel Sud dell'Albania la violenza continua a mietere vittime. L'episodio più grave è avvenuto a Cerrik, 40 chilometri a Sud della capitale, con un bilancio di sei morti e dieci feriti. Le vittime sono tutti uomini dei reparti speciali del ministero dell'Interno che ieri mattina sono caduti in un'imboscata organizzata dalla popolazione. Quattro agenti sono morti carbonizzati all'interno di un mezzo blindato colpito con granate; altri due sono stati falciati da raffiche di mitra. Tra i feriti vi è anche Albert Koliqi, nuovo capo del commissariato di Elbasan la cui nomina sarebbe alla base della rivolta. Koliqi, originario del Nord dell'Albania, aveva sostituito da giovedì il capo della polizia di Elbasan, ritenuto dal ministero dell'Interno «troppo debole». Giovedì sera uomini armati avevano minacciato il prefetto di Elbasan intimandogli di revocare la nomina di Koliqi. Secondo quanto riferiscono fonti locali, nel corso della notte lo stesso commissariato di polizia era stato assaltato dalla popolazione. Le forze speciali si stavano dirigendo verso Elbasan per riprendere il controllo della situazione, quando sono cadute nell'imboscata di Cerrik. Qui la popolazione ha bloccato il convoglio di polizia aprendo il fuoco dai palazzi e utilizzando armi di ogni tipo.

Frattanto il generale Luciano Forlani, comandante della Forza multinazionale di protezione (fmp) è stato ricevuto ieri mattina dal primo ministro albanese, Bashkim Fino che, pur non sollecitando esplicitamente un ampliamento del mandato della fmp, ha chiesto l'appoggio del contingente straniero al processo elettorale, con la difesa delle urne, una maggiore presenza dei militari lungo i principali assi stradali ed il controllo delle dogane alle frontiere albanesi.

Forlani ha detto che «la fmp opera già interpretando il mandato nel modo più ampio possibile e si sta esaminando la dislocazione in alcune zone dove non vi è una presenza stabile». Il generale ha però rifiutato la richiesta dei controlli doganali, «perché - ha spiegato - il controllo dei valichi di frontiera non rientra nei compiti previsti dal mandato». «E' comunque in atto un'iniziativa europea - ha aggiunto - per aiutare le autorità albanesi in questo settore».

Quanto al processo elettorale, Forlani ha dichiarato che sono in corso contatti con i rappresentanti dell'Osce per studiare quale supporto la forza multinazionale possa fornire al processo elettorale. [Ansa]

REPORTAGE

GLI INTRIGHI DI ANKARA

Imminente la resa dei conti tra i militari e l'unico partito integralista al potere in Europa

Al venerdì di preghiera per il premier turco

Ultimi giorni del governo islamico, verso nuove elezioni

ANKARA
DAL NOSTRO INVIATO

Bardati come guerrieri medioevali i poliziotti massacrano gli studenti a manganellate, si odono urla e pianti. Ma niente paura, è la tv.

Il telegiornale parla dei nuovi scontri all'università di Istanbul, destra contro sinistra. Qui, dinanzi allo schermo, nella sede principale del Refah o partito del benessere, il clima di scontro dovrebbe essere molto più drammatico e invece si discute con toni rilassati e ci si prepara alla preghiera del venerdì.

«Tensioni? Eh sì, in questo Paese ce ne sono molte, e sempre più ce ne saranno finché non costruiremo una vera democrazia. Le cose però intanto peggiorano: le sembra democrazia quella che tenta di cancellare con un colpo di spugna il primo partito del Paese?».

Ahmed Gogun è il segretario del Refah nella capitale. Un sorridente tecnocrate pronto ad accoglierti in un ufficio stile Biedermayer, circondato da locali modernissimi, protetto da metal-detector e affacciato su una moschea.

Tutto lindo, fresco, nuovo, incorniciato da prati all'inglese e collocato al centro di Balgat, zona residenziale che guarda il formicaio di Ankara dall'alto. Fuori ci sono poliziotti e auto blindate: oggi è venerdì, e a poche ore dall'iniziativa della Corte suprema che vuole sopprimere il Refah, col giorno di preghiera islamica si temono disordini.

Non ce ne saranno, però. In questa fase il premier Erbakan - l'aspettano alla moschea da un minuto all'altro - ha detto che a questo tentativo di strangolamento ci si opporrà per vie legali, e dodici milioni di sostenitori eseguono in silenzio.

Pazienza, controllo, attesa: anche il segretario di Ankara ostenta la calma del forte. Salamaleikum, si accomodi: intanto un occhio punta sul video interno che ogni trenta secondi inquadra i fedeli della moschea, l'interno del tempio, il perimetro del palazzo. Deve costare moltissimo, tutto questo.

Allora, signor segretario, cosa sta per accadere in Turchia? «Nuove elezioni, ormai è chiaro: e a queste elezioni noi ci presenteremo più convinti di prima». Ma se intanto la Corte Suprema vi avesse dichiarati fuori legge? «Tutto il mondo capirebbe che democrazia è mai questa. Anche se i partiti si sciolgono le idee rimangono: ci ritroveremmo tutti sotto un nuovo, grande ombrello...».

Poche ore fa anche la signora Tansu Ciller ha detto che la Turchia è «sulla via di nuove elezioni», il vicesegretario del suo partito, Necmettin Cevheri, si è dimesso, altri tre parlamentari se ne sono andati. Il «partito della Giusta Via» sta smarrendo anzitutto la propria: e voi state a guardare?

«Noi aspettiamo che chi ha avuto l'improntitudine di definirci eversori abbia la capacità di dimostrarlo. Il resto si vedrà».

E' uno strano impasto di modernità e fatalismo secolarista, il dottor Gogun, un «imam» travestito da funzionario tedesco e attrezzato nell'identico modo. «Vede? Vesto come lei, giacca e cravatta, stile occidentale. Ma se fosse venuto qui in jeans o con un abito tradizionale del suo Paese io avrei dovuto respingerla? Come fa allora il governatore di Ankara a dire alla gente: "Denunciate chi veste all'islamica"? Non è grottesco?».

Forse lo è, dottor Gogun. Ho visto per strada centinaia di donne modernamente vestite ma col capo protetto da foulard, ed è difficile stabilire quando un «foulard» si trasforma in «turban».

Anche nel vostro caso, però, è difficile capire dove finisca la modernità organizzativa e dove cominci quella intesa come democrazia.

«Di democrazia non deve parlare a noi: lo chieda ai militari che tentano di imporci regole di governo, o al potere giudiziario che vorrebbe annientarci».

Lunedì si riunisce il Supremo Consiglio Militare: vogliono far fuori altri ufficiali islamici dall'Armata. Martedì, dicono, il governo. Mercoledì il Consiglio di Sicurezza Nazionale, che vi impone di chiudere le scuole coraniche. Non pensa che nei prossimi giorni si decida il futuro di questo Paese?

«Si decide il futuro di una certa classe dirigente. E se noi siamo riusciti a venire incontro ai bisogni della gente mentre altri si arricchivano in maniera spudorata, non sarà certo un decreto che potrà cancellare il malessere».

La preghiera sta per cominciare, di fronte alla moschea col prato all'inglese sgommano auto di lusso e «Mercedes» blindate col lampeggiatore fissato al paraurti. Due ministri di Stato del Refah vengono a prosternarsi. C'è tempo per un'ultima domanda: allora, dottor Gogun, il Refah è un partito islamico o un partito moderno?

«Che significa moderno? Forse che in Germania, e una volta anche da voi, non c'è un partito che si definisce "cristiano"? Dov'è la contraddizione?». L'islamico del Duemila si sottrae: fuori, nella moschea e sul prato all'inglese, centinaia di cittadini della moderna capitale srotolano i tappetini e pregano per la sopravvivenza del primo governo islamico d'Europa.

Giuseppe Zaccaria

Il primo ministro turco, Necmettin Erbakan: il primo governo islamico d'Europa sembra essere agli sgoccioli

Il segretario del Refah della capitale: ci ripresenteremo al voto

Consulenze milionarie alla moglie, inchieste, brogli: il sindaco Tiberi è in ginocchio

La gauche potrebbe conquistare metà delle 21 circoscrizioni e il primo cittadino sarebbe costretto al ballottaggio

Il sindaco di Parigi Jean Tiberi con la moglie Xavière, accusata di aver lucrato denaro pubblico A destra, il presidente Jacques Chirac

Parigi ribelle all'erede di Chirac

La Destra rischia di perdere la capitale

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un fantasma si aggira per la Ville Lumière. Non è Belfagor redivivo ma il sindaco Jean Tiberi, ormai promosso al ruolo di punching-ball nazionale causa le molteplici disavventure giudiziarie. La sua è una vera campagna elettorale ombra. «Per favore Jean, non venire a sostenermi in pubblico: ho già abbastanza guai» lo supplicano, unanimi, i candidati governativi di 19 arrondissement su 20. Fa eccezione il V, suo feudo storico. Ma il successore di Jacques Chirac è comunque straniero in patria. Dovrà battersi contro 20 liste alternative, record nazionale. Come avvoltoi, gli outsider planano sulla magica Piazza del Panthéon ove troneggia una Mairie oggi autorevole solo nel profilo architettonico. Improbabile che ai variegati oppositori - tra cui abbonda lo spirito golliardico - venga successo scalzarlo. Eppure Tiberi è già un cadavere politico. Non rimarrà sindaco, dice la vox populi. Peraltro, ne brigano la poltrona almeno due fedelissimi (e ministri) chiracchiani: Bernard Pons e Jacques Toubon. Ma dietro il crollo, fin troppo annunciato, dell'assessore cui Chirac volle trasmettere - abbandonando nel maggio '95 l'Hôtel de Ville - il suo regno municipale per installarsi all'Eliseo, possiamo leggere in filigrana la crisi che attanaglia l'rpr e l'udf ove meno ce lo si poteva attendere: Parigi.

I sondaggi, più o meno top secret, danno tuttora vittorioso il Centro-Destra. Ma per la Gauche si profila una insperata riscossa nella capitale. Alle ultime Politiche si aggiudicò appena 2 circoscrizioni su 21. Dovrebbe perlomeno quintuplicare il bottino. Non che Edouard Balladur - il più celebre tra i candidati: Juppé ha deciso di tentare la sua chance altrove - corra seri pericoli a Montparnasse, ma una Beresina globale nuocerebbe non poco all'immagine che il tandem Eliseo-Matignon è uso promuovere: efficienza, riforme, buona amministrazione.

Le colpe di monsieur Tiberi (senza dimenticare la moglie Xavière, sott'inchiesta insieme a Jean per un remuneratissimo impiego fittizio) sono numerose. Scarsa trasparenza economica, massicci clientelismi e fondi neri che la «macchina comunale» drenerebbe per alimentare le casse golliste. Ancora nessun processo, complici i ritardi «tecnici» e l'ostruzionismo in cui eccelle il Guardasigilli. Ma ben 8 giudici - bilancio non definitivo: il numero sale con bella progressione - indagano sugli abusi da anni abituali nel bastione che Jacques Chirac usò come trampolino verso la Presidenza.

In 24 mesi appena, il giocattolo si è rotto. Tiberi ereditava un meccanismo delicatissimo. Gioiello di Chirac, Parigi ne ricambiava le attenzioni. E il carisma può ipnotizzare. Al resto, pensava l'équipe dei colonnelli: Juppé in prima linea, vicesindaco e plenipotenziario sulle civiche finanze. Perdendo leader supremo e staff qualificato, la cittadella non poteva che ritrovarsi sguarnita. E se crollano gli affaires pregressi, Jean Tiberi, buon funzionario ma cattivo manovratore, ne esce a pezzi.

Rari comizi open. Un meeting semiclandestino a inviti su cui «Le Monde» ironizza, poster sui muri che qualche ora dopo l'affissione già si ricoprono di contumelie - nella hit parade trionfa «voleur», ladro - e sorde minacce contro chi «vuole denigrarci attraverso vergognose calunnie». La sua «challengers» N° 1 è Lyne Cohen-Solal. Socialista, riuscirà - affermano le rilevazioni demoscopiche - a infliggergli un doloroso ballottaggio. Segue una pletora di candidature ecologiste: sei formazioni diverse. Ma non possono invocare il verde pubblico. Jean Tiberi lo difende da sempre. Nuove piste ciclabili, giardini che si possono ormai «calpestare» senza incorrere nei fulmini della legge, targhe alterne - una premiere - se gli ossidi soffocano Paris. Eccoli dunque puntare sulla corruzione. Antologia da volantini: «Un tempo, se gridavi per strada "Al ladro" si voltavano gli arabi: adesso i politici». Poi c'è «Sos Papa». Ovvero i divorziati cui la magistratura sottrae i figli. «Votateci, otterremo giustizia». Ancora i sostenitori della «Legge Naturale» e un «Parti humaniste»: entrambi formazioni a carattere settario, fanno proselitismo in politica. E che dire del gruppo anti-Ena? «Aboliamo le Grandi Scuole, costose e iperburocratiche. Fate acquistare il Sahara a un enarca: comprerà sabbia altrove».

Enrico Benedetto

VICINO A MARSIGLIA

Sinistra-Front National, rissa con 4 feriti

MARSIGLIA. Scontri si sono verificati ieri mattina a Vitrolles, vicino a Marsiglia, fra i militanti del Fronte nazionale e gli attivisti dell'organizzazione SOS-Razzismo. Quattro sostenitori del partito dell'estrema destra sono stati ricoverati in ospedale. Per dividere i due gruppi è stato necessario l'intervento della polizia. A quanto pare, nessuno è stato arrestato. Secondo Fodé Sylla, presidente di SOS-Razzismo, tutto è cominciato quando le guardie del corpo del parlamentare Bruno Mégret hanno lanciato candelotti lacrimogeni contro gli attivisti dell'organizzazione. Sylla ha raccontato di essere stato minacciato da un uomo armato di manganello. I militanti del Fronte nazionale hanno dato una versione diversa, attribuendo la responsabilità dell'accaduto agli antirazzisti. Quando sono scoppiati gli incidenti era presente anche Catherine Mégret, la moglie del parlamentare che in marzo è stata eletta sindaco. Un comunicato successivamente diffuso dal Fronte Nazionale denuncia che un collaboratore di Catherine Megret è stato «ferito in modo grave, e altri attivisti sono stati violentemente colpiti». [e. st.]

USA

Uno di loro è nero

Tre giovani alla guida del NY Times

NEW YORK. Rivoluzione al «New York Times»: la venerabile «Old Gray Lady» (vecchia signora in grigio) del giornalismo mondiale passa in mano ai quarantenni. Gli editori del prestigioso quotidiano hanno affidato la direzione a una nuova troika composta da Bill Keller, Gerald Boyd e John Geddes, tutti e tre figli del baby boom.

La direzione si insedierà in autunno quando l'attuale direttore Eugene Roberts, che ha 65 anni, andrà in pensione.

A Keller, capo della sezione esteri del giornale e vincitore di un premio Pulitzer per i servizi da Mosca nell'anno del crollo del Muro di Berlino, è toccata la poltrona più prestigiosa, quella di «managing editor»: «Sono onorato e un po' spaventato», ha commentato a caldo la nomina. «Sono uno di quei reporter che hanno sempre giurato che non sarebbero mai diventati direttori».

Keller ha 48 anni. La sua ascesa-lampo nei ranghi del giornale sarebbe stata impensabile in passato, quando al Times i giornalisti facevano carriera a passo di lumaca. A giocare in suo favore è stata l'amicizia con Joseph Lelyveld, il direttore esecutivo.

Lelyveld ha affiancato a Keller due vice creando apposta due nuove posizioni che sono andate a Boyd, un nero di 46 anni, e al quarantacinquenne Geddes. Al primo è toccato il controllo e il coordinamento delle «news», al secondo, un esperto in economia che si è fatto le ossa al Wall Street Journal, la vice-direzione operativa. Al Times sono molti a tremare. Boyd viene infatti considerato dai colleghi un «mastino» ossessionato dai dettagli. Le lamentele di alcuni redattori, hanno spinto un paio di anni fa i vertici del Times a fargli frequentare in Colorado un seminario sulla «leadership creativa» (in pratica un corso di buone maniere).

Boyd era in corsa per la poltrona di numero uno, ma non ce l'ha fatta. E' comunque il primo vice-direttore nero al New York Times. [Ansa]

STRAORDINARIA
VENDITA
A FINE STAGIONE DELLE ASTE
Oggi e Domani ore 16.00
Lunedì sera ore 21.15
ASTA
A TOTALE DISPERSIONE
DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI
DI BENI D'ANTIQUARIATO
GIACENTI
NEI NOSTRI MAGAZZINI
La licitazione comprende:
mobili d'epoca, cassettoni, credenze, specchiere, tavoli, sedie, trumeau, poltrone, tavolini, gueridon, vetrinette, scrivanie, book-case, porcellane, icone russe, bronzi, marmi intarsiati, sculture, maioliche, oggetti affettivi e curiosità.
Un importante lotto di pregiati tappeti orientali, persiani, caucasici, anatolici e cinesi di vecchia e antica manifattura.
Una raccolta di dipinti antichi di pittori italiani dal XV al XIX secolo.
Argenti '800 Europei, Italiani, Giorgiani, Inglesi, USA e Tiffany.
PER DECISIONE E VOLONTA'
DEI NOSTRI COMMITTENTI,
PARTE DELLA VENDITA
SI EFFETTUERA'
A LIBERA OFFERTA
LOUIS ROBERT ITALIA
TORINO Corso V. Emanuele II, 109
Informazioni e Segreteria: Tel.: 011//541.150
INGRESSO LIBERO - CATALOGO IN SEDE

Con Gioia la rivista GioiaCasa
e la notte diventa protagonista
GIOIA
Moda
Viaggio intorno al mondo
INCHIESTA
Inventarsi un lavoro
CUCINA
La pasta che non fa ingrassare
SALUTE
Occhi: ecco tutte le novità
GIOIACASA
MENSILE D'ARREDAMENTO DELLA RUSCONI EDITORE • L. 3000
• ARMADI
• CASE DA COPIARE
• TENDE
• BRICOLAGE
SPECIALE LETTO
GIOIA
GRANDE GIOIA.
Rusconi Editore

Puro genio. *Pura* follia.

ABS.
AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
CINTURE CON PRETENSIONATORE
ELETTRONICO.
FENDINEBBIA.
DOPPIA APERTURA LUNOTTO
E PORTELLONE POSTERIORE.
LA NUOVA GAMMA LAGUNA '97
PARTE CON IL MASSIMO
DELLA TECNOLOGIA.
MOTORI INIEZIONE MULTIPOINT.
TURBODIESEL MULTIVALVOLE.

LAGUNA SW RTX 1.8
L. 30.970.000*.

Per i nostri tecnici, unire alle prestazioni dei motori multipoint, tutto il confort e la sicurezza di abs, airbag, cinture di sicurezza con pretensionatore elettronico, climatizzatore e fendinebbia, era semplicemente geniale. Secondo i nostri economi, invece, proporre tutto ciò a prezzi veramente accessibili era pura follia. Ma ora che la nuova Gamma Laguna '97 è pronta, il giudizio spetta solo a voi. Per questo, vi invitiamo ad una prova su strada. Una cosa è certa, non farlo sarebbe una follia.

RN	airbag - servosterzo.	da L. 26.520.000*
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3.	da L. 27.770.000*
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta.	da L. 29.020.000*
RTX	abs -airbag - servosterzo -climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia.	da L. 30.270.000*
RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo.	da L. 32.070.000*

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.

Es: Laguna 1.8 RN L.30.980.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 26.088.008; anticipo L.10.900.000, 30 rate mensili di L. 660.680; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 16 GIUGNO.

*PREZZO COMPRENSIVO DEL CONTRIBUTO PREVISTO AI SENSI DELL' ART. 29 D.L. 31/12/96 N° 669 IN MATERIA DI ROTTAMAZIONE, A.P.I.E.T. ESCLUSA.

NUOVA GAMMA LAGUNA '97.
MAI COSI' AVANTI. *MAI COSI'* VICINA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

RENAULT sceglie elf | I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finanziamenti e la Finanziaria della Casa.

REPORTAGE

[redacted]

Fine del divieto di fare sport, aiuti alle divorziate, posti in Parlamento: il riscatto delle iraniane

Teheran, le donne [redacted] guardare

Una donna iraniana coperta dal tradizionale chador nero depone la scheda nell'urna (FOTO ANSA)

Alla rincorsa del potere

TEHERAN
NOSTRO [redacted]

In una strada chiusa al traffico, nella zona più ricca di Teheran, [redacted] guardia d'onore saluta una processione di donne fasciate di nero, che si affrettano verso una lussuosa palazzina. Appena entrate, lasciano cadere i lunghi chador [redacted] appaiono chiaramente [redacted] per [redacted] party: capelli laccati, trucco accurato, abiti occidentali. A fare gli onori di casa c'è Fatimah Hashemi, la figlia trentaseienne del presidente iraniano, Ali Akbar Hashemi Rafsanjani. Una donna attivissima: guida un'organizzazione femminile collegata al ministero degli Esteri, [redacted] fondazione per malattie rare [redacted] ospeda[redacted] urologico d'avanguardia. Pochissimi iraniani sanno che faccia [redacted] - [redacted] accade per tutte le altre donne legate all'élite della Repubblica Islamica.

La serata alla quale sono stata invitata è per sole donne. Per questo Fatimah [redacted] spoglia del chador e si rivela in un tailleur di sartoria verde [redacted] bianco. Affascinante ed estroversa, [redacted] 18 anni quando sposò l'uomo scelto dai suoi genitori. Oggi è madre di due figli ed è una delle [redacted] donne di potere in Iran. Appartiene infatti all'élite femminile legata al regime: figlie leali della rivoluzione [redacted]el '79, che [redacted] riuscite a entrare nel fluido, misterioso labirinto della politica iraniana per negoziare con cautela qualche cambiamento.

Il suo messaggio va ben oltre l'abito: sebbene l'Occidente consideri le donne [redacted] ignoranti, arretrate e oppresse, [redacted] e altre come lei appartengono [redacted] mondo moderno. Il tema è sottolineato dall'ospite d'onore della serata, Hamideh Rabba[redacted], la figlia dell'ex presidente dell'Afghanistan, espulsa lo scorso [redacted] dai fondamentalisti islamici [redacted] come Taleban. Rabbani, che ora vive felicemente in Canada, incanta l'uditorio con racconti raccapriccianti sulla condizione [redacted] donne sotto la legge dei Taleban: non possono andare a lavorare né mandare le figlie a scuola né ricevere cure mediche negli ospedali. Fatimah rimane a bocca aperta, sdegnata e incredula come una qualunque femminista occidentale. Non [redacted] apparenza: in Iran, le donne costituiscono un terzo della forza lavoro e quasi la metà della popolazione universitaria, guidano l'automobile, vanno [redacted] fare la spesa e dirigono aziende. E, soprattutto, votano e occupano cariche politiche. Anche nei Paesi mediorientali filo occidentali, [redacted] l'Arabia Saudita o il Kuwait, [redacted] maggior parte di queste cose è proibita alle donne. «L'immagine che il mondo ha delle donne iraniane è totalmente distorta - [redacted] lamenta Fatimah -. Non è giusto».

Ma questo [redacted] soltanto un aspetto della storia. Fatimah [redacted] cieca, qualche volta per opportunismo, alle rigide restrizioni imposte alle donne dal regime islamico fondamentalista. Le donne iraniane, ad esempio, non possono stringere la mano a un [redacted] che non sia un consanguineo. Non possono fare jogging, nuotare o andare [redacted] bicicletta, tranne negli spazi riservati a loro. Non possono mostrare in pubblico la [redacted], il collo o le curve del corpo. Non possono diventare giudici né leader religiosi. L'adulterio è ancora punito con [redacted] lapidazione, [redacted] custodia dei figli dopo il divorzio spetta ai padri, le ragazze possono essere maritate appena raggiungono la pubertà. Come accadeva sotto lo scià, le donne non possono lasciare il Paese senza l'autorizzazione [redacted] dei mariti, lo stupro è spesso considerato colpa della donna e la sua testimonianza in tribunale vale la metà di quella di un uomo. Così le donne stanno usando il loro crescente peso politi[redacted] per chiedere più diritti - come quello di praticare sport competitivi, di non essere picchiate dai [redacted]ti, [redacted] ottenere la custodia dei figli dopo il divorzio - ma anche più posti-chiave nel governo e parità di salario e [redacted] A guidare la cari[redacted] non sono le solite professioniste laiche che per tutti questi anni hanno lottato ai margini della società per recuperare i diritti di cui i mullah le hanno private. Queste nuove donne di potere [redacted] un prodotto della rivoluzione e perseguono un'agenda femminile rispettosa dei limi[redacted] dell'Islam. Vogliono qualcosa di molto più essenziale della sorellanza. «Vogliono il potere - spiega Haleh Esfandiari, autore del saggio *Reconstructed Lives: Women and Iran's Islamic Revolution* (Vite ricostruite: le donne e la rivoluzione islamica iraniana) -. Le donne di [redacted]gime inseguono il potere e lo usano per influire sulla legislazione e le politiche. Vogliono proiettare un'immagine femminile progressista, ma all'interno delle leggi islamiche. Nessuno può accusarle di esse[redacted] marionette occidentali».

Il loro ruolo è diventato uno dei temi più [redacted] dell'islamismo di oggi. Durante la campagna per le elezioni parlamentari dello scorso anno, Fatimah disse pubblicamente che, alla luce della Costituzione iraniana, non c'era motivo per cui una donna [redacted] potesse diventare presidente, dando così l'avvio a [redacted] dibattito nazionale ancora caldo. E il [redacted] Azam Taleqani, 54 anni, figlia del defunto ayatollah Mahmoud Taleqani, ha [redacted] la [redacted] candidatura a presidente proprio per chiarire [redacted] situazione.

Cos'è cambiato in questi 18 anni, da quando gli ayatollah hanno occupato i palazzi dei re? Sono cambiati i capi spirituali, tanto per cominciare. Possono aggrapparsi ancora all'antica oratoria rivoluzionaria, ma capiscono benissimo che il popolo vuole prosperità, più che guida islamica. Per mantenere [redacted] abbastanza rigido da poter governare ma abbastanza flessibile da poter sopravvivere, hanno imposto limiti rigidi lasciando però un certo spazio di manovra. Vogliono presentare l'Iran come uno Stato moderno e po[redacted]e, data la durezza con cui le donne vengono trattate in gran parte del mondo islamico, è comprensibile che i mullah cerchino di riabilitare [redacted] propria immagine onorando [redacted] centralità delle donne. Per quanto assoluto, la rivoluzione non ha cancellato completamente la società occidentalizzata costruita [redacted] scià Mohammed Reza Pahlevi, nella quale le donne cominciavano ad avere [redacted] ruolo più importante. Con

[redacted]

Fanno politica e jogging [redacted] sotto il velo portano il tailleur

la rivoluzione degli ayatollah, molte professioniste laiche lasciarono il Paese. Molte altre persero il lavoro e [redacted] potere, alcune anche la vita. Molte però conclusero [redacted] difficile pace con i nuovi governanti, continuando a fare il medico, l'avvocato, il p[redacted]fessore universitario, la donna d'affari. Ma anche la gran [redacted] delle donne iraniane [redacted] cambiato. Sotto lo scià, l'Iran era lo Stato più secolarizzato del Golfo persico. Ma la libertà di cui godeva l'élite femminile di Teheran educata in Occidente non significava molto per la maggioranza, le pie donne delle classi inferiori che [redacted] avevano mai smesso [redacted] portare il velo. Fu la rivoluzione a politicizzarle, promettendo loro la liberazione, o per lo [redacted] un posto nella società. Ma le promesse non furono rispettate, [redacted] molte [redacted] sentirono tradite. Così cominciarono a ribellarsi, pacatamente.

Con la [redacted] economica e gli otto anni di guerra con l'Iraq, dove molte persero i mariti e i figli, alle donne [redacted] rimase altra scelta se non lavorare per mantenere [redacted] famiglia. [redacted] in un Paese dove la metà della popolazione è [redacted] dopo [redacted] rivoluzione, i mullah hanno scoperto che non possono permettersi di escludere le donne, soprattutto quelle giovani, dal governo, [redacted] lavoro [redacted] dall'istruzione. Tutti questi cambiamenti hanno creato un'apertura politica che le donne di regime sono state ben leste a sfruttare. Sono un grup[redacted] molto piccolo, al [redacted] trentina. Tra di loro, ci [redacted] sigliere del presidente per la questione femminile, un viceministro, il sindaco di [redacted] quartiere di Teheran e 13 parlamentari sui 270 eletti.

Leali [redacted] la rivoluzione, con padri potenti e mariti [redacted] fratelli che [redacted] difendono, si sono impadronite dell'arte tutta iraniana di [redacted] in stretti spazi politici, tastare il [redacted]no e coprire gli spazi possibili. La loro strategia ha prodotto vantaggi piccoli [redacted] significativi, soprattutto in Parlamento: salari alle casalinghe divorziate, quattro mesi [redacted] maternità obbligatoria retribuita, pari opportunità di lavoro. L'estate scorsa è stato legalizzato l'aborto quando [redacted] donna è [redacted] pericolo di vita. Chi [redacted] copre il capo e il corpo come [redacted] conviene [redacted] è più punita con 74 frustate, ma con [redacted] carcere, da 10 giorni a [redacted] mesi. Ciò nonostante, queste donne devono navigare [redacted] acque politiche insidiose e l'invito a cena che mi ha fatto Fatimah [redacted] un gesto audace: la descrizione sui giornali [redacted] donne come lei, vestite all'occidentale, potrebbe attirare pesanti critiche, come quella di [redacted] sedotte dall'Occidente e aver perso la devozione religiosa. Per questo devo negoziare con Fatimah quello che posso e quello che non posso scrivere: gli abiti sì, ma non il corpo né i capelli.

L'indomani vado a visitare un'elegante palestra privata nel Nord di

[redacted]

Le guida Fatimah una delle figlie del presidente Hashemi Rafsanjani

Teheran, dove le donne possono praticare sport come la pallacanestro, il karatè, lo squash o il judo al riparo dagli sguardi maschili. C'è anche un'enorme piscina dove nuotano duecento donne in costumi colorati. «Non [redacted] che [redacted] donne vanno in acqua con il chador nero, come si favoleggia», mi dice Fatimah Karamzadeh, direttrice [redacted] club. Ma [redacted] sorprendermi ancora di più sono le donne [redacted] girano nude negli spogliatoi. Pensare che [redacted] oggi ci [redacted] estremisti religiosi che considerano l'esercizio femminile frivolo [redacted] immorale. L'anno scorso, in un parco fuori Teheran, ronde maschili hanno picchiato le donne che andavano in bicicletta. Un gruppo [redacted] ayatollah ha denunciato come provocazione sessuale il ciclismo [redacted] l'ippica, ma anche la corsa [redacted] il canottaggio. Fatimah ha controbattuto, sostenendo che non c'è nulla di anti-islamico nell'andare in bicicletta. Il dibattito ha portato alla creazione di [redacted] percorso ciclistico nel parco riservato alle donne.

Lo scorso anno Fatimah si è pre[redacted] alle elezioni e ha preso più voti di qualsiasi altro candidato, ad eccezione di Ali Akbar Nateq-Noori, portavoce parlamentare e candidato favorito alla presidenza del Paese. Così è diventata la figura pubblica femminile iraniana più schietta [redacted] controversa. Non c'è nulla [redacted] gentile o sentimentale in questa trentacinquenne, che rifiuta guardie del cor[redacted] e autista, urla dietro i due figli e avrebbe tanto voluto [redacted] un maschio. Sotto il chador porta jeans e scarpe da ginnastica, incurante delle critiche. Si fa fare le mèches e rifiuta l'etichetta di «femminista» perché, spiega, la parola [redacted] «speciali privilegi per le d[redacted]». Sposata a 17 anni a un uomo scelto dai suoi genitori, non crede nell'amore romantico prima [redacted] matrimonio perché, spiega, «di solito non dura». Crede invece nel maggior potere alle donne. «Dal punto di vista [redacted]ciale, artistico, atletico, le nostre donne [redacted] superiori agli uomini, ma in politica non hanno fatto molti progressi. Gli uomini non devono dimostrare il loro valore per essere chiamati ai posti chiave, le donne sì». E' consapevole della sua vulnerabilità politica: «I capi spirituali so[redacted] molto potenti [redacted] questo Paese e noi dobbiamo [redacted] modo accet[redacted] loro. Quello che mi secca è che mi dipingano come una che cerca di impedire al governo [redacted] fare le cose. [redacted] un'idea del genere mette radici, mi bloccherà».

[redacted] **Sciolino**
N. Y. T. Magazine
e per l'Italia «La Stampa»

[redacted]

Affluenza record, seggi aperti 4 ore in più

TEHERAN. Un'affluenza record ha indotto ieri le autorità iraniane a prorogare di quattro [redacted] la chiusura dei seggi durante le elezioni presidenziali. Il termine è stato spostato prima alle [redacted] (le 17.30 [redacted] italiane) e poi alle 22 (le 19.30). I risultati non saranno disponibili prima di domani. Sono già pervenuti, invece, i dati relativi al voto degli iraniani che risiedono all'estero, e [redacted] nettamente favorevoli al moderato Mohammed Khatami, in prima fila nella successione a Hashemi Rafsanjani insieme all'arciconservatore Ali Akbar Nateq Nouri. Secondo l'agenzia ufficiale «Ina», in Cina su 211 voti espressi 113 sono andati all'ex ministro della Cultura e 62 al rivale. In Malaysia, [redacted] 206 schede, Khatami ha [redacted] 152 preferenze contro 38 andate [redacted] Nateq Nouri.

Di tutt'altro segno le affermazioni dei dissidenti iraniani. «Solo [redacted] 6 milioni e mezzo sono andati ieri alle urne» afferma [redacted] consiglio nazionale della resistenza iraniana in Italia. [Agi]

[redacted]

Il femminismo non salva Kelly, pilota adultera

[redacted]

NEW YORK

La [redacted] di Kelly Flinn, la prima donna pilota di B-52 accusata di adulterio, menzogna e disobbedienza, è finita con una mezza sconfitta: Kelly ha accettato di dimettersi dall'Aeronautica Militare rinunciando però al desiderato congedo con onore. L'Air Force, in cambio, ha rinuncia[redacted] a trascinarla davanti alla Corte Marziale. A margine della vicenda, due elementi notevoli.

Il primo [redacted] più importante è che Kelly Flinn è stata sconfitta da un'altra donna, Sheila Widnall, una scompigliata e simpatica cinquantenne femminista, a [redacted] volta «primadonna» come ministro in un settore militare americano. A lei tocca infatti l'amministrazione dell'Aeronautica. Sheila Widnall ha costretto Kelly Flinn a rinunciare ad ogni pretesa.

Va dunque segnalata questa inedita lezione di fair-play: [redacted] primadonna ministro militare, costretta a scegliere tra regole [redacted] valori personali, ha scelto le prime sacrificando quel tanto di ideologia che c'è nella solidarietà femminile.

Inizialmente la Widnall aveva tentato di schierarsi [redacted] la Flinn, ma [redacted] stata bloccata da un intervento pubblico del capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica che a[redacted] dichiarato ringhiando in televisone: «Non ce [redacted] importa un accidente [redacted] vita privata del sottotenente Flinn. A noi importa sapere se [redacted] ufficiale con responsabilità di trasporto di testate nucleari è o non è in grado di obbedire, sempre [redacted] comunque, agli ordini [redacted]. E vogliamo anche sapere se può mentire ai suoi superiori. Nient'altro».

Avere spostato il centro [redacted] gravità dell'accusa dalla sfera personale a quella [redacted] affidabilità strategica, ha imposto alla primadonna ministro militare l'allineamento con le regole istituzionali. Sheila Widnall, con il [redacted] in gola, [redacted] detto in televisione: «E' vero, c'è stato un eccesso di attenzione sulla questione sessuale. Ma si è trattato di [redacted] sbaglio: l'istituzione militare [redacted] può ammettere disobbedienze [redacted] menzogne [redacted] parte [redacted] un ufficiale, quale che sia il [redacted]so. Anzi, sono felice di poter dimostrare al [redacted] di qualsiasi dubbio che noi trattiamo nello [redacted] identico modo tutti gli ufficiali, sia uomini che donne».

La giovane Flinn ha ricevuto fiori e lettere di solidarietà di donne e [redacted] veterani [redacted] tutte le guerre. Ma, sconfitta, [redacted] dovuto fare le valigie. E' uscita comunque [redacted] testa alta dopo essersi difesa egregiamente trovando intorno a sé gran parte dell'opinione pubblica, sia americana che mondiale.

Gli americani si sono divisi equamente sul suo caso: un po' [redacted] della metà trova che la Flinn sia [redacted] trattata con un accanimento che un maschio al suo posto non avrebbe subito. L'altra metà trova in ogni caso eccessivo lo zelo con cui i militari hanno affrontato la vicenda. [redacted] il sentimento più diffuso [redacted] quello del senso dello spreco: il fastidio per la [redacted] a volare di un eccellente pilota. Formalmente sconfitta, [redacted] Flinn risulta insomma vincitrice.

Chi viceversa esce con infamia dalla vicenda [redacted] Marc Zigo, il bel tomo per il quale la povera Kelly aveva perso la [redacted] e che è una caricatura del peggior genere maschile: subdolo, vendicativo, vanitoso, bugiar[redacted] e codardo, persino sua moglie lo ha abbandonato solidarizzando con la rivale. Zigo ha avuto la faccia tosta di [redacted] in televisione per ammettere di essere un farabutto ma anche per lanciare l'ultimo strale contro Kelly: «Ve la prendete tutti con me, ma se non ci fossi stato io, [redacted] sarebbe stato comunque un altro nel suo letto».

La seconda curiosità della vicenda è che Kelly dovrà restituire allo Stato diciottomila dollari, il [redacted] del [redacted] corso in Accademia che [redacted] gratuito soltanto per coloro che resteranno [redacted] nell'Air Force per almeno cinque anni. In questo modo si chiude, fra risentimenti e risarcimenti, una moderna storia americana.

Paolo Guzzanti

Ai boss spaghetti, favori e i nomi degli informatori che li avevano traditi

Per i [redacted] in [redacted]

Brooklyn, 11 guardie arrestate per complicità

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ricordate «Goodfellas», [redacted] film di Martin Scorsese in cui quattro mafiosi se la spassano in carcere bevendo e mangiando sotto l'occhio benevolo delle guardie corrotte? Ancora una volta è la vita ad imitare l'arte. La procura di New York ha reso [redacted] l'arresto di undici guardie carcerarie del penitenziario federale di Brooklyn. L'operazione [redacted] durata dieci mesi e il suo nome in codi[redacted] - Operazione Badfellas - [redacted] tiene un ironico riferimento al film di Scorsese.

Le undici guardie sono accu[redacted] di aver preso bustarelle [redacted] mafiosi [redacted] clan Gambino e del clan Colombo. In cambio lasciavano fare mentre alcuni detenuti trasformavano a piacimento le loro celle. Ricevevano ospiti, pianificavano operazioni, e soprattutto [redacted] facevano grandi mangiate preparando i piatti tipici della [redacted] italo-americana: spaghetti e polpettine al sugo, cannelloni, pollo [redacted] peperoni. Il tutto innaffiato da vino rosso e - [redacted] un tocco più da mafia russa che da mafia italo-americana - da litri di vodka che arrivavano in bottiglie di acqua minerale. Pare che all'inizio i carcerati mafiosi si [redacted] di utensili di fortuna per preparare i loro piatti preferiti. Ma poi le guardie, oltre al cibo, hanno permesso l'introduzione di pentole, fornelli e perfino un forno [redacted] micro-onde.

A pasteggiare dietro le sbarre, del resto, [redacted] erano proprio gli ultimi arrivati. Erano gli uomini di Nicholas Corozzo, che secon[redacted] la polizia [redacted] New York avrebbe sostituito John Gotti al vertice del clan Gambino, e di Victor Orena, capofila di una [redacted] due fazioni del clan Colombo.

Gli atti della procura descri[redacted] con precisione le partite di cibo. A volte si [redacted] forniture all'ingrosso: «Dieci chili di pasta, quattro litri di olio d'oliva e un'intera scatola di aglio». In un'altra occasione le guardie hanno scaricato una partita iper-proteica: «Quindici chili [redacted] polpettine, salsicce, mozzarella e cannelloni». Una partita era esclusivamente composta [redacted] «pasticceria varia». A volte i detenuti trovavano tutto pronto: piatti già cucinati che bastava riscaldare.

Il procuratore Zachary Carter ha detto che non era mai successo che un numero così elevato di guardie carcerarie finissero nel mirino di un'indagine giudiziaria. «Ma il fatto è che la situazione [redacted] propizia all'intrallazzo: c'erano tanti carcerati molto potenti e molto ricchi e c'erano tante guardie con stipendi modesti e dunque piuttosto vulnerabili». Le guardie guadagnavano fino a cinquecento dollari alla settimana per chiudere un occhio su quel traffico.

[redacted]

Abbuffate e porte aperte agli ospiti come nel film «Goodfellas»

[redacted]

Un'immagine del [redacted] «Goodfellas» in cui mafiosi banchettano in carcere, come è accaduto [redacted] nella realtà

Ma pur di intascare qualche dollaro in più - come nella sceneggiatura più prevedibile - alcune guardie sono andate [redacted] di là [redacted] favori culinari, facendo accedere i carcerati ai computer con i dettagli dei loro rispettivi casi giudiziari. Dettagli che includevano i nomi [redacted] - dei «sorci» - che [redacted] collaborando con la polizia e che [redacted]no fornito i nominativi dei mafiosi. Per dirla con Lewis Schill[redacted] capo dell'Fbi [redacted] New York: «In questo carcere i mafiosi conducevano i loro affari come se si [redacted] in uno dei loro [redacted]rosi circoletti sociali a Brooklyn. [redacted] più né meno».

[redacted] **di Robilant**

Il bambino al giudice: «Da quando ha picchiato papà, non voglio più bene a Massimo»

TRE PERSONAGGI PER UN INTRIGO D'AMORE

IL MARITO. Oliviero Signoroni ieri ha cambiato leggermente la sua prima versione. Allora aveva detto di essere stato aggredito, senza aver avuto modo di reagire. Adesso dice di essere partito subito all'attacco, di quell'ombra che gli sembrava Massimo: «Mi sono svegliato e nel buio ho visto una persona nella mia camera da letto. Mi sono alzato, le sono saltato addosso e ho preso [illegible] coltellate»

L'AMANTE. Massimo Foglia continua a ripetere lo stesso ritornello del primo giorno: «Io non c'ero, io non c'entro. Era lui che voleva uccidere [illegible] marito». Anche ieri davanti al giudice giura mille volte, che quella notte lui non era lì. Vestito di bianco, la barba di due giorni, i capelli neri col gel, smette pure l'aria da bullo di periferia, pur di convincere il giudice. Che però non si sposta di un millimetro.

Teatro della «rapina-stupro» simulata [illegible] una [illegible] bianca con il giardino e le statue [illegible] gesso a Capriolo, paesone della Bassa bresciana. Qui abitano Oliviero Signoroni, la moglie Maria Angiola Assoni e il figlio Massimiliano, [illegible] anni.

Maria Angiola Assoni, la donna al centro della vicenda di Capriolo

«Ora odio l'amico di mamma»

Amanti di Brescia, in aula il bimbo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Massimiliano ha 9 anni, la zazzera bionda, un giubbotto azzurro, la camicia rossa e per fortuna prende tutto come un gioco. E poi tra quegli uomini c'è il suo papà, [illegible] gli occhiali scuri e il cappello dei New York Giants. E in [illegible] angolo della sala c'è anche Massimo Foglia, che era un amico della [illegible] a lui non piace più, «da quella sera che ha picchiato [illegible] mio papà». Ci vogliono mille attenzioni per portare un bambino di [illegible] in un'aula giudiziaria. E chiedergli di ricordare quella sera, la mamma che grida, il papà con il volto sporco di sangue, anche se adesso che si ritrova davanti Massimo Foglia, lo saluta perché l'ha sempre fatto così. Già, come si fa a dire a un bambino che la [illegible] insieme all'amante voleva uccidere il papà, e per coprire tutto aveva dato la colpa agli albanesi?

Non si può raccontargli tutta la storia di Capriolo, il paesone della Bassa bresciana dove c'è la villetta bianca con il giardino e le statue di gesso. Dove mamma Maria Angiola giocava [illegible] lui in giardino, dove papà Oliviero tornava a [illegible] dall'ufficio, import-export [illegible] motori marini. E dove ogni [illegible] veniva pure Massimo Foglia, che adesso è in carcere come la [illegible] tutti e due accusati di tentato omicidio premeditato per quella sera del 17 aprile quando hanno perso la testa.

In aula, davanti [illegible] gip Roberto Spanò, i carabinieri si tolgono la divisa, rimangono in maniche di camicia. «Per tranquillizzare il bambino», spiega [illegible] giudice che alla vista di Massimiliano si accovaccia per essere alto come lui [illegible] gli offre caramelle e cicche e sì, insomma, «magari è anche bello perdere un giorno di scuola e fare una [illegible] nuova».

Dura mezz'ora, l'incidente probatorio [illegible] [illegible] piccolo Massimiliano, gli zii accanto che lo tengono per mano. Il suo è un ricordo vago, lontano mille miglia dalle polemiche, da quella balla degli albanesi, dalla Lega che voleva fare le ronde, da questa storia di corna e coltelli di cui si sa già tutto tranne una cosa. E cioè se Maria Angiola Assoni e Massimo Foglia volevano veramente uccidere Oliviero Signoroni.

«Ci ho pensato mille volte, se chiamare anche il bambino. Poi ho deciso che era necessario sentirlo», [illegible] giustifica il giudice Spanò. Sicuro di aver fatto la cosa giusta: «Mi [illegible] sembrato un bambino tranquillo, normale, si [illegible] quasi divertito».

In un angolo dell'aula, adesso che gli hanno tolto [illegible] manette, Massimo Foglia continua a ripetere lo stesso ritornello dal primo giorno: «Io non c'ero, io non c'entro. Era lui che voleva uccidere [illegible] marito». Giura mille volte, che quella notte lui non era lì. Vestito di bianco, la barba [illegible] due giorni, i capelli neri col gel, smette pure l'aria da bullo di periferia, pur di convincere il giudice. Che [illegible] si sposta di un millimetro.

«Per me la situazione [illegible] è [illegible] biata», tira le conclusioni Roberto Spanò, dopo quasi cinque [illegible] di deposizione di Oliviero Signoroni, che porta [illegible] cappellino per nascondere i segni delle coltellate rimaste da quella notte e ora dei giornalisti è proprio stanco. [illegible] sua storia l'hanno messa tutti in piazza e alla vista delle telecamere non fa altro che dire: «Aria, scio». Il giudice gli chiede ancora di quella notte. E lui ripete per la milionesima volta, dopo averlo già detto [illegible] carabinieri il primo giorno, quello che si ricorda: «Stavo dormendo, mi sono svegliato [illegible] nel buio ho visto una persona nella mia camera da letto. Mi [illegible] alzato di colpo, per difendermi le sono saltato addosso e ho preso botte, coltellate, anche il mattarello sulla testa, prima di svenire». [illegible] dir la verità la sua deposizione si scosta di [illegible] millimetro, dalla prima versione. Allora aveva detto di essere stato aggredito, senza aver avuto modo di reagire. Adesso dice di essere partito subito all'attacco, [illegible] quell'ombra che gli sembrava Massimo [illegible] la moglie: «Ma no, mia [illegible] dici, ma sarà stato un albanese...». «La deposizione [illegible] differenzia [illegible] poco, [illegible] cosa non cambia [illegible] quadro della situazione», taglia corto [illegible] pm Paolo Guidi che aspetta le ultime perizie, prima di firmare le richieste di rinvio a giudizio. Secondo i difensori della moglie, invece, questo particolare dimostrerebbe che Foglia non [illegible] intenzione di uccidere Signoroni e farebbe venir [illegible] l'ipotesi del tentativo di omicidio premeditato che viene contestato [illegible] due amanti.

In aula non si [illegible] vedere Maria Angiola Assoni. Preferisce rimanere nel [illegible] Verziano, dove si trova dal 20 aprile, quando [illegible] crollata la bufala degli albanesi. Non vede suo marito da allora. Il piccolo Massimiliano l'ha visto una volta sola, in cella, e poi niente. In jeans [illegible] maglietta neri, [illegible] filo di trucco, al suo interlocutore spiega per l'ennesima volta: «Mi spiace per il bambino, sperò che si chiarisca [illegible] tutto definitivamente».

«Massimiliano [illegible] scrive spesso insieme [illegible] Oliviero. Quelle lettere sono l'unico conforto», ammette. E spera che un giorno, quando tutti avranno dimenticato, Oliviero la riprenda in casa e tutto torni [illegible] prima. Anche suo marito, ha quel sogno. Davanti al giudice, Oliviero Signoroni è esplicito: «Voglio la verità, perché [illegible] è stata solo una scappatella non c'è problema, [illegible] se davvero voleva uccidermi...».

Fabio Poletti

Per una mazzetta

Funzionario delle tasse in manette

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Un'accurata indagine, la scoperta di «alcune irregolarità», che potrebbero «costare care», e poi l'intesa: sistemiamo tutto noi. Per risolvere il problema, basta pagare una manciata di milioni: però l'attività professionale, [illegible] garantisce, [illegible] salva. [illegible]ra più [illegible] meno questa la filosofia [illegible] lavoro di un funzionario dell'uffico Imposte dirette di via della Conciliazione, a Roma. [illegible] chiama Nicola Sorrentino, ha 45 anni, ed è [illegible] arrestato su ordine di custodia cautelare per «corruzione, concussione e istigazione alla corruzione» dagli agenti della Criminalpol del Lazio, diretta da Nicola Calipari.

Il provvedimento, firmato dal gip del tribunale di Roma, Guglielmo Muntoni, [illegible] stato chiesto dal pubblico ministero Maria Cordova che ha [illegible]dinato le indagini. Altri tre funzionari sono indagati, in stato di libertà, [illegible] concorso per gli stessi reati attribuiti [illegible] Sorrentino.

Il funzionario avrebbe chiesto ed ottenuto dai titolari di due studi dentistici romani circa 15 milioni ciascuno.

Nicola Sorrentino, che ora si trova agli arresti domiciliari, avrebbe preteso le mazzette per «aggiustare» alcune presunte irregolarità contabili rilevate nel cor[illegible] [illegible] verifiche fiscali che erano state decise dal ministero delle Finanze nel settore odontoiatrico nei primi mesi del 1996.

Il funzionario delle Imposte dirette avrebbe, secondo l'accusa, convinto i professionisti a pagare facendo loro temere la chiusura degli studi, quando in realtà i medici avrebbero potuto sanare le irregolarità contabili riscontrate dal funzionario [illegible] una multa di entità inferiore alla mazzetta pretesa e pagata.

I fatti contestati al funzionario risalgono al '94. Dall'ufficio Imposte dirette, vengono predisposte alcune verifiche sull'attività degli studi dentistici e di odontoiatria della capitale. A Sorrentino e ad un collega vengono affidati i controlli da effettuare in uno studio che ha sede [illegible] una zona residenziale nella periferia di Roma.

In un secondo momento della verifica viene affiancato [illegible] due funzionari un terzo collega [illegible] il quale fa presente che nei conti dello studio dentistico c'è qualcosa che non quadra. Sorrentino si oppone dicendo che secondo lui la situazione non [illegible] così grave. Il collega «scomodo» fa presente la situazione all'ufficio Imposte. Sorrentino viene sostituito nell'incarico.

Dopo pochi giorni arriva un esposto sul tavolo del magistrato Maria Cordova. Si indaga sul caso. La Criminalpol del Lazio, dopo aver riferito al pubblico ministero i risultati delle indagini, esegue l'ordinanza di custodia cautelare disposta dal gip Muntoni.

Aveva appena salvato 350 posti di lavoro alla Perugina-Nestlé. Sei mesi fa si tolse la vita il cognato

Stress da vertenze, si uccide sindacalista

Segretario della Cgil di Perugia, si è lanciato dall'ottavo piano

[illegible] Settimane di durissimo lavoro, un succedersi di riunioni che si erano concluse [illegible] un successo insperato: la Perugina-Nestlé aveva annullato la decisione di licenziare [illegible] dipendenti. Un risultato molto gratificante per un sindacalista da oltre quindici anni sulla breccia, da d[illegible] segretario regionale della Cgil dell'Umbria. Ma forse lo [illegible]s accumulato [illegible] quelle drammatiche riunioni [illegible] in anni [illegible] esperienze a contatto [illegible] il mondo del lavoro, deve averlo tradito: ieri pomeriggio Assuero Becherelli, 42 anni, sposato, tre figli, [illegible] è suicidato buttandosi dall'ottavo piano di un palazzo della zona [illegible] Fontivegge, [illegible] località ai piedi della città. Un gesto che ha lasciato sotto choc la famiglia (sei mesi fa [illegible] uccisa il cognato [illegible] sindacalista, [illegible] tecnico [illegible] Comune di Perugia), il mondo del lavoro della regione e quello delle istituzioni. Becherelli era conosciutissimo e stimato anche dagli imprenditori per competenza e correttezza nei rapporti.

La notizia del suicidio si è diffusa in pochi minuti in tutta la città, dopo che [illegible] dare l'allarme era stata un'anziana donna che aveva assistito alla caduta dell'uomo da [illegible] palazzo del Centro direzionale, a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria di Fontivegge. I primi due piani dell'edificio da un [illegible] ospitano gli uffici della Cgil [illegible] Assuero Becherelli anche ieri aveva trascorso tutta la mattinata tra riunioni [illegible] altri impegni di lavoro. Nulla [illegible] facesse sospettare un gesto disperato. All'ora della pausa, i dipendenti e i collaboratori del sindacato non avevano dato peso [illegible] fatto che il dirigente fosse rimasto nel proprio ufficio. Alle 14,30, poco prima che l'attività pomeridiana negli uffici riprendesse, [illegible] sindacalista, [illegible] questi giorni impegnato in un'altra complessa vertenza, quella legata alla Centrale Enel di Pietrafitta, è salito all'ottavo piano. Raggiunto un balconcino, si è lanciato nel vuoto.

Becherelli è morto all'istante. [illegible] suo corpo è rimasto per qualche ora sul piazzale, davanti a carabinieri e polizia e al sostituto procuratore Michele Renzo, per le operazioni di riconoscimento.

Né le prime testimonianze, [illegible] appunti sul tavolo di lavoro hanno permesso di dare una spiegazione al gesto. Vengono esclusi i motivi personali e familiari. Ancora giovedì sera della settimana scorsa, [illegible] [illegible] della partita interna del Perugia allo stadio «Curi», il sindacalista era stato visto [illegible] tribuna insieme [illegible] [illegible] figlio, a tifare per la squadra di Scala. L'ipotesi di un superaffaticamento resta così quella più probabile.

Gli inquirenti accanto al corpo del segretario regionale della Cgil dell'Umbria, Assuero Becherelli, suicidatosi lanciandosi dall'ottavo piano dell'edificio che ospita il sindacato

[illegible] Mariano

Dramma all'asilo nido di Grosseto

Frullato al detersivo Intossicati 10 bimbi

GROSSETO. Un frullato di mele addizionato con detersivo da lavastoviglie ha lievemente intossicato una decina di bambini dell'asilo comunale di Grosseto. Verso le 12,30 di ieri, il reparto pediatria dell'ospedale civico è stato letteralmente preso d'assalto dai genitori dei piccoli che erano stati ricoverati - tutti in buone condizioni - in osservazione.

Il dottor Adalberto Campagna, aiuto corresponsabile [illegible] pediatria, ha realizzato [illegible] vera [illegible] propria catena di montaggio monitorando tutti i bambini, somministrando gastroprotettori [illegible] arrivando persino a compiere un [illegible] sul ph del frullato [illegible] mele in tempo di record.

I bambini stanno tutti bene e [illegible] dimessi in giornata dopo 24 [illegible] di osservazione.

Secondo quanto ricostruito, la [illegible] dell'asilo avrebbe senza accorgersene aggiunto al frullato il liquido contenuto in una bottiglia [illegible] minerale credendo che [illegible] acqua. La bottiglia invece conteneva detersivo per stoviglie.

Il sindaco [illegible] Grosseto, Alessandro Antico, ha aperto un'inchiesta interna per verificare eventuali responsabilità. (c. c.)

La [illegible] per «Pianese Nunzio»

«La canzone del film è del boss: diteglielo»

NAPOLI. Luigi Giuliano, [illegible] anni, boss della [illegible]ra, capo del clan di Forcella. Il suo nome sarà presto sulle pagine dei giornali ma per una volta non su quelle della cronaca nera. Ora dovranno scrivere [illegible] il rilievo adeguato che è lui l'autore del testo della [illegible] «Chilla va pazza pe' tte» che fa da colonna [illegible] al film «Pianese Nunzio, 14 anni a maggio». Con una sentenza che dà ragione al padrino di Forcella il tribunale ha ordinato la pubblicazione su due quotidiani [illegible] sul periodico specializzato «Ciak» di una notizia che [illegible] compariva nei titoli [illegible] coda della pellicola, e cioè che Giuliano è l'autore della canzone, cantata da Ciro Ricci. Ciò dovrà avvenire a spese dei produttori del film, ovvero l'Istituto Luce, la Gmf Genial Miving [illegible] l'Ama Film. Ora l'avvocato del boss ha annunciato un [illegible] giudizio per il risarcimento danni: se Giuliano vince di nuovo, i soldi che guadagnerà saranno devoluti ad Amnesty International e alla comunità di don Mazzi. (e. l. p.)

Una scena del film

Pisa: un «buco» da venti miliardi

Dichiarato fallito società di Carlo Ponti

PISA. La camera [illegible] Consiglio del Tribunale di Pisa ha decretato il fallimento delle tre società Cosmopolitan (Cosmopolitan film, Tirrenia golf club e Consorzio Tirrenia) con un buco di bilancio [illegible] circa 20 miliardi. Contestualmente il sostituto procuratore Nicola Pisano, che aveva presentato lo scorso febbraio richiesta di fallimento, ha dichiarato che «aprirà un fascicolo penale». La sentenza è [illegible] depositata ieri in cancelleria. Un fallimento deciso nonostante il gruppo Cecchi Gori, nei giorni scorsi, [illegible] presentato [illegible] proposta [illegible] acquisto del complesso della famiglia Ponti, gestito fino [illegible] qualche tempo fa da Valerio Veltroni, fratello del vice presidente del Consiglio. Carlo Ponti ha fatto sapere che presenterà immediata opposizione [illegible]o la sentenza di fallimento. In un comunicato, Ponti afferma ancora: «La decisione assunta dal Tribunale [illegible] Pisa mi appare ancora più oscura considerando il recente intervento di Vittorio Cecchi Gori e del [illegible] gruppo al quale da anni [illegible] legato da comunanza di lavoro e da sentimenti [illegible] stima e di affetto [illegible] che - nell'intento di proseguire nella realizzazione [illegible] completamento del progetto - aveva presentato al tribunale un dettagliato e completo piano di ristrutturazione». (r. cri.)

Giallo alla Sapienza: nuove tracce

«Il killer di Marta sparò in Filosofia»

ROMA. Portano all'aula 6 dell'Istituto di filosofia del diritto, al primo piano della facoltà di Giurisprudenza, le indiscrezioni, i continui sopralluoghi della scientifica e le persone ascoltate negli ultimi giorni per l'omicidio di Marta Russo, la studentessa di [illegible] anni, colpita da un proiettile il 9 maggio all'università La Sapienza. Secondo le indiscrezioni, che [illegible] hanno trovato conferma ufficiali, sembrerebbe che nell'aula 6, dove di solito [illegible] sono gli assistenti e i ricercatori di filosofia del diritto, sarebbero state trovate «significative» tracce di polvere da sparo. E ieri [illegible] polizia scientifica è tornata per la quarta volta nella [illegible]ssa stanza per fare rilievi. I tecnici della scientifica hanno cercato di capire come una persona, dopo essere uscita dall'aula, potesse prendere la via [illegible] fuga più breve. Proprio davanti all'aula 6 c'è una uscita [illegible] sicurezza che attraverso una scala anticendio permette di raggiungere la strada in pochi secondi. (r. cri.)

Marta Russo

Sul volo Alitalia Milano-New York

Atterraggio di paura Si rompe un carrello

NEW YORK. Atterraggio «duro» per il volo 600 dell'Alitalia giovedì all'aeroporto di Newark, uno dei tre scali di New York: l'aereo, un Boeing 767 proveniente da Milano, ha incontrato una corrente di «windshear» in fase di atterraggio che lo ha sbattuto improvvisamente al suolo provocando la rottura di uno dei due carrelli. Nessun danno ai 158 passeggeri [illegible] bordo e alle dieci persone [illegible] equipaggio. «E' andata bene grazie alla perizia del comandante Carlo Vincenti», ha commentato Marta Maria Lotti, portavoce dell'Alitalia a New York. «E' successo all'ultimo momento in fase [illegible] atterraggio. Il "windshear" non era stato rilevato [illegible] dalla torre [illegible] controllo né dalle sofisticate apparecchiature [illegible] 767», ha detto la portavoce. L'aereo [illegible] rimasto quindi fermo in mezzo alla pista: per far scendere i passeggeri non sono state usate le uscite di emergenza ma tutti sono scesi regolarmente con le scalette. Ieri sera l'Alitalia ha diffuso un comunicato sull'accaduto in [illegible] si precisa che «l'atterraggio del volo [illegible] all'aeroporto di Newark si è svolto regolarmente e in condizioni di sicurezza». L'Alitalia informa inoltre che l'aereo, una volta completate [illegible] necessarie verifiche, verrà riposizionato in linea. (r. cri.)

Roma: il boia delle Ardeatine diserta l'aula, il confessore: «Aspetto da lui segni concreti di pentimento»

«Priebke? Un sadico picchiatore»

Testimonianze choc al nuovo dibattimento

ROMA. Riparte il processo a Erich Priebke (e a Karl Hass). Tornano di scena gli accusatori. Di nuovo, come se nulla fosse accaduto in questo ultimo anno, in un'aula di giustizia si sente la [illegible] tremula e indignata dei testimoni delle atrocità naziste a Roma. Uomini [illegible] donne [illegible] anziani che tornano [illegible] la memoria agli anni che furono.

Ambrogio Ballina aveva 13 anni quando lo portarono a Regina Coeli. Si ricorda bene il giorno in cui portarono via gli ostaggi delle Fosse Ardeatine. «Guardai dallo spioncino. Priebke [illegible] Kappler avevano una lista in mano. Erano tutti come iene. Menavano e spingevano». Oppure Luciano Ficca, che fu detenuto a via Tasso. «Entrai nella stanza degli interrogatori. Priebke [illegible] seduto con i piedi sulla scrivania e un nerbo di bue. Lo faceva oscillare [illegible] aria minacciosa». E ancora Elvira Sabatini, moglie di Arrigo, che fu ferocemente torturato a via Tasso: «Mio marito ha sempre avuto gli incubi per quanto gli era successo. Mi raccontava degli interrogatori di Kappler, [illegible] Priebke, di Schutz. Priebke lo picchiò con il pugno di ferro. Era controllato, ma freddo e cattivo».

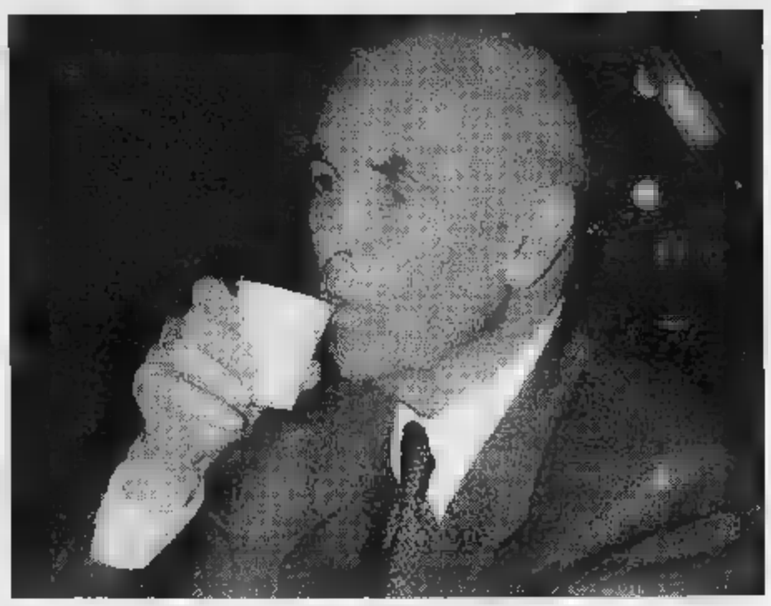
A sentire questi racconti, però, ieri gli imputati non c'erano [illegible] Priebke, né Hass. C'era solo l'avvocato Carlo Taormina, difensore di Priebke, che dopo commenterà: «Quattro dei cinque testi hanno dichiarato di [illegible] aver avuto alcun contatto con Priebke. Un altro ha addirittura precisato di [illegible] stato interrogato alla presenza di Priebke [illegible] che questi si astenne da qualsiasi intervento. Un'udienza che [illegible] è svolta all'insegna dell'inutilità. Di tutto si è parlato, meno che degli atti specificamente contestati a Priebke».

Molto interessato [illegible] testimonianze, invece, [illegible] padre francescano di Frascati, il convento dove si [illegible] l'anziano ufficiale nazista. Padre Andrea dice: «Lo lavoro ai fianchi, piano piano. Arriverà il momento in cui mi dovrà provare concretamente il suo pentimento per quello che ha commesso».

Racconta padre Andrea che Priebke, nonostante l'età, si muove come un giovane soldatino. Sveglia tutte le mattine alle sette [illegible] un quarto. Colazione nel refettorio. Poi pulizia della sua stanza. E alla fine viene il momento [illegible] corrispondenza: quasi ogni giorno riceve lettere dai [illegible] «ammiratori», a cui risponde in giornata. Va [illegible] tutte [illegible] domeniche. Per parlare [illegible] pentimento e di ravvedimento, però, il francescano aspetta [illegible]gni concreti». Riferisce padre Andrea: «Parliamo spesso del passato. Mi dice che con il nazi- [illegible] lui ha chiuso. "Con il '45 è finita una parte della mia vita. [illegible] sono fatto un'esistenza nuova". [illegible] non ho ancora capito che valutazione dà di ciò che ha fatto. Priebke sente la colpa per i due uomini che ha ucciso personalmente alle Fosse Ardeatine».

Parla mai del presente, con il confessore? «E' rimasto molto colpito e ammirato del messaggio di pace che il Papa ha inviato da Sarajevo. "La guerra è una grande tragedia da evitare sempre". E quando si incagliò la na- [illegible] Vittorio Veneto, mi disse: "Che figuraccia per l'Italia!" Non si lamenta mai del cibo, mangia tutto, fa passeggiate nel chiostro».

[fra. gri.]



L'ex ufficiale nazista Erich Priebke: è sotto processo per la strage delle Fosse Ardeatine. Con lui è imputato anche Karl Hass

Vanni, il postino, è accusato di [illegible] uno degli autori dei delitti. Ieri ha chiesto al giudice di rimandarlo a casa perché è malato

Nuova udienza a Firenze, Vanni chiede al giudice: «Sto male, per piacere mi faccia tornare a casa»

«Questo è un processo a un mostro confesso»

Il pm: proverò che Lotti dice il vero, ma forse ci sono altri killer

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

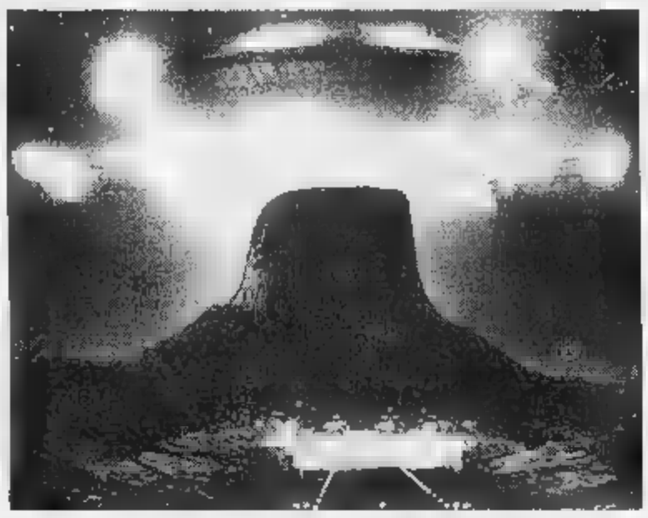
«Se [illegible] la gentilezza...», balbetta Vanni il postino. E si alza in piedi, [illegible] rimane tutto curvo appoggiato al tavolo, con gli occhi stralunati e i capelli bianchi e ritti, e si vede che è a disagio, che gli costa anche [illegible] re quell'espressione leziosa. «Io [illegible] so nulla di certe cose e sono malato: ho du' ùcciole, [illegible] ulcere, e l'ernia e la mi' moglie ha... ha... l'epilessia. Sono in queste condizioni da un anno e tre mesi e se lei mi fa la gentilezza [illegible] rimandarmi a casa...». La legge non fa gentilezze, la legge è legge e così il presidente della corte d'assise Federico Lombardi risponde no, niente scarcerazione e nemmeno [illegible]i domiciliari. Poi, nell'ordinanza spiega che «vi è pericolo, [illegible] attuale, di inquinamento probatorio in relazione all'esame dei soggetti che sono stati indicati dall'accusa quali testimoni per il dibattimento. Vi è poi pericolo concreto di reiterazione di fatti criminosi commessi con violenza alla persona, e dunque della stessa specie di quelli per cui si procede. E' ovvio che tali [illegible] potrebbero essere realizzati anche [illegible] scopo [illegible] intimidazione, a non necessariamente [illegible] le particolari modalità dei fatti di omicidio del 1981-1985». Insomma, «Torsolo» rivedrà [illegible] [illegible] processo dimostrerà la sua innocenza. Ma le premesse sono pessime.

E' accusato di essere uno dei mostri di Firenze: Pietro Pacciani sparava [illegible] lui tagliava, almeno in cinque occasioni. Il terzo, Giancarlo Lotti, «Katanga», faceva il palo e il quarto, Giovanni Faggi, perteciò in qualche modo allo spettacolo. Questo quadro lo ha dipinto «Katanga», che si sarebbe pentito. E lo ha dipinto da solo, dopo aver frugato dentro se stesso. [illegible] racconto che [illegible] davvero un delirio, come sostiene la difesa? Neppure per sogno, ribatte Canessa perché, sostiene, quella lunga confessione che ha portato alla sbarra [illegible] «compagni di merende» è [illegible] [illegible] «riscontri oggettivi e riscontri testimoniali». Eppoi, questo processo è la logica conseguenza dell'altro, quello al Pietro, perché «già allora apparve chiaro che non eravamo più di fronte a un mostro, un superuomo, una persona eccezionale, malata o meno, ma che la realtà che sta dietro a questi delitti è molto più modesta. Una vicenda nata in campagna». Va avanti due ore e dice, per esempio, che Lotti non è un «pentito», che è uno che ha «dimostrato coerenza», eppoi non è uno che parla per parlare ma ciò che [illegible] venuto pian piano dicendo, con rimorso, è quello che ha visto». Tutto questo è certo di provarlo, anche se si dichiara meno sicuro che la partita [illegible] chiusa: «Questa [illegible] un'indagine [illegible] metabolismo lento, la verità si raggiunge a tappe. Ora [illegible] vicini a una vera giustizia su questi fatti, ma... ». Sì, c'è un «ma»: «Non so se le persone che componevano questo sodalizio criminale siano ad oggi tutte note». Uno cerca d'immaginare quelle notti popolate da un esercito di «mostri» scatenati, ma il pm chiarisce subito che «questo [illegible] innanzitutto il processo a Giancarlo Lotti; per la prima volta c'è un "mostro" confesso per questi fatti». I quali fatti rimangono terribili e futili [illegible] chissà, fa capire Canessa, se quelli ammazzavano e straziavano soltanto perché erano perversi. «Lotti fin dal primo momento, quando gli è stato chiesto il perché, ha risposto: "Perché piaceva a coloro che li facevano, perché piaceva stare a vedere per coloro che guardavano". Io non lo so, se c'è un altro movente, ma non mi meraviglierei per niente [illegible] questo dibattimento, come già quello precedente, fornisse elementi in proposito».

Ieri assente, Lotti ha lo stesso calamitato l'interesse e quando si è levato a implorare che lo rimandassero [illegible] casa Vanni, il postino, ha detto: «Pucci e Lotti sono due bugiardi. Lotti faceva all'amore con la mi' nipote e gli ho pagato per quattro mesi le cene e lui mi [illegible] ricompensato così. Lui veniva a imbiancare a casa mia, gli davo la giornata, [illegible] mangiare e bere e 50 mila lire. Non so come mai l'hanno presa con me. Io sono innocente». Se ne riparla il 3 giugno, martedì.

Vincenzo Tessandori

Udine, la denuncia di un giovane: «Non cerco pubblicità»



Una scena del film di Steven Spielberg «Incontri ravvicinati del Terzo Tipo»

Il racconto di tre testimoni «E' stato risucchiato nella sua casa da un vortice di luce»

«Anonima Alieni» in Friuli

«Gli Ufo mi hanno rapito e studiato»

UDINE. «Bagliori nel buio», dalla fiction [illegible] una notte in periferia, a Udine, [illegible] tanto di atterraggio di un oggetto [illegible] identificato su una villetta, temporaneo prelevamento di un giovane poi reso agli amici stordito, terrorizzato, incredulo. Non è la trama [illegible] effetti speciali, [illegible] scontata, di un nuovo film su Travis Walton, l'americano che fornì il canovaccio per una storia su pellicola del rapimento da parte di alieni, bensì la testimonianza «spielberghiana» di un giovane cuoco friulano di origi- [illegible] milanese, Pietro Quartararo, 22 anni, residente a Codroipo, resa nota da un appassionato della materia, l'ufologo pordenonese Antonio Chiumiento, [illegible] sorretta da tre testimonianze dirette.

L'incontro fin troppo ravvicinato da configurarsi come [illegible] [illegible] e proprio rapimento «virtuale» si sarebbe verificato la notte tra il 28 e 29 aprile. «Ero a cena con tre amici, un pranoterapeuta e due donne, in una villetta alla periferia [illegible] Udine: , ci ha raccontato Quartararo, che da quel giorno si proclama oppresso da incubi ricorrenti. Poco dopo la mezzanotte il rapimento del terzo tipo. «La [illegible] in cui ci eravamo ritirati per chiacchierare è [illegible] improvvisamente invasa da una luce rossa e mi [illegible] sentito portare via». «L'abbiamo visto levarsi orizzontalmente, il corpo irrigidito, assente», ha riferito L. Z., una delle amiche.

«Non [illegible] credevamo: Pietro [illegible] stato come risucchiato da [illegible] ventosa di luce che [illegible] è presto ritirata. Ci siamo affacciati al balcone e abbiamo visto scie luminose che vorticavano in senso antirotatorio fino a dissolversi nel nulla». Gli altri due testimoni confermano lo «star trek» friulano, ma per [illegible] non vogliono dire di più. «Mi sono ritrovata in una stanza luminescente, attorniato da tre strani ominidi che avevano mani [illegible] piedi - ha allora aggiunto Quartararo -. Tre esseri molto alti». Steso su un lettino metallico, come nel più classico dei film di fantascienza un po' datati, Quartararo sostiene di [illegible] stato sottoposto a prelievi di sangue. Gli avrebbero anche iniettato «del liquido in un braccio» che, in seguito, gli ha provocato un'infiammazione rendendo necessario un intervento chirurgico, effettuato [illegible] Udine, per rimuovere qualcosa di simile [illegible] un lipoma. «Ma su questi aspetti, per ora, non intendiamo dire di più», ha spiegato Chiumiento che con il diretto interessato intenderebbe [illegible] fare le cose in grande: addirittura sottoporre un campione del tessuto prelevato ad analisi da parte di un laboratorio statunitense.

«Siamo di fronte a un enigma di interesse mondiale» ha rincarato Chiumiento, che si prepara al simposio internazionale [illegible] ufologia, in programma a San Marino. «Non cerco pubblicità, i miei genitori [illegible] separati e io vivo [illegible] solo. Non ho un lavoro fisso, mi diletto in cucina, sento di avere qualche potere come pranoterapeuta, non credo agli Ufo, anzi [illegible] ci credevo finché non ho incontrato Chiumiento, per volontà degli amici presenti alla notte dell'incubo, [illegible] gli ho raccontato la mia disavventura», ha detto, tutto d'un fiato Quartararo. [illegible] quale ricollega a quella vicenda anche un fatto precedente, verificatosi in marzo, quando soffrì di un vuoto di memoria.

Sul rapimento degli alieni la procura di Udine non si è attivata. Dal canto [illegible] Chiumiento, che non [illegible] nuovo a segnalazioni di casi di questo tipo (ha fondato un Centro ufologico nazionale), ha rilanciato sostenendo la necessità di far «atterrare» il [illegible] in Parlamento.

Michele Maloni

Incontriamoci al Salone del Libro

VENERDÌ 23 MAGGIO
Anima [illegible] corpo
A cura de «La Stampa» - «Tuttolibri» e del Premio Grinzane Cavour
Coordina: Luciano Genta
Intervengono: Enzo Bianchi
Ferdinando Camon
Giuseppe Culicchia
Ruggero Pierantoni
Edoardo Raspelli, Elisabetta Rasy
Augusto Romano
Ore 18, Sala 500

SABATO 24 MAGGIO
Gli immortali al cinema
A cura de «La Stampa» e di «Specchio»
Intervengono: Maria Luisa Agnese
Paolo Limiti, Francesco Rosi
Lietta Tornabuoni
Ore 11, Sala Londra

Giovanni Arpino: la cronaca si fa arte narrativa e storia
A cura de «La Stampa» e di Marsilio Editori
Intervengono: Giorgio Barberi Squarotti
Cristina Bragaglia
Sandro Ciotti
Cesare De Michelis
Alberto Papuzzi
Ore 16, Sala Londra

La sfida delle riforme: costituzione e stato sociale
Intervengono: Carlo Callieri
Sergio Cofferati, Luigi La Spina
Franco Marini, Sergio Romano
Ore 18, Auditorium

DAL 22 AL 27 MAGGIO 1997 «LA STAMPA» VI ATTENDE AL DECIMO SALONE DEL LIBRO.

Vi accoglie [illegible] tanti appuntamenti importanti, offrendovi incontri con celebri autori, giornalisti, personalità della cultura e dello spettacolo. Occasioni uniche per vivere in diretta con i protagonisti momenti di dibattito culturale e politico. Per saperne di più sul desiderio d'immortalità dell'uomo, o riflettere sui messaggi che ci hanno trasmesso due illustri scrittori del nostro tempo. Un invito a visitare lo stand de «LA STAMPA», per sfogliare i libri appena editi di Primo Levi e di Isabella Lattes Coifmann, consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

C'È IL SALONE DEL LIBRO. INCONTRIAMOCI AL SALONE.

LA STAMPA

«LA STAMPA» È PRESENTE AL SALONE DEL LIBRO, LINGOTTO FIERE, VIA NIZZA 294, PADIGLIONE 2 STAND 732.

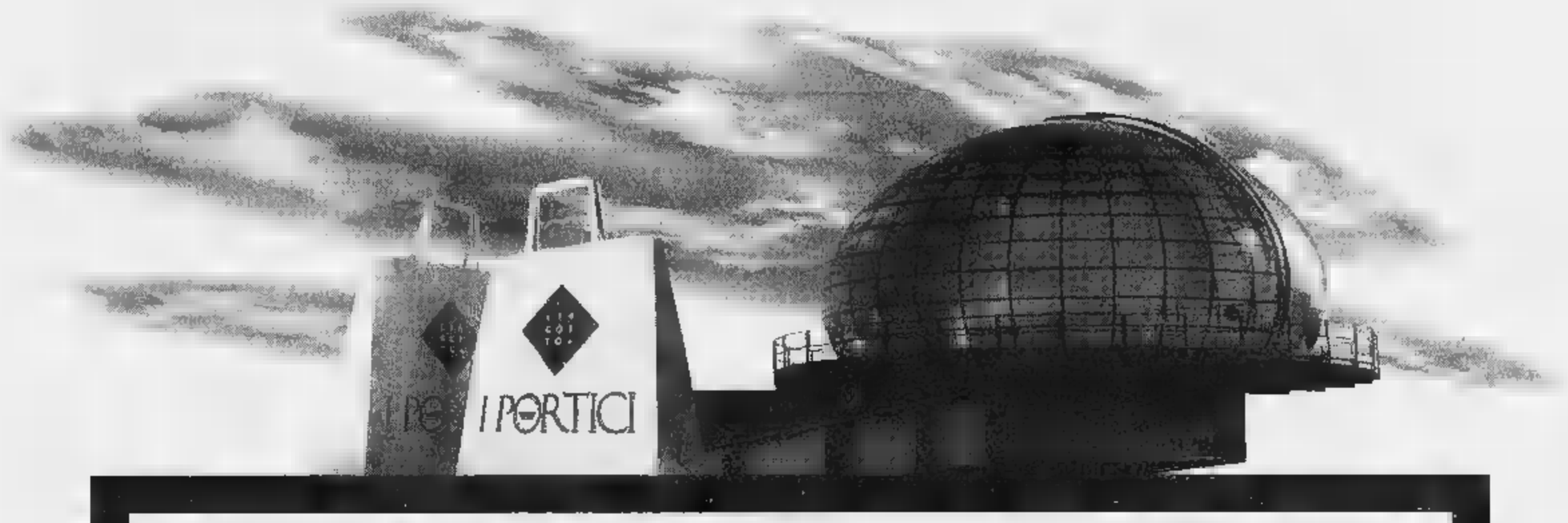
È inoltre presente con le sue attività per la scuola e le sue edizioni elettroniche nel Padiglione 1 Stand 344.

IN ADV

I Portici del Lingotto.

OGGI, SABATO 24 MAGGIO

Prima o dopo il Salone del Libro, scoprite lo shopping d'autore.



Insieme alle ultime novità editoriali, godetevi lo shopping a I Portici del Lingotto. Scoprirete che fare acquisti può essere appassionante come un giallo, divertente come l'ultimo best seller, gratificante come un saggio e scorrevole come un libro d'avventure.

Shopping Festa **Dalle 16.00** Miles Davis, Michael Jackson, i Rolling Stones e tanti altri miti della musica internazionale, nell'originale interpretazione della **Brass Brothers Band.**

Sabato 31 maggio, gli appuntamenti continuano con un omaggio a **Primo Levi.** Dalle 18.00 **Paola Gassman e Ugo Pagliai** ci guideranno nel ricordo del grande scrittore in un percorso di letture scelte da vari romanzi.

Potete acquistare i biglietti per il Salone del Libro direttamente a I Portici del Lingotto.

I Portici del Lingotto saranno aperti anche domenica 25 maggio.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 11.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

W.E.I. COMM TORINO

Scandalo al sole.

È moda così, o un prezzo così.

tua estate si
È conveniente.
le
te e

SCARPE & SCARPE

Tutto ai tuoi piedi.

Nel giorno del quinto anniversario, Caselli lancia l'allarme: sulla mafia pericolose disattenzioni

«I boss paghino cento miliardi»

Strage di Capaci, lo Stato presenta il conto

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ad ascoltare la messa per Giovanni Falcone e le altre vittime della stra- - appoggiata a un palo del tendone, distante dalle autorità sedute in prima fila - c'è pure una signora piccola e bionda. È [redacted] moglie di Santino [redacted] Matteo, uno [redacted] quelli che imbottì di tritolo l'autostrada [redacted] morte; poi si pentì, e per quella sua scelta [redacted] figlio tredicenne [redacted] signora, Giuseppe Di Matteo, fu rapito e ucciso dagli uomini del disonore. Fra gli assassini del bambino c'è pure Giovanni Brusca, lo stesso che azionò il radiocomando della strage di Capaci, e che oggi è un aspirante collaboratore di giustizia non ancora creduto dai magistrati.

Ma di tutto questo groviglio di fatti e sentimenti, la signora piccola e bionda che si dissociò dal marito mafioso e pentito, non vuol parlare. «Sono qui e basta, con il cuore e con la mente, ogni altra parola è inutile», dice la donna, vittima della mafia anche lei, prima di mescolarsi alla folla venuta qui per ricordare - a cinque anni dalla strage - Falcone, sua moglie Francesca Morvillo, e gli uomini della [redacted] Montinaro, Schifani [redacted] Cillo. [redacted] fatta [redacted] corteo, [redacted] dibattito e un affollatissimo concerto finale [redacted] «fondo» dell'Uditore, a due passi dalla villa dove si nascondeva Totò Riina. Un luogo simbolo per una cerimonia che non riesce a scrollarsi di dosso l'ombra di divisioni e polemiche anche solo sussurrate, per esempio sulla retorica o non-retorica di queste manifestazioni. E in qualche modo, [redacted] coacervo di sensazioni e contraddizioni che la signora Di Matteo porta dentro è il simbolo dell'aria strana che si respira al «fondo» Uditore.

A poco più di cento chilometri di distanza, nell'aula-bunker di Caltanissetta, lo Stato ha presentato il conto agli [redacted] Falcone; la parte civile che rappresenta il governo ha chiesto ai boss cento mi- [redacted] di danni, dieci ne ha chiesti la Provincia di Palermo, cinque il Comune, due l'avvocato che assiste una delle vedove dei poliziotti, la signora Schifani. Altre richieste arri- [redacted] oggi, da legali che si aspettano la condanna di mandanti ed esecutori di quella strage, ma attendono anche che vengano scoperti i «mandanti dal volto coperto» di cui per la prima volta i pubblici ministeri di Caltanissetta hanno ufficialmente ammesso la molto probabile esistenza.

Nell'attesa, Palermo ricorda. Le vittime della strage del 23 maggio [redacted] e il loro insegnamento. Alla commemorazione [redacted] arrivati da Roma i ministri Napolitano, Flick e Bersani, il presidente dell'Antimafia Del Turco e il leader del ccd Casini, il capo della polizia Masone e il [redacted] vice De Gennaro, che per anni lavorò gomito a gomito con Falcone: dal '92 [redacted] mai venuto a queste commemorazioni ma oggi, proprio quando c'è chi lancia l'al- [redacted] della retorica, ha voluto essere qui. Dall'America è arrivato il capo dell'Fbi Louis Free, dalla Svizzera il procuratore federale Carla del Ponte, e da varie città d'Italia molti magistrati. I milanesi D'Ambrosio, Greco e Ilda Boccassini, il perugino Cardella, il super-procuratore Vigna [redacted] tanti altri.

Tutta gente che è venuta qui «per [redacted] dimenticare», probabilmente ciascuno con una propria motivazione. E mentre dal palco Maria Falcone legge i telegrammi [redacted] Scalfaro, Mancino, Prodi e spiega che «essere all'Uditore è la realizzazione [redacted] desiderio più grande di Giovanni, la dimostrazione che lo Stato [redacted] più forte di Cosa Nostra», tra i viali del «fondo» [redacted] raccolgono impressioni e frasi che ancora una volta danno il [redacted] dei significati diversi di queste partecipazioni.

Gerardo D'Ambrosio dice che sul nuovo fronte della lotta antimafia, quello del riciclaggio, «oggi abbiamo molti elementi di conoscenza in più, anche grazie all'opera di Mani Pulite». E' la prima volta che [redacted] coordinatore del *pool* milanese viene in Sicilia: l'ha deciso per la situazione particolare che si vive in Italia? «Lei che ne pensa?», è la risposta. Accanto a D'Ambrosio c'è Fran- [redacted] Greco, messo [redacted] inchiesta disciplinare dal ministro Flick per aver criticato l'azione di governo e Parlamento in materia [redacted] giustizia. Dal palco, adesso, il Guardasigilli rivendica l'operato del [redacted] ministero nella lotta a Cosa Nostra e aggiunge: «Come cittadino e come ministro voglio ringraziare i magistrati per quello che hanno fatto e che fa- [redacted]». Flick fa anche un accenno a non lasciare sole le toghe nell'affrontare l'emergenza della mafia [redacted] quella della corruzione, mentre Casini, che nei giorni scorsi aveva avuto parole dure per Greco, ora dice: «Con molti magistrati che vedo qui abbiamo idee diverse, ma sappiate che non essere d'accordo con [redacted] non significa essere contro la moralizzazione e la pulizia nella vi- [redacted] pubblica».

Al dibattito prende [redacted] parola pure il ministro dell'Interno Napolitano, che forse in risposta ai continui appelli che arrivano da Palermo annuncia: «La lotta alla mafia rimane un impegno di serie A; guai se cedessimo [redacted] illusioni di vittoria o a perverse tentazioni di diminuzione dell'impegno». Il resto della discussione ruota attorno al tema della disoccupazione e del lavoro al Sud, e un magistrato del *pool* palermitano scuote la [redacted]sta: «Mentre stanno cambiando le regole e la Costituzione, la Fondazione Falcone decide di parlare d'altro; non è un segno dei tempi?».

Tempi cupi, secondo [redacted] senatore Pino Arlacchi che non condivide le polemiche sul rischio retorica e accusa: «In questo Paese superficiale e distratto bastano cinque anni per cominciare a dimenticare, anche il problema della mafia che per l'Italia è [redacted] dei grandi mali del nostro secolo». L'allarme retorica ha [redacted] nome [redacted] cognome, quello del presidente della Camera Luciano Violante che non è qui ma è andato [redacted] Trapani per ricordare le vittime di Capaci. Antonino Caponnetto, «padre» del pool [redacted] Falcone e Borsellino, ribatte: «In questi [redacted] anni non ne ho mai sentita, [redacted] comunque meglio la retorica [redacted] silenzio». [redacted] procuratore Caselli cerca di sfuggire alla trappola delle polemiche e dice: [redacted] rischio della retorica c'è sempre, sta a noi evitarlo con l'impegno e il lavoro quotidiano. Come vanno evitate pericolose disattenzioni sulla mafia».

[redacted]

Al corteo pure la madre del piccolo Di Matteo ucciso per ritorsione [redacted]

Sopra: Giovanni Falcone, ucciso cinque anni fa dalla mafia. Accanto: [redacted] del corteo di [redacted] per le vie di Palermo nel ricordo della strage. A sinistra: Scalfaro ha scritto [redacted] lettera [redacted] sorella del giudice

Nuove regole

Arriva il bancomat per i pentiti

ROMA. Il bancomat ai pentiti perché possano prelevare le somme che lo Stato versa loro tutelando l'anonimato e garantendo così «una nuova vita». E' questa una delle iniziative già avviate dal dipartimento della Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno nell'ambito del programma di protezione dei criminali che hanno deciso [redacted] collaborare con la giustizia. Ne dà notizia la relazione semestrale (luglio-dicembre '96) presentata in questi giorni dal ministro Giorgio Napolitano ai due rami del Parlamento: 116 pagine fitte di analisi, dati e confronti sulla situazione [redacted] sulle iniziative prese per garantire l'incolumità ai pentiti.

Il servizio centrale di protezione - si legge nel documento - sta «velocizzando al massimo i meccanismi di erogazione delle cifre da corrispondere e in quest'ottica sta procedendo alla consegna di [redacted] magnetiche che permettano di prelevare, [redacted] forma del tutto anonima [redacted] riservata, da conti correnti opportunamente "schermati", le somme [redacted] danaro».

Ma non è questo l'unico «beneficio» di cui potranno fruire i collaboratori di giustizia. Come informa la relazione, per garantire una protezione ottimale, è stato deciso di «allargare la tipologia della documentazione di copertura» che viene consegnata [redacted] collaboratori di giustizia.

Una documentazione rivolta soprattutto a consentire loro il reinserimento sociale ed una vita normale. Ad esempio sarà fornito anche [redacted] libretto sanitario «falso», che consentirà ai titolari di un programma speciale di fruire «dell'assistenza medica pubblica», [redacted] ricorrere al medico di base, medicinali compresi. (Ansa)

Astra SW '97

Tutta nuova, dall'Abs al climatizzatore.

Con gli straordinari equipaggiamenti della gamma '97, la SW più scelta dagli italiani diventa ancora più desiderabile: in tutti i modelli servosterzo, airbag lato guida, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, display multifunzionale, predisposizione radio, immobilizer, fari fendinebbia e, offerto dai Concessionari, il climatizzatore: nella **Club** in più cerchi in lega, interni in velluto, retrovisori esterni regolabili e sbrinabili elettricamente e nella **Sport** ABS, cerchi in lega da 15" e sedili sportivi. Opel Astra SW. Si sceglie con la testa. Si guida col cuore.

MODELLI STATION WAGON	MOTORI	PREZZI DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL*
Freebay Climatic	1.4 16V	28.760.000	26.300.000
	1.7 TD	29.910.000	27.450.000
	1.7 TDS	31.450.000	28.990.000
Club Climatic	1.4 16V	30.030.000	27.570.000
	1.6 16V	31.230.000	28.770.000
Sport Climatic	1.6 e 1.8 16V	32.890.000	30.430.000

In caso di contributo statale, riduzione sul prezzo di listino di lire 4.380.000**

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non [redacted] cumulabili. **Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge N. 30 del 28/2/1997.

CARMAGNOLA — Via Polrino 40 Tel. 011/9723113
CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padana INF. 18 Tel. 011/9422875
CHIVASSO — AUTOCLUB — Str. Torino 111 Tel. 011/91027485 — VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9953299
RIVOLI — AUTO — Corso PRIMO LEVI 25/a Tel. 011/9575050
PINEROLO — NOVAUTO — Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676
TORINO — SAIE — C.so G. Cesare [redacted] Tel. 011/2422354 — Via Borgaro 110/B Tel. 011/2217507 — C.so Casale 158 Tel. 011/8196056
TORINO — GENCAR — Via Nizza 185 Tel. 011/6961755 — P.za Bernini 11 Tel. 011/4471091 — C.so Siracusa 33 Tel. 011/352531 — COLLEGNO - C.so Francia 340 tel. 011/4051791 — MONCALIERI - C.so Trieste 19 tel. 011/6408165

Caserta: arrestati un'albanese, la coppia che le aveva proposto l'«affare» e un complice

Disoccupata, vende il figlio

Per 5 milioni e un posto da colf

CASERTA. Cinque milioni, un piccolo tesoro per chi batte il marciapiedi in cerca di clienti. E un posto sicuro di cameriera al servizio di una famiglia ricca, di quelle che assicurano stipendio fisso e contributi. Quando le hanno offerto denaro e un lavoro pulito, lei ha pensato che forse valeva la pena dar via il bambino concepito chissà con chi in cambio di un futuro da persona normale, libera dal bisogno. Albana Matumaj, 24 anni, venuta in Italia da Patos Fier, Albania, ha detto sì e ha venduto il figlio a una coppia che non poteva averne. Ma il fatto è stato scoperto e la madre vera, il finto padre e il testimone di comodo sono stati arrestati.

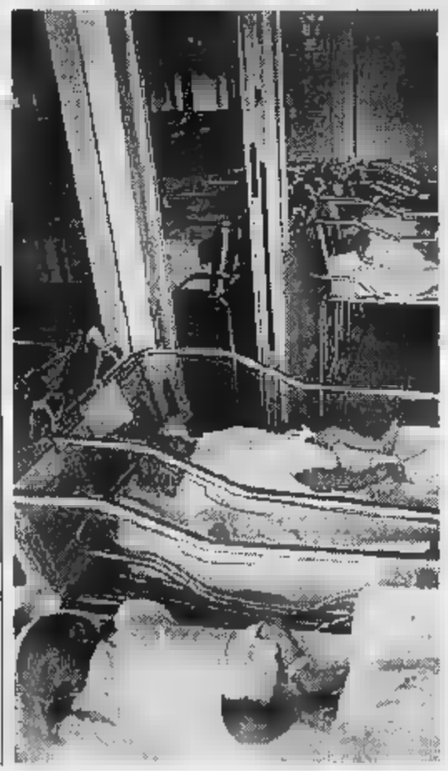
Le avevano promesso una vita meno difficile di quella vissuta per mesi girovagando nei paesi della provincia casertana e ora deve difendersi da un'accusa di alterazione di stato civile e dal peso di aver venduto per un pugno di banconote il suo bambino. Dello stesso reato devono rispondere l'uomo che ha «acquistato» il neonato, Vincenzo Negro, 43 anni, impiegato comunale a Marcianise, e l'amico che lo ha aiutato, Tommaso Moretta, 29 anni, imprenditore edile finito nei guai per aver avallato con la sua testimonianza il falso riconoscimento di paternità.

Gli inquirenti non hanno ancora accertato come Albana sia venuta in contatto con l'uomo disposto a pagare pur di avere un figlio, e se dietro questa storia si sia un'organizzazione che lucra sul desiderio di coppie sterili e sulla miserie delle immigrate. Di sicuro l'accordo prevedeva il pagamento di 5 milioni e la sistemazione della ragazza in una famiglia benestante, dove avrebbe lavorato come collaboratrice domestica. E per rendere vincolante il «contratto» l'aspirante padre ha versato anche un acconto di 500 mila lire. Il 12 maggio scorso il giovane albanese ha dato alla luce un bel maschietto nell'ospedale di Capua, un Comune vicino a Marcianise, il paese dove Vincenzo Negro presta servizio proprio nell'ufficio anagrafe. Pochi giorni dopo, la madre, il papà fasullo e il testimone si sono presentati con attestati contraffatti all'ufficiale dello stato civile del centro dove il piccolo è venuto alla luce. Lei, come spesso accade in casi di compravendita di neonati, ha dichiarato che quel figlio era frutto di una relazione con l'impiegato municipale, lui ha riconosciuto il bimbo, dandogli il suo cognome, mentre l'amico imprenditore ha avallato la sceneggiata.

La situazione ha suscitato i sospetti degli addetti all'anagrafe e la storia della mamma albanese e del papà casertano è diventata oggetto di un'indagine dei carabinieri che hanno portato a galla la verità. Albana Matumaj, Vincenzo Negro e Tommaso Moretta sono stati arrestati con l'accusa di concorso in alterazione di stato civile. Il bimbo è stato prelevato dall'abitazione della coppia che lo aveva «comprato» e condotto all'ospedale «Palasciano» di Capua, dov'è ora affidato ai medici che lo hanno trovato in buone condizioni. Saranno i giudici del tribunale per i minorenni a decidere la sua sorte: non è escluso che possa essere affidato già nei prossimi giorni ad una nuova famiglia.

Dietro la vicenda, il bisogno di una ragazza albanese costretta a prostituirsi per sopravvivere e la voglia di un figlio a tutti i costi. Il dipendente comunale e la moglie, che gestisce un negozio nel centro di Marcianise, sposati da anni e per anni hanno desiderato invano un bambino. «Lui - spiegano gli amici - fa l'impiegato all'ufficio anagrafe e quindi la legge la conosce bene. Sapeva perfettamente cosa va incontro chi commette il reato di alterazione di stato civile. Se ha deciso di correre un rischio così grosso, vuol dire che lo ha fatto perché voleva a tutti i costi un bimbo e adottarne uno è troppo difficile».

Marietta Cirillo



Una madre ha venduto il figlioletto per soldi e lavoro. Ma ora la Cassazione ha stabilito che anche un neonato può essere dichiarato in stato di abbandono e dato in adozione

adottabile

Bimbi cresciuti senza affetto

ROMA. Un bimbo può essere dichiarato in stato di abbandono e, quindi, «adottabile», anche appena nato, nonostante il riconoscimento da parte della madre, che dichiara l'incapacità dei genitori di fornire «quel calore affettivo e quell'aiuto psicologico» del quale un figlio ha bisogno, anche se non c'è «precisa volontà di abbandono». E' il principio espresso dalla I seziono civile della Cassazione (4619/97), che ha respinto il ricorso della madre di due gemelline, contro la sentenza della corte di appello di Torino, che aveva confermato lo stato di adottabilità delle bimbe, riconosciute solo dalla madre, dopo che il tribunale dei minori aveva disposto, immediatamente dopo la nascita, l'inserimento in una comunità. Il tribunale aveva rilevato che «la situazione della famiglia, seguita dai servizi sociali per le difficoltà incontrate dagli altri tre figli della coppia, convivente "more uxorio", era tale da comportare lo stato di abbandono». Nel ricorso in Cassazione la donna sosteneva però che lo stato di abbandono non era stato accertato, visto che le bimbe non hanno mai vissuto con la madre.

Secondo la Cassazione invece «per valutare se si verifica lo stato di abbandono non è necessario che il minore sia inserito in un ambiente, quando è evidente che ciò comporterebbe proprio porre il minore stesso in quelle gravi condizioni di pregiudizio che la legge impone di vietare». Anche la corte di appello mette in evidenza la «gravissima negatività del nucleo familiare, sia per la presenza del convivente, affetto da disturbi tali da determinare atteggiamenti violenti, sia dell'altro figlio della coppia, tossicodipendente da molti anni, e dal fatto che la mamma, di origine nomade, era incapace di rendersi conto delle esigenze reali della prole». La donna però nel ricorso sosteneva che il convivente aveva deciso di curarsi, che gli episodi di violenza risalivano a molto tempo fa ed ora «manifestava un comportamento tranquillo» e che «la presunzione di abbandono non era fondata su situazioni di tale gravità da non lasciare adito ad incertezza alcuna».

«Perché si realizzi lo stato di abbandono - spiega invece la Cassazione - non è necessario che da parte del genitore vi sia una precisa volontà di abbandonare il figlio, ma è sufficiente che tenga un comportamento omissivo inconciliabile con i principi costituzionali sulla famiglia. Ne consegue che anche le anomalie della personalità dei genitori possono rilevare ai fini dello stato di abbandono, in quanto si traducano in incapacità di allevare i figli. Una situazione che ricorre, secondo la Cassazione, «ogni qualvolta venga a mancare quel minimo di cure materiali, calore affettivo e aiuto psicologico indispensabili per assicurare al minore un ambiente idoneo a consentirgli lo sviluppo della personalità». [r. cri.]

«Una madre può tacere l'identità del papà»

BONN. Una madre, in linea di principio, e almeno in Germania, ha il diritto di tener nascosto al proprio figlio chi sia il suo presunto padre naturale: lo ha stabilito la Corte Costituzionale tedesca in una sentenza in cui si afferma che la sfera intima della madre deve essere rispettata. I giudici sono chiamati a pronunciarsi da Karlsruhe sul caso di una donna che si è rifiutata di rivelare alla figlia, nata da una relazione al di fuori del matrimonio, il nome del padre naturale. La Suprema Corte ha annullato la sentenza di un tribunale di secondo grado di Muenster che sette anni or sono aveva ingiunto a una donna di fornire alla figlia, nata nel 1959, il nome e l'indirizzo del padre presunto. Poco dopo il parto la madre si era separata dalla bambina lasciando che questa venisse posta in un istituto e, più tardi, data in affidamento. Ma col passar degli anni, spinta da motivi sentimentali e anche da più prosaici pensieri circa possibili eredità, la figlia aveva voluto conoscere il nome del padre. Si era rivolta alla genitrice, ottenendo però un rifiuto, che la donna aveva cementato con una giustificazione impietosa: all'epoca del concepimento aveva avuto rapporti con più uomini, che si erano poi tutti sposati costruendo «famiglie integre». Come cercare tra di loro il padre?

I giudici di Muenster erano stati altrettanto spietati: gli interessi della figlia, sentenziarono anche sulla base di una sentenza emessa dalla Corte Costituzionale nel 1989, hanno la precedenza su quelli della madre. Dal momento che lo speciale rapporto tra la genitrice e la sua bambina era stato interrotto con l'affidamento della piccola, la figlia poteva agire senza tanti riguardi.

I giudici costituzionali sono stati però di diverso avviso. Nella sentenza di giovedì hanno sostenuto che il tribunale di Muenster non ha tenuto nel dovuto conto l'importanza della sfera intima della madre, alla quale va riconosciuto il diritto di non rivelare il nome del padre. Sarebbe lesivo dei diritti personali della madre considerare superiori gli interessi della figlia in via generale e senza prendere in considerazione le particolarità del caso. Oltretutto, hanno osservato i magistrati di Karlsruhe, la sentenza del tribunale di Muenster avrebbe aperto la strada a ulteriori conflitti poiché l'azione della figlia avrebbe coinvolto una molteplicità di uomini, uno solo dei quali poteva risultare il padre.

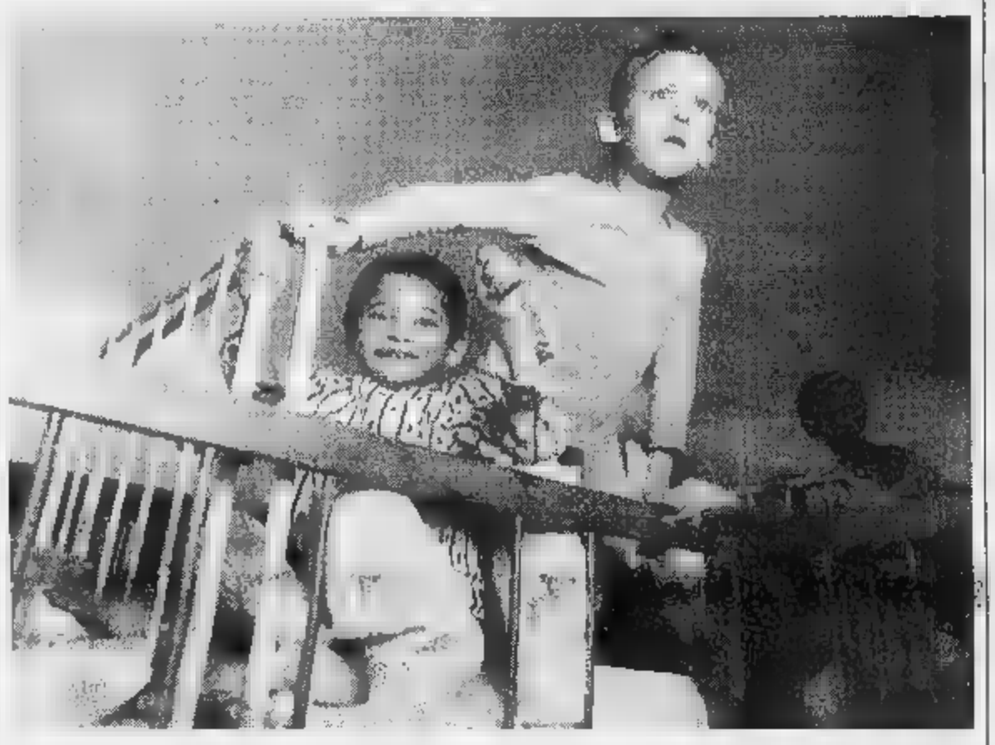
Bonn: I giudici hanno dato torto alla figlia della donna che voleva conoscere il nome del genitore

Il diritto della persona, hanno ancora argomentato i giudici costituzionali, abbraccia certamente anche il diritto di venire a conoscenza dell'identità dei propri ascendenti, ma tale diritto è solo orientato a impedire che uffici pubblici neghino le informazioni richiesto. Prevenendo una possibile obiezione, i giudici hanno ancora fatto osservare che nel caso in esame non ci si può appellare all'equiparazione dei figli nati al di fuori del matrimonio con i figli legittimi, in quanto nel caso di questi ultimi le norme di legge non sono chiamate a rispondere alla domanda su chi sia il padre naturale, ma fanno discendere la paternità dal matrimonio contratto dalla madre.

Alberto Gini

Vale quello che c'è scritto nella dichiarazione all'anagrafe al momento della nascita

1. se il figlio è registrato come «figlio di donna che non intende essere nominata», non ci sono possibilità di rintracciare padre e madre d'origine
2. se è registrato come figlio di XX (la madre) e di padre ignoto, quest'ultimo non sarà mai rintracciabile (a meno che la donna dica chi è; ma nessuno può obbligarla a farlo)
3. solo se è registrato come figlio di XX e XY maternità e paternità sono note



INTERVISTA

DILEMMA FAMILIARE

«Giusto privilegiare la mamma»

La sociologa: la sua privacy vince su tutto

La sociologa Chiara Saraceno

«In linea di massima condivido la sentenza del tribunale tedesco», dice la sociologa Chiara Saraceno.

Secondo lei, perché si è arrivati a una decisione così clamorosa?

«Il fatto è che ci sono due diritti in conflitto. Il diritto della madre naturale a non vedere violata la propria intimità e il diritto della figlia adottata da un'altra famiglia a sapere da dove viene».

E il diritto della madre naturale è più forte?

«Sì. In questo caso deve prevalere la madre».

Perché?

«Perché vuole salvaguardare se stessa, in primo luogo, e anche un'altra persona, il padre, anche se soltanto sotto forma di segreto.

Quindi il desiderio di sapere da parte della figlia viene cancellato?

«No, non è che venga cancellato. Siamo di fronte a una domanda forte e della quale va tenuto conto: da parte di quella donna c'è il richiamo del sangue e anche il richiamo esercitato da una storia, da chi c'era dietro. Insomma, ci sono tanti perché. Ma allo stesso tempo i diritti non devono mai ledere i diritti altrui».

E quindi?

«E quindi è questo il motivo per cui i giudici non scelgono il bene assoluto, ma devono optare per un bene relativo».

Sta parlando di un giudizio salomonico?

«Sì. Si tratta di una sentenza certamente conflittuale. Si deve privilegiare una parte piuttosto che l'altra e, quindi, scegliere il danno minore».

In questo caso che è del padre, o presunto tale?

«Non dimentichiamo che qui si parla di un padre assente. In molti Paesi - e anche in Italia - la legge prevede che possa riconoscere un figlio anche fuori dal matrimonio, ma quest'uomo non si è mai fatto valere. Forse non ha neanche immaginato le conseguenze della sua notte brava, se vogliamo chiamarla così. Quindi, cercarlo e obbligarlo a rivelarsi sarebbe una fortissima intrusione. E' meglio lasciarlo stare».

Al di là della sentenza, come giudica il comportamento di una madre che si ostina a tacere nonostante la volontà di sapere della figlia?

«Vede, la madre ha avuto il coraggio di scoprirsi e di arrivare ad ammettere di essere stata promiscua, tanto da non essere sicura dell'identità del padre. E' chiaro perciò - come dicevo prima - che vuole proteggere l'uomo o gli uomini che sono stati con lei. Non è stata abbandonata perché incinta e nemmeno stuprata e di conseguenza c'era un contesto di relazione: quella figlia non era nei loro "patti"».

In conclusione, la sentenza Karlsruhe non è un'eccezione, ma potrebbe essere a sua «firmata» anche da giudici italiani?

«Sì, penso proprio di sì. Si tratta di proteggere il diritto della donna a dire: "Io non voglio"».

Ma la figlia è vittima due volte? Di abbandono e di un'«obbligata ignoranza»?

«E' così. La sua vera disgrazia è di essere nata per caso. Ma non dimentichiamo che condizione di ogni adozione è che sia i genitori adottivi che i figli non debbano conoscere l'identità dei genitori naturali. Solo così - hanno ritenuto i legislatori - si può ricostituire una famiglia».

Gabriele Beccaria

Perché per uno stato laico tutte le religioni dovrebbero avere pari diritti, senza discriminazioni e senza posizioni di privilegio. E le Chiese Valdesi e Metodiste hanno fatto della tolleranza, della convivenza tra etnie, fedi e culture diverse un principio per il quale vale la pena vivere e lavorare. Do l'otto per mille del reddito IRPEF alla Chiesa Valdese perché so che verrà investito in ospedali, scuole, case per anziani, in attività e centri culturali e non in chiese e spese di culto. Perché voglio combattere la fame e la miseria in Italia e nel terzo mondo con interventi mirati e concreti, senza colonizzare o fare proseliti, ma sviluppando e investendo nelle risorse umane locali. Do l'otto per mille alla Chiesa Valdese perché in uno stato laico e moderno è giusto dare a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio.

DO L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA VALDESE PERCHÉ LA RELIGIONE NON PUÒ ESSERE DI STATO.

CHIESA EVANGELICA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI
VIA FIRENZE 38, 00184 ROMA
TEL. 06/4745537
FAX 06/4743324

CHIUNQUE VOGLIA CONOSCERCI MEGLIO O AVERE INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE PUÒ SCRIVERE O TELEFONARCI. SAREMO FELICI DI RISPONDERVI.

LE GRU "IN PALIO"

DA GIOVEDI 29 MAGGIO

Ritorno al passato
Ritorno a Le Gru

TRA

SALTIMBANCHI
GIOCOLIERI
DAME E CAVALIERI

GIOVEDI 29 E
VENERDI 30 MAGGIO
APERTURA PROLUNGATA
SINO ALLE ORE 22.30

DOMENICA 1 GIUGNO
APERTO
DALLE ORE 10,00 ALLE 22,30

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI... AFFRETTATEVI! I PRIMI SARANNO I PIU' FORTUNATI

TV COLOR

		Prezzi a partire da
TV 5" bianco/nero portatile	129.000	99.000
TV 7" bianco/nero portatile	199.000	[illegible]
DAEWOO TVC 14" telecomando	369.000	[illegible]
RADIOMARELLI TVC 20" telecom.	449.000	349.000
PANASONIC TVC 14" telecomando	429.000	369.000
SONY TVC 14" telecomando	499.000	[illegible]
PHILIPS TVC 21" telecomando	599.000	499.000
SABA TVC 21" telecomando	619.000	[illegible]
SELECO 17" televideo	690.000	549.000
BRIONVEGA TVC 21" televideo	729.000	[illegible]
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	699.000	[illegible]
GRUNDIG TVC 21" televideo	719.000	599.000
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. SAT	799.000	599.000
SABA TVC 10" telecomando port	749.000	619.000
PANASONIC TVC 21" televideo	749.000	649.000
GRUNDIG TVC 21" stereo tlv.	799.000	699.000
SONY TVC 21" televideo	849.000	749.000
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	1.390.000	890.000
TOSHIBA TVC 25" stereo tlv. 4 Ap	1.490.000	999.000
NOKIA TVC 28" stereo televideo	1.390.000	[illegible]
SONY TVC 29" super trinitron	1.7[illegible]	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI/TELECAMERE

	Prezzi a partire da	
FUNAI 2 testine	399.000	289.000
SABA 2 testine	489.000	390.000
PHILIPS 2 testine	499.000	399.000
AIWA [illegible] testine	499.000	399.000
HITACHI 4 testine show view	649.000	499.000
SHARP 4 testine	599.000	499.000
GRUNDIG 4 testine	649.000	529.000
MITSUBISHI 4 testine	679.000	549.000
TOSHIBA 4 testine show view	729.000	599.000
JVC 4 testine audio dubbing	799.000	699.000
AKAI stereo hi-fi [illegible] testine	890.000	699.000
PANASONIC st[illegible] hi-fi	949.000	799.000
JVC stereo hi-fi 6 testine	969.000	799.000
SONY stereo hi-fi	1.090.000	989.000
GOLDSTAR video [illegible] zoom 12x	990.000	690.000
GRUNDIG video 8	1.090.000	890.000
GRUNDIG VHS "C"	999.000	899.000
PANASONIC VHS "C"	1.090.000	949.000
SHARP LCD 3"	1.290.000	990.000
JVC stabilizzata	1.599.000	1.389.000
SONY stabilizzata hi-fi	1.890.000	1.649.000
JVC zoom 140x	1.[illegible]	1.699.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM — Prezzi [illegible]
MOTOROLA D470
MOTOROLA 8700 Microtac — da [illegible]
PHILIPS Fizz multicolori
NOKIA 1611 con carte ricaricabile
NOKIA 8110
ERICSSON GF 788
MOTOROLA D460

Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM tipo Family, Libero, Business per tutte le esigenze

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

		Prezzi a partire [illegible]
DAEWOO riprodutt. in cuffia stereo	19.000	9.900
KAYA radioreg. [illegible] pile/rete	39.000	29.000
AIWA riprodutt. in cuffia con radio	69.000	44.000
AUTORADIO frontalino estraibile	99.000	69.000
PHILIPS radio registratore stereo	99.000	79.000
SONOKO compact disc portatile	149.000	99.000
AKAI radio reg. doppia cassetta	129.000	99.000
AIWA radio reg. con CD	249.000	189.000
AIWA Autoradio 4x20 watt frontalino	289.000	189.000
SANSUI hi-fi micro [illegible] CD telecomando	349.000	199.000
SONY Autoradio 4x20 [illegible] rds	349.000	229.000
CLARION Autoradio [illegible] watt	369.000	299.000
PIONEER Autoradio 4x35 watt rds	439.000	359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	699.000	399.000
AIWA hi-fi mini karaoke	699.000	499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	790.000	499.000
SONY hi-fi mini 30w telecomando	690.000	539.000
KENWOOD hi-fi midi CD rds	1.190.000	[illegible]

GRANDI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
LAVATRICE 400 giri vasca inox	490.000	329.000
ARISTON 450 g[illegible]	590.000	[illegible]
[illegible] 400 giri vasca inox	699.000	[illegible]
ARISTON 400 giri vasca inox	629.000	[illegible]
ZOPPAS 44 cm [illegible] giri carboran	749.000	639.[illegible]
ZEROWATT carica frontale 600 giri	890.000	779.[illegible]
AEG [illegible] giri termostato	940.000	790.000
CANDY Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	850.000	699.000
ARISTON Lavastoviglie 8 coperti	950.000	839.000
ZANUSSI Lavastoviglie pannell. 45 cm.	990[illegible]	[illegible]
SMEG Lavastoviglie 8 coperti 45 cm	1.[illegible]	[illegible]
ZOPPAS frigo tavolo 140 l.	399.000	299.000
CASTOR frigorifero 160 l.	459.000	[illegible]
CANDY frigorifero 2 p. [illegible] l.	549.000	[illegible]
KELVINATOR frigorifero [illegible] p. 311 l.	890.000	790.000
ZOPPAS combinato 2 mot. 320 l.	1.190.000	929.000
LIEBHERR combinato [illegible] mot. 316 l.	1.490.000	1.190.000
KELVINATOR frig. americano 434 l.	2.200.000	1.690.000
ZOPPAS congelatore pozzo 115 l.	490.000	390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	640.000	539.000
CANDY congelatore pozzo 325 l.	690.000	560.000
INDESIT congelatore pozzo 370 l.	790.000	629.000
CUCINA 50x50 4 fuochi forno gas	399.000	[illegible]
ROSIERES cucina 4 fuochi 54x50	490.000	[illegible]
ZOPPAS cucina 4 fuochi 90x50	690.000	540.000
ELBA cucina 60x60 forno elettrico	720.000	590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	1.090.000	890.000
CANDY forno microonde 850 w 20 l.	280.000	179.000
[illegible] microonde 800 w grill 18 l.	349.000	229.000
SHARP microonde 16 l. elettronico	329.000	[illegible]
WHIRLPOOL microonde 23 l. grill	529.000	399.000
MOULINEX microonde 27 l. 1100 w	640.000	490.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	649.000	[illegible]

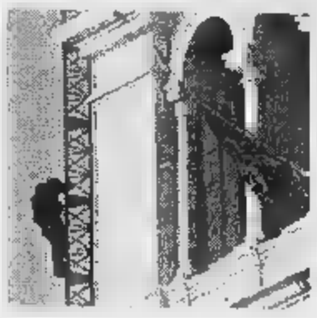
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
[illegible]		
AEG aspirabriciole ricaricabile	[illegible]	39.000
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 [illegible]	1[illegible]	119.000
ROWENTA sc[illegible] elettrica 700 [illegible]	179.000	129.000
FISELDEM 100 gradi	1[illegible]	119.000
[illegible] aspirapolvere 1100 w comp.	1[illegible]	149.000
[illegible] scopa elettrica 700 [illegible] select	1[illegible]	159.000
FISELDEM 100 gradi + 4 accessori	[illegible]	179.000
AEG scopa elettrica 1000 w [illegible]	229.000	179.000
AEG aspirapolvere 1200 w	249.000	199.000
ROWENTA aspirapolvere 1000w Dymbo	289.000	229.000
IMETEC lucidatrice extra piatto	349.000	269.000
PHILIPS aspirap. 1300 w elettronica	369.000	279.000
[illegible] aspirap. 1350 [illegible] filtro salute	[illegible]	289.000
POLTI vaporetto base	39[illegible]	299.000
HOOVER aspirapolvere superelettr.	499.000	389.000
POLTI vaporetto c/reg. e lavavetri	499.000	399.000
POLTI vaporetto professionale	729.000	599.000
[illegible] LA CUCINA E LA CUCITURA		
ARIETE frullatore immersione	[illegible]	19.000
GIRMI grattugia elettrica con manico	69.000	54.900
GIRMI crepiera antiaderente	69.000	58.000
[illegible] robot 300 [illegible] velocità	109.000	79.000
MOULINEX centrifuga compatta	109.000	89.000
MOULINEX robot cucina 500 w	199.000	129.000
DE LONGHI bistecch. basculante 50 cm	169.000	139.000
DE LONGHI sformatutto 13 l. 1000 [illegible]	199.000	149.000
GAGGIA macchina caffé gran gaggia	199.000	159.000
DE LONGHI friggitrice rotante	219.000	169.000
ARIETE forno p[illegible] da Gennaro	219.000	179.000
DE LONGHI sformatutto con luce	259.000	199.000
BECKER affettatrice 22 cm.	389.000	299.000
DE LO[illegible] macch. da caffé/cappucc.	399.000	319.000
[illegible] macchina caffé superelettr.	449.000	339.000
PER STIRARE		
FERRO [illegible] vapore Nida	39.000	19.000
ARIETE ferro [illegible] vapore microsalco	79.000	59.000
TEFAL ferro [illegible] vapore ultragliss	99.000	69.000
ROWENTA ferro [illegible] vapore inox	99.[illegible]	74.000
ROWENTA ferro a vapore supervapore	[illegible]	84.000
PHILIPS ferro a caldaia	[illegible]	189.000
MICROMAX ferro a caldaia c/ferro prof.	299.000	219.000
MICROMAX ferro [illegible] caldaia inox	349.000	259.000
POLTI ferro [illegible] caldaia professionale	429.000	299.000
[illegible] DELLA PERSONA		
PHON vari modelli a partire da	----------	[illegible]
BRAUN modellatore per capelli	39.000	[illegible]
ARIETE bilancia pesapersona	69.000	[illegible]
BRAUN phon supervolume	59.000	39.00[illegible]
TEFAL bilancia pesapersone digitale	79.000	59.000
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000	69.000
ROWENTA rimotore di placca	149.000	9[illegible]
ROWENTA epilatore a freddo	149.000	119.000
ROWENTA dental center MH	168.000	139.000
BRAUN silkepile completo access. top	199.000	13[illegible]
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 6 tubi	379.000	279.000

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

COMM. ESPR. LEGGE 80 - STUDIO [illegible]

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011/218666



Rapporto segreto sui «nuovi guerriglieri»: decine di sigle che scimmiottano il terrorismo

L'allarme più inquietante? I «3000 bergamaschi armati» già citati da Bossi ■ Craxi

A destra l'arresto del commando secessionista in piazza San Marco. Al centro il corteo del Life di fronte ■ supercarcere

Cento Armate per il Nord ribelle

Il Viminale: vogliono finire su giornali e tv

Al fax del presidente Rai è arrivato il messaggio di un gruppo secessionista «Diffondete i nostri proclami»

ROMA. Non andateli a cercare su Internet o nei libri i secessionisti della Serenissima Armata che occupano piazza San Marco. O quelli della «Liga Varèsa» che aggrediscono il segretario ■ ppi, Luca Perfetti. Non ci sono perché è un fenomeno nuovissimo per l'Italia, esploso tutto insieme dopo l'assalto ■ campanile di Venezia. Ma evidentemente covato da lungo tempo.

In questi giorni, decine di sigle compaiono un po' dappertutto nel Nord Italia. Gli investigatori del ministero dell'Interno ■ i primi ad ammettere di essere spiazzati dalla diffusione ■ varietà ■ questi gruppi. ■ anche dal «comune sentire» che li circonda ■ se li coccola. Come se ■ malessere del Nord, di cui si scriveva e si parlava da anni, fosse ■ tutto all'improvviso con una gran voglia di farsi vedere.

Gruppi assolutamente eterogenei. Nell'Italia delle ■ città, do- ■ ■ si favoleggia di ■ trasmissione come «Campanile Sera», non ci sarà da meravigliar- ■ troppo se questi nuovi «guerriglieri» innalzano gli emblemi cittadini. Un tripudio ■ torri, di stemmi, ■ di campanili che ■ accompagnano ■ sigle volutamente truci. Il tutto, ■ dice ■ degli analisti che il Viminale ha messo al lavoro, «condito con ■ grande attenzione ai mass media: gli interessa per il momento solo finire ■ giornali o in televisione».

Ecco allora farsi avanti sigle improbabili come il Fronte armato lombardo, che scrive sui muri di Pavia; l'Esercito di liberazione piemontese, ■ a Torino; il Gruppo culturale Veneto autono- ■, a Treviso; i Gruppi rivoluzionari Liberazione Padania, ■ Varese; i Nuclei combattenti Rodi Libero, nel Bresciano; l'Esercito liberazione veneta, l'Esercito della Repubblica Serenissima e l'Armata San Marco a Padova.

Fin qui, ■ evidente che molti di questi gruppi scimmiottano il terrorismo ■ le esperienze straniere, tipo l'Eta dei Paesi Baschi o l'Ira nel Nord Irlanda. E per fortuna che ci si ferma a livello parolaio. Anche se c'è poco da riderci sopra: il gruppo ■ ■ cominciato con inoffensive scritte sui muri ed è finito con l'assaltare la sede del ppi, scrivere ■ slogan sul muro con la bomboletta spray e picchiare il segretario. Un suo volantino, fatto ritrovare due giorni prima dell'aggressione, ■ molto violento contro ■ partiti ■ Roma e i loro servi».

«Nel ■ di Varese, pensiamo che sia un gruppo di balordi. In molti altri casi, si tratta di "scrittori" isolati. E poi c'è qualche cellula che s'è raccolta nel tempo, in giro per bar e osterie». Fin qui, le ipotesi del Viminale. Portano ad esempio le sigle, per dire che si tratta di un ■ spontaneismo, secessionista, xenofobo, poco ■ nulla ideologizzato. E aggressivo: c'è chi scrive ■ aver messo una bomba nella metropolitana, chi promette stragi, comunque ci mette di mezzo il sangue.

Qualcuno ha le idee davvero confuse. Come i militanti del Gruppo Serenissimo Lombardo, comparso ■ Milano, che cercano di unire il diavolo e l'acquasanta. ■ come quelli delle «Bande armate maoiste della Padania», ■ sigla Bamo, che resuscitano in salsa secessionista il vecchio credo della Rivoluzione culturale. Il quale, a ben conoscerlo, aveva davvero poco di libertario e di indipendentista. Semmai di rivoluzionario permanente, sinonimo di potere assoluto per Mao e di tracollo per una parte dell'establishment.

Tutto da ridere, allora? Mica tanto. C'è nel mezzo anche qual- ■ di spessore. Chi ha inventato, ad esempio, il nome «Gruppo di fuoco Ernst Nikisch», a Vicenza, che ha costretto gli investigatori a compulsare dizionari di filosofia finché non hanno capito di chi si trattava? «Dovrebbe trattarsi, ma mica siamo sicuri, di un filosofo filonazista della Repubblica di Weimar». Inquietante. Un nome che non c'è nemmeno nella Garzantina di filosofia.

Quello che preoccupa davvero gli investigatori, poi, ■ il gran movimento di solidarietà che si è innescato intorno ai fatti di questi giorni. Così come a Venezia ci sono gli imprenditori della Life che ■ danno un gran daffare, anche a Varese, dopo l'aggressione al dirigente dei popolari, sono venute fuori ■ sacco di scritte di sostegno. Slogan di sapore xenofobo. Da «Terroni raus». ■ «Guerra etnica», a «Libertà per i patrioti veneti», ■ «Guerra all'Italia» e ■ via. Mai firmati.

Gli investigatori ■ molto preoccupati anche da un aspetto di cui non amano parlare. Non solo e non tanto ■ pista delle armi ■ dei finanziamenti stranieri. Sono almeno cinque anni che si indaga senza costrutto sui «3 mila bergamaschi armati» di cui parlò Bossi ■ ■ riprese e che anche Craxi, ■ un certo punto, rilanciò via fax da Hammamet. No, quello che li spaventa ■ la capacità «mediologica» che questi secessionisti ■ la grappa» hanno dimostrato di padroneggiare. Scrivono un'infinità di documenti, volantini, appelli. ■ poi li inviano direttamente alle redazioni dei giornali. Telefonano per caldeggiare la pubblicazione. E quando una volta uno di questi volantini, inviato all'Ansa ■ Bologna, tardava ad andare in rete, e nemmeno Televideo ne faceva cenno, ■ metà pomeriggio cominciò ■ ticchettare il fax personale di Enzo Siciliano, nel ■ del più odiato-amato dei Palazzi dell'odiata Roma, per stigmatizzare il ritardo dell'agenzia. Naturalmente era ■ numero riservato.

Francesco Grignetti

«Sono patrioti»

Bossi: ma tra loro qualche infiltrato

ROMA. Tra ■ loro, sospetta, potrebbe esserci qualche «infiltrato», ma del commando che ha «invaso» piazza San Mar- ■ Umberto Bossi è certo: ■ si può parlarne come di terroristi. Casomai, patrioti veneti, come li definisce in un'intervista al Tg4. Emilio Fede chiede al Senatur ■ intenda prendere le distanze dal «Serenissimo governo». Bossi risponde che «quelli erano in parte patrioti veneti, per ■ maggior parte, ■ per metà c'entra lo Stato che non vuole il cambiamento». In questa riedizione della «strategia della tensione», Bossi inserisce ■ he l'aggressione ■ segretario provinciale del ppi ■ Varese: «Un fatto molto ambiguo. Sempre pubblicità a quel partito - aggiunge con una risata -. Chissà chi c'era dietro il cappuccio...». «Quando si creano zone d'ombra - prosegue Bossi - ■ si può inserire qualunque cosa e io ■ devo tenerne. Alla gente piacciono le ■ chiare e trasparenti, non ■ terrorismo». (Agi)

Rubato il tricolore

Belluno, distrutta bandiera alle Poste

BELLUNO. Hanno rubato la bandiera italiana e l'hanno restituita a brandelli. E' ■ nel Bellunese: ■ tricolore ■ stato sottratto da ignoti all'ufficio postale di Mel nella notte fra il 9 e il 10 maggio. ■ poche ore dall'assalto del commando secessionista a piazza San Marco a Venezia. I pezzi della bandiera ■ stati ritrovati il 17 maggio a Lentiai, un paese a tredici chilometri di distanza, disseminati nelle aiuole della piazza centrale.

I carabinieri sono ancora a caccia dei responsabili, ma per adesso ■ vi sarebbero persone indagate ■ comunque sospettate.

Le indagini, allo stato attuale, farebbero emergere che si tratta ■ un fatto isolato, privo di qualunque programmazione anche se gli eventi di piazza San Marco, sempre secondo gli investigatori, avrebbero potuto essere da stimolo a quella che più semplicemente si presenterebbe come una bravata. (Ansa)

Eurolira padana

Pordenone, nasce la Banca del Nord

PORDENONE. Il vero ■ entrerà in circolazione soltanto tra due anni, ma in provincia ■ Pordenone si anticipano i tempi: Michael Medini, 27 anni, barista, iscritto ■ Life, si è già autoproclamato «governatore della Banca padana per l'Italia federale». La ■ «eurolira» sarà messa ■ circolazione lunedì ■ quasi ■ esercizi commerciali della provincia in tagli relativamente grossi: 5, 10, 20, 50, ■ e 200. La prima emissione avverrà tramite un gruppo selezionato ■ esercizi commerciali che offriranno ai clienti un quantitativo ■ eurolire pari all'importo speso in valuta italiana, che saranno spendibili come denaro vero in tutti i negozi convenzionati con l'iniziativa. Ma ■ neogovernatore spera di trovare banche che accettino questa valuta come mezzo di pagamento, anche ■ ammette che inizialmente l'iniziativa partirà come una sorta di gioco, tant'è che ■ stata sconfessata dalla Life friulana. (Adnkronos)

Nuovo indagato

Sotto inchiesta c'è un altoatesino

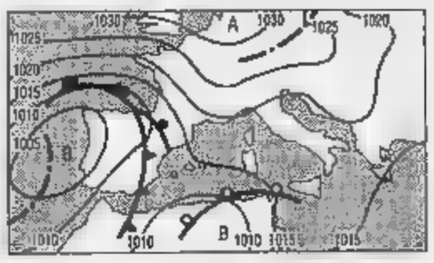
BOLZANO. Nell'inchiesta relativa all'assalto al campanile di San Marco ■ Venezia avvenuto due settimane fa, non è coinvolto l'Alto Adige come realtà territoriale ■ neppure vi ■ sospetti di collegamenti tra il «Veneto serenissimo governo» e movimenti o esponenti separatisti altoatesini.

Lo si apprende da fonti della questura di Bolzano, interpellate in merito alla notizia diffusasi ieri che tra gli indagati dell'inchiesta c'è anche una perso- ■ residente a Bolzano, sospettata di far parte del «terzo livello» dell'organizzazione.

Secondo quanto si è appreso, tra le persone indagate figurerebbe ■ padovano che però risiede a Bolzano, Roberto Chiomento. L'uomo, che attualmente si trova all'estero per motivi di lavoro, è stato contattato per telefono dall'agenzia Ansa, ■ non ha voluto parlare della vicenda in cui sarebbe stato coinvolto. (Ansa)

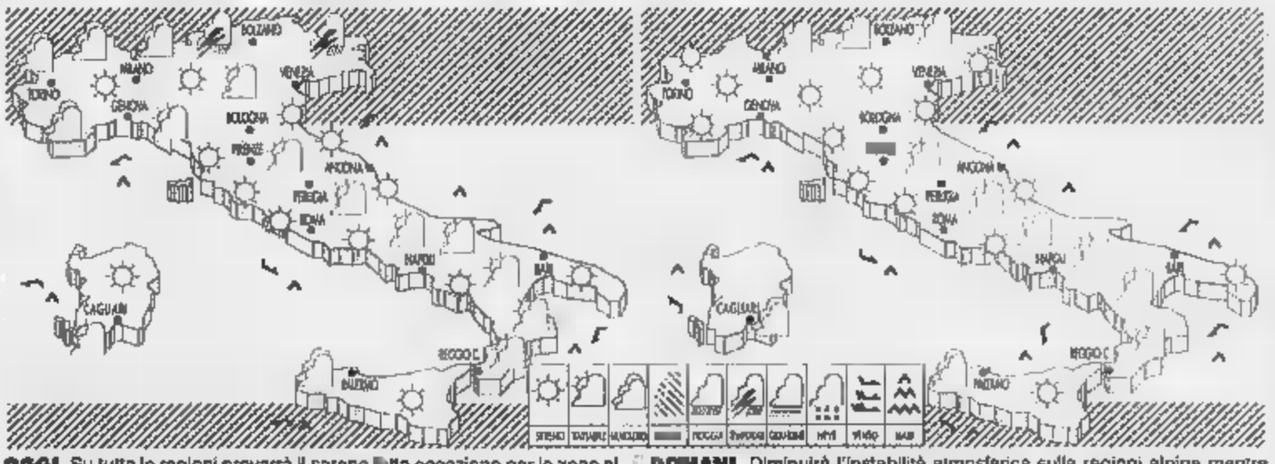
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



Il ■ ■. Nell'area del Mediterraneo centro occidentale è tornata a ■ un'onda anticiclonica ma l'aria in circolazione sulla penisola è frasca e poco umida. Una situazione ben diversa ■ quella della sett'mana ■, quando prevaleva lo scirocco ed un caldo soffocante. Per i prossimi tre o quattro giorni le temperature diurne tenderanno ad aumentare, ma il caldo non sarà eccessivo.

Tendenza per dopodomani. Da Nord Ovest giungerà una folata di aria instabile; sarà motivo di annuvolamenti pomeridiani sulle regioni di Nord ■ ■ associati brevi piovaschi temporaleschi.



OGGI. Su tutte le regioni prevarrà il sereno ■tta eccezione per le zone alpine dove saranno possibili piovaschi nelle ore pomeridiane. Annuvolamenti anche sulle zone appenniniche. Temperature in aumento sulle regioni di Nord Ovest e sulle tirreniche.

DOMANI. Diminuirà l'instabilità atmosferica sulle regioni alpine mentre sulle due isole maggiori si farà sentire lo scirocco. Sostanzialmente il tempo sarà poco nuvoloso con scarsi annuvolamenti nelle ore pomeridiane su Liguria, Sardegna e Trentino Alto Adige. ■ salita temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	■	Bologna	12	26	Bari	14	29
Bolzano	8	25	Firenze	13	26	Napoli	13	28
Verona	12	25	Pisa	10	23	Potenza	10	27
Trieste	15	■	Ancona	12	25	S.M. Leuca	■	23
■	12	21	Perugia	9	24	R. Calabria	■	25
Milano	15	27	Pescara	11	24	Palermo	■	■
Torino	13	■	L'Aquila	7	24	Catania	12	28
Cuneo	13	■	Roma Uibe	8	24	Messina	18	24
Genova	17	■	Roma Ciamp.	11	25	Alghero	10	25
Imperia	15	21	Campobasso	11	21	Cagliari	13	24

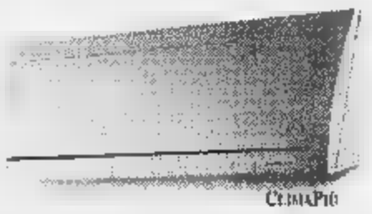
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	14	variabile	Lisbona	16	22	pioggia
Atene	20	32	sereno	Londra	9	15	nuvoloso
Bangkok	27	37	sereno	Los Angeles	16	25	■
Berlino	8	15	pioggia	Madrid	13	27	variabile
Bruxelles	10	15	sereno	Montreal	5	13	sereno
Bucarest	15	27	variabile	Mosca	11	17	nuvoloso
Budapest	14	19	sereno	New York	11	17	variabile
Buenos Aires	—	—	np	Parigi	11	19	variabile
Copenaghen	4	11	sereno	Pechino	14	30	sereno
Dublino	9	13	nuvoloso	Praga	11	18	variabile
Francoforte	11	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	■	nuvoloso
Gerusalemme	14	26	sereno	Sofia	10	22	variabile
Ginevra	11	22	variabile	Sydney	14	18	pioggia
■	1	■	nuvoloso	Tokyo	14	18	nuvoloso
Johannesburg	5	18	■	Varsavia	10	26	variabile
Il Cairo	16	31	sereno	Vienna	12	■	variabile

CLIMA12 DOLCECLIMA

"IL MIO CLIMA IDEALE HA 3 ANNI DI GARANZIA."

SSAC



CLIMA 12 portatile split. DOLCECLIMA portatile monovolume. CLIMAPIÙ split fisso.

LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI: SPLENDID

IL MERCATO RISTRETTO

Cassa Risparmio di Bologna 21200; Electrolux 89000; Norditalia Assicurazioni 300; Sasib privilegiate 5000; Reale Comp. Italia 15700000; Data Base 1780. [illegible] Gemina [illegible] 33-35; Sai risparmio 280-300.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 803,95 (+0,39%); Bruxelles (Bel-20) 2267,78 (+1%); Francoforte (Dax) 3602,19 (+0,64%); Hong Kong (Hang Seng) 14331,88 (+0,85%); Londra (Ft-se100) 4661,80 (+0,22%); Madrid (Generale) 558,90 (+0,51%); Parigi (Cac 40) 2762,90 (+0,76%); Sidney (Generale) 2563,90 (+0,83%); Tokyo (Nikkei) 20009 (+0,67%); Zurigo (Swiss Market) 5181 (+0,09%); New York (Dow Jones) 7345,91 (+1,21%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Comm. [illegible]	[illegible]	-0,24
Banca Pop. Crema	[illegible]	-0,35
Banca Pop. Cremona	10590	-0,34
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	63500	-0,62
Banca Pop. Intra	11500	+0,43
Banca Pop. Lodi	10035	-0,14
Banca Pop. Luino e Varese	7350	+0,05
Banca Pop. Siracusa	15600	0,00
Banca Pop. Novara	6400	+3,22
Banca Pop. Sondrio	27300	0,00
Banca Prov. Napoli	3300	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	336	0,00
Italiana Ass.	13085	-0,41
Napoletana Gas	2080	0,00
Condotte Acque	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	2530	+0,25
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	810	0,00
Ifis priv.	810	0,00
Broggi Izar	—	—
Il Edificio	—	—
Il Edificio risp.	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1688,13	1699,28
ECU	1930,02	1918,35
Marco tedesco	984,79	983,83
Franco francese	292,35	292,01
Sterlina	2772,54	2770,28
Fiorino olandese	875,00	874,50
Franco belga	47,704	47,650
Peseta spagnola	11,678	11,675
Corona danese	258,80	258,32
Lira irlandese	2528,05	2532,71
Dracma	6,189	6,190
Escudo portoghese	9,763	9,763
Dollaro canadese	1214,51	1214,28
Yen giapponese	14,406	14,385
Franco svizzero	1182,40	1180,79
Scellino austriaco	139,91	139,75
Corona norvegese	238,13	237,76
Corona svedese	219,38	220,24
Marco finlandese	328,76	328,44
Dollaro australiano	1275,79	1284,33

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,900	7,030
Call	7,050	7,150
T/N	6,910	7,010
S/N	6,910	7,040
1 Settim.	6,900	7,000
2 Settim.	6,880	6,980
1 mese	6,740	6,840
2 mesi	6,700	6,800
3 mesi	6,580	6,700
6 mesi	6,620	6,720
9 mesi	6,580	6,680
12 mesi	6,540	6,640

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi rilevati in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	23-05-1997	22-05-1997
Londra	342,55	342,28
Zurigo	343,55	342,30
Parigi	[illegible]	342,70
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18371,00	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 23-05-97

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/00 ind. II	111,39	Mediob. 94/04 TV	99,80	C.C.T. [illegible]	100,21	C.C.T. [illegible]	100,40	B.T.P. [illegible]	102,25
Enel 85/00 ind. III	102,83	Mediob. 96/01 conv.	104,50	C.C.T. [illegible]	100,35	C.C.T. [illegible]	100,73	B.T.P. [illegible]	109,35
Enel 86/01 ind.	102,40	Mediob. 96/06 r.c.	81,77	C.C.T. [illegible]	100,91	C.C.T. [illegible]	100,40	B.T.P. [illegible]	102,18
Enel 89/99 ind. II	107,71	Mediob. CW 96/20 r.c.	98	C.C.T. [illegible]	100,69	C.C.T. [illegible]	99,69	B.T.P. [illegible]	100,13
Enel 86/97 ind. II	107,54	Mediob. 96/11 r.c.	34,80	C.C.T. [illegible]	100,79	C.C.T. [illegible]	99,70	B.T.P. [illegible]	99,14
Enel 89/96 ind. I	107,39	Med. CIR 97/00 r.c.	99,89	C.C.T. [illegible]	100,47	C.C.T. [illegible]	99,82	B.T.P. [illegible]	99,08
Enel 91/01 ind. I	105,60	Med. USA 97/02 r.c.	72,79	C.C.T. [illegible]	100,38	C.C.T. [illegible]	99,75	B.T.P. [illegible]	109,54
Enel 91/03 ind. II	104,86	Mediob. Mib30 97/00	99,91	C.C.T. [illegible]	100,22	C.T.Z. [illegible]	97,50	B.T.P. [illegible]	119,48
Enel 92/00 ind.	104,44	Montedison INO 92/99	101,69	C.C.T. [illegible]	100,72	C.T.Z. [illegible]	99,79	B.T.P. [illegible]	111,38
Enel 91/01 ind. I	100,11	Olivetti 96/01 TV	99,78	C.C.T. [illegible]	100,38	C.T.Z. [illegible]	96,89	B.T.P. [illegible]	108,88
[illegible]	100,15	Parmalat 95/00 TV	101,65	C.C.T. [illegible]	100,84	C.T.Z. [illegible]	95,08	B.T.P. [illegible]	116,39
[illegible]	105,70	CONVERTIBILI		C.C.T. [illegible]	100,79	C.T.Z. [illegible]	94,34	B.T.P. [illegible]	108,32
[illegible]	84,90	Banca Carige TV 95/02	108,45	C.C.T. [illegible]	100,85	C.T.Z. [illegible]	93,68	B.T.P. [illegible]	116,40
[illegible]	98,50	B. Pop. Bergamo TV 95/00	[illegible]	C.C.T. [illegible]	100,81	C.T.Z. [illegible]	92,83	B.T.P. [illegible]	100,88
I.R.I. [illegible]	100,10	Banca Pop. Brescia 6%	119	C.C.T. [illegible]	100,81	C.T.Z. [illegible]	90,95	B.T.P. [illegible]	109,57
I.R.I. [illegible]	100,10	Banca Pop. Milano 5%	173,44	C.C.T. [illegible]	100,98	C.T.Z. [illegible]	91,00	B.T.P. [illegible]	99,09
I.R.I. [illegible]	99,99	Cir 6% 89/99	99,49	C.C.T. [illegible]	100,95	C.T.Z. [illegible]	91,61	B.T.P. [illegible]	99,41
CASSA D.P. 94/01 TV	100,44	[illegible]	99,20	C.C.T. [illegible]	101,00	C.T.Z. [illegible]	91,39	B.T.P. [illegible]	100,81
CASSA D.P. 94/99 TV	100,26	[illegible]	111,80	C.C.T. [illegible]	100,72	C.T.Z. [illegible]	90,32	B.T.P. [illegible]	121,56
CCOP 9% 19/1/2005	102	Mediob.-Alleanza 4% 93/00	109,05	C.C.T. [illegible]	101,14	C.T.Z. [illegible]	89,39	B.T.P. [illegible]	122,45
CCOP 9% 19/1/2006	105,50	[illegible]	98,85	C.C.T. [illegible]	101,22	B.T.P. [illegible]	98,15	B.T.P. [illegible]	109,57
CCOP Autostr. [illegible]	99,88	[illegible]	100,71	C.C.T. [illegible]	101,29	B.T.P. [illegible]	99,79	B.T.P. [illegible]	148,53
CCOP Autostr. [illegible]	99,90	Mediob. Sai 4%	102,03	C.C.T. [illegible]	101,26	B.T.P. [illegible]	101,45	B.T.P. [illegible]	114,13
[illegible]	101,40	Mediob. Unicem 4,50% CV	105,77	C.C.T. [illegible]	101,06	B.T.P. [illegible]	102,40	B.T.P. [illegible]	108,34
AZ FF SS [illegible]	111,80	Mediob. Unicem 5,50% CV	101,19	C.C.T. [illegible]	100,84	B.T.P. [illegible]	102,42	B.T.P. [illegible]	106,89
AZ FF SS [illegible]	101,82	Olivetti 5%	101,51	C.C.T. [illegible]	100,52	B.T.P. [illegible]	103,07	B.T.P. [illegible]	106,70
AZ FF SS [illegible]	101,81	[illegible]	170,80	C.C.T. [illegible]	100,77	B.T.P. [illegible]	103,70	B.T.P. [illegible]	106,79
AZ FF SS [illegible]	106,66	[illegible]	104,23	C.C.T. [illegible]	100,64	B.T.P. [illegible]	102,89	B.T.P. [illegible]	117,60
AZ FF SS [illegible]	102,35	TITOLI DI STATO		C.C.T. [illegible]	100,40	B.T.P. [illegible]	104,03	B.T.P. [illegible]	118,52
AZ FF SS [illegible]	100,70	B.O.T. [illegible]	n.r.	C.C.T. [illegible]	100,54	B.T.P. [illegible]	104,09	B.T.P. [illegible]	118,47
AZ FF SS [illegible]	107,08	B.O.T. [illegible]	99,63	C.C.T. [illegible]	100,57	B.T.P. [illegible]	104,03	B.T.P. [illegible]	113,61
AZ FF SS [illegible]	102,95	B.O.T. [illegible]	99,21	C.C.T. [illegible]	100,13	B.T.P. [illegible]	103,71	B.T.P. [illegible]	109,38
AZ FF SS [illegible]	100,05	B.O.T. [illegible]	98,74	C.C.T. [illegible]	100,54	B.T.P. [illegible]	108,09	B.T.P. [illegible]	103,13
AZ FF SS [illegible]	99,87	B.O.T. [illegible]	98,33	C.C.T. [illegible]	100,60	B.T.P. [illegible]	103,01	B.T.P. [illegible]	97,00
[illegible]	111,85	B.O.T. [illegible]	97,84	C.C.T. [illegible]	100,10	B.T.P. [illegible]	105,18	B.T.P. [illegible]	111,62
S. Paolo [illegible]	100,02	B.O.T. [illegible]	97,35	C.C.T. [illegible]	100,32	B.T.P. [illegible]	107,62	B.T.P. [illegible]	93,98
S. Paolo [illegible]	100	B.O.T. [illegible]	97,14	C.C.T. [illegible]	100,38	B.T.P. [illegible]	107,50	C.T.O. [illegible]	100,02
S. Paolo [illegible]	100	B.O.T. [illegible]	96,67	C.C.T. [illegible]	100,30	B.T.P. [illegible]	104,51	C.T.O. [illegible]	101,22
S. Paolo [illegible]	100	B.O.T. [illegible]	96,53	C.C.T. [illegible]	100,32	B.T.P. [illegible]	103,73	C.T.O. [illegible]	100,85
S. Paolo [illegible]	100	B.O.T. [illegible]	94,98	C.C.T. [illegible]	100,39	B.T.P. [illegible]	106,40	C.T.O. [illegible]	104,85
Costa Crociere 96/01 TV	102,75	B.O.T. [illegible]	94,78						
		C.C.T. [illegible]	99,97						
		C.C.T. [illegible]	100,00						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità definitive della seduta precedente.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-05-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq De Fer. o	4920	-131	4175	[illegible]	26000
Acq De Ferrari r	2150	-43	2150	2450	34000
Acq Nicolay	5050	—	5050	5256	n.r.
Acqua Marcia	412	—	315	479	120000
Aedes	8063	—	6450	9877	[illegible]
Aedes risp	4578	-22	3460	5245	5000
Alitalia cat. A	572	-	584	640	228000
Alitalia priv	363	-11	281	448	118000
Alitalia risp n.c.	473	—	473	586	30000
Alleanza Ass.	11380	-86	10074	13485	1619000
Alleanza Ass. risp	8253	-50	7342	8608	167000
Allianz Sub	13275	+34	10222	13275	34000
Ambra	1249	-4	1232	1687	250000
Ansaldo	1582	-16	1503	2088	80000
Acquati	2500	-40	2473	3162	70000
Asafalia	5541	+15	4868	7643	7000
Ausiliare	2500	—	2500	3394	n.r.
Autogrill	2741	+17	1431	2745	518000
Autostrade To-Mi	10550	+5	9957	11982	12000
Autostrade Mi pr	3171	-43	2899	3792	[illegible]
Avir Finanziaria	20900	—	20784	20960	n.r.
B Bastogi irbs	55	-	51	71	300000
B.ca Agr. Mantovana	[illegible]	-15	11378	12261	39000
B.[illegible]	488	+25	[illegible]	846	18000
Banca A. Milanese	10840	+218	9470	12787	9000
B.ca Brianza	10260	-63	10000	13080	3500
Banca Carige	11803	+14	10904	11964	27500
Banca di Legnano	5161	-58	5161	6803	66000
Banca di Roma	1320	+62	1123	1429	5630000
Banca di Roma w. B	43	-3	41	70	1050000
B.ca Fideuram	4544	-62	3245	4899	627500
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14620	-200	12177	15869	164500
B. P. Berg.-C. Varesi	24045	-255	23000	28153	106250
B. P. Berg. w. 2000	568	-12	467	777	288000
B.ca Pop. Brescia	8747	54	8209	9257	281000
B.ca Pop. Milano	8973	-23	7587	10329	790000
B.ca Pop. Spoleto	9646	-	9464	10175	3500
B.ca S. Paolo Br.	3324	-32	3282	3534	53000
[illegible]	2536	—	2511	2771	20600
Bna ord	994	+13	846	1767	155000
Bna priv	574	-1	503	708	60000
Bna risp	575	+5	547	793	790000
Banca Toscana	2953	-13	2688	3331	228000
B. Ambroveneto o	4798	-6	3568	4795	944000
B. Ambroveneto r	2676	6	2575	3530	1428000
Banca di Chiavari	2589	-8	2588	3333	38000
Banca Napoli ord	sosp	-	589	589	n.r.
Banca Napoli r.p. nc	728	-1	659	1039	75000
B.ca Sardegna risp	14805	+87	12193	15690	24000
Bassetti	6560	+345	5100	6660	10000
Bayer	64500	-227	58640	78591	1375
Benetton	22900	-323	18403	23613	153300
Binda	72	-	72	35	1800000
Bonc. Barbieri	6500	—	6400	6500	n.r.
Bonifiche Ferrar.	[illegible]	+80	10250	13610	1500
Brembo	17173	-172	15984	24220	82000
Brioschi	153	16	153	280	25000
Bulgari	31873	+131	27563	32650	60250
C Caffaro ord	1445	-13	1445	1834	128000
Caffaro risp	1550	—	1550	1970	n.r.
Calcestruzzi	2990	+43	2857	4353	22000
Calp	5495	-27	5240	6341	51000
Caltagirone ord	968	-8	968	1223	65000
Caltagirone risp	980	—	962	1058	n.r.
Cam Fin	7050	-	7320	3229	n.r.
Cantoni	7800	-183	6758	9100	60000
Cem	3850	+58	3330	3893	n.r.
Cantoni Coton	1900	—	1890	2107	n.r.
Cantoni C. risp	1750	-	1750	2190	n.r.
Cart. Burgo ord	9592	+14	7931	9892	153000
Cart. Burgo priv	11500	—	9375	12376	n.r.
Cart. Burgo risp	9450	+115	8355	9730	2000
Cementir	1026	+6	929	1194	175000
Cement. Augusta	2175	—	2175	2500	5000
Cement. Barletta	4638	—	4075	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3210	—	3000	3300	4000
Cemen. A. Zucchi	95	-3	90	104	100000
Ceramiche Ricchetti	1859	+52	1550	1964	42500
Cigahotels	864	+34	633	828	2710000
Cigahotels risp	864	+22	722	1082	420000
Cir ord	1065	-7	934	1283	378000
Cir risp nc	841	-5	482	731	430000
Cirio	897	+7	630	985	140000
Cirio w 2000	738	-3	118	349	270000
Cofide	667	-45	525	676	560000
Cofide risp	408	-18	363	525	410000
Comau	[illegible]	-5	3870	5798	42500
[illegible]	[illegible]	-104	2786	3894	[illegible]
Comit risp	[illegible]	-41	3114	[illegible]	34000
Commerzbank	48850	+43	38500	48850	1750
Compart ord	736	-12	599	990	4100000
Compart risp	860	-8	524	830	350000
Compart w. pd	44	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart w. ord 98/1	182	-3	127	274	2430000
Compart w. ord 98/2	168	-7	113	261	900000
Cred. Acq. Torino	3852	-63	3852	5687	1000
Costa Crociere	3870	—	3677	3870	75000
Costa Croc. r.n.c.	[illegible]	+2	2560	2495	77500
Costa Croc. w. 99	263	-	251	359	580000
Credito Agr. Bresc.	10904	-3	9762	11012	765500
Cr. Bergamasco	28055	-132	20178	28641	39000
Credito Fondiario	1872	+15	1398	2240	47500
Credito Italiano	2524	-17	1878	2661	6687500
Credito Ital. risp	1988	-18	1388	2469	45000
Credito Ital. w. 97	798	-13	181	841	13550000
Credito Valtellinese	12062	-26	12062	13180	16500
Cred. Valt. w. 97	1175	-22	1167	1910	22800
Crespi	5115	+5	5040	6040	181000
Cucirini Cantoni	1340	—	1083	1594	20000
D Dalmine	365	-1	327	419	425000
Danieli & C.	11680	-191	11411	13788	10800
Danieli & C. risp	6184	+100	5208	6861	29000
Danieli w	1618	-79	1239	2204	36500
Del Favero	sosp	—	800	800	n.r.
[illegible] Holding	18030	-3	10920	11977	22500
E Edison ord	8247	+4	7864	10756	1790000
Ed. La Repubblica	2760	-42	2126	2831	32500
Eni	8864	-7	7835	9310	12881000
Ericsson	27680	-191	19884	27877	21500
Erid. Beghin-Say	259000	-1083	236900	263600	300
Esaote Biomedica	4880	-24	4550	5379	135000
Euromobiliare	3354	-11	1719	3068	35000
Euromobiliare cat. 2	n.r.	—	1922	3277	n.r.
F Falck	6825	-25	6182	8043	29000
Falck risp	7150	—	5050	7500	n.r.
Fiar	4000	+50	3600	5000	n.r.
Fiat ord	5474	-50	4736	5866	4494000
Fiat priv	3964	-29	2389	3942	1498000
Fiat risp	3030	-20	2508	3148	515000
Finarte	1053	+4	656	1119	60000
Finarte priv	625	-1	357	706	40000
Finarte r.n.c.	887	+1	556	877	140000
Finrex	1040	-13	1003	1225	10600
Fincasa 44 ord	152	-2	152	226	250000
Finmeccanica ord	899	+3	620	1021	340000
Finmeccanica risp	900	+3	617	903	20500
Finmeccanica w	55	+	54	174	60000
Finpe w 97	4	—	3	51	n.r.
Fimpar	sosp	—	121	171	n.r.
Fimpar risp	sosp	—	109	109	n.r.
Fochi Filippo	192	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	13381	-24	10565	14225	64000
Franco Tosi w	150	—	141	250	200000
G Gabetti	800	—	800	1050	15000
Gabetti risp	2170	—	1700	2300	n.r.
Gemina ord	738	+4	470	738	1728000
Gemina risp	1730	-2	1055	1734	75000
Generali	29347	-269	27778	33345	1233500
Generali w. '91	27080	-331	535	32753	16750
Gewiss	23049	+279	16811	24708	25000
Gallo ord	n.r.	—	65	180	n.r.
Gildemeister	5207	-29	4830	5690	18000
Gim ord	880	-15	840	1192	75000
Gim risp	1062	-19	1062	1594	95000
Gim w. ord 97	75	-5	32	118	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	183	183	n.r.
H HPI ord	[illegible]	-4	[illegible]	[illegible]	3875000
HPI w. ord 98	84	-2	74	121	1475000
HPI risp	705	-3	705	994	135000
I Ifi priv	20713	+16	15858	22886	65500
Ifil ord	5281	-44	4436	5400	726000
Ifil risp	3163	+25	2763	3480	250000
Ifil w. ord 99	1180	—	1180	1431	10000
Ifil w. risp 99	755	-13	704	955	8000
Imi	5985	-108	5806	7484	114000
Imi risp	15843	-177	12788	16875	838000
Imm. Metanopoli	1087	-24	1077	1321	115000
Impregilo ord	1292	-9	[illegible]	1417	1218000
Impregilo risp	1267	-3	1169	1346	15000
Impregilo w. ord 99	514	-5	434	563	870000
Impregilo w. ord 01	486	-4	442	526	525000
Ina	2387	+4	1889	2387	12068000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	32550	—	28500	37433	500
Intermobiliare	2900	—	2800	3014	n.r.
Interpump	5311	+25	4496	[illegible]	60000
Ip	1825	+30	[illegible]	1918	105000
[illegible]	9819	-59	9417	10568	6500
Isefi	826	-8	215	721	70000
Italcementi ord	10344	-77	8176	10530	274000
Italcementi risp	4386	-15	3510	4785	217000
Italcementi w. risp	312	-3	215	630	336000
Italfondiario	32500	—	31550	36000	n.r.
Italgas	5380	-38	5288	7345	1532000
Italmobiliare	29056	-369	22440	30217	25500
Italmobiliare risp	12871	-168	11058	14818	15000
J Jolly Hotels ord	8000	—	5875	8790	n.r.
Jolly Hotels risp	8700	—	8700	10320	n.r.
L L'Espresso SpA	5977	-53	4184	6061	77500
La Doria	4335	+16	4324	8383	67000
La Fondiaria Ass. Ord	8072	-78	5223	7426	480000
La Fondiaria r.n.c.	3469	-31	3202	4109	40000
La Gaiana	3000	—	3000	3300	5000
La Previdente	7737	-31	7737	9801	23000
Linificio ord	774	-8	592	942	10000
Linificio risp	548	-12	487	853	50000
M Maffei	2187	-4	2150	2676	275000
Magona	8452	—	4710	8490	7000
Magneti Marelli ord	2431	-40	1847	2710	155000
Magneti Marelli risp	1750	-4	1600	1823	40000
Manifattura Rotondi	597	+23	390	597	110000
Marangoni	4189	-101	4188	5612	n.r.
Marzotto	13012	-50	9761	14822	85000
Marzotto risp	13000	—	9750	14352	8600
Marzotto risp nc	7805	-28	5510	7187	5000
[illegible]	7671	-41	6649	7882	3687500
Mediobanca	10097	-133	7986	12064	528500
Mediolanum	17255	+276	14191	[illegible]	412500
Merloni	4787	+47	3300	4788	142500
Merloni risp	1863	+1	1784	1571	62500
Milano ass. ord	3659	-37	3524	5216	76000
Milano ass. risp	2443	+1	2342	3197	84000
Mittel	1201	-24	1201	1476	20000
Mondadori	9802	-11	9743	13815	253000
Mondadori risp	7500	—	7000	8863	n.r.
Monrif	57	—	495	630	70000
Montedison ord	1070	-10	1031	1343	16255000
Montedison risp cv.	1580	+35	1187	1802	10000
Montedison risp n.c.	1103	-7	976	1213	1560000
Montefibre	889	+8	824	1135	370000
Montefibre risp	947	+1	795	1056	60000
Montefibre w. risp 97	46	—	28	81	2280000
N Nai	295	-5	180	556	100000
Necchi ord	980	—	980	980	50000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	900	—	900	1850	n.r.
Olivetti ord	588	-13	467	737	20480000
Olivetti priv	1320	+12	898	2154	40000
Olivetti risp nc	539	-14	507	945	250000
P Pagnossin	5621	-84	5242	6711	24000
Parmalat Fin	2563	-65	2113	2661	1947500
Parmalat w. ord 98	1583	-58	1382	1871	400000
Parmalat w. ord 00	1457	-38	1249	1711	155000
Perlier	280	—	252	345	40000
Pininfarina ord	27064	-419	15279	27986	57500
Pininfarina risp	25650	-400	14500	26960	4800
Pirelli SpA	3621	-102	2805	3894	4082500
Pirelli SpA r. nc	2480	-8	2244	2821	280000
Pirelli & C. ord	2480	-15	1976	2730	880000
Pirelli & C. risp	2147	-8	1798	2263	55000
Poligrafici ed.	3121	—	3121	3121	n.r.
Premafin	523	-12	424	591	2280000
Premuda ord	1724	+24	1564	1812	n.r.
Premuda risp	1679	—	1350	1735	7500
R Ras ord	13545	-180	13545	16840	368500
Ras risp	8541	-110	7808	9852	396000
Ras ord 97 warrant	3588	-131	3538	6227	321500
Ras risp 97 warrant	2482	-180	1983	3945	510000
Ratti	3400	—	3100	3662	7500
Recordati ord	11821	-81	11100	13419	10000
Recordati risp nc	6074	-23	6600	7310	63000
Rejna ord	16000	—	9925	16120	1000
Rejna risp	40640	—	40640	40640	n.r.
Reno De Medici	1798	+28	1431	1801	187500
Rinascente ord	8410	-67	8300	10380	184000
Rinascente priv	3400	+5	3227	3939	294000
Rinascente risp	4465	-6	3800	4491	231000
Rinascente w. ord	788	+	627	982	114000
Rinascente w. risp	254	-9	214	352	48000
Risan. Napoli risp	8580	+10	8250	10780	22000
Risan. Napoli ord	17520	+50	16300	[illegible]	5000
Riva Finanziaria	5329	+247	3520	7718	186000
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4786	-109	4697	5554	17000
Rolo Banca 1473	17857	-170	13906	18650	588500
S Saes Getters o	23530	-184	21780	30080	8500
Saes Getters priv	15000	—	14555	20880	2000
Saes Getters risp	15460	+250	15055	22643	7250
Saffa ord	3222	+50	2850	4083	62500
Saffa risp port	3367	-193	2600	3920	5000
Saffa risp nc	1270	-4	1615	1712	70000
Sai ord	36433	-566	25135	37389	34250
Sai risp	27417	+17	23150	27900	2000
Sal ord	11785	+118	11510	15370	585500
Sal risp	5871	-84	4870	6842	780000
Saiag ord	6812	-230	6030	7701	6000
Saiag risp	3693	+10	3280	4140	9000
Saipem	6847	—	6381	8856	1944000
Saipem risp	5374	+84	3700	6003	2000
San Paolo	10702	+44	9145	12116	1164800
Santavaleria	sosp	—	380	380	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	87	87	n.r.
Sasib ord	5658	-3	4548	8479	1413000
Sasib r nc	3314	-4	2806	3604	1281000
Sasib w. ord 97	53	—	39	380	50000
Sasib w. risp 97	40	—	35	106	n.r.
Savino del Bene	1945	+2	1845	2451	20000
Schiapparelli	101	+2	98	258	570000
Sci	16	+	14	111	37175000
Seat ord	580	-3	452	647	5670000
Seat risp	376	—	287	433	10540000
Serfi	6985	+26	4595	9579	1000
Simint ord	10713	-126	5434	10686	105000
Simint priv	1275	—	1275	1775	n.r.
Sirti	8962	-56	9469	11570	217500
Sisa ord	646	+8	635	797	710000
Sisa risp	764	+40	659	830	20000
Sme w. ord. 97	164	-	35	121	110000
Smurfit Sisa	1380	+40	1050	1380	n.r.
Snia Bpd ord	1459	-11	1398	1852	456000
Snia Bpd risp	1405	—	1405	1858	n.r.
Snia risp nc	1226	-20	1112	1345	86000
Snia fibre	644	-	487	741	100000
Sogefi	4025	-5	3240	4218	32500
Sopaf ord	1659	+13	1600	1929	80000
Sopaf risp	1285	-47	1220	1471	140000
Sorin	3117	+49	2850	3652	380000
Sorin Biomedica	5537	-44	5520	6771	130000
Standa ord	14100	+90	13975	16700	5000
Standa risp	3918	-83	3985	4728	12000
Stayer	1265	-19	1265	1342	55000
Stefanel	2613	-56	1159	3228	140000
Stefanel risp	2642	—	1400	3131	n.r.
Stefanel w	590	-21	290	691	15000
Stet ord	8624	+22	6387	8715	7406000
Stet risp	6847	-39	4791	7087	5323000
T Tecnost	3230	+18	3212	4040	88000
Telecomp	848	-7	816	976	40000
Telecomp r nc	738	+14	701	819	30000
Teleco Cavi	5015	-34	5015	7324	36000
Teleco Cavi r nc	4437	+37	4100	5367	8000
Telecom ord	4580	+7	3801	4672	3549200
Telecom risp	3831	-46	2991	3992	1366000
Telecom It. Mob. ord	5240	-33	3797	5414	5592500
Telecom It. Mob. r	3183	-14	2180	3243	1545000
Terme Acqui r.nc	377	—	377	475	n.r.
Terme Acqui	580	—	580	630	n.r.
[illegible]	1336	—	1336	1350	n.r.
Toro ass. ord	19182	-98	19118	23318	[illegible]
Toro ass. priv	8762	-61	8854	10362	[illegible]
Toro ass. risp	8808	-2	8403	10735	18000
Trenno	2970	+70	2785	3300	77500
U Unicem	11884	-100	8686	13262	128000
Unicem risp	4517	-57	3891	5636	134000
Unipol ord	6540	+25	4905	5795	182000
Unipol w. ord 99	485	-9	461	702	144000
Unipol priv	3111	-3	3080	3838	238000
Unipol w. priv 99	458	-6	452	845	40000
V Vianini Industria	780	+5	752	848	25000
Vianini Lavori	2590	-87	2524	3231	42500
Vittoria Ass.	5212	-58	5000	6268	6000
Volkswagen	1129800	+1900	588667	1208305	n.r.
Z Zignago	11245	+95	9285	11840	2000
Zucchi	7982	+145	6308	7982	5000
Zucchi risp n.c.	4630	+20	3630	4480	8200
Zucchini	10670	-500	10670	13401	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	22-05	21-05
Adriatic Bond	22416	22535
Adriatic Americ.	25799	25811
Adriatic Europe	24471	24657
Adriatic Far East	13068	13124
Adriatic Global	22612	22660
Adriatic Multi Fund	18251	18253
Agrifutura	27122	27290
Alleanza Obblig.	10087	10080
Alpi Azionario	9864	10003
Alpi Monetario	10886	10886
Alpi Obbligaz.	10187	10189
Alto Obblig.	11030	11115
Alto Bilanciato	12652	12686
Alto Azionario	14823	14867
Alto Monetario	10680	10680
America 2000	26141	26190
Amerigo Vespucci	12790	12817
Aquila Azionario	11681	11683
Aquila Internaz.	11661	11693
Aquila Obbligaz.	[illegible]	[illegible]
Arca Az. America	24973	25016
Arca Az. America $	15,00	15,06
Arca 27	12340	12344
Arca Az. Europa	14534	14567
Arca Az. Far East $	8,61	8,59
Arca Az. Far East	12760	12847
Arca Az. F. E. Yen	882,85	881,73
Arca Az. Italia	22274	22564
Arca BB	28160	28205
Arca Bond	[illegible]	[illegible]
Arca B. Dollar (Lire)	11535	11529
Arca Bond Dollar	6,93	6,93
Arca Bond Ecu (Lire)	10885	10899
Arca Bond Ecu	5,63	5,63
Arca Bond Yen (Lire)	16650	16679
Arca Bond Yen	740,34	738,71
Arca MM	13342	13346
Arca RR	13421	13443
Arca Te	30706	30773
[illegible]	21486	21529
[illegible]	28180	28245
Armonia	[illegible]	[illegible]
Aureo	31571	31707
Aureo Bond	12325	12344
Aureo Gestiob.	10841	10856
Aureo Global	17238	17255
Aureo Monetario	10383	10393
Aureo Multiv.	12587	12578
Aureo Prev.	22390	22438
Aureo Rend.	[illegible]	[illegible]
Azimut	[illegible]	[illegible]
Azimut America	15975	15982
Azimut Borsa Int.	[illegible]	[illegible]
Azimut Europa	14732	14743
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Le restanti colonne dei fondi d'investimento (fondi italiani ed esteri autorizzati) sono [illegible].

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-05-97	4	[illegible]	[illegible]
[illegible]	32	[illegible]	[illegible]
31-07-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-10-97	157	[illegible]	[illegible]
28-11-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-12-97	217	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Wall Street record

Wall Street ha messo a segno un [redacted] record. Ieri, a mezz'ora [redacted] chiusura [redacted] contrattazioni, l'indice Dow Jones dei trenta principali [redacted] industriali [redacted] messo a segno una crescita [redacted] oltre 101 punti raggiungendo quota 7359,51. Dopo essere partita bene, la Borsa americana ha consolidato le posizioni nell'arco della seduta, con ristrette oscillazioni intorno a quota 7300 per effetto di ricoperture in vista del lungo fine-settimana (lunedì si festeggia il «memorial day»). Nel corso della seduta [redacted] sempre restati in funzione i blocchi automatici per limitare gli eccessi di rialzo. Nel finale la conferma del record: quota 7345,91.

Lira stabile

La lira chiude stabile sui mercati europei, mentre i futures sul Btp recuperano parte delle perdite subite giovedì nonostante un breve ripiegamento proprio verso il finire della sessione. La divisa italiana si [redacted] attestata attorno a quota 984,50 contro marco, con rilevazione ufficiale [redacted] 984,79 [redacted] [redacted] massimo [redacted] 982,50. Stabile anche il dollaro, che passa di ma[redacted] a circa 1666,50 lire (a 1668,13 l'indicativo di Bankitalia) e 1,6925 marchi (a 1,6919 il fixing di Francoforte). Nel settore a termine, il contratto futures di giugno sul Btp decennale ha chiamato un ultimo prezzo al Liffe a 129,92 [redacted] un guadagno [redacted] 47 centesimi sul settlement precedente.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 156.000
Sterlina (post.74)	133.000 - 147.000
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
20 Marchi	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
50 pesos Messico	[illegible]

TELEPASS family
167-269269
autostrade

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

TELEPASS family
167-269269

Più di 400 mila risparmiatori interessati all'Opv. Oggi il prezzo ufficiale

Il titolo San Paolo verso 10.430 lire

La domanda pari a oltre tre volte l'offerta

TORINO. Una domanda che supera di oltre tre volte l'ammontare di titoli offerto [redacted] un prezzo [redacted] collocamento che offrirà uno «sconto» di più di quattrocento lire rispetto al valore massimo stabilito alla partenza dell'offerta [redacted] vendita al pubblico. Sono le novità principali dell'offerta di azioni [redacted] Paolo, dopo che ieri [redacted] è conclusa la fase di prenotazione delle azioni aperta lunedì 19.

Il prezzo ufficiale [redacted] titoli sarà reso noto solo oggi dall'istituto bancario, ma è già facilmente prevedibile [redacted] sarà infe[redacted] di circa 400 lire al prezzo massimo [redacted] 10.860 lire fissato al lancio dell'Opv. In quell'occasione era stato infatti stabilito che il prezzo di collocamento fosse quello più basso tra il prezzo massimo e il prezzo ufficiale registrato nella seduta di Borsa di ieri scontato di un 2,5%. Così, dato che ieri l'azione San Paolo ha fissato [redacted] prezzo di 10.702 lire, [redacted] calcolo [redacted] fare è semplicemente sottrarre [redacted] 2,5% ottenendo come risultato 10.434,45 lire. Un importo orientativo che oggi, alla comunicazione ufficiale del prezzo, potrà [redacted] arrotondato verso l'alto [redacted] [redacted] basso, o semplicemente eliminando i decimali. Sarà comunque un prezzo decisamente migliore rispetto a quelle 12.200 lire che i risparmiatori pagarono per un 20% dell'istituto nel [redacted], salvo poi pentirsene alla luce dei corsi [redacted] Borsa.

Soddisfatti i vertici [redacted] San Paolo per l'alta affluenza [redacted] prenotazioni. Alla banca [redacted] arrivate richieste p[redacted] oltre 760 milioni di azioni ordinarie, mentre l'ammontare fissato per l'offerta [redacted] di 220 milioni di azioni, ol[redacted] [redacted] 33 milioni riservate agli investitori istituzionali.

In particolare hanno richiesto azioni oltre 400 mila piccoli risparmiatori (tra cui i dipendenti dell'istituto, che godranno di un ulteriore [redacted] [redacted] 2,5% sul prezzo del titolo) per un ammontare di oltre 460 milioni [redacted] azioni. Più [redacted] 300 milioni di [redacted] sono state invece richie[redacted] da 400 investitori istituzionali, ai quali sarà applicato un prezzo pari o superiore [redacted] quello pagato dal pubblico. L'ammontare esatto [redacted] azioni in vendita verrà fissato oggi, ma naturalmente il rapporto tra domanda e offerta porterà il San Paolo [redacted] applicare il riparto, estraendo a sorte gli assegnatari dei titoli.

Commenta con soddisfazione l'esito [redacted] collocamento il presidente del San Paolo [redacted]ianni Zandano, promettendo che il vertice della banca [redacted] siederà sugli allori. «I risultati che ha registrato l'offerta [redacted]n sono un [redacted]cesso da incorniciare per contemplarlo [redacted] compiacimento - dice Zandano - ma una chiara attribuzione di responsabilità da parte del mercato, che mentre ha reagito positivamente al nostro modello di privatizzazione e ai risultati gestionali conseguiti fino ad oggi dalla banca, [redacted] impegna anche a proseguire sulla via dello sviluppo [redacted] dell'aumento della redditività e a ricambiare concretamente la fiducia degli azionisti». Zandano rivendica anche il merito di aver «creato [redacted] società potenzialmente scalabile e soggetta al giudizio quotidiano [redacted] mercato», ma assicura anche che i risultati conseguiti negli ultimi anni dimostrano [redacted] il [redacted] Paolo sia «al vertice [redacted] sistema bancario italiano» [redacted] possa «cogliere la sfida dei mercati internazionali, primo fra tutti quello europeo».

C[redacted] l'operazione di privatizzazione la holding che controlla l'istituto bancario ricaverà circa [redacted] miliardi e la banca sarà governata da un «nucleo stabile» di azionisti, che anche con quote superiori potranno far valere al massimo i loro diritti di voto per il 5% del capitale. Tra di loro Ifi-Ifil, Banco [redacted] Santander, Imi, Monte dei Paschi di Siena (con il 3%), Reale Mutua Assicurazioni (3%) e Kredietbank (2%). Accanto a questi soci ci sarà naturalmente anche la stessa holding, che alla fine [redacted] questa fase avrà circa il 21% del San Paolo, ma che [redacted] da accordi «conterà» solo per il 5% nel nucleo stabile.

[f. man.]

Il presidente del San Paolo Zandano

[redacted] IL FINANCIAL TIMES [redacted]

«Mediobanca a un bivio»

LONDRA. Enrico Cuccia è stato negli ultimi 50 anni «il Toscanini del settore privato», «il più potente simbolo del capitalismo italiano», ma oggi il «suo mondo, sapientemente costruito con interessi [redacted] collegati, sembra che si stia sgretolando». Così si esprime [redacted] Financial Times in un articolo intitolato «Mediobanca al bivio», affermando che «non solo i rivali italiani ed internazionali di Mediobanca mettono in dubbio la [redacted] strategia e il suo futuro, ma anche i dirigenti del Tesoro [redacted] che la banca sta perdendo il suo tocco». Proprio questa settimana - osserva il quotidiano finanziario - la Comit, alleata di Mediobanca, è stata sconfitta dal più piccolo Ambroveneto, nel tentativo [redacted] rilevare la Cariplo. «Per mesi - rileva ancora il Financial Times - ci sono state voci che Mediobanca ritornerà alle sue radici e che sarà assorbita dalla Comit per diventare il suo braccio come banca d'affari».

Fumata nera sugli esuberi

L'Abi non è convinta delle soluzioni

ROMA. Nessun passo avanti sulla bozza di protocollo per la ristrutturazione del sistema creditizio, la gestione dei 30 mila esuberi e la riduzione del costo-lavoro. Uscendo ieri da Palazzo Chigi la delegazione dei banchieri si [redacted] detta «non [redacted] tutto soddisfatta», provocando la reazione dei sindacati: «Mi auguro - ha detto il leader [redacted] Fabi, Steffani - che si tratti solo di un atteggiamento tattico». La «fumata nera» fa slit[redacted] la trattativa vera e propria, [redacted] lascia ancora aperta la porta per una possibile stretta finale nel corso della prossima settimana.

«Abbiamo esaminato la bozza di documento e verificato le osservazioni che noi stessi avevamo esposto. E' ancora [redacted] - ha spiegato Maurizio Sella, vicepresidente Abi e capo della delegazione ristretta dell'associazione bancaria, al termine dell'incontro con [redacted] direttore del dipartimento economico di Palazzo Chigi, Stefano Parisi - un ulteriore lavoro di affi[redacted]. Registriamo la nostra [redacted] completa soddisfazione».

Per Sella «è ancora possibile» raggiungere nei prossimi giorni un'intesa sulla bozza, «[redacted] occorre lavorare approfonditamente». L'iter degli incontri è stato definito «laborioso» e quanto alle richieste avanzate dai sindacati (giovedì era stato il loro turno con la presidenza del consiglio), Sella non ha voluto dare una valutazione diretta: «C'è da lavorare sulla bozza nel suo complesso», si [redacted] limitato a dire.

A questo punto [redacted] necessario un nuovo incontro per tentare [redacted] mediazione sulle diverse posizioni.

Ieri intanto Fisac, Fiba, Uib, Falcri hanno proclamato per martedì 3 giugno una giornata di sciopero [redacted] [redacted] manifestazione nella capitale per i tre istituti del gruppo Banca di Roma (Banca di Roma, Bna, Banca Mediterranea). Motivo della protesta: la disdetta degli accordi aziendali decisa dalle tre banche e la [redacted] «di un piano [redacted] ristrutturazione accettabile». E' stato deciso di avviare le azioni legali necessarie per l'annullamento delle disposizioni contestate. «Se l'azienda non rivedrà le posizioni assunte - ha commentato il segretario generale Fiba-Cisl, Eligio Boni - non solo non ci saranno possibilità di revo[redacted] dello sciopero, ma studieremo altre forme di lotta per protestare contro chi vuole fare tagli [redacted] un gruppo che ha degli utili».

[fr. bu.]

Nei primi tre mesi [redacted] saldo resta positivo

Commerci, un attivo di novemila miliardi

ROMA. Si è chiusa con un attivo di circa [redacted] miliardi [redacted] lire la bilancia commerciale nei primi tre mesi dell'anno. In base alle stime dell'Ufficio Italiano Cambi, le esportazioni sono [redacted] a 91.000 miliardi [redacted] lire e le importazioni a 82.000 miliardi.

Si [redacted] di un saldo positivo sostanzialmente identico [redacted] quello registrato nell'analogo periodo dello [redacted] anno, [redacted] sia l'import che l'export risultano in flessione: le importazioni di gennaio/marzo '96 [redacted] state pari a 84.912 miliardi e le esportazioni a 94.443 miliardi [redacted] un attivo di 9531 miliardi.

L'Uic ha diffuso anche i dati relativi alla sola bilancia commerciale valutaria, quella che registra gli incassi ed i pagamenti per importi superiori a [redacted] milioni di lire. A marzo il saldo [redacted] attivo per 1944 miliardi, a fronte di uno di 1907 miliardi di marzo '96, grazie ad incassi diminuiti del 2,8% e pagamenti in flessione del 3,0%. Nei primi tre mesi dell'anno l'avanzo è salito [redacted] 4368 a 6408 miliardi, con un calo [redacted] pagamenti [redacted] 5,2% e degli incassi del 2,4%.

Si è ridotto il passivo verso gli [redacted] dell'Ue (da -907 miliardi di marzo '96 [redacted] -533) [redacted] è verificata una contrazione del surplus nei confronti extra Ue (da 1903 a 1657 miliardi). L'analisi per [redacted] geografiche mostra nel trimestre un [redacted] miglioramento del saldo attivo nei confronti degli Stati Uniti, a 4711 miliardi dai 2943 nel gennaio-marzo '96. Il deficit verso i Paesi dell'Opec è invece quadruplicato, passando da 344 a 1249 miliardi.

Dopo anni di polemiche al via la riforma

Sulla targa delle auto ritornano le province

[redacted] Dopo anni di polemiche sull'«anonimato» delle nuove targhe automobilistiche, stanno per tornare le sigle delle province. La bozza del disegno di legge predisposto [redacted] ministero dei Trasporti per la creazione dello «sportello unico» per gli automobilisti prevede infatti che [redacted] targhe degli autoveicoli [redacted] dei motoveicoli avranno, in una apposita sezione, «la sigla [redacted] lo stemma della provincia di residenza dell'intestatario» [redacted] veicolo. Questa sezione - precisa il provvedimento - potrà essere tolta e sostituita dal proprietario dell'auto ad ogni [redacted] cambio [redacted] residenza in un'altra provincia. Un [redacted] provvedimento dovrà invece stabilire le nuove dimensioni, i colori, e i tempi di sostituzione delle targhe già in circolazione «anche [redacted] fini della successiva introduzione della targa personale».

A proposito delle nuove targhe è intervenuto ieri il senatore Athos De Luca (Verdi) [redacted] un'interrogazione parlamentare in cui sostiene che l'Istituto poligrafico dello Stato «ha già predisposto i nuovi modelli» di targhe [redacted] attende ora solo il via libera definitivo del ministro dei Trasporti, Burlando. Nell'interrogazione con la quale sollecita Burlando ad emanare le modifiche al regolamento del codice della strada per l'inserimento delle nuove targhe, De Luca ricorda come l'attuale sistema di numerazione «anonimo» [redacted] auto e moto fu accolto [redacted] «diffuse perplessità tra i cittadini e tra alcuni organi dello Stato [redacted] la polizia, il cui lavoro investigativo veniva spesso agevolato [redacted] migliore identificazione delle vetture».

Forse «sterilizzati» i patti di sindacato

La Consob prepara modifiche per l'Opa

ROMA. La legge sulle opa (offerte pubbliche d'acquisto), giunta al suo quinto [redacted] di vita, [redacted] destinata a subire una [redacted] [redacted] ritocchi importanti, fra i quali anche uno che rischia di rimettere in discussione il controllo [redacted] molte società quotate: la «sterilizzazione» dei patti di sindacato in presenza di un'opa obbligatoria. La conferma a questa ipotesi (anticipata ieri dal quotidiano «Il Sole-24 Ore») è venuta da fonti della Consob, la Commissione nazionale per le società e la Borsa, che insieme con un gruppo [redacted] esperti esterni sta mettendo a punto la riforma della legge nata nel febbraio '92.

Alla Consob, infatti, [redacted] che è in corso una «riflessione» che si intreccia [redacted] i lavori della commissione del direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, sull'attuazione della legge delega per il testo unico dei mercati finanziari.

Si tratta, comunque, sottolineano le stesse fonti, [redacted] «ipotesi [redacted] proposte». Al momento però «non c'è nulla [redacted] definito».

Una delle maggiori novità nelle proposte su cui si [redacted] riflettendo in [redacted] all'organismo presieduto da Tommaso Padoa Schioppa è la parte sugli accordi parasociali che, con un gioco di prelazioni e diritti di opzione, vincolano i soci-alleati a non cedere le azioni, s[redacted] non all'interno dello [redacted] gruppo di controllo. L'ipotesi sarebbe di lasciar liberi gli aderenti al patto in un'offerta obbligatoria sulla società. Un'eventualità che potrebbe [redacted] tutte le società «scalabili».

INTERVENTO

QUALCHE DOMANDA PER FOSSA

LA relazione annuale del presidente della associazione nazionale degli industriali costituisce la [redacted] [redacted] pensiero del gruppo (la parola «classe» è forse un poco desueta) sociale più importante nelle economie capitalistiche avanzate; quello che, per apertura verso l'esterno, per lo stimolo dato dal continuo confronto con altri [redacted], e forse anche perché la vita delle aziende si dovrebbe misurare su un arco di tempo adeguatamente lungo, più di altri dovrebbe essere portato a guardare il sistema economico nel profondo ed al tempo stesso immaginarlo lontano nel tempo.

Ed infatti la recentissima relazione del presidente della Confindustria affronta temi di grande portata, che non potevano essere approfonditi più di tanto in quella sede. [redacted] alcuni di essi, però, sarebbe importante conoscere in modo più articolato il pensiero [redacted] [redacted] visione degli industriali italiani. Proviamo quindi a porre qualche interrogativo sui temi del Welfare, delle privatizzazioni e delle liberalizzazioni, che rappresentano alcuni cardini portanti della relazione. La riduzione della spesa pubblica, auspicata da Confindustria, non può [redacted] passare per la riforma della previdenza. Ma nessuna seria riforma previdenziale può prescindere dall'avvio dei fondi pensione. Le aziende italiane sono pronte a «scambiare» un sistema previdenziale meno [redacted] [redacted] la progressiva perdita dei finanziamenti rappresentati dagli accantonamenti all'indennità di fine rapporto? [redacted] sono pronte a sostituire questi finanzia[redacted] [redacted] [redacted] capitale di rischio, dal momento che sarebbe scellerato per il sistema industriale aumentare [redacted] rapporto debito/capitale [redacted] troppo elevato? E dove sarà reperito questo capitale?

L'ultima domanda porta diritto [redacted] tema delle privatizzazioni. Le quali, dice [redacted] relazione, non [redacted] tali [redacted] [redacted] controllo della società, anche con una quota di minoranza, resta nelle mani dello Stato. Sorge immediato l'interrogativo se la politica di dismissione [redacted] aziende pubbliche [redacted] solamente un sistema per fare cassa, ovvero si ponga anche l'obiettivo (più sofisticato, ambizioso e di lungo periodo) di favorire la «contendibilità» del management delle aziende privatizzate e di esporre queste ultime allo stimolo che deriva loro dalla presenza [redacted] mercati finanziari e dall'essere possedute da azionisti che reclamano utili e dividendi. Se il fine principale non fosse quest'ultimo, la più grande operazione di Borsa mai fatta in Italia, cioè la vendita di azioni Eni sino quasi il 49% del capitale, non sarebbe una privatizzazione, ma qualcos'altro.

Ponendo l'accento sul concetto di controllo, Confindustria solleva un ulteriore tema cruciale per il sistema delle aziende, private o pubbliche che [redacted]: quello del «corporate governance». Se è vero che lo Stato deve ridurre la propria influenza sulle società a proprietà pubblica, è altrettanto urgente che venga definito quale modello di governo [redacted] e di struttura azionaria le imprese private italiane intendano darsi per il 2000. Il modello «famiglia» mantiene [redacted] sua validità? Quale dovrà [redacted] il rapporto tra azionisti di maggioranza [redacted] minoranza? E' importante un incremento del livello di «managerializzazione» delle imprese italiane, oggi piuttosto scarso? La chiara risposta [redacted] queste domande permette di imbracciare il vessillo della liberalizzazione senza che que[redacted] bandiera garrisca ad un [redacted] da spazzare [redacted] parte consistente delle nostre aziende. Le quali, per vivere [redacted] mercati più concorrenziali [redacted] bisogno [redacted] risorse tecnologiche, finanziarie ed umane consistenti. Risorse che arriveranno al sistema industriale, ed in gran quantità, ad una condizione: che sia chiara, definita ed esplicita la visione del suo futuro. E questo, più di altri, il vero «parametro» per poter continuare a dirci europei.

[redacted]

Positivo il 22% dei controlli effettuati dal Tesoro; record in Basilicata

Un esercito di falsi invalidi

In sei mesi scoperti 9 mila casi sospetti

ROMA
DALLA [illegible]

Nella caccia al falso invalido altre 9000 persone che ricevono indebitamente una pensione sono cadute nella rete del ministero del Tesoro.

Sei mesi di ricerca al setaccio e questo è il risultato del programma straordinario di controlli della direzione servizi vari e pensioni di guerra del Tesoro scattato lo [illegible] anno. Un dato a cui si devono [illegible] giungere i 10 mila assegni di invalidità revocati dal '90.

Le indagini vengono fatte per estrazione sul milione e duecentomila pratiche [illegible] assegnazione del beneficio e si concentrano su circa 150 mila casi che dovranno [illegible] visionati entro il '98, come prescrive la legge. A tutto vantaggio dei conti pubblici.

Nella classifica geografica «dell'illecito» vincono Basilicata, Abruzzo e Molise, tre regioni dove una posizione [illegible] tre è risultata «sospetta». Su 41.000 verifiche completate su tutto il territorio italiano tra l'ottobre del '96 e [illegible] marzo di quest'anno - secondo i dati anticipati - sono state deliberate ben [illegible] revoche e i risparmi quantificabili complessivamente per le [illegible] dello Stato potrebbero già raggiungere la consistente cifra di circa 300 miliardi l'anno.

Una cifra enorme, che non dovrà più uscire dalle casse dello Stato, a cui si potrebbero aggiungere i rimborsi per le cifre indebitamente percepite. Nella speciale graduatoria territoriale la Basilicata ha un tasso [illegible] revoche del 33 per cento, l'Abruzzo del 29,8%, il Molise del 29 per cento, ma anche Toscana e Liguria toccano il [illegible] per cento. Fanalino di coda è il Friuli Venezia Giulia, dove «solo» il 10 per cento delle pensioni [illegible] da revocare. Escluse dalla «competizione» Val d'Aosta e Trentino i cui dati sono indisponibili perché hanno completa autonomia.

Per il falso invalido scovato dal Tesoro scatta immediatamente la revoca della pensione, mentre per chi non accetta il verdetto della direzione generale, e perde l'eventuale ricorso, è prevista la restituzione di tutte le somme versate dall'ente di previdenza nell'ultimo anno. Per chi, invece, ha usufruito di leggi di assunzione ad hoc, sia nel settore pubblico sia in quello privato, dovrebbe scattare il licenziamento.

LA HIT PARADE [illegible] TEMPERATI

[illegible] PERCENTUALE [illegible] [illegible] D'INVALIDITA')

BASILICATA	33%	[illegible]	23,9%
[illegible]	29,8%	CALABRIA	22%
[illegible]	29%	[illegible]	21%
CAMPANIA	26,9%	UMBRIA	21%
TOSCANA	26%	LOMBARDIA	19%
LIGURIA	26%	SARDEGNA	17%
PUGLIA	25,9%	EMILIA ROMAGNA	15%
SICILIA	25,8%	FRIULI VENEZIA G.	[illegible]
MARCHE	24%	TOTALE ITALIA	22%

I dati di Val d'Aosta e Trentino Alto Adige non sono disponibili perché hanno completa autonomia.

Bassanini stacca il telefono

Tagli alle chiamate dagli uffici pubblici

ROMA. Tempi duri per i grandi parlatori sulle linee di servizio, fi[illegible] l'era del «Pronto cara, butta giù la pasta che [illegible] arrivando». Ogni scatto del contatore Telecom sarà nel mirino di un dirigente, appositamente istituito, che vigilerà su chi, come e perché usa il telefono. Bassanini, il ministro della Funzione pubblica, ha dichiarato guerra alle bollette telefoniche astronomiche e, soprattutto, a chi ne è la causa. Per farlo ha diramato un dettagliato ordine di servizio che mette un freno alle telefonate effettuate dai dipendenti pubblici [illegible] posto [illegible] lavoro. L'obiettivo economico di questa operazione per il 97 è di tagliare le spese del 5 per cento, la via scelta è quella [illegible] promuovere una trasformazione «strutturale e organizzativa» per telefoni e telefonini. Nel settore della telefonia fissa le amministrazioni avranno un'unica rete ed [illegible] unico piano di numerazione, mentre per usare i telefonini di servizio bisognerà ottenere una specifica autorizzazione. E basta anche con le linee dirette, saranno quasi tutte progressivamente disattivate e rimarranno [illegible] quelle riservate a titolari di incarichi di elevata responsabilità. Non parliamo poi dei telefonini di Stato: per poterne ottenere l'uso [illegible] dovranno comprovare la stretta [illegible] cessità del servizio, l'esigenza di reperibilità, le trasferte, gli interventi di prevenzione per calamità naturali o pubblica sicurezza. Poi toccherà anche ai «teledrin». Per adesso, entro novanta giorni, le amministrazioni pubbliche do[illegible] adottare nel settore telefo[illegible] piani [illegible] che [illegible] potranno superare il 95 per cento [illegible] quelle dell'anno [illegible]. [v. cor.]

FLASH

Negativi per la Sasib i primi mesi '97

Male i primi quattro mesi '97 per la Sasib, che ha registrato un risultato consolidato anteimposte negativo per 18,1 miliardi rispetto [illegible] un utile di 21,8 miliardi nel primo quadrimestre '96. A sostituire Vittorio Ripa [illegible] Meana [illegible] presidenza è stato nominato Gian Carlo Vaccari, che mantiene la carica di amministratore delegato [illegible] gruppo, mentre Vittorio Colombo (cooptato in consiglio al posto di Roberto Colaninno) [illegible] stato nominato amministratore delegato della Sasib.

[illegible] [illegible] puntano [illegible]

La Mobilkom Austria e il Gruppo Stet vogliono raggiungere i mercati dell'Est europeo nel settore della telefonia cellulare. Mobilkom Austria [illegible] Tim sono partner dopo l'acquisto, avvenuto il [illegible] aprile scorso, [illegible] 25% di Mobilkom da parte del gruppo Stet, per 1170 miliardi.

Gsm, gli [illegible] slittano [illegible]

Slitta di 30 giorni la scadenza fissata dal Consiglio di Stato per la consegna degli accertamenti chiesti al ministero delle Poste sulla copertura territoriale dei Gsm Omnitel.

Plebiscito alla [illegible] il console Batini

Quasi un plebiscito alla Culmv (Compagnia unica lavoratori merci varie) [illegible] Genova per Paride Batini. Su 563 lavoratori l'84 per cento ha riconfermato la sua fiducia al console uscente.

La Gepi [illegible] conventi [illegible] alberghi

Grazie ad un accordo fra Gepi e l'ordine dei Benedettini è allo studio la possibilità di recuperare vari edifici, attualmente o in passato adibiti a monasteri, per riutilizzarli a fini turistico-albergheri.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - [illegible]
Co[illegible] Spezia, 60 - 10126 Torino
Telefono: 011 3134.444 - Telelax 011 3134.278

Avviso per estratto del bando di gara a procedura negoziata

1) Questa Azienda Ospedaliera intende procedere mediante distinte gare a procedure negoziate per le forniture di seguito elencate:
1) Materiale originale Eppendorf; 2) Materiale originale Gilson; 3) Materiale originale M L A; 4) Materiale originale Costar; 5) Materiale originale Falcon; 6) M[illegible] originale Nunc; 7) M[illegible] originale Feather; 8) Materiale ori[illegible]nale Corning; 9) [illegible] originale Nuclepore
stabilendo in 20 giorni i termini di ri[illegible]zione [illegible] domande [illegible] partecipazione ed in 20 giorni i termini di ri[illegible]zione delle offerte.
2) Le Ditte interessate devono inviare distinte domande di partecipazione (una per ciascuna gara cui si intenda concorrere), corredate della documentazione indicata nel bando di gara, redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione del numero della gara e l'oggetto; tale indicazione [illegible]e [illegible] riportata anche sulla [illegible] di trasmissione della documentazione, e devono pervenire entro le ore 12 del 10.6.97 termine fissato, a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le [illegible] [illegible] codice postale.
Servizio Sanitario N[illegible] - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio Protocollo - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.
3) Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in [illegible] 21.5.97.
4) Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - C[illegible] Spezia, 60 - Torino - Tel. 011 313.4731.
[illegible] Il presente avviso [illegible] vincola l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE **dott. Luigi Odasso**

CITTA' DI CASELLE T[illegible]E
PROVINCIA DI TORINO
Piazza Europa 2 - Tel. 011/9975580 - Fax 011/9975284

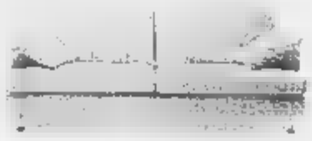
Gara d'appalto a licitazione privata per servizio refezione scolastica

Il Comune di Caselle Torinese - piazza Europa n. 2 - indice una gara a licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi del Decreto Legislativo [illegible] 358 del 24/7/92, per il servizio di refezione scolastica scuole elementari, [illegible]terne ed asili [illegible]d. Durata dell'appalto: anni tre.
Il relativo bando è [illegible] inviato per [illegible] pubblicazione [illegible] forma integrale sulla G.U.C.E. in data 20 maggio 1997 e le domande di partecipazione alla gara, in competente carta da bollo, dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale, a mezzo raccomandata, entro [illegible] non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione [illegible] presente [illegible].
Caselle Torinese, 20 maggio 1997
IL [illegible] GENERALE **dott. Vito Marrone**
IL SINDACO **prof. Giovanni [illegible]**

Banca *ricerca*
[illegible]
Il candidato, con esperienza [illegible] in campo valutario, deve [illegible] conoscenza nell'ambito [illegible] regolamento delle operazioni valutarie di natura finanziaria e delle segnalazioni [illegible]. È richiesta la conoscenza [illegible] lingua inglese. [illegible] di lavoro Torino.
Pregasi [illegible] curriculum [illegible] [illegible] - 10139 TORINO.

P.C. Marketing
Stiamo cercando persone che vogliono lavorare in una bellissima isola (Ibiza).
Richiediamo: Disponibilità immediata, buona predisposizione al lavoro d'equipe, età dai 18 ai 35 [illegible].
Offriamo: Ottima retribuzione, spese viaggio, formazione professionale, alloggio.
Telefonare dalle [illegible] 9.00 alle 15.00 oppure dalle 20.00 alle 22.00 nei giorni 24/25 maggio al n. 0338/6448171 [illegible] allo 0437/32488 oppure presentarsi all'Hotel City. [illegible] F. Ju[illegible] [illegible] - Torino. I giorni 27/28 maggio [illegible] ore 10.00 o alle 14.00 o alle 19.00.

Primavera / Estate 1997



Queen
Molto più di un divano
Al prezzo di un divano*

*Per chi acquista Queen, una magnifica sorpresa compresa nel prezzo. Solo presso i seguenti Rivenditori.

■ Piemonte
Torino
La Casa Moderna
Corso Vittorio Emanuele, 74
Corso Re Umberto 14/D

Progetto Casa Di Fabo
Via Lanzo, 105

Savino Mobili
Via Bologna, 49

Caluso
Caluso Mobili
Via Piave, 89

Caravino
Ravera Mobili
Via C. Sandino, 17

Cirié
Chiadò Arredamenti
Via S. Maurizio, 85

Orbassano
Camero Mobili
Via Vittorio Emanuele, 17/D

Romano Canavese
C. & B. Arredamenti
Regione Portello, 17

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28

Alessandria
Casale Monferrato
Pagliano Arredamenti
Via Palestro, 10

Mornese
Bodrato Mobili
Via Giovanni XXIII

Serravalle Scrivia
Habitat
Viale Martiri, 24

Tortona
Borao Progetto
Corso Alessandria, 45

Asti
Canelli
L'Angolo Arredamenti
Via Buenos Aires, 10

Castagnole Lanze
Martini Mobili
Arr. Contemporaneo
Via F. Vivo, 99

Cuneo
Tarasco Arredamenti
Corso Nizza, 51

Carrù
Arredamenti Cillario
Via Circonvallazione, 52

Chiusa di Pesio
Agù Mobili
Via Beinette, 46

Novara
Emilio Colli Vignarelli
Arredamenti
Via Giulietti, 4/6

Castelletto Ticino
Habitat Proposte
d'Arredamento
Via Sempione, [illegible]

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121

Pernate
Occhetta Arredamenti
Via Novara, 25

Verbania
Intra
Arredamenti Liverano
Via Palestro
ang. Via Ruga

Vercelli
Greggio
Righetti Casa
Caselle Autostrada
Torino-Milano

Trino
Interni
Arch. Franca Bi[illegible]
Corso Galileo Ferraris, 2

■ Val d'Aosta
Aosta
Quart
Arredamento Casa Tieri
Reg. America 55

■ Liguria
Imperia
Arredamenti Tulipano
Via Nazionale, 110

Savona
Albenga
MobilCasa
di Picco Alberto
Regione Vadum
Via della Costituzione

Altare
Biarreda
Via Ma[illegible], 47

Queen, design Spa
(Marina Paul, Francesco Scanavini)

seven
Seven Salotti SpA
Nel cuore della casa.

Nuovi treni per la linea Milano-Roma-Napoli: prezzi più alti ma anche tanti sconti

«Sì, le Fs sono in bolletta»

Cimoli: lo Stato dica quanto ci dà

MILANO. Giancarlo Cimoli conferma da Milano, alla presentazione dei nuovi servizi estivi: «Tutto vero, ho detto alla Camera che siamo in bolletta. Lo Stato ci ha tagliato 6500 miliardi, le Fs partite all'inizio del '97 con 8 mila miliardi di disponibilità di cassa e a dicembre avremo la necessità di andare sul mercato a chiederne 1400. Abbiamo chiesto al Tesoro l'autorizzazione, speriamo di ottenerla».

L'alternativa è quella che ha fatto notizia per i giornali: il rischio, rilanciato dall'amministratore delegato delle Ferrovie, di non pagare stipendi e fornitori. Allarme rinviato a gennaio, dunque. A quel punto, probabilmente, i conti sui parametri per Maastricht saranno fatti, i tagli imposti da finanziarie e manovre di aggiustamento avranno prodotto i loro effetti e nelle casse Fs potranno tornare i fondi.

Quanti e quando? Questo, par di capire, è il vero problema di Cimoli, che ha appena conquistato pace e accordo sul contratto con la maggioranza dei sindacati e deve ancora fare i conti con i «ribelli» macchinisti del Comu. Situazione incresciosa per un manager e logica la richiesta allo Stato: «Dobbiamo sapere ora cosa potremo avere nel 1998 e cosa potremo fare. Credo sia giusto saperlo prima». Il tono, oggi, è «soft», comprensivo delle difficoltà di Prodi e del ministro Burlando: «So che il governo deve far quadrare i conti, ma speriamo di trovare una soluzione che non ci danneggi e vada bene per l'azionista».

E come saranno i conti '97 alla luce di tutte le difficoltà che si intravvedono già nel primo semestre? Cimoli è ottimista, con cautela: «Migliori del '96», dice snocciola la serie dei tagli aziendali: chiusura di 17-18 società immobiliari, liquidazione di altre come Efeso e Urbana, vendita di quote di partecipazione, alienazione (con un'asta) delle Cit e altro. Per Cimoli, la struttura delle Fs resta comunque solida e l'obiettivo a lungo termine preciso: «Lavorare perché le Fs entrino in Europa mentre le straniere entreranno in Italia. Non possiamo permetterci di fallire».

Le principali novità annunciate a Milano, presente tutto lo stato maggiore ferroviario, riguardano però un settore ben preciso: i collegamenti veloci, gli Eurostar, sulla Milano-Roma-Napoli. Grazie agli Etr 500 ed ai 460 Pendolino ordinati da Necci e che Consorzio Trevi e Fiat Ferroviaria stanno consegnando a raffica, le Ferrovie hanno a disposizione un parco di treni di prestigio. In mancanza di linee ad alta velocità, li impiegano sulla linea più trafficata e redditizia. E raddoppiano l'offerta: 6 milioni di treni/chilometro '96, 12 milioni nel '97 e previsione di 33 milioni nel 2000.

Il programma Eurostar Italia avrà a disposizione 48 convogli che serviranno per effettuare 78 corse. Tutte orario cadenzato, dalle 7 alle 19 e 35 un treno all'ora da Milano a Roma e viceversa, fermate soltanto a Bologna e Firenze, tempo di percorrenza 4 ore e 25. Ma mezzo, ogni due ore, un Intercity con fermate nei capoluoghi di provincia.

Treni di lusso, con servizi e tariffe particolari, ma anche nuove garanzie per il viaggiatore, che potrà avere un «bonus» (50% del biglietto), arriva con un ritardo di almeno mezz'ora. In più, una nutrita serie di offerte promozionali: tra l'altro, una carta Primaclasse che offre lo sconto in prima, per acquistare 8 biglietti entro 60 giorni, e un abbonamento per lunghe percorrenze Intercity ed Eurostar, validità un mese, numero illimitato di viaggi a prezzo scontatissimo.

Bruno Gianotti

Giancarlo Cimoli amministratore delegato delle Fs

GRANDI MARCHI

La Guzzi a un fondo americano

YORK. La Moto Guzzi passa sotto il controllo degli americani. Novecentomila azioni della Trident Rowan Group (quotata al Nasdaq), che detiene oltre alla Guzzi anche la torinese Lita che produce tubi saldati usati nell'industria automobilistica e nel settore dei mobili da arredamento, sono cadute al fondo di investimento statunitense Tamarix Investor Ldct per 6,9 milioni di dollari, equivalenti a 11,5 miliardi di lire. L'accordo prevede che la Tamarix diventi maggior azionista della Trident esercitando i diritti di voto e l'opzione ad acquistare le rimanenti 735.000 azioni. Per la più gloriosa italiana di biciclette si prospetta una seconda giovinezza ed al prossimo salone di Milano si dovrebbero vedere nuovi modelli. L'attuale amministratore della Guzzi è Oscar Cecchinato che, dal 1991 al 1995 ha ricoperto lo stesso incarico presso l'Aprilia.

Mercoledì voli a rischio

Disagi anche sui traghetti delle Ferrovie

ROMA. Il trentacinque per cento degli autoferrotranvieri ha aderito ieri allo sciopero nazionale della categoria indetto da Cnl, Flt-Cub, Sloi-Cobas, Rdb-Cub, Cobas, Fisast-Cisas a sostegno della vertenza contrattuale e contro l'intesa siglata lo scorso mese dai sindacati confederali.

Ieri mattina 500 scioperanti hanno manifestato a Roma di fronte le sedi delle associazioni datoriali Federtrasporti, Fenit e Anac. Una rappresentanza è stata poi ricevuta dalle imprese; ma l'esito dell'incontro è stato giudicato negativamente dalle organizzazioni sindacali che hanno annunciato ulteriori azioni di lotta per i prossimi giorni.

E nuovi disagi nei trasporti si annunciano per i prossimi giorni. Sciopera la settimana prossima il personale navigante delle Ferrovie dello Stato. Gli addetti aderenti alle organizzazioni sindacali territoriali Fit-Cisl e Uilt-Uil si dal lavoro per 48 ore a partire dalle 10 di martedì 27 maggio. Quelli aderenti alla Fisast-Cisas sciopereranno solo 24 ore a partire dalle 7 del 27 maggio. Le Ferrovie dello Stato informano che saranno garantiti i servizi minimi nei collegamenti con la Sardegna.

Mercoledì 28 maggio saranno i controllori di volo a scioperare dalle 10 alle 18. L'agitazione, indetta dai sindacati (Cisl, Uil, Anpcat, Appl, Cila-Av, Cisal, Licta e Ugl), è stata confermata dall'Ente nazionale di assistenza al volo.

Il gruppo cartario: «moderato ottimismo»

Per Burgo un '96 avaro Barilla aumenta l'utile

Restano forti le perdite Premafin Vanno al galoppo i conti di Trenno

ROMA. La flessione dei ricavi che il gruppo Burgo ha subito nel primo trimestre '97 non spaventa il presidente Lionello Adler e l'amministratore delegato Giuseppe Lignana, che dicono di essere comunque deratamente ottimisti» sui conti finali della gestione. Da gennaio a fine marzo i ricavi del gruppo Burgo sono stati pari a 667 miliardi, il 3,2 per cento meno dello stesso periodo 1996. Anche i margini industriali sono risultati inferiori a quelli del primo trimestre dell'anno scorso e il cash flow lordo delle imposte è da 124 a 76 miliardi. I dati sono stati resi noti durante l'assemblea che ha approvato il bilancio '96, chiuso con un utile netto della capogruppo di miliardi (137,9 nel '95) e con un dividendo di lire alle azioni ordinarie, 500 lira alle risparmio e 600 alle privilegiate (600, 700 e 800 lire l'anno scorso).

Lionello Adler (Burgo)

BARILLA. Approvato a Parma il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996 della holding del gruppo Barilla. I marchi Barilla, Mulino Bianco, Pavesi, Tre Marie e Panem hanno migliorato la loro posizione di leadership nei mercati nazionali, mentre in campo internazionale i volumi esportati sono aumentati del 26% rispetto al 1995. Il fatturato consolidato del gruppo è stato di 3239 miliardi. I volumi sono aumentati del 6,9% ma la decisione di ridurre i prezzi in media dell'8 per cento ha portato a una flessione del fatturato rispetto ai 3316 miliardi del . L'utile dopo le tasse è di miliardi contro i 73 dell'anno prima.

Perdite ancora consistenti per la Premafin nel 1996, ma in calo rispetto all'esercizio precedente. Lo scorso si è infatti chiuso in rosso per 135,8 miliardi, contro i 197,3 miliardi di un prima. Il risultato, si legge in una nota al termine del consiglio di amministrazione, riflette gli effetti della ristrutturazione del portafoglio partecipazioni, con una conseguente diminuzione degli oneri a questo connessi. A livello consolidato la perdita è stata di 112,4 miliardi (da 156,3 miliardi del 1995) e il patrimonio netto a fine ammontava a 481,3 miliardi (da 601 miliardi).

Holding di un gruppo di società attive nell'esercizio delle corse dei cavalli, la Trenno ha chiuso il '96 con un utile netto di 6,5 miliardi per la capogruppo, con aumento del 39,9 per cento sul '95, a fronte ricavi per 51,7 miliardi, ovvero +6,7%. Il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea un dividendo unitario di 50 lire, invariato sul '95. L'utile del gruppo è stato di 6,6 miliardi, contro i 4,7 miliardi del 1995. Per quanto riguarda il '97, l'amministratore delegato della Trenno, Emilio Iaia, ha sottolineato in un comunicato che le prospettive «appaiono particolarmente positive».

PER CHI NON VUOLE ANDARE A ROTOLI.

Fax a carta comune Insip

Basta con i fax arrotolati, i documenti illeggibili e le lunghe attese che ogni giorno rallentano i tuoi affari.
Da oggi sono arrivati i fax a carta comune Insip. Quattro modelli esclusivi che, grazie ai miglioramenti tecnologici che offrono, fanno lavorare il tuo ufficio con maggiore efficienza.

MIGLIORE QUALITÀ
La carta comune assicura fax sempre chiari, sempre leggibili e sempre perfetti, tanto da poter essere archiviati senza fare fotocopie.

IL TEMPO È DENARO
Scegliere un fax a carta comune significa risparmiare tempo e spese di gestione. Infatti non è più necessario perdere tempo prezioso davanti al fax, grazie all'elevata velocità di trasmissione, all'alimentatore automatico e alla trasmissione e ricezione in memoria di più pagine, anche quando la carta è finita. Ma non basta. Una maggiore efficienza è garantita anche dalle memorie dirette e dalla numerazione automatica delle pagine. Senza contare la funzione di correzione dell'errore (ECM), che ti permette di trasmettere o ricevere un documento perfettamente anche quando la linea è disturbata.

TUTTO IN UNO
Tutti i fax a carta comune garantiscono grandi prestazioni. Dalla memoria di trasmissione e ricezione anche del compatto Papiro, alla risoluzione di stampa della tecnologia laser di Megafax che è anche stampante PC. Dall'alta velocità di trasmissione del C501 fino ad arrivare alla multifunzionalità di Magico, che è sei in uno: fax, fotocopiatrice, telefono, scanner, stampante PC e PC fax.
I fax a carta comune Insip li trovi nei negozi Insip e Telecom Italia.
Per informazioni

167-865185

Prezzi scontati a partire da L.898.000 fino al 21 giugno* insip

*IVA inclusa

«Contro la crisi dei periodici meno gadget e più contenuti»

«Mondadori, nuova squadra»

Parla il direttore generale Costa

MILANO. Primo: nessun dramma. «Il cambio alla guida della nostra concessionaria di pubblicità è stata una decisione ben ponderata. Giuseppe Pilera con il quale abbiamo chiuso in modo consensuale e molto civile non ha affatto demeritato». Secondo: il rilancio: «Abbiamo ritenuto che in questa situazione in cui crediamo di poter far valere di più la nostra leadership editoriale e diffusionale occorreva introdurre un elemento di discontinuità e maggiore aggressività e abbiamo pensato che Eduardo Giliberti, universalmente riconosciuto come uno dei professionisti di maggior valore, era la persona giusta per guidare la Mondadori Pubblicità».

A parlare è l'ingegner Maurizio Costa, 48 anni, dallo scorso febbraio direttore generale con responsabilità operativa del gruppo Mondadori. Costa, ex amministratore delegato Elemond che ha sostituito Forlin - rimasto a Segrate solo pochi mesi dopo l'uscita di Franco Tatò - smentisce che il nuovo valzer di poltrone, in un settore strategico come quello pubblicitario (la concessionaria fa poco meno di 500 miliardi di fatturato), sia l'ennesimo caso di turbolenza a Segrate. Anzi. L'arrivo di Giliberti è un tassello decisivo nella riorganizzazione in sei divisioni business (libri, periodici e pubblicità, grafica, partecipate estero, informatica e new media, direct marketing) che Costa ha varato con l'obiettivo dichiarato di valorizzare sempre di più i prodotti editoriali, il core business dell'azienda.

Ingegnere, dalle sue prime scelte sembra di capire che lei punta a rilanciare la Mondadori con un vero e proprio gioco di squadra.

«Assolutamente sì. Una cosa di cui sono molto soddisfatto è che oggi all'interno dell'azienda c'è un clima di lavoro molto collaborativo e motivato. Salvo che per Giliberti la mia scelta è stata quella di valorizzare le professionalità interne e alcuni giovani. La filosofia è stata quella di definire una struttura organizzativa di presidio rotondo delle attività caratteristiche della Mondadori. Nell'area libri abbiamo riunito, per esempio, tutte le attività librarie gestite direttamente dalla Mondadori nominando un direttore generale e vice che presidia le attività commerciali e di distribuzione. Abbiamo di fronte uno scenario non facile per tutta l'attività editoriale e, proprio perché consapevole delle difficoltà, occorre concentrare i nostri sforzi per fare al meglio le cose che siamo capaci di fare. Questo è il mandato che ho avuto dall'azionista di riferimento: gestire la transizione riportando chiarezza dal punto di vista strategico»

L'arrivo di Giliberti avviene dopo mesi di risultati deludenti. E chi parla persino di una flessione del 15-20%...

«E' un dato falso. Abbiamo avuto una flessione in linea con il mercato. La Nielsen indica il 7,8 per cento, e siamo allineati a questo andamento. Certo i problemi ci sono per noi come per gli altri editori. Chi più e chi meno. I motivi sono molti. Il settore dei periodici e in particolare quello della pubblicità, che è la leva di redditività dei periodici, hanno subito l'ingresso sul mercato di nuovi prodotti I magazine femminili dei quotidiani. Sono sicuro però che Giliberti saprà sfruttare ancora meglio il nostro potenziale editoriale: i dati non solo confermano la leadership editoriale e diffusionale di Panorama e in questi è persino aumentato il gap di vantaggio sul concorrente diretto, L'Espresso; poi c'è il grande successo della nuova Grazia; Donna Moderna, continua ad andare benissimo. Ricordo infine che abbiamo diminuito i nostri investimenti in gadget promozionali. Le diffusioni noi le vogliamo tenere su puntando più sulla qualità dei prodotti che sulla spinta dei gadget».

Un addio alle cassette, alle creme, ai profumini?

«Fare dichiarazioni apodittiche non ha senso. Il nostro sforzo è quello di gestire e equilibrata la competizione sul mercato delle diffusioni. La vera domanda è: fino a quando e solo noi Mondadori ma tutti gli editori potranno spingere prodotti, forse non più aggiornati né attraenti, usando strumenti di sostegno che non propriamente editoriali?».

E lei che risposta si dà?

«Noi editori dobbiamo tornare alla centralità del contenuto editoriale, dare al consumatore una vera motivazione d'acquisto. E la gente vuole contenuti, informazione, serietà. Insomma, noi editori dobbiamo darci da fare. Restano poi tutti i vincoli e i lacci di un "sistema Paese" che lo non ci aiuta ci pone problemi sempre più drammatici».

Chiara Beria di Argentine

Maurizio Costa direttore generale della Mondadori

FIAT POMIGLIANO

Dimezzati i delegati Cobas

NAPOLI. Quasi dimezzata la rappresentanza dei Cobas nelle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie che si sono svolte nello stabilimento Fiat Auto di Pomigliano. La Fiom ha ottenuto 1931 voti (pari al 29,49%), la Uilm 1239 (18,92%), la Fismic 1180 (18,02%), la Fim 1123 (17,15%), lo Slai-Cobas 720 (10,99%) e la Ugl 354 (5,40%). «Con il voto alla Fiat Auto - ha commentato Nuzzo (Fiom) - si riconferma l'adesione dei lavoratori metalmeccanici del Mezzogiorno alla linea della Fiom e del sindacato confederale e vengono sconfitte le posizioni demagogiche dello Slai-Cobas». Per Rea (Uilm), la struttura che esce da queste consultazioni «è quanto mai rappresentativa visto l'altissimo livello di partecipazione al voto». Il risultato è invece giudicato «incomprensibile» dallo Slai-Cobas che avanza il dubbio di «voto di scambio».

TRIBUNALE DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 17/94 di COMEC S.R.L. - avv. Francesco Majocco
il giudice delegato dott. De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13.06.1997 alle ore 11,10 dei seguenti immobili:
Comune di Bolangero (To) via Fraschetti, 37:
di ad un piano f.t. superficie lorda commerciale di mq 1770 circa adibita ad uso laboratorio artigianale e/o industriale con annessi locali ad uso ufficio e servizi ed area di terreno attigua di pertinenza esclusiva.
Prezzo base: L. 400.000.000 - Aumenti minimi: L. 5.000.000 - Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del 10.06.1997, mediante assegno circolare Trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col nome del controllore». Assegno da emettersi in Torino e provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine, 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto per estratto
Opere di messa a norma di sicurezza ed igienica dei sottopiani della metà Sud del Padiglione Abegg Chirurgia e costruzione di n° 2 ascensori - (Scheda 7G).
L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 - Torino - Indice, con deliberazione n. 853/73/50/97 del 29/4/97, una gara a Licitazione Privata per opere a misura e a corpo per l'Appalto sopra citato per un importo complessivo di L. 2.225.061.795 + Iva 10%.
L'importo a base d'asta per 4 lotti d'opera è così ripartito:

Descrizione	a misura	a corpo
Opere edili	1.022.766.786	
Impianti elettrici	81.170.000	
Impianti fluidomeccanici	217.642.507	
Op. edili messa a norma esc. esist. forfait		458.038.189
Impianti elettrici ed ascensori a forfait		339.456.590
Imprevisti	36.564.376	31.699.093
Economie	19.216.064	17.974.971
Totale opere	1.377.559.863	847.371.933

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della Legge 11.2.94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3.4.95 convertito in Legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sull'Elenco Prezzi, per opere a misura e a corpo, allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.
E' richiesta l'iscrizione ANC nella categoria 2 (prevalente) per l'importo minimo di 3.000.000.000.
Non sono ammesse offerte in aumento.
Le Imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12,00 del giorno 10 giugno 1997, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.
Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità Operativa Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - Ospedale Dermatologico - Via Cherasco, 23 - 10126 - Torino (1° piano) - Telef. 011 633.5215/218/245 - Telefax 011 696.77.70, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.
La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.
IL COMMISSARIO
dr. Mario Lombardo

COMUNE DI ALESSANDRIA
Estratto bando
E' indetta licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia ordinaria dei locali di edifici diversi comunali con procedura prevista dall'art. comma 1, lett. a) del d. lgs. 17/3/1995 n. 157, durata anni due, importo base annuo L. 660.397.320.
I requisiti minimi di partecipazione, e modalità di presentazione della domanda di invito sono contenuti nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 93 del 15/5/1997 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio Inserzioni n. 117 del 22/5/1997.
IL DIRIGENTE CONTRATTI
dr.ssa Legnazzi
IL DIRIGENTE SERVIZIO PROVVEDITORATO
rag. A. V. Moretti

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto per estratto
Opere per il parziale completamento del padiglione «FIO 88»
L'Opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP con i fondi del risparmio postale.
L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 - Torino - Indice, con deliberazione n. 851/73/50/97 del 6/5/97, una gara a Licitazione Privata per l'Appalto delle opere per il parziale completamento del Padiglione «FIO 88» per un importo complessivo di L. 7.856.163.175 + Iva 10%, di cui L. 5.554.440.570 (a misura) e L. 2.301.722.605 (a corpo).
L'importo a base d'asta è così ripartito:
Opere L. 1.840.494.972 categoria prevalente
Opere elettriche L. 1.163.540.598 opere scorporabili non prevalenti
Opere termotecniche L. 1.652.127.505 opere scorporabili prevalenti.
L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della Legge 11.2.94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. del 3.4.95 convertito in Legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sull'Elenco Prezzi, per opere a misura e a corpo.
E' richiesta l'iscrizione ANC nella cat. 2 (prevalente) per l'importo di L. 9.000.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12,00 del giorno 9 giugno 1997, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.
Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità Operativa Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di - presso Ospedale Dermatologico - Via Cherasco, 23 - 10126 - Torino (1° piano) - Telef. 011 633.5215/218/245 - Telefax 011 696.77.70, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.
La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.
IL COMMISSARIO dr. Mario Lombardo

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 16.05.97, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuto pubblico incanto per i lavori di rifacimento di diversi tratti della pavimentazione stradale della S.R. n. 46 di Valtournenche, aggiudicati all'impresa VERDI ALPI S.R.L. con sede in VERRES, con un ribasso del 3,70%.
L'INGEGNERE CAPO DIRIGENTE SERV. OPERE EDILI E STRADALI
ing. Edmond Frappa

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato a casa per posta
PER INFORMAZIONI TEL. 011 6568334-335

CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI
Si rende noto che è stato esperito pubblico incanto per pulizie. Importo a base d'asta L. 38. Offerte 12, offerte valide 8. Impresa aggiudicataria Soc. Coop. C.P.S. - Savona - Prezzo netto mensile L. 28.741.750.
IL PRESIDENTE
Luigi Viola

CODICE DI AUTODISCIPLINA PUBBLICITARIA
Il Giurì
ESTRATTO DELLA PRONUNCIA N. 213/95 DEL 10 OTTOBRE 1995
Nelle date 28 e 30 settembre 1995, il quotidiano "la Repubblica" ha pubblicato tre soggetti pubblicitari Benetton (bacio tra prete e suora, cimitero di guerra, milite noto) che il Giurì dell'Autodisciplina Pubblicitaria già dichiarato in contrasto del Codice di Autodisciplina, per violazione degli articoli 10 (offesa alle convinzioni morali, civili, religiose) e 1 (discredito della pubblicità), ordinandone la cessazione.
Istanza Comitato di Controllo Il Giurì dell'Autodisciplina Pubblicitaria, in data 10 ottobre 1995, pronunciandosi nei confronti della Soc. Editoriale la Repubblica e della soc. concessionaria A. Manzoni & C., ha dichiarato hanno violato l'obbligo di uniformarsi decisioni Giurì n. 148/91, n. 21/91 e n. 27/94 dell'art. 41 ed ha disposto , visto l'art. 42 del C.A.P., che questa decisione venga data notizia mediante pubblicazione quotidiani "la Repubblica", "Corriere Sera" e "La Stampa".
IL PRESIDENTE
Dr. Gian Luigi Falabrino
IL RELATORE
Prof. Giorgio Floridia

COMUNE DI VILLA LITERNO
PROVINCIA DI CASERTA
Cap. 81039 - Tel. 081 892.80.03 - 892.88.43 - 892.82.18 - Fax (081) 8929024
Oggetto: lavori di costruzione di n. 280 loculi cimiteriali, importo a base d'asta L. 563.081.706
AVVISO
Con riferimento all'Avviso d'Asta pubblicato il 28/04/1997, si comunica che si intende applicare l'art. 21, comma 1 bis, nella modalità attualmente prevista dal decreto Ministeriale aprile 97.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Franco
IL COMMISSARIO
Orabona

IL SOLE DELLE TUE VACANZE TI ASPETTA ALLA MAGGI DEL BUONCONSIGLIO
VICOLO BELLESINI 5 - 38100 TRENTO Tel. 0461/981236-981191 Fax
Hotels di 3 e 4 stelle. Trattamento di pensione programma.

TOUR DI GRUPPO IN EUROPA CON ACCOMPAGNATORE

BARCELLONA MADRID	Partenza 20.6	gg.9	Lit. 1.375.000
OLANDA - Amsterdam - Rotterdam - Delft - L'Aja - Alkmaar - Baambrugge Loenen - Loosdeechi - Breukelen - Grande Diga - Zaandam - Volendam	Partenza 17.05	gg. 5	Lit. 1.244.000
BELGIO OLANDA - Bruxelles - Brugge - Gent - Delft - L'Aja - Amsterdam Grande Diga - Zaandam - Volendam	Partenza 14.07	gg.7	Lit. 1.325.000
VIENNA	Partenza 21.	gg. 5	Lit. 908.500
LONDRA	Partenza 05.07	gg. 9	Lit. 1.752.500
LONDRA SCOZIA - Londra - Cambridge - York - Edimburgo - Grasmere Chester - Oxford	Partenza 09.07	gg. 12	Lit. 2.253.500
LONDRA SCOZIA - Grasmere - Londra - York - Edimburgo - Perth Inverness - Glasgow - Chester	Partenza 12.07	gg. 13	Lit. 2.510.500
LOURDES	Partenza 18.06	gg. 6	Lit.
PARIGI VERSAILLES *Sconti speciali per famiglie*	Partenza 19.06	gg. 6	Lit. 1.007.000
PARIGI - CASTELLI DELLA LOIRA - TOURS - M.S. MICHEL *Sconti speciali per famiglie*	Partenza 11.07	gg. 8	Lit. 1.450.000
VARSAVIA - CRACOVIA	Partenza 17.07	gg. 10	Lit. 1.459.000
VIENNA - BUDAPEST	Partenza 27.06 - 13.07	gg.8	Lit. 1.221.000

MARE E CULTURA

COSTA - Lloret de Mar - Barcellona - Blanes - Tossa de Mar	Partenza 12.06	gg. 10	Lit. 817.000
COSTA BRAVA ANDORRA - Lloret de Mar - Blanes - Barcellona - Andorra	Partenza 19.06	gg. 11	Lit. 949.000
COSTA BRAVA ANDORRA - Lloret de Mar - Blanes - Barcellona - Andorra	Partenza 04.07	gg. 11	Lit. 1.083.000
COSTA BRAVA - Lloret de Mar - Barcellona - Blanes - Tossa de Mar	Partenza 11.07	gg. 10	Lit. 1.009.000
IN AEREO Speciale Formula Club	Partenze 26.06 - 06.07	gg. 13	1.740.000

LE NOSTRE OFFERTE

IL COMPLETO DELLA SICILIA - Palermo - Erice - Agrigento - Acireale - Siracusa - Etna - Taormina - Messina	Partenza 13.06 - 11.07	gg. 10	Lit. 1.060.500
CINA QUILIN	Partenza 12.07	gg. 15	Lit. 4.213.500
STATI UNITI	Partenza 25.06	gg. 11	Lit. 2.669.000

PER RICHIEDERE PROGRAMMI DETTAGLIATI, INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONATE O SCRIVERE A:
MAGGI DEL BUO
Vicolo Bellesini 5 - 38100 TRENTO 0461/981236-981191
e alle seguenti Agenzie.
AGENZIA VIAGGI NOSYTOUR - Via Tripoli 184 bis - Tel. 011/360934
AGENZIA RAGGIO DI SOLE VIAGGI E TURISMO - Corso 12/A - MONDOVI' - Tel. 0174/41412
ASSOCIAZIONE GENTE E PAESI - Via 111 - ROMA - Tel. 06/85301755
AGENZIA ANGLO AMERICAN - Via Mazzini 36 - ALASSIO - Tel. 0182/646130
GREAT ESCAPE TRAVEL AGENCY - Via Francescani 2/B - BOLZANO - Tel. 0471/982558
AGENZIA TEATRO E VIAGGI - Corso Porta Romana 65 - MILANO - Tel.
GIATO VIAGGI E TURISMO - Via Marchetti 98 - SENIGALLIA - Tel. 071/60433
AGENZIA BRAMARDI VIAGGI - Via C. Emanuele 43 - CUNEO - Tel.
AGENZIA INTERCLUB SERVICE - Piazza I. Nievo 3 - ROMA - Tel.
AGENZIA VENUS VIAGGI - Piazza Europa 9 - CUNEO - Tel. 0171/696256
NB per le Associazioni Circoli e Cral che vogliono organizzare gite per gruppi interpellare direttamente la "BUONCONSIGLIO" dove troveranno prezzi imbattibili ed ottimi servizi. L'Agenzia organizza già viaggi per 27 Circoli e per le Associazioni dei Dopolavori Ferroviari di Livorno - Catania - Fabriano ed altri

BANCA PASSADORE & C.
SOCIETA' PER AZIONI - FONDATA NEL 1888
GENOVA
Principali dati del bilancio al 31 dicembre 1996 approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 29/5/97.

DEPOSITI CLIENTELA	691	miliardi	(+ 8,7 %)
TITOLI	1.800	miliardi	(+ 14,4 %)
RACCOLTA TOTALE	2.491	miliardi	(+ 12,7 %)
IMPIEGHI CLIENTELA	534	miliardi	(+ 8,5 %)
INTERMED. FINANZ.	48	miliardi	(+ 2,7 %)
RICAVI NETTI DA SERVIZI	18	miliardi	(+ 12,8 %)
UTILE	10,2	miliardi	(+ 1,2 %)

Il **patrimonio netto**, dopo l'assegnazione a dell'importo di L. 4,1 miliardi, a L. 116,4 miliardi. Il ROE è pari al 8,60%.
Il **dividendo di L. 1.000 per azione**, invariato rispetto al '95, in pagamento 26 maggio 1997.
Sono stati rinnovati gli organi sociali per il triennio 1997-'99 che risultano essere così composti:
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Presidente: Cav. Lav. Dott. Agostino Passadore; Amministratore Delegato: Dott. Mauro Rebutto; Consiglieri: Dott. Franco Azzoaglio, Dott. Alberto Brignone, Dott. Franco Buzzi, Prof. Avv. Sergio Maria Carbone, Cav. Lav. Carlo Carli, Vincenzo Ceriana, Dott. Giovanni Delle Piane, Ing. Luigi Dufour, Gianfranco Messina, Cav. Lav. Dott. Giovanni Novi, Cav. Lav. Ing. Sergio Pininfarina; Segretario: Dott. Francesco Passadore.
COLLEGIO SINDACALE: Presidente: Prof. Dott. Alberto Bosisio; Sindaci Effettivi: Dott. Cesare Ferrero e Dott. Alberto Zaio; Sindaci Supplenti: Rag. Gustavo Miceli e Dott. Pietro Salvo.
DIREZIONE CENTRALE: Direttore: Dott. Luciano Fortuna; Condirettori: Dott. Edoardo Fantino, Renzo Preziuso e Dott. Lucio Siboldi.
Sede e Direzione Generale: Genova
Agenzie: Sampierdarena, Quezzi, Nervi, Molassana, Sestri Ponente
Filiali: Milano, Alessandria, Novi Ligure, Imperia, Albenga
Ufficio Rappresentanza: La Spezia

ANTICHITA' MONTALBANO
IMPORT - EXPORT
Continui arrivi da tutto il mondo
Su 4000 mq. esponiamo un vastissimo assortimento di mobili, dipinti, argenti, porcellane, bronzi, icone, tappeti d'antiquariato di ogni epoca e stile
RESTAURI
NONE (TO)

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Mobutu, le stragi, i campi profughi e la perdita del continente: tutti i tabù della campagna elettorale francese

Nessuna autocritica dell'Eliseo sulla strategia umanitaria, solo Jospin accenna alla «bancarotta»

«Rimosso» anche il genocidio tutsi, avvenuto in Ruanda con la complicità di Mitterrand

Nell'immagine grande, scene di esultanza di ribelli zairesi. Da sinistra, Mobutu, Emma Bonino e Lionel Jospin

ADIEU AFRIQUE

PARIGI

FA una strana impressione osservare in queste settimane la Francia, immersa in una campagna elettorale che a giudizio di Chirac avrà [illegible] riali ripercussioni europee. Sembra uno Stato che aveva una sua grandezza magari illusoria, magari già appannata dalla caduta del Muro di Berlino e dalla riunificazione tedesca, ma che subitamente si è rattrappita in maniera ancora più visibile, drammatica. Sembra colpita da una sorta di afasia, [illegible] paralisi dalla parola, che le impedisce di es[illegible] quel che per lunghi anni è pur sempre [illegible]ta: la nazione più politica d'Europa, la nazione che vuol dire e fare cose decisive nel mondo, paragonabili alle americane. Gli eventi dei giorni scorsi a Kinshasa hanno avuto l'effetto di denudarla, [illegible] spogliarla: per aver protetto il despota Mobutu fino all'ultimo minuto, per non aver saputo né vedere né ripensare quel che era accaduto nella propria zona d'influenza africana fra il '90 e il '97, lo Stato francese si trova [illegible] come spogliato, decerebrato. Non ha le parole per ricostruire la concatenazione di eventi che ha portato alla vittoria di Laurent-Désiré Kabila, e agli odii antifrancesi che si sviluppano nella nuova Repubblica del Congo. Non trova il modo di fare un bilancio dei propri errori, delle proprie responsabilità, delle proprie dismisure nel retroterra strategico che è, per Parigi, l'Africa francofona. La perdita dell'Africa è il grande tabù di questa campagna elettorale: [illegible] il non-detto, il non-pensato degli ultimi anni e degli ultimi giorni. E' [illegible] sconfitta che non si vuole descrivere, analizzare, né qui in Francia [illegible] in Europa. Infatti la sconfitta non è solo francese: l'Unione europea nel suo insieme - e in particolar modo la sua politica umanitaria - ha evitato una seria ridiscussione delle scelte parigine ed è dunque rimasta, in Africa Occidentale, priva [illegible] capacità strategiche. L'Europa ha già mancato l'appuntamento con i Balcani, che solo l'intervento americano ha temporaneamente pacificato. Ripetendo errori non dissimili ha mancato poi l'Africa, e quel che oggi [illegible] resta è la politica tedesca verso l'Est europeo, non più arricchita né compensata dalle tradizioni universaliste della Francia.

A Parigi si parla molto del fallimento d'una strategia fondata sulla stabilizzazione di regimi africani autocratici, impersonata fin dai tempi di de Gaulle dall'eminenza grigia che fu Jacques Foccart. Il socialista Lionel Jospin sembra avere questo in mente, quando accenna - genericamente, senza far nomi - alla bancarotta del proprio Paese in Africa. Ma il vero tabù che non si vuol infrangere è il genocidio delle popolazioni tutsi, avvenuto in Ruanda tre anni fa con la complicità del presidente François Mitterrand: oltre 800.000 vittime - tra aprile e luglio del '94 - trucidate a colpi di machete sulle [illegible] [illegible] [illegible] preciso, circostanziato piano di sterminio messo a punto dall'estre[illegible] hutu che [illegible] non solo le redini del comando, ma [illegible] favore dell'Eliseo, fin [illegible] primi pogrom anti-tutsi che videro impegnati militari francesi nel [illegible]. Fu nel '94 che l'Occidente [illegible] soprattutto la Francia [illegible] l'occasione di intervenire - militarmente, umanitariamente - affinché venisse sconfiggurato un eccidio che dai nuovi dirigenti in Africa occidentale è vissuto come punto di svolta cruciale, comparabile all'evento fondatore che Auschwitz rappresenta per il popolo ebraico. E' significativo che solo quest'ultimo popolo ha avuto il senso d'un macabro [illegible] della storia, di fronte al nazismo tropicale esploso in Ruanda tre anni fa: un monumento rievoca in Israele il genocidio dei tutsi - fatto di per sé eccezionale, nella politica israeliana della memoria - inaugurato l'anno scorso dalle autorità di Gerusalemme alla presenza del vicepresidente ruandese Paul Kagame.

[illegible] monumento invece in Francia, o Europa, o Stati Uniti, ma solo avari sussidi dati al Tribunale internazionale di Arusha sui crimini contro l'umanità [illegible] in Ruanda nella primavera-estate del '94. Nessuna stele commemorativa in Occidente, ma in cambio una strategia dell'assistenza umanitario-infermieristica sistematicamente schiacciata sul presente, sistematicamente incapace di memoria storica oltre che di autocritica, sistematicamente indifferente alle nemesi fatali che fanno seguito agli oltraggi di colpe ancora impunite, non solo nell'Occidente democratico che punì smisuratamente il nazismo a Dresda, ma in ogni comunità umana visitata da dolore e ingiustizia. Questa strategia dell'umanitario declinato solamente al presente, che sostituisce la politica [illegible] diventa anzi l'unica politica concepibile, è stata voluta da Mitterrand e dai suoi imitatori d'Europa non durante l'iniziale genocidio del '94 ma nei mesi e anni successivi, per proteggere i campi profughi che erano divenuti roccaforti di milizieni regolari o irregolari hutu, autori dell'olocausto tutsi del '94. Così è stato per più di due anni: prima con l'operazione francese *Turchese* lanciata nell'estate '94 a difesa dei campi hutu, poi con le iniziative umanitarie adottate o invocate dall'Alto commissariato Onu o dalle autorità europee guidate da Emma Bonino, per proteggere i [illegible] tuari hutu nell'Est dello Zaire.

La buona fede delle associazioni umanitarie non è dubitabile, ma sicuramente dubitabile è stato l'uso che Mitterrand ha fatto dell'arma umanitaria. Un'arma che solo in apparenza fu neutra, concentrato esclusivamente sulle vita dei profughi hutu minacciati da vendetta tutsi. [illegible] fatti, l'umanitario euro-francese ha protetto, finanziato, anche riarmato, le milizie hutu che usavano i profughi civili [illegible] baluardi umani, come ostaggi. Che minacciavano di linciaggio sistematico i fuggitivi desiderosi [illegible] rientrare in Ruanda. Che [illegible] comportavano alla maniera di totalitari comandanti non già di campi profughi, ma di *Lager* dove regnavano l'intimidazione, il lavaggio politico dei cervelli. Di fatto, Parigi e le organizzazioni umanitarie occidentali hanno fiancheggiato le milizie hutu e il loro protettore Mobutu nello Zaire, per tutti gli anni in cui hanno rifiutato di compiere l'azione essenziale: separare i profughi civili dagli autori del genocidio; salvare i primi e disarmare nonché consegnare a giustizia i secondi; denunciare le persecuzioni razziali subite dalle popolazioni tutsi *banyamulenge*, nell'Est dello Zaire; evitare che *banyamulenge* e ruandesi massacrassero indiscriminatamente tutti - genocidari, donne [illegible] bambini - com'è avvenuto per responsabilità di Kabila nell'Est dello Zaire, dove ancor oggi vagano, agnelli sacrificali, 190.000 profughi hutu. Nei fatti, Parigi e le istituzioni umanitarie d'Europa [illegible] dell'Onu hanno lasciato che la situazione nei campi [illegible] nello Zaire imputridisse, degenerasse, e che Kabila facesse apparizione - dopo due anni di omissioni occidentali - nelle vesti di unico atroce giustiziere. Così almeno la storia è vista in Africa occidentale. Così è stata vissuta dalle tribù *banyamulenge* dello Zaire, che nell'ottobre [illegible] '96 hanno imboccato la strada dell'insurrezione, assieme [illegible] Kabila, non perché animate da qualche freddo piano di sterminio anti-hutu, come si dice[illegible] a Parigi a Bruxelles o [illegible] Vaticano, ma perché minacciate d'espulsione e [illegible] rinnovato genocidio da parte di Mobutu e dei capi neonazisti dei campi.

E' mancata insomma un'autocritica da parte della Francia: un'autocritica sulle iniziali colpe di Mitterrand e sull'equivoca strategia umanitaria escogitata prima [illegible] Ralladur, poi da Chirac, per far dimenticare l'originario peccato di non intervento, di non assistenza a popolo in pericolo. E' mancata una politica umanitaria con senso e memoria della storia, con senso [illegible] memoria delle sue tragiche nemesi, causalità. E' mancata un'ambizio[illegible] umanitaria che riconoscesse anche in terra africana la caduta del Muro di Berlino, la fine delle classiche spartizioni ideologiche che hanno caratterizzato l'epoca della Guerra fredda, e che non ragionasse quindi soltanto in termini di sfe[illegible] geopolitiche d'influenza, in lotta tra loro. E' vero, l'amministrazione Usa ha oggi esteso la sua influenza su ragioni a suo tempo monopolizzate da francesi. Ha giocato la carta dei *banyamulenge* e di Kabila, dei nuovi dirigenti in Uganda e Ruanda, in Africa del Sud, Etiopia e Eritrea, [illegible] in origine anche Washington appoggiavo i despoti d'Africa, [illegible] diversamente da Parigi. Ha solo osservato da vicino quel che accadevo in questo continente, più di quanto facessero francesi o europei. Ha solo badato [illegible] alcune causalità storiche, a partire dal punto di svolta che è stato il genocidio del '94. Ossessionati dall'America, immurati dentro idee di rivalità neocoloniali caratteristiche della Guerra fredda, i responsabili di Francia e d'Europa hanno fissato lo sguardo sulle strategie africane di Clinton - durante tutta la spedizio[illegible] di Kabila - dimenticando di guardare l'essenziale, e cioè l'Africa: l'Africa così come si muove tra passato e presente, [illegible] sue responsabilità [illegible] sue autonomie, [illegible] non co[illegible] ce la mostrano le immagini sul televisore, sempre oscillanti tra carità [illegible] razzismo, tra spirito umanitario e spirito cinico. Non un affollarsi indistinto [illegible] neri volti [illegible] speranze e anche senza storia, ma l'Africa che prende in mano il proprio destino [illegible] smette il culto dei Frankenstein fabbricati [illegible] Occidente, come scrive lo scrittore nigeriano Wole Soyinka.

Questo è il tabù africano di Parigi. Questo il divieto sacrale [illegible] impedisce a responsabili francesi ed europei di [illegible] i propri errori, [illegible] fare [illegible] bilancio finalmente lucido dell'era mitterrandiana, di dar senso politico all'umanitario, senza screditarlo [illegible] in ex Jugoslavia, Ruanda, [illegible] Zaire. L'umanitario salva comunque molte vite, medica comunque ferite, ed è bene che [illegible] sia a Bruxelles un ministro dell'umanitario come Emma Bonino, che sappia trovare le parole e [illegible] azioni giuste per denunciare i massacri perpetrati [illegible] permessi di Kabila, nell'Est dello Zaire. Ma [illegible] tutta la politica [illegible] dell'Europa si condensa in quest'attività umanitaria, le responsabilità di persone come la Bonino o come Chirac in Francia [illegible] enormi, ed enorme appare il loro odierno scacco.

Nessuno [illegible] loro, nessun dirigente in Europa è stato capace di fare l'autocritica e di ammettere le proprie omissioni, così come ha fatto il 30 aprile scorso Sadako Ogata, alto commissario dell'Onu per i rifugiati, [illegible] un'allocuzione al Museo dell'Olocausto in America «E' assolutamente vitale che la natura civile [illegible] umanitaria dei campi profughi sia mantenuta», ha detto, per concludere che «i campi di ruandesi in Zaire [illegible] Tanzania erano controllati da uomini armati, molti dei quali responsabili di genocidio. Noi invocammo aiuti internazionali per allontanare questi ultimi dai campi, ma [illegible] Paese si è offerto di partecipare. Risultato: il mio staff ha dovuto continuare a nutrire dei criminali, come prezzo per poter nutrire centinaia [illegible] migliaia [illegible] donne e bambini innocenti. Non avremmo dovuto esser lasciati in questa posizione». Questo si potrebbe dire [illegible] [illegible] Kabila - questo linguaggio si potrebbe impiegare, a proposito di fallimenti e ambiguità dell'umanitario, a proposito degli aiuti garantiti da Parigi ai pogrom anti-tutsi del '90, [illegible] proposito del silenzio francese sul genocidio del '94 - per meglio pesare sulle decisioni della Repubblica del Congo, [illegible] per poter rilegittimare il difficile mestiere occidentale di avvocato dei profughi.

Barbara Spinelli

Qui a fianco «Pio VI a cavallo» [illegible] disegno anonimo. A destra «La girandola durante la visita a Roma [illegible] Carlo Gustavo di Svezia» (1784) in un'incisione di Giovanbattista Piranesi

I tornei e le cerimonie dal Rinascimento a fine '800: una scenografica mostra a Palazzo Venezia

I bei tempi di Roma, capitale della Festa

Al «gran teatro delli stupori», fra spose bambine e trame papali

ROMA

E' come se improvvi[illegible] gli emblemi, le allegorie, gli stemmi iconografici più riconoscibili dell'arte medieval-rinascimentale per capriccio decidessero una sera di mettersi in ghingheri e uscir fuori nella pubblica piazza, a vedere che mai sia questo mondo impazzito. Potrebbe es[illegible] questo il [illegible] confidenziale della sontuosa e scenografi[illegible] [illegible] [illegible] 'ta aperta sino al 16 settembre a Palazzo Venezia: «La festa a Roma dal Rinascimento al 1870». Affidata a due rassicuranti cerimonieri dell'arte dell'effimero come Marcello e Maurizio Fagiolo dell'Arco, rigorosi studiosi di questo aspetto imprescindibile del Barocco, gestita da una coraggiosa [illegible] cietà di servizi (la Sanda) [illegible] oltre ad aver finalmente risolto l'annoso problema dell'illuminazione con nuove risorse anti-riflesso ha anche provveduto al benefico restau[illegible] di ben 28 opere, alcune davvero interessanti, sottratte all'incuria dei nostri musei, accompagnate dal lusso elegante di un pirotecnico volume Allamandi, la mostra tenta di riproporre le atmosfere grandiose degli apparati di cerimonia (il gran teatro delli stuporis), pur senza derogare alla severità documentaria.

E si passa così dagli ancora ariosteschi tornei del Belvedere, per il matrimonio Altemps con la tredicenne Olimpia Borromeo nel cortile di palazzo, [illegible] primo teatro all'aperto (i costumi li aveva disegnati il Clovio, le movenze erano ancora saracine e naturalmente c'era un Papa che tramava nell'ombra), alle più atteggiate e spelagnine feste dalla Rivoluzione, col cappelluccio frigio a moderare la spocchia tutta romana degli obelischi e la moda, per altro ancora attuale, dei roghi facili, coll'*Abbruciamento de' Libro d'oro de la Nobiltà*.

Nessun dubbio che Roma, sin dai tempi della Controriforma, divenga la capitale della Festa (non c'è confronto né con Parigi né con Vienna), ossequiando tutti i crismi della carnevalizzazione, quali ce li ha insegnati Bachtin: dalla detronizzazione (momentanea) del tiranno alla maschera come alibi per ogni licenza. Ma il fatto, unico e caratterizzante, è questa cristianizzazione dalle festività. Palpabile sin dalle prime sale, in cui Carlo V, per ricevere [illegible] l'omaggio del Papa, che non si sposta dal suo soglio, deve attraversare l'intera città reinventata da Archi [illegible] Trionfo posticci e carri allegorici dei rioni, quasi un immenso Palio di Siena romanizzato. Ovvero l'immediata, dilagante sovrapposizione tra l'idea di festività popolare (con licenze e trasgressioni) [illegible] il bavaglio processionale della Chiesa che su tutto si distende. Beatificazioni, canonizzazioni spettacolari, la festa dirompente di luci [illegible] candele della Quarantore, che trasforma gli interni più austeri di chiese in una *pamoison* di ori e di incensi.

L'architettura più marmorea e armata di sacralità si trasforma in una sorta di macchina controriformistica del pre-cinema, proiettando fantasmi del Paradiso e assaggi ottici dell'eternità. Tra la terrena corsciolta della chinea, cavalla francese donata in pegno al Pontefice, e la presa di possesso papale del Laterano. Curiosamente Nadar, quando dovrà impostare [illegible] grandiosa processione del Pantheon che raggiunge il Parnaso del Romanticismo, ripeterà letteral[illegible] quella sinuosa serpentina di volti e carriaggi, che accompagnano il Papa sino al Possesso.

E diventa un vero *topos* iconografico, questo ossimoro visivo di una città dal rigoroso impianto michelangiolesco e rinascimentale (per di più d'un color cenere [illegible] acquamarina [illegible] tradito) [illegible] a contrasto con la spettinata agitazione caillotiana di una folla che si agita e s'accalca pur di stringere la mano al potente dell'ora, che sia Alessandro Borgia, [illegible] Pertini [illegible] Di Pietro. E con la riconoscibile architettura delle piazze che si deforma e si gonfia e dilata come in un incubo, pur di accogliere tutta quella folla dipinta. E che tristezza pensa[illegible] alle nostre sartine della moda, convinte [illegible] aver conquistato Trinità dei Monti perché riescono a far scendere una qualsiasi Schiffer scosciata, se si pensa [illegible] immense foreste di alberi e fuochi d'artificio e macchine di divinità, magari progettate [illegible] Bernini [illegible] [illegible] Desprez della Chimera, che per un attimo soltanto di luce e spettacolo strepitavano al mondo da Piazza di Spagna la Guarigione del Delfino.

Marco Vallora

DISCUSSIONE. Presenta il libro su Sarajevo con un video dalla cella

Sofri, messaggio dal carcere

Da Biagi a Lerner, un coro di stima

PER Sarajevo. Per non dimenticare. Per ribadire il valore della memoria in questo secolo, breve e gonfio di massacri. Dedicato alle granate e agli strazi nella capitale bosniaca, l'incontro in Sala Berlino, s'è trasformato in omaggio al grande assente, presente solo in effigie VHS. Ovvero Adriano Sofri, che nei quartieri sventrati di Sarajevo è trascorso mesi per informare l'Occidente su quanto accadeva.

A dibattere *Lo specchio di Sarajevo* (Sellerio) che raccoglie le corrispondenze dalla mattanza, sono intervenuti il portavoce dell'Onu Andrea Angeli, i giornalisti Enzo Biagi, Gad Lerner, Gigi Riva, Toni Capuozzo, Federico Bugno, Wlodek Goldkorn, lo scrittore Marko Vesovic, e il figlio Luca Sofri. L'autore era presente con una videointervista registrata in posto miserabile come la galera» (dove ha scritto anche *Passato Remoto. Note a sentenza che vuole essere definitiva*, per Stampa Alternativa).

Con il volto teso, segnato, e con voce tagliente Sofri ha spiegato il suo rapporto con la città bosniaca. Particolarmente «fatale», fin dal ricordo di sua madre, che la rievocava il luogo dell'attentato all'arciduca Francesco Ferdinando, e la culla della grande guerra. «Non sono andato subito a Sarajevo - dice - perché coinvolto in processo molto ingombrante. Prima di prendere l'aereo ho aspettato di essere assolto. Non volevo confondere l'impegno umanitario con le vicende giudiziarie». Dopo, è stata una battaglia quotidiana contro le «troppo belle chiacchiere», le «finzioni ipocrite», il disinteresse occidentale. Perché l'unico modo per aiutare la pace è «mantenere viva l'attenzione. E intervenire, andando ad aiutare e scegliendo chi aiutare. Sapendo che il pacifismo non può prescindere dall'intervento militare, e che l'esercito non può prescindere dai volontari disarmati degli aiuti umanitari».

Ed è proprio questo concetto di intervento armato per aiutare la pace, che ha provocato non pochi dibattiti e lacerazioni nella sinistra storica. L'ha ricordato Gad Lerner, atteso con ansia (interpellato da signore della platea come «giornalista Mediaset»): «Sofri ha avuto il coraggio di difendere l'idea che in certi casi è un dovere intervenire militarmente. Come adesso in Albania. E mi indigna il fatto che Rifondazione abbia votato contro missione italiana. L'Occidente ha il dovere morale di intervenire le bestemmie dello stato etnico, contro gli orrori delle guerre civili». «Ho ricevuto in bozze questo libro - continua Lerner - e mi commosso. Ho riconosciuto le correzioni di Sofri, la calligrafia. Lui l'unico, in *Lotta continua*, ad aver il privilegio di mandare in tipografia gli articoli scritti Perché rivela chiaro, e perché un capo. Per lui nutro un affetto sempre maggiore, non solo perché abbiamo condiviso un momento formativo fondamentale, ma anche perché ha scelto di andare in galera. Il suo impegno in Bosnia in Cecenia, è stato una sorta di espiazione. Non per crimini che credo non abbia commesso. Quanto piuttosto perché in silenzio, ha fatto cose importanti, molto più importanti delle scuse e dei pentimenti che pubblicamente gli chiedono, buona dose di ipocrisia».

Sopra, Nadira Selhovic e Marco Vesovic durante il dibattito di ieri. A destra, Enzo Biagi in compagnia di Luca, il figlio di Adriano Sofri

Anche Enzo Biagi ha testimoniato la sua stima all'ex leader di Lc. «La ragione che mi ha spinto a partecipare a questo dibattito è lui, Sofri. Non ho mai avuto le sue idee. Ma ho rispetto della sua vita, sua onestà intellettuale. In tanto vuote parole che si fanno, la lucidità è ammirevole. La mia speranza che possa uscire presto prigione, naturalmente in maniera legale». Da Andrea Angeli ai colleghi giornalisti, il poeta Vesovic, è tutto un ricordare l'importanza del lavoro sul campo, silenzioso, sagace te di Adriano Sofri come militante umanitario e come cronista. Rifiutava il giubbotto antiproiettile (imposto dagli assicuratori), sapeva vivere in mezzo alla gente, sapeva che il ruolo degli intellettuali quello di difendere la civiltà contro la barbarie. giorno distribuiva panini alle impiegate dell'ufficio postale quale trasmetteva gli articoli, un altro giorno raccontava le ragazze che cercavano di ribellarsi alla paura truccandosi eleganze. «Vuol'è che a Sarajevo - dice Capuozzo - vedono uomo giusto e buono. E non capiscono, non accettano, che in Italia possa essere condannato».

Poi gli interventi del pubblico. Che riaprono ferite, che inoculano dubbi (a dimostrazione che la memoria, nei Balcani, può aggrovigliarsi, confondersi). Invocano per condicio sulle vittime: anche i serbi, in altre zone ex Jugoslavia, sono stati massacrati; anche gli italiani, hanno avuto i loro diritti negati. Poi ebreo jugoslavo», scampato all'olocausto, chiede ragione allo scrittore sul palco oratorio del verso di sua poesia: «Se ne sono salvati il 15%, fin troppi». Vesovic si difende indignato: «vogliono farmi apparire antisemita ma non lo sono. Le mie opere parlano chiaro, leggetele».

Bruno Ventavoli

CACCIARI, LA FRUSTA DEL SINDACO

Attacca i giornalisti: «Cercano soltanto polemiche» Accusa i veneziani: «Snuotano la città per speculazione»

UN convegno di staffilate inflitte da Massimo Cacciari mass media e ai cittadini veneziani. Con il ministro Paolo Costa, con Franco Carraro, Enzo Tiezzi e Gian Antonio Stella si dibatteva su «Perché salvare Venezia?», con Cesare Romiti in prima fila. Sono venute cifre e parole, pubblico ha gradito soprattutto la severità sindaco di Venezia, ribaltamento dei luoghi comuni.

Punto di partenza: l'immagine di città alla rovina falsa, molto si facendo e molto si farà. Due i colpevoli: «I giornalisti che vogliono la polemica anziché le notizie scientifiche. I veneziani che alimentano questo stereotipo falso». Grandi urla per l'acqua alta: «Venezia - dice Cacciari - ha sempre l'acqua alta. Un conto è la bonifica dei canali e un conto la barriera alle bocche di porto. Venezia richiede manutenzione e manutenzione è più costosa»

Poi a una signora pentita d'averlo votato e che lo accusava di chi abita il centro storico, Cacciari ha risposto: dispiace avere avuto il suo voto. Il centro storico Venezia è in Italia quello che meno si svuota: diamo casa a sfrattati che arrivano milioni reddito. Ma Venezia non mentiamo: i collegamenti con Mestre treni che partono ogni cinque minuti, però ci sono veneziani che vanno a vivere altrove per affittare caro prezzo le case agli studenti». [m. nei.]

Visita fra volumi e multimedialità

L'avvocato Giovanni Agnelli ieri mattina al Salone

Vienna in Cd-rom incanta Agnelli

TORINO MULTIMEDIALITA' che passione. Giovanni Agnelli, che ieri mattina ha compiuto una chilometrica visita al Salone libro, è lasciato affascinare da Cd-rom Vienna, enciclopedie multimediali con Caravaggio, collegamenti via satellite con la missione scientifica sull'Everest.

Peccato che, travolti dall'emozione, gli operatori abbiano un po' pasticciato tra tasti, funzioni, finestre, «mouse», al punto che Agnelli ha confessato: «Le nuove tecnologie mi affascinano, però da solo non le usare. Ma ho visto che persino i tecnici hanno qualche difficoltà».

Ha confessato di un grande lettore» e di dedicarsi ai libri notte, per colpa dell'insonnia. Per lui «immortale» è Sciascia, ma apprezza Oriana Fallaci «soprattutto come giornalista». Il lungo giro tra gli stand l'ha portato di fronte ai libri di Alain Elkann. «Vende?» si è informato; eguale sollecitudine per le opere della nipote, Ilaria Rattazzi. Molto stupore fronte alla serie di volumetti *X-Files*. «Che cos'è?». Alla spiegazione dell'amministratore delegato del Salone, Accornero, che si tratta di una serie televisiva fortunatissima, sorta di giallo paranormale, ha ribattuto perplesso: «E alla gente piace?». Eguale stupore per le «Parole di cotone», magliette stampate con versi celebri.

Due stati i momenti magici della visita. Primo, la sosta allo stand del Juventus (quest'anno la Vecchia Signora compie, appunto, un secolo) dove ha annunciato che ieri sera non sarebbe alla partita Juve-Atalanta perché impegnato a Montecarlo al gala per festeggiare i dieci anni del centro cardio-toracico del professor Dor di cui è stato paziente.

Secondo momento, l'ascolto allo stand Rai telegiornale giorno in cui a Pontedera fu inaugurato stabilimento Piaggio per la produzione della mitica «Vespa».

Al mito «Vespa» dedicato, per l'appunto, un libro che gli è stato regalato. C'è anche un Cd-rom sulla veloce due ruote. Agnelli il film cult *Vacanze romane*, capriccioso Cd-rom rimanda le più prosaiche immagini una pubblicità Vespa a Singapore.

A fine visita, ormai in leggero ritardo rispetto al dibattito sul libro di Walter Mandelli, riconoscimento al Salone: «E' fatto bene, da professionisti».

Marina Cassi

LETTERE AL GIORNALE

Pellegrini a Noventa di Piave. Falsi allarmi sullo Stretto di Sicilia

I serenissimi? «adorables»

Cara *Stampa*, le polemichette sui secessionismi si potrebbero anche svolgere con severità, serenità e chiarezza. Come quando si parla degli irlandesi, dei baschi, degli slovacchi, degli sloveni. Ogni Paese ha i propri. In cui si rispecchia. E sembra ridicolo fur tanto gli smorfiosi o gli snob sui «nostri», sui loro dialetti le loro sciocchezze e le loro bibite alcoliche, perché si tratta di caratteri tipicamente nostrani, italiani. O, se si preferisce, «italioti». Ma quale «politicamente corretto» userebbe termini sprezzanti co- «italioti» giudizi altezzosi sull'ignoranza la goffaggine rustica barbara, trattando di qualunque irredentismo balcanico «negro»? Non bisogna poi dimenticare che i programmi irredentistici «localistici» fiscali e scolastici dei veneti sono sostanzialmente identici a quelli zapatisti del Chiapas. Solo un «look» più o meno suggestivo li distingue. E se adesso magari tutta la sinistra internazionale alla moda, avendo esaurito i pellegrinaggi a San Cristóbal de las Casas, decidesse che la località «in» di quest'anno potrebbe essere Noventa Piave, anche in omaggio al grande poeta dialettale Giacomo Noventa, e magari trovando che per il gusto francese sono «adorables» proprio quei tipici caratteri folk che noi troviamo abominevoli?

Alberto Arbasino

Burrasche fra Messina e Reggio

Desidero segnalare che le notizie diffuse dalla Rai per conto del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica sullo nel cosiddetto «Stretto di Sicilia», sono motivo di disappunto quanti, come me, interessati ai servizi traghettamento tra Messina-Villa San Giovanni-Reggio Calabria e viceversa.

Si dà proprio il caso - e non certo per improvvisi capovolgimenti atmosferici - che le preannuncia- burrasche sullo Stretto non abbiano sistematicamente riscontro nella realtà. Se da un lato c'è da rallegrarsi per l'inesistenza del fenomeno, dall'altro resta, purtroppo, la preoccupazione per la persistente ingannevole informazione che determina incertezze sul viaggio da intraprendere e che di conseguenza si ripercuote negativamente sulle attività di ognuno e sui collegamenti marittimi tra le due sponde.

Ritengo che sulla situazione meteorologica l'informazione pubblica della televisione di Stato dovrebbe adoperare, nell'interesse dei viaggiatori e dell'esercizio dei traghetti, corretta terminologia di orientamento che possa essere compresa da tutti, senza equivoci: logica vuole, infatti, che più stretto mari che circondano la Sicilia sia proprio quello di Messina. E invece chissà a intenda per «stretto» il Servizio meteo dell'Aeronauti- che, volando alte quote, abituato a vedere i «canali» rimpiccioliti.

Carmelo Piccolo
Roma

quelle scuole a Torino

Voglio esprimervi la mia sorpresa per il titolo di prima pagina su quattro colonne del vostro giornale il 22 maggio («Torino, cibo avariato nelle scuole») in relazione alla tossinfezione alimentare verificatasi in alcuni Comuni della cintura.

Questa «disattenzione» nei confronti della città può che suscitare stupore ed specie quando proviene da un giornale torinese.

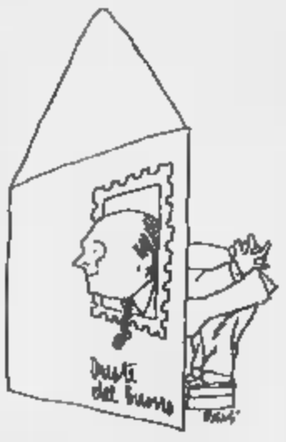
Vorrei rassicurare le famiglie che l'Amministrazione cittadina mantiene alto il livello di vigilanza e di controllo in un settore così delicato.

Valentino Castellani
sindaco
di Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Buono, perché Prodi si sarà svegliato di buon umore (com'è suo solito) e avrà deciso di aprire le frontiere ai due principi sabaudi Vittorio Emanuele ed Emanuele Filiberto? Per provocare le «dure» reazioni del pericoloso Bertinotti e le «sdegnate» prese di posizione dell'influente La Malfa? Per accontentare il Capo dello Stato Scalfaro, che nel discorso di fine anno '96 aveva suggerito di risolvere la vexata quaestio sabauda, ed il suo ministro degli esteri, Dini, già ospite di Vittorio Emanuele per una colazione dell'estate '96?...

Vittorio G. Cardinali, Torino



GENTILE Signor Cardinali, la mia immaginazione ha il potere di immaginare il futuro dei due Savoia. Chi vivrà vedrà. Sono i grandi misteri dei furbi; ci sono troppi furbi in Italia. Nel frattempo però potrebbe risolvere almeno il problema dei Savoia morti, a cui fu riferimento un'altra lettera appena arrivata circa il ritorno in Italia delle salme di Vittorio Emanuele III, sepolto ad Alessandria d'Egitto, e della regina Elena, sepolta a Montpellier in Francia.

«Pur rispettando la morte, non si può trovargli un posto nel Pantheon a Vittorio Emanuele III, perché non si può dimenticare - e i buoni libri di storia non possono né potranno dimenticare - la collusione monarchia-fascismo, i tribunali speciali, le leggi razziali, le varie guerre», scrive il gentile Signor Cesare Biemmi pure di Torino. «Essere Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia, questo fu gratificante per il re cit (il piccolo re). Inoltre la Storia non potrà mai cancellare la fuga della famiglia reale l'8 settembre a Pescara e poi a Bari, le Armi lasciate senza ordini precisi. I Caduti di Cefalonia, i deportati in Germania, la guerra civile non furono frutto della mancanza di coraggio di chi, in un momento delicatissimo della Nazione preferì tagliare la corda? Per questo io che vidi adolescente gli orrori della guerra, nego il Pantheon, nego i Granatieri di Sardegna per gli onori militari (come richiesto a suo tempo dal nipote Vittorio Emanuele). A Superga si potrebbe fare sì, invece. Un funerale semplice, dignitoso, come la recente traslazione di defunti del Aosta anche di Umberto II (ora a Hautecombe). Cosa può di più affascinante del riposo in una Basilica votiva eretta per una grande vittoria dei Savoia, fra canti altri Savoia?».

I lettori *La Stampa* prendono a cuore i problemi della nostra società. E sono pronti solo ad esternare le loro opinioni, anche a proporre le soluzioni giuste, meriterebbero davvero di essere più ascoltati da chi ai vertici.

Oreste del Buono

Savoia in Italia prima quelli morti

La morte di un bimbo e i d di

Vorrei porre a don Foradini, che ha scritto a *La Stampa* il 20 maggio, un caso preciso anziché un tema generico: succede tutti i giorni che qualche innocente bambino vada incontro a malattie mortali, prima che la vita abbia potuto renderlo un peccatore concreto (ossia «post originale»). Purtroppo, in questo caso non si può non coinvolgere il potere divino, ma come si fa ad accettare l'evento come un dono divino di cui gioire? E neppure si possono accettare giustificazioni un po' crudeli, come quella che Dio ha chiamato a sé l'angioletto, oppure che i disegni di Dio imperscrutabili, o quanto altro la nostra immagine umana d'un Dio-personale ci suggerisce.

Infatti, l'inevitabile domanda sarebbe sempre: ma perché mai Egli l'ha fatto nascere? Scrivo questo per dire che Dio può dare infinita gioia, come pure infinito dolore, usando suo stesso potere infinito. Solo Dio Impersonale soffrirebbe di questi dilemmi.

Non mi attendo risposte convincenti, e tuttavia sarei felice riceverne una. Purtroppo però questa mia pulsione è destinata tale, non trova argomenti.

Giuseppe Ricco, Torino

L'Italia del mondo

Leggo su *La Stampa* di domenica 18 maggio: «Una forza di pace anche nello Zaire». Questa la brillante idea Sig.ri William Ntbandi, Carmelo Lo Russo Siffreddi Donaddi, paragonando la situazione congolese a quella albanese, due problemi diametralmente opposti.

Alle brillanti questi Signori domando: è fo l'Italia lo Sceriffo dell'Umanità per farsi carico dei problemi interni di altri Paesi, con tutti i problemi socio-politici-economici che ci assillano?

Non sarebbe invece ora di smetterla di farci carico in nome di una falsa solidarietà dei problemi altrui che fra le altre cose gravano sulle spalle contribuente italiano già oberato di tasse?

Hanno scritto: ora che Prodi si svegli e che mandi corpo di pace nello Zaire come ha fatto con l'Albania.

Rispondo: non sarebbe più opportuno che si svegliassero loro sulle realtà italiane?

Con un Bossi che delira la secessione di una Padania che esiste come espressione geografica, scusate poco.

Siamo alle soglie del terzo millennio, ogni popolo dovrebbe aver raggiunto già una stabilità socio-politica-economica, non gli sono mancati gli esempi del mondo occidentale. L'evoluzione sociale avanza e non aspetta nessuno! I loro problemi devono imparare a risolverseli in proprio.

Carteny, Strambino (To)

Società contro la corruzione

Trent'anni fa, nel 1967, moriva a Napoli Edoardo Gennarini, storico della letteratura che aveva volto i suoi interessi un aspetto molto importante della storia letteraria: le relazioni d'amicizia fra gli scrittori e i poeti degni di questo e, le quali compongono quella che già Giambattista Vico chiamava la «società letterarie».

Ora, chi scrive non vuol rubare al proprio genitore l'idea per la quale conserva una originale fisionomia di studioso: vuole però applicarla alla dibattutissima disputa sul cadavere della Prima Repubblica italiana alla quale dovrebbe già da tempo seguita una seconda, soprattutto ricca di energie vitali più sane e oneste e meno rosa, non proprio immune dal tormento oggi purtroppo onnipresente della corruzione. Se è vero che esistono, senz'ombra dubbio, i rapporti fra letteratura e società, ed è comunque vero, com'è possibile che la nuova, si intende almeno spiritualmente quando non anche anagraficamente giovane società letteraria d'Italia, non abbia potentemente tributo, com'era lecito attendersi, al sostanziale svecchiamento e alla moralizzazione, della classe politica italiana, da giustificare purtroppo, ancora l'anno scorso, riferita al sinistro banchiere France- («Chicchi») Pacini Battaglia la tragicomica battuta, che richiama il titolo prima più famosa telenovela, «Anche i Chicchi piangono». La domanda è questa: gli scrittori d'oggi, quelli che uniti dovrebbero più forti, come dice proverbio, e formano società letteraria dell'Italia contemporanea, non possono nulla per spandere finalmente al vento le ceneri della Prima Repubblica e farne nuova, più moralmente e socialmente e adeguata a un mondo comunque stanco di tanto fango nelle anime, nelle famiglie, nella società e nei rapporti interpersonali?

Vittorio Gennarini, Napoli

Showmen e critici [redacted] confronto sull'amato-odiato piccolo schermo

In tv, immortali ma non troppo

E la Rai mette in salvo l'archivio

TORINO

«M[redacted] dispiace di non essere Va[redacted] Rossi, perché in tal [redacted] ci sarebbe [redacted] più gente» scherza Renzo Arbore davanti alla platea dell'Auditorium, al Lingotto, che fatica a riempirsi per metà. Una prova che l'immortalità assicurata dalla televisione (tema del dibattito) [redacted] data assolutamente per scontata neanche se accanto ad Arbore ci sono addirittura «mister tv» Mike Bongiorno, Enza Sampò, Aldo Grasso, Gian Arturo Ferrari (direttore della Mondadori e volto televisivo di *Corto circuito*, il programma dedicato ai libri [redacted] Canale 5) oltre naturalmente a Beniamino Placido?

Niente affatto, [redacted] non [redacted] mai così semplici. Ma il popolo del Salone del libro ogni [redacted] «esegue» [redacted] partitura che gli è stata proposta dagli organizzatori [redacted]do suo, e sta confermando qualche sorpresa. Innanzi tutto, ieri è stata certamente la giornata della tv (e della radio), iniziata con un epico assalto allo stand Rai, di mattina presto, per *Il ruggito del coniglio* (la popolare trasmissione di Antonello Dose e Marco Presta ora diventata anche un libro), e con [redacted] altissimo affollamento intorno alle postazioni Internet dove si naviga nel progetto «Audio video tech», primo passo verso la raccolta e il restauro di tutto l'archivio Rai cui [redacted] lavorando Barbara Scaramucci, enorme lavoro che richiederà anni per, come [redacted] dice in gergo, [redacted] regime».

Ed è stata anche la giornata che ha permesso [redacted] intuire come i visitatori «vivranno» quest'anno la vetrina dell'editoria italiana: una certa freddezza verso i «grandi eventi» generalisti e molta attenzione alle iniziative mirate. Il pubblico non era numeroso per Mike Bongiorno, ma si affollava, alla stessa ora, per il convegno su «La memoria e l'identità» organizzato dall'Einaudi con Rosetta Loy, [redacted] Cases, Eraldo Affinati [redacted] David Bidussa. Risposta intellettualistica? No, risposta «specialistica».

E' probabile che questo [redacted] farà discutere nel weekend, periodo canonico del massimo affollamento. Ed è altrettanto probabile che nella giornata [redacted] televisione [redacted] dio-tv, amato-odiato, detestato da generazioni di intellettuali, visto spesso come [redacted] ospite scomodo, abbia in[redacted] insegnato qualcosa: che il piccolo schermo sta diventanto nella coscienza della gente almeno un po' più laico di quanto non si temesse. Qual è, allora, il suo «fattore d'immortalità»? Beniamino Placido ci scherza su, e ricorda che se si compare [redacted] televisione si diventa «immortali» perché «tutti» ti riconoscono, solo credono spesso che tu sia un'altra persona. Carlo Freccero, direttore [redacted] Raidue, ha dovuto cancellare all'ultimo minuto la sua partecipazione all'incontro ma propone le sue tesi nel testo inviato alla *Stampa* che pubblichiamo qui accanto. Mike Bongiorno ricorda che l'immortalità comincia quando tu non esisti più e quindi, in fondo, è un tema da prendere con cautela. Ferrari è convinto che gli unici veri [redacted]rtali siano i grandi personaggi letterari, Aldo Grasso propone una galleria di inquietanti sopravvivenze post mortem sul piccolo schermo, dall'elogio funebre per il celebre Aiazzone, simbolo della prima tv-spazzatura, eseguito mirabilmente per [redacted] minuti da Guido Angeli davanti ai sublimi barbagli di una sedia vuota, alla lunga settimana [redacted] sul Costanzo Show del giovane attore Nick Novecento, che era già morto ma aveva fatto [redacted] tempo a registrare la trasmissione.

Arbore è convinto che l'immortalità-tv, ovvero la persistenza delle immagini, delle voci, oltre il limite della vita umana, è quantomeno beffarda, forse un'ironia storica: «Una specie di vendetta dell'arte [redacted] attraverso il modello televisivo. Non rivediamo mai la *Corazzata Potemkin*, ma i film di Totò che la critica all'inizio snobbava come prodotti di serie B, quelli tornano sempre». La conclusione: «Non sappiamo [redacted] non possiamo stabilire che [redacted] diventerà immortale, domani. I posteri sceglieranno. E perciò bisogna [redacted] tutto».

E' un [redacted]o di prospettiva a cui [redacted] nostri anni ci hanno abituati: conservare (beni culturali, opere, libri, film, programmi televisivi) è diventata la prima esigenza, forse conta persino più che produrre. Arrestare, fissare, rallentare al[redacted]. La [redacted] restaura l'archivio, ma trasforma anche le trasmissioni di [redacted] in libri-documento, e li vende. Come se fermare [redacted] degrado anche solo fisiologico, arrestare [redacted] passo della morte f[redacted] parola d'ordine, il tema di [redacted] sensibilità diffusa. E' questa l'immortalità che ci rimane? Una lezione televisiva. Ma non solo.

[redacted]

[redacted]

Da Arbore a Grasso, da Mike Bongiorno a Placido, [redacted] specie di vendetta dell'arte minore

Renzo Arbore ieri al Salone circondato dalle fan. A sinistra Mike Bongiorno

[redacted]

Una rivoluzione nella nostra estetica, il passato non è più passato

Vita eterna su nastro

HO letto sulla *Stampa* di martedì che Beniamino Placido ha aperto il dibattito sull'immortalità ponendo un quesito. Ulisse poteva fermarsi presso Calipso e ottenere l'immortalità e l'eter[redacted] giovinezza. Perché [redacted] ha accettato? Proverò ad azzardare qualche rispo[redacted].

Aspirare all'immortalità significa negare la propria Finitudine ma anche la propria individualità dimenticando la propria esperienza e la propria individualità. Rimanendo all'immortalità biologica, Ulisse ha comunque conseguito un'altra specie di immortalità: la fama. L'immortalità materiale avrebbe fatto di lui l'oscuro amante di Calipso. L'accettazione della sua umanità ha fatto di Ulisse un simbolo che prima la tradizione orale e poi la pagina scritta hanno tramandato sino a noi. Ulisse è per Dante l'esploratore dell'ignoto. Rappresenta l'intelligenza che non si arrende alla fede.

I mass media hanno introdotto [redacted] forme di registrazione della realtà, istituito [redacted] modelli di immortalità. [redacted] cinema, come il libro, tende a fare dell'attore una star. L'immortalità attraverso [redacted] pagina stampata riguarda la sfera intellettuale. [redacted] libro tra[redacted] messaggio che si rivolge [redacted] nostra intelli[redacted] alla nostra sensibilità. [redacted] cinema costruisce l'immortalità sulla bellezza, tende a ripetere [redacted] messaggi, ma immagini, icone. La storia del cinema affon-[redacted] le sue radici nel mito. Al contrario la televisione costruisce e registra la cronaca, anzi [redacted] microstoria quotidiana. Ora proprio per questo rappresenta un mezzo rivoluzionario. Rende infatti immortali non le grandi storie, gli eventi significativi che hanno lasciato un segno indelebile, [redacted] il nostro vissuto quotidiano.

Penso che [redacted] nostra sia la prima generazione a cui è data questa emozione: ripercorrere [redacted] propria vita attraverso la memoria televisiva. Questo ha rivoluzionato la nostra estetica, il nostro modo [redacted] vivere [redacted] passato e il presente, in qualche modo il passato non è più passato, in senso definitivo e categorico. Vive eternamente su nastro, in [redacted] limbo che non appartiene solo [redacted] chi ha vissuto questi eventi, ma è a disposizione anche di chi è nato dopo. E' la dimensione che il pensiero contemporaneo ha catalogato [redacted] postmoderno, gli eventi storici [redacted] si collocano più in una successione cronologica, [redacted] convivono l'uno [redacted] all'altro, [redacted] integrano e si completano reciprocamente. Niente è completamente nuovo [redacted] niente è completamente superato. Per questo forse [redacted] la frattura che contraddistingueva una volta il passaggio e lo scontro tra generazioni. Per questo i miti di una generazione possono continuare a vivere per la generazione successiva.

Carlo Freccero

ZAP — ITALIE IN FIERA

LE [redacted]
«Da ragazzo volevo conoscere l'Avvocato per fargli cambiare bandiera. Quando poi l'ho conosciuto, l'avevo cambiata io»
(L'ex bandiera [redacted] **Walter Mandelli**, in seguito confindustriale accanito e juventino, Auditorium, 12.16)

IL [redacted] FU
I dibattiti del Salone sono immortali o una noia mortale? Tranne eccezioni premiate dal pubblico (Sarajevo & Sofri, [redacted] Biagi e Gad Lerner), sembrano un ritratto spietato della cultu[redacted] italiana: elitaria, astratta, professorale, respingente. Interpreti fissi: 1. il Relatore che rinuncia all'ultimo istante perché si ricorda [redacted] avere un altro dibattito altrove, [redacted] dà la colpa a un aereo in sciopero; 2. il Relatore che arriva a metà dibattito (incolpando l'aereo in ritardo) e provoca l'interruzione del medesimo per [redacted] rito funebre delle strette di [redacted] fra Relatori; 3. il Relatore autistico che ripassa febbrilmente gli appunti della sua imminente relazione, [redacted] ascoltare quelle degli altri; 4. [redacted] Relatore che parla per astrazioni, mentre il pubblico dei dibattiti è un bambino che avrebbe bisogno [redacted] favole per essere incantato.

I [redacted] NO
«L'immortalità la raggiungi quando sei morto»
(**Mike Siddharta Bongiorno**, Auditorium, 19.07)

IL DIBATTITO, MA
L'Auditorium [redacted] come [redacted] Delle Alpi: sempre mezzo vuoto, che [redacted] palco ci sia Boniperti, Trentin, Cacciari, Arbore [redacted] persino Mike Bongiorno. Al dibattito sull'immortalità di Venezia c'erano appena trecento persone e una formidabile puzza di uova marce, forse [redacted] trucco della regia per riprodurre l'aria del Canal Grande. Erano centocinquanta per il libro di Mandelli, dove Callieri e Trentin hanno tenuto relazioni ponderate, con la gente che sbirciava [redacted] giornale appoggiato sulle ginocchia come a scuola, mentre l'Avvocato, nobless[redacted] oblige, si mostrava attento in prima fila, ma ogni tanto portava la mano alla bocca anche lui. Poi Boniperti ha cominciato a raccontare di quando Mandelli voleva insegnare il dribbling [redacted] Sivori ed [redacted] come rompere [redacted] incantesimo. Mandelli si è adeguato subito, rivelando aneddoti sulle sue trattative sindacali con Trentin: insomma, la lezione era finita ed erano cominciate le favole. Il pubblico [redacted] è allungato sulla poltrona e anche Agnelli ha smesso si sbadigliare e ha cominciato a ridere.

[redacted]
«So che lei è qualcuno, ma non ho capito chi»
(Una ragazza a **Bebo Storti** di Mai dire gol, Caffè letterario, 14.43)

[redacted]
Una disfida immortale coinvolge le due anime [redacted] le due riviste dell'illuminismo italiano: Liberal [redacted] Micromega. Il derby fra il girondino Adornato e il giacobino Flores si disputerà domani, ovviamente a colpi di convegni, ma è già iniziato negli stands con una lotta alla ultima hostess: giovedì Liberal [redacted] ha schierate due carinissime e ieri Micromega ha risposto senza risparmio. Sistemate le ragazze, tocca ai cantanti. *Liberal* ha ingaggiato Baglioni, che parlerà, e *Micromega* De Gregori, che si limiterà ad ascoltare. Le sue fans [redacted] scintille, nel [redacted] in cui incrociasse Baglioni nei corridoi. La *security* del Salone teme [redacted] più che Flores incroci Adornato.

TORNA, BARICCO, 'O [redacted]
«Vide sua moglie Hélène corrergli incontro, e sentì il profumo della sua pelle quando la strinse a sé, e il velluto della sua voce quando gli disse "Sei tornato". Dolcemente. "Sei tornato"»
(L'invitato **Baricco**, latitante, "Seta", pag. 40)

Massimo Gramellini

Anima e corpo fanno la pace

Un dialogo tra «Baywatch» e la buona tavola

RILASSIAMOCI [redacted] stiamo tranquilli. Siamo circondati dalle anime, da *Anima amante* di Bevilacqua [redacted] *Anima mia* [redacted] Baglioni [redacted] *Anima mundi* della Tamaro. Però anche [redacted] corpo vive i suoi trionfi, da quelli culinari [redacted] quelli erotici, da quelli spirituali [redacted] quelli medico-scientifici. [redacted] con il dualismo, con la contrapposizione. Anima [redacted] corpo hanno fatto pace e si sono integrati nel convegno organizzato ieri da *La Stampa-Tuttolibri* e Premio Grinzane Cavour. Inanellati con garbo da Luciano Genta, hanno viaggiato tra fisicità e spirito Ferdi[redacted]do Camon, Ruggero Pierantoni, Giuseppe Culicchia, Edoardo Raspelli, Elisabetta Rasy, Enzo Bianchi e, assente in corpo ma presente in animo, Augusto Romano, che ha inviato una relazione.

Proprio da questa prende [redacted] via [redacted] spazio» tra carne e anima. Partendo dalle rappresentazioni che noi facciamo sulle due idee-forza, Romano ha sottolineato come la loro storia sia in realtà storia «della loro relazione». Ma ci ha avvertiti che il loro cammino [redacted] pari passo porta, [redacted] immortalità c'è, a quella di entrambi, altrimenti vivremmo un'astrazione.

Di qui il dibattito ha viaggiato attraverso lo studio del pensiero con Ferdinando Camon: «Andare in analisi significa compiere [redacted] ricognizione in quel rapporto. Le persone tracciano strade, lo psicoanalista [redacted] un incrocio. Si passa dove [redacted] passati altre anime e corpi, si riconoscono condizionamenti». Pierantoni ha affrontato esperimenti che oggi culminano nella clonazione, ma ci ha [redacted] sull'avviso: «[redacted] facile arrivare alla conclusione dell'anatomopatologo il quale avverte: ho aperto [redacted] scavato, ma l'anima non c'era». La dualità deve finire. Lo spirito compare anche quando il corpo sta bene.

Tutto pane per Raspelli: «Io vivo attraverso il corpo i piaceri dell'anima e per questo peso più di un quintale». Anche la Chiesa, ricorda, ha detto che bisogna saper accettare il piacere, tant'è che suor Germana raccomanda: «Ditelo con un piatto».

Per Giuseppe Culicchia il desiderio [redacted] immortalità dei giovani è tutto nei mezzi di comunicazione di oggi, [redacted] fumetto (Superman resuscitato) ai personaggi della tv (*Beautiful* [redacted] *Baywatch*) e della musica. E se Elisabetta Rasy ha analizzato il «corto circuito» tra i due elementi, ricordandoci come le [redacted]gini del misticismo siano tutte fisiche - nell'arte come nella narrazione - Enzo Bianchi ha sottolineato due elementi: la religione cristiana è stata privata [redacted] dominio delle anime. Ma sta di fatto che i suoi momenti fondamentali sono i più fisici: incarnazione, trasfigurazione della materia, resurrezione della carne. Dunque, [redacted] ricomposizione più indolore e serena pare avviata.

[redacted]

[redacted]

L'alleanza nata al dibattito di Grinzane [redacted] Tuttolibri

Nella foto [redacted] lato Enzo [redacted] (a sinistra) e Ruggero Pierantoni

[redacted]

Le tesi di un fisico

Dureremo sempre nel nome di Omega

TORINO

SARE(M)MO immortali? Ebbene sì, ha detto ieri il fisico americano Frank Tipler, autore di un libro molto discusso pubblicato da Mondadori (*La fisica dell'immortalità*). Stupefacente, detto da uno scienziato. Lucidi, equazioni e meccanica quantistica alla mano, Tipler ha detto che «Dio esiste, abbiamo il libero arbitrio e c'è anche la vita dopo la morte». La fede [redacted] Tipler è «applicare le leggi della fisica al futuro»: «Per sopravvivere la vita dovrà inglobare tutta l'energia dell'universo, fino ad arrivare ad un punto detto "Omega", onnipotente, onnisciente, eterno».

Il punto «Omega» assomiglia terribilmente [redacted] Dio (un dio non molto tradizionale) ed ha attirato su Tipler molte critiche: la sua fisica assomiglia più a una metafisica, dicono.

«Delle sue affermazioni non posso verificarne nessuna», ha ammesso Placido, ricordando però l'illusione di immortalità presente nel «più bel romanzo del Novecento», *Il fu Mattia Pascal*. Ma se immortalità dev'essere, ha ricordato Maurizio Bettini (ordinario di letteratura greca all'Università di Siena e autore per Einaudi dello splendido *I classici nell'età dell'indiscrezione*), meglio reincarnarsi passando attraverso l'oblio della metempsicosi: niente di meglio per combattere [redacted] narcisismo e il feroce attaccamento al[redacted] vita della nostra epoca, fatta di accanimenti terapeutici e clonazioni.

Scelta saggia come le parole di Stefano Rodotà: «Rispettare la natura è rispettare se stessi, ovvero [redacted] che si fa parte dell'universo [redacted] adeguandosi ai suoi limiti. La scienza - ha ricordato - e in particolare la medicina, rappresenta una lunga lotta contro la morte: ciò ha reso drammatico questo momento di passaggio». **[c. gra.]**

[redacted]

SCEGLIENDO [redacted]

CENTRO [redacted]
[redacted] **Berlino.** «Il piacere di lavorare». Con Ernesto Auci, Franco Bosisio, Domenico De Masi, Bruno Manghi, Andrea Pininfarina, Maria Ludovica Varvelli Lombardi.
[redacted] **11, Sala 500.** «Se i miti letterari (almeno loro) [redacted] immortali». Anna Chiarloni interroga Christa Wolf.
Ore 11, [redacted] **Londra.** «Gli immortali al cinema». [redacted] cura di La Stampa e Specchio. Con Maria Luisa Agnese, Paolo Limiti, Francesco Rosi, Guido Davico Bonino.
Ore 11, [redacted] **Madrid.** «Cristo è veramente risorto? Questioni di estetica». Con Ugo Rosenberg, Maurizio Ferraris, Tonino Griffero, [redacted]etro Kobau, Gi[redacted] Marconi, Alessandra Saccon, Elmar Salmann.
Ore 11 Auditorium. «Il mio Novecento». Luciano Violante dialoga [redacted] Norberto [redacted].
[redacted] **14, Auditorium.** «Il mestiere dell'architetto». Con [redacted] Piano.
Ore 14, [redacted] **500.** «Omaggio a Osvaldo Soriano». Con Eugenio Allegri, Ernesto Franco, Carlo Lucarelli, Gabriele Vacis.
[redacted] **15,** [redacted] «Geni, ingegneri e futuro dell'uomo». Con Riccardo Chiaberge, John Harris, Gio[redacted] Melandri, [redacted] Mori, Alberto Piazza.
[redacted] **15,** [redacted] «La costruzione [redacted] delle diseguaglianze di genere nel lavoro». Con Bianca Beccalli, [redacted] Luisa Bianco, [redacted] Boca, Laura Hoesch, [redacted] Saraceno.
Ore 15,30, Auditorium. «Come [redacted] leggono i grandi classici della letteratura». Con Pietro Citati, Elisabetta Rasy, Gianni Riotta, S[redacted] Ronchey, Alessandro Serpieri. Letture di Gabriele Lavia.
Ore 16, [redacted]. «Giovanni Arpino: la cronaca si fa arte narrativa e storia». A cura di La Stampa e Marsilio Editori. Con Giorgio [redacted] Squarotti, Cristina Bragaglia, Sandro Ciotti, Cesare De Michelis, Mario Monicelli, Alberto Papuzzi.
[redacted] **16, Sala** [redacted] «La fine delle certezze». Con Piero Bianucci, Luciano De Crescenzo, Giulio Giorello, Ilya Prigogine, Enzo Tiezzi.
Ore 18, [redacted]. «La sfida delle riforme: Costituzione e Stato sociale». A cura de La Stampa. Con Carlo Callieri, Sergio Cofferati, Luigi La Spina, Franco Marini, Sergio Romano.
Ore 18, Sala Berlino. «Mussolini ultimo atto: la guerra civile». Con Elena Aga Rossi, E. [redacted] della Loggia, Silvio Lanaro, Gian Enrico Rusconi.
Ore 18, Sala Madrid. «Narraci [redacted] Musa: che cos'è [redacted] romanzo?». Con Giorgio Ficara [redacted] Marco Neirotti.
Ore 18,30, [redacted] **500.** «Sarem(m)o immortali. Le risposte della religione e [redacted] filosofia». Con Beniamino Placido, Khaled Fouad Allam, Alfonso Berardinelli, Enzo Bianchi, Elena Loewenthal, Giovanni Mariotti, Piero Melograni, Carlo Ossola.
[redacted] **18,30, Sala Londra.** «Regioni, Stati, globalizzazione». Con Lucio Caracciolo, Carlo Jean, Domenico Siniscalco.
[redacted] **21, Sala** [redacted] «Poesia per sempre. I narratori italiani leggono i loro poeti». Con Francesco Biamonti, Vincenzo Cerami, Daniele Del Giudice, Silvana Grasso, Marco Lodoli, Maurizio Maggiani, Nico Orengo, Tiziano Scarpa, Emilio Tadini.

L'architetto Renzo Piano sarà alle 14 all'Auditorium del Lingotto per l'incontro sul tema «Il mestiere dell'architetto» organizzato dall'editore Passigli

CAFFE' [redacted]
[redacted] **11.** Editori Riuniti presenta «Dizionario critico della letteratura italiana» di E. Ghidetti e G. Luti. Con Giorgio Calcagno.
Ore 12. Egi Volterrani intervista Amin Maalouf.
Ore 13. Sperling & Kupfer presenta «Un continente desaparecido». Con Gianni Minà.
[redacted] **15.** Feltrinelli presenta «Scompartimento per [redacted] taciturni. Articoli, ritratti, interviste» di Grazia Cherchi. [redacted] Gianfranco Bettin, Maurizio Bono, Laura Bosio, Filippo [redacted] Porta, [redacted] Lerner, Paolo Mereghetti, Sandro Onofri, Gianni Riotta, Lalla Romano, Roberto Rossi.
Ore 16,30. RCS Libri presenta «Nudo di madre (manuale del perfetto scrittore)» [redacted] Aldo Busi. Interviene l'autore.
Ore 18. [redacted] Salone d[redacted] Libro presenta «I conforti della mortalità (se [redacted] ci toccherà)». Con Serena Dandini, Orsetta [redacted] Rossi, Alessandra Faiella, [redacted] Marco Re, Manlio Sgalambro.
Ore 21. Arnoldo Mondadori Editore presenta «I ragazzi di via Po» [redacted] Aldo Cazzullo. Con Oddone Camerana, Furio Colombo, Giampaolo Pansa, Alberto Sinigaglia, Nicola Tranfaglia.

SPAZIO [redacted]
Ore [redacted] Utet presenta il CD-Rom «DEM-Dizionario Enciclopedico Multimediale». Con Carlo Massarini.
Ore 18. La novità di [redacted] New Media.
Ore 19. Cult: presentazione [redacted] migliori dieci siti selezionati [redacted] Salone.

SPAZIO RAI.
[redacted] **9,15.** In diretta su Radio Due «La stanza delle meraviglie» [redacted] Roberta [redacted].
Ore 11. Fabio e Fiamma incontrano il pubblico.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544, **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Granda 11, t. 630632-698939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publ[redacted]pass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted]EZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	[redacted]
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	[redacted]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1955. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0126. Iscrizione Uffi[redacted] Italiano Cambi n. 16414.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria [redacted] ed operazione risposta immediata. Kronos S.A. Lugano [redacted] 0041 [redacted] Commercio 13172.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACQUISIAMO vendite attivita' qualsiasi dimensione e [redacted]. Pagamento contanti. GAP 049-875.5181.

[redacted] vendesi zona Mirafiori tabella IVX, ottimo affare. Tel. 311 1118 - 0336 214 139.

[redacted] ingrosso con marchio esclusivo tutta Italia nota marca cedesi. Tel. 011 707.1084.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA grafica vicinanze Nichelino [redacted] ca apprendisti di età inferiore anni 20, contabile anche primo impiego, fattorino/autista. Scrivere: Publikompass 5124 - [redacted]

CERCANSI carpentieri saldatori conoscenza disegno decennale esperienza liberi subito. Tel. 990.6061.

CERCASI calciolaio possibilmente esperto per centri commerciali di Susa. Tel. 02 4820.3070.

CERCASI fresatori CNC Selca, aggiustatori, ed elettrocalpisti per stampi materie plastiche. Tel. 011 309.9872.

CONCESSIONARIA Nissan cerca elettrauto meccanico esperto max 30enne. Tel. per appuntamento al 262.5166.

[redacted]**ORE** massimo livello 5 anni esperienza torni verticali e paralleli grossi diametri 1500 mm a CN e con copiatore cerca officina stampi per pneumatici. Tel. 959.6622 - fax 959.5540

PERSONALE [redacted]

RISTORANTE - pizzeria cerca [redacted] pratici. Telefonare al n° 839.5105.

IMPIEGATI

A Torino, Cuneo, [redacted] assumonsi [redacted] gretari/e, impiegati/e, telefonisti/e; terminalisti. Promenvest tel. 02 9530 0700.

[redacted] editoriale [redacted] ambosessi. Lavoro di segretariato Stipendio [redacted]. Contratto legale continuativo Informazioni tel. 0383 890.677 - 890.884.

EXPORT impiegato/a cerca ditta ricambi auto pratico ufficio esportazione sostituzione maternità eventuale assunzione definitiva. Fax 273.3730.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca [redacted] esperienza inglese o francese p[redacted] Windows - Lotus - Ami - Pro (Word). Telefonare al 952.9416.

STUDIO notarile ricerca con urgenza dottore in giurisprudenza con pluriennale esperienza nella redazione di atti di vendita e mutui. Inviare curriculum a: Publikompass 6115 - 10100 Torino.

STUDIO notarile [redacted] impiegata/o esperto in volture e note trascrizione. Inviare curriculum a: Publikompass 6116 - 10100 Torino.

[redacted]CI

[redacted] costruttrice stampi, [redacted] esperto progettista di stampi per plastica in grado di assumersi la responsabilità dell'ufficio progettazione. Inviare curriculum a: Scrivere: Publikompass 5185 - 10100 Torino.

AZIENDA operante nel settore impianti elettrici industriali ed automazione ricerca: 1 tecnico progettista con esperienza hardware, software. Operai specializzati e qualificati con esperienza in impianti industriali, anche assunzione a tempo determinato. Tel. 011 798.1452 dalle 9,00 alle 12,00.

IMPRESA installazione impianti elettrici in Druento (To) per ampliamento proprio organico cerca capo cantiere esperto e/o neodiplomato in elettronica. Per appuntamento Tel. 011 994 1078 - 7.

TECNICO per programmazione macchine a CN 3 assi cerca industria costruzione stampi per pneumatici. Tel 959.6622.

[redacted] E [redacted]

AZIENDA importatrice [redacted] legnami da [redacted] il mondo [redacted] agente vendita Piemonte [redacted] presso falegname mobilifici profilatori. Tel 0523 509 029/20.

[redacted] divisione informatica per nuova linea cerca un agente direzione o uno territorio con esperienza per vendita settore personal computer, terze parti o servizi connessi. Fisso, provvigioni elevato, incentivi, cospicuo portafoglio clienti. Tel. 561.1092 (10 linee).

LEADER nel [redacted]re cosmetico [redacted]gico per ampliamento e sviluppo sul mercato italiano ricerca agenti di vendita. Offre guadagni elevati, inquadramento Enasarco, corsi di formazione. Si richiede età 25/40 anni, automuniti, buona cultura generale, ambosessi. Inviare curriculum vitae a: Société de distribution Suisse S.r.l. Fax 0521 980.146/252.060.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA internazionale operante [redacted] industriale ricerca due collaboratori zona Asti-Cuneo-Torino-Vercelli-Novara. Corso formazione, affiancamento iniziale, garantiscono guadagno L. 6 milioni già primo mese. Per appuntamento zona [redacted] denziale telefonare 1670 149.23.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

AUTI[redacted] patente C lunga esperienza offresi a seria azienda. Telefonare allo 0338 [redacted].

IMPIEGATI

PAGHE e contributi ventennale esperienza presso ditte e studi offresi anche [redacted]time. Telefonare 936.4741.

PERITO [redacted] 24enne pratica ufficio commerciale inglese e francese uso PC offresi. Tel. 932.0174.

32ENNE ragioniere pluriennale esperienza settore elettronico società commerciale offresi come inside. PC, Wind[redacted] '95, Word, Excel Tel. 0338 875.2332

36ENNE esperienza pluriennale fatturazione Iva, contabilità clienti fornitori offresi come impiegata. Tel. 455.0426 dopo ore 19.

[redacted]

RESPONSABILE marketing primaria agenzia pubblicitaria esamina proposte di lavoro. Tel. 0338 659.7057.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ABILE stiro cucito anni [redacted] offresi a famiglia. Tel. 319.2070.

39ENNE offresi come tuttofare per studio medico massima serietà. Telefonare 521.2136.

[redacted] infermiera diplomata offresi assistenza infermi anziani bambini disposta trasferte. Tel. 850.7245.

[redacted]VORI VARI E PART TIME

GRAFICA pluriennale esperienza come creativo e copywriter nella grande distribuzione offresi part-time. Telefonare allo 011 780.5313

IMMOBILIARE

[redacted] CITTA'

[redacted] signorile [redacted] 2 piani mq 160 3 servizi terrazzino. Nessim 011 812.1811 - 812.2216.

CROCETTA via Lamarmora privato vende mansarda nuovissima in casa signorile composta di ingresso, soggiorno, camera e bagno Tel. 011 505.357.

[redacted] elegantemente arredato zona Molinette ottimo reddito no agenzie. Tel. 817.2176.

DE GA [redacted]SE siete interessati ad acquistare in centro città un alloggio piccolo o medio o grande telefonate alla DE-GA Spa. Telefonare 817.6174 - 436.2336 ore ufficio.

TORINO PROVINCIA

[redacted] Montecuneo villa indipendente in strutture possibile bifamiliare 1500 mq giardino. Tel 937.6227.

BAR[redacted] direttamente da impresa mono/bi/trilocali [redacted] finiture [redacted] pregio Incassa 0122 901.729 - 011 581.7643.

BRUINO villa uni/bifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente Iva 4%. Accollansi permute. Tel. 908.7074.

CANTALUPA bella villa finiture grande giardino e orto [redacted] condizioni. SGI 383.5500.

CARIGNANO Impresa vende immobile d'[redacted] ristrutturato con due case indipe[redacted]. Telefonare al 969.2565 [redacted] ufficio.

MONCALIERI [redacted] alloggio panoramico [redacted] Tricato 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 908.7074.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica [redacted] bifamiliare 130 mq [redacted]ura e mini alloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in [redacted]. Tel. 011 752.245.

SAUZE OULX vicino impianti [redacted] alloggio 2 letti posto auto coperto L. 85 milioni altro 6 letti L. 105 milioni. Tel. 589.146.

VALLE D'AOSTA

[redacted] prestigiosa residenza bi-tri [redacted] inverno [redacted] L. 310 milioni comoda dilazioni mu[redacted] Lasco Milano 02 760.03853.

[redacted] rustico [redacted] pr[redacted] mansarda luminosissima vista M. Bianco. Sala, cucina, 2 camere, bagno, posto auto, termoautonomo. Tel. 039 384.831.

LIGURIA

AFFARE Ceriale (Sv) [redacted] in centro bilocale arredato bene L. 170 milioni. Fantino 0182 931.809 - 0347 347.1516.

[redacted]**GA** centro vista mare impresa locmar vende [redacted]loggi da L. 215 milioni. No provvigione. Tel. 011 736.0032 - 02 [redacted].19835 - 0182 595.507.

ALBENGA nuovo residenziale entrata livello 2 camere bagno terrazza 90 mq svendo L. 288 milioni. Tel. 0182 992.427.

BORDIGHERA ottimo piano ampio bilocale con grandi [redacted] **soleggiato, garage. Agenzia** [redacted] **286.657/8.**

BORGHETTO occasione bilocale 150 mt [redacted]gia [redacted] Giardini solo affaro L. [redacted]. Borghettina 0182 970.875.

BORGHETTO S. SPIRITO ampio bilocale signorile arredato bene centrale [redacted] L. 198 milioni. Tel. 019 624.252.

[redacted]**EZZI** bilocale come nuovo ampio, centrale, molto carino due balconi L. 220 milioni. Tel. 019 624.252.

CERIALE L. 145 milioni affittabili per bilocale comodo spiaggia balcone vista mare cantina posteauto. Tel. 0182 992.161.

LAIGUEGLIA occasione unica per [redacted]tamento fronte mare con posto auto giardino. Tel. [redacted] 442.762 - 0182 643.480.

LOANO [redacted] Borghetto monolocale bellissimo ben arredato terrazza vivibile posto auto cantina zona tranquilla L. 127.000 000. Tel. 0182 992.427.

LOANO nuova costruzione direttamente da impresa bi/trilocali [redacted] mi vista mare. [redacted].899.

[redacted] vendo alloggio posizione centrale da L. 220 milioni. Tel. 019 077.699 - [redacted]

LOANO vendo bilocale [redacted] centrale con terrazzo [redacted] signorile. Tel. 019 677.699 - 670.101

LOANO zona Porto a pochi pass[redacted] dal mare alloggi signorili da L. 270 milioni da impresa. Tel. 019 677.699 - 670.101.

[redacted] **EDILNORD** vendo in Loano alloggi nuovi a partire da L. 175 milioni compreso box occasione. Tel. 0335 256.154.

SANREMO lussuoso appartamento in villa [redacted] grandi terrazze vista [redacted] giardino privato. Tel. 0184 543.650.

[redacted] pronta consegna [redacted] mt spiagge bi/trilocali [redacted] ampie terrazze vista mare L. 175 milioni. Tel. 0[redacted]

SPOTORNO [redacted] mare signorile 80/100 mq terrazze, belle vista Tel. 019 [redacted].

[redacted]

OCCASIONE Lido di Classe (Ravenna) trilocale in villetta piano terreno, soggiorno, angolo cottura, due matrimoniali, bagno, balcone, predisposto riscaldamento, giardino L. 160 milioni, telefonare 0544 939.583 - 971.871

COSTA AZZURRA

CANNES bilocale nuova costruzione 200 mt spiagge terrazza vista mare L. 100 milioni. Tel. 0184 543.650

CANNES bilocale [redacted] costruzione [redacted] mt spiagge terrazza vista [redacted] L. 100 milioni. Tol. 0184 543.650.

[redacted] vicinanze bilocale in villaggio con piscina tennis posto auto a L. 120 milioni. Tel. 0184 543.650.

CANNES vicinanze bilocale in villaggio con piscina tennis posto auto a L. 120 milioni. Tel. 0184 543.650.

COSTA AZZURRA Cap d' Antibes appartamento nuovo in prestigiosa villa provenzale sul mare con giardino e piscina. Vendo Tel. 02 824.0321.

GOLFE JUAN centro a 100 mt dal mare bilocale L. 145 milioni. Rendita locativa assicurata 7,5%. [redacted] 543.650.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE mq 300 più uffici in costruzione impresa Mazzocchi vende a Frossasco. Tel. 011 986.3544.

IMMOBILE prestigioso, fronte corso Casale, 700 mq, piano terra, 700 mq seminterrato, montacarichi, impianti a norma, cortile, ideale azienda rappresentanza, attività commerciale, prezzo conveniente, mutuo, vendesi. Telefonare 011 562.2525.

LOCALE industriale mq 800 h 4,2 libero subito impianti esistenti zona Torino nord intermediari vendo. Tel. 541.326.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

AL[redacted] Loano alloggio in villetta giardino parcheggio parco giochi 15 giorni mese da L. 500 mila. Borghettina [redacted].827.

CLUB [redacted] **CASA** [redacted] offre soggiorni in appartamenti ben arredati, agevolazioni per maggio/giugno Loano.

PIETRA LIGURE affittasi ottimi alloggi vicino mare anche quindicine prezzi modici. Punto Edilnord 019 615.984.

ITALIA

A Cesenatico affittiamo appartamenti in villa giardino da L. 500 mila quindicina. Agenzia Adria Holidays. Tel. 0547 85.611 - 85.726.

RICCIONE Costa Romagnola appartamenti e residence vicino mare moderni confortevoli anche con piscina, Tv- satellite, telefono, parcheggio. Affitti settimanali. Richiedeteci catalogo. Agenzia Relax 0541 644.154 - 647.336.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A.A.A. CERCASI in affitto mono o [redacted] camere più servizi immediate vicinanze [redacted] Mecnico o corso Galileo Ferraris. Telefonare ore ufficio 560.3050 entro 6 giugno.

AUTOVEICOLI

ABBIAMO [redacted] vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 6192718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, [redacted] Torino 27 Beinasco [redacted] 387.1201.

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione pag[redacted] contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B [redacted] 011 776.1898 Torino.

[redacted]**UTO GILLIA** acquista vettura [redacted] autovettura fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo [redacted] valutazione e scelta. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 899.564.

CONCESSIONARIA Mercedes Benz vende: MB S 320 full optionals 6 mesi 3000 km, MB E 320 W [redacted] full optionals, [redacted] E [redacted] Porsche Speedster esemplare raro. [redacted] 0171 410.777.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Hotel Olimpic ***, [redacted] a Villa Rosa (Teramo). Camere con servizi, [redacted], telefono, [redacted]. Ristorante climatizzato, scelta menù, colazione/verdure buffet. Piscina, parcheggio, parco, giardino, [redacted]ia privata, mini club, animazione. Speciale famiglie. [redacted] 712 390 Fax 710 587

ABRUZZO mare - club Hotel President **** - 64029 Silvi Marina - TE- Splendida spiaggia privata [redacted] intermedie tra hotel e mare - [redacted] custodita - aria condizionata - parco, piscina tennis - sport - animazione, miniclub - spettacoli serali - scelta menu' specialità abruzzesi - informazioni - Tel/fax 085/9350.241 - Cellulare 0337/745.228

[redacted]**SIO** Albergo Astra 0182 840.955 vicinanze mare pensione completa garage L. 50 mila, minimo 3 giorni.

[redacted] Hotel Roma 0182 642.868 - [redacted] mt mare menù scelta bagno Tv 1/6-14/6 50 mila [redacted] gratis ogni 2 adulti. [redacted] 14/6 60.000, luglio 70.000 sconti.

ANDORA Ariston Villaggio Hotels 0182 610.653 sul mare pensione completa; appartamenti, villini affitti anche giornalieri. Prezzi bloccati.

APPARTAMENTI vacanze [redacted] S. Bartolom[redacted] Mare (Im) residence con piscina tennis parking. Tel. 0183 400.208.

[redacted] Rimini telefona al Numero Verde 167 016.925 Riceverai il catalogo con offerte di hotels 2 - 3 - 4 stelle. Favolose opportunità.

BIB[redacted] mare affittiamo [redacted] appartamenti [redacted]000/persona, prenotate su[redacted]. Agenzia Boreal 0431/430.428-439.515.

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito. Agenzia Boreal 0431/430.428-439.515.

[redacted] Hotel Garden *** sulla spiaggia, piscina, idromassaggio parcheggio chiuso, bellissimo parco giardino menu' scelta buffets cene in giardino. Condizioni favolose!! Tel. 0541 953.011.

CATTOLICA Hotel Grand [redacted] *** tel. 0541 963.410 fax 0541 830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi, scelta menù, specialità marinare, colazione buffet, pensione completa: maggio/giugno L. 55/60 mila, luglio L. 60/70 mila, agosto L. 95/75 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** tel. 0541 959.080 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia, primordine, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camera con servizi tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menù scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa maggio/giugno L. 70/85 mila - luglio L. [redacted]00 mila - agosto L. 120/105 mila. Tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953.382 moderno vicino mare, ampia piscina 16 mt idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù carne pesce tutti giorni, buffet insalate, colazione buffet, camere servizi, Tv satellite, telefono, cassaforte, balcone sala climatizzata. Maggio/giugno/settembre L. 52 mila/57 mila dal 5/7 - 4/8 e 22 - 31 agosto L. 68 mila sconto bambini fino 50%.

[redacted]**TTOLICA** Hotel Universal *** tel. 0541 963.481, [redacted] mare, piscina + idro, solarium, arredo lussuoso, clima, scelta menù, antipasti, colazione buffet, parcheggio, giugno L. 60/75 mila, luglio L. 75 mila, agosto L. 95/75 mila.

CERVIA Pinarella - Hotel Nevia centralissimo - vicino mare pineta parcheggio - menu' scelta colazione buffet. L.55/70 mila - ombrellone incluso - telefonare 0544/987.431

CESENATICO hotel Garruccio - tranquillo, familiare, vicino mare cucina genuina au[redacted]co giardino giugno/settembre L. 46 [redacted] luglio L. 56 mila - Tel / [redacted] 0547/680.522

DIANO [redacted] Hotel Astra *** 0183 497.011 dal 17/05 al 28/06 una settimana L. 430.000 Benvenuti i bambini parcheggio piscina, scelta menù

DIANO MARINA Hotel Roma tel. [redacted] 495.474, lungo passeggiata a mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** camere moderno tutti comforts, colazione buffet, menù a scelta con 12 variazioni giornaliere. Aria condizionata animazioni, spiaggia privata 70 mt piscina e garage. Speciale formula primavera per famiglie. Tel. 0184 403.014.

DIANO [redacted] Villa Aranci 0183 497.304 camere con servizi telefono, scelta menù, parking. Prezzi modici.

[redacted] **LIGURE** Hotel [redacted] *** 019 601.635 camere modernamente arredate Tv telefono cassaforte balcone, Colazione buffet ottima scelta menù giugno L. 67/72 mila luglio L. [redacted] mila agosto L. [redacted] mila spiaggia privata compresa. Stessa gestione affitta settimanalmente mono/bilocali giugno L. [redacted] mila, luglio L. 750 [redacted] spiaggia privata compresa.

[redacted] Mare Hotel Majorca. Tel. [redacted] 954.878, vicino [redacted] camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 50 mila, luglio L. 56 mila.

LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182 690.009 - 690.908 familiare cucina casalinga settimana L. 350/450 mila sconto bimbi.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.388 camere con bagno, Tv, telefono, scelta menù, giardino, parcheggio gratuito, piscina riscaldata, palestra, sauna L. 63 mila fino 07 giugno.

NUOVO Hotel Residence 'La Buca del Gatto' Cecina Mare, grande parco 100 mt dal mare aria condizionata tv telefono piscina. Monolocali bilocali camere ad ottimi prezzi. Tel. 0586 650.074 - 650.175. Fax 0586 650.210.

PENSIONATO per anziani colline astigiane L. [redacted]000 mensili tutto compreso con assistenza. Tel. 0141 942.486.

PER PRENOTARE
monolocale (2 persone) o bilocale (4 persone) a Mentone sulla Costa Azzurra (Francia). Telefonare a Marina Service: 00334 93 221.002 - fax 00334 93 221.263.

RICCIONE Hotel Salti sul mare Tel. 0541/600.966 - categoria superiore vicino terme, parcheggio, camere, TV, scelta menu', animazione - Bassa L. 60/70 mila, Media alta L. 80/90 mila. Altissima: interpellateci!

RICCIONE [redacted] Cordial - [redacted] 0541-603.110 [redacted] 601.188 - fino 1/6 privato 601.307 -vicino terme-tranquillo-camere servizi-parcheggio-parco giochi, convenzionato parco acquatico sulla spiaggia. Verdure, colazione buffet-giugno settembre L. 45/50 mila, luglio L. 57/61 mila, agosto L. 80/81 mila compreso bimbi fino 2 anni, 2-8 anni 20/50%.

[redacted] Hotel Diplomatic *** superiore tel. 0541 [redacted].264 fax 646.366 direttamente su' mare, prestigioso. Tutte camere balcone sul mare parcheggio serale gratuiti biciclette scelta menù colazione buffet. Giugno L. 58/70 mila, luglio L. 80 mila. Speciale bambini.

RIMINI Bellariva Hotel Simpathy tel. 0541 370.904, moderno, 100 mt mare, piscina, parco, parking privato, scelta menù, buffet, specialità casalinghe, animazione, giugno/settembre L. 46 mila, luglio L. 52/55 mila, agosto L. 70/55 mila.

RIMINI Hotel Leda-Tel. 0541/381.566 centrale vicinissimo mare. Camere servizi, ascensore, ricca colazione, cucina casalinga-Parcheggio. Giugno settembre L. 38/43 mila-luglio L. 52 mila. Speciale piano famiglia con bimbo compreso

RIMINI Hotel Regent, direttamente sulla spiaggia, ogni comfort, ottima cucina casalinga, specialità pesce . Giugno, settembre L. 45 mila, luglio L. 55 mila, agosto L.70/55 mila. Tel. 0541 54.324.

RIMINI Miramare Hotel [redacted] tel. 0541 372.105, 30 mt. mare, camere tv, cassaforte, telefono, sala climatizzata, parcheggio, garage, scelta menù specialità pesce, buffet colazione, contorni, giugno L. 49 mila/53 mila luglio L. 58 mila/64 mila.

RIMINI Rivabella, Hotel Euromar, Tel. 0541 51 027, direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina giugno settembre L. 43 mila, luglio L. 4[redacted]a, agosto interpellateci.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE [redacted] **SOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni, via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011 561 1055.

IMPRENDITORE 47enne separato, 1,78 presenza sani principi, sposerebbe 35/47enne snella, presenza, simpatica, sani principi. Scrivere: Publikompass 5125 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi compro [redacted] alti prezzi. Gioielleria Gemelli - via Bertola 22/E - Torino Tel. [redacted].

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3086.

Numero Verde 167-847040

Tutta l'Italia entra ed esce con FAAC. E spostarsi diventa più facile, più sicuro,

Dalla progettazione alla produzione, dall'installazione all'assistenza tecnica, tutto

Consultare le Pagine Gialle alla voce Cancelli. PAGINE GIALLE

più veloce. La Società Autostrade ha scelto la competenza e la garanzia di un'azienda in continuo movimento, capace di offrire un'automazione senza imprevisti. La qualità, la sicurezza e l'affidabilità accompagnano qualsiasi tipo di prodotto FAAC. ***Poca la necessità di manutenzione sia che si tratti dell'apertura del cancello di*** [redacted] ***o del garage, di porte automatiche, di sistemi di parcheggio o*** [redacted] ***automazioni dei caselli dotati di VIAcard e TELEPASS.***

è sotto controllo. Per questo il sistema di qualità FAAC è conforme alle direttive ISO 9001 e tutti i prodotti rispettano le norme di sicurezza CE. Ogni automatismo è garantito 24 mesi dall'installazione ed i rischi di danni (fulmini, incendio, ecc.) sono coperti per 18 mesi da una polizza assicurativa gratuita. FAAC apre una nuova strada al movimento: ecco perché scegliere FAAC diventa automatico.

FAAC®

AUTOMATISMI FAAC. UN'EFFICIENZA VISSUTA DA 6.000.000 DI AUTOMOBILISTI AL GIORNO.

Branagh e Allen, film segreto

Kenneth Branagh (nella foto), regista ed attore britannico che ha realizzato «Hamlet» [illegible] uno stuolo di attori di grande livello tra cui Jane Fonda, Julie Christie, Gérard Depardieu, sarà l'interprete [illegible] prossimo film dell'amico-collega più famoso: Woody Allen. Stando infatti alle dichiarazioni del quotidiano londinese «Evening Standard», l'ex marito di Emma Thompson è [illegible] scritturato per una pellicola il cui titolo e la trama [illegible] tenuti segreti fino [illegible] primo ciak. Woody Allen avrebbe offerto la parte della protagonista femminile a Winona Ryder. Sarà interessante vedere [illegible] il matrimo- [illegible] tra Woody Allen e Kenneth Branagh sarà felice, perché sono due personalità diametralmente opposte: l'uno profondamente legato ad una vita interiorizzata, ricca di patologia da psicanalisi; l'altro estroverso, voglioso di vivere, [illegible] manifestare la propria simpatia. Kenneth Branagh, per altro, ha [illegible] terminato di girare «Shakespeare's sister», con William Hurt e Madeleine Stowe.

Juve: 100 anni su Raiuno

I cento anni della vecchia signora sono celebratissimi anche da Raiuno: ventiquattro ore dopo la partita scudetto di Bergamo [illegible] «Speciale tg1», a cura di Bruno Mobrici, in onda oggi alle 23,20, compirà un viaggio per i «Cento anni della Juventus». Paolo Giani racconterà gli ultimi avvenimenti della compagine bianconera; Alessandro Marcucci indagherà sui segreti del lungo successo della squadra; Franco Co- [illegible] rivisiterà il [illegible] pionato attraverso i commenti dei fratelli Agnelli e, infine, Bruno Mobrici, insieme a Giovanni De Luna ed Evelina Christillin, spiegheranno l'entusiasmo e l'affetto che la Juventus suscita [illegible] soltanto [illegible] Torino e in Piemonte, ma in tutt'Italia. [illegible] parlerà quindi degli anni gloriosi, d'inizio secolo, degli Anni 50, di Sivori (nella foto) [illegible] di Charles, [illegible] Viola e Muccinelli e, inevitabilmente, delle gestioni sportive di Trapattoni [illegible] di Marcello Lippi

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 24 Maggio 1997 27

LA SUA CARRIERA

[illegible] «Faustina» di Magni, «La giacca verde» di Giraldi, «*Quando le donne avevano la coda*» di Festa Campanile, «*Amici miei atto II*» di Monicelli, «*Amici miei atto III*» di Loy.

[illegible] «*Le mosche*» di Sartre, «*La coscienza di Zeno*» di Svevo, «*Otello*» di Shakespeare.

[illegible] «*I promessi sposi*», «*L'Achille Lauro*», «*Don Fumino*», «*Processo di famiglia*», «*Il mastino*».

Foto grande: il film «Amici miei» accanto a Montagnani [illegible]: Gastone Moschin, Adolfo Celi, Ugo Tognazzi e sotto Montagnani in «Teo»

RENZO ATTORE per tutte le commedie

ROMA. Renzo Montagnani [illegible] morto ieri, per un male incurabile. Aveva 67 anni. Lascia la moglie Eileen e un figlio, Daniele. Ha legato il suo [illegible] film «Amici miei». I funerali oggi alle 10 nella chiesa di «Cristo Re», in viale Mazzini.

QUANDO conobbi, fuggevolmente, anni fa, Renzo Montagnani in [illegible] di comuni amici, l'attore mi ricordò irresistibilmente qualcuno con cui ero stato in grande familiarità, [illegible] che lì per lì riuscissi a dare un nome a questo fantasma. Poi, ripensandoci, ci arrivai: Ennio Flaiano. Fisicamente i due erano abbastanza simili, italiani dell'Italia centrale, occhi scuri molto intelligenti, baffi, fisico un po' tozzo ma liscio e affabile [illegible] quello di una foca. E il temperamento, anche, era affine: malinconia, umorismo, un pessimismo tranquillo [illegible] [illegible] rassegnati; erano poi entrambi, ovviamente, degli artisti. Ma il particolare rivelatore arrivò dopo, quando appresi che anche Montagnani, come Flaiano, era padre [illegible] [illegible] sola creatura gravemente handicappata dalla nascita, bisognosa di cure molto costose e amata con orgoglioso pudore. In nome di questa creatura sia lo scrittore sia il caratterista [illegible] fatto anche quelle che entrambi definivano delle marchette, ossia del cinema corrivo, poco difendibile sotto l'aspetto estetico. [illegible] naturalmente né Flaiano né Montagnani [illegible] ne vergognavano affatto, ben sapendo fra l'altro di non avere mai rasentato la volgarità, difetto umano col quale erano entrambi geneticamente incompatibili.

Toscano nato ad Alessandria 67 anni fa, Montagnani era di quei rari e preziosi attori veramente «umani», ossia, in sostanza, [illegible] loro agio in qualsiasi parte e in qualsiasi genere. Come molti grandi interpreti drammatici, veniva dal comico, avendo debuttato molto giovane con Macario, dove diceva di avere imparato tutto l'essenziale; e al [illegible]tro tornò spesso, anche se il cinema e poi [illegible] televisione si [illegible] presto di lui. Sullo schermo comparve per la prima volta nei «Sogni muoiono all'alba» di Indro Montanelli (1961), e poi fra l'altro nei «Sette fratelli Cervi», in «Viaggio di nozze all'italiana», [illegible] «Metello», nel «Delitto Matteotti», in «Quando le donne avevano la coda», e in particolare in «Faustina» e in «State buoni se potete» di Luigi Magni (nel primo era un tombarolo, nel secondo, un diabolico fabbro avversario dell'angelico Dorelli come [illegible] Filippo Neri), fino a «La giacca verde» di Franco Giraldi [illegible] a «Zuppa di pesce» di Fiorella Infascelli. Contemporaneamente, aveva sfruttato, specie negli Anni Sessanta, la sua vena allegra in una nutritissima [illegible] [illegible] commediacce sexy, alcune delle quali un giorno certo qualcuno recupererà. Il [illegible] successo maggiore è comunque legato al secondo e al terzo episodio della [illegible] «Amici miei», concepita da Germi e realizzata da Monicelli e poi da Nanni Loy; [illegible] si sospetta che il personaggio del fiorentino sempre pronto ad accantonare lavoro [illegible] famiglia per buttarsi in assurde «zingarate» alla ricerca di [illegible] spensieratezza perduta, gli riuscisse particolarmente congeniale. Analoga popolarità Montagnani riscosse in tv, dove partecipò a sceneggiati come «I promessi sposi» di Nocita, «L'Achille Lauro», eccetera, e dove soprattutto fu, nel '93, don Fumino, ecclesiastico temperamentale in [illegible] serie molto fortunata; sempre in tv ricomparirà - gli attori non muoiono veramente mai - in inediti annunciati, fra cui la miniserie gialla «Il mastino», con Eros Pagni. Non lo rivedremo più invece sul palcoscenico, dove la sua presenza autorevole o la [illegible] voce povera di enfasi quanto ricca di interiorità si [illegible] fatte apprezzare in almeno una quindicina di allestimenti di grande impegno, fra cui spiccano nel ricordo «Le mosche» di Sartre (regista Franco Enriquez), un «Otello» diretto da Maner Lualdi, una «Coscienza di Zeno» per Franco Giraldi.

Masolino d'Amico

Su una sedia a rotelle

Sarà in tv ne «Il mastino» Monicelli: incompreso

ROMA. Nella serie televisiva «Il mastino», ambientata tra Lucca e dintorni e diretta da Ugo Fabrizio Giordani, Renzo Montagnani appa- [illegible] come «guest star» in un unico episodio intitolato «Il grande poliziotto». Era Gandolfi, un industriale di Livorno proprietario di una fabbrica di solventi e vittima di spionaggio industriale. Per alleviare all'attore già malato [illegible] fatica [illegible] reci- [illegible] in piedi per tante ore di seguito, si era deciso di collocare il [illegible] personaggio su una sedia a rotelle. Purtroppo Montagnani [illegible] ha fatto a tempo a partecipare, [illegible] mattina, alla presentazione in Viale Mazzini del suo ultimo impegno professionale, destinato ad andare in onda su Raidue nel prossimo autunno.

Di lui hanno parlato a lungo, commossi, i colleghi di lavoro e il direttore della seconda rete Carlo Freccero che ha definito Montagnani «un grande attore amato dal pubblico, maltrattato dalla critica, lacerato dai problemi familiari». Il protagonista della serie [illegible] Pagni ha voluto ricordare la «schiettezza, l'onestà, la simpatia, la pazienza» del collega scomparso e Athina Cenci ha aggiunto: «Sapevo che non stava bene, che negli ultimi giorni era ricoverato in ospedale e che non voleva lo si andasse a trovare. Sul set de "Il mastino" cominciava [illegible] divertirsi [illegible] e [illegible] lui che era sempre così allegro... E' [illegible] grande perdita per tutti noi».

Sul tema della critica troppo frettolosa nell'assegnargli un ruolo di attore di serie B, torna anche Mario Monicelli che aveva inserito Montagnani nel [illegible] del secondo [illegible] di «Amici [illegible]. «Era uno straordina- [illegible] professionista - ricorda il regista -, attento e intelligente, [illegible] sottovalutato. Renzo lavorava molto sulla ricerca del personaggio, aveva qualità e finezza notevoli, [illegible] solo da un punto di vista comico. Per ragioni di famiglia non poteva rinunciare a lavorare e doveva accettare qualunque proposta. Per questo motivo Renzo è sempre stato ritenuto dalla critica solo [illegible] buon attore, ma non ha avuto nel [illegible] l'occasione giusta per dimostrare la sua bravura: è questo il grande rammarico che ho io e che aveva anche lui». [f. c.]

Montagnani è morto per un tumore a 67 anni: una vita fra teatro, cinema e tv

La Fenech

«Un compagno triste e gentile»

ROMA. «E' [illegible] un grande [illegible]pagno di lavoro, di generosità [illegible] di talento eccezionali. Lo ricorderò sempre, come una persona piena di umanità e di sentimenti». Nella vo- [illegible] di Edwige Fenech si legge un grande rammarico per la morte di Renzo Montagnani, collega dei primi [illegible] di carriera, conosciuto oltre venti anni fa e mai dimenticato. «Nei suoi occhi - spiega l'attrice oggi produttrice e conduttrice televisiva - si leggeva sempre un filo [illegible] malinconia, una facilità a commuoversi. Era un [illegible] di sensibilità speciale, di quelli che [illegible] restano mai impermeabili davanti alle cose che riguardano gli [illegible] umani».

L'incontro tra Fenech e Montagnani risale a circa 23 [illegible] fa: l'attrice alle prime armi [illegible] l'attore che nel '68 era già stato protagonista di «Faustina», il film d'esordio di Luigi Magni, si ritrovarono fianco a fianco sul set di pellicole Anni 70 non certo destinate alla glo- [illegible] «Il vizio [illegible] famiglia», «La soldatessa alla visita militare», [illegible] soldatessa alle grandi manovre» e «La poliziotta [illegible] New York» datato 1981. «Ero giovanissima - ricorda Fenech - abbiamo girato almeno quattro film insieme [illegible] io con lui mi sono sempre trovata benissimo: era gentile, buono, comprensivo, [illegible] vedeva che dentro [illegible] servava [illegible] gran mondo interiore».

Il ricordo più [illegible] di Montagnani risale per Fenech a circa [illegible] [illegible] fa: «Ci siamo incontrati a Milano, io [illegible] con mio figlio che ha 26 anni e non posso scordare la tenerezza [illegible] cui lui lo ha guardato: lo aveva conosciuto quando ne aveva solo due ed era [illegible] contento di rivederlo adesso che è un uomo».

Come molti altri registi e compagni di lavoro Fenech è convinta che Montagnani avrebbe potuto f- [illegible] «molto di più» di quello che ha fatto. Ma etichette troppo facili e critiche superficiali gli hanno impedito [illegible] sfruttare al massimo [illegible] sue doti: «Ho lavorato con Montagnani meno di quanto avrei voluto - dice Lina Wertmuller -. Era un attore completo che avrebbe potuto fare qualunque cosa, dal dramma [illegible] commedia».

[illegible] Maurizio Ponzi, [illegible] ha diretto l'attore scomparso nel 1987 [illegible] «Il volpone», commenta polemico: «Il [illegible] italiano ha penalizzato Montagnani per quella forma di razzismo secondo cui chi ha fatto film di serie B non viene più perdonato». [f. c.]

Famoso negli Anni 70, sarà ospite di Zucchero a Napoli in piazza Plebiscito

Torna Sorrenti, il figlio delle stelle

Il concerto il 4 luglio, ora il disco «Miami»

MILANO. Da qualche parte degli States, Donna Summer si starà scaldando i muscoli in palestra. [illegible] il precursore italiano della dance, Alan Sorrenti, l'ha preceduta ed è già fra noi con «Miami», un disco appena uscito in cui rinnova i passati splendori di «Non so che darei» o «Tu sei l'unica donna per me» ma [illegible] propone anche com'è giusto, [illegible] nuove cose, dance o ambient [illegible] jungle. Sorrenti ha baffetti assassini [illegible] fuori moda, alla Errol Flynn; i ragazzi [illegible] supranno neanche chi [illegible] ma lo scopriranno presto, perché fa [illegible] musica [illegible] momento.

La sua aria un poco spaesata non stupisce. In fondo, era già un alieno quando [illegible] in Italia negli Anni Settanta, e cantava «Dicitincello Vuje», ennesimo picconatore dei canoni della canzone napoletana, precursore di Pino Daniele & company. Ci raccontò poi [illegible] esser figlio delle stelle, [illegible] una voce temuta dallo sperimentalismo. Scomparve, tornò protagonista non glorioso della cronaca, coinvolto in fatti di droga. Alan Sorrenti vive adesso a Miami, è un bell'uomo di [illegible] anni con un figlio di 17. E' buddhista, vegetariano e scenoggiatore. E' rimasto musicista: [illegible] la [illegible]plicità del revival degli Anni Settanta, [illegible] lo spintone [illegible] «Anima Mia» (anche lui [illegible] inciso «Miami» [illegible] la [illegible] strada si [illegible] libera e fiorita. [illegible] 4 luglio, sarà nella sua Napoli a piazza del Plebiscito, ospite di Zucchero in diretta Raiuno, con «Torno a Surriento», che canta per la prima volta.

Altro curioso inedito, tutto dance, è «Kyoko [illegible] Amour», dedicato ai 40 mila minuscoli poligoni vegetali che compongono [illegible] prima ragazza virtuale giapponese, idolo elettronico, che canta balla e rilascia interviste. Spiega: «E' una canzone che può far riflettere sulle nuove tecnologie, che ci pongono un confine sempre più esile fra realtà e fantasia: credo che questo fatto allarghi la coscienza. Se uno sta male, tende a rivalutarsi, con i suoi [illegible]menti, le sue passioni. Ciò che un tempo si raggiungeva con le droghe, adesso si fa con la tecnologia. Noi Settanta facevo uso di Lsd e non me ne pento; mi è servito per [illegible] riflessione, che mi ha fatto approdare al buddhismo».

La celebrazione dei Settanta lo trova sacerdote officiante: «Sono stati importanti perché si sono ri- [illegible] alcune regole: [illegible] nuova ideologia [illegible] un modo nuovo [illegible] affrontare la vita. Tutte [illegible] che sono andate perse nel decennio successivo. [illegible] mio malessere [illegible] cominciato proprio con "Figli [illegible] Stelle" nel '77: volevo cambiare, andare avanti, non sono stato così saggio da procedere con prudenza. "La strada brucia", rock durissimo, non fu capito. Quando poi al Festival di Licola mi tirarono i sassi, me ne scappai».

Perché ha scelto Miami? «E' una delle poche città dove ho trovato voglia di sorridere. Esprime la Napoli di quand'ero ragazzo: devo dire [illegible] che ci sono tornato da poco, [illegible] me [illegible] sono reinnamorato, ho ritrovato quel gioioso disordine di un tempo e [illegible] respira aria nuova. Bassolino è bravo».

Cosa [illegible] ha dato [illegible] Buddhismo? [illegible] scoperto l'entusiasmo della forza interiore, posso mantenere un contatto con me stesso». [m. van.]

Coinvolto in storie di droga, ricompare e suona «dance»

[illegible] Sorrenti

Al «Premio Recanati»

E' morto Davide [illegible] uno dei finalisti del Festival

RECANATI. Un componente del gruppo catanese Mater Matuta, [illegible] dei dieci vincitori del Premio Recanati per la canzone d'autore, è morto travolto da un'auto mentre spingeva la vettura [illegible] un amico rimasta in panne. E' Davide Roccazzella, di 25 anni, di Acicastello (Catania), deceduto poco dopo essere stato ricoverato nell'ospedale di Recanati. L'incidente è avvenuto vicino a Loreto (Ancona) alle 3,20 [illegible] ieri. Il giovane, da quanto si è appreso, stava [illegible] trando in albergo al termine della serata inaugurale. La morte [illegible] Davide ha costretto la manifestazione in un clima di grande tristezza. Davide - che era un chitarrista, seconda voce e compositore - sarebbe dovuto salire ieri sera sul palco [illegible] piazza Leopardi per eseguire insieme ai suoi colleghi il brano «Nun c'è». In segno di lutto, gli organizzatori hanno cancellato i premi del pubblico e della giuria [illegible] la tradizionale festa dopo lo spettacolo.

Il regista de «Il ciclone» (66 miliardi d'incasso) racconta il nuovo film

Pieraccioni: io, dog-sitter in analisi

«Vi stupirò con i miei "Fuochi d'artificio"»

ROMA. Il fenomeno Pieraccioni consiste in questo: aver fatto 66 miliardi con «Il ciclone» e comportarsi come se avesse fatto 66 milioni. Leonardo Pieraccioni, l'uomo che con i suoi incassi ha risollevato le sorti di mezzo cinema italiano, racconta il suo nuovo film «Fuochi d'artificio», nella sede della Stampa estera, come fosse un prodotto da esportazione. Ma mentre gli altri registi, più cerebrali o più involuti, lo fanno dicendo al massimo due o tre parole sul soggetto che hanno appena finito di scrivere, Pieraccioni lo racconta sequenza per sequenza, senza paura che qualcuno gli rubi l'idea, lo possa copiare, o semplicemente, vedendo poi il film in sala, possa perdere l'effetto sorpresa. Dunque «Fuochi d'artificio», daccapo scritto a coppia con Veronesi, daccapo ambientato in Toscana a Firenze, Fiesole e Settignano, daccapo prodotto da Rita Cecchi Gori per gli stessi tre miliardi, daccapo interpretato dal suo solito gruppo di amici Massimo Ceccherini, Barbara Enrichi, Alessandro Haber, più Claudia Gerini perché gli serviva una donna sensuale e autoritaria, Mandala Tayde, perché gliene occorreva una dolce e divertente, e Vanessa Lorenzo, fotomodella spagnola come la Forteza, perché gli serviva una ragazza bellissima, di quelle che quando entrano in una stanza s'accende l'aria condizionata. Semplicissima la storia. Ottone, ragazzotto un po' «boccalone», di mestiere dog-sitter nel negozio per animali da «Bau a zeta», in vacanza alle Maldive scopre che il suo vicino di spiaggia è uno psicanalista e decide di raccontargli la sua vita per capire dove ha sbagliato. Il resto, cioè il film, sono le cinque lunghe scene che s'animano come per incanto sulle parole di Ottone. Si comincia a girare lunedì prossimo per uscire il 10 ottobre in tutta Italia.

Non pochi i mesi per preparare un film?

«Pochi? Io l'avrei fatto uscire il 5 settembre. Per me sono pure troppi. M'annoio senza far niente. Otto settimane di girato. E a che serve otto settimane? Noi si lavora con attori di cabaret per i quali è buona la "prima", al massimo la "seconda", perché alla "terza" è son spompatie».

Come l'è venuta l'idea di questo «Fuochi d'artificio»?

«Ero alle Maldive con una ragazza e siccome là non è come a piazza San Marco ma puoi solo pensare, mi son venute in mente le domande fondamentali dell'esistenza. Per esempio: sarà perché sangue e carne fanno l'omo vero che i macellai sono considerati i più sexy? Oppure: mi tradisce un amore per eccesso di presunzione o per insicurezza abissale?».

Leonardo Pieraccioni: alle italiane piace solo la tragedia

Come mai per il ruolo della protagonista ha scelto un'altra volta una modella spagnola?

«Non è che c'ho la fissa, è che gira e volta alle attrici italiane la commedia non piace: gli garba di più la tragedia. E allora cerca qua, cerca là ho trovato le fotografie di questa Vanessa Lorenzo, alta, bella, bionda e con gli occhi verdi, tale e quale a come avevo descritto nella sceneggiatura il suo personaggio. S'è presa subito».

Perché nei suoi film le donne devono essere sempre meravigliose e gli uomini bruttini?

«Bruttini? Son mica bruttino, io. A me mi chiamano il Brad Pitt di San Frediano, non scordiamolo. E' che noi uomini s'è belli negli occhi, le donne su tutta la superficie umana. Noi siam belli dentro. Il casino è, diceva mia nonna, rivoltarci».

Le piacerebbe girare un film in cui non recita?

«No, perché i film me li scrivo addosso. Piuttosto mi piacerebbe far solo l'attore. E infatti lo farò. Sarò un cowboy coi capelli lunghi nel western che Giovanni Veronesi c'ha in mente da sette anni».

E' vero che gli americani vogliono fare il remake de «Il ciclone»?

«E' vero che l'ha comprato la Buena Vista della Disney per distribuirlo in tutto il mondo, meno San Marino dove ho l'esclusiva io, ma forse anche negli Stati Uniti, dove ce l'hanno loro. Ma poi ne vorrebbero anche fare una versione americana, il che mi pare duro visto che il mio è un film toscano nell'anima».

Come si sente ad aver battuto con «Il ciclone» «Il mostro» di Benigni?

«Mah, gli ho pure chiesto scusa a Benigni, quando m'ha telefonato per farmi i complimenti. In realtà "Il ciclone" è un film che al massimo poteva fare 22 miliardi, solo che chi l'ha visto c'è andato tre volte, e il conto è presto fatto».

E' emozionato, Pieraccioni?

«Sarò grullo davvero me non sento niente. In fondo sono come uno che al Gratta e vinci anziché 100 milioni avesse vinto 30 miliardi. Non ho la reazione consona».

Robiony

Dopo la conferma che il sacerdote non farà più parte di «Domenica in»

L'ira di don Mazzi: mi fanno fuori

Guardì risponde: «Un attacco di protagonismo»

ROMA. «In Rai esiste un comitato capitanato da Michele Guardì, per farmi fuori dalla televisione». In un'intervista al settimanale «Vita» lo sfogo di don Antonio Mazzi dopo le recenti dichiarazioni del nuovo titolare di «Domenica in», Michele Guardì, che l'avrebbe estromesso dal programma poragonandolo a Giucas Casella. «Guardì o è un ignorante o un cafone. Quattro milioni di spettatori in uno spazio sulla solidarietà non sono bastati. Forse davo fastidio a qualcuno. Ma se "Domenica in" in questi anni ha salvato la sua dignità lo deve anche a me». Don Mazzi denuncia anche la «misteriosa» sospensione di altri due programmi condotti da lui che dovevano prendere il via a giugno. «Dovevo fare 12 puntate di un nuovo programma sui giovani, c'era già tutto: scaletta e titolo, ma il direttore di Rai Uno, Tantillo, mi dice che improvvisamente non ci sono più i soldi». Immediata la replica di Guardì: «Mi addolora constatare che anche un sacerdote possa essere colto da protagonismo al punto tale da insultare il suo prossimo». **[s. n.]**

PRIME CINEMA

Dustin Hoffman, sempre bravo e prevedibile, in una scena di «American Buffalo»

«American Buffalo» con Hoffman

Tre tipi umani sotto la pioggia

E' una delle commedie cruciali di David Mamet, andata in scena per la prima volta nel 1975, intitolata «American Buffalo» dalla pelle che porta inciso un bisonte americano, filmata nell'interpretazione di Dustin Hoffman e di Dennis Franz (notissimo ai telespettatori come cattivo poliziotto nelle due serie «Hill Street giorno e notte» e «NYPD»), sceneggiata da Mamet e prodotta a fini divulgativo-televisivi internazionali anche da Channel Four inglese.

Tre personaggi: il rigattiere Franz, il suo compagno di poker Hoffman, l'adolescente nero Sean Nelson commesso e allievo del negoziante. Due ambienti: il negozio che ospita pure le abituali partite a poker, l'interno di una automobile. Nella seconda parte s'annuncia con tuoni soffocati un simbolico temporale, poi attacca a diluviare. Come sempre nel teatro di Mamet e di tanti altri drammaturghi americani, il piccolo gruppo di persone vuol essere una condensazione del mondo e dei rapporti umani. Intenti a discutere, litigare, dirsi verità aspre, mentire e turpiloquiare nella notte in cui hanno deciso di compiere un furto, Franz rappresenta l'uomo sazio, capace di fiducia, di affetti, di ammirazione per le qualità altrui, convinto di avere principi morali, laconico, ferito dalla delusione e dal tradimento; Hoffman è «la serpe che ha amicizie, un fallito mitomane dalla loquacità torrenziale, critico, cinico, maligno, infelice, incapace di vedere altro che l'inganno e la negatività; il ragazzo nero è l'adolescenza irresponsabile, dipendente, affettuosa, sfruttatrice e bugiarda. Tutti e tre pronti a rubare e problemi, e inetti a farlo.

Dustin Hoffman e il suo doppiatore italiano Ferruccio Amendola sono come sempre bravi, isterici, prevedibili; gli altri due interpreti sono corretti. La regia piatta e aggiunge né toglie nulla al testo teatrale. Ogni tanto, si si annoia un po'.

Lietta Tornabuoni

AMERICAN BUFFALO
di Michael Corrente
con Dustin Hoffman, Dennis Franz
Sean Nelson
Teatrale. Usa, 1996
Cinema **Romano** di Torino
Excelsior 2, Roma
Savoy 3 di Roma

Kodak Advantix.
La Rivoluzione che Supervaluta il Passato.

*La valutazione riguarda una sola macchina fotografica usata per ogni Kodak Advantix acquistata.

Allora enfants, stanate le vostre vecchie macchine fotografiche - sono utili all'occasione anche quelle non funzionanti ma non le "Monouso"- e consegnatele nei negozi che vendono Kodak. Vi potranno essere valutate* fino a 130.000 lire, a seconda del modello di macchina fotografica Kodak Advantix che acquisterete. Kodak Advantix è il sistema fotografico rivoluzionario che dà finalmente la libertà di scegliere il formato delle foto prima di scattare, facilita il caricamento della pellicola e garantisce un risultato finale sempre perfetto. Liberatevi dal passato e guardate al futuro attraverso il mirino di una nuova Kodak Advantix.

Offerta valida fino al 31 agosto 1997.

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI.

A «Viva Napoli» con Mike Bongiorno, la Laurito fa la mossa ed è nuda

Ed ecco Marisa, a tutto schermo

«Mi sono dimenticata d'indossare le mutande»

[redacted] «Viva Napoli». Viva Marisa Laurito. L'altra sera su Retequattro nel programma musicale condotto da Mike Bongiorno e Loretta Goggi, una gara fra 24 canzoni (ovviamente napoletane), malinconiche, appassionate [redacted] allegre, la polpo[redacted] attrice napoletana in gara [redacted] esibisce nell'allegrissima [redacted] Tirabusciò», con finale [redacted] sorpresa. «'A mossa, 'a mossa!» urla il pubblico competente. Un rito. Maresella [redacted] la sfida, e sul rullo dei tamburi, accenna ripetuti e sospesi giri d'anca [redacted] finale botta in avanti di bacino. Quindi sempre sul ritmo popolare «teneva [redacted] nome eccentrico, Ninì Tirabusciò», volta le spalle [redacted] telecamera, [redacted] piega in avanti e, puff, con un colpo magistrale solleva il vestito dietro. Effetto mongolfiera: perché sotto Maresella non indossa guepière, non ha le mutande, non «tiene niente di niente». E il teleschermo straripa. Il povero Mike ormai svezzato da Chiambretti è geniale nella reazione: «Marisa, non credi [redacted] dimenticato qualcosina? Ma godiamoci questo bel sole eh?».

Intanto telespettatori allocchiti, increduli, esterrefatti, estasiati. I centralini [redacted] Mediaset e ai giornali s'intasano. Proteste [redacted] commenti: «E' una vergogna, dove andremo a finire», «finalmente ne vediamo uno tanto ma vero, non quelli smunti e ambigui delle pubblicità». Marisa Laurito [redacted] la ride: «Mammamia ne parlavo proprio adesso, ma non so davvero che dire».

Marisa Laurito

Le è scappata la mano o che altro?

«Non me ne parli. Sono allibita».

Si figuri noi. E' stata una [redacted] studiata?

«Macché. Sotto il costume di scena dovevo indossare delle mutande con dei volants d'organza. Un malloppone. Non ci stavano proprio. Li ho tolti».

E non dica che non sapeva d'essere nuda.

«Non [redacted] ne [redacted]. Credevo di [redacted] gli slip. E poi [redacted] nuda, indossavo [redacted] tanga».

L'ultimo tanga. Guardi che non s'è visto.

«Non s'è visto perché è un tanga».

Vuole dire che forse [redacted] scomparso fra gli scivoli?

«Guardi, mettiamola così: sono allibita. Chiedo scusa per avere creato scandalo al pubblico italiano».

Isole [redacted] e Albania. Se la può consolare però non tutti sono rimasti scontenti.

«Lo immagino. Però sapesse le telefonate. Un bel casino».

Autentico. E [redacted] Bongiorno?

«C'è rimasto. [redacted] insomma la mossa era [redacted] come trasgressione, diciamo che per mantenerla tale io l'ho un po' aggiornata».

E adesso dopo questo po' po' [redacted] vetrina che cosa s'aspetta?

«Basta per carità. Diciamo che voglio riflettere. Ho scritto una commedia "Pazza d'amore" che porterò in giro per l'Italia [redacted] poi mi aspettano dei telefilm, ma è presto parlarne». Allora auguri.

Nevio Boni

I FILM DI OGGI IN TV

Il bel corpo molto ambito

[redacted] DELLA RAGAZZA

1979, [redacted] 22,50, su Retequattro; dur. 104'

Regia [redacted] Pasquale Festa Campanile con Renzo Montagnani, Enrico Maria Salerno, Lilli Carati, Marisa Belli, Elsa Vazzoler, Giuliana Calandra. Per ricordare il bravo Montagnani (morto ieri), un film ambientato nella Bassa pavese durante il ventennio fascista. Qui, la bella Tirisin (Carati) svezzata nel casino Grotta Azzurra, conquista con [redacted] sue grazie, rispetto, ricchezza e felicità. Ispirato al romanzo omonimo di Gianni Brera, era un progetto di Lattuada [redacted] Pasquale Festa Campanile non approfitta dell'incontro fra il noto romanzo, il corpo della Carati [redacted] la recitazione di Montagnani [redacted] Salerno.

[redacted]

1969, alle 20,35, su Retequattro; dur. 128'

Regia di Henry Hathaway con John Wayne, Kim Darby, Glenn Campbell, Robert Duvall, Dennis Hopper, Strother Martin. La quattordicenne Mattie (Darbie), per vendicare l'assassinio del padre, chiede aiuto [redacted] Rooster Cogburn detto il Grinta (Wayne), [redacted] vecchio sceriffo orbo e ubriacone in cerca [redacted] riscatto. Dal romanzo [redacted] «Un vero uomo per Mattie Ross» [redacted] Charles Portis, [redacted] western senile più che crepuscolare, che allora ottenne un buon [redacted]. Lo stanco Wayne (per le [redacted] a cavallo si dovette usare una carrucola pr metterlo in sella) vinse l'unico Oscar della [redacted] carriera: avrebbe voluto [redacted] lui il regista, ma si accontentò d'un compenso [redacted] un milione [redacted] dollari [redacted] del 35 per cento sugli incassi. Avrà un seguito (sempre di successo) con «Torna il Grinta».

[redacted]

1994, alle 23,35, su Canale 5; dur. 101'

Diretto da Pasquale Pozzessere [redacted] Michele Placido, Stefano Dionisi, Enrica Origo. Siamo a Genova. Corrado è un ex operaio dell'Ansaldo (Placido) che trova un posto in fabbrica per il figlio Gabriele (Dionisi), che è appena tornato dal servizio militare. Il giovane, però, prima si fa buttare fuori dal lavoro e poi [redacted] in prigione per un furto e [redacted] se non bastasse (povero papà), inizierà una relazione [redacted] un transessuale.

INSIEME PER FORZA

1991, alle 20,45 su Italia 1; dur. 110'

Per prepararsi al suo [redacted] film l'arrogante e viziato divo Nick Lang [redacted] incolla [redacted] costole del poliziotto John Moss per imparare da lui i trucchi del mestiere. Ma la realtà è diversa dalla finzione, tanto più che un temibile serial killer si aggira per la città. Di John Badham, con James Woods e Michael J. Fox.

USATO TV CON GARANZIA A PARTIRE DA 80.000 LIRE
Watt Radio
TORINO Tel. 011/70.28.18

ANTENNA

[redacted]
La Sardegna [redacted] *Linea blu* (Raiuno, 14), Alan Sorrenti tra gli ospiti del *Tappeto volante* (Tmc, 15,35), Claudia Schiffer [redacted] *Planet* (Italia 1, 18), Selen [redacted] Anna Kanakis dalla Spaak (*Harem*, Raitre, 22,55).

MACAO
Paolo Carmeggiani, capostruttura di Raidue, smenti[redacted] il calo di *Macao* rilevato da Mediapolis [redacted] con una personale indagine mette a confronto gli ascolti dal 17 marzo al 21 maggio di quest'anno [redacted] quelli dello stesso periodo del '96, quando andava in onda *Format*. Risultato: «L'incremento è stato di 461 mila spettatori con il 3 per cento di share in più. Siamo passati da 2.302.000 [redacted] 2.730.000 ascoltatori, dal 12,80 per cento al 15,54 per cento di share».

[redacted]
Sabrina Impacciatore, la Darla di *Macao* molto soddisfatta [redacted] sé perché tutto quello che ha conquistato l'ha conquistato da sola «E senza *darla* [redacted]».

[redacted]
Nel '97 Telemontecarlo incasserà 180 miliardi di lire, il 23,4 per cento in più rispetto ai 136 del '96.
Le perdite dovrebbero restare invariate - circa 60 miliardi - per gli impegni assunti per i diritti sul calcio.

[redacted]
Donna D'Errico, bionda della Georgia, erede di Pamela Anderson in *Baywatch*, già soprannominata dai critici la «Barbie del 2000», prima di fare l'attrice ha lavorato [redacted] un'oreficeria di Columbus, poi in una ditta che noleggiava [redacted]mousine [redacted] Las Vegas.
Inizio di carriera «ballando in un topless bar per 65 dollari a serata». Il suo sito Internet, dopo quello della Anderson, [redacted] tra i più visitati tra quelli delle sexy bagnine (l'indirizzo [redacted] http://www.goodnet.com/dj31220/thedomain/index.htm). La D'Errico [redacted] apparsa su «Playboy» due volte, la Anderson sei. Il direttore del magazine vorrebbe farle posare di nuovo, stavolta insieme.

[redacted]
Nada Rowand (la Kate di *Quando si ama*) soprannominata dai colleghi «la mamma» perché nelle pause di registrazione lavora a maglia. Suoi lavori preferiti: centrini [redacted] maglioni.

[redacted]
Katia Ricciarelli [redacted] talmente possessiva che [redacted] Pippo [redacted] ancora vivo è perché ho la certezza assoluta che [redacted] mi ha [redacted] tradito».

[redacted] 1
Gianfranco Funari sull'imitazione di Guzzanti al *Pippo Chennedy Show*: «Si capisce che Corrado [redacted] partito per rovinarmi. Ma [redacted] c'è riuscito. Rivedendo i miei programmi deve [redacted]so conto che io la televisione la so fare. Peccato che abbia voluto indossare il maglione. La [redacted] vecchia divisa. [redacted] tempo ho cambiato look. In abito scuro sarei venuto meglio».

[redacted] 2
Funari, [redacted] anni, dice che i suoi «nemici possono mettersi il [redacted] in pace. Durerò ancora [redacted] lungo. Mio padre è morto a 97 anni, [redacted] nonno [redacted] 108. Si addormentò dopo aver mangiato un pollo».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (360); 18 (51732); 20 (347); 23.15 (5187450); 0,15 (702036);
6 — **Euronews**, attualità (56326)
7 — **Il riciclaggio dei rifiuti**, documenti (57521)
7,20 **La banda dello [redacted] Sabato e....**, musicale (996-7347)
8,25 **L'albero azzurro: Il tesoro del Faraone**, varietà ragazzi (6459296)
9,55 **La Raichevedrai**, rubrica. (6430163)
10,25 **Cento anni d'amore**, film commedia (Italia, 1954) (58-143366)
12,20 **Check - up**, attualità (96507-05)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (24660)
12,35 **Check - up**, attualità - (99-50162)
14 — **Linea blu - Vivere il mare**, rubrica (6242540)
15,20 **Sette giorni Parl[redacted]**, rubrica (9677616)
15,50 **Oggi a Disney Club**, varietà ragazzi (9656231)
15,55 **Gargoyles**, cartoni (36110-95)
16,10 **Disney club**, varietà ragazzi [redacted]
16,30 **Il piccolo Pluto**, cartoni (6-5366)
16,55 **Timon [redacted] Pumbaa**, cartoni (564057)
17,30 **Spettacolo [redacted] beneficien[redacted]**, cartoni (2075)
18,10 **Settimo Giorno: Le regioni della speranza**, rubrica. (7736231)
19,30 **Luna Park**, varietà. (33927)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (47724)
20,35 **La zingara**, gioco (6396816)
20,50 **Fantastica Italiana**, varietà. Con Giancarlo Magalli e Teo Teocoli. (51391521)
23,20 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (6186724)
23,25 **Speciale TG1**, attualità (2-049927)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (1603057)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (4805467)
0,35 **Una pura formalità**, film giallo (It/Fr, 1994). Regia di Giuseppe Tornatore (7223922)
2,30 **La notte per voi: Dalle parole ai fatti**, rubrica (2746458)
2,45 **Alambrado**, film drammatico (Italia/Argentina, 1991). (5453496)
4,35 **Separé**: musicale, Yves Montand, Mario Riva, Josephine Baker, Luis Armstrong (6873306)
5 — **Cyrano e Varadero**, rubrica. Con Gigi Proietti, Gianni Minà.

RAIDUE

Telegiornale: 7 (20873); 7,30 (1301616); 13 (2027); 20,30 (40611); 23,30 (23592);
6,40 **Videocomic**, varietà (454-7415)
[redacted] **Mattina [redacted] famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (4120298)
10,05 **Domani e' un altro giorno**, rubrica. Con Alda D'Eusanio. (9661569)
11 — **Giorni d'Europa**, rubrica (6453)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (372927)
13,25 **TGS Dribbling**, rubrica sportiva (5716075)
14 — **Meteo 2**, rubrica (16601)
14,05 **Supergiovani**, attualità. Con Marino Sinibaldi [redacted] Franco Santoro. (1507298)
15,35 **Bianco e nero**, varietà (952-6434)
16 — **Prossimo Tuo**, attualità. Con Don Giovanni D'Ercole. (2095)
16,30 **Perché**, rubrica - Una produzione di "Ho bisogno [redacted] Te". (56279)
18 — **Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua. (17369)
18,45 **Meteo 2**, rubrica (4632905)
18,50 **Go - Cart**, varietà ragazzi. Con Violante Placido. (387-347)
20,50 **Uno sconosciuto in casa**, film thriller. Regia di Rodney Gibbons, con Michele Greche, Steve Railsback, Kathleen Kinmont (500298)
22,35 **Recanati in concerto**, musicale (39347)
0,30 **LaRaichevedrai**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (2346)
1 — **Tigre nella nebbia**, film poliziesco (Gran Bretagna, 1956). Regia [redacted] Roy Ward [redacted] (3971564)
2,30 **Mi ritorni in mente replay: Caterina Caselli - Francesco Guccini**, musicale (60-59090)
2,50 **Diplomi Universitari a distanza** (18496651)
2,55 **Calcolatori elettronici II. Lezione 15**, documenti (1-271903)
3,45 **Comunicazione elettriche. Lezione 15**, documenti (9343125)
4,25 **Controllo dei processi. Lezione 15**, documenti (8-872651)
5,25 **Elementi di elettroni[redacted] 15**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (74618); 14,20 (784144); 19 (56415); 22,30 (75144); 23,55 (7456);
6,25 **Sotto il sole di Roma**, film drammatico (Italia, 1948). Regia di Renato Castellani. (9907162)
8 — **La Raichevedrai**, rubrica. (2611)
8,30 **Canoa: [redacted] finale**, sport - Coppa del mondo. (3949434)
10,30 **Prima della prima**, rubrica - Aida [redacted] Giuseppe Verdi. (2250)
11 — **TGR Agricoltura**, attualità (74106)
12,15 **TGR - Da costa a costa**, attualità [redacted]
12,50 **Automobilismo: Gran Premio Formula 1**, sport (8-085163)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (80606)
14,50 **TGR Ambiente Italia**, rubrica (907231)
15,15 **TGS Sabato Sport**, rubrica sportiva (6861163)
15,25 **Pallanuoto: Savona - Roma**, sport - Campionato italiano. [redacted]
[redacted] — **Nuoto sincronizzato: Campionati italiani assoluti**, sport (4792811)
16,40 **Biliardo: 5 Birilli**, sport - Campionato italiano. (847-8927)
17 — **Equitazione: 65° CSIO - Salto a ostacoli**, sport - Concorso internazionale. (2333163)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (573637)
20 — **Art'è**, rubrica (96809)
20,15 **Blob**. Di [redacted] più, varie[redacted] (212540)
20,40 **Speciale Ultimo minuto**, attualità. Con Simonetta Martone. (344606)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (4427796)
22,55 **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak (1753660)
0,05 **TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (9608429)
0,10 **Pugilato: Campionato italiano**, sport (6442564)
1 — **Tennis: Torneo giovanile Bonfiglio**, sport (1748293)
1,50 **Appuntamento al cinema**, rubrica (44216019)
1,55 **Fuori orario. [redacted] (mai) viste presenta**: Racconti crudeli del Giappone

CANALE [redacted]

Tg5: 6 (2536347); 13 (6724); 20 (8368); 23,15 (31229); 0,30 (5817323); 2 (5755882); 4 (88511274); 5,30 (94647);
6,45 **La donna bionica**, telefilm (2658732)
8,45 **Nonsolomoda (R)**, attualità. Con Roberta Capua. (7753076)
10,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. (1744732)
10,50 **Dieci sono pochi**, telefilm - "Spezzacuori" (8569)
11 — **Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (9298)
11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa. (616144)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (63-07255)
13,40 **Amici**, attualità. Con Maria De Filippi. (4111163)
15,30 **La Tata**, telefilm - "Fallimento fallito" (7811)
16 — **Il ritorno di missione impossibile**, telefilm - "Guerra chimica" "I diavoli" (827-927)
18 — **Quei due sopra il varano**, telefilm - "Aerobica latina" (7892)
18,30 **Tira [redacted] molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber. (70705)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza. (90328)
20,50 **Viva le italiane! Il meglio di...**, varietà. Con Pippo Franco e Oreste Lionello. (5-6946766)
23,30 **Speciale sul film Potere assoluto**
23,35 **Padre e figlio - 1a parte**, film drammatico (Italia, 1994). Regia di Michele Placido, con Michele Placido, Stefano Dionisi (94796)
0,45 **Padre e figlio - 2a parte**, film drammatico (Italia, 1994). Regia di Michele Placido, con Michele Placido (9315664)
1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità (5378854)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini.-La voce dell'incandescenza. (0111274)
2,30 **Strana la vita**, film drammatico (Italia, 1988). Regia di Giuseppe Bertolucci, con Stefania Sandrelli, Diego Abatantuono (1365036)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (1015941)
5 — **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale.

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (84306); 18,30 (64502); 20,30 (2056);
8,10 **Segni particolari genio**, telefilm (6536005)
8,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (62957326)
10,10 **Speciale rally (R)**, rubrica sportiva (4311682)
10,45 **Planet**, attualità (7450499)
10,55 **Speciale cinema (R)**, rubrica [redacted]
11 — **Mc Gyver**, telefilm (1440724)
12,05 **Pianeta bambino**, rubrica (2036521)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (1033047)
12,50 **Fatti [redacted] misfatti**, attualità (8618521)
12,55 **Happy Days**, telefilm [redacted] 409673)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (97463)
13,55 **Ciao Ciao [redacted]**, varietà ragazzi (7835627)
14,25 **Nota d'oro**, varietà ragazzi (7616882)
14,50 **Ma[redacted] gol (R)**, rubrica sportiva (837366)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (9-7250)
16,55 **Prova su [redacted] di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (5527637)
17,25 **L'alle[redacted] fattoria**, varietà ragazzi [redacted]
17,30 **Primi Baci**, telefilm (4706)
18 — **Planet**, attu[redacted]
18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (7675366)
19 — **Baywatch**, telefilm (8347)
20 — **Edizione straordinaria**, varietà (5606)
20,45 **Insieme per forza**, film giallo (Usa, 1991). Regia di John Badham, con James Wood, Michael J. Fox (326673)
22,45 **FX 2 - Replay di un omicidio**, film poliziesco (Usa, 1991). Regia di Richard Franklin, con Bryan Brown, Brian Dennehy (3985568)
0,45 **Fatti [redacted] misfatti**, attualità (5150654)
0,55 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (52638090)
1 — **Studio sport**, rubrica sportiva (2103580)
1,10 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9623903)
2 — **Star Trek: The next generation**, telefilm (2908458)
3 — **Barretta**, telefilm (2900212)
4 — **La tigre dei sette mari**, film avventura (Italia, 1962). Regia di Luigi Capuano, con Ave Ninchi

[redacted]

[redacted]4: 11,30 (3120182), 13,30 [redacted]; 18,55 (4728837);
6 — **Lasciati amare**, telenove[redacted] Con Catherine Fulop (8-346627)
8,30 **Indagine allo specchio**, film thriller (Usa, 1992). Regia di Amos Kollek, con Faye Dunaway, M[redacted] Bakri (6882647)
8,40 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (7650231)
9 — **Orizzonti lontani**, documenti (6057)
9,30 **Casa per casa**, rubrica. Con Patrizia Rossetti. Regia di Rinaldo Gaspari (39-41692)
11,45 **L'Italia del giro**, sport. Con Cesare Cadeo, Emanuela Folliero e Sergio Vastano (6-634724)
12,45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike B[redacted] (7-673434)
14 — **Orizzonti lontani**, documenti [redacted] (7927)
14,30 **Arriva il giro**, sport. Con Davide De Zan (20637)
15,30 **Tappa**, sport (40231)
17 — **Studio tappa**, rubrica sportiva Con Giacomo Crosa (7-0616)
18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino (90643)
19,30 **Giro sera**, sport. Con Paola Saluzzi (144)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (97705)
20,05 **Petali [redacted] stelle per Sailor Moon**, cartoni (242347)
20,35 **Il Grinta**, film western (Usa, 1969). Regia [redacted] Henry Hathaway, con John Wayne, Robert Duvall (4792965)
22,45 **Ciak Speciale "Potere assoluto"**
22,50 **Il corpo della ragazza**, film commedia (Italia, 1979) Regia di P. Festa Campanile, con Renzo Montagnani, Enrico [redacted] Salerno (7-65637)
0,50 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (6927877)
1,10 **Spenser**, telefilm. Con Robert Urich (6223564)
2,10 **Mannix**, telefilm (6031381)
3,20 **B[redacted]**, telefilm (8347841)
4,[redacted] **Houston**, telefilm (95-45360)
5,10 **Caribe**, telenovela. Con Carlos Camara

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (8187502); 19,25 (8502); 22,40 (4623663); 0,55 (50236800); 3,25 (24628167);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (5-250)
7,30 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Voltus - Swyer - Kangoo (3743927)
9,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (1643415)
10 — **La signora e il fantasma**, telefilm (5618)
10,30 **Due come voi**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. I New Trolls e Franco Oppini sono ospiti della puntata. Oppini parlerà del suo spettacolo teatrale "L'ultimo [redacted] Mohicani". In studio il cabarettista e attore Idio De Romedis che racconterà la sua esperienza [redacted] Amref che raccoglie fondi per [redacted]. (1999183)
12,05 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri. (2002911)
12,30 **Per favore non toccate le palline**, film commedia (USA, 1961). Regia di Richard Thorpe, con Steve McQueen, Jim Hutton (44-82434)
15,35 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua. (54-24892)
[redacted] **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri All'interno del programma i cartoni: - Voltus - Swyer - Kangoo (752-0366)
19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (315521)
20,10 **Check Point 8**, attualità (8-504183)
20,30 **Calcio: Barcellona - Deportivo La Coruña**, sport Liga spagnola (4212705)
23 — **Falchi in picchiata**, film guerra (Usa, 1946). Regia [redacted] Raoul Walsh, con Edmond O'Brien, [redacted] Stack (8116328)
1,15 **Tappeto volante (R)**, va[redacted] Con Luciano Rispoli, Rita Forte [redacted] Roberta Capua.
3,20 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; **7,44** L'oroscopo; **8,32** Tentiamo il 13; **8,44** Speciale 80. Giro d'Italia; [redacted] GR1 - [redacted] minuto; **9,05** Athenaeum; **10** GR1 - Ultimo minuto; **10,05** Rubrica di cultura; **10,32** Speciale Agricoltura e Ambiente; **11** GR1 - Ultimo minuto; **11,05** Sabato uno (14.30); **11,10** Pepe Nero e gli altri; **12** GR1 - Ultimo minuto; **13,28** Alle porte del Paradiso; **14,04** Tam Tam Lavoro; **14,30** Speciale Giro d'Italia; **15** GR1 - Ultimo minuto; **15,25** Bolmare; **17,30** Aria che ti passa; **18** Diversi da chi?; **18,30** Campionato di pallanuoto; **19,28** Ascolta si [redacted] sera; **19,34** Speciale [redacted] calcio del sabato; **19,50** Il grande schermo; **20,25** Radiouno musica (22.51); **22,51** Bolmare; **23** GR1 - Ultimo minuto; **23,08** [redacted] Estrazioni del Lotto; **23,13** Italia sconosciuta.

[redacted]: [redacted]: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la lode; **8,03** Radiospecchio; [redacted] Radiospecchio; **9,15** La stanza [redacted] meraviglie; **10** Black-out; **11** Giocando; **11,50** Mezzogiorno con i Pooh; **12,10** GR2 Regione; **12,50** [redacted] club [redacted] ragazze; [redacted] parade - Top 20 albums; **15** Magic Market; **17,35** Invito a teatro; **18,30** GR2 Anteprima; **20** Taxi taxi; **20,30** [redacted]: [redacted] Suoni e ultrasuoni.

[redacted] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** Appunti [redacted] volo; **10,15** Terza pagina; **10,30** Concerto di musica da camera; **12** Uomini e Profeti; **12,45** Jazz di ieri e di oggi; **13,30** Storie di una storia di altre storie; **14** Radio d'annata; **16,45** I protagonisti della musica; **17,30** Dossier; **18** Mediterraneo; **19,01** Tempi moderni; **19,45** Radiotre Suite; **20** La regina di Saba.

TMC2

7 — **Caffè arcobaleno**, varietà (5373182)
9,05 **The Mix**, musicale [redacted]
10,05 **The Mix**, musicale (6321322)
10,30 **I Miti di Paola**, musicale. Con Paola Rota (9095347)
12,05 **The Mix**, musicale [redacted]
14,05 **Hit Hit**, musicale (7569434)
[redacted] **Il meglio di Help**, musicale [redacted]
17,30 **Pallavolo: Italia - Spagna**, sport (2-53669)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni (9031637)
20,35 **Amarsi un po'**, [redacted] commedia (33-8873)
22,30 **Biliardo: 4. Mondiale**, sport (623602)
23,25 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (94-4144)
0,05 **Bermuda la fossa maledetta**, film

TELE+1

10 — **Fallen Angels 2 - Red wind**, film thriller (3323673)
11,05 **Policarpo, ufficiale di scrittura**, film commedia (4457882)
12,55 **Anna**, film documentario (6996665)
14,40 **Non tutti hanno la fortuna di [redacted] I....**, film commedia [redacted]
16,15 **[redacted] fuggitive**, film drammatico (8812-)
[redacted] **Smoke**, film drammatico (7620434)
19,50 **Movie magic**, rubrica (279569)
20,10 **Crossroads**, rubrica (280502)
20,35 **Set - Il giornale [redacted]**, attualità (200364)
21 — **Vite strozzate**, film drammatiche (8-001347)
22,55 **RDF - Rumori di fondo**, film azione (7613971)
0,10 **Set - Il giornale [redacted] cinema**, [redacted]lità (585865)

[redacted]

15 — **Coast to coast magazine**, rubrica sportiva (576076)
13,30 **Basket NBA: Conference Finals**, sport (172540)
15,30 **Calcio: Be[redacted] M. - Stoccarda**, sport (7069724)
17,15 **Calcio: Colon - Newell's**, sport (34-25705)
19 — **Coast [redacted] Coast magazine (R)**, rubrica sportiva (222818)
19,30 **Telesport**, rubrica sportiva (470873)
19,45 **+2 Sera**, rubrica sportiva (161724)
20,30 **Golf: Volvo PGA**, sport (193927)
22,30 **Formula 1: Gran Premio [redacted] Spa[redacted]**, sport (230637)
[redacted] — **Calcio: Campionato Paulista**, sport (2239434)
0,45 **Golf: Volvo PGA (R)**, sport

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (8-3048540)
10 — **Musica sinfonica (R)**, musicale (2-07569)
11 — **Musica da camera (R)**, musicale (5-987366)
11,40 **Musica sinfonica (R)**, musicale [redacted] 164724)
12 — **Danze: Il sogno (R)**, musicale (867-347)
12,40 **[redacted] sinfonica (R)**, musicale (7-254418)
13 — **MTV Europe**, musicale (11188328)
19,55 **+3 News**, attualità (1387540)
21 — **Verdi: Giovanna D'Arco**, musicale (5736076)
[redacted],55 **Brahms: Ouverture accademica in do**, musicale (6853453)
23,20 **Schumann: Sinfonia n4 in re mi[redacted] op 120**, musicale (211328)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete [redacted], [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente regi[redacted] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]W
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Dal 22 al 27 maggio, vi fare[illegible] in TV e in Radio il Salone del Libro di Torino
RAI Radio Televisione
Di tutto, di più.

Quando il prezzo è una cosa meravigliosa!

FORD MONDEO GLX 1800 16V SW CAT

'94
Blu metall.
Climatizzatore
Air-Bag
Imp. GPL esente
Servosterzo

Valore di mercato lire ~~20.000.000~~

Prezzo da ingrosso lire 17.900.000!

(VOLTURA ESCLUSA)

VOLVO 480 TURBO

'88
Nero
Interni in pelle
Vetri elettrici
Chiusure centralizzata
Servosterzo

Valore di mercato lire ~~1.700.000~~

Prezzo da ingrosso lire 5.900.000!

(VOLTURA ESCLUSA)

FORD GHIA 1600

'91
Bianco
Tetto apribile
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata

Valore di mercato lire ~~6.900.000~~

Prezzo da ingrosso lire 5.500.000!

(VOLTURA ESCLUSA)

FIAT 1000 CLX CAT

'90
Blu
Accessori di serie

Valore di mercato lire ~~7.800.000~~

Prezzo da ingrosso lire 5.900.000!

(VOLTURA ESCLUSA)

OPEL CALIBRA 2000 16V

'91
Nero
Climatizzatore
ABS - Servosterzo
Cerchi in lega

Valore di mercato lire ~~19.000.000~~

Prezzo da ingrosso lire 16.900.000!

(VOLTURA ESCLUSA)

USATO A PREZZI DA INGROSSO

da L. 2.000.000 a L.30.000.000

IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO

FORD FIESTA STUDIO 12/16V 5 P. CAT
'96 - NERO M. - SERVO - 2 AIR-BAG - RADIO 3000
VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRAL.
VALORE DI MERCATO ~~L. 16.500.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 15.4000.000

FORD KA 1300 CAT 12/96
DIVERSI COLORI MET. - SERVO - CLIMA - 2 AIR-BAG
3 ANNI GARANZIA - VETRI EL. - CHIUS. C.
VALORE DI MERCATO ~~L. 17.500.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 15.900.000

FORD ESCORT SW 1800 16V CAT GHIA
'93 - NERO MET. - SERVO - VETRI EL. - CH. CENTRAL.
IMPIANTO GPL
VALORE DI MERCATO ~~L. 13.200.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 10.900.000

LANCIA DELTA 1.6 LE CAT
'94 - BLU MET. - SERVO - CERCHI LEGA
INTERNI ALCANTARA - V. ELETT. - C. CENT.
VALORE DI ~~L. 16.100.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 13.900.000

HONDA 1400 16V LSI
'91 - GRIGIO MET. - VETRI ELET. - CHIUS. CENTR.
MERCATO ~~L. 11.900.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000

FIAT PUNTO 75 S 3 Porte KM 0
DIVERSI COLORI - 2 AIRBAG - FASCIA PARACOLPI - CONTAGIRI
SPECCHIO DX - V. ELETT. - CHIUS. C. - FIAT CODE
SEDILE POSTERIORE EDONFIATO
VALORE DI MERCATO ~~L. 21.500.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 16.200.000

FORD MONDEO 1800 16V GLX
'94 - VERDE SCOZIA - AIR-BAG - CLIMA
VETRI ELETTR. - CHIUSURA CENTRAL.
VALORE DI MERCATO ~~L. 19.200.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 16.500.000

FIAT 1.8 SLX CAT
'93 - GRIGIO - CLIMA AUT. - SERVO
CERC.LEGA - V. ELET. - CHIUS.
VALORE DI ~~L. 14.400.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 12.400.000

CITROEN AX 1000
'91 - NERO - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO ~~L. 7.000.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 5.500.000

FIAT PUNTO 75 SX
'94 - ROSSO NOVELLO - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI ~~L. 14.000.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 11.900.000

FIESTA 1100 NEWPORT 5 CAT
'93 - BIANCO - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI ~~L. 10.100.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 8.500.000

ZX 1.4 AURA
'91 - ARGENTO METALLIZZATO
ACCESSORI DI
DI ~~L. 9.100.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 7.500.000

SEAT TOLEDO 1800 GL CAT
'92 - BORDEAUX MET. - 4 VETRI EL. - C. CENT.
VALORE DI MERCATO ~~L. 9.500.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 7.900.000

FIAT TIPO 1600 SX IE
'92 - BLU MET. - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO ~~L. 10.900.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 8.900.000

FORD FIESTA CAYMAN CLIMA
1300 CAT 3 P.
'94 - ROSSO NOVELLO - CLIMA - AIR-BAG
VETRI EL. - CHIUS. CENTR.
VALORE DI MERCATO ~~L. 11.700.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000

PEUGEOT 106 XR 950 CAT
'96 - KM 800 - ROSSO - VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRAL. - ANTIFURTO
VALORE DI MERCATO ~~L. 13.900.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 12.900.000

Authos®
DIVISIONE USATO

C.so GIULIO CESARE, 202
TORINO - Tel. 011/205 42 22

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto ■ servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - AUTOSTADIO - CO-AUTO - DELFINCAR - EUROMOTOR - GENCAR - SAIE -SIAC -

Gli incidenti di Firenze

FIRENZE. Temeva pesanti sanzioni, la Fiorentina, per gli incidenti di febbraio prima della gara Juventus, quando il pullman della squadra bianconera fu oggetto di una fitta sassaiola (per fortuna senza gravi conseguenze) nei pressi dello stadio. Invece la Disciplinare, che ha pronunciato ieri, ha prosciolto il club viola ritenendolo totalmente estraneo ai fatti anche perché non collegato, neppure economicamente, alle tifoserie e in particolar modo al centro di coordinamento Viola Club che ha sede nello stadio. A Fiorentina e Juventus è stata però inflitta una multa (rispettivamente di e 3 milioni di lire) per lancio di oggetti in campo e fra le tifoserie.

Matthews è in ospedale

STOKE TRENT. Stanley Matthews (foto), anni, leggenda vivente del calcio inglese, è stato ricoverato ieri al reparto di cardiologia dell'ospedale Nord Staffordshire per dolori al petto. Le condizioni non destano eccessive preoccupazioni, ma sono stati comunque effettuati gli esami del caso. Sir Matthews è stato il primo giocatore nella storia del calcio britannico a essere nominato cavaliere per meriti sportivi ed è stato anche il primo a essere insignito del premio quale miglior calciatore europeo nel 1956. ha debuttato a 17 anni, nel 1933, con lo Stoke ritirandosi nel 1965 collezionando 54 presenze nazionale inglese (la prima a 19 anni, l'ultima a 41).

OGGI IN TV

8,30	Canoa. Coppa Mondo	Raitre
12,20	Studio sport	Italia 1
12,50	Ft. G. P. di Spagna (prove)	Raitre
	Dribbling	Rai Due
	Basket. Nba. Houston-Utah (3ª)	Tele+2
	Ciclismo. Giro d'Italia (8ª tappa)	
	Sincro. Campionato italiano	
	Calcio. Bundesliga. Bayern Monaco-Stoccarda	Tele+2
16,40	Biliardo. Campionato italiano	
17,00	Eq Calo Piazza di Siena	Raitre
17,00	Studio tappa	
17,15	Calcio. Colon-Newell's Old Boys	Tele+2
17,20	Pallavolo. Italia-Spagna	Tmc2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,30	Giro sera	
19,30	sport, tg sportivo	
19,55	Tmc sport	Tmc
20,30	Golf. Volvo Pga Championship	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Italiano
20,30	Calcio. Barcellona-D. La Coruña	Tmc
23,00	Calcio. Bundesliga. Bayern Monaco-Stoccarda (replica)	Tele+2
23,25	Tmc 2 Sport	Tmc2
0,05	Pugilato. Ciaramitaro-Melis	Raitre
0,55	Italia 1 Sport	Italia 1
	Tennis. Torneo	

LA STAMPA
SPORT
Sabato 24 Maggio 1997 31

Il presidente onorario esalta il collettivo e i giovani, garanzia per il futuro

Juve, scudetto straordinario

Umberto Agnelli: e ora sogno l'Europa

TORINO. Qualche attimo di sconcerto per l'incredibile invasione che ha interrotto la partita di Bergamo a pochi minuti dal termine: «Ma è finita così? Non so, mi pare una cosa ai limiti...». Poi la regolare conclusione e anche il dottor Umberto Agnelli, trattenuto a Torino da impegni di lavoro, può dare sfogo alla soddisfazione: «Una grande gioia per tutti e ovviamente pure per me, a conclusione di un'annata bellissima» dice il presidente onorario bianconero.

E' stato il suo scudetto più sofferto?

«No, non molto sofferto. Anche perché noi abbiamo dato sempre il massimo e i nostri no: tutti sono stati frenati da periodi di crisi. Direi piuttosto che è stata un'annata straordinaria, con vittorie indimenticabili: dalla Coppa Intercontinentale alla Supercoppa europea. La squadra ha meritato in pieno questo successo, l'ideale per celebrare i cent'anni di vita della Juventus».

E adesso la Champions League, mercoledì a Monaco...

«Sì, sarebbe splendido. Fino a ieri sostenevo che il campionato era la cosa cui tenevo di più, il successo che si conquista a poco a poco, in un torneo difficilissimo, ma adesso guardo avanti: sì, a questo punto l'Europa diventa la meta più ambita. E l'accoppiata sarebbe davvero il

La sua prima Juventus da presidente era quella dei campionissimi: fu lei a portare in Italia Charles e Sivori. E questa che Juventus è?

«E' la squadra di collettivo straordinario, formato da grandissimi campioni, gente Peruzzi e Del Piero, Deschamps e Zidane, tutti sufficientemente modesti per inserirsi nei meccanismi di un gruppo eccezionale. Ecco, se dovessi indicare un particolare punto di merito di questa Juventus, farei i nomi di Peruzzi e Rampulla, i nostri due portieri, per quanto hanno saputo dimostrare in campo, ma soprattutto per l'amicizia tra loro, per l'aiuto che si dati reciprocamente, per il loro splendido comportamento».

Recentemente lei ha indicato Sivori come campione prediletto: come vedrebbe inserito in questa Juve?

«Omar avrebbe potuto giocare in qualsiasi grande squadra, ma forse sarebbe difficile fargli accettare la mentalità di questo collettivo. Lui si completava benissimo con Charles, ma dava poco agli altri. Oggi invece, in questa Juve, tutti si aiutano, senza alcun risparmio».

Una squadra che può aprire un nuovo ciclo nel calcio italiano?

«Di sicuro questa Juventus ha già cambiato qualcosa nel modo di intendere il calcio: ha dimostrato che esiste un'altra strada per costruire e gestire una squadra. E così, aiutati da un po' di fortuna, potremo aprire davvero ciclo».

Fortuna o le mosse mercato, anche quelle sembravano più azzardate, si sono rivelate vincenti.

«Sì, abbiamo comprato bene. Ma a volte fare buoni acquisti non basta: qualche giocatore anche di indubbio valore, inserito in una nuova realtà, può deludere. E' un rischio che non si può sottovalutare. Così come è possibile prevantivare gli infortuni: a noi, quest'anno, ne abbiamo avuti tanti. Pensi solo a Boksic, il giocatore più atteso in questa nuova Juventus: sono assolutamente convinto che Alen possa dare molto di più, però quest'anno gli infortuni non ci hanno permesso di valutarlo appieno».

In compenso i giovani hanno tradito: Vieri, Amoruso, Iuliano... Vi siete assicurati il meglio del mercato, come ai tempi in cui Juve acquistò i vari Tardelli, Gentile e Cabrini?

«Penso di sì, e proprio di saper tenere sott'occhio anche i giovani degli altri Paesi. L'orizzonte si allarga, e ci stiamo organizzando anche sotto questo profilo».

Nel calcio che cambia, la Juve ha introdotto le novità più grosse: gestione occhio attento tanto ai bilanci. Un gruppo solidissimo.

Quali sono i punti di forza?

«Intanto la difesa, a cominciare da Peruzzi e dalla coppia Ferrara-Montero. Hanno saputo infondere fiducia. A centrocampo il grande equilibratore è Deschamps, incontrista pochi al mondo. Infine quanto ai risultati, a costo di contestazioni per le cessioni dei campioni più i tifosi si abituerannno?

«I tifosi vogliono soltanto vincere, e questa dirigenza non ha certo fatto i Anche ti spiace cedere qualcuno, alla fine conta soltanto il risultato».

Dietro l'angolo, la vicenda stadio. La soluzione è vicina?

«In queste gioca molto la politica, e quando c'è politica ci sono molti punti interrogativi. Per fortuna mi pare che parecchie persone si stiano muovendo nella direzione giusta. E il fatto che si sia qualcosa anche per il Filadelfia dovrebbe aiutare la soluzione del problema».

«Peruzzi e Rampulla l'autentico simbolo di questa squadra: veri amici, mai rivali»

«Noi abbiamo dato sempre il massimo, gli altri frenati da periodi di crisi»

Umberto Agnelli, presidente onorario della Juventus. Sopra, la grande dei tifosi; a destra Peruzzi, esempio

24°

DALLA PRIMA PAGINA

LA SPLENDIDA ERESIA

l'alibi, e che alibi, dell'immanente finale di Champions League, conquistata a passo di carica, dopo aver demolito il mito dell'Ajax: un eventuale successo, mercoledì a Monaco contro i tedeschi del Borussia Dortmund, porterebbe a una doppietta storica, riuscita finora, in ambito italiano, soltanto all'Inter di Helenio Herrera nel 1965 e al Milan di Fabio Capello nel 1994.

Da Combi Rosetta Caligaris a Zoff Gentile Cabrini e Bertega Giraudo Moggi: anche le formazioni vanno adeguate ai tempi. In questi tre anni, la Juventus è ispirata a una massima ranco cinica quanto vincente: pesare le offerte, non i nomi. Chi scrive, mai avrebbe immaginato che dalle rinunce ai due Baggio e a Moeller, a Vialli, Ravanelli e Paulo Sousa potesse uscire un filotto di risultati così sontuoso, un vero e proprio ciclo, garantito da acquisti (Amoruso, Boksic, Montero, Vieri, Zidane) e avvicendamenti implacabili, nel rispetto degli equilibri di bilancio. La legge Bosman non ne ha snaturato i contenuti. Al contrario, ne ha fortificato la fantasia imprenditoriale.

Sul piano del gioco, è stata la meno imperfetta e la più regolare. A livello caratteriale, la meno fragile. Lippi l'ha dotata di meccanismi capaci di sopportare gli infortuni più pesanti, le mutilazioni più gravi, a cominciare da quelle di Conte e Del Piero. Non sono mancati polemiche e veleni: l'ombra di alcuni rigori, discussi e discutibili, ha seminato livori, senza però inquinare la legittimità del verdetto. Difficile scegliere un giocatore simbolo. Con continuità, Peruzzi, Deschamps e la coppia Ferrara-Montero non temono confronti. Ma i lampi di Del Piero e Zidane, i gol di Padovano, l'esplosione di Vieri, le accelerazioni di Boksic reclamano, anch'essi, la copertina. Su tutto e su tutti, vale la pena di ripeterlo, Lippi. E una società che non guarda in faccia a nessuno, nemmeno dentro casa, che ha saputo e voluto rinnovarsi sbriciolando nostalgie e luoghi comuni, a costo di rischiare la faccia, la reputazione, le simpatie. Adesso che gli Agnelli hanno deciso che la Juventus non si muoverà da Torino, scongiurando l'ipotesi di una fuga che, al di là delle ragioni e dei torti, aveva diffuso rancori e confusione, rimane l'ebbrezza di un Centenario che potrebbe non aver esaurito a Bergamo la spinta propulsiva. I tifosi juventini hanno la fortuna di poter sognare a occhi aperti. E così, da Boniperti a Giraudo, da Trapattoni a Lippi, è tutto come prima, è tutto come sempre.

Roberto Beccantini

PARLA IL CITY

UN CICLO

Christian Vieri

QUESTO 24° scudetto della Juve non ha termini di paragone con i precedenti e non esistono denominatori neppure con quelli vinti da altri club. Lo dice Cesare Maldini: questo è il tricolore del coraggio, di una strategia innovativa che non ha modelli. La parola ciclo, con cui si spiegano le conferme nello sport, secondo il ct non vale per quest'ultima creatura bianconera. «Perchè quando si parla di un ciclo, di solito si riferimento a un gruppo di giocatori che rimane invariato, al massimo viene ritoccato. In questo caso mi pare che siamo davvero di fronte a qualcosa di diverso, di un modo differente di perseguire il . Se non sbaglio la Juve dello scudetto ha rinunciato, senza risentirne, a Robi Baggio e quella che si apprestava a cominciare questa stagione ha ceduto Sousa e due attaccanti del peso di Vielli e Ravanelli. Nel giro di due stagioni ha cambiato interamente o quasi, i connotati, affidandosi a giovani provenienti da Padova e Bergamo: Amoruso, Vieri. Vincere e cambiare non mai fatto prima. E' un do di agire, è sicuramente una mossa coraggiosa. Vincente».

Meriti della Juve, ma anche mancanze degli avversari?

«Certo il campionato in cui nessuno poteva prevedere il crollo del Milan, le incertezze dell'Inter, la partenza sbagliata del Parma. Ma la forza della Juve è anche quelle di respingere ogni minimo tentativo di assalto al primato, compresa l'incredibile rincorsa del Parma, nonostante l'impressionante di infortuni. Un gruppo solidissimo».

Quali sono i punti di forza?

«Intanto la difesa, a cominciare da Peruzzi e dalla coppia Ferrara-Montero. Hanno saputo infondere fiducia. A centrocampo il grande equilibratore è Deschamps, incontrista pochi al mondo. Infine il grande senso tattico degli esterni Jugovic e Di Livio, quest'ultimo instancabile

Deschamps, e in avanti che, pur do transalpino, ha frequentato il campionato francese. E' una Juve-champagne?

«Zidane ha avuto problemi d'adattamento poi s'è dimostrato campione. Gli altri li conoscevamo. Il calcio transalpino vive momento buono, pensate a Desailly e Karembeu. In Francia, per questo e per il fattore campo, sarà la favorita ai Mondiali '98».

Maldini: vince il coraggio

«Un mini-blocco per la Nazionale»

Qual è stato il giocatore rivelazione della Juve '96-97?

«Senza dubbio Vieri. Lo conosco bene e mi aspettavo la affermazione, ha avuto una sua propria esplosione e mi pare che abbia acquistato anche velocità».

Altri da seguire?

«Amoruso, che in coppia con Vieri ha trovato grinta e gol. Inoltre sto aspettando il ritorno ai massimi livelli di Del Piero. E non perdo di vista Tacchinardi, un bel jolly».

Insomma si verso un blocco Juve in Nazionale?

«Allargare l'attuale blocchetto a un blocco sul tipo di quello di Bearzot a cavallo dei Mondiali '78 e '82 è impossibile. E non perché il valore di siano inferiore rispetto al passato. E' che nei ruoli chiave dogli . La difesa della Juve la comanda Montero, in mezzo ci sono Deschamps e Zidane, in avanti Boksic. E' impossibile trasportare il gruppo Juve in Nazionale ma lo vale per Inter, Milan, Parma. E dico rammarico: alla lunga potremmo pagarne le conseguenze».

Franco Badolato

UN SECOLO IN BIANCONERO

Juvecentus, su Rai1 stasera uno speciale

TORINO. Il trionfo bianconero e i suoi cent'anni storia saranno protagonisti questa sera di uno «speciale» che manderà in onda alle 23,30 Rai1 e che sarà Bruno Mobrici. Ventiquattro ore dopo la partita-scudetto di Bergamo, lo «Speciale Tg1» compirà un viaggio nella storia e nella leggenda juventina. Paolo Giani racconterà i più recenti avvenimenti della formazione bianconera; Alessandro Marcucci indagherà segreti del luogo squadra; Franco Costa rivisiterà campionato attraverso i commenti Giovanni e Umberto Agnelli, mentre Bruno Mobrici, con Giovanni De Luna ed Evelina Christillin, spiegherà i risvolti del campanilismo sportivo targato Juventus.

In questa ricca celebrazione si parlerà anche «Juvecentus», l'iniziativa successo che ha già regalato lettori de La Stampa 15 delle schede monografiche del «Grande Album» Juve. Lunedì riprenderà la distribuzione delle schede e debutterà in la prima delle cinque esclusive videocassette che La Stampa ha realizzato sulla storia della squadra.

LE SCHEDE USCITE

Sono uscite finora 15 schede del Grande Album della Juve. Da lunedì, per 5 settimane, le prossime 75 schede in omaggio «La Stampa». Ecco una guida pratica per ordinata raccolta dell'opera.

I NUMERI (pagg. 1-24)
Scheda 3:
campionati dal 1929
Scheda 17:
azzurri della Juve

I CAMPIONI (pagg. 25-68)
Scheda 31: **Sarti**
Scheda 35: **Rava**
Scheda 49: **Boi**
Scheda 59: **Zoff**
Scheda 65: **Tardelli**
Scheda 77: **Schillaci**
Scheda 85: **Vialli**

GLI ALLENATORI (pagg. 89-104)
Scheda 89: **Carcano**

I (pagg. 105-116)
Scheda 107:
Giovanni Ag

LE VITTORIE (pagg. 117-156)
Scheda 125: **Il scudetto**
Scheda 145:
Champions '96

LA STORIA (pagg. 157-160)
Scheda 157: **dal 1897 al 6**
Scheda 173: **dal 1977 al 1986**

JUVE 24°

Dalla mano vincente del tecnico alle grandi giocate dei suoi campioni

Lippi, le tre formule dell'antimago

Maestro nell'armonizzare il capitale giocatori

Tre anni di successi, e in questi anni, in questi successi, la mano di Marcello Lippi, sempre. Non è uno stregone, l'allenatore che ha riportato [redacted] Juventus all'altezza delle sue più sfavillanti tradizioni, e tanto meno un fondamentalista. In gioventù fu un libero elegante e, subito dopo, un tecnico aperto, curioso, tutt'altro che pigro. Non [redacted] mai pensato che il calcio sia stato inventato [redacted] Sacchi, ma che Sacchi l'abbia cambiato sì; per questo, [redacted] è regolato di conseguenza.

Le sue Juventus. La differenza la fanno i giocatori. E' partito da qui. Certo, [redacted] allenatore in gamba può (deve) contribuire ad accentuarla sempre più, la differenza. Il progetto di Lippi si basa [redacted] una squadra capace di sprigionare un dinamismo molto spinto, non disgiunto da un tasso di fantasia che sappia armonizzare la missione storica della società con le esigenze evolutive del calcio moderno. Il tutto nel rispetto scrupoloso, quasi maniacale, del bilancio. In compenso, il paradosso di Lippi, l'essenza della svolta, [redacted] così detto «lippismo», sta nel rapporto - questo sì, fuori dal comune - tra la martellante rotazione delle risorse umane e il costante adeguamento degli schemi alle potenzialità dell'organico.

La prima Juve di Lippi, quella dello scudetto [redacted] della Coppa Italia, nasce senza Dino Baggio, gioca con il libero (Carrera), retaggio dell'epoca trapattoniana, ha Sousa in regia [redacted] sfodera un tridente, splendida intuizione, che alimenta pressing incandescente già [redacted] ridosso dell'area avversaria. Ravanelli [redacted] Vialli assicurano peso e profondità, Del Piero e/o Robi Baggio l'indispensabile estro. Squadra tosta e compatta: vanno a segno esclusivamente, [redacted] quasi, gli attaccanti: 17 [redacted] Vialli, [redacted] Ravanelli, 8 Baggio [redacted] Del Piero, 1 Grabbi.

La seconda Juve, quella della Supercoppa di Lega e della Coppa Campioni, è già diversa, meno onnivora, più versatile, e anche più altalenante: nella manovra, nei risultati. Ha rinunciato a Robi Baggio, ha affiancato Deschamps [redacted] Sousa. Non sempre la difesa (in linea, ora) e il centrocampo riescono a sostenere [redacted] tridente. Lippi aggira l'ostacolo arretrando Del Piero sulla sinistra, un'idea rubacchiata alla Nazionale di Sacchi. E così, dall'1-3-3-3 si passa, piano piano, al 4-4-2. Ma è soprattutto la Juve del [redacted] anno, la Juve attuale, a celebrarne il fertile, e pragmatico, eclettismo.

Se ne vanno, in un colpo solo, tre colonne: Vialli, Ravanelli, Sousa. Scelte mirate, non umorali: dettate a tavolino da Bettega, Giraudo e Moggi. La fame, gli stimoli diventano l'elemento discrimi[redacted] del mercato. Chi li ha viene issato [redacted] bordo; chi [redacted] li ha resta a terra. L'implacabile rambi[redacted] cui Lippi si richiama costa infortuni ed espulsioni in serie, [redacted] laborioso innesto [redacted] talentuoso Zidane, in coincidenza con la perdita di Conte, porta all'accantonamento del tridente. Nello stesso tempo, la difesa viene rimodellata a immagine e somiglianza di una coppia che finirà per imporre prestanza [redacted] colpo d'occhio, Ferrara-Montero. Scompare il concetto di formazione tipo. In tre [redacted] di Lippi, si possono citare, quali punti fermi, Peruzzi, Ferrara, Deschamps e Del Piero: [redacted] gli altri sette? Una lite da spogliatoio [redacted] menta all'improvviso la juventinità di Vieri. Il ballo [redacted] punte e l'alternanza degli esterni non inficiano l'assemblaggio, la tenuta. Adesso, sono soprattutto i centrocampisti e i difensori a farsi carico di quei gol che l'attacco produce con discutibile tirchieria: 6 reti Jugovic, [redacted] Zidane, 4 Ferra[redacted]. E' la Juve che abbatte il confine tra titolari e riserve. La Juve di Del Piero, che firma il trionfo di Tokyo, ma anche [redacted] Vieri e Amoruso, che si oppongono fieramente all'esilio napoletano, di Boksi[redacted] e [redacted] Peruzzi, di Padovano [redacted] Deschamps, di Zidane [redacted] Livio. E', soprattutto, la Juve di Lippi, [redacted] del suo staff (Ventrone, Pezzotti, Bordon).

Ferro e talento. Il pressing, ora che non [redacted] più Vialli [redacted] Ravanelli, viene speso in territori ma[redacted] vasti, privilegiando l'intensità alla quantità. [redacted] contropiede (corto, rapido) diventa il simbolo operativo del [redacted] corso. Lippi non si è piegato alle mode, e questa è stata la sua forza. Da ex giocatore, ha saputo temperare le pulsioni fanatiche che, viceversa, hanno condizionato l'opera degli ultimi profeti, da Sacchi a Zeman, sbriciolandone l'aureola. Da tutti ha selezionato il massimo, ponendo tutti nelle condizioni ideali [redacted] fornirlo. La [redacted] è la mentalità di chi, in casa [redacted] fuori, intende sempre giocarsi la partita, [redacted] subirla. Ma se per caso capita di subirla, non si vergogna, [redacted] si adegua. E' una Juve cinica, la Juve di Lippi, ma anche avvolgente e martellante. Ha demolito il mito dell'Ajax, polverizzato il Milan a San Siro, onorato, sempre, la maglia che indossa. L'avventura continua. Il timbro, quello, resta. Marcello Lippi. La garanzia più solida.

Roberto Beccantini

Le brillanti intuizioni dell'allenatore e la sua abilità nel gestire il gruppo hanno creato l'Invincibile Armata che è cambiata nel tempo senza perdere solidità

Marcello Lippi, che fu un libero elegante, [redacted] rivelato tecnico pragmatico: nelle sue scelte la chiave del successo

LA [redacted]

[redacted]

1898	GENOA	1932-33	JUVENTUS	1967-68	[redacted]
1899	GENOA	1933-34	JUVENTUS	1968-69	[redacted]
1900	GENOA	1934-35	[redacted]	1969-70	[redacted]
1901	MILAN	1935-36	[redacted]	1970-71	[redacted]
[redacted]	GENOA	1936-37	[redacted]	1971-72	[redacted]
1903	GENOA	1937-38	[redacted]	1972-73	JUVENTUS
1904	GENOA	[redacted]	[redacted]	1973-74	LAZIO
1905	JUVENTUS	1939-40	[redacted]	1974-75	JUVENTUS
1906	MILAN	[redacted]	BOLOGNA	1975-76	TORINO
1907	MILAN	1941-42	[redacted]	1976-77	JUVENTUS
1908	P. VERCELLI	1942-43	TORINO	1977-78	JUVENTUS
1909	P. VERCELLI	1946-47	TORINO	1978-79	MILAN
1909-10	AMBROSIANA	1947-48	TORINO	1979-80	INTER
1910-11	[redacted]	1948-49	[redacted]	1980-81	JUVENTUS
1911-12	P. VERCELLI	1949-50	JUVENTUS	1981-82	JUVENTUS
1912-13	P. VERCELLI	1950-51	MILAN	1982-83	ROMA
1913-14	CASALE	1951-52	JUVENTUS	1983-84	JUVENTUS
1914-15	GENOA	1952-53	[redacted]	1984-85	VERONA
1919-20	[redacted]	1953-54	INTER	1985-86	JUVENTUS
1920-21	P. VERCELLI	1954-55	MILAN	1986-87	NAPOLI
1921-22	P. VERCELLI (CCI)	1955-56	[redacted]	1987-88	MILAN
1921-22	NOVESE (FIGC)	1956-57	[redacted]	1988-89	INTER
1922-23	GENOA	1957-58	JUVENTUS	1989-90	NAPOLI
1923-24	GENOA	1958-59	[redacted]	1990-91	SAMPDORIA
1924-25	BOLOGNA	1959-60	JUVENTUS	1991-92	MILAN
1925-26	JUVENTUS	1960-61	JUVENTUS	1992-93	MILAN
1926-27	TORINO*	1961-62	[redacted]	1993-94	MILAN
1927-28	TORINO	1962-63	INTER	1994-95	JUVENTUS
1928-29	BOLOGNA	1963-64	[redacted]	1995-96	MILAN
1929-30	AMBROSIANA	1964-65	[redacted]	1996-97	JUVENTUS
1930-31	JUVENTUS	1965-66	[redacted]		
1931-32	JUVENTUS	1966-67	JUVENTUS		

*(REVOCATO)

LA BACHECA JUVENTINA

LA STAGIONE

COSI' VERSO LO [redacted]

Svolta dopo il trionfo di Tokyo Inter e Parma, la vana rincorsa

Il campionato che si conclude con il 24° scudetto, passerà alla storia come quello in cui la Juve [redacted] dovuto tenere [redacted] bada [redacted] un solo avversario, come è accaduto spesso [redacted] passato, ma un gruppo di squadre impegnate a scannarsi [redacted] vicenda, all'inseguimento vano della squadra di Lippi: senza riuscire, se non per brevi periodi, a metterne veramente in dubbio la supremazia. Una staffetta iniziata dal Milan [redacted] conclusa [redacted] Parma, passata attraverso le speranze di Vicenza, Inter e Sampdoria.

E' [redacted] il Milan di Tabarez il primo testa [redacted] testa della stagione, dopo quattro giornate. La Juve batte la Fiorentina, i rossoneri [redacted] seguono ad un punto. Ci siamo, si dice: saranno ancora loro due le squadre guida del campionato. Il pronostico viene smentito in fretta, [redacted] conferma di come questo sia stato un campionato livellato e privo di una squadra in grado di assestare il colpo del ko. Già la domenica successiva la Juve, priva [redacted] di Conte infortunatosi gravemente con la Nazionale, cade [redacted] Vicenza, perde il primato a vantaggio dell'Inter, mentre Montero perde le staffe picchiando un fotografo. Senza il grande difensore uruguaiano, i bianconeri vanno alla sfida [redacted] i nerazzurri della domenica successiva. La vincono, dando [redacted] lezione di calcio, e scavalcano i milanesi in classifica.

L'altalena [redacted] risultati ed emozioni continua anche nelle domeniche successive. Tre pareggi con la Roma, con il Napoli e con il Milan fanno scattare l'allarme: la Juve non sa più vincere. Lippi le studia tutte, compreso quel Di Livio terzino sinistro [redacted] cui per fortuna si sono perse in fretta le tracce. Con il Milan concede a Del Piero i quattro minuti finali perché «non regge i campi pesanti». Il Talentino si «vendica» seguendo [redacted] Manchester, in Champions League, e firmando [redacted] vittoria [redacted] Tokyo. Quando la Juve tor[redacted] a casa beffa il Bologna con una punizione di Zidane e [redacted] la Samp con un'incursione pirate[redacted] di Ferrara. Sei punti che valgono oro [redacted] catapultano i bianconeri [redacted] testa alla classifica. Posi[redacted] [redacted] cui, seppure [redacted] un vantaggio che cambierà spesso, non si muoveranno più.

Sotto, [redacted] gioia di Ferrara dopo il secondo gol [redacted] Cagliari; a destra la rete decisiva di Zidane contro il Bologna

Del Piero è stato spesso decisivo [redacted] campionato, prima [redacted] infortunarsi: sotto lo vediamo nell'azione del gol segnato al Perugia

Dal 6-1 che umiliò il Milan al brivido contro l'Udinese

Nella staffetta degli inseguitori è il momento del Vicenza, che la Juve tiene [redacted] bada con [redacted] vittoria nel recupero di Udine e con il fortunoso 3-2 sul Verona, secondo Lippi «l'unica partita che non avremmo meritato [redacted] [redacted]». Prima di Natale, un pareggino stiracchiato con il Piacenza, ma tan[redacted] basta per far salire a più [redacted] il vantaggio sui [redacted]. E siamo all'anno nuovo. L'inizio è da brividi. La Juve perde [redacted] Parma in una partita [redacted] scazzottate da saloon texano; subito dopo, lo 0-0 con l'Atalanta, aggravato dall'infortunio di Boksic e macchiato dal litigio fra Lippi e Vieri a metà partita. La Juve, comunque, non perde il primato, alle sue spalle cambiano le rivali: il Vicenza cede il testimone a Samp e Inter che tallonano i campioni del mondo [redacted] [redacted]o 2.

Ci vuole una prova di forza per uscire dal [redacted] difficile e puntuale arriva la vittoria di Roma con la Lazio, quindi quella sulla Reggiana. Due perle di Del Piero, con dedica al ct Maldini, consentono alla squadra di Lippi di battere poi il Perugia, mentre la Samp, sconfitta dalla Roma, perde terreno. Il Talentino esce [redacted] [redacted] per un infortunio in allenamento: tornerà [redacted] Verona dopo quasi tre mesi di stop. E intanto all'orizzonte spunta già il Parma. Partito malissimo, recupera velocemente terreno e tiene [redacted] passo della Juve che travolge la Roma, pareggia a Napoli [redacted] (dopo aver perso Padovano per infortunio e prima di volare ad Amsterdam) passeggia fra le rovine del Milan, infliggendo [redacted] sacchiani un 6-1 clamoroso.

Il dopo Ajax è segnato dalla sconfitta [redacted] casa con l'Udinese che porta il Parma a meno tre, distacco che torna subito [redacted] meno sei, visto che l'Udinese riserva lo stesso trattamento anche agli emiliani. Non ci [redacted] altri colpi di scena. Con queste posizioni le duellanti sono arrivate alla grande sfida [redacted] riuscire a risolvere la pratica scudetto. Un pari fra i fischi [redacted] la delusione dei tifosi bianconeri costretti [redacted] rinviare i festeggiamenti. Appuntamento [redacted] la gloria rinviato [redacted] Bergamo. E questa volta nessuna sorpresa.

Fabio Vergnano

bbiamo ripercorso la strada trionfale dello splendido Dream Team bianconero

JUVE 24°

Da Amoruso a Zidane, tutti promossi

Peruzzi e Ferrara i pilastri difensivi, Vieri la sorpresa

PERUZZI
Quando Peruzzi arrivò alla Juve, Tacconi disse che i portieri-fenomeno li valutano negli anni pensando che quel ragazzo prodigio si sarebbe sgonfiato in fretta: Peruzzi è diventato il più bravo al mondo nel suo ruolo. Dice che quando rivede in tv le sue parate gli sembrano sempre facili mentre quelle dei suoi colleghi gli appaiono prodigiose: nella videoteca del campionato, il volo sul tiro di Aglietti a Napoli è uno dei flash più preziosi.
Giudizio *****

[illegible]
E' il perfetto secondo portiere: leale con il primo e pronto all'uso. Rampulla ha dimostrato anche quest'anno che sarebbe buon titolare di una dozzina di squadre di A, ma preferisce un ruolo di rincalzo dividendo con Peruzzi persino la paura e i gol di vetro quando a Firenze il pullman della Juve fu assalito a pietrate.
Giudizio ***

[illegible]
Trent'anni fa Ferrara nasceva a Napoli e nella Juve del 13° scudetto giocava stopper potentissimo, Giancarlo Bercellino, «Berce-roccia», lo chiamavano e quando c'erano i rigori lo chiamavano a batterli dalle botte fragorose. Perciò, sugli almanacchi, figura come difensore-goleador. L'evoluzione del calcio è anche nel confronto tra quello stopper e Ciro Ferrara che gli sta lontano anni luce: è raffinato, dinamico, moderno, difende su chiunque (l'abbiamo visto in crisi solo con l'Udinese), segna su azione gol che hanno lasciato il segno sul campionato. Un altro modo di dire stopper.
Giudizio *****

MONTERO
E' piaciuto a tutti, tranne al fotografo che si prese un cazzotto a Vicenza quando Montero era ancora Paolo il caldo, uno dei cattivi del campionato. Dopo quell'episodio, l'uruguayano s'è raffreddato un po', è rimasto duro (ma il giusto) e il suo gioco, depurato di certe rudezze, è cresciuto in qualità. Mondonico lo aveva proposto a Cecchi Gori e a Moratti prima che si muovesse la Juve: merito della fiducia. Lippi ci ha creduto subito e l'uruguayano è stato l'autentica rivelazione della strepitosa annata juventina.
Giudizio *****

TORRICELLI
«Torricelli, davvero faceva il falegname?». Il giornalista norvegese era convinto che i difensori italiani ne avessero inventata un'altra delle loro: anche in Norvegia c'è chi passa dalla piallo alla palla ma nessuno si sistema nella squadra più forte del mondo. Alla vigilia della partita con il Rosenborg, Moreno Torricelli ottenne più interviste e servizi fotografici che in tutta la sua vita. In Italia si è affrancato dal cliché di Geppetto: vale per quel che è oggi, un terzino di grande dinamismo. L'infortunio ha compromesso una buona stagione, seppure meno brillante di quella precedente.
Giudizio ***

PESSOTTO
Vive in punta di piedi: in due anni alla Juve non è mai entrato in una polemica o in un diasenso che fosse più che garbato. «Quando leggo una critica, non dico che qualcuno mi vuole male: penso che non ho fatto ciò che ci si aspettava», sostiene distinguendosi dai suoi colleghi cercatori di ombre. Un professionista equilibrato. Non un campionissimo, ma un terzino utile che gli infortuni hanno condizionato: la stagione cominciata con l'esordio in Nazionale a Perugia si chiude purtroppo in infermeria.
Giudizio ***

[illegible]
La giocata più bella in un'altra stagione positiva è stata l'intervista ecumenica nella quale diceva che il mondo del calcio gli procurava bruciori di stomaco e che non sopportava Sacchi, perché è ipocrita: capimmo un ritardo colpevole, che aveva ragione Vialli quando sosteneva che invece di parlare lui bisognava ascoltare Porrini. Gli chiediamo anche per la cattiva accoglienza quando arrivò alla Juve e gli rimproverò di costare troppo: non era colpa sua ma di quel mondo che non piace neppure a lui che il suo dovere lo fa sempre. Onestamente.
Giudizio ****

[illegible]
La prima confusione l'ha creata con il cognome: Iuliano o Juliano come il mitico [illegible] Napoli premaradoniano? La seconda incertezza è venuta dal capire se è un giocatore di grande squadra o un gregario da media serie A. Per quanto abbiamo visto le risposte sono 1) Iuliano; 2) è da grande squadra, purché giochi in mezzo alla difesa.
Giudizio ***

[illegible]
Lippi [illegible] che la Juve è una squadra destrorsa, sebbene lui voti per l'Ulivo: vuol dire che il gioco si sviluppa per abitudine dalla parte di Di Livio e quasi mai sulla sinistra dove Dimas si piazzò nel tardo autunno, quando lo comprarono in Portogallo perché l'infermeria era al completo. Gioca in Nazionale ma è un fenomeno soprattutto nel difendere, probabilmente avrà cantato una sola notte, ma quella giusta.
Giudizio **

[illegible]
Napoleone spiegava che nello zaino di ogni suo soldato c'era un bastone da maresciallo e dev'essere, questa, una caratteristica dei francesi. Perché, quando arrivò alla Juve, Deschamps era un centrocampista molto normale, più gregario che capitano, mentre in tre stagioni è esploso nel gioco e nella personalità: «Il merito - dice - è del calcio italiano che ti obbliga a maturare per non soccombere». E' di fatto che in Francia lo hanno nominato giocatore dell'anno, più di Cantona, Djorkaeff, Zidane e quelli che parevano avere il bastone da maresciallo per acquisito diritto di classe.
Giudizio *****

[illegible]
Vedere il campo dalla tribuna deve essere stata un'esperienza devastante per lui che, tre anni fa, giocava in Nazionale e nella Samp degli intoccabili. Più che sul campionato, ha inciso sull'approdo in finale di Coppa: le sue prodezze levarono la Juve dall'imbarazzo nel ritorno con l'Ajax.
Giudizio **

[illegible]
Non è il primo, però è il più popolare tra le teenagers e per noi sarebbe una consolazione: non sappiamo se lo sia anche per lui, talento che tarda a sbocciare. Qualche passo avanti c'è stato: il «Tacchino» ha risposto bene quando l'hanno usato a centrocampo o come libero. Il prolungamento del contratto dimostra che il tempo gioca a suo favore. Difetto: troppi interventi scorretti (spesso gratuiti) che ne fanno un collezionista d'ammonizioni.
Giudizio ***

[illegible]
Ecco la rosa bianconera che ha vinto il 24° scudetto e che insegue un'altra Champions League: da sinistra, in piedi, Dimas (nel riquadro), Amoruso, Ferrara, Torricelli, Iuliano, Vieri, Boksic, Zidane, Tacchinardi e Porrini; in seconda fila Giunta (massaggiatore), Ametrano, Pessotto, Ventrone (preparatore atletico), Pezzotti (vice allenatore), Lippi (tecnico), Bordon (allenatore portieri), Esposito (fisioterapista). Jugovic, Padovano, Giordano (massaggiatore); in prima fila, Montero, Di Livio, Deschamps, Rampulla, Peruzzi, Falcioni, Conte, Del Piero e Lombardo. Lo staff juventino è completato dai medici Agricola (responsabile del settore) e Tencone (prima squadra)

PRESENZE E GOL

JUVENTUS '96-'97	MINUTI GIOCA	PRESENZE	GOL
AMETRANO	1	1	0
[illegible]	1021	22	3
BOKSIC	1578	22	3
CONTE	302	6	0
DEL PIERO	1455	22	8
DESCHAMPS	2312	26	1
DI LIVIO	2279	31	1
DIMAS	1331	16	0
[illegible]	2764	31	4
IULIANO	1897	21	1
JUGOVIC	2338	30	6
LOMBARDO	852	21	0
MONTERO	2139	25	0
PADOVANO	1184	20	7
PERUZZI	2881	29	0
PESSOTTO	1268	19	0
PORRINI	1525	22	1
RAMPULLA	389	5	0
TACCHINARDI	1162	18	1
TORRICELLI	1281	17	0
VIERI	1232	23	7
ZIDANE	2318	29	5

[illegible]
Nell'annata magica Montero si è rivelato un baluardo e Iuliano il jolly prezioso Oscar della sfortuna a Conte e Padovano, ko per incidenti Amoruso è stato il bomber decisivo nei momenti difficili Dimas, scommessa portoghese Ametrano, la curiosa meteora

TRAINI
Mi manda Platini. Lo si dice sempre quando arriva un francese, ma con Zidane corrisponde alla realtà: «Avvocato, lo guardi e ci troverà quello che le piace in un giocatore», aveva detto Michel a Agnelli. Nei primi mesi pensammo che Platini avesse preso un abbaglio: il perticone dai capelli radi era un fenomeno e a novembre si parlava di cedarlo. Invece Zidane è migliorato sul piano atletico e da quando Lippi ha rinunciato al tridente non è stato più i piedi con Del Piero. Quand'è in giornata ispira il gioco come nessun altro, l'unico neo è nei pochi gol, sebbene ultimamente abbia trovati di belli e pesanti. L'ovazione l'Ajax testimonia che anche la Juve lo ha adottato.
Giudizio ****

DI LIVIO
Non si capisce bene perché tutti gli anni, in primavera, Di Livio fiuti aria di [illegible]: forse è un modo scaramantico per non andarsene mai dalla Juve, visto che gridando al lupo (meglio alla Lupa, perché è sempre lì trasferimento alla Roma che aleggia) alla fine non succede niente. Pensiamo che finirà così pure questa volta. Guardandolo giocare a destra o a sinistra, al terzino o da ala pura, si scopre che la Juve senza il Soldatino sarebbe una squadra zoppa. Un solo gol, al Vicenza, ma bellissimo come una pennellata magica di Del Piero: i suoi compagni ancora oggi credono che fosse un cross.
Giudizio ****

[illegible]
Pare che se ne andrà alla Lazio, perché alla Juve [illegible] è incedibile e ciascuno ha un prezzo: del resto, primo che si infortunasse Conte, Jugovic era piuttosto defilato (anche se l'anno scorso segnò il rigore decisivo per la Coppa dei Campioni). Tra chi non lo vorrebbe cedere c'è Lippi perché sa quant'è raro trovare un centrocampista che [illegible] quanti'è ai colpi di qualità che lui ha esibito con il Milan e con l'Ajax: vedremo se la spunteranno le ragioni del portafoglio o quelle della utilità.
Giudizio ****

[illegible]
Dice di sé, a torto, che è un uomo fortunato, però qualche macchia di sfortuna addosso: l'ultima gli toccò lo ottobre, quando si ruppe il ginocchio in partita che non doveva far male a nessuno, indossando la maglia azzurra contro la Georgia a Perugia. Chi ha seguito da vicino la fatica e la straordinaria costanza con la quale Conte si è riavvicinato al campo, non ha difficoltà a credere quando gli si dice che pure i superprofessionisti possono ancora giocare per passione. Conte ne è un esempio illuminante. La Juve lo considera infatti un prezioso acquisto per l'anno prossimo. Una bella rogna per chi gli contenderà il posto, i compagni lo sanno.
Non giudicabile

[illegible]
Ha colto l'impresa di [illegible] lo scudetto e la retrocessione nello stesso campionato: un fenomeno. L'impressione è che per il momento il Verona gli calzi a pennello più della Juventus, con la quale ha giocato in campionato per un minuto solo: se gli varrà il premio scudetto [illegible] il minuto più caro nella storia del calcio.
Non giudicabile.

BOKSIC
Rendimento double face. E' partito come una portaerei dalle mille risorse, è arrivato come un vascello sconquassato dalla tempesta e con qualche difficoltà di galleggiamento: colleghi laziali ridarchiano sostenendo che con Boksic è sempre la stessa solfa, mai che gli riesca di reggere per l'intero campionato. Tuttavia nei primi mesi fu lui a reggere quasi da solo il peso di un attacco che segnava con il contagocce e non lo si può dimenticare, adesso che la Juve funziona indipendentemente dalle sue giocate. La frase storica: «Questa volta mi è superato», detta da Agnelli (che non lo amò dopo gli errori di tiro contro il Rosenborg.
Giudizio *****

[illegible]
Ha una risposta per ogni domanda, nel senso che se fa cava con un «boh» che si sposa con tutto, come il grigio. Bobo, il figlio di Bob, ribattezzato da Di Livio il Cannellone, ha una ruvidezza nell'che ispira simpatia: fargli un'intervista è un esercizio espiatorio o una fatica paragonabile a un match di tennis contro Sampras; ma almeno non è il tipo che la tira. Forse se ne andrà. Non perché desideri, ma perché gli spagnoli lo valutano come nessuno, l'estate scorsa, avrebbe potuto immaginare: un'ascesa irresistibile, un'annata fantastica nella quale ha dimostrato come non sia mai troppo tardi per affinare la tecnica e migliorare la potenza. Dal gol di Palermo in Supercoppa è diventato protagonista con la Juve e con la Nazionale.
Giudizio *****

DEL PIERO
Come dice sua madre in uno spot dei cioccolatini, Alex ha tanto fantasia ma non troppa memoria; perciò talvolta lancia alla Juve il messaggio che se ne potrebbe andare a qualche altra si arrabbia perché tutti parlano del suo contratto, una questione assai di moda. Fino a febbraio il Talentino era lanciato verso una stagione straordinaria per il peso dei suoi gol e anche per il numero, perché era già arrivato a otto in campionato, eguagliando il proprio record. Un infortunio muscolare l'ha bloccato, un tre mesi la Juve si è accorta di poter rimediare persino alla sua assenza e non è un dettaglio ininfluente nelle scelte di mercato. Comunque è cresciuto di personalità e di esperienza: un'altra annata positiva.
Giudizio ****

[illegible]
In oltre dieci anni di carriera non aveva mai subito un incidente serio. Gli è capitato alla vigilia del suo atteso e meritatissimo esordio in Nazionale, scivolando banalmente mentre calciava un rigore di prova a Chorzow: il destino è un ragazzo arrivato tardi al successo e che nonuneno in questa felicissima stagione l'ha potuto godere fino in fondo. Lo scudetto porta comunque tracce profondissime dei suoi gol scacciapaura.
Giudizio ****

[illegible]
Come Vieri, è stato sul punto di andarsene in prestito e anche il sodale ha puntato i piedi, vincendo la scommessa «perché si impara di più sulla panchina della Juve che in campo da un'altra parte». All'inizio suscitò molte perplessità: troppa eleganza, poca sostanza. Lui si arrabbiava, con orgoglio meridionale, conscio dei propri mezzi, sbattendo in faccia alla critica i gol segnati quando stava ad Andria e a Padova. Poi ha sfruttato le assenze di Boksic, Del Piero e Padovano ed è stato la spalla ideale per Vieri, che ha segnato 6 reti su 7 proprio al suo fianco.
Giudizio ****

[illegible] Ansaldo

1997. INIZIA UNA NUOVA ERA PER LA PASTA.

PERCHE' BUONA.

PERCHE' SANA.

PERCHE' COMPLETA.

PASTA CUORE.
E' CUORE DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE

Oggi, dall'esperienza CUORE, nasce PASTA CUORE, un ulteriore contributo della Chiari & Forti a favore di una corretta alimentazione che, sempre più, privilegia la salute e il benessere. E' stata creata con obiettivi specifici per ottenere:

1- *una pasta che, nella migliore tradizione mediterranea, fosse di eccellente sapore e ottima tenuta di cottura.*

2- *Una pasta che, per il suo contenuto di fibra chiara, garantisse maggiore leggerezza.*

3- *Una pasta che grazie al germe di grano duro, ricco di proteine nobili, vitamina E, acidi grassi essenziali e sali minerali, risultasse nutrizionalmente completa.*

PERCHE' I GERMI DI GRANO DURO

Le proteine del germe di grano duro hanno un valore biologico, e cioè un grado di utilizzabilità da parte del nostro organismo particolarmente elevato, superiore a quello degli altri alimenti di origine vegetale ed analogo a quello delle proteine nobili di origine animale. Il germe di grano duro è fonte privilegiata di acidi grassi essenziali (quali l'acido linoleico) che le nostre cellule, non essendo in grado di produrre, devono ottenere dagli alimenti. Esso è inoltre ricco di antiossidanti naturali. Queste sostanze sono efficaci per prevenire e limitare i danni che i radicali liberi provocano nel nostro organismo. Uno degli antiossidanti più efficaci è certamente rappresentato dalla vitamina E, di cui il germe di grano duro, e quindi PASTA CUORE, sono particolarmente ricchi.

PERCHE' LA FIBRA CHIARA.

Nella nostra alimentazione, in genere costituita da cibi molto raffinati, la fibra alimentare è spesso poco presente. PASTA CUORE contiene fibra chiara, una fibra particolarmente pura che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. La fibra chiara è inoltre priva, a differenza della più usuale fibra scura della crusca, di quelle sostanze che possono bloccare l'assorbimento di alcuni importanti componenti nutrizionali dei cibi di cui ci alimentiamo.

PASTA CUORE.
LA QUALITA' HA IL GIUSTO PREZZO.

Pasta Cuore è fatta senza badare a spese: non si è voluto rinunciare a nessuno dei migliori e più costosi ingredienti naturali, come: una semola altamente selezionata, il germe di grano duro e la fibra chiara, necessari per avere una pasta ricca di sapore, ricca di salute e sempre al dente.

PASTA CUORE CONTIENE TUTTE LE PARTI PIÙ PREZIOSE DEL GRANO DURO: SEMOLA, GERME E FIBRA CHIARA. ECCO PERCHE' E' RICCA DI VALORI NUTRITIVI, E' PIÙ LEGGERA E DIGERIBILE E, GRAZIE AL SUO GERME DI GRANO, HA UN SAPORE PARTICOLARISSIMO E UN PROFUMO GRADEVOLE. PASTA CUORE E' LA PASTA IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Dal cuore del grano.

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

Hodgson conferma le sue dimissioni e Moratti assicura: non c'è stato alcun complotto

L'Inter in mano a Castellini

E lunedì si attendono novità da Ronaldo

MILANO. Hanno vinto i tifosi. Roy Hodgson, temendo un'altra dura contestazione domani al ritorno a San Siro dopo la sconfitta in Coppa Uefa, ha lasciato definitivamente la panchina dell'Inter. Al suo posto Massimo Moratti ha designato l'attuale preparatore dei portieri Luciano Castellini, 52 anni, al suo esordio allenatore. Come vice è stato confermato Gianni Ardemagni.

L'annuncio è stato dato ieri dallo stesso presidente Moratti, giunto alla Pinetina prima dell'inizio dell'allenamento, dopo aver constatato che Hodgson, tramite Facchetti, aveva confermato le sue dimissioni e spiegato ad alcuni giornalisti inglesi che ne è andato perché non sopportava più la situazione che si era creata attorno a lui. «Umanamente capisco la sua tensione - ha spiegato Moratti - e provo una grande amarezza per lui. Pensavo che fosse più forte psicologicamente. Comunque sappia che non c'è stato alcun complotto nei suoi confronti, e che non considero il suo gesto come un tradimento. Il mio giudizio su Hodgson rimane positivo, ma la società deve andare avanti: ho scelto di sostituirlo con Castellini, l'uomo che conosce meglio di tutti la squadra».

Ai giocatori, riuniti nello spogliatoio, Moratti ha chiesto di «dimenticare in fretta la sconfitta Uefa e di vincere le prossime due partite perché c'è ancora un grosso obiettivo da centrare, la Champions League, più importante della stessa Coppa Uefa. Eliminiamo i rami secchi per chiudere bene la stagione».

Castellini, il «giaguaro» che ha vinto lo scudetto 1975-76 col Torino, ha iniziato subito a lavorare, senza prospettare rivoluzioni tattiche. «Non cambia nulla - ha assicurato - non c'è tempo e non serve. Restano due gare da disputare e punto sulla professionalità e sull'aiuto dei giocatori. Vogliamo vincerle entrambe, anche se la conquista del secondo posto non dipende solo dai nostri risultati ma da quelli che otterrà il Parma. Tecnico pro tempore in attesa di Simoni? Sono contento così, pronto a tornare a coltivare il mio orticello. Mi basta sapere che il presidente ha fiducia in me. Mi spiace per Hodgson: ho anch'io di fargli cambiare idea ma non ci sono riuscito».

La prima preoccupazione di Castellini è di ricaricare il morale della truppa, a terra per la sconfitta di mercoledì: «Una sconfitta che deve pesare molto, se pensiamo che abbiamo perso il rigore. Ad aumentare l'emozione del nuovo tecnico è l'avversario che l'attende domani a San Siro: il Napoli, proprio la società dove l'ex portiere ha smesso di giocare e dove ha iniziato la carriera di preparatore: «Dovrò superare anche questo. Ma sarà facile: sono lontano da Napoli da quasi dieci anni. La formazione? La farà il dottore perché ci sono molti infortunati». Sono in dubbio Djorkaeff, Angloma e Zamorano per contusioni varie. Sforza, sempre dolorante alla tibia destra, è stato messo a riposo e per lui la stagione è da considerarsi finita. Branca è appena stato operato al menisco sinistro e Bergomi è squalificato.

Intanto i giocatori si dicono molto dispiaciuti per la fuga inaspettata di Hodgson. Il più amareggiato è Zanetti, convinto che la sua dura contestazione e il tentativo di aggressione siano stati determinanti nella decisione del tecnico: «Riconosco che la mia reazione è stata spropositata, ma poi ci siamo chiariti e scusati. Il mio è stato il gesto di chi pensa solo alla maglia che indossa e al successo. Spero di rifarmi domani e di tornare a vincere con l'Inter». Zanetti ha poi confessato che la sua lite ha spaventato sua madre Violeta al punto da provocarle un problema cardiaco: la donna è finita in ospedale per un controllo ed è stata dimessa solo dopo alcune ore. Intanto Moratti continua la sua caccia a Ronaldo: lunedì i procuratori del campione brasiliano a Milano l'incontro decisivo con il Barcellona. E la trattativa è il club catalano dovesse fallire, l'Inter è in prima fila per portarlo a Milano.

Nino Sormani

Sopra l'ex granata Luciano Castellini di 52 anni; a lato, Graeme Souness

Toro, la ballata degli allenatori

Da Fascetti a Junior e Souness, ma spunta anche Radice

TORINO. Non si può certo dire che i nuovi padroni del Torino pecchino di originalità: stanno cercando l'allenatore per la scalata alla A del prossimo anno e, dopo aver pensato a Bagnoli e Fascetti hanno puntato su Junior, Toninho Cerezo e Graeme Souness. Se nulla hanno concluso uno di questi grandi ex giocatori è certo per colpa loro ma solo per le richieste economiche suddetti «del tutto fuori dalla nostra portata». Parole di Renato Bodi, che ha definito i tre «trascinatori di campo, figure carismatiche che purtroppo restano solo dei desideri». Beh, Souness, scozzese di Edimburgo, 44 anni il maggio scorso, forse potrebbe anche non rimanerlo, pare che con lui le cose siano a buon punto dopo il contatto allacciato l'altra settimana a Londra.

Staremo a vedere. Comunque, il semplice, sorprendente fatto che Vidulich e compagni abbiano interpellato Junior, condottiero del Flamengo, Cerezo, condottiero nessuno sa bene di quale squadra e poi Souness, condottiero del Southampton salvatosi all'ultima giornata dopo partito ambizioni di Uefa, è illuminante del modo di agire e pensare loro e di Regis Milano, il futuro vicepresidente che sembra essere il vero proprietario del Torino. E illuminanti anche le frasi di Vidulich dei giorni scorsi «Quando saprete chi è il tecnico farete "Ah, però" perché sentirete un nome super». Di Junior, Cerezo e Souness super è il passato di calciatore, il presente di allenatore è ancora tutto da definire. Ammesso che Souness resti al Southampton i cui dirigenti è adesso in Norvegia per visionare giocatori, chissà che non arrivi Boskov, epista che seguiamo ancora - ha detto Bodi - insieme a quella italiana».

Dove spicca Francesco Guidolin. L'artefice del miracolo Vicenza, se la società veneta non troverà acquirente entro fine maggio, ne andrà anche nel caso la squadra riesca nell'impresa storica di conquistare la Coppa Italia. Strana vicenda quella di Guidolin: è noto dalla critica, i risultati parlano per lui, il Parma (l'anno scorso), Lazio, Inter e Roma hanno pensato a lui, l'hanno sondato e poi gli hanno preferito altri.

Da Fascetti a Guidolin, passando attraverso Boskov e Souness (ma quale avrebbe ingaggiare uno se, o un altro straniero che la B non sa nemmeno che cosa sia?): Toro, ripetiamo, abbondo davvero l'originalità, ma possiamo dire della concretezza, di un progetto dalle linee definite?

Intanto, radio lancia l'ennesima voce, anch'essa ricca di meraviglia: Camolese in panchina come chioccia.

Giacchino

CONTRO LA CRISI

Tornano in campo Cravero e Ferrante

TORINO. Del Toro si parla solo più pensando al futuro (al riguardo è ormai definito al 99 per cento l'acquisto della punta ungherese del Ferencvaros, Horvath, under 21) e si scorda che restano ancora da giocare tre partite di campionato. Certo, inutili, ché ormai sono svanite le speranze di promozione. «Però la maglia - dice Camolese - deve sempre essere onorata e chi va in campo deve impegnarsi sino all'ultimo». Domenica, al Delle Alpi è scena la Lucchese di Salvemini (subentrato al silurato Bolchi), i toscani lottano per salvarsi, un punto li avvicinerebbe all'obiettivo, la vittoria li metterebbe al sicuro quasi matematicamente.

Nel Toro formazione è ancora in alto mare, sarà decisa domenica; la sola certezza è il rientro di Cravero. Roberto torna in campo dopo il lungo stop dovuto all'infortunio al tendine d'Achille. In attacco rientrerà Ferrante che ha scontato la giornata di squalifica per l'espulsione rimediata nel finale della partita perduta giovedì scorso a Castel di Sangro. Cammarata recupera giocherà a fianco Ferrante altrimenti il bomber sarà affiancato da Florijancic. (r. s.)

SPORT FLASH

■ **CALCIO, VETO DEL TRAP.** Il Glasgow Rangers ha chiesto Zanetti e Paganin all'Inter. Il Bayern Monaco ha acquistato Lizarazu, terzino sinistro della Nazionale francese e del Bordeaux. La società bavarese non sembra invece intenzionata a cedere Zickler al Milan, insieme a Ziege: Trap ha già messo il veto.

■ **UCCISO TIFOSO** A Radlin (Slesia) 11 tifosi del Gornik Zabrze hanno ucciso a pugni e calci un tifoso 19enne del Ruch Chorzow che rincasava con amici. Gli 11 componenti del gruppo, tutti fra i 17 e i anni, sono stati incriminati per omicidio.

■ **ASPRILLA** Faustino Asprilla, ex attaccante del Parma ora al Newcastle, è stato denunciato da un poliziotto di Tulua, Colombia, per averlo colpito con una testata sabato allo stadio durante un concerto.

■ **VOLLEY, C'E'** Si do weekend per la World Leag l'Italia di Bebeto sfida la Spagna del Pascual oggi alle 17,30 a Reggio Calabria e domani alle 19,30 a Catania.

■ **CHIAPPUCCI PUO' CORRERE.** Claudio Chiappucci può tornare a correre. Lo ha annunciato l'Uci dopo il controllo sanguigno cui il ciclista (sospeso per 15 giorni) si è sottoposto ieri a Losanna. Il valore ematocrito è risultato inferiore al e la Commissione lo ha dichiarato idoneo restituendogli la licenza.

■ **TRIAL, MONDIALE A S. MARINO.** Oggi e domani 4ª prova del campi mondiale. Favoriti l'inglese kin e lo spagnolo Colomer. Tra gli italiani attesi Miglio e Busto.

■ **TENNIS,** Rafter e Filippini sono i finalisti a St. Poelten, Austria: Rafter-Norman 6-1, 4-6, 6-3; Filippini-Hrbaty 7-6 (7-5), 6-1. Donne a Madrid, la finale è Seles-Novoina: Seles-Labat 6-7 (3-7), 6-1, 6-2; Novotna-Sanchez 6-4, 6-4.

■ **COPPA AGLI US.** Stati Uniti hanno delle Nazioni di Roma Olanda e Francia, ex aequo ta si è piazzata l'Italia (Chia su Rheingold de Luyne, Gaston M, Dominici Iller, Stuit su Constantijn con 12 penalità

■ **IPPICA, TRIS** Nella Corsa Tris di ieri pomeriggio a Milano (galoppo) combinazione vincente 5-1-7. Ai 3579 vincitori vanno lire 1.590.700. Quota coppia (ritirati il e 14) lire 107.300.

Lancia Dedra. Da oggi i vantaggi sono tutti a bordo.

Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.

L'allestimento per tutte le vetture include anche:
- **airbag lato guida**
- **Control System**
- **Lancia Code**
- **correttore assetto fari**
- **appoggiatesta posteriori**
- **alzacristalli elettrici anteriori**
- **sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile** (solo versione SW)

E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.

Fino al 30 giugno prezzi privilegiati

Lancia Dedra	1.6 LE	1.8 (o 1.8 i.e.)	2.0 LE
Prezzo berlina	29.000.000	31.000.000	32.000.000
Prezzo SW	31.100.000	33.100.000	34.100.000

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

FORMULA

Lancia Dedra berlina 1.6 LE
36 x 346.000 a

Lancia Dedra SW 1.6 LE
36 x 382.000 a

Esempio: Lancia Dedra 1.6 LE
Prezzo di listino L.32.000.000
esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L.11.200.000
Pagamenti mensili (23) L.346.000
Versamento finale L.16.000.000
TAN 8,5% TAEG 9,69%
spesa apertura pratica: 250.000 + bolli

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

Il gigante toscano rinuncia allo sprint: a Mondragone s'impone il tedesco Wust

Cipollini è umano: non vince

Oggi Tonkov può rischiare

DAL NOSTRO [illegible]

Come fa Cipollini a vincere le volate lo sanno tutti a memoria; come fa a non vincerle è materia da specialisti e in questa materia faticosamente [illegible] inoltriamo, poiché ieri il califfo degli sprinter ha fallito sul terreno che maggiormente lo soddisfa. Ci sono [illegible] mare, la spiaggia e gli ombrelloni e si sa che l'atmosfera balneare è per le ruote tonanti [illegible] Cipollini [illegible] manna. Poi c'è un largo, lungo trampolino di lancio, adeguato alle [illegible] strapazzanti progressioni. Che cosa gli manca, dunque, per trionfare? Gli manca [illegible] decisivo apporto trainante della squadra.

Trovandosi sprovvisto di cannoni da sparo, [illegible] più amato dagli italiani (se ne contano a centinaia da Ramazzotti a Tomba, da Mike Bongiorno a Fabio Fazio, e può starci benissimo anche lui) ritiene sia un'ottima idea quella [illegible] piazzare i volumi di cui la natura l'ha provvisto nella scia di Baldato, nobile appartenente alle forze velocistiche. Ma l'idea si rivela cattivissima in quanto Baldato [illegible] un certo punto cambia traiettoria [illegible] Cipollini resta solo, allo scoperto, appeso unicamente alle sue ruote. [illegible] traguardo [illegible] troppo lontano per reggere la botta e Cipollini, rifiutandosi di [illegible] il minimo risultato col massimo sforzo, si arrende, consentendo al tedesco Wust di gongolare. Amara delusione dei mondragonesi. Secondo è Rossato, terzo Leoni. Wust annuncia: «E' [illegible] mio primo [illegible] in Italia», suscitando nel pubblico esigue reazioni. Cipollini annuncia: «Non sempre i grandi manifestano la loro grandezza», suscitando un delirio.

Alla tappa. Una fuga di quattro si trasforma [illegible] [illegible] fuga di 10 che diventa, col passare dei chilometri, una fuga di [illegible] per assottigliarsi [illegible] una fuga di 6. Tra i belligeranti figura Giuseppe Guerini. Il Guerini [illegible] a 3'58 da Tonkov [illegible] classifica. Accumula un vantaggio di 3'20. Quindi sogna. Quindi cessa [illegible] sognare al sopraggiungere del gruppo.

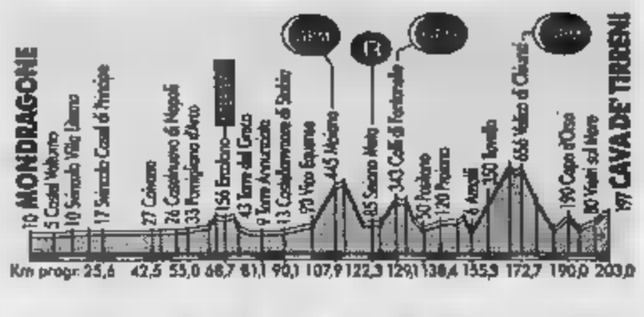
Dopo le pregiate mozzarelle di bufala, onore [illegible] vanto della [illegible], il Giro d'Italia offre agli affezionati suiveurs le meraviglie della Costiera Amalfitana. E' prodigo di varietà, il ciclismo, e anche un po' sadico. Colloca le più dure fatiche dei [illegible] interpreti in luoghi di contemplazione e relax: oggi Sorrento, Amalfi, [illegible] Ravello e, per le batoste conclusive, le aeree visioni delle Dolomiti. Già esclusi dalla degustazione mozzarellesca, i corridori saranno oggi esclusi dall'ammirazione d'uno dei più celebri panorami del mondo.

Occhi all'asfalto e alla maglia [illegible]. Lungo i 203 chilometri che [illegible]a Mondragone portano a Cava dei Tirreni li chiama la battaglia. E', l'ottava, [illegible] tappa ripida, ineguale, seminata di trabocchetti, di intermittenze. Gli sfidanti di Tonkov hanno qui il terreno ideale per attacchi assortiti. Negli ultimi cento chilometri, da Vico Equense allo striscione, potrebbe schizzar via più d'una scheggia dal marmo con il quale il comandante [illegible] costruito.

Se Pantani, Gotti, Piepoli e [illegible] francese Leblanc, scalatori d'alta quota, recalcitrano in attesa dei monti del Nord, Petito (a 1'13"), il ventottenne Noè, un gentile feticatore miope (1'43"), [illegible] il fuggente ad oltranza Coppolillo (1'49") sono tenuti a darsi da fare. Che vagheggino imprese dolomitiche è improbabile. Un sussulto qui, un sussulto là, non sarebbe spiacevole costringere la maglia rosa a disturbarsi nella ricucitura degli strappi.

Oltre [illegible] Noè, l'Asics orbata [illegible] Chiappucci dispone, per le operazioni [illegible] smottamento, [illegible] kazako Shefer e tiene in serbo Zaina, che pur essendo staccato da Tonkov di 4'01" [illegible] sembra propenso ad assalti odierni sulla salita del Chianzi, 33 chilometri dallo stop con relativa scomodissima discesa. Zaina non è attualmente in una forma da ranger, [illegible] una limatina a quei quattro minuti, [illegible] qui a Castrovillari, tappa di domani col Valico di Campo Tenese nel finale, fossimo in lui proveremmo [illegible] dargliela.

Gianni Romeo



L'arrivo di Wust e la tappa odierna

[illegible] PERDE ALTRI 41"

Ordine d'arrivo 7ª tappa, Lanciano-Mondragone. 1. Wust (Ger) in 5 h 16'40" (abb. 12"); 2. Rossato (Ita, 8"); [illegible]. Leoni (Ita); 4. Magnusson (Sve, 4"); 5. Traversoni (Ita); 6. Manzoni (Ita), 7. Contrini (Ita); 8. Balducci (Ita); 9. Werner (Ger); 10. Baldato (Ita), tutti [illegible] il tempo del vincitore; 138. Bugno (Ita) a 41". Non partiti: Faustini (Ita), Valoti (Ita). Ritirati: Svoruda (Cec), Radaelli (Ita), Perrigato (Ita), Halgand (Fra).

Classifica generale. 1. Tonkov (Rus); 2. Leblanc (Fra) a 41"; 3. Gotti a 1'07"; 4. Petito a 1'13"; 5. Pantani a 1'31"; 6. Noè a 1'43"; 7. Coppolillo a 1'49"; 8. Savoldelli a 2'40"; 9. Piepoli a 2'49"; 10. Shefer a 3'05"; 15. Zaina a 4'01"; 20. Merckx a 5'09"; [illegible]. Berzin a 5'36".

Oggi. Ottava tappa: Mondragone-Cava de' Tirreni di 203 km. Particolarmente impegnativo il valico di Chiunzi, a soli 30 km dall'arrivo.

L'armadio di Colonia ha saldato i suoi conti

SARA' Francesco Siciliano, («La nostra città ha la tendenza a coniugare l'Asia a l'Europa, il Mezzogiorno a il Nord»), ma il Giro [illegible] per la prima volta a Mondragone e vince [illegible] tedesco di Colonia. Oppure: sarà che nei paraggi dell'arrivo le visioni del gruppo erano mandrie di bufale al pascolo, sarà che Mondragone ha la tendenza, questa sì indiscussa, a generare le migliori mozzarelle del mondo, ma la prepotenza di Mario Cipollini [illegible] queste parti si [illegible] squagliata. [illegible] ligni dicono che una quarta vittoria [illegible] quattro volate sarebbe [illegible]ta una conclusione pericolosamente noiosa. I teneri dicono che va capito: il suo bucaniere preferito Fagnini [illegible] tornato [illegible] casa squalificato; l'altro, Scirea, è finito in ospedale pieno di cerotti e punti. [illegible] senza quei due treni, appunto, Cipolla ha fatto una volata [illegible] mozzarella.

Wust [illegible] un bell'armadio [illegible] [illegible] anni, 1,80 di ante, 70 chili di nervi e muscoli, la passione per il biliardo. Qui al Giro aveva un [illegible] conto da saldare: l'anno scorso era caduto alla seconda tappa, in Grecia, «così pur avendo partecipato [illegible] un Giro non avevo mai [illegible] in Italia», ride adesso. [illegible] è [illegible] Nessuno, visto che di volate ne ha vinte 60. Ma battere Cipollini, anche [illegible] la banda di Mondragone non ha potuto far festa, dà più punti [illegible] flipper dello sprinter. Bastava vedere la faccia di Endrio Leoni, il veneziano che ci prova dalla prima tappa, toppa sempre e sempre ripete «alla prossima [illegible] frego, aspetto il suo primo errore a vedrete che lo frego». Finalmente càpita che Cipollini si arrenda al vento, smetta di pedalare, [illegible] Leoni, [illegible] gli stava dietro come un gufo, è costretto a recuperare come un dannato. Fregato lui. «Ma alla prossima lo frego...». Wust, dal palco, gli fa [illegible] marameo.

Con la tappa [illegible] ieri il Giro ha fatto il percorso inverso [illegible] Tirreno-Adriatico. E qui, quando la corsa va verso il Sud, la festa si fa sempre più popolare. A Lanciano, in piazza, folla [illegible] ragazzi in costume con alabarde [illegible] scudi. Lungo i 210 chilometri i paesi addobbati, le scuole chiuse per Giro, [illegible] feste attorno [illegible] danteschi striscioni per Pantani, «quegli che vince, non colui che perde». Festa popolare che in tv [illegible] [illegible] vede, non s'intuisce. Come non si vedono né si vedranno mai le passioni dei ciclofili lontani in attesa del collegamento tv. Radiogiro informa che per la tappa [illegible] Lanciano, prima vittoria di Sgambelluri, si [illegible] interrotto il direttivo di Federmeccanica. E persino [illegible] Montecitorio, riunione della Bicamerale, qualcuno [illegible] bigiato per mezz'ora. Cosa non si fa, per Sgambelluri... «Io - dice Dino Zandegù, [illegible] suo direttore sportivo - mi sono fatto cinque bottiglie di vinoli». Tanto, [illegible] Mondragone, dieta di mozzarella per tutti.

Giovanni Cerruti

Alesi il più veloce nella prima giornata di prove a Barcellona

La Mercedes cerca Schumi

Secondo la Bild contatti segreti per portare il tedesco in McLaren nel '98
Ma lui replica: «Come potrei cambiare team ora che guido il Mondiale?»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il caldo rimescola, pes ora, [illegible] carte in Formula 1. Sole forte e temperatura a 40 gradi sull'asfalto nel circuito di Catalogna. Ma non è un caso se ieri Alesi ha segnato il miglior tempo nella prima giornata di prove libere del Gran Premio [illegible] Spagna. La Benetton, dall'inizio della stagione impegnata a ritrovare la forma degli anni passati, torna a ruggire insieme con il pilota francese. Almeno per quello che contano i tempi ottenuti in due ore [illegible] [illegible] nelle quali molte vetture sono apparse in crisi con le gomme che, a causa del calore, tendono a perdere la loro tenuta di strada.

Alesi davanti a Villeneuve apparso un po' in difficoltà («La mia Williams ha [illegible] comportamento strano, dobbiamo ricominciare da capo con le regolazioni dopo aver percorso migliaia di chilometri su questa stessa pista»), poi Ralf, il minore dei Schumacher, [illegible] solito Fisichella, quindi Berger e Coulthard. La Ferrari, come aveva previsto e annunciato Schumi-1 si è dovuta accontentare del settimo posto del tedesco e del decimo di Irvine, entrambi alle prese [illegible] sottosterzo e sovrasterzo, la peste delle monoposto de [illegible]

In attesa di scoprire oggi la verità nelle qualificazioni (ore 13-14) nel paddock si sono sprecate le chiacchiere. Come sempre al centro dell'attenzione Schumacher e la Ferrari. Un'agenzia [illegible] infatti lanciato un dispaccio, riprendendo un articolo della Bild Zeitung, importante quotidiano di Amburgo a diffusione nazionale. Il servizio parla di contatti «segreti» a Imola fra uno dei massimi dirigenti della Mercedes, Jurgen Hubert, a [illegible] manager del campione, Willy Weber. Lo scopo sarebbe di portare già nel 1998 Michael alla McLaren, motorizzata dalla Casa di Stoccarda. «Il V10 Mercedes - si scrive - è competitivo. Se il telaio della squadra inglese non lo è, Michael Schumacher potrebbe fare [illegible] differenza per vincere».

Premesso che [illegible] pilota di Kerpen [illegible] [illegible] contratto firmato [illegible] Maranello sino al '99 compreso, il clan del tedesco non è apparso sorpreso dall'indiscrezione. «Uno come Schumi - ha detto il suo addetto stampa - viene cercato tutti i giorni dalle maggiori squadre. E' normale». E l'interessato ha replicato: «Figuratevi [illegible] proprio nel momento in cui siamo in testa al campionato piloti e costruttori penso a cambiare team. L'ultima volta che sono stato alla Mercedes, l'ho fatto per ritirare una [illegible] SL che avevo ordinato [illegible] tempo». Può sembrare strano che un pilota della Ferrari compri [illegible] vettura della concorrenza. Ma Schumi ha un parco macchine invidiabile che comprende modelli di diverse marche.

Alla corte del due volte iridato [illegible] c'è solo la Mercedes. Ieri nei box Ferrari si è presentato anche il re di Spagna, Juan Carlos ha fatto la sua visita alla F1, in quanto, ha riferito a Schumi, [illegible] potrà essere presente alla gara, perché impegnato in una regata velica». Ma ha fatto i suoi auguri al pilota di Maranello. «Lo s[illegible] anno - ha aggiunto Michael - il [illegible] era venuto ai nostri box nella mattinata e [illegible] avevo vinto il Gran Premio. Mi aveva portato fortuna. Spero che la storia si p[illegible] ripetere anche se [illegible] sarà qui domani».

Il tedesco, tuttavia, resta poco ottimista per le qualificazioni, vi[illegible] che la F310B continua a non digerire questa pista: «Saremo a un secondo, un secondo a mezzo dalla pole position, [illegible] [illegible] quale potrà essere la nostra posizione nello schieramento». Un po' più positivo Jean Todt, il quale ha aggiunto: «Aspettiamo il pomeriggio prima di piangere. Per quanto riguarda l'affare Schumacher-Mercedes, c'è in ballo anche il fratello Ralf. Per quanto riguarda [illegible] Michael si è trattato solo di [illegible] rapporto per l'acquisto di una vettura. Ed è finito».

Poi il responsabile della gestione sportiva ha precisato anche la situazione di Eddie Irvine: «C'è un contratto di tre anni con l'irlandese. Sino al termine del '98, con diritto di esercitare un'opzio[illegible] da parte della Ferrari. Al momento non [illegible]a [illegible] deciso nulla». A proposito di mercato piloti: pare che Damon Hill possa passare alla Prost a partire al [illegible] di Francia se l'Arrows continuerà a mostrare dei limiti.

Cristiano Chiavegato

Schumacher ieri a colloquio con Re Juan Carlos: «Nel '96 mi ha portato fortuna»

MICHAEL 7°, MORBIDELLI 19°

BARCELLONA. Non è stato esaltante il debutto di Morbidelli sulla Sauber [illegible] posto di Larini. Il pilota pesarese che la scorsa settimana aveva provato per 85 giri su questa pista trovando [illegible] vettura perfettamente equilibrata, ieri è apparso in difficoltà, con una tenuta [illegible] strada precaria. Ma il peggio è arrivato nella 2ª sessione di prove: Morbidelli all'uscita dei box, è finito contro un muretto danneggiando la Sauber: «Errore mio. Le gomme erano fredde, io ho disinserito il siste[illegible] che limita la velocità nella pit-lane, le ruote hanno pattinato violentemente e non ho potuto evitare l'impatto».

I tempi: 1. Alesi (Benetton) 1'19"566, media 213,920 km/h; 2. Villeneuve (Williams) 1'19"766; 3. R. Schumacher (Jordan) 1'20"198; 4. Fisichella (Jordan) 1'20"537; 5. Berger (Benetton) 1'20"933; 6. Coulthard (McLaren) 1'21"312; 7. M. Schumacher (Ferrari) 1'21"319; [illegible]. Herbert (Sauber) 1'21"379; 9. Hakkinen (McLaren) 1'21"421; 10. Irvine (Ferrari) 1'21"423; 11. Panis (Prost) 1'21"636; 12. Frentzen (Williams) 1'21"887; 13. Magnussen (Stewart) 1'22"839; 14. Salo (Tyrrell) 1'22"849; 15. Katayama (Minardi) 1'22"892; 16. Nakano (Prost) 1'23"191; 17. Verstappen (Tyrrell) 1'23"209; 18. Barrichello (Stewart) 1'23"246; 19. Morbidelli (Sauber) 1'23"451; 20. Hill (Arrows) 1'23"592; 21. Diniz (Arrows) 1'25"049; 22. Trulli (Minardi) 1'25"064.

250 PROPOSTE
qualificate, selezionate, garantite, finanziate
DI VIESTO

KM PERCORSI
dichiarati direttamente dall'ex proprietario della vettura
DI VIESTO

GARANZIA*
erogata direttamente dalla concessionaria
DI VIESTO
* Pari alle valore delle condizioni di garanzia in concessionaria

FINANZIAMENTI*
su tutte le proposte, tassi zero o agevolati personalizzati
DI VIESTO
* Salvo approvazione della finanziaria.
Pari alle valore delle condizioni di finanziamento in concessionaria.

PERMUTE
usato contro usato con massima valutazione della vostra vettura
DI VIESTO

Un nuovo modo di trattare l'usato

EXPO USATO

DI VIESTO

VOLKSWAGEN

Vento CL
1995/ grigio metal./ condizionatore/ chius. centr./ fendinebbia/antifurto
lire 22.800.000

Polo CL
1992/ grigio metallizzato/ tetto apribile
lire 10.900.000

Passat Berlina 2.0
1993/ grigio met./ chius. centr./ ABS/ climatiz./ servosterzo/ fendi/ Cerchi
lire 18.500.000

Golf GLD 75 CV
1993/ nero perla/ aria condizionata/ vetri elettrici/ servosterzo/ antifurto
lire

Passat 1.8 GL SW
1992/ bianca/ chiusura centralizzata/ servosterzo/ fendinebbia/ GPL ecologico
lire

Golf GL TDI CV 5P
1995/ grigio metal./ fendinebbia/ aria condizionata/ servosterzo/ antifurto
lire 23.800.000

Golf TD 75 CV 5P
1993/ blu windsor/ servosterzo/ fendinebbia/ antifurto/ tetto apribile
lire 20.900.000

Maggiolone 1.3
1979/ bianco/ da amatore
lire

Cabrio
1972/ bianco/ da amatore
trattativa riservata

Passat Variant GL
1991/ blu met./ chiusura centralizzato/ servosterzo/ vetri elettrici
lire

AUDI

A4 1.6
1995/ rosso/ ABS/ km 2000/ antifurto/ servosterzo/ chius. centr./ fendinebbia
lire 30.500.000

80 1.6
1994/ argento satinato/ vetri elettrici/ servosterzo/ fendinebbia/ chius. centr.
lire

80 90 CV
1993/ grigio metallizzato/ aria condiz./ servosterzo/ antifurto/ fendinebbia
lire

A4 1.6 Berlina
1995/ nera/ ABS/ aria cond./ air bag/ servosterzo/ antifurto
lire 31.500.000

80 2.0
1992/ bianco/ aria cond./ ABS/ servosterzo/ vetri elettr./ antifurto/
lire 16.900.000

80 Confort
1993/ verde met./ aria condizionata/ vetri elettrici/ chiusura centralizzata
lire 21.200.000

100 Avant 2.0
1995/ nero met./ climatiz./ ABS/ cerchi/ vetri elettrici/ servosterzo/ antifurto
lire

FIAT

Bravo HGT 2.0 20V
1996/ blu metallizzato/ aria cond./ ABS/ air bag/ fendinebbia/ antifurto/ servost.
lire

Punto 75 ELX 5P
1995/ metallizzato/ chius. centr./ vetri elettrici/ antifurto/ fendinebbia
lire

Uno 45 Fire
1990/ azzurro aviazione/ km 37.000
lire

Panda 1.0 Fire
1992/ rossa
lire 7.800.000

Coupe Turbo Plus
1995/ blu petrol/ climatiz./ ABS/ fendi
lire 28..800.000

Croma 2.0 16V
1994/ rosso mogano/ aria cond./ ABS/ fendinebbia/ servosterzo/ antifurto
lire 21.500.000

Uno 1.1 3P
1992/ argento metallizzato/ vetri elettrici/ chiusura centralizzata
lire 8.900.000

Ducato 10 gl
1993/ fatturabile/ blu notte/
lire

Dolly
1992/ bianco/ fatturabile
lire 19.800.000

Punto Cabrio
1995/ argento metal./ Capotte elettrica/ servosterzo/ antifurto/ fendi/ cerchi
lire 24.000.000

ALTRE MARCHE

BMW 320i
1992/ blu met./ aria cond./ ABS/ fendinebbia/ servosterzo/ antifurto/
lire

Maserati Biturbo
1983/ champagne met/ cerchi lega/ aria cond./ ABS/ servost./ chius. centr.
lire 6.900.000

Mercedes 190E
1992/ argento/ aria cond./ ABS/ fendinebbia/ servosterzo/ chius. centr.
lire

190E
1989/ champagne met./ chius. centr./ servosterzo/ vetri elettr./ tetto elettr./
17.900.000

Peugeot 405 GR
1991/ bianco/ imp. GPL/ servosterzo/ antifurto/ fendinebbia/ chius. centr.
lire 8.700.000

Volvo 480 ES
1991/ rosso corsa/ cerchi lega/ servosterzo/ centr./ fendinebbia/
lire 12.500.000

Volvo 740 SW
1990/ argento met./ Km 44.000/ da amatore
lire

Alfa Romeo 155 1.8 i.e.
1994/ blu met./ Aria condiz./ servosterzo/ antifurto/ chiusura/ vetri elettrici
lire 20.500.000

Alfa Romeo 145 TS
1995/ grigio metallizzato/ servosterzo/ antifurto/ vetri elettrici/ fendinebbia
lire 20.800.000

RENAULT

Clio RSI
1993/ grigio met./ vetri elettrici/ chius. centr./ servosterzo/ antifurto/
lire 13.800.000

Clio 16V
1992/ bianca/ vetri elettrici/ servosterzo/ chiusura centralizzata/ fendinebbia
lire 17.900.000

Clio 1.2 RT
1991/ verde tirolo/ vetri elettrici/ chius. centr./ fendinebbia
lire

LANCIA

Y 10 1.1
1993/ grigio metallizzato/ servosterzo/ chiusura centr./ fendinebbia/ antifurto
lire

Delta 1.6 ie
1996/ amaranto metallizzato/ air bag/ servosterzo/ fendinebbia/ vetri elettrici
lire

Thema 2.0 LS
1994/ blu pastello/ tetto apribile/ servosterzo/ climatizzatore/ ABS
lire

Thema SW 16V
1992/ bordeaux/ aria cond./ ABS/ fendinebbia/ servosterzo/ antifurto
lire 20.900.000

Y 10 Igloo
1994/Verde met./ chiusura centr./ vetri elettrici/ climatiz./ fendi
lire

SEAT

Ibiza 1.4
1994/ bianca/ servost./ chiusura/ vetri elettrici
lire 13.900.000

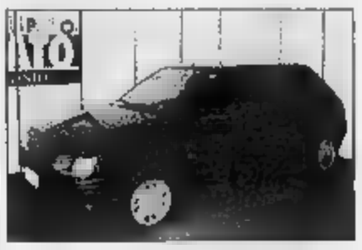
Ibiza 1.4 5P
1995/ grigio met./ vetri elettr./ antifurto/ chiusura centr./ fendinebbia/
lire 15.200.000

FORD

GLX SW
1995/ auber/ aria cond./ ABS/ air bag/ servosterzo/ fendinebbia/ antifurto
27.800.000

Escort 1.6 SW Explorer
1995/ nero met./ ABS/ aria cond./ air bag/ vetri el./ antifurto/ fendinebbia
lire 20.900.000

Fiesta 1.3 5P
1995/ verde met./ vetri elettr./ aria cond./ antifurto/ chius. centr./ air bag
lire



OPEL

Astra GT 3P
1992/ nero perla/ servost./ chius. centr./ tetto elettrico/ fendinebbia/ antifurto
lire

1.6
1992/ grigio zermat/ aria condizionata/ servosterzo/ fendinebbia/ antifurto
lire

Astra 1.6 16V SW
1995/ rosso mel./ aria cond./ ABS/ tetto apribile/ servosterzo/ antifurto
lire

Corsa Swing 1.2
1995/ blu atlantico/ air bag/ chius. centr./ vetri elettrici/ fendinebbia/ antifurto
lire

Corsa Swing 5P
1995/ blu/ air bag/ vetri elettrici/ chiusura centr./ antifurto
lire 13.900.000

Omega 2.0 SW
1995/ blu met / air bag/ ABS/ aria cond./ vetri elettrici/ fendinebbia/ antifurto
lire

80 S 2 Avant
1994/ nero met / climatiz./ ABS/ cerchi/ vetri elettrici/ servosterzo/ fendinebbia
lire 42.500.000

DI VIESTO SpA
CONCESSIONARIA TORINO PROVINCIA

Audi

via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. (011) 226.25.74

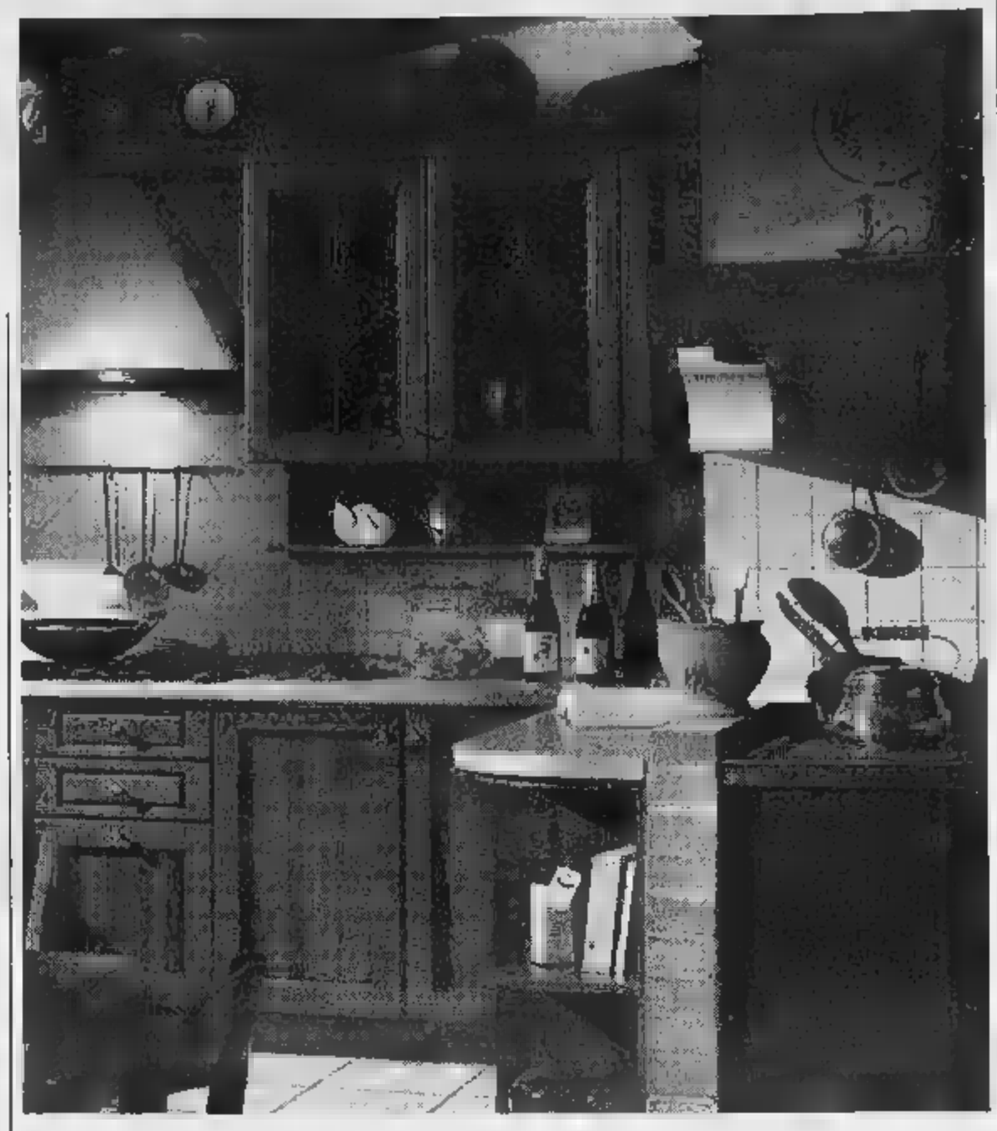
TÜV CERT DIN ISO 9002

di i servizi della

Cucine, salotti, bagni: supersconti nel mobilificio Guerrieri di Leinì

Stanze da creare, con fantasia

Arredi di qualità a prezzi d'occasione



Per chi ne può più della vecchia e anonima cucina. Se il salotto ha bisogno di geometrie e colori nuovi. Se vi siete stancati del bagno ormai retrò. O se avete un'intera casa da arredare e siete in cerca di suggerimenti pratici, creativi, banali e a prezzi da capogiro, allora è l'occasione che aspettavate: al Mobilificio Guerrieri proseguono le super offerte per la casa. Gli sconti arrivano al 50 per cento, il servizio regala il massimo della qualità e della cortesia.

Partiamo dalle cucine: punto forte della Mobilificio di Leinì, provengono dalle fiere e proprio per questo motivo sono disponibili ai clienti a prezzi di realizzo. Classiche, moderne o secondo lo stile dell'arte povera, hanno in comune la caratteristica di permettere la soluzione per ogni problema di spazio. Alla bellezza del design si accompagnano sempre la robustezza dei materiali e l'elevata tecnologia. Scegliere tra i tanti modelli disponibili è solamente una questione di gusto personale: il legno è perfetto per chi desidera materiali caldi, che non cancellano le memorie della cucina di un tempo. I laminati, che sorprendono per la grande varietà di colori-tendenza, hanno linee semplici e estrema modernità, ma se abbinati a particolari e accessori Anni 60 regalano un tono decisamente originale e chic all'insieme.

Cucine a parte, il mobilificio Guerrieri (che si trova in via Volpiano 43 a Leinì, vicino alla superstrada per Caselle) è leader nazionale nel settore dell'arredamento per la grande varietà di proposte che riguardano tutta la casa: dai salotti alle camere da letto, dai bagni alle librerie e a ogni mobile in grado di dare nuova vita agli ambienti. Girare per gli stand del mobilificio darà una valanga di idee, ma per essere sicuri che quello che colpirà l'occhio e il gusto personale possa adeguarsi nel modo migliore alla funzionalità della propria casa non abbiate timore a chiedere consigli agli arredatori: sono a completa disposizione del pubblico, senza impegno e in qualsiasi momento.

Ma «Guerrieri» offre anche di più, ovvero un arredatore inviato a casa vostra per studiare l'ambiente, dare idee, prendere le misure. Il servizio è completamente gratuito e se non siete d'accordo sulla soluzione cercata poco male, non sarete assolutamente obbligati a fare acquisti presso il mobilificio. Insomma, siete incerti se cambiare la cucina? Avete una casa con muri irregolari che crea un sacco di problemi d'arredamento? Vorreste cambiare la camera da letto ma siete indecisi se lo stile scelto si abbinerà al resto della casa? E' semplicissimo: basta una telefonata e lo staff di «Guerrieri» si metterà velocemente in moto per darvi tutta l'esperienza di chi opera con competenza nel settore da molti anni.

Il mobilificio di Leinì ha deciso di avviare questa campagna di super offerte per un motivo molto semplice: un cambiamento di rotta nella gestione, che prossimamente sarà curata dalla Serima. I nuovi responsabili intendono sfruttare in modo diverso gli 8 mila metri quadrati espositivi, logico quindi che prima di avviare l'operazione sia messa a disposizione della clientela tutta la merce attualmente nei magazzini. Grandi e qualificate proposte d'arredamento al minimo della spesa, con i costi ridotti all'osso. Per chi è attento alle vere occasioni è un momento da non lasciarsi sfuggire. Tanto più che il mobilificio Guerrieri rimane aperto anche alla domenica, giornata ideale per fare in tutta calma le scelte e gli acquisti migliori.

Ma c'è ancora qualche cosa. Da vedere e provare i prestigiosi salotti in pelle, (anche in nabuk), nei colori-moda e la stoffa in una grande gamma di stampati. Quindi i letti, per la camera dei ragazzi, singoli e matrimoniali, «tra cui quelli intramontabili in ferro battuto), con anime in ferro e in legno, anche rivestiti in tessuto. E ancora i bagni, con tutte le novità che fanno atmosfera e che trasformano questa stanza in un ambiente più piacevole, dal «freddo» e pieno di soluzioni praticissime per tutta la famiglia.

Qualsiasi acquisto abbiate fatto, state certi, l'affare vi seguirà fino a casa: i costi del trasporto e del montaggio sono infatti compresi nel prezzo.

in Via VOLPIANO, 43 a LEINI'

CON ORARIO CONTINUATO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Guerrieri

ARREDAMENTI

NUOVA GESTIONE SERIMA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

8.000 mq di mobili

GRANDE VENDITA

di tutte le rimanenze di magazzino

SCONTI FINO AL 50%

preventivi - progettazione gratuita del tuo ambiente direttamente a domicilio
con esperti arredatori - trasporto e montaggio compresi nel prezzo

Organizzazione DITTO - Telefono 0337/21.84.45

RR. C. IN DATA 16/4/97

DGS DM88B

1897 ~ 1935

Il bianconero nasce in rosa.

JUVECENTUS.
LUNEDÌ 26 MAGGIO
LA 1ª VIDEOCASSETTA.

La maglia: da quella rosa a quella zebrata fino a quella gialloblu. *Calcio mercato:* dal "caso Rosetta" ai colpi riusciti e ■ quelli mancati: Cruyff, Maradona, Gullit. *Gli stadi e le sedi:* dalla fondazione a oggi. *I capitani:* da Domenico Donna, rassegna dei principali fino ad Angelo Peruzzi. *Le tattiche:* dal sistema al gioco all'italiana alla zona mista. *Curiosità:* la nascita sulla panchina del d'Azeglio. Il giorno in cui Charles schiaffeggiò Sivori. E ancora: *il primo scudetto* e i 5 consecutivi. *Le interviste esclusive:* Giovanni e Umberto Agnelli, Rava.

IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLE 11.900 LIRE. 1670-11959

GLI ABBONATI ■ICEVERANNO LE SCHEDE DIRETTAMENTE A CASA TRAMITE POSTA NELLA SECO■DA METÀ DI GIUGNO

Juvecentus. La collezione è ■ rigore.

In collaborazione con:

TELEPASS 167-262262 autostrade
TIM Telecom Italia Mobile
Cuore
Kinder è FERRERO
JUNKERS
Rosabella VIDEO STAR

LUX

Quello di MEL e NANCY era un matrimonio tranquillo finché...

KING

CHARLIE CHAPLIN 1

SEGNALATO DAL SINDACATO NAZIONALE GIORNALISTI CINEMATOGRAFICI QUALE MIGLIOR FILM AL 50° FESTIVAL [redacted] CANNES

«Con misura e delicatezza rare, e con una nitida regia...»
G. Fofi - PANORAMA

«Una sensibilità raffinata... e una mano già esperta nel raccontare per immagini».
T. Kezich - CORSERA

[redacted] PAGINA SPETTACOLI

CHARLIE CHAPLIN 2

SNCCI

«Perfetto e armonioso... Uno spettacolo di grande impatto emotivo». (Gian Luigi Rondi IL TEMPO)

«Il film si rivela un capolavoro di finezza, felicemente ambientato, magicamente fotografato». (Tullio Kezich CORRIERE DELLA SERA)

VITTORIA

lillipût

EMPIRE

Il film che ha scandalizzato tutto il mondo

Vietato [redacted] minori [redacted] anni

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

MASSIMO 1
3ª SETTIMANA

«Un bellissimo film... il risultato più alto e maturo di Soldini... "Le acrobate" è un film che cammina sulle punte, in alto...». (Il Giorno)

OLIMPIA
2° MESE

SNCCI

★★★★
DA NON PERDERE

«Uno dei film più belli di quest'anno». (I. Bignardi - La Repubblica)

adua

ETOILE

NAZIONALE

eliseo

adua

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA [redacted]

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

DOMENICA 1° giugno Piazza S. CARLO ore 9,30

LA STAMPA — Joyful promotion

STRA 21 TORINO

a favore [redacted] Specchio dei tempi per la **CROCE VERDE** [redacted] Torino

SONO APERTE LE [redacted]

CENTRO - [redacted]
Salone La Stampa - Via Roma 80
[redacted] American - [redacted] Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Grognoni - Via S. Franc. da Paola 11
Fidas - Via Po [redacted]
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mondadori Informatica Center - C.so D. degli Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato [redacted] per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato [redacted] per [redacted] - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di [redacted] - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato [redacted] Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO [redacted] - [redacted] - [redacted] PAOLO
Foot [redacted]oject - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuella Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per [redacted] - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - [redacted] DONATO - [redacted]
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro [redacted] - Corso Lecce 94
Supermercato Di per [redacted] - Via Nicomedo Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica [redacted] Collegno 1[redacted]

[redacted] - [redacted] DI CAMPAGNA [redacted] VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Brevin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per [redacted] - Via Boccardo 35/37

[redacted] - [redacted] PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per [redacted] - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA [redacted]
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato [redacted] per Di - Corso Casale 115

[redacted] - SAN [redacted] - [redacted]
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Largo Mentana [redacted]
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H
Supermercato Di per Di - Via Santarre [redacted] Santarosa 6/B

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO [redacted] GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato [redacted] per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per [redacted] - Via Pavese 27

PUNTI DI ISCRIZIONE [redacted] Provincia [redacted] Torino
[redacted]
Jaws - Via Abegg [redacted] b

[redacted] Canavese
Levi's Sport - Via Cavour [redacted]

[redacted]
Mondadori Informatica Corner - Via [redacted]. Emanuele [redacted]

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea [redacted] interno Shopville Le Gru

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1

[redacted] Provincia di Torino
[redacted] Via [redacted]. Libertà 5/2
[redacted] Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[redacted] Via Prato Fiero 1
[redacted] Via Carlo Alberto [redacted]
[redacted] Via Corti [redacted]
GASSINO [redacted] Circonvallazione [redacted]
GIAVENO Via Pio Rolla 51
[redacted] Sestriere [redacted] - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
[redacted] Via V. Veneto 8
SAN MAURO TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12

[redacted] INFORMAZIONI
TEL. (011) 562.96.75

Di per Di IL SUPERMERCATO — TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino — JERZEES Active Wear — GIEMME

CRISTALLO

Il volo nel terrore di STEPHEN KING

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

....
....
....
....

[redacted]

✓ *Telefonando al numero* 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 - Fax 011/539067
✓ *Utilizzando questo coupon* e inviandolo [redacted] MARKET INSERZIONI *Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO*
✓ *Consegnando* questo coupon nei punti raccolta MARKET
✓ *Andando [redacted] persona presso:*
Redazione Market: *Via XX Settembre, 12*
LA STAMPA - Publikompass: *Via Roma, 80 - Via Marenco, 32*
Sportello Uno: *Shopville Le Gru* - Sportello [redacted]ue: *Centro Comm. Panorama*

Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

Per i Vostri annunci 011-51.52

MARKET

A&O
[redacted]
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 24 Maggio 1997 39
via Marenco 32, telefono 65.68.111

A&O
[redacted]
Ogni giorno con te.

I supporters a migliaia in centro con bandiere al vento fra canti e suoni «E ora aspettiamo il trionfo in Europa»

Novanta minuti col fiato sospeso [redacted] seguire le notizie da Bergamo e poi l'esultanza

[redacted]
La festa [redacted] cominciata intorno [redacted] 22,20 pochi minuti prima del fischio finale della partita [redacted] l'Atalanta I fans bianconeri [redacted] sono ritrovati in piazza San Carlo e per [redacted] la [redacted] hanno festeggiato con cori, [redacted] e clacson intermittenti
[redacted]

Esplode la festa bianconera

Ore 22,17: tifosi in piazza per il 24° scudetto

Juve-Juve, Juve-Juve: il [redacted] sale nel frastuono del quasi-dopo-scudetto, atteso, sospirato, virtualmente conquistato [redacted] giorni [redacted] rivestitosi di concre[redacted] alle 22,17 [redacted] ieri sera, quando l'arbitro Bettin [redacted] Pado[redacted] ha fischiato la fine di Atalanta-Juventus al quarantaduesimo del secondo tempo (così era parso a tutti, calciatori compresi). E da ogni luogo di fede bianconera è iniziata la marcia della tifoseria [redacted] il centro. Motorizzata, [redacted] dai clacson pigiati come improbabili [redacted] (si sa: la musica degli urlatori del calcio ha toni monocordi) [redacted] soprattutto gridata. Juve-Juve, Juve-Juve.

Via Boston, ventidue e diciotto: sbattere [redacted] portoni, il tempo [redacted] voltarsi [redacted] guardare e un numero imprecisato di ragazzi si riversa in una Uno bianca. C'è [redacted] che chi trova posto adraiandosi sugli altri. E chi [redacted] samplice simpatizzante, [redacted] è trascinato dagli amici [redacted] questa samba bianconera che, [redacted] momento, nei cinque-posti-cinque della Uno si traduce [redacted] una bella prova di contorsionismo per non lasciar a piedi [redacted] calcagno. E via, si parte, con la marmitta catalitica che gratta sul selciato.

Fa [redacted] anche il gracchiare di un vecchio camioncino che all'incrocio con corso Orbassano arranca come uno stantuffo stanco, ma per arrivare in piazza San Carlo per tempo è partito al brucio da Mirafiori Sud imbandierato di lato, davanti [redacted] dietro. Con [redacted] grande ritratto di Super-Lippi che occhieggia dall'alto fra i sobbalzi dell'automezzo [redacted] quel[redacted] provocati dall'adrenalina [redacted] gruppo.

E' già [redacted] gruppo compatto di auto e facce che si sporgono a squarciagola ad avanzare venti isolati più in là. Juve-Juve, Juve-Juve. Ventiquattro-ventiquattro. Campioni-campioni. Il Nabucco bianconero promette grandi variazioni sul tema. E, [redacted] pressi di Porta Nuova, si sfonda la barriera del [redacted] con [redacted] sirena a batterie lanciata a [redacted] volume nell'ingorgo. Un'auto della polizia assiste rassegnata all'esplosione [redacted] ugole e

[redacted]
Alessandra sfoga [redacted] sua gioia. Sotto il piccolo **Luca** non si scompone più di [redacted]

Gianluca Scoditti fa partecipi gli [redacted] [redacted] festa Sotto **Maria Urbano** venditrice di souvenirs bianconeri
[redacted]

clacson. La radio [redacted] bordo informa delle variazioni sul tema da Barriera di Milano e Borgo Vittoria.

Qua e [redacted] c'è chi si ricorda dei «cugini» granata. Per un «gentile» saluto: Toro-Toro serie C. Ed ecco via Roma: la transenna [redacted] blocca l'accesso come ogni venerdì [redacted] per impedire lo sport della vasca, su e giù, dei pesci montati [redacted] gomme e [redacted] Uomini e donne, spesso e volentieri su auto diverse, a guardarsi e rimirarsi dai finestrini-acquari. Su e giù. Nemmeno per la Juve [redacted]e si [redacted] eccezione. E, allora, si devia per via XX Settembre, [redacted] si scende e si procede a piedi mentre [redacted] Comunale di Bergamo i giocatori rientrano in campo per gli ultimi tre minuti [redacted] radiocronaca.

Ma quale radiocronaca: in piazza San Carlo gli ultras under 15 si stanno disarticolando brac[redacted] e gambe da una buona ora, quando su quest'altro campo, detto il «salotto di Torino», [redacted] scese [redacted] prime telecamere. Alè, tutti in posa e [redacted] con le danze tribali del tifoso che non conosce pause. Nemmeno per sentire come stanno andando le [redacted] dalle parti di Bergamo.

Lentini, Lentini, Lentini. «Por... meno male, è andata». Alessandra si rituffa nella [redacted] coperta bianconera. «Scaramanzia», cinguetta. A pochi metri stanno i fans informati minuto per minuto. Si sono riuniti attorno [redacted] una Ape traballante sotto salti dei sette-otto ragazzi che l'hanno scelta come palco per la loro esibizione. «Chi non salta [redacted]... fiorentino».

Ma c'è anche un vero palco, reduce da comizi, feste organizzate e concerti. E che palco, con il pellegrinaggio delle tv, grandi [redacted] piccole, che lo assediano. Lassù lo scudetto è già [redacted] vinto [redacted] una mezz'ora d'anticipo quando il solito signor Bettin di Padova rifischia per la seconda e definitiva volta [redacted] fine del match.

E' in quel momento che un oggetto in un primo momento non identificato schizza verso l'alto. Dal debole guaito che emette si fa capire: è un cane di razza fra il bassotto e il volpino. Ū giù di lì. Ma Nino, il suo amico e padrone, lo ha fasciato con una sciarpa più nera che bianca, [redacted] sempre juventina. Black obbedisce fedele. [redacted] meglio, subisce [redacted] protestare. Poco più alto di lui è Luca, il più giovane fan della Signora venuto [redacted] festeggiare. Indica con le dita [redacted] sua età: 4 [redacted] Chi ha segnato? «Del Piero». Non [redacted] vero, ma fa [redacted]o. Tutti urlano Del Piero. «Pinturicchio sei il più forte», urla [redacted] trio di Venaria Gianluca-Luca-Mario. Il primo in stretto contatto radiofonico con gli spogliatoi di Bergamo.

Juve-Juve, Juve-Juve. Campioni-campioni. Sul grande palco ballano ultras [redacted] telecamere. Arriva la [redacted] e passa davanti [redacted] una coppia - lui in giacca viola, lei [redacted] completo nero su camicia bianca - che si abbraccia per celebrare madama tivù. Strane feste tribalmente catodiche: dove [redacted]pare una telecamera si ac[redacted] un falò di adrenalina [redacted] urla. E via, oltre, [redacted] prossimo incendio di tifo. Intorno alla scena stanno i supporter più tiepidi. Un migliaio all'inizio. Quelli che festeggiano moderatamente guardando gli altri saltare. Tante coppie, coppiette. Come Luca e Giovanna. Lui bianconero, lei «in teoria no». Ma lo dice sorridendo. E che sorriso. Da scudetto.

CAUSE
Intossicati
Nel mirino un batterio

Si è in attesa dei risultati di laboratorio per conoscere la cau[redacted] dell'intossicazione dei 1500 bambini. Ora si parla [redacted] una tossina batteriologica. Sarebbe questo microrganismo ad aver contaminato il mais servito nelle scuole di Moncalieri [redacted] Giaveno. SERVIZI A PAG. [redacted]

APPELLO
Giustizia
«Ora basta con le urla»

Il messaggio è chiaro: basta [redacted] le urla, con lo scontro fra corporazioni dietro [redacted] quale si nasconde anche una lotta di potere tra magistrati, avvocati e politici. E' [redacted] tono di un appello per la riforma della giustizia firmato da 126 magistrati, avvocati e docenti. **G. Favro** A PAG. 41

LEGA
Referendum
«Padania indipendente»

«Padania pacificamente». E' questo lo slogan che accompagna i manifesti della Lega Nord che annunciano lo svolgimento del Referendum per l'Indipendenza della Padania che [redacted] svolgerà domani dalle 9 alle 21 nei 1209 Comuni piemontesi. **M. Tropeano** A PAG. 43

TELEFONATE
La mia città
Bus sporchi e incuria

I bus sporchi, la fermata in piazza Borromini dei pullman 30 e 61, la mancanza [redacted] scivoli sui marciapiedi di via Filadelfia, l'incuria del giardino di piazza Maria Teresa. Ecco alcuni degli argomenti della rubrica «La mia città» segnalati dai lettori. [redacted] 47

Il Consiglio non riesce ancora a esprimere un'ipotesi unitaria. Il presidente: stop ai personalismi

Stabile, altra fumata nera per il direttore

A Gabriele Lavia [redacted] sono stati sufficienti cinque voti [redacted] sette

Cinque voti favorevoli [redacted] sette non [redacted] stati sufficienti per nominare Gabriele Lavia nuovo direttore del Teatro Stabile. Dopo 73 giorni di vuoto direttivo, di candidature a sciami e di valutazioni volubili, [redacted] consiglio d'amministrazione si è rivelato incapace di esprimere un'ipotesi unitaria, [redacted] non avvertisse l'urgente necessità d'una [redacted]. Persino il presidente Re Rebaudengo è sul punto di perdere le staffe: «Se si vuole un po' di bene [redacted] questo teatro, certi [redacted] dovranno [redacted] bacchettati». Ce l'ha [redacted] i personalismi a oltranza, con i due consiglieri che si [redacted]no a inseguire le proprie sirene: Nicole Arrous continua a sostenere un regista francese, Carlo Ossola vagheggia l'arrivo di Luigi Squarzina. Dopo il rientro in lizza di [redacted] Branciaroli, che con una lettera del 20 si è ricandidato alla direzione incontrando simpatia e sostegno in Regione, ecco l'outsider più imprevisto, Squarzina: persona pregevolissima, regista di nobili credenziali, ma oggi bisognoso più di tranquillità che di battaglia.

[redacted] a cinque è dunque il punteggio [redacted] una sconfitta. [redacted] solo di Lavia. L'attore-regista è stato convocato ieri mattina negli uffici di piazza San Carlo, ma i consiglieri lo hanno ascoltato dopo due [redacted] d'anticamera. All'uscita, Lavia ha detto: «Credo che tra loro ci sia un clima ostile». Niente di particolare, «si capisce a fiuto, e in più sono divisi». Le hanno chie[redacted] qualcosa sui suoi eventuali programmi? «Nessuno mi ha [redacted] chiesto un programma. Siamo stati sulle generali. Mi hanno domandato se volevo aprirmi all'Europa. Che potevo rispondere? Che voglio aprirmi all'Africa?».

Quando è arrivato il verdetto, Lavia ha fatto sapere [redacted] non considerarsi più un candidato. Ha detto: «Ho altre scadenze, altre proposte a cui rispondere. So che il consiglio discuterà di nuovo la prossima settimana. Anche se do[redacted] decidere per me, [redacted] tra una settimana sarò disponibile». Dispiaciuto? «Non è come vincere due miliardi alla lotteria e scoprire di non poter prendere i soldi. Mi dispiace per Torino, perché è una città alla quale sono affezionato; ma non piango in riva al mare come fece Achille per Patroclo. [redacted] guardo avanti».

[redacted]
L'attore-regista [redacted] Lavia [redacted] stato ricevuto [redacted] dai consiglieri «Nessuno mi ha chiesto qualcosa sul programma Tra loro c'è un clima ostile»
[redacted]

Re Rebaudengo non dispera che martedì prossimo, quando tornerà a riunirsi, il consiglio possa votare per Lavia. «Per noi era [redacted] ottimo candidato, c'erano tutti i presupposti per nominarlo, [redacted] quei due...». Minaccia severità il presidente: «Mi auguro che questo comportamento finisca». «Non possiamo più strumentalizzare [redacted] perdere tempo». «Qui c'è [redacted] con persone [redacted] lavorano» eccetera. [redacted] soprattutto spera che, [redacted] all'unanimità, «Lavia sia disponibile, per amore del [redacted]tro». Avverte che, anche se si faranno sondaggi [redacted] altre direzioni (martedì saranno ascoltati Mimma Gallina [redacted] Branciaroli), [redacted] improbabile che l'ipotesi alternativa trovi cinque voti su sette». Sembrerebbe una strada [redacted] senso unico. [redacted] basta uno sbarramento, e ogni strada diventa un vicolo cieco.

Osvaldo Guerrieri

Salone del libro

Convegno sullo Stato sociale

Oggi al Salone del libro, convegno sullo Stato sociale e riforme costituzionali. Interverranno il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, [redacted] segretario del ppi Franco Marini [redacted] l'editorialista de La Stampa Sergio Romano. La discussione sarà coordinata dal condirettore [redacted] La Stampa, Luigi La Spina. SERVIZI A PAG. 42

Svat
vi offre
Lancia Y "elefantino"
[redacted] L. 14.220.000.
Se avete un'auto da rottamare con più di dieci anni di vita, grazie anche al contributo dello Stato.
Svat®
Marchio registrato
Concessionaria Lancar
C.so Turati, 12 bis tel. 5682252 fax 596455
Lancia Il Granturismo

L'inchiesta deve chiarire le responsabilità: la ditta che inscatolò il cereale o la società di ristorazione?

Un batterio ha causato l'intossicazione

Solo 33 bambini ancora in ospedale

Non [redacted] stato la salmonella. E neanche un fungo. Che cosa, allora? Procedendo per esclusione, e in attesa dei definitivi risultati di laboratorio, adesso si parla di una tossina batterica. Sarebbe questo microrganismo [redacted] causa della maxi intossicazione che tra mercoledì e giovedì ha spedito all'ospedale 1500 bambini. [redacted] presente, quasi certamente, nel mais servito agli alunni delle scuole di Moncalieri e Giaveno, e a un gruppo di universitari torinesi. Cibo avariato. Ma per colpa di chi? Della società di ristorazione collettiva «Sogerco», che ha (aveva) l'appalto? Oppure della ditta produttrice, con sede in Emilia?

In Pretura, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello [redacted] esclude né una né l'altra. Spiega il magistrato che, teoricamente, potremmo trovarci di fronte [redacted] una concausa: alimenti mal confezionati, che dopo essere stati preparati [redacted] il rispetto delle norme igieniche previste hanno generato [redacted] batterio responsabile di febbre, vomito, mal di pancia.

Per accertare come sono andate effettivamente le cose, ieri [redacted] stato disposto un ulteriore esame su un campione di scatole ancora nei magazzini della «Sogerco».

Ai mille dubbi che avvolgono l'inchiesta, si aggiunge [redacted] domanda più generale. Perché ancora Torino? Perché queste intossicazioni collettive non colpiscono con la stessa frequenza altre città? «E' l'aspetto che più mi interessa», dice Guariniello, emergendo in serata da una lunga riunione con i tecnici incaricati di sopralluoghi [redacted] analisi. «L'obiettivo che [redacted] pongo è riuscire a dare alcune linee guida a cui i Comuni dovranno attenersi. E' impensabile che in una città come la nostra, all'avanguardia nel campo della prevenzione, il servizio di ristorazione scolastica finisca sempre sotto processo».

Il fatto è che, inchiesta a parte, i controlli nel settore [redacted] sembrano adeguati. Lo sostengono i sindacati, [redacted] coordinamento genitori nidi, materne e elementari di Torino, le associazioni dei consumatori. [redacted] lo dimostra il sopralluogo compiuto dalla polizia giudiziaria [redacted] dal [redacted] dei carabinieri proprio alla «Sogerco». Sono state rilevate parecchie irregolarità. Per esempio: finestroni lasciati aperti su ambienti che dovrebbero essere sterili, gabbiette sotto le tettoie esterne per catturare eventuali uccelli di passaggio.

La situazione negli ospedali sta tornando lentamente alla normalità. Ieri pomeriggio restavano [redacted] ricoverati 33 bambini, [redacted] due adulti, fra i quali uno studente universitario, intossicato nella mensa di via Verdi. Luigi Odasso, direttore sanitario del Regina Margherita, adesso può tirare un sospiro [redacted] sollievo: «Sono [redacted] - racconta - giornate infernali. Ma siamo riusciti a fronteggiare l'emergenza».

Sono della stessa idea i funzionari Giuseppe Quintavalle e Lucio Covino inviati dal ministero della Sanità: «Parlano i fatti: il coordinamento dei soccorritori è funzionato alla perfezione, non abbiamo segnalazioni di proteste [redacted] parte dei genitori». In mattinata, gli esperti del ministro Rosy Bindi hanno partecipato [redacted] riunione presieduta dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, poi hanno fatto visita alla centrale operativa del «118», e si sono recati al Santa Croce di Moncalieri per un incontro col pediatra Giuseppe Cattaneo e coi responsabili del pronto soccorso e della direzione sanitaria.

La situazione comincia a rientrare nella normalità. Anche a scuola, il numero degli alunni presenti cresce con il passare dei giorni. Ma negli ambienti politici la febbre resta alta. Il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi, sostiene che «sarebbe indispensabile rivedere l'organizzazione dei servizi di refezione recuperando la piccola mensa scolastica fatta [redacted] cibo fresco». E il deputato leghista Mario Borghezio in un'interrogazione reclama interventi più incivisi sulla qualità dei pasti serviti ai bambini.

Questa [redacted] a Giaveno, nell'aula magna dell'istituto Pacchiotti, dibattito aperto.

SERVIZI A [redacted] Marco Accossato
Gianni [redacted]
Gianni Bisio, Lodovico Poletto
e [redacted] Pietropinto

Il pm Raffaele Guariniello

[redacted] ANCHE TRAVERSA TRA I SOCI SOGERCO [redacted]

Un maxigruppo delle mense aziendali

La Sogerco, società che ha fornito i pasti con il mais principale sospetto per l'intossicazione degli oltre mille bimbi delle scuole di Moncalieri e di Giaveno, fa parte del gruppo Socama, sede in corso Galileo Ferraris 90, che ha fra i suoi maggiori azionisti Massimo Traversa, 35 anni, figlio del titolare della Pianelli & Traversa.

La società, [redacted] varie collegate, [redacted] la più importante dell'area Ovest d'Italia nel campo [redacted] ristorazione aziendale, nella quale [redacted] una sorta di monopolio operando in questo campo fin dal 1968; [redacted] fatturato della Socama (con le collegate) supera oggi i 200 miliardi ed il gruppo dà lavoro a un migliaio di persone.

La Sogerco spa, consorella della Sogerco Ristorazione, ha sede a Venaria in corso Cuneo 33 e dichiara [redacted] dipendenti. Presidente, dal 21 aprile scorso, è l'ex calciatore Bruno Garzena. La società opera anche a Borgaro per il confeziona[redacted] di prodotti gastronomici, precotti e surgelati e [redacted] Torino, presso il Centro commerciale di viale Romania. La Sogerco Ristorazione ha invece sede in via Cristoforo Colombo 14 e pur non avendo formalmente addetti [redacted] quella che [redacted] occupa della ristorazione aziendale nei maggiori gruppi industriali del Nord.

L'ispettore Giuseppe Quintavalle (da sin.) e il pediatra Giuseppe Cattaneo

REAZIONI

L'AZIENDA CHE INSCATOLA

«Mai nessun problema sul nostro mais dolce»

Si dice «assolutamente tranquilla» l'azienda, con sede in Emilia, che ha prodotto e inscatolato il mais impiegato dalla Sogerco per preparare il piatto incriminato. Non [redacted] facciamo il nome in attesa che le analisi dicano qualcosa di certo sulle responsabilità dell'intossicazione. L'azienda [redacted] naturalmente [redacted] conoscenza dei fatti e si è messa pienamente a disposizione del procuratore Raffaele Guariniello.

Il portavoce dell'azienda non ha alcuna esitazione nell'illustrare [redacted] viene prodotto il «mais dolce» che sembra essere nell'obiettivo degli investigatori. Dice che se ne vendono 100 milioni di scatolette all'anno e che non c'è mai stato finora nessun problema: «Né per micotossine, né per altro». Spiega che [redacted] mais dolce è una varietà diversa dal mais da granella, varietà specifica per l'utilizzazione industriale più ricca [redacted] zuccheri.

La raccolta viene fatta con una macchina che stacca le pannocchie (in realtà, botanicamente si tratta di «spighe») dalla pianta. Queste, ancora ricoperte dal loro involucro di foglie (dette brattee in termine tecnico), vengono spedite nello stabilimento più vicino - l'azienda ne ha due in funzione per il mais dolce - dove vengono consegnate in meno [redacted] due ore dalla raccolta. Fattore importante, questo, per escludere - se la procedura di lavorazione è quella che ci è [redacted] illustrata - la [redacted]bilità di uno stoccaggio del prodotto durante il quale potrebbero svilupparsi i funghi responsabili delle micotossine.

Ripulito, sgranato e lavorato il mais [redacted] inscatolato sotto vuoto - per questo le scatole sono particolari [redacted] hanno un'apertura a strappo - e sterilizzato a 130 gradi. Il portavoce dell'azienda sottolinea [redacted] si tratti di «materia prima nazionale prodotta [redacted] lavorata in luoghi vicini [redacted] di granella secca reidratata». Peraltro l'azienda farebbe numerosi controlli in campo e in stabilimento e mai vi sarebbero stati problemi: «Anche nella letteratura scientifica non ci sono casi [redacted] intossicazioni da mais dolce in scatola».

Si fa notare che in ogni caso l'uso del prodotto deve avvenire tenendo conto di certe precauzioni, quelle solite dello scatolame: «Una volta aperta, il prodotto non deve essere conservato a lungo [redacted] essa, ma subito travasato in un contenitore pulito e tenuto in frigo per il minimo indispensabile, [redacted] anche per [redacted] ore». La presenza in quantità rilevanti [redacted] zuccheri e amidi in un prodotto ricco di umidità favorisce la sua fermentazione.

Nessun problema invece si sarebbe rilevato nel tonno utilizzato nel pasto di martedì, che peraltro è sempre sotto sequestro. In[redacted] che vengano completati i controlli sanitari, l'Usl ha bloccato alla Sac di Carmagnola, fornitrice del tonno, decine di contenitori che avrebbero dovuto [redacted] consegnati alla Sogerco e alle altre società collegate che si occupano di ristora[redacted] e mense. Il materiale è già stato analizzato.

«E' perfetto - spiega l'amministratore delegato della Sac, Francesco Arrighi - e noi lo sapevamo fin dall'inizio. Adesso aspettiamo soltanto che ci venga consegnato [redacted] nulla osta per riprendere la distribuzione». La [redacted] - società alimentare carmagnolese - forniva alla Sogerco soltanto tonno e pasta. «Il mais - dice ancora Arrighi - noi non lo abbiamo mai consegnato. [redacted] nostro va tutto all'estero».

«Una volta aperto il barattolo, il prodotto non vi deve essere conservato [redacted] lungo [redacted] va tenuto in frigorifero»

Alcuni dei 1500 bambini che mercoledì si sono presentati nel pronto soccorso degli ospedali [redacted] mal di pancia, febbre, vomito

«Cereale che sazia con poca spesa»

«C'è una tendenza ad utilizzare sostanze come il [redacted] che riportano alla dieta mediterranea, ma una delle ragioni della [redacted] fortuna nella grande ristorazione è anche [redacted] basso costo, che contribuisce a far quadrare i conti, [redacted] fronte di un alimento che contiene fibre, minerali, olio e grassi. In altre parole sazia con poca spesa»: il prof. Giorgio Calabrese, dietologo dei Vip, non è contrario per principio [redacted] dolce nel menu per i bambini. Di [redacted] non inorridisce come aveva fatto per il terribile sugo degli gnocchi che il 21 giugno del '95 portò 143 bimbi in ospedale.

Ma aggiunge subito dopo: «Io lo somministrerei [redacted] mio figlio a casa mia [redacted] sicurezza, [redacted] una [redacted] scolastica avrei qualche esitazione. [redacted] mais è delicato. E poi, tutto bene se lo si mangia una volta al [redacted] non se ce lo si trova davanti tutte le settimane. Certo, tenuto conto che si devono tenere bassi i costi, sarebbe meglio scegliere semplici piatti unici».

Al laboratorio merceologico della Camera di commercio [redacted] dott. Giovanni Di Falco ricorda che fino a 15 anni fa per noi italiani il mais era solo granoturco [redacted] polenta: «Mais è il nome scientifico, «zea mais», adottato recentemente». Si trova in commercio in pannocchie sotto vuoto, [redacted] mettere in forno, [redacted] in scatole che hanno subito diversi trattamenti termici, sotto vuoto, acidificato o in salamoia. Il tecnico spiega che [redacted] si tratta di [redacted] problema [redacted] micotossine, come sembrerebbe dai sintomi dei bimbi colpiti, [redacted] casistica in proposito è molto ridotta. «Il [redacted]cillus cereus, lo stafilococco, il clostridium sono rischi della ristorazione collettiva, le micotossine (vomitossina, zearolenone, tricotenece, fumolisina) sono un'eccezione», dice [redacted] Falco. Sempre nel campo delle ipotesi prevale quella di errori di manipolazione: nella produzione del mais [redacted] nel confezionamento dei piatti? La risposta non c'è ancora.

Ma che cosa sono le micotossine e che effetto hanno sul corpo umano? Roberto Ambrosoli, microbiologo della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, dice che [redacted] micotossicosi, pur non essendo né contagiose né infettive, sono manifestazioni da prendere molto sul serio. Certo, episodi relativamente lievi come quello accaduto nelle scuole [redacted] debbono allarmare più di tanto, ma le micotossine potrebbero avere, con l'accumulo, effetti tossici molto importanti. Alcune agiscono a livello epatico bloccando [redacted] secrezione dei trigliceridi, altre attaccano le pareti cellulari, altre bloccano la sintesi proteica. Insomma, [redacted] subdoli veleni prodotti da quelle muffe le cui caratteristiche non [redacted] ancora del tutto note.

Sergio Magalini, responsabile del Centro antiveleni dell'Università cattolica di Roma, parla di tre funghi che potrebbero aver contaminato il mais: gibberella, fusarium, aspergillo. «Una volta escluse le ipotesi di infezioni gastrointestinali da salmonella, escherichia coli e stafilococco aureo (le prime analisi sono state negative per questi germi) - ha detto Magalini - le tossine prodotte [redacted] questi e altri funghi sono altamente sospette». Nausea, vomito, a volte febbre, sono i sintomi più frequenti, ha ricordato il tossicologo, [redacted] le tossine potrebbero essersi sviluppate nel prodotto anche grazie al grado di umidità dell'alimento.

Un'altra possibilità è [redacted] presenza sul mais di sostanze diserbanti. Un'ipotesi definita però poco verosimile dal biologo Norberto Pogna, dell'Istituto di cerealicoltura di Roma perché i diserbanti si utilizzano nella prima fase di [redacted]ta della pianta e non quando appare la granella del mais. Il biologo non esclude un'altra ipotesi: la presenza [redacted] un insetticida [redacted] illegalmente nella fase di stoccaggio.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 24 Maggio

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura in lieve diminuzione. Venti [redacted] da Sud Ovest

[redacted]

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	29,5
MINIMA	13,4
UMIDITA' (ore 14)	65%
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,6 mm
MEDIA (1913-1994)	125,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	23,4	MINIMA	12,7
PRESSIONE (ore [redacted])			1014 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	[redacted] maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1957

UN ANNO FA

MASSIMA	24,8	MINIMA	10,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle [redacted] 5 e 51 minuti; tramonta alle ore 21 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23; cala domani alle ore 8 e 46 minuti

[redacted] nuova 6 maggio ore 23
Primo quarto 14 maggio ore [redacted]
Luna piena 22 maggio ore 11
Ultimo quarto 29 maggio ore 10

[redacted] telescopio si vede come la Luna prossima al primo quarto

VENERE: brilla quasi 100 volte più intensamente di una stella di prima grandezza

[redacted] tramonta [redacted] direzione Ovest-[redacted] Ovest 7 ore e 25 minuti dopo il Sole.

GIOVE: ci appare [redacted] più piccolo [redacted] mentre in realtà lo è di [redacted] volte

[redacted] riconoscibile come la stella che [redacted] tra le luci dell'alba

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 7, la Luna [redacted] è presentata un po' inclinata [redacted] la Terra in modo da mostrarci il suo polo Sud.

Specchio dei tempi

«In Lungo Po Machiavelli è guerra come a Beirut» - «Pago la tassa sul lordo [redacted] pensione, ma per vivere ricevo solo [redacted] netto!» - «Telefonini muti sull'isola [redacted] Ventotene» - «Costretta a lasciare la scuola»

Una lettrice ci scrive:

«Abito nel tratto di strada che va dal chiosco dell'Egiziano [redacted] via Artisti. Ho imparato a chiudere gli occhi di fronte agli spacciatori e agli episodi di violenza quotidiana tra extracomunitari. Ma da domenica ad oggi si è verificato un incremento [redacted] atti [redacted] vandalismo che mi sconcerta.

«Qui [redacted] si vede un vigile, [redacted] non per multare le auto in [redacted] vietata. I carabinieri [redacted] volte compaiono, [redacted] solo di [redacted] Ritrovare al mattino la propria vettura, parcheggiata [redacted] case, nelle condizioni in cui la [redacted] era lasciata, è ormai un sogno. L'altra domenica, [redacted] sono state oggetto di vandalismo con tutti i vetri distrutti. Martedì le portiere di alcune vetture [redacted] state divelte con piedi [redacted] porco. Nessuno penserebbe mai di lasciare all'interno oggetti che potrebbero attirare un ladro. Ciò che sconcerta è il vandalismo puro cui siamo costretti ad assistere.

«Portando il cane a fare la passeggiata quotidiana in lungo Po Machiavelli, ho visto un fucile nuovo di [redacted] appoggiato alle scalette che scendono al Po (erano le 12). Nello [redacted] mento due giovani magrebini andavano di [redacted] al chiosco [redacted] S. Maurizio a prendere bottiglie che brandivano come armi litigando in modo acceso tra loro. Non faccio [redacted] tempo a spaventarmi che vedo "volare" [redacted] la mia testa una bicicletta che, afferrata da uno dei due litiganti, va a finire in Po. [redacted] è sembrato per un attimo di stare a Beirut ai tempi della guerra. Personalmente non ho le risorse economiche per affrontare i danni quotidiani subiti dalla mia utilitaria.

«Il sindaco Castellani ha parlato di qualità della vita, la nostra [redacted] si sta abbassando sempre più».

Carmen De Simone

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto dall'Inps la bella notizia che dovrò pagare 124.000 lire circa come tassa per l'Europa. Tutto giusto perché hanno preso [redacted] base per il calcolo il lordo. Ma purtroppo io devo vivere con [redacted] netto che è di 1.319.670 mensili. Con queste entrate non posso sprecare nulla: tra affitto, (500.000 lire), luce gas telefono riscaldamento, devo stare attenta ad amministrare per bene poiché nessuno dei miei familiari potrebbe aiutarmi e purtroppo ho il vizio di mangiare almeno due volte al giorno.

«In gioventù ho militato nelle file di Giustizia e Libertà. Sarebbe questa la Giustizia per la quale molta gioventù ha offerto la propria vita? Forse che i nostri governanti vogliono ripristinare la famosa "Brigata Cirio"? Ancora scusa, sono forse proprio una vecchia brontolona di 75 anni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 3 gennaio ho acquistato un telefono cellulare Gsm presso un centro convenzionato Tim di Torino. Volevo usarlo "specificamente" [redacted] Ventotene (Lt), e ho preventivamente richiesto una cartina sulle aree [redacted] copertura Gsm per accertarmi che l'acquisto non fosse inutile.

«Mi è [redacted] consegnata una cartina Tim, aggiornata all'aprile '96, da cui risulta evidente che Ventotene, pur essendo una piccola isola, è chiaramente coperta dal servizio Gsm. Mi sono fidata. Invece, amara sorpresa di pochi giorni fa, ho potuto constatare che la località [redacted] completamente scoperta dal servizio Gsm. Telefonando al 119, mi [redacted] stato confermato che "non esistono previsioni di copertura per tutto il 1997".

«Non [redacted] riuscita ad avere sinora dalla Tim spiegazioni sull'errore sulla cartina. Sono però certa che a tutt'oggi non [redacted] stata fatta alcuna correzione».

Paola Pepe

Un lettore ci scrive:

«In questo periodo di corsa alla pensione nella scuola pubblica, c'è anche chi, pur volendo ancora continuare ad insegnare, [redacted] trova costretto alla quiescenza solo per [redacted] fraintendimento burocratico. E' il caso di una collega, insegnante in [redacted] scuola elementare del Distretto scolastico [redacted] di Torino, zona Madonna di Campagna. Finora a nulla sono valse le richieste inoltrate al Provveditorato, al ministero e allo stesso ministro Berlinguer, né si è avuto riscontro a fronte di numerose telefonate [redacted] centinaia di fax spediti a Roma da genitori e colleghi. Anzi, come da copione, è iniziato il palleggiamento delle competenze su tale materia tra ministero e Provveditorato.

«Ma [redacted] mai possibile che si debbano sopportare tagli di ogni genere per "entrare in Europa" e poi non si riesca a capire [redacted] che il risanamento, la credibilità dello Stato (e i risparmi per l'erario!) passano anche attraverso una maggiore efficienza ed elasticità amministrative?».

Segue la firma

Le richieste del coordinamento all'ispettore inviato da Berlinguer

«Controlli anche dei genitori»

Le scuole sono state tutte disinfettate e la refezione riprenderà da giovedì

Visita lampo dell'ispettore Mario Dutto, inviato del ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer, che vuole capire perché quasi 1500 bambini sono finiti in ospedale per [illegible] mangiato alla mensa scolastica. E' arrivato alle 8,30, ha fatto una breve sosta in provveditorato dove gli sono state illustrate le drammatiche tappe dell'accaduto. Poi, accompagnato dal provveditore Marina Bertiglia, è andato a Moncalieri, al Quarto Circolo di via Pannunzio, per incontrare i direttori didattici, l'assessore all'istruzione Maria Giuseppina Puglisi, delegati dei genitori.

Subito dopo ha fatto una sosta all'ospedale Santa Croce, dove Francesco Enrichens, responsabile [illegible] 118, gli ha consegnato la relazione sull'emergenza medica. [illegible] ha incontrato i due colleghi inviati dal ministro [illegible] Sanità, il sindaco Carlo Novarino, l'on. Sergio Rogna. Nel pomeriggio è ripartito per Roma.

Quali conclusioni trae l'ispettore Dutto da questi incontri? Non parla, [illegible] si addice a [illegible] funzionario discreto. Dice: «Devo capire io stesso. E devo fare la relazione per il ministro. E' presto per le conclusioni». Ma al termine di tanti colloqui, sulla piazzetta di fronte all'ospedale, sembra sfuggirgli un sorriso con una frase che va oltre la prudenza burocratica: «Siamo tutti genitori, la paura è comprensibile». Chiede ancora conferma: «Adesso è tutto finito?». Sì, lo rassicurano, è [illegible] episodio grave per il [illegible] coinvolti, ma [illegible] conseguenze pesanti per la salute.

Che cosa gli è stato spiegato? Dietro la porta chiusa agli estranei nella scuola di via Pannunzio, l'assessore Puglisi ha raccontato che del '95 aveva preteso al primo posto la qualità [illegible] [illegible] Valutato 56 punti contro i [illegible] del prezzo. Ogni pasto costa al Comune 5250 lire (da 2500 a 5000 alle famiglie per fasce di reddito). «Appalto ora sospeso. Si cerca un'altra azienda che [illegible] affidamento. La refezione riprenderà giovedì».

I direttori Bruno Andreone, Cecilia Marchionni, Ada Cesa e Marisa Pavone hanno detto dello spavento, ma soprattutto dei soccorsi tempestivi [illegible] validi. E dell'irrisolto interrogativo: perché è potuto [illegible] cadere? Lo stesso «perché» [illegible] in [illegible] i rappresentanti dei genitori Bianca Falvo e Paquale Di Giglio: «Desideriamo partecipare ai [illegible] trolli». [illegible] Coordinamento genitori democratici ha fatto sapere che intende costituirsi parte civile, pur facendo appello a mamme e papà affinché non prendano decisioni affrettate pur comprensibili nell'ora della paura.

Poi il dialogo si [illegible] spostato sul piazzale di fronte all'ospedale San[illegible] Croce. [illegible] dottor Francesco Enrichens gli ha consegnato [illegible] relazione sulla maxi emergenza fronteggiata dal 118 insieme agli ospedali. «Il piano è scattato in pochi minuti ed ha funzionato grazie [illegible] medici, al personale, ai volontari. Adesso, [illegible] pericolo passato, [illegible] i ragazzi dimessi, la parola che gli sta più [illegible] cuore [illegible] prevenzione. Il provveditore Marina Bertiglia ribadì che si può e si deve migliorare quanto già la scuola fa per l'educazione alla salute.

Arriva il sindaco Carlo Novarino. «Spaventa che sia potuto accadere una cosa [illegible] grave [illegible] le precauzioni, i controlli, le ispezioni nelle cucine della ditta, del trasporto [illegible] nelle mense stesse». Dice che ha fatto ripulire [illegible] lysoform [illegible] «olio di gomito» tutte le scuole. I genitori sono informati con [illegible] cartello [illegible] fronte agli ingressi. Avevano chiesto la disinfezione: «Escluso che si trattasse di salmonellosi, la disinfezione classica sarebbe [illegible] inutile».

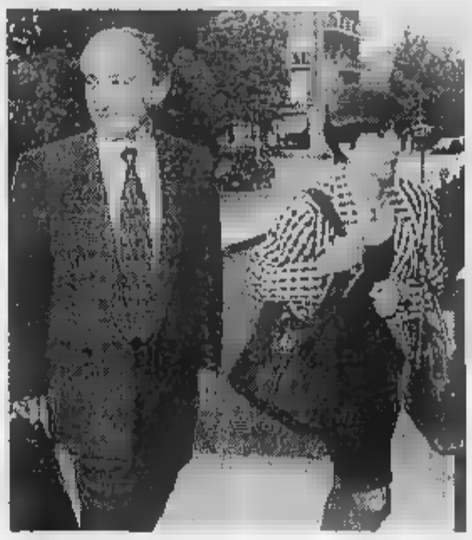
Nelle 11 materne e nelle 15 elementari ieri c'erano pochi bambini. Tenuti lontani un po' per precauzione, ma soprattutto per lasciare decantare il disagio che ancora attanaglia alla gola. Ora il senso di nausea nasce dalla paura. Sui banchi e in cattedra ci stanno soprattutto i fortunati che l'hanno scampata. «Un gruppo di noi ha mangiato tutto, mais [illegible] tonno compreso, senza avere il minimo disturbo». Scherza Donata Pasteris, maestra della sezione A: «Forse ho gli anticorpi perché mangio in mensa da 22 anni. Ma non sono la sola ad essermi salvata. E' toccato al direttore Bruno Andreone, alla mia collega Graziella Prina, ad un buon numero di allievi. I medici hanno consigliato cure [illegible] antibiotici. Non so gli altri, io non ho preso precauzioni. E sono stata benissimo. Un mistero in più. E anche questo fa paura, [illegible] tutto ciò che non ha [illegible] spiegazione».

Maria Valabrega

IL SINDACO DI GIAVENO

«Nuove norme sugli appalti»

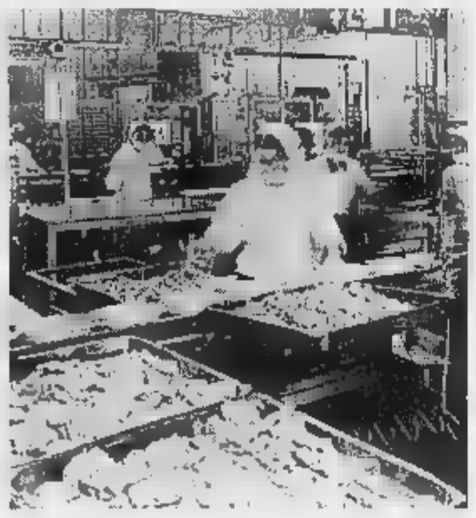
«La normativa che riguarda gli appalti pubblici per la refezione scolastica deve cambiare». Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, dove un centinaio di bambini delle scuole materne ed elementari [illegible] stati intossicati, chiede che «la Regione e le Province intervengano, finanziando la predisposizione da parte della Camera [illegible] Commercio di un capitolato d'appalto [illegible] sicurezza igienico-sani[illegible] unico per tutti i Comuni. Il capitolato dovrebbe avere disposizioni particolari, per andare incontro alle esigenze [illegible] alcune amministrazioni». Secondo il sindaco di Giaveno, la Regione dovrebbe «capire perché, dal '94, solo nella provincia di Torino si sono verificati casi di intossicazione alimentare». Comunque, sostiene Napoli, «l'amministrazione di Giaveno è tranquilla perché per il servizio mensa ha predisposto un capitolato completo».



L'ispettore inviato dal ministro, **Mario Dutto**, con il provveditore **Marina Bertiglia** durante la visita a Torino

IN AZIENDA

[illegible]



Ogni giorno 10 mila pasti dalla fabbrica di Borgaro

Due immagini della lavorazione all'interno della ditta Sogerco, a fianco **Bruno Garzena**

Il presidente della Sogerco «Noi rispettiamo tutte le norme» Al lavoro col controllo dei Nas

PRIMA di tutto, come stanno i bambini?». Per Bruno Garzena, presidente della Sogerco, la ditta fornitrice dei pasti che hanno intossicato più di mille scolari del Torinese, ieri [illegible] stato [illegible] altro giorno difficile. Gli uomini dei Nas hanno ispezionato il [illegible] stabilimento. Nel pomeriggio ha presieduto una riunione di [illegible] i responsabili dell'azienda, per fare il punto della situazione. Ma al cronista, per prima cosa, chiede: «I bambini sono stati dimessi? Stanno bene?».

La Sogerco si trova nella zona industriale di Borgaro. Di lì partono ogni giorno decine [illegible] furgoni [illegible] camion. Diretti alle mense di scuole nel Torinese, ma anche ad alcune industrie: la Fiat, la Texid, ad esempio. Solo per le scuole tremila pasti. Altri settemila per la Fiat.

In questi giorni i lavori [illegible] si [illegible] mai interrotti. Si è solo sospesa la catena delle scuole. E così anche ieri i carrelli hanno [illegible] scatolami e confezioni dai magazzini. Nelle cucine gli ottanta dipendenti hanno continuato a cucinare piatti. Pesce, pastasciutta, insalate.

Pentoloni giganteschi, fornelli di un metro quadrato. Fa effetto vedere tanta quantità di cibo. Dice Garzena: «Il nostro personale segue precise procedure di controllo e sicurezza. Non riusciamo a capire che cosa sia accaduto. Abbiamo qualche idea, [illegible] rispettiosi va[illegible] gli inquirenti, aspetto l'esito delle perizie».

Un'operaia mormora: «Quel giorno molti di noi hanno mangiato lo stesso cibo finito nelle mense delle scuole di Moncalieri e Giaveno. Io ho due figli, capisco la paura di quelle famiglie». E aggiunge: «No, [illegible] qualcosa è succ[illegible], è successo fuori dal nostro stabilimento. Prima o dopo la lavorazione».

Racconta che si comincia all'alba, si termina verso le 11, con i piatti finiti: il cibo viene riposto in appositi contenitori termici che raggiungono le mense. «Ma per noi il lavoro continua, per preparare i piatti che saranno cotti il mattino dopo». E' una delle più anziane: «Così da dieci anni». Arrivano i carabinieri del Nas: «Dobbiamo controllare tutto lo stabilimento, sequestreremo, porteremo via anche dei campioni di cibo».

Garzena mormora: «Ho fiducia nei miei dipendenti. Forse era avariato un alimento preparato da altri». Forse, [illegible] un'ipotesi. [illegible] dovrà dirlo l'inchiesta.

(e. mas.)

Parte da Torino un appello «trasversale» con 126 firme per la riforma [illegible] tenta una mediazione

«Basta con le liti sulla giustizia»

Un documento comune di avvocati [illegible] magistrati

Il messaggio [illegible] chiaro: basta [illegible] le urla, con lo scontro fra corporazioni dietro al quale si nasconde anche [illegible] lotta di potere tra magistrati, avvocati e politici. E' il tono di un appello per la riforma della giustizia che contiene [illegible] nuovo progetto di modifica, ed è portatore anche di un altro elemento inedito: è un documento «trasversale». [illegible] cioè da 126 magistrati, avvocati, e docenti universitari. Nomi come Vladimiro Zagrebelsky del Csm, il presidente del tribunale Mario Garavelli, l'ex segretario [illegible] Md Livio Pepino, avvocati [illegible] Guidetti Serra, Spagnoli, Zancan, Mittone, Lamacchia, Gianaria, professori come Di Giovine e Scaparone. Nell'elenco, ci sono molti magistrati vicini a Md e Movimenti riuniti, tra i legali più d'uno dei Giuristi democratici. Il documento è una sorta di mediazione tra le posizioni più estreme di giudici da un lato, avvocati e politici dall'altro: i firmatari, ad esempio, ammettono alcune riforme del processo penale a favore della difesa, e - pur con dei distinguo - dei limiti al passaggio tra i ruoli di giudice e pm: non è un via libera alla separazione delle funzioni tout court, ma [illegible] [illegible] munque un «no» al passaggio senza soluzione di continuità.

L'invito ad abbassare i [illegible] del confronto nasce anche da un «fastidio»: «quello - ha detto Zagrebelsky - di [illegible] etichettati nello scontro tra avvocati e magistrati: schiacciare la dialettica sulle corporazioni [illegible] la dialettica. Assistiamo a distorsioni culturali drammatiche». E Pepino: «Non è indifferente il modo [illegible] cui si conduce il confronto. Se vale qualunque mezzo, non avremo un buon risultato». L'appello [illegible] una giustizia indipendente, efficace e garantista» ruota su due principi-cardine. Primo: nel processo penale ci sono molte cose da cambiare, [illegible] è vero che c'è una sproporzione di poteri a svantaggio della difesa. Secondo: la Costituzione contiene alcune garanzie del sistema-giustizia che non vanno toccate. La validità del lavoro della Bicamerale non si misura su quantità e radicalità dei mutamenti.

Punto fermo per i firmatari è l'indipendenza [illegible] magistratura. «Clientelismi e derive corporative hanno talvolta inquinato l'attività [illegible] Csm, [illegible] la sua azione è complessivamente adeguata. Deve restare a maggioranza togata». Sì, tuttavia, ad alcune riforme, [illegible] decentramento dell'autogoverno, e maggior autonomia della sezione disciplinare. No alla discrezionalità dell'azione penale, ma [illegible] a riconoscere il «fallimento dell'illusione repressiva»: ben venga, allora, un'ampia depenalizzazione per alcuni illeciti fiscali, reati contro il patrimonio, e stupefacenti. E poi, semaforo verde a un pieno contraddittorio tra accusa e difesa anche in fase di indagini, alla modifica del 513, e a garantire una difesa effettiva anche ai non abbienti. E poi, il documento propone tirocinio dei magistrati in studi legali, e forme di accesso per gli avvocati in magi[illegible] Infine, tre punti fermi sul rapporto tra giustizia e politica. «La giurisdizione non può risolvere le patologie di[illegible] sistema». «Il primato della politica [illegible] può andare disgiunto dal rispetto delle regole e dal controllo [illegible] legalità». E infine: «Eventuali debordamenti giudiziari richiedono non il controllo dei politici sui magistrati, ma una crescita culturale [illegible] due settori». **(g. fav.)**

Vladimiro Zagrebelsky, del Csm

Ordine e Subalpina

[illegible] per giornalisti disoccupati

Comincia lunedì nella sede del Consorzio U.sa.s., presso la Scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia 115, [illegible] «Corso di formazione sui nuovi media per giornalisti». L'iniziativa, finanziata dall'ordine dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] stata realizzata con la collaborazione dell'Associazione Stampa Subalpina [illegible] il Consorzio U.sa.s.: vi partecipano [illegible] ventina [illegible] giornalisti, in gran parte disoccupati, che potranno apprendere le tecniche dell'informazione on-line di Internet.

Il corso, che terminerà il 1° agosto, è articolato [illegible] 150 ore di lezione. Saranno affrontati sette temi: alfabetizzazione informatica [illegible] inglese tecnico; Internet; pubblicazioni elettroniche; esperienze editoriali con i nuovi media; deontologia professionale e sociologia della comunicazione; aspetti economici e legali della costituzione di una società di servizi editoriali.

IDEA REGALO

POLAROID 636 CL

CON UN ORIGINALE CASSETTO ARGENTATO. IL TUTTO IN UNA MODERNISSIMA VALIGIA IN ALLUMINIO SATINATO.

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

P.za Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l. r.a.)

L'Atelier della Sposa

Un *Atelier* unico, specializzato, che garantisce: una collezione ricca di fascino, le nuove tendenze moda, un'accurata ricerca nei tessuti, il [illegible] ottimo equilibrio [illegible] qualità [illegible] prezzo.

L'ATELIER DELLA SPOSA

COLLEZIONI '97

[illegible]

Per informazioni [illegible] numero [illegible]

AUTOMOTORETRO

IL COLLEZIONISMO DEI MOTORI

FIAT LANCIA

Auto Epoca

Ligabue provoca scene da raduno rock e masse di piccoli fans accorrono per «Il ruggito del coniglio»

Al Salone, esordio in salita

Nei primi due giorni 57 mila visitatori

Scende l'audience al Festival del Libro. Meno 10 per cento. Giovedì, 23 mila visitatori, rispetto ai 25 mila dell'anno passato: le proiezioni, ieri, davano [redacted] totale per i primi due giorni di 57 mila presenze. Erano 63 mila nel '96. E [redacted] fanno confronti anche sull'affollamento ai concerti, pardon, ai dibattiti: alcuni vanno benissimo, con [redacted] gente fuori a scannarsi per un posto in sala; altri, però, languono di fronte a quattro gatti. Le star dello spettacolo assolvono con dignità alla loro funzione di buttadentro: purché siano quelle giuste. Cortese disinteresse all'Auditorium per Mike Bongiorno [redacted] Renzo Arbore, ma l'improvvisa apparizione [redacted] Paolo Brosio rianima la [redacted] Sud dei minorenni. Ligabue provoca scene da raduno rock. Il fatto è che i miti cambiano: basta che alla postazione della [redacted] approdino due tizi (sconosciuti a questi uffici) che [redacted] chiamano Antonello Dose e Marco Presta, conduttori d'un programmino - pare di successo - intitolato «Il ruggito del coniglio», per richiama[redacted] masse di piccoli fans. Se [redacted] al Caffè Letterario il ben noto Conte Uguccione di «Mai dire gol», al secolo Bebo Storti, presenta il suo fondamentale libro «Lo Divino Trombato», centinaia di ragazzini si scompisciano. Certo, c'è il bimbo malignazzo che domanda al Conte «come fai a inventarti [redacted] stupidaggini?». Ma non si capisce se [redacted] tono di rimprovero [redacted] d'ammirazione. Ha voglia l'acido e saggio Ligabue Luciano da Correggio - rocker eccelso [redacted] scrittore esordiente con «Fuori e dentro il borgo» - di spiegare che «Blonde on Blonde di Bob Dylan è più formativo del libro di un comico, ma l'Ulisse di Joyce è più formativo [redacted] disco di un gruppetto pop». Alla fine, la spuntano ancora il libro del comico e il disco del gruppetto pop. Alla faccia dell'«aumentata temperatura culturale del Paese» (Veltroni dixit).

Così, al Festival - pardon, al Salone - non poteva che sbarcare il Gabibbo: reduce dai blitz [redacted] ai danni di Al Bano, l'Infame Pupazzone decide di rinnovare il panorama culturale degli italiani piombando, l'altra sera, a casa di Giulio Einaudi, [redacted] preparandosi per recarsi alla cena della Bollati Boringhieri a Villa Sassi. Il vecchio Giulio, che è un pirata ed un signore, oltre che uno spettatore attento di «Striscia la notizia», benché [redacted] deshabillé riceve [redacted] principescamente l'Orrore Rosso, aprendogli la porta «per non farlo aspettare».

La cena della Bollati Boringhieri [redacted] varato [redacted] «saison» mondana del Salone culminata ieri nel ricevimento Einaudi a Palazzo Frigerio: festa davvero esclusiva, questa, mentre a Villa Sassi - duole dirlo - non mancavano gli imbucati, riconoscibili [redacted] doppie razioni [redacted] agnolotti [redacted] piemontese che stivavano nei piatti.

Ma torniamo all'Ariston - pardon, al Lingotto: il calo dell'audience è favorito [redacted] tempo che induce a seratine in collina, mentre [redacted] tutti [redacted] allettati dalle riflessioni sull'immortalità. Più dei convegni, quest'anno sono protagonisti gli stand: e si registra una sostanziale tenuta delle vendite di libri, ad onta della totale [redacted] sconti-Salone. Mondadori non gioisce, ma neppure si straccia le vesti; ostentano soddisfazione gli inguaribili rialzisti della Feltrinelli («il 40 per cento in più rispetto all'anno passato»); sorridono all'Einaudi, dove si parla [redacted] un aumento del 20-25; [redacted] soddisfatti alla Rizzoli Rcs, che dopo un giovedì da leoni («come l'anno scorso, che fu eccezionale») ieri hanno trovato lungo chiudendo la giornata con segno negativo; stazionaria la Garzanti, che segnala un curioso testa a testa, nella sfida per il titolo più richiesto, fra il Michael Crichton di «Punto Critico» e [redacted] Giuseppe Culicchia [redacted] «Bla bla bla». Un altro torinese, Gianni Farinetti, viaggia bene con il suo «Delitto fatto [redacted] allo stand della Marsilio: editore che, peraltro, rilancia l'eterna polemica sugli alti costi del Salone. Nulla di nuovo sotto il sole. Come a Sanremo. Ma c'è già chi pensa alla folla del week-end, tanto più che domani resteranno aperti anche i negozi della galleria commerciale de I Portici del Lingotto.

[redacted] Ferraris

Walter Mandelli ieri ha presentato il suo libro «Ricordi [redacted] fonderia» presente Gianni Agnelli

Carlo Callieri «In quelle fabbriche ho trovato operai e tecnici con tendenze artistiche»

Ecco il racconto del «fundeur»

Ride Walter Mandelli, l'anziano «fundeur» - il cui libro «Ricordi di fonderia» (Marsilio) è stato presentato ieri [redacted] Salone - confessa salutando Gianni Agnelli che lascia la sala: «Quando [redacted] siamo incontrati lui non lo sapeva che io da giovane volevo avvicinarlo per fargli cambiare bandiera. Quando poi [redacted] siamo conosciuti la bandiera l'avevo cambiata io». Allude al suo passato [redacted] comunista (fino [redacted] primi Anni 50), spazzato via dalla guerra fredda, dopo la pur entusiasmante esperienza da gappista.

Tanto amarcord [redacted] dibattito a cui hanno partecipato i protagonisti di lontane battaglie sindacali quali Carlo Callieri [redacted] Bruno Trentin e un outsider del calcio, un mito della Juve, Giampiero Boniperti.

Proprio a quest'ultimo è toccato disegnare un Mandelli non usuale. «Quello passato insieme alla Juventus è stato un periodo molto bello, anche [redacted] Walter credeva [redacted] essere un maestro del calcio. Parlava con me e con Sivori insegnandoci che cosa fare, ma [redacted] che avevamo fatto mille volte». E affonda: «Lo lasciavamo parlare, poi quando andava via ridevamo».

Caustica la risposta di Mandelli: «Ah Boniperti! Quante liti. Era una fannullone. Glielo dicevo sempre: "Sei il più grande, ma non vuoi sudare! Dovre[redacted] allenarti di più"».

Bruno Trentin - che Mandelli ai tempi in cui erano controparti definiva la «sirena» per i toni suadenti [redacted] cui cercava di convincere gli imprenditori che le proposte sindacali erano fatte nel loro interesse - ha reso l'onore delle armi. «Nel libro c'è la continua presenza della passione [redacted] intraprendere, di mettersi alla prova. C'è l'amore per il lavoro inteso [redacted] sfida e creatività. C'è la storia di operai diventati imprenditori per sentirsi liberi».

E poi una riflessione che suo[redacted] autocritica per chi, su entrambi i fronti, ha vissuto [redacted] delle più calde, partecipato stagioni [redacted] lotta sindacale. «Il limite delle relazioni sindacali [redacted] questo Paese è nella incapacità che abbiamo avuto di riformare [redacted] sistema di convivenza nell'impresa e nella società. Si è sempre proceduto a accumulo [redacted] non a riforma. Le pensioni [redacted] sommate alla liquidazione che c'era quando non c'erano le pensioni. Ciascuna delle due parti ha sempre cercato una rivincita rispetto alla vittoria dell'altra nella fase storica precedente».

«Formare», «anima» [redacted] parole di una «tecnologia colta» che si usano in fonderia [redacted] che, per Carlo Callieri, indicano il clima che c'è in quelle fabbriche particolari «dove ho incontrato operai e tecnici con tendenze artistiche».

E sul libro un giudizio pieno di simpatia: «E' bello perché racconta il travaglio della trasformazione italiana attraverso la storia di due generazioni [redacted] fonditori».

Marina Cassi

PRESENTAZIONE

AL CAFFE' LETTERARIO

La Torino Anni 50 dei «ragazzi di via Po»

Da Eco a Vattimo e Colombo fra attualità e ricordi

CHE cosa ci faceva Umberto [redacted]co nella Torino degli Anni Cinquanta? Studiava filosofia con Nicola Abbagnano e Luigi Pareyson, militava nella Gioventù Cattolica con Gianni Vattimo, scriveva con Furio Colombo articoli contro la goliardia sul giornale «Ateneo», [redacted] fidanzava con Enza Sampò, portandola via a Emilio Fede. La sera poi, con altri coetanei dal lungo avvenire, come Claudio Magris [redacted] Edoardo Sanguineti, andava in via Po. Nelle osterie [redacted] piazza Vittorio, al caffè Fiorio, al cinema - neorealismo italiano e western americani -, alla galleria La Bussola, faro dell'arte d'avanguardia. E vicino a via Po c'era l'università, dove quella generazione è cresciuta, alla scuola di Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Augusto Guzzo, Giovanni Getto, Luigi Firpo. Per questo Aldo Cazzullo, giornalista [redacted] Esteri della Stampa, ha intitolato «I ragazzi di via Po» il suo ultimo libro, pubblicato da Mondadori, che stasera alle 21 viene presentato al Caffè letterario del Salone del Libro da Furio Colombo, Oddone Camerana, Alberto Sinigaglia e Nicola Tranfaglia.

«I ragazzi [redacted] via Po» [redacted] la storia del [redacted] di giovani che negli Anni Cinquanta [redacted] incontrano tra il collegio universitario di via Galliari, Palazzo Campana, sede delle facoltà umanistiche, il mondo cattolico [redacted] la neonata Rai, dove Eco, Colombo e Vattimo conoscono Saverio Vertone, Enzo Tortora, Folco Portinari, Piero Angela, allora affascinato più dal jazz che dalla scienza: si faceva chiamare Peter Angela e suonava il piano con Oscar Valdambrini e, a volte, i big di passaggio a Torino, Dizzy Gillespie [redacted] Rex Warner. Altri grandi intellettuali si formano a Torino tra la Liberazione e i prodromi [redacted] '68: Pietro Citati, Giovanni Arpino, Elémire Zolla, Guido Ceronetti. Il libro di Cazzullo racconta le loro storie, narrate [redacted] prima persona dai protagonisti. E approfondisce lo sfondo su cui queste storie sono ambientate: la Tori[redacted] degli anni d'oro, gli Anni Cinquanta.

Il filosofo editorialista **Gianni Vattimo** (a sinistra) e lo scrittore giornalista e parlamentare **Furio Colombo**

La Fiat di Valletta e del giovane Giovanni Agnelli. L'Einaudi di Pavese, Calvino, Natalia Ginzburg, Giulio Einaudi. La Stampa di Giulio De Benedetti, la Gazzetta del Popolo del conte Gigli, che lancia Piero Ottone e Giorgio Bocca, l'Unità di Davide Lajolo e Raf Vallone. I grandi pittori, musicisti, artisti, [redacted] i piccoli personaggi, nobili decaduti, eccentrici, occultisti.

[redacted] soprattutto [redacted] città all'avanguardia d'Italia: nel [redacted]sign industriale - Bertone, Pininfarina, Giugiaro -, nella pubblicità, nella moda, nella tv. Una città che sa divertirsi con Fred Buscaglione e riflettere con i Cantacronache, i primi cantautori per cui scrivono testi Calvino, Arpino, Antonicelli [redacted] il giovane Eco; dove si sperimentano nuovi modi di dipingere [redacted] fare teatro, e di organizzare e diri[redacted] le aziende. [redacted] che ha anche perso molte occasioni.

«Torino - spiega Eco a Cazzullo - è una culla della civiltà destinata [redacted] vuota. Tutto è nato qui: l'unità d'Italia, il partito liberale, il partito comunista, il cinema, la tv: [redacted] tutto ha traslocato». Perché? Nell'ultimo capitolo del libro, i «ragazzi [redacted] via Po» tentano di rispondere a questa domanda e di indovinare [redacted] futuro della città. [b. g.]

[redacted]

TAVOLA [redacted]

«Il Tricolore nella coscienza nazionale»

Dalle 18 al Centro Congressi dell'Unione industriale [redacted] tavola rotonda [redacted] «Il tricolore nella coscienza nazionale: il senso dello Stato nell'Italia di oggi», organizzata da Rotary International, Lions International [redacted] Museo del Risorgimento italiano. Partecipano il presidente della Camera Lucia[redacted] Violante, il deputato Furio Colombo, lo storico Massimo Salvadori.

[redacted]

Seminario per operatori sanitari

«Pianeta adolescenza» è il tema del [redacted] di aggiornamento organizzato dal Collegio provinciale ostetriche di Torino, ore 8,30, sala convegni del Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40.

[redacted]LE 4

Pazienti psichiatrici in comunità o appartamenti

Per prima, l'Usl 4 rinuncia alle pensioni cittadine per i pazienti psichiatrici. Gli ultimi 15 verranno alloggiati in 6 alloggi di Barriera di Milano concessi dal Comune di Torino. Garantita assistenza psichiatrica.

MESSA

Suffragio in memoria vittime terrorismo

L'associazione vittime del terrorismo ha programmato una funzione religiosa [redacted] memoria dei morti a [redacted] dell'eversione, [redacted] 11 alla Consolata, è celebrata da monsignor Franco Peradotto.

BAMBI[redacted]

Raccolta fondi dei giovani del Rotaract

Nelle piazze di Torino, Orbassano, Settimo e Chieri i soci del Rotaract, associazione patrocinata dal Rotary International, oggi raccolgono offerte per il fondo per le malattie renali del bambino, che aiuta la Divisione di nefrologia, dialisi e trapianto dell'istituto Gaslini di Genova.

[redacted]

Tecniche per correggere difetti visivi

Dalle 9, Centro Congressi Unione industriale, convegno su «Laser terapia dei difetti refrattivi in diretta». Vengono presentate le più recenti tecniche laser-terapeutiche di correzione dei difetti visivi più frequenti.

[redacted] MARIA AUSILIATRICE

I salesiani oggi celebrano [redacted] loro festa

Oggi, secondo una tradizione iniziata dal loro fondatore Don Bosco nel 1869, i salesiani celebrano [redacted] festa di Maria Ausiliatrice nel tempio che Don Bosco ha voluto e costruito in Valdocco. Il programma prevede le messe presiedute dal rettor maggiore dei salesiani alle ore 8.30 e 18.30, la concelebrazione eucaristica delle 10.30, presieduta da monsignor Pier Giorgio Micchiardi, vescovo ausiliare, che presiederà anche la processione cittadina alle 20.30.

Il Carroccio chiede ai cittadini un Sì o un No all'Indipendenza della Padania

Lega, domani il referendum

In tutto il Piemonte predisposti 2500 seggi

«Padania pacificamente». E' questo lo slogan che accompagna i manifesti della Lega Nord che annunciano lo svolgimento del referendum per l'indipendenza della Padania che si svolgerà domani (dalle 9 alle 21) nei 1209 comuni piemontesi. «Si tratta di una manifestazione politica organizzata dal Carroccio che servirà anche a lanciare la raccolta di firme per presentare sei disegni legge di iniziativa popolare», spiega il segretario piemontese del Carroccio, Domenico Comino. Con lui Mario Borghezio, uno dei candidati alla carica di premier del governo provvisorio della Padania che verrà indicato anche nel voto di domenica, il commissario politico di Torino, Matteo Brigandì, e il segretario provinciale, Roberto Rosso.

La scheda è di colore verde e reca il seguente quesito: «Volete voi che la Padania diventi una repubblica federale indipendente e sovrana?». Poi due caselle: Sì e No. Sulla stessa scheda è possibile indicare anche il nome del candidato premier, oltre a Borghezio ci sono in lizza anche Enrico Cavaliere, Vito Gnutti, Roberto Maroni e Giancarlo Pagliarini. «L'iniziativa - spiega ancora Comino - è rivolta non solo agli elettori leghisti, ma a tutti i cittadini. Possono votare anche i giovani che hanno compiuto sedici anni, basta che siano residenti in Padania».

L'ufficio elettorale della Lega Nord ha calcolato che gli aventi diritto al voto in tutta la Padania (che oltre alle regioni del Nord comprende anche Toscana, Emilia Romagna, Umbria e Marche) siano circa 40 milioni. «Ci aspettiamo - aggiunge Comino - che vadano alle urne 2 milioni di elettori». Il calcolo è approssimativo e sembra basarsi sui voti ottenuti dalla Lega alle ultime elezioni politiche.

Domenico Comino segretario piemontese del Carroccio

Per le operazioni di voto la Lega ha mobilitato in tutto il Piemonte circa 7000 volontari che presteranno la loro opera nei 2500 seggi allestiti in tutta la Regione, cinquanta solo a Torino, collocati nei punti strategici della città e riconoscibili perché ospitati sotto un gazebo bianco. Gli elettori verranno registrati e per evitare doppi e tripli voti i nomi verranno inseriti in una banca dati e successivamente controllati. «Sull'operazione - spiega Borghezio - vegli eranno, da osservatori internazionali, parlamentari di tutto il mondo ed esponenti di movimenti autonomisti europei e non».

Le proposte di legge di iniziativa popolare per cui sarà possibile firmare sono sei: regionalizzazione dei beni pubblici e priorità ai cittadini residenti da almeno cinque anni; precedenza ai padani nell'assegnazione di case popolari; elezione diretta dei giudici padani; insegnanti padani in Padania, pensione padani e non ai falsi invalidi italiani; l'istituzione di corpi regionali di polizia urbana e rurale denominati Guardia Nazionale.

Maurizio Tropeano

Riconfermato Giuseppe De Maria

Ascom, fiducia al presidente

Il consiglio generale dell'Ascom ha rinnovato la fiducia al presidente Giuseppe De Maria, che si era dimesso durante la campagna elettorale per le amministrative in polemica con i toni assunti dalla contesa tra i candidati a sindaco. In un ordine del giorno approvato a larga maggioranza (nessun voto contrario e solo 4 astenuti su un centinaio di dirigenti presenti) sono state respinte le dimissioni e approvata «la linea politico-sindacale che ha caratterizzato l'associazione nei 3 anni trascorsi».

Incassata la rinnovata fiducia, De Maria ha ribadito «l'autonomia istituzionale e il diritto di critica e stimolo» dell'Ascom. Alla nuova giunta del sindaco Castellani ha chiesto «fatti concreti»: «Verificheremo - ha detto - gli impegni assunti in campagna elettorale». De Maria ha ricordato al sindaco le preoccupazioni principali dell'Ascom: «Rispetto della legalità, garanzie e sicurezza per gli operatori commerciali e per i cittadini, sostegno e sviluppo delle piccole e medie imprese del terziario commerciale, turistico e dei servizi». Il presidente dell'Ascom si è anche rivolto ai gruppi dell'opposizione in Consiglio comunale: «Siamo pronti a confrontarci e collaborare, ritenendo importante il ruolo di controllo e di stimolo che hanno i gruppi di minoranza».

Il presidente dell'Ascom **Giuseppe De Maria** ha ribadito «il diritto di critica e stimolo»

In Comune

Bepi Dondona candidato Forza Italia

Il gruppo di Forza Italia al Comune ha deciso: sarà Bepi Dondona il candidato azzurro alla vice-presidenza del Consiglio Comunale. La scelta di Forza Italia, però, potrebbe creare qualche fibrillazione dentro il Polo, soprattutto nel Cdu che vorrebbe la riconferma per l'uscente Paolo Chiavarino. Lo spiega il capogruppo Mauro Battuello: «Forza Italia ha dato la sua indicazione. Domani ne discuteremo all'interno dell'assemblea degli eletti del Polo. In quella sede esporrò tutte le ragioni di opportunità che consigliano di riproporre l'uscente Paolo Chiavarino. Nella scorsa legislatura ha operato bene come vice e in un Consiglio comunale come questo è importante che sia guidato da chi ha già vissuto le trasformazioni prodotte dalla 142». E Battuello immagina un altro ruolo per Dondona: «Usando un'immagine calcistica vedo meglio Dondona nel ruolo di incontrista di Vernetti su arredo urbano e riqualificazione del territorio piuttosto che in un ruolo che impedisce di "giocare pesante"». Alleanza nazionale, invece, per bocca del capogruppo, Agostino Ghiglia, ha già spiegato di non aver difficoltà a lasciare la «prima scelta» ai berlusconiani ma ha rivendicato la «seconda» in caso di rinuncia degli azzurri.

La scelta di Forza Italia è maturata giovedì sera alla fine di una lunga riunione che ha portato alla formazione dell'ufficio di presidenza del Gruppo: il vice di Daniele Cantore sarà Gabriele Moretti (vicino a Deodato Scaderebech). Saranno affiancati da Cristiano Bussola (portavoce del presidente della Giunta, Enzo Ghigo) e da Susanna Fucini Iemma (vicina al parlamentare Edro Colombini). Scelte che secondo le voci della Sala Rossa potrebbero aver provocato qualche malumore. Dentro Forza Italia, infatti, c'è qualcuno che sta pensando alla possibilità di formare un gruppo misto. Spiega Beppe Lodi: «Da parte mia nessun dissenso politico, c'è solo una maniera diversa del manifestare l'opposizione. La legge dà la possibilità a due consiglieri di formare un gruppo consiliare. Da questo punto di vista moltiplicare i gruppi vorrebbe dire avere più bocche da fuoco contro la maggioranza». [m. tr.]

Il progetto consentirà a ditte italiane e straniere d'usufruire di servizi e strutture

Investimenti per sessanta miliardi

Nasce il polo industriale Moncalieri-Trofarello

Nasce il polo integrato di sviluppo di Moncalieri e Trofarello. Ieri mattina, nella sede della Giugiaro Design, a Moncalieri, è stato illustrato - alla presenza del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo - il progetto di un'area industriale ad elevato livello tecnologico che consentirà alle aziende, italiane e straniere, di usufruire di strutture e servizi di alta qualità. Per gestire l'ampliamento dell'area industriale interessata (che è in parte a Vadò) è stata costituita una società per azioni, la Montepo (Moncalieri TecnoPolo), di cui fanno parte la Finpiemonte, la Camera di commercio di Torino, la Giugiaro Design, la Plasef di Moncalieri e la Zoppo & Pulcher di Torino.

Promossa dai Comuni di Moncalieri e di Trofarello e con l'erogazione di contributi pubblici (da Unione Europea, Stato e Regione), Montepo è nata dalla collaborazione fra organismi pubblici e imprese private. La finalità della società è di favorire insediamenti produttivi e nuove risorse occupazionali attraverso, appunto, la realizzazione di un'area di attività avanzate. La società Montepo si occuperà, tra l'altro, di realizzare un canale scolmatore che intercetti le acque collinari a monte della ferrovia all'altezza del torrente Palara e la sistemazione dei rii Rigolfo, Palera, Botero e Gora del Molino del Pascolo; della costruzione dello svincolo della tangenziale nel territorio di Trofarello; del raddoppio della statale 393 dalla biforcazione per Moncalieri fino a Postiglione; del ridisegno dell'intera area con nuove strade, parcheggi e aree verdi; della realizzazione di reti infrastrutturali per servizi elettrici, telefonici, telematici.

Alcune cifre: l'intervento di realizzazione e urbanizzazione dell'area di circa 60 ettari prevede un investimento iniziale di circa 60 miliardi, di cui 21 coperti da contributi pubblici. Questi investimenti consentiranno un giro d'affari complessivo di circa 300 miliardi.

Giorgetto Giugiaro ha sottolineato l'«ottimismo imprenditoriale». «Crediamo - ha detto - che la nostra area abbia un futuro, per cui lanciamo segnali positivi, coraggiosi». Il presidente della giunta regionale Ghigo ha sottolineato come la Regione si stia impegnando per una programmazione sul territorio: «Iniziative come queste segnano un'inversione di tendenza rispetto a un passato di crisi».

Primo in Italia, visitato ieri da una delegazione cinese

Agopuntura, ambulatorio in funzione al Sant'Anna

La stimolazione di punti precisi del corpo particolari aghi aiuta anche il lavoro dei ginecologi e degli ostetrici. Da poche settimane presso l'Azienda ospedaliera Sant'Anna funziona un ambulatorio di agopuntura. Lo dirige la professoressa Chiara Benedetto, direttore della Cattedra C Universitaria ed è il primo nel genere che funziona in Italia. Proprio per questo motivo ieri una delegazione di professori universitari cinesi ha avuto un incontro con gli specialisti torinesi. L'avvenimento non è di poco conto se consideriamo che l'agopuntura è nata in Cina.

«La nostra attività è mirata al trattamento di molte patologie legate al sistema ormonale e all'apparato genitale della donna» spiega Luigi Odasso, direttore generale dell'azienda ospedaliera. «La sua azione non è solo di tipo antidolorifico ma bensì ha una funzione riequilibrante generale». Le indicazioni sono numerose. «Vanno dal trattamento della sterilità alle irregolarità del ciclo mestruale» dice il professor Marco Massobrio, direttore della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia dell'Università di Torino.

Prosegue: «Inoltre ci sono la gestione delle nausea, del vomito e della minaccia di aborto. Aumenta l'intensità delle contrazioni uterine e garantisce una diminuzione dell'intensità del dolore. Infine aiuta la donna nel trattamento dei fenomeni che insorgono dopo la menopausa, come le vampate di calore, gli edemi e l'ipertensione».

Domani in corso Francia

Alfa, lavori sui binari e nuovi divieti

Disagi, da domani alle 6, fra corso Francia, via Fidia e via Bena. A causa della sostituzione dei binari del tram il traffico subirà modifiche. Due le fasi di lavoro. La prima: fino a martedì il cantiere costringerà il divieto di circolazione nel controviale di corso Francia, fra via Mollieres e via Fidia. Sarà garantito l'accesso dei residenti e il carico-scarico merci. In via Fidia, fra corso Francia e via Bena, sarà istituito il divieto di fermata sul lato Est e il senso unico da corso Francia verso via Bena. La seconda fase di lavori, da giovedì al 7 giugno, determinerà il divieto di fermata sul lato Est di via Fidia, il senso unico da corso Francia a via Bena. Sarà anche vietata la circolazione e la sosta in via Bena e il divieto di fermata sul lato Est di via Fidia.

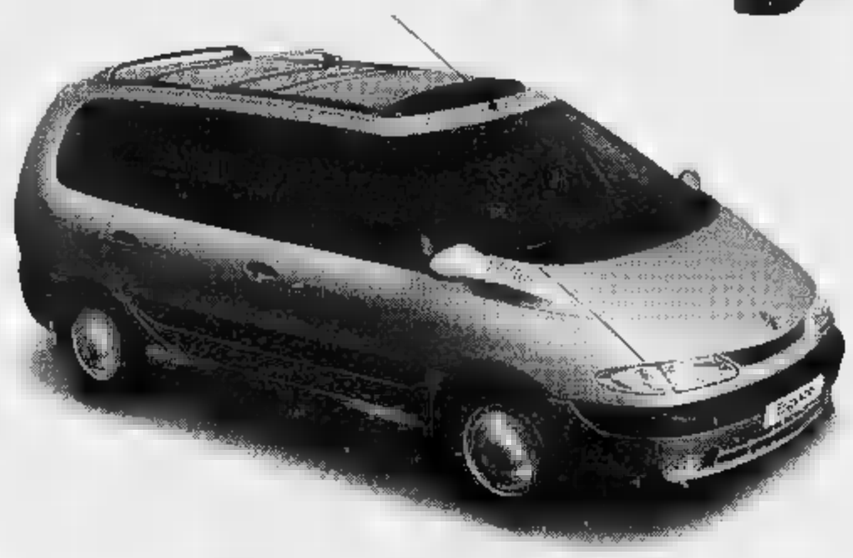
Renault Autovip vi invita a scoprire

i suoi nuovi spazi.

Più grandi,

più comodi,

più accoglienti.



Vi aspettiamo dal 24 maggio.

Concessionaria Renault Autovip
Via S. Botticelli 86 - Torino

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per due ore il fumo nero visibile in cielo: incerte le cause

Brucia il market dei giocattoli

Miliardi di danni alla «Toy Service»

Due miliardi di giocattoli in cenere distrutti dal fuoco che ieri, a partire dalle 12,30, in poco più di due ore ha mangiato completamente anche l'intera struttura del supermercato «Toy Service» di via Perugia. Oltre mille metri quadri di superficie del valore di 3, 4 miliardi. In cifre è questo il primo bilancio dell'incendio (di cui si ancora le cause) che ha di colpo cancellato dalla geografia cittadina, dei più grandi e conosciuti magazzini di giochi. Una «cancellazione» che non è passata inosservata, non fosse altro per la nuvola nera di fumo visibile in tutta la città. Un destinato anche a suscitare nuove polemiche e ipotesi tutte da verificare. E' vivo nel ricordo dei torinesi il dramma consumato mese fa al Duomo. Senza che vie siano ancora certezze sulle cause che hanno scatenato l'incendio.

Così, ieri, per due ore, per questo nuovo incendio, si sono registrate nuove inquietudini e apprensioni. Anche stavolta si è corso il rischio che le fiamme si propagassero a edifici attigui: una palazzina e un paio di fabbriche. Al punto che, le 13,40, è stato necessario evacuare casa a due piani, situata in corso Verona. Dieci minuti e lo sgombero forzato ha interessato lo stabilimento e lo spazio espositivo degli arredamenti per bagno Sirti, in corso Verona 10. Qui il calore sviluppato dalle fiamme aveva mandato in frantumi tutte le vetrate del tetto.

Infine, poco prima delle 15, i vigili del fuoco hanno vinto. L'alta colonna di fumo nero è andata scemando, visibile ancora a lungo.

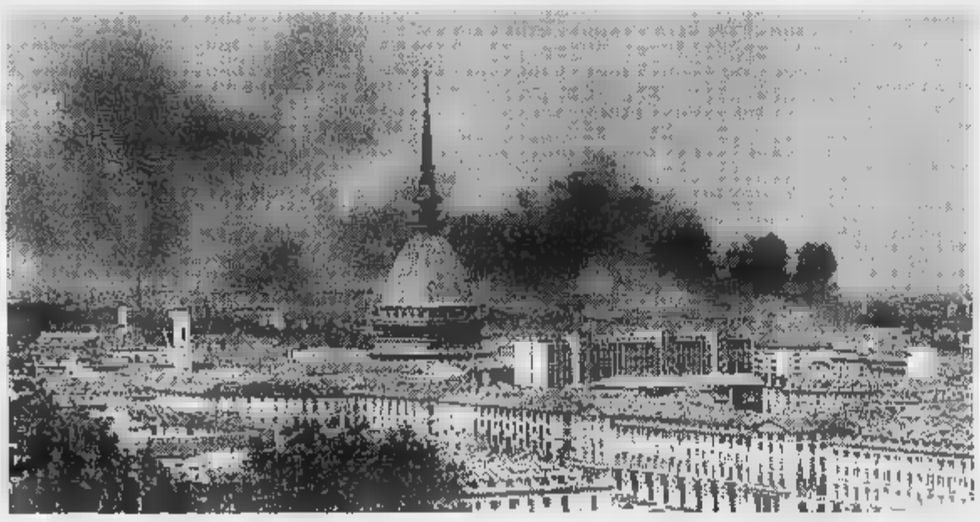
La prima ipotesi spiegare le cause del disastro è che si sia trattato un corto circuito. Senza scartare però altre possibilità. Compresa quella del dolo. Questo perché in zona si è verificato un precedente inquietante: E' storia di lunedì scorso: verso le 13, ignoti, avevano appiccato il fuoco ai rifiuti contenuti quattro cassonetti della spazzatura. «Uno di questi bidoni era piazzato di fronte all'ingresso Toy Service; gli altri nello stesso isolato, quasi all'angolo con via Modena». E' la testimonianza di un dipendente dell'Amiat, Michele Brunetto, 47 anni, che lavora distaccato presso il mercato dei Fiori. Un episodio confermato dai custodi del mercato.

L'allarme alla polizia e ai vigili fuoco, ieri l'ha dato invece il direttore del punto vendita del Toy Service: Gianluca Rezzato, 31 anni. Il dirigente ha raccontato alla polizia di accorto delle fiamme quando ha fatto l'ultimo giro di controllo nei vari reparti, prima di chiudere. «Erano passate da poco le 12,30. Avremmo dovuto riaprire alle . Ho visto il fuoco divampare nella degli uffici. Fortuna che in quel momento il magazzino era già deserto. Gli ultimi due clienti erano usciti da cinque minuti. Ho avvisato anche il nostro direttore generale».

«Gianluca Rezzato era l'unico dei addetti alla vendita presente in quel momento - ha spiegato in seguito agli inquirenti Fabio Boldrin, 47 anni, direttore generale Toy Service -. Siamo assicurati ma questo per noi è altro duro colpo. La seconda grossa perdita economica, dopo quella patita ad Asti con l'alluvione. Allora un mare di fango ci aveva sommerso l'azienda, disperso più un miliardo di giocattoli. Il risarcimento era stato di soli 150 milioni».

Altri dirigenti della Toy Service escludono che l'incendio di ieri possa avere un'origine dolosa. E aggiungono: «Mai ricevuto minacce». L'indagine è in .

Ivano Barbiero



Il fuoco minacciava di estendersi anche agli edifici vicini a via Perugia 36

Due immagini significative del rogo che per ore, dopo mezzogiorno, ha tenuto col fiato sospeso migliaia torinesi. La colonna fumo si poteva vedere in tutta la città

E' ancora alle Maldive e il giallo s'infittisce

La ragazza-ostaggio «Non ce la faccio più»

Si complica con il passare delle ore vicenda di Laura Celoria, l'accompagnatrice turistica torinese, in «ostaggio» un atollo di Malé Nord per un debito della Ventana col gestore del villaggio di Asdu. Laura, che avrebbe dovuto rientrare in Italia ieri l'altro ieri, è ancora alle Maldive: prigioniera, senza passaporto senza biglietto aereo. «Non la faccio più. Basta», sospira al telefono. «A questo punto non so che cosa dire, né cosa pensare. Perché non posso ancora andarmene qui?».

Già, perché? C'è un alone sempre più fitto di mistero che avvolge la questione: «Il caso è risolto - aveva assicurato l'altro ieri Domenico Basile, amministratore delegato Ventana -. La nostra collaboratrice sarà a casa entro quarantott'ore». Ma ieri, nuova data:

Laura Celoria sperava di partire presto rimane senza passaporto e biglietto aereo

«Partirà domenica».

Il contenzioso che ha portato alla vacanza forzata dell'ex fotomodella, lo ricordiamo, nasce da un debito non pagato dalla Ventana ad Ahmed Ismail, gestore del villaggio vacanze maldiviano: «318 mila dollari», sostiene lui. Per averli, dopo inutili solleciti, giorni fa ha deciso di tenere in ostaggio la giovane.

Perché Laura non è ancora tornata in Italia? «Giovedì avevo addirittura preparato le valigie», racconta lei.

L'ambasciata italiana nello Sri Lanka ha presentato protesta formale alla rappresentanza diplomatica delle Maldive. La Ventana conferma di aver dato l'ordine pagamento di 530 milioni, attraverso banca di New York, a favore di Ismail. Le autorità maldiviane hanno assicurato l'intervento per sbloccare la situazione, l'onorevole Raffaele Costa, Italia, a questo punto chiede l'intervento del ministro Dini. «La situazione è ferma al punto di partenza». Laura è ancora bloccata ai Tropici. «Mi ripetono di stare tranquilla. Ma lo sarò solo quando mi siederò sull'aereo verso casa».

[m. acc.]

L'incidente ieri notte Orbassano

Spinge auto in panne E' investito e uccisa

Tragico incidente stradale, ieri sera poco dopo le 23, sulla superstrada per Orbassano all'altezza dell'area uscito per None. Una donna che spingeva l'auto in panne a causa di un guasto al motore è stata investita alle spalle e uccisa da un furgone il cui conducente molto probabilmente riuscito a vedere la donna, a causa della scarsa visibilità.

La vittima si chiamava Rosanna Girivitar, 59 anni, e abitava a Collegno in via Rossini 29. Ferito ma per fortuna non gravemente il marito della donna che, al momento dell'incidente, era alla guida della vettura. E' stato ricoverato all'ospedale di Orbassano. «Non ho visto nulla, ho sentito soltanto un gran colpo - ha raccontato sotto choc il conducente del furgone investitore - e quando sono sceso ho visto una scena straziante». La donna, investita alle spalle, rimasta schiacciata tra le lamiere. Respirava a fatica e poco dopo l'arrivo dei vigili fuoco, della polizia stradale ha di vivere. La zona, in quel punto, non è molto illuminata e questo, secondo gli investigatori, può stata la della disgrazia.

Senegalesi picchiano spacciatore

Una rissa con spari a Porta Palazzo

Colpi di pistola e panico tra le centinaia di persone che ieri verso mezzogiorno affollavano la zona del Balon, in via Mameli, nei pressi dell'ex stazione Torino-Ceres. L'ennesima rissa tra senegalesi è degenerata al punto che uno di loro, Gora Papa, 25 anni, allontanato perché considerato spacciatore, ha esploso alcuni colpi con una pistola a salve. E' stato inseguito e picchiato da una ventina di connazionali.

Un altro senegalese, Seck Madaour, anni, sempre al centro della rissa, è riuscito in un primo tempo a sfuggire, ma è stato poi fermato e identificato poco dopo tra le bancarelle Porta Palazzo: sulla sua auto c'erano 50 cartucce a salve.

La scena dell'inseguimento è stata notata da una pattuglia delle volanti: i tre agenti sono intervenuti salvando a stento l'extracomunitario dal linciaggio e disperdendo il folto gruppo degli aggressori (uno degli agenti ha riportato contusioni guaribili in 7 giorni). Gora Papa invece ha riportato 5 giorni di prognosi. I due senegalesi sono stati denunciati per spari in luogo pubblico.

SIATE UNICI: USCITE IN 600.

SOLO DA STAR-CAR E SIVAT 3 ANNI DI GARANZIA COMPRESA NEL PREZZO!

Il Risparmio

ROVER 618
LA CLASSE DA £ 36.488.000

Il Lusso

ROVER 620 SiL
FULL OPTIONAL DI SERIE*

L'Economia

ROVER 620 SDI
25 Km CON UN LITRO

*Escluso antifurto e vernice metallizzata.

Entrate nel mondo di Rover 600, un'auto unica con tante anime diverse. Se state pensando ad un'auto unica come Voi, state pensando ad una Rover 600. Rover 600, una classe unica, con tante personalità, perché i desideri di chi guida sono diversi. Rover 600 è così: dai 1.000 chilometri con un pieno di gasolio, al costo accessibile della 618i, fino al lusso full optional della 620 SiL. Entrate nei centri Rover di Torino e scoprite la Rover 600 che più Vi assomiglia.

Voglio tutto, scelgo ROVER 600

STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER

SIVAT
Organizzato ROVER

STAR-CAR - Via Nizza 30 - TORINO - Tel. 011/650.21.21 (r.a.) • C.so Trieste 140 - MONCALIERI - Tel. 011/663.80.71
SIVAT - C.so Novara, 42/8 - 10152 TORINO - Tel. 011/248.48.41

Al Lingotto nel 2000 sui «sistemi intelligenti di trasporto»

Il ministro dei Lavori pubblici **Paolo Costa** ha rilevato che si tratta del più importante evento internazionale che coinvolge il mondo della telematica applicata ai trasporti

Torino batte Amsterdam

Scelta per un congresso mondiale

Nel 2000 si terrà al Lingotto il più importante appuntamento internazionale che coinvolgerà tutto il mondo della telematica applicata ai trasporti.

L'assegnazione è stata contesa fino all'ultimo tra Torino e Amsterdam. Ma alla fine, gli organizzatori hanno optato per il capoluogo piemontese, grazie alle opportunità offerte dalle strutture del Lingotto.

Soddisfazione legittima dell'ente fieristico «Expo 2000». Il «Congresso mondiale sui sistemi intelligenti di trasporto» avrà pertanto luogo al Lingotto nel novembre del 2000.

La candidatura di Torino è stata sostenuta - oltre che dagli amministratori della città - dai ministeri dei Trasporti e dei Lavori pubblici e dalla Fiat, un'azienda che è direttamente coinvolta anche nella ricerca e nella produzione dei sistemi di applicazioni telematiche per il traffico. La manifestazione richiamerà oltre 5000 esperti e operatori da tutto il mondo.

Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa ha rilevato che l'avvenimento è il più importante evento internazionale che coinvolge il mondo della telematica applicata ai trasporti.

Il «Congresso mondiale sui sistemi intelligenti di trasporto» è un convegno a carattere itinerante.

Tra gli organizzatori, in rappresentanza di ben delimitate aree di influenza internazionale: Ertico (European road transport telematics implementation, coordination, organization) a cui aderisce l'area europea; Ita (Intelligent transport systems), attivo nel Nord America, e Vertis (Vehicle road and traffic intelligence society) per l'area giapponese.

La manifestazione richiamerà oltre cinquemila esperti e operatori da tutto il mondo. L'Expo 2000, in un comunicato, afferma che così «il Lingotto offrirà a Torino un'altra importante opportunità di presentarsi quale metropoli europea votata ad ospitare grandi avvenimenti di carattere internazionale; un nuovo profilo per la città fermamente decisa a non essere identificata solo come principale polo industriale del Paese nel campo dei trasporti, ma lanciata verso ambiziosi riconoscimenti anche nel campo delle tecnologie più avanzate».

Dopo la prima edizione, che si è tenuta a Parigi nel '94, la quarta si svolgerà quest'anno a Berlino e la settima nel Duemila a Torino.

Il capoluogo piemontese è stato scelto anche per la capacità ricettiva, per il sistema di trasporti, per una più che soddisfacente attrattiva turistica e per la funzionalità del centro congressi del Lingotto che ha già avuto modo di dimostrare la sua efficienza sopratutto nel corso della Conferenza europea intergovernativa, svoltasi nel semestre dello scorso anno a cui hanno partecipato i più importanti rappresentanti dei governi europei.

SPORT Susa e Bussoleno contro l'arbitro

«Una partita regolare si doveva continuare»

Seconda Categoria nella bufera. Il torneo terminato circa un mese fa torna d'attualità per la netta presa di posizione dei presidenti del Susa e del Bussoleno in merito alle decisioni del giudice sportivo relative all'ultima giornata di campionato (27 aprile). Il turno conclusivo aveva dato parecchio lavoro alla giustizia sportiva: nel girone H, il Villarbasse aveva avuto partita vinta a tavolino per 0-2 contro la Selezione '87 in quanto i padroni di casa non si erano presentati in campo; nella sfida Virtus Bricherario-Bruinese del girone L, il giudice sportivo aveva assegnato la sconfitta 0-2 ad entrambe le squadre per una rissa che aveva coinvolto tutti i giocatori.

Ma l'episodio più eclatante è accaduto durante il derby Susa-Bussoleno del girone H. Da quanto si legge dal rapporto arbitrale, il direttore di gara Roberto era costretto a sospendere l'incontro al 40' del primo tempo a causa di una rissa tra tifosi. Anche i giocatori avrebbero abbandonato il terreno di gioco per dirigersi verso la rete di recinzione contribuendo ad aggravare la situazione. Tornata la normalità, l'arbitro aveva comunicato ai capitani la decisione d'interrompere definitivamente la partita in quanto avrebbe dovuto espellere almeno 5 o 6 giocatori per squadra facendo così mancare il numero minimo richiesto. La decisione del giudice è stata pertanto quella d'infliggere lo 0-2 a tavolino ed una multa di 200 mila lire ad entrambi i sodalizi.

Scoppia a questo punto l'ira dei presidenti del Susa e del Bussoleno che, in una lettera al presidente del Comitato Regionale, Inversi, contestano aspramente l'operato dell'arbitro. Mario Quaglino per il Susa e Aurelio Calia per il Bussoleno sostengono infatti che dopo un piccolo battibecco sugli spalti, immediatamente sedato e che non aveva assolutamente coinvolto i giocatori, la situazione in campo era tornata tranquilla e i due capitani si erano prodigati con l'arbitro affinché la partita potesse continuare. Il direttore di gara, tuttavia, consigliato dal commissario di campo, Bosio, non avrebbe voluto sentire ragioni.

In realtà, secondo i presidenti, l'arbitro non avrebbe estratto i cartellini rossi poiché non c'erano gli estremi per le espulsioni. «È un tranquillo derby di fine stagione - senza alcuna cattiveria - dice Calia -. Lo stesso, negli spogliatoi, ho fatto precise raccomandazioni ai giocatori». Aggiunge Quaglino: «Il danno d'immagine è notevole. Siamo stati puniti per non aver fatto nulla di male». [p. a.]

SPORT

■ **A VINOVO.** Il clou è il Premio Portogallo 3 milioni 700 mila lire, per i 4 anni. I favoriti (inizio ore 16). 1ª corsa: Trafalgar Gi, Ticino; 2ª: Ursford, Ubbaisc; 3ª: Uptown Fink, Meadowbranch Lowe; 4ª: Prode, Pirro del Rio; 5ª: Rage Cliv, [illegible] Ronco; 6ª: Tauro di Re, Trap della Selva; 7ª: Spunky Bs, Olao, Sofia Rosso; 8ª: Uemon, Ussaro Bip, Ustica Vol; 9ª (quartè): Tiberg, Tirrenia di Mar, Thor di Celle, Tapiocaz.

■ **PICCOLI GRANATA IN TRIONFO.** Successo internazionale per i Giovanissimi '83 del Torino, a Lavandou, in Francia, nel torneo «Bonadeo»: 7 vittorie in 7 gare, 2-0 in finale al Montpellier. Premi per Coco (miglior giocatore) e Belli (capocannoniere con 6 reti).

■ **VOLLEY, ITCA PER IL 2° POSTO.** Ultimo turno della A. L'Itca deve vincere a Ladispoli per sperare nel 2° posto. In B (ore 16): Cesana-Aymavilles (al PalaRuffini), Settimo-Verone, Monza-Cotrade.

■ **BASEBALL, JUVE-NETTUNO.** Oggi (ore 15,30 e 21) seconda parte della sfida tra AliaJuventus e il Nettuno, capolista della A.

■ **[illegible], OSRA A [illegible].** L'Osra, 2ª in A2, è ospite di Bergamo (ore 19,30), 3°. Nella A femminile, Plebiscito Pd-Quadrifoglio.

■ **ALTRI APPUNTAMENTI.** *Canoa:* oggi e domani, finali di Coppa del Mondo in Valsesia. *Calcio:* iniziano i tornei del Moncalieri: Trofeo Ginestrella e Trofeo Bonello (esordienti), Trofeo Parenti (esordienti B) e Malabaila (giovanissimi B) con Biellese, Cairese, Moncalieri e Juventus. *Hockey in linea:* 2ª giornata del campionato italiano: a via Trecate, 7 incontri (in pista i Draghi) dalle 15. *Softball:* Settimo, ultimo in A, gioca alle 18 e 21 contro Malnate, 3° in classifica. *Basket:* stasera, alle 20,15, ultima della C femminile: Unicorno-Gandhi '77, in strada Canavere a Borgaro.

OGGI 40 ANNI

Oggi la festa del Panathlon

Oggi è un giorno di festa per il Panathlon Club torinese, che compie 40 anni. Per una ricorrenza così prestigiosa è stata allestita un'intensa giornata di celebrazioni. Il primo appuntamento è fissato per le 10 presso la sede della Regione, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15: presente il presidente del Panathlon Internazionale, l'ex campione mondiale di ciclismo Vittorio Adorni, verrà presentato il volume realizzato in ricordo del quarantesimo anniversario della fondazione. I festeggiamenti proseguiranno alle 16,30 con un'esibizione di canottaggio sul Po: in acqua i 4 di coppia delle società remiere torinesi. Al termine della premiazione, la Santa Messa alla Gran Madre di Dio.

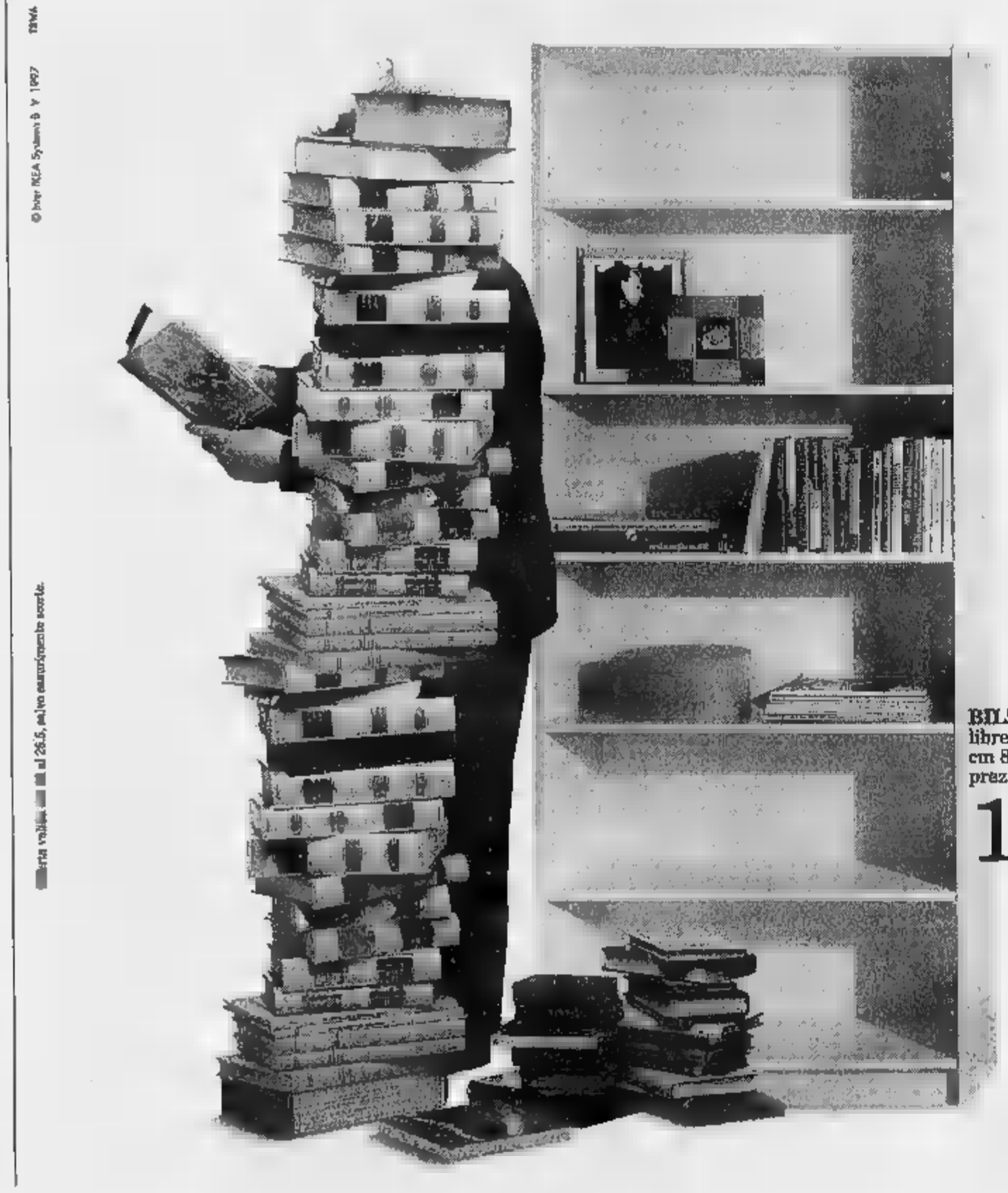
Per l'altare della Sindone

Proseguiamo a pubblicare le offerte per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella del Guarini distrutta dal rogo del 12 aprile:
A.G. Lussemburgo 500.000; Nella e Pier Carlo 300.000; per la nostra cara Torino, Amelia e Elena 200.000; O.S. in memoria di mio marito michele 100.000; S.M. e M.G. 100.000; Federico, Cinzia e Davide 100.000; Pradella Boroni 100.000; A.C.I. 100.000; G.R. 100.000; Manuela per la sindone 100.000; L. B. 100.000; F.A. 100.000; P.S. 100.000; Angela 100.000; Mirella e Maria Rosa 100.000; Mario Tavella 50.000; famiglia Fumia 50.000; G.R. 50.000.
Lire 1.060.689.000

FONDO [illegible]
Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli (22-23 maggio): Lioness Club Torino La Mole dieci milioni; le colleghe e le classi IV A e IV B della scuola Gambero in memoria di Anna Alloggio 260.000; in memoria e nel bel ricordo della [illegible] di Ilda, Franca, Germana, Loretta e Margherita 200.000; Camilla e Carlotta 100.000; Paolo P. 50.000.

[illegible]
I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.
22 MAGGIO: la famiglia Ciro in ricordo del caro cugino Michele De Finis 400.000; in memoria di Maria Gho i condomini di via Rondissone 24 170.000; un gruppo di marinai Torino 100.000; A.M. 50.000; Beppe e Grazia in memoria di zio Arturo 30.000.
23 MAGGIO: in memoria di Carlo Icardi, i condomini di via Palmieri 13 420.000; in memoria di Raffaele Trambusti, i condomini di via XX Settembre 60-62 220.000; la ditta Gamma Meccanica di Grugliasco in memoria di Nicola Lamacchia 200.000; in memoria dell'insostituibile amico Carlo Barra, famiglia Maina 200.000; in memoria del papà di Marisa, i colleghi della Torinese [illegible]; Lea Contini 100.000; in memoria di Gemma Martini, la famiglia Martini Barruti 50.000; in memoria di Eugenio e Serafino 50.000; Gianni ed Andrea Bellafonte per mantenere una promessa 10.000.

[continua]



© Inter IKEA Systems B.V. 1997 IKEA

Offerta valida dal 22.5. al 26.5, salvo esaurimento scorte.

Spendete in libri, non in librerie.

BILLY
libreria laccata bianca
cm 80x202
prezzo normale ~~155.000~~
109.000

IKEA®

30% di sconto
su tutte le librerie Billy bianche,
dal 22 al 26 maggio.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì - Venerdì 9 - 20, Sabato 9-20.

Oggi e domani decima edizione di «Scambiadischi» al Parco Giò

Bizzosa «borsa» della canzone

Ricerca frenetica dai 45 giri ai compact

I PIU' RICERCATI

BEATLES
quadruplo uscito in Italia (inizi Anni 70)
«Una sensazionale intervista»
un milione
e un milione e mezzo

ep edizione natalizia (Anni 70)
«Rock'n'roll rhapsody»
mila lire

DAVID
45 giri (Anni 70)
«The prettiest star»
un milione e mezzo

PINK FLOYD
45 giri (fine Anni 60)
«See Emily play»
un milione

GENESIS
45 giri (inizi Anni 70)
«Happy the man»
dalle 300 alle 500 mila lire

LITFIBA
primo 45 giri (Anni
«La Luna»
lire

MARIO SCHIFANO
45 giri (Anni 70)
«Le stelle»
un milione e

MINA
lp (fine Anni 50)
«Mina»
300

E' difficile definire con precisione i meccanismi che determinano l'unicità di un disco nel mercato del collezionismo. Certo contino ad impazzare i miti, eppure, proprio a questo proposito, chi custodisce gelosamente introvabili copie di Hendrix o dei Doors sostiene che i fans hanno già rincorso e messo da parte tutto il possibile negli ultimi vent'anni. Per chi ambisce alla raccolta dei grandi del rock dalla storia più recente, l'avvento del cd ha spiazzato, in parte, l'offerta del vinile. E' un po' questa l'aria che si respirerà oggi e domani al Parco Giò (parco Michelotti, ex in corso Casale; orario: oggi 10-23,30; domani 10-19,30; ingresso gratuito), nella decima edizione dello **Scambiadischi**, da Radio Torino Popolare. Una manifestazione che porta a Torino una sessantina espositori provenienti da tutta Italia, con due collezionisti francesi ed uno statunitense.

Perché comunque attorno alla «disco-mania» esiste una realtà alla frenetica ricerca 45 giri più vecchio, del long playing distribuito, magari, per le feste natalizie, oppure per il cofanetto cd che, proprio in virtù della versione-raccolta, va a ruba.

Ma ai «nomi», agli artisti che in questa due-giorni, come accade anche alle importanti fiere di Milano piuttosto che di Utrecht di Londra, i protagonisti del mercanteggiare. Richiesta tutte le versioni, fino all'ultima Evita, Madonna, primo album picture-disc a forma di cuore di stella. La formula di trasformazione «artistidel vinile è infatti un altro elemento che suscita entusiasmo, per sagome e colori, ed ogni espoavrà alle spalle uno spazio espositivo ad hoc. L'ambizione di ogni collezionista è di possedere per ogni disco dell'artista a cui ha giurato massima devozione, la versione uscita in qualunque Paese. E su tutti i mercati, quello giapponese è il più ambito: esempio per eccellenza, con quotazione intorno ai 2 o 3 milioni, gli album made in Japan dei Pink Floyd, e pure le edizioni «esotiche» dei Rolling Stones. Fra gli irriducibili sono quotatissimi gli Iron Maiden, soprattutto per copertine multicolori, poi i Queen i Nirvana, naturalmente da quando sono scomparsi i rispettivi leader. E poi i Beatles, i Led Zeppelin, i Genesis, Elvis Presley gli U2, questi ultimi con le produzioni irlandesi i dischi promozionali: l'appena uscito «Discotheque» vale già 200 mila lire. Fra gli italiani Piero Pelù e i Litfiba sono ai vertici delle classifiche, in assoluto con primo 45 giri «La luna», affiancati dai più classici Mina e Celentano ma anche da Renato Zero. Allo «Scambiadischi» si parte comunque da contrattazioni ragionevoli.

Tiziana Platzer

A fianco, Piero Pelù dei Litfiba, gruppo che piace molto alle giovani generazioni Nella foto sopra, l'inglese David Bowie mitico nome della musica contemporanea

I PIU' VISTI In testa c'è «Il santo»

Piace Val Kilmer il ladro di classe

Dal piccolo grande schermo per un successo. A dieci mesi di distanza da «Mission: impossible», un film tratto da un'altra popolare serie televisiva prevale nella classifica delle pellicole più viste della settimana in città (rilevamenti a cura dell'Agis): Il Nel ruolo del ladro gentiluomo reso celebre da Roger Moore si cimenta ottimo Val Kilmer, disposto anche a immergersi nel gelato fiume Moscova di Mosca in una migliori scene del film. Lo spettacolare ultimo lavoro dell'australiano Phillip Noyce («Ore 10: calma piatta», «Sotto il segno del pericolo») si avvale inoltre delle interpretazioni Elisabeth Shue, a fianco di Nicolas Cage nell'acclamato «Via da Las Vegas», Rade Serbedzija, reso popolare da Milcho Manchevski il Leone d'Oro a Venezia «Prima della pioggia». In cartellone all'Olimpia e al Fiamma, «Il santo» ha fatto registrare 5196 presenze. Al posto si colloca il giovanilistico **Tutti giù per terra** ambientato a Torino, al terzo il divertente **Bugiardo bugiardo** con bravissimo Jim Carrey ben guidato da Tom Shadyac («Il professore matto»), al quarto la pregevole commedia **Un giorno, per** interpretata da Michelle Pfeiffer e dal nuovo divo di Hollywood nonché prossimo Batman George Clooney.

Val Kilmer

L'evento della settimana stato **Hamlet**, la lunga integrale versione cinematografica dell'opera Shakespeare fortemente voluta da Kenneth Branagh. Le quattro sei minuti di durata, che determinano soltanto due spettacoli giornalieri alle 16 e 20,30, non hanno tenuto lontano il pubblico dall'Ambrosio Uno: 1343 le presenze fatte registrare sinora. «Nonostante la lunghezza - afferma Guido Giovine, direttore del locale -, il film sta richiamando parecchia gente e l'idea della prevendita con i biglietti che possono prenotare giorni prima è stata accolta con favore. La copia, molto ben stampata tecnicamente, è in cinemascope, vanta una magnifica fotografia e il suono in digitale». Una curiosità: Branagh ha stabilito quale punto interrompere il film tra primo e secondo tempo.

Per il resto, da segnalare buon andamento ai botteghini delle novità **Kids** all'Empire **Restoration** al Vittoria mentre hanno fallito «Figurine» e «James e la pesca gigante».

Per quanto riguarda il cinema d'autore, risultato al di sopra delle aspettative per **Il bagno turco** così come in ascesa **Nuvole in viaggio** del talento finlandese Aki Kaurismäki (1343 presenze all'Olimpia). «Siamo soddisfatti - afferma Antonio Puzone, distributore della pellicola -, il film oltre ad aver ricevuto elogi dalla critica piace molto pubblico».

Cavalla

I PRIMI DIECI
dal 15/5 al 22/5

1
IL
con **Val Kilmer** e **Elisabeth Shue**
5196 presenze al **Fiamma e Olimpia**

2
TUTTI
con **Valerio Mastandrea**
3864 presenze
all'**Eliseo Blu** e **Nazionale 2**

3
con **Jim Carrey**
2769 presenze
all'**Ambrosio 3**

4
con **Michelle Pfeiffer** e **George Clooney**
2768 presenze al **Doria**

5
IL BAGNO TURCO
con **Alessandro Gassman**
2.260 presenze al
Charlie Chaplin 1

6
KIDS
di **Larry Clarke**
2121 presenze
all'**Empire**

7
RE
di **Peter Hyams** con **Tom Sizemore**
18 presenze
al **Nazionale 1**

8
RESTORATION
con **Hugh Grant** e **Robert Downey Jr.**
1766 p
al **Vittoria**

9
THE
di **Mark Pavia**
1612 presenze
Cristallo

10
con **Whoopi Goldberg**
1611 presenze al **Lux**

Breve viaggio fluviale dal Ponte Arsenale

Barcone sulla Dora per svelare la città

Si può la città anche navigando la Dora. Un punto d'osservazione fuori dall'ordinario, come del lo state le precedenti esperienze del progetto «Luoghi da svelare», seguito dagli architetti Maurizio Cilli e Maurizio Zucca con l'Assessorato all'Ambiente del Comune (011/247.01.49): dopo gli interventi nella zona di via Giachino e alle Ogr delle Ferrovie, l'indagine sull'area metropolitana si riversa sui **Fiumi Urbani**. E' il titolo dato alla traversata della Dora Riparia che domani vedrà lo svolgersi della prima tappa una sorta di monitoraggio dell'abbandono in cui si trova il territorio percorso dal fiume. Domattina, alle 11, dal Ponte Arsenale, quello del Balon, si potrà osservare l'inizio della navigazione del barcone con un equipaggio particolare: il fotografo Luigi Gariglio, i registi Alessandro Tannoia e Lucio Lionello e alcuni naturalisti.

Un'équipe che realizzerà immagini, video e schede sulla condizione ambientale del fluviale: alle 13 ci sarà il tentativo di attraversamento del tunnel sotto le ferriere tra via Li- e corso Principe Oddone, con l'aiuto sommozzatori, mentre dopo le 15 dal ponte di via Rossini si vedrà il passaggio che porta ai gasometri Italgas. Il progetto proseguirà nelle prossime due domeniche, a Collegno, Pianezza e Alpignano, per concludersi in un evento-denuncia a giugno.

[t. pl.]

La Dora Riparia a Torino

Piccola guida degli eventi del week-end

Fra biciclette, auto e cani in passerella

Proposte del fine-settimana.
'. Domani da piazza San Carlo parte alle 11,15 la pedalata metropolitana della Uisp che corre in contemporanea altre 150 città italiane. Iscrizioni (8000) direttamente piazza dalle 9, oppure oggi in via Canova 8 (orario: 9,30/13 e 14/18, telefono 011/677.115). Il ricavato a favore dell'Aism. Questo il percorso: via Vittoria, corso Cairoli, ponte Umberto I, corso Moncalieri, strada Torino (Moncalieri), piazza Caduti, corso Trieste fino al parco delle Vallere, teatro di una festa campestre. Collegata all'iniziativa, sempre domani (orario: 9/13) c'è «Città z'auto», mattinata di sport, giochi e fantasia nel tratto di via Roma compreso tra le piazze Castello e San Carlo (chiuso al traffico).
ANIMALOPOLI. Oggi domani, la kermesse per campioni quattro zampe allestita all'interno del Palavela (via Ventimiglia 145) ita la Mostra Internazionale Felina curata dal Magnificat Club. Confermata la dimostrazione di salvataggio in acqua dei Terprevista tra le e le 17 - sia oggi sia domani - nel laghetto di Italia 61. Biglietti 10.000, ridotti 8000. Gratis fino ai 6 anni.
AUTOMOTORETRO'. Apre stamane alle 10 a Torino Esposizioni. Di fronte all'ingresso di corso Massid'Azeglio 15, sono attese (ore 10,30) un centinaio di Fiat Cinquecento. Alle 15, meeting degli Scooter. Nello stand del Club Bianchina, si celebrano i quarant'anni della nascita del primo modello: torta gigante, bignè a volontà, animazione clown e giocolieri. Ingresso 12.000, ridotti 7000. Oggi 10/20, domani 9/19.
FESTA DEL PIEMONTE. Oggi domani a Frossasco. Alle 16 apertura della mostra fotografica sulla emigrapiemontese in Argentina alla casa medioevale in piazza del Municipio. Alle 16,30 consegna dei premi ai «piemontesi protagonisti», personaggi che affermati successo in Italia e all'estero; alle 18 esposizione delle macchine agricole fine Ottocento e alle 21 in piazza del Municipio concerto della Pilarmonica Folcloristica Piemontese. Domani alle 10,15 in via Principe Amedeo sfilata coreografica con gli Abbà.

DOVE *andiamo*

Il centro culturale Alberton Cascinette d'Ivrea ospita il concerto duo Paul Hindemith. Gian Solarolo al coringlese e oboe e Cristina Monti al pianoforte suonano alle 21.

Pagine di Bach, Vivaldi, Vierne questa al Santuario San Pancrazio di Pianezza: le propone, a partire dalle 21,15, l'organista Paolo Guardiani.

Concerto aperitivo domani alle 10,30 al Teatro Regio. Il Coro diretto da Bruno Casoni, alcuni strumentisti, eseguirà Monteverdi («Salve Regina» a voci e organo), Charles Theodore Pachelbel («Magnificat» otto voci), Bruckner («Messa in mi minore» per strumenti fiato). Posto unico a 15 mila lire. Al termine verrà offerto l'aperitivo

Presentazione, oggi alle 18,30 al Teatro Juvarra (via Juvarra 15), libro «Sciavolino Scultore - Quarant'anni lucida passione» Nicola Micieli (ed. Bi Vu Editore). Intervengono, all'autore, Tahar Ben Jelloun e Egi Volterrani. E' inoprevista l'anteprima del spettacolo di musica, danza e teatro «Specchi della notte». L'ingresso libero.

Serata di prosa all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria In programma, alle 21,15, «Temporale» di August Strindberg. Ingresso libero.

Debutta questa all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/I, lo spettacolo «L'avaro» di Molière nella messa in scena a cura della Compagnia Tre. Dirige Bruno Monticone. Il sipario si alza alle 21,15, biglietti mila lire.

MUSICA *dove*
a cura di G. FERRARIS

FOLK Per gli appassionati di blues, spicca il concerto Paolo Bonfanti Blues Band in gramma questa sera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis). Il chitarrista genovese è affiancato nell'occasione da Paolo e Germano Jori, rispettivamente basso voce, Massimo Berri chitarra, Andrea Costanzo alla batteria. S'inizia alle 21,30.

IN CITTA'. Il «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 21,30) ospita il di Enzo Avitabile & Sos Brother's Band, l'etno sound del Lou Dalfin guidati da Sergio Berardo per il balo sera centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 3, ore 22), il technopunk dei Narcolexia al centro sociale «El Paso» (via Passo Buole 47, 22), serata jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 14, ore 22) I Fabulous Jazz Quartet, reduci di Raffaella Vite «Route 66» (via Pellico 4, 22), il rock blues dei Refounders «Banana Guela» (via San Paolo 42 bis, 22). I Gianobifronte propongono i brani portati successo Queen «Capitano di lungo sorso» (via Nietzsche 155/18, 22). Concerto pomeridiano al Pontici del Lingotto: suona, a partire dalle 16, la Brass Brothers Band.

Danze irlandesi questa al «Chorus» (via Pietro Giuria 30 bis, ore 22).

EX JUGOSLAVIA. In programma questa sera all'Hotel Atlantic Borgaro una benefica organizzata dalle associazioni Collettivo Azione Pace e Chiavi d'Oro. Protagonisti il gruppo musicale Tix e gli Impossibili i disc jockey Marco Porticelli. S'inizia alle 21, i biglietti costano mila lire. Il ricavato della serata verrà destinato finanziamento progetti sostegno popolazioni della Jugoslavia colpite dalla guerra.

CITTA'. Il rock del Southern Steel è di scena a «Il Peocio» Trofarello (via Belvedere 31, 22), il funky blues dell'Elastic Pants al «4 Assi» Nona (via Croce, ore), il garage dei romani Cosmonauti «Miwoc» Trana (via Sangano 2).

Nel pomeriggio, jazz in piazza Umberto Chieri con Piggy Jug Band in «Old America». comincia alle 16,30. Per gli appassionati di musica occitana, si segnala il concerto dal gruppo La Talvera alle 21,15 alla pista coperta comunale di Pinasca.

DI Le veline «Striscia la notizia» ospiti «Naxos» (piazza Guala 147), «Atmosfere notturne» all'«Hennessy» (strada Traforo Pino 23, ore 22,30).

NOMADI. E' in programma lunedì 2 giugno alle 21 al campo sportivo di Salassa il concerto dei Nomadi. I biglietti costano 25 mila lire. Prevendite: Maschio, radio Alfa di Cuorgnè, Yellow Submarine Rivarolo, Disco International ivrea, Top Video Music a Ciriè, Rock Line di Leini, Archivio Shop Caluso, Punto Musica a Chivasso.

Foto: Sergio Berardo Lou

Domani al Regio

Il coro Cai-Uget e i cinquant'anni della sua nascita

Lunedì alle 21, eccezionale concerto Cai-Uget al Teatro Regio per i 50 anni dalla fondazione. I biglietti (posto unico mila lire), sono praticamente esauriti, tanto che sarà aperto lo spazio del Piccolo Regio, (ingresso 10 mila lire), che trasmetterà la serata maxi schermo. L'incasso andrà al Sermig. Gli stessi organizzatori coristi della più vecchia compagine corale torinese sono rimasti stupiti, anche presi in contropiede dal dell'iniziativa. La serata prevede primo tempo di memorie (immagini e un collage di tradizionali brani), e un secondo tempo con non solo canti di montagna, ma allegrie e poetiche musicali che vanno oltre Alpi, armonizzate e dirette da Mario Allia, maestro del coro dal 1980. Fra queste la bizzarra e bellissima «Waltzing Matilda», che è realtà l'inno nazionale australiano.

Nel Conservatorio

Tastar de Corda col soprano Kim e un chitarrista

Un soprano coreano, Wongyung Kim, e Marco De Santi alla chitarra. A proporre l'abbinamento è l'Associazione Tastar de Corda, stasera in Conservatorio alle 21,30. **Arie... nel tempo**, apparentemente sembrano «arie» di normale repertorio, è così: De Santi Wonyung Kim si dedicano Giuliani, Rossa, Pergolesi Paisiello, ma anche a Schubert. Nella seconda parte del programma i due artisti affrontano, fra l'altro, «Ballata dall'Esilio» «Tre canzoni spagnole» di Garcia Lorca. «Tastar de Corda», questa volta, quindi, coniuga chitarra classica e voce lirica affidandosi a due prestigiosi musicisti. Marco Santi ha vinto «Segovia»; della giovane coreana apprendiamo che si è laureata in canto lirico alla Juillard School di New York, che ha cantato nei maggiori festival, dal «Mozart» al «Rossini» di Pesaro. Tel. 011/581.78.56.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 18,30 alla del Goethe Institut, in piazza San Carlo 206, presentazione libro poesia di Paolo Euron «Diario seconda persona».

Alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, si parla del libro «I segreti dello spazio teatrale», autobiografia di Josef Svoboda. Con l'autore intervengono Franco Quadri e Carlo Majer.

Oggi (15-19) domani (11-19) villino «Il Capriolo», in corso Massid'Azeglio (Torino Esposizioni), l'Associazione Culturale Teart propone una mostra collettiva opere dei soci.

SETTIMO
Alle ore al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese concerto del di strumenti fiato «A. Salieri». Organizza l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Associazione Amici . Ingresso libero.

CANTINE APERTE
Per la manifestazione «Cantine aperte», oggi e domani degustazione gratuita di prodotti tipici piemontesi all'azienda agricola Carlotta Borgone di Susa (011/964.61.50) e alla Gisconera di Villarfocchiardo (telefono 011/964.61.50).

Stasera, alle 21,15 nella sala consiliare di San Maurizio Canavese concerto del Quintetto Ottoni di Torino. Eseguirà musiche Bach, Corelli, Bizet, Rodriguez e Lennon-McCartney.

Alle 17 alla Bottega d'Arte Vinciguerra, in corso Orbassano 290, inaugurazione della mostra del pittore Giorgio Giorgi «Archeologia immaginata». Sino al 7 giugno.

Questa sera, alle ore 21 nel Teatro San Luigi Chieri, in via Vittorio Emanuele 80, si svolge lo spettacolo in lingua piemontese «L Curà 'd Rocabrusà», commedia in tre atti con la regia di Mario Maina. Ingresso mila lire.

S'inizia alle e prosegue domani al di Moncalieri, in piazza Brennero, la «24 tornei tennis tavolo, basket di robica. Stasera alle 21 concerto del Tribà poi discoteca con il dj Nilo.

In occasione dell'iniziativa «Avigliana l'arte», stamane alle 10 nella sala consiliare, in piazza Conte Rosso, convegno «Tecnologie per il progetto recupero». Intervengono Andrea Bruno, Maurizio Momo, Anna Maria Zorgno Manuela Matta-. Coordina Angelo Mistrangelo.

CYBERFIABA
Alle 9 alla Biblioteca Civica di Moncalieri, in via Cavour 31, seconda giornata manifestazione «Cyberfiaba: la tecnologia per l'immaginario». Tavola rotonda con Rodolfo Marchisio, Benvenuto Chiesa, Oscar Perino, Alma Perucca e Mario Gineprini.

Domani 16,30 alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, festa-spettacolo chiusura inititiata «Libreria mortale, parole ed emozioni immortali». Fra i partecipanti l'attrice Maria Teresa Giarratano, il quartetto jazz «Sing swing».

CASTAGNETO PO
Domani a Castagneto Po si tiene 5ª mostra-concorso di pittura Premio Castagna d'Oro: dipinti tema libero con iscrizioni aperte alle 12. La manifestazione vedrà anche, alle 16, lo spettacolo «Il circo delle illusioni» dei bambini della scuola elementare e la mostra-mercato prodotti agricoli tipici.

Domani alle 8 scuola elementaLaumann a Collegno, in corso Francia 349, inaugurazione della edizione dell'iniziativa «Collegno a colori». Quest'anno propone l'estemporanea di pittura dedicata a «Villaggio Laumann, centro storico Certosa di Collegno», fino alle 17,30.

Domani 7,30 alle 18,30 all'associazione Dojo Zen «Mokusho», in via Somis 3, seminario di Zazen, pratica meditativa tenuta dal monaco zen Ezio Tenryu Zanin. Informazioni allo 011/436.07.35.

Stasera, nell'ambito della Giostra Delfini, edizione Torneo Bandiera. Partecipano dieci gruppi di sbandieratori della provincia cui Oglianico, Pecetto Torinese Pralormo. Alle 21, le squadre sfilano lungo le del centro per convergere in piazza Sant'Agostino, gara: la sfida s'inizierà alle ore 21,30.

Oggi, dalle 14 19,30 e domani dalle 9 alle 19,30 «Legno, pietra e...», fiera dell'artigianato Corio Canavese. Stasera, in piazza della Chiesa alle 20,30, concerto di chitarre spagnole. Domani musiche latino-americane e celtiche.

Abbiamo ripreso la pubblicazione delle telefonate e dei fax alla nostra rubrica di dialogo tra lettori e responsabili dei servizi sui problemi di Torino, dopo la pausa dovuta alle elezioni. E subito i centralini de «La Mia Città» sono stati tempestati di segnalazioni. Riportiamo le più recenti, scusandoci con quanti attendono risposte da tempo: cercheremo di dare spazio a tutti, privilegiando di protesta di più largo interesse.

BUS SPORCHI. Telefona Adriana Salla: «Due inviti al responsabile dell'Atm: il primo è quello di provare a comporre il numero verde e di constatare l'impossibilità di trovarlo libero e il secondo riguarda la pulizia dei mezzi pubblici che lascia molto a desiderare. Come mai le vetture non vengono più pulite?».

9 E 16. Scrive il signor Ramella: «Credo che l'Azienda Tranviaria se ne faccia un baffo delle proteste. Dopo la mia lettera per qualche giorno è stato aperto un varco per accedere ai tram 9 e 16 in coda in corso Ferrucci, ma, evidentemente, questo varco è stato aperto per qualche giovinastro perché ora l'Azienda ha di nuovo provveduto a chiuderlo. Mi sono offesi perché li avevo accusati di ottusità? Lo confermo, i tram devono essere accessibili sia in testa che in coda. Spero che qualche ingegnere venga a constatare che a destra si può accedere solo in testa, anzi, si reggo, anche sul lato opposto del corso c'è la stessa ottusità».

LA SIGNORA telefona: «Chi ha progettato il tram numero 9 non è i mezzi pubblici. Vorrei vederlo una volta appeso un salame al sostegno che il tram per lungo posizionato il più alto possibile, oppure seduto le altre persone che (quando è strapieno) gli quasi in braccio. Ci voleva tanto a pensare che quando il tram è pieno, i seggiolini girati lo l'interno sono molto d'impiccio sia per quelli in piedi che per quelli seduti? Sono certa che non ci è salito neanche per il collaudo».

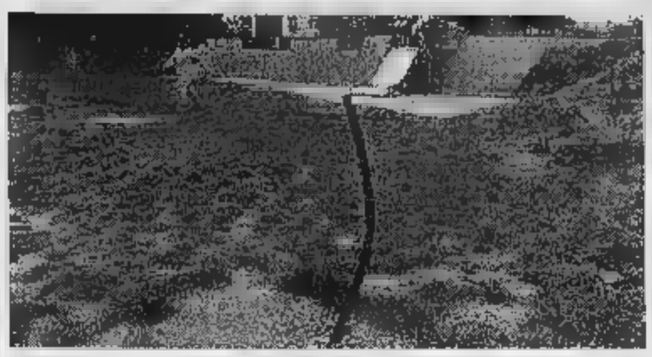
SCOMODI. Una lettrice segnala la situazione di una fermata Atm in piazza Borromini, che è sede di mercato, dove si trova una fermata per i bus 30 e 61. «Al mattino è frequentata da persone cariche di sporte per gli acquisti al mercato. La fermata è in pieno sole, in il calore è insopportabile. Nessun riparo ovviamente anche in caso di pioggia. Chiediamo: 1) Non è possibile sistemare una pensilina coperta, come ce ne centinaia in Torino?
2) Sarebbe chiedere troppo se a detta fermata anche il bus 86, in modo da consentire un'alternativa agli abitanti Borgo Po?».

VIA Ci telefonano gli abitanti via Filadelfia 152: «Lamentiamo la mancanza degli scivoli dei marciapiedi. Per far passare le carrozzine, bisogna chiedere il favore due persone ogni volta che si vuol superare questo isolato».

PIAZZA TERESA. Il signor Celeste Rossi protesta: «E' vergognoso che dopo speso tanti soldi per rimettere a posto il giardino in piazza Maria Teresa, sia così trascurato. I bocchettoni dell'acqua ci sono ma il giardino non viene mai bagnato. Sono stati spesi i soldi per nulla?».

Un lettore: «Il semaforo per i pedoni in piazza Adriano angolo corso Vittorio è pericoloso: non si capisce se si può attraversare no».

ALLA FALCHERA



«Il parco giochi dimenticato»

Ci ha scritto il comitato spontaneo della Falchera sul parco giochi di via delle Betulle. I lavori installazione dei giochi prosegue a singhiozzo, hanno dimenticato. Non fruibile da parte dei bambini, perché?». Nella foto un pericoloso cavo che spunta dal terreno.

ALLE VALLETTE

«Panchine ridotte a scheletri»

Il signor Sergio Bergero protesta per lo stato in versano i giardini pubblici di via delle Verbene: «Il degrado perdura da anni: ci sono scheletri di panchine, mentre il cemento è spaccato e sollevato dalle radici degli alberi».

CORSO MONCALIERI

«Quell'auto davanti alla chiesa»

La vettura è ancora lì, malgrado le segnalazioni. E' una Ford Escort bianca, senza targhe, col vetro posteriore sfondato, e l'assicurazione scaduta. «L'hanno abbandonata due mesi fa sul piazzale della chiesa Madonna di Fatima, in corso Moncalieri 498, due persone di colore».

Le segnalazioni «La Mia Città» sui mezzi dell'Atm e sull'arredo urbano

«Bus sporchi e tram difficili»

E altri lettori: marciapiedi senza scivoli

PIAZZA TOTI

«Bambini tra le siringhe»

«I bambini potrebbero avere un bel giardino dove giocare, invece...». Luigi Virelli 68 anni, è pensionato, abita in via Oropa 62, nei pressi di piazza Toti, borgata Vanchiglia. Piazza Toti, denuncia il pensionato, «è abbandonata: c'è erba alta, gli unici servizi igienici, ricoperti di scritte con lo spray, non funzionano. I bambini rischiano di sporcarsi con le feci dei cani e di pungersi con le siringhe abbandonate dai drogati. Qualche giorno fa ho sfilato una siringa dalla bocca un toretto verde. Eppure, da qualche anno è pronto piano per cambiare volto alla piazza».

COME DIRE LA VOSTRA

SEGRETERIA TELEFONICA
6568-631, . Orari: ogni (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non
655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». non le righe

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

«Un giardino ritrovato»

Sono stati completati i lavori di sistemazione dei giardini realizzati nell'area soprastante il sottopasso Michele Lanza, prima di corso Bramante. Ora la zona è sistemata, con nuove aiuole e un'area verde a disposizione degli abitanti di corso Massimo d'Azeglio.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 16 danze, ore 21 solo musica da discoteca L. 16.000.
AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte con Roby Disk.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS. Il salotto del liscio Santhià casello autostrada To-Mi telefono fax 0161-835.243. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Questa orchestra Lilio Barone. Tutte domeniche 19 cena e ballo lire 20.000 compreso. Giovedì 29 la grande orchestra spettacolo Raul Casadei.
CHALET: 15,30 - 21,30, tel. 668.87.77.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21,00 by Edo Puma Band.
DU PARC «LA TERRAZZA». Ore 21 si balla in una cornice di colori, fiori, con Franco Orsini.
Ivrea: liscio orch. Zazzaron. U' da noi di più! Prova. Valsalice 4, tel. 680.3443. 16 Mini. 21.
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 15-21 Teorema.
LE ROI. Ore 21. Dopo anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 21 orchestra Beppe Carosso. Piobesi Torinese, tel. 965.78.92.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Telefono 661.48.41.
TANGO SALA DANZE: sera ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ALTER v. Rocca 37 - Salvo. **ARTE ANTICA (L')** via Volta 9, tel. 548.041. Albrecht Dürer Incisioni, 10-12,30 / 16-19,30. **CLUB** (La Laterza. **ARTE (L')** via San Quintino 4, tel. 561.31.70. Carlo Carrà. **CIRCOLO ARTISTI** via Bogino (Sala Incontri): Mostra di Mario D'Amato. Fino al 31/5 orario 15,30-19. Domenica chiuso. **DEL PONTE** Susa: Teodoro Collegno, TE Berthollet 43 - Tel. 569.0148. Mostra personale di Gian Crayaro. **PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE** via Roma 264. Mostra di Lanteri. Fino al 29 maggio 1997. Orario 16/19,30, ingresso libero. **PIRRA.** L'infanzia nell'arte. **SALA DELLE ARTI Collegno:** ceramiche Cazia, legno. Quaranta, Reggiori. Fino all'1/6/97. Orario 16,30/19, domenica 10/12 e 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

IA: Michelotti. Fino al 24/5. **ARTEINCORNICE:** Giuseppe Iacopelli. **BERMAN:** Tra 800 e 900. **BIASUTTI:** Antonio Possenti. **DAVICO:** Sergio Albano. **FOGLIATO:** Teresio Zucca. **LA BUSSOLA:** Francis-Italia. **MICRO':** Mario Molinari. **NARCISO:** G. Dottori aeropittore.

MICHELLE PFEIFFER
affascinante indimenticabile
eliseo
A volte l'amore dura una vita.
Il vero amore dura per sempre.
PETER GALLAGHER
CLAIRE DANES
KATHY BAKER
WENDY CREWSON
ALTMAN
MICHELLE PFEIFFER
A GILLIAN, PER IL SUO COMPLEANNO
RASTAR

CENTRALE
CONTROCORRENTE

DORIA

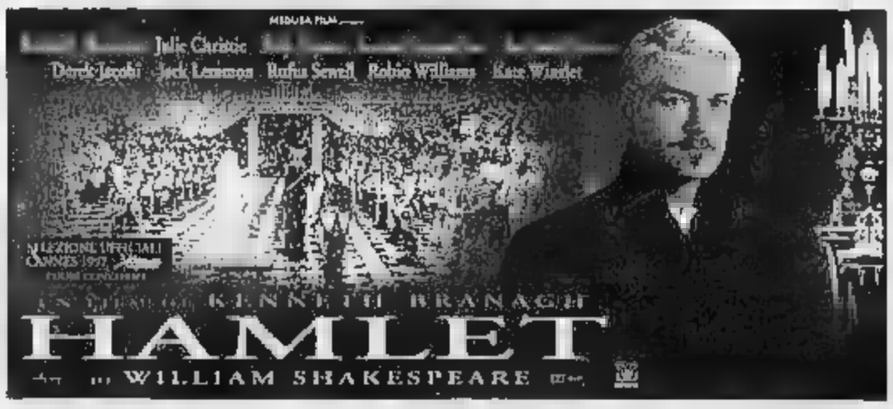
IDEAL DIGITAL dts SOUND
«...un vero kolossal ectoplasmico, assolutamente fantastico per allucinazioni e trovate...» Maurizio Porro - Corriere della Sera
«...commedia horror popolata di spiritelli allegri e presenze malefiche, complici gli strabilianti trucchi visivi...» Michele Anselmi - L'Unità

AMBROSIO
JIM E BUGIA!

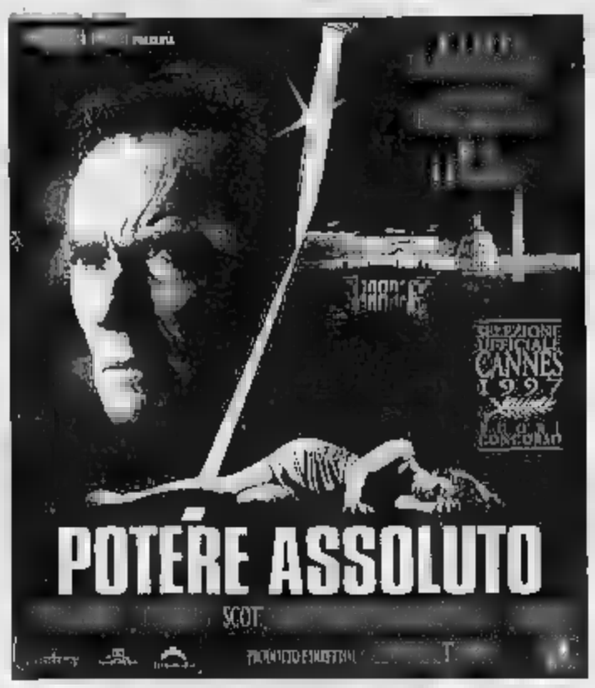
FIAMMA E OLIMPIA DIGITAL dts SOUND

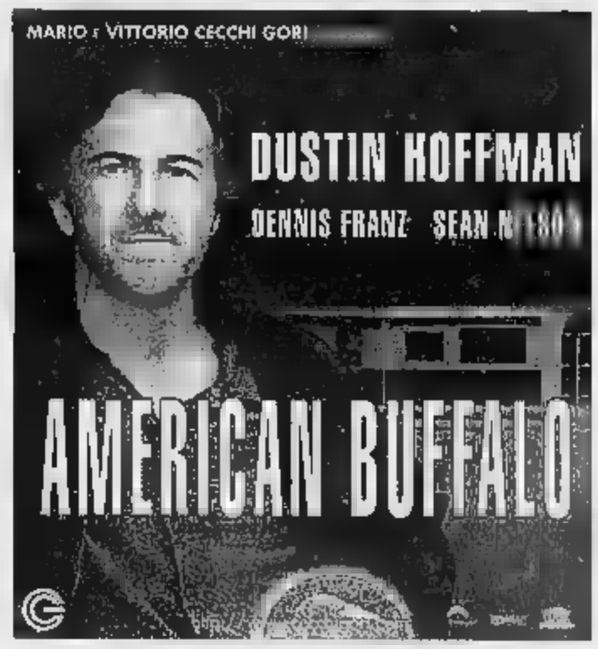
STUDIO RITZ

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

AMBROSIO
IN EDIZIONE INTEGRALE
UN TRIONFO AL 50° FESTIVAL DI CANNES
«Un monumento. Una perfezione di stile e d'intelligenza drammatica». (Le Figaro)
«Assolutamente perfetto, superbo, bellissimo». (The Times)
«Amleto sexy conquista il Festival». (Il Messaggero)
«Una bussola ed appassionata versione di Amleto, una messinscena da grande spettacolo con un cast stellare». (La Repubblica)


Data l'eccezionalità dell'avvenimento i biglietti sono in prevendita direttamente alla cassa del cinema.
ORARIO SPETTACOLI: 16 - 20,30

AMBROSIO ARLECCHINO
«Tensione e risate, applausi a scena aperta, grande divertimento». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«Questo è cinema. Cinema presentato in confezione perfetta». (T. Kezich - Corriere della Sera)


IL CAPOLAVORO DI DAVID MAMET
ROMANO
«DUSTIN HOFFMAN è semplicemente magistrale». (La Repubblica)


CAPITOL

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.691
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
ostetrica pom. S. Anna, 313.44.44, Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.91; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldazoro** 63.01.56; **Alpi** 59.56.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidai** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.60; 0337.220.250; 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 583.19.02; **Piccole** 660.32.63; **Siado** 497.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Dopadalleri 319.89.18/318.78.34; **Ass.** **Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.573; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; **Tel. emi-** 319.52.52; Ciscat, 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri 56.22.185; 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.85.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapace** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città invisone** ; **S.O.S. donna** (abbandoni neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel.** 530.666; **Serv. emergenza** lun-mer-ven pom. mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.83.

0	442.11.11
Certificati	
prenotazioni	436.01.86
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canili	262.03.97
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	888.010
Risteram	57641
Treno Superga	898.0211

AEROPORTI

	56.76.361
Torinesi	
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Farnucci 38; Nizza 193; Napione 31; Damà 236/a; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroli 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): c. **Belgio 190;** v. **Bellardi 3;** v. **Cibrario 73;** v. **Monginevro 29;** v. **Filadelfia 271;** v. **Passo Buole 59/h;** c. **Grosseto 256;** c. **Umberto 38;** c. **Regina Margherita 134;** v. **Verbano 15/f;** v. **Torino 21;** v. **Mazzini 24;** c. **Taranto 15;** c. **Sebastopoli 143.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-8) c. V. **66;** v. **Oropa 89;** v. **Nizza 65;** p. **Massaua 1.**

TRAME

LE ACROBATE. Drammatico. Il terzo film [redacted] Silvio Soldini racconta di [redacted] donne che non si conoscono e tuttavia hanno qualcosa [redacted] accomuna. [Massimo Uno]

[redacted] **GILLIAN, [redacted] IL SUO COMPLEANNO**. Commedia sentimentale. Vedovo da due anni, David Lewis (Peter Gallagher) non ha ancora dimenticato l'amata Gillian e questa sua tristezza si riflette sul rapporto con la figlia. [Eliseo Grande]

[redacted] BUFFALO. Drammatico. Dall'opera teatrale [redacted] David Mamet, la storia di [redacted] amici (Dustin Hoffman e Dennis Franz) che progettano una rapina [redacted] casa di un ricco numismatico. [Romano]

AMORI E DISASTRI. Commedia. Sposato e con un figlio nato da qualche mese, Mel Coplin (Ben Stiller) decide di andare alla ricerca dei genitori naturali e chiede aiuto ad un'affascinante psicologa. [Lux]

IL [redacted] TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui si [redacted] a Istanbul e conosce un giovane che gli cambierà la vita. [Chaplin 1]

BASQUIAT. Drammatico. Biografia cinematografica dell'artista newyorkese amico di Andy Warhol scomparso, a soli 27 anni, all'apice della carriera. [Studio Ritz]

BIANCANEVE NELLA F[redacted] NERA. Horror. Anomala versione della celebre favola [redacted] fratelli Grimm, s'impernia sulla rivalità tra la sedicenne [redacted] e [redacted] matrigna (Sigourney Weaver) [Capitol]

BUGIARDO BUGIARDO. Comico. Il nuovo divo comico Jim Carrey è [redacted] avvocato fa[redacted] per le sue arringhe finali «costretto» dal figlio che trascura a dire [redacted] verità per ventiquattr'ore. [Ambrosio [redacted]]

LA CARICA [redacted] - QUESTA VOLTA LA MAGIA E' VERA. Commedia. La versione in [redacted], ossa e pelo, del famoso cartone animato della Disney. [Kong]

IL CICLONE. Commedia. [redacted] tranquilla vita di un paesino toscano è [redacted] in subbuglio da una compagnia di flamenco [redacted] Madrid [Adua 400]

[redacted] GIORNO PER CASO. Commedia. Un architetto in carriera (Michelle Pfeiffer) e [redacted] giornalista (George Clooney) si [redacted]scono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. [Doria]

HAMLET. Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. [Ambrosio 1]

KIDS. Drammatico. Lanciato [redacted] «il film che ha scandalizzato tutto il mondo», l'esordio [redacted] regia [redacted] Larry Clark descrive le ventiquattro ore [redacted] un gruppo [redacted] ragazzi tra i 15 e i 19 anni a New York. [Empire]

MELA E [redacted]. Commedia. Un dirigente d'azienda di Manhattan [redacted] una [redacted] passione [redacted] la bella Isabel. Dopo tre mesi i due si rivedono: lei è incinta. La loro vita cambierà. [Eliseo Rosso]

NUVOLE [redacted]. Commedia. Il nuovo lungometraggio del talento finlandese Aki Kaurismäki [redacted] disoccupazione attraverso [redacted] vicissitudini di [redacted] coppia di quarantenni. [Olimpia 2]

L'O[redacted] DEL DIAVOLO. Azione. Un poliziotto di origine irlandese che lavora a New York ospita un connazionale non sapendo che è un agente dell'Ira. [Fiore]

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Il film [redacted] Anthony Minghella ha tratto dal [redacted] Michael Ondatje racconta [redacted] storie che si intrecciano. [Etoile]

[redacted] FEMMINILI. Drammatico. Avvocato [redacted] successo, la trasgressiva Eve conduce [redacted] vita che risente dell'infanzia tormentata [Centrale]

[redacted]E ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è [redacted] ladro professionista che, durante quello che dovrebbe [redacted] l'ultimo colpo della sua vita, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. [Ambrosio 2, Arlecchino]

IL PRINCIPE DI HOMBURG. Drammatico. Un principe della cavalleria brandeburghese condannato a morte per [redacted] trasgredito agli ordini. [Chaplin 2]

PROVE [redacted]. Poliziesco. Un caso [redacted] corruzione in [redacted] distretto di polizia [redacted] New York: l'inchiesta viene affidata a [redacted] rampante procuratore. [Lilliput]

RELIC. Thriller. Un museo [redacted] scienze naturali è teatro [redacted] una serie di delitti: indagano una biologa che vi lavora e un tenente di polizia [Nazionale 1]

RESTORATION. Commedia in costume. Il film [redacted] Michael [redacted] («Un giorno, [redacted] caso») [redacted] le divertenti vicissitudini di uno studente [redacted] corte di re Carlo II [redacted] Londra del 1660. [Vittoria]

IL [redacted] DELLO [redacted]. Fantascienza. L'ultimo capitolo della saga [redacted] «Guerre stellari» nella nuova sofisticata versione curata da George Lucas. [King]

IL SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluomo della [redacted] televisiva «Il santo» con Roger Moore. [Olimpia Uno, Fiamma]

SHINE. Drammatico. [redacted] ragazzo è ossessionato dal padre che vede in lui il talento [redacted] grande pianista. [Erba]

SOSPESI NEL TEMPO. Commedia horror. Michael J. Fox è un detective del paranormale nel [redacted] lavoro di Peter Jackson ricco di [redacted] speciali. [Ideal]

THE NIGHT FLIER. Horror. Da un racconto di Stephen King, l'inquietante storia [redacted] un misterioso personaggio giunto una notte in una cittadina degli [redacted] Uniti. [Cristallo]

TIETA DO BRASIL. Commedia. Tratto [redacted] best seller di Jorge Amado, il film descrive il ritorno nel paese d'origine di una donna dopo vent'anni di assenza. [Adua 200]

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. [Eliseo Blu, Nazionale 2]

«La figlia del mago» a Brighton con Talitha Theobald e Philip Sheffield

Lorenzo Ferrero, torinese a Londra

«C'è una nuova apertura alla musica italiana»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' approdato in Inghilterra Loren[redacted] Ferrero, musicista [redacted] Torino fra i più apprezzati nel panorama contemporaneo: «La figlia del [redacted]go», la sua opera per ragazzi del 1981 già presentata alla Scala e all'Opera di Napoli, ma anche a Helsinki e a Palm Beach, ha ripreso il [redacted] iter internazionale al Festival di Brighton. «La quinta produzione per il nono teatro», precisa statisticamente Ferrero, reduce da un impegno di prestigio: una lezione all'università del Sussex sul suo «teatro musicale», voluta da quel grande conoscitore [redacted] musica italiana contemporanea che è David Osmond Smith.

«La figlia del mago» - una favola con battaglie, mostri marini e incantesimi, dove si fondono [redacted] musicali passati e presenti, ma anche tradizionali formule operatiche ed elementi di pop e rock - è [redacted] splendida introduzione per i ragazzi al magico mondo dell'opera. «Né ironica né intellettuale», spiega Ferrero: semplicemente un modo di raggiungere il pubblico più vasto». L'approdo inglese segna l'avvio di quel genere - un'opera per ragazzi [redacted] - al Festival di Brighton: ma anche, secondo Ferrero, [redacted] nuova apertura alla musica italiana, dopo la chiusura degli Anni Settanta e Ottanta».

Gli Abbado, i Muti, i Sinopoli, insomma gli interpreti dell'opera classica sono sempre stati presenti e seguiti in Inghilterra. «Quello che è interessante - dice Ferrero - è il risveglio dell'interesse per la nostra musica contemporanea dopo molto tempo di languore». Stimolato dall'approdo britannico di quest'opera, Ferrero potrebbe presto tornare qui [redacted] il suo «Salvatore Giuliano» del 1986 e con «Marilyn» [redacted] 1980, che [redacted] - con «Charlotte Corday» del 1989 - le opere preferite fra le nove che ha composto.

Una decima è già [redacted] tempo in cantiere e dovrebbe vedere la luce entro l'anno prossimo: un «Montezuma», sulla conquista messicana [redacted] Cortés che secondo Ferrero rappresenta il perfezionamento in chiave moderna del [redacted] teatro musicale. «Sarà un'opera prodotta per la tv con mezzi cinematografici», spiega: «Un misto fra opera e lungo videoclip, [redacted] cui affrontare dinamicamente [redacted] trama che [redacted] reggerebbe nella lentezza [redacted] scene fisse». Ma per ora pensa alla «Figlia del mago», [redacted] sarà rappresentata anche oggi, [redacted] Talitha Theobald e Philip Sheffield nelle parti della principessa e [redacted] principe, e la regia di Rebecca Meitlis. «Un esordio - dice Ferrero - che mi emoziona». [f. gal.]

Lorenzo Ferrero [redacted] Torino fra i più apprezzati nel panorama contemporaneo

PRIME VISIONI

[redacted] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. [redacted] 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues, con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22.30. Ingr. 11 000

[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. [redacted]. **Hamlet**, di K. Branagh, con J. Christie, G. Depardieu. Orario unico 16-20,30. Ingr 12.000, Cinecard 10.000, anziani 6000

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **[redacted] assoluto**, di e con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15.45, 18; 20,15; 22,30. Ingr 12.000, Cinecard 10.000, anziani 6000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 12.000, Cinecard 10.000, anziani [redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **[redacted] assoluto**, di [redacted] Eastwood, [redacted] Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, [redacted] Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel 540.605. **[redacted]eve nella foresta [redacted]** [redacted] Michael Cohn con S. Weaver, S. Neill. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Perversioni femminili** [redacted] S. Streitfeld con T. Swinton, A. Madigan, Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il principe di Homburg**, regia [redacted] Bellocchio, con A. Di Stefano, Bobulova. [redacted] 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 11.000

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. **The night flier di Stephen King**, regia M. Pavia, [redacted] M. Ferrer, J. Entwistle, D. Monahane, M. M. Moss. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30 Ingr. 1.000.

DORIA via Gramsci 9. [redacted] 542.422. **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr [redacted].

[redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **[redacted] Gillian, per il [redacted]**, di M. Pressman con M. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted] e Tequila**, di A. Tennant, con J. Tenney, C. Gomez. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted].

Sigourney Weaver «Biancaneve...»

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Kids**, di Larry Clark, con L. Fitzpatrick, J. Pierce. Vietato minori 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or. 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con Willem Dafoe, Juliette Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. 11.000.,

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **[redacted] del diavolo**, di A. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel 385.20.57. **Il Santo**. [redacted] P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)** di P. Jackson con M. J. Fox, T. Alvarado, P. Dobson. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 11.000

[redacted] via [redacted]. Tel. 812.5996. **Il [redacted] dello Jedi** di R. Marquand con H. Ford, C. Fisher. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr 11.000; Aiace 9000

[redacted] * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 11.000, Aiace 9000.

[redacted] via XX Settembre 15 [redacted] Tel. 537.100 **Prove apparenti**, regia S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss, L. Olin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 11.000.

LUX [redacted] Federico. [redacted]. 541.283. **Amori e disastri**, regia David O'Russel con P. Arquette, G. Segal. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **[redacted] acrobate**, di [redacted], con L. Maglietta, V. Golino, [redacted] Sardoc (lt., 1997, 120', col.). Or.: 1[redacted] 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[redacted]**, di P. Hyams, con Tom Sizemore. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per [redacted]**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 15,25; 17,10; 18.55; 20,45; 22.40. Ingr 11.000.

[redacted] 1 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **[redacted]**, regia P. Noyce, [redacted] V. Kilmer, E. [redacted]. Or. [redacted], 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 11.000

[redacted] 2 * via Arsenale [redacted] Tel 532.448. **[redacted] in viaggio**. [redacted] Aki Kaurismäki, Kati Outinen, Kari Vaananen, Elina Salo, Sakari Kousmanen. Or 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 11 000

RIPOSI via XX Settembre 15 [redacted] 531.400 CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted] Galleria Subalpina. [redacted] 562 01.45. **[redacted]** di [redacted] Corrente [redacted] D. Hoffman [redacted] 16,30. 18,30; 20,30; 22.30 Ingr 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. [redacted]. **Basquiat**, di J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30 Ingr. 11 000

[redacted] via Roma [redacted] Tel 562.1789 **Restoration**, regia M. Hoffman, con H. Grant, [redacted] Ryan, [redacted] Neill. Or 15,35; 17,55; 20.15; 22,35 [redacted] 11.000

ALTRI [redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **La tregua**, di F. Rosi, con J. Turturro. Oggi ore 20,15; 22,30. Domenica 25 ore 15,30, 17,45. Ingr. L. 7000, rid. 5000; Aiace 6000, 2 film 12.000. Domenica 25 ore 21 Concerto ass. **Coro Avaya**. Ingresso libero

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.64. **Romeo e Giulietta** con Leonardo DiCaprio, Claire Danes. Ore 16; 18; 20; 22.15.

ENOLA via Bagetti 30, tel. 447.42.82. RIPOSO.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Film e lingua originale: 28/5 inglese; 29/5 tedesco; 30/5 spagnolo.

LANTERN corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Oggi **Sweet [redacted]**, con Harrison Ford. Orario: 16; 18,15; 20,45.

CARD. MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre. Vedi teatro.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. NON PERVENUTO

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] 73. telefono 562.32.13. CHIUSO. Mostra [redacted] dal lunedì al venerdì fino al 20 giugno 1997.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **[redacted] fuori** di P. Sletaune, **Il telegrafista** di E. Gustavson (v.o. sott. it.) ore 16,30. **[redacted] lungo la strada abbandonata** di M. Skallerud; **[redacted] di tempo** di M. Asphaug (v.o. sott. it.) ore 20,30; **Wittgenstein** di D. Jarman ore 18,30-[redacted],30 Ingresso L. 7000

[redacted] Via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Playkill: Terra di mezzo**, di M. Garrone, con Ahmed Mahgoub, E. Gerlian, Pascal, M. Cobasanti, P. Sassaroli (It. 1996 80' col.) Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso L. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel 562.12.93 **Tre [redacted] di piacere**. [redacted] Eva Orlowsky, Luana Borgia. Or [redacted] 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire [redacted] ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA [redacted] Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985 **Goduria...**, con John Taylor e Suzanne West.

[redacted] PUSSICAT [redacted] 31. Tel. [redacted].621. **Racconti [redacted] di Rocco - Top shocking** [redacted], con Rocco [redacted]fredi, Celeste. Feriali ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivi ap. ore 14,30, ultimo ore 22,30.

[redacted] c. Regina Margherita [redacted] Tel. 521.23.65. **Top model per Rocco**, con Rocco Siffredi, Celeste. Feriali no [redacted] dalle ore [redacted] ult. ore 24; fest. ap. 14,30, ult. 24

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel 655 334. **Tutta la vita per una cosa**, con Angelica Bella, Robert [redacted] Ap. ore 10,30 ultimo 22.30. No stop

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Bella e vogliosa**, con Milly D'Abbraccio, Alice Rio. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Donne in calore - Extra[redacted] 12** con Draghixa. Ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30, festivo aperl. ore 14,30, ult. 22,30

REGINA c. Regina Margherita 123. t. 436.20.92. 1ª visione **Umide... Il risveglio [redacted] sensi**, con Ursula Moore, Steve [redacted] Vietmin. 18. Ap. ore 15, ultimo ore 22.30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel 487.765. **Trasgressioni sessuali [redacted] minorenne**. Or [redacted] 15; ult. 22,30 Ingr 7000

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Tel 696.36.17. **Jennifer gatta arrabbiata** con S. Vaill, A. Rinaldi. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, ridotto [redacted], anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. [redacted] 749.2907. **[redacted] parte più [redacted] femminile**, con Tracy Lords. Or.: ap. ore 15; ult. ore 22

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Un giorno... per caso

BARDONECCHIA
SABRINA: Potere assoluto

BUSSOLENO
[redacted]: Potere assoluto

[redacted]
MARGHERITA: Un giorno... per caso

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO: Danza

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Il santo
UNIVERSAL: Potere assoluto

CHIVASSO
CINECITTA': Potere assoluto
MODERNO: Tutti giù per terra
POLITEAMA: Il santo

CIRIE'
NUOVO: Relic

COLLEGNO
PRINCIPE: Amori e disastri
REGINA UNO: Potere assoluto
[redacted] DUE: Il santo
STAZIONE: Tutti giù per terra
STUDIO LUCE: Un giorno... per caso

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
[redacted]: Potere assoluto
PERONA: Il ciclone

GIAVENO
S. LORENZO: Bugiardo bugiardo

GRUGLIASCO
ROMA: [redacted]

IVREA
ARCIMENA: Le acrobate
POLITEAMA: Mela e tequila

[redacted]ALIERI
K.K. CASTELLO: Potere a[redacted]

[redacted]
[redacted]EN: L'ombra del diavolo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Un giorno... per caso

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Potere assoluto
RITZ: Il ciclone
ITALIA IL CENTO: [redacted] pazzo di Iris Blond
ITALIA 5 CENTO: Kids

RIVOLI
GIOIELLO: The night flier

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Shine

[redacted]
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: Un giorno... per caso

TORRE PELLICE
TRENTO: Shine

VALPERGA
AMBRA: Il santo

VINOVO
AUDITORIUM: Bugiardo bugiardo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 (Pomeridiano I) e ore 20,30 (fuori abb). Béjart Ballet Lausanne in **A' propos de Shéhérazade**, coreografia di Maurice Béjart. Domani ore 10,30 **Concerto Aperitivo**, coro del Regio diretto [redacted]. Casoni. Biglietteria [redacted] 10/12 - 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «[redacted]». Ore 17,30 presentazione del libro «I segreti dello spazio teatrale» autobiografia dello scenografo Josef Svoboda (Ubulibri Milano 1977). Partecipano Josef Svoboda, Franco Quadri e Carlo Majer. Ingresso libero. Per informazioni ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242

[redacted] Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.22.76 - 248.76.71. Dal 27 al 30/5 ore 23 in Sala Mariani **Sex** con Olivero Corbetta, Michele Di Mauro e il Giorgio Li Calzi Ensemble. Biglietti L. 15.000/13.000. Per informazioni da [redacted] a [redacted] ore 16-19. Tel. 248.7871

[redacted]. Via Casalborgone 16/I. Questa sera [redacted] 21,15 e d[redacted] 16 [redacted] compagnia Affatre presenta **L'avaro** di [redacted]. Regia Bruno Monticone. Inf. e prenotazioni tel. 819.3529

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il T.S.T. e la Comp. Lavia presentano **Riccardo II** di W. Shakespeare, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T., via Roma [redacted] (or. 12-18 lunedì riposo). Tel. 517.6246.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo con le più famose pornostar: Deborah Wells, Katanna Martinez, Draghixa. Abbonamenti non [redacted]. Ingresso vietato ai minori di anni 18. [redacted] da film or. 16. 21. Or. spett. 17,30. 22,30

[redacted]. Via Chiomonte 3. Questa sera ore 21 a grande richiesta la compagnia SantiBriganti presenta **Rumori fuori scena**, il capolavoro di Micael Frayn, regia Fulvio Crivello. Per inf. e pren. [redacted] 645.740

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza [redacted] RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO.

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in [redacted] Tst ore 20,45. Il Tst presenta **Il principe travestito** di Pierre de Marivaux, regia Cristina Pezzoli. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo), telefono 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 29/5 ore [redacted] Vito ed Enzo Iacchetti presentano **[redacted] Chisciotte la storia vera di Sancho e suo cugino**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 la [redacted]. Torino Spettacoli con Indice-Pari presenta **Una coppia esplosiva**, vaudeville scientifico di J. Noel Fenwick, con Miriam Mesturino e Matteo Chioatto. Regia di Andrea Dosio, scene e costumi Orlando Cottano. Informazioni dalle 9 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le mattinate scolastiche. Per inf. tel. 530.238 ore 9-13 e 14.30-18.30

[redacted] G. [redacted]. **Tastar de corde**. Ore 21,30. Wonlong Kim soprano, Marco De Santi chitarra. **Arie... nel tempo**, musiche da Pergolesi, Paisiello e Schubert a Garcia Lorca e Piazzolla. Biglietti L. 20.000 dalle [redacted] 20.30. No prevendita. Per informazioni Ass. Contrattempo tel. 011-581.7856

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 18,30 ingresso libero. Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle 19) [redacted] 532.087. Café Procope ore 22,30 D. J. Moreno

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Organizzazione Cisac presenta due serate **Al Sahara**. Percussioni e danze orientali e **Fiesta Gitana** danza spagnola lunedì 26 e martedì 27 maggio ore 21.15

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17. [redacted] dal Grande Repertorio [redacted] Quixote. **Il pianoforte impazzito**, novità assoluta musica di Francesco Cilluffo. Accademia regionale di danza Conservatorio G. Verdi - Accademia di Belle Arti - Comp. [redacted] Danza Teatro Nuovo

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111

CHIESA DEI BATU'. Giaveno. RIPOSO

TEATRANZA ARTEDRAMA. [redacted] Palestro 9 (Moncalieri). Café Palestro serate estive [redacted] teatrali, danzate, musicale. Artedrama Festival terza edizione. Dal 14 giugno al 9 agosto. Per inf. tel. 645 740

TEATRO DI TORINO. [redacted] Massaua 9. Saggi [redacted] danza [redacted] fine anno. Informazioni tel. 779.5803 ore 10-13 e 15-19

[redacted] MASSAIA. Via C. Massaia [redacted] tel. [redacted] l'associazione L'Altra Scuola presenta **Rita Atria Il coraggio di parlare. I giovani e la mafia tra omertà e legalità**. Adattamento dai testi di G. Montemagno e S. Rizza, regia Adriana Castellucci. Spettacolo del cartellone [redacted] una sera a T[redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Stasera ore 21 la compagnia Zanni Teatro presenta **Drolarie** di Fulberto Alarni. Per prenotazioni tel. 437.63.24

GARYBALDITEATRO. [redacted] Garibaldi 4, Settimo Torinese. Prosegue la rassegna [redacted] di teatro per le scuole in collab. con la Città di Settimo Torinese. Inf. 897.1746/897.0831

PIC[redacted] PEREGRINOBER. P. Matteotti 39. Grugliasco. Dalle ore 9,30 alle 17 Forum «La Formazioni nella formazione teatrale» [redacted] 21 Serre di Teatro. Prima rassegna di teatro, danza, musica realizzata da ragazzi e genitori. Ingresso libero. Per inf. [redacted] Cultura [redacted] 401.3321

[redacted] Via Matteotti 1, Moncalieri.

SNAFELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 606.1334. Ore 22 **Soggetti multimediali** spettacolo comico e multimediale con I Soggetti. Ingresso 10.000 riservato soci Arci. Per informazioni telefono (011) 606.13.34 - 682.21.22

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri 28/5 ore 21 **Camilla** comp. Teatrodorzo coreog. e regia Alessandra Ruffino, unica replica, testo e regia Rita Bruno, Antonietta Elmarenni. Informazioni ore 16/19, tel. 544.525

[redacted] via Cotta 29, Grugliasco. Da martedì 27 a sabato 31 maggio ore 21 la comp. Stalker Teatro presenta lo spettacolo su pretesto dell'Odissea **Le Spezzate di Ulisse**, regia Gabriela Boccacini. Inform. e prenotaz. tel. (011) 786.946.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [redacted] Gli uomini [redacted] Rat; [redacted] Forza Sugar; 19,25 Calendar Men; 20 TG9; 20,30 Intuizioni mortali; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 18 Golmania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 19 TG7; 19,35 City hunter; 20 Arrivano i vostri; 20,10 Sampei ragazzo pescatore; 20,40 American roulette; 22,30 Casa d'appuntamento di [redacted]

VIDEOGRUPPO: 18 Questo grande grande cinema; 19,30 Videonotizie... all news; 21,45 118; 22,15 Frame; 22,45 Rally sport.

[redacted]TERNA: 19,30 TG Sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Doc. Clipper; 21,30 Western time; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Questo grande grande cinema; 23 Super sui motori.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Grandangolo; 19,30 Game watch; 20,30 The long ride; 22,15 Duo.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 19,40 Time Sette; 20 Romagna mia; 20,30 Alle 7 del mattino il mondo e' ancora in ordine; 22,20 TG time; 23,30 Telefilm.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19,16 Bum Bum; 19,48 Ufo Diapolon; 20,16 Forti di forte coraggio; 20,50 Festival del liscio '97; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19 Copertina; 19,30 Odeon Regione; 20,30 Stesso mare, stessa spiaggia; 23 Napoli, la camorra sfida la città' risponde.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Roy Rogers; 21 Fun Tv; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19 Made in Italy; 19,50 Il mondo del Sub; 20,40 Il trionfo di King kong; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Combat; 21 Kazinsky; 22,05 Week end al cinema; 22,15 Gol mania; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: [redacted] Valle misteriosa; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20.40 Gli amici di Nick Hazard; 22,40 Informasette; [redacted] Sexy [redacted] soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; [redacted] Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Ave Maris stella; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20.40 Un amore tutto speciale, 22,30 Agenda casa; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 8: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Ave Maris stella; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Un amore tutto speciale; 22,30 Agenda casa; 23 Telegiornale locale; 23,20 Appuntamento con...; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Piazza Montecitorio; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA Oggi; 19,45 PC Family in TV; [redacted] Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città'; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 19 Kali and dog; 20,05 Ryu il ragazzo delle caverne; 20,40 Parlami dolcemente; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario 10-13; 15-19. Mostra: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29/6

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19, lunedì chiuso

ARMERIA REALE [redacted] 543.889). Mar e gio 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. [redacted]

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Or.: mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato: ore 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello [redacted] telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta lunedì 9-18.

CASTELLO DI VENARIA (t. 592.25.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie immagini. Da Torino alle [redacted] Lanzo e [redacted]». Fino a maggio 1997. Mar., gov., sab., dom. e festivi 9-11,30, 14,30-18,30. Sab visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Per informazioni telefono 459.36.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giovedì ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi è consigliata la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostre: «Album di famiglia» e «Storia e tecnica della fotografia. Il Prevalgio», fino al 1/6.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. [redacted] Mostra: «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tapiè un art autre». Visite guidate dom. 9-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; giov. [redacted]. Dom. 9-14. Dal. chiuso.

[redacted]LLERIA DI SAN FILIPPO (v. Maria Vittoria 5) m. da mar. a sab. 15-20, dom. chiuso. Mostra: Lucio Fanti: «Dedicato a Diallo». Fino al 24/5

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84

PALAZZO BAROLO (v. Corte d'Appello 7, tel. 436.03.11): lun. e mer. 10-12, e 15-17. ven. 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (954.7256). Mostra: Spazio, Italia, De Chirico, Savinio, Picasso, [redacted], Cucchi. Fino al 25/5. Martedì, [redacted] per bambini, fino il 25/5. Mar., ven. 10-17, sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSE[redacted] - (corso [redacted] 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «Il corso - conoscere e giocare con i [redacted]» fino al 15/5 e «[redacted]» fino al [redacted]. Lo le foto della Magnetta». Fino all'8-6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze [redacted] telefono 561.7776). Da martedì a [redacted] domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO [redacted] - [redacted]FIX ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2827). Or.: 9-19, gov. 9-23, lun. chiuso

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or. sab. [redacted] 9-12,30 e 14.45-19,15, da mar. a ven. ore 8.30-19,15. Video: [redacted] fino al 25/5. Mostra: «Scrivevi in montagna». Fino al 6/7

[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [redacted] Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-13; lun. chiuso

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione [redacted]

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì [redacted] Chiuso il martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Orar.: 14,30-18,30; gg. Festivi, scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZI[redacted] DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, [redacted] 358.1220). Orario: [redacted] martedì e domenica 10-18,20. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi. Mostra: «Carlo Borghese - 1st Impero e Restaurazione» fino all'8 giugno.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, [redacted] 575.62.05): aperto solo sab., visite guidate 9-12.

GSM

ZERO...

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: nessun canone mensile ■ una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

EuroBasic

(prefisso 0335) canone mensile zero lire

L	M	M	G	V	S	D	festivi

Costo nominale delle chiamate nazionali per minuto di conversazione

0,00 24,00							
	di uno scatto						

La cifra ■ valore espressa è in lire, al netto ■ IVA ■ ■ tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule ■ spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM ■ nei negozi "il telefonino" ■ chiama il numero verde 167 - 011777.

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le conversazioni seguono ■ tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la ■■■ tariffazione al secondo ■■ ■ addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà ■■■■■■■■ conteggiato sui secondi di conversazione. Per ■ chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM ■■ sostiene alcun ■■■. Quanto costa attivare il tuo GSM TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carta di credito ■■■■■■■■. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto su conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

Nel giorno del quinto anniversario, Caselli lancia l'allarme: sulla mafia pericolose disattenzioni

«I boss paghino cento miliardi»

Strage di Capaci, lo Stato presenta il conto

PALERMO
NOSTRO INVIATO

Ad ascoltare la messa per Giovanni Falcone le altre vittime della strage - appoggiata a un palo del tendone, distante dalle autorità sedute in prima fila - c'è pure una signora piccola e bionda. È la moglie di Santino Di Matteo, uno di quelli che imbottì di tritolo l'autostrada della morte; poi si pentì, e per quella sua scelta il figlio tredicenne della signora, Giuseppe Di Matteo, fu rapito e ucciso dagli «uomini del disonore». Fra gli assassini di bambino c'è pure Giovanni Brusca, lo che azionò il radiocomando della strage di Capaci, e oggi è un aspirante collaboratore di giustizia ancora creduto dai magistrati.

Di tutto questo groviglio di fatti e sentimenti, la signora piccola e bionda che si dissociò dal marito mafioso e pentito, non vuol parlare. «Sono qui e basta, con il cuore e con la mente, ogni altra parola è inutile», dice la donna, vittima della mafia anche lei, prima di mescolarsi alla folla venuta qui per ricordare - a cinque anni dalla strage - Falcone, la moglie Francesca Morvillo, e gli uomini della scorta Montinaro, Schifani e Di Cillo. Una commemorazione fatta di cortei, messe, dibattiti e un affollatissimo finale al «fondo» dell'Uditore, a due passi dalla villa dove si nascondeva Totò Riina. Un luogo simbolo per una cerimonia che riesce a scrollarsi di dosso l'ombra di divisioni e polemiche anche solo sussurrate, per esempio sulla retorica e non-retorica di queste manifestazioni. E in qualche modo, il coacervo di sensazioni e contraddizioni che la signora Di Matteo porta dentro è il simbolo dell'aria che si respira all'«fondo» Uditore.

A poco più di chilometri di distanza, nell'aula-bunker di Caltanissetta, lo Stato ha presentato il conto agli assassini di Falcone; la parte civile che rappresenta il governo ha chiesto ai boss cento miliardi di danni, dieci ne ha chiesti la Provincia di Palermo, cinque il Comune, due l'avvocato che assiste una delle vedove di poliziotti, la signora Schifani. Altre richieste arriveranno oggi, da legali che si aspettano condanna di mandanti ed esecutori di quella strage, ma attendono anche che vengano scoperti i «mandanti dal volto coperto» di cui per la prima volta i pubblici ministeri di Caltanissetta hanno ufficialmente la molto probabile esistenza.

Al corteo pure la madre del piccolo Di Matteo ucciso per ritorsione

Nell'attesa, Palermo ricorda. Le vittime della strage 23 1992 e il loro insegnamento. Alla commemorazione sono arrivati da Roma i ministri Napolitano, Flick e Bersani, il presidente dell'Antimafia Del Turco e il leader Ccd Casini, il capo polizia Masone e il De Gennaro, che per anni lavorò gomito a gomito con Falcone: dal '92 era mai venuto a queste commemorazioni ma oggi, proprio quando c'è chi lancia l'allarme della retorica, ha voluto essere qui. Dall'America è arrivato il capo dell'Fbi Louis Free, dalla Svizzera il procuratore federale Carla del Ponte, e da varie città d'Italia molti magistrati. I milanesi D'Ambrosio, Greco e Ilda Boccassini, il perugino Cardella, il super-procuratore Vigna e tanti altri.

Tutta gente che è venuta qui «per non dimenticare», probabilmente ciascuno con una propria motivazione. E mentre dal palco Maria Falcone legge i telegrammi di Scalfaro, Mancino, Prodi, e spiega che «essere all'Uditore è la realizzazione del desiderio più grande di Giovanni, è dimostrazione che lo Stato è più forte di Cosa Nostra», tra i viali del «fondo» si raccolgono impressioni e frasi che ancora una volta danno il dei significati diversi di queste partecipazioni.

Gerardo D'Ambrosio dice che sul nuovo fronte della lotta antimafia, quello del riciclaggio, «oggi abbiamo molti elementi di conoscenza in più, anche grazie all'opera di mani Pulite». E' la prima volta che il coordinatore del *pool* milanese viene in Sicilia; l'ha deciso per la situazione particolare che si vive in Italia? «Lei che ne pensa?», è la risposta. Accanto a D'Ambrosio c'è Francesco Greco, messo sotto inchiesta disciplinare dal ministro Flick per aver l'azione di governo e Parlamento in materia di giustizia. Dal palco, adesso, il Guardasigilli rivendica l'operato del suo ministero nella lotta a Cosa Nostra e aggiunge: «Come cittadino e come ministro voglio ringraziare i magistrati per quello che hanno fatto e che fanno». Flick fa anche un accenno a «non lasciare sole» toghe nell'affrontare l'emergenza della mafia e quella della corruzione, mentre Casini, che nei giorni scorsi aveva avute parole dure per Greco, ora dice: «Con molti magistrati che vedo qui abbiamo idee diverse, ma sappiate che essere d'accordo con voi significa essere contro la moralizzazione e la pulizia nella vita pubblica».

Al dibattito prende la parola pure il ministro dell'Interno Napolitano, che forse in risposta ai continui appelli che arrivano da Palermo annuncia: «La lotta alla mafia rimane un impegno di serie A; guai se cedessimo a illusioni di vittoria o a perverse tentazioni di diminuzione dell'impegno». Il resto della discussione ruota attorno al tema della disoccupazione e del lavoro al Sud, e un magistrato del *pool* palermitano scuote la testa: «Mentre stanno cambiando le regole e la Costituzione, la Fondazione Falcone decide di parlare d'altro: non è un segno dei tempi?».

Tempi cupi, secondo il senatore Pino Arlacchi che non condivide le polemiche sul rischio retorica e accusa: «In questo Paese superficiale e distratto bastano cinque anni per cominciare a dimenticare, anche il problema della mafia che per l'Italia è uno dei grandi mali del nostro secolo». L'allarme retorica ha un nome e cognome, quello del presidente della Camera Luciano Violante che non è qui ma è andato a Trapani per ricordare le vittime di Capaci. Antonino Caponnetto, «padre» del pool di Falcone e Borsellino, ribatte: «In questi 5 anni non ne ho mai sentita, e comunque meglio la retorica del silenzio». Ma il procuratore Caselli cerca di sfuggire alla trappola delle polemiche e dice: «Il rischio della retorica c'è sempre, sta a noi evitarlo con l'impegno e il lavoro quotidiano. Come vanno evitate pericolose disattenzioni sulla mafia».

Giovanni Bianconi

Sopra: Giovanni Falcone, cinque anni fa dalla mafia. Accanto: un momento del corteo di ieri per le vie di Palermo nel ricordo della strage. A sinistra: Scalfaro ha scritto una lettera alla sorella del giudice

Nuove regole

Arriva il bancomat per i pentiti

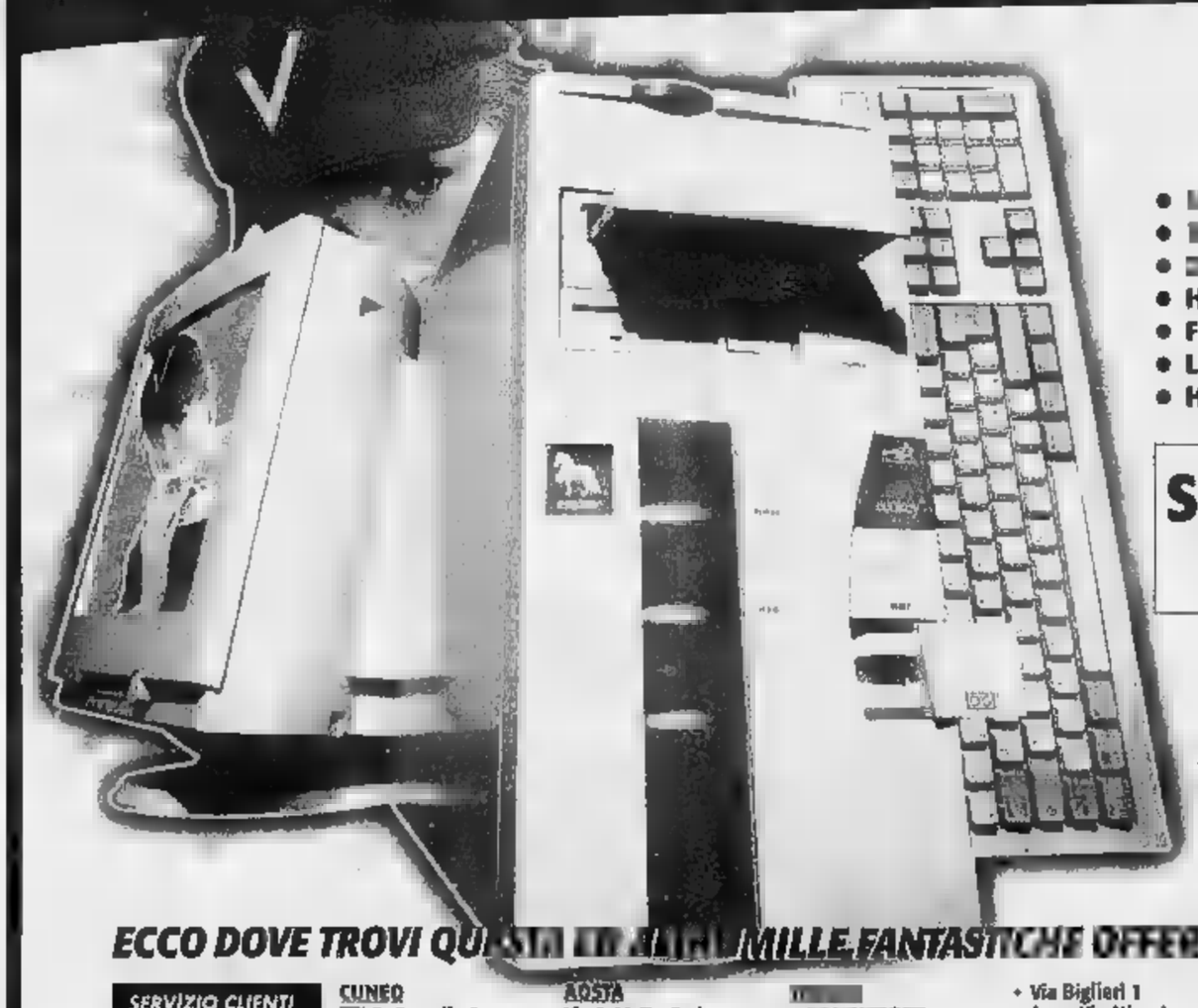
ROMA. Il bancomat ai pentiti perché possano prelevare le somme che lo Stato versa loro tutelando l'anonimato e garantendo così «una nuova vita». E' questa delle iniziative già avviate dal dipartimento della Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno nell'ambito del programma protezione dei criminali che hanno deciso di collaborare la giustizia. Ne dà notizia la relazione semestrale (luglio-dicembre '96) presentata in questi giorni dal ministro Giorgio Napolitano ai due rami del Parlamento: 115 pagine fitte di analisi, dati e confronti sulla situazione e sulle iniziative prese per garantire l'incolumità ai pentiti.

Il servizio centrale di protezione - si legge nel documento - sta «velocizzando al massimo i meccanismi di erogazione delle cifre da corrispondere e in quest'ottica sta procedendo alla consegna di tessere magnetiche che permettano di prelevare, in forma del tutto anonima e riservata, da conti correnti opportunamente "schermati", le somme di danaro».

Ma non è questo l'unico «beneficio» cui potranno fruire i collaboratori di giustizia. Come informa la relazione, per garantire una protezione ottimale, è stato deciso di «allargare la tipologia della documentazione di copertura» che viene consegnata ai collaboratori di giustizia.

Una documentazione rivolta soprattutto a consentire loro il reinserimento ed una vita normale. Ad esempio fornito anche un libretto sanitario «falso», che consentirà ai titolari di un programma speciale fruire «dell'assistenza medica pubblica», di ricorrere al medico di base, medicinali compresi. (Ansa)

Generazione multimediale!



HIGHSCREEN
Sky Mini 97

- Pentium' Processor
- RAM
- CACHE BURST
- HDD 1,3
- FLOPPY: 3,5" DA 1,44
- LETTORE CD-ROM
- HS Sound Boostar PnP
- Scheda acceleratrice PCI 64
  2 con Video Player
- Tastiera Indus-Keyboard Win'95
- 14" SVGA N.I. D.P. 0,28 MPRII
- Incluso Software 97
- Abbonamento fino al 1998! A Italia On Line Internet+e-mail 24 ore al giorno!

Software 97
- Windows 95
- MS
- MSWord 97
- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Corel
- Express

2.299.000 IVA INCLUSA

intel inside pentium

ECCO DOVE TROVI QUESTA E ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

CUNEO S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA Via Candelo 31 Tel. 015/8493515

AOSTA Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

NOVARA Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy Tel. 0322/846498

- MAXITONER C.so 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 (ang. Via Nizza) Tel. 011/6637110
- Via Orbetello Tel. 011/2203177
- Via Nizza 1 Tel. 011/6680513
- M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Collegno C.so Francia 92/C Tel. 011/4032788
- Chieri Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281
- Pinerolo Nazionale Tel. 0121/201200
- Santhià SS 143, 56A Tel. 0161/928343

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS MICROCOMPUTER

Gli incidenti di Firenze

FIRENZE. Temeva pesanti sanzioni, la Fiorentina, per gli incidenti di febbraio prima della gara con la Juventus, quando il pullman della squadra bianconera fu oggetto di una fitta sassaiola (per fortuna senza gravi conseguenze) nei pressi dello stadio. Invece la Disciplinare, che si è pronunciata ieri, ha prosciolto il club viola ritenendolo totalmente estraneo ai fatti anche perché non collegato, neppure economicamente, alla tifoseria in particolar modo al centro coordinamento Viola Club che ha sede nello stadio. A Fiorentina e Juventus è stata però inflitta una multa (rispettivamente di 8 e 3 milioni di lire) per lancio di oggetti in campo e fra le due tifoserie.

Matthews è in ospedale

STOKE TRENT. Sir Stanley Matthews (foto), 82 anni, leggenda vivente del calcio inglese, è stato ricoverato ieri al reparto di cardiologia dell'ospedale del Nord Staffordshire dolori al petto. Le sue condizioni destano eccessive preoccupazioni, sono stati comunque effettuati gli esami del caso. Sir Matthews è stato il primo giocatore nella storia del calcio britannico a essere nominato cavaliere per meriti sportivi è stato anche il primo a essere insignito del premio quale miglior calciatore europeo nel 1956. Ha debuttato a 17 anni, nel 1933, con lo Stoke ritirandosi nel 1965 e collezionando 54 presenze nella nazionale inglese (la prima a 19 anni, l'ultima a 41).

OGGI IN TV

8,30	Canoa. Coppa del Mondo	Raitre	
12,20	Studio sport	Italia 1	
12,50	F1. G. P. di Spagna (prove)	Raitre	
13,25	Dribbling	Raidue	
13,30	Basket. Nba. Houston-Utah (diff.)	Tele+2	
15,00	Ciclismo. Giro d'Italia (8ª tappa)	Rete4	
15,15	Sincro. Campionato italiano	Raitre	
15,30	Calcio. Bundesliga. Bayern Monaco-Stoccarda	Tele+2	
16,40	Bi[illegible]o. Campionato italiano		
17,00	Equitazione. Csio Piazza di Siena	Raitre	
17,00	Studio tappa	Rete4	
17,15	Calcio. Colon-Newell's Old Boys	Tele+2	
17,30	Pallavolo. Italia-Spagna	Tmc2	
18,50	Studio sport	Italia 1	
19,30	Giro sera	Rete4	
19,30	Telesport. Ip sportivo	Tele+2	
19,55	Tmc sport	Tmc	
20,30	Golf. Volvo Pga Champio[illegible]p		
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	Calcio. Barcellona-D. La Coruña	Tmc	
23,00	Calcio. Bundesliga. Bayern Monaco-Stoccarda (replica)	Tele+2	
23,25	Tmc 2 Sport		
0,05	Pugilato. Clearmitaro-Mella		
0,55	Italia 1 Sport	Italia 1	
1,00	Tennis. Torneo giovanile Bonfiglio	Raitre	

LA STAMPA
SPORT

Sabato 24 Maggio 1997 *31*

Il presidente onorario: «Sofferenza? No, abbiamo sempre dato il massimo»

Juve, scudetto straordinario

Umberto Agnelli: un collettivo super

TORINO. Qualche attimo sconcerto per la pacifica invasione che ha interrotto la partita di Bergamo a pochi minuti dal termine; poi la regolare conclusione e anche il dottor Umberto Agnelli, trattenuto Torino da impegni di lavoro, può dare sfogo alla sua soddisfazione.

«Una grande gioia per tutti e ovviamente anche per me, a conclusione di un'annata bellissima» dice il presidente onorario bianconero.

Lo scudetto più sofferto?

«No, molto sofferto no, anche perché noi abbiamo dato sempre il massimo e i nostri avversari no, tutti appesantiti da periodi di crisi. Direi anzi che è stata un'annata straordinaria, con vittorie indimenticabili: dall'Intercontinentale a Tokyo alla Supercoppa a Palermo. La squadra ha meritato in pieno questo successo, l'ideale per celebrare i cent'anni vita della Juventus».

adesso la Champions League, mercoledì a Monaco di Baviera...

«Sì, sarebbe splendido. Prima sostenevo che lo scudetto era la cosa a cui tenevo di più, il successo che si conquista a poco a poco, ma adesso che lo scudetto è tornato sulle nostre maglie, guardo avanti, all'Europa»

Una volta la sua Juventus era quella dei campionissimi, di Charles e Sivori che lei portò in Italia. E questa che Juventus è?

«Quella di un collettivo straordinario dei grandissimi campioni, Peruzzi e Del Piero, come Deschamps e Zidane, tutti sufficientemente modesti per inserirsi splendidamente in un grande gruppo. Ecco, dovessi indicare un punto di merito di questa Juventus, farei i nomi di Peruzzi e Rampulla, i nostri due portieri, per quanto hanno fatto vedere in campo, soprattutto per l'amicizia tra loro due, per l'aiuto che si sono dati reciprocamente, per il loro splendido comportamento, senza mai briciolo di rivalità».

Una squadra che può aprire un ciclo nel calcio italiano?

«Di questa Juventus ha già cambiato qualcosa nel nostro calcio: ha dimostrato che esiste un modo nuovo di costruire e di gestire una squadra. E se continueremo così, aiutati da un po' di fortuna, possiamo aprire davvero un ciclo».

Fortuna ma anche abilità: tutte le mosse mercato, anche quelle che sembravano più azzardate, sono rivelate vincenti.

«Sì, abbiamo comprato bene, possiamo anche continuare a farlo, ma a volte non basta: i giocatori, inseriti in una nuova realtà, possono anche deludere, questo è il rischio. E quest'anno, ad esempio, abbiamo avuto molti infortuni. Pensiamo soltanto a Boksic, la novità più attesa della Juventus: «sono convinto che lui possa dare molto di più, ma quest'anno non abbiamo potuto sicuramente valutarlo appieno».

In compenso i giovani non hanno tradito: Vieri, Amoruso, Iuliano... Avete il meglio che offre il mercato, come ai tempi in cui la Juve acquistò i vari Tardelli, Gentile Cabrini?

«Penso di sì, e anche questa è una garanzia per futuro. In Italia abbiamo pescato il meglio. Ma il calcio moderno impone di valutare bene anche i giovani degli altri Paesi. E ci stiamo organizzando per farlo».

Ercole

«Peruzzi e Rampulla il simbolo di questa squadra: amici e mai rivali. E sono nostri i giovani più bravi che giocano in Italia»

Umberto Agnelli, presidente onorario della Juventus. A sinistra, Del Piero in azione contro l'Atalanta A destra, il serbo Jugovic

24°

DALLA PRIMA PAGINA

LA SPLENDIDA ERESIA

l'alibi, e che alibi, dell'immanente finale di Champions League, conquistata a passo di carica, dopo aver demolito il mito dell'Ajax: un eventuale successo, mercoledì a Monaco contro i tedeschi del Borussia Dortmund, porterebbe a doppietta storica, riuscita finora, in ambito italiano, soltanto all'Inter di Helenio Herrera nel 1965 e al Milan di Fabio Capello nel 1994.

Da Combi Rosetta Caligaris a Zoff Gentile Cabrini a Bettega Giraudo Moggi: anche le formazioni vanno adeguate ai tempi. In questi tre anni, la Juventus è ispirata una tanto cinica quanto vincente: pesare le offerte, non i nomi. Chi scrive, mai avrebbe immaginato che dalle rinunce ai due Baggio a Moeller, a Vialli, Ravanelli e Paulo Sousa potesse uscire un filotto di risultati così sontuoso, un vero proprio ciclo, garantito da acquisti mirati (Amoruso, Boksic, Montero, Vieri, Zidane) e avvicendamenti implacabili, nel rispetto degli equilibri di bilancio. La legge Bosman non ne ha snaturato i contenuti. Al contrario, ha fortificato fantasia imprenditoriale.

Sul piano del gioco, è stata la o imperfetta e la più regolare. A livello caratteriale, la fragile. Lippi l'ha dotata di meccanismi capaci di sopportare gli infortuni più pesanti, le mutila- più gravi, cominciare da quelle di Conte e Del Piero. Non mancati polemiche e veleni: l'ombra di alcuni rigori, discussi e discutibili, ha seminato livori, senza però inquinare la legittimità del verdetto. Difficile scegliere giocatore simbolo. Come continuità, Peruzzi, Deschamps la coppia Ferrara-Montero non temono confronti. Ma i lampi di Del Piero e Zidane, i gol di Padovano, l'esplosione di Vieri, le accelerazioni di Boksic reclamano, anch'essi, la copertina. Su tutto e su tutti, vale la pena di ripeterlo, Lippi. E una società che non guarda in faccia a nessuno, nemmeno dentro casa, che ha saputo e voluto rinnovarsi sbriciolando nostalgie e luoghi comuni, a costo di rischiare la faccia, la reputazione, le simpatie. Adesso che gli Agnelli hanno deciso che la Juventus non muoverà da Torino, scongiurando l'ipotesi di una fuga che, al di là delle ragioni e dei torti, aveva diffuso rancori e confusione, rimane l'ebbrezza di un Centenario che potrebbe non aver ito a Bergamo la sua spinta propulsiva. I tifosi juventini hanno la fortuna di poter sognare a occhi aperti. così, da Boniperti a Giraudo, da Trapattoni a Lippi, è tutto come prima, è tutto come sempre.

Beccantini

DALLA PRIMA PAGINA

UN CICLO CHIAMATO PRESENTI

Il francese Zidane, subito a segno al primo bianconero

Maldini: la Signora coraggio

«Un piccolo blocco per la mia Nazionale»

QUESTO 24° scudetto della ve non ha termini di paragone con i precedenti collezionati dai bianconeri e non esistono comuni denominatori neppure con quelli vinti in passato o di recente altri club. Lo sostiene il Maldini. Secondo Cesare, questo è il tricolore del coraggio, di una strategia innovativa che non ha modelli e forse non potrà costituire esempio per il futuro. La parola ciclo, e si spiegano le conferme nello sport - e, fra il '95 e oggi, con la Champions League mezzo e un'altra Coppa Campioni a portata di mano mai nome fu più appropriato - secondo il tecnico azzurro non vale per questa ultima creatura bianconera così come valeva per quella nata negli Anni 30 o per quella del Trap.

Perché, signor Maldini?

«Quando si parla di un ciclo, di solito fa riferimento gruppo di giocatori che rimane invariato o, al massimo, viene ritoccato in una o due unità di anno in anno. In questo caso mi pare che siamo davvero di fronte a qualcosa di diverso, a un modo differente di perseguire il successo. Se sbaglia la Juve dello scudetto rinunciato, senza risentirne, a Robi Baggio quella che si apprestava a cominciare questa stagione ha ceduto Sousa e due attaccanti del peso Vialli e Ravanelli. Nel giro di due stagioni ha insomma cambiato interamente o quasi i connotati, affidandosi giovani provenienti da Padova e Bergamo, mi riferisco ad Amoruso e Vieri. Vincere e cambiare non è stata mai la strada seguita finora. Invece la Juve l'ha fatto e forse continuerà a farlo. E' un nuovo modo di agire, dar via campioni tra i più celebrati è sicuramente una mossa coraggiosa. Eppure, almeno per si sta rivelando vincente».

Meriti della Juve in questa stagione, anche gravi mancanze degli avversari?

«Certamente stato un campionato in cui nessuno poteva prevedere il crollo del Milan, le incertezze dell'Inter, partenza sbagliata del Parma. Ma forza della Juve è stata anche quella di respingere, seppure per le difficoltà degli altri, ogni minimo tentativo di assalto al suo primato, compresa l'incredibile rincorsa del Parma. E questa forza è riuscita a manifestarla nonostante l'impressionante numero di giocatori che via via sono infortunati. Insomma riusciti a non risentire dei momenti negativi testimonianza che il gruppo è solido costruito con cura».

Quali sono i punti di forza di questa squadra?

«Intanto la difesa, a cominciare da Peruzzi e dalla coppia Ferrara-Montero. Hanno saputo dare garanzie infondere fiducia agli altri. A centrocampo il grande equilibratore è Deschamps, un incontrista come ormai ce ne pochi al mondo. Infine il grande senso tattico degli esterni Jugovic e Di Livio, quest'ultimo instancabile maratoneta della fascia».

Deschamps, Zidane in avanti Boksic che, pur essendo transalpino, frequentato il campionato francese. E' una Juve-champagne?

«Zidane ha avuto dei problemi di adattamento avvio poi si è dimostrato campione di valore. Gli altri li conoscevamo già. Il calcio transalpino sta vivendo un momento buono, oltre a questi giocatori basta pensare a Desailly Karembeu che, fra poche difficoltà, hanno comunque dato un apporto a Milan Samp. La Francia, per questi motivi e fattore campo, sarà la squadra da battere ai Mondiali '98».

Qual è stato il giocatore rivelazione della Juve '96-97?

«Senza dubbio Vieri. Io lo conosco bene e mi aspettavo la sua affermazione, ha avuto una vera e propria esplosione mi pare che abbia acquistato una velocità che non aveva in avvio di stagione».

Altri giocatori da seguire visto che Vieri è nel suo gruppo?

«Amoruso, che in coppia con Vieri ha trovato grinta e gol. Inoltre sto aspettando ritorno ai livelli di Del Piero. E non perdo vista Tacchinardi, vero proprio jolly fra centrocampo e difesa della squadra di Lippi».

Insomma si va verso un blocco Juve in Nazionale?

«Allargare l'attuale blocchetto a un blocco sul tipo di quello di Bearzot a cavallo dei Mondiali '78 e '82 è impossibile. E non perché il valore dei singoli attuali sia inferi- rispetto quelli passato. E' che nei ruoli chiave dominano gli stranieri. La difesa della Juve comanda Montero, in mezzo sono Deschamps Zidane, in avanti Boksic. E' impossibile trasportare il gruppo Juve in Nazionale lo stesso vale per l'Inter, il Milan, lo stesso Parma. E lo dico con rammarico perché alla lunga potremmo pagarne le conseguenze».

Franco Badolato

DALLA PRIMA PAGINA

IN BIANCONERO

Juvecentus, su Rai1 stasera uno speciale

TORINO. Il trionfo bianconero i cent'anni di storia saranno protagonisti questa di uno «speciale» che manderà in onda alle 23,30 Rai1 e che sarà curato da Bruno Mobrici. Ventiquattro ore dopo la partita-scudetto di Bergamo, lo «Speciale Tg1» compirà viaggio nella storia e nella leggenda juventine. Paolo Giani racconterà i più recenti avvenimenti della formazione bianconera; Alessandro Marcucci indagherà sui segreti del lungo successo della squadra; Franco Costa rivisiterà il campionato attraverso i commenti di Giovanni e Umberto Agnelli, mentre Bruno Mobrici, con Giovanni De Luna ed Evelina Christillin, spiegherà i risvolti del campanilismo sportivo targato Juventus.

In questa ricca celebrazione si parlerà anche di «Juvecentus», l'iniziativa di successo che ha già regalato ai lettori de La Stampa 16 delle 90 schede monografiche «Grande Album» Juve. Lunedì riprenderà distribuzione delle schede e debutterà in edicola la prima delle cinque esclusive videocassette che La Stampa ha realizzato sulla storia della squadra.

LA COLLEZIONE DELLE SCHEDE

Sono uscite finora 15 schede del Grande Album della Juve. lunedì, per altre 5 settimane, le prossime 75 schede in omaggio con «La Stampa». Ecco una guida pratica per una ordinata raccolta dell'opera.

I NUMERI (pagg. 1-24)
Scheda 3:
campionati dal 1900 1929
Scheda 17:
gli azzurri della Juve

I CAMPIONI (pagg. 25-88)
Scheda 31:
Scheda 35: **Rava**
Scheda 49: **Del**
Scheda 59: **Zoff**
Scheda 65: **Tardelli**
Scheda 77:
Scheda 85: **Vialli**

ALLENATORI
(pagg. 89-104)
Scheda 89: **Carcano**

I PRESIDENTI
(pagg. 105-116)
Scheda 107:
Giovanni Agnelli

VITT
(pagg. 117-156)
Scheda 125: **Il 10° scudetto**
Scheda 145:
Champions League

LA (pagg. 157-180)
Scheda 157: **1897 1906**
Scheda 173: **1977 al 1986**

JUVECENTUS.
LUNEDÌ 26 MAGGIO
LA 1ª VIDEOCASSETTA.

La maglia: da quella rosa a quella zebrata fino a quella gialloblu. *Calcio mercato:* dal "caso Rosetta" ai colpi riusciti e a quelli mancati: Cruyff, Maradona, Gullit. *Gli stadi e le sedi:* dalla fondazione a oggi. *I capitani:* da Domenico Donna, rassegna dei principali fino ad Angelo Peruzzi. *Le tattiche:* dal sistema al gioco all'italiana alla zona mista. *Curiosità:* la nascita sulla panchina del d'Azeglio. Il giorno in cui Charles schiaffeggiò Sivori. E ancora: *il primo scudetto* e i 5 consecutivi. *Le interviste esclusive:* Giovanni e Umberto Agnelli, Rava.

IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLE 11.900 LIRE.

1670·11959

GLI ABBONATI RICEVERANNO LE SCHEDE DIRETTAMENTE A CASA TRAMITE POSTA NELLA SECONDA METÀ DI GIUGNO

Juvecentus. La collezione è di rigore.

TELEPASS 167-201269 autostrade
TIM Telecom Italia Mobile
Cuore
Kinder FERRERO
JUNKERS
In collaborazione con:
VIDEO STAMPA

1997. INIZIA UNA NUOVA ERA PER LA PASTA.

PERCHE' BUONA.

PERCHE' SANA.

PERCHE' COMPLETA.

PASTA CUORE

IL CUORE DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE

Oggi, dall'esperienza CUORE, nasce PASTA CUORE, un ulteriore contributo della Chiari & Forti a favore di una corretta alimentazione che, sempre più, privilegia la salute e il benessere. E' stata creata con obiettivi specifici per ottenere:

1- *una pasta che, nella migliore tradizione mediterranea, fosse di eccellente sapore e ottima tenuta di cottura.*

2- *Una pasta che, per il suo contenuto di fibra chiara, garantisse maggiore leggerezza.*

3- *Una pasta che grazie al germe di grano duro, ricco di proteine nobili, vitamina E, acidi grassi essenziali e sali minerali, risultasse nutrizionalmente completa.*

PERCHE'

Le proteine del germe di grano duro hanno un valore biologico, e cioè un grado di utilizzabilità da parte del nostro organismo particolarmente elevato, superiore a quello degli altri alimenti di origine vegetale ed analogo a quello delle proteine nobili di origine animale. Il germe di grano duro è fonte privilegiata di acidi grassi essenziali (quali l'acido linoleico) che le nostre cellule, non essendo in grado di produrre, devono ottenere dagli alimenti. Esso è inoltre ricco di antiossidanti naturali. Queste sostanze sono efficaci per prevenire e limitare i danni che i radicali liberi provocano nel nostro organismo. Uno degli antiossidanti più efficaci è certamente rappresentato dalla vitamina E, di cui il germe di grano duro, e quindi PASTA CUORE, sono particolarmente ricchi.

PERCHE' LA FIBRA CHIARA.

Nella nostra alimentazione, in genere costituita da cibi molto raffinati, la fibra alimentare è spesso poco presente. PASTA CUORE contiene fibra chiara, una fibra particolarmente pura che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. La fibra chiara è inoltre priva, a differenza della più usuale fibra scura della crusca, di quelle sostanze che possono bloccare l'assorbimento di alcuni importanti componenti nutrizionali dei cibi di cui ci alimentiamo.

PERCHE' COMPLETA.

Pasta Cuore è fatta senza badare a spese: non si è voluto rinunciare a nessuno dei migliori e più costosi ingredienti naturali, come: una semola altamente selezionata, il germe di grano duro e la fibra chiara, necessari per avere una pasta ricca di sapore, ricca di salute e sempre al dente.

PASTA CUORE CONTIENE TUTTE LE PARTI PIÙ PREZIOSE DEL GRANO DURO: SEMOLA, GERME E FIBRA CHIARA. ECCO PERCHE' E' RICCA DI VALORI NUTRITIVI, E' PIÙ LEGGERA E DIGERIBILE E GRAZIE AL SUO GERME DI GRANO, HA UN SAPORE PARTICOLARISSIMO E UN PROFUMO GRADEVOLE. PASTA CUORE E' LA PASTA IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Dal cuore del grano.

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

E' un mestiere usurante: non sono aboliti i «privilegi» della categoria

Il ministro Treu salva i minatori

Pensione dopo 30 anni di lavoro

[illegible] Lavoro Tiziano Treu che con una circolare ha fatto chiarezza sulla vicenda pensionistica di chi lavora in miniera

Possono tirare un sospiro di sollie[illegible] i 2000 minatori che nei mesi [illegible] avevano visto sfumare la possibilità di andare in pensione con le agevolazioni previste per le categorie, quelle che stabilivano che con 15 anni di lavoro nel sottosuolo e 15 sopra, era possibile [illegible]dare in pensione. Il [illegible] del [illegible] Tiziano Treu ha infatti inviato una circolare alla direzione centrale dell'Inps e al Comitato di vigilanza per la gestione speciale dei minatori, con la quale fa chiarezza sulla vicenda: «Per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere, in quanto iscritti nella gestione speciale - si legge nella circolare - continuano a trovare applicazione, in tema di pensione di anzianità, le regole tipiche della gestione medesima».

In pratica, sostiene il ministro, non vengono aboliti i privilegi della categoria che, svolgendo un lavoro usurante, può continuare ad usufruire di uno sconto sul periodo di contribuzione di cinque anni. «Il mestiere [illegible] minatori non è paragonabile a [illegible] altro tipo di lavoro - sostiene il sindacalista della Cgil-Filcea Fedele Mandarano - polvere, umidità, buio, sono i suoi compagni. La riforma pensionistica del ministro Dini si era dimenticata di queste disagiate condizioni, facendo rientrare tutti in un unico calderone». Così l'ufficio deputato al pagamento delle pensioni per la categoria aveva bloccato i pensionamenti, in attesa che venisse stilato un elenco di quei lavori considerati usuranti.

«Di fatto però per i minatori esisteva già una legge istituita ad hoc - continua [illegible]darano - purtroppo la categoria in Italia [illegible] numericamente modesta, basti pensare che gli unici minatori piemontesi sono quelli che lavorano nelle miniere di talco della Val Germanasca. Gli altri sono per lo più in Sardegna». I minatori d'altronde [illegible] versano un contributo pensionistico aggiuntivo di [illegible] terzo e probabilmente è [illegible] proprio questo a far sì che il ministro Treu inviasse la circolare esplicativa.

Antonio Giaimo

PINEROLO

Intech difende l'assessore

Prende posizione il consorzio Intech, formato dal Comune di Pinerolo e da sei piccole e medie imprese, nato per diffondere e fornire servizi tecnologici. «Non comprendiamo perché [illegible] che il rischio della cancellazione del finanziamento Ue è stato superato - afferma Claudio Cantore, presidente Intech - continuino a levarsi voci a sfavore [illegible] questo insediamento». Le perplessità erano state sollevate dall'ex sindaco Livio Trombotto, dal prof[illegible] Umberto Bocchino, presidente della Scuola universitaria per i diplomi in economia di Pinerolo e dal consigliere di Forza Italia Mario Ardizzoia: questi criticava il fatto che le trattative con gli industriali fossero state affidate ad un assessore di Rifondazione comunista. «E' ridicolo credere che la collocazione politica di qualche assessore possa e[illegible] un ulteriore ostacolo al confronto» afferma Claudio Cantore.

Gran Paradiso

«Il Parco è ormai al verde»

«Non abbiamo più i soldi per pagare i dipendenti, guardaparco compresi: questo perché Roma non ha ancora trasferito lo stanziamento annuale. E' [illegible] situazione paradossale che rischia di portarci alla paralisi». Luciano Rota, direttore del Parco nazionale del Gran Paradiso, è amareggiato: minaccia anche di dimettersi se il ministro Ronchi non farà una volta per tutte chiarezza sulla questione «Gran Paradiso». Argomento sul quale si parlerà oggi, alla Mandria, durante i dibattiti organizzati nell'ambito della seconda festa nazionale dei parchi che, alle 15, vedrà l'intervento del ministro Ronchi durante la tavola rotonda sul ruolo del volontariato nelle aree protette.

Luciano Rota

An[illegible] Rota: [illegible] le stanziamento statale, per pagare gli stipendi dovremo chiedere anticipazioni di cassa alle banche, quindi con costi d'interessi pesantissimi. Neppure le promesse fatte da Roma sull'adeguamento della pianta organica sono rispettate: di questo passo, ad esempio, il corpo dei guardaparco rischia l'estinzione».

A rendere amara la festa di compleanno del parco - compie 75 anni - sono anche le nuove polemiche [illegible]lla definizione dei confini scoppiate in Val Soana, unite alle accuse all'Ente Parco per le denunce per alcuni abusi edilizi: «Qualcuno vuole gettare al vento il lavoro di questi anni teso a migliorare i rapporti con le popolazioni: molti hanno capito che il Parco può avere un effetto positivo per l'economia delle vallate dell'Orco e del Soana». E le denunce erano legittime? «Scavare una fossa per un bombolone del gpl senza autorizzazione, non ci sembra un'operazione del tutto regolare, senza dimenticare altri illeciti sui quali deciderà il pretore», replicano [illegible] Parco.

PROVINCIA FLASH

VILLARBASSE

Mostra di sculture negli antichi giardini

«Sguardi contemporanei nei giardini di ieri». E' questo il titolo della mostra di scultura che s'inaugura oggi alle ore 18 in alcuni giardini di Villarbasse. Le sculture sono di Barovero, Bersezio, Busso, Corazzini, Ferrero, Gallina, Genovese, Marchisio, Pigrucci e Ranno. La mostra sarà aperta, con orario dalle 10 alle 19, domani, sabato 31 maggio e domenica 1° giugno.

[illegible]

Picchiarono una donna, arrestati due albanesi

Due albanesi residenti a Susa in via Palazzo di Città 38, Alexander Speci, 25 anni, e Skender Krasnia di 27 anni, sono stati arrestati con l'accusa di rapina, sequestro e lesioni. Nel febbraio del 1996 Ellida Martin, 50 anni, residente in via Oulx 5, venne sequestrata mentre rientrava [illegible] dove vive sola. Dopo essere stata portata all'interno venne legata [illegible] picchiata [illegible] calci [illegible] pugni prima di essere rapinata dei gioielli per una valore [illegible] 30 milioni. Ellida Martin è stata ricoverata per molto tempo in ospedale per [illegible] grave lesione ad un occhio provocata dai rapinatori.

PINEROLO

Un dono da Piazza Armerina al «Nizza Cavalleria»

Una delegazione di cittadini provenienti da Piazza Armerina in Sicilia giungerà [illegible] alle 13 [illegible] Pinerolo per consegnare la sacra immagine di Maria Santissima delle Vittorie donata dalla città al reggimento Nizza Cavalleria, di stanza a Piazza Armerina. La consegna ufficiale avverrà domani alle 10.15 nella caserma Nizza Cavalleria, con la celebrazione solenne presieduta dal vescovo di Piazza Armerina monsignor Vincenzo Cirrincione.

[illegible]

Incendio alla Tapiform, venti operai in pericolo

Attimi di paura la notte [illegible] alle 23,30 per una ventina [illegible] operai del turno [illegible] notte della Tapiform di Montanaro, azienda specializzata nella fabbricazione di tappeti per autovetture. A seguito dell'uscita di polietilene bollente da un grosso macchinario estrusore si [illegible] sprigionato [illegible] principio d'incendio. Il fuoco è stato prontamente domato dagli addetti della fabbrica con diversi estintori e la lavorazione ha potuto riprendere.

[illegible]

Rotary, 29 borse di studio agli allievi migliori

Alle alle 16, nella chiesa degli Angeli, il Rotary consegnerà 29 borse di studio agli allievi delle scuole medie superiori [illegible] professionali, nonché due borse «Angelo Foresto» [illegible] ragazzi della media Demetrio Cosola.

[illegible]

Come recuperare i centri storici, convegno

In occasione della seconda edizione di «Avigliana per l'arte» promossa dall'associazione «Il sentiero dei Franchi» si terrà questa mattina alle 10 presso [illegible] sala consiliare del Comune un convegno di architettura sulle tecnologie per il progetto di recupero dei centri storici. Seguirà una [illegible] alla mostra dei disegni di Alfredo D'Andrade [illegible] restauri della Sacra di San Michele, Sant'Antonio di Ranverso e altri prestigiosi monumenti.

[illegible]

Giochi per raccogliere fondi per i bimbi di Cernobil

Per raccogliere fondi per il progetto «Aurora», consistente nell'accoglienza di un gruppo di bambini di Cernobil in estate a Verolengo, la sezione di Rondissone del gruppo volontari ambulanza organizza una serie di iniziative che si terranno oggi [illegible] partire dalle 15.30 presso il campo sportivo e nella serata nel centro polivalente [illegible] piazza Borella.

Ciriè, allievo dell'istituto professionale accusa il docente di disegno

«Il professore mi ha picchiato»

I colleghi lo difendono: è solo una montatura

Una storia che si [illegible] consumata nelle aule dell'istituto di formazione professionale della Regione Piemonte di Ciriè, via Batti[illegible] 82: Luigi Cucut, professore di disegno, fisica e laboratorio di officina, avrebbe «messo le mani addosso» ad un ragazzo minorenne che frequenta la I meccanica. Il padre di quest'ultimo, che chiameremo Enrico, non ha perso tempo: dopo il racconto del figlio si è presentato nella caserma dei carabinieri di Ciriè e ha denunciato il professore. La vicenda, però, rimane ancora tutta da chiarire. «E' iniziata quando Enrico si è azzuffato con un suo compagno che gli aveva strappato la camicia - spiega il padre -, mi sembrava una ragazzata». Il genitore viene convocato in direzione. «In quel momento ho capito che ce l'avevano con mio figlio - continua l'uomo [illegible] ha deciso di andare fino in fondo alla questione -. Un giorno Enrico è arrivato a casa con [illegible] livido [illegible] schiena, mi ha detto che il professore gli aveva scagliato addosso un calibro». Continua: «Ho deciso di incontrare Cucut [illegible] lui stesso mi ha [illegible] che reagiva così perché era [illegible] tipo istintivo, nervoso». Completamente diversa la versione fornita dalla responsabile dell'istituto Ninno Smeriglio che ha già avviato un'indagine fra gli 11 ragazzi [illegible] I meccanica. «Questo professore insegna da oltre venti anni e non è mai [illegible] un tipo violento» sottolineano i colleghi. [illegible] preside mentre parla [illegible] le dichiarazioni scritte che hanno rilasciato i comp[illegible]ni di Enrico ed il professore [illegible] disegno: dicono che «ogni tanto ci dà qualche scappellotto, ma, in maniera bonaria, [illegible] avviene tra amici». Termina ancora Smeriglio: «Sono convinto che sia una montatura. Per di più Luigi Cucut insegna anche a ragazzi portatori di handicap dove ci vogliono sensibilità e pazienza non indifferenti». Intanto anche il padre di Enrico ha iniziato una indagine parallela: «Ho sentito un amico di mio figlio che mi ha confermato che il professore è manesco. Ora voglio contattare anche gli altri ragazzi, poi si vedrà». [g. gia.]

E' di Bardonecchia

Alberto Re capo delle mille guide italiane

Alberto Re, 60 anni, guida alpina di Bardonecchia, [illegible] il primo presidente del Collegio delle guide alpine italiane, l'organismo che raggruppa i 1240 «professionisti della montagna». Con l'elezione di Re, da anni responsabile delle guide del Piemonte, entra in attività il collegio nazionale, la [illegible] nascita era stata stabilita dalla legge istitutiva risalente all'89. «Sono molti i problemi sul tappeto - dice Re - a cominciare dal funzionamento di un ente nuovo di [illegible]. Tra i primissimi obiettivi, il ripristino dei corsi per gli istruttori [illegible] zionali di alpinismo. «C'è poi [illegible] necessità di riaffermare l'importanza del ruolo della guida nella politica di promozione di molte vallate alpine».

SIATE UNICI: USCITE IN 600.

SOLO DA STAR-CAR E SIVAT 3 ANNI DI GARANZIA COMPRESA NEL PREZZO!

Il Risparmio

ROVER 618
LA CLASSE DA £ 36.488.000

Il Lusso

ROVER 620 SiL
FULL OPTIONAL DI SERIE*

L' Economia

ROVER 620 SDI
25 Km CON UN LITRO

Entrate nel mondo di Rover 600, un'auto unica con tante anime diverse. Se state pensando ad un'auto unica come Voi, state pensando ad una Rover 600. Rover 600, una classe unica, con tante personalità, perché i desideri di chi guida sono diversi. Rover 600 è così: dai 1.000 chilometri con un pieno di gasolio, al costo accessibile della 618i, fino al lusso full optional della 620 SiL. Entrate nei centri Rover di Torino e scoprite la Rover 600 che più Vi assomiglia.

Voglio tutto, scelgo **ROVER 600**

STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER

SIVAT
Organizzato ROVER

STAR-CAR - Via Nizza 30 - TORINO - Tel. 011/650.21.21 (r.a.) ▪ C.so Trieste 140 - MONCALIERI - Tel. 011/663.80.71
SIVAT - C.so Novara, 42/8 - 10152 TORINO - Tel. 011/248.48.41

*Escluso antifurto e vernice metallizzata.

Ivrea: in molti vogliono ripristinare il parcheggio

I commercianti chiedono di rivitalizzare i portici che fiancheggiano la piazza: un'ala degli edifici che la circondano è occupata [illegible] biblioteca civica. La giunta fa sapere che alcuni interventi sono allo studio [illegible] realizzati quanto prima

Quel salotto dimenticato

Piazza Ottinetti può attendere

Continua ad aspettare un maquillage che non arriva, piazza Ottinetti. L'ambizioso programma [illegible] valorizzazione del centro storico - messo in piedi dalla giunta comunale - ha infatti escluso il «salotto [illegible] Ivrea», forse la più bella piazza cittadina, sicuramente quella che più ha bisogno di un deciso intervento che le possa restituire il fascino originale.

Le [illegible] colonne, così come le mura degli edifici perimetrali, trasudano scritte [illegible] graffiti [illegible] ogni genere: dall'amoroso al politico e allo sportivo, fino alle più banali volgarità. Eppure, tra i 27 cantieri previsti dal piano del colore e dell'arredo urbano non se ne trova uno che abbia [illegible] oggetto l'ex «piassa Granaja». Immediate le proteste: «Si poteva evitare di mettere tutte quelle panchine e quelle fioriere in piazza di Città, per pensare anche a piazza Ottinetti». Non mancano le proposte, per dare un'immagine definita all'area. «Questa è l'unica piazza [illegible] Ivrea con i portici - dice Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom -, ma per metà [illegible] occupata dalla biblioteca civica. Trovare ai libri una sistemazione altrettanto adeguata, e inserire spazi commerciali sotto i portici - senza trascurare un progetto di arredo urbano - sarebbe un modo per vivacizzare la piazza e attirare gente».

C'è anche chi propone di realizzarci un parcheggio, in grado di soddisfare le esigenze del centro storico. «Parlarne oggi sarebbe impopolare - continua Gremmo -. Piuttosto che abbandonare la piazza all'incuria e al nulla, però, sarebbe pur sempre un'ipotesi da prendere in considerazione».

Dal Comune [illegible] che il «salotto di Ivrea» non è stato dimenticato. «I lavori attualmente in corso - spiega l'assessore Massimo Teppa - rappresentano il primo lotto di un programma più generale, che proseguirà nei prossimi anni. Ora [illegible] sono fatte queste scelte; in futuro, certamente, saranno previsti interventi anche su piazza Ottinetti».

Intanto, in città, si fanno le prime valutazioni sui lavori già eseguiti. Ad [illegible] generale commento positivo sull'iniziativa (mirata a rendere la città più bella e più vivibile) si contrappongono le molte critiche. I giudizi più negativi? Piazza di Città, [illegible] soprattutto l'aiuola di corso Cavour, «un intervento - si dice - che ha reso la strada decisamente pericolosa».

[illegible] FESTA SAN SAVINO [illegible]

Anche i negozianti in strada

La possibilità di allestire dei banchi, uguali per tutti, di fronte al proprio negozio nel centro storico: è [illegible] proposta che i vertici dell'Ascom eporediese hanno presentato ai commercianti per le manifestazioni [illegible] San Savino, a inizio luglio. «Vogliamo dare un contributo - dice Giancarlo Spagna, vicepresidente Ascom - alla riuscita della festa patronale, ma anche dare un segnale della nostra partecipazione per l'immagine della città». All'iniziativa possono aderire anche i negozianti che [illegible] operano in centro: a loro saranno riservati appositi spazi. Sempre per l'occasione, viene bandito il 1° concorso fotografico nazionale «Fiera di San Savino», per diapositive sugli argomenti «Il mondo del cavallo» oppure «Il cavallo alla fiera di San Savino». L'iniziativa è organizzata dal Comitato Fiere Comunali. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ufficio commercio (telefono 0125/410.251).

Bloccato lo stanziamento statale, pianta organica ferma

«Il Parco è al verde»

Gran Paradiso, stipendi a rischio

«Non abbiamo più i soldi per pagare i dipendenti, guardaparco [illegible] presi: questo perché Roma non ha ancora trasferito lo stanziamento annuale. E' [illegible] situazione paradossale che rischia di portarci alla paralisi». Luciano Rota, direttore del Parco nazionale del Gran Paradiso, è amareggiato: minaccia anche di dimettersi se il ministro Ronchi non farà una volta per tutte chiarezza sulla questione «Gran Paradiso». Argomento sul quale si parlerà oggi, alla Mandria, durante i dibattiti organizzati nell'ambito della seconda festa nazionale dei parchi che, alle 15, vedrà l'intervento del ministro Ronchi durante la tavola rotonda sul ruolo del volontariato nelle [illegible] protette. Ancora Rota: «Senza lo stanziamento statale, per pagare gli stipendi dovremo chiedere anticipazioni [illegible] cassa alle banche, quindi con costi d'interessi pesantissimi. Neppure [illegible] promesse fatte [illegible] Roma sull'adeguamento della pianta organica [illegible] rispettate: di questo passo, ad esempio, il corpo dei guardaparco rischia l'estinzione».

Luciano Rota, il direttore del Parco: oggi, alla Mandria, incontrerà il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

A rendere [illegible] la festa di compleanno del parco - compie 75 anni - sono [illegible] che le [illegible] polemiche sulla definizione [illegible] confini scoppiate in Val Soana, unite alle accuse all'Ente Parco per le de[illegible] per alcuni abusi edilizi: «Qualcuno vuole gettare al vento il lavoro di questi anni teso a migli[illegible]re i rapporti con le popolazioni: molti hanno capito che il Parco può [illegible] un effetto positivo per l'economia delle vallate dell'Orco e del Soana». E le denunce [illegible] legittime? «Scavare una fossa per un bombolone del gpl senza autorizzazione, non ci sembra un'operazione del tutto rego[illegible], [illegible] dimenticare altri illeciti sui quali deciderà il pretore», replicano [illegible] Parco.

Inflitti quattro mesi

Lusigliè, patteggia il [illegible] che [illegible] perlì gli [illegible]

Ha chiuso la sua disavventura giudiziaria [illegible] il patteggiamento Luciano Chiartano, 47 anni, l'ex messo comunale e vigile urbano di Lusigliè (in pensione dal dicembre scorso), finito sotto inchiesta per [illegible] d'atti d'ufficio. Il gip Emanuela Gai ha accolto l'istanza del [illegible] difensore, avv. Massimo Formento: 4 mesi di reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale della pena. L'inchiesta era scattata a gennaio, dopo che [illegible] sindaco Gianni Caretto aveva trovato in un armadio degli atti (semplici comunicazioni, ma anche citazioni giudiziarie) che avrebbero dovuto essere stati notificati ai cittadini. «Chiartano - sostiene il suo legale -, in oltre 20 anni di lavoro, ha sempre avuto una condotta irreprensibile. Alcuni problemi di salute, negli ultimi tempi, lo hanno fatto incappare in questo "incidente [illegible] percorso", ma non ha di certo commesso alcun reato infamante».

DOVE & QUANDO

[illegible] Il Rotaract Club, fino alle 20, in piazza Ottinetti a Ivrea e in piazza Chioratti a Rivarolo raccoglie fondi a favore [illegible] bambini con gravi disfunzioni renali.

[illegible] **DI BELLEZZA.** Primo appuntamento della manifestazione «Strambino in fiore». Alle 21, in piazza [illegible] Municipio, elezione di Miss e Mister Canavese.

[illegible] **CON** [illegible] Alle 11, nell'aula magna del liceo Martinetti di Caluso, [illegible] scrittore Andrea De Marchi presenta i suoi due romanzi «Sandrino e il canto celestiale di Robert Plant» e «Il ritorno dei granchi [illegible]

[illegible] **DEL CANISTREL.** L'appuntamento organizzato dalla Pro loco prevede per oggi, al parco della stazione di Montanaro, il mercatino e, a Ca' Mescarlin, le mostre di pittura, scultura e fotografia. Alle 19,30 apre il padiglione gastronomico, alle 21 serata danzante.

[illegible] Il corteo storico del «Torneo di maggio alla corte di [illegible] Arduino» sfila, a partire dalle 21, per le strade del centro storico di Cuorgnè alla luce delle fiaccole.

MUSICA CLASSICA. Alle 21 al centro Alberton di Cascinette [illegible] di scena il duo «Paul Hindemith», composto da Gian Marco Solarolo, all'oboe e al corno inglese, e da Cristina Monti al pianoforte.

[illegible] Celebrazioni, a Rueglio, per Pietro Corzetto Vignot, autore in lingua piemontese e scienziato. Alle 15,30, sotto gli alberi del Partor, incontro con Camillo Brero, Salve Valtingojer, Giuseppina Noveria, Guido Compagno Zoan, Arci Corzetto e Dilma Formento.

CARAN[illegible] Doppio impegno, in serata, per Leonardo Manera, che propone il suo spettacolo «Tapirulan» dapprima [illegible] Pierrot di Pont Canavese, alle 21, e in seguito alla Cricca del Ghigno di Caluso, alle 22,30.

[illegible] L'associazione Yutah and Co. presenta, alle 17,30 al salone pluriuso di Banchette lo spettacolo «Quattro principesse, tre gatti e un fischietto»: recitano i bambini del laboratorio teatrale.

IN [illegible]

[illegible] Cessato allarme per Anna Giusto ed Erika Zara, 15 e 14 anni, le studentesse di Montalto scomparse da [illegible] lunedì scorso. Ieri sera hanno riabbracciato le rispettive famiglie. Le due amiche avevano dor[illegible] la prima notte [illegible] casa [illegible] loro coetaneo; mercoledì sono [illegible] viste a Torino, alla stazione Dora. Poi avrebbero fatto ritorno a Montalto, nascondendosi nel solaio della casa di Anna per paura di essere rimproverate.

[illegible] Attimi di paura l'altra sera, intorno alle 23,30 per [illegible] ventina di operai del turno di notte della Tapiform di Montanaro, azienda specializ[illegible] nella fabbricazione di tappe[illegible] per autovetture. A seguito dell'uscita di polietilene bollente [illegible] un grosso macchinario estrusore si è sprigionato un principio d'incendio. Il fuoco è stato prontamente domato dagli addetti [illegible] fabbrica con diversi estintori e la lavorazione ha potuto riprendere.

[illegible] I carabinieri hanno denunciato una prostituta nigeriana, Rita A., 22 anni, per resistenza e oltraggio. La ragazza [illegible] stata fermata sulla Pedemontana, insieme [illegible] 3 connazionali. Invitata a salire [illegible] auto ha reagito con urla e strattoni.

IVREA, NELLA FINANZA. Il capitano della Guardia di Finanza Raffaele d'Adamo, 61 [illegible]ni, ha lasciato il comando della Compagnia di Ivrea per raggiunti limiti di età. Al suo posto, provvisoriamente, il tenente Gino Picarazzi.

ALLOGGIO [illegible] Il Comune di Castellamonte assegna un alloggio di edilizia residenziale pubblica, nell'ex Iacp di via Borengo 13. L'assegnazione è riservata a nuclei familiari già residenti in città e in situazione di emergenza abitativa. Le domande devono essere presentate all'ufficio servizi sociali del Comune, entro il 30 maggio.

SABATO A TEATRO. [illegible] salone della scuola materna Choc di Borgofranco, alle 21, la compagnia Teatro Effe presenta la commedia «Sarebbe opportuno che tutti facessero silenzio». All'Anfiteatro di Montalto, la Compagnia Sangiorgese presenta «Baive e volé an cielo»: l'incasso per i restauri della chiesa di San Rocco. Ad Ali[illegible] Superiore i Tiropero di Bairo, con «La paura fa novanta». Nella piazzetta di Cascine di Candia, la compagnia Snoopy di Forno in «Non c'è posto per gli angeli».

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione [illegible]:
≈ Garanzia Usato Sicuro
≈ Assicurazione gratis per [illegible]
≈ Garanzia per [illegible] mesi
≈ Un'offerta unica [illegible] irripetibile!

Solo da [illegible]

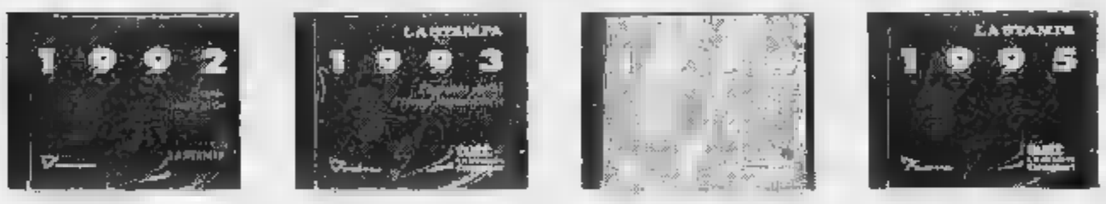
Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un [illegible] Novauto [illegible] una garanzia.

Novauto
Concessionaria FIAT
[illegible] Corso Vercelli 121
Tel. 0125/251520-251521 - Fax [illegible]
www.novauto.it

2.000.000 [illegible] a 1.100 cc
2.500.000 fino a 1.600 cc
3.000.000 oltre a 1.[illegible]

un cd-rom che ha inciso molto sul 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. [redacted]

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

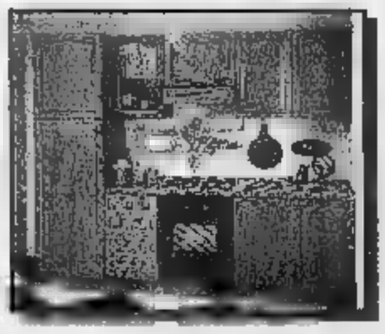
Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P.IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____

167-862005

Quanto Ti costerà l'arredamento completo?

E quanti interessi Ti chiederanno?

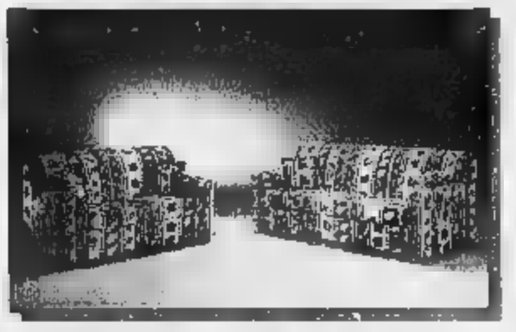
£. 5.990.000



+ Soggiorno £. 1.983.000

+ £. 1.998.000

+ Salotto £. 1.519.000



S.r.l. - Alessandria

£. 9'490'000

Iva, trasporto e montaggio compresi prezzo!

PAGABILI IN

20 MESI SENZA INTERESSI!

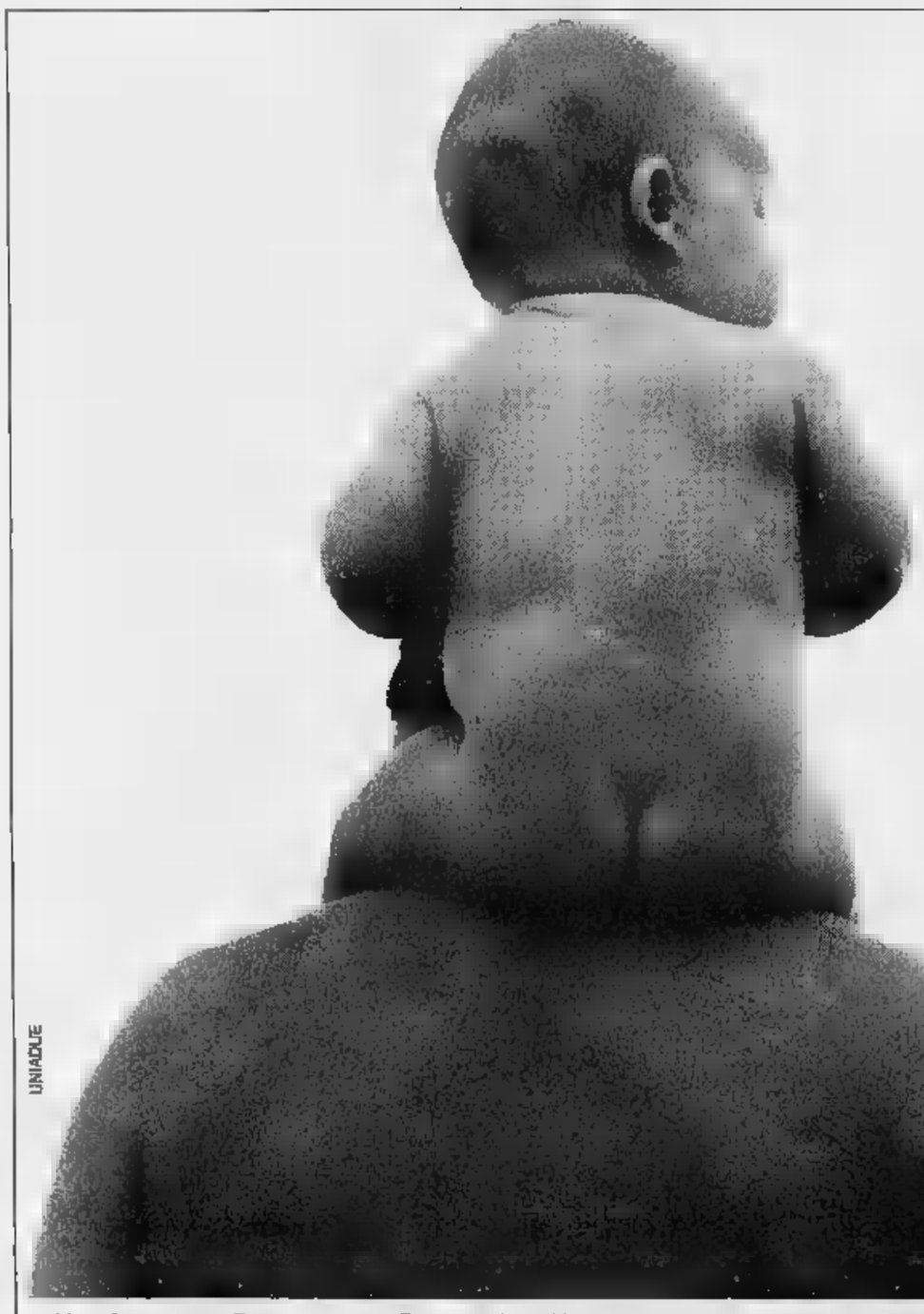
Esibire Busta Paga (o Mod. 740 e Libretto Pensione) il Documento d'Identità e il Codice Fiscale

La vera convenienza è solo alla CENTRALE MOBILI!

7.000 Mq. Esposizione
5 anni di Garanzia - Ampio Parcheggio
Rilievi misure gratuiti
Pagamenti in 20 mesi senza interessi
Iva, trasporto e montaggio compresi
Assistenza post-vendita rapida e gratuita

LUN/VEN: 09.00-12.00 e 15.30-19.30
SABATO: 09.00-12.00 e 15.00-19.30
DOMENICA: 15.30-19.00

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle
(Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)
Tel. 0143/62881



UNIADUE

ANCHE SE NON TI MANCANO MEZZI, RISORSE, ENERGIE, SE HAI "SPALLE LARGHE" AFFRONTARE LA VITA, PERCHÉ RISCHIARE O RINUNCIARE AD UN VANTAGGIO FUTURO?

VITA ASSICURATA IL CHE CONSENTE DI COSTRUIRE UNA PENSIONE CAPITALE AVERE, CONTEMPORANEAMENTE, SULLA VITA PER LA SICUREZZA DELLA TUA FAMIGLIA.

POTRAI DECIDERE QUANTO INVESTIRE CON QUALE PERIODICITÀ: SARAI SEMPRE IN GRADO DI QUALSIASI PESO, ANCHE IL PIÙ DOLCE!

SPALLE LARGHE NON BASTANO

VITA ASSICURATA

BasileseVitaNuova
Gruppo d'Assicurazione La

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

VITA ASSICURATA UN BASILESE VITA NUOVA DISTRIBUITO PRESSO LE AGENZIE DELLA BANCA CARIGE DOVE AI IL PROGETTO PERSONALIZZATO LA NOTA INFORMATIVA.

ANCORA PIU' GRANDE. ANCORA PIU' BENNET.

Dal 22 Maggio

l'Ipermercato Bennet di Alessandria
vi offre oltre 1000 mq in più, dove troverete i nuovi reparti
Tv - Hi-fi - Computers - Cd/videocassette - Libri
Elettrodomestici - Complementi d'arredo.

ALESSANDRIA

FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE
ALESSANDRIA-ASTI

L'AUTOSTRADA È GRATIS.
RIMBORSO DEL PEDAGGIO
PER TUTTI I CLIENTI.
CASELLO ALESSANDRIA OVEST (FINO A 50 KM)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

GRANDE INAUGURAZIONE!
OMAGGI PER TUTTI!
Giovedì 22, venerdì 23 e sabato 24 maggio.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 22 MAGGIO AL 7 GIUGNO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE 80 IL 28/04/97.

LE GRU "IN PALIO"

DA GIOVEDI 29 MAGGIO

Ritorno al passato
Ritorno a Le Gru

TRA

SALTIMBANCHI
GIOCOLIERI
DAME E CAVALIERI

GIOVEDI 29 E
VENERDI 30 MAGGIO
APERTURA PROLUNGATA
SINO ALLE ORE 22,30

DOMENICA 1 GIUGNO
APERTO
DALLE ORE 10,00 ALLE 22,30

I CONCESSIONARI DI ACQUI PRESENTI ALLA MOSTRA MERCATO

pneus expert

Grandi Marche, Grandi Convenienze

PNEUS CAR
REG. BARBATO, 21 - Tel. 0144/324940 - ACQUI TERME

PNEUS CITY
VIA CASAGRANDE, 4 - Tel. 0144/322602 - ACQUI TERME

GARAGE 61

Concessionaria VOLKSWAGEN

ACQUI TERME (AL)
C.so Divisione Acqui, 7 - Tel. 0144/32.37.35

GM Gaino Mignone

Concessionaria LANCIA

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144/324.955

CITTA' DI ACQUI TERME
MOSTRA MERCATO
delle [illegible] Economiche e Turistiche dell'Acquese
1997

dal 24 Maggio al 1° Giugno '97
AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE
ORARI
Feriali: dalla ore 17 alle 24 • Festivi: dalle ore 10 alle 24

CAMPARO s.r.l.

concessionaria PEUGEOT TALBOT

15011 ACQUI TERME (AL) - Via G. Romita, 85
Tel. 0144/322418-56897 - Fax 0144/323746

RENAULT

Renomotor S.r.l.

Via San Defendente, 14 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 311335 - Fax 0144 311467

Concessionaria per Alessandria
SUZUKI CAMPARO SPORT s.n.c. TATA

ACQUI TERME - SS. 30 Acqui - Alessandria Tel. 0144/56830
ALESSANDRIA - Corso C. Marx, 192/B Tel. 0131/240845

Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo, 152 - Tel. 0131 262075-262174
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131 943432
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144 321561-322635
TORTONA - Strada Statale per Genova, 3 - Tel. 0131 862267 - Fax 0131 821447

Oggi il Palasport ospita la 25ª edizione del torneo internazionale di Judo

A Valenza è in gara l'Europa

Sfide sul «tatami» per cento cinture nere

VALENZA. Un trofeo conteso da Europa è in palio oggi al Palasport di regione San Giovanni, nella venticinquesima edizione del torneo internazionale di judo «Città di Valenza».

Un appuntamento che ha segnato le tappe della crescita di questo sport in Italia. Nato in Giappone, per volontà di Jigoro Kano, che lo presentò 1882 a Tokyo, judo «arte della dolcezza» si è diffuso a macchia d'olio in tutto il mondo, trovando a Valenza un profeta carismatico: Mario Giardi. Con lui, l'arte marziale più conosciuta ha fatto passi da gigante e gli anniversari si sono rincorsi ritmo battente: i primi 40 anni da istruttore nel 1995, il quarto di secolo nella fondazione del Ginnic nel '95, le d'argento del Trofeo quest'anno.

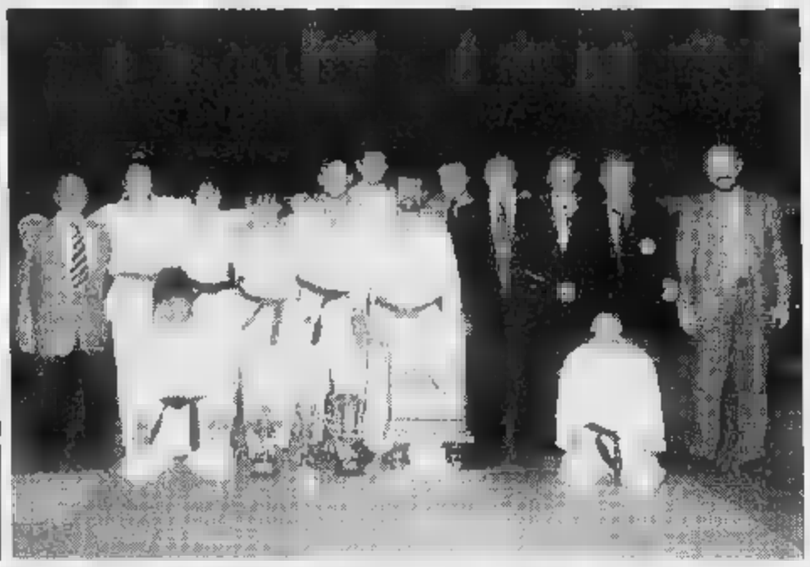
Un'edizione memorabile, quindi, accompagnata da un'accentuata ricerca della qualità. Così, sul tatami del palasport valenzano si esibiranno un centinaio di cinture nere, tra le più qualificate d'Europa: «Valga per tutti l'esempio della squadra olandese che allinea due atleti presenti ai campionati europei - dice Giardi -. Li ha affrontati il nostro Gigi Guido che si classificato settimo».

Guido il ragazzo partito dall'umile palestra di piazza Gramsci per diventare simbolo azzurro a due olimpiadi e alle più prestigiose manifestazioni mondiali di judo. Giardi l'avrebbe voluto schierare in squadra per puntare all'ennesimo successo, ma gli impegni di Guido nella Coppa Europa gli hanno negato questa soddisfazione. La formazione comunque molto competitiva.

Al di là del successo, però, contano soprattutto i risvolti sociali della manifestazione, il carattere aggregativo, la sua capacità d'essere il «trait d'union» tra atleti lingua, usanze e costumi diversi: «Un segno di come lo sport possa contribuire consolidare sentimenti di vera amicizia e solidarietà - ricorda presidente Coni provinciale, Carlo Gandini -. Raccomando a tutti i valenzani di stringersi attorno alla società e agli atleti per festeggiare il traguardo raggiunto spronare i dirigenti a continua il loro lavoro».

Un lavoro davvero imponente che vede mobilitato tutto lo staff del Ginnic: «Il Trofeo rappresenta solo la punta di quell'iceberg fatto di allenamenti, sacrifici di atleti e istruttori, che compone la fatica annuale di una società sportiva - dice l'assessore allo Sport, Luca Barbero -. Ecco perchè ringrazio profondamente il Ginnic, punto di riferimento educativo per moltissimi ragazzi».

E l'aver saputo resistere per tanti anni alle difficoltà, all'appagamento, alla naturale stanchezza di un impegno totalmente volontaristico, rende maggior onore all'équipe guidata da Giardi. **[r. c.]**



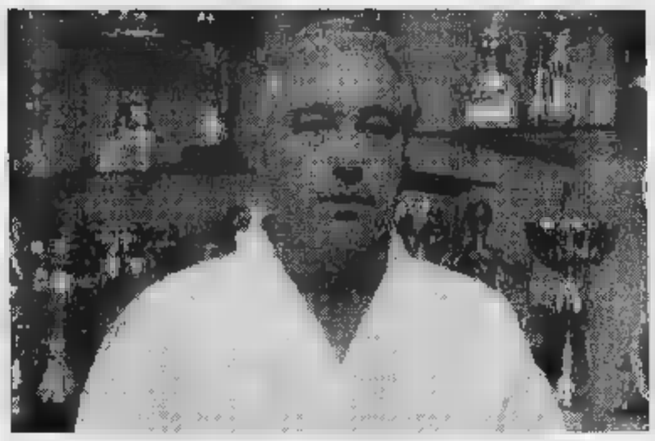
La squadra Ginnic Valenza vincitrice della scorsa edizione del torneo internazionale Il sodalizio guidato da Mario Giardi ha già dieci volte il proprio nome nell'albo d'oro della competizione

TROFEO DA NUOVE NAZIONI: «MA ATTENTI AL GINNIC CLUB»

Con la disputa questo venticinquesimo trofeo, Valenza è ancor di più capitale judo e dell'oro: «Abbraccio idealmente Giardi i suoi collaboratori - dice il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano -, perchè anche quest'anno Valenza sportiva si affianca Valenza orafa nel guidare un grande processo di apertura, di valorizzazione internazionale della città, di scambio e conoscenza. L'amore per il judo, una disciplina che reclama sacrificio e forza interiore, ha aperto un processo di socializzazione inarrestibile che si è esteso all'Europa».

E da ieri sono disseminati negli alberghi della provincia (l'Hotel Royal di Alessandria, il residence San Michele, Terme di Monte, la Groppella) judoka inglesi, olandesi, belgi, croati, polacchi, spagnoli, francesi austriaci che compongono il mosaico delle squadre partecipanti.

Lo stimolo è quel trofeo messo in palio dal Comune, che simbolo di e stima al tempo stesso.



Il maestro Mario Giardi, promotore del torneo e guida per tanti giovani

Le operazioni di peso s'iniziano alle 14, poi si passa al sorteggio dei due gruppi da 5 squadre che si affrontano all'italiana nella fase eliminatoria, in programma a partire delle 15.

Accedono alla fase finale, che comincia alle 21 le prime due formazioni di ciascun girone. In l'incontro femminile tra le esponenti del Ginnic Valenza del Judo Bandolais (Francia).

Sul piano delle previsioni, i favori del pronostico sono ugualmente ripartiti tra i polacchi, secondi lo anno, olandesi e belgi, che si ripropongono con gli stessi club, organici rinforzati. Le incognite legate all'effettivo valore di francesi, inglesi croati che presentano per la prima volta sul tatami valenzano i club Bandolais, Dartford e Zagreb. E c'è il gradito ritorno dello Zell Am See (Austria) che sicuramente punterà in alto.

E i valenzani? Come al solito, Giardi segreti i componenti della formazione: «Non ho ancora deciso - spiega - vedrò se scegliere volti noti o nomi nuovi». Ci sarà Enrico Beltrame, recente protagonista in Coppa Italia, affiancato da atleti prestigiosi, giunti dal Nord Italia: «C'è un mito da difendere - conclude Giardi -: i 10 successi Ginnic». **[r. c.]**

A Tortona da
SABATO 24 MAGGIO 1997
MARINA YACHTING
TORTONA - Via Fracchia, 7 - Tel. (0131) 861504
VENDITA TOTALE
per improvvisa ristrut
SCONTI 30% - 60%
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
CALZATURE
CERATE - GIUBBOTTI- FELPE - JEANS - CAMICIE
GONNE - PANTALONI - COSTUMI - POLO - GOLF
1000 ARTICOLI
META' PREZZO

porcu elena
&
manfrin lucia
S.n.c.
laboratorio di pulitura
rodiatura - sabbiatura
Via Felice Cavallotti, 25
Tel (0131) 942026
15048 VALENZA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Tagliamo l'Erba ed Altro
Manutenzione Giardini
Azienda Agricola
Bertolini P.A. Graziano
VALENZA
Strada Solero, 20
Tel. 0131 / 92.75.83

ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
CENTRO CUCINE Bosch
CALLEGHER
ZONA D4 (Groppella)
15048 VALENZA (AL)
TEL. 0131/952274

PIZZERIA - RISTORANTE
JOMIGA
PIZZE DA ASPORTO
A MEZZOGIORNO
VIA PO 12 - ☎ 0131/94.19.62 - 15048 VALENZA (AL)

Per la pubblicità
LA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
(0131) 442.543 - 442.544

Hotel San Michele
Via Casale, - Uscita ALESSANDRIA OVEST
MICHELE (Alessandria) - ITALY
Phone: 0131/31.81 - Telefax 0131/31.84.06
150 camere
centro congressi
ristorante internazionale
giardino interno per banchetti
servizi a domicilio

IdeaFord
UN ESEMPIO: KA | DOPPIO AIRBAG | PREZZO L. 14.365.000 | ANTICIPO L. 3.732.000 | 24 QUOTE L. 203.000
Prezzo speciale chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa - con un risparmio di L. 1.265.000, grazie al contributo del Governo, di Ford e della nuova Casa, esclusivamente sulla rottamazione. Esempio IdeaFord. Finanziamento ideato da acquisto che vi consente di guidare un'auto nuova ogni due anni, dopo 24 rate hai 5 possibilità: 1° cambiare Ka con una nuova Ford, di questo caso vi viene garantito un valore di riscatto 9.733.000; 2° tenere Ka, pagando il valore che vi abbiamo garantito; 3° restituire Ka, senza dovere più nulla. IdeaFord vi offre inoltre 3 anni di garanzia esclusiva Ford - T.A.N. 10,90% T.A.E.G. 19,57%
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER UNA PROVA SU STRADA.
GIULIAR
AUTO SRL
CASALE MONFERRATO
STRADA VALENZA 7G (USCITA AUTOSTRADA CASALE SUD)
TEL. 0142/451413

A MONTEBELLO

DAL 23 MAGGIO AL 7 GIUGNO

IPER MONTEBELLO

ANNI VERSA RIO

3x2

sconto del 40%

PREZZI ANNIVERSARIO

APERTO DOMENICA 25 MAGGIO 9.00 alle 20.00

NOVITA'

DA QUEST'ANNO ALL'IPER PUOI PRENOTARE I LIBRI DI TESTO PER SCUOLE MEDIE E SUPERIORI.

AGOS SERVICE

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI

4 e 8 MESI

con prima 1° sett. 1997

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI SABATO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 24 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 24 MAGGIO GLI HARMONY
DOMENICA 25 MAGGIO PAOLO DORIA

E' così per colpa del blocco pensioni

Scuola, i trasferimenti adesso sono da rifare

Per chiedere di nuovo il cambio sede c'è tempo sino a mercoledì

ALESSANDRIA. Si «rimescola» il mondo della scuola: saltati tutti i trasferimenti già fatti (fortunatamente solo alle materne).

Il Governo ha «concesso» sino a mercoledì per presentare di nuova domanda di cambio sede. «Per quelli che non avranno la pensione» spiegano i sindacati. Si prepara un'estate di carte e scartoffie tra le quali docenti e personale non docente (spesso dimenticati in questa vicenda kafkiana) rischia di perdersi, considerato che nei Provveditorati fanno fatica a reggere il ritmo ministeriale: i decreti escono prima sui quotidiani che per le vie ufficiali.

Ma siamo salvi: c'è la circolare interpretativa. Ogni decreto ha la sua circolare che spiega in parole comprensibili gli articoli della norma. Potranno godersi la pensione solo gli uomini che abbiano compiuto 61 anni, quelli nati prima del 31 agosto del '36; per le donne sconto di un anno. «Questo solo in linea di massima - spiega Adriano Marchegiani, Cgil pubblico impiego - la normativa è complessa. Per questo dopo una mattina non facile in Provveditorato, abbiamo consigliato di far avere a tutti gli insegnanti che hanno chiesto il pensionamento copia del decreto». Candidati al «riposo» anche i docenti cosiddetti in esubero: se un insegnante è incappato nel blocco può sempre sperare di essere in più rispetto al numero delle classi, quindi se è senza cattedra può andare in pensione. Un esempio: dei direttori didattici tre hanno chiesto il pensionamento e nessuno ha 61 anni, una direzione è stata soppressa quindi ci sarà un direttore in «esubero» che avrà la pensione ugualmente.

«Digerito» il blocco pensioni rimane da risolvere quello dei trasferimenti: i provveditorati avranno tempo fino ad agosto per stabilire le nuove sedi dei docenti. «Il rischio è di arrivare a ridosso dell'inizio delle lezioni senza l'organico - aggiunge Marchegiani -, con ritardi superiori a quelli degli anni scorsi». In provincia i docenti che avevano chiesto il pensionamento nelle materne sono 23, solo cinque - forse - otterranno ciò che hanno chiesto.

Qualche speranza per i maestri. Secondo i dati della Cisl scuola sono una trentina quelli che possono abbandonare. «La mobilitazione che ci ripromettiamo - sottolinea Sandro Basilio, Cisl scuola - è quella di informare al meglio i docenti. In provincia comunque i pensionamenti non saranno molti, sono pochi i docenti in esubero. Quello che non è chiaro è cosa faranno coloro che in pensione non possono andare».

Il ministro Luigi Berlinguer

Antonella

Novi protesta

Contro chiusura delle «Pietrine»

NOVI LIGURE. Alunni e insegnanti delle «Pietrine» in sciopero per protestare contro la probabile chiusura dell'istituto novese, a partire dal prossimo anno. Ieri, gli studenti e i docenti hanno rinunciato alle lezioni e hanno occupato via Marconi, chiedendo la convocazione urgente di un'assemblea, con la partecipazione dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Lorena Robbiano, della preside, Gianna Allegro, e delle religiose che gestiscono la scuola privata (ma parificata alle statali). Le «Pietrine», che ospitano il Liceo linguistico, il Liceo biologico e altri corsi sperimentali, attraversano un momento di difficoltà economiche, a causa del calo di iscrizioni e del conseguente minor numero di rette mensili versate dagli studenti. Così, le 30 insegnanti hanno ricevuto in questi giorni un preavviso di licenziamento (scatterebbe il 31 agosto), che lascia presupporre lo smantellamento della scuola. «I docenti e gli allievi non si rassegnano a questa soluzione. [m. d.]

Dieci assunti al giorno. E qualche ditta lancia avvisi via radio

Il Nord-Est? E' a Valenza

C'è il lavoro, mancano gli operai

VALENZA. Un'«enclave» del Nord Est nell'Italia del Nord Ovest. Qui, in Veneto, si producono posti di lavoro, che non vengono occupati. Accade in tutti i settori: «Le offerte di lavoro sono davvero numerose e tendono a ripetersi, perchè spesso non si riescono a trovare interlocutori - spiegano all'Ufficio di collocamento - E da noi i disoccupati sono pochi».

Si registra la più alta percentuale di assunzioni della provincia (e il primato oltre i confini alessandrini): un ritmo di 10 al giorno, per un totale di duecento avviamenti al lavoro al mese. Non basta ancora a soddisfare le richieste delle aziende.

Una situazione limite si registra in campo orafo, nel settore incassatura, arte particolare che consiste nell'incastonare le pietre preziose sui gioielli: la richiesta è al top, ma la diponibilità è zero. Tanto che un artigiano, titolare di un piccolo laboratorio, ha lanciato addirittura un appello radiofonico - e rete nazionale per cercare dipendente: «Da la mia richiesta per un incassatore è all'ufficio di collocamento, ma ancora riuscito a trovarlo - spiega Vito Lapadula - così ho pensato a avviso radiofonico che ampiasse i confini dell'ascolto e coinvolgesse il maggior numero di persone».

Lapadula ha lanciato il suo appello attraverso «Rtl» e, nel giro di due giorni, le telefonate sono piovute: «Hanno chiamato da tutte le località da Torino, Palmanova, Roma, Frosinone, Catanzaro e persino dalla Sardegna. Si tratta di persone che dovrebbero mutare in toto la loro vita, mentre io speravo di interessare gente locale o residente in zona. di questi non ha chiamato nessuno».

Lapadula, che a metà degli Anni Ottanta era diventato famoso come factotum dell'unica squadra femminile di foot-ball americano in Italia, sciolta per mancanza , si augura di non fare la fine: «Attualmente ho solo dipendenti perchè uno sta svolgendo il servizio militare - chiarisce - sono in difficoltà perchè il lavoro è doppio rispetto a quella che possiamo svolgere. A settembre mi troverò in guai maggiori perchè un altro dipendente andrà a militare».

Sembra che a Valenza gli incassatori qualificati siano sempre più rari: «La spiegazione è semplice - dice Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana - seguendo indicazioni di moda errate il pubblico si è indirizzato verso un investimento aureo anzichè verso gioielli di alto contenuto manuale. Di qui l'invasione del catename, che ha spinto molti incassatori a cambiare lavoro. Invece ora c'è un'inversione di tendenza».

Attualmente all'Ufficio di collocamento richieste per ben 14 incassatori, anche per pulitori argentieri, fatturini, tagliatori tornaie, impiegate, elettrici, installatori d'impianti di sicurezza.

Rodolfo Castellaro

LA TECNOLOGIA PER I GIOIELLIERI

VALENZA. Ultimo giorno visita per le «Giornate tecnologiche», al Palazzo Mostre di via Tortona. Grande è l'interesse dei visitatori per la gamma di prodotti in esposizione, che si propongono supporto per produzione e la gestione dell'azienda orafa. Ieri, relazione del Cnr, impegnato nel programma «Pro art», la ricerca a sostegno della produzione, del commercio e dell'artigianato orafo. Sono illustrate le tre linee d'intervento che riguardano il saggio dei metalli preziosi e delle loro leghe; la sicurezza del lavoro e la tutela dell'imabiente; la sperimentazione e l'innovazione tecnologica dei processi produttivi. Oggi alle 10 si parla di «microfusione con le pietre pre-incastonate». La relazione è tenuta dalla Mario di Maio spa. [r. c.]

Si cercano orafi, ma non solo. Incassatori i più richiesti

Novi, ieri sentiti dal pretore sedici degli operai sospesi dal lavoro

Contro Ilva accusa collettiva «Cassa integrazione illegale»

NOVI LIGURE. E' cominciato ieri, ma è già stato aggiornato al 12 dicembre, il processo a carico della dirigenza Ilva, accusata da sedici dipendenti del «polo» siderurgico novese di aver avviato in modo illegale il procedimento di cassa integrazione a zero ore.

Nell'udienza preliminare, il pretore del lavoro, Anna Maria Oddone, ha ascoltato le istanze degli avvocati di parte (Biolè per le maestranze, Andreotti per l'azienda) e ha escluso dal dibattimento le prove testimoniali. In tal modo, si eviteranno tempi lunghi per la sentenza e ci sarà soprattutto la possibilità per altri addetti dell'Ilva di agli attuali ricorrenti nella denuncia contro Riva. In pratica, si passa dalla causa «nominativa» (ogni singolo lavoratore contro l'azienda) a quella collettiva, intentata cioè da un gruppo di persone. L'azione legale è stata promossa da Mario Bagnasco, Rocco Macrì, Giampiero Belardi, Antonino Casubolo, Giorgio Carlini, Giancarlo Coni, Paolo Zaffiro, Giovanni Forgia, Gianni Mazzeo, Luciano Lauria, Antonio Sanfilippo, Roberto Valdinazzi, Giuseppe Raccuia, Manlio Sartorelli, Armando Tassano e Umberto Daniele, tutti sospesi all'Ilva il primo luglio '95 e mai reintegrati in attività. In realtà, Raccuia e Macrì erano stati richiamati dalla proprietà, ma ieri hanno spiegato al pretore che d'eventuale rientro sarebbe dovuto avvenire a Genova, senza rimborso per la trasferta e con altre condizioni economiche proibitive».

> «L'azienda novese non è in crisi anzi costringe le maestranze agli straordinari»

Perciò, i due operai hanno rifiutato il trasferimento e restano tuttora sospesi. «Non ci possiamo definire "cassintegrati" - hanno sottolineato -. La "cassa" non è stata concessa dal governo a Riva e crediamo che tale autorizzazione non debba mai arrivare. Infatti, la proprietà ha varato provvedimenti illegali nei nostri confronti».

La denuncia dei dipendenti Ilva è scattata proprio perchè non ci sarebbero i presupposti per nell'azienda novese, che non attraversa un periodo di crisi o ristrutturazione e impone anzi di straordinario agli operai. L'espulsione di 128 lavoratori ciclo produttivo (poi divenuti 72 seguito di dimissioni volontarie e prepensionamenti) sarebbe un atto di ritorsione sulla maestranze, dopo l'imposizione a Riva di riassumere all'Ilva 130 addetti collocati in mobilità dalla ditta appaltatrice Seco di Bergamo.

Massimo Delfino

PRIMO PIANO

Alessandria

Voglia di piscina riapre la Comunale

Le calde giornate estive di maggio hanno suggerito ai gestori delle piscine di anticipare l'apertura, solitamente fissata ai primi giorni di giugno. Oggi, alle 9, apre la Comunale estiva di Alessandria: i prezzi sono gli stessi dello scorso anno. Già in funzione a San Salvatore e Borgoratto. Il calendario delle prossime aperture. Pag.

Torino

Lavori sul Tanaro? Il ministro ignora

«Non conoscevo l'ordinanza Napolitano». L'ha ammesso il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, incontrando ieri in Regione gli amministratori delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. L'ordinanza imponeva procedure d'urgenza per gli interventi sul Tanaro. E' di novembre. Il presidente del Magispo, Reali, presente all'incontro, ha ammesso di non averla rispettata. Pag. 43

Acqui

S'inaugura oggi la Mostra mercato

Taglio del nastro alle 11 in piazza Allende per la 3ª edizione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. Gli espositori sono circa 130. Ampliati i padiglioni, molte le novità. Pag. 44

Acqui Terme

Kaimano, in lizza anche la Bialetti

Sono una decina i gruppi industriali in corsa per l'acquisizione della fallita coltelleria Kaimano. Fra loro la Bialetti e un gruppo finlandese. Pag. 45

Tennis

Beraldo in finale una sfida con Valeri

Grande Fabio Beraldo nel torneo B speciale del Csc Barberis: in un'ora ha battuto il genovese Andrea Maffei (6-3, 6-1). Oggi in finale affronterà il favorito, il romano Massimo Valeri (nella foto). Pag. 48

Lo scrigno dei sogni

Classico • Rustico • Elegante • Moderno

Euro EDIL

In Show Room completamente rinnovato potrete trovare tutto quanto cercate in fatto di arredobagno, vasche, sanitari e rubinetterie.
E ancora, pavimenti in legno e ceramica, porte, rivestimenti in ceramica e caminetti.
E molto altro ancora.
Ed infine una piacevole sorpresa... il prezzo.

SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA - CASALE M.TO - VIA TALICE, 1/5 TEL. 0142/63656 - 63124

La Bandirola e Mirabelli: «Incassi raddoppiati»

«Perché i film Ata al gestore privato»

MA DELMO [illegible] ITA

Il sindaco [illegible] a La Stampa del 22 maggio una risposta agli Amici del Teatro, di [illegible] faccio parte, circa l'affidamento al signor Pasquale, proprietario del cine Alessandrino, della programmazione della stagione cinema dell'Ata. Secondo il suo stile, spicciativo e richiedente un corso d'educazione civica, ci dice che scriviamo criticando l'Azienda perchè [illegible] compari dell'ex direttore Franco Ferrari, mentre l'amministrazione leghista è amica dei contribuenti alessandrini.

Le risposte [illegible] questo tipo possono far colpo alla distanza, ma quando si entra nel merito ci [illegible] accorge che spesso vogliono andare fuori tema. Ed [illegible] invece che desidero starci, [illegible] per gli alessandrini i nodi della questione: quando si dimise Ferrari, il sindaco dichiarò che morto [illegible] papa se ne fa un altro, che Ferrari era soltanto un povero direttore amministrativo e che la programmazione teatrale e cinematografica competeva al consiglio di amministrazione che ne era espertissimo. Così fu designato direttore Mirabelli, che deve alternare le cure del Teatro e quelle della nettezza urbana.

Se non che [illegible] consiglio di amministrazione decideva poi di affidare al signor Pasquale, proprietario appunto dei cinema Alessandrino e Cristallo e già programmatore [illegible] Corso, Galleria e Ambra, la programmazione, di sicuro non gratuita, delle due sale dell'Ata.

Ne derivano quattro constatazioni: nè la commissione, nè il direttore sono capaci [illegible] costruire una stagione cinema [illegible] quindi l'Ata [illegible] diretta, [illegible] questo campo, da incompetenti; il signor Pasquale graverà per la percentuale sull'azienda; detto Pasquale, concorrente dell'Ata, aggiunge le due sale al suo quasi monopolio cinematografico cittadino e potrà ad arbitrio «smazzare» i film da lui contrattati dove gli converrà di più, certo più nei suoi locali; l'Ata con la [illegible] tradizione, il suo personale e le [illegible] possibilità continuerà a restare in piedi, ma verrà svuotata delle sue competenze, con bella dimostrazione di rigore economico.

E il fatto che l'anno scorso la stagione teatrale estiva sia stata allestita dall'assessorato alla Cultura, in mano alla signora Calvo, desiderosissima [illegible] farsi pubblicità [illegible] proprio, come ancor [illegible] più quest'anno in vista delle elezioni, ne è una riprova.

Allora, è proprio vero che l'amministrazione leghista si sta «impegnando per far sì che il Teatro...non pesi troppo sui contribuenti alessandrini», che l'Ata sia retta da persone competenti, che non favorisca interessi privati. O al contrario che non verrà lentamente sgretolata per far gli interessi di questo [illegible] di quello? Ultima osservazione: è proprio vero che sono amico e stimo Franco Ferrari.

Delmo Maestri

Delmo Maestri [illegible] stato il secondo presidente dell'Azienda teatrale alessandrina, dopo l'immatura scomparsa di Adelio Ferrero. Ora [illegible] parte degli «Amici del Teatro». A suo [illegible] l'Ata rischia di venir «svuotata delle sue competenze»

[illegible] La commissione comunale Bilancio presieduta da Gigi Poggio ha ascoltato il presidente Maria Grazia Bandirola ed il direttore Giuseppe Mirabelli dell'Ata sul problema della consulenza affidata ad un privato per seguire la programmazione cinematografica sia nella sala grande del Comunale sia nella sala Ferrero. «Consulenza - dice Gigi Poggio - di cui siamo venuti a conoscenza soltanto leggendo i giornali, circostanza alquanto anomala».

Il consulente scelto dall'Ata è Paolo Pasquale, titolare dei cinema Alessandrino e Cristallo e programmatore anche per [illegible] sale Galleria, Corso e Ambra. Il contratto vale per il '97-'98 e Pasquale, oltre [illegible] curare la programmazione delle due sale del Comunale, dovrà anche preparare uno dei dipendenti dell'Ata a seguire la programmazione «E quindi - commenta Poggio - [illegible] fargli la concorrenza!».

Il presidente Maria Grazia Bandirola ed il direttore Giuseppe Mirabelli, ricordato che le due sale dell'Ata sono all'ultimo posto della graduatoria spettatori-incassi di tutti i cinematografi della città, hanno fatto notare che l'ex-direttore Franco Ferrari, dimessosi negli scorsi mesi per divergenze con i vertici Ata, aveva un contratto esclusivo con una sola agenzia specializzata nel noleggio dei film. «Un fatto questo negativo» ha detto il presidente.

«Un raffronto tra un periodo '96 della gestione Ferrari [illegible] un identico periodo '97 curato dal consulente - ha aggiunto la Bandirola - dimostra un raddoppio degli incassi [illegible] in sala grande che [illegible] sala Ferrero». Durante l'audizione dei responsabili della azienda speciale Ata sono intervenuti, oltre al presidente della commissione Poggio, i consiglieri Paolo Ballotti, Gabrio Secco, Alberto Prete, Nicola Parodi e Paolo Bobbio.

La commissione ha chiesto all'Ata di fornire dati precisi per dimostrare che la consulenza ha portato ad un aumento degli incassi. «Resta poi - conclude Poggio - da verificare [illegible] sia legittimo [illegible] una consulenza affidata [illegible] un privato che ha precisi interessi in città».

Franco Marchiaro

La biglietteria [illegible] Teatro Comunale. La commissione consiliare Bilancio ha voluto ascoltare presidente e direttore dell'Azienda teatrale sulla programmazione cinematografica affidata al titolare di due sale cittadine

Tra gli altri impianti, già al via Borgoratto e S. Salvatore

C'è voglia di piscine

Oggi la Comunale apre in anticipo

Le calde giornate estive di maggio hanno suggerito [illegible] gestori delle piscine di anticipare l'apertura, solitamente fissata ai primi giorni di giugno.

Oggi, alle 9, apre i battenti la comunale estiva di Alessandria: i prezzi sono gli stessi dello scorso anno, compresi quelli degli abbonamenti scontati «dieci ingressi» da mezzogiorno alle tre. A giugno sarà possibile anche l'ingresso serale.

Intanto le piscine di **San Salvatore** funzionano già dal 4 maggio, [illegible] orario continuato dalle 9 alle 19: dal primo giovedì di giugno [illegible] prevista l'apertura [illegible] L'inaugurazione avverrà con una festa all'insegna della musica underground.

Quest'anno è stato ampliato lo spazio riservato ai lettini e alle sdraio e rinnovato il ristorante-bar. Tra i servizi offerti c'è [illegible] campo da beach volley e, tra breve, sarà possibile compiere passeggiate a cavallo.

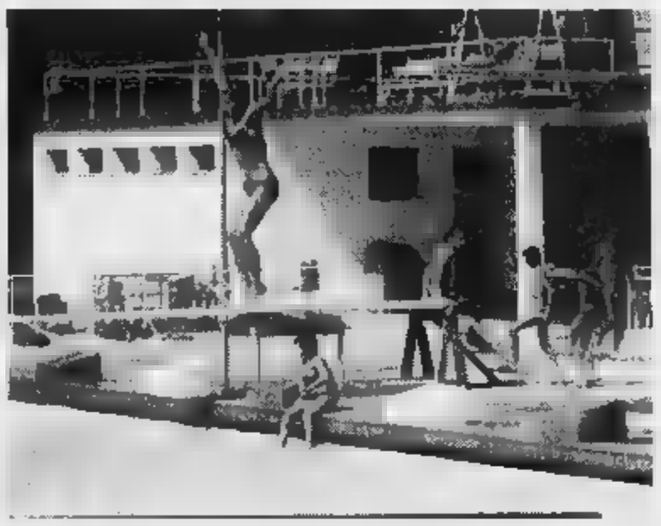
Dallo scorso 16 maggio funziona anche Mond'azzurro, a **Borgoratto**: due vasche, due campi da beach volley, giochi per bambini e servizio di bar tavola calda. Oltre ai corsi [illegible] nuoto ci sono quelli per assistenti bagnanti che abilitano al servizio di sorveglianza in mare [illegible] nelle piscine in Italia, nella Cee e in tutti gli stati che aderiscono all'Ils (International Live Saving).

Le piscine di **Lerma** inaugurano [illegible] stagione sabato prossimo: i [illegible] di nuoto per bambini e adulti partiranno dal 30 giugno. L'impianto comprende campi da tennis, calcetto, pallavolo, beach volley [illegible] basket.

Mentre aprono oggi le piscine di **Villaromagnano**, a **Tortona** la comunale Dellepiane gestita dal Derthona nuoto sarà in funzione dal 1° giugno: propone corsi di nuoto, ginnastica acquatica, beach volley, servizio bar e tavola calda.

Sempre domenica 1° giugno riparte a **Casale** l'attività del Nuoto club Montecarlo, con attrezzature rinnovate: la novità dell'anno è la possibilità di entrare gratuitamente dalle 12,30 alle 14,30 per recarsi [illegible] bar-tavola fredda. Con il biglietto si può usufruire anche di idroscivolo e giochi acquatici, campi da tennis, calcio, e beach volley, oltre che delle sdraio.

A **Novi**, la comunale dovrebbe aprire [illegible] metà giugno, in coincidenza [illegible] la chiusura delle scuole. Infine, [illegible] 31 maggio inaugura la stagione la piscina comunale «Orsa Maggiore» [illegible] **Strevi**: dal 30 giugno il [illegible] ai corsi di nuoto. [r. al.]



Alla ricerca di refrigerio. Quest'anno molte piscine vengono aperte in anticipo

[illegible] MORANDO, IN [illegible] GUERCI

[illegible] Sono in [illegible] le opere dei soci-studenti dell'Unitrè

ALESSANDRIA. Fino al 1° giugno si può visitare alla Galleria d'arte Pietro Morando (in Galleria Guerci) una mostra di disegni, opere [illegible] pittura, anche su ceramica, fotografie, modellato, origami, realizzati da una settantina dei [illegible] soci dell'Unitrè (sui 670 complessivi) che hanno frequentato alcuni dei tanti laboratori predisposti.

I più si sono dedicati al disegno (26 con quaranta opere), ma non mancano opere di pittura ad olio e ci sono 24 fotografie. Molti hanno esposo [illegible] quadri [illegible] [illegible] certo rilievo, tutti hanno lavorato [illegible] con grande passione, ottenendo risultati soddisfacenti. Alla mostra si possono anche leggere poesie e racconti scritti da alcune socie [illegible] in parte pubblicati sul «Giornalino Unitrè». Qualcuno è stato presentato [illegible] concorsi letterari di livello nazionale, piazzandosi ai primi posti.

«Ogni anno aumenta il numero dei partecipanti ai vari laboratori - sottolinea il presidente dell'Unitrè, Francesco Allocco - [illegible] cresce l'interesse, grazie anche alla grande disponibilità dei docenti, tutti volontari». La rassegna, che [illegible] aperta ogni giorno dalle 16 alle 19, è stata inaugurata ieri pomeriggio. [e. c.]

Ieri al Carmine

Cresimati [illegible] del «Cremona»

[illegible] Hanno rinunciato alla libera uscita [illegible] a momenti di tempo libero durante l'attività di caserma per raggiungere [illegible] cappellano don Enrico Lupano e seguire lezioni di catechismo per gli adulti. Sono 21 giovani fanti del 21° reggimento «Cremona» della caserma «Valfrè», che ieri mattina nella chiesa della Madonna del Carmine, in via Guasco, hanno ricevuto il sacramento della Cresima.

La cerimonia è stata celebrata dal vicario generale monsignor Carlo Canestri (accanto a lui il cappellano) e vi ha presenziato anche una delegazione di commilitoni.

«I cresimati - commenta il cappellano militare - sono soprattutto giovani provenineti dal Sud, dove per tradizione la Cresima viene impartita in età già adulta. Alcuni, invece, [illegible] erano allontanati dalla Chiesa da ragazzini [illegible] in caserma si [illegible] no riaccostati alla religione. Tre dei ventuno neocresimati hanno anche ricevuto la prima Comunione». [r. al.]

DA NON PERDERE

Cardiologia

Convegno a S. Michele

Per iniziativa dell'Ance, di cui è segretario il cardiologo Massimo Piccinini, [illegible] patrocinio dell'Ordine dei medici [illegible] della Sigma-Tau, oggi al Centro convegni S. Michele convegno su «L'insufficienza cardiaca: una patologia da gestire insieme». L'inizio è alle 9,30. [f. m.]

Alle

Una rosa per i trapianti

Oggi [illegible] domani ad Alessandria [illegible] Novi i volontari Aido distribuiranno rose per sollecitare più sensibilità nella donazione degli organi. [r. c.]

Scuola e società

I progetti del «Nervi»

Oggi alle 16 nell'atrio di Palazzo Ghilini, ad Alessandria, esposizione dei progetti degli studenti del «Nervi» per «Costruire una scuola nel Sud India insieme... si può». Premiazione dei vincitori alle 21 alla Comunità [illegible]. Paolo (via [illegible] Gasperi) durante il musical del Coro giovanile diocesano. [r. g.]

Usarci

Assemblea primaverile

Oggi alle 15 alla sede Avis di Alessandria (lungotanaro S. Martino) assemblea dell'Usarci (rappresentanti di commercio) [illegible] relazione [illegible] presidente Giuseppe Galliani. [r. c.]

Memorial Grassano

Domani la premiazione

Domani alle 10,30 a Cascinagrossa, sala parrocchiale, dibattito [illegible] premiazione degli studenti del «Plana» vincitori del «memorial» Gianpiero (Pieretto) Grassano. [r. g.]

Teatro ad Arquata

«Aggiungi un posto...»

La Filodrammatica arquatese propone oggi alle 21, al «Roma» la commedia musicale «Aggiungi [illegible] posto a tavola». Biglietto: 10 mila lire. [m. pu.]

Fotografia

Espone Bastianoni

Si inaugura oggi alle 18 nel foyer del Municipale [illegible] Casale la mostra fotografica «Hanoes, l'ultimo viaggio» [illegible] Roberto Bastianoni. [s. m.]

Teatro [illegible] Balzola

Spettacolo «giallo»

Oggi alle 21,30 nel salone parrocchiale di Balzola la compagnia Stabile Monzese propone «Gli ultimi venti minuti», da un testo [illegible] Agatha Christie. [s. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Vino da valorizzare e il «Monferrato»

Dopo aver letto gli articoli e la lettera del «gaviese e obertengo» Carlotto Bergaglio riguardo alla «Strada del vino», vorrei stimolare un dialogo propositivo tra addetti ai lavori - imprenditori agricoli [illegible] commerciali, amministratori e politici - che raramente si espongono.

Il «male» principale di questa stupenda ma difficile parte di Piemonte deve cercarsi nella mancanza di identità agli occhi del consumatore, del turista e della stampa. I motivi [illegible] possono individuare nel fatto che non è mai emersa un'azienda vitivinicola di alta valenza, intimamente legata al territorio o di alta predisposizione al marketing (vedi le astigiane).

E' indispensabile che la provincia con la maggior superficie vitata del Piemonte acquisisca e valorizzi la propria «personalità» puntando su un denominatore [illegible] che concentri storia e cultura e sfrutti la felice collocazione geografica.

Storicamente i confini del Monferrato si individuano in Casale [illegible] Casaleggio Boiro, pertanto le zone interessate sono il Casalese, l'Acquese [illegible] l'Ovadese. Ne resta esclusa [illegible] cosiddetta «obertenga» ovvero Gaviese e Tortonese.

Emerge la necessità di sfruttare [illegible] nostra storia [illegible] la privilegiata posizione geografica creando un marchio [illegible] e una grande sinergia di comunicazione. Il marchio si può identificare in «Monferrato», inteso nell'estensione al Gaviese e Tortonese. Oggi il Tortonese ha potenzialità [illegible] a pochi lustri [illegible] conosciute solo nel vigneto, finalmente trasferite in bottiglia da aziende che operano da traino per l'intera realtà produttiva alessandrina.

Occorre [illegible] perdere tempo; [illegible] mio giudizio la Provincia è abbastanza sensibile a queste problematiche, ma devono esserlo ancor più operatori [illegible] le amministrazioni locali. Se non sarà attivata questa operazione di «identificazione» forte, il prezzo di quasi tutte le uve prodotte sarà sempre pari a circa la metà del costo di produzione, facendo gli interessi dei negozianti di vino, seri [illegible] meno seri.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; [illegible] **S.:** 270.027; **C[illegible]** **S.:** 856.763; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 459.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Carrara: Croce Rossa 846.030.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 999.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontestura: Croce Rossa 466.569.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67 [illegible].
Villalvernia: Croce Verde [illegible].
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, **Castoldi**, v. Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e 21,30-9 del giorno successivo svolge il servizio a semando [illegible] per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui: Bollente, c. Roma 36 (322.747), aperta 8,45-20 e, a semando abbassate, 12,30-15; Terme, v. XX Settembre 2 (322.920), 15-18,45.
[illegible]: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
[illegible] [illegible] v. Emilia 220 (861.938), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni [illegible] (951.311).

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Gino Rosso Chioso, 82 anni; Teresio Treivelli, [illegible] Giuseppe Bulone, 68; Ferdinando Minazzi, 70; Irene Politi Patella, 84; Oreste Marianini, 93; Aurelia Virgiglia Comizzoli, 31; Adelaide Alberti Corna, 85; Irma Luparia Alessio, 90; Angela Brusco Pozzi, 65; Carolina [illegible] Monchietto, 83; Gemma Rosti Busto, 90; Pie[illegible] Ricaldone, 66; Mario Farinelli, 61; Maria Alandi Marcheluzzo, 82; Ermenegilda Godino Cantamessa; Angelo Rogano, 66; Angelo Rottigni, 78; Pietro Renda, 79; [illegible] Patrucco Ferraris, 89; Evasio Prata, 74; Vincenzo Colelli, 52; Paolino Mangiameli, 71; Camilla Perotto Clarice Cerruti, 81; Lucia Ruffo Metaldi, 45; Albina Negrini Sannazzaro, 89; Giuseppe [illegible] Maroo, 78; Odobella Trombini Albiero, 74; Antonia Cimino Nar[illegible], 82; Secondina Boarino Cossetta, 82; Rosario Iemmola, 66; Ugo Lorenzo Fassio, 52; Alfredo Vincenzetto, 49; [illegible] Buso, 75; Esterina Lupano Gino, 87. [s. m.]
ATTIVITA' [illegible]
[illegible] Scadono [illegible] [illegible] [illegible] 31 maggio [illegible] **Serravalle** i termini per le richieste di contributi da parte di enti pubblici e privati, secondo le disposizioni [illegible] nel regolamento comunale. Lo [illegible] una delibe[illegible] Comune. [m. pu.]

CINEMA ALESSANDRINO DIGITAL dts SOUND
ALESSANDRIA

Ieri incontro con i sindaci delle città alluvionate: «Accelererò gli appalti»

Il ministro? Ignorava tutto

«Non conoscevo l'ordinanza sul Tanaro»

IN BREVE

Tortona

Decarlini ritorna alle Finanze

Il sindaco Marco Balossino ha nominato Giuseppe Decarlini, per la seconda volta, assessore alle Finanze e contabilità e al Personale. Quanto a Riccardo Prata, non sono previste modifiche all'incarico. La «nuova giunta», insomma, è uguale a quella vecchia. [m. t. m.]

Montegioco

Denunciato per furto di videocassette

I carabinieri hanno denunciato Simonetta Fornasari, 38 anni, di Montegioco, frazione Pulazzo, l'accusa di furto di videocassette (per un valore di circa mila lire) ai danni della «Novacoop» di Tortona. La refurtiva è stata recuperata e restituita. [m. t. m.]

Casale

Identità laica e religiosa studiosi a convegno

Prosegue per tutta la giornata di oggi al Teatro Municipale di Casale il convegno internazionale su «Identità laica - Identità religiosa alle soglie del secolo». La conclusione è prevista domani mattina. [s. m.]

ALESSANDRIA. «Non conol'ordinanza Napolitano». L'ha ammesso il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, incontrando ieri in Regione - c'erano il presidente Ghigo e l'assessore Cavallera - gli amministratori pubblici delle province Alessandria, Asti e Cuneo. Può sembrare strano che un ministro non conosca una disposizione adottata da un collega e che impone interventi ad un organismo, il Magispo, che dipende proprio dal ministero. Però è così.

L'ordinanza imponeva procedure d'urgenza per eseguire interventi sul Tanaro, da Asti alla confluenza col Po, indispensabili per garantire la sicurezza della gente e del territorio. E' di novembre. Costa non la conosceva e il presidente del Magispo, Ernesto Reali, presente all'incontro, ha ammesso di non averla rispettata.

L'Alessandrino era rappresentato dal presidente e vice presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona e Daniele Borioli, e dai sindaci Alessandria, Francesca Calvo, e di Piovera, Marco Bologna. Poi c'erano gli astigiani e i cuneesi. Tutti volevano assicurazioni dal ministro Costa. Bologna si è fatto sentire con un forte tono di voce: «Sono trascorsi due anni e mezzo dall'alluvione del novembre '94 e il Magispo non ha ancora iniziato uno solo dei progetti pronti, altri 150 attendono di essere predisposti».

Paolo Costa e Francesca Calvo. Il sindaco ha detto al ministro: «La siccità storica del Tanaro consente ancora di entrare nel fiume per il disalveo, ma dovete muovervi». Venerdì amministratori pubblici incontreranno a Parma i responsabili del Magistrato per il Po

«La struttura del Magispo sarà rafforzata con il personale dell'ex Genio civile»

Anche se, come osserva l'assessore Ugo Cavallera, il tempo perduto non si recupera più, gli amministratori devono essere riusciti a far capire al ministro quale è la situazione: «Ho fatto bene a tornare, dopo la mia prima visita ad Alba non le idee chiare». Ha aggiunto: «La struttura del Magispo sarà rafforzata personale dei provveditorati alle opere pubbliche (ex Genio civile) di Torino, Milano e Bologna, per accelerare i tempi per l'appalto e l'esecuzione dei lavori per la messa in sicurezza dei bacini di Tanaro e Belbo. Entro il 10 giugno sarà aggiornato il piano per gli ulteriori interventi. Mi sembra il modo corretto per evitare di perdere i finanziamenti». Sono 400 miliardi che il Magispo deve assolutamente impegnare, con progetti, entro fine anno.

«La siccità storica del Tanaro - ha detto Francesco Calvo - consente ancora entrare nel fiume per il disalveo, dovete muovervi». Fiduciosa? «Vedremo, venerdì incontreremo a Parma il Magispo».

[fra. mar.]

Domani l'iniziativa del Carroccio sulla Padania indipendente

Lega al «referendum» allestiti trecento seggi

ALESSANDRIA. Per la Lega Nord è arrivato il giorno del confronto tra le note tesi di secessione e Padania indipendente e i sentimenti della gente.

Domani, infatti, in tutto il Nord Italia i leghisti chiameranno i cittadini al «referendum» - sarà forse meglio chiamarlo sondaggio di un partito - per l'indipendenza della Padania. Chi vorrà seguire l'invito di Umberto Bossi & C. dovrà recarsi in uno dei gazebo-cabine (o «gabine», come disse Bossi) che verranno allestiti in tutti i centri. Tracciando un segno sul «sì» o sul «no» si potrà dire se si vuole che la «Padania diventi una repubblica federale indipendente e sovrana».

In provincia i seggi saranno trecento circa, sparsi in tutto il territorio. Uno almeno per Comune, qualcuno in più nei centri più importanti: ad Alessandria saranno trentasette, in centro e nei sobborghi.

Potranno recarsi a rispondere al referendum-sondaggio tutti i cittadini di età superiore ai anni compiuti. I gazebo-cabine elettorali resteranno aperti dalle alle 21. Alla Lega Nord assicurano che lunedì pomeriggio si conosceranno i risultati della consultazione, si saprà allora quanti sono gli alessandrini che hanno creduto in questa iniziativa leghista e di questi quanti hanno deciso di esprimere la loro volontà secessionista. Poi sarà la Lega a dover trarre le conclusioni. [f. m.]

ECCO DOVE SONO LE «GABINE»

Chi in provincia vuole partecipare al «referendum padano» troverà trecento gazebo-cabine elettorali: uno almeno per ognuno dei 190 Comuni, e più alto nei Comuni maggiori quali i centri zona, ad eccezione di Acqui e Ovada, dove ci sarà seggio: ad **Acqui** in piazza Italia e a **Ovada** nella piazza principale.

Ad **Alessandria** i gazebo saranno in corso Roma, nelle piazze Carducci, Santo Stefano, Gobetti, S. Maria di Castello, don Soria, Marconi, Valfrè, Matteotti, Garibaldi, della Lega, della Libertà, Divina Provvidenza, Perosi, Basile, D'Azeglio, Curiel e Turati. Nelle vie Monteverde, Galimberti, Bonardi e Mazzini, nei viali Milite Ignoto e della Repubblica. Infine sobborghi Villa del Foro, Cantalupo, Valmadonna, Cascinagrossa, Spinetta, Castelceriolo, San Giuliano Nuovo e Vecchio, Mandrogne e San Michele.

Ad **Arquata Scrivia** in piazza Bertelli, A **Casale** nelle piazze Moro, Mazzini, Marinai d' Italia e Castello. Nelle vie Negri e XX Settembre. Nei viali Bistolfi e Giolitti. In corso Manacorda. Poi nelle frazioni San Germano, Casale Popolo, Terranova e Roncaglia.

A **Cassine, Castellazzo Bormida** e **Castelnuovo Scrivia** si vota nelle piazze principali. A **Gavi** in piazza Dante. A **Isola Sant'Antonio** in piazza del Municipio. A **Novi** nelle piazze Mercato e Moro, nelle via Crispi, Saffi e Verdi, nelle frazioni Merella e Barbellotta. A **Pontecurone** in piazza del Municipio, a **Pontestura** in corso Roma, a **Pozzolo Formigaro** in piazza Italia e a **Predosa** in piazza Matteotti.

A **Sale** in piazza Garibaldi, a **S. Salvatore Monferrato** in piazza Carmagnola, a **Serravalle Scrivia** in piazza Bosio. A **Spigno Monferrato** nella piazza principale. A **Tortona** nelle Perosi e Silla, nei giardini zona ospedale, in piazza Duomo, nell'area Silvi-Paghisano, e nelle frazioni Mombisaggio, Castellar Ponzano e Rivalta Scrivia. A **Valenza** in piazza Gramsci, in viale Santuario, in via Camurati e in strada Pavia, poi in piazza Talice a Monte Valenza.

Chi va a votare può anche firmare per i progetti di legge di stampo federalista: posti di lavoro negli enti pubblici con priorità a chi abita da 5 anni; precedenza ai padani nell'assegnazione di case di edilizia pubblica; giudici padani eletti dai cittadini; insegnanti padani in Padania; pensioni ai padani e non ai falsi invalidi; corpi di polizia urbana e rurale denominati «Guardia nazionale».

[f. m.]

Sarà accusato di duplice tentato omicidio

Folle d'amore sparò per aprire la porta

ALESSANDRIA. Sparò contro l'uscio di casa della fidanzata che lo aveva abbandonato e ora dovrà rispondere di duplice tentato omicidio.

La grave accusa è contestata a Fabio Scarsi, 31 anni, un commerciante di Silvano d'Orba che, in piena crisi depressiva alle 4 di notte del 13 gennaio, raggiunta la casa della ragazza a Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, esplose alcuni colpi di fucile. Il giovane,

subito arrestato e tuttora detenuto, tramite i propri legali Giandomenico Buffa e Tino Goglino, ha chiesto e ottenuto di essere processato con giudizio abbreviato: comparirà davanti al gip il 14 luglio.

La ragazza, Michela, di 23 anni, rimase incolume ma per l'accusa Scarsi col suo comportamento e con l'arma usata avrebbe potuto colpire sia lei sia il fratello che le era in quel momento. L'uomo esclude qualsiasi intenzione omicida e sostiene di sparato nella maniglia per aprire la porta: voleva parlare con la donna e inutil- tentato di farsi ri-

Era notte fonda quando il commerciante, sconvolto per l'abbandono, si presentò a Madonna della Villa armato di un fucile da caccia e palle unica usato per abbattere i cinghiali. Nessuno gli aprì la porta della villetta, anzi lì perentoriamente invitato ad andarsene anche perchè non certo l'ora più adatta per discutere, e lui fuoco: i colpi, cinque in rapida successione quasi demolirono l'uscio.

Le detonazioni fecero scattare l'allarme, accorsero i carabinieri, il commerciante di Silvano d'Orba, resosi conto in quell'istante della gravità del proprio comportamento, si lasciò arrestare senza opporre la benchè minima resistenza. innamorato di Michela lei aveva troncato ogni rapporto, una decisione che Scarsi, di temperamento chiuso, forse con qualche problema, non aveva accolto di buon grado; era depresso, sconvolto, voleva a tutti i costi far mutar opinione alla ragazza. [e. c.]

OVADA

Alla casa di riposo

Lavorerà in festa per i 102 anni della nonnina

Provvidenza Costa ha compiuto 102 anni. E' festeggiata anche dal sindaco

OVADA. Festa alla comunità alloggio Sant'Antonio dell'Ipab Lercaro per festeggiare l'ospite più E' Provvidenza Costa, che ha superato il traguardo dei 102 anni. A prendere parte ai festeggiamenti, prima di altri, la sorella di 94 anni, da tempo pure ospite della comunità ovadese.

Alla festa per Provvidenza Costa, con i volontari, c'erano il presidente dell'Ipab Lercaro, Giuseppe Repetto, il sindaco di Ovada, Enzo Robbiano, che ha offerto alla concittadina un omaggio floreale. E alla cerimonia del taglio della torta era presente anche Dino Crocco, Telecity. [r. bo.]

Da un tir francese

Rubati 700 pneumatici a Rivalta

TORTONA. Settecento pneumatici per un valore dichiarato di 35 milioni sono stati rubati ieri notte da un Tir francese che li doveva trasportare a Genova.

E' accaduto tra le 23 e le 4 di notte, mentre l'autista, il francese Jean Luc Jacquemoud, 49 anni, residente a Vetraz - Monthoux, si era fermato a riposare all'albergo ristorante «Il Carrettino» di Rivalta Scrivia, strada per Pozzolo 15.

L'autoarticolato di sua proprietà era parcheggiato nel piazzale antistante il ristorante.

Alle 4, quando l'autista è uscito nel piazzale pronto a riprendere il viaggio ha trovato la chiusura del camion, dove era contenuta la merce, forzata: metà del carico era stata asportata.

I pneumatici erano di una marca estera, la «Riken», ed erano destinati alla ditta «Soripneus» di Genova.

Il furto, denunciato ai carabinieri dallo autista ieri mattina, è coperto da assicurazione. [m. t. m.]

Ricoverato a Biella

Morto vomo dal tetto

S. SEBASTIANO CURONE. E' morto all'ospedale di Biella, dove era stato ricoverato dopo la caduto dal tetto, Pasqualino Arlata, 50 anni, il titolare dell'azienda «Agricola Sansebastianese». Mercoledì sera il suo cuore ha ceduto dopo undici giorni di rianimazione. Arlata abitava con le moglie e i due figli sopra al consorzio. Era caduto dal tetto il pomeriggio del 10 maggio, mentre bagnava una gettata di cemento.

Sono infatti in corso lavori di ristrutturazione del maneggiato da parte di una impresa edile di Dernice. Arlata era salito sul tetto in assenza dei muratori. Per il cedimento di alcune travelle, è precipitato da un'altezza di circa otto metri. Con l'elisoccorso era stato trasportato a Biella dove i medici gli avevano riscontrato una grave frattura alla base cranica. I funerali sono stati celebrati ieri: tutto il paese ha partecipato alla cerimonia officiata da don Giovanni Sartirana. La salma è stata sepolta nel cimitero di San Sebastiano. [m. t. m.]

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1/94 R.G.E., G.E. dott. M.C. Scarzella, promossa da Citicorp Finanziaria SpA contro **VALENTE** Ivana Caterina, è stata disposta per il 24/6/97, ore 10 e ss., la vendita all'incanto del seguente bene:
Lotto unico in Acqui Terme, compendio immobiliare composto da fabbricato a due piani f.t., corrispondenti ciascuno ad un alloggio di civile abitazione (complessivi mq 400 circa), in area di pertinenza cintata (mq 4000) adibita a giardino, con garage e accessori esterni. Prezzo base L. 600.000.000, L. .000.000, spese L. 90.000.000, offerte in aumento L. 15.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 23/6/97, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelleria Tribunale Acqui T.». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Oneri ancora da corrispondere per il rilascio di concessioni in sanatoria. Versamento del prezzo entro 30 dall'aggiudicazione definitiva.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE dr.ssa A. P. Natale

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite nn. 75/87 + 67/88 R.G.E., G.E. dott. M.C. Scarzella, promosse da Cassa di Risparmio di Asti contro **LAIOLO** Gianfranco, è stata disposta la vendita per il 24/6/97, ore 10 e ss. dei seguenti beni in Monastero Bormida
Lotto 1° casa d'abitazione padronale, tre piani f.t., 21 vani, con annessi accessori e dipendenze, sita su ampio appezzamento di terreno, in prevalenza a parco, sup. totale 11.29.70. Prezzo base L. 600.000.000, cauzione L. .000, spese L. 90.000.000, offerte in aumento L. 20.000.000.
Lotto 2° terreno agricolo in unico corpo, sup. tot. 4.39.70. Prezzo base L. 45.000.000, L. 4.500.000, spese L. 6.750.000, offerte in aumento L. 5.000.000.
Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12 del 23/06/97, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati «Cancelleria Tribunale Acqui T.». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione definitiva.
Invim come per legge.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE dr.ssa A. P. Natale

Symbol
QUESTA SERA
DANIELE CORDANI
DOMANI SERA
DANIELE COMBA
TUTTI I GIOVEDI'
LA TROUPE
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.132

zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 24
DOMENICA 25
TONY
RISTORANTE TIPICO APERTO
Tel. 0131/876.174

Società Cooperativa cerca
AUTISTA
con patente «C», se munito di patente «E» meglio ancora
Si richiede inoltre patentino ADR merci pericolose classi A-B. Inserimento presso deposito di Novi Ligure.
Telefonare 010/9640689 orario ufficio.

AFFERMATA AGENZIA cerca
disponibili subito per distribuzione materiale pubblicitario.
Zone: Alessandria-Casale-Valenza e Voghera.
Tel. 0143/745397

L'iniziativa è organizzata ad Alessandria, Casale, Novi Ligure e Valenza

Si pedala per aiutare l'«Aism»

Domani c'è Bicincittà, con le magliette di Altan

ALESSANDRIA. Domani in bicicletta per l'Associazione italiana sclerosi multipla. E' «Bicincittà 97» che si svolge in centri italiani. In provincia sono quattro le città coinvolte: oltre al capoluogo, anche Casale, Novi e Valenza. La quota di iscrizione è di 6 mila lire e comprende la pertura assicurativa e «t-shirt» disegnata da Altan, il noto vignettista satirico: sono raffigurati la Pimpa e il signor Armando in bici. Un modo diverso di trascorrere una domenica mattina, aiutando l'Aism.

Ad **Alessandria** il ritrovo è alle 10 sul piazzale della Donalds' e Porta Marengo, l'arrivo al circolo Europa. Ci si può iscrivere, tra l'altro, all'Aism (via 1821, n° 6), all'Uisp in piazzetta Lega, al centro commerciale Gli Archi (viale Massobrio), al Centro sportivo Cristo, al Ca' La Casetta-Europa, al Dlf, da La Bici in corso Acqui.

A **Casale** parte alle 10,30 (il ritrovo è alle 9) piazza Aldo Moro (davanti alla Coop del Valentino). Arrivo previsto verso le 12. A **Novi Ligure** ritrovo alle 8 e partenza alle 9,30 dal circolo Uva Piave. L'arrivo al Parco Aurora. Infine a **Valenza** ritrovo alle e partenza alle 10 piazza Gramsci (lato bar Mazzini), dove oggi ci sarà una bancarella per le iscrizioni. [m. pu.]

NOTARACT IN PIAZZA

Aiuti a bimbi nefropatici

ALESSANDRIA. Il Rotaract (associazione che riunisce giovani fra i 18 e i 30 anni è patrocinata Rotary) scende in campo per i bambini nefropatici. Oggi in molte piazze d'Italia si raccolgono offerte da destinare al «Fondo per le malattie renali del bambino», che opera a sostegno della divisione Nefrologia Dialisi e Trapianto del «Gaslini» di Genova. L'appuntamento ad Alessandria è in piazzetta della Lega, dalle 10 alle 19. Gli obiettivi dell'iniziativa sono: «Formare il personale per l'assistenza domiciliare globale a pazienti in età pediatrica affetti insufficienze renale grave in terapia conservativa renale; contribuire alle spese di viaggio e di soggiorno per le famiglie che dal loro luogo origine debbano trasferirsi al Gaslini, unico centro italiano dotato di un reparto di Nefrologia infantile; istituire una borsa di studio inerente la problematica dell'accrescimento e dell'insufficienza renale». [r. g.]

Le aziende aderenti. E oggi un convegno a Novi

Ospitalità e spettacoli nelle «cantine aperte»

Vino e turismo protagonisti nel weekend di un convegno e dell'operazione «Cantine aperte». Oggi, alle 9, alla tenuta La Marchesa di Novi, si dibatterà su «Un futuro turistico per il Novese postindustriale?» Amedeo Amato, Beppe Merlano, Claudio Ferretti, Carlin Petrini e il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Inizia inoltre oggi «Cantine aperte» a cui aderiscono anche aziende Novese e Gaviese, del Consorzio di tutela del Gavi. Qui la giornata clou sarà domani: oltre ad offrire assaggi dei vini, i produttori regaleranno spuntini appetitosi. Le aziende aderenti: Podere Saulino, La Chiara, Marco Bergaglio, Tenuta San Pietro, Tenuta La Giustiniana, Tenuta La Marchesa e Villa Sparina.

Alta adesione di aziende a «Cantine aperte» anche nel Casalese (alcune abbinano alla visita e alla degustazione spettacoli e iniziative d'arte e cultura). Sono: Castello Lignano e Frassinello (con collettiva di pittura e scultura, d'autore, spettacoli, bancarella del Gal) con collegamento all'Antica Distilleria di Altavilla; Tenuta San Rocco di Conzano (con visita dei vigneti a cavallo e mtb brasiliana col gruppo Sambaion); Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea (con mostre fotografiche nello show room); Nuova Cappelletta Vignale (con dimostrazioni di imbottigliamento in cantina); Accademia Giulio Figli e Vignale; Cave di Moleto a Ottiglio; Colonna di Vignale; La Pavesa Ermenegildo Leporati in strada Pozzo Sant'Evasio; Fattorie Augustus di Alfiano Natta; Cantine Valpane di Ozzano; Podere S. Antonio Livio Pavese a Treville; Daniele Saccoletto di San Giorgio; Vicara (Visconti, Cassinis, Revizza) di Treville. [r. al.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Ampliati i padiglioni in piazza Allende: gli espositori sono centotrenta

L'Acquese ritorna in vetrina

Alle 11 si inaugura la terza Mostra mercato

ACQUI Taglio del nastro questa mattina alle 11 in piazza Allende, per la 3° edizione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. La manifestazione, grazie alla collaudata esperienza degli organizzatori, è diventata punto di riferimento per tutti gli operatori commerciali e per gli enti istituzionali che vogliono far conoscere le proprie potenzialità ed i propri progetti.

Quest'anno la mostra mercato si è notevolmente ampliata per quanto riguarda gli spazi espositivi, l'aumento sia della superficie coperta che di quella scoperta.

«E' ancora più grande rispetto agli anni passati, in quanto registriamo la presenza di molti imprenditori acquesi, che hanno il desiderio di mettersi in vetrina e di far vedere effettivamente qual'è il tessuto commerciale locale» spiega Aldo De Giglio della Gestioni Srl che ha organizzato la rassegna.

«Come al solito - aggiunge - la divisione nettissima fra attività economiche commerciali artigianali ed il settore agroalimentare. Tra i due padiglioni, sarà presente quest'anno, un padiglione intero dedicato alle auto».

«L'area espositiva del settore agroalimentare - prosegue De Giglio - dà il benvenuto quest'anno con la "Cattedrale dei vini": non è altro che una struttura studiata, realizzata e sostenuta economicamente da tutte le Enoteche regionali del Piemonte.

La Confartigianato sarà quest'anno presente in fiera con il 40 per cento in più rispetto all'anno precedente di spazio espositivo. «Ciò significa - prosegue Aldo De Giglio - che gli artigiani hanno riscontrato negli scorsi anni un vantaggio nettissimo dal punto di vista economico partecipando all'esposizione fieristica».

Quest'anno gli espositori, che prendono parte alla Mostra mercato sono circa 130, alcuni dei quali a carattere istituzionale ad esempio il Polo decentrato universitario dell'Università degli studi di Genova, il Comune di Acqui, l'Ente Poste, la Società consortile Langhe Monferrato Roero, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, la Confartigianato, la Comunità Montane, la Federazione Italiana Tennis, il Servizio Emergenza Radio ed il Centro Operativo Misto della Protezione Civile.

All'interno dell'area espositiva funziona il servizio di bar ristorante della Pro loco di Ponti, mentre un maxi schermo, darà la possibilità ai visitatori di assistere ai grandi eventi sportivi: ad esempio mercoledì prossimo a partire dalle 20,30, la finale della Coppa Campioni, che vedrà impegnata la Juventus. La rassegna resta aperta fino al 1°: orari, nei feriali dalle 17 alle 24, nei festivi dalle 10 alle 24.

[g. l. f.]

Enologia sempre in vista. La «Cattedrale del vino» darà il benvenuto ai visitatori della Mostra mercato dell'Acquese

Itinerario goloso per turisti

Dal Monferrato, Langhe e Roero fino all'entroterra della Liguria

Bernardino Bosio presidente della «Langhe, Monferrato e Roero» nonché sindaco di Acqui

ACQUI TERME. Dal riso all'olio attraverso il Monferrato, le Langhe ed il Roero. E' l'interessante proposta enogastronomica della Società consortile «Langhe Monferrato Roero», presente con un stand alla Mostra mercato.

L'idea, è dalla necessità di creare un percorso attraverso le valli e le colline del Piemonte e della Liguria, per dare una risposta alla sempre più pressante richiesta turistica, proprio alla vigilia dell'ingresso dell'Italia in Europa. «La società Langhe Monferrato Roero, come agenzia di sviluppo del territorio è naturale che si occupi di coniugare in nostro patrimonio delle produzioni agricole di qualità con il turismo - spiega il presidente Bernardino Bosio, che è anche sindaco di Acqui -. L'itinerario goloso rappresenta questo tentativo che dai primi riscontri positivi con gli operatori turistici riteniamo sia di sicuro successo. Promuovere un percorso dal riso all'olio significa offrire un itinerario turistico in grado di durare settimana e quindi diventare interessante, oltre che per il mercato tedesco, anche per quello nord americano».

Da sempre Vercelli, Casale, Asti, Alba, Bra, Acqui, Mondovì, Savona, le Valli Belbo e del Bormida, l'entroterra Ligure, costituiscono un territorio omogeneo per storia e tradizioni locali. Nello stand allestito nel padiglione enogastronomico della Mostra mercato acquese viene proposto al grande pubblico l'avvincente viaggio, che partendo dalle pianure Vercellese giunga fino all'entroterra ligure: riso, vini, funghi, tartufi e tutti i prodotti del millenario lavoro dell'uomo.

[g. l. f.]

UNA PRESENZA RECORD PER GLI ARTIGIANI

ACQUI TERME. Una presenza record degli artigiani alla Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese.

La nutrita partecipazione all'annuale rassegna economica di piazza Allende conferma ancora una volta la vitalità di questo importante settore in Valle Bormida.

Come nelle passate edizioni, la Confartigianato si è fatta promotrice di una serie di iniziative per far meglio conoscere le attività artigianali locali, favorendo la partecipazione dei propri associati, anche con un proprio stand all'interno della fiera.

«Ormai la Mostra mercato dell'Acquese è entrata nel calendario dei nostri appuntamenti annuali.

Valerio Bellero presidente provinciale dell'Unione artigiani Confartigianato

Una rassegna a cui non possiamo mancare, un'occasione fatta per migliorarci - sottolinea nel suo saluto ufficiale ai visitatori il comm. Valerio Bellero, presidente provinciale della Confartigianato -Resta sempre forte, in noi e nelle nostre aziende, lo stimolo a sentirsi partecipi dello sviluppo economico dell'Acquese, zona a forte vocazione artigianale. Ai visitatori offriremo sempre maggiori occasioni di scoprire l'artigianato ed i suoi aspetti meno noti».

Quest'anno, all'interno della mostra, sono presenti ben 24 aziende 32 stand, pari al 35 per cento del totale degli espositori della zona commerciale. Ad ogni visitatore verrà consegnato in omaggio, dalle hostess dello stand della Confartigianato, un bellissimo poster.

[g. l. f.]

Centro
Tacchella
(Elettroforniture C.D.T. s.r.l.)
GRANDE VENDITA
videoregistratori • televisori
frigoriferi • congelatori
cucine • lavatrici
lavastoviglie
piccoli elettrodomestici
casalinghi
PREZZI ECCEZIONALI
Via Cassarogna, - Tel. 0144/323721 - 323722
15011 ACQUI TERME (AL)
AMPIO PARCHEGGIO

L'ABBONAMENTO,
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

è tornata l'estate...
Ti piace la gente? Ti piace ballare?
Vieni al Dancing Gianduja
...non puoi sbagliare!
DANCING GIANDUJA
ACQUI TERME - Tel. 0144/322
Locale 11 cupole - servizio bar - Parcheggio anche in caso di cattivo tempo
TUTTE LE SERE
LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK

Studio immobiliare
"Rag. BERTERO"
Associato F.I.A.I.P.
Via Mariscotti 16 - ACQUI TERME
Uff.: Tel. 0144 56.795 - 57.794 Ab.: tel. 57.432
Fax 0144 56.795 tel. 231.076
"Lavorare con la migliore pubblicità"

COLLINO & C. S.p.A.
concessionaria
AgipPetroli
G.P.L. LIQUIGAS
Combustibili - Carburanti
Lubrificanti - Carburanti Agricoli
Apparecchi e impianti termici con servizio di assistenza
Certificato SQ ISO 9002 n° 314/96
Sede legale e amm.: Acqui Terme Via Maranco, 42 Tel. 0144/322305
Negozio: Acqui Terme P.zza Addolorata, 2 Tel. 0144/322147
Depositi: Acqui Terme Via Cassarogna Tel.
Acqui Terme Reg. Lavandara, 67 Tel. 0144/329908
Cortemilia C.so Div. Alpine, 193 Tel. 0173/81388

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.
UN AVVISO DI QUALITA'!!!
Maccarini concessionaria Opel per Alessandria e Valenza ora anche per Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli.
Per noi un grande impegno per voi grandi vantaggi come la pronta consegna e i prezzi imbattibili, la supervalutazione dell'usato, l'assistenza totale.
Maccarini perchè ci sarà sempre un sogno da realizzare!
Maccarini
Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131/
ACQUI TERME - Via N - Tel. 0144/
TORTONA - Strada Statale 862267 - Fax 0131 821447
Maccarini
Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
Alla Opel le buone notizie diventano ottime, specialmente se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996.
In questo caso infatti, oggi al 30 settembre 1997, per passare a un'auto nuova Opel ti offre fino a 2.000.000 in aggiunta ai di offerti dal governo, per un risparmio totale di 3.285.000 per le cilindrate fino a 1.3 e di 4.380.000 (stavolta due più due non fa quattro, grazie all'Iva) per quelle superiori.
In più, solo Opel ti offre l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari.
Come Corsa, la piccola con la tecnologia di una grande auto.
Astra Station Wagon, un'auto che con i suoi primati di vendite e di ha il successo dell'intera categoria station wagon. O ancora Tigra, il coupé più venduto in Italia: un sogno ad occhi aperti per le giovani generazioni.
Oppure Vectra, la berlina media preferita dagli italiani: un punto di riferimento obbligato in fatto di stile e di sicurezza.
Oggi è il giusto per scegliere Opel.
La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.
OPEL
NELLA DEMOLIZIONE RIENTRANO ANCHE LE IMMATRICOLATE NELL'87

Partita la corsa per l'acquisto della coltelleria: depositata la prima offerta

Kaimano, in lizza anche Bialetti

Dieci i gruppi interessati, uno è finlandese

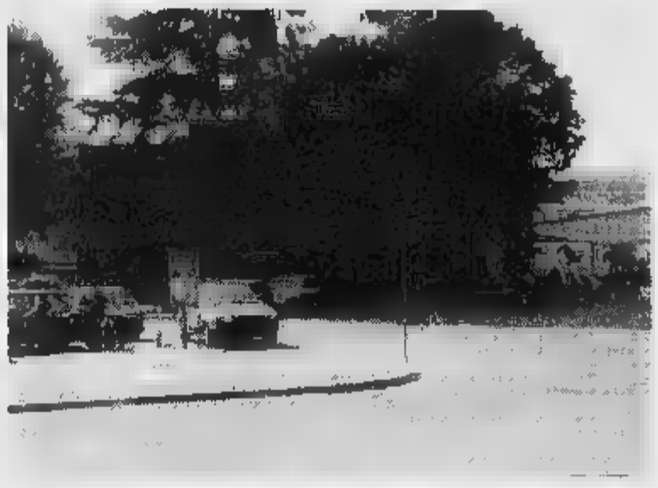
ACQUI TERME. Sono una decina i gruppi industriali in corsa per l'acquisizione della Kaimano. A poche settimane dalla dichiarazione di fallimento dell'azienda che fino a qualche mese fa produceva coltelli, e della conseguente nomina del curatore fallimentare il commercialista Giuseppe Avignolo, si stanno facendo avanti molti gruppi industriali, alcuni dei quali operano già nel settore specifico della produzione di coltelli. La prima proposta giunta in città, da una ditta che opera nel settore specifico, è stata quella della Marietti Spa di Forno Canavese in provincia di Torino, che produce coltelleria dal 1860 e detiene assieme alla Kaimano, circa il 60 per cento del mercato nazionale.

Con una lettera inviata alla Kaimano, al sindaco di Acqui, al Prefetto ed alla Fiom Cgil il 15 aprile la Marietti si diceva disponibile ad acquisire la Kaimano, con riferimento alle immobilizzazioni tecniche, al magazzino, ai marchi di produzione, ai rapporti di lavoro ed alla rete di vendita, subordinando il tutto all'immediato affitto dell'azienda. Da indiscrezioni, si è appreso che oltre alla Marietti, si sarebbero fatti avanti altri due gruppi industriali: la Rondine di cui fa parte la Bialetti di Brescia e la finlandese Fiskars, proprietaria della Montana coltelli di Lecco.

Fra le «cordate» tre sono disponibili a ricollocare lo stabilimento in città o a Cassine

Le tre aziende si sarebbero anche dette disponibili alla ricollocazione dello stabilimento (attualmente in capannoni del Comune): due delle soluzioni in Acqui, la terza a Cassine.

Intanto, è stato fissato per il 2 giugno ad Alessandria, un'incontro all'Ispettorato del lavoro per discutere la situazione dei dipendenti, che ormai da mesi attendono all'orizzonte una soluzione definitiva al grave problema occupazionale: ieri in Tribunale è stata formalizzata una proposta d'acquisto dell'azienda da parte di uno dei due gruppi industriali. [g. l. f.]



La nota ditta produttrice di coltelli è stata dichiarata fallita qualche settimana fa

Casale, contestata la preparazione

Cibi: ultimatum dall'ospedale

CASALE. Sui pasti preparati per i malati e per i dipendenti dell'ospedale da qualche tempo le lamentele si sono moltiplicate. Tanto che il direttore generale dell'Asl, Emilio Zerella, ha deciso di mettere le cose in chiaro con la Sodexho, la società internazionale che ha l'appalto per i pasti.

«Ho dato tempo un paio di settimane per ripristinare la situazione precedente - spiega Zerella -. Nel frattempo io stesso e altri dirigenti occasionalmente faremo verifiche dirette. Ai primi di giugno reincontreremo i rappresentanti della ditta e valuteremo se i miglioramenti sono stati».

Le lamentele riguardavano non tanto la qualità degli alimenti, quanto le modalità di preparazione: pasta fredda o scotta, quantità scarsa, carne troppo abbrustolita.

Di recente la Sodexho ha acquisito l'appalto per i pasti all'ospedale di Chivasso che però non ha più il settore cucine disponibile. Così la preparazione è stata trasferita nella cucina del «S. Spirito», con un sovraccarico di lavoro a discapito, in base alle rimostranze, della buona qualità dei pasti forniti.

C'è invece soddisfazione nelle mense scolastiche casalesi in cui, da aprile, la gestione dei pasti - dall'approvvigionamento degli alimenti, alla preparazione, alla distribuzione - è affidata alla stessa Sodexho. Per anni i genitori avevano lamentato scarsa qualità dei cibi, finchè l'assessore Titti Palazzetti aveva predisposto un capitolato molto rigoroso. [s. m.]

Giovane di Ozzano finisce agli arresti a Vercelli

«Ho il bimbo da sfamare» e ruba in un supermercato

OZZANO. Sorpreso dal direttore di un supermercato di Vercelli mentre tentava di sgattaiolare via senza pagato, aggredisce l'uomo, lo spintona e lo minaccia di morte: arrestato. E' Giampiero Pileggi, 25 anni, di origini svizzere ma residente ad Ozzano. E' accusato di rapina impropria e reati minori. Il giovane è rinchiuso nel supercarcere di Billiemme.

Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, pochi minuti prima che il supermercato «Sma» di corso Bormida chiudesse i battenti. Gli armeggi del giovane tra gli scaffali sono stati notati dalla vigilanza interna. In particolare il direttore lo ha visto nascondere sotto il giubbotto e poi avviarsi verso l'uscita dribblando le casse.

L'impiegato lo ha fermato mentre stava uscendo. «Ho un bimbo piccolo da mantenere - ha urlato il monferrino - e tu non puoi farmi niente». Secondo gli inquirenti, alle insistenze del direttore Giampiero Pileggi l'ha spintonato rudemente e ha tentato di allontanarsi gridando: «Per il bene del mio figlio sono disposto anche a uccidere».

Prima di fermare il giovane, il direttore aveva avvertito con una telefonata il 113: una «volante» è arrivata giusto in tempo e gli agenti hanno bloccato Pileggi prima che riuscisse ad allontanarsi troppo. Nella fuga l'ozzanese ha gettato alcune confezioni di formaggio «Parmigiano reggiano»; altre sette confezioni identiche, per un valore di circa mila lire, le aveva ancora nascoste sotto il giubbotto. [w. ca.]

Murisengo, il figlio dell'ex sindaco coinvolto nell'incidente a Vercelli

Travolge e uccide un bambino

«Ho frenato, senza riuscire ad evitare l'urto»

MURISENGO. Un bambino di 12 anni, Francesco Greppi, è morto sul nuovo cavalcaferrovia di Vercelli, travolto dall'auto guidata da Stefano Prati, 44 anni, di Murisengo, via Asti 22.

In sella alla sua «mountainbike» il ragazzino stava raggiungendo la madre, che lo attendeva pochi metri più avanti.

Studente alla media Ferrari, Francesco Greppi abitava con la mamma Ausilia, il papà Franco e la sorella Simona a Vercelli in via Monte Bianco.

Secondo gli agenti della Polstrada, Francesco aveva appena raggiunto la sommità del sovrappasso, quando è stato investito dalla «Uno» di Stefano Prati che viaggiava nella stessa direzione del ragazzino.

L'impatto è stato terribile e a nulla è servita la frenata, lunga almeno una trentina di metri sull'asfalto. Il ragazzino è stato sbalzato a terra e ha battuto il capo contro il cordolo del marciapiede. E' morto durante il trasporto all'ospedale Sant'Andrea. Non è stata possibile la donazione degli organi, come i genitori avrebbero voluto.

Anche l'uomo che ha investito Francesco sta vivendo giorni tremendi: dirigente dei cittadini dell'ordine di Murisengo, Stefano Prati è presidente dell'Avis locale e vicepresidente della Croce Verde.

Il padre è stato anche sindaco del paese per due legislature. «Me lo sono trovato di fronte all'improvviso, forse è sceso in bicicletta dal marciapiedi - dice l'uomo in lacrime -. Ho frenato, ma purtroppo non sono riuscito a evitarlo». [r. ver.]

Francesco Greppi aveva 12 anni

Trattative con l'Ateneo

Laurea breve per disegnatori e fisioterapisti?

ACQUI. Trattative tra Comune e Università di Genova per l'attivazione di nuovi corsi di laurea breve. Lo ha annunciato l'assessore Pierluigi Muschiato: «Si vorrebbe attivare un corso per disegnatori industriali e uno per fisioterapisti. Il corso per disegnatori sarà suddiviso in due specializzazioni: grafico pubblicitario e designer urbano, per un totale di 60 studenti. Invece, per il corso di laurea breve in fisioterapia è già stata inoltrata alla Regione la preventiva predisposizione di 20 posti letto all'ospedale di Acqui. La richiesta è già stata inoltrata alla Regione».

Intanto per il corso per traduttori e interpreti sarà attivato l'insegnamento di altre 2 lingue, così la scelta sarà fra inglese, francese, spagnolo e tedesco, con 110 posti. [g. l. f.]

E festa per il motoclub

Mostra-scambio di auto e moto in piazza Castello

CASALE. Il motoclub «Italo Palli» compie 75 anni. E li festeggia in concomitanza con la «Mostra scambio di auto e moto d'epoca» che si svolge oggi e domani in piazza Castello al mercato Pavia. Un appuntamento di richiamo nazionale, alla sesta edizione. Lo scambio è con modelli di ogni epoca di moto ma anche di vetture, inoltre c'è un settore di pezzi di ricambio e di materiale stampato (libretti di circolazione, riviste, stemmi e così via). L'ingresso costa 8 mila lire, il ricavato sarà destinato in beneficenza.

Per i 75 anni del motoclub è stata pubblicata una cartolina realizzata dal pittore futurista Carlo Cattaneo, accompagnata da uno speciale annullo filatelico. Al Pavia funziona un ufficio postale distaccato. [s. m.]

Due manifestazioni

Caccia al tesoro e burattini per i bambini

CASALE. «Giocainciittà» è una speciale caccia al tesoro che si svolge per le vie di Casale. L'obbiettivo principale non è trovare il «tesoro», ma solcare in largo e in lungo le città. E' un modo per dimostrare che Casale è percorribile anche a piedi e in bicicletta l'obbligo di usare l'auto per spostarsi da un quartiere all'altro. Ed è anche l'occasione per scoprire luoghi già visti, frettolosamente e, quindi, sconosciuti.

La seconda edizione di «Giocainciittà» si svolge oggi organizzata dall'assessorato all'Ambiente con Agesci, Legambiente, Il Paniere, EquAzione. Partecipano squadre di sei ragazzi e adulti (in ogni formazione dove essere presente almeno un maggiorenne). La partenza è fissata alle 14,30 in piazza Mazzini. Di biglietto in biglietto, di quesito in quesito, i partecipanti dovranno superare dieci prove.

Intanto, in via Lanza l'appuntamento è con il secondo «Pomeriggio burattini» organizzato dall'assessorato alla Cultura nell'ambito della rassegna «Paesaggi». Dalle 17, gli animatori del Teatro Fregoli di Torino presentano lo spettacolo «C'era una volta Pulcinella», ispirato alla commedia dell'arte, in cui gli attori si alternano a burattini e marionette. Uno spettacolo non solo per i bambini, ma che diverte anche i grandi, ospitato nel «salotto» di via Lanza, allestito a festa, per l'occasione, da «Ali», l'Associazione di via dei liberi imprenditori. Ci saranno per tutto il pomeriggio anche molte bancarelle. Inoltre, il Centro Alba nuova organizza il servizio di custodia dei bimbi, per consentire ai genitori di fare shopping approfittando di tutta la durata dello spettacolo di burattini. [s. m.]

Oggi una Festa

I volontari nel «puzzle» di solidarietà

OVADA. «Puzzle di solidarietà per Ovada» è l'originale titolo della manifestazione in programma oggi, a partire dalle 16, nel giardino della Civica scuola di musica in San Paolo della Croce 89. E' la Festa del volontariato locale, quest'anno alla terza edizione, organizzata dall'«Informagiovani» con la collaborazione dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune.

«L'iniziativa - dicono gli organizzatori - è nata allo scopo di riconoscere il grande lavoro svolto dal volontariato nell'ambito locale, offrendo a tutte le associazioni la possibilità di incontrarsi, verificare insieme il lavoro svolto e, soprattutto, mostrare ai concittadini il proprio operato, reso possibile dall'impegno e dalla sensibilità di tanti volontari».

Molte le associazioni che hanno aderito alla Festa. Interessano molti settori di attività, dalla tutela dell'ambiente all'educazione dei ragazzi, dalla difesa dei diritti umani al sostegno delle persone anziane, e così via. Tra le principali: Agesci, Aido, Amnesty international, Associazione Mondintero, Borgallegro, Centro amicizia anziani, Comitato Splendor, Comunità Mandela, Comunità Ponzone, Croce ovadese, Enpa, Gruppo missionario, Gruppo comunale Protezione civile e Aib, Società San Vincenzo De Paoli, Volontari Lercaro. Tutte costituiscono, comunque un tessera del «puzzle» ovadese, fatto appunto di tante realtà grandi e piccole, ma tutte importanti per l'opera che svolgono. In sostanza, con questo incontro gli ovadesi hanno la possibilità di rendersi conto di un'importante realtà, di molti sconosciuta, e magari di scoprire le possibilità di utilizzare meglio il tempo libero. [r. bo.]

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"
DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)
Corso per Quadri Aziendali preserale (durata 30 mesi)
Via Vercelli, 1 - Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/455858
e-mail: saacm1@doc.net.it
Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi
per neo diplomati | per quadri aziendali
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... cap .....
Città ..... tel. .....

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

CASALE M.TO
VIA ADAM 37
CENTRO DEL MOBILE
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTI REALI FINO AL 60%
VENDITA ORGANIZZATA DA UNO TORINO (011) 253808

Fogtown alla cascina Rangone, Treves a Cassinasco

Serata di blues «doc»

Folk celtico a Ottiglio e Voltaggio

ACQUI. Al Palladium, danze [redacted] l'orchestra di Sandrino Piva; nel «Café Latino» [redacted] gli Evasione Latina; nella sala Anni Sessanta c'è Don Miko.

«Sabato vip» stasera alla discoteca Villa Olga, [redacted] i dj Beppe Campi e Freddy G.

[redacted] Appuntamento con il karaoke stasera al Wild Cats di Gerlotti.

Serata danzante [redacted] l'orchestra Amici della Musica alla Soms di Valle San Bartolomeo.

All'On the river di Lungo Tanaro San Martino suona stasera la Maso Crisci band, che si avvale di un chitarrista esperto [redacted] Gianni Oppezzo.

BOSCO [redacted] Musica commerciale e «progressive» stasera alla discoteca Master.

CASALE. Stasera, al Tom Boy di strada Valenza, discoteca in entrambe le sale. [s. m.]

Pianobar stasera all'Azzurro di viale Bistolfi [redacted] Francesco Cabiati. [s. m.]

Questa sera si balla il liscio nel salone Eternit con l'orchestra Saletti; alla Virtus con Gli amici del liscio; al «Prime Viole» I Melodici. [s. m.]

CASSINASCO. Grande blues stasera al pub Il Maltese con la band dell'armonicista milanese Fabio Treves, che ha suonato anche [redacted] Frank Zappa.

CASTELCERIOLO. Le canzoni della rock cover band Fuerte Ventura [redacted] Asti [redacted] in programma stasera al New Niki's.

CASTELLETTO [redacted] Si balla anche con la musica dal vivo dei Radio Baccano questa [redacted] al Paradiso In.

CODEVILLA. Samantha Cooper e la Friends blues band [redacted] esibiscono stasera al Thunder Road per [redacted] serata di soul, funky e r'n'b. Ingresso 10 mila lire.

FRASCARO. Alla cascina Rangone stasera ci sono i Fogtown, band alessandrina di blues: ingresso libero.

GAMINELLA. Stasera alla discoteca Omnia in programma stasera la miglior musica del passato. [s. m.]

MONTEGIOCO. Alle Fonti si balla stasera il liscio con Silvio Siriotto.

OLIVOLA. Stasera, alle 21,30, allo Swing Hall suona il pianista Cesare Poggi, grande interprete [redacted] «ragtime», reduce da una tournée a Parigi. [s. m.]

OTTIGLIO. Parte dal Caffè Novecento Folkermesse '97 con un concerto [redacted] musica irlande- [redacted] Myrddin Quartet. [s. m.]

OVADA. Prosegue al Mamunja discobar il sabato «Speedlite» con [redacted] dj Max Bondino.

SALE. Liscio con gli Harmony stasera alla Cometa; e c'è anche discoteca.

TORTONA. Allo Chalet dance music bar stasera si balla con l'orchestra [redacted] Emilio Zilioli.

VALENZA. Serata di ballo liscio oggi al Valentia con Titti Bianchi. [r. c.]

VIGNALE. Acid-jazz stasera, al Caffè della Pesa, con i Primitivo.

[redacted] Successi rock que- [redacted] sera al Cowboys guest ranch con la Jo Jo band.

VOLTAGGIO. Musica celtica alle 21,30, al circolo Endas, con i Singing pub. [m. pu.]

A CURA DI [redacted]

All'On the river c'è la Maso Crisci band, con la chitarra-rock di Gianni Oppezzo, a Olivola il ragtime del pianista Poggi

A sinistra, la Maso Crisci band; sopra, i Womiti Kaldi in versione «balneare»

WOMITI KALDI

Dieci anni suonati «male»

CASTELCERIOLO. I Womiti Kaldi festeggiano stasera, dalle 22, al Macallè dieci anni di canzoni. «Dieci anni... suonati male» è il titolo della serata: la forza della band è sempre stata quella di non prendersi mai troppo sul serio. Gruppo demenziale, anche se difficilmente etichettabile, conta un repertorio di oltre trenta pezzi propri, tra cui «Palmino», «Polpa pronta» e «Maiala». Nel concerto di stasera presenteranno anche brani inediti, oltre alle cover degli Skiantos, i loro modelli. Il cantante Eddie Strutto (altra particolarità dei Womiti Kaldi sono i simpatici pseudonimi), i chitarristi Valium e Cannella, il bassista e fondatore della band Wally Peggio e il batterista David Arci, si alterneranno sul palco con i «vecchi» componenti della band: Andi Rivieni, Roberto Rossi, noto dj radiofonico, e Carlo Ferrario, Davide Doktor e Eros Da Ros. Aprirà la serata l'eclettica formazione dei Karatikonlakappa. [m. pu.]

LE SAGRE DEL WEEKEND

Ciliegie a Rivarone fragole [redacted] Volpedo

Oggi e domani a **Basaluzzo** è in programma la fiera di San Bovo, con bancarelle in piazza Garibaldi e distribuzione di polenta e salsicce. Funziona anche «Arte e mestieri», rassegna di attività economiche. Stasera, alle 21,30, recital del cabarettista Claudio Lauretta; domani, alle 14,30, spettacolo [redacted] «trial» acrobatico.

A **Cartosio** s'inaugura domani, alle 7,30, la 67ª «festa delle frittelle», con la distribuzione per l'intera giornata dei tradizionali «fasciò»: in programma tombola, giochi e danze.

A **Rivarone**, domani secondo appuntamento con la 25ª «sagra delle ciliegie». Alle 14 si apre la [redacted] di pittura [redacted] ceramiche, vetro e stoffa. Dalle 15 funzionano gli stand. Alle 16 [redacted] gioco «Indovina il peso», poi le magie di Alan. La grigliata comincia alle 20. Durante la giornata si esibiranno l'orchestra [redacted] Lillo Baroni, il duo Leonfin e saranno proposti anche ritmi caraibici.

A **Volpedo**, per la «sagra delle fragole», si balla stasera alle 20 con Roby e Carla; domani nel parco Malaspina si esibiscono Sanino e Francesca prima dell'arrivo [redacted] Gianni Pettenati.

Gianni Pettenati

«Agnulòt e chitare d'Galinòt» è [redacted] titolo della festa in programma domani, alle 16, al parco «Carlo Guasco» di Solero: [redacted]ca, aperitivo e cena, su iniziativa degli «Amici di Solero».

Domani, a **Valmacca**, s'inaugura la Sagra dell'asparago: in mattinata, apre la mostra-mercato in piazza Bisi e si prosegue con un'esposizione [redacted] disegni dei bambini, e una mostra fotografica di Francesco Negri.

Alle 13, distribuzione di piatti tipici a base di asparagi. Nel pomeriggio, giochi in piazza, musica e danze. [r. al.]

Comincia stasera, alle 21,30, la rassegna di teatro e musica in cascina

Cena e monologo [redacted] Valdapozzo

In scena l'attore e regista Danilo Reschigna

QUARGNENTO. Comincia stasera, con una cena di autofinanziamento e [redacted] spettacolo del cabarettista Danilo Reschigna, la rassegna di teatro e musica alla cascina Valdapozzo, in strada Vallerina.

L'iniziativa, battezzata «Valdapozzo spettacolare», è alla settima edizione: in cartellone ci sono tre spettacoli di musica contemporanea, un concerto rock, l'esibizione di un trio di fiati e [redacted] serata danzante, [redacted] ospiti a sorpresa.

Nella sezione dedicata al teatro, domina la prosa, e particolare spazio è riservato al monologhi. Dopo quello di stasera, intitolato «A sinistra [redacted] si ride», ci saranno i monologhi di Silvia Briozzo il [redacted] giugno («La sera prima della fine della mondo»), [redacted] Marco Cavicchioli il 4 («Gusci») e [redacted] Marco Manchisi il [redacted] («Pulci nella house»).

Sono sempre di autori contemporanei «Collo di bottiglia» di Mario Giorgi (in programma il 7 giugno), «Elisabetta e limone» di Wilcock (11 giugno) e «Memorie ondulate» di Giovanni Ferri (18 giugno).

Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito, e cominciano alle 21,30: in caso di maltempo si terranno al coperto.

Danilo Reschigna, protagonista stasera, è attore, autore e regista: ha collaborato con la compagnia «Quelli di Grock» e «Arsenale» e con l'«Actor playhouse Baires international».

Con «A sinistra non si canta», presentato nel '93, vuole rappresentare con ironia attraverso [redacted] personaggi (il leghisyta, il nuovo povero, l'antropologo e [redacted] padre) una «sintesi del quotidiano», ma anche far riflettere sull'emarginazione.

La scenografia dello spettacolo è particolarmente scarna: c'è solo una sedia al centro del palco. Ogni personaggio, sulla nuda scena, cerca di far vivere un particolare del suo mondo privato. Domani, la cascina ospita «Glasperlenspiel», meditazione musicale per 10 musicisti [redacted] 50 bicchieri. Dirige Jurgen Braun. [b. v.]

I trailers della Coltelleria al «Verdi» di Pontestura

Donata Boggio Sola della «Coltelleria Einstein» va in scena stasera al Teatro «Verdi» di Pontestura

PONTESTURA. Tre spettacoli fuori abbonamento al Teatro «Verdi» di Pontestura.

Si comincia questa sera, alle 21,15, con la «Coltelleria Einstein» che presenta «Cinema sprint company», di e con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. Lo spettacolo è basato sui «trailers», i «prossimamente» di film introvabili, attraverso gags surreali, situazioni demenziali, dialoghi acrobatici, giochi di parole. Il racconto si snocciola attraverso storie, vite, personaggi e vicende impossibili, con avventure e trame che intrecciano.

La minirassegna fuori programma al Teatro «Verdi» proseguirà sabato prossimo con «La Casa della Luna Azzurra» in «Di là dal mare - Lettere di un emigrante» di [redacted] Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro. Si concluderà sabato 7 giugno con la Rigomagus big band in concerto, un gruppo che predilige il jazz, ma non esclude dal [redacted] repertorio altri generi musicali. [s. m.]

CINEMA AMBRA
ALESSANDRIA

IL SANTO TI ASPETTA SU: DEEJAY
Colonna sonora su CD e MC Virgin

SALA FERRERO
ALESSANDRIA

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel. 0131/252.644. [redacted] **[redacted] tempo** Orario: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Il [redacted]**, con V. Kilmer, E. Shue. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.

COMUNALE - SALA [redacted] Tel. 234.240. **Hamlet** di K. Branagh, con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams, C. Heston. Orario: 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] **- SALA FERR**[redacted] Tel. 234.240. **[redacted] giorno e di notte** di G. Aghion, con F. Ardant, P. Timsit, R. Berry, M. Laroque. [redacted]: 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. 256.080. **Funny money - Come fare i [redacted] lavora**[redacted], con Whoopy Goldberg. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted] Tel. 341.272. **Film vietato ai minori [redacted] anni** [redacted]. Orario: 16; 17,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted] Tel. 252.112. **[redacted] assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire [redacted] (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **American Bufalo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Relic - L'e**[redacted] **del** [redacted] di P. Hyams, con P. Ann Miller, T. Sizemore, J. Whitmore (Usa, '96). Or.: 20; [redacted] Lire 10.000; 9000.

[redacted] Tel. (0144) 332.400. **Tutti giù per terra** di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, C. Monni, C. Caselli, B. [redacted]. [redacted]: 20; 22. Lire 10.000; 8000

[redacted] Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. (0142) 452.291. **Tutti [redacted] per terra** di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, [redacted] Monni. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[redacted] Tel. (0142) 452.081. **Romeo e Giulietta**, di B. Luhrman, con L. Di Caprio, C. Danes. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,20. [redacted] 12.000 posto unico.

[redacted] Tel. (0142) 452.816. [redacted] **assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. H[redacted]. Orario: dalle 15,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

[redacted] (0141) 701.459. **[redacted] giorno [redacted]** [redacted] Hoffman, con [redacted] Pfeiffer, G. Clooney, M. Whitman. Or.: 20,30; 22,[redacted]. Lire 10.000 posto unico.

LUX. Tel. 702.788. **[redacted] male.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Il [redacted]** con V. Kilmer, E. Shue. Orario: 20,30; [redacted] 10.000 (posto unico).

[redacted]

[redacted] Tel. (0143) 78.290. **Il santo**, con V. Kilmer, E. Shue. Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Lire 10.000 posto unico.

OVADA

[redacted] **DTS.** Tel. (0143) 81.411. **Un giorno per caso**, di M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney, M. Whitman. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0143) 62.895. [redacted] **night Flier.** [redacted] M. Pavia, con M. Ferrer, K. Blair, M. H. Moss, D. Mohanan (v. min. 14 anni). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000

[redacted]

SOCIALE. [redacted], 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]

[redacted] Tel. (0383) 648.124. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, [redacted] Hackman, E. Harris. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000 posto unico.

[redacted] SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Tieta do Brasil,** di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [redacted]**ALA** c. [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [redacted] [redacted] unico: [redacted]; 20,30. Sala 2. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Viet. min. 14.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe** [redacted] **Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[redacted] via [redacted] 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted]**SEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [redacted]. **Shine.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi** [redacted] **tempo (Frighteners).** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** [redacted] **101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. [redacted] Federico, tel. 541.283. **Amori e** [redacted] Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Le acrobate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; [redacted].
[redacted] **1** via Arsenale 31, tel. [redacted] **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nevola in viaggio.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] **American Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted] tel. 562.1799. [redacted] **storation.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[redacted]

[redacted] **REGIO.** Ore 15 (Pomeridiano 1) [redacted] 20,30 (fuori abb.) Il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhé**[redacted]de, coreografia di M. Béjart. Domani ore 10,[redacted] Concerto aperitivo, Coro del Regio diretto da B. Casoni. Biglietteria [redacted] 10-12, 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [redacted] piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano [redacted] **Chisciotte e la** [redacted] **vera di Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-18. Tel. 669.60.34.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-96.71.03 Santhià

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo [redacted] i giovedì, sabato [redacted] [redacted] pomeriggio [redacted]

DOMENICA [redacted] solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio cena + ballo L. 20.000 tutto [redacted]

QUESTA SERA ORCHESTRA LILLO [redacted]

DOMENICA 25/5 pom. e sera [redacted] e I SIMPATICI

GIOVEDI' [redacted] LA GRANDE ORCHESTRA DI [redacted]

Si organizzano Pranzi [redacted] Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, [redacted] Comunioni, [redacted] Coscritti, [redacted] in un ambiente elegante con prezzi [redacted] interessanti
INTERPELLATECI

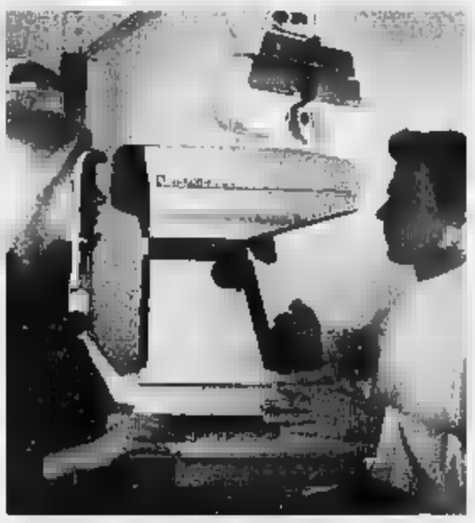
Santhià - Autostrada TO-MI

AMBA

Dal 1919, la certezza di vederci chiaro.

ottico optometrista
OG
GINOCCHIO

Per noi l'Ottica, in tutti i suoi aspetti, è una tradizione di Famiglia
che si evolve al passo con i tempi.
Per Voi la Precisione, la Qualità e l'Affidabilità
sono, insieme, un'esigenza da sempre al centro della nostra attenzione.
Ieri, come oggi e come ... domani.



Ottica Ginocchio
Via Emilia, 162 - 15057 Tortona (AL) - Tel. 0131.861221 - Fax 863020

Intensi appuntamenti nel weekend ■ Occimiano e Castelnuovo Scrivia

Fari puntati sul «calcio baby»

Nuovi successi per l'Arquatese e la Novese

Terza settimana ■ incontri a **Occimiano** nella quinta edizione del «Memorial Bruno Bertolone». Oggi e domani saranno in campo i Giovanissimi. Diciotto le squadre in competizione, in rappresentanza delle provincie di Alessandria, Vercelli, Novara, Cuneo ■ Genova.

Questo il programma ■ domani ■ due campi della società di via Vittorio Emanuele: Junior-Fulgor Galimberti Alessandria (ore 15); Santhià-Ful- ■ Valenza (16,15); Don Bosco Alessandria-Viguzzolese (16,15); Cristo Alessandria-Leone Dehon Spinetta Marengo (17,30); Acqui-Quattordio (17,30); Occimiano-Castellazzo (alle ore 18,45).

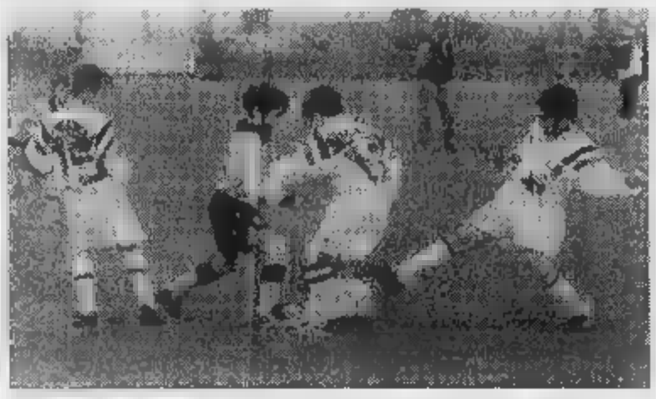
Proseguono a **Castelnuovo Scrivia** gli incontri del «9° Torneo calcistico Carrea supermercati». Oggi, per la categoria Primi calci, ■ affrontano: Don Bosco-Samp (ore 20); Aurora-Fulvius (20,40); Junior Vitt-Castelnovese (21,20); Libarna-Padus (22). Le ultime sfide erano terminate così: Junior Vitt-Fulvius 6-2; Libarna- Castelnovese 8-1; Aurora-Sale 0-6; Don Bosco-Padus 3-3. Pulcini: Junior Vitt B-Don Bosco 0-4; Castelnovese-Junior Vitt A 0-2.

Per gli Esordienti, torneo bianco, girone A: Alessandria-Junior Vitt 3-0; Padus-Don Bo- ■ 2-1; Alessandria-Padus 1-1. Girone B: Casteggio-Audax Orione 5-1; Derthona-Alleanza 0-3; Casteggio-Derthona 6-0. Torneo rosso, girone A: Folgore -Castelnovese 0-0; Lungavilla-Samp 0-0; Castelnovese-Samp 3-1. Girone B: Fulvius-Orti 2-2; Anspi Casei-Aurora 2-1. Giovanissimi: Aurora-Folgore 3-3.

Dopo i successi in provincia, **Arquatese** ■ **Novese** si distinguono anche nelle finali regionali del trofeo «Sei bravo a scuola di calcio». ■ Sommariva Perno, conquistando rispettivamente il terzo e il quarto posto, su 20 squadre iscritte.

L'Arquatese, guidata dal quartetto Bisignano, Lipari, Lo- ■ e Pastorino, ha utilizzato nelle finali regionali i seguenti giocatori: Mulas, Santamaria, Fanfani, Pomodoro, Bisignano, Carrega, Repetto, Martinelli, Sangiacomo, Valenza, Ravera, Zerbinati, Placì, Bonanno ■ Daga.

Nella Novese (trainer Speratì), ■ scesi in campo Gandini, Debenedetti, Poggio, Pulitanò, Zeme, Semino, Pannone, Arecco, Marletta, Barillaro, Priano, Bidone, Ziccardi, Merlano e Farahat. **[r. al.]**



L'immagine di una sfida a Occimiano per il «Memorial Bruno Bertolone»

Csc Barberis: alle 17 il match decisivo del torneo B

Beraldo contro Valeri è la finale più attesa

L'alessandrino Fabio Beraldo ha concesso finora pochi games ai suoi avversari nel torneo B del Csc Barberis

ALESSANDRIA. E' stato un grande Fabio Beraldo quello visto all'opera ieri nel torneo B speciale del Csc Barberis: gli è bastata un'ora per venire a ■ po della resistenza ■ B2 genovese Andrea Maffei (punteggio 6-3, 6-1) e volare in finale.

Di fronte troverà oggi, alle 17, il grande favorito della competizione, il romano Massimo Valeri, che ha eliminato in due ■ (6-4, 6-2) il campano Mario Visconti.

Valeri è attualmente numero 334 del mondo ■ conta già due successi all'attivo quest'anno in tornei B (Porto Mantovano ■ Sanremo), ma il tennista alessandrino sta attraversando davvero un momento di grande condizione. Al Csc Barberis, sinora, ha concesso non più di quattro games per partita.

Maffei, il suo avversario di ieri, aveva sovvertito il pronostico prima con Altobelli (numero 4 del tabellone) ■ poi in semifinale ■ Artioli (numero 5), chiudendo la partita al tie-break del terzo set, in un match-maratona concluso all'una di notte di giovedì.

Beraldo ha affrontato Maffei con grande lucidità, servendo benissimo e spostandolo da un lato all'altro del campo. Al rovescio, da sempre il suo colpo migliore, ha abbinato un dritto molto preciso e spesso decisivo.

Nei quarti, opposto ■ B2 veneto Cristian Gambato (vincitore del torneo di Faenza, e con 5 successi recanti su avversari di categoria B1), Beraldo si ■ imposto con eguale facilità (6-1, 6-3). Anche Valeri aveva regolato Soresini in due set: 6-4, 6-3.

Come per tutta la settimana, anche nella finale di ■ che inizia alle 17, l'ingresso ■ circolo è libero a tutti: si preannuncia un match incerto e di ottimo livello tecnico. **[b. v.]**

Exploit nella finale per la categoria Esordienti

Derthona: otto medaglie nel torneo Propaganda

TORTONA. Successi dei tortonesi nella finale del torneo Propaganda, a cui partecipavano 150 atleti, in rappresentanza di 11 società. Il bilancio è ■ 6 medaglie d'oro ■ due d'argento.

Tra gli Esordienti C, gli atleti del Super Gulliver Derthona si sono comportati ottimamente: «Tutti hanno migliorato i loro tempi - commenta l'istruttore Paolo Torti -, ■ un segno di crescita che fa sperare nel futuro».

Francesca ■ Luca, ■ anni, si è imposta durante tutto l'arco del torneo e in tutte le specialità, dimostrando il proprio eclettismo atletico. Nell'ultima prova ha conquistato l'oro nei 75 misti, imitata da Jessica Giacobone nei 25 sl, Danilo Dalloccchio nei ■ sl, Luca Rabbia nei 75 misti.

Sempre tra i nati nel 1989 si sono messi in luce Antonella Periello, seconda nei 25 sl; Matteo Merli, che ha conquistato la piazza d'onore nei 25 sl; Silvia De Vecchi, quarta nei 25 sl.

Completano l'exploit dei tortonesi, il decimo posto di Arturo ■ Nardi nei ■ sl e il 12° di Gian Luca Del Latte nei 25 sl.

Tra i nati del 1988, nei 25 sl, è salita sul massimo gradino del podio Marta Nardin. Nella class- ■ degli atleti di 7 anni, exploit di Federica De Luca, prima nei 25 sl. Bravo anche Paolo Albanese, quinto ■ 25 sl. **[r. c.]**

La serie ■ domani propone una sfida decisiva nella lotta per il primato

Capriata: derby col Cremolino

Gli ospiti puntano ad un nuovo «colpaccio»

CAPRIATA D'ORBA. Non pote- ■ avere maggiori motivi d'interesse il derby in programma domani, ore 15,30, tra Capriata ■ Cremolino, per la sesta giornata del campionato piemontese ■ serie B.

Il Capriata, ancora imbattuto, ■ lanciato alla conquista ■ uno dei due posti per la fase finale, mentre il Cremolino, dopo i due ultimi deludenti risultati interni, corre il rischio di veder svanire i ■ programmi.

Quindi, domani si disputerà un confronto che, soprattutto per il Cremolino, può ■ un peso determinante, anche perché, con un girone a otto squadre, lo spazio per un eventuale recupero ■ limitato.

«Siamo coscienti - dice il presidente del Cremolino, Claudio Bavazzano - che, se domani sera ci dovessimo trovare distanziati di cinque punti, sarà poi problematico tornare in corsa per il primato».

E' certo che, contro una squadra esperta e battagliera come Capriata, nessun giocatore può concedersi ■ giornata negativa, come per qualcuno è successo di recente.

Bavazzano non lo dice chiaramente, ma si intuisce che sogna di ripetere il «colpaccio» dello scorso anno, quando sul campo di Capriata, in netto svantaggio, ■ sua squadra riuscì a recuperare e a ■ vincere.

Il ricordo di quella sfida ■ impensierisce Giuseppe Ponasso, presidente del Capriata: «La squadra ora viaggia a vele spiegate. Per alcuni giocatori, come Zimarro, c'è stato un miglioramento notevole». Ponasso sottolinea anche che si ■ creata armonia tra i giocatori e con i dirigenti della società. Anche le preoccupazioni per il recupero di Arata, che ■ ■ infortunato domenica scorsa, dovrebbe es- ■ definitivamente superata. E' quindi assicurato che ci sarà battaglia fino all'ultimo colpo, ■ emozioni assicurate per gli sportivi che accorreranno da tutta la vallata. **[r. bo.]**

Una Snaidero ■ sempre più di quel che costa. Un modello ■ quello fotografato, completo di elettrodomestici originali REX
costa solo 7.950.000 lire iva compresa
ed è garantito da ISO 9001.
Ma qualunque sia la Snaidero ■ scegliete, il rapporto tra ■ qualità e il prezzo è sempre a favore di chi acquista. Tutto l'anno.

6.700.000 lire iva compresa
Una cucina completa di elettrodomestici REX ■ 6.700.000 lire.
Arredare il tuo ambiente ■ ■ la qualità, il design e ■ funzionalità ■ una Snaidero oggi conviene di più. Chi acquista una cucina Snaidero tra il 15 maggio e il 30 giugno, ■
in omaggio un piano cottura ■ ■ forno REX del valore di 1.250.000 lire.
Così ■ composizione come quella fotografata costerà 6.700.000 lire invece di 7.950.000 lire iva compresa.

oppure

solo 630.000 lire al mese iva compresa
■ lire ■ mese e ■ piano cottura REX ■ omaggio.
CREDITSNAIDERO
è ■ formula studiata per chi acquista una cucina Snaidero a rate.
Se la sceglierete dal 15 maggio al 30 giugno,
riceverete in omaggio ■ piano cottura REX del valore di 460.000 lire
e potrete usufruire ■ pagamento in
12 ■ senza interessi
■ rate mensili da L.630.000 (tan. 0, taeg 29%)
L'offerta è valida su tutti i modelli Snaidero. Le due offerte non sono cumulabili. Il regolamento è disponibile presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa. Il valore minimo d'acquisto è di 7.950.000 lire iva compresa.

Promozione valida dal 15 maggio al 30 giugno

modello Opale • laminato bianco panna

snaidero
il cuore della casa

BORASI ARREDAMENTI
via Tortona 12 15050 Villaromagnano (Al)
telefono 0131 892108

BORASI PROGETTO
C.so Alessandria 45 15057 Tortona (Al)
telefono 0131 811583

CASA DELLA POLTRONA by Millecucine e Arredamenti
via San Giovanni Bosco ■ 15100 Alessandria
telefono 0131 236995

Show room
via Mazzini 26
telefono 0131 265524

GRILLO INTERNI ARREDAMENTI
via del Soprano 56 15011 Acqui Terme (Al)
telefono 0144 323867

PARRAVICINI ARREDAMENTI mobili della Brianza
C.so Valentino 63 15033 Casale Monferrato (Al)
telefono 0142 55653

Tortona, si disputa domani la grande kermesse di ciclismo amatoriale

In 500 per la «Ultrapadum»

Gare sulle strade di Coppi e «pasta party»

TORTONA. Oggi pomeriggio, operazioni conclusive per l'organizzazione della «Ultrapadum», la grande kermesse ciclistica per veterani e amatori di uno sport sempre più seguito e praticato anche in provincia.

«Siamo tutti tifosi di Coppi e tanti altri campioni che si sono succeduti nel tempo, bici per la stragrande maggioranza degli italiani solo un mezzo, talvolta obbligato, di trasporto - afferma Franco Codevilla, uno degli organizzatori della manifestazione -. Adesso, però, andare in bicicletta finalmente diventando un piacere scoperto un po' tutti: sport, relax, saluto, allegria. Ed è bello che si faccia questa "Ultrapadum" lungo le strade dove respira ancora il mito di Coppi, che dentro al cuore di chiunque inforca la bici e si mette a pedalare».

Non è un caso quindi che alla kermesse tortonese i partecipanti già iscritti siano oltre 500, superando il limite massimo stabilito dall'organizzazione.

Però, partecipare all'Ultrapadum è un diritto che non si può negare - specialmente per la gara cicloturistica (una delle tre prove in cui è suddivisa la competizione) - ed è dunque prevedibile che altre adesioni arrivino oggi pomeriggio alla palestra Coppi e anche domattina, dalle 6 alle 7,30, ora in cui si chiuderanno le operazioni organizzative.

La «cicloturistica» prevede un percorso di 69 chilometri nel magico triangolo (Tortona, Novi, Castellania) che racchiude le colline dei campionissimi Coppi e Girardengo. Partenza alle 8,10 da viale Kennedy, verso Sarezzano, Novi, Serravalle e Castellania. Non c'è tempo massimo per arrivare, così ognuno potrà godere tranquillamente la bellezza incontaminata delle colline.

Il ritorno a Tortona è «a ruota libera» e chi vorrà, a partire dalle 13, potrà usufruire del «pasta-party» allestito vicino alla palestra Coppi, dove sarà possibile consumare un buon pranzo, nel caso non fossero bastati i rifornimenti allestiti a Cassano Spinola e il servizio di ristoro di Castellania.

Le altre due gare in programma, con partecipanti a livello nazionale e internazionale, sono più selettive, ma pure nello spirito amatoriale che è alla base della manifestazione.

L'Ultrapadum Granfondo ha un percorso di 180 chilometri: da Tortona (ore 8) a Sarezzano, Gavi, Capanne di Marcarolo, passo della Bocchetta (dove Coppi fece cose straordinarie), S. Agata, Castellania e arrivo a Tortona in corso don Orione.

L'Ultrapadum Mediofondo (119 chilometri) ricalca lo stesso percorso, evitando però il durissimo passo della Bocchetta. Partenza alle 8,05, e «pasta-party» a disposizione all'arrivo, per concludere una giornata indimenticabile.

Ettore Piraccini

SPORT FLASH

Pallavolo

Serie D: la 3G Valenza opposta al Saint-Vincent

La squadra di pallanuoto della «3 G» affronta oggi il Saint-Vincent per i play-out di serie D. Nel primo incontro ha sconfitto la Libertas Luserna per 11 a 7. Hanno segnato Bissaco (6), Boccasi, Artioli, Gulmini, Fata e Stefani (1 ciascuno). [r. c.]

Calcio

I «fulmini» del giudice giocatori dilettanti

Arrivano le squalifiche da scontare nei prossimi campionati dei dilettanti. In Eccellenza, una giornata a Ricci (Acqui), Borgo e Secco (Pontecurone). In Promozione, uno stop a Bianco (Castellazzo), Andrea Miglietta (San Carlo), Ferrari e Curone (Viguzzolese). Domenico Catanzariti della Viguzzolese non potrà tornare sui campi di gioco prima del 4 giugno. [r. c.]

Coni

Nuovi premi assegnati a 3 società alessandrine

A tre società dell'Alessandrino sono stati assegnati i premi Coni 1997: sono l'Ap Fresonara, l'As Ovada e la Polisportiva Masiese che riceveranno due milioni ciascuno. [r. c.]

Scacchi

Novi, sfide coi campioni sotto i portici

Partite a scacchi con i campioni, oggi, dalle ore 16 alle 19, sotto i portici di corso Marenco, a Novi Ligure. I passanti potranno cimentarsi in sfide con gli esperti di questo gioco. L'iniziativa è promossa dalla sezione scacchi Dlf. [m. d.]

Mountain-bike

Carrosio, trofeo Uisp si impone Marchelli

Roberto Marchelli ha vinto il trofeo interregionale Uisp di mountain-bike, a Carrosio. In campo femminile si è imposta Sandra Klomp. [m. d.]

Tiro a volo

Al Memorial Cavazzini vince il valenzano Aceto

Il valenzano Danilo Aceto ha vinto il «Memorial Ezio Cavazzini» di tiro al piattello, disputato a Novi Ligure. Decisivo il barrage finale, in cui ha preceduto i compagni di club Balladore e Battezzato. [m. d.]

Motocross

Un trionfo per Vezzù sulla pista di Cassano

Il novarese Diego Vezzù, che difende i colori dell'Us Maggiorese, ha vinto la prova selettiva di motocross, classe 125, disputata a Cassano. Ha preceduto Gianluca Bustacchini (Mc Castellarano). [m. d.]

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

1997

All'interno del quartiere fieristico manifestazioni, convegni e serate gastronomiche a cura della Pro loco di Ponti

Per gli sportivi, maxischermo 3x3 mt. per tifare Juventus in occasione della finale di Coppa Campioni

MERCOLEDI' 28 MAGGIO ORE 20,30

(con questo coupon, si ha diritto, per questa serata, al biglietto d'ingresso ridotto: L. 3.500 anziché L. 5.000)

dal 24 Maggio al 1° Giugno '97

AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

ORARI

Feriali: dalle 17 alle 24 • Festivi: dalle ore 10 alle 24

PER INFORMAZIONI

Assess. Turismo Comune di Acqui T. - Tel. 0144/770274

RICONOSCIMENTI

La cerimonia di consegna all'albergo Corona

Bearzot riceve a Novi il «Premio Pino Villa»

NOVI. L'ex commissario tecnico della Nazionale di calcio, Enzo Bearzot, riceve oggi a Novi il premio intitolato a Pino Villa, l'indimenticato organizzatore di corse ciclistiche scomparso nel 1986.

E' questa la decima edizione e i promotori della manifestazione hanno voluto assegnare il riconoscimento a un personaggio che era legato a Villa da vincolo di profonda amicizia.

Il legame il tecnico friulano e il «sanguigno» manager novese si era rafforzato dopo il degli azzurri al Mundial di Spagna.

In pratica, Bearzot divenne un ospite fisso delle rassegne sportive allestite nel Novese e condivise con Villa tanti momenti importanti.

La cerimonia di consegna del premio è in programma all'albergo ristorante Corona di corso Marenco, con inizio alle ore 13. Enzo Bearzot sarà accompagnato in città dall'allenatore Giancarlo «Pantera» Danova, che guidò il Novese alla fine degli Anni Settanta. [m. d.]

Enzo Bearzot era legato da profonda amicizia all'organizzatore di corse Pino Villa

Tutte le sfide di Villa Carolina e del Club Riasco di Tassarolo

A Capriata la «Rolex Cup»

Grandi favoriti Canepa e Meriggi

Nel weekend, 4 gare prestigiose

Quattro gare in due giorni, nei club golfistici del Novese. A Villa Carolina di Capriata, oggi si disputa la «Coppa Amst shipping agency», sulla distanza delle 18 buche «stableford». Sono iscritti alla prova oltre cento atleti, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. L'appuntamento «clou» però è domani con la «Rolex club Cup 1997», una tappa del prestigioso circuito nazionale sponsorizzato dalla nota casa di orologi. Sono in gara golfisti di 1ª, 2ª e 3ª categoria che si cimenteranno sulla distanza delle 18 buche. Per Raffaele Canepa, vincitore del «Trofeo Sorgiva», e per Giorgio Meriggi, che ha ben figurato nelle prova d'inizio stagione.

Nella seconda categoria, i favoriti d'obbligo sono Abbona ed Enrico Mandelli, ma gli «outsiders» sono in agguato. Si annuncia equilibrata anche la gara per le «ladies».

Al Club Riasco di Tassarolo, oggi è in programma la «Coppa Airis», competizione a scopo benefico sul nuovo green di 18 buche. Per domani, si segnala invece la «Coppa Gabriella Cuniolo», prevista con la formula delle «4 palle».

I campioni locali, Carlo Sartirana e Carlo Parodi, hanno grosse chances di centrare il successo e sono agevolati dal campo di gara.

Fra l'altro, entrambi i golfisti hanno fatto incetta di vittorie in aprile e maggio. Parodi è reduce dal trionfo nella «Coppa Soro Sport», mentre Sartirana ha trovato gloria anche fuori provincia, destreggiandosi bene sul green di Vigevano, in una competizione a carattere nazionale. Possono ambire al primo posto anche Alberto Sacchi, Paolo Gallini, Giambattista Gaggero e Riccardo Chiabra. Tra i Seniores, i riflettori sono puntati su Natale Ghio. [m. d.]

Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE
Lire 35.800.000

*PREZZO CON INCENTIVO
PER AUTO ROTTAMARE
Lire 33.800.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN
IVA INCLUSA - IET ED APIET ESCLUSE

VOLVO
Qualità e Sicurezza

*Offerta valida alle condizioni dell'articolo 29 del D.L. 31.12.1996 N. 669

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA

Capello

ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato 9 - Zona Industriale D3 - Tel. (0131) 343065 / 346401 / 342984
CASALE MONFERRATO - Strada per Asti 4 - Tel. (0142) 76335

GSM

ZERO...

EuroBasic Zero

NEW

Copertura GSM TIM gennaio '97: territorio 66,5% - popolazione 94,2%

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: nessun canone mensile e una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

EuroBasic

(prefisso 0335) canone mensile zero lire

L	M	M	G	V	S	D	festivi

Costo nominale delle chiamate nazionali per minuto di conversazione

0,00 24,00	Durata di uno scatto	

La cifra ■ valore espressa è in lire, al netto ■ IVA 19% e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule ■ spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni ■ scoprirle nei Centri TIM ■ nei negozi "il telefonino" o chiama il numero verde 167 - 011777.

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le conversazioni seguono ■ tariffazione a scatti (il singolo scatto ■ 127 lire + IVA 19%). Per ■ frazioni ■ minuto la tariffa è calcolata in relazione ■ ■ di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con un addebito ■ ■ lire + IVA ■ per ■ chiamata effettuata. Il ■ della telefonata ■ successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ■ in Italia, il cliente TIM ■ sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo GSM TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi ■ ■ bolletta con carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto ■ conto ■. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

IN ADV

I Portici del Lingotto.

OGGI, SABATO 24 MAGGIO

Prima o dopo il Salone del Libro, scoprite lo shopping d'autore.

Insieme alle ultime novità editoriali, godetevi lo shopping a I Portici del Lingotto. Scoprirete che fare acquisti può essere appassionante come un giallo, divertente come l'ultimo best seller, gratificante come un saggio e scorrevole come un libro d'avventure.

Shopping Festa **Dalle 16.00** Miles Davis, Michael Jackson, i Rolling Stones e tanti altri miti della musica internazionale, nell'originale interpretazione della **Brass Brothers Band.**

Sabato 31 maggio, gli appuntamenti continuano con un omaggio a **Primo Levi.** Dalle 18.00 **Paola Gassman e Ugo Pagliai** ci guideranno nel ricordo del grande scrittore in un percorso di letture scelte da vari romanzi.

Potete acquistare i biglietti per il Salone del Libro direttamente a I Portici del Lingotto.

I Portici del Lingotto saranno aperti anche domenica 25 maggio.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 11.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

GRANDI FIRME PICCOLI PREZZI

SPACCI & SPICCIOLI è la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme a prezzi di stock. Un completo assortimento di capi classici, da cerimonia, casual, sportivi e conformati.

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

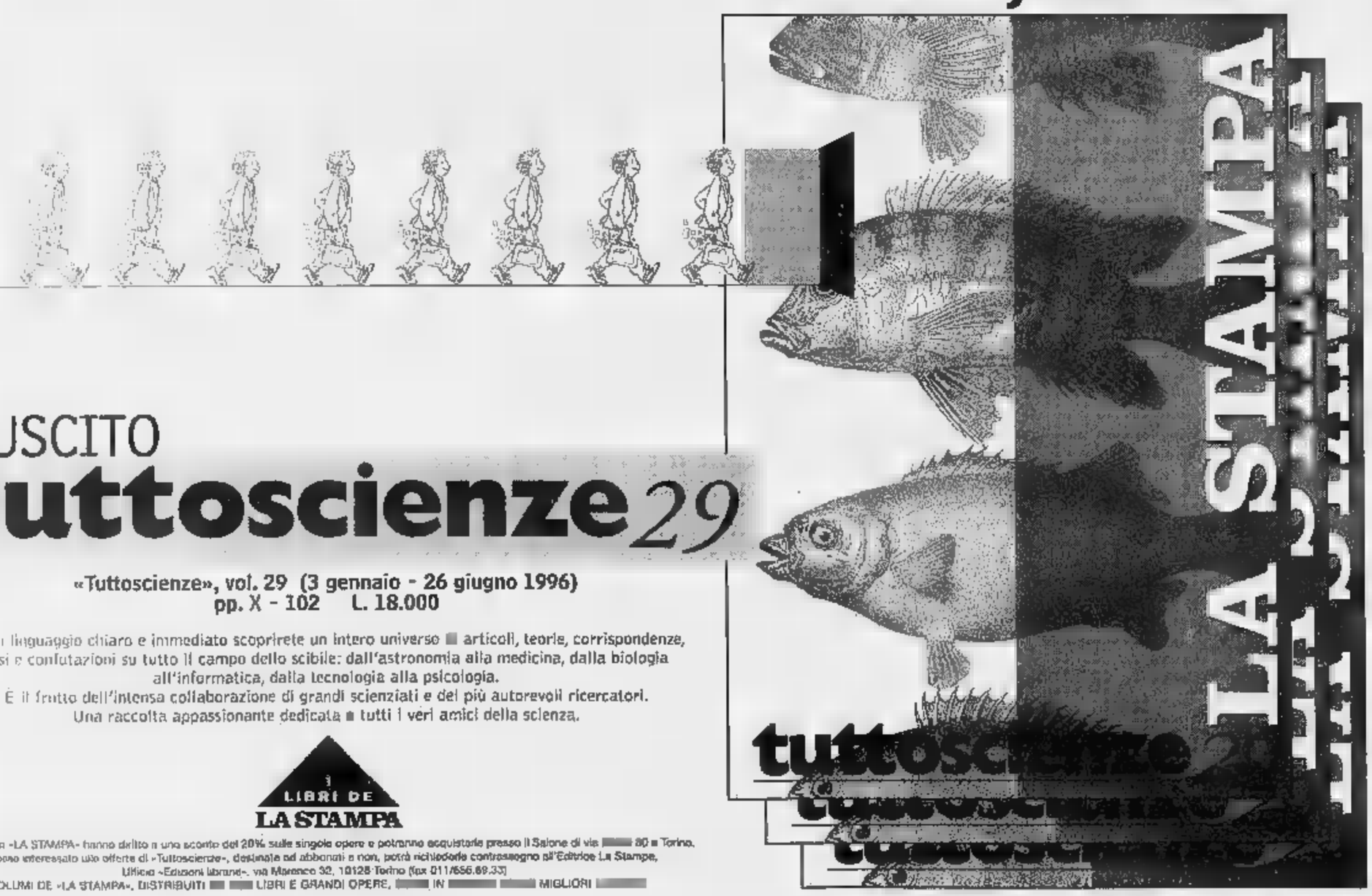
CAMICIE	DA L.	19.900
GONNE	DA L.	19.900
PANTALONI	DA L.	19.900
GILET	DA L.	19.900
ABITI	DA L.	39.900
GIACCHE	DA L.	99.000
TAILLEURS	DA L.	165.000
COMPLETI	DA L.	169.000
GIUBBINI	DA L.	169.000

AOSTA, Via Monte Grivola 43

vieni a fare affari!

SPACCI & SPICCIOLI

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO

tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI LIBRI E GRANDI OPERE, IN MIGLIORI

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 65 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Domani le elezioni ad Arnad, Issime, La Salle e Valsavarenche

Quattro Comuni alle urne

Sono chiamati al voto 3143 valdostani

AOSTA. Vengono costituite oggi pomeriggio le sette sezioni elettorali che serviranno, nei [illegible]ni di Arnad, Issime, La Salle e Valsavarenche, per l'appunta[illegible]o di domani con il voto amministrativo per il rinnovo dei Consigli comunali e l'elezione di sindaci e vice sindaci.

La persone aventi diritto a partecipare al voto sono 3143, con una prevalenza femminile di ventuno unità (1582 donne contro i 1561 uomini). Le liste in campo [illegible] dieci: due ad Arnad e ad Issime, mentre a La Salle ed a Valsavarenche gli elettori potranno scegliere tra [illegible] schieramenti.

Ad **Arnad** sono iscritti a votare per le «comunali» 1143 elettori. Candidato a sindaco della lista numero 1 è il primo cittadino uscente Filippo Deval (vice sindaco Donato Bosini), mentre nella lista numero 2 aspira alla fusciacca tricolore Michele Potenza, [illegible] Piero Valleise vice.

L'INIZIATIVE

Il referendum «padano»

Circa 40 seggi elettorali sparsi su tutto [illegible] territorio valdostano. Tre seggi nel capoluogo, [illegible] in piazza Arco d'Augusto, uno in piazza [illegible]lla Repubblica e il terzo in piazza Caduti nei Lager Nazisti (parcheggio antistante l'ospedale regionale). Tutto allestito dalla Lega Nord Valle d'Aosta per consentire ai valdostani di votare domani per il referendum per l'indipendenza della Padania. «Un referendum perfettamente legittimo, autorizzato dal ministro degli Interni - dice Joseph Henriet, presidente della Lega Nord Valdaosta - per poter esprimere liberamente e democraticamente [illegible] proprio pensiero. Tutto il contrario di quanto sostenuto da personaggi come Domenico Aloisi e Gaetano Baldassarre, che con la denuncia nei nostri confronti scaricano nel livore [illegible]nti la Lega le frustrazioni per la fine ingloriosa della loro carriera e puntano ad intimorire chi vuole andare a votare». [a. c.]

Ad **Issime**, dove si vota non per scadenza naturale [illegible] mandato come nelle altre tre località, ma per sostituire l'amministrazione comunale messa in crisi dalle dimissioni del sindaco Guido Linty, gli iscritti nelle liste elettorali [illegible] 323. Due gli schieramenti in competizione: la lista numero 1, nella quale si presenta per il ruolo di sindaco Ferruccio Linty (vice sindaco Giorgio Frachey), e la lista numero 2, che candida a sindaco Emanuela Vassoney ed [illegible] vice sindaco Dario Consol.

Il numero maggiore di votanti è a **La Salle** (1498) con tre liste in campo. Nella lista 1 l'aspiran[illegible] sindaco è Mario Pontiggia che ha come vice Herta Diemoz, mentre nella lista [illegible] punta alla poltrona di capo dell'amministrazione Franco Ottoz (vice Osvaldo Durandi); nella lista 3 cerca la riconferma il sindaco uscente Pietro Leone Bertolin con Giorgio Savio come vice.

Valsavarenche è il Comune con il minor numero di elettori di questa tornata amministrativa (179). Tre le liste in campo: la 1 candida a sindaco Oscar Isiaqua (vice Domenico Pulitanò) in un raggruppamento tutto di non residenti in Valle; la 2 propone Lina Peano come primo cittadi[illegible] ed il sindaco uscente Ilvo Berthod come vice; la [illegible] che ha come aspirante «maire» Giuseppe (Pino) Dupont e vice Luigino Joccolé.

Per la prima volta in Italia, i quattro Comuni valdostani sperimenteranno il voto elettronico. Niente certificati elettorali e schede elettorali cartacee, niente matita copiativa. Questa volta tutto verrà gestito da un sistema informatico, il cui punto terminale sarà il [illegible] in cabina sul quale [illegible] l'elettore.

Alessandro Camera

Il momento del voto con la scheda infilata nell'urna. Un'immagine destinata a scomparire con il nuovo sistema elettronico

Per la prima volta in Italia si userà il sistema elettronico che prevede un videoterminale nella cabina

PRIMO PIANO

Aosta

Firmato l'accordo per l'ex area Cogne

Sottoscritto l'accordo tra Regione e Comune per [illegible] riconversione dell'ex area Cogne. L'inizio dei primi lavori è previsto per settembre. [illegible] 42

Aosta

Industriali, parla il nuovo presidente

«Il futuro è nell'intesa [illegible]n la scuola». I programmi del [illegible] eletto presidente dell'Associazione regionale degli industriale Paolo Musumeci. PAG. 43

Quart

Saggio di fine anno dei piccoli attori

Saggio di fine anno, stasera, per gli allievi del corso di recitazione organizzato dall'associazione culturale «Skenè» di Aosta. PAG. 47

Aosta

Pallavolo, la «bella» per il Cogne

Il Cogne femminile gioca lo spareggio a Carmagnola per l'accesso alla finale promozione. PAG. 49

Ieri il processo a Torino. La sentenza è attesa per il 4 giugno

Pavillon, assolti i 4 politici
Per i tecnici un'altra udienza

Una squadra di soccorso al lavoro subito dopo la grande valanga del Pavillon

[illegible] Il procuratore generale ha rinunciato al ricorso, così escono in modo definitivo dal processo per la se[illegible] del Pavillon i politici: gli ex sindaci Renzo Truchet e Albert Tamietto e gli ex presidenti della giunta Augusto Rollandin e Gianni Bondaz. Erano stati assolti in primo grado ad Aosta dal giudi[illegible] Nicola Clivio. Quel giudizio resta.

Continua invece alla terza sezione della corte d'appello di Torino il processo per il direttore degli impianti Roberto Lupi (condannato a [illegible] anni in primo grado), il caposervizio e responsabile della pista Giancarlo Rigollet (2 anni [illegible] mezzo) [illegible] il consulente Alberto Tassotti (un anno). Il quarto imputato era [illegible] presidente Giovanni Battista Gilberti, morto l'anno [illegible]. Per tutti l'accusa è disastro e omicidio plurimo colposi. La sciagura avvenne il 17 febbraio del 1991. Morirono 12 persone, tra cui una bimba di [illegible] anni, Giuditta, [illegible] [illegible] guida alpina di Pré-St-Didier.

La prossima udienza è stata fissata dal presidente della terza sezione d'appello Filoreto Aragona [illegible] [illegible] giugno, quando ci dovrebbe [illegible] la sentenza. Dei tre imputati la posizione più definita dopo l'udienza di ieri è quella di Tassotti: l'accu[illegible] ha chiesto la sua assoluzione. Per gli altri due imputati gli avvocati difensori, Vittorio Chiusano, Federico Stella e Claudio Soro, hanno chiesto l'assoluzione. Chiusano ha ribadito ieri la linea difensiva: «Si è trattato di [illegible] fatto imprevedibile».

In carcere Antonino Verduccio, di Aosta. La polizia lo accusa di usura aggravata

Prestiti al 35% mensile: arrestato

Ma l'uomo nega tutto: «Soldi concessi alla pari»

AOSTA. Prestiti ad almeno tre imprenditori con tassi mensili del 35 per cento. E chi non riusciva a pagare, nell'attesa di saldare il debito doveva consegnare telefonini, oppure fare lavori edili, [illegible] ancora promette[illegible] cessioni di alloggi. Usura aggravata, secondo la squadra mobile di Aosta e il procuratore del tribunale Maria Del Savio Bonaudo. E' l'accusa per la quale è finito in carcere Antonino Verduccio, 46 anni, abitante ad Aosta in Regione Brenlo 25.

L'uomo è stato arrestato giovedì a mezzogiorno, mentre usciva di casa. Nega tutte le accuse, dice di aver prestato soldi «sempre alla pari, davo 30 e chiedevo 30». [illegible] agli agenti che volevano spiegazioni sulla quantità di assegni [illegible] cambiali, per oltre 200 milioni di lire, trovati in casa sua, Verduccio ha risposto: «Soldi vinti al casinò».

Oggi sarà interrogato dal giudice per le indagini preliminari Massimiliano Rainieri. Dovrà decidere la convalida dell'arresto di Verduccio.

La squadra mobile di Aosta ha cominciato le indagini ad aprile, quando negli uffici della Mobile arrivò un imprenditore [illegible] per denunciare i tassi da usura applicati da Verduccio sui prestiti. Esempio? Venti milioni concessi, dopo 3 mesi diventavano 88 milioni da restituire.

C'è chi, sempre secondo le accuse della polizia, ha dato telefonini come «acconto». Un artigiano ha anche installato una porta nella casa di Verduccio. Dopo l'arresto dell'uomo, le indagini vanno avanti.

Gli agenti, in una perquisizione a [illegible] di Verduccio, hanno trovato sotto un mobile buste in cui c'erano assegni e cambiali per circa 200 milioni [illegible] lire. Su ogni busta c'era una scaden[illegible]. Verduccio fino a un anno fa aveva un'impresa edile, che poi è stata chiusa. Ora è nel carcere di Brissogne. Non ha negato di aver dato denaro in prestito. Ma ha ripetuto: «L'ho sempre fatto alla pari». Oggi dovrà convincere il giudice. [s. ser.]

Antonino Verduccio, 46 anni, di Aosta

VALTOURNENCHE

Gravissimo un operaio

Il tubo del compressore si è sganciato, diventando una sorta di tremenda frusta che ha colpito alla testa un giovane operaio. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri alle 16 a Valtournenche, sul piazzale della nuova telecabina di Cime Bianche. Giacomo Orru, 29 anni, è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino, dov'è stato trasferito con l'elicottero della Protezione civile intorno alle 19, per la gravità delle sue condizioni. Secondo i primi [illegible] dei medici aostani, Orru ha riportato [illegible] frattura [illegible] la frattura della 2ª vertebra cervicale. Il giovane, [illegible] un martello pneumatico, stava installando micropali nel nuovo parcheggio alla partenza della telecabina. Si è staccato il tubo del compressore che, a causa della fortissima pressione, ha colpito con violenza il ragazzo alla testa. Orru è stato soccorso dai volontari di Valtournenche e dall'elicottero della Protezione civile. Indagano i carabinieri. [s. ser.]

IL CASO

LA VALLE FUORI DALLA COPPA DEL MONDO

La Federazione internazionale cancella l'appuntamento del Breuil

Sci, il parallelo scivola a Tignes

«Il presidente Fisi cercherà di riavere la gara»

TOCCATA e fuga per [illegible] gara di Coppa del Mondo [illegible] sci alpino. E' quanto successo nei giorni scorsi alla Valle d'Aosta, cui la Fisi (Federazione italiana sport invernali) aveva assegnato [illegible] slalom parallelo femminile per il 14 dicembre '97, gara «scippata» [illegible] una decisione Fis (Federazione internazionale sci).

L'improvviso cambio [illegible] rotta ha lasciato perplessi sia Carlo Valentino, presidente della Fisi, sia e soprattutto Gino Agnesod, [illegible] regionale allo Sport [illegible] Turismo, che era riuscito [illegible] riportare in Valle una gara di Coppa del Mondo di [illegible] alpino. [illegible] «circo bianco» manca dalla Valle dall'ormai lontano 1990 (superG maschile di Courmayeur) e dopo «il pasticciaccio brutto del 1992» quando la gara di Coppa del Mondo venne «regalata» dall'allora presidente del Comitato p[illegible] «Aosta [illegible] Bruno Milanesio a Sestrière in cambio dell'appoggio per i Giochi Invernali.

La Valle d'Aosta [illegible] allora [illegible] è più riuscita a rientrare nel «giro» dello sci alpino [illegible]diale. L'assessore Agnesod è decisamente deluso: «Questa volta eravamo convinti di [illegible] riusciti a farcela. Eravamo sicuri che questi ultimi anni di lavoro diplomatico per ricucire lo strappo con la Fisi, per rico[illegible] rapporti [illegible] cordialità [illegible] di fiducia reciproca avessero compiuto il miracolo. [illegible] invece [illegible] Fis [illegible] sfilato da sotto il [illegible] alla Fisi una gara che era desti[illegible] all'Italia per darla alla Francia. E [illegible] valdostani abbiamo visto sparire la gara di Coppa».

L'assessore non ha perso tutte le speranze: «Il presidente Valentino è a Rio de Janeiro per una [illegible] della Fis e ci ha garantito che punterà a riavere la gara (finita a Tignes che già [illegible] la stagione [illegible] una gara il 24 ottobre, n.d.r.). Se ce la farà, il "parallelo" di Coppa del 14 dicembre '97 si farà [illegible] Cervinia». Agnesod non si fa troppe illusioni: «Le prove [illegible] Coppa sono quelle che sono, gli atleti non [illegible] vogliono sapere [illegible] vederle aumentare e le stazioni che si candidano ad ospitarle sono troppe. Nessuno "regala", come abbia[illegible] fatto noi, una gara di Coppa e quel "cadeau" pesa ancora. In più c'è tanta gente che "gufa" contro la Valle d'Aosta».

Deborah Compagnoni sul podio. La Coppa del Mondo di sci femminile forse non farà più tappa a Cervinia

CENTRO CUCINE HANöVER

• ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto • Cucina completa di elettrodomestici • armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie

• ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno [illegible] + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + 2 poltrone

• CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.381.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

• CUCINA NOCE MASSELLO L. 3.996.000
Completa [illegible] lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO [illegible] FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO [illegible]

Firmato l'accordo tra Regione e Comune: 70 miliardi

«Da settembre le ruspe nella ex area Cogne»

AOSTA. Settanta miliardi per ristrutturare dal punto di vista urbanistico e riconvertire sotto il profilo produttivo l'area Cogne e dare un nuovo fisiono- alla zona Sud della città di Aosta. Il progetto ha preso corpo ieri con la firma dell'accordo di programma tra la Regione ed il Comune Aosta. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin, firmatario con il sindaco del capoluogo Pier Luigi Thiébat dell'accordo, ha definito l'intesa «di fondamentale importanza per il futuro della città capoluogo» ed una conferma «della volontà politica re cuperare alla città una parte importante del territorio».

Concorde sull'«importanza dell'accordo», il sindaco Pier Luigi Thiébat ha messo l'accento sul fatto «che l'intesa rappresenta un esempio di come Regione e amministrazione comunale possono agire positivamente un obiettivo comune».

Gli aspetti tecnici del progetto sono stati illustrati dall'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica e dall'assessore comunale all'Urbanistica Guido Piovano. La Regione, ha detto Mafrica, farà carico, entro il 1998, della realizzazione della nuova arteria Ovest-Est all'interno dell'area Cogne delle reti infrastrutturali, dell'esecuzione, sempre entro il '98, della rettifica di via Pont Suaz, della realizzazione delle aree verdi tra il 1999 e il 2000, della sistemazione dell'area di 5000 metri quadrati destinati all'insediamento di attività artigianali e della stesura di uno studio di fattibilità economico urbanistico allo sviluppo della zona adiacente l'a- Cogne che il Comune di Ao- ha indicato nel Piano regolatore come bise.

Al Comune capoluogo, ha detto Piovano, «toccherà realizzare il prolungamento di via Paravera fino a via Valli Valdostane (entro il '99) di via Garin fino a via Grand'Eyvia entro il 2000, oltre al collegamento della nuova strada Ovest-Est con la Statale in corrispondenza cavalco-ferrovia in via Valli Valdostane». Parte dei finanziamenti arriveranno dall'Unione europea, mentre Aosta attingerà alla legge regionale per «Aosta capoluogo». Il pros- problema da risolvere, hanno detto Viérin e Thiébat, «è lo spostamento della linea ferroviaria». La firma di questo accordo, ha detto Massimo Centelleghe, presidente ed amministratore delegato di Vallée d'Aoste Strutture, braccio operativo del progetto, «consentirà di dare il via ai lavori. La priorità è stata riservata alla viabilità. Entro luglio verranno pubblicati i bandi degli appalti per la realizzazione della nuova strada che taglierà l'area da Ovest verso Est e per le opere rettifica di via Pont Suaz. I lavori potranno cominciare a settembre». [a. c]

Il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat e il presidente della giunta Dino Viérin durante la firma dell'accordo Sullo sfondo il progetto dell'area trasformata

DUE SINDACATI CONTRO L'ENEL

AOSTA. Un invito a dire alla privatizzazione dell'Enel viene dalle segreterie regionali di categoria della Cgil e della Uil. E, a tale proposito, le due organizzazioni dei lavoratori sollecitano i cittadini a recarsi nei Comuni di residenza per firmare proposta legge di iniziativa popolare «contro la privatizzazione selvaggia dell'Enel».

Stando al comunicato diffuso dalle due organizzazioni sindacali, una prospettiva di questo genere non può che determinare un panorama molto negativo nel mondo dell'economia.

«Un aumento consistente delle tariffe - scrivono i sindacati -, la moltiplicazione dei disservizi e crescita rilevante dei profitti dei "padroni" dell'energia».

A queste preoccupanti prospettive, si aggiungerebbero, secondo Cgil e Uil, una drastica diminuzione dell'occupazione un mortificante peggioramento delle condizioni di

L'impegno delle segreterie sindacali è finalizzato salvaguardare gli interessi consumatore la protezione dell'ambiente.

«La produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica - è scritto ancora nel comunicato delle segreterie della Cgil e della Uil - costituiscono funzioni di interesse generale; è indispensabile assicurare la qualità della fornitura ai prezzi più bassi e stabili possibili, oltre all'uguaglianza di trattamento all'unicità della tariffe sull'intero territorio nazionale». [s. l.]

La sede Enel di Aosta. Le segreterie categoria della Cgil e della Uil sollecitano i cittadini a recarsi nei Comuni residenza per firmare proposta legge «contro privatizzazione selvaggia dell'ente»

NOTIZIE DALLA VALLE

Aymavilles

Ruba una videocamera, a condannato

In meno di 24 ore Diego Inversi, 29 anni, di Aymavilles, è stato arrestato e condannato per il furto di una videocamera. L'apparecchio è stato rubato giovedì pomeriggio un ipermercato. Inversi stato fermato e arrestato. Ieri mattina il pretore Eugenio Gramola ha condannato Inversi a mesi carcere e 200 mila lire di ammenda. Inversi si è giustificato dicendo di essere stato colpito da una raptus.

Aosta

Conferenza don Gianni Baget Bozzo

Don Gianni Baget Bozzo sarà oggi nel capoluogo regionale per esporre una relazione sul tema: «Forza Italia il '900 tra liberismo e cattolicesimo». L'incontro si svolgerà alle 15 nel salone ducale del municipio ed è riservato ai quadri dirigenti regionali movimento. Don Baget Bozzo incontrerà i giornalisti alle 12 nella sede di Forza Italia. [a. c.]

sta

Un corso sulla sicurezza nei cantieri edili

Oggi alle 9,30 nell'aula magna del convitto Chabod verrà presentato il corso di formazione sulle norme che interessano la nei cantieri edili. Il corso indirizzato particolare ai progettisti ed ai direttori di lavori nei cantieri edili. [a. c.]

Courmayeur

Ritrovo di finanzieri negli anni '65 '66

E' in programma per oggi, nella caserma Finanza ad Entrèves una riunione degli ex finanzieri in servizio negli anni '65-, periodo dell'apertura al pubblico del Traforo del Monte Bianco. L'iniziativa è del colonnello Maurizio Luciani che allora prestava servizio come sottotenente, proprio alla caserma Entrèves, competente per il Traforo. Al ritrovo, previsto per le 11, parteciperanno oltre trenta finanzieri, molti dei quali provenienti da fuori Valle. [g. l. m.]

Perlex

Inaugurazione della ità

Domani alle 9 sarà inaugurata a Plan de Brun la microcomunità per anziani e inabili. [b. bas.]

Incontro di aggiornamento sulle demenze

E' in programma oggi dalle 9 alle 13 nel salone del palazzo regionale un incontro di aggiornamento sul tema: «Le demenze: aspetti clinici, nuove strategie assistenziali riabilitative». [a. c.]

La protesta dei genitori dei bambini iscritti alle elementari del quartiere Dora

«Troppi ritardi nei lavori alla scuola»

Gli interventi di ristrutturazione sono bloccati

Un'immagine del quartiere Dora: i lavori nella scuola sono partiti un anno fa

AOSTA. Per i 62 bambini iscritti alla scuola elementare del quartiere Dora la prospettiva ritornare nell'edificio a fine anno scolastico è molto incerta. I lavori di ristrutturazione del fabbricato, avviati a giugno dello scorso anno dalla ditta Garetto, vincitrice dell'appalto, sono fermi da un mese e, munque, hanno già accumulato un certo ritardo rispetto ai tempi prestabiliti. Ritardo dovuto ai problemi di gestione della Garetto e alle abbondanti nevicate. All'interno, però, i lavori stati interrotti. L'unica sezione della scuola materna è stata sistemata in locale attiguo alla chiesa del quartiere.

«In un primo momento - dice Fabrizio Deluca, rappresentante istituto del 3° circolo - garantito la riapertura della scuola a Natale di quest'anno; da procedono gli interventi di ripristino ho tutte le ragioni di ritenere che i bambini rientreranno nelle loro au- prossimo anno scolastico, a settembre». Il problema, stando al commento di Deluca, è determinato dal particolare disagio a cui sono sottoposti i bambini, trasferiti, fino alla conclusione dei lavori, nell'edificio scolasti- del quartiere Cogne. «Quat- volte al giorno - rileva rappresentante di istituto - utilizzano i mezzi pubblici, accumulando un notevole stress». Aggiunge Deluca: «Mi rivolgo, a nome di tutti i genitori, agli amministratori comunali per sollecitare il loro interessamento nel merito».

La commissione, costituita da un'insegnate elementare del quartiere e da due genitori, non è mai stata avvisata di controllare come procedessero i lavori. Tuttavia un sopralluogo, fatto con alcuni professionisti del Comune ha permesso di accertare il blocco dell'opera.

«Dagli amministratori comunali - fa sapere Fabrizio Deluca - abbiamo avuto la garanzia della regolarità dei pagamenti alla ditta Garetto. A qu punto, ci chiediamo esiste o meno la volontà di restituire la scuola ai nostri figli». [s. l.]

DA NON PERDERE

Aosta

Il saggio di danza

Saggio finale di danza, questa sera alle 20,45, nel palazzo del ghiaccio di regione Tzambarlet. Si esibiranno le allieve del 44° corso, diretto da quasi 20 anni dall'insegnante scozzese Maureen Gallagher, organizzato Circolo sportivo e culturale Cogne il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. «Alle danze eseguite musiche sinfoniche - dice l'insegnante - affiancheremo la disco-music e canzoni degli Anni 60. auguro che anche quest'anno il pubblico risponda con una partecipazione numerosa, il più bel regalo per le mie allieve». [s. l.]

Aosta

Mostro quadri

Si inaugura oggi alle 18,30, alla Botteguccia d'Arte in via Chambéry, la mostra del pitto- Salvatore Fiume. [s. l.]

Aosta

Luna park gratuito

Oggi, dalle 15 alle 17, i gestori del Luna park, in piazza Ducler, ad Aosta, offriranno due ore di divertimento gratuito, a esclusione dei tiri a segno delle rotonde a premio. [s. l.]

Paolo Gianotti Diamond Expert Gemological Institute of America

De Marchi Gianotti

Fraz. La Remise 27
Sarre (AO)
tel. 0165-257530
e-mail:
gianotti@aosta.gvo.it

SUKAMONTI RELAX HOTEL DI SAINT VINCENT

VENDITA ALL'ASTA
DI IMPORTANTI ARREDI
RACCOLTE E COMPENDI ANTICHI

LA VENDITA COMPRENDE:
Credenze, armadi, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie, poltrone, pietre, marmi, statue, specchiere, avori, orologi, lampade, icone, argenti e sheffield, dipinti dal XVII al XIX secolo. Aubusson, piccolo punto, arazzi, tappeti persiani.

ESPOSIZIONE DEI BENI:
Aperta tutti i giorni da Sabato 24 Maggio
(compreso festivi dalle 10.00-13.00/15.00-20.00)

SESSIONI VENDITA:
Giovedì 29 Maggio 21.30
Venerdì 30 Maggio ore 21.30
Sabato 31 Maggio ore 16.00 21.30
Domenica 1° Giugno 15.30

Saint Vincent (AO) - Via Ponte Romano, 25
Tel. 0166.512222 - 0337.221554

DIRETTORE DI VENDITA: GIOVANNI MATTA
CATALOGO INVENTARIO - INGRESSO LIBERO

DALL'AVER
ISTITUTO VENDITE

LETTERE AL GIORNALE

Qualcuno ha paura di perdere potere?

Riguardo fatti di Venezia, per i quali ognuno esprime dei giudizi linea con le ideologie convinzioni personali, è innegabile che si sta creando un clima di «caccia alle streghe».

Indubbiamente l'azione dimostrativa quegli otto poveracci, ha dato un enorme fastidio a chi sostiene, costi quel che costi, la sacralità intangibilità dei confini.

Suvvia, anche «nell'indissolubilità» del matrimonio è prevista la separazione: coloro che all'epoca del referendum per il divorzio praticavano situazioni catastrofiche, alla dei fatti, sono stati ampiamente sconfessati. Dalla parte opposta del mondo, precisamente in Canada, si è organizzato addirittura un referendum sul problema della secessione, mentre Italia chi dimostra per il secessionismo è cacciato di terrorismo alla stessa stregua di coloro che, rossi neri servizi deviati, posavano bombe di qua e di là uccidendo innocenti.

Alla fin fine mi sorge dubbio: che questi signori, strenui difensori della Patria Unita, temano di perdere quella fetta di potere che ognuno, per la propria parte, ha ricevuto da questo stato di cose?

Lettera firmata, Chesallet

soldi per vedere»

In questi giorni anche ad Aosta ho assistito scene già vissute nelle grandi e «fredde» metropoli: una bimba sdraiata per strada, abbracciata alla mamma, chiede l'elemosina; al semaforo un bambino allunga la mano verso gli automobilisti. si può permettere che questo accada. I vigili devono intervenire, non perché certe cose diano «fastidio», come può pensare qualcuno, ma perché non possiamo dare un tale esempio ai nostri figli e agli stessi che chiedono l'elemosina. Non dando loro dei soldi che li aiutiamo. In questo modo «avvalliamo» la loro presenza. Non trasformiamo anche la nostra città in «ghetto» indifferenza, dove si dei soldi a qualcuno per non «vederlo».

Lettera firmata, Aosta

UTILI

UTILI

Vigili Urbani 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 252.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Debreglieche*, in place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie vedranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 maggio
Aosta: Agip, Ivrea; Monteshell, St-Martin de Corléans; Fina, Canil; Tamoil, corso Ivrea; IP, F. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Grassan:** Tecnopla; **Hône:** IP; **Chambave** Monteshell; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-**: Esso; **Sarre:** Erg; Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI

Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alice Liquori; Stefano Chiodo; Andrea Schivalocchi Rubini; Etienne Merlet; Alice Ciavarrona; Mohammed Alouani; Christian Marazzato.

Morti. Ida Ernestina Daguin, 84 anni, pensionata, Champdepraz; Silvano Parruquet, 75 anni, pensionato, Antey-St-André; Luigi Vuillermoz, anni, pensionato, Valtournenche.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Châtillon. Sulla di una convenzione siglata nel novembre dell'anno scorso, l'esecutivo regionale cederà in uso, fino al 31 luglio 2001, ai Salesiani di Don Bosco l'«Istituto don Bosco» di proprietà regionale.

Verrès. E' convocato per lunedì alle 17 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, oltre alla relazione della giunta sull'attività e sull'esecuzione programmi, l'assemblea dovrà esaminare interrogazioni, interpellanze e serie provvedimenti l'approvazione del piano per la promozione di servizi a favore delle persone e e come il gemellaggio con Moutiers.

Rhêmes-Notre-Dame. La giunta regionale ha deciso rimettere all'esame del Consiglio comunale le proposte motivazione piano regolatore generale. [s. c.]

L'INTERVISTA

[illegible]

Paolo Musumeci neo presidente dell'Associazione industriali parla di un grande impegno per la formazione

Il neoeletto presidente degli industriali: «Un anno partito male»

Paolo Musumeci: «Il futuro è nell'intesa con la scuola»

PAOLO Musumeci è appena [illegible] eletto presidente degli industriali valdostani. Ha 39 anni ed è il più giovane presidente degli industriali degli ultimi vent'anni. «E' una grande onore - dice -, ma mi sento portatore di un impegno rilevante, per le aspettative che vi sono e per quanto c'è da fare. Ho colto dall'assemblea che mi ha eletto la volontà degli imprenditori di lavorare in modo da ricompattarci e arrivare insieme, dopo un adeguato dibattito, a progetti nuovi, nell'interesse anche della collettività valdostana».

Quali saranno i primi passi?

«Quelli che portano a [illegible] veri interlocutori, [illegible] Regione e delle parti sociali. Dovremo anche avere un dialogo [illegible] intenso, come associazione, con la nostra base e con la varie categorie».

La situazione dell'occupazione non è delle più rosee neanche in Valle d'Aosta. Pensa che in futuro ci saranno più possibilità per i giovani?

«Ci saranno opportunità da cogliere se sapremo puntare sulla formazione. Ci crediamo molto e impegneremo risorse in quel settore. E' necessario inoltre un raccordo più forte con il mondo della scuola. Crediamo ad [illegible] maggiore scolarità accompagnata ad una flessibilità di rapporto che finora è mancata. Voglio ricordare l'impegno positivo dei "Giovani imprenditori", che sono stati i primi ad aprire [illegible] dialogo operativo con il mondo della scuola, facendo nascere l'iniziativa degli "stages" estivi in azienda. Ci interessa molto la novità dell'università in Valle d'Aosta, la giudichiamo un fatto molto positivo e ne seguiremo con interesse l'evoluzione. Di certo non rifiuteremo coinvolgimenti su temi concreti ed operativi. La flessibilità va intesa nel senso più generale possibile, e [illegible] soltanto nei rapporti fra mondo del lavoro e della scuola».

Il Pil, il prodotto interno lordo valdostano, dopo [illegible] più 2,8 per cento del 1995 ha fatto segnare un più modesto un per cento nel 1996. Che ne [illegible]à nel 1997?

«Difficile dirlo ora, anche perché quest'anno è partito male e perché la nostra situazione è molto legata a quella nazionale, dove vi è [illegible] pessima abitudine del governo a cambiare le cose in corso d'opera. Una qualsiasi "manovrina" decisa all'improvviso sposta come niente alcuni decimali del tasso».

In Valle d'Aosta il settore industriale non è troppo «assistito»?

«Ha avuto dei vantaggi [illegible] rifiuterei, oggi, quel termine. Restando pur apprezzabili gli sforzi dell'ente pubblico [illegible] questi anni, non dimentichiamo che [illegible] vi sono in Italia, ad esempio nel Sud, a anche in Europa, molte zone che offrono agli imprenditori aree attrezzate [illegible] alto valore qualitativo».

In una [illegible] inchiesta fatta da esperti di economia è stato segnalto, a questo proposito, il possibile rischio di «fuga» di imprese valdo[illegible] verso la regione francese del «Rhone-Alpes». Lo ritiene possibile?

«In una situazione [illegible] internazionalizzazione e di globalizzazione del mercato oggi tutto è possibile. Certo, l'imprenditore deve essere capace di fare bene i suoi conti e di tirare le somme. Io credo che in Valle d'Aosta con ancora qualche intervento "mirato" e di qualità da parte dell'ente pubblico, vi possano essere condizioni tali da non incentivare la fuga verso altre zone. Noi pensiamo inoltre che con un forte e vero decentramento amministrativo e con alcuni interventi del governo per ridurre ad esempio [illegible] debito pubblico, veramente le tentazioni ad andarsene diminuirebbero fortemente. Se [illegible] guardassero anche altri aspetti, però, qualche volta [illegible] tentazione sarebbe forte».

Ad esempio?

«Prima di tutto, l'aspetto fiscale. Una caratteristica di molti paesi europei, per quanto riguarda il fisco, è almeno quello di aver regole chiare e, se non imutabili in senso [illegible] soluto, almeno con un livello di stabilità che permetta una programmazione senza la quale nessun imprenditore può stare in piedi».

Bruno Baschiera

«Nel '96 ripresa fremula»

Renzo Vuillermoz per sei anni è stato [illegible] capo degli industriali

AOSTA. Dopo sei anni di attività, Renzo Vuillermoz, imprenditore [illegible] aziende [illegible] Arnad (Cast e Tecnomec) ha lasciato la presidenza della Associazione valdostana industriali. Al [illegible] posto è stato eletto Paolo Musumeci.

La relazione sull'andamento dell'industria in Valle d'Aosta, fatta da Vuillermoz, rileva come l'economia regionale, che aveva dato segni di ripresa in modo generalizzato nel 1995, nel corso del 1996 ha «manifestato attenuazione».

Il presidente uscente ha detto: «Molti imprenditori hanno fatto sforzi rilevanti investendo nell'innovazione e nella qualità per adeguarsi ad un mercato in continua evoluzione. Gli sforzi però sono stati in parte vanificati dalla riduzione degli ordini interni e [illegible] della diminuzione [illegible] consumi».

Molte aziende legate all'indotto auto avevano segnato un calo di ordini alla fine del 1996, ma adesso le cose vanno [illegible] po' meglio anche a causa della campagna di «rottamazione» dell'usato voluta dal governo Prodi. La crisi più forte, secondo Vuillermoz, è stata in Valle nel 1996 nel settore alimentare, anche in questo [illegible] a causa di [illegible] sensibile diminuzione dei consumi.

Le industrie dell'indotto dell'informatica hanno avuto momenti non brillanti e non vanno meglio adesso a [illegible] della gravissima crisi dell'Olivetti. Nel settore dell'edilizia che da solo in Valle occupa circa un terzo dei 17 mila addetti dell'industria, dopo alcuni anni di stagnazione, potrà mostrare qualche segnale di ripresa con l'entrata in operatività della nuova legge regionale sulle opere pubbliche.

Ma Vuillermoz dice che «peraltro il mercato della cosa, pesantemente colpito da aggravi di imposta, non presenta ancora un andamento in crescita e le agevolazioni fiscali previste dalla legge finanziaria per le ristrutturazioni sono ancora insufficienti per rilanciare il settore. Comunque, nel [illegible] complesso, il 1996 si è chiuso con l'industria in leggerissima crescita per quanto riguarda il globale della produzione». L'ex presidente degli industriali valdostani ha voluto ancora sottolineare l'importanza che ha avuto nel settore della produzione il ruolo del Consorzio garanzia Fidi, «gestito con saggezza da Efisio Noussan». [b. bas.]

Perdura la crisi dell'informatica Le difficoltà dell'edilizia

L'ex presidente degli industriali Renzo Vuillermoz che ha guidato l'associazione per sei anni

Oggi sul Lhotse?

Il giorno di Blanc e Clavel

AOSTA. Tocca a Abele Blanc e a Arnaud Clavel tentare il Lhotse, l'ottomila che finora è stato raggiunto soltanto da due alpinisti italiani, Reinhold Messner e Hans Kammerlander. Forse [illegible] raggiungeranno la vetta. Tempo permettendo, perché il vento non molla o ha tenuto lontano dalla conquista della quarta montagna più alta della Terra i fratelli Tore e Mario Panzeri, Soro Dorntei, Jean Christophe Lafaille e Aldo Verzaroli. Ma oggi [illegible] saranno anche i due fortissimi valdostani per tentare. I fratelli Panzeri pensavano di avercela fatta, dopo aver attrezzato e superato il ripido canale che dalla vetta scende come un imbuto per 400 metri. Avevano gridato per radio: «Ci siamo».

Ma all'uscita la bufera li ha cacciati indietro. Agostino Da Polenza, capo spedizione, annota: «Il padrone assoluto di questa primavera himalayna urla ancora le sue ragioni: raffiche possenti si insinuano da sopra la protetta cresta, sempre più forti, più fredde».

Il vento nei giorni scorsi si era già portato via il campo II a 6400 metri e Blanc e Clavel avevano dovuto lavorare uno giornata per rimetterlo insieme. E sempre il vento ha tenuto lontano la tenda-laboratorio dagli 8000 metri del colle Sud.

Oggi però può [illegible] il giorno dei due valdostani. Stanno bene, sono in forma e potrebbero raggiungere la vetta. [e. mar.]

La guida Abele Blanc che oggi tenterà il Lhotse

Arnaud Clavel di Courmayeur potrebbe raggiungere il suo primo 8000

L'ideologo di «Francité» condannato per oltraggio alla polizia

Crévelle: «Volete la patente? Me la restituirà Dino Viérin»

AOSTA. «Prendetevi pure la mia patente. Sto andando dal presidente Viérin, vi farò vedere che me la restituirà subito». Sempre provocante, Rodolphe Crévelle, il leader del movimento «Francité» che auspica una sorta di grande «comunità» francofona alpina, comprendente la Valle. La frase è stata rivolta dall'ideologo a due agenti della polizia stradale di Entrèves, che tempo fa fermarono Crévelle in un posto di blocco.

Ma a forza di provocazioni, per Crévelle sono arrivati i guai giudiziari. Non per la frase irridente, ma per aver insultato i poliziotti. Dopo essere finito in [illegible] per un blitz notturno propagandistico [illegible] Valgrisenche, ieri mattina Crévelle era atteso in pretura ad Aosta, per un processo in cui era accusato di oltraggio a pubblico ufficiale.

Ma Crévelle [illegible] si è visto. C'era il pubblico ministero Pasquale Giordano, c'erano i due agenti accusatori e c'era l'avvocato Adele Murino di Sarre, difensore [illegible] Crévelle. Il legale d'ufficio, inizialmente, era Mario Andrione.

Due agenti della polizia stradale di Entrèves fermarono ad Aosta Crévelle perché non [illegible] va rispettato [illegible] semaforo rosso. Ma l'ideologo stracciò il verbale della polizia, gettandolo dal finestrino, poi disse agli agenti «Tanto qui è tutto un racket». E ancora: «Venite con [illegible] Viérin, vedrete che mi ridà la patente». E poi «si allontanò levando il pugno chiuso con il dito medio alzato», come ha scritto il magistrato Rosa Listro nel rinvio a giudizio. Il pretore Eugenio Gramola ha condannato Crévelle ad un mese di carcere, con i benefici di legge. [s. ser.]

Rodolphe Crévelle ideologo di «Francité» ieri mattina è stato condannato in pretura per oltraggio a due agenti

Iniziativa del comitato regionale dell'Acsi

Orfani bielorussi ospiti della Valle

AOSTA. Otto famiglie di Aosta ospiteranno, dal 6 luglio al 5 agosto, 11 bambini, dagli 8 ai 12 anni, provenienti da Vitebsk, in Bielorussia, [illegible] località nelle vicinanze di Carnobyl. L'iniziativa, di alto valore sociale, è stata organizzata dal Comitato regionale dell'Acsi, l'Associazione centri sportivi italiani, in collaborazione con la presidenza della giunta regionale e il sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat. «Aiutiamoli a vivere» è la Fondazione nazionale impegnata nel predisporre programmi di sostegno economico a questi bambini, molti dei quali rimasti orfani in seguito alla catastrofe di Cernobyl.

«Questi progetti - spiega Antonio Zema, presidente regionale dell'Acsi - pongono come obiettivo prioritario l'aiuto continuo ad un'infanzia che vive in condizioni psicologiche, soprattutto, di notevole precarietà». Dice ancora Zema: «Il soggiorno di questi bambini [illegible] allietato dall'organizzazione [illegible] di momenti di svago molto vari con gite, qualche ora settimanale di palestra e di piscina». Per domenica [illegible] giugno è previsto uno spettacolo, in piazza Chanoux, degli sbandieratori di Arezzo, finalizzato alla raccolta di fondi per i bambini bielorussi. «Vorremmo - conclude Antonio Zema - sensibilizzare la gente ad offrire un contributo che verrà utilizzo per la ristrutturazione [illegible] orfanatrofio di Vitebsk». [s. l.]

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

[illegible] Guido Rey, 1 - 11100 Aosta AO

Servizio Economico-Finanziario
U.O. Economato-Provveditorato

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta ha indetto una gara di appalto a licitazione privata (procedura ristretta) per l'affido del [illegible] di polizia di presidi dell'Azienda USL della Valle d'Aosta per il periodo 01.07.1997 - 30.06.2000.
L'importo complessivo presunto per il triennio è di L. 6.500.000.000 oltre Iva.
La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dal D.L. 17.03.1995 n. 157 art. [illegible] lettera b) in [illegible] ai parametri specificati nella lettera di [illegible] e nel capitolato speciale d'oneri.
Le ditte interessate potranno [illegible] domanda, redatta su carta legale e corredata dalla documentazione richiesta, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del Bando sulla G.U. della Comunità Europea, al seguente indirizzo: U.S.L. Regione Valle D'Aosta - Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta AO.
Il presente [illegible] vincola l'Amministrazione.
Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali [illegible] Comunità Europea in data 16/5/1997 mediante fax.

IL DIRETTORE [illegible]
[illegible] Bragonzi

[illegible] GIORNATA DELL'INFANZIA

[illegible] Al Billia spettacolo di ragazzi: danza, rap e funky

[illegible] svolge oggi uno degli appuntamenti delle «Giornate internazionali per l'infanzia». Per l'occasione la sala Gran Paradiso [illegible] Billia di Saint-Vincent ospita, dalle 21, uno spettacolo con il coro «Les enfants sans frontières», gli allievi dell'istituto regionale di danza, un gruppo rap e una formazione funky. Il presentatore della serata sarà l'undicenne Paolo Bosonin. [sa. b.]

[illegible]

Esperti a confronto

[illegible] dell'agricoltura [illegible] in Valle

SAINT-MARCEL. Oggi la Valle ospita la [illegible] di maggio» dell'Accademia nazionale dell'agricoltura di Torino, formata [illegible] 153 accademici italiani [illegible] cui i valdostani Joseph Vaudan e Giorgio Vola. L'appuntamento permetterà di discutere le problematiche dell'agricoltura valdostana, esaminando tutti i settori produttivi: zootecnico, foraggicolo, lattiero-caseario, vitivinicolo, frutticolo e orticolo. Alle 10 ci sarà una visita al centro regionale di coltura minori a Saint-Marcel. Alle 11 appuntamento a Saint-Pierre, con la visita al «Pain de Coucou» e, nella sala conferenze [illegible] Cofruits, con relazioni degli esperti. Alle 13 il pranzo a Morgex, alla «Cave du vin blanc», poi alle 15,30 sarà la visita di un magazzino tradizionale di fontina a Pré-Saint-Didier, mentre a Pollein alle 16,30 gli esperti saranno in [illegible] magazzino automatizzato. [s. ser.]

AOSTA

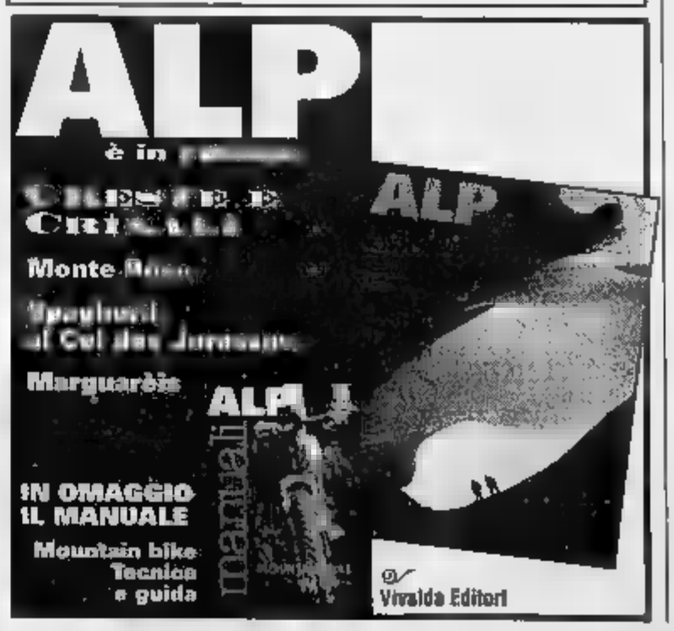
Premiato lo scrittore

Un'antologia per i [illegible] di Gregotti

AOSTA. Un «microracconto» [illegible] giovane scrittore e poeta aostano Federico Gregotti è stato selezionato per il concorso nazionale «Su una bandiera hanno scritto».

I testi sono stati scelti da una commissione composta da Giorgio Barberi Squarotti, Gianluigi Beccaria, Paola Gallo, Lorenzo Mondo e Francesco Spera.

Il testo di Federico Gregotti farà parte di [illegible] raccolta antologica contenente 27 produzioni letterarie scritte da 21 giovani autori, provenienti dalle città del circuito «Giovani artisti italiani»: Aosta, Ancona, Bologna, Catania, Ferrara, Messina, Milano, Modena, Perugia, Torino e Venezia, che sarà pubblicata dall'editore «Rubbettino» e [illegible] in vendita nelle librerie italiane. La pubblicazione [illegible] presentata al salone del libro di Torino lunedì alle ore 18 nello stand 919. [b. bas.]



La risposta Mercedes dedicata a chi **non** ha un'auto da rottamare.

Classe C Classic Serie Speciale.

MODELLI	EQUIPAGGIAMENTI	PREZZI (Chiavi in mano)
C 180 berlina	ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Programma SAFE 3 mesi.	L. 48.900.000
C 220 Diesel - berlina	ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Programma SAFE 3 mesi.	L. 49.900.000
C 200 Kompressor - berlina	ABS - ETS (Electronic Traction System) - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Interni pelle nera - Vernice metallizzata - Cerchi in lega - Programma SAFE 3 mesi.	L. 59.900.000
C 250 Turbodiesel - berlina	ABS - ETS (Electronic Traction System) - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Interni pelle nera - Vernice metallizzata - Cerchi in lega - Programma SAFE 3 mesi.	L. 61.300.000

Se il Governo ha pensato a chi possiede un'auto con più di 10 anni di vita, i Concessionari Mercedes-Benz hanno pensato a tutti quelli che hanno necessità di cambiare auto, indipendentemente dalla sua età. Gli eccezionali prezzi chiavi in mano* della Classe C Classic Serie Speciale, prevedono un equipaggiamento completo sotto ogni punto di vista ed offrono di serie "PROGRAMMA SAFE", l'esclusiva copertura assicurativa Mercedes-Benz. L'offerta è limitata e vincolata alla disponibilità di vetture presso i Concessionari.

*Se avete un'auto con più di 10 anni godrete di un ulteriore sconto di Lire 4.380.000 (contributo dello Stato ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 31.12.96 n° 669).

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes - Benz

Ivrea: in molti vogliono ripristinare il parcheggio

I commercianti chiedono di rivitalizzare i portici che fiancheggiano la piazza: un'ala degli [illegible] circondano è occupata dalla biblioteca civica
La giunta fa sapere che alcuni interventi sono allo studio e verranno realizzati quanto prima

Quel salotto dimenticato

Piazza Ottinetti può attendere

Continua ad aspettare un maquillage che non arriva, piazza Ottinetti. L'ambizioso programma di valorizzazione del centro storico - [illegible] in piedi dalla giunta comunale - ha infatti escluso il «salotto [illegible] Ivrea», forse la più bella piazza cittadina, sicuramente quella che più ha bisogno di un deciso intervento che le possa restituire il fascino originale.

Le numerose colonne, così come le mura degli edifici perimetrali, trasudano scritte e graffiti di ogni genere: dall'a- [illegible] al politico e allo sportivo, fino alle più banali volgarità. Eppure, tra i 27 cantieri previsti [illegible] piano del colore e dell'arredo urbano [illegible] se ne trova uno che abbia come oggetto l'ex «piassa Granaja». Immediate le proteste: «Si poteva evitare di mettere tutte quelle panchine e quelle fioriere in piazza di Città, per pensare anche a piazza Ottinetti». Non mancano le proposte, per dare un'immagine definita all'area. «Questa [illegible] l'unica piazza di Ivrea con i portici - dice Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom -, ma per metà è occupata dalla biblioteca civica. Trovare ai libri una sistemazione altrettanto adeguata, e inserire spazi commerciali sotto i portici - senza trascurare un progetto di arredo urbano - sarebbe un modo per vivacizzare la piazza e attirare gente».

C'è anche chi propone [illegible] realizzarci un parcheggio, in grado di soddisfare le esigenze del centro storico. «Parlarne oggi sarebbe impopolare - continua Gremmo -. Piuttosto che abbandonare la piazza all'incuria e al nulla, però, sarebbe pur sempre un'ipotesi da prendere in considerazione».

Dal Comune assicurano che il «salotto di Ivrea» [illegible] è stato dimenticato. «I lavori attualmente in corso - spiega l'assessore [illegible] Massimo Teppa - rappresentano il primo lotto di un programma più generale, che proseguirà nei prossimi anni. Ora si sono fatte queste scelte; in futuro, certamente, saranno previsti interventi anche [illegible] piazza Ottinetti».

Intanto, in città, si fanno le prime valutazioni sui lavori già eseguiti. Ad un generale commento positivo sull'iniziativa (mirata a rendere la città più bella e più vivibile) si contrappongono le molte critiche. I giudizi più negativi? Piazza di Città, ma soprattutto l'aiuola di [illegible] Cavour, «un intervento - si dice - che ha reso la strada decisamente pericolosa».

[illegible] FESTA SAN SAVINO [illegible]

Anche i negozianti in strada

La possibilità di allestire dei banchi, uguali per tutti, di fronte al proprio negozio nel centro storico: è la proposta che i vertici dell'Ascom eporediese hanno presentato ai commercianti per le manifestazioni [illegible] San Savino, a [illegible] luglio. «Vogliamo dare un contributo - dice Giancarlo Spagna, vicepresidente Ascom - alla riuscita della festa patronale, ma anche dare un segnale della nostra partecipazione per l'immagine della città». All'iniziativa possono aderire anche i negozianti che [illegible] operano in centro: a loro [illegible] no riservati appositi spazi. Sempre per l'occasione, viene bandito il 1° concorso fotografico nazionale «Fiera di San Savino», per diapositive sugli argomenti «Il mondo del cavallo» oppure «Il cavallo alla fiera di San Savino». L'iniziativa è organizzata dal Comitato Fiere Comunali. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ufficio commercio (telefono 0125/410.251).

Bloccato lo stanziamento statale, pianta organica ferma

«Il Parco è al verde»

Gran Paradiso, stipendi a rischio

«Non abbiamo più i [illegible] per pagare i dipendenti, guardaparco compresi: questo perché Roma [illegible] ha [illegible] trasferito lo stanziamento annuale. E' una situazione paradossale che rischia di portarci alla paralisi». Luciano Rota, direttore del Parco nazionale del Gran Paradiso, è amareggiato: minaccia an- [illegible] di dimettersi se il ministro Ronchi [illegible] farà una volta per tutte chiarezza sulla questione «Gran Paradiso». Argomento sul quale [illegible] parlerà oggi alla Mandria, durante i dibattiti organizzati nell'ambito della seconda festa nazionale dei parchi che, [illegible] 15, vedrà l'intervento del ministro Ronchi durante la tavola rotonda sul ruolo del volontariato nelle aree protette. Ancora Rota: «Senza lo stanziamento statale, per pagare gli stipendi dovremo chiedere anticipazioni [illegible] cassa alle banche, quindi [illegible] costi d'interessi pesantissimi. Neppure le promesse fatte da Roma sull'adeguamento della pianta organica sono rispettate: di questo passo, ad esempio, il corpo dei guardaparco rischia l'estinzione».

Luciano Rota, il direttore del Parco: oggi, alla Mandria, incontrerà il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

A rendere amara la festa [illegible] compleanno [illegible] parco - compie 75 anni - sono anche le nuove polemiche sulla definizione [illegible] confini scoppiate in Val Soana, unite alle accuse all'Ente Parco per le denunce per alcuni abusi edilizi: «Qualcuno vuole gettare al vento il lavoro di questi anni teso [illegible] migliorare i rapporti con le popolazioni: molti hanno capito che il Parco può [illegible] un effetto positivo per l'economia delle vallate dell'Orco [illegible] del Soana». E le denunce erano legittime? «Scavare una fossa per [illegible] bombolone del gpl senza autorizzazione, non ci sembra un'operazione del tutto regolare, senza dimenticare altri illeciti sui quali deciderà il pretore», replicano al Parco.

Inflitti quattro mesi

Lusigliè, patteggia il messo [illegible]

Ha chiuso la sua disavventura giudiziaria con il patteggiamento Luciano Chiartano, 47 anni, l'ex messo comunale [illegible] vigile urbano [illegible] Lusigliè (in pensione dal dicembre scorso), finito sotto inchiesta per [illegible] d'atti d'ufficio. [illegible] gip Emanuela Gai ha accolto l'istanza del suo difensore, avv. Massimo Formento: 4 [illegible] di reclusione, [illegible] il beneficio della sospensione condizionale della pena. L'inchiesta [illegible] scattata [illegible] gennaio, dopo che [illegible] sindaco Gianni Caretto aveva trovato in un armadio degli atti (semplici comunicazioni, ma anche citazioni giudiziarie) che avrebbero dovuto [illegible] stati notificati ai cittadini. «Chiartano - sostiene il suo legale -, in oltre 20 anni di lavoro, ha sempre avuto una condotta irreprensibile. Alcuni problemi di salute, negli ultimi tempi, lo hanno fatto incappare in questo "incidente di percorso", ma non ha di [illegible] alcun reato infamante».

DOVE & QUANDO

[illegible] Rotaract Club, fino alle 20, in piazza Ottinetti a Ivrea e in piaz[illegible] Chioratti a Rivarolo raccoglie fondi a favore dei bambini con gravi disfunzioni renali.

[illegible] DI [illegible] Primo appuntamento della manifestazione «Strambino [illegible] fiore». Alle 21, in piazza del Municipio, elezione di Miss e Mister Canavese.

[illegible] Alle 11, nell'aula magna [illegible] liceo Martinetti [illegible] Caluso, lo scrittore Andrea De Marchi presenta i suoi due romanzi «Sandrino e il canto celestiale di Robert Plant» e «Il ritorno dei granchi giganti».

SAN [illegible] L'appuntamento organizzato dalla Pro loco prevede per oggi, al parco della stazione di Montanaro, [illegible] mercatino e, [illegible] Ca' Mescarlin, le mostre di pittura, scultura e fotografia. Alle 19,30 apre il padiglione gastronomico, alle 21 serata danzante.

[illegible] Il corteo storico del «Torneo [illegible] maggio alla corte di re Arduino» sfila, a partire dalle 21, per le strade [illegible] centro storico di Cuorgnè alla luce delle fiaccole.

[illegible] **CLASSICA.** Alle 21 al centro Alberton di Cascinette è di scena il duo «Paul Hindemith», composto [illegible] Gian Marco Solarolo, all'oboe e al corno inglese, e da Cristina Monti al pianoforte.

[illegible] Celebrazioni, [illegible] Rueglio, per Pietro Corzetto Vigoot, autore in lingua piemontese [illegible] scienziato. Alle 16,30, sotto gli alberi [illegible] Partor, incontro con Camillo Brero, Salve Valtingojer, Giuseppina Novaria, Guido Compagno Zoan, Arci Corzetto e Dilma Formento.

CABAR [illegible] Doppio impegno, in serata, per Leonardo Manera, che propone il suo spettacolo «Tapirulan» dapprima al Pierrot di Pont Canavese, alle 21, in seguito alla Cricca del Ghigno di Caluso, alle 22,30.

BIMBI SUL P [illegible] L'associazione Yutah and Co. presenta, alle 17,30 al salone pluriuso [illegible] Banchette lo spettacolo «Quattro principesse, tre gatti e un fischietto»: recitano i bambini del laboratorio teatrale.

IN [illegible]

[illegible] **RITROVATE** [illegible] Cessato allarme per Anna Giusto ed Erika Zara, 15 [illegible] 14 anni, le studentesse di Montalto scomparse [illegible] casa lunedì scorso. Ieri [illegible] hanno riabbracciato le rispettive famiglie. Le due amiche avevano dormito [illegible] prima notte a casa di un loro coetaneo; mercoledì [illegible] state viste [illegible] Torino, alla stazione Dora. Poi avrebbero fatto ritorno a Montalto, nascondendosi [illegible] solaio della casa di Anna per pau- [illegible] essere rimproverate.

[illegible] [illegible] Attimi di paura l'altra sera, intorno alle 23,30 per una ventina di operai del turno di notte della Tapiform di Montanaro, azienda specializzata nella fabbricazione di tappeti per autovetture. A seguito dell'uscita di polietilene bollente da un grosso macchinario estrusore si è sprigionato un principio d'incendio. Il fuoco [illegible] stato prontamente domato dagli addetti della fabbrica [illegible] diversi estintori [illegible] lavorazione ha potuto riprendere.

[illegible] [illegible] I carabinieri hanno denunciato una prostituta nigeriana, Rita A., 22 anni, per resistenza e oltraggio. La ragazza [illegible] stata fermata sulla Pad[illegible]a, insieme a 3 connazionali. Invitata a salire in auto ha reagito con urla e strattoni.

[illegible] **IVREA, NELL'** [illegible] Il capitano della Guardia di Finanza Raffaele d'Adamo, 61 anni, ha lasciato [illegible] comando della Compagnia [illegible] Ivrea per raggiunti limiti di età. Al suo posto, provvisoriamente, il tenente Gino Picarazzi.

[illegible] **OFFRESI.** Il Comune di Castellamonte assegna un alloggio di edilizia residenziale pubblica, nell'ex Iacp di via Barengo 13. L'assegnazione [illegible] riservata a nuclei familiari già residenti in città e in situazione di emergenza abitativa. Le domande devono essere presentate all'ufficio servizi sociali del Comune, entro il 30 maggio.

[illegible] **[illegible]O A TEATRO.** Nel salone della scuola materna Choc di Borgofranco, alle 21, la compagnia Teatro Effe presenta la commedia «Sarebbe opportuno che tutti facessero silenzio». All'Anfiteatro di Montalto, la Compagnia Sangiorgese presenta «Beive [illegible] volé [illegible] ciel»: l'incasso per i restauri della chiesa di San Rocco. Ad Ali- [illegible] Superiore i Tirapere di Bairo, [illegible] «La paura fa [illegible]. Nella piazzetta di Cascine di Candia, la compagnia Snoopy di Forno [illegible] «Non c'è posto per gli angeli».

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
≈ Garanzia [illegible] Sicuro
– Assicurazione gratis per [illegible] mesi
≈ [illegible] per 12 mesi
≈ [illegible] unica ed irripetibile!

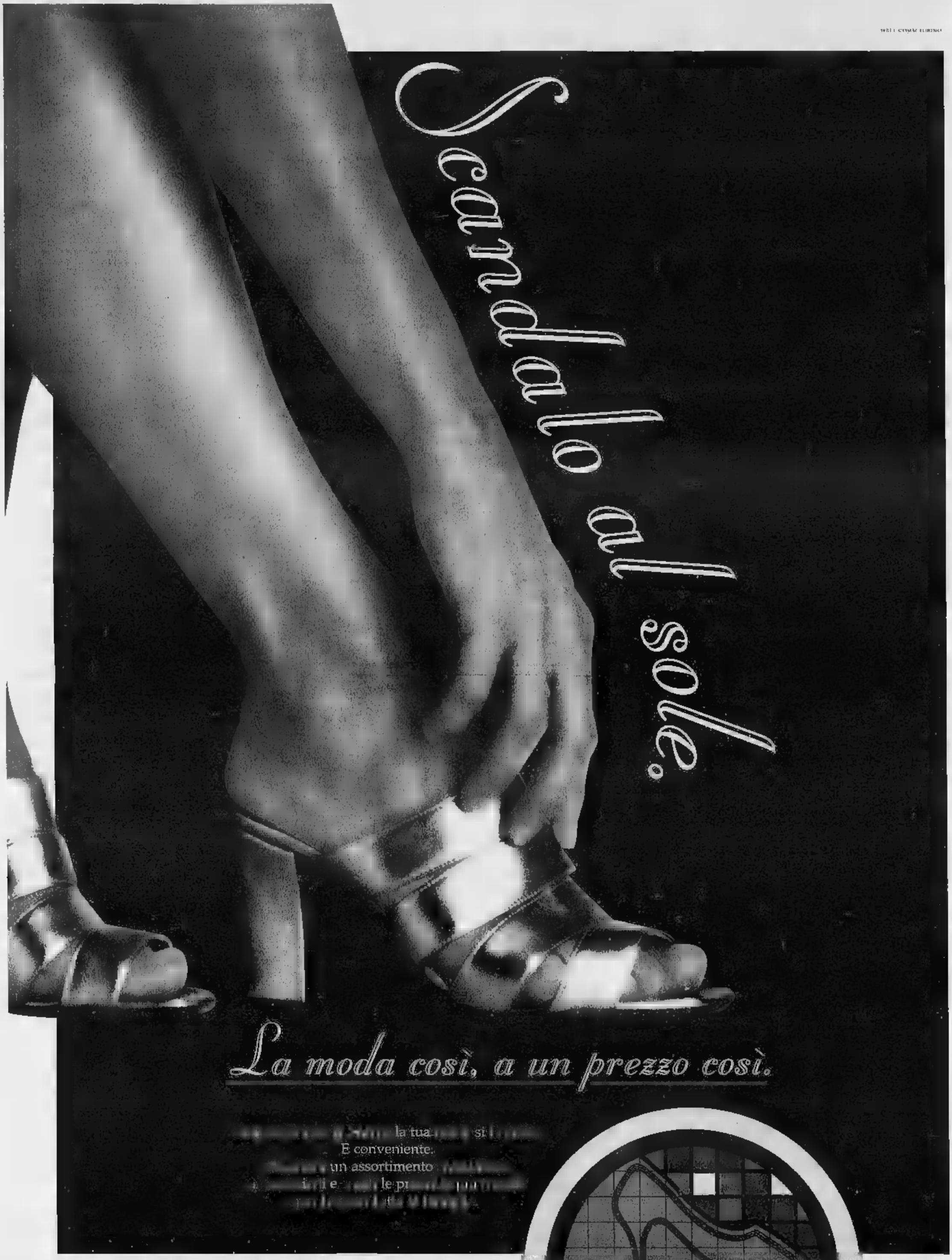
Solo da Novauto.

Novauto
Concessionaria [illegible]
[illegible] IVREA Corso Vercelli 121
Tel. 0125/251520-251521 - [illegible]
www.novauto.it

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un [illegible] Novauto è sempre [illegible] garanzia.

2.500.000 fino.
3.000.000 [illegible] 1.600 cc



QUART (AO) Località Amerique

Stasera saggio di fine anno al Villair di Quart

Il giorno del debutto per i 33 dello Skenè

Due momenti di scena degli attori seguiti dall'associazione «Skenè»

Dopo sette mesi di lezioni con «l'Officina artistica Alberto Savinio» gli attori misurano le loro capacità

QUART. Dopo sette mesi [redacted] lezioni in piccole aule, davanti [redacted] compagni di corso, il «debutto» su [redacted] palco «vero», [redacted] spettatori «reali». E' arrivato il saggio di fine anno per gli allievi del corso di recitazione organizzato dall'associazione culturale «Skenè» di Aosta.

Lo spettacolo-prova è in programma stasera, a partire dalle 21, nell'auditorium delle scuola medie del Villair [redacted] Quart. In [redacted] i [redacted] allievi che hanno seguito le lezioni tenute dagli attori professionisti dell'«Officina artistica Alberto Savinio» [redacted] Torino. Un debutto nel debutto quello degli allievi del primo anno, che per la prima volta salgono su un palcoscenico davanti ad un pubblico a misurare le «abilità» teatrali. Gli iscritti al primo anno sono stati divisi in due gruppi.

Sarà la «prima volta» per Marilina Amorfini, Cristina Bracco, Silvia carrel, Marco Charrère, Desirée Coquillard, Fiorella Di Michele, Giovanna Fulgeri, car[redacted] Furfaro, Monica Gorret, Marie-Claire Grange, Edy Paganin e Manuela Venezia. Gli allievi del primo anno, che durante sette [redacted] hanno seguito lezioni di «propedeutica» teatrale, porteranno in scena alcuni «passi» di teatro del Seicento: [redacted] Carlo Goldoni a Molière, fino ad arrivare ai drammi [redacted] Shakespeare. Il secondo gruppo a presentarsi davanti al pubblico sarà quello composto da Valeria Diano, Dania Di Mauro, Giuseppe Francesconi, Carla Lunardi, Kinda Massari, Patrizia Miretti, Maria Pantuso, Katia Pellissier e Alessandro Stevanon. Per loro il debutto sarà [redacted] alcune pagine tratte dall'opera «Esercizi di stile» [redacted] Raymond Queneau, tradotta in italiano da Umberto Eco.

Per i ventun attori debuttanti sarà l'occasione di provare quanto appreso durante il pri[redacted] anno [redacted] corso, che è un «approccio» al mondo della recitazione e che si rivolge soprattutto a materie [redacted] l'espressione corporea, la dizione e l'improvvisazione.

Per gli allievi che hanno seguito il secondo [redacted] del corso di recitazione organizzato dalla Skenè i sette mesi di lezione sono stati invece un «approfondimento» di quanto già appreso e, soprattutto, delle potenzialità espressive di ognuno. Il secondo livello del corso è stato quindi strutturato in laboratori di teatro, che sono stati centrati [redacted] tematiche e generi diversi.

Gli allievi più esperti porteranno questa sera in [redacted] «canovacci» e situazioni caratteristiche della commedia dell'arte, che è stato il tema su cui hanno «insistito» di più durante il corso. In scena saranno in dodici: Valeria Alliod, Carlo Badino, Paolo Cerrato, Sonia Gabrieli, Paolo Gianotti, Giorgio Mammoliti, Marcella Mantova, Elena Nelva Stellio, Francesca Netto, Simonetta Salbego, Sara Sirianni e Mariella Vallet.

A curare la regia [redacted] «serate finale» saranno gli attori Maurizio Tropea a Carlo Giraudo, che hanno seguito gli allievi durante i sette mesi di corso assieme ad altri colleghi dell'Officina artistica torinese, che da anni porta il teatro in Valle.

Sandra Bovo

«Unni» dal vivo

Il rock italiano al «Duit»

AOSTA. L'esordio è datato agosto 1993, al [redacted] musicale «Mumbè», dove ottennero un secondo posto finale. L'anno successivo la vittoria dello stesso concorso. Nel '95 un'altra vittoria, a Valenza, al «Musicando», che fornì l'occasione di far parte di una compilation di gruppi emergenti. Hanno cominciato così gli «Unni», una band che arriva da Asti e che finora ha al [redacted] attivo oltre ot[redacted] concerti e la partecipazione a molte manifestazioni che si sono svolte in Piemonte.

Gli «Unni» questa sera arri[redacted] in concerto al caffè «Duit» di Aosta, che prosegue così [redacted] sua attività di «vetrina» del pa[redacted] musicale italiano emergente.

A suonare sono Davide Barberis alla chitarra, il cantante Ivan Mondo, Luigi Belluardi al basso; Davide Spano alla batteria. Quello proposto dagli «Unni» è un rock ricco di sfumature, c[redacted] testi in italiano.

L'appuntamento con gli «Unni» [redacted] Duit è per le 22. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

I FILM DEL WEEK END

Un thriller d'autore con l'omicidio-choc

Il regista americano Clint Eastwood

Scarso [redacted] intenso il panorama cinematografico del fine settimana in Valle. Tre soltanto le sale aperte. In cartellone: «Potere assoluto» di Clint Eastwood, «Uno sbirro tuttofare» di Thomas Carter e «Un giorno per caso» di Michael Hoffman. Ovvero un thriller d'autore, un poliziesco «fracassone» e una [redacted] dia sofisticata.

Il film [redacted] Clint Eastwood giunge sugli schermi di Aosta con una tempestività rara rispetto alla sua uscita internazionale. *«Potere assoluto»* è stato infatti presentato in chiusura del 50° Festival di Cannes e [redacted] si è ancora spenta l'eco che la sua proiezione ha suscitato fra i media [redacted] tutto il mondo. Il film è al contempo avvincente, asciutto, rigoroso e ricco di momenti da «antologia». «Potere assolu[redacted] racconta l'incredibile vicenda di Luther Withney, un anzia[redacted] ladro di gioielli, che durante un furto in una villa, assiste impotente e incredulo all'uccisione di una donna. Il [redacted] stupore è dato dal fatto che nell'omicidio è coinvolto nientemeno che il presidente degli Stati Uniti, dongiovanni cinico e violento, il cui gesto sarà probabilmente depistato dai servizi segreti. Nelle mani di Luther rimane tuttavia una prova inconfutabile.

«Uno sbirro tuttofare» [redacted] Thomas Carter (un regista [redacted] formazione televisiva, che ha già al suo attivo un bel film poco visto, «Swing Kids» sul jazz e la ribellione al tempo del nazismo) è in[redacted] un poliziesco che mescola [redacted] abilità humour e azione spettacolare. Il film segna un ulteriore gradino nella rinascita attoriale di Eddie Murphy. Dopo essere stato il grasso scienziato de «Il professore matto», il comico afroamericano è qui un poliziotto piuttosto serio, che per il suo «savoir faire» è incaricato [redacted] condurre le trattative con i criminali nei casi di sequestro di ostaggi. Più [redacted] che violento, il detective conduce bene le [redacted] inchieste, fino a quando un gangster psicopatico italoamericano gli giura vendetta e minaccia la vita dei suoi cari.

«Un giorno per caso» è una commedia, diretta da [redacted] cineasta che si è già distinto con «Bolle di sapone». Qui racconta una giornata particolare di due single, lei architetto in carriera, lui cronista deciso a denunciare il marciume dell'amministrazione cittadina. Lei ha deciso di rinunciare agli uomini e di allevare da sola suo figlio. Lui è [redacted] seduttore «mordi e fuggi» e fa il padre a weekend alternati. Entrambi, per cause di forza maggiore, si troveranno a condividere una giornata. Fatalmente finiranno per innamorarsi.

POTERE ASSOLUTO
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Gene Hackman, L. Linney, J. Davis, Ed Harris.
Cinema: Corso, Aosta

[redacted] SBIRRO TUTTOFARE
[redacted] Thomas Carter
con E. Murphy, M. Rappaport.
Cinema: Giacosa, Aosta

UN GIORNO PER CASO
di Michael Hoffman
con G. Clooney, M. Pfeiffer.
Cinema: [redacted] Bianco, Courmayeur

Uno dei misteri della scienza oggi su France 2

I gemelli, uomini clonati dalle leggi della natura

L'attore francese Jean Gabin tra gli interpreti [redacted] «Gueule d'amour»

Scienza e cinema tra i programmi di oggi delle tv francofone. Tsr propone alle 10,30 *«Gueule d'amour»* (Francia, 1937, 87'), film diretto da Jean Grémillon e interpretato da Jean Gabin e Mireille Balin. Ne è protagonista un bell'ufficiale, che fa girare la testa alle signore della città. Lui invece si innamora di una donna di facili costumi, che lo usa e lo getta. Finirà in tragedia.

Alle 13,45 France 2 propone una [redacted] puntata della trasmissione *«Les grandes énigmes de la science»*. Tema della puntata è uno dei più affascinanti soggetti della natura umana: la corrispondenza [redacted] corpo e spirito fra i gemelli. Veri e propri cloni della natura, i gemelli obbediscono a leggi che per lo più risultano inconcepibili agli altri esseri umani.

Alle 14,40 la rete francese prosegue con *«La danse de la baleine à bosses»*, un documentario naturalistico su uno degli animali più curiosi del pianeta. Alle 15,30 France 2 trasmette la semifinale del campionato francese di rugby.

Alle 18,30 Tsr propone «L'oeil de la mer», un documentario della serie *«Planète nature»*, che studia il comportamento degli uomini di fronte al mondo sottomarino.

Alle 20,35 la rete svizzera prosegue [redacted] *«Tarmac»*, la trasmissione dedicata al turismo. Questa volta il programma porterà i telespettatori fra le meraviglie dell'Ile Maurice.

Alle 23,10 Tsr manda in onda *«Robocop 2»* (Usa, 1990, 112'), un film di Irvin Kershner, [redacted] Peter Weller e Nancy Allen. Sequel del film di Verhoeven, rac[redacted] le disavventure del cyborg-poliziotto che rischia da una parte di venir eliminato da malviventi spietati e dall'altro di essere sorpassato da [redacted] sempre più perfezionate. Rispetto [redacted] prototipo, più violenza gratuita e meno ironia. **[l. b.]**

Sarre, questa sera al «Puerto Escondido» spettacolo di Pippo Romano

Cabaret torinese nel «tex-mex»

Da Raidue a Sanscemo, successo a suon di risate

Pippo Romano cabarettista torinese che questa sera si esibirà al «Puerto Escondido» di Sarre L'artista è [redacted] anche ospite [redacted] Raidue

SARRE. «Cabarettista per passione, metalmeccanico per hobby». Così ama definirsi Pippo Romano, che in realtà di mestiere fa il cabarettista e gli riesce anche bene, a giudicare dagli applausi e dal «lancio» che ha fatto in questi ultimi anni nel mondo della comicità italiana. Questa [redacted] sarà al discobar tex-mex «Puerto Escondido» di Sarre, statale 26.

Dalla critica Romano è stato definito un «racconta-storie», per il [redacted] modo particolare di narrare aneddoti «raccattati» di quà e di là, con ironia, avvelenandoli con un intelligente umorismo.

Pippo Romano ha cominciato la sua «ascesa» nel 1990, quando arrivò in finale al concorso per cabarettisti «Il buttafuori» di Torino. L'anno successivo il [redacted] volto, e soprattutto le sue battute, arrivarono anche in Valle, attraverso il concorso nazionale [redacted] cabaret «Bravograzie», nel quale si classificò al secondo posto.

Dal 1991 ad oggi il comico «nato nel profondo e caldo Sud italiano, nel 1959 D.C. (dopo Cipputi)» come ama lui stesso ricordare, ne ha fatta di strada, collezionando premi e applausi. Nel 1992, al festival nazionale di cabaret «Ridi a Ponente», a Bordighera, vinse il «Parmurelu d'oro». Lo stesso [redacted] un altro primo posto, al concorso «Il mattone d'oro» che si svolse a Collegno.

Il 1992 coincise anche con il suo debutto televisivo. Fu alla trasmissione di Raidue «Stasera [redacted] butto e tre», condotta da Toto Cotugno e da Giorgio Faletti. Poi, per due anni, la partecipazione a Sanscemo: un quinto posto nel '93 con il brano «Pandaddio» e un terzo posto nel 1994 [redacted] il gruppo demenziale «Già lamiera e le tute blues», [redacted] il brano «Tuta blues». **[sa. b.]**

GIORNO E NOTTE

Pont-Saint-Martin

Dance [redacted] i coscritti

E' [redacted] musica «dance» con la discoteca mobile «Midnight Express» questa sera al bocciodromo comunale del centro della Bassa Valle. La serata danzante è stata organizzata dalla Pro loco in occasione della festa dei coscritti del 1979.

Saint-Vincent

Film all'Ipr

La rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi della cittadina termale, ha in cartellone per questa [redacted] «Uno sguardo dal cielo» di Penny Marshall, con Denzel Washington e Whitney Houston. Due gli spettacoli: il primo alle 20 e il secondo alle 21,30. L'ingresso è di 5 mila lire.

Aosta

Musica al «Nazionale»

Il «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux propone oggi e domani [redacted] piano bar con il maestro Nino Rolando. In programma brani dagli Anni [redacted] ai Novanta.

Aymavilles

Corali in concerto

Si conclude domani, alle 14, nel parco del castello di Aymavilles la 47ª «Assemblée régionale de chant choral». Accanto ai [redacted] anche i gruppi folcloristici. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CORSO. Tel. (0165) 35.669. **Potere assoluto.** L. 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Uno sbirro tuttofare.** L. 12.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Telefono (0166) 512.875. **Uno sguardo [redacted]** di P. Marshall commedia con D. Washington e [redacted] Houston. [redacted] 20; 22,20. [redacted].

[redacted]

MONTE BIANCO. Telefono (0165) 841.208. **Un giorno per [redacted]** [redacted] Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney. Commedia. Ore 21,30 Lire [redacted] 8000.

[redacted]

DES GUIDES. [redacted] (0166) 949.473. Chiuso.

[redacted]

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. Chiuso.

[redacted] A IVREA

[redacted] Tel. (0125) 641.480. **[redacted] soluto.** L. [redacted]; 10.000.

POLITEAMA. Telef. (0125) 641.571. **Mela e tequila,** con Matthew Perry e Salma Hayek. Or.: 20,10; 22,10.

[redacted] Tel. (0125) [redacted]. **[redacted] acrobata,** di Silvio Soldini. Or.: 20; 22,15. Lire 9000; 7000.

TV IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il mondo [redacted] Charles Ferdinand [redacted]**

France 2

13,40 **[redacted] grandes énigmes [redacted] la [redacted]**
14,40 **Documentaire animalier**
15,30; 16,10 **Samedi sport**
18,05 **Urgences,** série
20 — **Journal**
[redacted] **Etonnant et [redacted]**
23,10 **Farce attaque... Strasbourg**
0,25 **Journal de [redacted] nuit**

Television Suisse

[redacted]

13 — **Tj-Midi**
13,20 **Le rebelle**
14,05 **Tv à la carte**
17,15 **Pacific Police,** série
18 — **Do Si do La**
18,30 **L'oeil de la mère**
19,30 **Tj-soir**
[redacted] **Le fond de la corbeille**
[redacted] **Tarmac**
23 — **Tj-Nuit**

Tele [redacted]

12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario regionale
14 — **The Box,** musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Piazza Montecitorio,** rubrica d'informazione nazionale
23,15 **Ted,** programma musicale

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted] SALE DI TORINO

ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil,** di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** [redacted] con L. Pieraccioni, N. [redacted] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [redacted].
[redacted] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel [redacted]. [redacted] 1. **Hamlet.** Or. [redacted]: 16; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 5[redacted]. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Viet. min. 14.
[redacted] via Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. [redacted] **femminili.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 18; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **[redacted] night flier di Stephen [redacted].** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.[redacted]. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.69.98. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[redacted] apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e [redacted].** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
[redacted] via Montebello 8, [redacted] 817.10.48. [redacted]. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Re[redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **2** via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **[redacted] viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[redacted] squist.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Roma 3[redacted] [redacted]. **[redacted] storation.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore [redacted] (Pomeridiano 1) e [redacted] 20,30 (fuori abb.) il Béjart Ballet Lausanne in **[redacted] propos [redacted] Shéhérazade,** coreografia di [redacted] Béjart. Domani ore 10,30 Concerto aperitivo, Coro del Regio diretto da B. Casoni. Biglietteria ore 10-12, 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed [redacted] Iacchetti presentano **Don Chisciotte [redacted] vere di Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL [redacted]
[redacted] aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio [redacted]
Giovedì 29 maggio ore 21

Giovedì 29 maggio ore 21
Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Atletica leggera, il Pont Donnas è impegnato a Cesenatico nelle finali dei «societari»

Le ragazze puntano al «gruppo oro»

Per gli uomini l'obiettivo è non retrocedere

Femminile

La formazione femminile del Pont Donnas è impegnata oggi e domani a Cesenatico nella finale di serie A1 per società di atletica leggera, assieme ad Atletica 2000 Milano, Sai Roma, Cus Cariparma, Ginnastica Comense, Cus Milano, Lonza Ravenna, Cus Trieste, Avis Firenze, Brescia 1950, Pro Sesto e Cus Genova. Dopo il 6° posto ottenuto lo scorso anno, la compagine della Bassa Valle ha come obiettivo principale quello di accedere al gruppo «oro» per il 1998.

«Se una delle due big della squadra, Ardissone e Rigamonti, fosse rimasta nei ranghi societari - dice il responsabile tecnico, Hermes Perotto - adesso si parlerebbe di serie A o non di serie A1. Le incertezze economiche autunnali ci hanno invece costretto a "parcheggiare" le due atlete. Laura Ardissone ha, nel frattempo, smesso di gareggiare, mentre Donatella Rigamonti dovrebbe rientrare alla base e consentirci un'agevole conferma in serie A il prossimo anno. Il nuovo regolamento prevede di allargare la finale femminile a 16 squadre, suddivise in gruppo "oro" e "argento". A questo punto dobbiamo ottenere un buon risultato a Cesenatico per tornare nell'élite nazionale. Nonostante qualche "buco" d'organico possiamo farcela a piazzarci nei primi due posti. Le ragazze hanno dimostrato nelle ultime gare di essere in buona forma».

Queste le atlete del Pont Donnas impegnate a Cesenatico.

Marina Fey (100 e 4x100). Ha 23 anni, è stata una bambina prodigio della velocità azzurra, quando rivaleggiava con Giada Gallina. Anche se è distante dai suoi personali, può ottenere risultati significativi.

La velocista Marika Fey

Nadia Mondello (200, 400 e 4x400). Ha 24 anni, è alla terza stagione nel Pont Donnas. Ha dato il meglio di sè lo scorso anno nella finale di Milano. Non è al massimo della condizione, ma i responsabili tecnici si aspettano un valido contributo soprattutto sui metri.

Jenny Mainelli (800 e 4x400). Ha anni. Dopo una buona stagione invernale, punta a migliorare i record valdostano di Luisa Sella di 2'08"77.

Marika Mainelli (1500 e 5000). Come la gemella, è alla quinta stagione in Valle. E' stabilmente le prime dieci mezzofondiste italiane. Detiene i primati regionali sui 2000, 3000 e 5000 metri.

Roberta Sodini (marcia 5 chilometri). Ha anni. Plurititolata a livello giovanile, ha patito le vicissitudini di tutti i talenti, con il passaggio alle categorie assolute.

Roberta Manetti (100 ostacoli e 4x100). Ventiduenne bella speranze, atleta di classe e di temperamento. è ripresa dopo una lunga malattia, che l'ha costretta a saltare la finale Milano della passata stagione.

Angela Clementelli (400 ostacoli e asta). Ha 24 anni, pluricampionessa italiana in gioventù, più volte nazionale giovanile. E' in ottime condizioni e può portare punti pesanti.

Francesca Sicari (alto, p e 4x400). Ha 21 anni, non ha potuto finora esprimersi al meglio per varie vicissitudini fisiche. Con la generosità tipica delle specialiste delle prove multiple, si mette a disposizione per coprire qualsiasi gara.

Ileana Firola (lungo, triplo e 4x100). Ha 24 anni, è la colonna portante della squadra per esperienza e affidabilità. Primatista valdostana del lungo e del triplo. Ancora volta i tecnici sono certi che conquisterà punti importanti. Barbara Zerbetto (giavellotto e disco). Ha 25 anni e un personale di 40.88 nel lancio del giavellotto, realizzato nella vittoriosa finale A1 a Benevento nel 1993. Dovrà forzatamente coprire anche la prova del lancio del disco. Cristina Ratto (martello). Ha 27 anni. Raro esempio di dedizione alla società, ha saputo trasformarsi velocista in specialista del lancio del martello. Rosa Marchi (4x100 e 4x400). Ha anni, ma li dimostra. Prodiga di consigli per le compagne più giovani, è la trascinatrice della squadra. Il suo apporto nelle staffette è sempre fondamentale.

Sigfrido Beneyton

Maschile

Per la formazione maschile del Pont Donnas l'obiettivo è di rimanere in A1. La compagine si presenta a Cesenatico con seri problemi nella velocità per assenze di Sempio, Selvaggio e Volpe, che si ripercuoteranno anche a livello di staffette. Mancherà anche il martellista Piscopiello. Questi gli atleti che parteciperanno alla finale dei campionati societari italiani.

Gianluca Caporali (100, 200 e 4x100). Ha 26 anni, ha saltato la fase regionale per una distorsione, ma è in netta ripresa. Sui 200 metri sostituirà Sempio.

Alessandro Volonteri (400, 4x100 e 4x400). Ha 25 anni, è dei nuovi acquisti della stagione. Elemento versatile, spazia senza problemi dal lungo ai 400 metri. Indispensabile nelle staffette.

Luciano Magnin (800). Ha 27 anni, da 12 stagioni Pont Donnas. E' un guerriero del mezzofondo.

Franco Gnoato (1500 e 3000 siepi). Ha anni. E' rientrato quest'anno all'attività agonistica dopo stagione da amatore. Ha riscoperto le siepi.

Davide Daccò (3000). Ha 29 anni, alla prima stagione al Pont Donnas. Ottimo il periodo invernale, mentre un malanno primaverile ha condizionato l'attività su pista.

Angelo Mazza (5000). Ha 32 anni. E' uno degli atleti più popolari dell'atletica valdostana. Spazia su tutte le distanze del mezzofondo e corre su strada.

Silvestro Pascarella (110 ostacoli). Ha 31 anni. Le barriere sono sempre più alte, ma non demorde e porta sempre punti pesanti, in attesa che qualcuno raccolga il testimone.

Il mezzofondista Angelo Mazza è uno degli atleti più popolari dell'atletica valdostana. Nelle dei campionati societari di Cesenatico correrà sulla distanza dei 5000 metri

Gianluca Camaschella (400 ostacoli e 4x400). Ha 26 anni. Il suo personale di 54.74 è dello scorso anno. Atteso a Cesenatico su questo tempo.

Alioska Taschini (marcia 10 chilometri). Ha 24 anni. Riesce sempre a gestire la gara in modo ottimale, evitando di incorrere in squalifiche irrimediabili per la classifica.

Gianluca Garbinato (lungo e 4x100). Ha 29 anni. Ha ripreso l'attività la scorsa stagione dopo anni di interruzione, con un brillante 7.07. Valido anche nella velocità.

Alessandro Conti (alto). Ha 24 anni. Ultimo arrivato, si è perfettamente inserito in squadra.

Flaviano Crespi (asta). Ha 28 anni. Primatista valdostano, con metri. Quest'anno non è andato oltre ai 4.60, ma potrebbe migliorarsi a Cesenatico.

Carlo Prina (triplo). Ha 30 anni. E' stato un grande del salto in alto. Deve lasciare il posto a Conti, ma viene schierato nel triplo come in altre occasioni.

Fabrizio Gallina (peso e martello). Ha 27 anni. due stagioni in prestito dal Cus Genova. Quest'anno si è impegnato anche nel martello.

Carlo Bartolucci (disco). Ha 27 anni. Discobolo vicino ai 55 metri in passato, ora fatica a superare la fettuccia dei 50 metri. Sempre alle prese con un ginocchio acciaccato.

Alessandro Fragola (giavellotto). Ha 23 anni. Grande talento. Nazionale giovanile da allievo e junior, poi frenato da problemi alla spalla di lancio.

Vincenzo Ippolito e Fabio Sangermani (4x400). Buon mezzofondista il primo e velocista di valore in passato il secondo.

Simone Lingeri (4x100). Ha 21 anni, è uno dei migliori talenti espressi dall'atletica valdostana. Deve ancora crescere, ma intanto raccoglie risultati significativi. **[s. b.]**

SPORT FLASH

Pétanque

A St-Oyen la selezione per il torneo tricolore

Oggi alle 14,30 nella sportiva di St-Oyen si terrà la selezione per i campionati italiani a terne di pétanque per le categorie B, BF e C. In caso di maltempo si giocherà nell'area ricreativa di Gignod. **[b. bas.]**

Basket

Il Trofeo Eremita per i «propaganda»

Domani si disputerà, alla palestra del quartiere Dora, il Trofeo Eremita per la categoria propaganda. Le sei squadre partecipanti sono state suddivise in due gironi. Fanno parte del raggrappamento A il Censi Traslochi, il Cus Torino e l'Athletic Genova B, mentre il girone B è formato dal Giordana Lombardi Torino, dall'Athletic Genova A e dal Cervia. **[s. b.]**

Bocce

A Buffa e Ramanzin la Coppa St-Vincent

Successo di Sergio Buffa e Ilario Ramanzin nella Coppa Comune di Saint-Vincent coppie di bocce, riservata alla categoria C. I portacolori del Ccs Cogne hanno sconfitto in finale, per punteggio di 11-6, Giorgio Buffa e Gianni Tircoli (Nitri Auto). Terzo posto per Michele Furfaro e Sergio Peaquin (Comunale Saint-Vincent), davanti a Luigi Gerard e Lino Pilon (Carreau banca credito cooperativo Gressan). **[s. b.]**

Pallavolo

Le classifiche dei tornei di Prima divisione

Si è formato un terzetto al comando della classifica del campionato valdostano di Prima divisione femminile e pallavolo: Aosta volley, Ccs Cogne e Acli/Etsi. Alle spalle del terzetto di testa c'è il Vima Marmi, distanziato di due punti. Nel maschile guida la graduatoria l'Olimpia, davanti al Cai Châtillon. **[s. b.]**

CARITA
PARIS

UN INVITO STRAORDINARIO

La Profumeria Jolies Choses di Aosta,
sempre attenta ad offrire il meglio alla sua affezionata clientela, le propone un'opportunità unica.

Dal 20 al 31 maggio
dall'Istituto Carita di Parigi in esclusiva per Aosta
Pro-Lifting Corps.

Un innovativo trattamento corpo, effettuato con una speciale tecnica di massaggio
che ridà tono, rassoda, leviga e rende setosa la pelle.
Per un corpo in forma, pronto all'incontro con l'estate. Un appuntamento da non perdere!

Prenoti subito il suo appuntamento, telefonando al n° 0165/31.585

jolies choses

AOSTA - RUE DE TILLIER, 69 - TEL. 0165/31.585

Pallavolo, il Cogne Acciai speciali oggi gioca la «bella» [redacted] Carmagnola

Spareggio per puntare alla B1

Chi vince affronterà la finale promozione

AOSTA. C'è in palio l'ammissione allo scontro decisivo per il passaggio al campionato di serie B2 di pallavolo femminile questa [redacted] nella sfida tra il Carmagnola [redacted] Cogne Acciai Speciali. Le torinesi e le aziendali si sono aggiudicate il rispettivo confronto casalingo [redacted] sarà pertanto la «bella» odierna [redacted] stabilire la compagine che dovrà contendere alla vincitrice del campionato ligure il passaggio di categoria.

La squadra del presidente Minellono e le piemontesi arrivano allo scontro verità dopo il successo ottenuto dal Carmagnola all'andata per 3-0 e dopo la vittoria conseguita dal Cogne Acciai Speciali al ritorno per 3-1. Il [redacted] conquistato sabato scorso alla palestra di via Binel, ha garantito alle torinesi la possibilità [redacted] disputare il terzo e decisivo confronto davanti al pubblico amico.

«Il fattore campo ha indubbiamente la sua importanza - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, ma se una squadra si ritiene più forte non deve avere timori [redacted] giocare in trasferta. E noi [redacted] convinti di avere qualcosa in più del Carmagnola. Le torinesi hanno nel [redacted] l'arma più efficacia, però possiamo mettere sul piatto della bilancia [redacted] superiorità a muro [redacted] attacco. Sarà basilare riuscire [redacted] ricevere bene, per poter impostare le manovre offensive in modo adeguato. La palestra lunga può crearci qualche problema, ma abbiamo già giocato una volta a Carmagnola e abbiamo così potuto prendere le giuste misure. La sfida è aperta a qualsiasi soluzione. Alle ragazze ho predicato per tutta la settimana [redacted] giocare senza timori, perchè scendere [redacted] in campo [redacted] la massima convinzione potrebbe rivelarsi fatale».

Rimane qualche dubbio sul sestetto iniziale del Cogne Acciai Speciali. Sabato scorso hanno cominciato l'incontro Nicole Bollon, Gwenael Bertocco, Daniela Challancin, Francesca Cibrario, Francesca Luciani e Anna Mussillon, ma si è rivelato molto importante l'inserimento di Virginia Scuderi, che potrebbe anche far parte della formazione base.

«Deciderò soltanto all'ultimo momento la squadra da schierare - dice Moro -. A decidere le sorti del confronto saranno soprattutto i collettivi, però un ruolo importante potrebbero rivestirlo Anna Mussillon e Francesca Luciani. La nostra capitana ha finora patito molto l'aspetto emotivo, ma è in grado di fare la differenza. Fondamentale sarà poi l'apporto in regia di Nicole Bollon». **[s. b.]**

Le ragazze [redacted] Cogne Acciai Speciali [redacted] affrontano il Carmagnola con la speranza di conquistare l'accesso alla finale promozione

Il tecnico Moro «Se una squadra si ritiene più forte non deve avere timori di giocare fuori casa. E noi abbiamo qualcosa in più di loro»

Domani la manifestazione nelle vie del centro di Aosta

Alla quarta Bicincittà attesi 1500 «corridori»

AOSTA. Una pedalata ad andatura turistica [redacted] una decina [redacted] chilometri per le vie [redacted] centro, un'occasione per ciclisti e biciclette per riappropriarsi, almeno una volta l'anno, [redacted] una città solitamente dominata dalle auto, l'opportunità per migliaia di valdostani di fare un gesto concreto di solidarietà. Questa è «Bicincittà», la manifestazione organizzata per domani dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) in collaborazione con l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). L'iniziativa coinvolge per la quarta volta il capoluogo regionale, che si troverà così [redacted] ad altre 150 città italiane per contribuire a finanziare la ricerca e combattere «una misteriosa malattia (la sclerosi multipla) che colpisce [redacted] milioni di persone nel mondo [redacted] mila italiani».

Lo scorso anno ad Aosta i pedalatori della domenica di «Bicincittà» furono 1495 e l'Usips valdostano riuscì a versare quasi 7 milioni all'Aims. Quest'anno la speranza degli organizzatori è che la Valle risponda [redacted] più massicciamente. «Bicincittà», che è diventata con i suoi oltre 100 mila partecipanti la più grande manifestazione ciclistica del mondo, partirà domani mattina alle 10.30 da piazza Chanoux.

Per iscriversi bastano 8000 lire. La pedalata interesserà il consueto percorso attraverso il viale della Stazione, le [redacted] Carrel, Garibaldi, Chabod, Saint-Martin de Corléans, Conte Crotti, Chambery, Battaglione Aosta con qualche puntata nelle strette vie del centro storico. Non è [redacted] presentarsi [redacted] le sofisticate biciclette che sono attualmente di moda, basta un comune ciclo, anche antico, per fare parte della compagnia. Per dare un tocco di vivacità alla pedalata, i partecipanti avranno una maglietta coloratissima, disegnata quest'anno (dopo l'esperimento dell'anno scorso con Sergio Staino, il "papà" di Bobo) da un disegnatore altrettanto famoso: Carlo Tullio Altan, inventore di molti personaggi famosi tra cui la Pimpa e Armando, che figureranno sulla maglietta.

Obiettivo di «Bicincittà '97» è quello di portare più soldi possibili nelle casse dell'Aism, associazione [redacted] e presidente onorario [redacted] premio Nobel Rita Levi Montalcini. «I denari - ha detto il professor Mario Alberto Battaglia, presidente nazionale dell'Aism - verranno utilizzati per finanziare il servizio del "numero verde", fondamentale strumento di informazione e consulenza sulla malattia a disposizi[redacted] gratuita dei malati di tutt'Italia». **[a. c.]**

Un'immagine della scorsa edizione di Bicincittà disputata per le vie di Aosta

CALCIO A [redacted]

Ultimo turno del campionato di serie B

L'Aymavilles deciso a finire al 3° posto

AOSTA. Serie B ultimo atto. Oggi alle 16 è in programma l'ultima di campionato cadetto di calcio a cinque che propone due interessanti scontri: Eurotravel-Reggiana al Montfleuri e Cesana-Aymavilles al Palasport di Torino. Ad Aosta c'è in gioco la salvezza degli emiliani che sono terz'ultimi alla pari del Favola Genova. L'ipotesi più probabile [redacted] quella di uno spareggio fra le due, visto che [redacted] che i genovesi hanno la strada sbarrata dal Petrarca Padova. Comunque per i valligiani la responsabilità di non falsare il campionato giocando al meglio contro [redacted]a formazione di gran lunga inferiore. «In questi ultimi tempi siamo contatissimi, in più è arrivata la squalifica di Concio - spiega il tecnico Luca Mercanti -. Chissà che non deb[redacted] giocare anch'io. Comunque faremo in pieno [redacted] nostro dovere».

[redacted] gioco invece il 3° posto a Torino dove l'Aymavilles vuole mantenere la prestigiosa posizione acquisita. «Come ho già detto più volte, per noi la terza piazza equivale alla vittoria del campionato - precisa [redacted] tecnico [redacted] squadra Osvaldo Chabod che è anche il vero artefice di questo miracolo valdostano -. Pur con mezzi economici modesti e con una rosa spolpata dei pezzi migliori, ogni anno riu[redacted] a stare subito dietro alle più grandi». Una grande soddisfazione per l'ex portiere, coadiuvato nell'opera di gestione della squadra da Massimo Raffaelli. Contro il Cesana la squadra valligiana si troverà di fronte Guido Bongiovanni, ex calciatore [redacted] St-Vincent, alla sua ultima gara giocata: dall'anno prossimo siederà in panchina come allenatore. **[m. l.]**

Per il tecnico dell'Aymavilles Osvaldo Chabod il terzo posto equivale a vincere il campionato [redacted] serie B

Per l'Aosta congedo [redacted]

In serie A la formazione di Fea affronta la trasferta con la Lazio

AOSTA. Si conclude questo pomeriggio, sul parquet della Lazio, l'avventura in serie A per l'Aosta calcio a cinque di mister Gianluca Fea che, comunque vadano le [redacted] terminerà questo accidentato campionato in terz'ultima posizione. L'incontro [redacted] per sè non è dei più agevoli in quanto la Lazio [redacted] squadra di alta classifica, ha raggiunto la finale di Coppa Italia ed è in piena lotta per il 4° posto. «E' una delle formazioni più accreditate per la finale scudetto - dice Fea - La squadra [redacted] ha tutte le carte in regola per lottare fino alla fine per [redacted] conquista del tricolore».

«Sarà difficile per noi fare punti [redacted] trasferta - prosegue Fea - visti i precedenti della stagione. La formazione, per l'ennesima volta in questa stagione, sarà ancora rimaneggiata. Cercheremo comunque di onorare al meglio l'ultima partita e poi cominceremo a pensare al futuro. Proseguiremo gli allenamenti fino a metà giugno, in [redacted] periodo in cui imposteremo la squadra per una pronta risalita nella massima serie».

«Dovremo sfruttare l'esperienza maturata quest'anno - dice anche l'allenatore rossonero - che, malgrado tutto, ritengo sia stata positiva, per far crescere i diversi giovani promettenti che abbiamo e che, se si impegneranno come i più esperti, potranno darci [redacted] soddisfazioni in futuro». **[p. l.]**

Il tecnico dell'Aosta Gianluca Fea farà proseguire gli allenamenti della squadra fino alla metà di giugno

ADRIATICO: un...mare di vacanze
ADRIAS PUBBLICITÀ Rimini Tel. 0541/56207

VILLE FRONTE MARE BIBIONE SPIAGGIA
Bellissime vacanze Vi aspettano! Appartamenti con piscina fronte mare o pineta - Vacanze per tutti a 12.000 al giorno - vendiamo fronte [redacted] 2 camere - GRATIS CATALOGO! Agenzia 0431/430428 0431/439515 BORE[...]

PUNTA MARINA TERME (RA) HOTEL DAFNE★★★

MARINA ROMEA (RA)

LIDO DI SAVIO Hotel delle ROSE

MILANO MARITTIMA HOTEL MONTECARLO★★★
TEL. 0544/994213 - direttamente [redacted] mare senza strade da attraversare - parcheggio - familiare - confortevole - ottima cucina - menu scelta carne pesce - buffet verdure, colazione buffet - pensione completa. BASSA 60.000 - MEDIA 66.000/74 [redacted] - ALTA 87.000 - sconti famiglie

PINARELLA DI CERVIA HOTEL ZENITH★★★
[redacted] in pineta - mare - Confortevole - nel verde - PISCINA CLIMATIZZATA [redacted] idromassaggio - Aria climatizzata - accogliente - familiare - colazione buffet - cucina casalinga menu scelta - [redacted] verdure - pensione completa 56.000/99.000 COMPRESO [redacted] + LETTINI ALLA SPIAGGIA PRIVATA - Tel. 0544/987224 - Fax 980110

CESENATICO VALVERDE HOTEL METROPOLITAN

BELLARIA HOTEL SORRISO★★★
Tel. 0541/347420 - Fax 343093 [redacted] - parcheggio recintato, giardino con giochi bimbi - Camere [redacted] servizi balconi vista mare, telefono - Cucina romagnola particolarmente curata con menu a scelta, colazione e verdure a buffet - Pensione completa da 55.000 a 83.000 - sconto famiglie - ingresso gratuito parco acquatico

RIMINI - VISERBELLA PENSIONE VILLA [redacted]
[redacted] Duranti 22 - Tel. + Fax 0541/721844 - Sul mare, confortevole familiare, camera con doccia, WC, balconi. Colazione con buffet. Pensione completa Giugno Settembre 46.000 Luglio 51.000 Agosto 64.000/51.000 tutto compreso. Sconto bambini. PARCHEGGIO GRATUITO

RIMINI - VISERBA PENSIONE ORLETTA
Via Doberdò 20 - Tel. 0541/732968 - tranquilla - familiare - 30 metri mare - parcheggio - Ottimo trattamento - aria condizionata - Giugno 42.000 - Luglio 47.000 - Speciale 1-21 Giugno [redacted] - Bambino gratis a 4 adulti pagano 3. Gestione proprietario

RIMINI - VISERBA

RIMINI - RIVABELLA HOTEL DENISE★★
Via Coletti 99 - Tel. 0541/24507 - Vicino mare, tutte camere con bagno, ascensore, bar, sala TV - Parcheggio privato, cucina genuina abbondante. [redacted] STRAORDINARI DI [redacted] COMPLETA: Maggio Giugno Settembre 40.000/43.000, 1-12/7 48.000 - 13-31/7 51.000 - Sconto bambini 20-40% - Agosto interpellateci

RIMINI HOTEL LEONI
Viale Regina Elena 191 - Tel. 0541/380796

RIMINI HOTEL VILLA FRANCO
Tel. 0541/381381 - Centrale - 50 mt mare - moderno - camere servizi - telefono - ogni comfort - scelta menu carne e [redacted] buffet contorni colazione buffet - Giugno Settembre [redacted] 000/56.000 Luglio fino Agosto 63.000 Agosto [redacted]

RIMINI HOTEL FIAMMETTA
Tel. 0541/386045 - Priv. 397558 - Vicinissimo mare - ambiente famigliare - camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - [redacted] buffet - Giugno 36.000/39.000 - Luglio fino 2/8 45.000/49.000 - Agosto [redacted] Settembre 39.000

RIMINI [redacted] BUS★★

RIMINI
Tel. 0541/380500 - Moderno - 50 mt. mare - Ogni comfort - cucina casalinga curata dai proprietari - parcheggio - mini [redacted] animazione in spiaggia - Giugno Settembre 42.000/47.000 - Luglio 50.000/55.000 - [redacted] - Agosto interpellateci

RIMINI HOTEL MAFY

RIMINI HOTEL CASTELLANI
[redacted] Algarotti 24 - [redacted] e Fax 0541/381544 - 381078 - Abit. 385073 - [redacted] tranquillo - familiare - Ogni comfort - ampio giardino - [redacted] curata dai proprietari - Dal 1/5 al 5/7 e Settembre L. 39.000 dal 6/7 L. 45.000 - Agosto L. 65.000/49.000 - cabine e ombrelloni gratis

RIMINI HOTEL FABRIZIO

RIMINI HOTEL REGENT

RIMINI - MARINA [redacted] HOTEL CHIC

RIMINI - MARINA CENTRO HOTEL ITALIA
Tel. 0541/390994 - QUALITÀ, CORTESIA, [redacted] BELLISSIME VACANZE!!! Ambiente familiare, 50 mt. mare, giardino, parcheggio. Camere con servizi, telefono. Ottima cucina romagnola. Pensione completa da 42.000 a 70.000 - SCONTI BAMBINI!!

RIMINI ALBERGO ROSA DEL MARE
Via Serra 30 - Tel. 0541/382700 - vicino mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 36.000/40.000 - Luglio 21-31 agosto 42.000/47.000 complessive

RIMINI HOTEL BRIG★★★
Tel. 0541/384054 - Fax 383810 - Moderno - simpatico - allegro - animazione - Camere TV - balcone vista mare - cucina [redacted] buongustai - scelta menu - Buffet antipasti - colazione buffet - Giugno settembre 55.000 - Luglio [redacted] - Agosto 67.000/83.000 - Sconto bambini

RIMINI - BELLARIVA ALBERGO CANDIOTTI★★
Via Vorn 10 - Tel. 0541-370450 - Abit. 374326 - vicino mare - Bar soggiorno TV - Sala con aria condizionata - Parcheggio - cucina curata dai proprietari - scelta menu carne e pesce tutti i giorni - Giugno settembre 41.000 - Luglio 49.500 - Dal 1° al 20 Agosto 65.000 Sconto bambini

RIMINI - BELLARIVA HOTEL SIMPATHY
Tel. 0541/370904 - moderno - 100 mt. mare - piscina - parco - parcheggio privato - scelta menu - buffet - specialità casalinghe - animazione - Giugno Settembre 46.000 Luglio [redacted] 000/55 [redacted] Agosto 70.000/55.000.

RIMINI - MAREBELLO HOTEL ANDROMEDA
Tel. 0541/373160 - Moderno - 70 [redacted] mare - Ambiente tranquillo familiare. Cucina [redacted] - Colazione a buffet - Giugno Settembre 39.000/42.000 Luglio 47.000 Agosto 62.000/47 [redacted] - Speciale bimbo gratis [redacted] 1/6 al 15/7 e dal 1 al 30/9

RIMINI - RIVAZZURRA HOTEL OREGON★★★
Tel. 0541/373107 - 70 mt mare - completamente rinnovato - camere servizi, telefono, impianto TV - scelta menu pesce, carne - colazione buffet - sala climatizzata - Parcheggio - gestione proprietari - Giugno Settembre 45.000 - Luglio [redacted] - Agosto interpellateci

RIMINI - RIVAZZURRA HOTEL ST. RAPHAEL
Via Pegli Tel. 0541/372220 - Categoria superiore - i comfort più moderni - 50 mt. mare - cucina particolarmente curata dai [redacted] parcheggio - garage - Giugno settembre 50.000 Luglio 59.000 Agosto 62.000-82.000

RIMINI - RIVAZZURRA HOTEL MERANO
Tel. 0541/372312 Fax 374656 - nuovo sul lungomare - camere servizi telefono, balconi sul mare - cucina curata dai proprietari - scelta menu carne pesce - buffet verdure - colazione buffet - Giugno Settembre 43.000/51.000 - Luglio 55.000/59.000 - Agosto interpellateci

RIMINI - RIVAZZURRA HOTEL ADRIA MARE
Tel. 0541/372024 - moderno - Ogni comfort - climatizzato - camere servizi, telefono, balconi vista mare - impianto TV - cucina curata dai proprietari - scelta menù [redacted] e pesce - colazione buffet - Giugno Settembre 40.000/48.000 - Luglio 50.000/54.000 - Agosto interpellateci

RIMINI - RIVAZZURRA ALBERGO VILLA ISOLA
Tel. 0541/373077 - 50 metri dal mare, moderno, camere con doccia WC, ambiente familiare, cucina casalinga curata dai proprietari. Giugno Settembre 40.000 - Luglio 52.000 - 1-26 Agosto 71.000 complessive

[redacted] - RIVAZZURRA HOTEL AUSTIN★★
Tel. 0541/375580 - Vicinissimo mare - confortevoli camere servizi - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Buffet - Giugno settembre [redacted] 000/38.000 - Luglio 47.000/49.000 - Agosto 62.000/66.000 - Sconto bambini

RIMINI - RIVAZZURRA HOTEL VENERE★★

RIMINI - MIRAMARE Hotel SIESTA Hotel PERLA
Agosto 58.000/75.000 - OFFERTISSIMA fino 15 Giugno vostro [redacted] gratis

RICCIONE HOTEL ATILIUS★★★

RICCIONE HOTEL GARISENDA★★★
SPECIALE OFFERTA FAMIGLIA IN MAGGIO FINO 15 GIUGNO L. 50.000, VOSTRO BIMBO GRATIS

SIMPATICHE VACANZE MISANO ADRIATICO HOTEL FONTANA
[redacted] 0541 610578 [redacted] - allegro - vicino mare - camere servizi - telefono - TV - ricca cucina curata dai proprietari - Maggio Giugno Settembre 42.000 - Luglio 48.000/52.000 - Agosto 58.000/70.000 - Speciali proposte offerte bambini

MISANO ADRIATICO PENSIONE DERBY

MISANO ADRIATICO HOTEL ITALY
Tel. e Fax 0541 615603 - 30 mt. mare - tranquillo - camere servizi, balconi - cucina curata dai proprietari - parcheggio - 7 giorni pensione completa Giugno Settembre 300.000 - 28/6-5/7 L. 310.000 28/7-2/8 L. 380.000 Luglio L. [redacted] gior[...] Agosto interpellateci bimbo gratis

CATTOLICA HOTEL SORRISO
Tel. 0541 954199 - moderno 50 mt. mare - accogliente - familiare - camere servizi, cassaforte - telefono - ricca cucina genuina, scelta menu specialità marinare - buffet verdure colazione buffet - parcheggio - Giugno Settembre 51 [redacted] Luglio 59.000 Agosto 59.000/77.000 sconto bambini fino 50%

CATTOLICA [redacted] STIN★
Tel. 0541/961071 - Fax 952224 - [redacted] mt. mare - camere telefono cassaforte - TV sat - solarium - Palestra - Idromassaggio - Baby club - Parcheggio - scelta menu - buffet verdure - colazione buffet - animazione - sala climatizzata - Maggio Giugno Settembre 53.500/59.500 Luglio 72.000 - dal 4 21 Agosto 92.000.

CATTOLICA HOTEL BERLINO★★★
Via del Prete 37 - Tel. 0541 954287 - vicino mare - completamente rinnovato - camere servizi TV - solarium - ottima cucina familiare - colazione buffet - buffet verdure - parcheggio custodito - Giugno Settembre 46.000 Luglio 51.000/57.000 Agosto 74[redacted]

CATTOLICA HOTEL DESIREE★★★
Tel. e Fax 0541/962174 - moderno - 30 mt mare - tutte camere telefono, TV sat - scelta [redacted] carne e pesce - [redacted] buffet, [redacted] verdure - parcheggio - solarium, ombrellone gratuito - Maggio Giugno Sette[redacted] 46.000/50.000 Luglio 50.000/62.000 Agosto 62.000/83.000 Riduzione [redacted]

CATTOLICA HOTEL INES★★★

CATTOLICA HOTEL COLUMBIA★★★ sup

CATTOLICA [redacted] A

GABICCE MARE HOTEL MAJORCA
Tel. 0541/950871 - vicino mare - Camere servizi - Garage - scelta menu - colazione buffet - Giugno 50.000 - Luglio 55.000

PESARO (Baia Flaminia) HOTEL DIPLOMATIC★★★

MARCHE - SENIGALLIA SPIAGGIA DI VELLUTO CITY HOTEL★★★ sup
BAMBINI FINO 5 ANNI GRATIS

ABRUZZO - Villa Rosa/Martinsicuro HOTEL HOLIDAY★★★

ABRUZZO HOTEL ATLAS★★★ 64011 ALBA ADRIATICA
HOTEL INTERNATIONAL★★★ 64019 TORTORETO LIDO
[redacted] VACANZA A PREZZI CONTENUTI

ABRUZZO - Giulianova Lido (TE) ALBERGO REVEL
Tel. e Fax 085/8008964 - SPIAGGIA INCLUSO - SCONTI PER FAMIGLIE

ABRUZZO Francavilla al mare (CH) - Pescara sud HOTEL CORALLO★★★

[redacted] ALLE [redacted] (Riviera del Conero)
Affittasi settimanalmente appartamenti, villette, compreso di servizio spiaggia, a partire da L. 370.000. Per informazioni [redacted] MAIOLINI
Tel. 071/7391791 Fax 7390619 Sel. 7823520.

LIDO ADRIANO (Ravenna)
Affittiamo appartamenti in residence villa sul mare. 8 posti letto. Prezzi sottomensili: Giugno 500.000/600.000 - Luglio 700.000/1.000.000 - Agosto 900.000/1.300.000 - Piscina - Tennis a 10 Km Mirabilandia. Tel. 0544/494050 - Fax 494236.

APPARTAMENTI & RESIDENCES RIMINI - RICCIONE - CATTOLICA
Richiedeteci catalogo!
Agenzia Relax Case e Vacanze Viale Dante 155 - Riccione

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: nessun canone mensile ■ una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

La cifra di valore espressa è in lire, al netto di IVA ■ e ■ governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule di spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni ■ scoprirle nei Centri TIM ■ nei negozi "il telefonino" o chiama il numero verde 167-011777.

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le ■ seguono ■ tariffazione a scatti (il singolo scatto ■ 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. ■ primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con un addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato ■ secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM ■ sostiene alcun costo. Quanto costa attivare ■ tuo ■ TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte ■ credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta ■ addebito diretto ■ ■ corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

Con vero climatizzatore.

Lasciatevi conquistare dal gusto della Twingo Spring, la monovolume più fresca che c'é.
Con ▮ suo divano posteriore scorrevole e i sedili ribaltabili.
Con i comandi elettrici degli alzacristalli, dei retrovisori esterni ▮ la chiusura centralizzata con telecomando.
Con il suo motore 1.2 da 60 cv e soprattutto con il climatizzatore di serie che vi farà respirare un'aria davvero nuova.
▮ se non avete un'auto da rottamare, vi offriamo comunque un contributo speciale per darvi Twingo Spring al prezzo speciale di L. 17.600.000.
Ecco perché la freschezza Twingo Spring fa gola a tutti.
Lasciatevi conquistare.

Renault raddoppia il contributo dello Stato

Twingo Spring con climatizzatore
L. 15.815.000*

Twingo
L. 13.665.000*

*Prezzo [redacted] del contributo previsto ▮ sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N.669 in materia di rottamazione A.P.I.E.T. esclusa

con sole L.199.200 al mese

Esempio di finanziamento Twingo: L. 13.665.000, 60 [redacted] di L. 199.200, importo finanziato L. 9.400.000, anticipo L. 4.265.000 T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della Finanziaria.

TWINGO. MONOVOLUME, MULTIFRESCHEZZA.

E' un'iniziativa dell'organizzazione Renault di Asti e provincia

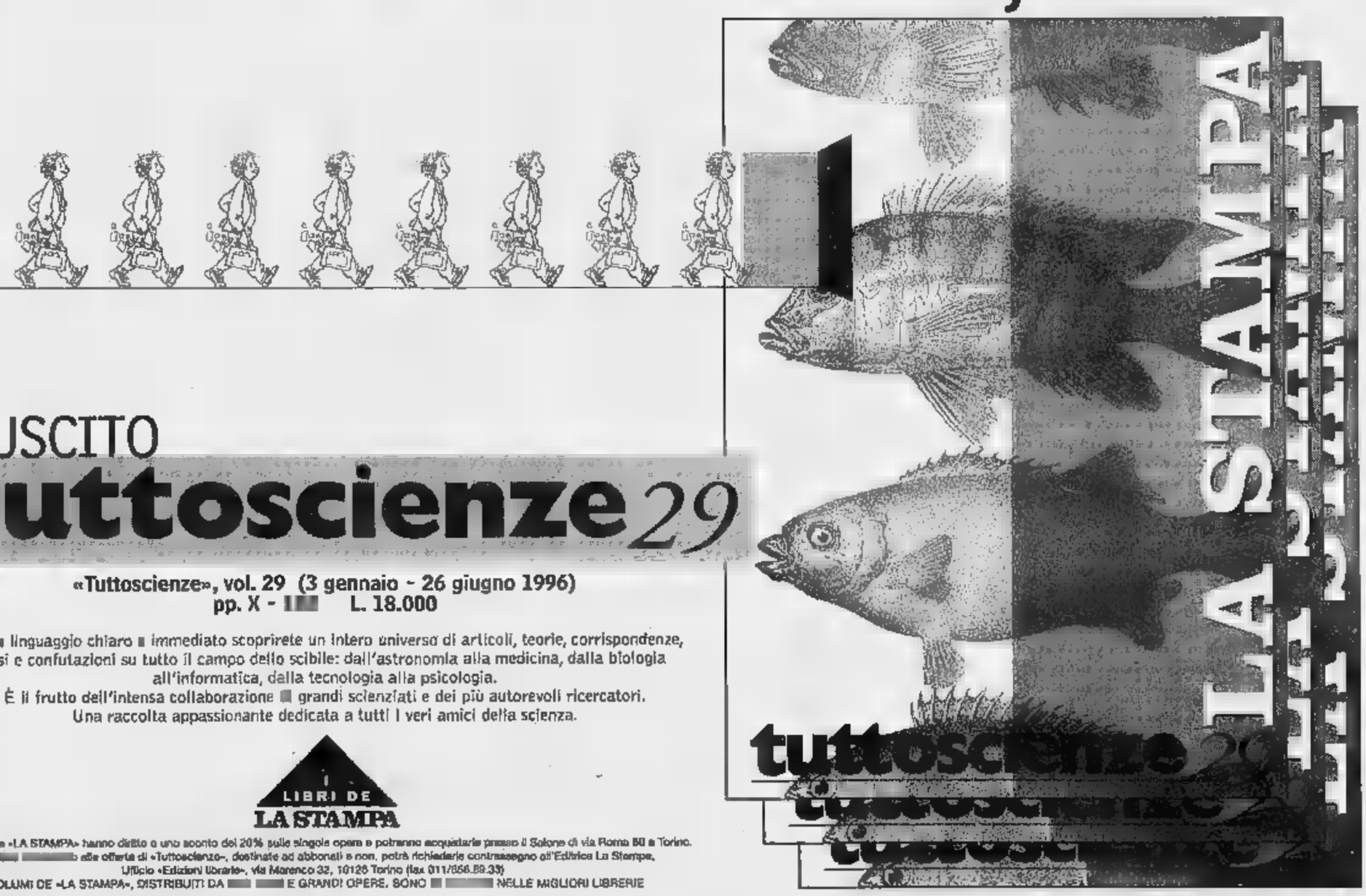
GIERRE
Calamandrana
Reg. Quartino, 57
Tel. 0141/75675

ERREBI
Asti
Corso Alessandria, 445
Tel. 0141/275412

PELETTO
San Damiano
Via Asti, 43
Tel. 0141/982206

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - [redacted] L. 18.000

In [redacted] linguaggio chiaro ▮ immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione ▮ grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi [redacted] alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.35)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [redacted] E GRANDI OPERE, SONO ▮ [redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE

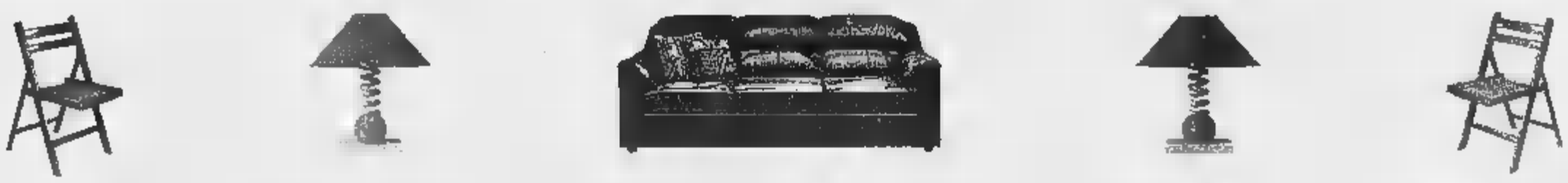
Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
▮ L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

PROMO - Asti

Cambiare conviene.



Sconti dal 30 al 70%

Conviene da **EBRILLE CASA** perché per la prima volta propone, sulle GRANDI FIRME DELL' ARREDAMENTO, **una svendita totale** per rinnovo locali. **Dal 3 maggio al 13 giugno '97, SCONTI DAL 30 AL 70%** sugli arredamenti presenti nei 2.500 mq di esposizione.

ebrille CASA

arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel. 0141/823019

FEG MisuraEmme FIAM ITALIA CINOVA L'ORIGINE Derma Disegno.Due proserpio minotti cucine

AUTORIZZAZIONE COMUNALE N°101 DEL 17/4/97

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Alluvione: ieri l'incontro a Torino con i sindaci piemontesi

Quei 157 cantieri fantasma

Il ministro: «I lavori entro un anno»

ASTI. «Speriamo almeno che adesso cambi più il ministro»: è una soddisfazione amara quella degli amministratori piemontesi che ieri hanno incontrato a Torino, in Regione, il ministro ai Lavori pubblici Paolo Costa. Un confronto serrato, durato quasi tre ore, in cui mancati i toni concitati. Alla fine i sindaci del Piemonte alluvionato nel '94 hanno ottenuto dal ministro paio di impegni: potenziamento della struttura del MagisPo delegata a curare la progettazione e i lavori di messa in sicurezza dei fiumi, che dovranno partire tutti (questo il secondo impegno), entro la fine del '97.

«Una sfida difficile - ha ammesso il ministro - ma ci sono tutti i supporti per vincerla utilizzando l'ordinanza Napolitano ed adoperando apposite procedure per i problemi previsti da tale documento. Siamo in grave ritardo il massimo sforzo per colmarlo».

Il ministro ai lavori pubblici **Paolo Costa** (a sin.) ha incontrato i sindaci del Piemonte alluvionato (tra gli altri, **Bianchino**). Ha promesso l'accelerazione delle pratiche per gli appalti sui fiumi

All'incontro presenti per la Regione il presidente Ghigo e gli assessori Majorino e Cavallera, rappresentanti delle Province Asti (il vicepresidente Borriero), Cuneo, Alessandria, i sindaci di Demaria (Alba), Calvo (Alessandria), Bianchino (Asti), Valenzano (Annone), Bologna (Piovera), Perazzo (assessore di Nizza), rappresentanti dei Comitati degli alluvionati il presidente del MagisPo Ernesto Reali.

L'incontro era stato sollecitato per sbloccare i ritardi degli interventi. «Su 157 progetti in tutto il Sud Piemonte - ha ammesso Reali dopo insistenze degli amministratori - finora non ne è partito neanche uno. Di una trentina mancano ancora i progetti». Eppure almeno una decina di appalti sono stati assegnati (in gran parte riguardano il Belbo). «I lavori non partono perchè il MagisPo non ha la struttura per poterli seguire» lamentano i sindaci che hanno insistito sulla mancata applicazione della ordinanza Napolitano che prevede interventi sul Tanaro con procedure «velocizzate». Reali ha spiegato di non aver ritenuto di dover applicare queste particolari procedure.

Il ministro Costa ha quindi annunciato i suoi propositi: creare quattro nuove commissioni, con personale trasferito da altre strutture, per accellerare i tempi di appalto ed esecuzione dei lavori; nomina, già avvenuta, del vicepresidente del magisPo; collaborazione con gli enti locali per la risoluzione di alcuni problemi tecnici. Il 30 maggio, un incontro nella sede del MagisPo a Parma con i sindaci di Asti, Alessandria e Alba. Mentre il 10 giugno ci sarà aggiornamento del piano degli interventi.

Fulvio Lavina

I lavori ieri per ripristinare la vetrina dell'oreficeria Sorba di San Damiano, distrutta nella notte dai ladri (FOTOVERATONE)

Sfondano la vetrina con un'auto rubata, messi in fuga da spari

Assalto all'oreficeria Sorba Notte di paura a San Damiano

SAN DAMIANO. Furto «spaccata» nella notte tra giovedì e venerdì alla gioielleria Sorba in piazza Libertà, all'angolo con via Garibaldi. E' l'episodio più clamoroso di una notte di tentati furti opera probabilmente della stessa banda organizzata.

Il colpo intorno alle 4. Stando alle prime ricostruzioni, i ladri, cinque, forse sei, hanno distrutto la vetrina principale, accanto all'ingresso del negozio, sotto i portici. Hanno utilizzato una Thema scura, pare rubata.

Per superare il gradino della camminata sotto le basse volte dei portici, hanno creato una sorta di ponte con alcune assi di legno. Preso qualche metro di rincorsa, hanno sfondato serranda metallica e cristallo antiproiettile con il cofano posteriore dell'auto, in retromarcia.

Hanno poi arraffato gioielli e orologi esposti in vetrina. Hanno avuto alcuni minuti per agire indisturbati.

Poi qualcuno, svegliato dal fragore del colpo, si è alzato ha dato l'allarme. Tra questi, lo stesso titolare dell'oreficeria, Teresio Sorba, 34 anni, che abita a poca distanza. Dopo urlato, affacciato alla finestra, avrebbe preso un fucile e sparato alcuni colpi in aria, per spaventare i ladri. Uditi i colpi, i banditi hanno deciso di fuggire, nella direzione di Asti.

Sono intanto arrivati i carabinieri e una volante della polizia. I banditi però hanno avuto parecchi minuti preziosi per far perdere le tracce. E' scattata la caccia all'uomo, sono state diramate le note di ricerca, ma della Thema scura non si è più avuta notizia. E' stata avviata un'indagine.

Ieri mattina la voce si è diffusa velocemente a San Damiano. Sono collegate alla «spaccata» anche altri tentativi di furto nella zona della centrale via Roma. Subito dopo i rilievi della polizia, sono stati avviati i lavori per ripristinare la vetrina. «Ho intenzione di riaprire subito - ha dichiarato stizzosamente Teresio Sorba - a costo di lavorare tutta la notte». Non ancora quantificato il valore del bottino, anche se si parla di parecchi milioni: la vetrina era stata allestita da pochi giorni e è necessario un inventario per avere una stima certa.

I PRECEDENTI. La storia della oreficeria Sorba è legata a una triste serie di fatti sanguinosi. Il primo avvenne il 30 gennaio 1975. Ci fu un tentativo di rapina ai danni di Elio Sorba, padre dell'attuale titolare. Due giovani su una moto da cross si fermarono davanti al negozio. Uno, con un cric, sferrò un colpo alla vetrina antisfondamento. L'orefice reagì subito, afferrando la pistola che teneva in negozio e uscendo. I giovani cercarono di allontanarsi Sorba sparò. Un colpo centrò Salvatore Garofano, 18 anni, che morì. L'orefice venne assolto.

Il secondo fatto è del 13 febbraio 1984. Una tentata rapina, o forse una vendetta. Una giovane entra nella gioielleria e spara, uccidendo Elio Sorba, 49 anni, e la moglie Prospera Tosco.

Sette anni dopo furono arrestati tre pregiudicati torinesi, indicati da un pentito, ma assolti. Il delitto è rimasto impunito.

[c. f. c.]

E Tagini accusa: «Ci hanno coperto i manifesti»

Voto per la Padania pronti 137 «seggi»

ASTI. La Lega Nord astigiana ha pronti 137 «gazebo» di colore bianco che intende piazzare domani nei 120 comuni dell'Astigiano: saranno i seggi elettorali dove dalle alle si potrà votare per il «Referendum per l'indipendenza della Padania».

Otto «seggi», ciascuno con un presidente, ad Asti nelle piazze Torino, San Secondo, Alfieri, Vittorio Veneto, 1° Maggio, Amendola e nelle vie Pio (rione Tanaro) e Foscolo (stadio comunale). Tre previsti a Nizza, altrettanti a San Damiano e a Costigliole, quattro a Canelli e infine uno in ognuno degli altri centri della provincia. Si potrà esprimere il voto a prescindere di residenza; è sufficiente aver compiuto il sedicesimo anno di età. «Sono fiducioso sul buon esito referendum - ha detto il segretario provinciale del Carroccio, Sebastiano Fogliato - e credo che gli astigiani non si lasceranno sfuggire l'opportunità di esprimere la voglia di libertà da Roma».

La vigilia voto non è stata del tutto tranquilla; ieri gli esponenti del Carroccio hanno denunciato che i manifesti affissi ad Asti per annunciare la consultazione sono stati coperti. «Li avevo messi io, la sera precedente, negli spazi elettorali - ha precisato il segretario cittadino ed deputato, Paolo Tagini - Il Comune ha coperto i manifesti del referendum per la Padania e anche i volantini propaganda della consultazione referendaria del 15 giugno promossa da Pannella che no attaccati sopra. E' un fatto gravissimo - ha aggiunto - Comunque ho documentato tutto con fotografie».

Nei seggi dove domani si potrà votare, il Carroccio illustrerà anche la posizione leghista sui referendum pannelliani; si raccoglieranno inoltre firme per sei disegni di legge di iniziativa popolare proposti dalla Lega su pensioni, lavoro, polizia locale, scuola, magistratura, assegnazione di alloggi di edilizia popolare.

Franco Cavagnino

Manifestanti leghisti vendono gadget durante una festa del Carroccio ad Asti

CANELLI

Preso un borseggiatore

I vigili urbani di Canelli hanno fermato e denunciato a piede libero un borseggiatore sorpreso con il portafogli che aveva appena sfilato dalla borsa di una donna. Il fatto è accaduto ieri, in centro, mentre era in corso il mercato settimanale, occasione ghiotta per i «manolesta» che prendono di mira soprattutto casalinghe e anziani. L'uomo, M.Z. di 63 anni, disoccupato e abitante a Caramagna Piemonte (Cuneo), è stato notato dagli agenti della polizia municipale Diego Zoppini e Pierangelo Villare, entrambi borghese per il consueto servizio antiborseggio. «Aveva un atteggiamento sospetto: si aggirava tra le bancarelle senza acquistare nulla» hanno raccontato i vigili. Pedinato il borseggiatore è stato fermato con in mano il portamonete di una signora. Portato al Comando è stato identificato e segnalato all'autorità giudiziaria. L'uomo è risultato essere pregiudicato per furto.

[fi. l.]

PRIMO PIANO

Asti

Nessuna offerta per il Michelerio

Nessuna offerta per il Michelerio: l'asta indetta dall'Agenzia territoriale per la per cedere l'immobile corso Alfieri è andata deserta. E' probabile che il bando d'appalto venga ripetuto.

Castagnole Lanze

Controlli davanti alle scuole

Controlli davanti alle scuole elementari dopo alcuni inquietanti tentativi di approccio. In paese adesso «'è chi teme «l'al- pedofili». A PAGINA 43

Canelli

Altro interrogatorio per Mogliotti

Prosegue l'interrogatorio di Francesco Mogliotti, ex presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, davanti ai giudici per lo scandalo di Valle Manina. Ieri non sono mancati battibecchi in aula. A PAGINA 43

Nizza

Una «48 ore» con la barbera

Una «48 ore» dedicata alla barbera ha preso il via ieri mezzogiorno alla Bottega del vino di palazzo Crova. A PAGINA 45

Due giovani hanno forzato una vetrina arraffato indumenti intimi

Furto al sexy shop in corso Alfieri

Domenica il negozio aveva ospitato la pornodiva Selen

ASTI. Hanno scassinato una serratura della vetrina e si sono portati via biancheria intima per uomo. Ma non canottiere o slip qualsiasi.

refurtiva, valore stimato 800 mila lire, dotata di quello che in gergo si chiama «glamour», un fascino sexy che favorisce la seduzione. Ed è il tipico capo d'abbigliamento che si trova solo al sexy shop «Tentazioni» di Alfieri 77.

Un colpo mirato: i ladri, pare due giovani, sono entrati nell'atrio su cui si affacciano discrete le vetrine del negozio. A colpo sicuto, uno ha forzato la serratura e aperto la vetrina, l'altro ha velocemente arraffato slip, boxer e magliette esposte. Stando alle ricostruzioni, i due sarebbero poi fuggiti in direzione di piazza Primo Maggio. Quando il titolare, Claudio Sobrino, 37 anni, impegnato con alcuni clienti, si è accorto del fatto era troppo tardi: i due erano già lontani, fuggendo con il bottino.

L'ingresso sexy shop «Tentazioni» in corso Alfieri. Le vetrine, prese di mira dai ladri, si trovano in un piccolo atrio

Una dolente per Sobrino, che domenica, in occasione della festa del borgo Santa Maria Nuova, aveva registrato un grande successo di pubblico, invitando la pornostar Selen. Nel pomeriggio il negozio era stato assediato dai fans dell'attrice, premiata migliore interprete hard del '97, invitata all'università di Roma per disquisire arte pornografia. davanti al negozio si è formata una coda. In poco meno tre ore, Selen ha regalato centinaia di autografi, e ruba le sue fotografie firmate (300 in pochi minuti).

[r. s.]

ORTOPEDIA
Visetti
TUTORI SPORTIVI RIGIDI, ARTICOLATI E POST OPERATORI
GINOCCHIERE E CAVIGLIERE ELASTICHE
ASTI - c.so V. Alfieri 187, tel. 0141/59.33.70

Giunti 750 campioni di vini per le selezioni (10% meno dell'anno scorso)

La Douja traslocherà ancora

Sinergia in piazza Duomo con «Astimusica»?

ASTI. L'edizione numero della Douja d'or segnerà forse un nuovo trasloco per la festa del vino. Dopo gli esordi dei giardini pubblici, gli anni dell'Exposalone in piazza Alfieri, piazza Medici e infine piazzaRoma, potrebbe l'area attorno al Duomo a trasformarsi «quartiere» enologico. Gli intensi contatti tra i dirigenti comunali e quelli della Camera di commercio e tra l'assessore Lajolo e il presidente Garipoli, hanno fatto emergere questa la possibilità anche in relazione al fatto che, fine agosto e i primi settembre piazza Cattedrale sarà già sede dei concerti di «Asti», rassegna che lo scorso anno animò l'estate degli astigiani.

Tra il cartellone musicale e la festa del vino potrebbe esserci quindi benefica sinergia. Il Palio quest'anno è fissato per il 21 settembre. La Douja per tradi- dura una decina di giorni e chiude il giorno della corsa.

In piazza Cattedrale potrebbe tenersi anche l'asta dei barbera storici (già fissata per il 28 settembre) che arriva ad Asti dopo il divorzio da Costigliole.

Tornado alla Douja, c'è da dire che sono poco meno di 750 i campioni di vino inviati da produttori tutt'Italia per partecipare alle selezioni del concorso nazionale.

Lo scorso anno furono oltre 800 (dopo le degustazioni i premiati rimasero 371). Il calo di partecipanti di circa il 10 per cento è dovuto a vari fattori, non ultimo il ritardo cui la Camera di commercio ha diffuso il bando concorso, legato a sua volta alle vicende dell'Evva (Ente valorizzazione vini astigiani). Nei prossimi giorni partirà la- delle commissioni di assaggio dell'Onav per valutare quali vini, superando la votazione di 85/100, avranno diritto a fregiarsi del bollino Douja d'or e a partecipare alla mostra mercato.

[r. s. a.]

Piazza Cattedrale ospiterà a settembre «Asti musica» e forse anche la Douja d'or

Cattedrale

Giugno si apre con i «busiard»

ASTI. A 14 anni di distanza conserva ancora intatto il fascino della prima edizione: il «Mercà dij busiard» si prepara ad animare un pezzo della vecchia Asti.

A ospitare la rassegna di antiquariato sarà ancora volta, per tutto il giorno di domenica 1 giugno, piazza Cattedrale, la cui bellezza viene ulteriormente esaltata dalla chiusura alle auto. Le bancarelle potranno estendersi anche nelle vie Borgnini e Caracciolo (in caso di maltempo saranno spostate sotto i portici di piazza San Secondo e quelli di piazza Alfieri).

La rassegna è organizzata dal comitato Palio in collaborazione col Comune, che quest'anno ha inserito il «Mercà dij busiard» nel calendario ufficiale manifestazioni: vi partecipano da sempre espositori provenienti da tutt'Italia, vincolati a presentare, per almeno il 60%, oggetti antichi o usati.

La Pro loco di Casabianca allestirà uno stand per la degustazione di piatti tipici locali.

[l. n.]

Michelerio: l'asta sarà rifatta con uno sconto sul prezzo di 5 miliardi e mezzo

Nessuno si è presentato all'asta sul Michelerio

ASTI. Nessuna offerta per il Michelerio: l'asta indetta dall'Agenzia territoriale per la per cedere l'immobile di corso Alfieri è andata deserta. La commissione d'appalto, presieduta del direttore generale dell'Atc, Ubaldo Sabbione, ha preso atto della situazione e informato il presidente dell'Agenzia, Ugo a. «Il Consiglio di amministrazione - è l'unico commento rilasciato dai vertici dell'Atc - sarà convocato più presto per valutare l'orientamento da prendere».

E' probabile che il bando d'appalto venga ripetuto, questa volta però partendo con una base d'asta ribassata rispetto quella presentata ieri (e che stata determinata in base alle valutazioni dell'Ufficio tecnico erariale): 5 miliardi e milioni.

L'esito di questa prima seduta tutto sommato atteso: gli eventuali acquirenti, infatti, conoscendo le procedure che regolano questo tipo di appalti, aspettano le per poter approfittare degli «sconti» sulla base d'asta.

La parte che viene ceduta è il corpo centrale dell'immobile. Continuano invece i lavori sulle due ali che ospiteranno venti di alloggi (otto su via Varrone, 12 su via Caracciolo); una prima parte potrebbe già essere disponibile per la fine dell'anno.

AGENDA

In Provincia assemblea dell'Unione ciechi

Oggi alle 15 nel salone consiliare della Provincia è convocata l'assemblea annuale dei della sezione provinciale Unione italiana ciechi presieduta da Angelo D'Albano. [m. t.]

dell'Europa e il libro di Cardini

Franco Cardini, docente di Storia medievale all'università di Firenze, alle 17, presenterà il suo libro «L'avventura di un povero crociato» alla libreria Alphabeta di corso Dante . Alle 21, al Culturale san Secondo parlerà sulle «Radici culturali dell'Europa».

Tigliole: si riunisce il Consiglio dei bimbi

Alle è convocato il Consiglio comunale dei bambini di Tigliole: presieduta da Marco Conti, 14 anni, l'assemblea si era costituita tre anni fa. Oggi i giovanissimi decideranno se continuare l'esperienza. [m. t.]

Cortandone poveri»

Raccolta di fondi per le missioni diocesane in Brasile con la del povero» (riso e fagioli) che sarà servita alle 20 nella sede della Pro loco. [m. t.]

Costigliole, si degusta il Chiaretto del Garda

Degustazioni, oggi alle 15, alla Cantina comunale di Costigliole: una delegazione di amministratori e produttori di Moniga del Garda (Brescia) presenterà il vino tipico della zona (chiaretto). [l. n.]

Per l'ampliamento

Chiuso da ieri il ponte della Certosa

ASTI. La ditta «Movitar» è al lavoro per ampliare il ponte di via Dell'Arazzeria (zona Certosa). L'intervento renderà più agevole la viabilità, anche in considerazione della maggiore presenza di traffico da quando è entrata in funzione la bretella Nord (collega strada Valmanera con corso Casale).

Per consentire lo svolgimento dei lavori, il ponte da ieri è chiuso: i mezzi devono percorrere tratti alternativi (via Calcaterra e al Duca).

Intanto ieri il sindaco Bianchino, insieme ad alcuni tecnici comunali, ha compiuto un sopralluogo nella zona di via Spandre e via Taricco (lungo la bretella Nord) dove stanno terminando le opere di urbanizzazione del piano di edilizia economico-popolare «Volta». L'intervento (800 milioni) ha portato a realizzare interventi per fognature, acquedotto, illuminazione, opere stradali, canalizzazioni Telecom, parcheggi, aree verdi. I lavori, progettati dal Comune, stati eseguiti dall'impresa «Delio Ruscalla». [l. n.]

Sede di Forza Italia

Grasso apre lo «sportello del cittadino»

Il consigliere regionale **Luciano Grasso** di Forza Italia

ASTI. Il consigliere regionale di Forza Italia, Luciano Grasso ha aperto un «ufficio del cittadino» nella sede astigiana di Forza Italia in Alfieri 310 (di fronte alla banca Popolare di Novara). L'ufficio, aperto il sabato dalle 9,30 alle 12,30 (telefono 35.55.50), sarà gestito dal consigliere comunale e provinciale Giovanni Boccia, collaboratore di Grasso in Regione.

«Con questa iniziativa - spiega il consigliere regionale - voglio raccogliere istanze e problematiche cittadini che porterò all'attenzione della Regione e delle altre istituzioni».

[r. s.]

Nuove scadenze

Insegnanti bloccati 70 pensionamenti

ASTI. Gli insegnanti che hanno avuto la domanda di pensionamento bloccata dal decreto-legge possono fare domanda di trasferimento entro mercoledì maggio. E' solo una delle scadenze che in questi giorni mette in subbuglio il mondo della scuola. Nell'Astigiano un primo conteggio ha permesso chiarire che le domande bloccate circa 70 su presentate entro il 14 aprile.

Entro lunedì 26, parte del personale dimissionario, con alcuni dei requisiti richiesti, può chiedere di collocato riposo dal 1° settembre del '98.

Il decreto ministeriale è all'esame delle organizzazioni sindacali che possono fornire chiarimenti. La Cisl scuola di Asti ha espresso in una nota ufficiale al ministero «un durissimo dissenso: il decreto sembra negare lo specifico professionale di un insegnamento che non può durare quarant'anni e lascia un quadro di totale incertezza per quanto riguarda il futuro regime previdenziale della scuola». [m. t.]

Lo afferma la Cgil

«No a nuovi tagli sulle pensioni»

ASTI. La segreterie provinciale Cgil ha preso posizione nel dibattito sulla riforma delle pensioni.

In un comunicato si criticano le proposte di operare nuovi tagli al sistema pensionistico che, a detta del sindacato, «allarmismo e aumentano le domande di pensionamento anticipato». Secondo la Cgil è necessario in particolare colpire l'evasione fiscale.

«Nella nostra piccola provincia - è scritto nel documento - sono stati scoperti oltre 10 miliardi di mancanti pagamenti di contributi sebbene vi sia stato un numero limitato di controlli».

Il sindacato di piazza Marconi sostiene inoltre che «la necessità di razionalizzare lo stato sociale può essere confusa la necessità fare "cassa", tagliando risorse e servizi».

Circa la previdenza «si deve migliorare la normativa sui lavori usuranti e disagiati pliando il numero di lavoratori e categorie che possono ottenere il riconoscimento».

Si conclude oggi il al culturale S. Secondo

Ha preso il via ieri al Centro culturale San Secondo il convegno giuridico organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Asti intitolato al legale Mario Castellini, in occasione del centenario della nascita. La figura Castellini (fu anche vicesindaco ed assessore nell'immediato Dopoguerra) stata ricordata in apertura dei lavori dal presidente degli avvocati astigiani Francesco Benzi. L'assise, cui ha partecipato un folto pubblico (nella foto), si concluderà oggi: si discuterà di temi in materia di deontologia e ordinamento professionale forense.

LETTERE AL GIORNALE

«Ferrere è stata avvisata»

Premesso che questa Amministrazione comunale non è stata mai avvisata dell'individuazione presso loc. Lesche-Carbonera di S. Damiano, di un'area da destinarsi ad attività di compostaggio di rifiuti, e parte del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano né da parte del sindaco di S.Damiano; premesso altresì che questa Amministrazione comunale condivide le preoccupazioni di tutta l'intera popolazione della provicia di Asti riguardo dell'emergenza rifiuti, ritengo giusto esprimerci sull'indicazione dell'area si intenderebbe realizzare un impianto di compostaggio.

L'area in questione è posta nel territorio del Comune di S.Damiano e sul confine con Comune di Fe. Risulta un sito tra i più interessanti sotto il profilo ambientale e naturale della zona del Nord dell'Astigiano mentre sotto il profilo urbanistico ricade in area agricola e non industriale.

Inoltre il medesima area è interessata dalle falde acquifere da cui adducono gli acquedotti della Val Tiglione, di Cisterna, di Tigliole, della Società Acque Potabili di Torino.

Sussistono residenze a breve distanza dal sito e l'impatto ambientale appare evidente. Si tratta, tra l'altro, di un'area ove sono stati individuati diversi sentieri ecologici a piedi e per escursioni a cavallo.

Sono questi i motivi per i quali, insieme alla nostra popolazione, nutriamo forti perplessità circa l'indicazione del sito suddetto quale area destinata ad attività di compostaggio a livello provinciale.

Riteniamo inoltre che tale impianto debba collocato in aree e destinazione industriale, così da inserito in un sistema tecnologico integrato.

Invitiamo i responsabili del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano e il sindaco di S.Da- ad accertare in modo approfondito e circostanziato le situazioni sopra evidenziate onde evitare spiacevoli e lunghi contrasti in sede giudiziaria e in sede amministrativa.

Siamo certi che le popolazioni locali e i loro rappresentanti debbano insieme contribuire alla risoluzione di un annoso problema che è divenuto un costo insostenibile per l'intera collettività astigiana ma riteniamo che le scelte debbano essere chiare e ponderate.

In ogni promuoviamo ed invitiamo tutti ad una maggiore sensibilizzazione su questi problemi in particolare alla pulizia delle aree e alla riduzione dei rifiuti.

Milvia Carra Bonello, sinda-

e il Consiglio comunale di Ferrere

Corse botti c'era Lacqua

Nell'articolo comparso martedì 20, dal titolo «Le botti fan spettacolo», per un stato il nome di Carlo Lacqua, tra quello dei produttori nicesi sostenitori della squadra «Colline e cascine», piazzatasi al terzo posto. Ce ne scusiamo con l'interessato.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via Gasperi 2 - Asti - o al 0141-530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503;
Costigliole:
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
Montiglio:
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.646 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno cessivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande dietro presentazione di ricette mediche urgenti) **S. Pietro**, go Alessandria 51, tel.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

: 530.196; 0144/8103; nelli: 823.663; **Castagnole**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.096; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; **Nizza**: 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Villanova**: 948.033

DI FINANZA 117

: 583.232-31.743; : ;
721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.366; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

Il Consiglio provinciale votato, nell'ultima seduta, avvicendamenti in tre commissioni consiliari a seguito dimissioni interne. Piero Vastadore (Cdu) sostituirà Claudio Musso (Forza Italia) nella commissione Affari istituzionali. Programmazione e finanze entra Angela Motta ed esce Giovanna Beccuti (entrambe «Grappolo»). Quest'ultima subentra a Massimo Carcione nella commissione Promozione economica.

ASTI Un parco sta nascendo in via Silvia Taricco, a poca distanza delle nuove villette a schiera che fiancheggiano la bretella Nord (riasfaltato proprio di recente, il tratto in comunicazione Valgera e la zona e Valmanera). L'estensione della nuova area verde è di circa 6 mila metri quadrati.

VIATOSTO. Il «parlamentino» ventina ha discusso l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, l'intervento di ampliamento di strada Val Morona (unisce la zona del Don Bosco, lambendo il Fontanino, con Viatosto). Per ora esiste solo una bozza di progetto, mentre è già stato acquisito (400 milioni) il finanziamento dell'opera.

ASTI SUD. cercano fondi privati (guardando soprattutto agli istituti di credito) per riuscire a realizzare la manifestazione sul Tanaro (giochi sugli antichi mestieri, dimostrazioni di protezione civile, enogastronomia e altro) (indicativamente per il luglio. L'idea, gestita insieme all'ufficio Decentramento Comu- è condivisa tutte le frazioni rivierasche: Variglie, San Marzanotto, Sud, Asti Est, Quarto.

ASTI Come muoversi correttamente, in bici o in motorino, per la città? Gli allievi delle scuole medie Brofferio e Martiri avranno risposta frequentando il breve corso sull'educazione promosso dalla Circoscrizione insieme all'autoscuola Torretta. Gli incontri, che si terranno in orario scolastico a partire dal 27 maggio, saranno ospitati (un'ora e per ogni classe) nella sede di corso Torino dall'autoscuola. Quest'ultima sostiene l'iniziativa a titolo gratuito.

Tra le richieste che gli anziani del paese questionario compilato l'estate scorsa emergeva l'esigenza un servizio di trasporto. Il Comune ha ora deciso istituire (le modalità saranno approfondite dalla giunta nei prossimi giorni), un servizio di autonoleggio per i pensionati che hanno superato i 65 anni e che non dispongono dell'auto.

Processo Valle Manina: ieri nuovo interrogatorio a Francesco Mogliotti

Quel brindisi contro Camerano

Polemiche in aula con la parte civile

ASTI. Più di un legale, dopo tre ore di processo, non è riuscito [redacted] trattenere uno sbadiglio. Ma l'imputato Francesco Mogliotti, è andato avanti ed ha parlato a [redacted] libera! e avrebbe ancora molte cose da dire tanto che, per la seconda volta in pochi giorni, la [redacted] ha deciso di prorogarne l'interrogatorio al 2 giugno con le domande del difensore, l'avvocato Aldo Mirate. Sotto accusa ci sono i 10 anni (dall'81 al '91) trascorsi dall'ex esponente di psdi e psi alla presidenza del Consorzio smaltimento rifiuti; carica che a detta del [redacted] David Monti, il professionista avrebbe sfruttato per interessi personali.

In particolare la presunta gestione «occulta» della «Atheco», che si occupava della triturazio[redacted] di pneumatici conferiti nella discarica consortile di Valle Manina. Tra i soci il figlio di Mogliotti, Luca (nel processo, per altri episodi, è implicato anche [redacted] primogenito Carlo). [redacted] gli inquirenti a tirare le redini [redacted]lla società era però Mogliotti senior. «Come padre mi [redacted] limitato a firmare una fidejussione, poi non me ne [redacted] più interessato - ha spiegato Mogliotti - oltretutto la ditta avrebbe dovuto operare soprattuto fuori provincia».

L'audizione ha riguardato anche la gestione di Valle Manina. «Quando diventai presidente a gestirla [redacted] l'Asp - ha spiegato - mancavano normative precise e [redacted] possa essere entrato [redacted] discarica prima [redacted] mio arrivo [redacted] può dirlo».

L'ex presidente del Consorzio rifiuti **Francesco Mogliotti** [redacted] stato sentito per oltre tre [redacted] dai giudici

L'ex presidente ha sostenuto di aver disposto studi per la bonifica, però mai attuati. «Se ci sono stati referti dell'Usl, [redacted] erano tali [redacted] allarmare» ha risposto circa [redacted] presenza di sostanze tossiche nelle falde attor[redacted] all'impianto. E' stato anche affrontato il problema [redacted] quote di rifiuti che ciascun imprenditore poteva conferire; [redacted] tetto [redacted] sforato molte volte, ma si trattava [redacted] valori fisiologici, [redacted] più del 10 per cento». Il professionista ha inoltre negato di aver fatto affiggere un cartello dove si dava ordine di non pesare i camion della Refer Nova di Costigliole (il titolare, Giorgio Basso, è [redacted] i 31 imputati) che avrebbe più volte violato [redacted] quota. «Non l'ho mai visto - ha sostenuto - se c'era non era dovuto ad un privilegio: mi pare ci fossero problemi [redacted] nel pesare quei camion che [redacted] il rimorchio».

Mogliotti ha risposto anche sull'appalto di Camerano Casasco, di cui era componente della commisione giudicatrice. «Mi hanno riferito che quando il progetto venne bocciato negli ambienti del "garofano" si brindò: c'era l'ex sindaco Galvagno (a favore di Valle Manina-bis ndr) ed anche Pierluigi Romita: la [redacted] mi dispiacque perchè ho sempre ritenuto l'ex ministro un maestro».

Durante l'audizione c'è stato anche un vivace scambio di battute fra l'imputato e l'avvocato Alberto Pasta. [redacted] legale di parte civile ha fatto riferimento ad una relazione sul probleme rifiuti fatta da Mogliotti al Rotary, club di cui è socio, in occasione delle elezioni amministrative del '90. «Certa musica, certe religioni, imprenditori e divi, certo sesso e persino certe donne inquinano» concludeva [redacted] suo intervento Mogliotti. «Questa è la competenza in materia di rifiuti di chi ha guidato il Consorzio per dieci anni» ha polemizzato Pasta.

Roberto Gonella

[redacted]

Ferirono un marocchino

E' attesa per lunedì la sentenza del tribunale nel processo legato al ferimento di un giovane marocchino, Ben jamel Mabrouk, 23 an[redacted]. Imputati [redacted] tentato omicidio sono due fratelli, Francesco e Gioachino Diliberto Monella. Nei loro confronti il pm Barbara Badellino ha proposto 11 anni di reclusione. L'episodio risale al dicembre '95: scenario, i giardini pubblici di viale alla Vittoria. Secondo l'accusa i due fratelli, difesi dall'avvocato Aldo Mirate, si sarebbero vendicati del ferimento di Gioachino, ferito ad una ma[redacted] durante una rissa avvenuta poche ore prima [redacted] fatto di sangue. Nell'interrogatorio i due imputati hanno però respinto le [redacted]. La lettura della sentenza è stata posticipata per consentire l'acquisizione di un verbale che era [redacted] compilato durante l'udienza preliminare [redacted] che, durante la camera di consiglio, i giudici [redacted] hanno più trovato tra gli atti. [r. gon.]

In Consiglio

A Costigliole la polemica dei [redacted]

COSTIGLIOLE. Il taglio dei [redacted] ippocastani in viale Bianco [redacted] l'esposto alla magistratura della società nicese «Dematteis» sulla gestione del cinema di via Roma hanno animato, giovedì sera, il Consiglio comunale.

Entrambe le questioni sono state sollevate dalla minoranza guidata dall'ex sindaco Solaro. La decisione di tagliare gli alberi [redacted] stata definita dall'opposizione [redacted]ffrettata».

«Sarebbe [redacted] meglio se sulla questione si fosse espresso un esperto» ha insistito la minoranza (interventi [redacted] Solaro, Capello, Mondino, Giordano).

Il sindaco Boeri ha letto la relazione dell'ufficio Tecnico, secondo cui le piante sono state eliminate perchè malate. «Una, parzialmente sana - ha letto Boeri - [redacted] stata tagliata per consentire Il passaggio della futura pista ciclabile». La giunta ha ribadito di voler sostituire con altri esemplari gli ippocastani tagliati. Secondo l'ufficio Tecnico altri abbattimenti (26 piante, anch'esse ormai secche) sarebbero necessari in viale Marconi [redacted] in strada Chiabotti-Fiori (frazione Motta).

Sull'esposto riguardante il cinema comunale, l'assessore alla Cultura, Dante Chiola, ha ricordato le ragioni che hanno portato la giunta ad affidare, in via sperimentale, l'incarico alla famiglia Pesce di Nizzo. Poi ha chiarito: «Nessun avviso [redacted] garanzia è finora pervenuto ad alcun amministratore». [l. n.]

[redacted] Il sindaco [redacted] Monastero [redacted] Rizzolio e il suo predecessore Adriano Blengio

«Dimissionato» l'ex sindaco

Monastero Bormida: Blengio deve lasciare il Consiglio

MONASTERO BORMIDA. Non si placano [redacted] paese le polemiche dopo che Adriano Blengio, ex sindaco, [redacted] potrà più sedere in Consiglio comunale dove, dalle ultime elezioni amministrative, occupava un seggio d'opposizione. Lo ha deciso [redacted] maggioranza [redacted] consiglieri al termine di una lunga vertenza che ha contrapposto Blengio, alla giunta guidata del sindaco Paolo Rizzolio. Nell'ultima seduta del Consiglio (si è svolta [redacted] porte chiuse), presenti 11 consiglieri su 12 (unica assente il consigliere [redacted] opposizione Nadia Blengio, che non è parente con Adriano), i 9 membri [redacted] maggioranza (8 più il sindaco) hanno votato per privare Adriano Blengio della carica di consigliere; [redacted] dell'opposizione i contrari. L'ex sindaco, [redacted] ha votato in quanto parte in causa. All'avvio della procedura per dichiarare Blengio «decaduto» dalla carica di consigliere si è giunti dopo che, tempo fa, lo stesso ex sindaco aveva presentato ricorso al Tar per l'annullamento della concessione edilizia in sanatoria [redacted] Comune a Giuseppe Bernengo, ex assessore della giunta Blengio. Di qui il conflitto con l'amministrazione comunale e, in base all'interpretazione di legge, [redacted] determinazione [redacted] dichiarare l'incompatibilità di Blengio [redacted] ricoprire la carica di consigliere comunale qualora non [redacted] ritirato il ricorso al Tar. «Mi hanno estromesso per aver fatto gli interessi del mio paese» commenta amaro Adriano Blengio. «La giunta ha fatto quello che doveva. La decisione di far decadere Blengio dalla carica [redacted] consigliere [redacted] obbligata» spiega Maria Grazia Arnaldo, consigliere comunale di maggioranza [redacted] alla Provincia [redacted] Asti. Intanto l'ex sindaco monastere[redacted] annuncia battaglia: «Presenterò ricorso in tribunale. E sono sicuro di vincere» avverte. [fi. l.]

I punti vendita

Biglietti Fs anche nei bar e ricevitorie

ASTI. Ora i biglietti ferroviari si possono anche acquistare da tabaccai, bar e ricevitorie Totip-Sisal, in virtù di un accordo stipulato tra l'Amministrazione delle FS e la Sisal. I biglietti riguardano la [redacted] semplice a tariffa ordinaria e ridotta e abbonamenti fino [redacted] chilometri. Questo l'elenco delle rivendite nell'Astigiano. Asti: bar del Palio, p. Marconi 36; bar Latteria c. [redacted] Manzoni 136, bar Aurora, v.le Partigiani 58; edicola Castello, c.Alba 16; tabaccheria c.Savona 52; tabacc. dei Giardini, v.le Vittoria 107; tabacc. Delpiano c.Torino 273; tabacc. Fero, c.Casale 2; tabacc. Goia, c.Ferraris 1; Totoricevitoria Asti-centro, c.Alfieri [redacted]. Canelli: Bar Cremona, p.Gancia; tabacc. Giribaldi, c.Libertà 49. Castagnole L.: tabacc. p. Marconi. Costigliole: Bar Cora. Incisa: tabacc. Petitti; Isola: Bar Fogliotti. Moncalvo: Caffè del Moncalvo. Nizza: Bar Splendor; Caffè Cirio. [redacted] Damiano: Bar Rondò. Villafranca: tabacc. Crai. Villano[redacted]a: Bar Cavoto. [a. b.]

Oggi a Torino

Canelli, dossier [redacted] gli [redacted]

CANELLI. Stamane, il sindaco Oscar Bielli sarà a Torino, negli uffici della Direzione generale del Tesoro per consegnare il dossier contro la soppressione degli uffici finanziari cittadini. Non [redacted] escluso che il primo cittadino incontri il responsabile della Direzione Vittorio Cutrupi: «Fu quel dirigente - ha [redacted]pre detto Bielli - ad assicurarmi, p[redacted] mesi, che Canelli non avrebbe mai perso gli uffici Registro [redacted] Imposte».

Poi, invece, giunse il decreto [redacted] ministro Visco che ufficializzò la soppressione dei servizi finanziari canellesi. Il dossier, preparato dalla giunta, contie[redacted] documenti che sostengono l'infondatezza della chiusura degli sportelli cittadini. Nel fascicolo si sottolinea «l'errore [redacted] accorpare gli uffici canellesi alla sede di Nizza», giudicata inadeguata; e si ricordano i motivi per cui gli uffici Registro [redacted] Impos[redacted] non dovrebbero lasciare la città: «la grande presenza di industrie [redacted] la vicinanza [redacted] zone periferiche come la valle Bormida». [fi. l.]

Intervento di Rei Rosa

A Villafranca «battaglia» sul [redacted]

VILLAFRANCA. Il consigliere comunale di minoranza Elso Rei Rosa (area An) si prepara a riprendere [redacted] battaglia [redacted] vicenda «caro-rifiuti» che ha portato l'amministrazione guidata da Giovanni Saracco (senatore pds) a [redacted] un Consiglio comunale aperto.

Rei Rosa [redacted] «novità» che saranno pubblicate sul «Notiziario» da lui stesso realizzato. La vicenda riguarda il costo giudicato «esoso» delle bollette da circa trecento villafranchesi che hanno prote[redacted] sottoscrivendo una petizione. Sull'argomento interviene anche il presidente della Commissione ambiente [redacted] An, Pietro Ricca [redacted] una polemica lettera aperta. Tra le contestazioni riportate da Ricca, la decisione di far pagare [redacted] il [redacted] dello smaltimento sulla bolletta, [redacted] invece intervenire sul bilancio; inoltre Ricca giudica negativamente le risposte fornite ai cittadini dall'amministrazione durante il dibattito pubblico. [m. t.]

Controlli davanti alle scuole elementari dopo alcuni inquietanti tentativi di approccio

Allarme pedofili a Castagnole Lanze

I controlli dei carabinieri. Si cerca un'auto bianca

[redacted] LANZE. I carabi[redacted] hanno già avviato le indagini, organizzando appostamenti per il pa[redacted] tenendo sotto controllo la scuola elementare «San Bartolomeo», al centro del p[redacted] basso, a due passi dalla chiesa parrocchiale.

Un presidio discreto, per non mettere in agitazione [redacted] cen[redacted] piccoli allievi, ma anche perseverante, p[redacted] tentare di raggiungere l'obiettivo: individuare chi, da qualche tempo, infastidisce le bambine con offerte e inviti più o meno espliciti.

Almeno tre alunne, nelle ultime [redacted] settimane, [redacted] state molestate [redacted] hanno [redacted] di essere state avvicinate da un'auto bianca, con uno [redacted] più individui a bordo, mentre stavano andando [redacted] o tornavano a casa dopo le lezioni.

Non sempre l'episodio è [redacted] denunciato ai carabinieri [redacted] genitori: per leggerezza, ma anche per il timore di esporre i bambini alle curiosità del paese. «Mia figlia - racconta una mamma, che ha scelto di non rivolgersi [redacted] forze dell'ordine - è stata fermata un mattino. L'uomo al volante [redacted] ha detto: 'Ciao bellissima, ti accompagno io a scuola, se vuoi'. La bambina è scappata via, terrorizzata».

Ai genitori ha raccontato, più tardi, alcuni particolari che è riuscita a fissare nella memoria: «Sulla macchina c'erano più persone e l'auto arrivava dalla stra[redacted] per Neive».

L'«allarme pedofili» è arrivato anche in municipio mentre [redacted] preoccupazione delle famiglie, impressionate nei mesi scorsi dai drammatici fatti del Belgio, è sfociata talvolta in vere [redacted] proprie psicosi. C'è anche chi ha ipotizzato che l'apparizione dell'auto bianca fosse da collegare ad un fantomatico commercio di organi, una «leggenda metropolitana» che torna in [redacted] ciclica.

Il sindaco Gianfraco Fassone fa appello alla calma: ha già contattato i carabinieri, la cui caserma è lunga la salita a poche centinaia di metri dalla scuola elementare. «Ho parlato - dice il sindaco - col maresciallo Luciano Canonico, mi ha confermato che stanno occupandosi del caso: contatti [redacted] già stati presi con le insegnanti. Io stesso sono andato [redacted] scuola per accertarmi che i bambini fossero tranquilli».

Aggiungo Fassone: «I piccoli delle frazioni raggiungono [redacted] Bartolomeo con lo scuolabus [redacted] Comune. Ai genitori del [redacted]trico raccomandiamo di mandare i bambini in gruppo o, [redacted] possibile, di accompagnarli di persona. Nel frattempo anche il nostro vigile, già presente dinanzi alla scuola a inizio e fine lezioni, è stato allertato». [l. n.]

[redacted] SOCIALI

Convegni in Provincia

Due convegni sul tema delle imprese sociali: [redacted] l'iniziativa organizzata dalla Facoltà di scienze politiche di Alessandria dell'Università degli studi [redacted] Torino in collaborazione con le associazioni Legacoop e Confcooperative di Asti. Il primo appuntamento [redacted] fissato il [redacted] maggio alle 9,[redacted] nella sala consiliare del palazzo della Provincia ed ha come titolo: «Dal progetto alla valutazione. La qualità dell'impresa sociale». Interverranno i professori Dario Rei ed Enrico Ercole; le relazioni sono di Michele Andreano dell'Università di Trento e Giovanni Bertin della E[redacted] di Padova. Nel secondo convegno, che si terrà il 2 giugno sempre in Provincia, si discuterà del rapporto tra le pubbliche amministrazioni e le cooperative sociali. Relazioneranno Dario Rei e Aldo Romagnoli, presidente regionale Federsolidarietà. Chiuderà i lavori Maurizio Dania, [redacted] provinciale alle Finanze, che sottolinea «l'importanza delle cooperative sociali per le persone a rischio [redacted] del lavoro utile per il reinserimento di tali soggetti». [r. s.]

Non importa [redacted] chilometri ha fatto, [redacted] riparte [redacted] giusto.

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire 25.000.000	T.A.N.			0%
Importo finanziato	lire 15.000.000	T.A.E.G.			2,15%
Anticipo	lire 10.000.000	Spese dossier anticipate	lire		250.000
18 rate mensili di	lire 833.000	Imposta bollo	lire		20.000

Salvo approvazione della finanziaria. SveviaFin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerte valide fino al 31 maggio 1997.

[redacted] usato, [redacted] milioni [redacted]

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia [redacted] in altri 31 Paesi europei.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Consulcar ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476772/476671

Armadi '800, madie e pezzi «della nonna» abbinati [illegible] mobili dal design attualissimo

Antico e moderno si sposano in casa

Affidarsi ad esperti arredatori per alloggi personalizzati

Potrabbe apparire strano, ma oggi dai mobilieri [illegible] si [illegible] soltanto per acquistare un mobile o un oggetto, ma per farsi consigliare (spesso piantina della [illegible] [illegible] mano), sull'intero arredamento. E' la tendenza che si è andata affermando negli ultimi anni, come confermano al[illegible] ditta Ghittino di viale Pilone 135 ad Asti, dove in [illegible] esposi[illegible] curatissima ed accattivante, si possono trovare esempi di moderno «design», ma [illegible] occhio alla tradizione.

E non potrebbe [illegible] diversamente, visto che da quarant'anni i Ghittino sono sul mercato: aveva iniziato Carlo (oggi ha 62 anni), come restauratore in via Fiume. Da qualche tempo i figli, Massimo di [illegible] anni e Maurizio di 35 (anche lui alle spalle ha esperienza di restauro nella bottega paterna), hanno aperto la nuova sede di viale Pilone ed il ciclo è diventato completo. Carlo Ghittino però, continua nel [illegible] laboratorio odoroso di cere e [illegible] resine, a restaurare con passione mobili [illegible] antiquariato: armadi '800, madie, tavoli e sedie. Un mobile antico [illegible] (i classici rifatti [illegible] hanno lo stesso fascino, per quanto gradevoli possano essere), non passa mai di moda e darà sempre alla casa un aspetto di vissuto. Piacciono a tutti, tanto che continuano anche dopo tanti anni, ad essere frequentatissimi i mercatini dell'antiquariato, nati ovunque in Italia.

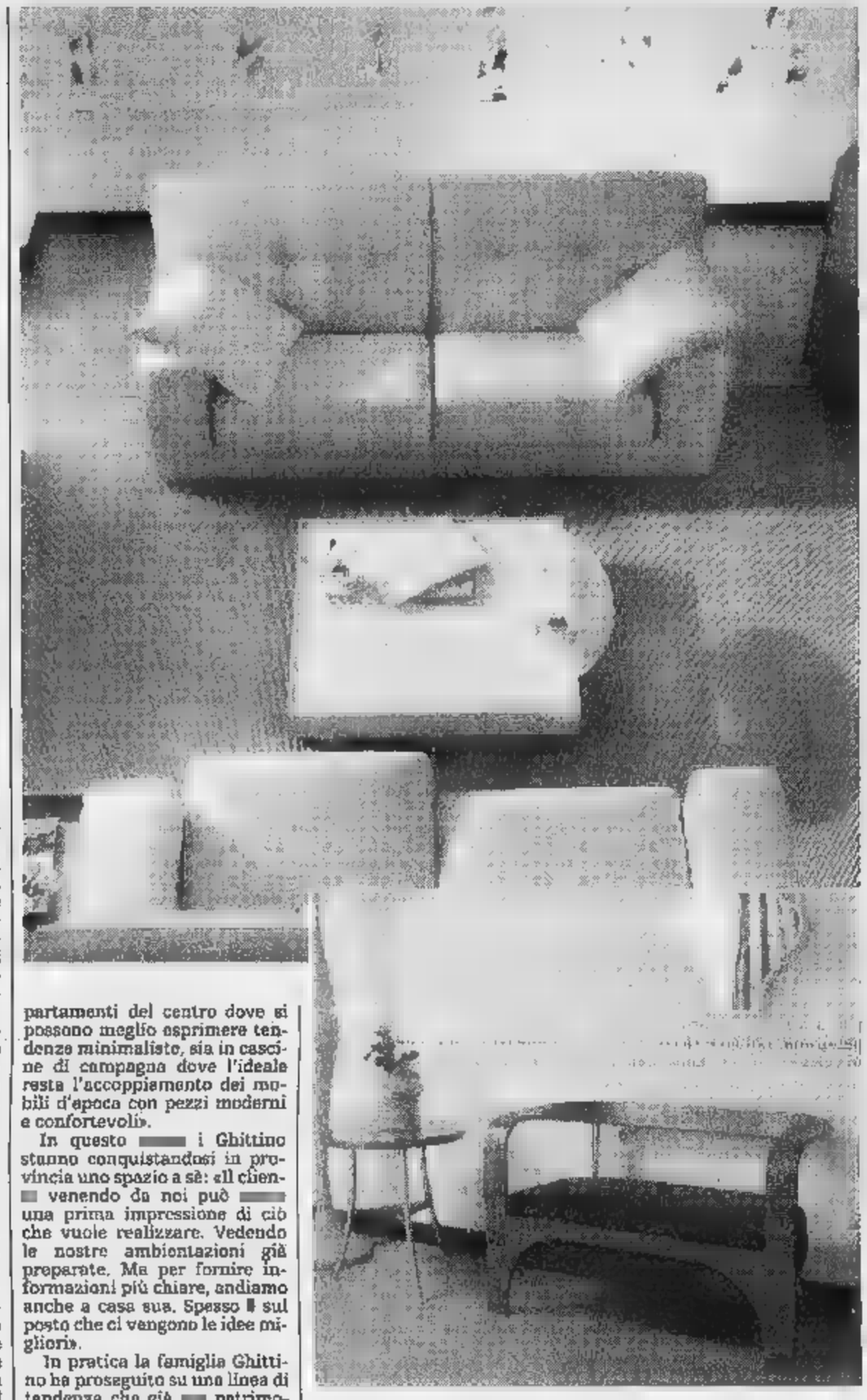
Passato il tempo delle «scoperte» [illegible] poco prezzo dai rigattieri, resta però la possibilità di fare ancora buoni affari, [illegible] mobili '600 o oggetti, lampade e ceramiche. Che inseriti nell'arredamento di casa, [illegible] abbine[illegible] molto bene con i pezzi ultramoderni, delle ditte più rinomate sul mercato internazionale.

«La parola chiave oggi è progettazione - ricorda Massimo Ghittino, laureando in architettura - i clienti chiedono che un mobile [illegible] inserisca perfettamente nell'arredamento della casa. Anzi interno con tende, colori alle pareti, tappeti e mobili si può dire che nascano insieme». Questo approccio al modo di abitare è [illegible] vera filosofia: «Chi parte da zero e sta costruendo una casa - continua Massimo Ghittino - deve già tener conto di come la vorrà all'interno. Consigliamo praticamente [illegible] far collaborare fin dall'inizio i vari artigiani che se [illegible] occuperanno». Come a dire che il cliente potrà creare una intera abitazione attorno ad un'idea, [illegible] ad [illegible] gusto personale. Dalle piastrelle del bagno, ai colori [illegible] in cucina, alla muratura del soggiorno.

«Ad Asti - raccontano in azienda - lavoriamo sia [illegible] appartamenti del centro dove si possono meglio esprimere tendenze minimaliste, sia in cascine di campagna dove l'ideale resta l'accoppiamento dei mobili d'epoca con pezzi moderni e confortevoli».

In questo [illegible] i Ghittino stanno conquistandosi in provincia uno spazio a sè: «Il clien[illegible] venendo da noi può [illegible] una prima impressione di ciò che vuole realizzare. Vedendo le nostre ambientazioni già preparate. Ma per fornire informazioni più chiare, andiamo anche a casa sua. Spesso [illegible] sul posto che ci vengono le idee migliori».

In pratica la famiglia Ghittino ha proseguito su una linea di tendenza che già [illegible] patrimonio del padre Carlo fin dall'inizio: mobili di qualità, costruiti affinchè rimangano inalterati nel tempo. Utilizzando l'antico per bellezza ed il moderno per comodità.



Due delle [illegible] proposte di arredamento che [illegible] possono [illegible] alla ditta «Ghittino» di viale Pilone 135. Divani dalla forma squadrata [illegible] braccioli classici. Sopra una «panchina»: l'ambientazione offre [illegible] esempio di come si possano coniugare con gusto [illegible] moderno [illegible] il calore del legno di ciliegio

Per riposare

Divani e letti vince la comodità

Quali sono le linee di tendenza del moderno «abitare»? Le più attuali vorrebbero uno stile [illegible] senziale, spoglio, fatto [illegible] pezzi di pregio attorno a cui ruota un'intera [illegible] E' lo stile «minimal», interpretato in vario modo [illegible] «designer» di tutto il mondo.

Con oggetti dalle forme sinuose oppure rigidi, ma che comunque da soli sono capaci di riempire con la loro presenza un ambiente intero.

[illegible] minimalismo, trasferito dall'arte al settore dell'abbigliamento a quello dell'industria del mobile, ci farà compagnia fino all'arrivo del [illegible]vo secolo [illegible] anche oltre. Ma va interpretato a seconda della città, del tipo di appartamento e soprattutto [illegible] gusto [illegible] chi lo abita.

E' inutile proporre pezzi simbolici [illegible] questa tendenza, [illegible] gente che ama circondarsi di pizzi e fotografie della nonna. Staranno meglio in ambienti moderni, con una adeguata illuminazione per valorizzarli.

Minimalismo nell'arredamento però, non significa necessariamente «spoglio» [illegible] «scomodo»: ne sono esempio le produzioni di alcune aziende di punta nel panorama italiano. Spiegano alla ditta Ghittino: «Noi vendiamo mobili di alcune fabbriche che hanno saputo coniugare molto bene le tendenze più attuali con il classico». Ecco qualche esempio: c'è la Lema che produce pezzi [illegible] arredo moderni con linee piuttosto rigide che si inseriranno bene in vari ambienti, [illegible] passare di moda. Sono disegnati dall'olandese Geert Koster. Quanto ai divani, nella linea Cinova tornano le forme squadrate, con braccioli classici. Il divano del resto [illegible] [illegible] mobile che deve du[illegible] [illegible] lungo ed allora, forme classiche, ma via libera alla fantasia nei colori dei tessuti (oltre [illegible] le proposte di questa casa).

«Un'altra azienda [illegible] cui lavoriamo molto - aggiungono i Ghittino - è l'Axil. Specializzata in letti confortevoli, con siste[illegible] doghe brevettate».

Vent'anni di garanzia non so[illegible] pochi: del resto nel letto si trascorre un terzo della vita ed [illegible] meglio affidarsi alle mani di esperti, per una scelta (magari più costosa), ma che ogni mattina ci garantirà un risveglio sereno.

La Boutique della Piastrella S.A.S.
Barberis Geom. Enrico & C.
Via Vattiglione 36 - 14041 Montaldo Scarampi (At)
Tel. 0141/95.30.89 - (aperti anche sabato)
PIASTRELLE in ceramica, cotto, gres, klinker
ARREDO BAGNO - CAMINETTI
PROSSIMA APERTURA NUOVA ESPOSIZIONE

cooplast s.n.c.
C.so Casale, 299 - Tel. e Fax (0141) 27.40.69
14100 ASTI
AVVOLGIBILI
PLASTICA
GANCIO e INFILARE
ALLUMINIO
ACCIAIO ANTISCASSO
COMANDI ELETTRICI
PORTE PIEGHEVOLI
ZANZARIERE

GHITTINO ARREDAMENTI
AXIL (nella foto) CINOVA LEMA

PROGETTAZIONE
E STUDIO D'INTERNI
MOBILI ANTICHI
E CONTEMPORANEI
Esposizione: Viale Pilone 135 - ASTI - Tel. e Fax 0141/47.64.41 - Laboratorio di restauro: Via Fiume 47 - ASTI - Tel. 0141/59.52.01

Alla bottega «Signora in rosso» degustazioni «commentate» dagli esperti

«No stop» dedicato alla barbera

A Nizza una curiosa 48 ore

E' stata battezzata «La quarantottore di Nizza», una singolare degustazione di Barbera, che ha preso il via ieri a mezzogiorno alla Bottega del vino di palazzo Crova. Un fine settimana per conoscere le virtù del vitigno che ha reso celebre le valli Belbo e Tiglione. In compagnia di esperti che si alterneranno ogni mezz'ora: i visitatori (ingresso libero), potranno degustare in qualsiasi momento dalle 12 di oggi alle 24 di domani sera.

Una «no stop» originalissima, che tende a far apprezzare la Barbera a tutte le categorie di consumatori: dalle casalinghe in giro per acquisti ai nottambuli amanti delle bollicine piccole. «L'iniziativa - ricorda Alfredo Roggero Fossati, presidente della Bottega - nasce per dare una dimostrazione delle caratteristiche uniche delle nostra Barbera, in vista dell'applicazione della sottozona "Nizza"». Il Comitato vitivinicolo regionale ha già approvato il disciplinare (molto restrittivo) ed ora la pratica è al vaglio di quello nazionale. Tullio Mussa è direttore e gestore della Bottega, chiamata «Signora in rosso» proprio in onore della Barbera. Il locale, che è inserito nel circuito Arcigola, è aperto tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 19 in avanti. Ricorda Mussa: «Questa staffetta di estimatori serve a raccontare a tutti le caratteristiche del vino delle nostre zone». Un grande orologio scandirà il tempo, indicando il vino in assaggio in quel momento. Molte le idee per «tener compagnia» ai degustatori: concerti musicali, incontri ed intermezzi con piatti tipici.

[e. ce.]

Tullio [illegible] gestore della bottega del vino «Signora in rosso» di Nizza [illegible] Roggero [illegible] in [illegible] è scenario della «48 ore del vino» che ha preso il via ieri a mezzogiorno

Una mostra «romana» oggi e domani con la media Gancia

Studenti alla ricerca delle radici di Canelli

CANELLI. Mentre nell'atrio delle scuola elementare «G.B. Giuliani» le due stele funerarie di epoca romana, da oltre 40 anni appoggiate ad un muro, sono in stato di abbandono («E' una vergogna che non ne sia mai disposto il restauro» dice il maestro Romano Terzano, «memoria storica» della scuola) si apre proprio questa mattina, nella chiesa dell'Addolorata (adiacente alla parrocchia di San Tommaso), una mostra dal titolo «Canelli romana».

Il tema è quello dei ritrovamenti di reperti d'epoca romana nel territorio comunale. L'allestimento è stato curato dagli studenti delle prime classi (D ed E) della media «Carlo Gancia» coordinati dagli insegnanti. «L'esposizione - spiegano i ragazzi - è frutto di un lavoro interdisciplinare condotto dalle classi a tempo prolungato». «Nella mostra - aggiungono - attraverso l'esame di fonti storiche di vario tipo, dalle testimonianze scritte alla ricerca sul campo con mini campagne per la ricerca di reperti della Canelli romana, si ripercorre l'itinerario della romanità nel Canellese».

Per completare la ricerca gli studenti hanno utilizzato anche Internet: «Attraverso la rete telematica abbiamo trovato dati anche fuori dalla città e dal Piemonte», spiegano. Tra le curiosità che offre l'iniziativa una serie di fotografie che indicano lapidi e monumenti di epoca romana rinvenuti a Canelli. La mostra resterà aperta fino a domani; l'orario per il pubblico è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

Questi i nomi dei ragazzi che hanno lavorato alla ricerca: Serena Bera, Federica Camileri, Francesca Cavallero, Valeria Cavallero, Roberto Ferraro, Sabrina Forno, Chiara Gabusi, Daniele Graziola, Yves Hohler, Fabio Lanzo, Marcello Meravalle, Stefano Martini, Chiara Massolino, Matteo Mogliotti, Claudio Napoli, Filippo Nespola, Fabio Penna, Valeria Rizzoglio, Andrea Roveta, Cristina Sorie, Marco Tagliati, Marco Tardito, Gianluca Totino, Francesco Verdino, Bianca Aliberti, Paolo Avezza, Alessio Bertorello, Nadia Capra, Federica Casarone, Manuel Cassini, Alberto Cortese, Stefano Gallese, Consuelo Garbarino, Omar Gharbawy, Fabio Guglielmi, Mattia Maugiaruga, Barbara Marmo, Mirko Morino, Gabriele Poggio, Hanoi Ramirez, Alessandro Risso, Valentina Roman, Giovanni Scagliola, Daniele Scaglione, Valentina Schiavano, Cesare Venezia.

Gli insegnanti che hanno organizzato il lavoro sono: Anna Bielli, Cristina Capra, Eugenia Dorlatti, Anna Faiella, Silvia Gaj, Orietta Gallo, Liliana Gatti, Enrica Giovannone, Sergio Ivaldi, Maria Manno, Sandra Songia.

[fi. l.]

Cisterna

Una sfida tra mamme e maestre e anche i papà corrono nei sacchi

Mamme degli alunni e maestre a Cisterna si sono sfidate in una partita di volley

CISTERNA. Se a correre nei sacchi ci sono anche i papà è molto più divertente: lo pensano così ventisei bambini (della prima alla quinta) dell'elementare di Cisterna, la scuola che ha organizzato nel campo sportivo di Valle San Matteo la prima edizione della manifestazione battezzata «Sport Day». L'iniziativa promossa da Roberta Delponte, coordinatrice della scuola è stata curata insieme con le insegnanti Ester Rosso, Vilma Zagni, Giuliana Franco, Virginia Mecca e Franca Visca. «La finalità - spiega la coordinatrice - è consolidare il positivo rapporto di collaborazione instaurato nel corso degli anni con le famiglie degli alunni». Così, i genitori non si sono fatti pregare e hanno dato fondo al fiato ed abilità impegnandosi in percorsi ad ostacoli, corsa nei sacchi, competizioni di bravura (tra le prove più «ardue», quella di portare a destinazione nel cucchiaio un uovo senza romperlo) e altre esibizioni che hanno suscitato l'entusiasmo e il tifo dei bambini. Al termine insegnanti e mamme sono state anche impegnate in una combattuta partita di pallavolo: alla fine le maestre hanno avuto la meglio. La giornata si è conclusa consumando voracemente il rinfresco preparato dalle mamme. L'appuntamento resta fissato alla seconda edizione dello «Sport Day»: si prepara un anno di duro allenamento per non essere colti impreparati e col fiato corto.

[m. t.]

Cantine aperte anche nell'Astigiano

A Rocchetta mercatino, saltimbanchi e giri in calesse

ROCCHETTA TANARO. Oggi e domani in tutto il Piemonte, operazione «Cantine aperte». La manifestazione è organizzata dal movimento Turismo del vino. Antichi «crovitin» e moderni impianti di vinificazione saranno in festa dalle 10 alle 18. Ma insieme al vino, per meglio far conoscere il territorio, le intraprendenti cantine vinicole offrono musica, degustazioni di piatti tipici ed intrattenimenti teatrali. A Rocchetta la manifestazione diventerà una festa per tutto il paese: ci sarà un mercatino dalle 10 fino al tramonto, rassegna di antichi mestieri, i saltimbanchi in piazza e giri romantici sul calesse. Alle 12 in piazza, concerto della Banda musicale. C'è anche la possibilità di una passeggiata sui sentieri del parco naturale. Tre le Cantine aderenti: Braida (gli eredi di Giacomo Bologna offriranno pane e salame in segno di buona accoglienza), Corte dei Marchesi Incisa (ci sarà anche il Wwf, con il suo nuovo progetto di acquisizione del bosco di ontani di Rocchetta) e Pinbologna (Donatella Bruzzone incuriosisce con la proposta Vino&Fantasia).

Programma accattivante alla Cascina del Tiglio di Vigliano. Oggi a mezzogiorno i titolari Edmo e Rosella Pia apriranno i battenti con una mostra di pittura di Maurizio Fornaca e domani avranno come ospiti i guidatori delle auto storiche del «Memorial Gian Fossa». A disposizione dei visitatori non solo i vini, anche conserve, antipasti e marmellate della padrona di casa. Tra cui spicca una linea di vasetti confezionati sulla base di ricette storiche del '500.

Da annotare, sempre nell'Astigiano altre cantine «top»: dalla casa Bava di Cocconato (tra i promotori del Turismo del vino), ai Bera e Contratto di Canalli a Michele Chiarlo di Calamandrana. Lungo e non di nomi celebri anche l'elenco dei viticoltori del vicino Alessandrino da segnalare la Nuova Cappelletta di Vignale, il Castello di Lignano di Frassinello, San Rocco di Canzano e La Tenaglia di Serralunga di Crea.

[e. ce.]

Intrigante cena erotica

«E venne maggio ed il Puciu selvaggio - vini erotico afrodisiaci del Piemonte» è il titolo di una serata organizzata dall'Osteria dei Puciu per lunedì alle 20. Nel menù, una rassegna di piatti dai nomi intriganti, come il «raviolone» o il «volatile nobile al moscato», «la lingua piccante», «il bianco di galletto con passerettа». Il dessert sarà, ovviamente, un «tiramisù». Tra i vini, il Pelaverga, la Bonarda, il «Carà» della cantina del Freisa ed il Bricco dell'Uccellone. Una degustazione di Barolo chinato concluderà la cena. In mostra, foto antiche del farmacista Carletto Bergaglio mentre la ricercatrice specializzata in storia della viticoltura Enza Cavallero parlerà del rapporto «vino-erotismo». Informazioni al 75.122.

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Nizza

Al Salone del Libro c'è anche la «Bersano»

C'è anche uno stand della cantina vinicola Bersano al Salone del Libro di Torino: la ditta nicese è al Lingotto con una sorta di «salotto in cantina», impreziosito dagli oggetti provenienti dal suo museo della contadinerie. Fino al 27 maggio, nell'angolo Bersano si intratterranno autori e musicisti: da Folco Portinari a Ventavoli e Massimo Gramellini a Giuseppe Culicchia. Con la presenza di cantanti come i «Mau Mau» e i «Bluevertigo». Oggi a mezzogiorno è in programma anche un incontro con Gambarotta. Nell'occasione verrà presentata (l'appuntamento è alle 17,30) la rivista «Slow» di Arcigola che ha tra i curatori l'astigiano Giovanni Ruffa. Domani, invece, alle 16,30 ci sarà Francesco Salvi, seguito alle 17,30 dai fratelli Soledad.

[m. mm]

Asti

Viatosto, successo del concerto d'organo

Oltre duecento spettatori hanno assistito, giovedì nella chiesa di Viatosto, al concerto d'inaugurazione dell'organo settecentesco. Luciano Fornero, docente al Conservatorio di Torino, ha eseguito brani di autori del periodo barocco. Un'altra musicale è in programma per venerdì 30.

[l. n.]

Incisa

Nuovi servizi della Telecom in paese

Nuovi servizi Telecom per gli abbonati in paese le cui numerazioni sono comprese tra i numeri 74000 e 74699, ed il 747000 il 747299. Tra le opportunità offerte l'avviso ed il trasferimento di chiamata, la segreteria centralizzata e la telettura del [illegible]

[illegible] Palafea

Incontro tra Ccd-Cdu e amministratori

Incontro in municipio lunedì 26, alle 21, a Rocchetta Palafea tra esponenti del Ccd-Cdu e gli amministratori e aderenti al Collegio Sud. Vi prenderanno parte il [illegible] Tomaso Zanoletti, il consigliere regionale Mariangela Cotto oltre ai consiglieri provinciali Giacomo Sizia e Piero Vastadore. All'ordine del giorno anche una discussione sul lavoro svolto dalle amministrazioni provinciale e regionale.

[e. ce.]

Novi

Stamane un convegno su «Vino e turismo»

Un convegno su vino e turismo nel Novese: se ne discuterà stamane alle 9 nella tenuta La Marchesa di Novi. Il titolo è: «Un futuro turistico per il Novese postindustriale?». Al convegno, organizzato dal gruppo «Caro Ulivo ti Scrivo», interverranno i relatori: Amedeo Amato, Beppe Merlano, Claudio Ferretti, Carlin Petrini ed il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

[m. pu.]

Matrimonio

Fiori d'arancio oggi per il capitano Mario Polito

Matrimonio oggi a Bologna per il capitano dei carabinieri Mario Polito, 29 anni, comandante della Compagnia di Asti. L'ufficiale si sposerà con Valeria Vigevani, 32, impiegata all'Aci di Taranto, città dove Polito aveva prestato servizio prima del trasferimento ad Asti. Alla coppia di sposi gli auguri della redazione astigiana de «La Stampa».

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI [illegible] AZIENDALE «SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)

Corso per Quadri Aziendali preserale (durata 30 mesi)

[illegible] Vercelli, 1 - [illegible] Casale Monferrato (AL) - tel. [illegible] fax [illegible]
e-mail: saacm1@dognet.it

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi

☐ [illegible] per neo diplomati ☐ corso per quadri aziendali

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... [illegible] .....

Città ..... tel. .....

01

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	[illegible]
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30/ 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

GRANDI FIRME PICCOLI PREZZI!

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

SCONTO - 30%

SU GIACCHE, TAILLEURS ED IMPERMEABILI

SPACCI & SPICCIOLI, la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme dell'abbigliamento donna **A PREZZI DI STOCK.** Da **SPACCI & SPICCIOLI** trovi tutto quello che ti serve: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

PUNTI VENDITA

PIEMONTE
ALBA (CN)
Via Santa Margherita, 23
✆ 0173-299311
BRA (CN)
Atelier - Via Cavour, ■
✆ 0172-413634
■ **(CN)**
Stabilimento - Via Piumati, 10
✆ 0172-425059
CASTAGNITO (CN)
Atelier - Via Neive, 13/5
✆ 0173-211759

✱ **CASTAGNOLE (AT)**
Via XXIV Maggio, 20
✆ 0141-877508
■ **(CN)**
Corso Luigi Einaudi, 215
✆ 0173-81741
CUNEO
Corso Nizza, 106/108
✆ 0171-602444
(CN)
Corso Statuto, 41
✆ 0174-481281
✱ **M.TO (AT)**
Piazza Garibaldi, 60
✆ 0141-721942

(TO)
Corso Torino, 61
✆ 0121-794258
■ **POCAPAGLIA (CN)**
Borgo San Martino, 47
✆ 0172-478241
■ **RACCONIGI (CN)**
Corso P. Piemonte, 59 bis
✆ 0172-811020
(CN)
Via Piave, 44/50
■ 0175-47082
■ **S. (CN)**
Atelier - Corso Sabotino, 6
✆ 0141-843486

VALLE D'AOSTA
AOSTA
Via Monte Grivola, 43
✆ 0165-554712
LIGURIA
■ **(IM)**
Via Milite Ignoto, 7/a
✆ 0184-351349
LOMBARDIA
COSIO (SO)
Strada Statale Stelvio, 9
✆ 0342-636358
LEGNANO (MI)
Via Dante, 32/34
✆ 0331-458942

(PV)
Via Trivulzio ang. Via d'Avalos ✆ 0381-81017
VOGHERA (PV)
Via Plana, 27/29
✆ 0383-369019
FRIULI-VENEZIA GIULIA
GORIZIA
Via Mazzini, 4 c/d
✆ 0481-532908
(UD)
Via Matteotti, 40
✆ 0433-41022

PUGLIA
(LE)
P.zza Malto ang. Via R. Pilo
✆ 0833-513318
(LE)
Piazza Alighieri, ■
✆ 0836-568931
■ **SVIZZERA**
Fox Town Factory Store
✆ 0041-91-6463866

✱ Aperto la domenica mattina
■ Apertura domenicale tutto il giorno

Vieni a fare affari!

EFF. COM. LEGGE 80

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Sagra della torta a Maretto, blues d'autore a Cassinasco

Sono [illegible] appuntamenti nell'Astigiano in questo fine settimana. Molti i momenti di festa all'insegna della tradizione.

OGGI

ASTI. L'associazione «Le vie del porfido» organizza per questa sera la festa «Vivi la via». In via Cavour si terrà un [illegible] aperitivi a base di vino, corredato da spettacoli musicali, vendita [illegible] torte per beneficen- [illegible] gastronomia.

SAN MARZANOTTO. S'inizia la «Sagra di primavera» organizzata dalla Circoscrizione. Alle 21,30 gran grigliata e serata danzante con gli «Amici del villaggio», ingresso libero.

MARETTO. Sagra [illegible] torta dalle 14,30 nella sede della Pro loco. Alle 19 distribuzione della pizza di Maretto «al [illegible]; alle 22,30 le migliori torte classificate andranno all'asta.

[illegible] **PALAFEA.** [illegible] settimana di festa in frazione Sabbioni: alle 14 gara a bocce alla baraonda [illegible] premi in oro. Alle 20,30 cena [illegible] antipasti, primi e braciolata.

ASTI. Alle 21 all'asilo Regina Margherita, via Bocca 1, concerto rock dei gruppi astigiani «Diario di bordo» ed «Esperanto». Organizzano il Movimento per la vita e il «Centro [illegible] aiuto alla vita giovani». Ingresso libero.

ASTI. Al Centro sociale autogestito Torrerossa (via Sardegna) concerto di Daniele Brusaschetto, chitarrista torinese rock e «noise» che si presenta con un bassista e un programmatore. Ha all'attivo [illegible] ed. Prima e dopo il concerto, musica e giochi di luce con «Mukkapazzasquad». Dalle 22.

[illegible] Alle 22 al Maltese concerto della «Fabio Treves blues band», uno dei nomi leggendari del blues «made in Italy». Ingressi 10 mila lire con consumazione.

[illegible] Dalle 22 al «Pappamondo», [illegible] Casale 296, suonano i «Karisma». Ingresso libero.

ASTI. Musica [illegible] stasera alle [illegible] al «Barattolo» di corso Galileo Ferraris. Si esibiranno la [illegible] astigiana Silvana Poletti e [illegible] chitarrista Nico Aloisio. Ingresso libero.

MONCUCCO. Al «Centro di armonia», cascina Valgomio, alle 9,30 s'inizia il seminario su «danza raku e cerimonia del tè», con Pere Anton Riera. Informazioni allo 011/987.49.17.

VALFENERA. Al dancing «La Rosa dei venti» si balla liscio con il complesso «Antonella & Zenit». Info: 939.194.

[illegible] Al dancing «Symbol» sulla Asti-Mare si balla con il complesso di Daniele [illegible] Cordani. Nella seconda saletta ballo latino americano. Apertura alle 21,30. Prenotazioni: 952.132.

[illegible] Nelle quattro sale della discoteca Mediterraneo si balla commercial, happy music, latinoamericana, [illegible] funk e underground. Animano i dj Albertino Carrara, Pino Fratta, Faber Mo-

reira, Mr. Mike. Info: 956.821. [illegible] Alle 19 nel Santuario di San Giuseppe, concerto dell'organista casalese Daniela Pallanza. In programma musica [illegible] Mendelssohn e altri. Ingresso libero.

[illegible] Alle 22 al «Blue bird», corso IV Novembre, musica internazionale e [illegible] age con il tastierista Benny Scibetta, che ha recentemente pubblicato il cd «Waiting for the comet». Ingre[illegible] libero.

NIZZA. Serata musicale al club «Le Voglie» (sulla statale per Asti, tel. 726.758) con il complesso «Impronta». Ingresso riservato ai soci Aics-Coni (tesse- [illegible] annuale a 25 mila lire).

CANELLI. Alle 22 al Fonema serata musicale con i chitarristi Pimmo Robba e Alessandro Re. Ingresso libero.

[illegible] Alle 21,30 allo Swing hall (a pochi km da Casorzo, tel. 0142/488.776), concerto del pianista Cesare Poggi; repertorio ragtime.

VIGNALE. Alle 22 al «Caffè della Pesa» suonerà il complesso «Primitivo», che presenta [illegible] suo repertorio di acid jazz. Il complesso ha appena pubblicato un cd prodotto dallo «Studiottanta Fortuna records» di Calliano. Ingresso libero.

[illegible] Musica celtica alle 22,30 al «Caffè Novecento» nell'ambito della rassegna Folkermesse. Si esibiranno i «Myrddin Quartet». Ingresso [illegible] bero

[illegible]

ASTI. Dalle 8 alle 19 nelle piazze e vie del centro storico, si svolge il consueto mercatino dell'antiquariato.

ASTI. Prosegue la festa «Vivi la via» dell'associazione «Le vie [illegible] porfido». Alle 9 in via Cavour gara «Mini duathlon Mi- [illegible] Frog» (corsa, bicicletta, corsa). La partenza è prevista alle 10,30. Iscrizioni al 531.373; quota tesserati [illegible] mila lire, non tesserati, 10 mila (occorre certificato medico). Proseguono il concorso di aperitivi, musica, vendita [illegible] torte per beneficenza, gastronomia.

ASTI. Dalle 17 alle 20 alla palestra di via Dalla Chiesa (quartiere corso Alba) la Circoscri- [illegible] Asti [illegible] e le associazioni Simpson e Bluline, presentano «Dancing and rolling the year», esibizione di pattini in libea e aerobica. Di scena anche i «Naughty street boys» con break dance. Ingresso libero.

MONCALVO. Prosegue la rassegna «Orizzonti tra musica e parola»: alle 21 al teatro Comunale l'attore astigiano Renzo Arato presenta il suo recital «Serenata Monferrina». Ingressi: 10 mila lire.

BELVEGLIO. Alle 16,30 [illegible] Castello, di [illegible] il «Trio Serenade» che interpreterà musiche di Diabelli, Paganini e altri. Ingresso gratuito.

[illegible] Prosegue la «Sagra di primavera». Alle 9,30 raduno di auto e moto d'epoca [illegible] Cars; alle 10,45 partenza per la Cantina Astibarbera. Alle 13 pranzo in piazza, alle 16 incanto di piatti gastronomici.

MONCALVO. Alle 16 a casa Montanari premiazione dei ragazzi delle elementari e medie di Moncalvo che hanno illustrato con disegni e dipinti [illegible] poesie di autori italiani contemporanei.

CASSINASCO. Alle 22 al «Maltese» serata di piano bar con il chitarrista Paolo Filippone. Ingresso libero.

ROCCHETTA PALAFEA. Prosegue la festa patronale. Alle 14 gara a bocce, dalle 20,30 [illegible] cena con grigliata mista e vini locali.

MARETTO. A partire dalle 19 la sagra della torta continua [illegible] pizza, torta, antipasti, patatine. Suonerà il maestro Remigio Passarino.

[illegible] Al dancing «Symbol» sulla Asti-Mare si balla con l'orchestra di Daniele Comba. Nella seconda saletta ballo latino americano.

VALFENERA. Al dancing «La Rosa dei venti» si balla liscio con [illegible] complesso «I Melodici». Info: 939.194.

Il bluesman Fabio Treves stasera a Cassinasco. Accanto, Benny Scibetta suona a Nizza. A sinistra, il complesso astigiano «Diario di bordo», ad Asti all'asilo Regina Margherita

A Calliano, Mombercelli e Motta

Fiori per ospitare bimbi di Cernobil

CALLIANO. I volontari del co- [illegible] «Monferrato per Cernobil» domattina davanti alla chiesa [illegible] Calliano offriranno fiori e oggetti artistici per una raccolta di fondi [illegible] favore dei bambini della città bielorussa colpita dal disastro nucleare 10 anni fa. Il comitato ha sede a Moncalvo [illegible] raggruppa volontari di una decina di paesi delle province di Asti [illegible] Alessandria, [illegible] è presieduto da Franco Zuccotto.

Il comitato, nato lo scorso anno, ha [illegible] suo attivo numero- [illegible] iniziative analoghe che hanno dato risultati soddisfacenti. Prima di Calliano, la campagna «Un fiore per [illegible] sorriso», ha toccato Castell'Alfero, Grazza- [illegible] e Portacomaro.

La raccolta di fondi lo scorso anno ha permesso il soggiorno nell'Astigiano [illegible] [illegible] bambini; quest'anno saranno oltre 150 con 10 accompagnatori. Numerose, da parte delle famiglie, le offerte di ospitare i bambini. Per questioni burocratiche le domande per dare disponibilità vanno presentate entro gennaio; per [illegible] la procedura basta telefonare alla sede del Comitato, allo 0141/921.126.

Spiega Giancarla Zuccotto: «La nostra attività non si limita [illegible] ospitare i bambini nelle famiglie. Una volta finanziato il progetto, [illegible] denaro rimanente viene impiegato per acquistare medicinali e materiale sanita- [illegible] che sarà inviato negli ospedali [illegible] quella regione. Le nostre campagne mirano [illegible] coinvolge- [illegible] nuove famiglie affinché più bambini possano venire in Italia per soggiorni, anche brevi, che [illegible] per cure e [illegible] ritemprare le loro energie. I risultati sono positivi».

I volontari [illegible] dichiarano aperti [illegible] ogni collaborazione [illegible] sperano in nuove adesioni. Tra giugno e luglio bambini saranno ospitati anche a Canelli, Nizza, Costigliole e Castagnole Lanze.

[illegible] A sostegno del «Progetto Cernobyl» il gruppo «Nizza per un mondo migliore» ha organizzato per stasera alle 20 una cena musicale alla pizzeria «Enzo» di corso Asti. Prenotare: 955.834.

[illegible] Stasera alle 21 nella chiesa di Motta [illegible] Costigliole concerto delle corali «K2» e «Valtinella». [illegible] ricavato servirà per l'accoglienza estiva dei bambini bielorussi nella frazione.

Armando Brignolo

A Canelli

Questa sera al Balbo il «Microfono d'oro»

CANELLI. Stasera alle 21 al teatro Balbo si svolgerà il 2° festival canoro «Il microfono d'oro», riservato ai bambini dai [illegible] ai 10 anni. I concorrenti [illegible] 28 e interpreteranno brani di musica leggera (dalle sigle dei cartoni animati più popolari e amati dai ragazzini alle canzoni di Sanremo).

Presentatore della serata sarà Franco Denni, noto speaker di Radio Canelli e appassionato organizzatore [illegible] seguitissimi concorsi vocali per grandi e piccini. Con Denni collaborano la corista canellese Paola Chiola (ha diretto i bimbi nelle prove preliminari) [illegible] il pianista Giancarlo Opodone che con la sua band fornisce l'accompagnamento musicale dal vivo.

L'ingresso al festival è ad offerta. La manifestazione avrà infatti [illegible] scopo benefico: l'in- [illegible] verrà devoluto all'associazione «Canelli per i bambini del mondo» che anche quest'anno ha organizzato un soggiorno in città per una trentina di bambini provenienti dalla Bielorussia. Si tratta della quarta edizione della cosiddetta «Operazione Cernobil».

Ecco i nomi dei mini cantanti che si contenderanno il trofeo in palio, una piccola riproduzione in [illegible] di un microfono: Martina Aimo, 7 anni; Michele Bussi, 8; Alessandro Chiorra, 10; Pietro Chiorra, 7; Alex Casarone, 8; Giulia Casarone, 7; Stefania Cirio, 8; Alberto Calì, 9; Cristi- [illegible] Calì, 8; Marco Dotta, 5; Valentina Dagna, 9; Giada Demaria, 4; Alex Dagna, 9; Elena De Lago, 7; Katia Fuggetta, 5; Alessia Ghione, 5; Rais- [illegible] Ghione, 7; Debora Galli, 7; Giulia Marangoni, 9; Chiara Tosti, 7; Aurelio Vaschetto, 7; Marco Sacchero, 7; Celeste Marcato, 7; Salesia Dus, 7; Margherita Bussi, 5; Alex Fiorello, 8. [fi. L.]

Motoraduno d'epoca

Domani sarà rievocato il Circuito del Monferrato

ASTI. Sarà rievocato domani lo storico Circuito del Monferrato. E' l'iniziativa promossa dal Camea (Club auto e moto d'epoca astigiano), per ricordare la prima edizione della gara motociclista monferrina disputatasi l'8 ottobre 1922. Il Circuito fu ideato come gara [illegible] regolarità e si svolse fino al 1932. La rievocazione non ha invece carattere agonistico.

La passeggiata [illegible] moto storiche [illegible] svolgerà su un percorso che partendo da Asti, attraverserà i paesi di Quarto, Valenzani, Castagnole Monferrato, Montemagno (dove la [illegible] sosterà per circa un'ora nella piazza di [illegible] Martino), Grana, Scurzolengo e quindi il ritorno ad Asti.

Un'ottantina gli iscritti, provenienti anche da Francia e Svizzera, che si raduneranno alle [illegible] in piazza [illegible] Libertà (il via sarà dato alle 10,30). Il rientro è previsto per le 13, con l'esposizione fino alle 17, delle motociclette d'epoca sempre in piazza della Libertà.

Il percorso, che differisce leggermente da quello degli anni passati, vuole privilegiare le strade [illegible] statali e soprattutto le vie che corrono intorno alle colline. A Montemagno, durante la sosta, sarà offerto dalla Pro loco un rinfresco. Durante la marcia di 50 chilometri sarà garantito un servizio di raccolta dei mezzi in avaria.

Ospite della rassegna sarà Nello Pagani, [illegible] anni, vincitore del Circuito del Monferrato nel 1931 nella classe 175, su una moto «Ancora». Pagani cominciò così una carriera agonistica che lo portò alla conquista del campionato del mondo nel '49, nella classe 125. Saranno presenti anche altri due campioni astigiani degli anni Cinquanta: «Chicchi» Guglielminetti [illegible] Giovanni Perosino. [e. a.]

CINEMA PASTRONE
ASTI

CINEMA POLITEAMA
ASTI

IL SANTO TI ASPETTA SU: Colonna [illegible] su CD e MC Virgin

«Grand Prix des Arts»

Franco Asaro premiato in Francia

Il poeta e pittore canellese **Franco Asaro** è stato premiato in Francia

CANELLI. Il pittore, scrittore e poeta canellese Franco Asaro ha ricevuto il premio «Grand Prix des Arts [illegible] des Lettres» per la sezione «poesia d'amore». La premiazione si [illegible] svolta all'hotel Atlantique di Nizza Marittima. Il concorso è stato organizzato dalla città di Nizza Marittima e dalla Galleria Internazionale di Viareggio.

Tra b[illegible] Asaro dovrebbe dare alle stampe un nuovo libro dedicato alla Provenza; si tratta di una sorta di diario di viaggio, una settantina di pagine realizzate a mano (e stampate litograficamente) con testi e disegni ispirati ai paesaggi provenzali dove l'artista canellese [illegible] solito trascorrerà periodi di vacanza. [fi. L.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 594.147. **Potere assoluto** [illegible] C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. [illegible].

[illegible]. Tel. 530.066. **Il [illegible] mento** di P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Orario: 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.

[illegible]. Tel. 530.088. **Hamlet** di K. Branagh con J. Christie, B. Crystal, G. Depardieu, C. Heston, D. Jacobi, J. Lemmon, R. Sewell, R. Williams, K. [illegible]. Or.: 17,30; 19,55; 22,30. Lire [illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 598.457. **Il bagno turco** di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Alcia. Orario: 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Basquiat**, di J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Or.: 20,20; 22,30. L. [illegible]; 8000.

[illegible] **BOSCO.** [illegible]. 410.858. **Sugiardo, bugiardo**, di T. Studyac, con J. Carrey. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]. Tel. [illegible].889. [illegible] **Microfono d'oro**. Ore 21.

[illegible] [illegible]. 966.376. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 701.459. **Un giorno per caso** di H. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 702.766. **La seduzione del male.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

[illegible]. Tel. 701.496. [illegible] **[illegible]to** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Orario: 20,30; 22.30. L. 10.000 (6000).

VERDI. Tel. 701.459. **Il [illegible]** di P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

CRISTALLO. Tel. 975.124. [illegible].

[illegible] Tel. [illegible]. **Un giorno per caso**, di H. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. [illegible]. 982.285. **Relic**, di P. Hyams con Tom Sizemore. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000; 6000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il cicione** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible] Or. unico: 16; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Sugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **NO** c. Somme[illegible] 22, [illegible] 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

[illegible] s. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Biancaneve nella foresta nera**. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Viet. min. 14.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [illegible] **1** via Garibaldi [illegible] tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45

C. [illegible] **II** [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe** [illegible] **Homburg**. [illegible]: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRIS[illegible]**O** via Goito 5, tel. 650.7100. **The night flier** di Stephen King. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. S[illegible], tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno**. Or.: 18; 18,10; 20,20; [illegible].

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mole e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vin. [illegible] 5, tel. 817.18.42. **Kids**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4318. **Sospesi nel** [illegible] **(Frightened)**. Or.: 16; [illegible]

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

[illegible]**G** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** [illegible] **101**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. [illegible]. **Amori e disastri**. Or.: 15,30; 17,30; [illegible]; 21,30; 23,30.

MASSIMO UNO via Montebello 6, [illegible] 817.10.48. **Le acrobate**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

[illegible]**ZIONE** 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Rebe**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562301.45. **American Buffalo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]**UDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Ristoration**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore [illegible] (Pomeridiano 1) [illegible] ore 20,30 [illegible] abb.) Il Béjart Ballet Lausanne in [illegible] prima [illegible] **Shéhérazade**, coreografia di M. Béjart. Domani ore 10,30 Concerto aperitivo, Coro del Regio [illegible] da B. Casoni. Biglietteria [illegible] 10-12, 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] [illegible] piazza [illegible]. RIPOSO.

COLOSSEO [illegible] M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano [illegible] **Chi-schiatte la storia** [illegible] **di Guerino e sue cugine**. Inf. [illegible] prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Symbol
QUESTA [illegible]
DANIELE CORDANI
DOMANI SERA
DANIELE COMBA
TUTTI I GIOVEDI'
LA TROUPE
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI
[illegible] 0141 952.132

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011 6568334-335

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Pallavolo: oggi e domani gli astigiani saranno impegnati in finale a Spoleto

Bm2, assalto alla Coppa di Lega

Esordio difficile col Mezzolombardo di B1

ASTI. La Biemmedue va, da oggi pomeriggio, a caccia dell'ultimo obiettivo stagionale: la conquista della Coppa di Lega che segue la promozione in B1 e il record di imbattibilità ottenuto dagli astigiani in campionato con 26 successi consecutivi.

La finale nazionale a quattro del torneo che ha interessato le squadre di B1, B2 e C1, è in programma a Spoleto in provincia di Perugia. In semifinale la Biemmedue gioca, alle 18, contro l'Itas Mezzolombardo.

A seguire, nell'altro incontro, si affrontano i pugliesi del Capurso Gioia del Colle, neopromossi in A2 e i locali del Volley Spoleto di B1.

Le due vincenti si contenderanno domani, alle 18, il Trofeo mentre le due perdenti giocheranno, alle 16, la finale di consolazione.

Il cammino. La Biemmedue è giunta alla «final four» eliminando nelle varie fasi: Carcare, Toro Valsusa, Olimpia Voltri, Novara, Busca e infine, nei quarti di finale, la Libertas Makor Vercelli.

Nelle quattordici partite gli astigiani hanno conquistato 12 vittorie e subito 2 sole sconfitte, al tie-break, rispettivamente contro Busca e Vercelli, a qualificazione già ottenuta.

Gli avversari di stasera. L'Itas Mezzolombardo, società trentina presieduta da Massimo Dalfovo, nazionale e giocatore della Panini e allenata da Bruno Bagnoli già a Verona in A1 e a Torino con il Cus nella stagione 1995-96, è giunta quest'anno prima nel girone A della B1 e ha conquistato, per un miglior quoziente set nei confronti del Sav Bergamo, la promozione in A2.

E' una formazione blasonata e tecnicamente dotata. Nelle sue file militano atleti che hanno calcato i parquet della serie A quali: il palleggiatore Mazzonelli (ex Virgilio Gabbiano, Prato e Vicenza), l'opposto bolzanino Koerner (ex Falconara), le ali Michieletto (ex Parma, Brescia e Mantova) e Besozzi (ex Modena, Alpitour, Lazio e Cus Torino) e i centrali Paccagnella (ex Padova, Mestre e Daytona Modena) e Zancarli (ex Mantova).

Nei quarti di finale i trentini si sono imposti al quoziente set sul Sassuolo.

La formazione. Contro il Mezzolombardo il tecnico Fausto Ferraris che sostituisce in panchina Flavio Gulinelli impegnato con la Nazionale dovrebbe inizialmente mandare in campo il sestetto base del campionato che prevede: Casalone in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Becchio e Costa centrali.

A disposizione, in panchina, Simeon, Aiello, Giannitrapani, Conti.

Il parere. «Per noi - afferma il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - è già un grosso risultato essere arrivati, unica squadra di B2, in finale». «Con questo non rinunciamo a tentare il colpaccio - aggiunge Filippi -. I ragazzi sono caricati e lusingati di potersi confrontare con formazioni di serio superiore. Verificheranno così anche il loro potenziale tecnico e atletico, in prospettiva della prossima stagione in serie B1».

Lunedì, alle 20,30, sul campo di via Fregoli la Biemmedue darà poi al calcio sfidando, in una simpatica amichevole, gli atleti della palestra Fidia.

La squadra astigiana non parteciperà invece al torneo di Cantù, quadrangolare in programma nel prossimo week-end.

Carlo Lisa

Un muro vincente della Biemme2. La squadra astigiana a caccia oggi di un altro record dopo la trionfale stagione culminata con la conquista della B1

E lunedì un inedito fuori programma I pallavolisti si daranno al calcio

Trofeo d'estate

Go kart in pista a Nizza

NIZZA. Un centinaio di piloti, domani, animeranno la prima prova del «Trofeo d'estate» alla pista Winner (strada per Incisa). La competizione è articolata in prove: oltre quella di domenica, ci saranno quelle dell'8 giugno e del 6 luglio.

Oggi il programma prevede le prove libere. Ogni concorrente potrà percorrere il tracciato dell'impianto automobilistico nicese per studiare assetti e impostazione di guida. Domenica, al mattino, si terranno le qualificazioni per le diverse categorie in gara (dalle classi 50 a 60 alle 100 e 125).

Tra i driver casa da segnalare il campione della 100 Junior, il canellese Alberto Scaglione che, per l'occasione, cambierà categoria correndo con un nuovo kart nella categoria 100 Nazionale.

Altri piloti della zona iscritti alla prima prova del «Trofeo d'Estate» sono Alessandro Bo di Santo Stefano e Gian Claudio Castari, di Cisterna, (corrono nella classe 50 e hanno 7 anni); Loris Castari (fratello di Gian Claudio, 10 anni e corre nella categoria 60). Per i «grandi» da tenere d'occhio la prova di Gabriele Beccuti di Alfiano Natta (correrà nella 100 Nazionale); Roberto Signetti (di Calamandrana) si misurerà nelle batterie della 100 Junior; e il «veteranos», il nicese Luca Tassisto che promette scintille nella gara della classe 125 Internazionale. [fi. l.]

SPORT FLASH

Tamburello

Tra gli anticipi oggi Cunico-Monale di serie B

Si gioca oggi, in anticipo, un di cartello del girone piemontese del campionato italiano di serie B. Alle 15,30 sul campo di Cunico saranno di fronte la squadra di casa, salda in testa alla classifica, e il Monale. Queste le formazioni. Cunico: Alberto Botteon, Adriano Romanelli, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Davide Ceron, Felice Negro. Monale: Andrea Aizori, Guglielmo Marchiò, Emilio Basso, Piero Redoglio, Fausto Vercelli. Gara anticipata anche nel torneo dei Castelli, tra Cremolino e Ovada. Oggi saranno in campo anche quattro squadre del torneo amatoriale «Tambass an piasa». Gli incontri: San Candido-Alfiano e Cortiglionese-Odalengo Piccolo. Si gioca alle 16. [bru. m.]

urello

Oggi a Cocconato il «Numero uno-Campione '97»

«Numero uno - Campione 1997»: è il titolo di una nuova iniziativa tamburellistica che verrà tenuta battesimo oggi alle 19. Si tratta di un torneo individuale di tamburello che metterà di fronte gli otto migliori giocatori a livello nazionale. [bru. m.]

Auto storiche

Domani parte da Asti il Memorial «Gian Fossa»

S'inizia domani alle 9 la prima edizione del Memorial «Gian Fossa», manifestazione di auto storiche (foto) organizzata dall'associazione «Le vie del Forfido», in collaborazione con il Consorzio Tutela vini Asti e del Monferrato e dall'Aci Asti. Il ritrovo è previsto in via Cavour dove Gian Fossa, ex presidente dell'Aci, era titolare dell'omonimo negozio di abbigliamento. Alle 9,30 s'inizia giro delle veteran car alla volta di Costigliola, dove terminerà la prima tappa. Alle 11 prenderà il via la seconda frazione, la Costigliole-Vigliano. Alle 13 scatterà l'ultima, la Vigliano-Asti. In piazzo campo del Palio è prevista una prova precisione. L'arrivo è fissato in via Cavour; la premiazione è alle 17. [g. m. g.]

Nuoto

Anche ad Asti la maratona «Nuota Italia '97»

Domani alla piscina comunale di Asti si svolge «Nuota Italia '97», maratona non competitiva aperta a tutti. La manifestazione, che durerà dalle 9 alle 13, si disputerà in contemporanea in tutte le piscine italiane. Iscrizione gratuita. Ogni nuotatore dovrà fare due vasche. Al termine verrà consegnato un diploma. In palio, premi per il gruppo e la famiglia più numerosa, per il nuotatore più anziano e per il più giovane. [e. a.]

Ciclismo

Tutto è pronto per l'«Asti Pedala» benefica

E' in programma domani la dodicesima edizione dell'Asti Pedala, la cicloturistica aperta a tutti. Partenza, in piazza Medici alle 10. Le iscrizioni (7 mila lire) si raccolgono fino alle 19,30 di stasera nei negozi Dimensione Sport di piazza Medici e Pianeta Sport di via Crispi o prima della partenza. Ogni concorrente riceverà la maglietta e la pubblicazione con la delle precedenti undici edizioni. Incasso in beneficenza. [e. a.]

e

Aperte le iscrizioni al Memorial «Alex Pelissero»

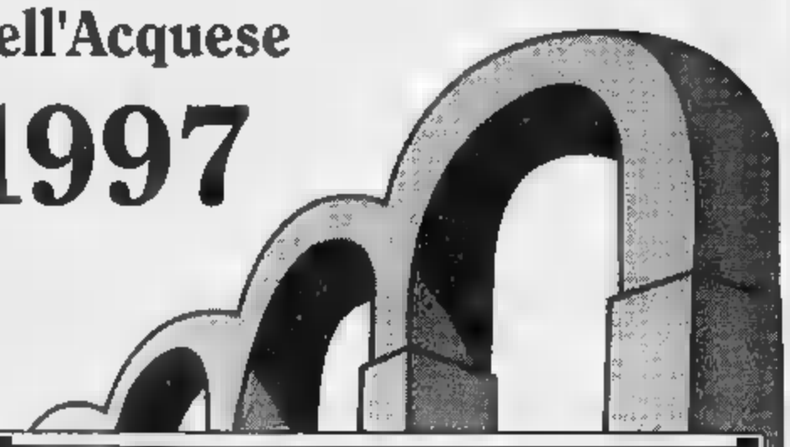
Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcio di Baldichieri, Memorial «Alex Pelisseno». L'iscrizione 450 mila più 50 mila di cauzione e scade il 6 giugno alle 21. Ogni squadra potrà tesserare dieci giocatori. Per ad telefonare al Circolo Anspi (663.95), alla ditta Miroglio (660.31) e alla parrocchia (660.85). [a. a.]

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

1997



All'interno del quartiere fieristico manifestazioni, convegni e serate gastronomiche a cura della Pro loco di Ponti

Per gli sportivi, maxischermo 3x3 mt. per tifare Juventus in occasione della finale di Coppa Campioni

MERCOLEDI' 28 MAGGIO ORE 20,30

(con questo coupon, si ha diritto, per questa serata, al biglietto d'ingresso ridotto: L. 3.500 anziché L. 5.000)

dal 24 Maggio al 1° Giugno '97

AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

ORARI

Feriali: dalle 17 alle 24 • Festivi: 10 alle 24

PER INFORMAZIONI

Assess. Turismo Comune di Acqui T. - Tel. 0144/770274

LA STAMPA & PUBLICOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

DOMENICA POMERIGGIO

APERTO

CONFUSIONE a Montemagno d'Asti

Maggio, mese polo

LACOSTE - FILA
TACCHINI - BELFE.

I prezzi? Venite a scoprirli

Pigiama 3 pezzi uomo-donna L. 16.500
Grandi novità su abbigliamento casual uomo, jeans grandi marche a prezzi di CONFUSIONE,
h. 2,80 100% cotone Lire m., tappeto 170 x 230 Lire 98.000
Tende da sole h. L. 5.950
Tendaggio h. a partire da L. al metro.

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Oggi la partenza da Cinzano. Prima tappa a Barbaresco

Lungo il Tanaro: torna oggi e domani la manifestazione, aperta a tutti, organizzata dal Canoa Club di Asti

In canoa o con il kajak alla scoperta del Tanaro

ASTI. «Incontro con il fiume Tanaro»: questo è titolo della due giorni canoistica, organizzata dal Canoa Club di Asti. La manifestazione, inserita nel programma della rassegna comunale «Città dello sport», si svolge oggi e domani: «E' un'occasione per vivere a contatto con la natura del nostro fiume», affermano gli organizzatori.

Un appuntamento ormai abituale per gli appassionati di quest'attività sportiva.

La partecipazione è aperta a tutti, principianti e esperti, che potranno prendere parte all'escursione in canoa o in kajak (il materiale è a disposizione dalla società canoistica astigiana).

Il ritrovo è fissato per le 8 di stamane al deposito del Canoa Club al parco del Lungotanaro, da dove avverrà il trasferimento a Cinzano.

Qui comincerà la navigazione del Tanaro, sino alle rocche di Barbaresco: la comitiva farà tappa in questa località, cenerà al villaggio dei pescatori e trascorrerà la notte in tenda.

All'alba ci sarà la partenza per il ritorno ad Asti, previsto intorno alle 18.

La scorsa settimana era stata annullata, a causa del maltempo, la discesa in notturna sul Tanaro, manifestazione organizzata dal Canoa Club: si svolgerà il 20 e 21 giugno.

[e. a.]

CICLISMO

Oggi giro del Borbore

Si corre oggi il Giro del Borbore-Trofeo Sarachet, cicloturistica con finale a cronometro. Organizzano il Gs Cicli Giorgio con la Circoscrizione Asti-Sud e il Circolo Sport-Cultura-Ambiente. Ritrovo alle 13,30, ad Asti, in via Terracini. Partenza alle 14,45. Il percorso cicloturistico interessa, con partenza e arrivo ad Asti, Revignano, Vaglierano, S. Damiano, S. Martino Alfieri, Antignano. Il tracciato della cronometro di 7,600 km, collega invece Antignano con Asti. Il Gs Gerbi organizza oggi la gimkana «Città di Asti», riservata ai «giovanissimi» della FCI. Il via alle 15,30 alle Ferriere Ercole.

Atletica: Solaro (Castelnuovo D.B.) e Roccazzella (Nizza) sul podio regionale

Due ori astigiani ai «Giochi»

E oggi in gara Brofferio, Jona e Mombaruzzo

ASTI. Due vittorie per gli atleti astigiani ai Giochi della Gioventù di atletica leggera piemontesi che si sono svolti a Biella. Manuela Solaro della scuola media Castelnuovo Don Bosco ha vinto la prova dell'alto con la misura di 1,54, che è anche il suo record personale. Andrea Roccazzella («Dalla Chiesa» di Nizza) ha conquistato l'oro nel lancio del peso.

I due studenti parteciparanno alle finali nazionali, che si terranno a Cagliari dal 2 al 5 luglio. Sono saliti sul podio anche Cinzia Scaiola (Baldichieri) seconda nei 1000 piani; Elisa Rosso (Costigliole) terza nell'alto e Simonetta Gaffoglio (Nizza Monferrato) terza nel peso.

A livello di classifica a squadre in campo maschile la «Martiri» Asti è giunta 13ª, la «Brofferio» 15ª. In quello femminile la Brofferio ha concluso in 13ª posizione e Castelnuovo Don Bosco in 14ª. In totale gli istituti presenti erano diciotto.

Questi i risultati degli altri atleti astigiani; negli 80 piani 4° Simone Reto (Martiri), 23° Diego Gianoglio (Brofferio), 7ª Michela Di Paola (Brofferio), 9ª Francesca Zinni (Castelnuovo Don Bosco). Negli 80 ostacoli 14° Fabio Rossi (Martiri), 16° Matteo Grasso (Brofferio), 18ª Valeria Costarella (Brofferio), ritirata Livia Manacorda (Castelnuovo). Nei 1000 9° Andrea Renario (Martiri), 21ª Elisa Lioce (Brofferio), 23ª Francesca Stella (Castelnuovo). Nel salto in alto 13° Andrea Cissello (Martiri), Valeria Bianco (Brofferio). Nel lungo 5° Matteo Russo (Brofferio), 14° Matteo Paro (Martiri), Giulia Venturini (Brofferio) 23ª Elisa De Martis (Castelnuovo). Nel lancio del peso 11° Jacopo Marocco (Brofferio), 22° Alessandro Rodolico (Martiri), 18ª Elena Turco (Castelnuovo), 23ª Frederique Roux (Brofferio).

Atletica 2000. Le scuole medie della Brofferio, della Jona e di Mombaruzzo impegnate stamane a Torino nella fase piemontese di «Atletica 2000». In palio ci sono i titoli di scuola più veloce, più forte e più resistente. Le gare maschili sia femminili saranno gli 80 metri, il lancio del peso e la staffetta 4x800. In ai piazzamenti finali si avrà la squadra «più atletica» del Piemonte. [e. a.]

Si gioca stasera

Rioni del Palio la sfida continua

ASTI. Prosegue al palazzetto dello sport il torneo dei borghi di calcio a cinque. Stasera alle 21,30 sono in programma San Silvestro-San Paolo e Nizza-San Pietro per il girone C e San Secondo-Viatosto per il gruppo D. Intanto, giovedì San Secondo ha battuto 8-3 la Cattedrale con reti di Camerano e Bertolino, autori una tripletta a testa, di Crispoltoni e Assandri, ai quali ha replicato Corrado (2) e Brignolio. Santa Maria Nuova si è imposta su Viatosto 5-3 con gol di Bò (3), Mannocchi e Tosa, Scarpa, Dadone e Dezzani I marcatori per Viatosto. Il San Paolo ha rifilato un 8-5 a Nizza con le realizzazioni di Fioriello (3), Gian Franco Delledonne (2), Rossano Delledonne, Ferraris e un'autogol. In rete per Nizza sono andati Cori (2), Montrucchio, Zumpano e un autogol.

[e. a.]

A Nizza estate ricca di sport

Torneo di calcio, caccia al tesoro e staffetta per le vie della città

NIZZA. Inizio d'estate ricco di avvenimenti per i giovani nicesi: tre iniziative sono state messe a punto dal Comune per andare incontro ad alcune delle esigenze che i giovani studenti della città avevano espresso mesi scorsi, compilando un questionario sulle loro aspettative nel settore sportivo.

«Si tratta di un incontro quadrangolare di calcio - annuncia l'assessore Sergio Perazzo - di caccia al tesoro per dare il via alla stagione estiva in piscina ed infine alla prima edizione della "Nizza di corsa" staffetta a quattro per le vie del centro cittadino».

Il torneo di calcio si terrà sabato 31 maggio e domenica primo giugno: organizzato in collaborazione con la Voluntas, è stato intitolato alla memoria di Gianmarco Carnevale, lo studente diciottenne di Nizza che si era spento due anni fa per grave forma di leucemia.

Carnevale aveva giocato nelle file della Voluntas e della Nicese: durante la due giorni di torneo saranno raccolti fondi da destinare al comitato Andrea Chinelli di Perugia (città dove il giovane era stato curato), che si occupa di ricerca sul midollo tra donatori non compatibili.

Le partite saranno disputate sul campo Tonino Bersano sabato 31 alle 20,30 (U.S. Valenza contro G.S. Koala di Alba) ed alle 21,45 (Pgs Don Bosco e Gs Voluntas). La sera di domenica primo giugno, con inizio alle 20,30 si giocherà la finale per il terzo posto e la finalissima. Premi speciali per il capocannoniere ed il miglior giocatore.

Sempre domenica primo giugno aprirà i battenti la piscina comunale, gestita dalla società astigiana «Sportinsieme». Per l'occasione i giovani frequentatori del centro sportivo il Comune stanno organizzando una caccia al tesoro per le vie della città.

In programma per tutta l'estate, corsi di nuoto (otto lezioni a 65 mila). Informazioni alla piscina (te).726.000).

Ultimo appuntamento, il più coinvolgente per adulti e bambini: sabato 7 giugno debutto della «Nizza in corsa» una staffetta 4x4 che partirà alle 16,30 da piazza Garibaldi e si dipanerà lungo le vie del centro storico. Premi per tutte le categorie di tesserati Fidal e non.

«Pensiamo ad una festa in onore dello sport, aperta a tutti dagli ai giovanissimi», ricorda Perazzo, che ha organizzato la gara con la commissione sportiva della città, guidata da Diego Garofalo.

Premi per tutte le età doni dei commercianti agli atleti. Immancabile, la merenda la farinata della Pro loco.

[e. ce.]

Michele Chiarlo è lieto di invitarVi

CANTINE APERTE

ai colori di

Giancarlo Ferraris & Massimo Ricci

Il connubio arte-vino espresso dalle tele di due affermati artisti locali

Sabato 24 maggio 1997 ore 9-13
Domenica 25 maggio 1997 ore 9-18

MICHELE CHIARLO
Azienda Vitivinicola
strada NIZZA - CANELLI 99
14042 CALAMANDRANA
tel. 0141/75231 - fax 0141/75284
PIEMONTE ITALY
INTERNET http://www.chiarlo.it/
POSTA ELETTRONICA
e-mail: chiarlo@mbox.vol.it

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRE INCENTIVI SONO MEGLIO DI DUE

INCENTIVO DEL GOVERNO +
INCENTIVO ALFA ROMEO +
INCENTIVO REALCAR =

ALFA ROMEO 155 CON
L. 6.380.000
DI SCONTO

L'offerta è valida per la rottamazione di auto immatricolate fino all'Agosto 1987

REALCAR

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.so Casale, 130/A • Asti • Tel. 27.40.66

GSM

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: nessun canone mensile e una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

La cifra di valore espressa è in lire, al netto di IVA 19% e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule di spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino" o chiama il numero verde 167-011777.

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione agli scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con un addebito iniziale di 127 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo GSM TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carta di credito convenzionata. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto in conto corrente. Negli altri casi: 150.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN
INCENTIVO
FINO A
QUATTRO
MILIONI NON TI BASTA,
TI DIAMO ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI PER
SCEGLIERE
OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

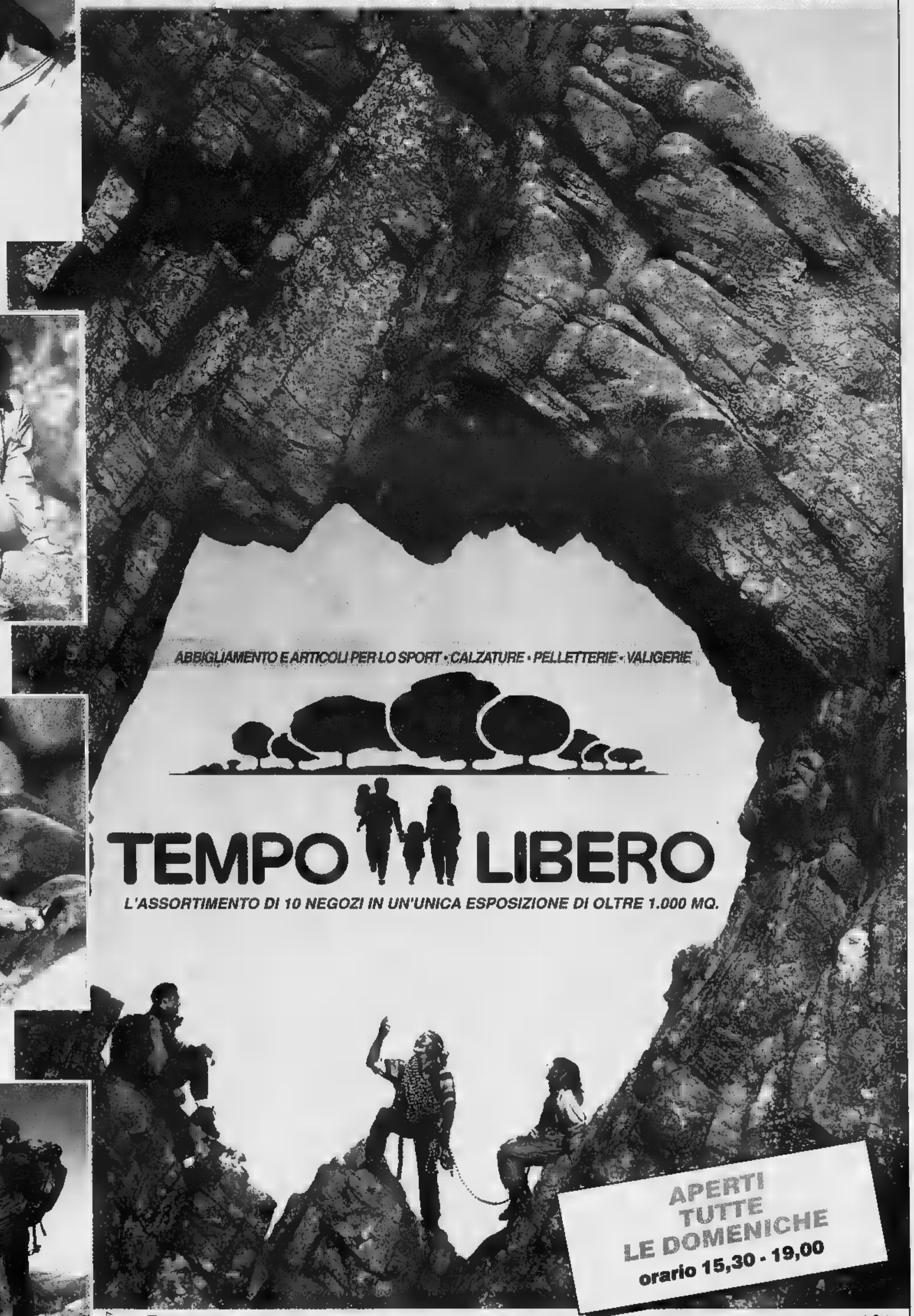
GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via Manzone, 115
Tel. (0161) 25.05.58
VERCELLI

OPEL

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

APERTI TUTTE LE DOMENICHE
orario 15,30 - 19,00

DAL 8/3 AL 31/5
COM. EFF. IL 18/2/97

Scopri le nostre offerte promozionali con sconti del 10-20-30%

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA CONVENIENZA, LA QUALITÁ ... I PREZZI

SCANTAMBURLO TAPPETI

Antiquariato ed oggettistica inglese

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Via Casale 77, LESSOLO - IVREA - Tel. 0125 58836

Mai come oggi è vantaggioso acquistare un tappeto Persiano, vi invitiamo prima di prendere una decisione a visitarci e controllare ...
NESSUN CONCORRENTE PUO BATTERE I NOSTRI PREZZI !!!

MAHAL VECCHIO	320x217	£.	~~1.800.000~~	£.	900.000	PERSIANO NAIN	143x90	£.	~~700.000~~	£.	350.000
PERSIANO QUM	161x108	£.	~~1.600.000~~	£.	800.000	PERSIANO NAIN	193x120	£.	~~1.100.000~~	£.	550.000
BAKTIARI VECCHIO	307x212	£.	~~1.600.000~~	£.	800.000	PASSAT. PERSIANA VECCHIA	288x98	£.	~~1.300.000~~	£.	650.000
PERSIANO MUSSUL	155x104	£.	~~600.000~~	£.	300.000	PERSIANO KIRMAN LAVAR	240x159	£.	~~1.700.000~~	£.	850.000
PERSIANO MIR	206x135	£.	~~1.000.000~~	£.	500.000	PERSIANO KIRMAN LAVAR	206x118	£.	~~900.000~~	£.	450.000
LILIAN VECCHIO	302x223	£.	~~2.600.000~~	£.	1.300.000	PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x310	£.	~~3.800.000~~	£.	1.900.000
AFHSHARI ROSA	234x160	£.	~~1.860.000~~	£.	980.000	PERSIANO SAWEH	142x99	£.	~~500.000~~	£.	250.000
MAHAL VECCHIO	370x278	£.	~~3.600.000~~	£.	1.900.000	PERSIANO ABADÈ QUAD.	200x194	£.	~~3.800.000~~	£.	1.900.000
PASSAT. PERS. HOSSEINABAD	805x70	£.	~~3.600.000~~	£.	1.800.000	PERSIANO KASKAI	195x201	£.	~~1.900.000~~	£.	950.000
PASSAT. PERS. HOSSEINABAD	704x73	£.	~~3.200.000~~	£.	1.600.000	PERSIANO AFSHARI	202x155	£.	~~1.100.000~~	£.	550.000
PASSATOIA MELAYER ANTICA	392x105	£.	~~3.800.000~~	£.	1.900.000	PERSIANO KILIM	300x208	£.	~~1.400.000~~	£.	700.000
PASSAT. PERS. HOSSEINABAD	980x90	£.	~~4.200.000~~	£.	2.100.000	PERSIANO KILIM	265x184	£.	~~1.200.000~~	£.	600.000
SABZEVAR	331x248	£.	~~3.000.000~~	£.	1.500.000	PERSIANO KILIM	188x165	£.	~~700.000~~	£.	350.000
TABRIZ VECCHIO	350x256	£.	~~3.400.000~~	£.	1.700.000	PERSIANO KILIM	230x174	£.	~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO SHIRAZ	257x158	£.	~~1.300.000~~	£.	650.000	SHIRAZ KASKAI	224x156	£.	~~1.500.000~~	£.	750.000
MASHAD VECCHIO	283x245	£.	~~3.800.000~~	£.	1.900.000	SARABEND	208x138	£.	~~1.000.000~~	£.	500.000
PAKISTANI KASMIR COPPIA	86 x 63	£.	~~360.000~~	£.	180.000	TIBETANO	153x91	£.	~~500.000~~	£.	250.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	£.	~~1.800.000~~	£.	900.000	SHIRAZ	175x115	£.	~~430.000~~	£.	215.000
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	247x157	£.	~~1.200.000~~	£.	600.000	LILIAN COPPIA	137x80	£.	~~700.000~~	£.	350.000
NAIN	250x191	£.	~~2.800.000~~	£.	1.400.000	HAMADAN VECCHIO ROSA	195x108	£.	~~900.000~~	£.	450.000
NAIN QUADRATO	200x200	£.	~~3.000.000~~	£.	1.500.000	JOSACAN	212x130	£.	~~760.000~~	£.	380.000
PERSIANO TABRIZ	198x146	£.	~~1.300.000~~	£.	650.000	COPPIA PERSIANI	76 x 52	£.	~~320.000~~	£.	160.000
PERSIANO KOIAI VECCHIO ROSA	261x143	£.	~~1.800.000~~	£.	900.000	PASSATOIA HOSSEINABAD	197x87	£.	~~500.000~~	£.	250.000
PERSIANO HAMADAN	220x142	£.	~~1.100.000~~	£.	550.000	HOSSEINABAD VECCHIO	203x147	£.	~~1.100.000~~	£.	550.000
PERSIANO NAIN	312x200	£.	~~3.800.000~~	£.	1.900.000	FEERAN MELAYER ANTICA	190x135	£.	~~3.200.000~~	£.	1.600.000
PERSIANO SABZEVAR	290x200	£.	~~2.100.000~~	£.	1.050.000	POIDSHAR BIDJAR NODO FINE	200x200	£.	~~5.600.000~~	£.	2.800.000
PERSIANO BAKTIARI	206x128	£.	~~1.000.000~~	£.	500.000	COPPIA PERSIANI	140x73	£.	~~540.000~~	£.	270.000
SHIRAZ KASKAI	249x178	£.	~~1.600.000~~	£.	800.000	PERSIANO MASHAD VECCHIO	283x245	£.	~~1.900.000~~	£.	950.000
PERSIANO HAMADAN	232x144	£.	~~1.500.000~~	£.	750.000	PERSIANO QUM ROSSO	257x151	£.	~~1.600.000~~	£.	800.000
PERSIANO JOSACAN	233x136	£.	~~900.000~~	£.	450.000	PERSIANO NAIN	250x191	£.	~~1.400.000~~	£.	700.000
CINESE VECCHIO blu ■ rosa	366x260	£.	~~3.400.000~~	£.	1.700.000	PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£.	~~1.500.000~~	£.	750.000
PERSIANO KASCHAN	350x247	£.	~~3.600.000~~	£.	1.800.000						

TROVERETE ALTRI TAPPETI ANTICHI DI FINE MANIFATTURA

APERTI ANCHE DOMENICA

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Sabato 24 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

SILVIO LANZA
SL
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 64
13051 Biella
Tel. 015/352712

La giunta Marsoni ospita il primo summit su finanza e problemi dei neonati enti locali

Biella capitale delle nuove Province

Lunedì lo storico faccia a faccia con le otto «cugine»

BIELLA. Nuove Province alla ribalta: la giunta Marsoni, lunedì, accoglie le «cugine» di tutta Italia, per il primo raduno ufficiale degli enti neonati. Nella sede di via Sella si parlerà di soldi e di progetti, di burocrazia e di problemi comuni.

Finora, «summit» del genere non erano mai stati organizzati, e il fatto che proprio a Biella s'incontrino i capi delle otto amministrazioni, elette nel '95, rende orgogliosa la presidente, Silvia Marsoni. L'idea del *netting* è sua, e la proposta risale a due anni fa, quando Biella - con le nuove Province - incontrò a Roma il viceministro dell'Interno. La riunione doveva fare lunedì 5, ma è stata rinviata per rinunciare alla conferenza di Antonio Giuncato, ospite eccellente del raduno: Giuncato, che è uno dei massimi esperti di finanza locale, all'inizio del mese diede forfait per motivi familiari. Il summit, quindi, è slittato di 8 settimane.

Le sette Province, una sola

potrebbe non partecipare: è quella di Crotone, che ha garantito di poter mandare qualcuno in via Sella. Per Verbania ci sarà il presidente Giuseppe Ravasio, accompagnato da due assessori e dal segretario generale. Presidenti in arrivo anche da Rimini (Ermanno Vichi), Lecco (Mario Anghileri) e Lodi (Lorenzo Guerini, in trasferta è l'assessore al Bilancio Angelo Antoniazzi).

I capi delle giunte di Prato e di Vibo Valentia, invece, non verranno: la prima sarà rappresentata da Giovanni Pini (un assessore); la seconda da un collaboratore del presidente Vincenzo Romeo, che è ammalato.

Il faccia a faccia servirà a confrontare quel che è fatto negli ultimi due anni: si dice che Biella sia la prima della classe, fra le nuove Province, e lunedì potrebbe giungere la conferma. Al raduno, ogni giunta esporrà i suoi problemi, che sono comuni a tutte le amministrazioni nate da poco: i servizi statali che mancano, la penuria di soldi, le Regioni che non delegano competenze. Alle 10,45 è prevista la conferenza di Giuncato, che sarà preceduta da due brevi discorsi del prefetto, Giosuè Marino, e del sindaco di Biella, Gianluca Susta. Possono partecipare anche gli amministratori dei Comuni.

Nel pomeriggio, alle 14,30, comincia il «summit» a porte chiuse, dedicato alle sole Province. Ogni giunta, oltre a parlare della situazione e della propria, illustrerà il progetto più significativo varato in questi due anni. Non si sa ancora quale sia quello scelto dalla giunta Marsoni. [g. bu.]

Silvia Marsoni, padrona di casa, e Giuseppe Ravasio, capo della giunta di Verbania. A sinistra la sede dell'amministrazione provinciale

In via Sella sono attesi presidenti e assessori di Verbania, Lodi, Lecco, Prato, Vibo Valentia e Rimini (solo Crotone è in forse): illustreranno i progetti più significativi varati negli ultimi 2 anni. In mattinata un incontro sui contributi statali, cui possono partecipare anche i sindaci e gli amministratori biellesi

Cavaglià: oggi si festeggia il decennale

Da Ginevra in bici in onore della Cri

CAVAGLIA'. Sono partiti ieri da Ginevra, in bicicletta, e arriveranno in paese questo pomeriggio, dopo chilometri in Italia. Un gruppo di volontari della Croce rossa di Cavaglià ha affrontato la lunga pedalata per un buon motivo: il decimo compleanno del «Sottocomitato», che si festeggia fino a domani.

La città svizzera è un luogo importante, per i «militi»: a Ginevra c'è la sede della Cri internazionale, e il faticoso viaggio in bicicletta, attraverso la Francia e la Valle d'Aosta, è un piccolo pellegrinaggio simbolico. I ciclisti sono attesi per le 16,30, e porteranno a Cavaglià un messaggio d'auguri del quartier generale della Croce rossa. Saranno accolti dai compaesani e dai 100 e più volontari del Sottocomitato, che per il decennale ha preparato un fitto calendario di manifestazioni. I festeggiamenti sono cominciati ieri sera: l'équipe dell'elisoccorso ha presentato il servizio del «118», il pronto intervento unico. Oggi, in attesa del gruppo in arrivo da Ginevra, il pomeriggio è dedicato ai ragazzi delle elementari e delle medie e agli anziani della casa di riposo. Gran finale in serata, con uno spettacolo e la premiazione dei «militi» che vantano più anni di servizio: il Sottocomitato consegnerà diplomi di benemerenza ai volontari della prima ora, che sono circa dieci. Le orme dei «pionieri», col passare del tempo, sono poi state seguite da moltissimi giovani e adulti, e la Croce di Cavaglià, oggi, conta un piccolo esercito di cento e più componenti.

La grande festa di compleanno si concluderà domani: in piazza, chi vuole può farsi misurare la pressione, e controllare il tasso di glicemia e di colesterolo nel sangue (si comincia alle 8). Alle 10, arrivano in parata le delegazioni forestiere della Cri (a cominciare da quelle di Biella e Cossato), insieme all'ispettore nazionale Massimo Barra. I volontari parteciperanno poi alla messa, che sarà seguita da un concerto della fanfara dei bersaglieri e da un grande pranzo sociale. [g. bu.]

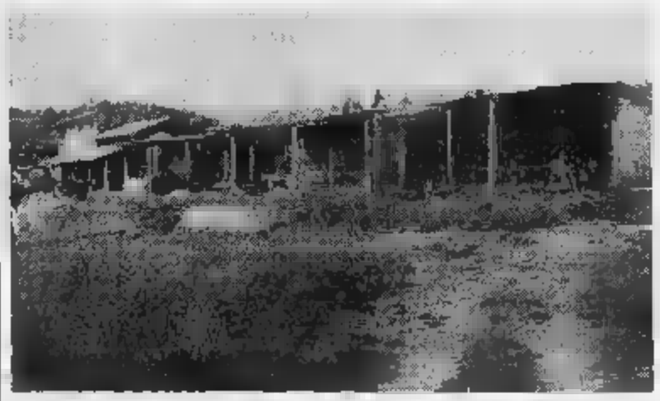
Indenni per miracolo i 50 bovini. Migliora l'anziano salvato in extremis a Pollone

Salussola, a fuoco Cascina Riunci

Gravi i danni del rogo, distrutte le scorte di fieno

SALUSSOLA. «Prima la multa per le quote latte, ora la distruzione di tutta la scorta di fieno per i nostri animali, oltre ai danni alle strutture. Per la nostra azienda agricola è un momento terribile. E per fortuna che il nostro aiutante Giorgio Enache, le famiglie vicine e i vigili del fuoco sono stati tutti splendidi nell'aiutarci a mettere in salvo gli animali e a limitare i danni, per quanto ingenti, al solo fienile». Piera Guidetto, contitolare, con Emanuele Reguzzi, della Cascina Riunci Inferiore, traccia un primo bilancio dell'incendio divampato giovedì sera (i vigili del fuoco hanno lasciato la cascina solo ieri mattina).

Nel capannone, costruito con i contributi Cee alcuni anni fa, c'erano molti attrezzi agricoli, l'imballatrice per il fieno e la scorta di fieno per tutto l'anno, in parte raccolto nel 1996, il resto nei giorni scorsi: «Quel poco che siamo riusciti a fare, vista la stagione poco propizia, la lunga siccità», ha aggiunto Piera Guidetto.



Nella foto di Micheletti, la parte della cascina danneggiata dalle fiamme

Quando è scoppiato il rogo la donna si trovava poco distante, a governare alcune capre: «Sono accorsa d'istinto, dopo aver sentito l'acre odore del fumo provenire dalla cascina. E qui ho trovato Giorgio che tentava disperatamente di aprire il portone della stalla, dove c'erano circa 50 bovini».

Sfidando il calore e le fiamme, già alte, Giorgio Enache è riuscito a mettere in salvo le bestie, ormai pigiate contro un cancelletto, bloccato dalla loro spinta in preda al terrore. Intanto alcuni vicini chiamavano i carabinieri e i vigili del fuoco, che nulla potevano per salvare il capannone, circa 300 metri quadrati, completamente distrutto, il nuovissimo impianto elettrico e quanto c'era nel suo interno. Semidistrutto anche l'impianto elettrico della vicina stalla adiacente, le cui strutture hanno riportato solo lievi danni. Tra le ipotesi che si fanno sulle cause, quella dell'autocombustione del fieno raccolto di recente.

Intanto si è ripreso e nelle prossime ore potrebbe già lasciare l'ospedale Enzo Collodo, il pensionato ottantaquattrenne di Pollone salvato dal rogo della sua casa da un vigile del fuoco: quando è arrivato nella casetta di via Frassati, ormai avvolta dalle fiamme, l'anziano, incapace di muoversi liberamente per problemi gravi alle gambe, era vicino alla porta d'ingresso, dove si era trascinato proveniente dalla cucina.

L'incendio, forse provocato da un corto circuito nel vecchio impianto elettrico, è scoppiato nel soggiorno, mentre l'anziano si trovava in cucina. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini. Ora la casa è inagibile. [f. p.]

Biella

Il muro contestato ora sarà più basso

Crolla il del Cda sotto l'uragano di proteste e di polemiche: la cortina che delimiterà il centro commerciale lungo via Torino e via Delleani sarà ridotto. Il «nuovo muro» avrà un'altezza massima compresa tra i 3,60 e i metri «misura inferiore alle costruzioni e al muro precedentemente esistententi lungo via Torino e demoliti come previsto dal progetto di attuazione», informa un comunicato stampa firmato dal sindaco.

Pag. 42

Biella

Scuderia-corse la sede ai «Faggi»

La scuderia «Biella Corse» ha una sede: le storiche riunioni del lunedì sera per gli appassionati di motori si svolgeranno d'ora in poi ai Faggi. L'avvenimento è stato illustrato ieri mattina nell'elegante circolo tennistico sulla collina che domina la città dal consiglio direttivo della scuderia dell'Orso e dal direttore dell'impianto Pasquale Marrama.

Pag. 42

Crevacuore

Emergenza-acqua il caso in Consiglio

E' approdato in Consiglio il caso dell'emergenza-acqua. L'opposizione ha chiesto le dimissioni del sindaco Giampiero Canara, sostenendo che l'inquinamento del pozzo era prevedibile. Il primo cittadino ha ribattuto che i risultati della analisi dell'Usl sono sempre stati normali.

Quadrelli Pag.43

Spettacoli

Biagio Antonacci canta al Palasport

Stasera al Palasport di Biella arriva Biagio Antonacci. Il cantautore milanese offrirà ai suoi fans due ore di spettacolo e proporrà i successi dell'ultimo album, «Il mucchio» e pezzi meno recenti. Il concerto è alle 21. I biglietti si possono acquistare stamane in prevendita e stasera al botteghino del Palasport.

Pag. 47

Calcio

La Biellese sfida l'Albinese

Dopo tre settimane passate a recuperare la miglior condizione, la Biellese si appresta a fare il esordio nella poule scudetto. I bianconeri di Roberto Bacchin affrontano domani La Marmora, con inizio alle 16,30, l'Albinese.

Pag. 49

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.

VOLVO

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.		0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.		2,15%
Anticipo	lire		Spese dossier anticipate	lire	250.000
rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Sveriafin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerte valide fino al 31 maggio 1997.

Su tutte le auto usate, finanziamento fino a 36 milioni a tasso zero.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

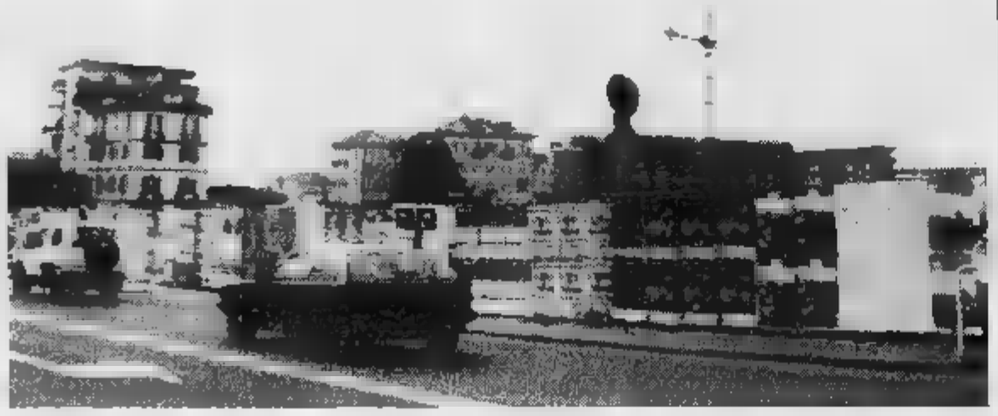
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Bricco & C. CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 bis - Tel. (0161) 33317
BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038

Garage Centrale
BIELLA - Corso Europa 6 - Tel. (015) 8492684

Gli abitanti di via Torino vincono la battaglia. Ombre sulle polemiche

Il sindaco Gianluca [illegible] e il Cda in via Torino dov'è previsto un muro



Susta «taglia» il muro

Cda, c'è l'ordine: abbassatelo

BIELLA. Crolla il muro del Cda sotto l'uragano di proteste e di polemiche: la cortina che delimiterà il centro commerciale lungo via Torino e via Delleani sarà ridotto. Il «nuovo muro» [illegible] un'altezza ma[illegible] compresa tra i 3,60 e i 5 metri «misura assai inferiore alle costruzioni e al muro precedentemente esistententi lungo via Torino [illegible] demoliti come previsto dal progetto in [illegible] di attuazione», informa [illegible] comunicato stampa firmato dal sindaco.

Susta, nonostante fosse favorevole al progetto dell'architetto Gardella, è intervenuto sulla proprietà e sui progettisti convincendoli a correggere [illegible] soluzione architettonica che stava facendo discutere. Ma proprio su queste polemiche, l'avvocato Susta, intervenendo su un giornale locale, ha lanciato un'ombra inquietante: «Non sono così "fesso" da non capire che in un momento di stagnazione del mercato [illegible] quello che viviamo, fermare un progetto può voler dire farne andare avanti un altro». Come a dire che dietro gli attacchi al Cda ci sarebbero interessi economici contrapposti, la lotta tra i gruppi che controllano [illegible] mercato del mattone.

Ma se la polemica del muro [illegible] solo [illegible] pretesto per rallentare la realizzazione del Centro direzionale, l'obiettivo non è [illegible] raggiunto: il cantiere [illegible] si fermerà anche se la modifica è soggetta a variante. Il nuovo progetto esecutivo [illegible] dovrà nuovamente essere approvato dal Consiglio comunale, con un iter burocratico che potrebbe durare anche sei mesi.

Intanto sono già al lavoro le ruspe che stanno livellando gli 8 mila metri quadrati di parcheggio tra via Delleani e via La Marmora che saranno asfaltati a spese delle imprese che costruiscono nel Cda. Ma l'intervento degli operai ha rischiato di costare molto caro ad una colonia di gatti randagi che [illegible] anni hanno eletto a loro domicilio i capannoni fatiscenti dell'ex Condizionatura lane, amorevolmente nutriti da due abitanti della zona. L'ampliamento del cantiere aveva bloccato le vie d'accesso al «cittadella» [illegible] i felini rischiavano di morire di fame. Gli amici degli animali si sono rivolti al Comune e il vice sindaco Diego Presa è riuscito a trovare una soluzione. E' stato riaperto un varco provvisorio per far giungere cibo ai gatti che, sfrattati, nei prossimi giorni andranno tutti a finire in case private. [m. al.]

QUI BIELLA

Sergio Cofferati ospite oggi alla Camera del lavoro

Questa mattina, nel salone della Camera del lavoro [illegible] via La Marmora verrà presentato [illegible] libro «Il sindacato di Rinaldo Rigola». All'incontro interverrà Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, che ha scritto la prefazione. Sarà occasione per un dibattito sul sindacalismo in un momento [illegible] quello attuale, denso di trasformazioni della società. [f. p.]

Rotaract

Una bancarella per aiutare i bambini malati

Anche il Rotaract biellese si mobilita oggi per una campagna a livello nazionale per sostenere [illegible] Fondo malattie renali del bambino. Verrà allestita [illegible] bancarella in via Italia e [illegible] chi vorrà contribuire [illegible] sconfiggere le malatttie renali verranno consegnate piante fiorite, sacchettini profumati ed altri gadget del Fondo. [d. sa.]

Cronaca

Cerca di rubare prodotti al Mega, denunciata

Una donna di 26 anni, T. B., residente in città, è stata bloccata [illegible] personale di sorveglianza del Mega di corso Europa con diverse confezioni [illegible] prodotti per l'igiene [illegible] di yogurth non pagate: nei suoi confronti è scattata [illegible] denuncia. [f. p.]

Scuola

L'«Asa» propone un incontro con i genitori

L'Asa, Associazione scuola aperta, propone un incontro fra tutte le associazioni dei genitori al fine di conoscere [illegible] approfondire le problematiche presenti sul territorio per affrontarle e risolverle. La riunione è in programma [illegible]dì alle 21, nella sede dell'A.gio, [illegible] Palazzo Oropa. Interverrà, come consulente-coordinatore, Giulio Salivotti. Per informazioni si telefona a Carlo Graziola al 93892 oppure al 94618. [d. sa.]

Legambiente

Una campagna contro gli animali nei circhi

Anche Legambiente biellese aderisce alla campagna per vietare l'uso degli animali nei circhi, perchè ritiene che questo tipo [illegible] spettacolo sia violento per gli animali e diseducativo pe[illegible] gli spettatori. Chiede quindi alla Provincia e ai Comuni di Biella e Cossato [illegible] appoggiare l'iniziativa. [g. co.]

Associazioni

Concorso di poesia «Pegaso», i lavori entro il 28

Scade il 28 il termine di presentazione dei lavori per il concorso di poesia «Sincerità» organizzato dall'associazione culturale biellese «Pegaso». Per informazioni si telefona al 404120. [g. co.]

Nuova sede

Biella Corse si trasferisce ai «Faggi»

BIELLA. La scuderia «Biella Corse» ha una nuova sede: le storiche riunioni del lunedì sera per gli appassionati di motori si svolgeranno d'ora in poi ai Faggi.

L'avvenimento [illegible] stato illustrato ieri mattina nell'elegante circolo tennistico sulla collina che domina la città dal [illegible]siglio direttivo della scuderia dell'Orso e dal direttore dell'impianto Pasquale Marrama. Prima l'addetto stampa Massimo Gioggia [illegible] poi il presidente Claudio Bergo hanno sottoli[illegible] le prospettive che l'accordo con i Faggi apre per la [illegible] Corse. Ma il «gemellaggio» piace anche ai Faggi che quasi certamente diventerà il teatro delle future manifestazioni della scuderia: già si parla di una festa per il dopo Rally della Lana.

Faceva bella mostra all'ingresso della Club house la Punto gruppo N di Fulvio Pirali, [illegible] pilota viglianese portatore di handicap, che sta portando [illegible] una bella battaglia perchè anche l'automobilismo apra maggiori spazi [illegible] questa categoria di sportivi in grado di gareggiare con gli altri piloti.

In chiusura Gioggia ha illustrato la prossima iniziativa della Biella Corse: un [illegible] per navigatori di rally. Lezioni teoriche il 16, 23 [illegible] 30 giugno ai Faggi tenute da Meme Gubernati [illegible] Barbara Echerle. Prova pratica il 7 luglio. Iscrizioni entro il 31 maggio. [m. al.]

Il presidente dell'Uib sarà ospite a Tokyo

Botto in Giappone per i «Distretti»

BIELLA. Enrico Botto Poala vola in missione a Tokyo. Il presidente dell'Unione Industriale, al timone [illegible] Club dei Distretti, sarà ospite la prossima settimana della «Japan Investment Promotion Fair», [illegible] delle più grandi fiere di prodotti industriali del Giappone.

La rassegna è in calendario fra il 27 e il 30 maggio, e in quell'ambito l'Ice, che sarà presente con un ufficio informazioni, ha organizzato la trasferta della delegazione italiana. L'operazione servirà per creare a favore degli imprenditori giapponesi occasioni di incontro e di approfondimento, soprattutto per coloro che hanno già investito all'estero o che sono intenzionati a farlo. Così per approfondire la conoscenza reciproca degli apparati industriali e per favorire gli investimenti nei due Paesi, l'Italy-Japan Business Group ha deciso di svolgere un'azione di informazione organizzando un convegno.

A Tokyo, la mattina di giovedì, Enrico Botto Poala parlerà su «Investment Opportunity in Industrial Districts», un intervento di circa un'ora. Insieme al presidente dell'Unione industriale biellese, nella stessa giornata ci [illegible] altri relatori illustri, da Giovanni Dominedò, ambasciatore italiano in Giappone, a Sadakatsu Sana, direttore generale per il Commercio Internazionale, fino a Hajime Kobayashi, dell'Alcantara Spa, che parlerà dell'esperienza italiana della holding giapponese. [r. b.]

Enrico Botto, presidente dell'Uib

Dalle 15 ai giardini

Il concerto dei ragazzi in centro

BIELLA. Oggi seconda edizione di «Serenata per la città»: oltre cento artisti in erba si esibiranno dalle 15, fra via Italia e i giardini Zumaglini. Se pioverà, tutto slitta di [illegible] settimana.

I primi ad esordire saranno i ragazzi della Salvemini, ai giardini. Contemporaneamente, in piazza Fiume, si esibiranno i giovani del Villaggio La Marmora su un programma di musiche e danze etniche.

Mezz'ora dopo, alle 15,30, gli alunni della scuola di Pavignano [illegible] nella piazzetta della Trinità di fronte all'ufficio dell'Informagiovani, mentre la media dell'Istituto La Marmora sarà impegnata poco più giù, in piazza Santa Maria, con brani classici e medioevali. Ancora ai giardini Zumaglini, [illegible] questa volta alle 16, ed in piazza Fiume, sempre alla stessa ora, si esibiranno la Marconi [illegible] la media di Chiavazza. I primi proporranno musiche [illegible] danze occitane. Saranno gli alunni della Schiaparelli a chiudere il concerto alle 16,30 al Battistero; poi il gran finale [r. b.]

Ieri in alta Valle Elvo

Automobilista in un burrone lo salva il 118

BIELLA. Allarme ieri pomeriggio in Alta Valle Elvo per un automobilista caduto in un burrone. E' accaduto dalle parti di San Carlo, sopra Graglia, verso le 16. Alberto Bianchi, 33 anni, si era avventurato con la sua Panda su una strada sterrata sopra la Bossola. Ad un tratto, per [illegible] che [illegible] [illegible] accertate, ha perso il controllo del veicolo che è rotolato nella scarpata sottostante, fermandosi su una pietraia.

L'uomo con una gamba fratturata e altre contusioni non era più in grado [illegible] muoversi. Ma per sua fortuna l'incidente [illegible] stato notato da lontano da [illegible] guardia forestale che ha dato l'allarme. Da Borgosesia si è levato in volo l'elicottero del 118 che preso a bordo alla Bossola il forestale ha iniziato a perlustrare le pendici del Mombarone alla ricerca dell'automobilista. L'uomo alla fine è stato localizzato e tratto in salvo. Ora è all'ospedale di Biella, in osservazione ma le [illegible] condizioni non sembrano gravi. [f.p.]

Ritornano alla ribalta i lettori biellesi non citati nella «Guida»

Cognomi, un altro tagliando

E domani l'esperto svela nuovi segreti

BIELLA. Ancora [illegible] tagliando, oggi, per i lettori non citati nella «Guida ai cognomi». Il linguista Dario Soranzo, dopo [illegible] completato il dizionario, continua a lavorare per soddisfare la curiosità di molte famiglie, che non hanno trovato [illegible] loro nome nell'opera, donata da «La Stampa» a tutti i biellesi. Come ha ricordato più volte lo stesso ricercatore, un «censimento» completo sarebbe stato impossibile, perché i cognomi, in provincia, [illegible] più di ventimila.

La «Guida», perciò, [illegible] preso in considerazione i più diffusi e rappresentativi. La rubrica di Soranzo torna domani, per svelare nuovi segreti. Chi vuole sapere da dove deriva il nome della propria famiglia, quindi, non ha che da ritagliare la scheda qui [illegible] fianco, [illegible] dev'essere spedita alla redazione di Biella (via Repubblica 29). Sulla busta, nell'indicazione del destinatario, bisogna scrivere «La Stampa - Guida ai cognomi biellesi». Nei limiti del possibile, cercheremo di rispondere a tutti i quesiti. [r. s.]

SABATO [illegible] MAGGIO 1997

GUIDA

Non sei citato nella nostra raccolta?

Ritaglia e spedisci questo tagliando l'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: .....

.....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI BIELLESI
via della Repubblica, 29
BIELLA

LETTERE AL GIORNALE

Settimo, limiti di velocità [illegible]

Con la presente vorrei segnalare alcuni limiti di velocità, sulla Mongrando-Settimo Vittone, [illegible] mio avviso assurdi. Capiterà a tutti per lavoro o per una semplice gita domenicale, di recarsi oltre la Serra, verso la Val d'Aosta.

Uscendo da Biella bisogna rispettare giustamente, come in tutti i centri abitati il limite dei 50 all'ora. [illegible] una volta superato Mongrando ecco la sorpresa: sulla Settimo Vittone, da non molto tempo, [illegible] comparsa una marea di cartelli con il limite dei 50 all'ora (circa uno ogni cinquecento metri). Per 7 chilometri di rettilineo, totalmente in mezzo ai boschi, le auto sono obbligate a non superare i 50. E, cosa [illegible] più assurda, il limite massimo scende ancora in prossimità della galleria. A poche centinaia di metri dall'ingresso del tunnel c'è un primo cartello con riduce il limite [illegible] 40, seguito poco dopo [illegible] quello che indica in [illegible] all'ora la velocità massima. Vorrei far presente che in bicicletta su quella strada, [illegible] pedalare (ovviamente in discesa), si raggiungono tranquillamente i 60 all'ora. Ora vorrei sapere con quale criterio sono stati posti dei limiti così severi: sappiamo tutti benissimo che [illegible] giorno in cui le autorità decideranno di piazzare l'autovelox sulla Mongrando-Settimo Vittone, gli unici ad essere in regola saranno i pedoni.

Lettera firmata, Biella

Ponderano, computer per la Biblioteca

La «Banca Sella», che il Comune di Ponderano ringrazia, ha donato un computer alla Biblioteca Civica del paese. Grazie a questo, sarà possibile informatizzare l'archivio librario e gli utenti potranno accedere ad una consultazione per ordine alfabetico per argomenti o per autori, agevolando il prezioso lavoro dei volontari.

Paolo Grandotto, assessore comunale, Ponderano

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/3
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, [illegible] (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telef. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.85.411.

[illegible]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Dr Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480. Orario: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi.

Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. (015) 22.241.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsol*, via Ver[illegible] 16, tel. (0161) 96.040.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Tosc*, via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible].

Vigliano: *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, tel. (015) 51.00.31.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Daniela Bottone (di Fiore e Maria Bottone); Mattia Bruno (di Roberto e Paola Pavesi).
MORTI. Giovanna Cristofaro, 86 anni, pensionata.
Si [illegible] Renzo Panarotto, 34 anni, artigiano, [illegible] Concina, 26 anni, impiegata; Antonio Ramalla-Trafighet, 35 anni, geometra, [illegible] Anna Mosca, 30 anni, avvocato.

BIOGLIO

NATI. Andrea Guerriero [illegible] Silvio e Natalj Puccio.

CAVAGLIA'

MORTI. Lucia Salino, 90 anni, pensionata.

CERRIONE

NATI. Cristian Poliotti (di Stefano e Claudia Monteleone).
[illegible] Santina Piantino, 65 anni, pensionata.

COSSATO

MORTI. Carla Tomanin, [illegible] anni, pensionata. [r. mo.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

San Paolo Cervo. L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Comune di Quittengo, ha dato il via ai lavori [illegible] sostituzione delle parti [illegible] legno [illegible] passerella pedonale sul torrente Cervo, che collega la località Piana con la frazione della Maipensà. [r. mo.]

EDAUTO

COMPRA!!! VENDE E PERMUTA

OFFERTE A PREZZI AFFARE:

[illegible] CLIMA L. [illegible]
[illegible] ANTRACITE [illegible] L. 12.900.000
FIAT PANDA [illegible] MARCE BIANCA [illegible]
MERCEDES [illegible] BIANCA [illegible] ABS L. 13.950.000
[illegible] D.BIANCA PER [illegible]
INNOCENTI [illegible] 650 SS ROSSA OTTIMA L. 2.980.000
[illegible] 4WD [illegible] GL CLIMA TETTO [illegible]
[illegible] TED 1.7 VERDONE MET. CLIMA [illegible]
VOLVO 460 [illegible] 1.7 BIANCA [illegible]
ROVER 114 GTI 16V MULTIPOINT NERA TETTO A. [illegible]
FIAT UNO SELEC [illegible] .000
[illegible] VAN DIESEL [illegible] NO TASSA ROSSA [illegible]
[illegible] TRANSIT CASSONATO 160.2.5 t.d. [illegible]
FIAT PENNY DIESEL 1.7 VAN NO TASSA [illegible]
FIAT DUC [illegible] TO MAXI [illegible] RGONE 2.5 TD AZZURR L. 12.950.000
VW FRIGO [illegible] 1.6 DIESEL BIANCO L. 16.950.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA ORE 15-19

CIGLIANO (VC)

Tel. 0161/[illegible] 011/200718

Crevacuore: il Consiglio discute l'emergenza-acqua

Inquinamento, è lite

«Era prevedibile il ko dei pozzi»

E' approdato in Consiglio, l'altra sera, il dell'inquinamento del pozzo che rifornisce l'acquedotto di Crevacuore. I rappresentanti della minoranza hanno chiesto le dimissioni del sindaco, **Gian Piero Canara** (nella foto sopra), sostenendo che l'emergenza-acqua era prevedibile Il primo cittadino ha invece spiegato che nulla lasciava presagire il «ko» dei pozzi, dato che le analisi dell'Usl tutto in regola

L'opposizione chiede la testa del sindaco, che ribatte: «E' stato fatto il possibile»

CREVACUORE. E' approdato in Consiglio comunale, l'altra sera, il dell'inquinamento chimico pozzo che rifornisce l'acquedotto del paese. Il sindaco, Giampiero Canara, ha all'assemblea i momenti principali della vicenda: dalle analisi dell'Usl alla decisione di chiudere il pozzo di trovare fonti di approvvigionamento alternative, come San Defendente, Fontana Ronda e l'allacciamento con le condotte del Consorzio della Baraggia.

Il primo cittadino ha sottolineato la tempestività degli interventi decisi dall'amministrazione per limitare i disagi: «Domenica era già attivo il collegamento con il Consorzio della Baraggia, e in paese erano presenti autobotti - ha spiegato Canara -. Diventa tuttavia necessario capire quali sostanze chimiche abbiano provocato l'inquinamento: la situazione è davvero seria, e ciò che rende più strana la questione è la rapidità con cui la contaminazione si è propagata, visto le precedenti rilevazioni avevano dato risultati assolutamente normali». La gravità dell'inquinamento sarebbe tale rendere inutile qualsiasi opera di bonifica, e da consigliare la chiusura definitiva del pozzo, che si trova nel cortile della cartiera.

Ma sulle conclusioni del sindaco non sono d'accordo i consiglieri di opposizione, che hanno chiesto le dimissioni di Canara: «Secondo noi - spiega Ermanno Raffo - non è vero che l'inquinamento non fosse prevedibile. Il pozzo privato è collocato sulle rive del Sessera, un corso d'acqua con un alto tasso d'inquinamento, era inevitabile che prima e poi accadessero fatti simili. In dieci anni l'amministrazione ha messo in programma la ricerca di fonti d'acqua più pure ad alta quota». Al di là della polemica di carattere politico, la minoranza consiliare ha fatto alcune proposte per fronteggiare la situazione: «Innanzitutto bisogna costituire una commissione comunale che si occupi dell'emergenza - dice Raffo -. Serve quindi un incontro con la dirigenza del Consorzio della Baraggia, per confermare almeno per un . L'opposizione spinge poi per la convocazione del Consiglio della Fontana Ronda («E' di mettere da parte i dissidi e di lavorare per le captazioni in alta quota») e per organizzare un incontro con tutti i sindaci della Valsessera. [p. q.]

IN BREVE

Zumaglia

Dipinti, sculture e foto al castello dei Brich

La Comunità montana Bassa Valle Cervo e l'associazione culturale «La finestra sull'arte», organizzano per oggi e domani un'esposizione collettiva di pittura, fotografia, scultura ed altre forme d'arte. La mostra si terrà al Brich di Zumaglia, che sarà aperto ai visitatori oggi dalle 15 alle 20 e domani dalle alle 20. Espongono Vittorio Alberto, Pierangela Lista, Emanuele Feltrin, Carla Mallo, Italo Scoleri, Giorgio Tasca e Lelia Zanigrossi. [b. pe.]

Biogllo

Spettacolo di cabaret per gli anziani della Rsa

Oggi il gruppo teatrale dell'Unipop, sarà ospite alla residenza per anziani uno spettacolo satirico-musicale suddiviso in due parti. Nella prima saranno ripercorse le gesta di Fra' Dolcino in chiave musicale, rivisitando così un turbolento capitolo di storia biellese; nella conda verrà proposto uno spettacolo di cabaret, sfruttando l'inesauribile vena della satira politica. [b. pe.]

Taviglianese

Oggi al Polivalente mostra dell'artigianato

La Pro loco taviglianese organizza per oggi e domani l'edizione 1997 della quinta mostra dell'artigianato locale che si svolge a cadenza biennale: la rassegna è ospitata nel salone del centro polivalente. La mostra dell'artigianato potrà visitata oggi dalla 14 alle 22, domani dalle 9 20. L'ingresso è libero. [b. pe.]

La Provincia: via la tassa sui controlli

«Caldaie sicure» Arriva uno sconto

BIELLA. Sconti in vista, per l'operazione «caldaie sicure»: chi compila il modulo di autocertificazione, dichiarando avere l'impianto in regola, non dovrà più la piccola «tassa» di 20 mila lire, come si era stabilito all'inizio. L'ha annunciato l'altro pomeriggio la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, a pochi giorni dalla firma della convenzione gli artigiani, grazie alla quale si fissate le tariffe per la manutenzione degli impianti.

La parte degli inquilini e dei proprietari di edifici, per compilare le schede distribuite dalla Provincia, non potrà fare a meno di consultare un esperto. E' il caso di chi non ha mai fatto controllare le caldaie, come prevede una legge del '91. Per stabilire «prezzi e condizioni eque», dice una nota della giunta Marsoni, s'è raggiunto un accordo con le ciazioni degli artigiani (Cna e Confartigianato), è stato abbozzato un contratto-tipo: la spesa va da 250 a mila lire (più Iva). Metà conto è da saldare subito; il resto al do controllo. La legge, infatti, obbliga a fare manutenzione una volta l'anno, e una «verifica» ogni due anni. «Le imprese - aggiunge la Provincia - si impegnano inoltre ad aiutare il cliente nella compilazione del libretto e nella stesura dell'eventuale autocertificazione, che non è obbligatoria».

Riempire il modulo, tuttavia, è conveniente, perché l'assessorato all'Ecologia farà trollare un campione di caldaie (scelte a caso) per verificare che i proprietari abbiano dichiarato il vero. Chi non ha fatto l'autocertificazione, dovrà pagare la visita a domicilio dei tecnici (tutti gli altri no).

c'è problema: molti impianti non rispettano le nuove norme di sicurezza, e alcune famiglie dovranno spendere parecchio per metterli a posto. La Provincia sta pensando di mettere a disposizioni contributi per le persone abbienti, e ribadisce che bisogna «approfittare dell'occasione» per mettersi in regola. [r. s.]

Ricostruito il furto con destrezza avvenuto alle «Belle pietre»

Andorno, rubati 15 milioni

L'altra sera ladri-clienti in oreficeria

ANDORNO MICCA. Carabinieri e polizia hanno ricostruito il furto avvenuto l'altra nel negozio di gemme, minerali e oreficeria «Le belle pietre» di Ramasco e Guidi, che sede in piazza Giovanni XXIII, di fianco alla chiesa parrocchiale: quella che in primo momento sembrava una rapina, è un furto con destrezza che ha permesso ai clienti-ladri di impossessarsi di preziosi per valore di 15 milioni.

Secondo la descrizione fornita dai titolari del negozio, i responsabili del furto sarebbero due uomini e due donne, di cui bionda, tra i 25 e i anni, alti, carnagione bianca, vestiti elegantemente, modi gentili e assolutamente padroni della lingua italiana.

Poco dopo le 19 i quattro si sono presentati a Sandra Guidi, 47 anni, residente Andorno, contitolare del negozio. Mentre le due donne parlavano tra loro, pare accennando a qualche parola in inglese, forse per fare scena o indurre la titolare a ritenerle straniere, i due uomini hanno acquistato oggetti di poco valore, tra cui due orologi.

Pagato il modesto conto, i quattro hanno salutato e ne sono andati destare alcun sospetto, tanto che Sandra Guidi non si sarebbe neppure preoccupata dare uno sguardo all'auto sulla quale si sono allontanati. Solo qualche istante più tardi la donna si è resa che i quattro clienti le avevano portato via ben tre rotoli di catene e bracciali d'oro, per valore di milioni. In preda allo choc, Sandra Guidi ha dato l'allarme, lasciando intendere a carabinieri e polizia che si trattato di una rapina. [f. p.]

Il negozio di Andorno dove, l'altra è avvenuto il furto: i sospetti su quattro giovani che si sono finti clienti

In centro, dalle 15,30

«Sabati di maggio» con musiche e giocolieri

COSSATO. Oggi, dalle 15,30, prenderà il via il quarto appuntamento dei «Sabati di maggio», manifestazione organizzata dall'assessorato Attività Economiche in collaborazione con gli artigiani e i commercianti della città. L'evento intitola «Sabato in allegria» e prevede tre di animazione e musica con l'esibizione gruppo di artisti della compagnia torinese «Sorrisi e randagi»: il pubblico sarà intrattenuto da un cabarettista-giocoliere e mimo, da un caricaturista e da un suonatore di organetto. Gli artisti si sposteranno a loro piacimento lungo le vie Mazzini e Lamarmora e le piazze Gramsci e Piave coinvolgendo quindi il centro cittadino. E' prevista inoltre la distribuzione gratuita di zucchero filato.

«Sabati di maggio», ideati l'obiettivo di sostenere il settore commerciale cossatese, si concludono il 31. [r. e.]

POLLONE

Prima 50 anni

La parrocchia don Mario Maculan

POLLONE. Comunità parrocchiale in festa, oggi e domani: il parroco don Mario Maculan ricorda il cinquantesimo anniversario della celebrazione della prima e pollonesi vogliono esprimere gratitudine sacerdote che da 34 anni presta la sua opera in paese.

I festeggiamenti si aprono stasera alle 20,30: in chiesa, a far gli auguri al parroco, ci saranno i ragazzi dell'oratorio e delle scuole, il gruppo dell'asilo, la corale «Il Rododendro» e la cantoria parrocchiale. A fine gli alpini distribuiranno il vin brûlé.

La festa proseguirà domani con la celebrazione solenne della Messa alle ore 11. La funzione eucaristica sarà officiata da don Maculan, mentre l'omelia verrà affidata a don Corrado Catella, parroco Galfione. A conclusione delle celebrazioni religiose, pranzo nel teatro parrocchiale. [d. sa.]

In piazza Repubblica

L'inaugurazione del sociale e del Museo

Attesa cerimonia, oggi, per l'inaugurazione del nuovo Centro sociale per anziani e del degli antichi mestieri; l'appuntamento è fissato per le 16 a casa Bussi, in piazza della Repubblica. Sia il nuovo Centro sociale che il Museo degli Antichi Mestieri sono due opere cui l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Silvano Caccia, sta lavorando da tempo e l'inaugurazione quindi il segno tangibile che l'obiettivo è stato raggiunto.

Il Centro il Museo si trovano nello stesso edificio, completamente ristrutturato, in piani diversi. Due iniziative cui ha contribuito in maniera determinante Delfina Traversino Bussi, che ha donato all'amministrazione comunale le sue proprietà, cui fa parte anche l'immobile in cui hanno appunto sede il Centro sociale e il Museo. [b. pe.]

RONCO

In parrocchia

all'aperto per i bambini del centro estivo

Nuova iniziativa don Giuseppe Fabbri, il parroco per poter ospitare al meglio i bimbi che frequenteranno il centro estivo, con un riguardo particolare per gli ospiti di Cernobyl. La parrocchia, che già dispone di una palestra e di campo da calcetto, ha pensato sistemare il terreno adiacente la casa parrocchiale che ospitava orto e pollaio per offrire ai bimbi una mensa all'aperto.

Il terreno sarà livellato e coperto cubetti autobloccanti, dove in un secondo tempo verrà costruito un gazebo all'interno del quale verrà consumato il pranzo dei bimbi. L'iniziativa del parroco va avanti con il tributo privati. A questo proposito è doveroso sottolineare sensibilità dei bimbi che, per la Prima Comunione, che hanno offerto al parroco un milione quale contributo realizzazione del progetto. [r. b.]

B

Promossa dalla Lancia

l'operazione «Guida sicura» dopo la discoteca

BIELLA. Farà tappa stasera alla discoteca «Il Cancello» di Biella Piazzo, il tour «Fatevi tirare in ballo», l'iniziativa promossa concessionari «Lancia» di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Tra musiche e attrazioni, la «Lancia» suggerirà ai giovani misure e precauzioni per una corretta e guida da adottare all'uscita delle discoteche e nella circolazione di tutti i giorni. La festa al «Cancello» sarà condotta dal dj di Radio Montecarlo Marco Porticelli, coadiuvato da hostess, ballerine e animatori.

Nel corso della il pubblico potrà vincere numerosi premi giocando con una speciale «slot machine» appositamente studiata per l'occasione. Oltre al «Cancello» di Biella oltre venti i locali delle regioni selezionati per ospitare l'operazione della «Lancia». [p. m. f.]

SENTITO? DOMENICA E' APERTO

Domenica 25 maggio

L'Ipermercato di

BIELLA

sarà aperto

dalle 9.00 alle 13.00

e dalle 14.30 alle 19.30

benne

UN AMICO IN PIÙ

BIELLA - VIA P. TORRIONE, 24

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:

- fino a 3.000.000* di sconto!

- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

[illegible] d'occasione Novauto:
- Garanzia [illegible] Sicuro
- Assicurazione gratis per 6 mesi
- Garanzia [illegible] 12 mesi
- Un'offerta [illegible] ed irripetibile!

Solo [illegible] Novauto.

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

[illegible] è sempre una garanzia.

Novauto

Concessionaria [illegible]
10015 IVREA Corso [illegible] 121
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

[illegible].000.000 fino a 1.10[illegible]
2.500.000 fino a 1.600 cc
3.000.000 oltre a 1.600 cc

Vercelli, parte la quindicesima rassegna dell'ambulantato ospitata su viale Rimembranza

Fiera di maggio, record di stand: 372

Tra domani e lunedì sera attesi 100 mila visitatori

VERCELLI. I primi espositori arriveranno in città già questa [redacted] per essere pronti alla «due giorni» della Fiera di maggio che aprirà simbolicamente i battenti all'albeggiare (7,30) di domani mattina. In pratica [redacted] alla serata inoltrata di lunedì (chiusura intorno alle 23) viale Rimembranza diventerà il cuo[redacted] del commercio cittadino.

Pur ripetendosi [redacted] quindici anni la «Fiera di maggio» è uno degli appuntamenti più sentiti dai vercellesi, [redacted] vero che oltre 100 mila persone hanno visitato l'edizione del '96 e le richieste di stand pervenute alla Confesercenti sono [redacted] oltre 600: ne sono state accolte 372 perchè tanti erano i posti disponibili. «Numeri che testimoniano la perfetta riuscita d'una manifestazione nata per valorizzare [redacted] dare impulso all'intero comparto commerciale vercellese», spiega il segretario Roberto Portinaro.

Ogni anno viale Rimembranza viene invaso dai visitatori

Quest'anno il «piatto forte» della Fiera di maggio dovrebbe essere la gastronomia, con succose specialità regionali italiane, ma non mancheranno neppure gli stand tradizionali o quelli di articoli difficilmente trovabili fuori dall'ambito fieristico: «Avremo ricercate sculture in vetro soffiato o ferro battuto - sottolineano Pierluigi Bruni [redacted] Concetto Cortesi, presidente di Confersercenti e Anva -. Inoltre grazie ad un gruppo di espositori di Asti si potranno, per [redacted] giorni, rivivere gli antichi mestieri».

Ma è chiaro che nell'area espositiva si potrà trovare di tutto: «comprese alcune bancarelle della solidarietà - precisa Bruni - nei quali Enti o associazioni che operano nel volontariato, potranno meglio illustrare il loro fondamentale lavoro». Anche le misure di sicurezza [redacted] state rigorosamente rispettate: «Il centro del viale sarà riservato come via [redacted] scorrimento veloce alle ambulanze o [redacted] mezzi dei vigili del fuoco - puntualizza Roberto Portinaro -. Inoltre tutte le "bocchette" degli idranti sono state debita[redacted]te segnalate».

Le limitazioni della viabilità riguarderanno, oltre viale Rimembranza parte [redacted] piazza Solferino, corso De Rege, [redacted] De Gregori [redacted] piazza Mazzini. Gli «sbarramenti» [redacted] attivi dalle 22 di questa [redacted] mentre un'apposita segnaletica indicherà i percorsi alternativi. Inoltre Confesercenti [redacted] Anva hanno istituito, due numeri verdi ai quali rivolgersi in [redacted] di necessità: 0336-23.22.08 [redacted] 0336-23.22.09. Nei giorni della Fiera [redacted] maggio tutti i negozi della città avranno la facoltà di restare aperti. [p. m. f.]

[redacted]

Vota il quadro preferito

Da martedì il nostro referendum con la Famija e la Confesercenti

VERCELLI. Prima esposizione domani, lungo viale della Rimembranza delle tele dei 66 pittori che partecipano al [redacted] corso ideato dalla Famija Varsleisa [redacted] dalla Confesercenti in collaborazione [redacted] La Stampa. L'iniziativa, che sarà ripetuta l'8 giugno sul viale Garibaldi, ha lo scopo dichiarato di far «vedere» ai vercellesi quanto siano bravi questi artisti cittadini, a volte ingiustamente trascurati.

[redacted] martedì il nostro quotidiano pubblicherà un tagliando [redacted] cui i lettori potranno esprimere le loro preferenze per uno dei quadri esposti. Basterà portare o spedire il ticket in redazione e alla fine si incoronerà la tela della XV Fiera di maggio.

Ecco intanto, in ordine alfabetico, gli artisti che domani esporranno le loro opere: Angelo Alcamo, Primino Anino, Piero Ariena, Pio Arini, Mauro Arposio, Franco Arrigoni, Maria Lucia Badino, Barbara Ballan, Arrigo Bersano, Piero Bertone, Maria Rosa Bisson, Marie Letizia Bitetto, Francesca Bongiovanni, Giovanni Bossi, Ennio Buttazzo, Rossella Canè, Daniela Casazza, Pietro Emilio Cignetti, Claudia Corbelletti, Augusto Crepaldi, Franco Cristina, Guido De Bianchi, Adriana Dellarole, Annamaria Carlotta Dusti, Pier Giorgio Doimo, Mario Domenicale, Fabio Fabiano, Imma Fazzone Falcone, Cristina Ferraro, Aldo Ferreri, Pier Luigi Gardin, Pier Domenico Giani, Armando Gibin, Gino Gili, Giacomo Givogre, Giovanni Ingrao, Malgorzata Koczorowska, Monica Laurenti, Miranda Magistrelli, Ezio Mattiuzzi, Mario Mentigazzi, Gigi Mossotti, Armando Negretto, Aurelio Nigro, Vittore Nomin, Michele Novella, Sandro Nutolo, Pier Giuseppe Occleppo, Laura Oreni, Enzo Padovan, Piero Paggio, Emanuela Pensotti, Margherita Peruzio, Renzo Pomati, Bruno Raviola, Valter Rosetta, Giovanni Rosso, Roberto Savio, Maria Teresa Serra, Aldo Sironi, Gian Paolo Tamagnone, Luigi Trentarossi, Franco Uga, Federico Varalda, Giovanni Zanetto [redacted] Gabriele Zani. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]sesia

Adesione [redacted] 40 per cento allo sciopero delle Poste

Hanno raggiunto il 40 per cento, ieri, le adesioni allo sciopero di due ore per ciascun inizio turno tra [redacted] personale [redacted] Poste in Valsesia: il calcolo è di fonte sindacale. Lo sciopero era stato proclamato dal «Sindacato lavoratori [redacted] della Cgil [redacted] Borgosesia per protestare contro la carenza di personale che compro[redacted] il servizio. Il segretario del Slc-Cgil Antonio Puzzonia ha valutato positivamente la riuscita dello sciopero [redacted] ne sta programmando l'estensione all'intero territorio provinciale. [w. ca.]

Vercelli

Consorzio Agrario in liquidazione, non chiuso

Nel titolo dell'articolo pubblicato ieri sui Consorzi agrari, per errore [redacted] stato scritto che il Cap vercellese ha dovuto chiudere nel '95 a [redacted] miliardi di credito vantato nei confronti dello Stato e mai incassato. In realtà nel novembre di quell'anno ha chiesto di essere [redacted] stato di liquidazione, ma tuttora prosegue la propria attività. [r. s.]

Trino

Al [redacted] i cantieri [redacted] lavoro per venti persone

Lunedì prenderanno il via i cantieri [redacted] lavoro del Comune. Il progetto (costo stimato 110 milioni) è finanziato per metà dal municipio e per il resto dalla Provincia. Nei giorni scorsi la commissione comunale, incaricata di selezionare le domande, ha compilato le graduatorie definitive. L'iniziativa prevede l'impiego di 20 persone per cinque mesi, salvo proroghe. [r. ca.]

[redacted]

Il Comune acquista alloggi per gli anziani soli

La recente legge regionale 16 del marzo '97 consente [redacted] Comuni di ristrutturare edifici a destinazione abitativa. Avvalendosi di questa norma, il Comune [redacted] interessato ad acquistare un immobile in cui ricavare alcuni mini-alloggi per gli anziani che vivono soli. Chi volesse vendere un edificio o parte di esso, può inviare comunicazione scritta al sindaco entro [redacted] 10 giugno, indicando la metratura e la richiesta economica. [l. d. c.]

Vercelli

Stasera al Barbieri il musical «Forza venite gente»

Il teatro Barbieri dell'oratorio San Salvatore ospita stasera la Compagnia della Torre che mette in scena il musical «Forza venite gente». L'appuntamento è per le 21, [redacted] biglietto d'ingresso costa 12 mila lire (8 mila per i minori di 14 anni). La Compagnia della Torre, [redacted] Mathi Canavese, è costituita da oltre 60 ragazzi e ragazze nessuno dei quali, fatta eccezione per un paio di componenti, è professionista. [d. b.]

L'imbarcazione si è rovesciata: inutili [redacted] soccorsi degli amici

Canoista muore nel Sesia

A Balmuccia, un tedesco di 25 anni

VARALLO. Disgrazia nel fiu[redacted] Sesia. Un turista tedesco ha perso la vita ieri pomeriggio dopo che la [redacted] imbarcazione si è capovolta in una rapida. Recuperato da alcuni compagni di discesa, lo sventurato sportivo ha cessato di vivere pochi minuti più tardi nonostante il disperato tentativo dell'équipe medica dell'elisoccorso.

Nonostante l'intervento dell'elisoccorso un turista tedesco ha perso la vita [redacted] dopo che la sua imbarcazione si è capovolta in una rapida del fiume Sesia

[redacted]

Il mortale incidente [redacted] avvenuto intorno le 16 nel tratto di fiume che costeggia Bottorno, fra gli abitati di Balmuccia e Isola di Vocca. Un gruppo di turisti germanici aveva avviato da poco una discesa sul Sesia, con [redacted] e gommoni: fra loro anche Marc Jost, di 25 anni. Nell'affrontare una rapida particolarmente impegnativa, l'imbarcazione del giovane si è rovesciata e Jost è stato inesorabilmente trascinato dalla corrente. Sono stati gli stessi compagni a individuare il corpo dell'amico [redacted] trarlo [redacted] riva, [redacted] una grossa roccia sulla sponda destra del fiume, alcune decine di metri a valle del punto in cui era caduto in acqua. Intervenuto l'elisoccorso della base di Borgosesia, al giovane [redacted] stato praticato il massaggio cardiaco, [redacted] ogni sforzo è purtroppo stato vano.

Uno degli altri canoisti impegnato nella tragica discesa e nella successiva operazione di ricerca [redacted] stato colto da choc: [redacted] stato trasportato [redacted] barella [redacted] volontari del Soccorso alpino della stazione di Varallo e quindi trasferito in ospedale in osservazione con l'ambulanza del 118. Sul luogo dell'incidente sono anche intervenuti i carabinieri di Varallo che hanno eseguito gli accertamenti per definire la dinamica della disgrazia. Marc Jost, insieme al gruppo di connazionali, si trovava in Valsesia da alcuni giorni: la valle offre a tanti appassionati [redacted] migliori condizioni per praticare canoa [redacted] rafting. La loro [redacted] stata scelta in questo periodo, in concomitanza della Coppa del Mondo [redacted]. [p. q.]

Due concerti al teatro Civico: quello della mattinata è riservato agli studenti

La «Taurinense» celebra il tricolore

Oggi a Vercelli la grande festa delle Penne nere

VERCELLI. Oggi, per la città, è la «giornata della bandiera».

Il merito va alla sezione vercellese dell'Associazione nazionale Alpini, gruppo «don Secondo Pollo», che con le amministrazioni comunale e provinciale commemora I due secoli italiani sotto i colori «bianco, rosso [redacted] verde».

«La festa del tricolore» si snoda tra una mattinata riservata al ricordo storico e la partecipazione degli studenti ad una [redacted] della leggendaria «Taurinense», un pomeriggo che vede impegnate le Penne Nere in [redacted] sfilata. In serata, [redacted] galà concertistico sempre con la fanfara [redacted] con il coro più famosi dell'Esercito, tra l'altro «gemellati» con Vercelli.

La Fanfara della «Taurinense» che si esibisce stamane e questa sera [redacted] il [redacted] al teatro Civico è «gemellata» [redacted] la città di Vercelli

[redacted]

Ma adiamo per ordine, seguendo il programma della manifestazione. Dopo l'alzabandiera nella piazzetta degli Alpini, alle 10 è prevista la grande adunata [redacted] piazza Cesare Battisti, alla presenza delle autorità e di tutta la popolazione per la cerimonia della deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti.

Poi, il primo dei due momenti musicali della giornata. Alle 10,30 [redacted] Teatro Civico [redacted] fanfara ed il coro delle Brigata alpina «Taurinense» si esibiranno in un concerto riservato agli allievi delle scuole cittadine. Relatore per l'occasione, il maggiore in congedo Giorgio Aceto.

Alle 17,30 si svolgerà invece una vivace parata degli alpini, che partendo da piazza Pajetta, concludono la sfilata raggruppandosi in piazza Cavour.

Prenderà il via alle 20,30 il galà dedicato al «tricolore italiano», ancora al Teatro Civico, con l'esibizione della fanfara [redacted] del [redacted] della brigata alpina «Taurinense». Il generale Antonino Tambuzzo, comandante della regione militare Nord-Ovest, dopo il saluto delle autorità, terrà il discorso sul tema «La bandiera italiana nel bicentenario della nascita».

Sarà infine consegnata [redacted] parte del gruppo degli Alpini «don Secondo Pollo» [redacted] bandiera al Consiglio comunale [redacted] un'altra al Consiglio provinciale. Seguirà il gran finale della «Taurinense».

L'evento per festeggiare con la cittadinanza vercellese la ricorrenza dei duecento anni della bandiera italiana [redacted] stato presentato in Comune dagli stessi Alpini con il sindaco Bagnasco e con il presidente della Provincia Valeri. [g. bar.]

Danza [redacted] Moncrivello

Il [redacted]

[redacted]. Sarà festa grande di corte, domani po[redacted]riggio, nel castello della duchessa Jolanda di Savoia: il gruppo milanese «Orizzonti di danza» diretto da Ruggero Bogani, [redacted] costumi rinascimentali d'epoca forniti dalla casa d'arte «Lo Bosco», lo [redacted] atelier che serve la Scala, ricostruiranno l'arrivo al castello della [redacted] di Jolanda, la duchessa Bianca del Monferrato.

In quell'occasione la giovane, appena quindicenne, varcò il portone della rocca di Moncrivello per incontrarvi per la prima volta il marito Carlo I che, in attesa della dispensa papale, aveva sposato solo per p[redacted] [redacted] Casale. Domani pomeriggio le visite guidate alla rocca, [redacted]dinate dall'attuale castellana Elda [redacted] Francisco, inizieranno come al solito alle 14,30; alle 16 ci sarà [redacted] primo spettacolo di danze rinascimentali, [redacted] replica alle 18. [w. ca.]

Degustazioni a Gattinara, cena [redacted] Romagnano

[redacted] week-end con i [redacted] del Nord

GATTINARA. Week-end con i Nebbioli del Nord, oggi e domani, nella [redacted] di Gattinara, sulle due sponde della Sesia e fino al Basso Canavese, da Carema a Fara passando per Lessona e percorrendo [redacted] colline [redacted] Bramaterra, del Boca, del Ghemme [redacted] del Sizzano. La manifestazione, che celebrerà domani la [redacted] conclusione, è stata organizzata dall'«Arcigola slow food», dalla Bottega del vino e dall'Amministrazione comunale di Gattinara, e dall'Istituto terre di Nebbiolo del Nord Piemonte.

Alla manifestazione è stato dedicato l'intero mese di maggio, con cospi[redacted] assaggi di Nebbiolo nella Bottega del vino di Gattinara [redacted] «verifiche sul campo» con l'abbinamento ai cibi dei migliori ristoranti.

Le degustazioni e gli abbinamenti sono stati guidati dal vice presidente nazionale [redacted] «Slow food» Piero Sardo e [redacted] Pierangelo Piumatti, del direttivo di «Arcigola». Gli assaggi di questa mattina riguarderanno i vini delle aziende Bianchi di Sizzano ed Antoniolo di Gattinara [redacted] questa si riproporrà anche nel pomeriggio insieme con la [redacted] «Nervi».

Per la [redacted] di questa sera, l'appuntamento è fissato alle 21 a Romagnano Sesia, nel ristorante «Alla torre»: [redacted] prenotazione anticipata sarebbe gradita. La conclusione del «mese dei Nebbioli» [redacted] programmata per domani sera, in piazza Italia di Gattinara.

Il presidente della Bottega del vino Franco Patriarca tenta un primo sommario bilancio dell'iniziativa. «Tutti gli appuntamenti - spiega con soddisfazione - sono stati seguiti da molti appassionati buongustai, e la continua presenza [redacted] un pubblico giovane ci induce ad un cauto ottimismo per il prossimo futuro della cultura enologica». [w. ca.]

MAGGIOLI UFFICIO

apre il

punto vendita specializzato
al servizio dei professionisti e delle aziende

Registri · *Modulistica* · *Archivio* · *Software Gestionale* · *Software Fiscale*

Software per P.C. · *Personal Computer* · *Hardware* · *Materiali di consumo* · *Editoria Professionale*

TECNO Computers Servizi [redacted] Consulenza srl

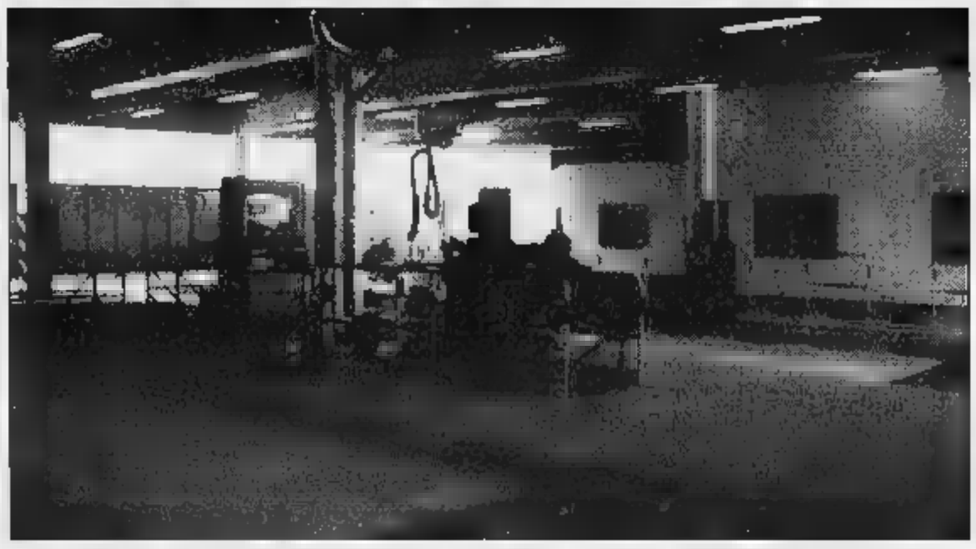
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 200317 • Fax 0163 25158

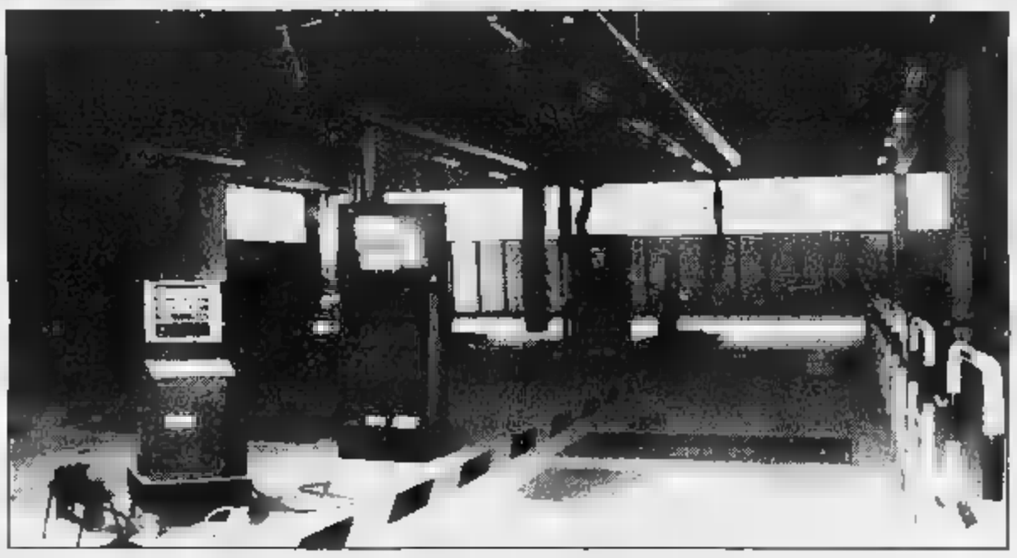
PEGASUS s.p.a.

CENTRO REVISIONI E COLLAUDO AUTOVEICOLI D'OGNI PORTATA

Il **Centro** comunica la apertura in Massazza, Strada Statale Trossi n. 2, un centro di diagnosi ed esecuzione delle prove e controlli computerizzati stabiliti dalle norme in vigore per l'ottenimento della certificazione di revisione o collaudo ufficiale degli automezzi.

Nel complesso attrezzato, il **Centro** eseguirà in proprio, ogni prova e controllo preventivo e rilascerà all'utenza apposita scheda diagnostica con i risultati analitici sulla base dei quali gli interessati provvederanno, se dal caso, a fare eseguire dagli operatori di propria fiducia la messa a punto per la successiva revisione ufficiale che sarà effettuata da Funzionari della **Motorizzazione Civile**.





Per le **Aziende** attuali e future che operano nel settore del **trasporto**: meccanici, carrozzieri, elettrauto, concessionari ecc., il **Centro** offre la possibilità di:

- stabilire convenzioni a medio - lungo termine per l'esecuzione delle operazioni
- noleggiare in esclusiva per brevi periodi una linea di prova veicoli
- eseguire consulenze tecniche relative ad interventi straordinari sui veicoli
- assumere la gestione integrale delle pratiche di revisione eseguendo la prenotazione (presso le agenzie convenzionate), prerevisione, messa a punto presso officine di fiducia, revisione ufficiale e riconsegna dei mezzi.

***La Pegasus spa* è particolarmente lieta di comunicare che, in base al contratto, il proprio Centro operativo in Massazza verrà concesso in uso alla *Direzione Generale della Motorizzazione Civile* per lo svolgimento dei compiti istituzionali di revisioni e collaudi, nelle giornate di lunedì e mercoledì.**

Tutti gli interessati sono invitati all'inaugurazione del Centro il giorno 27 maggio, alle ore 11.00

MASSAZZA (BI) - Via Trossi, 2
Per informazioni e delucidazioni
Tel. 0161 - **852262/65** ▪ Fax 0161 - **852279**

Il cantautore alle 21 è al Palasport; dove comprare gli ultimi biglietti

[redacted]

Stasera a Biella il concerto di Antonacci

BIELLA. Vai con Biagio. Stasera alle 21, al Palasport, arriva Antonacci, ultimo *big* della primavera in musica biellese. Il cantautore di Milano, in due [redacted] di show, offrirà al pubblico i suoi grandi successi: da quelli de «Il mucchio», ultimo album, ai pezzi più antichi.

Genero di Gianni Morandi (ha [redacted] la Marianna, [redacted] fa l'attrice), Biagio Antonacci è una star molto [redacted] dai giovani (e [redacted] ragazzine). La sua canzone più conosciuta, attualmente, [redacted] «Se [redacted] vero che ci sei», divenuta una piccola *hit*.

Scarmigliato e *bohémien*, il cantautore lombardo dovrà fare i conti con l'acustica del palazzetto, che otto giorni [redacted] ha tradito Guccini e la [redacted] band: la voce si sentiva male, e i tecnici non sono riusciti [redacted] neutralizzare gli echi e i riverberi. L'ingegnere del suono di Antonacci, forse, farà di meglio.

L'anno d'oro di Biagio è stato il '93: andò a Sanremo con «Non [redacted] più a chi credere», [redacted] sull'onda del successo affrontò il suo primo tour in Italia. Apprezzato dai critici [redacted] dal pubblico, Antonacci è via via maturato, e fra i vanti della sua carriera ci sono pezzi come «Se io se lei», «Liberatemi» e «Non è mai stato subito». L'ultimo album, «Il mucchio», è dell'anno scorso: contiene tredici canzoni, e ha venduto abbastanza bene.

Nello show di stasera, i fans ascolteranno buona parte del repertorio [redacted] cantautore, che malgrado le apparenze ha un carattere chiuso; inoltre (cosa non frequente) [redacted] tutt'altro che vanitoso. Titolare della Nazionale cantanti, Antonacci negli ultimi anni ha fatto molta beneficenza, e nel '96 [redacted] diventato padre di un bimbo (costringendo il famoso suocero [redacted] diventare nonno). Al Palasport, suonerà il pianoforte [redacted] la chitarra, suoi strumenti prediletti.

Il concerto è stato organizzato da Gloria Nicola, in collaborazione con la società «Pietro Micca». Probabilmente non ci sarà il «tutto esaurito»: in prevendita, fino [redacted] giovedì, erano stati venduti 500 biglietti (che costano 35 mila lire). Chi vuole prenotare [redacted] posto, può farlo [redacted] dal «Musichiere» di via Amendola, oppure da Disco d'oro a Cossato, da «Masters» a Vercelli [redacted] al «Music Store» [redacted] Borgosesia. Stasera i biglietti sono in vendita al Palasport, che apre alle 20. [g. bu.]

Il cantautore Biagio Antonacci, [redacted] al Palasport di Biella

Oggi a Cossato l'ultimo atto della rassegna teatrale

«Anniverdi», [redacted]

COSSATO. Con gli attori di Patatrac, questa sera chiude in bellezza la rassegna «Anniverdi», il concorso regionale dedicato alle compagnie teatrali [redacted] «non professioniste». L'appuntamento [redacted] è alle 21, al Comunale: nella sala di Cossato, riaperta dopo dieci anni di black-out per restauri, [redacted] febbraio s'era inaugurato il vivace cartellone di prosa «alternativa», che [redacted] patrocinato dalla Uilt (l'Unione italiana libero teatro).

Il sipario [redacted] «Anniverdi» calerà però definitivamente in giugno - la data [redacted] ancora da stabilire - quando verranno proclamati i vincitori del concorso, giunto ormai alla dodicesima edizione. La serata, [redacted] preannunciano gli organizzatori, sarà caratterizzata da uno spettacolo con musica, cabaret e quant'altro fa parte dell'«espressione artistica». Sono stati reclutati anche numerosi personaggi della ribalta biellese. [redacted] premi saranno più d'uno: andranno alla migliore compagnia, agli attori ed al regista più apprezzati ed [redacted] scenografia più accattivante.

Come di consueto, ad introdurre l'ultimo spettacolo sarà Mariella Acquadro, che ha avuto il compito di presentare tutte le serate della manifestazione. Ieri sera, la «Compagnia del Centro» di Borgo d'Ale ha proposto [redacted] commedia brillante, intitolata «Yo-yo mio, yo-yo tuo»: la pièce [redacted] firmata da Giovanni Fiorano, regista del gruppo teatrale. [redacted] compagine borgodalese ha sostituito in [redacted] il «Teatro Zelig» di Aosta, che l'organizzazione aveva estromesso per «incompatibilità con le norme previste dal regolamento». Stasera tocca al Teatro Patatrac di Biella, consulente artistico della rassegna. Fuori concorso, Massimo Ozino [redacted] Franca Bonato (che [redacted] curato l'adattamento delloo spettacolo) proporranno «Istruzioni per rendersi infelici», un divertente show (già presentato a Biella alla fine [redacted] '96). [r. b.]

Franca [redacted] e Massimo Ozino, [redacted] Patatrac, sono di scena a Cossato

GIORNO E NOTTE

[redacted]
I testi di Primo Levi

Stasera alle 21 alla Soms, per la giornata «La guerra, [redacted] deportazione, la resistenza: la memoria [redacted] doveres», Stranomiscuglio presenta «... [redacted] casa per il camino». La regia è di Massimiliano Giacometti.

Greggio
Musica in piazza

Questa sera in piazza Municipio alle 21 si esibiranno gli allievi della Scuola media Gaudenzio Ferrari di Vercelli che presenteranno un repertorio di musiche varie, in occasione della rassegna «Greggio in musica».

Vercelli
Cocola al Tina Pica

Questa [redacted] suonerà al Tina Pica di piazza Pajetta la band di Giacomo Cocola. Dopo le 22,30.

Cossato
C'è «Sordo o non sordo»

Sabato 30, al Comunale, arriva la «Compagnia teatrale di sordi di Torino», che porta in scena la pièce «Sordo [redacted] non sordo». Lo spettacolo comincia alle 21, [redacted] il biglietto costa 15 mila lire. Le prevendite sono da «Disco d'oro», in via Marconi 11, e alla scuola dell'infanzia Cossato Centro, in piazza Perotti. La serata è promossa dal Comune [redacted] dall'associazione Vedo Voci.

[redacted]
Il liscio del [redacted]

Questa sera al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, dopo le 21,30 si ballerà [redacted] l'orchestra di Ricky Renna.

Ponderano
Karika Kollettiva: [redacted] rock

Stasera, al Babylonia, [redacted] i Karika Kollettiva. Il concerto fa parte della rassegna dedicata alle band emergenti: l'ingresso è libero (con consumazione obbligatoria).

Candelo
Fra [redacted] e società

Lunedì [redacted] martedì, al «Verdi», prosegue la rassegna su «Ambiente e società». [redacted] film in calendario [redacted] «Prigioniero del Caucaso», di Sergei Bodrov. La proiezione alle 21,30; il biglietto costa 9 mila lire (7 mila per i tesserati Aiace [redacted] per i soci di Legambiente).

Presentazione alle Lame del Sesia: si riscopre il rapporto con la natura

Quando l'arte [redacted]

Presto musica e scultura in aperta campagna

ALBANO. Scorci naturali, strutture rustiche [redacted] tutto ciò che resta fuori dai soliti circuiti delle tradizionali gallerie o di altri contenitori «urbani»: luoghi solitamente deputati ad ospitare l'arte, [redacted] ancora boschi, parchi e riserve, spazi in aperta campagna, ecco dove.

Queste saranno le «cornici» del progetto ultimamente presentato nella grande cascina, una delle «basi» del Parco delle Lame del Sesia, sul limite dell'abitato di Albano, dove la nuova associazione culturale «Arte e memoria del territorio» di Milano ha riunito artisti, amministratori pubblici, paleontologi, studiosi di tradizioni. La formula è architettata sul rapporto arte-natura-territorio tra Vercellese, Biellese [redacted] Novarese, [redacted] aree comprese tra Elvo, Cervo e Sesia, come prima fase. Ma in seguito, si potrebbe ampliare ad altre zone, sempre [redacted] l'obiettivo [redacted] realizzare manifestazioni artistiche, dalla pittura, alla scultura, alla musica.

Insomma, una sorta di logica prosecuzione degli eventi realizzati dalla Provincia con «Terre d'acqua» (uno dei relatori è stato l'assessore provinciale Giorgio Orsolano).

L'assessore Giorgio Orsolano

Introducendo gli interventi, Giulia Degli Alberti, l'artista che ha il compito del coordinamento dell'iniziativa, ha spiegato: «Verranno realizzate ricerche sul territorio a livello geologico, antropologico e così via, in modo da permettere il realizzo di un'opera. L'elemento naturale [redacted] verrà visto attraverso l'ottica della denuncia, per altro assai diffusa, ma in quella più propriamente artistica, volta ad interrogare con una prospettiva teorica, il rapporto [redacted] gli elementi della natura [redacted] l'uomo».

Per inaugurare il progetto, [redacted] salone convegno à la belle étoile è stato allestito nel cortile del cascinale [redacted] le fronde degli altissimi alberi in perfetto semicerchio, con l'aggiunta un caratteristico lavoro dello scul[redacted] Urano Palma, che ha come atelier la cascina Galoppa di Rovasenda: un [redacted] ricavato da un antico tronco [redacted] tasso...

All'interno del rustico, i componenti del gruppo hanno presentato altre [redacted]. Partecipano all'iniziativa, oltre a Giulia Degli Alberti ed Urano Palma, Gastone Cecconello, Giampaolo Di Cocco, Fabrizio Garghetti, Giuliano Mauri, Hitetoschi Nagasawa, Pfeiffer, Giancarlo Sangregorio e Mauro Staccioli.

Giovanni Barberis

Appuntamento stasera all'Auditorium S. Marta

[redacted] ad Asigliano per doppio pianoforte

ASIGLIANO. [redacted] terrà questa sera, alle 21, all'Auditorium Santa Marta di Asigliano il concerto per doppio pianoforte tenuto dal vercellese Alessandro Panella e da Maria Grazia Pavignano. Il Gruppo Donne propone, con il patrocinio del Comune, questa serata di grande rilievo per gli amanti della classi[redacted] Il programma è variamente articolato: si apre con la prima parte dedicata [redacted] Schubert [redacted] cui verrà eseguita la «Fantasia in Fa minore opera 103» e [redacted] Liszt [redacted] la «Rapsodia ungherese n.2». La seconda parte della serata, poi, sarà composta dalla «Sonata» di Poulenc [redacted] dalla celeberrima e affascinante «Rapsodia in blue» di Gershwin.

I due musicisti hanno alle spalle un notevole curricolo: Maria Grazia Pavignano ha esordito al Teatro Gobetti di Torino ed ha quindi tenuto concerti in Italia ed in Europa; ha seguito la lunga kermesse tenuta da Gassman per [redacted] Piccolo Regio [redacted] Torino ed ha registrato per la Radio televisione italiana, svizzera e lussemburghese.

Maria Grazia Pavignano, che attualmente insegna [redacted] conservatorio Verdi di Torino, è stata titolare della cattedra di pianoforte al Liceo musicale Viotti di Vercelli[redacted]

Ales[redacted] Panella, giovanissimo artista classe 1973, si è diplomato al Conservatorio di Siena dopo aver seguito gli insegnamenti di Matilde [redacted] Vittorio Rosetta. La sua carriera pianistica è cominciata con esibizioni solistiche ed è continuata con altre per pianoforte a quattro [redacted] ed in formazioni cameristiche. Ha inoltre partecipato e vinto numerosi premi [redacted] concorsi nazionali ed internazionali. Di personalità eclettica, Alessandro Panella utilizza un repertorio vastissimo che spazia dalla classica al jazz; la sua ottima preparazione l'ha portato ad essere dal 1990 al '95 accompagnatore del Coro delle [redacted] bianche della Camerata Polifonica G.B.Viotti e nel '93 a diplomarsi alla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale [redacted] Saluzzo come Tecnico del suono e di registrazione. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] [redacted]. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. L. 12.000; [redacted].

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il santo** di P. Noyce con Val Kilmer e Elisabeth Shue. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Potere** [redacted] Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Trainspotting.** di D. [redacted]. L. 12.000.

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Bugiardo bugiardo** con J. Carrey, M. Tierney, regia di T. Shadyac. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] Inf. tel (015) 253.8927. [redacted] di Patrice [redacted] Charles Berling, Jean Rochefort, Fanny Ardant. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[redacted]
SPLENDOR. La tregua di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, S. Dionisi. Ore 21 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

[redacted]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Dragonheart** con D. Quaid, P. Postlethwaite, D. Meyer, regia di R. Cohen. Ore 20,30; 22,15. L. 10.000. 7000

[redacted]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0163) 833.106. [redacted] **tato [redacted] minori di anni 18.** Ore 20,30; 22. L. 10.000.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 757.323. [redacted] **giorno... per caso** [redacted] M. Pfeiffer, G. Clooney, regia di M. Hoffman. Ore 21; 23. L. 10.000; 7000.

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0163) 54.265. [redacted] **te's Peak - La furia della montagna** [redacted] R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. [redacted]: 20,30; 22,30. L. 9000; [redacted].

[redacted]
ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Il santo** con V. Kilmer, E. Shue, regia di P. Noyce. Apertura ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Hamlet** di e con K. Branagh, G. Depardieu, J. Lemmon. Apertura ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Apertura ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Potere assoluto** di e [redacted] C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Apertura ore 19,30. L. 12.000; [redacted].

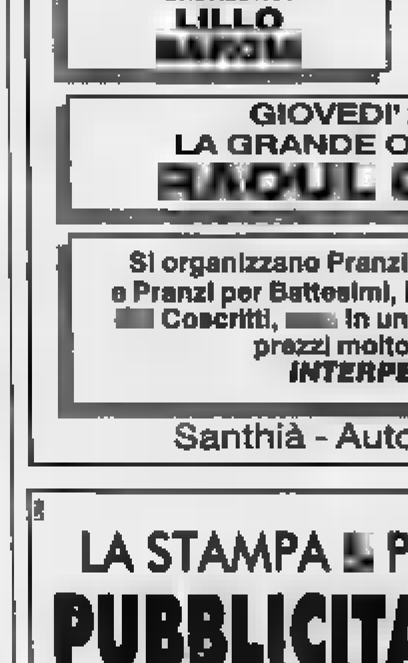
BELVEDERE [redacted] Inf. tel. 215.018. OGGI [redacted].

[redacted] Inf. or. tel. 213.375. OGGI [redacted]

[redacted] via Parini 1. [redacted].

TEATRO [redacted] Inf. orario tel. 255.544. Ore 20,30 Concerto della Fanfara e del Coro [redacted] **Brigata Alpina Taurinense.**

[redacted] Via G. Ferraris 103. [redacted].



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. [redacted] min. 14.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. [redacted]. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [redacted]. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 18,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 18,30; 20,30; [redacted]
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. [redacted]. **La carica** [redacted]. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] **apparenti.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; [redacted],30.
[redacted] via Montebello 8, [redacted] 817.10.48. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22.40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **squlet.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22.30.
VITTORIA via Roma 336, [redacted]. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 (Pomeridiano 1) e ore 20,30 (fuori abb.) il Béjart Ballet [redacted] in **A propos de** [redacted] **de,** coreografia di M. Béjart. Domani ore 10,30 Concerto aperitivo, Coro del Regio diretto da B. Casoni. Biglietteria ore 10-12, 13-15,30 e 19.30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [redacted] piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo [redacted] presentano [redacted] **Chisciotte** [redacted] **storia vera di Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Beverly Hills
Santhià
[redacted]. 0161/93.52.43-93.71.03
IL PIU' [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
[redacted] aspettiamo [redacted] i giovedì, [redacted]
e [redacted] pom[redacted] e sera
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. [redacted] tutto compreso
QUESTA SERA ORCHESTRA LILLO [redacted]
DOMENICA 25/5 pom. e [redacted] MIKE e [redacted]
GIOVEDI' 29/5 [redacted] 21
LA GRANDE ORCHESTRA DI
[redacted]
Si organizzano Pranzi di Nozze, Ricevimenti
e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, [redacted]
Coscritti, [redacted] in un ambiente elegante [redacted]
prezzi molto interessanti
INTERPELLATECI
Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE [redacted]

Champions league, i gialloverdi ospitano il La Vandeenne

Amatori insegue il sogno

Stravincere e sperare nel Barcellona

VERCELLI. Ultimo assalto alla final four di Euro Club per l'Amatori. I gialloverdi caricato, un occhio costantemente rivolto al girone scudetto, affronteranno, questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) i francesi La Vandeenne. Il match non dovrebbe presentare troppe insidie ai vercellesi che, tuttavia, per sperare ancora d'acciuffare le finali di Barcellona dovranno affidarsi a congiunture astrali favorevoli.

«A conti fatti al massimo il dieci per cento di possibilità - precisa Antonio Caricato - che potrebbero diminuire drasticamente qualora La Coruna e Barcellona chiudano la loro sfida in parità. Ipotesi questa ossai probabile. Noi, però, cercheremo d'onorare al massimo l'impegno europeo anche e soprattutto in funzione delle final six».

Improvvisando un estemporaneo fanta-hockey, per restare in nella Champion League l'Amatori (3 punti 0 in differenza reti) dovrà provare a vincere di goleada (individuabile nell'ordine dei 25 gol scarto) e augurarsi che gli azul grana del Barça (6) espugni la pista del La Coruna, team che guida il girone dall'alto di 7 punti e un invidiabile quoziente reti di «più 26». In questo caso alla vigilia dell'ultima giornata il duello Amatori e Liceo ripartirebbe da zero, per decidersi nella sfida del Pala Isola. La realtà, tuttavia, parla diversamente poichè seppellire di gol i transalpini e confidare nell'exploit esterno del Barcellona (specialmente alla luce della prestazione tutt'altro che esaltante offerta Chicco Mariotti e compagni contro l'Amatori) appaiono due eventi francamente poco probabili.

E allora, considerando che La Coruna-Barcellona inizierà alle 18, è possibile che mister Caricato spazio contro i francesi all'intero organico: «Qualche giocatore è acciaccato per i colpi ricevuti negli ultimi, ravvicinati incontri - commenta il tecnico -. Con il La Vandeenne avrò l'opportunità di far rifiatare qualche titolare, per consentire a tutti recuperare prezione energie». Inizialmente, comunque, l'Amatori dovrevve schierarsi con Saccocci, Gonella, Crudeli, Mariotti e Bertolucci. [p. m. f.]

Per l'Amatori solo flebili speranze di raggiungere la finali di Champions League

Altri match

Sfida azzurra Novara-Salerno

VERCELLI. Turno di capitale importanza anche per le altre due formazioni italiane impegnate nell'Euro Club. Il Novara si gioca le ultime chances qualificazione in un drammatico scontro fratricida contro il Salerno (l'appuntamento è per le 21 al Pala Dal Lago). Gli azzurri (3 punti) devono assolutamente vincere per tentare di incollati al duo ispano-portoghese Porto-Igualada (6 punti) impegnati nello scontro diretto.

Praticamente out il Salerno che, un solo punto all'attivo (frutto pareggio il quintetto Battistella all'andata) non può più aspirare ai primi due posti.

Il Novara, oltre a imporsi sui campani, deve sperare in un successo dell'Igualada a Oporto o, nella peggiore delle ipotesi, in un pareggio per potersi così giocare tutte le chances nello scontro diretto i lusitani. Le finali dell'Euro Club si disputeranno a Barcellona il 7 e 8 giugno. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

Delusione per i gioielli dell'Ing, l'attenzione si sposta sui rinforzi chiesti da Danna

Muzio e Minessi, salta il test in A2

Non c'è l'assicurazione e i giocatori restano a casa

BIELLA. Niente trasferta ad Imola per Alessandro Muzio e Nicola Minessi: i due beniamini tifosi rossoblù non potranno disputare lunedì, con la maglia dell'Imola (serie A2), l'incontro amichevole con la Mash Verona (serie A1). Le società hanno raggiunto un accordo sulla copertura assicurativa.

L'Ing, infatti, aveva subordinato il nulla osta all'esordio nella massima divisione di Muzio e Minessi ad polizza che tutelasse i suoi gioielli. L'Imola però ha potuto accogliere la richiesta: in un lungo fax spiega che l'incontro col Verona è a scopo benefico e gli organizzatori non dispongono di risorse economiche sufficienti a coprire anche le spese assicurative. I dirigenti romagnoli comunque garantiscono di conoscere molto bene le doti tecniche e le qualità di Muzio e Minessi, avendoli visionati più volte. Ringraziano comunque per la cortesia e la disponibilità data dai dirigenti rossoblù e confermano di voler mantenere anche per il futuro buoni rapporti con l'Ing.

Alla comprensibile delusione dei due giocatori rossoblù per il mancato esordio nell'importante ribalta nazionale, fanno eco le dichiarazioni di Marco Atripaldi: «Mi spiace per questa mancata esperienza da parte dei nostri due giocatori, la nostra richiesta una copertura assicurativa più che legittima, come dimostra il fatto che anche altre società avevano avanzato la medesima istanza». Aggiunge il general manager rossoblù: «Era nostra intenzione garantire la sicurezza un patrimonio societario qual è quello rappresentato dai due giocatori anche se è facilmente comprensibile la delusione provata da Muzio e Minessi». I due saranno quindi regolarmente agli ordini di Federico Danna, lunedì, alla ripresa degli allenamenti.

Sempre per l'inizio della prossima settimana sono attesi a Biella i giocatori i cui nomi sono sul taccuino del coach rossoblù. Si tratta del play-maker Mario Piazza, con il quale le trattative ben avviate e che nella passata stagione ha giocato nel Fabriano in A2, e dei centri Filippo Volpato e Cristiano Grappasonni. Nei prossimi giorni è atteso anche l'arrivo di Cristiano Cavazzon, la scorsa stagione L'Aquila in B2, che ha trascorsi in serie A.

Delusione per i gioielli dell'Ing Alessandro Muzio (a sinistra) e Nicola Non potranno giocare con l'Imola per un problema d'assicurazioni

TENNIS

E fra gli under 14 trionfa la vercellese Gabotti

Serie C, è sfida-verità domani a Sandigliano

BIELLA. Finita l'avventura in serie B, le ragazze del Sandigliano tentano domani di sconfiggere il Tennis Club «Monvi» di Grugliasco, alle semifinali regionali dei campionati a squadre di C. Il team, sponsorizzato dalla Ford Nuova Assauto, sfida le rivali in casa, schierando Giorgia Veronesi (maestra del club) e Roberta Mossino, entrambe «C1». In panchina, la capitana Monica Vespa, anch'ella insegnante del circolo di via Papa Giovanni.

Il match sarà molto equilibrato: il club torinese è uno dei più prestigiosi Piemonte, ma il Sandigliano conta su due ottime giocatrici, brave sia nei singolari sia nel doppio. A due settimane dalla sconfitta del team di serie (Sangiorgi, Vitali e Falleti), campi circolo si torna così a vedere del buon tennis: l'11 maggio approdarono a Sandigliano le fortissime milanesi dello «Junior», che strapazzarono Sangiorgi e compagne. Domani club tenta la rivincita, sia pure nella categoria inferiore. L'appuntamento è alle 14: prima i 2 singolari; poi, è necessario, il doppio.

Si gioca anche al Tennis Biella, dove questo pomeriggio la squadra femminile accoglie il Borgaro. In campo Anna Antoniazzo, Paola Bigiordi e Cristina Broglia. Il circolo, intanto, si sta preparando ad accogliere le *star* del torneo nazionale di serie femminile, in calendario dal al 15 giugno: sarà presentato giovedì alle 18,30, nella sede di via Liguria.

In casa Vercelli Tennis, invece, si festeggia la vittoria di Elisa Gabotti che nel torneo regionale «under 14» ha battuto la coetanea Bartoncini, piazzandosi al primo posto. giornata di ieri la Gabotti si è imposta 6/0, 6/0 nel torneo piemontese riservato sempre giovani della stessa categoria. [g. bu.]

A Mongrando

Le finali maschili e femminili del «Gi-Emme»

MONGRANDO. Volly e calcio amatoriale oggi, su iniziativa del Centro sportivo italiano. Il calcio va in scena alle 17,30 con la finale tra il Camburzano e l'Ussa Trivero per il primo e il secondo pposto. Ecco il programma del volley, palestra comunale.

Finali maschili: per il 3° e 4° posto Cri Cossato-Fulgor Valdengo, alle 19,30; finale 1° e 2° posto Avis As Pettinengo-Pallavolo Gaglianico.

Finali femmili, anni 14-18: per il 3° e 4° posto Fulgor Valdengo-G.S.G. Occhieppo Superiore, alle 15,30; 1° e 2° posto La Vetta Mongrando A-G.S.O. Sandigliano

Domani, inveca, finali della seconda fascia femminile palestra Salesiani di Biella-Riva: e 4° posto Usgb Pro Riva-Gsg Occhieppo Superiopre, 17; 1° e 2° posto Sandigliano A-La Vetta Mongrando 18,30. [g. co.]

Per il potenziamento delle proprie strutture commerciali primario gruppo assicurativo italiano ricerca

N. 2 VALIDI ELEMENTI

da inserire nel proprio organico.

Requisiti richiesti: età 23/35enni - cultura media superiore - predisposizione contatti interpersonali.

Si offrono:
formazione professionale - possibilità guadagno elevate tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare curriculum a ag. Salodini
Viale Roma 5/B - 13051 Biella.

CINEMA MAZZINI
BIELLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123
Tel.
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - 011/666.52.11
12042 ALBA
PUBLIALBA
Agenzia Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.)
15100
sig. CONTI
Agenzia Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
PI.MU. srl
Agenzia Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.829
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agenzia Publikompass spa
Via Arti ca 8 - Tel. 0141/592.222
12042
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
SILVANO
Agenzia Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-639.839
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100
srl
Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 29
Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA
SALODINI srl
Agenzia Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 GENOVA
C.B. 1/14
Tel. 0
18100 IMPERIA
Via Alleri 10 - Tel. 0183/273.573
17100 NA
Piazza Marconi 3/8 - 3/5

La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

World Cup '97 di canoa: Pontarollo strepitoso nelle prove cronometrate

E la Sesia si tinge di azzurro

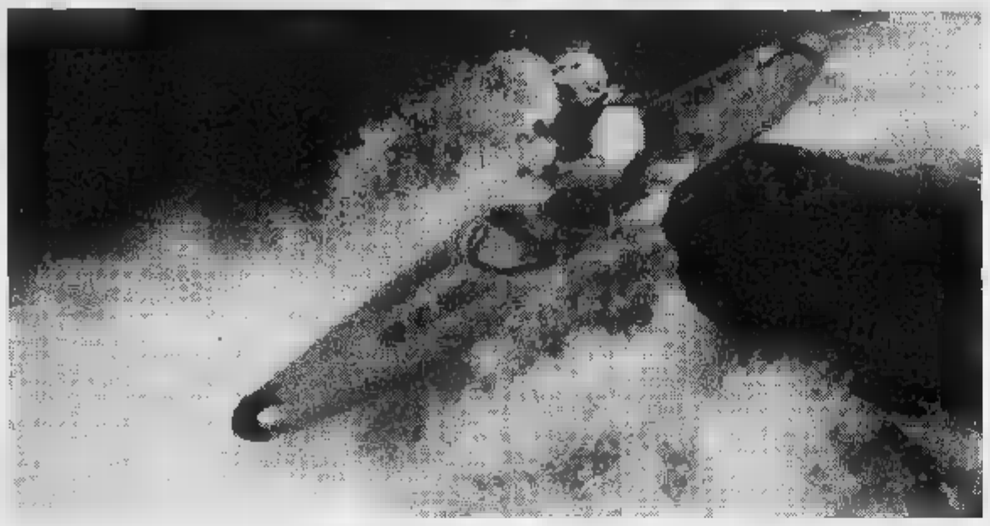
Oggi le discese della «traditional race»

SCOPELLO. Tutto secondo le previsioni, ieri pomeriggio, nelle prove cronometrate della «discesa lunga», ovvero la quinta prova di Coppa del mondo di canoa fluviale che si disputa questa mattina sulla Sesia nel tratto Pila, Scopello e Scopa.

Gli italiani non sono venuti meno alle previsioni della vigilia e anche nella non stop cronometrata (dove a volte si preferisce non tirare al massimo pur nascondere le proprie forze) hanno fatto tutti il loro. Insomma, si prospetta davvero una Valsesia tinta d'azzurro per il fine settimana: nelle prove i due ragazzi d'oro del commissario tecnico Marco Previde Massara hanno inflitto alcuni secondi di distacco agli avversari più temibili. Nel K1 uomini il vicentino Robert Pontarollo ha concluso la sua prova in 15 minuti e 16 secondi precedendo il tedesco Markus Gickler, in assoluto l'avversario più scomodo.

Per quanto riguarda il C1, Vladi Panato è arrivato appena alle spalle del francese Derouinneau: è vero non ha fatto registrare il miglior tempo, ma il ritardo è comunque limitatissimo. Bene anche le donne nel K1: Carla Oderda ha fatto arrestare il cronometro sul terzo tempo, una prospettiva decisamente confortante, che permette di mantenere vive le speranze di podio.

Questa mattina la «tradizionale» inizia alle 8,35: i primi cinque minuti della diretta Rai saranno infatti dedicati alla Valsesia. La troupe della Tgs nei giorni scorsi ha effettuato alcune riprese sugli angoli più caratteristici della zona che appunto sono poi state condensate in un servizio di alcuni minuti. La prima categoria a partire è quella del K1, quindi il C1, poi le donne e infine il C2: la diretta Rai si concluderà alle 10,30 ed entro quell'ora dovrebbero essere scesi tutti gli italiani.



Ieri sera intanto si è svolta a Varallo la cerimonia di apertura di «Valsesia World Cup»: nel discorso d'introduzione Vittorio Cirini, presidente internazionale della Federcanoa settore discesa fluviale, ha speso parole di elogio per il Comitato organizzatore: «E' il secondo anno consecutivo che torniamo qui - ha detto - perchè la Valsesia si sta rivelando una delle gare che più si addicono a manifestazioni di questo genere: sia per le caratteristiche del fiume sia per la disponibilità della gente. Ho sempre creduto nel comitato presieduto da Paolo Ferraris e in queste ore stanno arrivando conferme».

Domani si disputerà la gara e ultima prova di Coppa del mondo: la discesa sprint è strutturata in due manche; al termine della seconda (circa le 16) si svolgeranno poi le premiazioni e, come detto, la speranza e quella di veder sventolare sul pennone più alto le bandiere italiane.

Ivan Fossati

In evidenza anche Panato nel C1 e Carla Oderda che punta al podio

Grandi speranze per la squadra azzurra che oggi punta alle medaglie nella «discesa lunga», quinta prova di Coppa del mondo di canoa in programma sulle acque della Sesia nel tratto tra Pila, Scopello e Scopa

VOLATA TRICOLORE

Le ambizioni dei bianconeri all'esame dei bergamaschi che giocano a nascondersi

Biellese, inizia la caccia allo scudetto

Domani al La Marmora arriva la solida Albinese

I ragazzi di Bacchin dopo la promozione puntano allo scudetto dei dilettanti

BIELLA. Dopo tre settimane passate a recuperare la miglior condizione, la Biellese si appresta a fare il suo esordio nella poule scudetto. I bianconeri di Roberto Bacchin affrontano domani La Marmora, con inizio alle ore 16,30, l'Albinese. E nell'intervallo verranno premiati i ragazzi messi in luce dal «Gol-Boys», il concorso de «La Stampa». Ai campioncini, insieme ad una targa del giornale, anche un omaggio-sorpresa della Nicola Sport.

Torniamo all'incontro. Domenica scorsa i bergamaschi hanno pareggiato in casa 0-0 con il Mantova, dimostrando tra l'altro di non puntare in modo netto allo scudetto dei dilettanti. Ma i giocatori di Marco Falsettini hanno chiuso il campionato dilettanti con 78 punti, come la Biellese, segnando 72 reti e subendone 17: un ruolino di marcia che dimostra la solidità dei prossimi avversari della Biellese. E lo scarso interesse dimostrato dall'Albinese contro il Mantova per questa seconda parte della stagione, non lascia tranquillo Roberto Bacchin.

I bianconeri vogliono proseguire la loro serie positiva ed onorare al meglio, fino in fondo questa stagione che ha portato loro la promozione in serie C. L'unico dubbio per Bacchin riguarda la condizione fisica di Comotto afflitto da una fastidiosa infiammazione al ginocchio. Per questo nelle amichevoli con Valeazana ed Ivrea il mister ha provato varie soluzioni tattiche che potrebbero essere utili in questi incontri.

Per la prima gara della finale scudetto la Biellese ha fissato un unico prezzo d'ingresso: 15 mila lire per tutti i settori, senza riduzione per l'età. I tifosi che vorranno seguire Mazzia e compagni dovranno dribblare i lavori in corso di fronte all'ingresso principale dello stadio anche perchè l'accesso secondario di corso 63° Fanteria sarà bloccato dalla fiera. Per quanto riguarda la poule scudetto da segnalare nei gironi 2 e 3 la vittoria dell'Astrea, che si è già aggiudicata la Coppa Italia a spese delle favorite Albinese e Cavese. [w. d. b.]

SE AMI LE IMMERSIONI, ABBIAMO UNA SORPRESA PER TE...

SETTIMANA SUB DAL 19 AL 24 MAGGIO

SOLO DA...

NICOLA SPORT

IN PROVA:
- EROGATORI,
- COMPUTER,
- GIACCHE
- COMUNICATORI

POSSIEDI GIÀ IL BREVETTO SUB ?
PER TUTTA LA SETTIMANA DAL 19 AL 24 MAGGIO, NELLA VASCA DA 60 METRI SARÀ DISPONIBILE DAVANTI AL NEGOZIO PER PROVARE I NOSTRI PRODOTTI !!!

NON POSSIEDI ANCORA IL BREVETTO ?
IL GIORNO 24 MAGGIO, NEL POMERIGGIO, UN ISTRUTTORE SARÀ A TUA DISPOSIZIONE PER ACCOMPAGNARTI A PROVARE I NOSTRI MATERIALI IN UNA PISCINA SUBACQUEA!

nicola sport
NICOLA SPORT
Strada Vecchia - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643
CON AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

PROVA I NOSTRI MATERIALI IN UNA VERA VASCA DA 40 MC.!!!

Stasera al Robbiano triangolare tra Crescentinese, Trino e Caresanese

«Bassa», la prima semifinale

Il Csi prepara il big-match Blu Tricots-Arciere

VERCELLI. Trofeo della «Bassa», semifinali Csi e tornei giovanili in serie. Il menù agonistico dell'ultimo week end di maggio offre derrate calcistiche di tutto rispetto.

Appuntamento al «Robbiano». Orfano della Pro Vercelli, estromessa dalla Tronzanese dei miracoli, il torneo della «Bassa» vivrà stasera (fischio d'inizio alle 20) la seconda giornata. A contendersi l'accesso alla finalissima di martedì Crescentinese, Trino e Caresanese. Sulla carta sono proprio i granata del presidente Remo Lanza i grandi favoriti (ma come insegna la Tronzanese le sorprese sono all'ordine del giorno), autori d'un finale di stagione in crescendo.

E toccherà proprio alla Crescentinese aprire il ciclo d'incontri affrontando la Caresanese del riconfermato mister Limberti. La vincente incrocerà i bulloni (intorno alle 21) con il Trino. La kermesse si chiuderà la sfida tra i gli azzurri Pigino e la perdente della «gara uno». Probabilmente per dare maggior pathos al torneo sarebbe stato opportuno invertire l'ordine degli ultimi due incontri per consentire a tutte le gare d'avere uguale interesse.

Calcio Csi. Semifinali atto secondo. Si conosceranno nel tardo pomeriggio le formazioni che, venerdì 30 giugno in notturna, si contenderanno al «Robbiano» lo scudetto '96-'97. Con un piede (e mezzo) in finale il Blu Tricots. I campioni in carica, dopo il 4-1 esterno match d'andata, non dovrebbero correre rischi nel retour match di Casalvolone (fischio d'inizio alle 16) contro il Nuovo Mulino. Vicina alla qualificazione anche l'Arciere. Il team di Fiorentino parte dal prezioso pareggio 1-1 colto sul campo del Tridinum. Ai biancoazzurri di coach De Maria il compito di ribaltare il pronostico (s'inizia alle 16,15 al Belvedere).

Largo ai giovani. Al campo «Maglione» del Canadà scatta quest'oggi il memorial «Guido Tieghi» riservato ai Giovanissimi. Il torneo s'aprirà alle 16 con il derby Scuole Cristiane-Pro Belvedere. Alle 17,30 il Canadà affronterà l'Aurora Alessandria. Domani le finali a partire dalle 16.

Sempre domani, al Comunale di Roccapietra, è in programma il memorial «Nino De Luca», quadrangolare per Allievi giunto alla seconda edizione. Ancora incerto il nome di una protagonista (Pro Vercelli o Biellese), sicure le altre squadre: Dufour Varallo, Alessandria e Novara. Alle 9,45 Dufour affronterà Pro e Biellese, mentre alle 11 in cartellone Alessandria-Novara. La finale per il terzo posto si disputerà alle 16; a seguire (17,30) match per l'assegnazione del trofeo. [p. m. f.]

Campionato juniores

La Pro di Viassi oggi a Treviso per il ritorno

VERCELLI. La Juniores della Pro Vercelli si gioca quest'oggi (ore 16,30) all'«Aurora» Treviso il passaggio alle semifinali scudetto. Si parte con il vantaggio (1-0) maturato in favore dei bianchi nell'andata. Un incontro che l'undici di Viassi avrebbe meritato di chiudere con uno scarto più elevato.

Per meglio preparare la sfida la Pro è partita ieri mattina per Castelfranco Veneto, sede del ritiro: «Non abbiamo lasciato niente al caso - precisa Fabrizio Viassi -. Quale atteggiamento tattico adotteremo? Cercheremo di fare la nostra partita, cercando di segnare un gol che, a conti fatti, potrebbe risultare di capitale importanza». Unico assente in casa Pro il terzino Caruso, squalificato.

Le vincente di Treviso-Pro Vercelli affronterà, in semifinale, la qualificata tra Varese e Cittadella, all'andata 2-0 per i veneti. [p. m. f.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

GSM

ZERO...

EuroBasic Zero

NEW

Copertura TIM gennaio '97: territorio 66,5% - popolazione 94,2%

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: nessun canone mensile ■ una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

La cifra di valore espressa è in lire, al netto di IVA ■ e tassa governativo.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule di spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM ■ nei negozi "Il telefonino" ■ chiama il numero verde 167-011777.

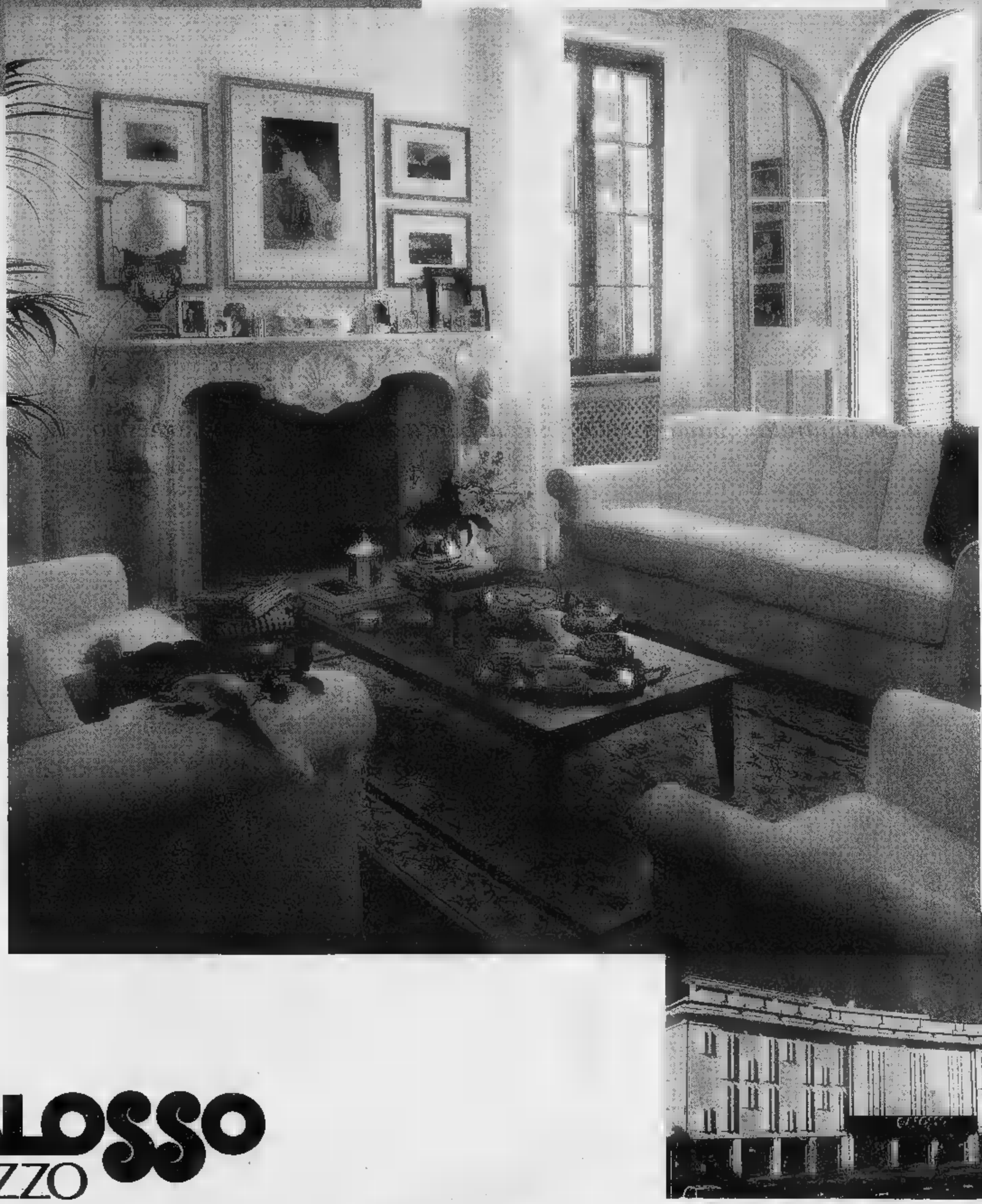
TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la ■ tariffazione ■ secondo ■ un addebito di ■ lire + IVA 19% per ■ chiamata effettuata. Il ■ della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi ■ conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM ■ sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo GSM TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino ■ 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte ■ credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento ■ bolletta ■ addebito diretto ■ conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

NUOVI SPAZI DA SCOPRIRE

Oggi chi viene in visita da Calosso trova nuovi spazi tutti da scoprire, in una vasta esposizione completamente rinnovata.
Ambienti, soluzioni di arredamento, mobili classici e moderni, per interpretare la vostra casa e scoprire nuovi spazi da vivere e abitare.

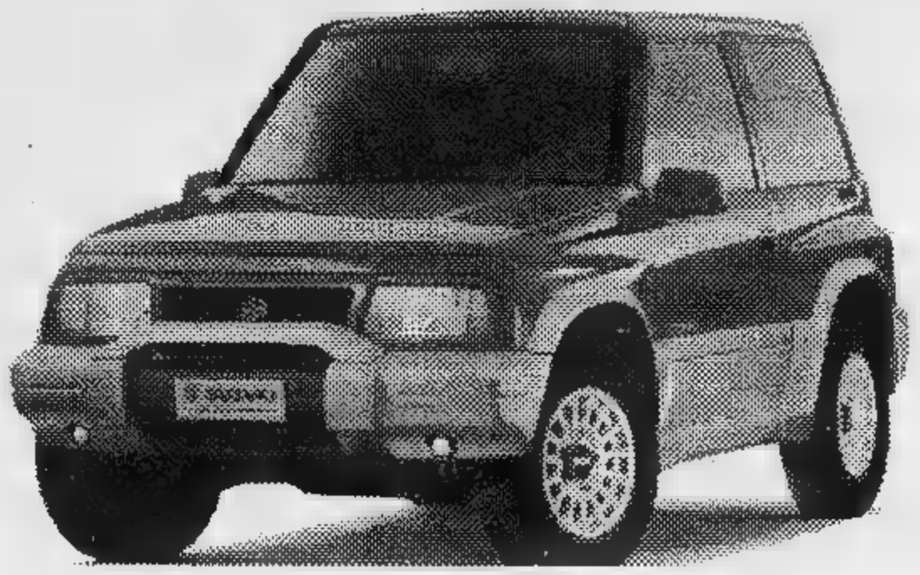


CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio: Regione Paschero
Aperto la Domenica limitatamente al periodo 10-25 Maggio 1997

NUOVE SUZUKI VITARA. I DUE LATI DEL FUORISTRADA.

VENITE A SCOPRIRE IL LATO MIGLIORE DELLE NUOVE SUZUKI VITARA



3 anni garanzia

Berlina o cabrio. Cilindrata da 1600 a 2000. Motore a benzina, turbodiesel o TD intercooler. Nuova versione De Luxe con cerchi in lega e fascioni, copriruota rigido, paraurti con traversina, tutto in "silver-metallic". Tutto di serie

SUZUKI

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI dal concessionario di zona

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09

MONDOVI' - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 aperto tutto il sabato

SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09

Un amore che farà molta strada.

FINO A **7.500.000** DI CONTRIBUTO

SU TUTTE LE VERSIONI TOYOTA CARINA TURBO DIESEL BERLINA E S.W. DISPONIBILI E IMMATRICOLATE ENTRO IL 28/6/1997

CARINA BERLINA SI TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	33.635.000
PREZZO SENZA PERMUTA	28.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	26.900.000

CARINA S.W. SI TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	36.135.000
PREZZO SENZA PERMUTA	31.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	29.900.000

CARINA BERLINA GL TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	39.360.000
PREZZO SENZA PERMUTA	33.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	31.900.000

CARINA S.W. GL TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	41.860.000
PREZZO SENZA PERMUTA	36.360.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	34.360.000

PREZZI SU STRADA APIET ESCLUSA

TOYOTA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE TOYOTA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
VIA CUNEO, 21/C
TEL. 0171 269.813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
ALBA - C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 363.500

Un'immagine del castello di Castino (la sua costruzione risale al secolo) fra i «gioielli» che si potranno visitare per tutta la giornata di domani

Domani si concluderà l'iniziativa «Operazione città aperte 1997»

A spasso fra castelli e chiese

Una nuova domenica all'insegna dell'arte

Domani si conclude «Operazione città aperte organizzata Turismo Langa, Arcibrà, l'Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, coinvolti 21 Comuni. Una felice intuizione di offrire al turista delle località attraenti, situazioni di ospitalità tutto uniche, come l'apertura di dimore storiche private, monumenti, chiese aperte al culto, cascine, botteghe e studi artigiani. Le città ospitanti: Carrù e Bene Vagienna un gruppo di piccoli centri panoramici e particolarissimi dell'Alta Langa Benevello, Borgomale, Lequio Berio Castino.

Per tutta la giornata, dalle 10 alle 18, il pubblico sarà accompagnato dai volontari locali, oltre agli operatori turistici. A Carrù il punto informazione allestito in via Mazzini, dove si potranno trovare le cartine con i punti aperti per la giornata.

L'itinerario comprende, tra i beni artistici, il Castello, sede della banca, visitabile il parco e il cortile. Molti interessanti le chiese dei Battuti Bianchi, antica confraternita del Cinquecento costruita nel XVIII secolo disegno di Filippo Nicolas di Robilant, anche quella dei Battuti Neri. Si consiglia una passeggiata nel centro storico, tra viali e caffé con dehor.

Bene Vagienna, esempio di colonizzazione romana, è città d'arte per eccellenza. Grazie anche all'associazione Amici di Bene, presieduta da Michelangelo Fessia che da ventennio ha recuperato storia e palazzi, dipinti memorie di casate, chiese per farne dei punti d'incontro pubblici, con una tale sensibilità e competenza da portarli ad esempio a tutti. L'impegno silenzioso e fattivo continua anche per domani: tanti giovani faranno da accompagnatori per visite botteghe e palazzi, indossando per l'occasione anche costumi antichi.

L'occasione resa ancora più stimolante perché coincide che con la Festa di mezza primavera, e allora la «vita» continuerà anche la sera suggestivi concerti di vario genere, tra le piazzette. Il punto informazione è allestito nell'atrio Comune.

Un'attenzione merita lo spostamento in Alta Langa, nella sua globalità, per scoprire un territorio meno noto, ma denso attrattive selvagge e intriganti. La vera curiosità è il Castello di **Borgomale**, di proprietà privata, completamente ristrutturato eccezionalmente a disposizione pubblico dalle 10 alle 18. La leggenda racconta che, nelle fasi della massiccia costruzione, si consumò nel 1300 il dramma leggendario di Adelaide di Cortemilia, relegata a vita nella torre perfido conte Lionello. Da questa vicenda deriva il nome del paese «Borgo del Male». Per tutta la giornata è anche possibile sostare assaggiando piatti a base di farro nel borgo antico ai piedi del Castello.

Percorrendo poi una panoramica strada, si assapora il gusto suggestivo della letteratura fenogliana, infatti parte della «Malora» è ambientata nel paese di **Benevello**. Ancora una residenza castellata, con due torrioni diseguali, domina il piccolo paese, ceduta a don Gelmini dopo tanti cattivi restauri, per farne una sede della sua nità per il recupero dei giovani in coltà. Grande entusiae festa ovunque, con degustazioni sulla piazza, animazione teatrale e una particolare partita di pallone elastico che ritroviamo anche a **Lequio Berria**, che con la sua Fiera degli Artisti si apre al turista con un itinerario agli affreschi di San Rocco, al centro storico e presso l'antica Via Crucis che porta sino ruderi del Castello.

Castino, un centro animatissimo, reduce da un forte successo per la famosa Festa del Fiore; sempre pronto alla promozione, con l'aiuto delle persone del luogo è organizzato per offrire il meglio proprio paese, con un programma di visite che comprendono il Castello del XIII secolo, accessibile nel parco e nel cortile, monastero, la parrocchiale e gli antichi lavatoi. Le tradizioni contadine rivivranno con esposizioni di artigianato locale tra le belle case di pietra. punto informazione, che distribuirà anche tante altre notizie, è pronto nella piazza all'entrata paese, per segnalare i tanti punti visita come la mostra libri antichi nella Biblioteca e l'esposizione di opere sulla Resistenza di Franco Centro. Ovunque un tripudio di brindisi, assaggi e cordialità. [c. f.]

La facciata della chiesa della Misericordia («chiesa dei nobili») a Bene Vagienna

VIAGGI

Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426

GRUPPO RIVE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL .
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR .

CAPITALI EUROPEE: VOLI PERNOTTAMENTI E COLAZIONI GG. £. 618.000, LISBONA DA £. 560.000; DUBLINO £. 550.000; ESTATE: TOUR TURCHIA + SOGGIORNO MARE 15 GG. £. 1.390.000; NAVIGAZIONE SUL NILO + SOGGIORNO SUL MAR ROSSO £. 1.650.000; NEW YORK VOLO AEREO 3 PERNOTTAMENTI DA £. 670.000; CARAIBI: S. MARTIN VOLO 8 NOTTI DA £. 1.395.000; CUBA: VOLO MEZZA PENSIONE SPECIALE ALPITOUR £. 1.600.000; S. DOMINGO DA £. 1.390.000; DA £. 1.490.000; COMBINAZIONI CON VOLI DI LINEA DI BANGKOK/PHUKET KOH SAMUI HOTEL 1ª CAT. TRASFERIMENTI E ASSISTENZA DA £. 990.000.
... " VI VOLIAMO FELICI " CON LE OPPORTUNITÀ INOLTRE: 1.150.000 - NEW YORK DA £. 600.000 - DA £. - LOS ANGELES DA £. 785.600 - RIO DA £. 1.200.000 - DA £. 1.050.000 - LONDRA DA £. 350.00
TE ALTRE ...

Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30 *Contattateci per ogni vostra richiesta*

EDILCAR

- Lavorazione tondo C.A.
- Montaggio Gabbie Tonde
- Lamiere e travi NP-HE taglio a misura, a fiamma o seghetto
- Produzione distanziatori per armature pannelli

Carrù - Pio Conti 6 - Tel. 0173/75.323-75.191 - Fax 75.191

MOBILI MAGNINO

"Progettazione di ambienti soluzioni d'arredo"

CARRU' - Via Langhe, 53 - Tel. e Fax 0173 75.382

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO

CLAVESANA - Tel. 0173/790.451- Fax 790.449

APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI
(escluso Pasqua Natale)

A TUTELA DEL CONSUMATORE

nuova gestione

HOTEL RISTORANTE

TIPICA CUCINA LANGAROLA

200 POSTI PER BANCHETTI • CERIMONIE • PRANZI DI LAVORO
P.zza Mercato - 12050 CASTINO (CN) - Tel. 0173 84.104 - Gradita prenotazione

Ente Turismo Alba - Bra Langhe - Roero

I paesi delle Langhe, del Roero e del Monferrato aprono le porte !

Vieni a percorrere e gustare autentici itinerari d'arte e cultura.

Visite guidate a castelli, chiese ed abbazie, musei, dimore storiche, industrie, cantine, botteghe artigiane, antiche pasticcerie ...

Operazione Città Aperte

in collaborazione con SEAT per Alba e Provincia AIME ALDO

CRB Fondazione Cassa di Risparmio di Bra

Giovedì 1º Maggio
Bra (CN), Monticello (CN), Alta Langa (CN): (Cortemilia, Pezzolo V. Uzzone).

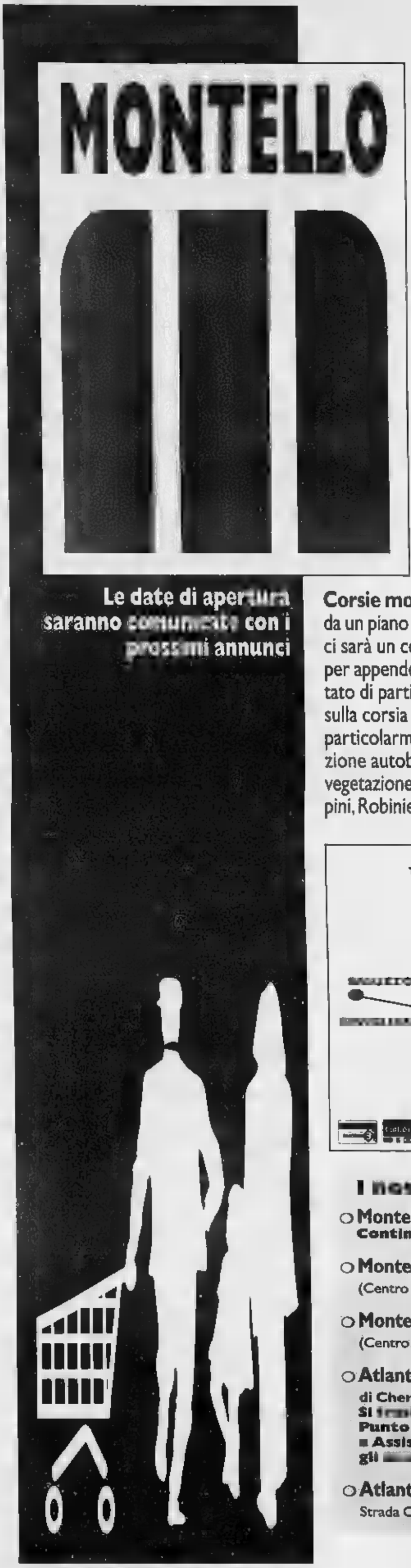
Domenica 4 Maggio
Alba (CN), Cherasco (CN), Costigliole d'Asti (AT).

Domenica 11 Maggio
Acqui Terme (AL), Casale Monferrato (AL), Grinzane Cavour (CN), La Morra (CN).

Domenica 18 Maggio
Canelli (AT), S. Vittoria d'Alba (CN), Magliano Alfieri (CN), Guarene (CN).

Domenica 25 Maggio
Carrù (CN), Bene vagienna (CN), Alta Langa (CN): (Benevello, Borgomale, Lequio Berria, Castino).

per informazioni e itinerari: (0173) 364030



I Magazzini MONTELLO

presentano

Un Centro Due Marchi

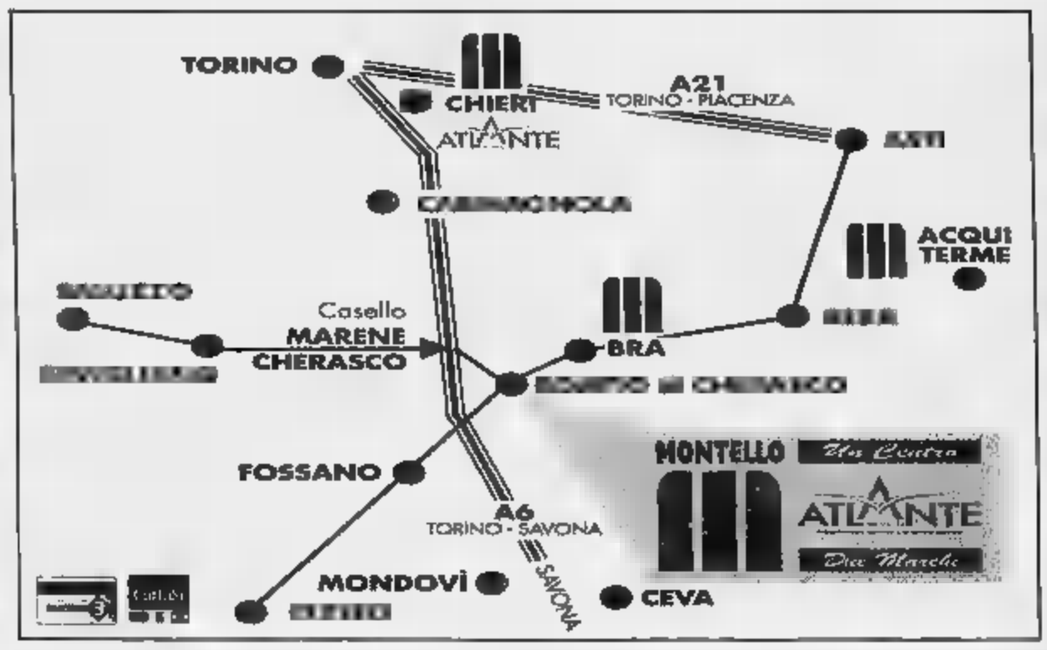
su due grandi superfici

Montello, al piano terra, con l'assortimento sempre più completo di calzature da bambino, donna ■ uomo nei diversi settori: moda, casa, lavoro, tempo libero, ricorrenze, cerimonie.

Atlante, al piano superiore, con tutto il mondo dello sport sempre più arricchito di articoli. Le società sportive avranno ■ disposizione uno spazio per affiggere comunicati legati alla loro attività.

Le date di apertura saranno comunicate con i prossimi annunci

Corsie mobili: questo strumento tecnico consentirà di spostarsi da un piano all'altro con estrema comodità. Inoltre, per chi lo vorrà ci sarà un comodo **carrello** da usare per appoggiarvi le scatole o per appendervi I capi scelti per l'acquisto. Questo carrello sarà dotato di particolari ruote che renderanno possibile portarlo con sé sulla corsia mobile, senza fatica ■ in estrema sicurezza. Sono state particolarmente curate le aree adibite ■ **parcheggio**: pavimentazione autobloccante, in parte erbosa, grande quantità di piante ■ vegetazione con svariate qualità tipiche del nostro territorio (Carpini, Robinie, Aceri, Frassini, Pioppi italiani, Tigli, Querce, Lillà ecc.).



I nostri Punti Vendita attuali sono:

- **Montello di Bra** (sede storica) - Via Montello, 25
  Continuerà il servizio ai
- **Montello di Chieri**
  (Centro Commerciale Il Gialdo)
- **Montello di Acqui Terme**
  (Centro Acquisti La Torre)
- **Atlante di Roreto**
  di Cherasco
  Si
  Punto di
  ■ Assistenza per
  gli dei Ciclismo
- **Atlante di Chieri**
  Strada Cambiano

ATLANTE
MONTELLO
Abbigliamento sportivo ■ calzature sportive

COMUNICAZIONE snc - Bra (CN)

do.mi.to.
Caffe' Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 24 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA [redacted] SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Problemi burocratici per allestire 300 urne nei centri del Cuneese

Domani la Lega va al voto

Padania, referendum autoconvocato

CUNEO. Una partita delicata quella che domani affrontano gli uomini della Lega Nord: un «referendum autoconvocato» sull'indipendenza della Padania: «Volete voi che la Padania diventi una Repubblica Federale Indipendente e sovrana», recita il quesito stampato sulle schede. E per conoscere «il parere dei cittadini» dovrebbero essere allestiti [redacted] seggi, uno in ogni comune della «Granda», oltre che nelle frazioni delle principali cittadine.

Una mobilitazione in grande stile per le «camicie verdi», [redacted] in provincia di Cuneo dove la Lega, all'ultima consultazione politica, ottenne il 34 per cento dei consensi. Quelli che [redacted] stati chiamati «gazebo» rimarranno aperti dalle [redacted] del mattino alle 21 quando [redacted] Cuneo, come [redacted] tutti i capoluoghi di provincia delle regioni del Nord Italia, confluiranno le schede. Chi deciderà di partecipare alla consultazione dovrà presentare un documento di identità. Ma al di [redacted] della vittoria dei «sì» sui [redacted] la [redacted] per la Lega sta nella partecipazione. Tanti gli appelli lanciati dai leader del Carroccio. Da Bossi a Comino che dalla piazza di Fossano le [redacted] settimana raccomandarono ai «fedelissimi»: «Quello [redacted] 25 maggio è un appuntamento importante, decisivo. Votate, fate votare. Convincete gli amici, il popolo ad andare [redacted] votare per l'indipendenza della Padania in questa consultazione che [redacted] davvero democratica perché parte dalla base, dai cittadini».

Previsioni sull'affluenza [redacted] vuole farne. Il deputato di Cuneo Mario Barral dice: «E' il primo esperimento di una consultazione del genere e ci [redacted] quindi impossibile fare previsioni. Ci auguriamo solo che non scattino operazioni di terrorismo psicologico per impedire ai cittadini di esprimersi».

Il riferimento è «alla demonizzazione dei giornali» e alle difficoltà burocratiche all'installazione dei «gazebo» nate [redacted] alcuni paesi. E' il caso di Villafalletto dove la Lega [redacted] presentato domanda per «uno spazio di propaganda per i referendum del 15 giugno». «Gli è stato concesso - spiega una dipendente comunale - ma, se allesti[redacted] dei [redacted]gi, se [redacted] urne, fanno una [redacted] diversa, per cui dovranno pagare la tassa sul suolo pubblico».

[redacted] Martini

Giovani «camicie verdi» [redacted] manifestazione di Pian del Re alle sorgenti del Po

[redacted]

Contrari pds e ppi

«Non parteciperemo E' folklore politico»

Parole dure contro la Lega quelle dei segretari provinciali del pds [redacted] del ppi. Mario Riu: «I leghisti dovranno dare prova [redacted] non superare i limiti della protesta democratica [redacted] di evitare ogni forma di intolleranza in occasione dello pseudo-referendum di domenica. Noi la consideriamo una qualsiasi raccolta di firme, alla quale non parteciperemo non condividendone gli obbiettivi. Insomma, propaganda». Gianfranco Maggi del ppi: «Invitiamo i cittadini [redacted] non prestarsi a manifestazioni [redacted] deteriore folklore politico. Con amarezza constatiamo che molti amministratori della Lega [redacted] siano schierati contro quella Repubblica d[redacted] [redacted] tricolore si fasciano quotidianamente nell'esercizio delle loro funzioni». [g. mar.]

I «SEGGI» NELLE PRINCIPALI CITTA' DELLA «GRANDA»

ALBA	Centro storico Moretta Mussotto
BORGO	Piazza Martiri angolo Via del Quartiere Via Giovanni XXIII
[redacted]	San Rocco, piazza Repubblica Madonna dell'Olmo piazza Battaglia Ronchi, via Pollino Bombonina, via Sacchetto Madonna Grazie, posteggio [redacted] Chiusa Spinetta, angolo via Gauteri Borgo Gesso, piazzale lato chiesa Passatore, angolo via Battaglia San Pietro del Gallo, piazzale vicino scuola Roata Rossi, via antica di Busca 156 San Benigno, via dell'Abazia Corso Nizza angolo corso Dante Corso Francia, altezza Crc Corso Nizza, davanti ad Anione Via Roma 58 Piazza Europa di fronte a farmacia Parco della Resistenza
FOSSANO	Via Vallauri angolo viale Regina Elena Piazza Duomo Piazza Dompé Corso Emanuele Filiberto Fraz. San Sebastiano Fraz. Maddalene Fraz. Cussanio
MONDOVI'	Piazza Maggiore Piazza Ellero Piazza Monteregale Carassone, piazza San Giovanni Sant'Anna, piazza Mons. Bruno San Biagio San Quintino
SALUZZO	Corso Italia Piazza Castello Corso Piemonte Piazza della Stazione Fraz. Cervignasco
[redacted]	Piazza del Popolo Via Beggiani Fraz. Cavallotto

PRIMO PIANO

Cuneo

Mancano i soldi per la segnaletica

«Stop» al rifacimento dei segna[redacted] stradali. «Meno multe, scarseggiano i soldi». Le uniche strisce lungo il percorso del Giro d'Italia. A Cervere ladri [redacted] municipio rubano computer [redacted] programmi per i verbali [redacted] l'autovelox. PAG. 42

Ormea

Oggi un convegno sulla Statale 28

I Lions liguri e piemontesi a convegno sulla viabilità. L'appuntamento è oggi dalle 15 con il patrocinio de «La Stampa». Appello: «C'è un traforo da finire». PAG. 43

[redacted]

Lanciato allarme su una cava

E' da sistemare l'area di località Cascina Valmontano dopo il prelievo [redacted] materiali per la tangenziale Ovest. Il sindaco Guida [redacted]giunge il ripristino del terreno che così rappresenta un pericolo. Il termine (30 giorni) è prorogabile, ma non oltre la scadenza della fideiussione. PAG. [redacted]

Ritrovato ieri in un vallone dell'Argentera dov'era impegnato nell'escursione

Alpinista muore in Alta Val Gesso

Vittima francese di 31 anni. Sotto choc il compagno

[redacted] Sono scivolati per 600 metri [redacted] [redacted] raggiungere la cima Sud dell'Argentera, in Alta Valle Gesso: Cristophe è morto, l'amico, rimasto [redacted] ore a vegliarlo, [redacted] ricoverato in Rianimazione al «Santa Cro[redacted] [redacted] Cuneo. La vittima si chiamava Cristophe Rattotti, 31 anni, agente immobiliare e Jean Pierre Lavedrine (29), vigile del fuoco, entrambi di Cagne Sur Mer, vicino a Nizza.

L'allarme per i due alpinisti, che dovevano rientrare [redacted]ledì, è scattato nella notte tra giovedì e venerdì dalla gendarmeria francese. Alle prime luci dell'alba [redacted] ieri i volontari cuneesi del Soccorso alpino pie[redacted] (coordinati dal responsabile Mario Molineris), in collaborazione con il Sagf (Soc[redacted] alpino Guardia di Finanza di Limone), hanno raggiunto le Terme di Valdieri e di lì, a piedi, il bivacco Varrone, dove i francesi avevano dormito mercoledì. E' [redacted] anche chiesto l'intervento dell'Elisoccorso che, per oltre due ore, ha sorvolato la zona. I due alpinisti [redacted] stati trovati da un gruppo di soccorritori, poco dopo mezzogiorno. [redacted] Rattotti [redacted] già morto per il [redacted] cranico riportato nella caduta, (la salma è nella camera mortuaria del cimitero di Valdieri). Accanto a lui c'era il compagno, sotto choc e semiassiderato, dopo un pomeriggio [redacted] una notte trascorsi all'addiaccio. E' stato p[redacted] in elicottero all'ospedale di Cuneo. Le condizioni sono definite «non preoccupanti».

Le indagini [redacted] seguite dai carabinieri di Valdieri che ieri hanno avvertito i familiari degli alpinisti.

I fatti. I due, partiti merco[redacted] alle 12 da Nizza, hanno parcheggiato l'[redacted] nel primo piazzale delle Terme di Valdieri; [redacted] qui hanno raggiunto il bi[redacted] Varrone per trascorrere la notte. Giovedì mattina, saliti lungo il canalone di Lourusa (3000 mt., tra il Corno e la Punta Stella) sono stati visti da [redacted] guardaparco, raggiungere il colle. Hanno percorso la cresta, diretti verso la cima Nord dell'Argentera, ma attraversando la forcella, che porta alla cima Sud, sono scivolati lungo [redacted] canalone.

«Camminavano legati e [redacted] [redacted] loro, dopo lo scivolone, aveva ancora i ramponi» hanno spiegato i soccorritori.

«Il punto della forcella da do[redacted] si suppone che gli alpinisti [redacted] scivolati, non [redacted] particolarmente difficile - sostengono gli esperti -. Non escludiamo che ghiaccio e neve, ancora abbondanti [redacted] questa zona, possa[redacted] aver causato la caduta». [a. f.]

Nelle ricerche è stato mobilitato anche l'Elisoccorso che ha sorvolato per ore la zona

Il ministro Costa promette agli alluvionati

«Entro l'anno i lavori lungo Tanaro e Belbo»

ALBA. «Speriamo almeno che adesso [redacted] cambi il ministro»: è una soddisfazione [redacted] quella degli amministratori piemontesi che ieri hanno incontrato a Torino, in Regione, [redacted] ministro ai Lavori pubblici Paolo Costa.

Un confronto durato quasi tre ore, in [redacted] non [redacted] mancati i toni concitati. Alla fine i sindaci del Piemonte alluvionato nel '94 hanno ottenuto dal ministro un paio di impegni: potenziamento della struttura del MagisPo delegata a curare la progettazione e i lavori di [redacted]sa in sicurezza dei fiumi, che dovranno partire tutti (questo il secondo impegno), entro fine anno.

«Una sfida difficile - ha [redacted] il ministro - ma ci sono tutti i supporti per vincerla utilizzando l'ordinanza Napolitano e adoperando apposite procedure per i problemi non previsti da tale documento. Siamo in grave ritardo e occorre il massimo sforzo per colmarlo».

All'incontro erano presenti per la Regione il presidente Ghigo e gli assessori Majorino [redacted] Cavallera, rappresentanti delle Province [redacted] Asti, Cuneo, Alessandria, il sindaco di Alba Demaria con i colleghi [redacted] Alessandria, Asti, Annone, Piovera, Nizza, rappresentanti dei Comitati degli alluvionati e il presidente del MagisPo Ernesto Reali.

L'incontro era stato sollecita[redacted] per sbloccare i ritardi. «Su 157 progetti previsti in tutto [redacted] Sud Piemonte - ha dovuto ammettere Reali dopo insistenze degli amministratori - finora non [redacted] è partito neanche uno». Eppure almeno una decina di appalti sono stati assegnati.

[redacted] ministro Costa ha allora annunciato i [redacted] propositi: creare quattro nuove commissioni, con personale trasferito da altre strutture, per accellerare i tempi di appalto ed esecu[redacted] dei lavori; collaborazione [redacted] gli enti locali per la risoluzione di alcuni problemi tecnici. Su quest'ultimo aspetto [redacted] sarà, il [redacted] maggio, un incontro nella sede del MagisPo a Parma con i sindaci di Asti, Alessandria e Alba. [f. l.]

Addio al «Beccaria»?

Mondovì, liceali si [redacted] all'accorpamento

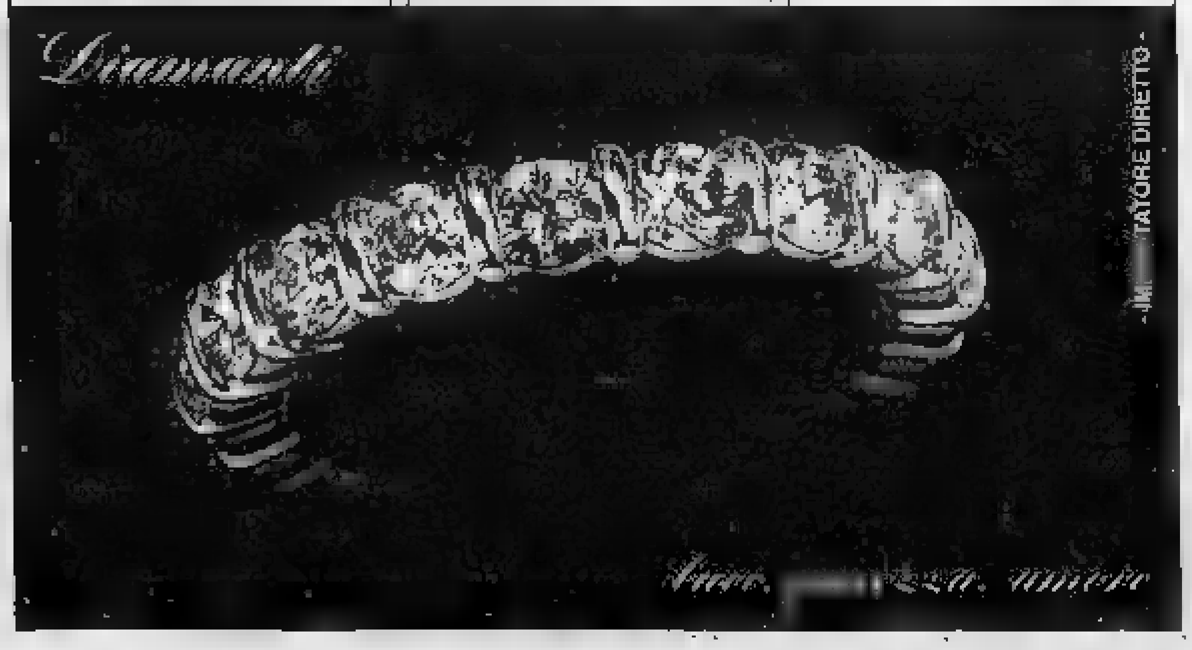
MONDOVI'. Studenti, insegnanti e preside del liceo classico «Beccaria» hanno inviato una lettera al ministro [redacted] Pubblica istruzione Berlinguer, per sollecitare l'interessamento contro l'accorpamento dell'istituto [redacted] «sezione annessa delle Magistrali [redacted] Govone», deciso dal Provveditorato.

«Il Classico Beccaria [redacted] [redacted] dei più antichi [redacted] d'Italia, costituito subito dopo la legge Casati del 1859 - si le[redacted] -. Ci impegnamo affinché non siano calpestati l'identità e l'autonomia di una scuola che ha formato larga parte [redacted] classe dirigente monregalese. Quando lei dichiara di voler sopprimere gli istituti magistrali, le chiediamo come possa pensare all'accorpamento, che finirebbe per disperdere un'eredità preziosa per Mondovì e per il Piemonte. La mancanza di una rapida risposta ci indurrà [redacted] [redacted] di agitazione». [p. s.]

HONDA TI DA' DI PIU'
Una gamma di 20 modelli a partire da £. 230.000 + I.V.A.
QUESTO RASAERBA E' SICURO, FORTE, FIDATO E LO MUOVI CON UN DITO
HONDA
[redacted] EQUIPMENT

MUSSO S.p.a.
Via Torino, 23
Tel. 0173/65009 - Fax 65510
BORBORE di VEZZA d'ALBA (CN)

boite d'or
GIOIELLI CUNEO



Le uniche strisce lungo il percorso del Giro d'Italia

Meno multe, mancano soldi per rifare la segnaletica

Diminuite le entrate derivanti dalle multe, per rifare la segnaletica delle strade si devono reperire i soldi altrove. La macchina della burocrazia è lenta e per il via ai lavori ci vorrà quasi un mese. Nel frattempo a Cuneo arriva il Giro d'Italia e - ammette lo stesso assessore ai «civici» Teresio Panero - la città può far brutta figura.

Così, «in fretta e furia», la giunta ha deciso di fare una variazione di bilancio e di «stornare» 41 milioni e mila lire dal capitolo delle «prestazioni di servizi dlela polizia municipale» e rimpinguare la voce «viabilità e circolazione stradale». Ieri gli operai hanno rifatto le strisce a Borgo Gesso. I lavori proseguiranno in pi Torino, via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza fino al palazzo della Provincia, cioè il percorso dei corridori.

La delibera della variazione di bilancio sarà discussa lunedì in Consiglio, contemporaneamente a documento che vincola la giunta a «rompere gli indugi» e rifare le strisce pedonali, linee di mezzeria, delimitazione dei parcheggi e segnali di stop. L'appello è stato presentato dai consiglieri Stefano Ferrari, Marinella Morini, Roberto Baravalle e Salvatore Vecchio di «Impegno civico per Cuneo». «Lo di manutenzione della segnaletica - dice Stefano Ferrari - costituisce un rischio per l'incolumità di pedoni e ciclisti».

A lato da sin. Stefano Ferrari e Riccardo Cravero Sotto, Valerio Romana A destra le nuove strisce a Borgo Gesso

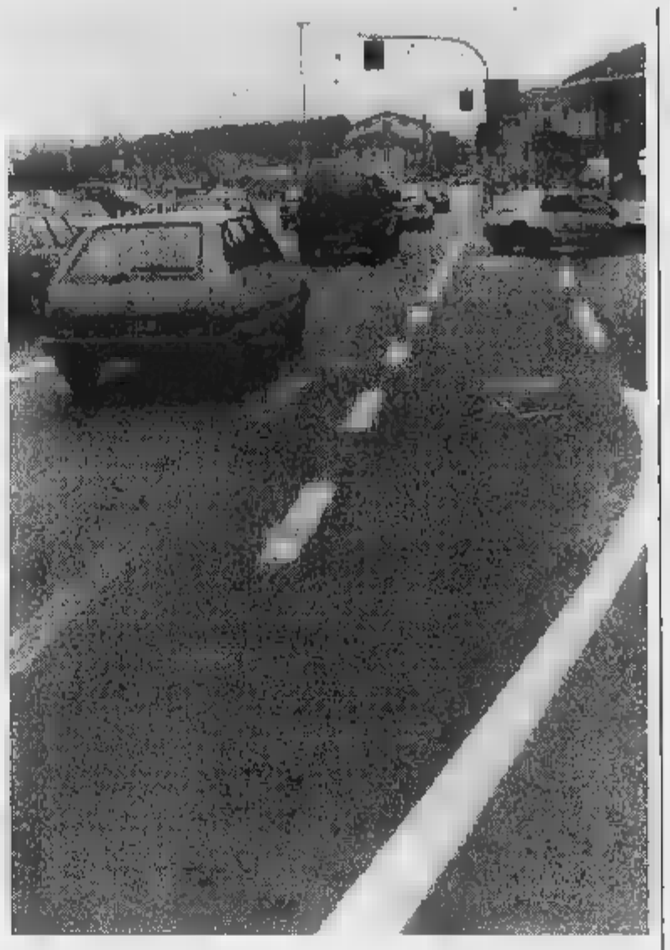
A confermare la flessione delle multe e il calo d'incassi è stesso primo cittadino: «La riduzione - spiega Elio Rostagno - è dovuta a molte ragioni, prime fra tutte l'assenza di «... vigili perchè in malattia o coinvolti in incidenti. Altri agenti hanno seguito corsi di francese per migliorare l'accoglienza dei turisti. Le multe sono crollate anche perchè si è smesso di fare ricorso alle fotografie delle auto in sosta».

Il consigliere di «Cuneo viva» Valerio Romana è preplesso: «I lavori della segnaletica sono una routine: il dirigente addetto doveva prevederlo nel scadenziario annuale». Dello stesso Riccardo Cravero del Cdu: «Abbiamo raggiunto un limite inaccettabile, ci sono rischi per l'incolumità dei pedoni. Si doveva prevedere».

L'assessore Panero smentisce una «mancata programmazione»: «Per la segnaletica prevediamo una spesa 230 milioni - dice -. Le operazioni per la scelta della ditta termineranno il 6 giugno con l'apertura delle buste. Abbiamo avuto un inverno neve e buttando ghiaia, sabbia e solvente le strisce si sono consumate più velocemente». Intanto l'altra notte a Cervere è stato svaligiato il municipio. I ladri hanno portato via quasi tutti i computer, il denaro della cassa e qualche stampa antica, oltre software per la stampa verbali e la gestione degli incassi delle multe dell'autovelox.

Gianpaolo Marro

A Cervere ladri in municipio rubano computer e programmi per i verbali con l'autovelox



Perché l'invaso di San Membotto nella bassa valle dello Stura non è più un progetto valido

L'ASSENZA delle piogge ha creato all'agricoltura delle gravi situazioni. Emerge ancora una volta l'esigenza urgente che questi problemi vadano affrontati con la volontà di risolverli e con la chiarezza mentale di cosa si debba fare. E' indispensabile il dialogo fra la montagna, dove nasce la risorsa acqua, e le zone di fondovalle e pianura. Giova ripetere che il discorso va fatto su un piano di parità, senza inutile demagogia da un lato egoismo dall'altro.

E' urgente la ristrutturazione del sistema organizzativo tecnico dell'irrigazione, ma occorrono idee chiare, che non si trovano, ad esempio, in una recente proposta legge regionale, da profondamente discutersi, ed adeguare alla realtà di tutto il Piemonte.

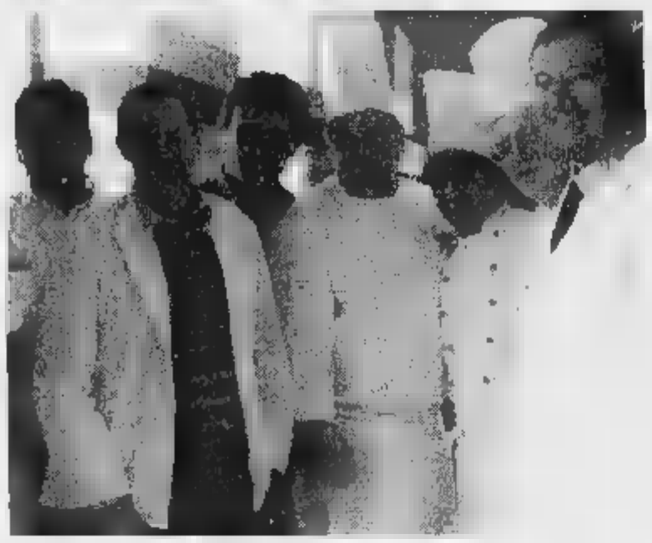
In pianura va superato l'egoismo, giustificato soltanto dalla d'acqua, esistente fra i primi attingitori, tesi soltanto a risolvere i loro problemi, ignorando quelli che seguono. Forse vi deve anche essere una diversa etica professionale fra quanti presiedono all'attuale organizzazione consortile. Il punto principale rimane però la possibilità di avere delle sicure fonti di alimentazione. Già si è accennato al fatto che sarebbe utile studiare e realizzare la laminazione delle portate lungo i corsi d'acqua di pianura, creando zone di esondazione controllata in grado di alimentare in modo costante e sicuro i canali irrigui.

Ma vi il problema della creazione di invasi. L'argomento è estremamente delicato e, affrontato male in tempi passati, ha provocato soltanto risultati negativi. E' innanzi tutto indispensabile il dialogo costante con la gente, ma va condotto con e cervello da quanti, per studio e esperienza, hanno di questi problemi.

Parlare di un serbatoio in una vallata non un discorso da farsi fra due toccate di mano o inserendolo di sbieco in una riunione serale. ottengono delle reazioni che possono compromettere per anni una serena discussione problema. E' un errore gravissimo, ad esempio, il ritornare a parlare nella Stura, del serbatoio di San Membotto, collocato in bassa quota all'inizio della valle, perché oggi tale struttura non può più neanche essere pensata. Questo non soltanto per motivi paesaggistici, di svuotamento quasi totale nella stagione estiva, ma perché la cosa non si regge economicamente. L'uso può essere soltanto irriguo e plurimo, mancando le possibilità di utilizzazione idroelettrica valida e tanto potabile, data la collocazione altimetrica. L'agricoltura non può assolutamente sopportare il costo acqua invasata in tali condizioni. Queste indicazioni possono servire come riferimento per un'impostazione seria e risolutiva dell' urgente problema dell'irrigazione.

Giovanni Romolo Bignami

I CUOCHI DI BELMONDO



Lunedì incontro a Demonte e Sambuco

A conferma dell'attaccamento per la sua terra Stefania Belmondo ha accettato l'invito dei ristoratori della Valle Stura, aderenti all'Associazione cuochi provincia «granda», a partecipare all'incontro di primavera che si svolgerà lunedì a Demonte, Vinadio e Sambuco. La giornata dei cuochi prevede al mattino la visita al caseificio cooperativo, l'incontro in municipio l'amministrazione di Demonte e la visita al forte di Vinadio. Alle 13 a Sambuco, durante l'esposizione di esemplari di pecora sambucana, saranno presentate le qualità e i pregi della prestigiosa razza ovina. Alle 14,30 all'albergo ristorante della Pace Bartolo Bruna accoglierà gli associati con un menù preparato in collaborazione con Renzo Spada di Aisone e Giampiero Rossi de «La Trota» di Demonte.

[r. s.]

Al via stasera

A Dronero «Ben venga maggio»

CARAGLIO. Prende il via oggi con la proiezione film «Magnificat» di Pupi Avati il ciclo d'incontri su tematiche medioevali «Ben venga maggio». L'appuntamento è, alle 20, alla sala «Ferrini»; replica alle 22 e domani con gli stessi orari. Lunedì, alle 21, nella sala di piazza San Paolo, si terrà la conferenza di Guido Araldo «Non nobis Domine, i Templari tra storia e mito». Seguirà, martedì, sempre alle 21, l'intervento di don Carlo Peano «Il fiore e la pietra, l'architettura dell'Ordine Cistercense». Mercoledì sarà la volta di Alessandra Colla che relazionerà «Cherchez la femme, la strega ed il rogo». Le iniziative proseguiranno fino al 1° giugno. Il ciclo d'incontri, organizzato dal Comune in collaborazione con gli alunni della media e il coordinamento «Mastro Gaudenzio», prevede, venerdì, alle 21, nei locali del «Marcovaldo» un banchetto medioevale. Le prenotazioni dovranno essere presentate, entro oggi, alla «Cartolibreria Armando». [c. g.]

Oggi in enoteca

Si degustano Roero arneis e Bric Volta

Corradino Carrega titolare dell'azienda agricola di Canale

CUNEO. Il primo si abbina bene con antipasti gustosi, carni bianche e, se invecchiato, con selvaggina, arrosti e formaggi. Il secondo è ottimo come aperitivo ad una temperatura di 6/7 gradi ed accompagna bene crostacei e pesce in genere. I due vini (a denominazione d'origine controllata), il «bric volta» e il «Roero arneis», prodotti dall'azienda agricola Malabaila di Canale (il titolare è Corradino Carrega Malabaila), saranno presentati oggi, a partire dalle 15,30, all'enoteca «Marabotto e Bianco» corso Galileo Ferraris. [r. s.]

DA NON PERDERE

Dronero

S'inaugura l'Osteria delle tre ranocchie

Oggi, alle 18, sarà aperta, in via Lombardi, l'«Osteria le tre ranocchie». Altro ingresso piazza Marconi. Pren. 0171/905678. [c. g.]

Provincia

Video natura e arte della Valle Maira

Oggi, alle 10, Provincia a Cuneo, sarà presentato il video «Dronero e la Val Maira tra natura arte». [c. g.]

Api

Piccole e medie imprese Oggi assemblea annuale

Oggi, alle 10, alla sede dell'Associazione piccole e medie industrie di Cuneo, in via Filiberto 6, assemblea annuale. Si parlerà del bilancio. Alle sempre all'Api, incontro con i giovani imprenditori iscritti all'associazione. [r. s.]

Ambiente

In piazza Galimberti Tir di educazione ecologica

Oggi in piazza Galimberti per la campagna informativa «Circolismo '97» sarà presente un Tir d'educazione ambientale. Saranno resi noti i dati sulla raccolta d'olio lubrificante e la proposta d'isole ecologiche. [r. s.]

Sabato al Nuovo Crazy e' ormai una realtà della notte si balla musica commerciale
80
IN ICE LOFT
per gli amanti ritmi caldi EL SUEÑO
direzione artistica WOMAN
Sul palco del liscio i sempre attesi

SABATO DOMENICA
HOLLYWOOD DISCOTECA
Art director: PAPERINO
infoline: 0337 233458
BORGO S.DALMAZZO S.S. N. 20

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/60.41.14
TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
APERTURA GIARDINO ESTIVO
Questa sera
ORCHESTRA SPETTACOLO
ERNESTO MACARIO
LA SALETTA
MUSICA DANCE 80/TORO

Night
Aperto tutte le sere ore 23 5
SPETTACOLI INTERNAZIONALI CON
STRIP TEASE DUO LESBO
CHIUSO IL MERCOLEDI'
P.zza Carlo 25
Tel. 0172/42.14.44 - 0337/81.37.48

Symbol
QUESTA DANIELE CORDANI
DOMANI DANIELE CONDA
TUTTI I GIOVEDI' LA TROUPE
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LETTERE AL GIORNALE

Acqua torbida in piscina

Frequento un corso di subacquea alla piscina di Cuneo. Mi spiace dover segnalare alcuni disservizi: una delle docce negli spogliatoi maschili, da oltre due è inutilizzabile, i box per cambiarsi si sono ridotti a tre, gli altri sono andati persi e da tempo non sono più stati sostituiti.

All'entrata, poi, viene consegnata chiave dell'armadietto (circa 100 per i maschi e altrettanti per le femmine): sarebbe possibile utilizzare anche quelli vicini alle docce in modo da non dover essere "pigiati" in un solo angolo? Nei servizi igienici c'è un odore che probabilmente è dovuto al cattivo funzionamento degli scarichi. Possibile che nessuno abbia mai segnalato questi disagi? L'ultimo disservizio risale a giovedì: l'acqua della vasca era torbida con tanti residui sul fondo. sono intasati i filtri o c'è stato un guasto?

firmata, Cuneo

Passaggio pedonale in Cuneo Due

Rispondo alla lettera del 21 maggio scorso dal titolo «Sfiducia nei cittadini, non nel sindaco», riguardante l'incontro degli abitanti del quartiere Cuneo 2-San Paolo gli amministratori comunali sul problema di un passaggio pedonale che dovrebbe sorgere su un terreno privato.

Ritengo che ci siano colpe da parte degli amministratori comunali e da parte di alcuni abitanti del quartiere Cuneo Due, ritengo che, in primis, il torto sia da attribuire alla dirigenza comunale che, se avesse voluto realizzare opere utili per la collettività, ed nelle sue mani un'arma infallibile ed efficace, quella dell'esproprio. Non vuole, però, applicarla per incomprensibili motivi, che non si riescono a sapere e tutti i tentativi fatti anche negli anni scorsi sono andati a vuoto.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.936; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.256; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Mororzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: Divin Maestro, corso Piave 70a, tel. 28.41.81.

Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.99.

Mondovì: Rotondo, via Roma 1, tel. 60.544.

Santa Maria, Montergale 4, tel. 422.90.

Saluzzo: Rabo, corso 105, 422.67.

Savigliano: Monchiero, piazza polo 60, 71.23.89.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111,
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
696.222; **Ceva:** 71.182; 42.116; (0172) 495.800.

VIGILI DEL

Cuneo: 115; **Cons. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Andrea Poggio (Mondovì), Luca Oliva (Mondovì), Scila Palazzi (Mondovì), Teresa Belligero (Dogliani), Luca Torta (Carrù), Greta Urani (Mondovì).

MORTI. Costanzo Bertola, 71 anni (Cuneo), pensionato; Ferdinando Bezzone, 73 anni (Mondovì), pensionato; Giuseppina Bono vedova Robaldo, 78 (Pamparato), pensionata; Tomaso Biffi, 93 anni (Montaldo Mondovì), pensionato; Edoardo Ramondetti, 75 anni (Villanova Mondovì), pensionato; Matilde Bertone, 93 anni (Mondovì), pensionata; Giacomo Barberis, anni (Mondovì), pensionato.

DI MATRIMONIO. Vittorino Recrosio, ingegnere (Torino), con Gamma Fulcheri, architetto (Mondovì); Giuseppe Cappellino, infermiere professionale (Mondovì), con Rosa Rita caria, infermiera professionale (Mondovì); Filippo Ingoglia, medi (Mondovì), con Gabriella Giusta, studentessa (Monastero Vasco); Luigi Mastromonaco, artigiano (Mondovì), Sara Mastromonaco, operaia (Mondovì); Mauro Zecchino, operaio Monastero Vasco), con Nadia Tomatis, impiegata (Mondovì).

Oggi a Ormea convegno sulla viabilità con i Lions liguri e piemontesi

Radiografia della statale 28

Appello: «C'è un traforo da finire»

Una radiografia della statale 28, l'arteria che collega il Ponente della Liguria al basso Piemonte attraverso il Colle di Nava. E' l'obiettivo del convegno di oggi (dalle 16) a Ormea organizzato dai Lions Club (nove di Imperia, quattro del Cuneese), con il patrocinio de «La Stampa».

Per completare l'ampliamento e l'ammodernamento della statale si parla da anni. Ma i lavori procedono a singhiozzo. Ogni tanto, arriva qualche finanziamento e si riaprono i cantieri. E il meeting di Ormea, alla sala Polivalente, ha anche il compito di sollecitarne la definitiva realizzazione, sia sul versante piemontese che su quello ligure. Non a caso, sono stati invitati i due presidenti di Regione (Ghigo e Mori) e quelli delle province di Cuneo (Giovanni Quaglia) e Imperia (Boscetto).

Sarà un confronto diretto con richieste e proposte, al quale parteciperanno anche amministratori di Enti locali, come i sindaci dei paesi delle Valli Tanaro, Arroscia e Impero, e i parlamentari dell'area interessata. Sarà proiettato anche un video, realizzato dalla Videolive di Sanremo, che attraverso riprese aeree e stradali documenta le condizioni della strada molto frequentata dal traffico commerciale, dai pendolari e dai turisti: molti automobilisti se ne servono come alternativa all'autostrada.

Sopra, auto in coda sulla statale 28 al Rocchini di Ceva. Dall'alto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris

Nodo centrale da sciogliere è quello del traforo da Armo a Cantarana. Il tunnel (del quale è già realizzato il preforo, e al quale sono già destinati 120 miliardi di finanziamento) è indispensabile, per aggirare le «forche caudine» del Colle di Nava: «La galleria è subito appaltabile e cantierabile, e rappresenterebbe uno stralcio funzionale», spiega Luciano Demichelis, presidente della Provincia di Imperia, e adesso consigliere regionale a Genova. «Il tunnel? Deve avere priorità assoluta», incalza Giorgio Ferraris, il sindaco di Ormea.

Nel piano triennale dell'Anas, sono previsti miliardi per allargare il tratto da Ceva a Ormea, eliminando così le strozzature residue e i punti pericolosi. Sul versante ligure, già stanziati miliardi per il tronco Imperia Pontedassio, e 40 per la variante fino alla porte di Chiusavecchia, il cui decollo è previsto entro la fine dell'anno. Il convegno promosso dai Lions e da La Stampa potrà dare un contributo chiarificatore. A moderare il dibattito sarà il governatore distrettuale Giacomo Minuto.

Stefano Delfino

Lunedì a Saluzzo c'è la conferenza sui beni culturali

Stati Generali per salvare il maniero di Lagnasco

SALUZZO. «Il Saluzzese: i beni culturali epoca tardo gotica» è l'argomento che sarà trattato lunedì dalle 9,30 nel salone del convento di San Giovanni. Per iniziativa degli Stati Generali del Piemonte e per volontà del presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, si sta seriamente considerando l'opportunità di intervenire per il recupero del complesso del castello di Lagnasco, una delle massime testimonianze artistiche, architettoniche e culturali della regione.

Dato l'alto valore storico e ambientale del castello di Lagnasco, il recupero va programmato ed inserito in un progetto globale di area che tenga presente un po' tutto il patrimonio medioevale della zona Saluzzese di notevole interesse, certamente da rivalutare nel insieme.

Partecipano al seminario il presidente Picchioni, l'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, amministratori locali e rappresentanze delle Soprintendenze e Fondazioni delle Casse di Risparmio.

Tutto il mondo della cultura è «caldamente atteso per portare il proprio contributo di concrete proposte e suggerimenti».

Il castello di Lagnasco, fortificato nel 1100, entrò a far parte dei possedimenti del marchese Manfredi II di Saluzzo intorno al 1210 per acquisto dei marchesi di Busca. Il feudo, castello-dimora, fu poi acquisito nel 1341 dalla nobile famiglia Tapparelli che divenne Tapparelli di Lagnasco, in quanto Goffredo II Tapparelli acquistò per sé e per i fratelli «castrum et villam lagnaschi positum in marchionatu saluzzi» da Tommaso II di Saluzzo.

Promotore della giornata di studio sui beni culturali di epoca tardo gotica il Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale del Piemonte

Il luogo interessava anche molto agli Acaia, che riuscirono ad impossessarsene, i Saluzzo contesero loro con successo la proprietà, cosicché restò nella sfera del marchesato, seguendone tutte le sorti.

Ritorna di nuovo ai Tapparelli sul finire del XV secolo. In questo momento s'inizia l'ampliamento della dimora e sono di quell'epoca i preziosi affreschi a cui lavorarono i fratelli Dolce di Marene (1560-1570). Fra un tripudio di pitture, elementi decorativi, soggetti mitologici, fiori, decorazioni molto calde e solari. Seguendo le vicende che contrassegnano i castelli di Lagnasco, si arriva al 1700. In questo ultimo periodo una marchesa Tapparelli di Ponzone d'Azeglio, famiglia di appartenenza anche di Massimo d'Azeglio, personaggio eclettico: pittore, scrittore, politico e genero di Alessandro Manzoni. La famiglia si estingueva con Emanuele Tapparelli, raffinato amatore d'arte che destina lasciti, come Casa Cavassa a Saluzzo, arredi e patrimoni che dovranno poi diventare pubblici, con testamento del 1888.

Per usufruire oggi di finanziamenti, ove sarà possibile, è invitata la presidenza dell'Opera Pia Tapparelli d'Azeglio ad affrontare l'ipotesi di comodato d'uso della proprietà al Comune di Lagnasco, per procedere con la massima celerità ad interventi conservativi.

Claudia Ferraresi

S'inaugura alle 16

Per due giorni Fossano ospita «Expomodel»

FOSSANO. S'inaugura oggi alle 16, al Castello degli Acaja, la seconda edizione dell'«Expo-model», una delle più grandi mostre del modellismo, che sostituisce la «fiera commerciale» per tanti anni protagonista del «maggio fossanese». Alla rassegna (organizzata dal Comune e dal gruppo modellistico fossanese) hanno aderito oltre 250 espositori, provenienti da tutta Italia e da sei paesi europei. Gli stand sono distribuiti in quattro punti della città (il Castello, piazza d'armi, l'istituto Salesiano e la stazione ferroviaria). Per evitare intasamenti, è stata disposta una parziale chiusura al traffico della città. Oggi e domani chi arriverà da fuori dovrà lasciare l'auto in uno dei quattro grandi parcheggi delle maggiori industrie fossanesi (Michelin, Audisio, Riorda e Balocco); un pullman-navetta assicurerà il collegamento con il centro cittadino. Inoltre un trenino su gomma collegherà piazza Castello con la rotonda del bastione (nei pressi di piazza d'armi). In piazza d'armi si potranno ammirare, oltre agli stands di modellismo, auto da rally e auto d'epoca esposte in uno stand dell'Aci (allestito da Paolo Fissore e Mario Merlino) con rassegna fotografica e documentaria sui fratelli Ceirano e sui carrozzieri e stilisti che hanno operato e operano nella «Granda». [l. a.]

Accordo a Saluzzo

Risolti i guai per i «conti» della piscina

L'assessore allo Sport di Saluzzo Giovanni Viano

SALUZZO. E' stato raggiunto un accordo il Comune e la cooperativa «Centro Nuoto Vercelli», che gestisce la piscina, per il pagamento del pregresso delle bollette dell'acqua. Sono stati ritirati tutti i ricorsi. «La cooperativa - spiega l'assessore allo Sport, Giovanni Viano - ha chiarito i problemi che l'hanno indotta a non pagare e abbiamo studiato un'intesa soddisfacente per saldare le somme pregresse». In questi giorni, la «Centro Nuoto» ha pagato una parte delle cifre, di cui è debitrice. L'ammontare delle somme che la cooperativa vercellese deve versare al Comune sarebbe, secondo il municipio, di 100 milioni.

Il canone annuo per la gestione dell'impianto è di 45 milioni. «La ditta - conclude Viano - si è impegnata a svolgere periodicamente, a proprie spese, il monitoraggio per il controllo di cloro e temperatura». [g. ne.]

DALLA GRANDA

Fossano

Il insegnante trovato morto in casa

Antonio Viano, 65 anni, insegnante a riposo, è stato trovato morto nel bagno di casa, via Astre 13 a S. Rocco. La data dei funerali non è fissata in attesa del nullaosta del magistrato. [r. s.]

Savigliano

I lavori in «multimedialità» degli studenti

S'inaugura oggi la mostra di lavori in «multimedialità» degli studenti del corso economico-aziendale dell'istituto «Cravetta». I lavori saranno esposti nei laboratori di computer della scuola. [p. b.]

Cuneo

Al tredici di serali

Oggi alle 16 al «Bonelli» Cuneo incontro-convegno corsi serali statali della «Granda». Alle 18, vertice dei diplomati, saluto del preside e l'opuscolo sulla «storia del serale». Si festeggia il tredicesimo anno dei corsi serali al «Bonelli». Si saluterà anche il preside Adriano Rosso che fra poco andrà in pensione. [r. s.]

Loquio Tanaro

Assemblea di riposo

Stasera, ore 21, in Municipio, si tiene un'assemblea sulla casa di riposo. Il sindaco Bartolomeo Gallo farà il punto della situazione, dopo il mancato assenso da parte dell'Usl. [l. a.]

Dronero

A Santa Margherita si scopre lapide

Oggi, alle 11, in frazione S. Margherita, si scoprirà una lapide in ricordo di Massimo Ghio, volontario del soccorso e presidente del Sottocomitato Cri Stradella, sepolto nel cimitero. [a. g.]

Saluzzo

Amministratori di Cannes ospiti della città

Oggi il vice sindaco di Cannes Gilles Cornut-Gentille, l'assessore Maurice Barenfeld e il consigliere Jean-Pierre Nocentini alle 12 saranno ricevuti dal sindaco di Saluzzo Giovanni Nel pomeriggio è prevista la visita del Salone dell'antiquariato. [m. v.]

Dronero

Si consegnano i premi del «Volare Alto»

Nella sede delle scuole medie oggi alle 11 saranno consegnati i premi del concorso letterario «Volare Alto», in ricordo di Gianfranco Donadio, preside e sindaco di Dronero, morto nel '94. [a. g.]

DIRETTORE DI STABILIMENTO

Importante Azienda metalmeccanica multinazionale, leader nel proprio settore, ricerca il

DIRETTORE

cui affidare la responsabilità della conduzione dello stabilimento industriale in provincia di Cuneo.
Requisiti richiesti:
Età 35 - 45 anni
Laurea in Ingegneria Meccanica (Elettrotecnica).
Esperienza nella conduzione tecnica e gestionale di stabilimento di produzione.
Buona conoscenza della lingua francese parlata e scritta.
Si invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum a: Casella Postale 90 - 12064 Mondovì Brep (Cn)

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Cuneo
- n. 65/97 R.ES. -

Il Pretore di Cuneo con sentenza 16.3.96, parzialmente riformata con sent. 28.2.97 Corte Appello Torino, esecutiva in data 15.4.97, ha condannato, ritenuta in continuazione con altro reato, **BORGETTO Alessandro** n. Caraglio il 24.5.63 ivi residente in Susa alla pena di reclusione e pubblicazione della sentenza sul quotidiano La Stampa, per il reato di cui agli artt. 81 - 515 C.P. (r.c. in Vignolo 19.1.94); la pena della reclusione è stata sostituita con la multa di lire 2.250.000 dalla Corte d'Appello, che ha eliminato il beneficio della sospensione condizionale della pena, confermando nel resto.
Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Cuneo, 16 maggio 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Azienda metalmeccanica, leader di settore, distributrice dei propri prodotti sui principali mercati europei, ricerca

AREA MANAGER

per inserimento all'interno dei propri organici con mansioni di gestione e coordinamento della rete vendite Italia.
Si richiede disponibilità ad effettuare frequenti trasferte, cultura media superiore, età massima 35 anni. Costituiranno titoli preferenziali l'esperienza maturata posizione analoga la conoscenza delle lingue straniere. Sede di lavoro 10 Km da Alba.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIALBA - Casella Postale ALBA (CN) - Rif. 738

GRUPPO INDUSTRIE MODA SPA
FOSSANO (CN)
ricerca:

RESPONSABILE CONTABILITA' INDUSTRIALE

Controllo di gestione, laurea/S.A.A., esperienza pluriennale specifica, lingua straniera.

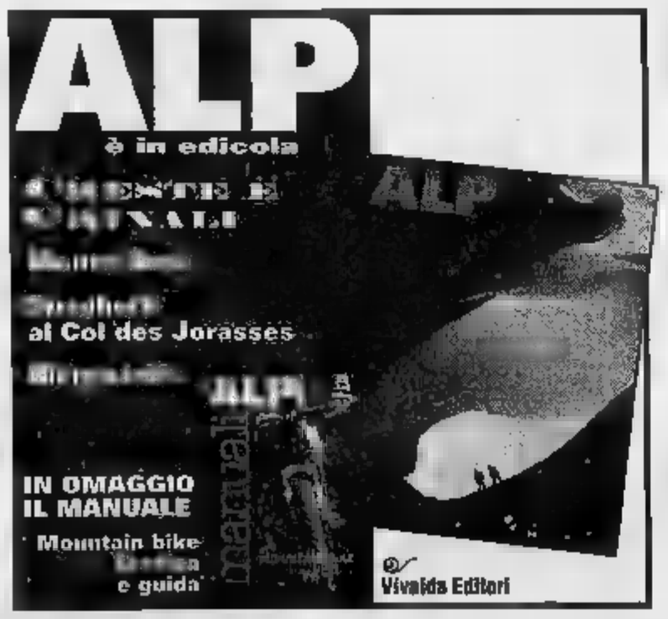
Inviare curriculum via fax al: **0172/692679**

AZIENDA METALMECCANICA DEL SALUZZESE

RICERCA

RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI

con un buon bagaglio tecnico oltre ad esperienze in aziende analoghe.
Scrivere a Publikompass 324 - 10100 Torino.



Valeo
leader nel
componentistica auto ricerca
per il potenziamento della propria struttura

INGEGNERI MECCANICI

Da inserire nell'area ricerca e sviluppo prodotto, per le seguenti funzioni:

PRODUCT MANAGER
E
PROJECT MANAGER

Si richiede un'esperienza almeno quinquennale nella progettazione e sviluppo del prodotto, abbinata alla conoscenza della simulazione numerica di processo e dei codici di calcolo basati sul metodo FEM. La conoscenza delle tecnologie di produzione di componenti meccanici per autoveicoli costituisce requisito preferenziale.
La selezione è indirizzata verso Candidati di forte spirito di iniziativa e predisposti ai rapporti interpersonali a tutti i livelli. L'inquadramento professionale e il trattamento economico saranno commisurati alla professionalità acquisita alle effettive capacità acquisite, si posizionano comunque su alti livelli di mercato.
Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae indirizzato a:
Valeo Frizioni S.p.A.
Direzione Risorse Umane
Corso Francia, 4 12064 MONDOVI' (CN)
oppure via FAX al numero 0174/56.76.56

Valeo
I COMPONENTI PER L'AUTOVEICOLO

LEADER SERVIZI
CERCA
SOCIO CAPITALE
per espansione
Tel. 0336/24.47.67
02/20.47.944

SYSTEM HOUSE (Hardware - Software - assistenza tecnica) con sede Monregalese ed operante nel settore del P.C., Minicomputer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, **ricerca**

TECNICO HARDWARE (Rif. R.P. 2417) diplomato e/o laureato

Costituiranno titolo preferenziale precedenti esperienze in posizioni analoghe. Le persone interessate sono pregate di scrivere, citando il riferimento ad allegando dettagliato curriculum vitae, a: Casella Postale 125 - Mondovì Breo.

BIRAGHI S.P.A.
RICERCA

OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI

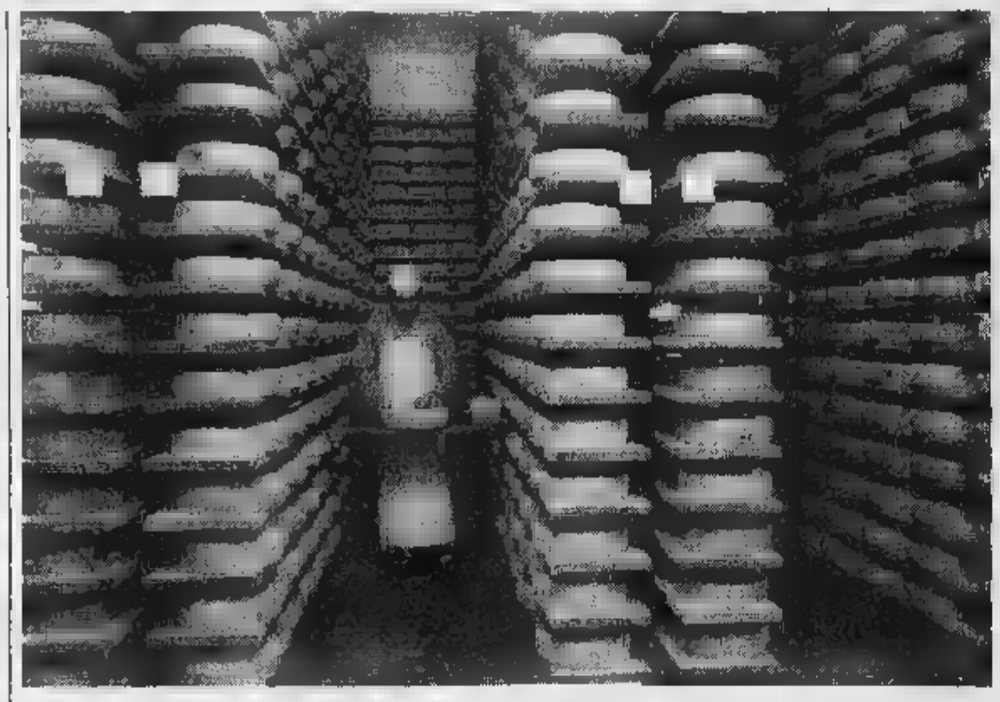
Si richiede: età massima 30 anni;
Residenza in zona

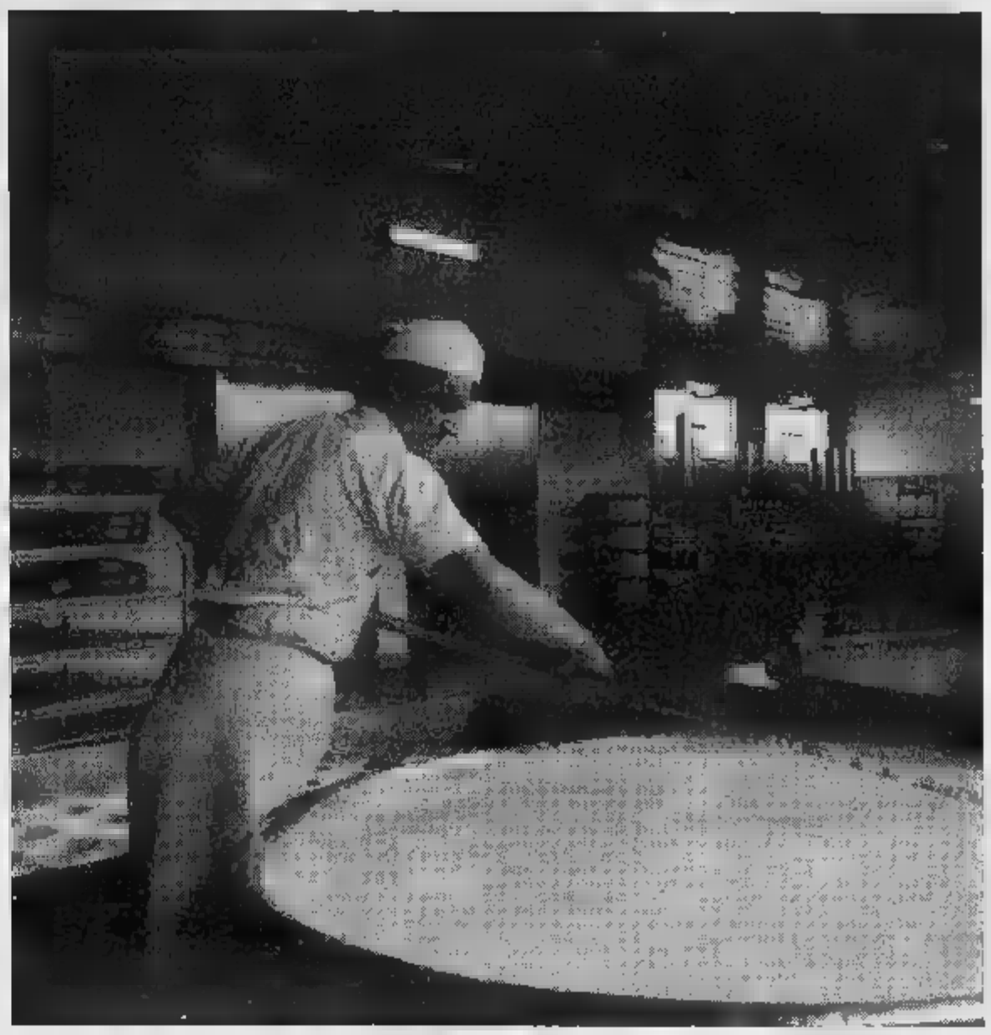
Inviare curriculum a: **BIRAGHI S.p.A.**
P.zzale Einaudi,7
12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172/3801
Fax 0172/380298

Dal 30 maggio al 1° giugno nel parco dell'Istituto lattiero-caseario

Moretta capitale del formaggio

Alla Fiera la produzione «doc» del Cuneese





Lavorazione, stagionatura e vendita del formaggio. Durante la Fiera si terrà una rassegna-concorso «Assaggia e vota»

MORETTA. La città scopre le sue carte e si candida quale «capitale del formaggio» della provincia Granda. Da venerdì prossimo, 30 maggio, fino a domenica primo giugno, infatti, il Comune di Moretta, con il patrocinio della Provincia e della Regione e con la partecipazione dell'Istituto lattiero caseario e delle tecnologie alimentari di Moretta, organizza la prima edizione della «Maggioformaggio», fiera dei formaggi tipici piemontesi. Tre giorni dedicati solo ed esclusivamente a questo delizioso prodotto che pone la provincia «granda» ai vertici della produzione, non solo nazionale.

Sono infatti sette i formaggi tipici cuneesi che si fregiano del marchio a denominazione di origine controllata, mentre per parecchi altri è operativo un marchio di origine geografica che è garanzia di qualità del prodotto.

Quali sono i sette «doc» della «Granda»? In ordine rigorosamente alfabetico, ricordiamo il Bra, formaggio a latte vaccino con eventuali piccole aggiunte di latte pecorino e caprino, denominato «tenero» quando la stagionatura è di almeno 45 giorni e «duro» quando supera i sei mesi.

Quindi il Castelmagno, derivato a latte di vacca con possibili aggiunte a latte ovino e caprino: è un formaggio semigrasso, pressato, a pasta semidura erborina. Prodotto tipicamente con il latte di animali allevati ai pascoli dell'Alta Valle Grana, intorno al celebre santuario di cui porta il nome, per le particolari tecnologie artigianali adottate e per la stagionatura in grotte naturali, presenta una pasta a una struttura inconfondibili.

Il Murazzano, da sempre chiamato robiola per il colore rossiccio della crosta quando è stagionato, con l'avvenuta denominazione di origine prende il nome di Murazzano dal paese dell'Alta Langa centro della sua maggiore produzione.

Il Raschera è un formaggio d'alpeggio e proviene dall'area posta sotto il Mongioie, sulle Alpi Liguri di Mondovì. E' un formaggio semigrasso, pressato, prodotto con latte vaccino, con eventuali aggiunte di latte di pecora e di capra. La Toma piemontese è prodotta nelle province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Torino, nonché in alcuni Comuni delle province di Asti e Alessandria. Il latte impiegato è vaccino, intero o parzialmente scremato a seconda del tipo di toma prodotta.

Infine, Grana padano e Gorgonzola, prodotti anche da caseifici in provincia di Cuneo: il Grana è cotto, semigrasso a pasta dura; il Gorgonzola è grasso a pasta molle erborinata.

Saranno proprio loro i re della manifestazione morettese. Ma perché proprio Moretta?

«Sul nostro territorio comunale - dice il sindaco Mario Piovano - e nei paesi limitrofi si concentra un consistente numero di produttori di formaggi tipici e nel prestigioso seicentesco edificio della foresteria del santuario della Beata Vergine del Pilone ha sede l'Istituto lattiero caseario, uno dei principali a livello europeo e nazionale».

Proprio nel parco adiacente la sede dell'istituto si svolgerà la manifestazione. L'Istituto lattiero caseario, gestito dalla Provincia di Cuneo e dal Comune, rappresenta una realtà economico-professionale di assoluta avanguardia: i tecnici che seguono i corsi e che ottengono il diploma sono tra i migliori specialisti e le domande di partecipazione provengono da tutta Italia.

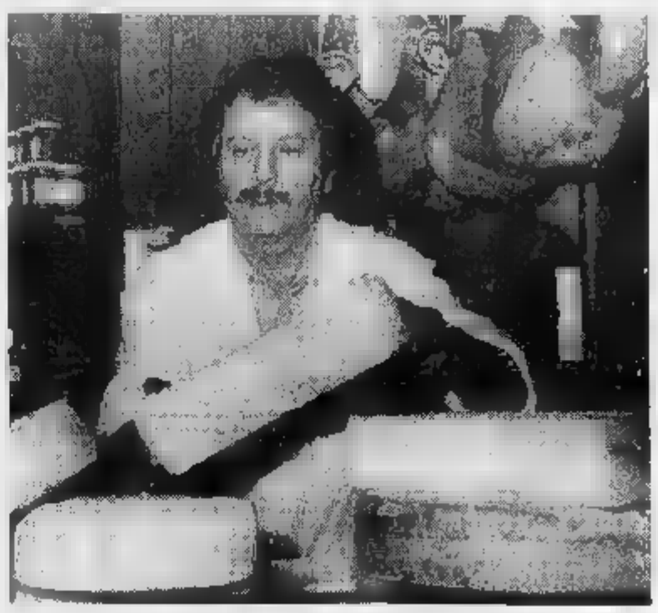
«La vocazione lattiero casearia di Moretta - prosegue il sindaco - ha radici lontane. Cento anni fa nacque un importante caseificio realizzato dai fratelli Barberi, si trattava di uno dei più grandi e importanti impianti industriali del Piemonte nel settore. Quel caseificio è passato alla Locatelli, oggi Nestlè. A Moretta è nata la Invernizzi e altre attività indotte nel settore sono pienamente all'avanguardia: Neograf e Rotoflex, industrie per la metallizzazione e stampa di confezioni di prodotti alimentari; Corvi, per il trasporto refrigerato di alimentari; Bgf, Prima Alimenta e Giada, impianti tecnologici per l'industria alimentare. Sono queste le motivazioni che hanno portato alla nascita a Moretta di Maggioformaggio».

Il maggio la fiera sarà aperta dalle 18 alle 23 e alle 21 si esibirà la Corale polifonica morettese. Sabato 31 maggio, orario continuato dalle 21 alle 23. Alle 9,30 nell'Istituto lattiero caseario dibattito sulla ricerca nel settore; dalle 14 alle 23 «Assaggia e vota», rassegna concorso dei formaggi doc piemontesi realizzata da Associazione Produttori Latte Piemonte in collaborazione con l'istituto morettese, nella quale il pubblico dovrà esprimere il proprio giudizio sui formaggi. Inoltre dimostrazione pratica di preparazione del formaggio e divertimenti pomeridiani per bambini.

Domenica primo giugno apertura dalle 9 alle 23: visite guidate a stalle della campagna morettese, prosecuzione del concorso Assaggia e vota, ballo nel parco con l'orchestra «I Caravans». Per tutta la giornata, nel centro storico di Moretta, vecchi mestieri con rassegna di attività tipiche; mostra filatelica sul toma del formaggio; mostra di bonsai.

A cura del Comitato Artigiani e Commercianti di Moretta, nei negozi sconti fiera e palloncini omaggio ai bambini e concorso vetrine. Sabato e domenica ristorazione in fiera con piatti tipici a base di formaggio.

[g. f.]



COMITATO MORETTESE
COMMERCIANTI ED ARTIGIANI

ACCONCIATURE ROSY
di Goletto Rosanna
Via Torino, 13 - Tel. 0172/93461
AIRALE ALESSANDRO
Autoriparazioni
Via Pollano, 27 - Tel. 0172/94234
ALBERGO BAR RISTORANTE DEL PESO
P.zza Regina Elena, 1 - Tel. 0172/94297
BAGLIO RISTORANTE
di Calandri Bartolo
Via Torino, 71 - Tel. 0172/94295
ALIMENTARI BOAGLIO BRUNA
Via Torino, 8
A. & B. di & C. s.n.c.
Oreficeria e Abbigliamento
Via S. Rocco, 2 - Tel. 0172/94241
CASALINGHI BAUDO
Articoli Regalo
Via Torino, 4 - Tel. 0172/94188
FASSINA EZIO & C. s.n.c.
Autotrasporti
Via Cuneo, 1 - Tel. 0172/94271
BAINOTTI E s.n.c.
Officina Autorizzata
Via D. Bosco, 12 - Tel. e Fax 0172/94366
BAUDO E
Impianti Termosanitari - Lattoneria
Via Torino, 4 - Tel. 0172/94188
BERTEA
Casalinghi - Colorificio - Vetreria
Via Torino, 42 - Tel. 0172/94104
Un simpatico punto d'incontro, un gradevole ristoro
Via Cuneo, 26/A - Tel. 0172/793303

Produzione e Riparazione Divani e Poltrone
Via Cervignasco, 1 - Tel. 0172/94400
BONIS C.
Tende da Sole e Tendaggi
Via Cuneo, 55 - Tel. 0172/93268
DELLA
P.zza Umberto I°, 13 - Tel. 0172/94292
CAFFETTERIA-PASTICCERIA-CREMERIA
di PORTI di CARUANA
Via Torino, 23 - Tel. 0172/93379
CALANDRI REMIGIO
Via Torino, 56 - Tel. 0172/94456
CARENA E MOBILIFICIO
Via Pollano, 13 - Tel. 0172/94148
Via Casalgrasso, 4 - Tel. 0172/94367
Cartolibreria - Bomboniere - Giocattoli
Via Torino, 34 - Tel. 0172/94520
Cartolibreria - Fotocopie - Fax
Via Torino, 51 - Tel. e Fax 0172/93391
CESTERIA BONELLI
Lavorazione Vimini
Via Saluzzo, 7 - Tel. 0172/94589
COLLA MARIO
Impianti Idrosanitari
Via Craveri, 2
CREMERIA BAR MON AMI
P.zza Umberto I°, 15 - Tel. 0172/93321
DRUETTA F.LLI
Antica Pasticceria del Castello
Via Santuario, 12/14 - Tel. 0172/94327

di BARRA M. & C.
Materiali da Costruzione
Via Cuneo, 23 - Tel. 0172/94123
EDICOLA LIBRI PODIO
Via Torino, 22 - Tel. 0172/93503
EL di Minimarket
Via Santuario, 2 - Tel. 0172/94441
E PIOVANO
di Ghigo Ludovica
Via Santuario, 36 - Tel. 0172/94124
FIORI E di Bollino Paola
Via Torino, 38 - Tel. 0172/93560
FORTUNA CALZATURE
Ombrelli - Abbigliamento Sportivo
Via Torino, 9 - Tel. 0172/94507
OTTICA POGGIO
P.zza Coller, 13/14A - Tel. 0172/94293
LETTO Abbigliamento Uomo e Donna
Via Torino, 74 - Tel. 0172/93114
L'ARLUSE
Gioielleria Argenteria Orologeria
P.zza Umberto I°, 2 - Tel. 0172/93548
GRASSO ALDO PRIMIZIE
Via Santuario, 16 - Tel. 0172/93397
LA B
Santuario, 35 - Tel. 0172/93406
LA DELLA
di Francia Iole
Via Baglio, 5 - Tel. 0172/93159
LA BOTTEGA DEL PANE
Alimentari e Dolcezze di Pairona V.
Via Saluzzo, - Tel. 0172/94167
BOUTIQUE
Abbigliamento
P.zza Umberto I°, 16 - Tel. 0172/94471

GRAZIELLA
Lavaggio Rapido
Via Saluzzo, 12 - (locali BOLLA)
LEVI
Pelle Tessuto e Maglieria
Via Martiri Libertà, 23 - Tel. 0172/93443
MAURO
Via Torino, 18 - Tel. 0172/911107
MACELLERIA C. s.n.c.
P.zza Coller, 5 - Tel. 0172/94434
MIREL
Via Torino, 75 - Tel. 0172/94325
VALTER
Controsoffittature - Pareti divisorie
P.zza Castello, 12 - Tel. 0172/94520 - 0336/856618
PAIRONA PIETRO ALDO
Pesca-Giardinaggio-Sementi-Acquariofilia-Varie
Via Balbis, 3 - Tel. 0172/94259
RG.F. di GRASSO F.LLI s.n.c.
Disotturazione fognature - Trasporto Rifiuti Ind. Civili
Via S. Martino, 18 - Tel. 0172/911108
PIER MARIO FRUTTA E VERDURA
Ottima Qualità
P.zza Coller, 4 - Tel. 0338/617095
PIZZERIA DEL CASTELLO s.n.c.
Via Bodoni, - Tel. 0172/93411
POCCHETTINO
Pelletteria - Giocattoli e Tende da Sole
Via Torino, 48 - Tel. 0172/94288
DONNA E MERCERIE Via Torino, 32
SERRAINO
Via Astegiana, 3 - Tel. 0172/94659 - 0330/203968
LA TABACCHERIA BIGIOTT. E ART. REGALO
P.zza Umberto I°, 11/A - Tel. 0172/93264

Area da sistemare dopo il prelievo di materiali per la tangenziale Ovest

A Bra c'è allarme su una cava

Sindaco ingiunge il ripristino del terreno

BRA. Sarà restituito all'agricoltura il terreno di località Cascina Valmontano che, non risistemato dopo il prelievo di materiali per la costruzione della tangenziale Ovest, è pieno di pericolose buche. Dopo aver convocato i rappresentanti della proprietà (l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero) e dell'impresa concessionaria della cave (ditta Carrara), il sindaco Guida ha ingiunto di provvedere al ripristino entro 30 giorni: termine che potrà essere prorogato, ma oltre la scadenza della fideiussione alla quale il Comune è deciso ad attingere in caso di inadempienza. «Il nostro punto di forza è la polizza che la concessionaria della cava ha dovuto presentare - dice Guida -. L'importo, superiore al miliardo, ci garantisce che i costi dell'operazione saranno comunque e subito a carico della ditta».

La coltivazione della cave era stata autorizzata nel luglio del '95 per la durata di un anno, dopodiché l'impresa avrebbe dovuto spianare il terreno (entro il 25 febbraio scorso) e ripiantare l'erba (entro il 24 agosto prossimo). Il primo termine non è stato rispettato e, nonostante la diffida del sindaco, i lavori non sono cominciati. «Il risultato è che l'area è in condizioni disastrose - hanno denunciato in un'interpellanza i consiglieri di opposizione -. Gli scavi hanno creato un paesaggio "lunare", con buche profonde dove ristagna l'acqua che affiora dal sottosuolo e quindi con rischio per le persone e per l'ambiente. Oltre al fatto che qualcuno potrebbe cascarci dentro, i "burroni" sono un possibile veicolo di inquinamento della falda idrica».

A constatare lo stato di abbandono dell'ex cava sono stati, in parallelo con gli addetti alla vigilanza, i ciclisti che percorrono la strada Riva-Ca' Bosco. «Mi sono allarmata - ricorda Bruna Sibille, una dei firmatari dell'interrogazione - quando mio figlio Stefano, che con altri ragazzini va spesso in bici da quelle parti, mi ha detto di aver scoperto vicino alla cava Valmontano "un posto fantastico per i rampichini". Sono andata a vedere e ho avuto l'impressione di trovarmi ai bordi di una pista da cross, o sul set di un film western. In certi punti il dislivello era di 4 o 5 metri, e intorno all'area non c'erano recinzioni né cartelli che avvertissero del pericolo».

Grazie alla complessità sia della normativa sulle cave, sia del caso specifico (reso ancor più intricato dalla decisione dell'ente proprietario di non rinnovare il contratto d'affitto alla ditta), prima di muoversi gli amministratori hanno consultato i funzionari della Regione: «Volevamo evitare di assumere provvedimenti difficili da difendere in caso di ricorsi - spiega Guida -. Ci è stato confermato che la "rivalsa" sul deposito cauzionale è lecita. Anche sarebbe la prima volta che, in materia di cave, un Comune imbocca questa strada. Ma noi abbiamo sempre seguito la linea del rigore contro gli abusi e non abbiamo intenzione di cambiare atteggiamento».

Grazia

A Cascina Valmontano sono state prelevate pietre e sabbia per la costruzione della circonvallazione braidese

VARIANTE

Lavori a ritmo ridotto

L'abbandono della cava da cui provengono i materiali «incorporati» nella tangenziale Ovest di Bra conferma che i lavori della variante Anas sono a buon punto. Non procedono a rilento: la situazione è la stessa da mesi, con il tracciato quasi completo, tranne che per il cavalcavia all'altezza del passaggio a livello di Ca' del Bosco. A rallentare il ritmo avrebbero contribuito, oltre ai tempi lunghi del nullaosta delle Fs, le modifiche al progetto in due punti, l'innesto sulla 231 nel territorio di Cherasco (spostato da Roreto a Bricco) e lo svincolo di via Piumati a Bra «ritoccato». Con queste modifiche e la posa del sovrappasso fs mancante, sarebbero finiti i lavori della Inc. e poi la strada andrà asfaltata, segnalata e illuminata, operazioni che non si sa quando si concluderanno. [g. n.]

Gara nazionale

Alba, 2 giorni con l'atletica per disabili

ALBA. Si svolgeranno oggi e domani, negli impianti di Cassiano, i Campionati italiani di atletica leggera per disabili. Ottanta atleti (non vedenti) provenienti da tutta Italia, cui alcuni protagonisti delle Paraolimpiadi di Atlanta e partecipanti ai campionati europei. La manifestazione si svolge sotto l'egida della Federazione italiana sport per disabili.

Dice il consigliere comunale delegato allo sport, Ferruccio Fontana: «L'Amministrazione ha accettato volentieri di ospitare queste gare, anche per i valori che rappresentano: un grande esempio di volontà e di coraggio, una lezione di vita per tutti». Le gare prenderanno il via oggi, alle 15, e proseguiranno domani, dalle 9. In programma salto in alto e in lungo, lancio del giavellotto e del disco, corsa. L'ingresso allo stadio è libero: gli organizzatori sperano nella presenza di un folto pubblico che sappia creare un'atmosfera di calore e affetto.

Gli atleti sono divisi in tre categorie in base al grado di percezione visiva: B1 (ciechi totali), B2 e B3. Tra i partecipanti ci saranno i paraolimpionici di Atlanta: Aldo Manganaro (B2 velocista, oro 100 mt. e argento mt.); Maria Ligorio (B1 velocista, bronzo e 400 mt.); Samanta Meneghelli (B2 mezzofondista, bronzo 3000 mt.); Matteo Tassetti (B2 velocista); Sandro Filippozzi (B2 maratoneta); Monica Saccone (B2 velocista); Pierina Furlanetto (B3 lanciatrice).

Inoltre, ci saranno atleti di interesse nazionale che parteciperanno agli europei di atletica leggera che si svolgeranno a Riccione dal 7 al 14 settembre: Mauro Porpora, Alessio Corosi, Guglielmo Boni, Antonio De Bellis e Franco Zuccari. [g. f.]

Domani Neive

Commedia sulle colline di Fenoglio

La Pro loco ricorda il grande scrittore Beppe Fenoglio

NEIVE. Un itinerario sulle colline intorno al paese, alla ricerca dei luoghi dove sono ambientate le opere più conosciute di Beppe Fenoglio. E' quanto propone la Pro loco di Neive, che ha organizzato per domani una festa in occasione del settantacinquesimo anniversario della nascita dello scrittore. All'iniziativa hanno anche aderito il Distretto scolastico di Alba, la Lipu, il Cis, l'Anpi e la scuola media di Neive.

Spiega Sandro Doglia, responsabile della Pro loco: «Il programma della manifestazione prevede il ritrovo dei partecipanti alle 9,30, davanti alla scuola media; da qui inizieremo il nostro itinerario fra boschi e colline, alla ricerca dei luoghi più importanti sotto il profilo storico e ambientale».

Al termine della marcia e del pranzo, premiati i migliori elaborati presentati nell'ambito del concorso scolastico dedicato ai luoghi fenogliani: «Sui sentieri del partigiano Johnny».

Al concorso hanno preso parte oltre un centinaio di ragazzi delle scuole elementari e medie dell'Albese, che si sono impegnati nella realizzazione di disegni, temi e poesie. Tutti i lavori presentati rimarranno esposti al pubblico per l'intera giornata. [g. c.]

Alba

Delegazione in Francia dagli amici di Beausoleil

Una delegazione di cui fanno parte amministratori e dirigenti dell'Ente turismo, associazioni e l'assessore regionale Roberto Vaglio parteciperà oggi ad un incontro nella cittadina francese gemella di Beausoleil. Durante il meeting, si metterà a punto il progetto comune «Turismo e cultura nelle valli del Tanaro e del Roya». [g. f.]

Dogliani

Oggi (ore 17) i funerali del dirigente calcistico

Si svolgono oggi (ore 17), in parrocchia, i funerali di Franco Emonale, 83 anni, ex dirigente della Doglianese calcio, padre di Bruno, da tre anni allenatore della squadra appena promossa in Prima Categoria. [r. s.]

Sale

Raduno degli alpini mostra e stand

Oggi (ore 9,30), per il raduno degli alpini, mostra su «Armamento e attrezzature in dotazione alla Brigata Alpina Taurinense». Alle 18 sarà aperto lo stand gastronomico. Alle 21, veglia alpina con i «Brav'om». Prenotazioni per il pranzo di domani: 0174-98045-98200-98101-98307-98205. [p. s.]

Alba

«Mangiando s'impara» alla Settimana della pace

Con «Mangiando s'impara», distribuzione delle specialità straniere, prende il via oggi la Settimana della pace (via Maestra, ore 16-19). [g. f.]

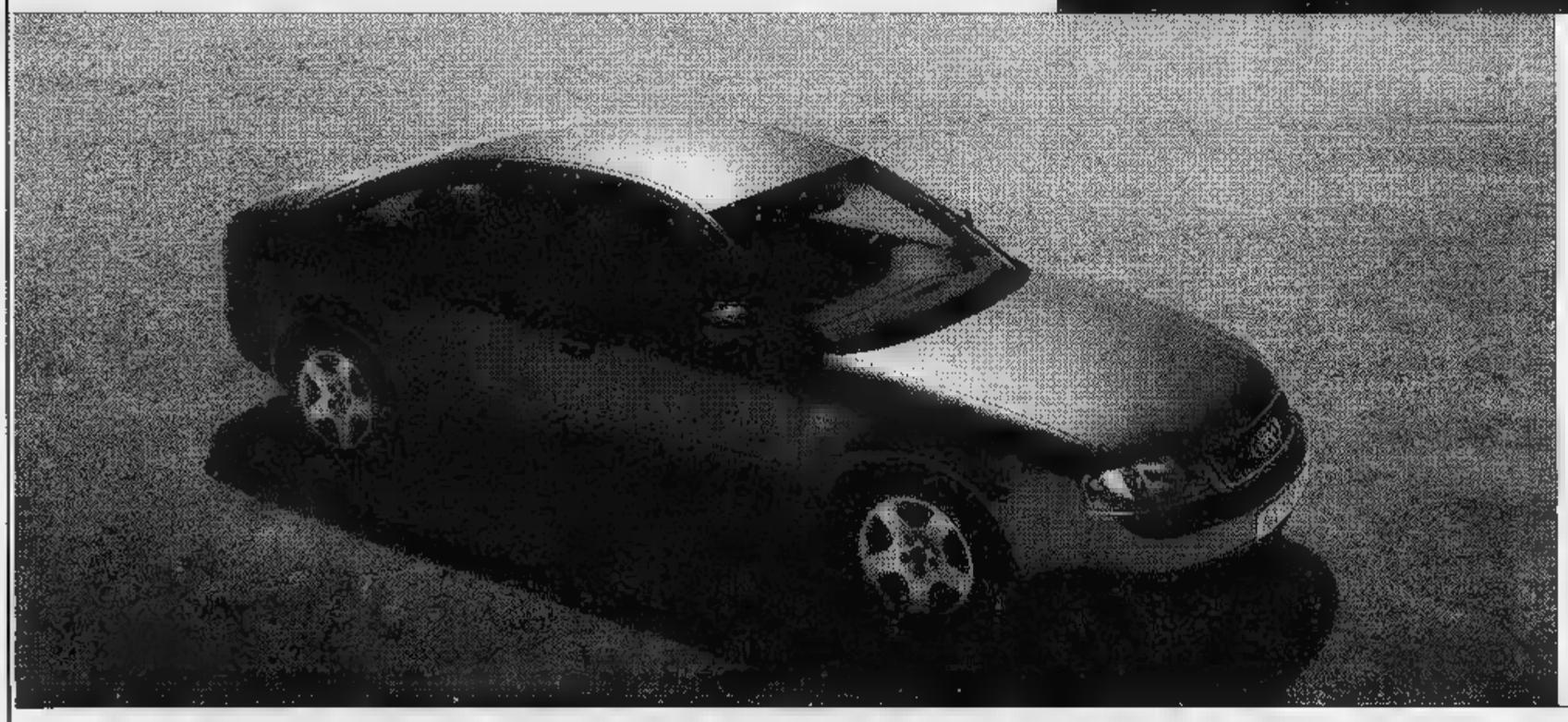
Castellinaldo

Oggi si celebrano Barbera e Castelmagno

Oggi, convegno sul vino Barbera d'Alba doc «Castellinaldo». Saranno offerte degustazioni in abbinamento con il formaggio «Castelmagno doc» (piazza Castello, ore 16). [g. f.]

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Una centrale elettrica deve proprio sembrare una centrale elettrica?



VERRA PER

Un'auto sportiva deve proprio sembrare un'auto sportiva?

Nuova Audi A6.
Continuate
a immaginare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana 6 - Tel. 0171 261.222

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe 13 - Tel. 0174 551.222

Kermesse a Cavallermaggiore. Revello offre un party con «X-Files»

Fra centauri, [redacted] e birra

«Due giorni» con le band al motoraduno

ALBA. Alla discoteca Studio Vu, stasera, ore 22, sfilata di moda accompagnata da canzoni degli Anni '60-'80 e ritmi latinoamericani.
[redacted] Stasera al «Cabiria» notte calda e piccante con i «10 minuti di follie», a sorpresa, all'insegna della trasgressione. L'ideazione è del dj Viva, giochi di luce di Frank. Ingresso libero. Prenotazione tavoli allo 0171/267719.
[redacted] Stasera all'«Arena disco» nella sala liscio, si balla con l'orchestra di Vittorio Borghesi.
CARRU'. Al «Puerto Libre» stasera, ore 22, brani pop con i «Nervino».
CAVALLERMAGGIORE. Dopo il [redacted] di pubblico dello scorso anno ritorna nel week-end in frazione Foresto «Dedalus», il grande motoraduno con live-music organizzato dal moto-club Mistral in collaborazione con i ragazzi del circolo Arci «Nadadeclaro». Oggi, alle 15, apertura ufficiale del motoraduno. Alle 21, l'inizio del «concertone» rock [redacted] ospiti i Loscomobile, la ska-band torinese degli Stiliti e gli inglesi Too Rude. Domani, alle 10, si aprono le iscrizioni al «Motogiro delle Langhe» (18 mila lire compren[redacted] del pranzo). La partenza per il «tour» è prevista intorno alle 10,30. Alle 13, il pranzo mentre alle 16, dopo una «siesta», inizieranno i «Giochi del Millennio». Alle 19, spaghettata per tutti offerta dall'organizzazione. Alle 21, ancora musica con «Gomma e i Mazzaferro» e altri gruppi locali. Durante la manifestazione sarà funzionante il servizio ristoro [redacted] birra a fiumi e tavola calda. Gran parte dell'area del motoraduno sarà al coperto per cui la manifestazione, anche in [redacted] di maltempo [redacted] subirà variazioni. Per informazioni tel. 011/[illegible]0405-0330/385429.
All'«Evita Café room» [redacted] (ore 23,30) Rudy Boom Boom dj della Benotto dj's team.
[redacted]O. Al Club texano «El loco» stasera, dalle 21,30, festa rock con le band Daiamon (rock-grunge), Mary Old (cover rock), Sedative (rock punk), Vermi Solitari (punk) e Periferia band (rock). Per lo spuntino birra [redacted] cibi tex-mex. Seguirà una jam session libera. In piazza Amedeo, stasera (ore 21), musica occitana.
CUNEO. Al «Fellini disco» [redacted] Madonna dell'Olmo stasera Happy music con [redacted] dj Fabry dal Palace di Genova e animazione della Fashion di Riccione. Prima consumazione omaggio.
ENTRACQUE. Stasera al «Capolinea», ore [redacted], concerto dal vivo con i «Grande Omi» che presenteranno il nuovo disco pieno di melodie irresistibili e tanto rock. Il quartetto bresciano punta molto sulla musica, mentre trascura tutto quello che [redacted] apparenza, dalle foto ai nomi dei componenti. Quindi se volete conoscerli l'occasione è stasera al «Capo».
LIMONE. Stasera a «La lanterna» secondo appuntamento Grand Prix animato da ballerine. In programma anche una lotteria con ricchi premi. Ingresso libero con drink card.
[redacted] **ALPI.** Stasera al «Motis» il gruppo «Duplex» propone successi internazionali.
MARSAGLIA. Stasera al «Mirror» arriva da Livorno [redacted] dj Fabio Lenzi che proporrà «Le follie del sabato notte».
[redacted] Grande festa stasera al «Joy's» che conclude la stagione '96/'97. La kermesse musicale prenderà il via alle 21. Nella sala progressive si alterneranno i dj Francesco Zappalà, Mario Più, Ricky Le Roy, Gigi D'Agostino, Ciro, Killer Fabor. Nel privée underground Roberto Carbonero, Alex Neri, Franz e Marchino. Un'animazione teatrale davvero originale sorprenderà tutti.
[redacted]. Alla «Cucaracha» disco bar stasera «Rock & altro» con premi e gadget a sorpresa.

Gomma e la sua band sono attesi a Cavallermaggiore domani per il gran finale

[redacted] Stasera al «Feeling club» c'è la festa «X-Files», dedicata alla popolare serie televisiva: mistero e sorprese assicurate.
ROBURENT. Al Circolo Babiloon di San Giacomo stasera (ore 22,30) festa latino americana con gli «Amigos de pueblo»; i «Balarin del Birùn» di Peveragno si esibiranno nell'intermezzo proponendo balli occitani. L'ingresso è libero.
[redacted] Stasera al «Le Louvre Disco Museum» «Vol-au-vent party». Pilota [redacted] consolle William.
[redacted] Domani sera al «Bedford pub», [redacted] 22, rock con i «Shadow moon». Ingresso libero.
[redacted] Stasera al parco Graneris, concerto di gruppi giovani, a partire dalle 21.

Stasera (ore 21)

Il [redacted] degli [redacted] 70 [redacted] Savigliano

SAVIGLIANO. Appuntamento con il balletto stasera, sul palcoscenico del teatro Milanollo dove, [redacted] 21, il centro professionale Punta Rosa, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, presenta la compagnia «Dance Session Group», impegnata nello spettacolo «The dance wagon».
Dopo il buon [redacted] ottenuto dalla prima rassegna di danza, il pubblico saviglianese potrà assistere stasera alle coreografie ispirate alla disco dance Anni Settanta che apriranno la performance [redacted] saranno seguite da [redacted] rilettura in chiave moderna di «Street Jazz». Tema della seconda parte «Una notte [redacted] Broadway», un «collage» di vari generi musicali realizzato dal maestro Paolo Ravera.
L'intervallo sarà dedicato alla presentazione in anteprima della compagnia di danza professionale nata nel centro Punta Rosa [redacted] diretta dal coreografo Don Marasigan. La nuova formazione riunisce allieve di varie scuole della provincia.
Biglietto 15 mila [redacted] 10 mila lire, 13 mila ridotto per gli iscritti Unitre. Prevendite [redacted] Exit music. [v. p.]

Dogliani, relax tra dolcetto e note

«Vinoziando» oggi e domani

DOGLIANI. Oggi e domani, in piazza Umberto I, si svolgerà la prima edizione di «Vinoziando; periferico tentativo di degustare la vita per chi c'è, ma non fa», a cura della Pro loco di Dogliani Borgo.
Gli organizzatori la definiscono «Sagra del niente» o «Sagra del paese così com'è»; spiegano meglio: «Ai numerosi turisti e ai doglianesi vogliamo presentare il paese così com'è, con la vita della piazza, l'uscita dalla messa. Questo per dimostrare come sia possibile organizzare [redacted] manifestazione con poco e senza nessuna finzione». Nella piazza sarà allestito un punto di ristoro, con i tavolini all'aperto, dove si potranno gustare piatti e assaggi particolari, in collaborazione con la Bottega del Dolcetto.
La Pro loco ha organizzato anche due concerti a ingresso gratuito. Stasera, alle 21,30, si esibisce la «Blue Valentine Band», che esegue musica blues, jazz [redacted] old time. Domani, sempre alle 21,30, toccherà invece ai «Latin touch», che propongono melodie brasiliane. I visitatori potranno passeggiare, assaggiare il Dolcetto oppure semplicemente... oziare. [p. s.]

GIORNO E NOTTE

Ormea
Concerto gospel
Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale, «Gospel della pa[redacted] con gli «Alunni del Cielo».

Villanova Mondovì
P[redacted] di [redacted]
Oggi, alle 9, nel palazzetto dello Sport, si terrà la premiazione del concorso «I colori della poesia», promosso da Ars, Pro loco e Comune. Parteciperanno gli studenti delle medie musicali «Gallo» [redacted] Mondovì, «Sacco Boetto» di Fossano e «Carducci» di Busca. Verranno premiati Lorenza Borsarelli di Mondovì (sezione adulti) e Sabina Durando [redacted] Carrù (sezione giovani).

[redacted]
Tra sculture [redacted] melodie
Nella Confraternita dei Battuti Rossi, [redacted]ggi si conclude la mostra di dipinti e sculture «Note e colori in libertà» con un concerto (ore 18) per soprano [redacted] pianoforte. Protagonisti Laura Giorcelli [redacted] Giorgio Paronessi.

Cuneo
Recitano gli allievi
Oggi al «Monviso» (ore 10,30), gli alunni del liceo artistico «Ego Bianchi» presentano «Fantasmi e ombre da Spoon River a qui».

Marene
Commedia piemontese
Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, va in scena la commedia «Na fumna a basta e avansa». Ingresso [redacted] mila adulti e 5 mila ridotti.

Cuneo
Schubert al pianoforte
Al Conservatorio, stasera (ore 21) «Momenti dell'opera pianistica di Schubert».

Corneliano
S[redacted] la banda
Stasera, alle 21, nel cortile di casa Valfrè in via Colombo, con la banda di Govone [redacted] festeggia il restauro della chiesa della Trinità.

Bene [redacted]
Festa di mezza primavera
Stasera «Festa di mezza primavera» con elezione di «Miss [redacted] Mister Vagienna '97», alle 21, sotto il palatenda. Suonerà l'orchestra «Liscio 2000».

Alla «Mezzaluna»

[redacted] e sapori [redacted] dall'Argentina

CUNEO. In sottofondo note di tango, a volte basta la musica per creare l'atmosfera che evoca un paese lontano, ma il ristorante la Mezzaluna ci aggiungono anche i sapori per l'ultima serata dedicata alla cucina latina. Stasera è di scena l'Argentina con insalata di avocado, zuppa di mais e gamberetti, tagliata di bue con fagioli [redacted] nas alla graticola. Per prenotazioni 0171-682850. Le cene proseguono con una festa in discoteca e costa 45 mila lire.
La cucina latina si sposa bene con il caldo ambiente del Palazzo di Torre Roa a San Benigno e i menu essenziali, abbinati a vini e bevande a tema, garantiscono un piccolo viaggio in attesa delle vacanze. «Questo è uno degli spunti - spiega Anna Blengino che si occupa della gestione del ristorante -, in fondo un edificio come questo immerso nel verde e lontano dalle città può essere a Cuneo, come in Argentina o in un altro dei paesi toccati dai nostri menu». [l. f.]

Concerto lirico

Un soprano [redacted] a Cortemilia

Il soprano Sandra Pacetti interpreterà pagine di Puccini Verdi e Rossini

CORTEMILIA. L'VIII stagione concertistica curata dal Decentro studi di Cristologia e Mariologia con il Comune, Ente manifestazioni e Civica scuola musicale, presenta stasera, nella chiesa della Pieve un concerto lirico. Ne sarà protagonista, alle 21, il soprano Sandra Pacetti, reduce da una tournée con Pavarotti in America, una grande [redacted] della lirica che ha calcato i più prestigiosi teatri. Sarà accompagnata all'oboe da Giampiero De Santi e al piano da Antonio Rostagno. [v. p.]

Stasera a Revello

Brani alpini con tre cori del [redacted]

REVELLO. Stasera, alle 21, nella chiesa della Confraternita, si terrà la settima edizione della rassegna dei canti di montagna. L'iniziativa, che [redacted] sempre stata seguita con viva partecipazione, è curata dal Coro Ana Guglio Bracco di Revello con [redacted] patrocinio del Comune.
[redacted] concerto vedrà alternarsi tre formazioni vocali: l'«Ana» [redacted] Moncalieri, diretta dal maestro Piero Crosetto; la «Val Pellice» di Torre Pellice, diretto dal maestro Ugo Cismondi e la «Guglio Bracco» diretta dal maestro Primo Franco.
I coristi proporranno un ampio repertorio [redacted] canti alpini di diversa provenienza: piemontesi, liguri, veneti, trentini, friulani [redacted] abruzzesi fra i quali «Sul cappello», «La montanara», «Vola, vola, vola», «Rifugio bianco», «La bergera», «Stelutis», «Balle Marietta», prima di concludere con un omaggio al paese ospite [redacted] il canto «La canson 'd Revel». L'ingresso [redacted] libero. [g. ne.]

COSTA AZZURRA

NIZZA
C'è Pascal Obispo
Concerto [redacted] Pascal Obispo lunedì, ore 20,30, al Théâtre de Verdure, nei centralissimi Jardins Albert I. Ormai conosciuto dal pubblico francese, Obispo proporrà le creazioni del suo ultimo album «Superflu». Musiche e testi piacevoli da canticchiare in macchina o sotto la doccia, come vorrebbe l'autore, per accompagnare l'artista nella [redacted] esibizione. Per informazioni telefonare [redacted] «Image Publique» 0033493 - 850506.

[redacted]
Tante ceramiche
La Place du Grand Jardin accoglie oggi e domani il tradizionale «Marché des potiers» organizzato dall'associazione «Terres de Provence». Più di quaranta gli espositori che presentano pezzi originali della produzione provenzale legata a modelli secolari. Oggi cottura dei diversi tipi di ceramica in [redacted] forno allestito nella piazza. Domani il «marché» [redacted] allietato dalle note jazz dell'orchestra «Gérard Ramos Big Band». Per informazioni telefonare allo 0033493 - [redacted].

Arman espone le sue opere alla 6ª Biennale di scultura di Montecarlo che s'inaugura oggi alle 12 nel Jardin des Boulingrins

MONTECARLO
Vernissage
Oggi, alle 12, nel Jardin des Boulingrins vernissage della VI biennale di scultura organizzata dalla Galleria Marisa del Re di New York in collaborazione con la Société des Bains de Mer e il Centre de Presse. Le grandi sculture esposte nei giardini fino al 31 ottobre portano [redacted] firma dei nomi più prestigiosi dell'arte contemporanea, da Arman [redacted] Sosno, da Botero a Calder. Conclusione a lume [redacted] candela, questa sera, alle 21, nella Salle Empire del lussuoso Hotel de Paris per la «Nuit des Arts».

Manuela Vico

STASERA AL CINEMA

CUNEO
CORSO. Tel. 692.935. **The night flier.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000, 7000 pomeriggi, sab. e fest. 12.000.
FIAMMA. Tel. 693.554. **Potere assoluto.** [redacted] fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 19,50; 22. Fer. L. 10.000; sabato e fest. 12.000.
[redacted] **ITALIA.** Tel. 692.951. **Il ciclone.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; [redacted]. Fer. L. [redacted]; 7000 pom.; sabato e fest. 12.000.
MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.
DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA
[redacted] Tel. 363.021. **Dante's [redacted].** Or.: 20; 22; fest. 15; 18; 20; 22. (Mart. e merc. spett. unico ore 21). L. 10.000; rid. 7000; 6000 mart. e merc.
MORETTA. Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. Telef. 346.903. **Dante's peak, la furia della montagna.** Orario: fer. 21,15; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 252.211. **Potere assoluto.**

BRA
IMPERO. Tel. 412.317. [redacted] **e Giulietta.** Orario: [redacted] 20; 22; fest. 16; 18; 19,50; 22. L. 10.000, sab. e fest. 12.000.
[redacted] Tel. 412.771. **Potere assoluto.** Orario: fer. 20; 22; dom. 16; 18; 19,50; 22. Feriali L. [redacted]; sab. e fest. 12.000.

BUSCA
[redacted] Tel. 944.231. **Bugiardo, bugiardo.** [redacted]: feriale e festivo 20; 22.

CANALE
[redacted] CHIUSO PER FERIE.

CARAGLIO
[redacted] **Magnificat.** Orario: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22. L. 7000; 5000.

CENTALLO
NUOVO LUX. Telef. 211.726. **Dante's peak.** [redacted]: feriale e festivo 20; 22.

[redacted]
[redacted] Tel. 488.324. **Bugiardo, bugiardo.** [redacted]: [redacted]; 22; festivo 17; 20; 22. L. 7000; [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. [redacted] **da letto.** L. [redacted] 5000.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Un giorno per caso.** Giov. e venerdì ore 21,30. Fer. 20; 22. Fest.: 16; 20; 22. L. 10.000; 8000. Lunedì 8000.

GARESSIO
EXCELSIOR. CHIUSO PER FERIE.

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. CHIUSO PER FERIE.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Potere as[redacted].**
BERTOLA SALA 2. Tel. 47.[redacted]. **Il santo.**

ORMEA
[redacted]. Tel. 391.311. **Bugiardo bugiardo.** Ore 21,15.

[redacted]
[redacted] **Il paziente inglese.** Orario: feriale e festivo ore 21. L. 8000; 5000.

[redacted]
CIVICO. Tel. 43.756. **Il santo.** Orario: feriale 20, 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000.
[redacted] Tel. [redacted]. **Potere** [redacted] Orario: 20; 22; festivo 16; 18; 20; [redacted].

[redacted]
ROBURENT. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 712.857. [redacted] **giorno per caso.** Orario: feriale 19,15; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.
RITZ. Tel. 712.477. **Un uomo in prestito.**

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.821. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: [redacted]; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [redacted] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala 2.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted],30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Somme[redacted] 22, [redacted] 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL [redacted] S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Viet. min. 14.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Mele e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.69.96. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; [redacted] 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e** [redacted] Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
[redacted] **UNO** [redacted] Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **Le acrobate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
NAZIONALE II via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

T[redacted]
TEATRO REGIO. [redacted] 15 (Pomeridiano 1) e ore 20,30 (fuori abb.) il Béjart Ballet L[redacted] in **À propos de Shéhérazade**, coreografia di M. Béjart. Domani [redacted] 10,30 Concerto aperitivo, Coro [redacted] Regio [redacted] G. Casoni. Biglietteria ore 10-12, 13-18,30 e 19,30-20,30. [redacted] 8815.241/242.
[redacted] piazza Rossaro. [redacted] POSO.
COLOSSEO [redacted] Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti p[redacted] **Don Chi**[redacted] **storia vera di Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

RADIO E COMPUTER
via S. Giuseppe 1
Carrù (cn)
ASSISTENZA - INSTALLAZIONE - [redacted]
Sony £. 299.000
Dal 1985 prezzo e competenza !!! [redacted] 0173/750937

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678-02005

VIPIANA
RICCA
di SCONTI
* Richiedi il regolamento della nuova promozione presso il nostro punto di vendita
GRUPPO GET
VIPIANA

Balon serie A: domani Bellanti riceve Papone, Pirero in casa di Dogliotti

Dotta all'assalto di Sciorella

Stasera c'è la supersfida a Magliano Alfieri

MAGLIANO ALFIERI. Grande attesa nell'ambiente sportivo maglianese per l'incontro di pallone elastico che opporrà stasera alle 21 Flavio Dotta al campione d'Italia in carica Alberto Sciorella. La [illegible] tra la Maglianese Hotel Royal e la Conad Imperia è la più importante della sesta giornata d'andata. Domani, alle 16, si giocheranno i confronti di Taggia tra Bellanti e il caragliese Papone e di Spigno Monferrato tra Dogliotti e Pirero.

Lo scontro Dotta-Sciorella è però quello al quale tutti guardano con maggiore attenzione, perché potrebbe riproporsi tra qualche mese in chiave scudetto. L'imperiese Sciorella si presenta a questo importante appuntamento ancora imbattuto: ha raggiunto domenica la testa della graduatoria dove si trova in compagnia di Dogliotti, ma deve [illegible] recuperare [illegible] incontro ed è quindi virtualmente leadar solitario del campionato di «balon». Dotta ha invece avuto [illegible] avvio [illegible] stagione più altalenante, nel quale ha alternato [illegible] pregevoli (la vittoria interna sofferta, ma preziosa contro Bellanti) ad altre meno brillanti (la sconfitta subita a Monticello da Vacchetto). Si presenta all'appuntamento di stasera staccato di una sola lunghezza e quindi perfetta[illegible] in corsa per l'ingresso nel girone finale. «Finora non abbiamo [illegible] visto il vero Dotta - ha detto Domenico Massucco, presidente della Maglianese -. Il giocatore che riusciva a distruggere gli avversari in virtù della sua potenza dirompente. Sono sicuro che [illegible] è ancora entrato psicologicamente nel clima del campionato e che ben presto lo rivedremo all'apice della forma. Invece mi [illegible] sorpreso Sciorella. Molti lo davano per finito dopo l'operazione al ginocchio e di[illegible] che [illegible] era più il giocatore degli scorsi campionati, invece è già arrivato in testa, vincendo tutti gli incontri. Mi ha impressionato. Il compito di Dotta contro di lui non è facile, ma penso che la partita sia aperta a ogni risultato. Sicuramente come quelle con Dogliotti e con Bellanti sarà una gara di grande livello tecnico».

A Magliano, come sempre in questi casi, è atteso il pubblico delle occasioni importanti. Dopo averlo sfiorato con Dogliotti lo scorso anno, i maglianesi vorrebbero finalmente uno scudetto e per raggiungerlo non hanno esitato a ingaggiare quello che è considerato l'atleta più potente del lotto. Sta a Dotta non deludere le aspettative [illegible] società e tifosi.

[illegible] Scavino

Da sinistra **Alberto Sciorella** e **Flavio Dotta** che dalle 21 disputeranno la gara «clou» della sesta giornata d'andata

Si completa la prima fase

[illegible] chiude domani [illegible] prima fase [illegible] Torneo dei Paesi di pantalera. Dalle la terza di ritorno con i seguenti incontri. Girone 1: Lequio Berria 1-Ricca 1 [illegible] Clavesana-Castelletto Uzzone. Girone 2: Cravanzana-Castiglione Falletto [illegible] Montefallonio-Bosia. Girone 3: Mombarcaro-Albaretto Torre e Lequio Berria 2-Mussotto Aoli. Girone 4: Mussotto Berutti-Neive e Gorzegno-S. Benendetto Belbo. Girone [illegible] Chiusa Pesio-Ricca 2 e Rocchetta Belbo-Rodello. Attuali leader Clavesana [illegible] Castelletto Uzzone (primo girone), Montefallonio (secondo), Albaretto Torre (terzo), Mussotto Berutti nel quarto e Ricca 2 nel quinto. Alla seconda fase accederanno le prime tre di ogni girone più la migliore fra le eliminate; in totale 16 squadre che daranno vita [illegible] qualificazioni per le semifinali. [a. s.]

Campione d'Italia ancora imbattuto Il rivale lo insegue a un solo punto

GRANDA SPORT

Hockey [illegible]

Benevenuta Bra [illegible]

Ferma la A femminile (che riprenderà il primo giugno), ripartono i campionati maschili [illegible] hockey su prato. In A1, oggi l'Ortobra rende visita al Cus Catania; domani alle 11,30, «Benevenuta» (A2) riceve Villar Perosa. [r. a.]

Calcio

Tecnici Aiac a Fossano

Lunedì, dalle 20, nella sala del «Cap» a Fossano, prima seduta di aggiornamento del Gruppo provinciale allenatori. Relatori, Marco Villa (medico sportivo), Gianni Di Guida (tecnico federale) e lo psicologo Francesco Valente. L'ingresso è libero anche ai non Aiac. [r. a.]

[illegible] club

Abbonamenti al Milan

C'è tempo fino al 3 giugno per rinnovare o stipulare nuovi abbonamenti per le gare in [illegible] del Milan nel '97-'98. Ci si può rivolgere al bar della Stazione Gesso di Cuneo, [illegible] del Milan Club Provincia Granda (telefono 0171-602012). [r. s.]

[illegible]

Il trofeo [illegible] Cherasco

Oggi, [illegible] campi del Golf club Cherasco, si disputa la quarta edizione del trofeo «De Lage Landen-Audisio», diciotto buche stableford hep, tre categ[illegible]. Domani [illegible] in programma [illegible] prova valida per la Damiani Cup '97-trofeo Gioielleria Rabino. [r. a.]

PODISMO [illegible]

Domattina alle 7,30

In [illegible]alluta Savigliano Pontechianale

PONTECHIANALE. Prenderà il via domattina alle 7,30 da ponte della piscina comunale la quindicesima staffetta podistica Savigliano-Pontechianale, organizzata dalla Podistica Savigliano in collaborazione con il Cai. Punto [illegible] arrivo sarà il rifugio Savigliano [illegible] Pontechianale, dopo 65 chilometri di gara che vedranno impegnati otto concorrenti per ogni squadra.

«Il percorso si presenta rinnovato rispetto agli scorsi anni - spiega Claudio Ghione, principale organizzatore della manifestazione fin dalla prima edizione -: si toccheranno la frazione Cavallotta [illegible] Savigliano, il centro di Fiasco, di Venasca, di Mello, di Sampeyre. Abbiamo scelto [illegible] passare all'interno anziché sulle circonvallazioni per coinvolgere di più tutti i centri attraversati dalla corsa».

L'arrivo al rifugio Savigliano è previsto tra le 11 [illegible] le 11,30. Sono stati superati tutti i precedenti record in termini di partecipanti, con cinquantuno squadre iscritte, provenienti anche dalla [illegible] Francia. Si daranno battaglia formazioni appartenenti a tutte le migliori società cuneesi [illegible] piemontesi: Val Varaita, Fossano 75, Ronta Chiusani, Germanese Baudenasca, Jumbo Sport Carmagnola, Dragonero, Finale Ligure, Pam Mondovì, Caragliese, Avis Villanova, Saluzzo, Valtanaro Ceva, Bischese, Avis Bra, Team Delfini Carmagnola, Saluzzo, Ferrero Alba, Madonna delle Grazie, Menton Marathon, Cavour. Ogni formazione sarà composta [illegible] otto atleti più due riserve; le lunghezze delle frazioni variano da sei [illegible] undici chilometri.

«La quindicesima edizione della straffetta - conclude Ghione - rappresenta un traguardo importante per una [illegible]nifestazione che è ormai entra[illegible] fra [illegible] classiche del podismo regionale. La folta partecipazione conferma come le società, presenti quasi tutte con più [illegible] una squadra, tengano a fare bella figura e a iscrivere il nome nell'albo d'oro, tra cui spic[illegible] finora [illegible] Sanfront [illegible] [illegible] maggior [illegible]o di vittorie». (p. b.)

Città di Bene Vagienna

FESTA DI MEZZA PRIMAVERA

Sabato 24 Maggio 1997
· *Serata Danzante con elezione* [illegible] **& MISTER PRIMAVERA 1997.**
Domenica 25 Maggio
· *" Operazione Città Aperte ": visita guidata alle ricchezze di Bene Vagienna.*
· *2ª rassegna cinofila libera a tutte le razze da caccia.*
· **UNA CITTÀ PER CANTARE** *musica e ballo Occitano - classica - rock - blues reggae - country - jazz - folk, per le vie della città dalle ore 20,30 alle 22,30.*
Sabato 31 Maggio
· *" Questa sera... Cabaret " con Diego [illegible] Arturo.*
Domenica 1 Giugno
· *" Flamenco e Latin da ballo " con Marco Galvagno e Los Duendes.*

Gli spettacoli [illegible] coperto [illegible] presentati sotto il Palatenda [illegible] " Banca di Credito Cooperativo [illegible] Bene Vagienna ", in via Torino.

PROMOZIONALE VISITATECI

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

ALBA
HOTEL SAVONA
Via Roma, 1 - Tel. 0173/440440

24 - 25 - 26 Maggio 1997
ORARIO: 10/12,30 - 16/19,30
INGRESSO LIBERO

Selectionart, Via Cernaia 32
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

Città di Mondovì

Ogni quarta domenica del mese

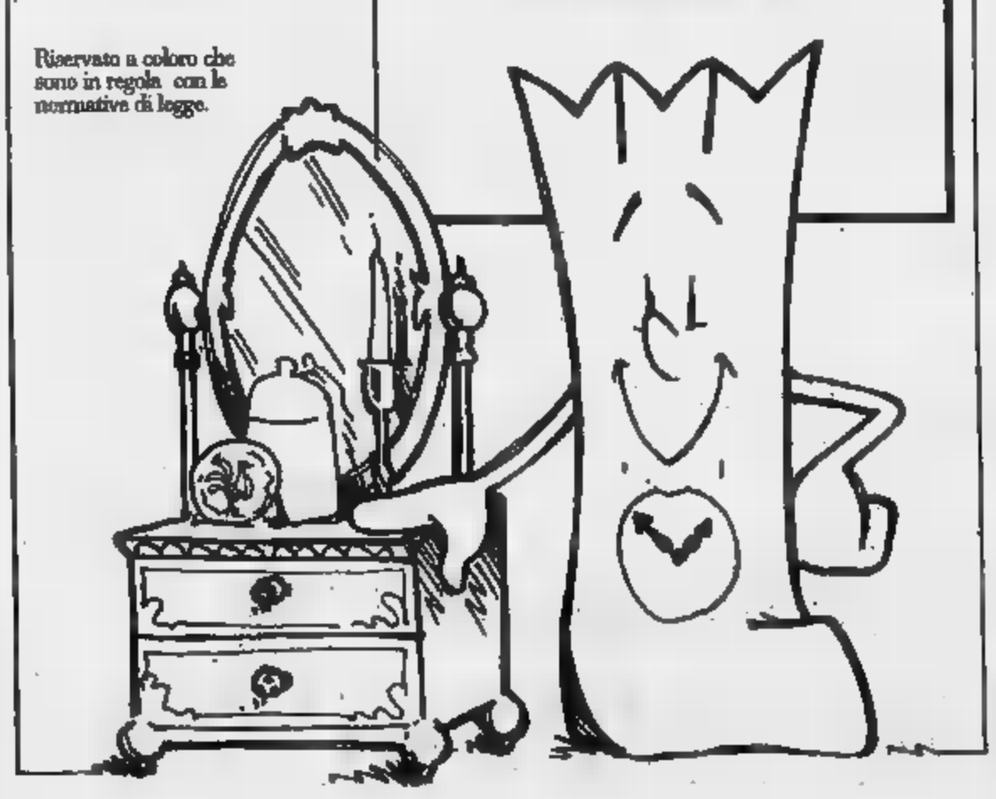
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI

nel centro di Mondovì Breo

Mostra tematica

La Domenica dell'Arte

Riservato a coloro che sono in regola con le normative di legge.



NON CERCATELA USATA !!!

Perché ve la diamo nuova al prezzo dell'usata !!!

VT 600 C SHADOW

Honda Sky 50 Scooter

£. 2.700.000 su strada

Prezzo incredibile ma... qualità HONDA

STRABILIANTE ESTATE '97

Questi ed altri strepitosi affari, [illegible] sull'abbigliamento, solo dalla Concessionaria esclusiva HONDA

MONCHIERO MOTO ALBA [illegible] ALBA - [illegible]

Continuano le trattative per ingaggiare il regista slavo

L'Alpitour su Nikola Grbic

Cuneo: «La nostra ultima offerta»

CUNEO. Nikola Grbic, in questi giorni in Jugoslavia per la doppia sfida di World League con la Cina, deve decidersi. Il peso della scelta sulla maglia che indosserà nella prossima stagione è tutto sulle sue spalle. Cuneo ha ribattuto alle «avances» economiche di Treviso con un'offerta pesante. L'Alpitour Traco si è esposta molto per ingaggiare il palleggiatore del futuro aspetta un risposta. E' un ultimatum al regista che, insieme a Pascual, Papi e Galli, dovrebbe essere il cardine della squadra del futuro. Se Grbic dirà di no, e anche soltanto chiederà altro tempo per decidere, in casa cuneese si dirigeranno verso altri obiettivi l'americano Ball in cima alla lista dei desideri. Ma l'offerta economica partita dagli uffici di piazzale della Libertà non ha nulla da invidiare a quella di marca Sisley e il direttore sportivo Enzo Prandi questa volta sembra fiducioso.

L'Alpitour Traco però non può aspettare. Ha chiesto un aiuto supplementare ai suoi sponsor e se non arriverà Nik Grbic deve comunque costruire una squadra da scudetto. Papi, Pascual e Galli restano le certezze, e completare una «rosa» di almeno otto titolari saranno anche Giretto e Casoli che dovranno battersi per un posto in sestetto due nuovi arrivi. I nomi sono «top secret» anche perché gli atleti esaminati in questi giorni da Silvano Prandi e Roberto Serniotti si è dedicato ad altri giovani interessanti in Olanda e Belgio, anche non mancano ambiziosi obiettivi italiani.

Dopo prestigioso secondo posto Junior League a Isernia l'Alpitour Traco difende il titolo di campione d'Italia Juniores. La squadra allenata da Mario Sasso ha sconfitto ieri sera a Verona la Colmark Rescia per 3-0. Una vittoria prestigiosa che dopo i successi ieri mattina con Amatori Catania (3-0) e Castello Roma 3-1 regala ai cuneesi il primo posto nel girone di qualificazione. L'Alpitour Traco, trascinata da grande prova della squadra Parma, Gavotto e Rigoni in evidenza, è favorita per la finale domani, ma prima c'è da superare la semifinale contro la vincente dello spareggio Ausalda Roma-Falconara.

Luca Ferrua

Cristian Casòli sembra applaudire alle che l'Alpitour sta portando avanti per ingaggiare il regista della Nazionale jugoslava Grbic (sullo sfondo con la maglia della Gabeca)

Il direttore sportivo Enzo Prandi insegue anche un centrale e uno schiacciatore

Kermesse dalle 19,45 in attesa della maglia rosa

Cuneo, ciclismo di sera in piazza Galimberti

CUNEO. Dopo una quindicina d'anni, il capoluogo riscopre il ciclismo notte. L'occasione è data dall'arrivo Giro d'Italia, venerdì 30. Mentre Ferruccio Dardanello (presidente del Col provinciale) e Lorenzo Tealdi (direttore operativo), si sono già assicurati le tappe delle «Alpi del Mare» con la maglia rosa '98, il Comitato «Aspettando il Giro» Cuneo ha promosso una serie di appuntamenti contorno all'arrivo della corsa fra sei giorni: uno di questi, fra i più suggestivi, il circuito a inviti di per i migliori ciclisti della categoria Amatori.

Angelo Biangino, «patron» della «Tuttociclo Mondialpol» (la società che organizza la «Fausto Coppi»), delegato dal Comitato ad allestire la «kermesse», ha chiamato tanti «assi», come il campione mondiale Nicotto, il Tricolore Piovano, Pantosti, Biaritz, Caporali, Musso, Angaramo e altri. «Ogni batteria non avrà più di trenta corridori - spiega Biangino -: dobbiamo sì pensare allo spettacolo, anche alla sicurezza. Probabilmente gli organizzatori saranno costretti respingere iscrizioni. Il percorso è un anello che comprende piazza Galimberti e Nizza, all'altezza corso Dante (1250 metri). circuito sarà totalmente chiuso al traffico dalle 18 alle 23. Tre le batterie previste. S'inizierà alle 19,45 con i Seconda Serie; alle 20,30 toccherà alla Seconda fascia, dalle 21,15 il «clou» della serata con i Prima Serie. Premi in oro.

Da lunedì, in Provincia «Aspettando il Giro con nostalgia», mostra di foto della storia del ciclismo dei campioni tratte dall'archivio «La Stampa». Martedì 27, al «Monviso» di Cuneo, «Rosa Bianco», proiezione di filmati Rai sul Giro Cuneese dagli Anni 50 e immagini della spedizione polare in mountain-bike dei fratelli Giovanni e Teresio Panzeri. Venerdì 30, «Giro Giro Fiat» in piazza Galimberti. [l. t.]

Lorenzo Tealdi, direttore del «Col»

Racconigi

Serata di gala al castello

RACCONIGI. Serata di gala (a partire dalle 21) nel salone de l'«Ercole» del castello di Racconigi per le ultime adesioni al «Club 100», occasione della tappa Racconigi-Cervinia del Giro d'Italia che partirà piazzale del Castello sabato 31.

L'avvenimento di gala è animato da musicisti e ballerini in costumi d'epoca. Al termine un ricco ricevimento: e il castello sarà aperto alle visite. Un altro appuntamento è in programma per sabato prossimo, il giorno della tappa. Sul piazzale Nord del castello, a partire dalle 21, si terrà «Giro Giro Fiat», sponsor la casa automobilistica torinese la concessionaria «Fiat Linea» di Savigliano.

Presenterà Simona Tagli; interverranno la cantante Barbara Cola, cinque ballerine, il Mago Berry e il Mago Oronzo.

Le adesioni «Club dei 100» si in Comune e all'Ufficio turistico, in piazza Carlo Alberto (telefono 0172-811310 o 0172-84562). [m. b.]

BASKET

I langaroli del coach Ivo Tedesco sono in finale per la serie C2

Abacoop Alba elimina Asti

Alpina Savigliano ottiene la salvezza

Mentre l'Abacoop Alba è ancora in corsa per la promozione in C2, conclusa positivamente la stagione per l'Alpina, che ha conquistato in extremis la salvezza.

Nel terzo incontro dei play-out del campionato di C2 di basket la formazione saviglianese ha vinto sul campo di Oleggio per 71-70 e ha la retrocessione.

L'Abacoop Alba ha invece raggiunto finale del campionato di serie D. La formazione di Ivo Tedesco ha sconfitto la Cierre Asti 90-76 nella «bella» del primo turno dei play-off; sfiderà ora il Castellazzo. Primo incontro alle 21 in trasferta; la gara di ritorno verrà invece disputata ad Alba il sabato successivo.

A Oleggio, nell'incontro più delicato della stagione, l'Alpina Savigliano di Enrico Testa sempre stata costretta a inseguire (34-38 il primo tempo), ma negli ultimi due minuti ha piazzato parziale di 12-0 e ha riavvicinato gli avversari. Il primo vantaggio saviglianese in tutta la partita, siglato da Nava, è stato anche quello decisivo a 24" dalla fine. I padroni di casa non sono più riusciti a segnare stati condannati. Migliori realizzatori saviglianesi Botta e Frandino 11 punti, Nava 10 e Ramonda con 9.

L'Alpina rimane quindi in C2.

DOGLIANI

Ritorna il trofeo Banca Crt

Anche quest'anno il Tour '97 del basket tre contro tre sponsorizzato Banca Crt col patrocinio della Fip fa tappa a Dogliani. Oggi e domani sui campi all'aperto in via Chabat si daranno battaglia i migliori interpreti dello «street basket» della provincia. In palio numerosi premi di tappa e per i più bravi la possibilità di accedere alla finale di Loano in settembre. Il «Crt Tour» scatta oggi alle 15 con le gare minibasket (1986-'87-'88). Successivamente scenderanno in campo gli atleti delle categorie B, C, D che comprendono ragazzi e ragazze dell'85 all'82. Domani le gare s'inizieranno alle 10 con le categorie E ed F maschile e femminili ("78-'81); nel pomeriggio, dalle 15, gli incontri per giocatori Seniores limiti di età (categoria G). L'adesione costa mila lire. Per informazioni e iscrizioni (che saranno comunque possibili fino a pochi minuti prima delle gare) telefonare al numero verde 1678-11020. [a. s.]

BOCCE

Cuneo, gare a coppie Uomini e individuali Donne

Oggi la «Novella» ospita i Tricolori per Veterani

CUNEO. Oggi «La Novella» di viale Angeli 33 ospita i Campionati italiani di bocce dei Veterani sportivi. Sui campi cuneesi sono programma le gare del Tricolore a coppie maschile e dell'individuale femminile. L'appuntamento è promosso dall'Unione nazionale Veterani dello sport, sezione «Luigi Pellin» di Cuneo, il patrocinio del Coni e della Fip, Comitati provinciali.

L'avvio della competizione maschile è previsto dalle 9. In rapida successione ci saranno le tre bocce, l'eliminazione diretta con partite agli 11 punti (un'ora e '), la finale ai 13 punti senza limite di tempo. Possono partecipare i soci Veterani Fib di categoria C e D; i non iscritti Uisv considerati di categoria D. Anche le Donne scatteranno dalle con le quattro bocce. A seguire, l'eliminazione diretta gare ai 13 punti (1h45') e la finale ai 13 senza limiti di tempo.

Alle prime quattro formazioni classificate, per ogni Campionato, andranno medaglie d'oro, trofei e coppe. Ai vincitori si consegnerà la maglia di campione italiano.

Il Comitato organizzatore composto da Damasco Delfanti (vice presidente provinciale del Coni), Roberto Tassone, Giancarlo Mariani, Antonio Masante, Luigi Revello, Giorgio Raimondi, Fiorenzo Revelli e Franco Ferrero.

«Ringrazio la sezione "Pellin" dei Veterani per aver scelto la nostro bocciofila» dice Domenico Carusi, presidente della «Novella». «Ringraziamo a volte il circolo cuneese - spiega Giuseppe Cavallera, che è presidente dei Veterani sportivi di Cuneo - . Con la speranza di una numerosa partecipazione alla nostra rassegna auguro il più sincero "Vinca il migliore". [r. s.]

«Sapevamo che sarebbe stata una gara particolarmente impegnativa - hanno detto al termine i dirigenti saviglianesi - e i effetti i nostri avversari stati sempre in testa anche con un margine piuttosto ampio. Il merito è quello di non demoralizzarci mai e continuare a combattere; proprio sul filo di lana siamo riusciti a operare il sorpasso decisivo».

In serie D per arrivare alla finale l'Abacoop ha scelto la strada più difficile, vincendo per due volte in trasferta. «Stavolta sono stati i nostri avversari a essere nervosi - ha detto il capitano albese Lorenzo Marisio -; noi invece abbiamo giocato con calma, riuscendo a prevalere nettamante. La squadra ha praticato un buon basket, tirando bene e servendo con continuità i pivot sotto canestro. E' stata una vittoria collettivo che premia gli sforzi di tutti». Il primo tempo si era chiuso sul 42 pari; nella ripresa gli albesi sono andati in fuga e non sono stati più ripresi. Gli astigiani (cinque giocatori usciti per falli e uno espulso) hanno terminato in quattro. Nelle fila albesi i migliori marcatori stati Sobrero con 22 punti, Marisio e Violardo con 14, Torchio con 12 e Pescarmona con

«Andiamo a Castellazzo - dice ancora Marisio - con molta carica agonistica. Il nostro campionato non stato esaltante prima parte, ma adesso siamo decisamente in forma e i nostri avversari cominciano ad paura noi. Il sogno di conquistare la promozione nel campionato di serie C2 non è irrealizzabile».

Aldo Scavino

Supermercati super Gulliver®

dal 24 maggio a BRA

completamente rinnovato

è

+ COMODO: con la doppia entrata

+ ASSORTITO: soprattutto nel reparto non alimentari

+ SPAZIOSO: per la migliore dislocazione logica dei vari reparti

+ CONVENIENTE: per le straordinarie offerte

DIREZIONE - AL

dal 24 maggio al 7 giugno

Eccezionali proposte giornaliere assolutamente da non perdere

BRA - Via Adua, 10

ORARIO:
8,30 - 13,00
15,30 - 19,30
Lunedì 15,30-19,30

PARCHEGGIO RISERVATO

GSM

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: nessun canone mensile e una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

EuroBasic

(prefisso 0335) canone mensile zero lire

L M M G V S D festivi

Costo nominale chiamate nazionali per minuto di

0,00 24,00

Durata di uno scatto

La cifra di valore espressa è in lire, al netto di IVA 19% e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule di spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM nei negozi "il telefonino" o chiama il verde 167-011777.

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la tariffazione al secondo con un addebito di lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo GSM TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carta di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto su conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

A MONTEBELLO

DAL 23 MAGGIO

AL 7 GIUGNO

AP L. TREVISAN

IPER
MONTEBELLO

ANNI
VERSA
RIO

3x2

sconto del 40%

PREZZI ANNIVERSARIO

APERTO
DOMENICA
25 MAGGIO
dalle 9.00 alle 20.00

NOVITA'
DA QUEST'ANNO
ALL'IPER
PUOI PRENOTARE
I LIBRI DI TESTO
PER SCUOLE MEDIE
E SUPERIORI.

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
a 4 e 8 MESI
con prima rata 1° [illegible] 1997

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 24 Maggio 1997 41

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted] MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Dietro l'attentato la complicata macchinazione di un confidente

L'allarme bombe a Genova tre poliziotti sotto inchiesta

GENOVA. Tre ispettori del commissariato [redacted] Prè sotto inchiesta perchè i loro colleghi della Digos li sospettano di aver maldestramente architettato, insieme [redacted] un pregiudicato, l'«operazione bomba», a Granarolo, il 14 aprile, quando vennero ritrovati 5 candelotti collegati a un detonatore [redacted] a una miccia. [redacted] prefetto ispettore per il Nord Italia, Ciro Lo Mastro, arrivato la settimana scorsa a visitare questura e commissariati genovesi per [redacted] controllo, come ha precisato, di sua iniziativa: preannunciato [redacted] «non di routine». Un settore delicato come la Digos rimasto decapitato da alcuni mesi, dopo la nomina a questore di Agrigento del dirigente Oscar Fioriolli, [redacted] guidato per il momento da un funzionario, Alessandro Perugini, che, nell'attuale delicata situazione, guarda caso è il marito di Olga Crocco, dirigente del commissariato di Prè.

In mezzo a tutto questo, Gaetano Leto, [redacted] anni, di Crotone, allevatore di cani husky [redacted] More[redacted] e il maggior esperto di esplosivi della malavita, pregiudicato coinvolto in una serie di inchieste, testimone, informatore, personaggio controverso, da molti definito mitomane, da altri astuto [redacted] intelligente, attualmente in arresto per detenzione e trasporto di esplosivi in relazione appunto all'attentato di Granarolo. Aveva chiesto di e[redacted] toposto al programma di protezione dei collaboratori di giustizia, dopo essere stato interrogato sia dalla Digos che [redacted] magistrato e aver diffuso un memoriale in cui [redacted] una parte accusava gli inquirenti di avergli fatto incontrare [redacted] corridoi de[redacted] questura proprio i personaggi da lui accusati, dall'altra riferiva una strana telefonata ricevuta da un pregiudicato calabrese, che diceva di aver trovato 5 candelotti: «Li ho dati al mio dipendente che li ha buttati».

L'interlocutore della telefonata sarebbe stato il vero obiettivo dell'intera sgangherata macchinazione, cominciata quando Gaetano Leto, interrogato dagli investigatori del commissariato di Prè [redacted] merito ad alcuni attentati, ha offerto la sua collabora[redacted] per far incastrare un pregiudicato in possesso di 160 candelotti di esplosivo. Leto, in cambio di [redacted] mediazione per ottenere dal magistrato gli arresti domiciliari, propone di far ritrovare ai poliziotti qualche vecchio candelotto nascosto [redacted] Granarolo in modo che loro possano cominciare un'indagine e, guidati dalle [redacted] informazioni, [redacted]vare fino al calabrese in questione.

Di fronte [redacted] Leto, a Prè, c'è [redacted] investigatore [redacted] passato brillante, arrivato ormai al massimo della carriera, l'ispettore superiore Maurizio Verdelli, al quale non più tardi di un anno fa, visto il brillante curriculum, era stato proposto il trasferimento, da l[redacted] rifiutato, proprio alla Digos. L'investigatore «vede» la puntata di Leto [redacted] accetta il gioco. La mattina del 14, [redacted] telefonata a Prè annuncia [redacted] presenza [redacted] esplosivo, ma quando Verdelli e altri due colleghi, tra [redacted] una donna, arrivano sul posto, trovano addirittura una bomba confezionata. In più, Leto telefona [redacted] «Corriere Mercantile» annunciando un attentato. [redacted] caso, quindi, passa immediatamente alla Digos. Difficile stabilire se il pregiudicato abbia ceduto a un eccesso di zelo, alla smania di protagonismo, oppure si sia rivelato così astuto da rimestare le acque per tirarsi fuori dai pericoli delle «confidenze».

Gaetano Leto, unico arrestato

Fatto [redacted] che la Digos arriva a Leto, unico esperto di esplosivi in libertà sulla piazza, il giorno successivo al finto attentato. I suoi rapporti con l'ispettore Verdelli sono noti [redacted] i poliziotti intuiscono un collegamento. In un'intervista pubblicata da un quotidiano, Leto racconta che qualcuno gli ha chiesto esplicitamente: «Di' che hai fatto tutto con il tuo amico Verdelli». Il giorno dopo il giornale pubblica la smentita ufficiale del pregiudicato, ma conferma l'intervista. Se la prima versione fosse vera, dimostrerebbe una tecnica [redacted] d'interrogatorio, da parte di una squadra politica in teoria superspecializzata, quanto meno [redacted] ingenua. [redacted] sospetti di un poliziotto, non suggerisci [redacted] suo nome al confidente, cerchi di farglielo dire [redacted] scoprire le carte», avevano commentato investigatori esperti della polizia genovese, tutti dalla parte del collega Verdelli, cui, forse, è sfuggito [redacted] mano un confidente.

Alessandra Pieracci

La funicolare per Granarolo dove il 14 aprile vennero ritrovati cinque candelotti

Genova penalizzata

Contestata la legge sui teatri

GENOVA. Ivo Chiesa e i direttori dei principali teatri liguri bocciano il disegno [redacted] legge «Disciplina generale dell'attività teatrale», ovvero il ddl Veltroni. Il giudizio è stato espresso nel corso di una riunione in Regione cui hanno partecipato, oltre a Chiesa, Carlo Repetti per il Teatro di Genova, Roberto Bosi del Chiabrera di Savona, Antonello Pischedda del Civico della Spezia e del Teatro della Tosse, Savina Scerni del Politeama Genovese, Eugenio Buonaccorsi del Museo Biblioteca dell'Attore di Genova, Walter Vacchino dell'Agis-Anec e dell'Ariston [redacted] Sanremo, Lorenzo Costa del Garage, Daniela Ardini dell'associazione culturale Lunaria, Pina Rondo dell'Archivolto, Roberto Tomaello del Teatro Ateneo.

La dura posizione critica nasce dal fatto che il ddl Veltroni era atteso per colmare il vuoto legislativo e mettere ordine in tutta la complessa materia, ma nel frattempo è stato superato dalla recente proposta di legge cosiddetta Bassanini sul federalismo, che si occupa anche dello spettacolo.

Sotto accusa le scelte fortemente accentratrici del ddl Veltroni: la creazione, ad esempio, di un Centro Nazionale per il teatro che, a detta dei responsabili liguri del settore, finirebbe per assorbire una gran parte dei finanziamenti del Fondo unitario dello spettacolo per garantire il proprio funzionamento, a dispetto delle [redacted] di compiti e funzioni [redacted] cui già godono Regioni ed Enti Locali.

L'altro punto dolente del [redacted]ticatissimo disegno di legge è il favoritismo nei confronti di Roma e Milano, i cui Stabili vengo[redacted] individuati come Teatri nazionali. A che titolo? Si chiedono i liguri. Quali ragioni [redacted] carattere culturale possono motivare questa scelta, che, al di là delle parole, si traduce poi in un finanziamento più consistente? Forse il grande passato strehle[redacted] del Piccolo, il cui presente è però più confuso, oppure [redacted] brillante presente ronconiano del Teatro di Roma, il cui passato peraltro [redacted] stato piuttosto oscuro, [redacted] da [redacted] finito in tribunale?

L'assessore alla Cultura, Maria Paola Profumo, ha sottolineato che il ddl non prevede defiscalizzazioni [redacted] forme giuridiche che favoriscano la collaborazione tra pubblico [redacted] privato e ha proposto di chiedere al Parlamento di tener conto degli esiti della Bicamerale prima di esaminare il ddl sul teatro. **[a. p.]**

IL CASO

[illegible]

L'episodio sotto il porticato di via San Vincenzo, all'incrocio con viale Orti Sauli

Intralcio ai pedoni, giovani multati

Erano seduti sui marciapiedi: i vigili inflessibili

GENOVA. Protesta l'Associazione ligure per i diritti dei pedoni. Protesta perchè alcuni giovani sono stati multati, mercoledì pomeriggio, per «occupazione di suolo pubblico e intralcio alla circolazione di veicoli [redacted] pedoni», [redacted] [redacted] mila lire [redacted] testa che hanno fatto salire a costo astronomico il gelato consumato chiacchierando con amici sugli scalini del un porticato di via San Vincenzo, all'incrocio con viale Orti Sauli, o in via Cesarea.

«La grottesca vicenda che [redacted] accaduta a Genova, dove alcuni giovani seduti sul bordo di un marciapiede [redacted] una zona pedonale sono stati multati per divieto di sosta è la prova del nove che gli amministratori della città [redacted] svolgono una vera politica [redacted] favore della pedonalizzazione del centro urbano, ma usano questo pretesto soltanto come deterrente al traffico, per contrastare gli automobilisti» dice in un documento, per l'associazione, Rinaldo Luccardini. «Se la zona in cui sono state comminate le multe, pedonalizzata da alcuni anni, fosse stata dotata degli arredi urbani minimi necessari ai pedoni, come panchine, vegetazione, chioschi, probabilmente i giovani non starebbero seduti sui bordi dei marciapiedi. Vorremmo veder migliorato l'arredo urbano di tutte le [redacted] frequentate dai pedoni, dal centro [redacted] Sestri, [redacted] via Jori [redacted] le altre zone commerciali».

A contrastare la posizione di Rinaldo Luccardini, i [redacted]cianti di via San Vincenzo che da tempo sollecitavano provvedimenti [redacted] la folla di ragazzi che, ingombrando la scalinata, pregiudicavano l'afflusso dei clienti.

Che però le multe, inflitte da carabinieri e vigili urbani, non costituiscano [redacted] deterrente è dimostrato dal fatto che provvedimenti del genere erano già stati presi l'anno scorso e alcuni giovani hanno collezionato due o tre multe, ma continuano a frequentare la zona [redacted] rischio», ogni giorno dalle 17 alle 19.

In realtà la protesta dei commercianti sembrerebbe motivata [redacted] tanto dalla quantità dei ragazzi assembrati a far muro tra la strada e le vetrine sotto i portici, quanto dalla qualità: è proprio nello slargo sotto i portici di via San Vincenzo che i carabinieri, mesi fa, fermarono due punk bestia che si divertivano a prendere a calci due dei loro cuccioli, qui, due mesi fa, è scoppiata una rissa. Bottiglie [redacted] birra rafforzata con gin si allineano sui gradini della scalinata, giovani emaciati chiedono le classiche mille lire, altri, più colorati e tranquillizzanti, suonano sul marciapiede mentre la loro compagna gira tra la folla [redacted] raccogliere gli oboli. Il tutto, secondo i negozianti, invece di movimentare la zona, rischia di degradarla, facendo scappare altrove i pedoni.

Protestano i multati, prendendo le distanze da tossicodipendenti, spacciatori o violenti. E ricordando che nessuno ha pensato di multare le centinaia di studenti che ogni mattina arrivano ed escono in massa dal liceo Barabino, che si fermano a parlare, a far chiasso, si spintonano, invadono la strada. Già, però l'orario di entrata e di uscita dagli istituti scolastici coincide con la chiusura degli esercizi commerciali, fatta eccezione di bar e panifici che invece, con gli studenti affamati [redacted] assetati, hanno tutto da guadagnare. **[a. p.]**

[illegible]

«Condanna assurda»

Dura replica dell'armatore Gianfranco Messina alla sua condannato in primo grado a due mesi di arresto e a 40 milioni di multa per abuso edilizio. «Per licenze edilizie rivolgersi al magistrato - esordisce [redacted] lettere aperta dell'armatore - suggerisco [redacted] tutti i cittadini che volessero fare lavori in casa propria di rivolgersi direttamente alla magistratura per avere permessi edilizi in regola. Il paradosso della situazione [redacted] dovuto al fatto che per fare dei lavori alle proprie abitazioni non esiste alcun modo per essere al riparo da un'eventuale condanna penale. Il giudice ha dato torto al Comune [redacted] Genova, ma ha condannato il sottoscritto che [redacted] divenuto [redacted] cittadino vittima e capo espiatorio di norme in materia poco chiare. (...) Il Comune ha fatto la sua scelta da molto. Il pretore la pensa [redacted] contrario. Non provano a trovare un'intesa fra loro e il pretore [redacted] nella Sua saggezza nel frattempo condanna [redacted]. **[m. c. c.]**

Incontro con il quartiere

Ecco nuovi spazi per i giovani nell'area Expo

GENOVA. Nuovi spazi per i giovani del Centro storico all'Expo. [redacted] amministratori della Porto Antico spa hanno assicurato al presidente della circoscrizione di Prè Molo Maddale[redacted] che l'area espositiva si attrezzerà per rispondere alle [redacted]genze dei ragazzi. L'incontro era [redacted] richiesto dai rappresentanti [redacted] quartiere alcuni giorni fa per avere anche [redacted]ranzie che la necessità di [redacted]lizzare nuovi parcheggi per i visitatori non riducano gli spazi di verde attrezzato. Attualmen[redacted] l'area ospita alcune strutture utilizzate tutte [redacted] in parte dai residenti: la palestra del Mandraccio, il centro di infanzia, il circolo Cavour, i giochi da bocce, la pista di pattinaggio. E il 25% dei posti disponibili per la nautica da diporto sono riservati ai residenti. Al termine dell'incontro Renato Picco e il presidente della circoscrizione Otello Parodi hanno sottoscritto un documento sull'esito dell'incontro. **[m. c. c.]**

Pallavicini e Doria

Partono i lavori per recuperare due preziose ville

[redacted] Inizia il recupero di Villa Pallavicini e del campeggio di Villa Doria. Ieri sono stati consegnati i lavori per il ripristino di alcune parti [redacted] due importanti monumenti del quartiere [redacted] Pegli. L'intervento a Villa Pallavicini costerà circa trecento milioni e i lavori dovrebbero terminare nel novembre possimo mentre [redacted] recupero del campeggio del comprensorio di Villa Doria costerà 97 milioni e terminerà a settembre.

Il campeggio e Villa Pallavicini erano stati serimaente danneggiati durante l'alluvione di tre anni fa [redacted] questi interventi rientrano nel progetto [redacted] restauro necessario per riportarli alle condizioni originarie. Il [redacted] peggio [redacted] realizzato in occasione delle Colombiane. L'asses[redacted] all'Edilia pubblica Alesandro Longhi ha anche ricordato che è in fase di studio il ripristino del laghetto di villa Doria [redacted] sono ultimati gli studi per gli interventi a villa Rosa e alla scuola media Alessi. **[m. c. c.]**

Assemblea dei portuali e autentico plebiscito per il re dei «camalli»

Batini, un leader senza rivali

Confermato Console della Culmv per la sesta volta

GENOVA. Paride Batini è stato confermato per la sesta volta console della Compagnia Unica. Con l'84% dei voti è stato rieletto numero uno della Culmv, [redacted] [redacted] e proprio plebiscito nono[redacted] le infiammate assemblea della settimana [redacted] che avevano aperto interpretazioni [redacted] no ottimistiche sull'esito delle elezioni. Invece Batini ha guadagnato anche qualche punto in più rispetto all'ultima riconferma di tre anni fa. Sono stati eletti con il 51% dei consensi anche cinque degli otto consiglieri: per gli altri tre si andrà al ballottaggio fra martedì e giovedì prossimo.

«Questo voto - ha commentato il neo eletto - dimostra anco[redacted] [redacted] volta la compattezza [redacted] la coesione dei soci e anche buona parte [redacted] futuro consiglio di amministrazione è ormai formata». Entro il Duemila, cioè quando scadrà questo ennesimo mandato, il console ha intenzione di lavorare per raggiungere tre obbiettivi fondamentali del pro-

Un trionfo per Paride Batini

gramma: «Il primo punto è il mantenimento del posto di la[redacted] [redacted] e [redacted] g[redacted] della [redacted] sicurezza, nella pratica dell'autogestione dobbiamo anche pensare ad un ringiovanimento della forza lavoro [redacted] al mantenimento [redacted] salari su livelli accettabili. D'altro canto i gioielli delle nuove tecnologie richiedono sempre una maggiore professionalità e un continuo aggiornamento. Per vincere la sfida [redacted] I nostri concorrenti - ha concluso Batini - dobbiamo [redacted]mostrare una grandissima professionalità e una spinta propulsiva, propedeutica ad un processo produttivo che è sempre im cambiamento».

Dopo la soddisfazione per questo esito elettorale, che suona quasi come un plebiscito (la percentuale dei votanti è stata del 94%) e come un apprezzamento per il lavoro svolto nei tre anni precedenti, adesso Batini prosegue sulla strada imptrenditoriale imboccata dalla Culmv, passata da prestatore d'opera a terminalista al fianco dei gruppi privati, non più controparte ma alleati d'affari. Fu un passaggio epocale che, per una volta, ha visto Batini varcare l'ingresso dell'associazione industriali in giacca e cravatta. **[m. c. c.]**

[illegible]

[illegible]

Processo allo zio che molestò le nipoti

Rinvio a giudizio per lo zio che molestava le nipotine. Lo ha deciso [redacted] gip Massimo Todella nel procedimento a carico [redacted] Ugo c, accustao di atti [redacted] libidine violenta, fra il 1987 e il 1990, nei confronti delle due nipoti che all'epoca dei fatti avevano rispettivamente 7 [redacted] [redacted] anni. Il processo è stato fissato per il [redacted] gennaio 1998. Le molestie sarebbero avvenute sia nell'abitazione della bambina che in quella della nonna e, [redacted] volta, anche nel furgone dell'uomo. **[m. c. c.]**

TRUFFA

Condannato avvocato per millantato credito

Un anno e quattro mesi di reclusione, più una multa di 800 mila lire è la sentenza di primo grado emessa dal pretore Maria Gavina Meloni nei confronti dell'avvocato Corrado Papone, accusato di tentato millantato credito. Secondo il pm il tributarista avrebbe fatto credere ad un amministratore immobiliare che, per effettuare una fusione fra le [redacted] società, sarebbe stato necessario oliare i [redacted] burocratici pagando 50 milioni. [redacted] cliente, però, non credette alla sua versione e denunciò Papone alla magistratura. **[m. c. c.]**

STAGLIENO

Stop agli odori in piazzale Parenzo

Finirà presto la grande puzza per gli abitanti di piazzale Parenzo. I tecnici dell'Amga hanno trovato la causa dei miasmi che da mesi soffocano la zona provocando anche dei malori. Gli scarichi delle acque bianche [redacted] civico 5 sono erroneamente collegate con la rete fognaria e causano quindi il forte odore. La vicenda era [redacted] de[redacted] al sindaco dagli impiegati dell'agenzia [redacted] della Carige, esasperati dal fetore, dopo che alcuni impiegati e clienti avevano accusato malori. L'Amga ha intimato all'amministrazione del caseggiato di porre rimedio all'errore. **[m. c. c.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
[redacted]
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 188.
In turno continuato 8,30-20
Universale: via Garibaldi 24
Giusti: via Assarotti 20
Gianelli: via Innocenzo IV 12
Ghersi: corso B. Aires 158
Principe: via Lagaccio 28
Manca: via Fereggiano 103
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Orientale: via Torti 128
Arte Farmaceutica: via Redipuglia 10
S. Ilario: via Capolungo 36
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli [redacted] telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MA[redacted]
Brizzi Machi: [redacted] Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21. [redacted]. 50.554.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre [redacted], telefono 259.041.
CHIAVARI
[redacted]: via M. della Liberazione 143, telefono 383.267.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: Largo Colombo 52, telefono 41.024.
[redacted]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.118.
Recco: tel. 74.234.
[redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: [redacted]. 41.020, [redacted]
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 85.851; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; [redacted] **Fornari:** [redacted]. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.511; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren[redacted] Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776 **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [redacted] **Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118** [redacted] **167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, [redacted] Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terral[redacted], via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, [redacted]neto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.506 - 51.206 - 54.506.

[redacted]

Genova: [redacted] 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; [redacted]. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted]. 42.385; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Genova [redacted] 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** [redacted]. 286.506 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [redacted]. 259.365; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

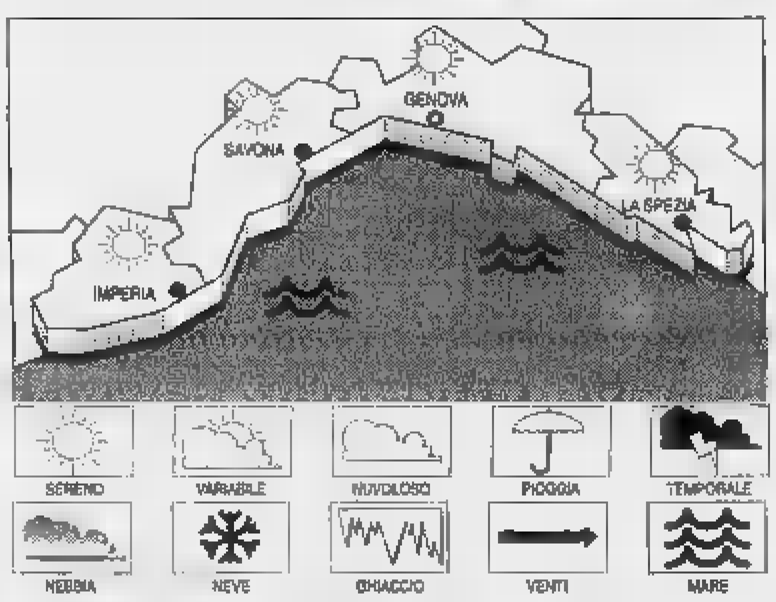
[redacted] DI PORTO

Genova: tel. 287.451.
Santa Margherita: tel. 267.029.

[redacted] FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - [redacted].
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: [redacted]. 340.016.
Cicagna: tel. 52.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] **OGGI.** Ulteriore consolidamento [redacted] campo [redacted] alta pressione. Presenza di nubi basse e costiere di primo mattino in parziale dissolvimento. **Tempo per domani.** [redacted] pressione ostacolerà l'ingresso sul Mediterraneo di una perturbazione atlantica [redacted] scorrerà a latitudini superiori. Vento moderato, [redacted] mosso, temperatura senza [redacted].

[redacted] **DI** [redacted] Temperatura del [redacted] 17,6° C, umidità relativa 80%; vento Est-Sud Est; mare poco mosso; cielo [redacted]loso; pressione barometrica 1017 [redacted].

[redacted] DI IERI

Genova	max **22**	min **17**
Savona	max **19**	min **17**
Imperia	max **21**	min [redacted]

UN ANNO FA A [redacted]
Max: [redacted]; min: 1[redacted]; temp. mare **17,5° C**

Il [redacted] sorge alle 5,53 e tramonta [redacted] 20,56. La **Luna** cala alle 7,50 e si [redacted] alle 21,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia [redacted] Portofino.

[redacted] CINEMA A [redacted]

[redacted] 1. Tel. 208.549. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 6[redacted] (serali); [redacted] 6000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. [redacted] **femminili**, regia [redacted] Streitfeld (Vist. min. 18). Or.: 15,40; 17,40; 20,30; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); [redacted]. 8000; sab. e dom. 12/8000.

[redacted]**GUSTUS.** Tel. 566.810. **Sospesi** [redacted] **tempo**, regia P. Jackson, con M. J. Fox Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **DEL COTONE** SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

[redacted] **COTONE** [redacted] MAESTRALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

[redacted] 1. Tel. 586.419. **Cuba libre velocipedi ai Tropici**, regia D. Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il principe di Homburg**, regia [redacted] Bellocchio, [redacted] A. Di Stefano, B. Bobulova. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

[redacted]. Tel. 564.403. [redacted] **e disastri**, regia D. O. Russell, con A. Alda, G. Segal.

[redacted]. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, [redacted] L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

ODEON. Tel. 362.8298. [redacted]**e e tequila**, regia A. Tennant, con [redacted] Perry, [redacted] Hayek. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,50.

[redacted] Tel. 561.415. **Restoration**, [redacted]gia M. Hoffman, con H. Grant, M. Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ORFEO. [redacted]. 564.849. **American** [redacted]**lo**, regia M. Corrente, con D. Hoffman, D. Franz.

[redacted] Tel. 565.512. **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ. Tel. 314.141. **Basquiat**, regia J. Schnabel, con D. Bowie, D. Opper. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il santo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Funny Money, regia D. Petrie, con D. West, W. Goldberg. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 582.137. [redacted] **assoluto**, regia [redacted] Eastwood, con G. Hackman, [redacted] Eastwood.

LUCI [redacted]. **ABC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; [redacted] t. 281.566; **C**[redacted] t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

S. SIRO. Tel. 32.02.564. **La carica dei 101.** Orari: feriale 20,20, 22,30; prefest. e fest. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

[redacted]. [redacted]. 613.61.38. [redacted] **diavolo**, regia A. J. [redacted] con [redacted] Ford, [redacted] Pitt. Or.: gio.-ven. 20,15, 22,30; sab.[redacted] 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

CENTRALE. Telefono 286.033. **Potere assoluto.** Or.: 16; 18,05; 20,10;22,20.

[redacted] Tel. 61.951. [redacted] **giorno** [redacted] regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, [redacted] Clooney, ven.-lun. 20,20; 22,20. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,15; 22,20.

[redacted] Telefono 363.274. [redacted] **ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.

[redacted]. Telefono 309.694. [redacted] **assoluto**, regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 16, 18, 20, 22,30; [redacted]-dom. 15,30, 17,45, 20, 22,30.

[redacted]**ON.** Tel. 41.505. **Potere assoluto.** Or.: ven.-lun.-mar 20,10, 22,20; sab. e dom. 16, 18,10, 20,15, 22,20.

CINECLUB

AMICI DEL CINE[redacted] [redacted]. 413.838. [redacted]**bra del diavolo**, di A. J. Pakula. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI.** Telefono 570.2348. **La tregua**, regia F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. Ore 21,15.

CHAPLIN. Tel. [redacted]. **La tregua**, [redacted] 21.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **La morte e la fanciulla**, [redacted]. Polanski.

[redacted] Tel. 505.936. **Tiburzi**, regia P. Benvenuti, con P. Gianelli, S. Pampanini.

[redacted]. Tel. [redacted]. **La tregua**, regia F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. [redacted]: 21,15; venerdì 16, 21,15; dom. 17, 21,15.

[redacted]

EDEN. Tel. 698.12.00. **La carica dei** [redacted]**: questa volta la magia è vera.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10.

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 987.7130. **Tutti dicono I love you**, [redacted]. Allen, con J. Roberts, W. Allen, A. [redacted].

TEATRI

[redacted] **FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. [redacted]**er**, dramma lirico in 4 atti, regia R. Montresor. [redacted] 16. Prezzi 95/65/45/30.000.

TEATRO [redacted] - [redacted] **CORTE.** Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [redacted] - **SALA** [redacted]. Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. **P**[redacted]**se follies**, regia [redacted] G. Ferrari. Ore 21. Prezzi 50/35.000.

T. DELLA TOSSE - SALA [redacted]. Tel. 247.0793. Riposo.

T. [redacted] - [redacted]. Tel. 247.07.93. Riposo.

T. DELLA TOSSE - [redacted]. Tel. 247.07.93. Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. Riposo.

A SAVONA

[redacted] Tel. 854.627. [redacted] Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] 1. Tel. [redacted]5.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. [redacted]. Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. [redacted]. Orario: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 820.563. **Il santo.** Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. [redacted]. 838.6322. **Kamasutra.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 8000; [redacted].

JOLLY. [redacted]. 850.570. **Film a luci r**[redacted]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

[redacted] OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Romeo e Giu**[redacted]. Ore 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 640.427. **Potere assoluto.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; [redacted] anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. [redacted] **giorno per ca**[redacted] 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli [redacted] 16,30; 18,30). [redacted] 10.000; 6000; [redacted].

ASTOR. Tel. 50.997. **The Night Flier.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi [redacted]he spettacoli [redacted] le 15,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted].

[redacted] **LEONE.** [redacted] RIPOSO.

[redacted] **Bugiardo Bugiardo.** Telefono 504.234. Ore 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 692.200. **Uno sbirro tuttofare.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 669.901. **Il ciclone.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

[redacted] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted] RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **Il ritorno** [redacted] **Jedi.** [redacted] 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[redacted] 2. tel. [redacted]03. **Maximum risk.** Ore 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.[redacted] beneficenza a favore dell'Aido.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Kolya.** [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted]. 293.620. **Potere assoluto** di e [redacted] Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. Orario: 20.15; 22,30.

IMPERIA. Telefono 292.745. **James e la pesca gigante** di Walt Disney. Orario: 16,30; 22,30.

[redacted] Tel. 261.955. **Un giorno per** [redacted] Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 506080. [redacted] CHIUSO per allestimento di «Domenica in».

[redacted] **RITZ.** Tel. 506.080. [redacted] di e con K. Branagh, G. Depardieu, J. [redacted]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Cu**[redacted] **Libre, velocipedi ai tropici** di e con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, [redacted] con Leonardo Pieraccioni. Ora[redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] **ROOF - Sala** [redacted]. **Il Santo**, [redacted] Val Kilmer. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

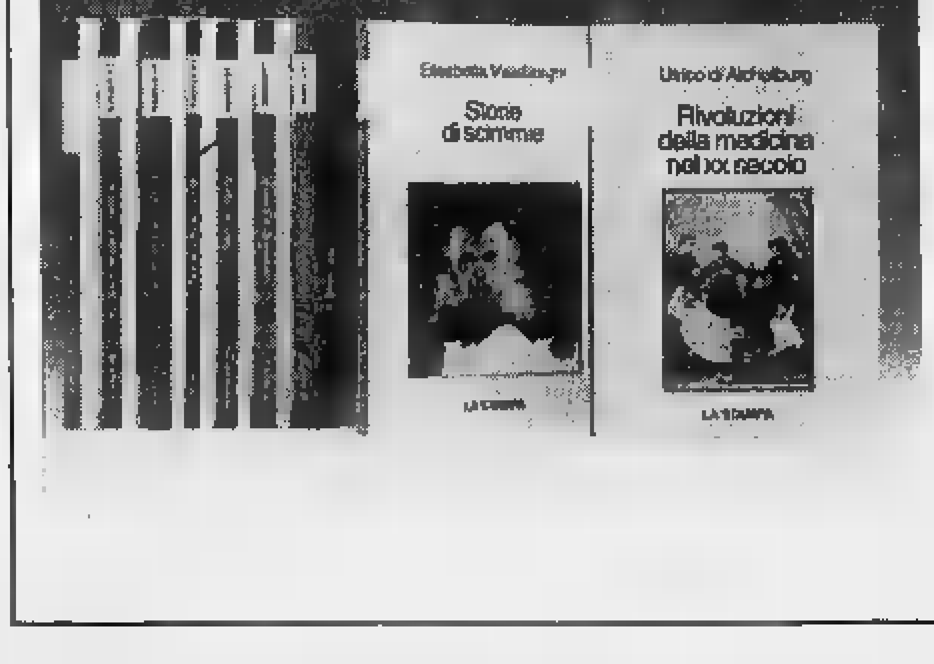
[redacted]. Tel. 507.070: **Potere ass**[redacted], di e [redacted] Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Mela e tequila**, [redacted] **d'**[redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Lovest** di G. [redacted], [redacted] G. Tognazzi, A. Gassman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 662.333. **Funny Money** di D. Petrie, [redacted] W. Gilberg, D. West. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso [redacted] Salone [redacted] via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti [redacted] scienze» è [redacted] vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE [redacted]

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
p[redacted]. XVI-188
[redacted] figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
[redacted] tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[redacted] 12 figure nel testo, L. 20.000

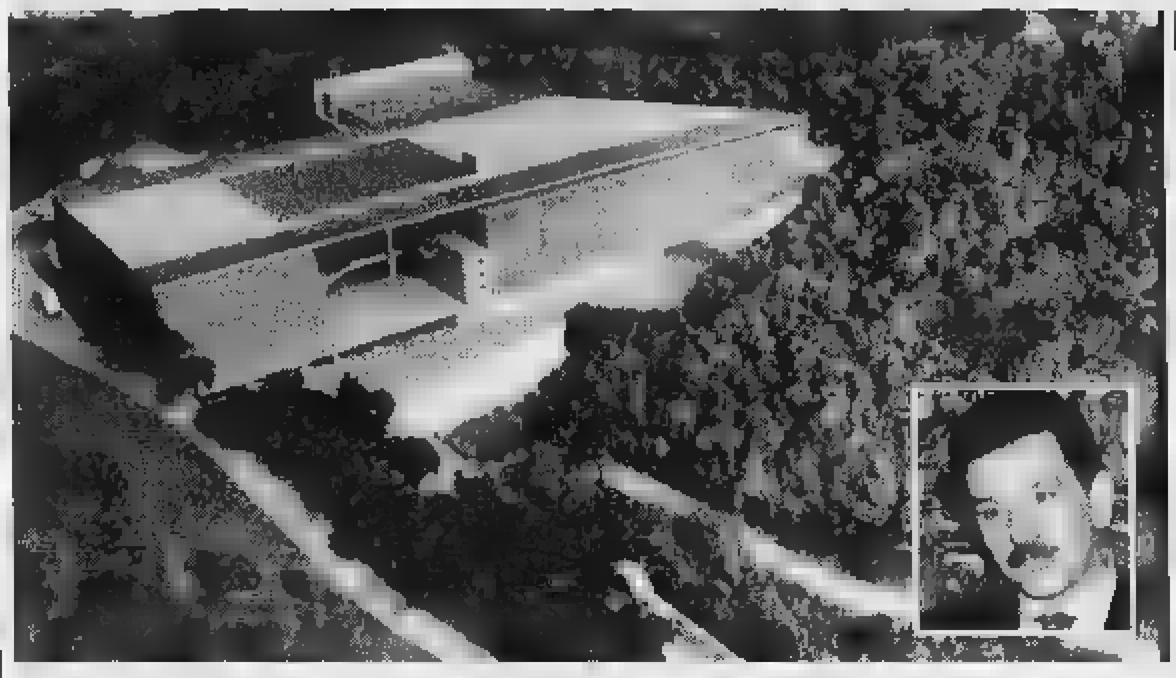
ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted]TI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] VENDITA [redacted] LE MIGLIORI [redacted]

Il Consorzio Tigullio Ambiente 2000 prosegue nella procedura per il progetto

Inceneritore: «Non ci fermiamo»

A ottobre verrà presentato in Regione lo studio di impatto ambientale. Quattro Comuni contrari alla realizzazione sul Bracco. «La votazione è stata unanime [redacted] quella zona non ricade in area parco»



Il plastico di un impianto analogo a quello che dovrebbe essere realizzato nel Tigullio, nel riquadro Armando Capurro FOTO [illegible]

LAVAGNA. Il Consorzio Tigullio Ambiente 2000, costituito per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani [redacted] 14 Comuni, prosegue nella strada per realizzare l'impianto comprensoriale di termodistruzione dei rifiuti [redacted] Costello dei Bussi secondo le indicazioni dell'Università di Pisa.

«Continuiamo il lavoro - ha detto ieri Armando Capurro, presidente del consorzio - secondo quanto deliberato dall'assemblea dei [redacted] A ottobre presenteremo alla Regione lo studio [redacted] impatto ambientale». Non ci sono incertezze da parte del presidente che ha sottolineato [redacted] non volere alimentare polemiche, ma nello stesso tempo ha contestato punto per punto le osservazioni dei 4 Comuni, Sestri Levante, Casarza, Castiglione [redacted] Moneglia, contrari all'impianto in quella zona del Bracco.

«Innanzitutto devo basarmi sulle decisioni dell'assemblea del Consorzio che [redacted] sovrana - continua Capurro. Al momento della votazione su Costello dei Bussi non ci sono stati pareri contrari, quindi finchè l'assemblea non cambierà idea il direttivo deve eseguire le indicazioni avute».

I comuni della Val Petronio hanno contestato sostenendo che [redacted] sito indicato, Costello dei Bussi, rientra nel parco delle Cinque Terre: «La località - ha spiegato Capurro - è all'interno dell'area cornice e stando al testo di legge approvato dal Consiglio regionale l'undici [redacted] scorso, non è necessario [redacted] nullaosta dell'ente parco per l'impianto». Infatti nel testo di legge per le modifiche alla legge regionale [redacted] febbraio 95, c'è scritto che «il nulla [redacted] cui all'articolo 21 (disposizioni in materia urbanistica ed edilizia) non è prescritto per gli interventi che interessino le aree di [redacted] cui alle leggi regionale '85 e '86».

Si potrebbe obbiettare che questo per adesso è un testo di legge che non [redacted] ancora tale perché non pubblicato. Capurro è certo che diventerà legge prima della presentazione dello studio sull'impatto ambientale. «Costello dei Bussi deve considerarsi nell'area del parco delle Cinque Terre», dicono i sindaci [redacted] 4 Comuni contrari all'impianto. Su questo punto c'è da considerare che la legge regionale dei parchi, che ha ricompreso nella denominazione del parco naturale delle Cinque Terre diverse aree protette, tra qui quella di Punta Manara e Punta Moneglia [redacted] le sue aree di cornice quindi anche quella che comprende Costello dei Bussi, è del 22 febbraio 1995.

Questo viene fatto rilevare da Capurro il quale dice: «E' importante sottolineare che la legge è ben precedente a diversi passaggi [redacted] pratica che ha portato alla bozza di convenzione con l'Università di Pisa, discussa nel settembre [redacted] '95 in Provincia e trasmessa a Regione, Provincia [redacted] Comuni prima della [redacted] formalizzazione».

Per spiegare meglio: quando tutti d'accordo hanno affidato l'incarico all'Università per definire quale dei 17 siti (tra questi naturalmente c'era Costello) era [redacted] più idoneo per l'impianto, possibile che nessuno si sia ac[redacted] che Costello era nel Parco?

Il problema non sta nel quesito «impianto sì, impianto no»: dal primo gennaio del 1999 la realizzazione e gestione di inceneritori potrà [redacted] autorizzata solo se questi produrranno recupero energetico, [redacted] quello il cui plastico [redacted] stato esposto ieri in Comune a Lavagn[redacted] (senza ciminiera). Inoltre da quella data sarà vietato smaltire rifiuti fuori dalla regione di produzione e dal 1 gennaio del 2000 non sarà più consentito smaltire rifiuti in discarica. Come dire: mettiamoci d'accordo perché l'impianto comunque lo si deve costruire.

Giuliano Vignolo

[redacted]

[redacted]

Lunedì [redacted] patto territoriale del Tigullio

Lunedì, nella sede della Società Economica, verrà presentato [redacted] Patto territoriale del Tigullio, primo per la Liguria e fra i primi in campo nazionale. La presentazione sarà fatta nell'ambito del convegno: «Il territorio protagonista del proprio sviluppo». [g. vi.]

[redacted]

Caccia al cinghiale, [redacted] test per i cani

Questo pomeriggio sul campo addestramento dei cani segugi si svolgerà una prova pratica su cinghiale. Si conclude così la serie di [redacted] test ai quali hanno partecipato decine di mute [redacted] cani, impegnati con i loro conduttori nell'area recintata dove vivono cinque esemplari di cinghiali. [g. vi.]

[redacted]

Residenza per anziani, oggi la presentazione

L'assessore regionale alla sanità Bertolani questa mattina partecipa alla presentazione dei nuovi posti letto di Rsa (residenze sanitarie) realizzati su due piani dell'ex ospedale di Chiavari. [g. vi.]

[redacted]

Lungo Entella, ecco i lavori di pulizia

L'impresa Monfredi [redacted] Bedonia sta completando lavori di pulizia e sistemazione del Lungoentella la cui strada sterrata presentava avvallamenti, buche ed in certi punti era intransitabile. Il piano viabile sarà rifinito in pietrisco. [g. vi.]

[redacted]

I volontari di fronte al Castello sul mare

Domani a partire dalle 8,30 si svolgerà l'Operazione spiagge pulite, organizzata da legambiente, Wwf, Italia nostra, dalla zona del castello sul mare sino al Castello dei sogni. Di fronte al castello di Rapallo ci sarà uno stand [redacted] Legambiente. [g. vi.]

[redacted]

Torna il [redacted] della solidarietà

Dal [redacted] al [redacted] giugno [redacted] Pegli ritorna il «Trofeo calcistico della solidarietà». Si tratta di uno dei più noti tornei estivi a sette che si svolgerà sul campo comunale di [redacted] Ungaretti. [g. vi.]

[redacted]

Festa della rosa per aiutare l'Aido

Domani [redacted] Recco, Sori, Pieve e Uscio si svolge la Festa della [redacted] organizzata dall'Associazione italiana donatori organi. Durante la festa [redacted] offerte [redacted] alle signore. [g. vi.]

La terza conferenza internazionale si svolgerà allo Sheraton

Traffico di eroina, a Genova i poliziotti di tutto il mondo

GENOVA. La [redacted] Conferenza internazionale sull'eroina si svolgerà per la prima volta in Italia, dal [redacted] al 30 maggio all'Hotel Sheraton. Organizzata dalla Direzione centrale per i servizi antidroga del Ministero dell'Interno, la Conferenza rientra nel ciclo degli incontri organizzati annualmente su mandato del Segretariato generale dell'organizzazione internazionale di polizia criminale-Interpol sulle due principali droghe di diffusione nel mondo: eroina e cocaina.

Nei tre giorni di lavori, cui parteciperanno numerose delegazioni dei Paesi aderenti all'Interpol, [redacted] dibattuti tutti gli aspetti legati al traffico internazionale [redacted] eroina, una delle principali droghe diffuse nel nostro Paese e la più pericolosa perchè al [redacted] consumo è correlato il maggior nu[redacted] di decessi per overdose. Nel 96 sono stati sequestrati in Italia mille e 250 chili di eroina, contro i 954 dell'anno precedente, [redacted] dimostrazione della gravità del fenomeno, che comunque suscita preoccupazione a livello mondial. La volontà comune è quella [redacted] mettere a punto strategie globali [redacted] lotta, con [redacted] forme [redacted] cooperazione.

Per l'Italia parteciperanno ai lavori il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, il ministro di Grazia [redacted] Giustizia Giovanni Maria Flick, [redacted] capo della Polizia di Stato, i comandanti generali dell'Arma dei Carabinieri [redacted] della Guardia di Finanza, [redacted] direttore centrale per i Servizi Antidroga, l'organismo tecnico di coordinamento [redacted] servizi [redacted] polizia che si occupano del fenomeno, nonchè di collaborazione con le omologhe agenzie straniere. Verrà utilizzato un un collegamento satellitare speciale [redacted] il Ministro [redacted] Stato, presidente della Commissione nazionale antidroga del Venezuela, [redacted] cui i delegati potranno rivolgere le loro domande.

Di droga si è parlato ieri in un convegno organizzato dal ppi genovese, per fare il punto su assistenza [redacted] prevenzione. Bianca Costa, presidente della Federazione italiana delle comunità terapeutiche, ha sottolineato la necessità di [redacted] rapporto più efficace fra Enti locali [redacted] comunità, esprimendo invece apprezzamento per [redacted] centro notturno per tossicodipendenti aperto al Fassolo da Ceis [redacted] Comunità [redacted] San Benedetto. L'assessore alla Promozione Sociale Sergio Rossetti chiederà la modifica della Legge Regionale 1985 che, troppo generica, [redacted] contempla nè aids nè le nuove droghe. Impegno per la prevenzione ha invocato Massimiliano Costa, capogruppo ppi in Regione, ricordando che la droga, impedendo al giovane di esprimere la [redacted] potenzialità, provoca un danno fisico e morale.

Comunità di [redacted] Benedetto, Lila, Forum Aids, Azione Omosessuale, Tram dei Devianti e Afet, infine, organizzano oggi dalle 10 in Galleria Mazzini, con il sindaco Sansa e Don Gallo, presidente della Lila di Genova, l'esposizione dei pannelli commemorativi per ricordare le persone uccise dall'aids. Alle 21, candele [redacted] in piazza De Ferrari. [a. p.]

Tre arresti dei carabinieri di Sestri Levante dopo una lunga serie di indagini

Scoperta una centrale della droga

In manette due fratelli di Chiavari e un operaio di Monterosso. Sequestrati 800 grammi di hashish, un bilancino di precisione [redacted] mezzo milione di lire. I controlli in tutto il Tigullio [redacted] molti pedinamenti

Da sinistra: Mario Randazzo, Sabina De Luca e il fratello Roberto, arrestati dai carabinieri al termine dell'operazione anti-droga

SESTRI LEVANTE. I carabinieri, nel [redacted] operazioni per la repressione del traffico di droga, hanno scoperto una centrale per lo smistamento della droga nelle principali località [redacted] Tigullio.

Dopo una serie di ricerche e appostamenti i militari hanno arrestato Mario Randazzo, 42 anni, operaio [redacted] Monterosso; Sabina De Luca, 24 anni, casalinga di Chiavari e il fratello Roberto De Luca, [redacted] anni, operaio di Chiavari. I tre sono finiti in carcere con l'accusa di l'accusa di detenzione [redacted] sostanze stupefacenti al fine [redacted] spaccio.

L'operazione è iniziata quando i militari hanno avuto la certezza che i tre spacciavano la droga al dettaglio: mercoledì sera è [redacted] perquisita l'auto di Mario Randazzo, quindi [redacted] ricerche sono proseguita nell'abitazione di Sabina De Luca dove sono stati trovati [redacted] di hashish di ottima qualità, già pronto per essere venduto.

[redacted] valore della droga sequestrata [redacted] si aggira sui dieci milioni; sono stati sequestrati anche un bilancino di precisione per la confezione delle dosi e mezzo milione in banconote di diverso taglio di provenienza sospetta. Anche [redacted] il quantitativo di droga [redacted] è di relativa consistenza, il ritrovamento degli strumenti per confezionare le dosi fanno supporre ai carabinieri che i tre costituissero una base [redacted] una discreta potenzialità che punteva ad allargare il proprio commercio sui diversi mercati.

Le indagini dei carabinieri prima dell'arresto dei tre si [redacted] no svolte in diversi centri anche fuori del Tigullio [redacted] pedinamenti, controllo discreto di locali [redacted] di movimenti di persone [redacted] che agiscono nell'ambito del commercio della droga: Roberto De Luca è stato coinvolto proprio durante una di queste operazioni. [g. vi.]

Proposta al governo

«La Forestale deve [illegible] [illegible] Regioni»

GENOVA. Trasformare in strut[redacted] regionale il Corpo Forestale. La proposta [redacted] stata avanzata ieri dal presidente della giunta [redacted] via Fieschi, Giancarlo Mori.

Presentando [redacted] pacchetto di osservazioni al decreto legislativo del governo per il trasferimento di alcune competenze statali alle regioni, Mori ha avanzato l'ipotesi di trasformare la struttura in un «Corpo forestale regionale» secondo [redacted] modello delle regioni [redacted] Statuto speciale. Attualmente le 296 guardie in dotazione alla Liguria lavorano in regime di convenzione e in futuro potrebbero avere anche competenza nella gestione dei parchi. «Mentre si propone di attuare il federalismo allineando le regioni [redacted] statuto ordinario a quelle a statuto speciale - ha detto - per evitare la soppressione [redacted] ministero dell'Agricoltura si potrebbero trasferire alcune funzioni». [m. c. c.]

I due problemi al centro del convegno sulla nautica a S. Margherita

Porti turistici, norme più snelle

E in mare è in arrivo un unico Corpo di polizia

Un'immagine del porto di Lavagna. La nautica [redacted] centro del convegno di S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Ieri, durante la prima giornata dell'annuale convention dell'Ucina, l'Unione nazionale cantieri e industrie nautiche ed affini, che si conclude oggi all'hotel Imperiale, è [redacted] presentata una proposta di legge per lo sviluppo della portualità turistica italiana. L'ammiraglio Renato Ferraro, comandante generale delle Capitanerie di Porto, ha parlato della creazione [redacted] un corpo unico di polizia in mare.

La proposta per lo sviluppo della portualità è stata messa [redacted] punto da un gruppo di professionisti di diritto amministrativo: [redacted] principi guida - ha detto l'avvocato Antonio Gerbi, dello studio Acquarone [redacted] Genova - sono la pianificazione e la concentrazione». Si tratta di consentire [redacted] recupero e la trasformazione [redacted] porti già esistenti e mirare ad ottenere una semplificazione burocratica attraverso l'utilizzo [redacted] conferenza di servizi.

In particolare il progetto prevede la creazione di un piano regionale dei siti nei quali potranno essere costruiti porti turistici, [redacted] definizione preventive [redacted] caratteristiche di massima, delle dimensioni e della capacità ricettive. Il progetto di Ucina intende dare un contributo propositivo al [redacted] piano [redacted] a punto dal Ministero dei Trasporti per lo snellimento delle procedure burocratiche di esame [redacted] approvazione [redacted] progetti di porti turistici, tagliando drasticamente i tempi [redacted] approvazione dagli attuali 10/20 anni a soli 12 mesi.

Per quanto riguarda la creazione di un unico Corpo di polizia del mare, l'ammiraglio Ferraro ha sostenuto [redacted] progetto contenuto in [redacted] diversi disegni di legge presentati nei mesi [redacted] in Parlamento. «Lancio [redacted] invito - ha detto Ferraro - affinché i diversi Corpi che operano in mare possano confrontarsi per trovare soluzioni concordate da proporre al legislatore». Nei disegni [redacted] legge è [redacted] la proposta di unificazione dei compartimenti navali delle forze dell'ordine (finanza, carabinieri [redacted] polizia) con la capitaneria di porto, creando un'unica istituzione denominata Guardia Costiera. «Il problema [redacted] urgente - ha detto Ferraro. Esistono [redacted] sizioni e scarseggia il coordinamento per un'attività operativa qualificata». [g. vi.]

Legambiente chiama a raccolta i volontari per intervenire sugli arenili

Via all'operazione spiagge pulite

Domani appuntamento a Genova, Rapallo, Deiva

GENOVA. Scatta domani mattina l'operazione «Spiagge pulite». La manifestazione annuale di Legambiente è giunta alla [redacted] ottava edizione. Nella provincia [redacted] Genova i volontari si daranno appuntamento alle 9 sulle spiagge [redacted] Vesima, Sturla, Priaruggia, Quinto, Nervi, Rapallo, Deiva Marina e Ameglia (Punta Corvo-Montemarcello). In Liguria si prevede [redacted] partecipazione di circa mille volontari muniti di pale, guanti e rastrelli per liberare gli arenili dai rifiuti accumulati [redacted] settembre scorso. La manifestazione si arricchisce [redacted] una novità, denominata «Fondali puliti»: ieri le due cooperative di pescatori di Spezia e Camogli hanno recuperato i rifiuti gettati in mare e domani i sub liguri, piemontesi e lombardi compiranno la stessa [redacted] operazione di fronte alle spiagge.

A Vesima e Sturla l'operazione «Spiagge pulite» è organizzata dal Circolo [redacted] ecolgoia di via Caffa (tel. 319168); per Priaruggia, Quinto al Mare e Nervi ci si può rivolgere al Circolo [redacted] verde (tel. 3726417), a Rapallo al Circolo Tigullio verde (tel. 0185/280523), a Deiva Marina all'assessorato [redacted] Turismo (0187/815821) [redacted] ad Ameglia [redacted] Circolo legambiente della Val di Magra (tel. 0187/674457). [m. c. c.]

ITALIA NOSTRA

Escursioni e gite

«Italia Nostra» lancia una [redacted] di iniziative per il mese di giugno. Domenica 1° giugno è prevista una escursione a mezza costa di 5 ore di cammino sui monti fra Crevari e Vesima. L'8 giugno, invece, è prevista una gita alla Turbia, in Val Roja con visite al «Trofeo delle Alpi» [redacted] al caratteristico borgo medievale [redacted] Briga Marittima, al santuario della Madonna del Fontan, [redacted] borgo Tenda e alla cinquecentesca chiesa dell'Assunta. [redacted] sabato successivo la passeggiata sull'antica via di Cresta in Valpolcevera, 2 ore, permetterà di riscoprire i vecchi itinerari della viabilità nella zona. Sabato e do[redacted] 21 [redacted] 22 giugno, infine, gli escursionisti più esperti potran[redacted] cimentarsi sul monte Toraggio (1971 metri), lungo il sentiero degli alpini in un percorso che taglia i versanti italiani dei monti Pietravecchia [redacted] Toraggio. Per informazioni si può telefonare alla sede genovese di Italia Nostra (tel. 542763). [m. c. c.]

IL CASO

LE INUTILI RICERCHE IN RIVIERA

Un'immagine del delitto di Donika, gli assassini non sono ancora stati identificati

Giallo ad Albenga per una sedicenne albanese sparita da mesi

La scomparsa di «Claudia»

Era una delle prostitute che occupavano l'Aurelia tra Albenga e Ceriale
Timori dopo il delitto di Donika e un altro tentato omicidio. Le analogie

ALBENGA. Che fine ha fatto «Claudia», una ragazza albanese di 16 anni, costretta a prostituirsi ogni notte sull'Aurelia? Da qualche mese è letteralmente sparita nel nulla. Le amiche, preoccupate, si sono trasformate in detective ma di «Claudia» (aveva documenti falsi) nessuna traccia.

E' una ragazza alta, con i capelli rosso castani, lunghi, con i riccioli. «Lavorava» nelle zone che sono state di Donika Hoxhollari, prima di essere uccisa. Claudia, una notte, non è più comparsa sull'Aurelia. Inutili le ricerche; i suoi abiti, i pochi oggetti personali, erano stati abbandonati in un albergo della Riviera. Qualche giorno dopo furono prelevati, mentre iniziava a circolare la voce che «Claudia» era tornata in Albania.

Le amiche hanno affannosamente cercato di controllare se la circostanza era vera o no, ma - sino a poco tempo fa - dall'Albania non è arrivata alcuna conferma. La sedicenne potrebbe essere finita a Verona, dove il racket albanese di Albenga ha ancora saldi legami ma le amiche non riescono a capacitarsi che Claudia non le sia mai fatta viva. Timori aggravati da una serie di indizi inquietanti: la sedicenne albanese era una delle prostitute che ogni sera guadagnavano più denaro, così come Donika Hoxhollari (conosciuta come «Sabrina Fero»: aveva documenti falsi), uccisa a febbraio ad Albenga e come un'altra giovane, vittima di un tentativo di strangolamento. Tutte e tre occupavano la stessa zona dell'Aurelia, ed erano sottoposte al controllo dello stesso sfruttatore legato al clan dell'albanese Enea Prifti. Altro particolare: dall'analisi del tentativo di strangolamento, emergono molte analogie con il delitto di Donika: la ventenne albanese è stata spinta fuori dell'auto dell'assassino completamente nuda, così come la donna sevizi... Quest'ultima, tra l'altro, è sicura che l'aggressore era deciso a sequestrarla, magari per ucciderla in zona più tranquilla. L'extracomunitaria è riuscita a salvarsi solo perchè è riuscita a divincolarsi e a gettarsi fuori dall'auto del killer, e a chiedere aiuto alle altre prostitute. Anche Donika, «giustiziata» in una serra a colpi di pistola, a pochi metri dalla strada, tentò un'inutile fuga per sottrarsi alla furia dell'assassino. Pochi minuti prima era salita sull'auto di un «cliente», con cui è stata vista parlare per qualche minuto. E' preziosa la testimonianza della giovane ragazza sopravvissuta: «Sembrava un ragazzo normale, mi sono seduta in auto e, all'improvviso ho perso conoscenza. Mi ave stretto il collo con un laccio, una corda o una cintura...Mi risvegliata completamente nuda, fuori dall'auto; lui mi ha afferrato per i capelli, come un animale, e mi ha sbattuto con violenza contro l'auto. Sembrava drogato. Mi ha costretto a risalire in auto, in stato di choc. Sono riuscita a fuggire, perchè siamo stati avvicinati da un'altra auto. Lui si avvicinato nuovo, ha cercato di afferarmi io sono riua scappare in una zona . Sono sicura, voleva portarmi via».

La scomparsa di Claudia, con queste premesse, si tinge di giallo. Le ricerche sono rese ancora più difficoltose dalla mancanza di dati anagrafici sicuri. Le ragazze del clan albanese hanno spesso documenti falsi, o passaporti della Comunità Europea rilasciati su documentazioni falsificate all'origine e ufficializzate dalle autorità italiana. E così può accadere che una ragazza «greca» è in realtà un'albanese. In questo caos controlli e inchieste rischiano di perdersi nel nulla. Come Claudia.

Massimo Numa

Blitz della mobile ad Andora

Bloccate tre ragazze nel residence Ora scatta il rimpatrio immediato

ANDORA. Un residence di Andora nel mirino della polizia alle prese con l'indagine che ha portato all'espulsione coatta delle prostitute albanesi che da oltre un anno hanno invaso Sanremo. Gli uomini della squadra mobile di Imperia, coordinati dalla dottoressa Francesca Peppicelli, hanno individuato l'altro giorno tre squillo nei bungalow dell'«Ariston». Una serie di appostamenti e pedinamenti aveva permesso agli agenti di appurare che alcune «lucciole-pendolari» ave loro punto riferimento il residence di Andora. E i sospetti sono diventati concreti con il blitz: secondo quanto emerso fino a questo momento una ragazza non era stata registrata alla reception un'altra è stata addirittura trovata in compagnia di un cliente al momento dell'irruzione. Situazioni imbarazzanti a parte, la polizia ha confermato l'inizio di una serie di accertamenti. A carico della direzione dell'«Ariston» non risulta alcun provvedimento. Sarà l'autorità giudiziaria, nei prossimi giorni, a valutare gli atti raccolti dagli investigatori. «Posso solo confermare la presenza delle lucciole nel residenze - spiega il capo della mobile - e non era la prima volta». Per il resto l'indagine è avvolta dal riserbo più stretto.

Intanto, il blitz anti-prostituzione promosso dalle questura di Imperia e dal commissariato di Sanremo si è concluso con un bilancio positivo. Diciotto persone, 14 prostitute e quattro «protettori-fidanzati» sono già stati rimpatriati a Tirana tre l'altra nella città dei fiori sono stati emessi altri provvedimenti di espusione. E in questura fanno capire che se le lucciole non rispetteranno il termine dei 15 giorni per andarsene dall'Italia si procederà nuovamente all'accompagnamento coatto all'areoporto di Roma dopo logistica all'ambasciata albanese.

Retata di prostitute ad Andora

Per il questore di Imperia Questore Nicola Cavaliere l'offensiva al dilagare dell'amore a pagamento sui marciapiedi della «perla» della Riviera è solo un punto di partenza. I risvolti delle indagini hanno infatti portato all'individuazione di serie squallide connivenze che non riguardano solo Sanremo ma anche Ventimiglia il capoluogo. Gli inquirenti continuano gli accertamenti.

[g. ga.]

Nei boschi di Vado

Vu fare legna E' morsicato da una vipera

VADO L. Un vadese di anni, L.R., è ricoverato nell'astanteria del San Paolo, dopo essere stato morso da una vipera. I medici hanno deciso di tenerlo precauzionalmente sotto osservazione, anche se le sue condizioni non preoccupanti.

L'episodio è avvenuto ieri mattina nei boschi di Vado dove l'uomo andato a fare legna. L.R., dopo essere stato morso a un braccio, ha avuto il coraggio di uccidere la vipera. Si fasciato l'arto, ha rettile in un sacchetto lo ha portato ai medici del pronto soccorso che gli hanno prestato le cure del caso. «Ha agito nel modo migliore - spiegano al San Paolo -. Sul momento, infatti, non poteva sapere se il rettile che lo aveva morso vipera o un'innocua biscia». «In situazioni genere - concludono i medici - non bisogna perdere la calma. Raccomandiamo non incidere la ferita, di succhiarla. E neppure di utilizzare il siero antivipera. L'unica cosa da fare è di fasciare tutto l'arto che è stato [c. v.]

Progetto Varazze

«Tv» oscurate Forse arriva il ripetitore

. Ancora televisioni nel quartiere de La Mola dopo il blitz di febbraio della Finanza che mise i sigilli un ripetitore abusivo.

Del problema ne hanno discusso, giovedì sera, sindaco cittadini. Giovanni Busso ha spiegato agli utenti che dovranno ancora essere chiariti alcuni dettagli con gli enti preposti alle autorizzazioni per poter dare il via alla sistemazione di un impianto regolamentare, probabilmente controllato dalla Rai. Al malcontento per i ritardi nella risoluzione del problema, che alcuni privati, soprattutto gli alberghi, hanno superato ricorrendo all'installazione di personali antenne paraboliche, Busso ha cercato di rimediare presentando ai residenti due progetti. Il primo riguarda la risitemazione dell'area verde incolta, presso dell'hotel Savoy, destinata ad ospitare 72 box interrati; il secondo è relativo alla richiesta installazione di un «diurno» che verrà ubicato sotto la galleria che conduce in lungomare Europa. [a. z.]

E Celle acquista un'attrattiva in più per turisti e residenti

A fine mese apre «Bolero»

Tutto pronto per l'inaugurazione del locale nato sulle ceneri dell'Ippocampo
«Contenitore» dedicato alla musica e al ballo, con spazi per la ristorazione

CELLE L. Un luogo d'incontro sotto il segno di Ravel. Sono quasi al termine i lavori di ristrutturazione dell'ex Ippocampo, lungomare Crocetta, che il 30 maggio verrà ufficialmente inaugurato il nome di «Bolero».

Suddiviso in piani e in distinti luoghi di ristoro, «Bolero» trae ispirazione dalla celebre danza del musicista che più di altri seppe coniugare, con armonia, differenti influssi musicali. E proprio come Ravel la società Tango, titolare del locale, intende caratterizzare «Bolero» come luogo d'incontro di culture e tradizioni all'insegna della mondanità e del divertimento. «Il nostro locale vuole esprimere le esigenze la cultura della società attuale l'ambizione di offrire un prodotto dalle caratteristiche internazionali nella scelta delle musiche, delle ambientazioni, dei cibi, dei cocktails e delle attività che svolgeremo - ha spiegato Lino Giordano, amministratore delegato - Per poter dare un'offerta differenziata, abbiamo concepito il locale come un contenitore di diverse e specifiche attività che possono re- autonome o integrarsi seconda delle esigenze».

Al piano terra c'è «Tzigane» bar con dehor che si affaccia sulla passeggiata. A lato, per i giovanissimi, c'è «100% Natural», chiosco possibilità di sul posto portare a casa gelati, succhi di frutta, torte salate. Al primo piano «Bodegon», dove lo chef Damiano Ceva proporrà originali menù. All'ultimo piano, con accesso dall'Aurelia, si trova «L'Alborada del Gracioso», sofisticata terrazza sul mare e solarium. [a. z.]

«RAI INTERNATIONAL»

Uno speciale su Varazze

Si intitolerà «Le voci di Varazze su Rai International». Il maggio, in occasione della tappa varazzina dell'ottantesimo Giro d'Italia, andrà in onda sulle frequenze di Rai International uno speciale di venti minuti condotto dal giornalista Rai Stefano Picasso. Il reportage radiofonico, che contribuirà a diffondere e a far conoscere turisticamente il paesino rivierasco, sarà articolato in una serie di interviste ai varazzini sulle tradizioni, la cultura, l'artigianato e le curiosità locali. Un'occasione d'oro: il programma verrà trasmesso in tutto il mondo, Oceania compresa. L'iniziativa Rai per Varazze rientra nel ciclo di trasmissioni intitolato «Le città del Giro d'Italia» che la televisione di Stato sta dedicando a tutte le cittadine e località onorate di ospitare una tappa dalla prestigiosa carovana ciclistica che ogni anno tiene col fiato sospeso milioni di appassionati. [a. z.]

Nel pds ancora critiche al segretario

Amministrative '98 Parte «Forza Italia»

SAVONA. Nel pds continua la bufera per l'epurazione «vecchi leoni» mentre Forza Italia ha avviato la campagna elettorale per le amministrative di Savona.

PDS. «Non sono un vecchio leo- una giovane pecora - sostiene il consigliere comunale del pds Roberto Ulivi -. Appartengo alla sinistra pds e mi sembra giusto che il segretario ci consideri come ostacolo al rinnovamento. I cambiamenti sempre verificati ma l'importante è mantenere il rispetto per le persone. Invece noto la preoccupante frenesia di gli amici all'esterno piuttosto che all'interno del partito. La sinistra viene valutata denza per le posizioni assunte su come la riforma dello stato sociale o il mercato del la-. Inoltre riteniamo che nel dare alle alleanze il pds non dovrebbe avere pregiudiziali nei confronti di Rifondazione comunista. Infine, mi sembra che il segretario con il suo rinnovamento valuti negativamente anche i consiglieri comunali: se devo giudicato, vorrei che si tenesse conto del lavoro svolto e non della mia appartenenza alla sinistra».

FORZA ITALIA. Prima riunione dei vertici provinciali del «Biscio- per impostare la prossima campagna elettorale. Fra i nodi da sciogliere la candidatura di Gervasio e le alleanze. Il sinda- uscente è inviso a una parte dei forzisti ed il sentimento è reciproco. Per quanto riguarda gli alleati, Forza Italia avvierà contatti con Ccd, Cdu, An, Lif e liste civiche.

NORD. Domani in tutta la provincia si svolgerà il Referendum sulla Padania organizzato dalla Lega Nord. A Savona i seggi saranno all'incrocio fra Via Paleocapa e corso Italia e in piazza Chabrol.

CDU. Eletto il nuovo segretario cittadino Claudio Rossi che sostituisce Laura Barberis.

In Provincia giovedì è riunita la vecchia dc per discutere sul libro di Agostino Giovagnoli, «Il partito italiano».

[e. b.]

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019 / 860.947

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO, DOMENICA E LUNEDI' DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA

QUESTO MESE
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDI' 26

PICCOLO MONDO ANTICO
VENDITA: SAVONA Via Nizza 155 r Tel. 019 / 88.15.78
ALBISSOLA MARE P.zza V. Veneto 1 Tel. 019 / 48.10.29
SPOTORNO Via Flavio Gioia 4

Le confessioni sul traffico di manodopera clandestina e sul commercio di droga

Un pentito rivela: «A Ventimiglia anche i tentacoli della mafia turca»

IGLIA. «A Ventimiglia si arriva in treno in pullman. La frontiera si passa a piedi per sentieri alpini, camminando lungo autostrade rotaie. Fino a pochi anni fa la era gestita da bande isolate, da qualche anno la mafia ha cominciato a gestire tutto, in grande stile».

Pare ormai avere preso il sopravvento nell'Estremo Ponente la mafia della mezzaluna, la pericolosità in ascesa. Le parole virgolettate quelle di un pentito turco intervistato da una rivista specializzata, Narcomafie, diretta da don Luigi Ciotti. Nell'articolo si parla del traffico dei nuovi schiavi, clandestini che pagano all'organizzazione migliaia dollari per andare in Francia, anche del commercio dell'eroina: quanta ne transita ogni giorno dal confine di Ventimiglia, nascosta nei Tir o nei bagagliai delle auto?

La mafia è subentrata alla malavita tradizionale dopo la chiusura del confine triestino a causa della guerra nell'ex Jugoslavia. In quel momento i grandi mafiosi turchi, alleati albanesi e greci, hanno intravisto le enormi potenzialità racchiuse nel traffico manodopera. In breve i profughi si moltiplicati, soprattutto quelli provenienti dal Kurdistan iracheno iraniano, garantendo enormi guadagni ai mafiosi, titolari a Istambul di agenzie di viaggio nella zona di Laleli Aksaray, in genere società di copertura che nascondono affari sporchi. In patria non temono fastidi da parte della polizia. Il servizio segreto di Ankara, il Mit, infatti, si serve dei trafficanti per avere preziose informazioni sugli oppositori politici che cercano scampo all'estero. Secondo il pentito, sarebbero state le stesse della Compagnia di Stato, la Turchiye Denizcillik Yollari, gli aerei della Turkish Airline, a trasportare clandestini a frotte. Quanto ci di vero nelle sue rivelazioni non si potrà mai sapere, come non si potranno avere conferme sull'ipotesi che i proventi dell'agenzia viaggi Turban Turk fossero usati dall'ex premier Tansu Ciller per finanziare una specie di Gladio.

Queste strane agenzie turistiche si appoggiano a alberghi locande in Italia, dove i profughi vengono parcheggiati in attesa che trovino il momento propizio per proseguire il viaggio della speranza. Anche a Imperia c'era pensione dove facevano tappa gli immigrati turchi diretti alla frontiera: a disperati in cerca di lavoro e di pace si mischiavano criminali uomini del Mit. I titolari furono sentiti informalmente della polizia durante le indagini per il doppio omicidio di due trafficanti di eroina e informatori, uccisi incaprettati a Milano. Un delitto legato alle vicende dell'autoparco di via Salomone. Aydin Aydemir e un cugino avevano osato ribellarsi alle cosche che agivano in Lombardia facendo bello cattivo tempo. Siciliani e calabresi commissionavano la droga ai turchi, però non la pagavano. I corrieri venivano regolarmente eliminati. Quando i due stranieri, che risiedevano in Riviera, chiesero spiegazioni, nei loro confronti scattò la punizione, terribile.

La mafia turca ha avuto bisogno di faticare molto per inserirsi Riviera, c'erano già basi forti. Risalgono ai primi Anni Novanta le operazioni della polizia imperiese contro i passeur curdi che alimentavano con il denaro guadagnato dal commercio di eroina e di braccia la guerriglia del Pkk, il Partito dei lavoratori curdi.

Pare che a Ventimiglia siano mimetizzati tra la folla fuoriusciti anche uomini dei Lupi grigi, l'organizzazone di destra cui ha appartenuto anche Ali Agca, l'attentatore del Papa. La frontiera con la Francia sembra essere diventata una vera filiale di organizzazioni pericolosissime.

C'è anche una storia misteriosa legata alla presenza di turchi in provincia. Un paio d'anni fa, la vicenda finì sulle cronache nazionali, tavola calda dove si servivano specialità come «kebab», aperta in via dell'Ospedale, Oneglia, venne chiusa dall'oggi al domani, senza un perchè. I gestori, un intero familiare residente a Civezza, svanirono senza lasciare tracce. La casa venne trovata in perfetto ordine, se qualcosa avesse inghiottito all'improvviso i suoi occupanti. Fu interpellata anche l'ambasciata. Si parlò usuro. Forse i titolari finirono nelle mani degli strozzini collegati alla mafia. La fuga, per lasciarsi alle spalle i debiti le minacce di morte.

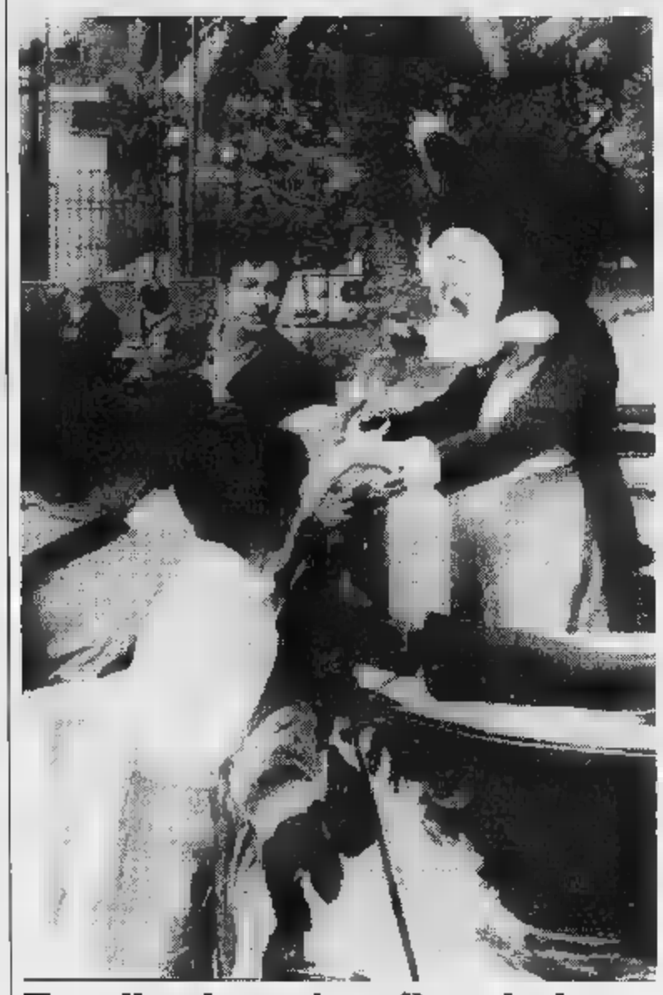
Maurizio Vezzaro

ASSOLTO DI RAPINA

Tunisino assolto: «Chiederò i danni»

Non è uno stinco di santo (è uscito da poco dal per una storia droga) ma le accuse di tentata rapina che gli avevano mosso da Ceriale non erano . Il tunisino Abdelmoumene Rahmaouni, 36 anni, residente a Borgomaro, è stato assolto dal tribunale di Savona e adesso è intenzionato a chiedere un risarcimento per gli otto mesi di prigione che ha dovuto fare in attesa del giudizio (i danni gli saranno pagati solo se il verdetto sarà confermato in Appello e in Cassazione, sempre che il pm impugni la sentenza). Era accusato da una donna, Maria Rosaria Carone, di aver cercato di strapparle un anello, morsicandole, tra l'altro, una mano. L'aggressore poi era fuggito. La vittima lo avrebbe riconosciuto da una foto segnaletica mostratale dai carabinieri. Lo straniero era un volto noto alle forze dell'ordine, la scheda era già in Il riconoscimento è avvenuto anche in udienza preliminare e l'accusatrice ha mostrato esitazioni nemmeno al dibattimento: «E' lui quello che mi ha morsicato la mano». I giudici non hanno dato valore di prova alle accuse. Spiega il difensore Rahmaouni, l'avvocato Nazzareno Siccardi: «La descrizione del rapinatore che aveva dato a caldo era compatibile con i tratti somatici del mio cliente. Si è trattato di un errore, perpetuato nelle fasi dell'inchiesta». [m. v.]

GRANDE FESTA A SANREMO



Topolino incontra gli scolari

Un migliaio di alunni delle scuole elementari di Sanremo e Taggia hanno incontrato ieri mattina Topolino. Ogni scolaresca è arrivata con propri cartelli, ha percorso la passeggiata Trento e Trieste e raggiunto Villa Ormond. Qui Topolino (come si vede nella foto di Manrico Gatti) ha salutato i bambini intrattenendoli poi con molti giochi, animazioni e musica. [m. c.]

Il parroco della Chiesa degli Angeli ha scritto al sindaco, al vescovo e in tribunale

Sanremo-Rock «disturba» i fedeli

In una lettera ironica don Simonetti «ringrazia il Comune anche nome di numerosi abitanti del rione» Il religioso si augura che la manifestazione presto «emigri» sotto le finestre dei pubblici amministratori

SANREMO. La Parrocchia contro il Palafiori. Succede in pieno centro, a due passi dall'Ariston, dove sull'ex mercato dei fiori stato allestito, da oltre un anno, il Palafiori, una struttura utilizzata per manifestazioni varie, soprattutto musicali. E' successo anche la scorsa settimana con «Sanremo Rock».

Nulla di strano che, nelle città della musica, ogni occasione e luogo siano buone per irradiare note e melodie. Senonchè la vicina di casa del Palafiori la Parrocchia degli Angeli. L'uno e l'altra sono addirittura confinanti e dispongono di muri in comune. Così, quando i decibel tanto al rock si moltiplicano, i fedeli che frequentano la chiesa si indignano.

Ora parroco don Giacomo Simonetti ha preso carta e penna ed ha scritto al sindaco Giovenale Bottini, al vescovo Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, ed anche al Procuratore della Repubblica. Una lettera ironica, ricca di doppi sensi, ma dai contenuti inequivocabili. «Il Parroco - si legge - anche a nome di numerosi abitanti del rione a lui rivoltisi, esprime la più viva gratitudine all'Amministrazione per aver gratuitamente offerta la possibilità di godimento prolungato tramite l'ascolto diurno notturno, e per diversi giorni, di musica rockettara, a tutto volume. Tali melodie ed armonie hanno dilettato i pranzi e le cene, cullato i riposi pomeridiani e notturni, accompagnato come leit-motiv celebrazioni serali e della favorendo in modo straordinario la devozione nella nostra chiesa».

La garbata protesta continua: «Di tutto questo dobbiamo essere veramente grati alla generosità limiti dell'Amministrazione comunale, però non vorremmo sembrare ed essere dei privilegiati, solo perchè residenti per mero nei paraggi del "Palafiori". In una società democratica non debbono esistere favori, questo, anche se con rammarico, disposti a rinunciare, per le prossime manifestazioni in programma, a tanto privilegio a vantaggio di altre e cittadini, magari dei nostri amministratori che possono avere il diritto di organizzarle sotto le proprie finestre, sicuri che nessuno protesterà essendosi dimostrati così generosi con la cittadinanza».

Il parroco don Giacomo Simonetti

Ad una lettera «soft» una replica composta dell'assessore al Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti: «Se il volume troppo alto intendo scusarmi. Mi risulta che il parroco abbia contatto l'organizzatore che poi ha fatto abbassare. I giovani hanno diritto a loro spazi. dobbiamo utilizzare quelli di cui disponiamo. Con la ristrutturazione dell'ex mercato fiori e l'insonorizzazione delle pareti, inconvenienti simili saranno eliminati». Dalla difesa all'attacco: «Ci lamenta che Sanremo è sempre più città anziani con i giovani che fuggono Costa Azzurra. La città deve decidere la sua vocazione. Dare spazio ai pensionati o ai giovani? Tutti hanno diritto propri spazi. Così come estate scritturiamo orchestrine "liscio" per gli anziani, per tre giorni l'anno Sanremo può sopportare una manifestazione rock».

Marco

Il dirigente Ravenna lascia Sanremo per Como

Cambio della guardia per il commissariato

Ultimo giorno di servizio a Sanremo per il primo dirigente del commissariato di polizia Aurelio Ravenna. Da martedì prossimo Ravenna sarà questore-vicario a Como. Un incarico di innegabile prestigio segue quindi l'esperienza sanremese durata ben quattro lunghi anni, alle prese non solo con i problemi legati alla criminalità, droga, estorsioni truffe, anche alla gestione di un ufficio di polizia rimasto abbandonato da troppo tempo per una sfortunate vicissitudini. Sotto comando di Ravenna, tra l'altro, si è perfezionato il trasferimento commissariato dalla vecchia e fatiscente sede di via del Castillo in quella attuale di corso Cavallotti. Non sono inoltre mancate le «ristrutturazioni» dei reparti, a volte difficili, oggi in piena efficienza con il coordinamento funzionario Lo Calzo (settore amministrativo) e del commissario Mario Viola (volanti e polizia giudiziaria).

Il primo dirigente Aurelio Ravenna

Aurelio Ravenna, milanese, sempre schivo agli appuntamenti mondani, a Sanremo ha coltivato interessi del tutto particolari come il gioco del bridge. [g. ga.]

Anche a Diano schede referendarie «abusive»

Manifesti sulla Padania è aperta un'inchiesta

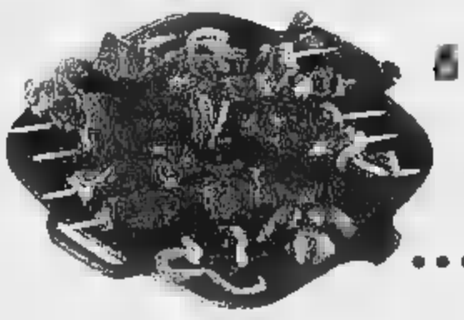
MARINA. Manifesti che invitano a votare per l'indipendenza della Padania nel referendum leghista fissato per domani. Un seguace delle idee secessioniste care al senatore Bossi li appiccicati a Diano Marina, negli spazi elettorali riservati però al referendum del 15 giugno, quelli promossi in maggioranza da Marco Pannella. Il giudice Chiara Venturi, a cui arrivata segnalazione da parte sindaco Guglieri, ha disposto accertamenti: i manifesti sarebbero abusivi. L'inchiesta ufficialmente aperta.

«Hanno occupato tabelloni elettorali che hanno installato in via Cavour, via Campodonico piazza Giovanni XXIII», lamenta vice sindaco Elio Novaro. «Guglieri ha interpellato immediatamente la Procura e il questore Nicola Cavaliere, anche per chiedere informazioni su bisogna comportarsi in questi casi. L'episodio? Tipico della mentalità della Lega, che sfrutta ogni occasione per far parlare di sè».

Il referendum sull'indipendenza Padania certificati nè liste elettorali. In sostanza, i cittadini che desiderano far conoscerela la loro opinione in merito alla questione padana dovranno presentarsi tendoni-gazebo elettorali dalle 9 alle 21. A Diano ce ne sono due, regolarmente autorizzati: in piazza del Comune e di fronte al Palavela. Le operazioni di voto saranno controllate da «garanti», poi le schede saranno portate nella sede della Lega, dove inizierà lo spoglio.

Il problema dei manifesti padani si era presentato anche a Imperia. A spiegare che non potevano collocati sugli spazi elettorali riservati al referendum del 15 giugno era stata la stessa polizia.

[m. v.]



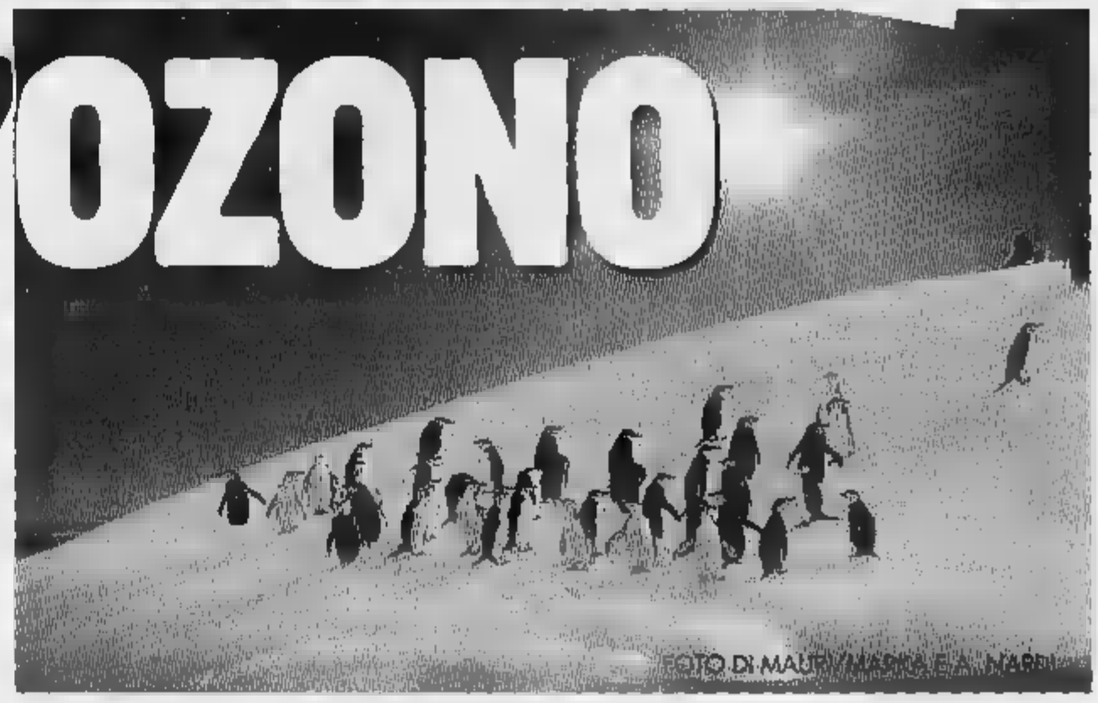
OASIS

NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

BUCO DELL'OZONO

Che cos'è, quali effetti ha su di noi e sull'ambiente, come può essere fronteggiato. Un dossier di OASIS realizzato con il Ministero dell'Ambiente e il CIREA dell'Università di Parma.



PROVINCIA DI BIELLA

12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti gli appassionati di natura e di trekking

IL CERVO

L'erbivoro più maestoso d'Italia

PIEMONTE

Le aree protette della Provincia di Cuneo

AUSTRALIA

Diario di uno straordinario viaggio nei deserti del Sud

FARFALLE

Reportage di una metamorfosi

VIVERE LA NATURA

Mille consigli utili per le vostre vacanze estive

MUSUMECI EDITORE

Guida agli eventi della serata a Genova: Guido Castiglia a Campopisano, cabaret alle Muse

I fuochi artificiali con il Luna Park

Al Genovese replica straordinaria di «Paradise Follies»

GENOVA. Si apre con una bella iniziativa del Comune di Genova, il fine settimana a Nervi, con la manifestazione «Fiori e capolavori». Il pubblico, a partire dalle 15,30, potrà visitare la Raccolta Frugone, darsi a letture di libri a soggetto floreale, e i segreti del parco esotico e del roseto.

Un programma per grandi e piccini che andrà avanti per quattro settimane, ogni sabato (con replica domenica mattina alle 10,30) la collaborazione dei servizi culturali e giardini della civica amministrazione genovese. L'ingresso alle attività nel museo costa 10 mila lire, con sconti per gli under 18 e gli ultrassessantenni.

. La nostra guida prosegue poi con il grande spettacolo pirotecnico offerto questa sera ai genovesi dal Luna Park della Foce. La gente dello spettacolo viaggiante ha organizzato serie di manifestazioni in piazzale Kennedy e questa comincerà i fuochi artificilai che per quarantina di minuti illumineranno la città.

Al Piccolo Teatro Campopisano, nel centro storico genovese, alle 21,15, è di scena il comico Guido Castiglia con lo spettacolo «Vita timidi». Con una lunga esperienza alle spalle nel campo del teatro dell'assurdo della Compagnia Granbadò, Guido Castiglia spinge all'eccesso e intreccia manie e tic quotidiani con la poesia surreale che nasce delle più forti emozioni dell'animo umano. Ne viene fuori uno spettacolo molto divertente, con tante risate e tanti spunti di riflessione. L'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa 18 mila lire, ridotti 15 mila lire.

LE MUSE. In via Donghi, a Genova, la bella sala d'ascolto ideata dal chitarrista Armando Corsi, questa sera torna il cabaret e tornano «I Soggetti Smarriti», al secolo Andrea Possa e Marco Rinaldi pronti a offrire al pubblico tante nuove gags. L'ingresso allo spettacolo, che avrà inizio alle 22, costa 15 mila lire.

Replica straordinaria, questa sera alle 21, del musical del Gruppo Goliardico Genovese «Paradise Follies», scritto dal trio Ferrer & D'Arbà ed Enrico Cirone. «Paradise follies», andato in scena con grande la settimana, è un divertente spettacolo a scopo benefico. Il ricavato delle rappresentazioni sarà devoluto in beneficenza a favore dell'Associazione Donatori Midollo Osseo (Admo) e del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino dell'Ospedale Giannina Gaslini. «Paradise Polies» (sottotitolo «Una festa dell'altro mondo») ha avuto come padrino e testimonial Tullio Solenghi che lunedì sera è premiato con «Il Pernacchino d'Oro».

I biglietti sono in vendita ai botteghini del Politeama Genovese lire a 50 mila (primo settore) e 35 mila lire nel secondo settore.

PALAZZO DUCALE. Alle 18, nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, l'Accademia presenta il concerto del pianista Paolo Restani un programma interamente dedicato musiche Joahnnes Brahms. In particolare, verranno eseguiti i brani Variazioni sopra tema di Schumann, op.9, Variazioni sopra tema di Haendel op.24, Tre intermezzi e ballata op.119, Variazioni sopra un tema di Paganini, op.35 e II Libro. Il prezzo del biglietto concerto è di 12 mila lire.

TMC. I New Trolls saranno ospiti oggi, con Franco Oppini, della puntata della trasmissione «Due come voi», condotta da Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli, in onda alle 10,30, su Tele Monte Carlo. In studio anche il cabarettista Icio De Romedis con il gruppo genovese, Oppini e Corrado Tedeschi, negli anni scorsi aveva formato una superband.

ALBATROS. Lo Psyco Club, conferma, infine, per questa sera, alle 21, al palazzetto dello sport di Quiliano (Savona) l'unico concerto ligure dei Timoria. La band bresciana presenterà i brani dell'ultimo dico «Eta Beta». L'ingresso al concerto costa 25 mila lire (23 mila lire per i soci dello Psyco Club).

Boccaccio

Padre e figlio, Genova insolita su Canale 5

Questa sera in tv il film con Michele Placido Al cinema arriva American Buffalo con Hoffman

Michele Placido protagonista del film girato interamente a Genova che va in onda stasera su Canale 5

GENOVA. Comincia della bistrattata televisione - capita che si prenda qualche rivincita - la panoramica settimanale sul film in cartellone nelle sale genovesi.

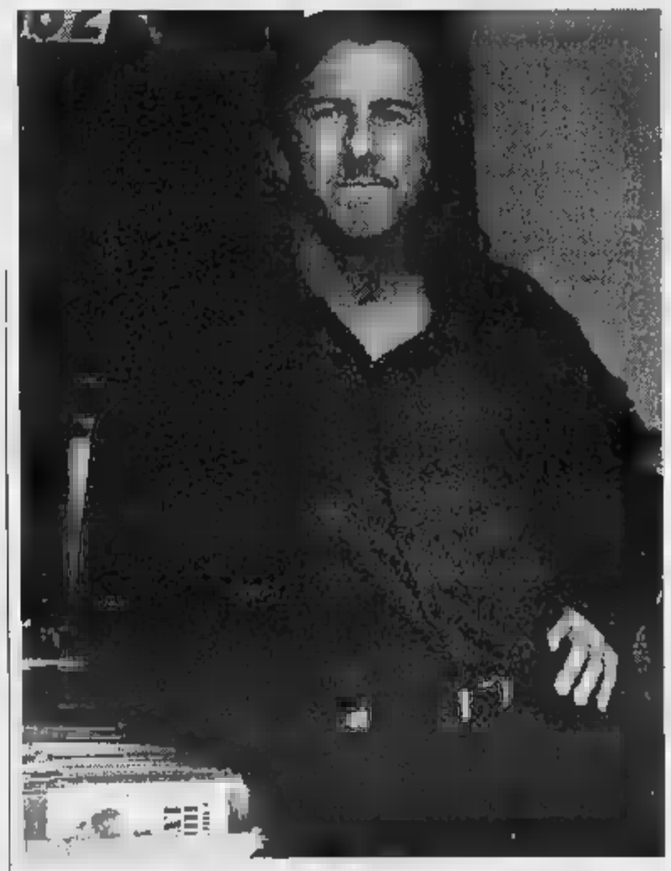
E non può che essere così, visto che questa sera, alle 23,30, su Canale 5, andrà in onda la pellicola di Pasquale Pozzessere «Padre e figlio», con Michele Placido e Stefano Dionisi. La pellicola è interamente girata a Genova e racconta il conflitto tra due generazioni sullo sfondo di capoluogo ligure che il giovane regista ci mostra con immagini a dir poco straordinarie, mai viste sul grande schermo.

Poco meno ore proiezione, quasi tutte in esterni, con riprese in porto, al Righi, sulla sopraelevata, in corso Italia, in diverse aziende metalmeccaniche del Ponente genovese. Probabilmente, l'operaio metalmeccanico Michele Placido registrerà gli oltre cinque milioni ascoltatori segnati giovedì dall'investigatore di «Racket», la fortunata serie di RaiDue diretta Luigi Perelli (anch'essa con diversi episodi girati a Genova), raccomandiamo la visione genovesi che amano la loro città. In «Padre e figlio» scopriranno una nuova.

Fra le prime visioni a Genova segnaliamo «American Buffalo», all'Orfeo, in via XX Settembre, una novità del regista Michael Corrente, Dustin Hoffman, Dennis Franz, Sean Nelson, la commedia «Mela e tequila», all'Odeon, in corso Buenos Aires, con Matthew Perry e Salma Hayek e il kolossal «ectoplasmico» con tanti allegri spiritelli «Sospesi nel tempo», all'Augustus, sempre in corso Buenos Aires, Michael J.Fox.

Curiosità e risate al Corallo dove è in cartellone «Cuba Libre-Velocipedi ai tropici», divertente cavalcata nell'isola di Fidel Castro di David Riondino e Sabina Guzzanti con una chiassosa «brancata» di amici al seguito.

Sempre al Corallo, nella sala 2, c'è «Il principe Homburg», l'ultimo film , in costume, di Marchio Bellocchio che torna, ma da un angolazione molto diversa da quella sessantottina, ad affrontare i rapporti fra padre e figlio. Tra gli interpreti Andrea di Stefano, Barbara Bobulova, Toni Berjorelli. (m. b.)



Dustin Hoffman è l'apprezzato protagonista film «American Buffalo»

BIANCO E NOTTE

CORNIGLIANO
Concerto al Calasanzio

Concerto corale con tre formazione, fra cui il Coro Canto Novo per la prima volta in Liguria, questa sera alle 21, all'Istituto Calasanzio di Cornigliano, in occasione della manifestazioni per il centenario dell'istituto.

RIVAROLO
Cori in Abbazia

Esibizione del Coro Monte Bianco diretto da Lorenzo Cambiaso che eseguirà canti di montagna, oggi alle 17,30, nell'Abbazia di San Nicolò del Boschetto, a Rivarolo, nell'ambito delle manifestazioni per il restauro del campanile.

Mercato antichità

Quinta edizione del «Bic a Brac» dell'Orso, mostra mercato di antichità e modernariato, nella chiesa di Sant'Olcese, con esposti e in vendita mobili e oggetti di antiquariato, giocattoli, lumi, ceramiche, quadri curiosità. La mostra resterà aperta fino a domenica 1° giugno con il seguente orario: feriale, dalle 15,30 alle 19, festivo dalle alle 19. La mostra è raggiungibile in auto uscendo dal casello autostradale di Bolzaneto oppure con il trenino Casella, fermata Sant'Olcese Chiesa.

CASELLA
Filigrana in mostra

Mostra mercato della filigrana di Campoligure oggi dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30, nell'Oratorio di Sant'Antonio Abate di Casella. La collezione comprende 67 pregevoli esemplari antichi di varia provienienza, oltre a una quindicina pezzi attuali.

LA CITTADELLA
Concerto del duo Bluesy

Concerto del duo Bluesy, formato dalla cantante Gregoriana Sommazzi e dal chitarrista Manuel Aichini, questa sera, alle 22, al club La cittadella, in vico Cinque Lampadi.

Vernissage Villa Gropallo

Si inaugura oggi, alle 17,30, alla galleria di Villa Gropallo, a Nervi, in via Marco Sala, mostra dedicata alle opere di Mario Napoli, curata da Luciano Caprile.

(m. b.)

Il conduttore di ogni manifestazione sarà il dj Roberto Onofri autore del «Girotondo rap»

Edoardo Bennato inaugura l'Andersen

Sestri Levante: cerimonia di apertura nel teatro tenda

SESTRI Eccoci grande giorno atteso da tempo da bambini, ragazzi e, perchè no, anche dai grandicelli che con la «Piccola fiammiferaia» di Andersen sono emozionati negli anni della loro gioventù. Partono oggi le innumerevoli manifestazioni che assieme compongono la trentesima edizione del Premio internazionale Hans Christian Andersen-Baia delle Favole, un appuntamento annuale con le fiabe per i giovani, scritte anche dai giovani, che è il vanto della «città dei ragazzi».

Da due anni il premio ha fatto un grande salto di qualità arrivando ad essere argomento di trasmissioni televisive in Italia e in alcuni Paesi europei.

Per questa edizione poi ci sono altre due città, Rapallo e Genova, che collaborano e partecipano alla grande kermesse che per nove giorni animerà teatri, cinema, sale convegni, teatri tenda, Acquario di Genova. Tutto quello che per mesi è stato studiato meticolosamente dalla Media Advert, la società milanese che ha responsabilità della manifestazione, è pronto. Il programma è tanto che è conveniente pubblicarlo a stralci, ma per adesso limitiamoci a segnalare le novità di questa edizione. Per coronare il gran finale del Premio, che si concluderà domenica 1° giugno, sabato nelle acque del golfo di Ponente arriverà la nave Ateneo della Marina militare comandata dal capitano di fregata Gabriele Graziani.

Ci sarà la possibilità di salire a bordo dell'unità tramite collegamento tra la nave e il pontile Margherita, in via Pilade Queirolo, effettuato con un battello. L'Anteo è una nave lunga quasi cento metri, larga 16, con 137 uomini di equipaggio, il cui compito è effettuare operazioni e ricognizioni subacquee, soccorrere il personale di sommergibili sinistrati sul fondo, concorrere ad operazioni antincendio.

La novità che interessa direttamente i giovani è però la partecipazione fissa, conduttore di ogni manifestazione del Premio di cui è direttore artistico, del notissimo Dj Roberto Onofri, autore del «Girotondo rap» che ha inciso su un Cd con la cantante Greta, giovane rivelazione del festival di Sanremo. La carriera di Onofrio è iniziata nel 1983 con la canzone «Let's go out» che ha subito trovato spazio nelle discoteche di tutta Italia. Diventa poi deejay e lavora a Radio Montecarlo e a Rai Uno dove con la banda di Renzo Arbore ai tempi del mitico clarinetto. Poi con Rosalinda Celentano lavora a «Video one» su Supersix. Questo per dare un idea di chi intratterrà i giovani durante i nove giorni di manifestazioni.

Edoardo Bennato inaugura l'Andersen

Il programma di oggi: questa mattina all'auditorium della Madonnina del Grappa inizia il convegno «A scuola con pensieri e sentimenti» che si concluderà nel pomeriggio. Alle 16 al teatro Ariston concerto frate cappuccino Cesare Bonizzi che canta accompagnato da Lalla Franca e i Giovani coristi di Sestri. Alle 20,30 nel teatro tenda nella baia delle Favole la cerimonia ufficiale di apertura: sulla colonna sonora del Premio Andersen si esibiranno le ballerine di Arte Danza. Alle 21,30 sempre nel teatro tenda concerto di Edoardo Bennato.

Giuliano Vignolo

Una originale formula dà la possibilità ai commensali di scegliere la portata preferita della cena

O antipasti o secondo, è l'idea di Rapallo

Parte «Aromi nel Tigullio», rassegna gastronomica in sei ristoranti

RAPALLO. «Arumi nel Tigullio» è il titolo di una bella pensata nel campo della culinaria: serie di itinerari tra i sapori mediterranei e i prodotti della Liguria sviluppati nell'arco di quattro settimane da sei ristoranti di Rapallo.

non con la classica formula del menù studiato per l'occasione composto da stuzzichini, antipasti, primi piatti, secondi, dessert, frutta, e ammazzacaffè. Anzi sì, ma una simpatica formula che la possibilità agli appassionati di una delle tradizionali portate che formano il pranzo, in questo caso la cena, farsi una scorpacciata di tutti quei piatti che appartengono al segmento del pasto che preferisce, avendo comunque il pranzo completo a disposizione.

Meglio spiegarsi con esempio. Tante volte quando si va a si sente dire da uno dei commensali: «Che buoni gli antipasti; avrei mangiato solo quelli» oppure «che buoni i bolliti, se sapevo rinunciavo al primo piatto». Eccola l'occasione.

Le gastronomiche di Rapallo, che iniziano lunedì 26, si presentano così: la settimana dal 26 maggio al 1° giugno è quella degli antipasti. Non che si mangerà solo quelli, gli antipasti la parte della particolarmente ricca e studiata dagli chef dei ristoranti: e prelibatezze con base ittica, vegetale o di carne. Naturalmente seguirà un primo, un secondo, dessert, frutta, caffè e ammazzacaffè.

Così la seconda settimana, 2 giugno, sarà incentrata sui primi piatti (cinque ricche portate), preceduti naturalmente da un antipasto e seguiti da un secondo, dessert ecc. Capito il Quindi per gli appassionati dei «secondi» il consiglio è di andare in dei sei ristoranti nella settimana dal 9 al 15 giugno; la settimana appunto dei secondi (cinque portate).

Figurarsi la quarta settimana, dal 15 al 22 giugno (il sabato è sempre escluso) quando il menù sarà improntato sui formaggi e «crudità» (il pinzimonio): sembra di vedere i carrelli con le specialità possibili nel campo dei latticini (qualcuno dal misterioso nome francese) e sul tavolo grandi e policromi vassoi dai quali troneggeranno sedani, peperoni, ravanelli, cipolline fresche, indivia, il tutto da immergere in prezioso olio extravergine.

I ristoranti partecipano alle settimane gastronomiche? Eccoli: Eden in via Diaz, La Goletta Magenta, Monique lungomare Vittorio Veneto, Hostaria vecchia Rapallo via Cairoli, Elite via Milite ignoto e trattoria da Mario piazza Garibaldi: prezzo unico 55.000 tutto compreso. (g. vi.)

Rassegna gastronomica a Rapallo

Luigi Gaggero ha proposto con felice esito le potenzialità dello strumento

Il cimbalom suscita curiosità

Buon pubblico al concerto della Fondazione Costa

GENOVA. Nella ideazione e nella costruzione strumenti musicali, l'uomo ha mostrato, in tutte epoche, una straordinaria fantasia. E, di in tanto, suscita curiosità la performance di uno strumento appure sconosciuto o quasi. Giovedì sera, alla Fondazione Costa (su iniziativa del Centro culturale Italo-Austriaco) ha attirato un buon pubblico il cimbalom.

Antico ungherese di probabile derivazione orientale, il cimbalom è un cordofono trenta, quaranta ordini di corde che vengono percosse speciali bacchette. Ha un suono di notevole fascino e ha goduto una certa attenzione soprattutto da parte di compositori del nostro secolo (escludendo gli ungheresi, citiamo Stravinski e Ravel).

Luigi Gaggero ha proposto con felice esito interpretativo tre brani che hanno evidenziato le potenzialità espressive e timbriche del cimbalom: «Un brin de bruyère a Witold» per cimbalom solo di Kurtag, quattro Lieder op. 22 dello stesso autore per e cimbalom (molto bravo il soprano Anna Sassone) e infine il trio «Psy» di Eotvos risolto in modo inappuntabile da Gaggero, dalla flautista Francesca Rapetti e dal violoncellista Giovanni Scaglione.

Nella seconda parte della serata, di Toru Takemitsu si è ascoltato «Towards the sea» per flauto e marimba. Tre brani di effetto, contrassegnati, almeno a tratti, da un teso lirismo del flauto contrappuntato dalle atmosfere alquanto rarefatte della marimba.

Francesca Rapetti si fatta apprezzare per l'eleganza del fraseggio e corposità del suono, Gaggero ha risolto la parte della marimba con autorevolezza. Finale con John Cage.

Due i brani presentati. Il primo, in realtà, è un «non-brano». «4'33"» (questo il titolo) per soprano e pianoforte preparato prevede appunto quattro minuti e trentatré secondi di totale silenzio.

Una performance che oggi fa ridere ma che quarant'anni fa faceva davvero insorgere le platee.

Seri e perfettamente calati nella loro parte il pianista Enrico Grillotti e la cantante Anna Sassone.

Grillotti si è «rifatto» nel successivo lavoro «Amores» articolato in quattro parti, per pianoforte preparato (alterato cioè nella timbrica con l'inserimento di viti nella cordiera) e per trio di percussioni.

Pagina oggi datata, risolta tuttavia con incisività da Grillotti e percussionisti Luigi Gaggero, Matteo Bonanni e Enrico Femia. (r. i.)

Athena-Roma chiude oggi in corso Colombo la regular season di pallanuoto

Ferretti e Averaimo: la Rari torna a sfidare due «grandi» del passato

SAVONA. Lo specchio della stagione. Di quella che forse poteva (doveva?) essere, e non è stata. Partita paradigmatica, quella che oggi alle 17,30 in corso Colombo oppone la Rari Nantes Athena Savona alla Roma: i capitolini si giocano il secondo posto, i biancorossi l'onore. Perché il ko di sette giorni prima a Bologna, e in precedenza quelli con Florentia e Pescara, hanno chiuso l'ultimo spiraglio verso i playoff.

Oddio, se uno confronta organici e bilanci delle quattro che andranno a caccia dello scudetto con quelli della Rari, diventa davvero un'impresa parlare di delusione. Prendiamo il match di oggi: la Roma schiera Averaimo, Benedek, Ferretti, Zimonjic, Temellini, Vittorioso, Giustolisi. Tutti nazionali: attuali e presenti. In attesa magari di Buffardi, azzurro Junior, e contando sulle qualità di Capuani e Cescon, Serio e Ranalli.

Max Ferretti, alla vigilia del match, ha parlato del Savona come di una sorta di incubo per la sua squadra. Speriamo abbia ragione: è buona prestazione oggi sarebbe la più corretta sottolineatura ad un anno se non da incorniciare, almeno da tenere le opere d'arte più preziose di uno studio d'artista. Quell'artista che continua ad essere Claudio Mistrangelo. «Lui spreme il sangue dalle rape», ha detto di recente uno

Massimiliano Ferretti, già beniamino del pubblico savonese, torna da avversario

massimi personaggi della pallanuoto italiana di sempre. Bene: lasciamo perdere chi sia e non sia «rapa». Resta il fatto che domani di qualunque tipo, a Savona, passa attraverso di lui.

Il pubblico, di recente, ha anche un po' storto la bocca. Ok: chi paga ha sempre ragione. Però attenti. Non è più - non può più - l'Età dell'Oro degli Estiarte, Ferretti, Averaimo. Tant'è vero che ora giocano altrove, che anche il Grande Gianni torna oggi da rivale. Allora decidiamoci: vogliamo aiutare, anche con le migliaia di lire del biglietto, a far sì che l'Athena riesca almeno a lottare ai massimi livelli, o si decide di interpretare la parte di quelli che hanno il palato fine, e contestare? La decisione alla gente: ogni applauso è un invito a battersi per andare avanti. Ogni fischio, ogni «mugugno», può spingere a mollare tutto. [r. bg.]

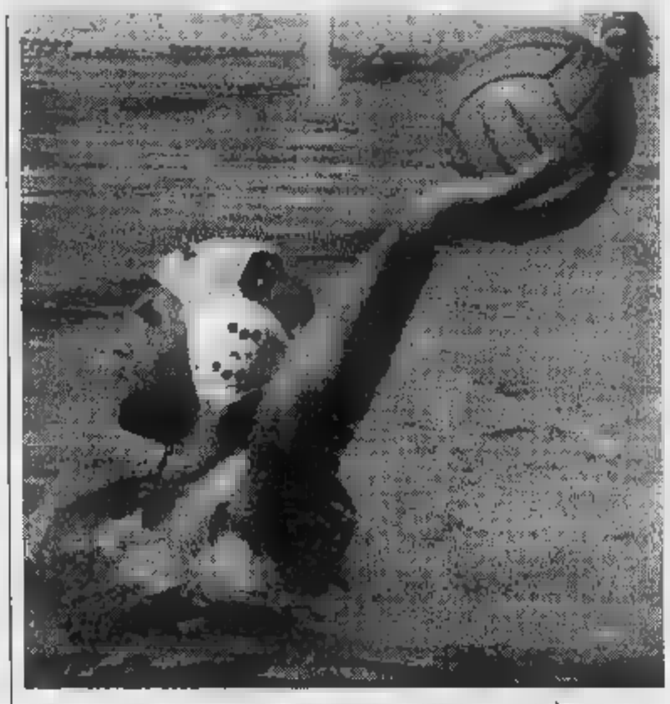
Nervi, altissima tensione

Una disperata sfida al Pescara ma a Catania tutto filerà liscio?

Nervi-Pescara, piscina della Sciorba ore 17,30, definita «la madre di tutte le partite». Per i bluarancio di Chicco Sciacero sicuramente, meno importante ma ugualmente stuzzicante per il Pescara team manager Gabriele Pomilio. Perché Estiarte & C. sperano ancora in un favore del Savona che, battesse la Roma, potrebbe consegnare ai pescaresi la seconda posizione al termine della regular season.

Ma per il Nervi (p. 13) è il match vitale, quello che vale una stagione. Un punto di vantaggio sulla Paguros (12), un di ritardo dal Bologna (14) con felsinei però virtualmente in salvo: i genovesi non possono affidarsi a tanti calcoli, devono soltanto cercare di battere il Pescara. Perché questo pessimismo che si respira a pieni polmoni? Perché il derby catanese Paguros-Eubea, nonostante qualcuno parli di accese rivalità fra le società, dovrebbe chiudersi col successo dei primi; e il Bologna a Como potrebbe anche perdere senza subir traumi.

A parità di punti con il Nervi è in vantaggio nella differenza reti negli scontri diretti (13-12 per i genovesi e 11-8 per i bolognesi); a parità di punti con la Paguros è pari anche come differenza reti (8-7 per il Catania e 13-12 per i felsinei), ma in netto vantaggio (15 reti) nella generale. Un arrivo allo sprint fra Nervi e Paguros, quindi, con quel punto in più da amministrare che però potrebbe non bastare. E da Catania arrivasse invece la notizia più bella? I dirigenti bluarancio: «Speriamo che a La Playa tutto regolare, possiamo sperare solo nelle disgrazie altrui. E' la partita che vale stagione, il Pescara è ancora motivato ma dovremo cercare in ogni modo di superarlo. Sicuramente sarà una giornata di gran tensione». Chiusura in tono minore per il Recco di Baldineti, a Firenze contro una squadra già certa dei playoff. [g. s.]



Chicco Sciacero cerca di pilotare il Nervi ad una difficilissima salvezza

E in A2, derby a Chiavari

Riflettori anche sull'Imperia Ecco il programma di serie B e C

Chiavari-Lavagna come match clou del sabato riservato al pallanuoto minore: una sfida salvezza per due squadre costruite per ben altre ambizioni. Trasferte «lunghe» per Imperia e Sori, mentre il Bogliasco una conferma nelle vasche amica contro una diretta rivale per la A1, Serie B al giro di boa con altra sfida interessante (Arenzano-Rapallo), C alla penultima di andata.

Serie A2. La Chiavari Nuoto cercherà di fare rispettare la «legge del Lido», piscina di dove finora ha conquistato tutti i sette punti all'attivo. Lontano dal «Parco», al contrario, il Lavagna ha raccolto soltanto un pugno di mosche, zero dei punti in classifica. Questi dati potrebbero indirizzare il pronostico verso una facile affermazione verdeblù, ma il sapore di derby e le necessità di classifica potrebbero mutare i valori in vasca. Sicuramente un incontro da dirigere bene per la coppia Savarese-Carbone, fischio d'inizio alle 18,30. Trasferta non facile per l'Imperia (9) alle 15,30 a Cagliari (10). Il «sette» di Iarossi, incassata senza eccessivi problemi la sconfitta col Bogliasco, potrebbe riprendere la marcia con vittoria.

Direzione di gara affidata a Pierucci e Marchisello. Viaggio lungo anche per il Sori (8), alle 21 a Civitavecchia (14). In questo pronostico è tutto per i laziali, che hanno intenzione di chiudere il girone al primo posto. Arbitri Ravveduto e Fiorenzano. Come somma punti Bogliasco (12)-Modena (11) è sfida più interessante della seconda di ritorno.

Ambedue puntano in alto, i biancocelesti devono capitalizzare al massimo gli incontri interni. Il successo di sette giorni fa ad Imperia ha ridato fiducia al team di De Crescenzo, oggi occorre la necessaria conferma. Arbitri gli esperti Di Laurenzio e Gomez. Unica sfida ligure quella di Bergamo alle 19,30 fra i locali (11) e il Torino (12), diretta da Ricci e Bertini.

Luca La Cava, uomo-gioia dell'Imperia

Serie B. Arenzano (10)-Rapallo (10) alle 19,15 e Savona con arbitri Barone e Napoli come partita chiave della serie cadetta. Le due formazioni finora state le più continue: i biancoverdi non han mai perso (4 vittorie e 3 pareggi), i ruentini hanno vinto più (5 volte) perdendo solo col Lerici. Alla finestra i Camogli (9), in una trasferta problemi alle 18,30 (ma diventeranno sicuramente le 19...) alla Sciorba con lo Sturla (0) (Massaro e Leghissa). Le altre: Lerici (6)-Promosport (4) e Lerici alle 15,30 (De Cesare e Ceccarelli) e Marisport (5)-Quinto (4) alle Mori alle 16,15 (Gaiani e Baroni).

Serie C. Sesta di andata con incontri casalingi per le big. La Mameli (8) riceve alle 17 a Voltri il Vallescrivia (6); l'Andrea Doria (8) attende alle 17,30 a Lago Figoi la visita dell'Endas (6). Terzo incontro fra Sori '90 (1) ed Aragno (1) e Sori alle 19. Riposa la Ponente (1). [g. s.]

Due giorni di gare a livello eccezionale: in vasca tra gli altri Hall, Popov e la Volker

A Montecarlo c'è il nuoto mondiale

Un cast straordinario per il Meeting Internazionale

MONACO. I migliori nuotatori del mondo sono i protagonisti di questo fine settimana a Montecarlo in del 15° Meeting Internazionale che si svolge nella piscina olimpionica coperta del complesso sportivo «Louis II». Alexandr Popov, Gary Hall, William Pilczuc, Chengji Jiang e Pieter Hoogenband sono i più nelle gare maschili; Sandra Volker, Ying Shan, Claudia Poll e Michelle Smith le donne.

E' l'occasione per seguire da vicino le performance di questi «grandi» e di assistere, si spera, a qualche risultato eccezionale per stabilire nuovi record mondiali. Oltre 30 Nazioni rappresentate a questo importante evento: è più alto anche il montepremi, che quest'anno tocca i 100 milioni. Inoltre, per i primi due record mondiali ci saranno in palio 30 milioni, il doppio rispetto al '96. In totale previste 22 gare suddivise nelle 4 specialità, sulle distanze dei 50, 100, 200 e 400 metri.

Senza dubbio programma completo, che promette spettacolo. A cominciare dalla prova più entusiasmante, i 50 stile libero, col duello fra la medaglia d'oro di Atlanta, Popov, gli statunitensi Hall e Pilczuk, il cinese Jiang e l'olandese Hoogenband. Sfida che si rinnoverà nei 100 con lo specialista ucraino Pavlo Khnykin e il giamaicano Sion Brinn. Per quanto riguarda i 100 dorso, l'Italia pone le sue speranze in Emanuele Merisi, campione mondiale '96.

Anche tra le donne, molte le atlete da podio. Nei 50 e 100 stile libero con la tedesca Volker ci saranno le cinesi Ying Shan e Yun Nian. Nei 200, duello fra sei nuotatrici d'élite: la costaricana Claudia Poll, l'irlandese Michelle Smith, la slovacca Martina Moravcova, e Shan e Nian anche Yan Chen, altra cinese. Da segnalare nei le olandesi Kirsten Villeghuis e Carla Geurts, mentre nei misti è sicura la presenza della canadese Limpert, argento ad Atlanta, oltre alla medaglia d'oro Michelle Smith.

Emanuele Merisi, «stella» azzurra

Questo il cast atleti che si sfidano a Montecarlo, primo appuntamento dei tre programmi. Seguiranno Barcellona, 27- maggio, e Canet, 30 maggio-1° giugno. I tre assegneranno alla fine un trofeo prestigioso migliore in assoluto. Inoltre, anche quest'anno ci sarà il 5° Torneo Internazionale di Velocità, che consiste in gare sui 50 misti. Per assistere alle finali i biglietti costano 15mila lire per un pomeriggio, 18mila per entrambi i giorni. Al mattino ingresso gratis.

CANOA

Savona, regate doc con il «Ruffino»

Lo specchio d'acqua antistante la «Torretta» di Savona ospita domani il 3° Memorial Senatore Gianfranco Ruffino, organizzato dalla Canottieri Sabazia. La manifestazione che, come nelle precedenti edizioni, è destinata a richiamare un folto numero di appassionati, è anche valida come terza prova del Campionato ligure per società, oltre che per il titolo regionale individuale per i le gare su duecento e cinquemila metri.

Alla prova, che inizierà in mattinata per concludersi nel tardo pomeriggio, prenderanno parte i principali club della regione. Ruolo di grande favorita per la società organizzatrice che schiera una serie di atleti che negli anni scorsi hanno conquistato titoli nazionali e risultati prestigio alle principali rassegne internazionali: da Cristina De Gregori a Claudio Checcucci senza scordare Mario Caruggi, Stefano Gnemmi e le neocampionesse Valentina Cervetto e Costanza Gnemmi. Il circolo biancorosso non a caso è anche al comando della classifica per società dopo due prove, con 102 punti. La piazza d'onore è occupata dalla Canottieri Sanremo a quota 54, mentre sul gradino più basso del podio c'è la Lni Sanremo con . La lotta interessa anche «Wass» Savona e Marisport La Spezia. L'albo d'oro parla biancorosso, considerato che la Canottieri Sabazia ha vinto le prime due edizioni. [g. o.]

Giovedì e venerdì prossimi Varazze sarà al centro della «Corsa rosa»: un momento indimenticabile per tanti appassionati

L'eterno messaggio del Giro d'Italia tra foto e video

Decolla la nostra iniziativa per i lettori: da oggi il tagliando per la partecipazione

SABATO 1997

GIRO D'ITALIA

VARAZZE IN ROSA

LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI
Scheda di pre-iscrizione

nome _____

cognome _____

città _____

via _____

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona, piazza Marconi 3 - 17100 Savona

Pubblichiamo da oggi la scheda di preiscrizione al referendum sulla più bella foto e sul miglior «video» presentati sul tema «Varazze in Rosa», in occasione dell'arrivo e della partenza dell'80° Giro d'Italia, per le tappe La Spezia-Varazze e Varazze-Cuneo. Altri fotovideoamatori potranno inviarci i loro elaborati sino il 15 giugno.

La nostra iniziativa, già ampiamente collaudata nel tempo, ha un albo d'oro veramente primissimo piano, che parte dal 1976 l'affermazione di Maurizio Loviglio per proseguire nel 1977 Mazzarotto; poi, 1978 Robba; 1979 Volpi; 1980 Pompilio; 1981 Vigo; 1982 Visconti; 1983 Pompilio; 1984 Doglioli; Pelle; 1986 Chionetti; 1987 Rosso; 1988 Vercellino; 1989 Delfino; 1 Bellavia; 1991 Doglioli; 1992 Delfino; 1993 Voarino; 1994 Sismondo; 1995 Vallarino; 1996 Guallini.

AMATORI

Le gare di oggi e domani

In attesa del Giro, non perde assolutamente colpi l'attività degli «amatori». in questo week-end è tempo scalatori, e di disputa di ben tre gare in alta quota. Si comincia oggi a Savona, presso la piscina comunale; alle 14,30 da qui avverrà infatti la partenza per il «Giro dei Girini», arrivo a Naso Gatto. Organizzano il Gs Poggio e l'Udace. Domani mattina, grande appuntamento a Finalborgo la partenza del «Melogno Day», valido quale Criterium europeo Montagna: in palio ben otto maglie tricolori. Ancora domattina, Gran Fondo «La Torretta» il Giro del Melogno e dei Girini: partenza ed arrivo allo stadio Bacigalupo, organizzano Fci e Uisp. La gara anche seconda tappa del Giro d'Italia «Gran Fondo Uisp». [n. d. m.]

Tutte queste edizioni erano rivole allo sport in generale, con particolare attenzione all'arrivo del Giro d'Italia a Savona, Loano e adesso a Varazze. E' certamente felice apertura i lettori, che hanno così la possibilità far conoscere solo l'abilità nel cogliere momenti importanti nello scatto di una foto, ma anche l'estro saper girare un video con motivi interessanti, che sapranno far conoscere la Corsa nei suoi più reconditi e affascinanti angoli. [n. d. m.]

«Carbunin» Craviotto, di foto di ciclismo in corso a Varazze

Da Argentina-Baiardo alle finali degli Juniores, agli scontri decisivi alle spalle del Bargone

E' ancora un sabato pieno di calcio

Tra le finali e gli spareggi, la «solita» Terza categoria

Programma nutritissimo comunque quello relativo al sabato calcistico, con quattro incontri valevoli per le fasi finali varie manifestazioni e quasi tutta la penultima giornata della Terza categoria Chiavari.

Argentina Baiardo scendono in campo alle 17 ad Arma di Taggia per il titolo regionale di Promozione. Le due squadre stanno già pensando a per l'Eccellenza, ma indubbiamente questo incontro riveste ancora un pizzico di interesse, poiché la vincente conquisterà pur sempre un trofeo prestigioso: 2-2 il risultato dell'andata, ovviamente favoriti che al limite possono accontentarsi dello 0-0.

Semifinale fra le vincenti i quattro gironi liguri di Prima categoria alle 16,30 a Casarza Ligure di fronte la prima del girone C (Corte) contro la pari grado del «D» (Vezzano). Gli spezzini arrivano questo match sicuramente in condizione di forma migliore, la Corte sembra aver esaurito la carica agonistica manifestata durante la brillante stagi La vincente sfiderà la vincente dell'altra semifinale Porto Vado-Casellese in programma domani ad Arenzano.

Semifinali di andata per il Trofeo Lanterna riservato agli juniores: Varazze-Praese in campo alle 16,30 a Varazze e Pegliese-Pro Recco alle 17,15 a Multedo. Penultimo turno della Terza Chiavari con Bargone promosso e lotta inte per la seconda posizione fra Leivi e Saline Bacezza. Il programma, tutto alle 16, tranne Portofino (24)-Atletico Maggi (27) alle 14,45 alla Colmata; Panchina (18)-Ciavai (41) a Caperana, Aurorariva (27)-Bargone (67) al Sivori A, Real Deiva (13)-Moconesi (29) al Fratelli Cevenini, S. Salvatore (38)-Leivi (60) al Centro Scuola, S. Ambrogio (34)-Segesta (60) ad Uscio Saline Bacezza (58)-Monilia (47) alla Colmata. Domani tradizionale appuntamento S. Stefano alle 16,30 con Val d'Aveto (40)-Villaggio (35).

[g. s.]

Alex Guerra, ora pilastro del Baiardo

CALCIO A CINQUE

L'«ex» Bargellini ritrova il Favola

GENOVA. Bargellini 2: il ritorno. Alle 16 al Palavarazze il Favola Uga Buga affronta oggi nell'ultima giornata di B i fortissimi patavini del Petrarca, dell'«ex» Daniele Bargellini. Già in forza al Vado, il 25enne portiere è stato il colpo a sorpresa del Petrarca a novembre. Lasciato il cal per tentare l'avventura nel calcio 5 cadetto con il neopromosso Favola, dopo 6 partite ha avuto la possibilità di andare a Padova. Qui ha trovato Fabio Rendina, il miglior allenatore in circolazione, che l'ha cresciuto e perfezionato.

«Ho avuto fortuna: più forti e nel giro di pochi mesi ho toccato ciò che avevo sognato. Sono stato accolto benissimo dalla società che dai giocatori, ma un grazie particolare va al mister Peron, 46enne portiere 'storico' che quest'anno lascia. Abbiamo stravinto il campionato, siamo giunti in semifinale di Coppa Italia eliminando anche squadre di A, ed ora giocheremo gli spareggi per accedere alle finali massimo campionato: fantastico». I sogni non sono finiti. «Mi piacerebbe arrivare alla Final Four Roma, e magari conquistare l'azzurro». Bargellini, che ha giocato a Rimini nei giorni scorsi il campionato universitari con selezione genovese (eliminata), oggi ritrova gli ex compagni. «Abbiamo il dovere di rispettar le regole, pertanto cercheremo la 29ª vittoria». [m. i.]

Sempre grande vela grazie al Comitato Società del Tigullio: al via anche Carrara, Malingri e Mori

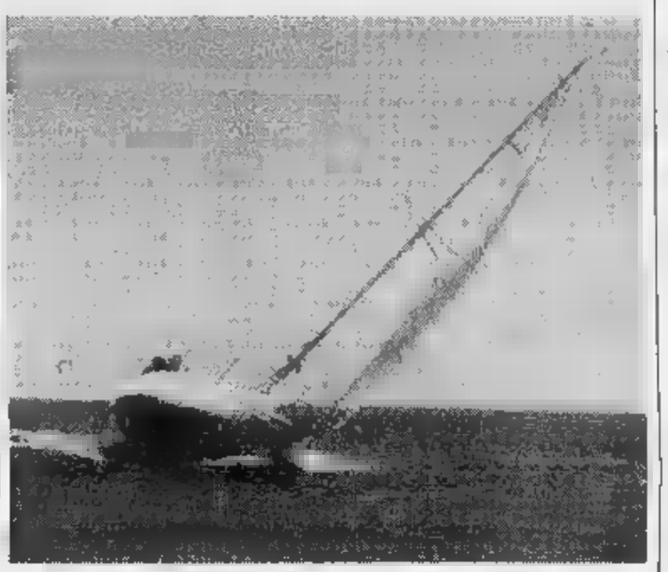
Anche i superassi alla «Corsica per Due»

«Spirit» e «Wiva» sfidano le barche italiane: domani la partenza

LAVAGNA. Presentata la quarta edizione della «Corsica per Due», la gara che partirà domani da Lavagna, diventata ormai una vera e propria classica della vela d'altura in Mediterraneo. Il Comitato Società Veliche del Tigullio ha inteso così raddoppiare gli sforzi, e puntare una seconda manifestazione grande richiamo oltre al tradizionale Campionato Invernale.

Ad affiancare il «Comitato» sono Paros Internazionale Insurance Brokers e Gill, il Comune di Lavagna e l'Azienda di Promozione Turistica del Tigullio. Una trentina le imbarcazioni che, suddivise in classi in base alla lunghezza, prende il via domani a mezzogiorno dalle acque antistanti il Porto di Lavagna. In particolare saranno al via molti «aficionados» della Corsica per Due, come ad esempio il campione in carica «Red Red Wine» di Umberto Carrara, «Moana dei fratelli Malingri, «Ginger Tripp» di Diego Zamorani, «Big Jim» di Riccardo Donati, «J Back» di Banchelli, «Eleonora» Emilio Gardini, «Master Wind» Armando Mori, solo per citare alcuni fra i più noti dei regatanti, che hanno partecipato almeno a due edizioni.

Otto le classi (Echo, Delta, Bravo, Alfa, Open 30, Mini Transat, Charlie e Foxtrot), fra le curiosità citate da Franco Noceti, presidente del Cn Lavagna, da segnalare un «mostro della velocità»: il trimarano «Spirit» di Pierre Sicouri che potrebbe puntare al record della regata, e «Wiva», il 15 metri progettato dal neozelandese Bruce Farr e nel prosieguo della stagione destinato a prender parte con Mauro Pian alle traversate oceaniche. Il percorso tradizionale: circumnavigazione dell'isola francese in senso antiorario, per un totale di circa 400 miglia marine. [g. s.]



La «Corsica per Due» è ormai un'autentica classica del calendario nazionale

Spettacolo con le bocce tricolori

Chiavari ospita gli «individuali»

Tutto pronto alla Bocciofila Chiavarese per la disputa, oggi e domani, del Campionato Italiano Individuale di categoria A, manifestazione abbinata al 5° Trofeo Autorighi al 1° Memorial Giacomo «Mino» Sanguineti, in ricordo di un uomo che seppe sempre interpretare il gioco delle bocce con classe e signorilità. Dice il presidente della Chiavarese, Stefano Chiappe.

«Mino ha sempre interpretato questo sport veramente come un gioco, e noi tutti dell'Associazione Bocciofila lo ricordiamo con simpatia ed affetto. Ancora una volta abbiamo avuto l'onore di ospitare una fra le più ambite competizioni bocciistiche nazionali. Il Campionato Italiano individuale è il mento culminante del singolo, dove non esiste il gioco di squadra ma l'individuo. Quindi dai campi di Chiavari dovrà uscire quello che va considerato in assoluto il miglior giocatore italiano».

Oltre 120 gli iscritti, programma nutritissimo e quindi gli incontri verranno disputati in più impianti. In particolare, il bel tempo incontri a Chiavari, Lavagna, Cavi, Santo Stefano del Ponte e Riva trigoso. In caso di pioggia, sempre nei campi coperti di Chiavari, Lavagna e Riva Trigoso più Rapallo, Calvari, Savignone ed i tre genovesi Voltri, CAP e ABG. Prime partite stamani dalle 10 alle 12 con i 64esimi di finale; dalle 14,30 alle 16,30 i 32esimi; dalle 17 alle 19 i sedicesimi; dalle 21 alle 23 gli ottavi. Un vero tour-de-force, con i migliori otto che domani si disputeranno il titolo; dalle 8 alle 10 i quarti di finale; dalle 10,30 alle 12,30 le semifinali; dalle 15 alle 17 la finalissima.

Oltre 120 iscritti, detto, ed ampia partecipazione di bocciatori del levante e liguri più in generale. La Chiavarese con Merot, D'Agostini, Quaggia, Suini, Sturla, Lino Bruzzone e Guaschino; la Rapallese con Ansaldo, Canepa, Costa, De Sanctis, Folloni, Galletti, Granara e Mussi; la Voltrese con Revera e G. Bruzzone; il Val Merula con Littardi; La Boccia Carcare con Canetti; la Taggese con Amati; la Roverino con Belgrano, Cicchero, Bianchi e Del Bene.

Il sorteggio del tabellone è stato effettuato nei giorni scorsi, e quindi il turno inaugurale è definito. Si conoscono quindi già gli avversari dei sette chiavaresi e degli otto rapallesi, con subito un derby levantino fra Nicola Sturla e Costa. E gli scontri del turno inaugurale: Merot-Grimaldi (Amici Voglio); D'Agostini-Franco (Sassi); Quaggia-Rebagliati (Sassi); Suini-Ariaudo (Autonomi Fossano); Lino Bruzzone-Losano (Tubosider); Guaschino-Baudino (Pianezze); Ansaldo-Canetti (La Boccia Carcare); Canepa-Belgrano (Roverino); De Sanctis-Nari (BRB Ivrea); Folloni-F. Amerio (Ferrero); Galletti-Adorno (Autonomi Fossano); Granara-Scapino (Cumianese); Mussi-Riviera (BRB Ivrea).

Curiosità, fra i tanti temi, per la sfida fra De Sanctis e Simone Neri, il 24enne campione europeo che è stato recente acquistato proprio per rinforzare il prossimo anno la squadra del presidente Chiappe e del direttore sportivo Antonello Solari, che punta a tornare immediatamente sulle vette d'Italia e d'Europa.

Giancarlo Scartozzoni

L'esperto Lino Bruzzone tra i più attesi

ANCHE SE NON TI MANCANO MEZZI, RISORSE, ENERGIE, ANCHE SE HAI "SPALLE LARGHE" AFFRONTARE LA VITA, PERCHÉ RISCHIARE O RINUNCIARE UN VANTAGGIO FUTURO?

VITA ASSICURATA È IL CHE TI CONSENTE DI COSTRUIRE UNA PENSIONE INTEGRATIVA O CAPITALE AVERE, CONTEMPORANEAMENTE, ASSICURAZIONE SULLA VITA PER LA SICUREZZA DELLA TUA FAMIGLIA.

POTRAI CON QUALE PERIODICITÀ: SARAI SEMPRE IN DI QUALSIASI PESO, IL PIÙ ... DOLCE!

SPALLE LARGHE NON BASTANO

VITA ASSICURATA

BasileseVitaNuova
Gruppo d'Assicurazione La Basilese

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

VITA ASSICURATA È UN PRODOTTO BASILESE VITA NUOVA DISTRIBUITO PRESSO LE AGENZIE DELLA BANCA CARIGE DOVE POTRAI RICHIEDERE AI CONSULENTI IL PROGETTO PERSONALIZZATO E LA NOTA INFORMATIVA.

UNIADUE

GSM

ZERO...

EuroBasic Zero

NEW

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: nessun canone mensile e una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

La cifra di valore espressa è in lire, al netto di IVA e di tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule di spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino" o chiama il numero verde 191-011777.

TIM conviene sempre.

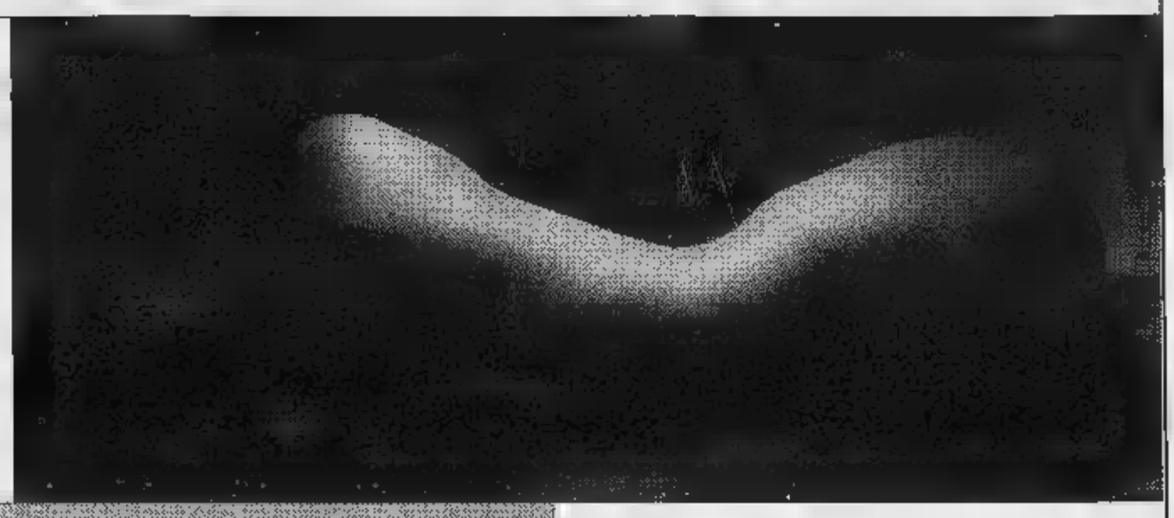
TIM
Telecom Italia Mobile

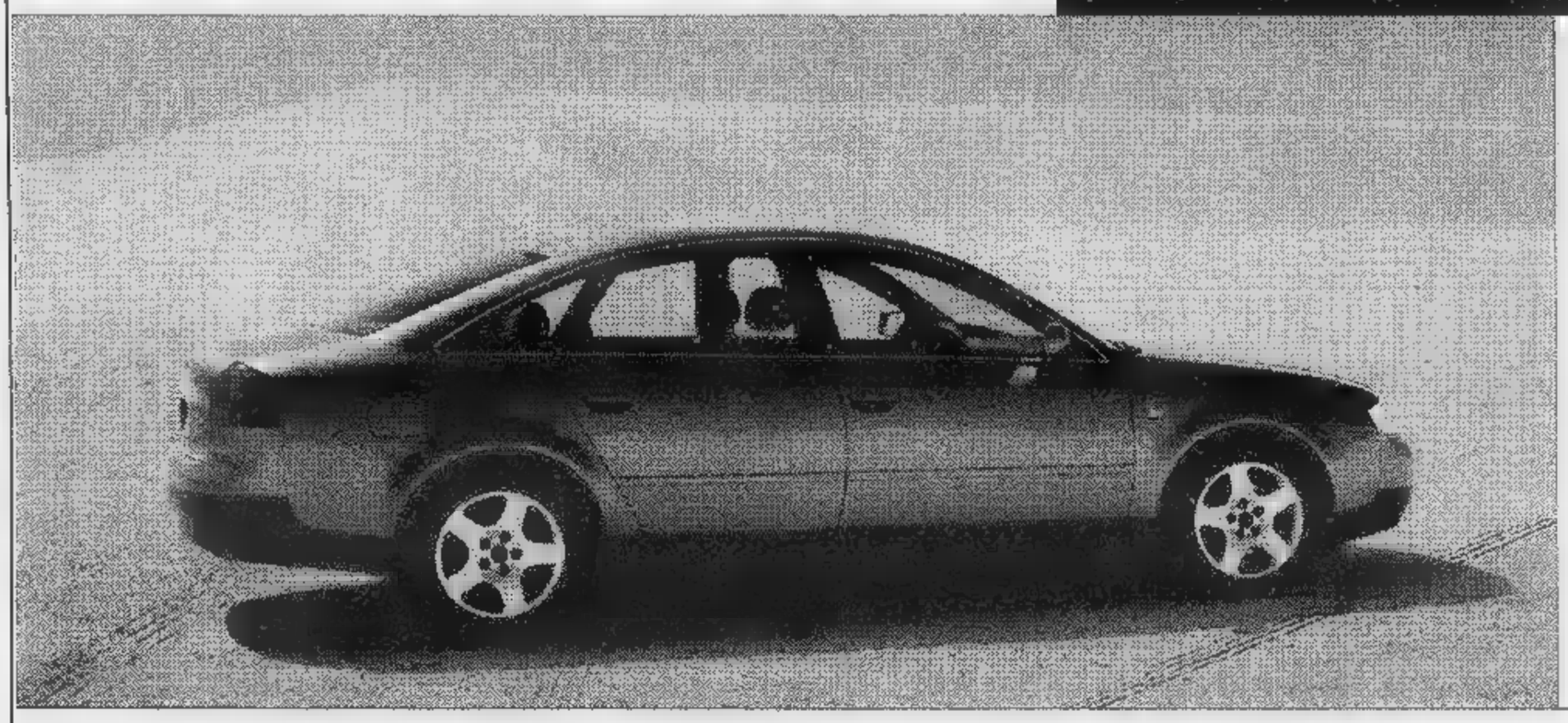
Copertura GSM TIM gennaio '97: territorio 66,5% - popolazione 94,2%

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con un addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo **GSM TIM**. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto su conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). **Internet: www.tim.it**

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Una medicina deve proprio sembrare una medicina?





VERRA PSA

Una limousine deve proprio sembrare una limousine?

Nuova Audi A6.
Continuate
a immaginare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

ZOLEZZI AUTO

S.r.l.

CONCESSIONARIO **ALBENGA e PROVINCIA D'IMPERIA**

ALBENGA - Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

AUTOSIVELLI S.r.l. SANREMO	**AUTOSPORT AMEGLIO** IMPERIA	**AUTOFF. PIEFFE s.n.c** VALLECROSIA

SABATO 24 MAGGIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 279.379
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 24 Maggio 1997 - 41

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Lo M"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Blitz negli uffici: sono stati sequestrati tre quintali di documenti e sigillato l'intero archivio

La Finanza al casinò, scatta un'inchiesta

Nel mirino l'attività amministrativa e il «caso-extra»

SANREMO. Tre quintali [illegible] documenti sequestrati [illegible] l'intero archivio sigillato: è il bilancio del blitz compiuto ieri dalla Guardia di Finanza al casinò. L'operazione, che allunga ombre minacciose sull'azienda, è [illegible] disposta dalla Procura. Il sostituto Marcello Basilico ha aperto [illegible] fascicolo per far luce su alcuni aspetti dell'attività amministrativa. Quali? Impossibile saperne di più. Almeno per il momento. Il riserbo degli inquirenti è infatti assoluto, per non pregiudicare lo sviluppo delle indagini. Dall'inchiesta sembra comunque escluso il settore giochi, spesso al centro di scandali e retate.

Il mirino sarebbe puntato anche sulla gestione del personale, [illegible] in particolare sull'annosa questione degli extra, i lavoratori «a gettone» che hanno ottenuto assunzioni o lauti indennizzi a suon di cause e ricorsi. Tuttavia, si tratta solo di ipotesi, in attesa di aprire una breccia nel [illegible] di riservatezza eretto dalla Procura [illegible] dalle Fiamme gialle.

Ma qual'è la molla che ha fatto scattare l'interesse della magistratura? Forse un esposto o più probabilmente [illegible] insieme di situazioni. [illegible] blitz non è che il risultato di accertamenti avviati con la massima discrezione già da qualche [illegible]. Gli uomini [illegible] squadra di polizia giudiziaria della Finanza [illegible] [illegible] presentati negli uffici al primo piano della casa da gioco esibendo un provvedimento di perquisizione. Hanno concentrato l'attenzione su alcune pratiche, sotto gli occhi del personale, [illegible] riempito di scartoffie parecchi scatoloni. E se ne sono andati dopo un paio d'ore, [illegible] prima però di [illegible] posto i sigilli all'archivio.

Gran parte del materiale cartaceo che condensa l'attività amministrativa e contabile del casinò [illegible] ora a disposizione degli investigatori. Una montagna di documenti da passare al setaccio, per comporre il puzzle della nuova, clamorosa inchiesta. Al momento, comunque, nessun nome sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati. Solo nei prossimi giorni l'azione del pm Basilico [illegible] della Finanza potrà [illegible] connotati più chiari.

Il blitz ha scosso il tempio dell'azzardo, già provato da una lunga catena di guai giudiziari. Di solito, i problemi arrivano dal settore giochi (dallo scandalo dell'81, con decine di croupier e clienti complici in manette, [illegible] quello della primavera '93, con lo chemin de fer decapitato dagli arresti, passando per appalti truccati [illegible] mille vicissitudini), [illegible] il fatto che adesso s'indaghi sull'attività degli uffici non fa che aumentare la preoccupazione in una fase già segnata da incertezza per le scelte sul futuro gestionale e i pericoli legati alla sempre più probabile apertura di nuove [illegible] da gioco, addirittura una per ogni regione, secondo le proposte di legge presentate alle Commissioni competenti di Camera e Senato.

Fa riflettere, poi, la decisione di passare all'azione pochi giorni dopo l'arrivo del nuovo commissario prefettizio Umberto Calandrella, che ha sostituito l'ormai pensionato Filippo Fiorello, anche [illegible] di fatto il passaggio di consegne è avvenuto con il viceprefetto Biagio [illegible] Girolamo, [illegible] quale ha diretto l'azienda solo poche settimane. Solo un caso? Calandrella ieri era fuori Sanremo, ufficialmente impegnato in incontri di lavoro a Roma.

Gianni Micaletto

Il pubblico ministero Marcello Basilico

La casa da gioco è al centro [illegible] [illegible] nuova inchiesta della magistratura che allunga ombre minacciose (FOTO M. DATTI)

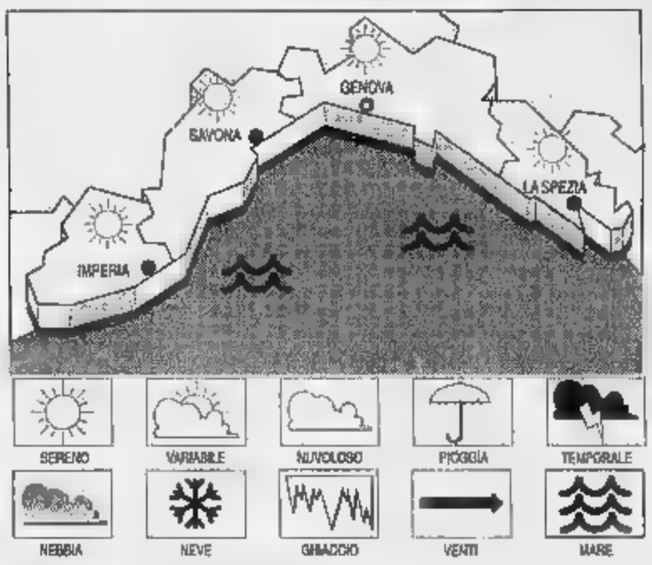
Con Legambiente

Operazione spiagge pulite

SANREMO. Scatta l'operazione spiagge pulite. Domani anche nell'Imperiese i volontari [illegible] Legambiente provvederanno a liberare gli arenili pubblici dai rifiuti che si sono accumulati durate l'inverno. A Sanremo l'intervento interesserà la spiaggia dei Tre Ponti, a partire dalle 9,30. «Chi [illegible] l'ambiente non può mancare» è l'appello degli ecologisti, che si presenteranno in [illegible] [illegible] armati di sacchi, guanti, rastrelli e, soprattutto, tanta buona volontà.

Quest'anno a fianco di Legambiente ci saranno anche [illegible] Circolo subacqueo di Alessandria [illegible] «Sanremo Sub». I sommozzatori ripuliranno i fondali ed effettueranno prelievi di sedimenti marini per un check-up sullo stato di salute delle acque. Nel pomeriggio sono previsti giochi per i più piccoli in collaborazione [illegible] l'Agesci e l'Associazione progetto famiglia. Iniziative analoghe sono [illegible] programma ad Arma e [illegible] altri quattro centri liguri. (m. c.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible]STO PER [illegible]. Ulteriore consolidamento del campo di alta pressione. Presenza di nubi basse e costiere di primo mattino in parziale dissolvimento. [illegible]po per [illegible]. L'alta pressione ostacolerà l'ingresso sul Mediterraneo di una perturbazione atlantica che scenderà a latitudini superiori. Vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17,6° C, umidità relativa 80%; vento Est-Sud Est; mare poco mosso; cielo nuvoloso; pressione barometrica 1017 mb.

[illegible]UTI DI [illegible]		
Genova	max 22	min 17
Savona	max 19	min 17
Imperia	max 21	min 16

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 13; temp. mare 17,5° C

Il Sole sorge alle 5,53 e tramonta [illegible] 20,56. La Luna cala alle 7,50 e si leva alle 21,55 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Genova si accorge del caos in cui versa Imperia. La questione dei vicepretori

Giudici, un summit con gli avvocati

I rappresentanti dell'Associazione magistrati intervengono nella grave situazione della giustizia in provincia. Da lunedì una settimana di scioperi bloccherà cause e processi. Le carenze negli organici

[illegible] Per la prima volta i rappresentanti dell'Associazione nazionale magistrati saranno a Imperia. Nei prossimi giorni incontreranno gli avvocati per parlare dei gravi problemi della giustizia locale: gli scioperi dei legali, che da lunedì paralizzeranno l'attività per una settimana, e che [illegible] replicati dal 16 al 20 giugno; la questione delle dimissioni dei vice pretori onorari, pretesa dai vertici del Foro per questioni di incompatibilità, [illegible] rischia di mettere in difficoltà i giudici togati, alle prese con centinaia di fascicoli accumulati [illegible] senza più collaboratori che li aiutino [illegible] smaltire l'arretrato o che li sostituiscano in udienza.

La decisione di vedersi e cer[illegible] soluzioni che vadano bene a tutti, ma soprattutto nell'interesse della giustizia, è scaturita dopo la riunione che si è tenuta nei giorni scorsi a Genova, nella sezione ligure dell'Associazione. Hanno partecipato da Imperia i due procuratori capo Giuseppe Squizzato e Luigi Carli e il segretario della sottosezione imperiese di Anm, sostituto Chiara Venturi. Per quanto riguarda [illegible] controverse vicende dei vice pretori onorari, legali prestati per un periodo di tre [illegible] alla magistratura allo scopo di rendere operativi collegi giudicanti con gli organici ridotti all'osso, i giudici hanno deciso di scrivere una lettera aperta, da indirizzare al Consiglio dell'Ordine di Imperia. E' probabile, come è già avvenuto una prima volta su iniziative della sottosezione di Imperia, che venga rivolto [illegible] invito ufficiale affinchè si operi per far rientrare le dimissioni. La maggioranza dei penalisti ritiene che il doppio ruolo - avvocato e giudice - possa ingenerare confusione nella gente.

Il segretario dell'Anm Chiara Venturi

Il vertice tra giudici e rappresentanti del Foro che si terrà [illegible] breve (la data però non è stata ancora fissata) [illegible] doppiamente importante [illegible] non solo per gli argomenti trattati. E' la prima volta che Imperia assurge ad autentica protagonista delle vicende giudiziarie provinciali. Solitamente Sanremo finiva per fagocitare tutto lasciando in ombra il capoluogo, da sempre snobbata sia dal Csm che dagli organi ministeriali. Pare che non sia più così. Non è un caso se il procuratore Luigi Carli, stropitando un poco è vero, sia riuscito a far mettere a concor[illegible] [illegible] secondo posto da sostituto che pure [illegible] previsto in organico: voci sempre più insistenti danno per certo l'arrivo del giudice Ubaldo Pelosi, ora in servizio a Sanremo, che già aveva fatto domanda per venire a Imperia ma aveva rinunciato all'ultimo.

Restano ancora pesanti lacune. Presto il pm Chiara Venturi, in forza alla Circondariale, rimarrà sola: [illegible] responsabile dell'ufficio, Giuseppe Squizzato, andrà a fare il presidente del Tribunale. Urgono immediati rinforzi. Dai giudici al personale di cancelleria. Alla Procura del Tribunale due impiegate [illegible] no a casa, una in malattia, l'altra [illegible] maternità, e il loro lavoro è stato ereditato [illegible] uno collega. Deve sdoppiarsi per evitare che le pratiche [illegible] blocchino.

Maurizio Vezzaro

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
[illegible]
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso [illegible] lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSIONE AZIENDA
FINO AL 30 GIUGNO
PLISSÉ
[illegible]
70%

Oggi si inaugura un nuovo tratto di promenade alla Marina di Porto Maurizio

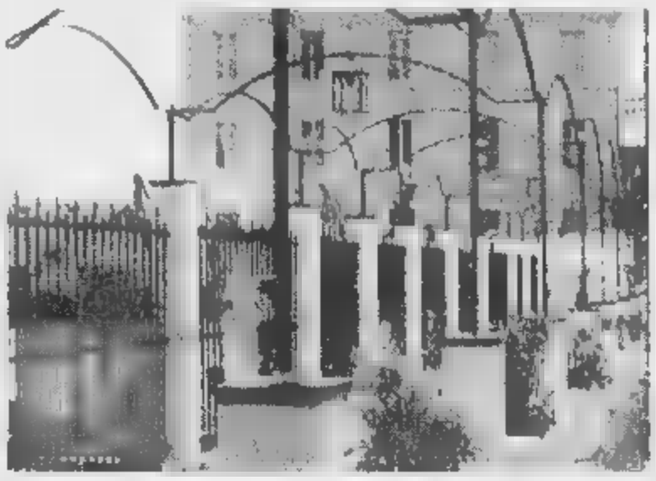
E la passeggiata si «allunga»

Alle 18 il sindaco Berio taglierà il nastro. La soddisfazione del vicesindaco Rinaldo Paglieri
Un'opera semplice ma molto elegante. I commenti degli operatori commerciali e turistici

IMPERIA. Un'esibizione degli sbandieratori [illegible] Ventimiglia e anche una piccola manifestazione aerea, con due velivoli dell'Aero Club di Albenga: così, [illegible] una cerimonia festosa, si inaugura oggi pomeriggio [illegible] Imperia la nuova passeggiata di via Scarincio. Borgo Marina, il quartiere turistico, è in festa. Il nastro sarà tagliato alle 18 dal sindaco Davide Berio. Dopo il discorso d'apertura, la relazione tecnica del vicesindaco Rinaldo Paglieri, delegato ai Lavori pubblici. Quindi, nell'area della Capitaneria, buffet offerto dagli operato[illegible] della Marina.

E' un angolo molto ligure, quello che si svela oggi ai passanti, dopo la rimozione della palizzata. Ne illustra le caratteristiche Paglieri: «Le "ciappe" del selciato sono quelle d'epoca, tipiche dei centri storici, trovate in porto o conservate da tempo nei magazzini comunali. Pilastrini rosa [illegible] grigi fanno da sostegno a elementi in ferro che ricordano i pergolati liguri del primo Novecento. E le piante che abbelliscono il percorso pedonale sono quelle della nostra regione, [illegible] bougainvillee, ulivi [illegible] alberi del pepe». Il costo del «maquillage», interamente realizzato dalle maestranze del Comune? Meno di [illegible] milioni.

A completare il «look» all'antica, che restituisce alla [illegible] - almeno in parte - l'aspetto del borgo marinaro che era, l'illuminazione con lampioni del tipo «a lumpara», dalla luce gialla. Quando sarà finita e attivata, entro giugno, i punti luce saranno una trentina e copriranno gran pa[illegible] [illegible] via Scarincio. A volerli, sono stati esercenti e ristoratori della zona: [illegible] sono spontaneamente [illegible]sati» (di una ventina di milioni, parc) per contribuire all'abbellimento della strada, sulla quale si affacciano i loro esercizi, per mesi privati del parcheggio, adesso però recuperato. Una buona sinergia tra pubblico e privato.



Il nuovo [illegible] di passeggiata che sarà inaugurato oggi a Borgo Marina

Il vicesindaco Paglieri è soddisfatto: «L'intento dell'opera è quello di fornire maggior sicurezza al pedone che [illegible] dovrà più scendere dal marciapiede e fruibilità anche ai turisti, frequentatori della Marina di Porto. La nuova passeggiata rappresenta un esempio di qualificazione ambientale di un'area portuale che da un lato contribuisce a valorizzare la Marina in [illegible] architettonico e paesaggistico e dall'altro costituisce un'ulteriore occasione di attrattiva, che favorirà gli operatori della zona». In tempi brevi, è previsto infatti il completamen[illegible] del percorso, nel tratto di calata fino alla radice del molo lungo.

I più euforici, p[illegible] l'arrivo al traguardo [illegible] un'opera, ideata dall'allora sindaco Scajola (era [illegible] giugno del '94) e realizzata dal [illegible] successore Berio, sono proprio i commercianti. Tonino Fiorillo, responsabile [illegible] Confesercenti di Borgo Marina, e Guglielmo Ferrante, presidente dell'Associazione La Marina, hanno ringraziato Berio, il comandante della Capitaneria Giovanni Marinucci, la direttrice della Dogana Verina Cecconi e il comandante della Guardia [illegible] Finanza, Angelo Pacini, anche perchè il suolo è demaniale [illegible] senza il loro intervento difficilmente [illegible] sarebbe potuto concretizzare [illegible] progetto.

Dicono Fiorillo e Ferrante: «Li ringraziamo per aver lavorato con impegno. Ora il Borgo dispone di una passeggiata pedonale semplice e funzionale, ma con l'eleganza che si addice alle cose importanti. I richiami delle strutture, ne [illegible] certi, non mancheranno di sortire effetti positivi per avviare un recupero urbano di tutta la zona. Gli operatori economici sono convinti che una città più vivibile [illegible] più armoniosa [illegible] preferita da cittadini e turisti».

Stefano Delfino

Il numero verde

Per i disservizi «Sos» in Comune

IMPERIA. Sono stati attivati i numeri verdi [illegible] disposizione dei cittadini per segnalare direttamente al Comune disservizi e lacune nelle opere pubbliche. Sono due: 167463801 e 167297199. L'iniziativa, voluta dal vicesindaco Rinaldo Paglieri, consentirà [illegible] avere un filo diretto con l'assessorato ai Lavori Pubblici diretto appunto da Paglieri. Ma per che cosa si potrà chiamare il Comune? Risponde Paglieri: «Esclusivamente per disservizi che riguardano la viabilità. Faccio alcuni esempi: il marciapiedi dissestato, una strada piena di buche, cartelli stradali inesatti oppure mancanti, scritte sui muri. Problemi diversi da questi non sono [illegible] competenza del mio assessorato ed [illegible] quindi inutile rivolgersi a noi».

Chi si metterà in contatto con il Comune potrà [illegible] richiamato perchè fornisca ai tecnici che poi interveranno, maggiori indicazioni.

[giu. gel.]

DALLA CITTA'

[illegible]

L'Enel istituisce in provincia il numero verde

L'Enel di Imperia comunica che è stato istituito un numero verde che consentirà agli utenti una maggior celerità nel rapporto [illegible] la [illegible] Enel. Con un telefonata, infatti si potrà effettuare la maggior parte delle operazioni commerciali ed ottenere dall'Enel ogni chiarimento e informazione, sia di natura tecnica sia di natura contrattuale. [illegible] l'Enel: «Questo servizio, già conosciuto da molti, si chiama "servizio telefonico utenti" e permette il colloquio diretto con [illegible] operatore commerciale della sede Enel di Imperia. Gli interessati dovranno chiamare il 167-015190». **[a. b.]**

GIUSTIZIA

Caso Sconfienza, per Musso condanna confermata

Ci vorranno ancora diverse settimane prima di conoscere le motivazioni della sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Milano, che ha confermato la condanna a [illegible] anni inflitta in primo grado all'ex avvocato d'Imperia Lorenzo Musso, accusato dell'omicidio dell'antiquario genovese Maria Sconfienza (in Appello a Genova l'avevano assolto, ma [illegible] procuratore generale Giancarlo Pellegrino aveva impugnato la sentenza [illegible] Cassazione, ottenendo il rifacimento del processo). Il verdetto dei giudici milanesi risale [illegible] un mese e mezzo [illegible] circa, ma la notizia è tropelato [illegible] fatica solo ora. Musso [illegible] [illegible] dall'avvocato Roberto Moroni che attende di conoscere le ragioni alla base del recente giudizio, prima di presentare ricorso in Cassazione. **(a. b.)**

[illegible]

Assegnate le borse [illegible] studio al liceo Vieusseux

Sabato 31 maggio, al liceo scientifico Vieusseux di Imperia avrà luogo l'annuale cerimonia per l'assegnazione delle borse di studio agli alunni più meritevoli della sezione scientifica e classica. L'appuntamento è previsto per le 11 all'Auditorium «G. P. Vieusseux» di via Terre Bianche 1. Dicono i docenti: «Quella delle premiazione è [illegible] ricorrenza annuale che nel tempo è andata caricandosi di significato ed è anche un'occasione per ricordare i docenti Eugenio Bologna [illegible] Giuseppe Garibaldi oltre agli alunni Giuseppe Giorgi, Daniela Brunetti [illegible] Andrea Berio che hanno contribuito alla storia [illegible] questo Liceo. L'istituzione di borse di studio a loro nome consenta il recupero del passato che per un momento rivive negli alunni insigniti». **[a. b.]**

[illegible]

Organizzato [illegible] escursione [illegible] Triora-Goina

L'Associazione imperiese «Liguria da scoprire» organizza per domani una escursione [illegible] Triora-Goina sulla strada della peste. Dice Simone Guggino del sodalizio culturale: «E' una passeggiata alle spalle di Triora fino all'insediamento di Goina, in un caratteristico paesaggio alpestre attraverso un fitto bosco». **[a. b.]**

Imperia: straniero abbandona la fidanzata e i soci in affari

Fugge a Miami dopo il crack ora lo accusano di bancarotta

IMPERIA. Bello, biondo, intraprendente [illegible] un poco filibustiere. Nuovi guai per l'austriaco George Kastner, [illegible] anni, l'amministratore ombra della società nautica Riviera Yachting, che aveva sede a Porto sul Lungomare Colombo. Sarà rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta dal gip del Tribunale Laura Russo, su richiesta del pm Danilo Ceccarelli che ha scoperto un buco di circa [illegible] milioni nei conti aziendali. Quei soldi, ma non è una novità perché Kastner è imputato in un processo parallelo [illegible] pretura per truffa [illegible] appropriazione indebita, sono confluiti nella South-East Bank di Miami, città della Florida dove, probabilmente, l'imprenditore vichingo, degno emulo del Paul Newman de La Stangata, si sta godendo sole e interessi. Di lui non si sa più nulla, [illegible] neppure della somma che faceva parte del «tesoro» della Riviera Yachting, [illegible] fallita, tesoro che avrebbe dovuto essere messo a disposizione dei creditori.

Il sostituto Danilo Ceccarelli

Kastner, turista spiantato approdato chissà come [illegible] Imperia, aveva trovato lavoro e amore. Di lui si era infatuata Paola Sicco, la vera amministratrice della Riviera Yachting. Un colpo di fulmine che alla lunga ha provocato [illegible] lei e alla famiglia tanti di quei guai da maledire il giorno dell'incontro fatale. Gran affabulatore [illegible] forse attore da far concorrenza [illegible] Laurence Olivier, lo straniero si era fatto persino prestare decine [illegible] milioni dai mancati suoceri, recitando la commedia del furto in autostrada: «Mi hanno rubato il borsello che avevo lasciato in auto: ottanta milioni, adesso come faccio?». Naturalmente raccontava balle.

Però era davvero bravo. Cascarono nei tanti tranelli disseminati in giro fior di professionisti che gli affidarono barche [illegible] aggiustare, motori, o che gli commissionarono l'acquisto [illegible] lussuosi yacht negli Usa, dove lui si recava di tanto in tanto (solo dopo si [illegible] saputo il perchè). Lui intascava gli anticipi, poi non si faceva sentire più. Quando sulla società cominciarono ad allungarsi le ombre del fallimento, Kastner pensò bene di defilarsi. Sparì una mattina, senza dire nulla, portandosi dietro la cassaforte, infilata nell'auto della società. Dei processi naturalmente non gli importa niente. E' in Florida [illegible] in qualche paradiso fiscale [illegible] godersi i 400 milioni. **[m. v.]**

Un successo le lezioni organizzate dalla Camera di Commercio di Imperia e dall'Anaoo

Anche i Nas al corso per assaggiatori

Dieci marescialli inviati dal Comando di Roma

IMPERIA. Al corso per assaggiatori d'olio organizzato dalla Camera di Commercio di Imperia e dall'Anaoo e conclusosi ieri nella città capoluogo, quest'anno hanno partecipato anche dieci marescialli capo dei Nas di Roma, inviati dal Comando generale dell'Arma. Oltre ai sottofficiali hanno seguito le lezioni teoriche e pratiche che hanno portato all'ottenimento dell'attestato di assaggiatore, iscritti appartenenti a molte regioni italiane. Queste presenze sono la dimostrazione della valenza attribuita su tutto il territorio nazionale [illegible] questa importante iniziativa.

Dicono gli organizzatori: «In questo caso sono stati attuati corsi [illegible] primo [illegible] secondo livello esclusivi per i carabinieri. L'attività della scuola non si ferma, però, a questa iniziativa ma proseguirà a settembre con l'organizzazione, in collaborazione con il Consiglio Olivicolo Internazionale, di uno stage di perfezionamento».

Nei cinque giorni di lezioni dal [illegible] al 23 maggio i 33 partecipanti hanno potuto seguire lezioni di analisi chimica e strumentale dell'olio di oliva e attraverso le interessanti tecniche dell'assaggio hanno potuto effettuare il loro approccio al gusto e all'olfatto di questo prodotto. Inoltre, hanno appreso la storia dell'olivicoltura e il valore nutrizionale dell'olio di oliva.

Terminato il corso per assaggiatori d'olio. Nella foto: si preparano i campioni

Non sono mancate, poi, le informazioni sulla classificazione [illegible] normativa che regola la commercializzazione dell'olio di oliva. Mercoledì scorso i frequentanti hanno anche visitato il museo dell'Olivo, hanno seguito le tecniche di lavorazione del frantoio tradizionale e in quello moderno, ma la fase più interessante dell'intero corso si è avuta giovedì i partecipanti al corso hanno potuto eseguire gli assaggi guidati di [illegible] di diverse origini.

Ieri, infine, ultima giornata del corso si è iniziata con una prova selettiva su oli effettuata da Luciano Di Giovacchino dell'Istituto Sperimentare per la Elaiotecnica di Pescara. Subito dopo Pietro Schipani del Ministero delle Risorse agricole Alimentari e forestali ha parlato di normativa comunitaria e nazionale sulla disciplina delle Denominazioni di Origine controllata degli oli [illegible] oliva [illegible] sulla normativa sulla certificazione chimico-fisica ed organolettica degli oli. Infine, alle 12 gli organizzatori hanno provveduto alla consegna degli attestati di partecipazione [illegible] corsi [illegible] tutti gli iscritti. Il coordinatore del corso Fabrizio Vignolini e la segretaria Barbara Ricca affer[illegible] «L'attestato è titolo riconosciuto valido dal Ministero per l'iscrizione all'Albo degli assaggiatori». **(a. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Cerin [illegible] Il Principe di Seborga

Domenica 18 maggio ho letto la stravagante lettera di una certa Ernesta contro Sua Altessa Serenissima Giorgio di Seborga.

Che Giorgio non sia amato non ci piove: «Nemo propheta est in patria». Se c'è un uomo che ha fatto conoscere, senza imporre gabelle [illegible] balzelli, in tutto il mondo la Liguria [illegible] in special modo la Riviera di Ponente questo uomo [illegible] Sas Giorgio I.

La Regione Liguria ci ha provato, spendendo miliardi [illegible] il risultato che tutti vediamo, pensate che il Comune di Sanremo ne spende addirittura cinque [illegible] le cose non vanno bene (e tutti questi soldi sono tolti [illegible] nostri portafogli).

Se Giorgio I è paragonabile al «Grande Puffo», ben vengano questi puffi che [illegible] riusciti a quadruplicare [illegible] valore dei terreni sia di Seborga sia di Sasso! A dare lavoro a Seborga e fuori Seborga, Sasso compresa (che senza Giorgio I sarebbero stati in pochi a sapere dove si trova) [illegible] stato proprio il Principe.

E visto che c'è a Seborga il «Principe Puffo», ci sono anche i vari Gragamella e Birba [illegible] turno: [illegible] Gad Lerner e i suoi collaboratori (che a me sembrano più il gatto e la volpe che Pinocchio). Sul più bello di Pinocchio spunta Lucignolo, ovvero Bossi, «l'eroe della Padania o Padania», il Balilla mancato, colui che tirò sassi nello stagno e poi fa il finto scemo.

Qualcuno - non si sa perchè - a Venezia rischia addirittura l'ergastolo. I piccoli hanno sempre [illegible] a questa volta è toccato a Giorgio I essere messo in castigo. Infatti nell'Italia giornalistica conta più «chi ce l'ha duro» e chi è «roso» d'invidia come una vecchia zitella.

Pensate che bello il quadretto. Lo spettacolo che l'Italia mostra in tv è magnifico: «Puffi alla Piscialandrea (sardenaira)». Sfido cotesti signori in un pubblico dibattito dai terrazzi della Scarpetta di Sanremo.

Lui Cerin, principe
alla Scarpetta, Sanremo

Sanremo, il lungomare [illegible] da mettere a posto

Poichè sono un abitante di Sanremo, mi piacerebbe tanto riuscire [illegible] trovare gli spazi necessari alla rivalutazione del lungomare.

Ho notato come i lavori di sistemazione delle scogliere davanti alla stazione ferroviaria siano ormai prossimi alla fine e mi auguro che molto presto riescano ad apportare quelle modifiche sostanziali al fondale in grado [illegible] garantire nuove spiagge alla nostra città.

Ma vorrei anche che l'Amministrazione comunale prendesse in considerazione la tutela o lo sfruttamento turistico delle altre zone caratteristiche del litorale [illegible] la passeggiata Vittorio Emanuele, la passeggiata a mare tra il Morgana e il Sud-Est e porto vecchio.

Insomma, c'è ancora tanto da fare, e Sanremo deve riuscire [illegible] trovare gli spazi giusti per riemergere da una serie di «bruttezze» che, purtroppo, non hanno aiutato assolutamente l'immagine di quella che una volta era considerata e a ragione la «perla della Riviera».

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). [illegible]ghera: tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 465.353. **Diano** [illegible] 494.112. [illegible]**cacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** [illegible] 279.700. **Pontassio:** tel [illegible] **Ligure:** tel. 485.754 [illegible] **Stefano [illegible] Mare:** tel. 486.000. [illegible] tel. 505.050 **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 298.450. Ore 18-24

Em[illegible]za Sociale Sanremo: telefono [illegible] 81.814 Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-[illegible] eccetto quelle di turno.

Imperia: Gandia, via [illegible] 27, [illegible] 815.84; *Torras*, via Nazionale 13/a, telefono 293.625 - fax 207.023.

Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 316, telefono 53.008.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: Maresceno, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Sarti, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: Muratore, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marzot, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

[illegible] **di Teco:** Cappi, [illegible] Porzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

[illegible] **Taggia:** Revelli, via [illegible] 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo «emergenza, Imperia soccorso a cura per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non r[illegible] preliso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. [illegible] tel. 5381. **Bordighera** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardie mediche montane:** tel. 406.100. **Guardia [illegible] festive or.:** 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Le biotecniche avanzate

L'Interact club di Imperia presenta oggi alle 17 nel Centro Culturale polivalente di piazza Duomo, [illegible] Porto, [illegible] conferenza del prof. Leonardo Santi: «Biotecniche avanzate». **(a. b.)**

IMPERIA

Conferenza sulla «New age»

Oggi nella sala della Camera di Commercio di Imperia il dottor Giuseppe Spinetti, psichiatra, parlerà su «New age», nuovo fenomeno culturale. Appuntamento alle 16,30. **(a. b.)**

IMPERIA

Incontro [illegible] clonazione

Venerdì 30 maggio alle 18,20 alle Opere parrocchiali [illegible] via Verdi il dottor Giuseppe Vignale, ginecologo, parlerà [illegible] «La clonazione, problema etico-morale». **(a. b.)**

IMPERIA

Imparare [illegible] stile Shaolin

Il kung-fu del [illegible] Dae Woung è insegnato alla palestra del Classico, in via Agnesi, a Oneglia. Lezioni martedì e giovedì dalle 18,30. Istruttrice la campionessa italiana di forma Patrizia Esposito. Stili: pa-kwa e shaolin. **(a. b.)**

[illegible]

Nuova mostra alla Bottega

Il pittore Attilio Ferracin espone alla Bottega d'Arte di Maria Gioseffi, in [illegible] Canessa. La personale, dal titolo «Collages» comprende opere inedite. Orario: 10-12 e 16-19. **[g. ga.]**

[illegible]

Nuova mostra [illegible] casinò

L'arte del Ghana, [illegible] Costa d'Oro, protagonista nelle sale della hall di porta teatro, [illegible] Sanremo. Maschere in bronzo, stoffe e monili realizzati artigianalmente. **[g. ga.]**

[illegible]

Escursione [illegible] Milano per Isolde

L'Istituto internazionale di studi liguri organizza per il 1° giugno una gita a Milano [illegible] visita alla mostra «Isolde» a Palazzo Reale. Telefonare [illegible] museo civico di Sanremo. **[g. ga.]**

Le confessioni sul traffico di manodopera clandestina e sul commercio di droga

Un pentito rivela: «A Ventimiglia anche i tentacoli della mafia turca»

IGLIA. «A Ventimiglia si arriva in treno o in pullman. La frontiera [illegible] passa a piedi per sentieri alpini, camminando lungo autostrade o rotaie. Fino a pochi anni fa la cosa era gestita [illegible] bande isolate, [illegible] qualche anno la mafia ha cominciato [illegible] gestire tutto, [illegible] in grande stile».

Pare ormai avere preso il sopravvento nell'Estremo Ponente la mafia della mezzaluna, la sua pericolosità è in ascesa. Le parole virgolettate [illegible] quelle di un pentito turco intervistato da una rivista specializzata, Narcomafie, diretta [illegible] don Luigi Ciotti. Nell'articolo [illegible] parla del traffico [illegible] nuovi schiavi, clandestini che pagano all'organizzazione migliaia di dollari per andare in Francia, ma anche del [illegible]rcio dell'eroina: quanta ne transita ogni giorno dal confine di Ventimiglia, nascosta [illegible] Tir [illegible] [illegible] bagagliai delle auto?

La mafia [illegible] subentrata alla malavita tradizionale dopo la chiusura del confine triestino a causa della guerra nell'ex Jugoslavia. Da quel momento i grandi mafiosi turchi, alleati [illegible] albanesi [illegible] greci, hanno intravisto le enormi potenzialità racchiuse nel traffico di manodopera. In breve i profughi [illegible] sono moltiplicati, soprattutto quelli provenienti dal Kurdistan iracheno e iraniano, garantendo enormi guadagni ai mafiosi, titolari a Istambul di agenzie di viaggio nella zona di Laleli Aksaray, in genere società di copertura che nascondono affari sporchi. In patria [illegible] temono fastidi da parte della polizia. Il servizio segreto di Ankara, il Mit, infatti, si serve dei trafficanti per avere preziose informazioni sugli oppositori politici che cercano scampo all'estero. Secondo il pentito, sarebbero state le stesse navi della Compagnia [illegible] Stato, la Turchiye Denizcillik Yollari, gli [illegible] della Turkish Airline, a trasportare clandestini [illegible] frotte. Quanto ci sia di vero nelle sue rivelazioni non si potrà mai sapere, come non si potranno avere conferme sull'ipotesi che i proventi dell'agenzia di viaggio Turban Turk fossero usati dall'ex premier Tansu Ciller per finanziare una specie [illegible] Gladio.

Queste strane agenzie turistiche si appoggiano a alberghi e locande in Italia, dove i profughi vengono parcheggiati in attesa che trovino il momento propizio per proseguire [illegible] viaggio della speranza. Anche a Imperia c'era una pensione dove [illegible] tappa gli immigrati turchi diretti alla frontiera: a disperati in [illegible] [illegible] lavoro e [illegible] pace si mischiavano criminali e uomini del Mit. I titolari furono sentiti informalmente della polizia durante le indagini per il doppio omicidio di [illegible] trafficanti [illegible] eroina e informatori, uccisi e incaprettati a Milano. Un delitto legato alle vicende dell'autoparco di via Salomone. Aydin Aydemir e un cugino avevano [illegible] ribellarsi alle cosche che agivano in Lombardia facendo bello e cattivo tempo. Siciliani e calabresi commissio[illegible] la droga ai turchi, però non la pagavano. I corrieri venivano regolarmente eliminati. Quando i due stranieri, che risiedevano in Riviera, chiesero spiegazioni, nei loro confronti scattò la punizione, terribile.

La mafia turca non [illegible] avuto bisogno [illegible] faticare molto per inserirsi in Riviera, c'erano già basi forti. Risalgono ai primi Anni Novanta le operazioni della polizia imperiese contro i passeur curdi che alimentavano con il denaro guadagnato dal commercio [illegible] eroina e [illegible] braccia la guerriglia del Pkk, il Partito dei lavoratori curdi.

Pare che a Ventimiglia siano mimetizzati tra la folla di fuoriusciti anche uomini dei Lupi grigi, l'organizzazone di destra a cui ha appartenuto anche Alì Agca, l'attentatore del Papa. La frontiera con la Francia sembra essere diventata una vera filiale di organizzazioni pericolosissime.

C'è anche una storia misteriosa legata alla presenza di turchi in provincia. Un paio d'anni fa, e la vicenda finì sulle cronache nazionali, [illegible] tavola calda dove si servivano specialità come il «kebab», aperta in [illegible] dell'Ospedale, [illegible] Oneglia, venne chiusa dall'oggi [illegible] domani, senza un perchè. I gestori, un intero nucleo familiare residente a Civezza, svanirono senza lasciare tracce. La [illegible] venne trovata in perfetto ordine, come se qualcosa avesse inghiottito all'improvviso i suoi occupanti. Fu interpellata anche l'ambasciata. Si parlò di [illegible]. Forse i titolari finirono nelle mani degli strozzini collegati alla mafia. La fuga, per lasciarsi alle spalle i debiti [illegible] le minacce di morte.

Maurizio Vezzaro

ASSOLTO IN APPELLO

Tunisino assolto: «Chiederò i danni»

Non è [illegible] stinco [illegible] santo (è uscito da poco dal [illegible] per una storia di droga) ma le [illegible] [illegible] tentata rapina che gli [illegible] mosso da Ceriale non erano vere. Il tunisino Abdelmoumene Rahmaouni, [illegible] anni, residente a Borgomaro, è stato assolto dal tribunale di Savona e adesso è intenzionato [illegible] chiedere un risarcimento per gli otto mesi di prigione che [illegible] dovuto fare in attesa del giudizio (i danni gli verranno pagati solo se il verdetto sarà confermato in Appello [illegible] in Cassazione, sempre che il pm impugni la sentenza). Era accusato da una donna, Maria Rosaria Carone, di aver cercato di strapparle [illegible] anello, morsicandole, tra l'altro, una mano. L'aggressore poi era fuggito. La vittima lo avrebbe riconosciuto da una foto segnaletica mostratale dai carabinieri. Lo straniero era [illegible] volto noto alle forze dell'ordine, la sua scheda era già in caserma. Il riconoscimento [illegible] avvenuto anche in udienza preliminare [illegible] l'accusatrice [illegible] ha mostrato esitazioni nemmeno al dibattimento: «E' lui quello che mi ha morsicato la mano». I giudici [illegible] hanno dato valore [illegible] prova alle sue accuse. Spiega [illegible] difensore di Rahmaouni, l'avvocato Nazzareno Siccardi: «La descrizione del rapinatore che aveva dato a caldo non era compatibile [illegible] i tratti somatici [illegible] mio cliente. Si è trattato di [illegible] errore, perpetuato nelle varie fasi dell'inchiesta». [m. v.]

GRANDE FESTA A SANREMO

Topolino incontra gli scolari

Un migliaio [illegible] alunni delle scuole elementari di Sanremo e Taggia hanno incontrato [illegible] mattina Topolino. Ogni scolaresca è arrivata con propri cartelli, ha percorso [illegible] passeggiata Trento e Trieste e raggiunto Villa Ormond. Qui Topolino (come si vede nella foto di Menrico Gatti) ha salutato i bambini intrattenendoli poi con molti giochi, animazioni e musica. [m. c.]

Il parroco della Chiesa degli Angeli ha scritto al sindaco, al vescovo e in tribunale

Sanremo-Rock «disturba» i fedeli

In una lettera ironica don Simonetti «ringrazia il Comune anche a nome di numerosi abitanti del rione»
Il religioso si augura che la manifestazione presto «emigri» sotto le finestre dei pubblici amministratori

SANREMO. La Parrocchia contro il Palafiori. Succede in pieno centro, a due passi dall'Ariston, dove sull'ex mercato dei fiori è stato allestito, da oltre [illegible] anno, il Palafiori, una struttura utilizzata per manifestazioni varie, soprattutto musicali. E' [illegible] anche la scorsa settimana con «Sanremo Rock».

Nulla di strano che, nella città della musica, ogni occasione e luogo siano buone per irradiare note e melodie. Senonchè la vicina di [illegible] del Palafiori [illegible] la Parrocchia degli Angeli. L'uno e l'altra [illegible] addirittura confinanti e dispongono di muri in comune. Così, quando i decibel tanto [illegible] al rock si moltiplicano, i fedeli che frequentano la chiesa si indignano.

Ora il parroco don Giacomo Simonetti ha preso carta e penna ed ha scritto al sindaco Giovenale Bottini, al [illegible] [illegible] Ventimiglia, monsignor Giaco[illegible] Barabino, ed anche al Procuratore della Repubblica. Una lettera ironica, ricca [illegible] doppi sensi, ma dai contenuti inequivocabili. «Il Parroco - [illegible] si legge - anche a nome di numerosi abitanti del rione a lui rivoltisi, esprime la più viva gratitudine all'Amministrazione per aver gratuitamente offerta la possibilità di un godimento prolungato tramite l'ascolto diurno e notturno, [illegible] per diversi giorni, [illegible] musica rockettara, a tutto volume. Tali melodie ed armonie hanno dilettato i pranzi e le cene, cullato i riposi pomeridiani e notturni, accompagnato come leit-motiv le celebrazioni serali [illegible] della messa favorendo in modo straordinario la devozione nella nostra chiesa».

La garbata protesta continua: «Di tutto questo dobbiamo essere veramente grati alla generosità senza limiti dell'Amministrazione comunale, però non vorremmo sembrare ed essere dei privilegiati, solo perchè residenti per mero caso nei paraggi del "Palafiori". In una società democratica non debbono esistere favori, per questo, anche [illegible] con rammarico, siamo disposti a rinunciare, per le prossime manifestazioni in programma, a tanto privilegio a vantaggio di altre zone [illegible] cittadini, magari dei nostri amministratori che possono avere il diritto [illegible] organizzarle sotto le proprie finestre, sicuri che nessuno protesterà essendosi dimostrati così generosi con la cittadinanza».

Il parroco don Giacomo Simonetti

Ad una lettera «soft» [illegible] replica composta dall'assessore al Turismo e manifestazioni Antonio Biasiolotti: «Se il volume [illegible] troppo alto intendo scusarmi. Mi risulta che [illegible] parroco abbia contatto l'organizzatore che poi lo ha fatto abbassare. I giovani hanno diritto a loro spazi. E dobbiamo utilizzare quelli di cui disponiamo. Con la ristrutturazione dell'ex mercato fiori e l'insonorizzazione delle pareti, inconvenienti simili saranno eliminati». Dalla difesa all'attacco: «Ci si lamenta che Sanremo è sempre più una città di anziani con i giovani che fuggono in Costa Azzurra. La città deve decidere la sua vocazione. Dare spazio ai pensionati o ai giovani? Tutti h[illegible] diritto [illegible] propri spazi. Così come in estate scritturiamo orchestrine di "liscio" per gli anziani, per tre giorni l'anno Sanremo può sopportare una manifestazione rock».

Marco Corradi

Il dirigente Ravenna lascia Sanremo per Como

Cambio della guardia per il commissariato

SANREMO. Ultimo giorno di servizio a Sanremo per il primo dirigente del commissariato di polizia Aurelio Ravenna. Da martedì prossimo Ravenna sarà questore-vicario [illegible] Como. Un incarico di innegabile prestigio segue quindi l'esperienza [illegible] durata ben quattro lunghi anni, alle prese non solo [illegible] i problemi legati alla criminalità, droga, estorsioni e truffe, [illegible] anche alla gestione di un ufficio di polizia rimasto abbandonato da troppo tempo per una serie [illegible] sfortunate vicissitudini. Sotto il comando di Ra[illegible]a, tra l'altro, si [illegible] perfezionato il trasferimento del commissariato dalla vecchia e [illegible]tiscente sede di via del Castillo in quella attuale [illegible] corso Cavallotti. Non [illegible] inoltre mancate le «ristrutturazioni» dei reparti, a volte difficili, oggi in [illegible] efficienza con il coordinamento del funzionario Nando Lo Calzo (settore amministrativo) [illegible] del commissario Mario Viola (volanti e polizia giudiziaria).

Il primo dirigente Aurelio Ravenna

Aurelio Ravenna, milanese, sempre schivo agli appuntamenti mondani, a Sanremo ha coltivato interessi [illegible] tutto particolari [illegible] il gioco del bridge. [g. ga.]

Anche a Diano schede referendarie «abusive»

Manifesti sulla Padania è aperta un'inchiesta

[illegible] [illegible] Manifesti che invitano [illegible] votare per l'indipendenza della Padania nel referendum leghista fissato per domani. Un seguace delle idee secessioniste [illegible] al senatore Bossi li ha appiccicati [illegible] Diano Marina, negli spazi elettorali riservati però al referendum [illegible] 15 giugno, quelli promossi in maggioranza da Marco Pannella. [illegible] giudice Chiara Venturi, a cui è arrivata una segnalazione [illegible] parte del sindaco Guglieri, ha disposto accertamenti: i manifesti sarebbero abusivi. L'inchiesta [illegible] ufficialmente aperta.

«Hanno occupato tabelloni elettorali che abbiamo installato in via Cavour, via Campodonico [illegible] piazza Giovanni XXIII», lamenta il vice sindaco Elio Novaro. «Guglieri ha interpellato immediatamente [illegible] Procura e il questore Nicola Cavaliere, anche per chiedere informazioni su come bisogna comportarsi in questi casi. L'episodio? Tipico della mentalità della Lega, che sfrutta ogni occasione per far parlare di sè».

[illegible] referendum sull'indipendenza della Padania è senza certificati nè liste elettorali. In sostanza, i cittadini che desiderano far conoscerela la loro opinione in merito alla questione padana dovranno presentarsi ai tendoni-gazebo elettorali dalle 9 alle 21. A Diano ce [illegible] sono due, regolarmente autorizzati: in piazza del Comune [illegible] di fronte al Palavele. Le operazioni [illegible] voto [illegible] controllate da «garanti», poi le schede saranno portate nella sede della Lega, dove inizierà lo spoglio.

Il problema dei manifesti padani si era presentato anche a Imperia. A spiegare che non potevano essere collocati sugli spazi elettorali riservati al referendum del [illegible] giugno era [illegible] la stessa polizia.

[m. v.]

Per l'inizio di giugno arriveranno trenta contratti a tempo determinato

Nuove assunzioni alle Poste

Il provvedimento dopo le denunce dei sindacati per la forte carenza d'organico nell'area sanremese. Miglioreranno i servizi per gli utenti. Ma l'Ugl proclama lo stato di agitazione

SANREMO. Trenta assunzioni a tempo determinato con l'obiettivo di tamponare le serie disservizi che da troppo tempo continuano ad interessare gli uffici postali della città dei fiori. E' stata la sede regionale, nei giorni scorsi, ad assicurare al sindacato la raffica di nuovi incarichi che dovrebbero garantire agli utenti una migliore assistenza agli sportelli e permettere al tempo stesso agli altri impiegati di poter andare in ferie e rinunciare allo «straordinario obbligato» diventato una consuetudine.

Insomma, le lamentele dei lavoratori nel corso del recente convegno nazionale della Cisl che si è svolto a Sanremo, che tra l'altro ha visto anche la presenza del ministro Antonio Maccanico, sembrerebbero aver portato l'amministrazione delle Poste a prendere finalmente provvedimenti concreti per risolvere i problemi dell'«Agenzia coordinamento dove, ormai non è segreto, sono una sessantina i posti di lavoro ancora vacanti.

I «trimestrali», secondo quanto comunicato ai sindacati, entreranno in servizio a partire dal primo giugno. La garanzia, quindi, è quella di una copertura ottimale degli uffici per tutto il periodo estivo quando la mole di corrispondenze si fa sempre più voluminosa a causa della presenza dei turisti. «E' il minimo per poter andare avanti - spiega Michelangelo Castelli, esponente provinciale dell'Unione Generale del Lavoro - ma è anche il segnale che Sanremo forse non è più abbandonata a se stessa, che la protesta e le denunce del sindacato hanno avuto un ruolo importante».

Ma l'Ugl avverte l'amministrazione centrale: «Abbiamo già depositato, a norma di legge, la proclamazione dello stato di agitazione - continua Castelli - e entro il cinque giugno vedremo le assunzioni a tempo indeterminato scatterà prima il blocco degli straordinari e poi l'astensione dal lavoro». Nonostante gli accordi, quindi, il clima continua ad essere incandescente.

Dall'inizio dell'anno, pensionamenti e trasferimenti, gli uffici postali di Sanremo hanno vissuto momenti difficili. Le carenze di organico avevano portato addirittura ad una serie di incresciosi ritardi nella consegna della corrispondenza alle buche delle lettere e nel recapito dei telegrammi. Oggi, l'allarme è rientrato ma in via Roma, negli uffici di Sanremo Centro, il personale continua ad essere poco. Anche le file di persone agli sportelli, dai conti correnti alle raccomandate, denunciano disservizi evidenti. E la speranza è che il provvedimento che riguarda le assunzioni a tempo determinato non si riduca ad essere un semplice palliativo.

Giulio Gavino

ESERCITAZIONE

A Taggia il saggio dei pompieri

Prove di evacuazione a seguito di incendio o terremoto, questa mattina all'Arma di Taggia, nella sede staccata dell'Istituto Colombo per ragionieri delle Levà. Interverranno i Vigili del Fuoco del Comando provinciale a partire dalle 9,30. Alle 11,45 è prevista la benedizione dei nuovi automezzi assegnati alla Protezione civile di Taggia della quale sono responsabili il consigliere delegato Gianni Boeri e Antonio Spedalo. [m. c.]

Il questore Nicola Cavaliere: «Promessa mantenuta»

Offensiva della polizia rimpatriate altre lucciole

SANREMO. La guerra alle prostitute è stata dichiarata e la prima battaglia è stata vinta dalla polizia. Il blitz iniziato all'alba di giovedì ha dato risultati insperati: diciotto espulsioni coatte per lucciole e protettori, venticinque nuovi provvedimenti per violazione della legge sull'immigrazione. Commissariato di Sanremo e Squadra Mobile di Imperia hanno operato al meglio e da ieri il numero delle squillo in circolazione nella città dei fiori è drasticamente ridimensionato. Gli investigatori non si fanno troppe illusioni, è probabile infatti che «nuovi arrivi» tarderanno a sostituire chi ha lasciato forzatamente l'Italia. Ma il metodo per il rimpatrio funziona. Ieri mattina, un aereo è decollato da Roma Fiumicino destinazione Tirana. Le lucciole sono ritornate e adesso c'è di mezzo l'Adriatico.

Ma l'indagine ha portato alla luce anche altri particolari inquietanti: si allarga delle connivenze di albergatori e gestori di residence che in questi mesi hanno ospitato le ragazze albanesi pendolari del sesso. Camere a pagamento a Sanremo, Ventimiglia, Imperia e anche nel Savonese, ad Andora. In quest'ultimo caso, al residence «Ariston» gli uomini della Mobile, guidati dalla dottoressa Francesca Peppicelli, hanno sorpreso una giovane addirittura in compagnia di un cliente. E gli accertamenti, in generale, si estendono anche ad eventuali ipotesi di favoreggiamento e lo sfruttamento della prostituzione.

Prostitute denunciate ed espulse

«Promessa mantenuta - dice il questore Nicola Cavaliere - avevo assicurato un impegno concreto della polizia e la 'linea dura' ha dato i suoi frutti. Stiamo iniziando a dare fastidio al mondo dell'illegalità su ogni fronte e dopo le espulsioni coatte prenderemo provvedimenti anche per le lucciole-pendolari che fanno la spola tra Genova e la Riviera. Ritengo inoltre grave come il fenomeno abbia validi alleati nel mondo ri- turistica livello medio-basso». La soddisfazione del questore, che si è impegnato in prima persona con il sindaco Bottini e la circoscrizioni San Martino e della Foce, è seguita dal morale alto in commissariato, dove finalmente agenti e ispettori coordinati dal dottor Mario Viola sono riusciti a vedere concretizzati gli sforzi e i sacrifici fatti nella lotta al sesso a pagamento.

Per riuscire a far salire sull'aereo le prostitute e i loro protettori il lavoro non è stato poco. Prima la raffica di denunce e i decreti di espulsione della Legge Martelli, poi i pedinamenti per scoprire alloggi e domicili delle lucciole, infine il viaggio a Roma, i fogli di imbarco all'ambasciata d'Albania e l'aeroporto. Un'attività investigativa durata settimane.

Le 25 denunce dell'altra notte comunque la conferma che il numero delle prostitute non accenna a diminuire. Anzi, la polizia ha identificato, oltre a sedicenti albanesi, anche due «viados» brasiliani. Per le volanti e la polizia giudiziaria il compito di verifica riprenderà tra 15 giorni, con la scadenza dei termini per l'espulsione. E a quel punto si giocherà un'altra importante battaglia. La gente, intanto, ha dimostrato di apprezzare gli sforzi delle pattuglie. Ma le prostitute partite ritorneranno? [g. ga.]

IL CASO

UN MESE DOPO LE INCHIESTE PROMESSE

Allontanati da pattuglie di vigili urbani i barboni che dormono sui marciapiedi

Ore 7: scatta l'«Operazione Clochard»

Strade e aiuole lavate e ripulite da netturbini e giardinieri

SANREMO. Ore 7: nel pieno centro di Sanremo e ai piedi della Pigna, la città vecchia, scatta l'«Operazione Clochard». Da Palazzo Bellevue partono pattuglie dei vigili urbani, unitamente a squadre dell'ufficio Beni ambientali ed operatori ecologici. Claudio Frattarola, comandante della Polizia municipale, ha dato disposizioni precise: allontanare tutti i clochard, vagabondi e zingari, che dormono sui marciapiedi, per strada, dentro i portoni, in alle aiuole.

Mezz'ora dopo la piccola «task-force» comunale è operativa. In via Moraldo i vigili svegliano i primi due vagabondi che stanno ancora dormendo sui loro cartoni in mezzo alla strada. Uno ha tra le gambe una cagnetta con i cuccioli. «Dovete prendere le vostre cose - è l'invito dei dipendenti comunali - ed andare via. Per motivi igienici dobbiamo lavare la strada. Non potete più tornare a dormire qui». Poco lontano stessa scena con altri barboni. Uno è straniero, avrà una quarantina d'anni, barba lunga e capelli incolti. Clochard e barboni, increduli, raccolgono quello che ànno, una borsa, scatoloni, bottiglie e si allontanano di qualche passo. Quando entrano in azione i netturbini con gli idranti e si comincia a lavare e a disinfettare strade, marciapiedi, portoni, si convincono che è finita, che per loro è meglio cambiare aria. Almeno per il momento. Tutti, come se a muoverli fosse una comune «parola d'ordine», si dirigono verso il mare, verso il forte di S. Tecla.

Dalle finestre alcuni abitanti di via Moraldo dicono ai vigili urbani: «Bravi, era ora che vi faceste vivi, qui non se ne poteva più». Alcuni commercianti, però, precisano: «Nessuno ce l'ha coi clochard, però lo spettacolo che offrono, soprattutto di notte dormendo in mezzo a cartoni, senza riparo, non può essere accettato, sia per ragioni umane che igieniche. Il problema è grande. Il Comune, il Prefetto, la Provincia, le varie autorità devono intervenire, trovare soluzioni decorose».

L'«Operazione Clochard» continua per tutta la mattinata: in piazza Eroi Sanremesi, tra le viuzze ai piedi della Pigna, nella zona dell'Istituto tecnico «Colombo», sotto il portico della scuola «Papa Giovanni». Ovunque vengono «sfrattati» altri vagabondi. Poco prima di mezzogiorno, al Rondò Garibaldi, in centro, a neppure 200 metri dal mitico teatro Ariston dove ogni anno si svolge il Festival, un anziano barbone viene sorpreso a dormire proprio davanti alla vetrina di un negozio. Sul marciapiede, senza cuscino, ha giornali vecchi e borse di plastica della spesa. Fisicamente è distrutto. I passanti lo guardano e tirano dritto.

«La situazione - ha detto il comandante Frattarola - è molto seria. Il nostro intervento è stato soprattutto di appoggio ed assistenza a giardinieri ed operatori ecologici impegnati a risolvere problemi igienici urbani, a pulire strade, marciapiedi, rimettere in ordine aiuole. Da settimane i nostri uffici ricevono da sanremesi e turisti telefonate, segnalazioni, richieste di intervento perchè il Comune allontani i vagabondi, ripulisca».

A Sanremo la «situazione barboni» è precipitata da quando i vagabondi, con l'apertura dell'ufficio di polizia, sono stati «sfrattati» dalla stazione ferroviaria. Non trovando più riparo per la notte nelle sale d'attesa, lungo i marciapiedi, sulle panchine, tra le aiuole e nei giardini della stazione, si sono riversati in città alla ricerca di nuovi ripari improvvisati. La strada come casa e, piano, piano, con la loro disperazione hanno «occupato» vaste zone del centro.

Roberto Basso

Un anziano barbone sorpreso ieri a mezzogiorno mentre, esausto, dorme sui marciapiedi di Rondò Garibaldi. (FOTOCATTI)

DALLA CITTA'

DROGA

Nove ragazzi segnalati perchè fumavano hashish

Sono nove, tre dei quali minorenni, i ragazzi di Sanremo intercettati l'altra notte dalle forze dell'ordine e trovati in possesso di spinelli e hashish in modica quantità. Tutti sono stati segnalati alla prefettura e all'Usl per utilizzo di stupefacenti. Sei sono stati trovati dai carabinieri a Pian di Nave, gli altri li ha individuati la polizia tra i carrugi della Pigna. [g. ga.]

REFERENDUM

Legittimi per la Lega i manifesti per «Padania»

«I manifesti affissi dalla Lega Nord sono perfettamente legittimi». Lo sostiene l'onorevole Sonia Viale dopo che, da più parti, si erano levate proteste e minacce di denunce per l'apposizione di manifesti inneggianti alla «Padania» negli spazi riservati alla propaganda referendaria. «I manifesti - insiste l'onorevole Viale - sono assolutamente in regola dal punto di vista legale e giuridico perchè indicano una chiara dichiarazione di voto per i referendum. Se qualcuno li "oscurasse" commetterebbe uun attentato ai diritti politici dei cittadini». [m. c.]

INCIDENTE

Sbanda e si schianta contro un dehors

L'ambulanza della Croce Bianca è intervenuta all'alba di ieri in Marconi per soccorrere un automobilista che perso il controllo della vettura si è schiantato contro il dehors del ristorante «La Pagoda». Il ferito, Michele Siciliano, 27 anni, non ha riportato ferite gravi. [g. ga.]

INCENDIO

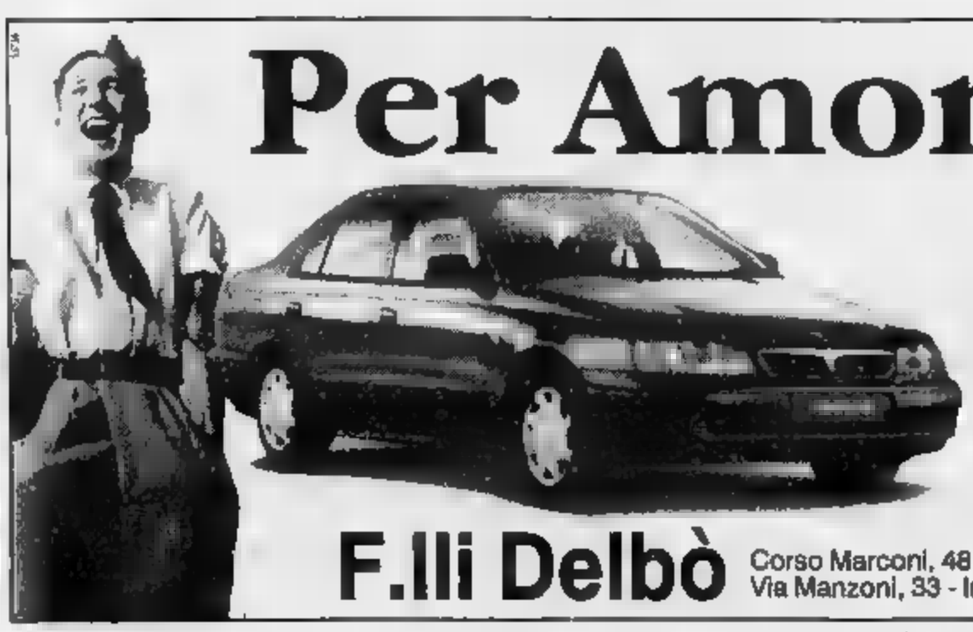
Auto in fiamme a Taggia, intervengono i pompieri

Allarme ieri pomeriggio ad Arma di Taggia per un'automobile in fiamme in via Argine sinistro. L'incendio, che secondo i primi accertamenti si sarebbe innescato a causa di una perdita di carburante, è stato spento dai Vigili del fuoco di Sanremo. [g. ga.]

[illegible]

Il Rotaract in piazza per una raccolta di fondi

«Banchetti» del Rotaract Club oggi, in piazza Colombo (o in alternativa al largo Rigoli) a favore del «Fondo delle malattie renali del bambino». I fondi raccolti saranno destinati all'assistenza domiciliare, in forma di contribuzione per spese delle famiglie di bimbi ammalati che debbono trasferirsi al Gaslini, e per una borsa di studio sulla problematica delle malattie renali. [m. c.]



Per Amore. Per Soldi.

Non lasciatevela scappare! Solo per poche settimane, Carina E in tutte le sue versioni per essere vostra a condizioni assolutamente irripetibili.

F.LLI DELBO' AUMENTA LA GIOIA.

Prezzo di listino L. 28.950.000
Contributo rottamazione* L. 4.380.000
Extrasconto F.LLI DELBO' L. 1.070.000

CARINA E Si Berlina L. 23.500.000

*Toyota aderisce alla campagna di rottamazione su tutti i modelli come da D.L. 669 del 31/12/96 con una riduzione di L. 4.000.000 sul prezzo di listino. Proposta non cumulabile con altre offerte e valida per vetture disponibili in sede.

F.lli Delbò Corso Marconi, 48 - Sanremo - Tèl. 0184.663111 Via Manzoni, 33 - Imperia - Tel. 0183.299083 SABATO APERTO TOYOTA

I commercianti hanno inviato una lettera a polizia, carabinieri e Finanza

Ventimiglia, guerra agli abusivi

Gli esercenti chiedono più controlli: «Troppi extracomunitari, la città perde in immagine e turismo». Proteste anche per i dissuasori in via Aprosio: «Devono essere spostati». Il lungo Roja

VENTIMIGLIA. I commercianti sono sul piede di guerra. Hanno preparato un elenco di rivendicazioni che presenteranno all'Amministrazione comunale.

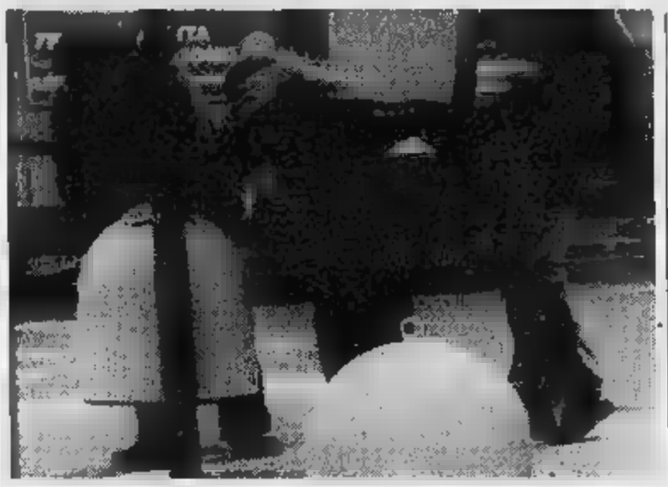
L'altra sera si sono riuniti e si sono trovati d'accordo su una serie di questioni, dal malcontento per la recente sistemazione dei dissuasori di parcheggi, a quello per l'abusivismo commerciale, passando da altri punti che saranno affrontati con maggiore attenzione nel prossimo incontro, fissato per mercoledì 4 giugno, sempre nella sala consiliare del Comune.

Abusivismo. I commercianti hanno scritto una lettera al questore Nicola Cavaliere, al comando provinciale dei carabinieri e della Finanza.

«Abbiamo esaminato i gravi fenomeni dell'abusivismo commerciale e della criminalità legati alla forte presenza di extracomunitari e rilevato il gravissimo danno arrecato all'immagine di Ventimiglia come città turistica e commerciale», si legge nel documento.

Rivolgiamo quindi un pressante invito a tutte le autorità competenti perchè, nel rispetto delle leggi, vengano presi tutti i provvedimenti necessari a eliminare i gravi problemi lamentati».

E' stata anche allegata la lettera dei vigili urbani di risposta alle proteste dei commercianti: «Ci era stato detto infatti che, per mancanza di personale, ci saremmo dovuti rivolgere a Imperia, e così abbiamo fatto», dice il presidente della Confcommercio Giorgio Folli.



I dissuasori in via Aprosio che i commercianti vorrebbero spostare FOTO M. GATTI

Dissuasori e parcheggi. «Occorre rimuovere i famosi "panettoni" che sono stati messi lungo la strada, in via Aprosio - continua Folli - Al massimo potrebbero essere spostati di 5 centimetri, e piazzati sul marciapiedi: salverebbero i pedoni pur consentendo il parcheggio delle auto.

La strada è grande e c'è posto per tutto. Evitare il parcheggio nel centro è una decisione evidentemente contro il commercio».

Lungo Roja. Un'altra richiesta al sindaco Claudio Berlengiero: aprire il parcheggio del fiume al venerdì. «E' inaudito chiudere 500-600 posti macchina proprio il giorno del mercato settimanale: mi sembra affatto difficile trovare una soluzione per tutti».

Daniela Borghi

«Il Comune paghi 250 milioni»

Caso Ciccarelli: entro 10 giorni rimborsati dieci ex dipendenti

VENTIMIGLIA. Il caso Ciccarelli torna alla ribalta con brutte notizie per il Comune. Ieri il pretore ha infatti fatto partire 20 decreti ingiuntivi nei confronti dell'Amministrazione, che dovrà così pagare quasi 250 milioni a 20 dipendenti dell'ex Ciccarelli iscritti alla Uil. A dicembre, durante il sequestro cautelativo degli automezzi e del deposito della Ciccarelli da parte dell'Amministrazione, si era chiesto che questa si prendesse carico non soltanto dei crediti, anche dei debiti della ditta, ossia anche di stipendi, tredicesime e liquidazioni che i dipendenti aspettavano dalla Ciccarelli.

Dice il consigliere Gaetano Scullino: «Il Comune rispose picche e la Uil accese un contenzioso richiedendo 250 milioni soltanto per i 20 dipendenti suoi associati. Ieri il Tribunale ha accettato la tesi dell'avvvocato di parte, Paolo Ferrari di Sanremo, e ha autorizzato il sequestro ingiuntivo a carico del Comune di Ventimiglia per il pagamento di questi 250 milioni. Se il Comune si opporrà, da domani l'ufficio Legale del Comune di Ventimiglia dovrà occuparsi di un nuovo contenzioso. Se l'Amministrazione invece accetterà replicare la decisione del giudice dovrà pagare, tra 10 giorni, i 20 dipendenti dell'ex Ciccarelli». Il consigliere commenta: «Questo è il risultato del contro muro che questa giunta ha praticato in ogni controversia e contenzioso: mai ha voluto trovare una soluzione di mediazione. La controversia ha portato a dispendio di energie, immagine e costi che si poteva evitare».

Conclude Giorgio Guglielmi della Uil: «Abbiamo sempre sostenuto che il Comune, sequestrando tutta l'azienda, si sarebbe dovuto far carico anche dei pagamenti delle liquidazioni e degli stipendi, come conferma questo provvedimento».

[d. bo.]

BOTTA E RISPOSTA

A bordo di un'auto rubata, manette a una donna

Una donna residente a Chieri (Torino) di 40 anni, incensurata, disoccupata, è stata arrestata dalla Polstrada con l'accusa di ricettazione. E' stata fermata a bordo di una Mercedes ultimo modello, nera, risultata rubata il 16 maggio a Torino. Non è stato comunicato il nome perchè le indagini sono ancora in corso.

VENTIMIGLIA

Nuovo ambulatorio per prestazioni infermieristiche

Nasce oggi a Ventimiglia un ambulatorio per prestazioni infermieristiche. La Croce Verde Intemelia inaugurerà, alle 11, la nuova struttura, che è ospitata nella sede di piazza settembre.

OSPEDALETTI

Una squadra imbattuta, encomio del sindaco

La squadra Esordienti dell'Ospedaletti è stata premiata in Comune dal sindaco Flavio Farrini. Il team, allenato da Bruno Cattaneo, ha finora vinto tutte le partite del torneo provinciale assicurandosi il primato finale con tre gare di anticipo. Questi i nomi dei campioni provinciali: Sorgi, Zaccone, Bongiovanni, De Boni, Luciotti, Atragene, Lauria, Fronteddu, Carbone, Colangeli, Mulè, Marcucci, Giancaspro, Spiaggi, Urbini, Dani, Pecoraro. **[m. c.]**

Poesia: incontro con Luciano De Giovanni

Alle 17, nel centro culturale S. Francesco si terrà un incontro con Luciano De Giovanni per la rassegna di poesia La presenza del verso. Interverranno Sandro Bajini, critico e Stefano Verdino, docente universitario. Altro appuntamento alle 21, con il recital musicale di Riccardo Anfosso, Fiorenzo Rosgna e Fabrizio Bruzzone.

Smottamento: un'agave precipita sui cavi telefonici

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti ieri pomeriggio in via San Secondo per rimuovere un'agave di 5 metri caduta sui cavi telefonici a causa di un piccolo smottamento del terreno che ha provocato il distacco delle radici. Fortunatamente non si sono registrati danni alle linee.

La polizia stradale sequestra 4 motorini truccati

Quattro motorini elaborati sono stati sequestrati ad altrettanti ragazzini di Ventimiglia dagli agenti della Polstrada ventimigliese. Sono i primi risultati di un servizio mirato, coordinato dal comandante Vincenzo Papasodaro in vista della stagione estiva.

BORDIGHERA

Falso allarme bomba all'ospedale St. Charles

All'ospedale St. Charles di Bordighera è scattato l'allarme bomba. L'altra sera, alle 23,15, una telefonata ha avvertito che nei locali dell'ospedale si trovava un ordigno esplosivo. Sono intervenuti i pompieri e i carabinieri, ma della bomba nessuna traccia. **[d. bo.]**

Dopo la decisione di Erio Tripodi di rendere omaggio alla canzone

E' guerra per «O sole mio»

I puristi della canzone napoletana contestano la decisione di festeggiare un anno prima il centenario della composizione. L'eco anche in Francia

VALLECROSIA. E' guerra per i cento anni di «O Sole mio», tra i puristi della canzone napoletana e il Tempio Museo della canzone italiana. Da quando Erio Tripodi ha deciso di dedicare alcune serate di gala e una mostra biblio-video-fotografica al centenario del brano italiano per eccellenza, il successo è putiferio.

Una troupe dell'emittente francese «Canal Plus» ha ripreso l'avvenimento passando poi le immagini a televisioni di altri Paesi.

A Napoli, invece di congratularsi per l'iniziativa, è scoppiata una guerra: «O Sole mio' compirà i suoi cento anni soltanto nel 1998. E' un grave errore festeggiare adesso, oltre che uno scippo». Per provarlo i napoletani sventolano la prima edizione dello spartito che l'editore Bideri pubblicò nel 1898.

Ma l'unico difensore delle ugole nazionali, Erio, inventore anche del Festival della melodica italiana, è confortato dalle testimonianza dei suoi preziosi cimeli, libri e giornali dell'epoca che gli consentono di replicare con sicurezza alle accuse dei puristi: «E' vero che l'editore pubblicò la canzone nel 1898, ma il brano fu composto un anno prima, quando scrisse i versi della canzone anche il refrain fornendoli al compositore Eduardo Di Capua, che li musicò». Capurro, redattore del giornale «Roma», estroso e sconclusionato poeta, si presentò dal maestro con un foglietto in mano dicendogli: «Volete tirare fuori una musichetta?». Sia Giovanni Capurro sia Di Capua scomparvero prima di poter godere del successo della loro composizione che rapidamente fece il giro del mondo e che a torto o ragione, è un po' diventata il simbolo di un'Italia ormai passata ma sotto certi aspetti ancora attuale.

Erio Tripodi è il creatore del Tempio

Cento anni più tardi Erio ha voluto rendere omaggio agli autori dell'«inno del secolo», incappando però nelle ire dei compaesani di Capurro e Di Capua.

Ieri sera, con una serata di gala alla quale hanno partecipato cantanti napoletani, si è conclusa l'iniziativa che è riuscita a portare l'attenzione di Italia e altri Paesi su quello che resta l'unico Museo della Canzone Italiana, forse troppo spesso dimenticato. **[d. bo.]**

Mentre a Ventimiglia si vendono «robe vecchie»

Prea Runda a Dolceacqua Camporosso: è Festival

DOLCEACQUA. Gli appassionati delle bancarelle e delle domeniche all'aria aperta, domani possono trascorrere una giornata «dividendosi» tra tre appuntamenti dell'estremo Ponente.

A Prea Runda. La prima immancabile visita è quella al primo mercatino biologico della provincia, che si è guadagnato un'ottima reputazione e i rendez-vous mensili.

Per tutta la giornata, a Dolceacqua, nella zona della «Terra» si articolerà un appuntamento dedicato ai prodotti biologici, all'olio extravergine di oliva, al Rossese Doc e anche alla musica.

La manifestazione, che si svolge ogni ultima domenica del mese, sarà infatti allietata dal Quartetto Anfosso. E' anche un'occasione per visitare il caratteristico paese della val Nervia.

Festival della Bancarella. Di ritorno a Dolceacqua si può fare una tappa al Festival della Bancarella a Camporosso, alla terza edizione. In vendita ci saranno articoli di abbigliamento, libri, cose vecchie e artigianato.

Si potranno anche fare escursioni in elicottero, mentre il sindaco Renzo Devoto curerà l'animazione.

Mercatino. A Ventimiglia alta è il Comitato di quartiere ad organizzare il mercatino. Protagonisti i banchetti con «robe vecchie» provenienti da tutta la Liguria e dalla vicina Costa Azzurra.

Sarà anche allestita una mostra intitolata «Ventimiglia... la memoria e il presente», in collaborazione con l'associazione «L'occhio magico».

Si può partecipare alle visite guidate al centro storico, che partono dalla piazza della Cattedrale alle 10,30 3 alle 15,30. **[d. bo.]**

Cento professioniste

Informazione e giornaliste oggi a Nizza

NIZZA. Un centinaio di giornaliste italiane e francesi si incontreranno, oggi, nella sala conferenze della Banque Populaire di la Cote d'Azur di Nizza per affrontare i problemi e gli obiettivi della donna nel mondo dell'informazione.

L'importante congresso è il primo che vede la partecipazione di giorneliste di diversa nazionalità, riunite nella Rete italiana giornaliste europee.

L'iniziativa è stata lanciata anni fa da alcune professioniste guidate da Isotta Gasta, e oggi raccoglie i suoi primi frutti.

Il convegno è stato preceduto, ieri, dalle presentazione, a Sanremo, a Villa Zirio, con i saluti dall'assessore Bissolotti, che ha dato la disponibilità del Comune alle giornaliste anche per altre occasioni.

Oggi a Nizza le professioniste italiane e francesi si confronteranno. **[d. bo.]**

dove andiamo stasera?

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNES
Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico vero Pub Irlandese della provincia
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 74

TRATTORIA "Valle Argentina,, da Tino
GIOVEDI' CHIUSO
Specialità
zuppa di pesce - paella - piatti tipici liguri
VIA GAUDIO 24 - TELEF. 501.899 - SANREMO

DISCO DANCING
• Liscio - Anni 60 - Sudamericano
• Moderno dalle 21,30 - 1,00
• Discoteca con Miky dall'1,00 in poi
Ospedaletti - Lungomare C. Colombo 4 - Tel. 68.96.21

Mentone
39, Quai Bonaparte - Tel. 0033/492100476

NONSOLOPUB RISTORANTE PIZZERIA
U CAVETU Club
Romantica terrazza nel verde con vista sul mare
SPETTACOLI VARI
TUTTE LE GELATERIA
(Spianata del Capo)
Tel. 0184/26.44.57

SPORTING CLUB SANREMO TIRO A VOLO
Ristorante
Bar
Pizzeria
Sanremo
Via Tiro a Volo, 11 - tel. 660641

Maffy's place
paninoteca - cocktail bar - karaoke
NOVITA': GRILLE' e CREPES
FINO ALLE ORE 02.00
VIA DELLA LIBERAZIONE, 16 - DOLCEACQUA
DALLE 18.00 ALLE 02.00 - CHIUSO MERCOLEDI' - TEL. 0184/206924

6 LITRI DI
latte
alberti =
1 TAZZAMATTA
NEL TUO PUNTO VENDITA DI FIDUCIA

OFFERTA VALIDA DAL 1° AL 31 MAGGIO 1997 - SU LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE UHT
DECRETO 6/3841 DEL 16-05-97 SCADENZA 25-6-97
STUDIO MESSAGGIO ADVERTISING - SANREMO

La «mappa» di tutti gli appuntamenti di oggi in Riviera e Costa Azzurra

E la lunga notte parla caraibico

Al Tangò di Diano si balla latino-americano. Concerto [redacted] La Talpa e l'Orologio. Splendide modelle e birra «doc» [redacted] Sanremo. Gelati [redacted] fantasia al Nonsolopub di Bordighera. Tango a Nizza

[redacted] le feste in discoteca la grande attrazione del sabato [redacted] in Riviera [redacted] in Costa Az[redacted] C'è l'imbarazzo della scelta anche tra un concerto a La Talpa e l'Orologio di Imperia, la musica «caliente» al Chica Loca di Bordighera e le di[redacted] proposte per il sabato sera a Monaco.

[redacted] MARINA Al Sortilegio di via Mortula c'è Dj Human e non mancano attrazioni e ragazze «cubo». Animazione latino-americana [redacted] Tangò. Musica d'ambiente [redacted] compilation ballabili al Valerie Club di via Generale Ardoino.

[redacted] A La Talpa [redacted] l'Orologio [redacted] viale Matteotti [redacted] concerto dei Filo da Torcere, ska-reggae band di Roma. Si balla al Quartiere Latino di via Littardi, [redacted] Porto Maurizio.

SAN [redacted] All'irish-pub La Pinta di via Elba c'è Gigi Bottino [redacted] la sua musica rock internazionale e italiana.

SANREMO Alla Ninfa Egeria di via Matteotti [redacted] sono i dj Roberto Soler e Simba Morales, splendide modelle e la musica latino-americana di Renato Chelli. Al pub irlandese J.J.Smith, ex Nabila dei giardini Vittorio Veneto, pinte di birra e panini. Zuppa di pesce e piatti tipici liguri alla Valle Argentina, mentre si possono gustare pizze [redacted] drink allo Sporting. Musica d'atmosfera [redacted] pianobar del casinò [redacted] Dante Averaime e Dijoux Michel. Da segnalare, alle 11, al teatro centrale, l'omaggio [redacted] Britten dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Giuseppe Grazioli per i ragazzi delle scuole.

OSPEDALETTI All'M2 ballo liscio, musica sudafricana [redacted] moderno dalle 21,30 fino all'una, quando inizierà la discoteca [redacted] Dj Micky.

[redacted] Spettacoli vari e gelati di ogni tipo al Nonsolopub U Cavetu della Spinata del capo, che ha [redacted] terrazza sulla pineta. Musica dal vivo al Chica Loca [redacted] musica d'importazione [redacted] funk-jazz e reggae: ci sono i Pap the Satellites. Si balla al Kursaal, discoteca sul mare.

DOLCEACQUA Crepes e karaoke al rinnovato Maffy's Place di via della Liberazione. Distillati e spuntini fino a tardi alla trattoria Nonsolovino di [redacted] Patrioti Martiri.

[redacted] Al Dopolavoro ferroviario mix di musica popolare [redacted] Renzo Devoto.

[redacted] All'Espace Fontvieille, alle 20,30, serata gi[redacted] con cena organizzata dalla Maison de l'Amerique Latine [redacted] la principessa Carolina. Nella Salle Empire dell'Hotel de Paris, alle 21, Notte delle Arti in occasione dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi. All'Harry's Bar di Galerie Charles III, musica con Marco Benvenuti.

NIZZA Paso doble, tango e rock alle [redacted] nella salle Pasteur per il Grand Prix [redacted] danza sportiva. Musica e divertimento all'Iguane Cafè, con il gruppo Black Beat, ambientazione sudamericana, salsa, tequila [redacted] macarena.

Daniela Borghi

Notti folli nelle discoteche della Riviera

[redacted]

La lunga notte del Pop 2000

E' arrivato il «Pop Day», dodici ore [redacted] musica e divertimento alla discoteca Pop 2000 di Diano San Pietro che con un'ultima grande festa chiude i battenti per l'approssimarsi dell'estate. Da 26 anni il Pop è un luogo di ritrovo dei giovani, dove nascono le nuove tendenze, patria della [redacted]ica e, oggi come non mai, del ritorno dei gruppi che suonano dal vivo in discoteca. La «maratona» del «Pop Day» inizia alle 20 di stasera e si concluderà soltanto alle [redacted] di domani mattina. la scaletta scelta dalla direzione artistica [redacted] davvero unica: apertura [redacted] musica d'ambiente alle 21 per passare alle 22 allo spazio «Rap Mania» rigorosamente dal vivo. Alle 23,30 ancora musica dal vivo con la «Cindy Rock Band» (c'è il dj Ivan alla batteria) e alle 00,30 esibizione [redacted] «Karamemma», rock demenziale e cover internazionali. Dalle due di notte in poi saliranno in cattedra, alla consolle, dj Carlo e Ivan, animatori storici del Pop 2000. Nel [redacted] della notte spuntini con focaccia, sardenara [redacted] torta verde e alle mattina croissant [redacted] caffè caldo. [g. [redacted]]

Debutta la compagnia «Il Banchero»

Al Teatro Cavour in scena il Tartufo

Il Teatro del Banchero di Taggia debutta stasera al «Cavour» [redacted] Imperia

IMPERIA. Il «Tartufo» di Molière va in scena stasera alle 21 al Teatro Cavour [redacted] via Cascione. Uno spettacolo con i[redacted] devoluto in beneficenza a cura della compagnia «Banchero» di Taggia, emergente realtà culturale e teatrale della Riviera. Il prezzo del biglietto è [redacted] 20 mila lire. La regia della commedia è stata curata da Fabien Duprat mentre a firmare le scenografie sono stati Gianna Canova [redacted] Paolo Giulio Tartarini. Per il «Banchero» si tratta del primo debutto imperiese. [g. ga.]

Si rinnova l'appuntamento con la grande serata di musica [redacted] mondanità al casinò

Al Gala delle Rose la voce di Tosca

La cantante, rivelazione del Festival, è protagonista alla Sala Liberty con un collage di vecchi [redacted] nuovi successi. Gli chef del ristorante internazionale propongono un menù con aragosta, branzino e filetto

Tosca è protagonista del Gala delle Rose in programma stasera al casinò

[redacted] Il casinò rispolvera la tradizione e la mondanità con il rinnovarsi, stasera, del Gala delle Rose, festa di maggio in calendario dal lontano 1960. Da una parte i fiori, a centinaia, che abbelliranno la Sala Liberty, dall'altra la musica e le [redacted] potente [redacted] affascinate [redacted] Tosca e in mezzo il prelibato menù internazionale elaborato dagli chef. Insomma, un mix ideale per un appuntamento prestigioso che vede invitati al casinò i migliori clienti di sempre, quella che viene considerata «l'aristocrazia dell'azzardo».

Per il Gala delle Rose [redacted] state realizzate composizioni florali multicolori per ogni tavolo e una speciale scenografia. Sarà quindi una Sala Liberty completamente trasformata a rinnovare un rito mondano che a Sanremo ha mantenuto intatti sapori di altri tempi. Ad allietate la serata sarà Tosca, cantante più volte presente al Festival di Sanremo, considerata dalla critica come una delle voci più interessanti del [redacted] italiano, applaudita dal pubblico per il calore [redacted] il fascino delle [redacted] interpretazioni. Tosca presenterà le sue canzoni più conosciute insieme [redacted] brani del suo ultimo cd dal titolo «Incontri e paesaggi».

A rendere [redacted] più «evento» il Gala delle Rose è [redacted] menù predisposto dagli chef del ristorante internazionale del casinò in grado di accontentare anche i palati più esigenti: aragosta di Capo Caccia al vapore con pomodoro sedano [redacted] rapa, tagliolini ai fiori di zucca [redacted] branzino, sorbetto alla Chartreuse, filetto Duca di Wellington, fragoline di bosco con gelato alla crema e [redacted] di Sanremo. Il tutto, ovviamente, annaffiato da champagne Billecart.

Il Gala di stasera segna inoltre l'ultimo importante appuntamento alla Sala Liberty in vista dell'inaugurazione della stagione estiva [redacted] la riapertura del Roof Garden e altri eventi mondani. [g. ga.]

Primo cimento letterario per l'artista di Arma: 7 anni di lavoro

Garzia, poeta «visionario» Nel suo libro angeli e draghi

[redacted] DI TAGGIA. «Lamberto [redacted] esausta e le [redacted] braccia hanno più poca forza; e al gioco (sai?), ora pretendo l'amore». Sono versi (autobiografici?) del poeta Lamberto Garzia, di Arma. Giuseppe Conte lo definisce erede «del grande Caccardo, folle cavaliere metropolitano che mescola invocazioni e imprecazioni, angeli [redacted] scudieri, draghi, Seneca e scene da western».

Così è Garzia, [redacted] ovunque traspare, in ogni lembo della sua prima fatica, «La Chanson de Lambert», edita dai Quaderni del Battello Ebbro (Bologna) e presto in vendita nelle librerie, la sua [redacted] rimbaudiana. Artista «maledetto», Garzia lo è per vocazione, un po' per atteggiamento. Ma [redacted] sincero, [redacted] per questo è poeta leale, eroe moderno.

Nel volumetto di [redacted] pagine [redacted] condensati 7 anni [redacted] ricerca linguistica [redacted] strutturale, nei quali Lamberto, che ora si divide [redacted] Arma, Roma [redacted] l'Abruzzo, dove tiene laboratori di creatività poetica per i più giovani, ha approfondito lo studio della parola, della [redacted] magia. Un pregio? Mai si è fatto imprigionare dagli schemi, sempre ha continuato [redacted] far vagare la [redacted] fantasia come un «mustang» ribelle.

Judoka con un buon passato agonistico, Garzia è anche ideatore del premio [redacted] poesia «Ossi di seppia» e ogni tanto si mette gli abiti del critico. Di versi, lui, [redacted] ciba, vorace. [m. v.]

Il poeta Lamberto Garzia ritratto nella sua casa di Arma: [redacted] ora il suo primo libro

[redacted]

«Arte [redacted] Natura»

[redacted] la collettiva [redacted] di Babele

BORDIGHERA. Sarà inaugurata oggi, alle 19, nella Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «Giuseppe Balbo», la collettiva d'arte itinerante intitolata «Torre di Babele - Arte e natura». La mostra è stata organizzata dalla Galleria Bajazzo e dal Centro culturale «L'Onda» [redacted] Imperia, con la collaborazione di associazioni culturali tedesche, francesi e italiane, tra le quali anche l'Accademia «Giuseppe Balbo».

Dopo l'apertura avvenuta nei mesi scorsi a Imperia, quella di Bordighera [redacted] la [redacted]conda tappa della mostra: sarà inoltre ospitata nei prossimi mesi a Cannes e in due città tedesche. E' quindi un'importante occasione per i pittori [redacted] gli scultori, di farsi conoscere anche all'estero.

Tra gli artisti che hanno partecipato all'iniziativa ci [redacted]che Pino Venditi e Pina Morlino, nomi molto noti all'interno dell'Accademia bordigotta, oltre agli stranieri Duwe, Gorbatyi, Flesh, Haensell e Hartmann.

L'esposizione, che comprende [redacted] opere di pittura sia scultura, sarà aperta tutti i giorni fino a domenica 1° giugno, dalle 16 alle 19. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CAVOUR. [redacted]. Serata di beneficenza a [redacted] dell'Aldo.

[redacted] Tel. 83.871. **Kolya.** Orario: 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. [redacted]: **Potere** [redacted] di e [redacted] Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. Orario: 20,15; 22,30.

IMPERIA. Telefono 292.745. **James e la pesca gigante** di Walt Disney. Orario: 15,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] (0184) 43.440, [redacted].

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.956. [redacted] **giorno per caso.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. **Il paziente inglese** di Anthony Minghella. Ore 21,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 495930. **Il Santo** con Val Kilmer. [redacted]: 20; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 508060. OGGI CHIUSO per alle[redacted] di «Domenica In».

ARISTON RITZ. Tel. [redacted]. [redacted] di e con K. Branagh, G. Depardieu, J. Lemmon. Or.: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [redacted]. **Cuba Libre, velocipedi [redacted] tropici** di e con D. Riondino, S. Guzzanti. [redacted]: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7[redacted].

[redacted] ROOF - Sala 2. Tel. [redacted]. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni. Ora[redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] ROOF - Sala 3. Tel. [redacted]. **Il Santo,** con [redacted] Kilmer. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

CENTRALE. Tel. 507.070. **Potere assoluto**, di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Mele e tequila, una pazza storia d'amore.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] di G. Base, con G. Tognazzi, A. Gassman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 662.333. **Funny Money** di D. Petrie, con W. Gilberg, D. [redacted]: 15,30; 22,30. [redacted].

SAVONA

[redacted]
COLOMBO. [redacted]. 840.263. [redacted] e [redacted] **filetta**. Ore 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche [redacted] ore 15,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]. Tel. 840.427. **Potere assoluto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted] Tel. 51.419. **Un giorno per caso.** [redacted] Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 15,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted]; 5000.

[redacted]. Tel. 50.997. **The Night Flier.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
TEATRO LEONE. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted] **Bugiardo bugiardo.** Telefono [redacted]. Ore 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 692.200. [redacted] **ablfro tuttofare.** Ore 20,15; 22,30. Lire [redacted].

[redacted]
LOANESE. Tel. 669,961. **Il ciclone.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

[redacted]
LUX. [redacted]. 584.505. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]
Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): Werther, [redacted] in 4 atti regia R. Montrosor. Ore [redacted]. Lire 95.000, 65.000; 45.000; 30.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 570.24.72): chiusura estiva
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 831.18.91): chiusura estiva
Politeama Genovese (tel. 839.689): Paradise lotlles, regia [redacted]. Ferrari. Ore 21. Lire 50.000; 35.000
[redacted]tro della Tosse - [redacted] Aldo Trionfo (tel. 247.07.83): riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo
Teatro della To[redacted] - [redacted]: [redacted]
Teatro Garage - Sala [redacted] riposo
[redacted] Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo (tel. 654.91): riposo

CINEMA
Ariston 1: Bugiardo bugiardo; Ariston 2: Perversioni femminili; Augustus: Sospesi nel tempo; Colona sala [redacted]: chiuso per congressi; Colona [redacted] chiuso per congressi; Corallo 1: Cuba libre; Corallo 2: Il principe [redacted] Homburg; Grattacielo: Amori [redacted] disastri; Lux: Il ciclone; Odeon: Mele e tequila; Olimpia: Restoration - Il peccato e il castigo; Orfeo: American buffalo; Palazzo: Un giorno per caso; Ritz: Basquiat; [redacted] 1: Il bagno turco; Universale 2: Il santo; Universale 3: Funny Money; Verdi: Potere assoluto
Luci [redacted]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]
Amici del Cinema: L'ombra del diavolo; Carignano d'essai: La tregua; Chaplin: [redacted] tregua; Fritz Lang: La morte e la fanciulla; Lu[redacted]: Tiburzi; [redacted]: La tregua

PEGLI - Eden: La carica dei 101

CASELLA - Parrocchiale: Tutti dicono I love you

NERVI - S. Siro: La carica dei 101

VOLTRI - Ambrosiano: L'ombra [redacted]

Si esibisce la Compagnia stabile al Palaparco

Oggi si riapre il sipario per il teatro dialettale

BORDIGHERA. Come ogni anno, i festeggiamenti di patronato [redacted] Sant'Ampelio [redacted] concludono con la nuova commedia della Compagnia stabile Città [redacted] Bordighera.

E' un appuntamento ormai entrato nella tradizione, atteso [redacted] particolare curiosità dai bordigotti, che [redacted] di trascorrere una [redacted] in allegria nel teatro del Palazzo del parco.

Quest'anno l'inesauribile ve[redacted] creativa [redacted] Antonio Pignatta [redacted] prodotto la commedia «A tu tu ghè rimediu? Anche a...», tre atti brillanti che, già dal titolo, creano una suspance che presto sarà svelata all'affezionato pubblico locale.

L'attesissima «prima» [redacted] questa sera, alle 21, le repliche si terranno domani, alle 15,30, sabato prossimo, alle 21, [redacted] domenica 1° giugno, alle 15,30, sempre nel teatro del Palazzo del parco.

[redacted] titolo della nuova opera è una frase che può significare molte [redacted] si limita [redacted] preannunciare Antonio Pignatta, che [redacted] sempre gelosissimo delle sue produzioni e vuole incuriosire al massimo il pubblico che vedrà lo spettacolo.

«Può essere un proverbio oppure un modo di dire - continua Pignatta - Posso soltanto aggiungere che la vicenda ruota sul personaggio di Gasparin, condannato da un infausto evento a programmarsi il trapasso, tra il giustificato sgomento [redacted] la grandissima incredulità di chi [redacted] attorno al poveruomo».

La nuova commedia è stata creata con gli ingredienti necessari per divertire il pubblico: ci sono un figlio che si crede un grande attore, un suocero con p[redacted] voglia [redacted] lavorare, una moglie noiosa [redacted] petulante, un extracomunitario, due zie vedove, due impiegati di una ditta di pompe funebri, [redacted] parroco e una giovane astrologa. Ognuno può trovare un aspetto in cui identificarsi, per condividere al meglio le sorti [redacted] protagonisti.

Ecco i nomi dei protagonisti. Sono, oltre a Pignatta, Sebastiano Bodino, Matilde [redacted]alberti, Francesco Verrando, Rinaldo Allaria, Anna Pignatta, Luigi Cavicchia, Carla Ricello, Franca Cecchinel, Davide Bottero, Adriano Grasso [redacted] Barbara Bonavia.

I biglietti costano [redacted] mila lire [redacted] in prevendita al botteghino del teatro, aperto oggi [redacted] 11 fino all'inizio dello spettacolo, telefono 0184-261.358. [d. bo.]

Athena-Roma chiude oggi in corso Colombo la regular season di pallanuoto

Ferretti e Averaimo: la Rari torna a sfidare due «grandi» del passato

SAVONA. Lo specchio della stagione. Di quella che forse poteva (doveva?) essere, e non è stata. Partita paradigmatica, quella che oggi alle 17,30 in corso Colombo oppone la Rari Nantes Athena Savona alla Roma: i capitolini si giocano il secondo posto, i biancorossi l'onore. Perché il ko di sette giorni pri- a Bologna, e in precedenza quelli a Florentia e Pescara, hanno chiuso l'ultimo spiraglio verso il playoff.

Oddio, se uno confronta organici e bilanci delle quattro che andranno a caccia dello scudetto con quelli della Rari, diventa davvero un'impresa parlare di delusione. Prendiamo il match di oggi: la Roma schiera Averaimo, Benedek, Ferretti, Zimonjic, Temellini, Vittorioso, Giustolisi. Tutti nazionali: attuali e presenti. In attesa magari di un Buffardi, azzurro Junior, e contando sulle qualità di Capuani e Cescon, Serio e Ranalli.

Max Ferretti, alla vigilia del match, ha parlato del Savona come di una sorta di incubo per la squadra. Speriamo abbia ragione: una buona prestazione oggi sarebbe la più corretta sottolineatura ad anno se non da incorniciare, almeno da tenere tra le opere d'arte più preziose di uno studio d'artista. Quell'artista che continua essere Claudio Mistrangelo. «Lui spreme il sangue dalle rape», ci ha detto di recente

Massimiliano Ferretti, già beniamino del pubblico savonese, torna da avversario

personaggi della pallanuoto italiana di sempre. Bene: lasciamo perdere chi sia sia «rapa». Resta fatto che un domani di qualunque tipo, a Savona, passa attraverso di lui.

Il pubblico, di recente, ha anche un po' storto la bocca. Ok: chi paga ha sempre ragione. Però attenti. Non è più - non può più essere - l'Età dell'Oro degli Estiarte, Ferretti, Averaimo. Tant'è vero che ora giocano altrove, che anche il Grande Gianni torna oggi da rivale. Allora decidiamoci: vogliamo aiutare, anche con le migliaia di lire biglietto, a far sì che l'Athena riesca almeno a lottare ai massimi livelli, o si decide di interpretare la parte di quelli che hanno il palato fino, e contestare? La decisione alla gente: ogni applauso è un invito a battersi per andare avanti. Ogni fischio, ogni «mugugno», può spingere a mollare tutto. [r. bg.]

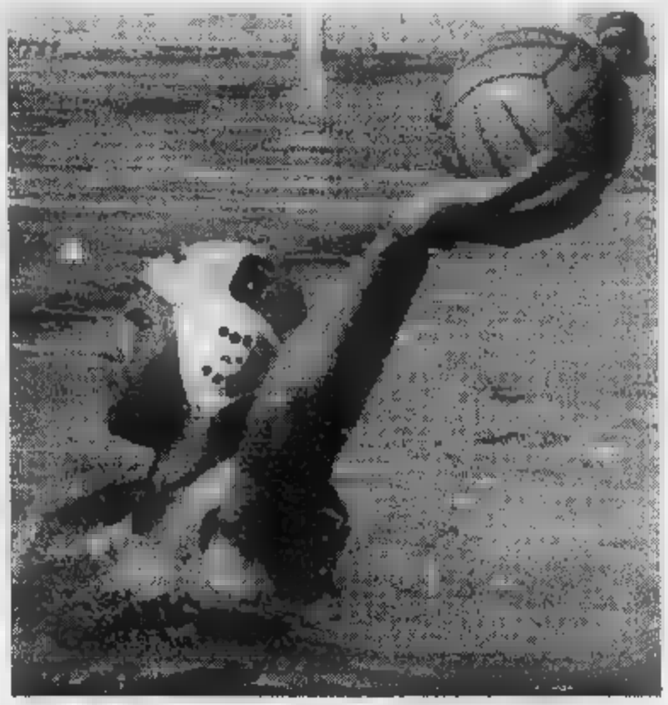
Nervi, difficilissima salvezza

Una disperata sfida al Pescara ma a Catania tutto filerà liscio?

Nervi-Pescara, piscina della Sciorba ore 17,30, definita «la madre di tutte le partite». Per i bluarancio di Chicco Sciacero sicuramente, meno importante ugualmente stuzzicante per il Pescara del team manager Gabriele Pomilio. Perché Estiarte C. sperano ancora in favore del Savona che, se battesse la Roma, potrebbe consegnare ai pescaresi la seconda posizione al termine della regular

Ma per il Nervi (p. 13) è il match vitale, quello che vale una stagione. Un punto di vantaggio sulla Paguros (12), uno di ritardo dal Bologna (14) felsinei però virtualmente in salvo: i genovesi non possono affidarsi a tanti calcoli, devono soltanto di battere il Pescara. Perché questo pessimismo che si respira a pieni polmoni? Perché il derby catanese Paguros-Eubea, nonostante qualcuno parli di accesa rivalità fra le società, dovrebbe chiudersi col successo dei primi; e il Bologna a Como potrebbe anche perdere senza subir traumi.

A parità punti il Nervi è in vantaggio nella differenza reti negli scontri diretti (13-12 per i genovesi e 11-8 per i bolognesi); a parità di punti con la Paguros è pari anche come differenza reti (8-7 per il Catania e 13-12 per i felsinei), ma in netto vantaggio (15 reti) nella generale. Un arrivo allo sprint fra Nervi e Paguros, quindi, con quel punto in più da amministrare che però potrebbe non bastare. E se da Catania arrivasse invece la notizia più bella? I dirigenti bluarancio: «Speriamo che a La Playa tutto sia regolare, possiamo sperare solo nelle disgrazie altrui. E' la partita che vale una stagione, il Pescara è ancora motivato dovremo cercare in ogni modo superarlo. Sicuramente sarà una giornata gran tensione». Chiusura in tono minore per il Recco di Baldineti, a Firenze contro una squadra già certa dei playoff. [g. s.]



Chicco Sciacero cerca di pilotare il Nervi ad una difficilissima salvezza

E in A2, derby a Chiavari

Riflettori anche sull'Imperia Ecco il programma di serie B e C

Chiavari-Lavagna match clou del sabato riservato alla pallanuoto minore: una sfida salvezza per due squadre costruite per ben altre ambizioni. Trasferte «lunghe» per Imperia e Sori, mentre il Bogliasco confermano nella vasca amica contro una diretta rivale per la A1. Serie B al giro di boa con altra sfida interessante (Arenzano-Rapallo), C alla penultima di andata.

Serie A2. La Chiavari Nuoto cercherà di fare rispettare la «legge del Lido». piscina casa dove finora ha conquistato tutti i sette punti all'attivo. Lontano dal «Parco», al contrario, la Lavagna ha raccolto soltanto un pugno di mosche, zero dei sei punti in classifica. Questi dati potrebbero indirizzare il pronostico una facile affermazione verdeblù, ma il sapore derby e le necessità di classifica potrebbero mutare i valori in vasca. Sicuramente un incontro da dirigere bene per la coppia Savarese-Carbone, fischio d'inizio alle 18,30. Trasferta non facile per l'Imperia (9) alle 15,30 a Cagliari (10). Il «sette» Iarossi, incassata eccessivi problemi la sconfitta col Bogliasco, potrebbe riprendere la marcia con una vittoria.

Direzione gara affidata a Pierucci e Marchisello. Viaggio lungo anche per il Sori (8), alle 21 Civitavecchia (14). In questo caso il pronostico tutto per i laziali, che hanno intenzione di chiudere girone al primo posto. Arbitri Ravveduto e Fiorenzano. Come somma punti Bogliasco (12)-Modena (11) è la sfida più interessante della seconda di ritorno.

Ambedue puntano in alto, i biancocelesti devono capitalizzare al massimo gli incontri interni. Il di sette giorni fa ad Imperia ha ridato fiducia al team di De Crescenzo, oggi occorre la necessaria conferma. Arbitri gli esperti Di Laurenzio e Gomez. Unica non ligure

Luca Cavo, uomo-guida dell'Imperia

quella di Bergamo alle 19,30 fra i locali (11) e il Torino (12), diretta da Ricci e Bertini.

Serie Arenzano (10)-Rapallo (10) alle 19,15 a Savona con arbitri Barone e Napoli coppartita chiave serie cadetta. Le due formazioni finora state le più continue: i biancoverdi non mai perso (4 vittorie e pareggi), i ruentini hanno vinto di più (5 volte) perdendo solo col Lerici. Alla finestra il Camogli (9), in trasferta problemi alle 18,30 (ma diventeranno sicuramente le 19...) alla Sciorba con lo Sturla (0) (Massaro e Leghissa). Le altre: Lerici (6)-Promosport (4) e Lerici alle 15,30 (De Cesare e Ceccarelli) e Marisport (5)-Quinto (4) alle Mori alle 18,15 (Gaiani e Boroni).

Serie C. Sesta di andata con incontri casalingi per le big. La Mameli (8) riceve alle 17 a Voltri il Vallescrivia (6); l'Andrea Doria (8) attende alle 17,30 a Lago Figoi la visita dell'Endas (6). Terzo incontro fra Sori '90 (1) ed Aragno (1) a Sori alle 19. Riposa la Ponente (1). [g. s.]

Due giorni di gare a livello eccezionale: in vasca tra gli altri Hall, Popov e la Volker

A Montecarlo c'è il nuoto mondiale

Un cast straordinario per il Meeting Internazionale

MONACO. I migliori nuotatori del mondo sono i protagonisti questo fine settimana a Montecarlo in occasione del 15° Meeting Internazionale che si svolge nella piscina olimpionica coperta del complesso sportivo «Louis II». Alexandr Popov, Gary Hall, William Pilczuc, Chengji Jiang e Pieter Hoogenband sono i più attesi nelle gare maschili; Sandra Volker, Ying Shan, Claudia Poll e Michelle Smith tra le donne.

E' l'occasione per seguire da vicino le performance di questi «grandi» e assistere, si spera, a qualche risultato eccezionale per stabilire nuovi record mondiali. Oltre 30 Nazioni sono rappresentate a questo importante evento: più alto anche il montepremi, che quest'anno tocca i 100 milioni. Inoltre, per i primi due record mondiali ci saranno in palio 30 milioni, il doppio rispetto al '96. In totale sono previste gare suddivise nelle specialità, sulle distanze dei 50, 100, 200 e 400 metri.

Senza dubbio programma completo, che promette spettacolo. A cominciare dalla prova più entusiasmante, i 50 stile libero, col duello fra la medaglia d'oro di Atlanta, il russo Popov, gli statunitensi Hall e Pilczuk, il cinese Jiang e l'olandese Hoogenband. Sfida che si rinnoverà nei 100 con lo specialista ucraino Pavlo Khnykin e il giamaicano Sion Brinn. Par quanto riguarda i 100 dorso, l'Italia pone le speranze in Emanuele Merisi, campione mondiale '96.

Anche tra le donne, molte le atlete da podio. Nei 100 stile libero con la tedesca Volker ci saranno le cinesi Ying Shan e Yun Nian. Nei 200, duello fra sei nuotatrici d'élite: le costaricane Claudia Poll, l'irlandese Michelle Smith, la slovacca Martina Moravcova, e con Shan e Nian anche Yan Chen, altra cinese. Da segnalare nei 400 le olandesi Kirsten Villeghuis e Carla Geurts, mentre nei 400 misti è sicura la presenza della canadese Limpert, argento ad Atlanta, oltre alla medaglia d'oro Michelle Smith.

Emanuele Merisi, «stella» azzurra

Questo il cast di atleti che si sfidano a Montecarlo, primo appuntamento dei tre in programma. Seguiranno Barcellona, 27-29 maggio, e Canet, maggio-1° giugno. I tre meeting assegneranno alla fine un trofeo prestigioso al migliore in assoluto. Inoltre, anche quest'anno ci sarà il 5° Torneo Internazionale di Velocità, che consiste in gare sui 50 misti. Per assistere alle finali i biglietti costano 15mila lire per pomeriggio, 18mila per entrambi i giorni. Al mattino ingresso gratis.

Andrea

CANOA

Savona, regate doc con il «Ruffino»

Lo specchio d'acqua antistante la «Torretta» di Savona ospita domani il 3° Memorial Senatore Gianfranco Ruffino, organizzato dalla Canottieri Sabazia. La manifestazione che, nelle precedenti edizioni, è destinata a richiamare un folto numero di appassionati, è anche valida terza prova del Campionato ligure per società, oltre che per il titolo regionale individuale per le gare su duecento e cinquemila metri.

Alla prova, che inizierà in mattinata per concludersi nel tardo pomeriggio, prenderanno parte i principali club della regione. Ruolo di grande favorita per la società organizzatrice che schiera una serie di atleti che negli anni scorsi hanno conquistato titoli nazionali risultati prestigio alle principali rassegne internazionali: da Cristina De Gregori a Claudio Checcucci senza scordare Mario Caruggi, Stefano Gnemmi e le neocampionesse Valentina Cervetto e Costanza Gnemmi. Il circolo biancorosso non a caso è anche al comando della classifica per società dopo due prove, con 102 punti. La piazza d'onore è occupata dalla Canottieri Sanremo quota 54, mentre sul gradino più basso del podio c'è Lni Sanremo con 20. La lotta interessa anche «Was» Savona e Marisport La Spezia. L'albo d'oro parla biancorosso, considerato che la Canottieri Sabazia ha vinto le prime due edizioni. [g. o.]

Giovedì e venerdì prossimi Varazze sarà al centro della «Corsa rosa»: un momento indimenticabile per tanti appassionati

L'eterno messaggio del Giro d'Italia tra foto e video

Decolla la nostra iniziativa per i lettori: da oggi il tagliando per la partecipazione

SABATO 24 MAGGIO 1997

VARAZZE IN ROSA

LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI
Scheda di pre-iscrizione

nome _____

cognome _____

città _____

via _____

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona, piazza Marconi 3 - 17100 Savona

Pubblichiamo da oggi la scheda di preiscrizione al nostro referendum sulla più bella foto e sul miglior «video» presentati sul tema «Varazze in Rosa», in occasione dell'arrivo e della partenza della 80° Giro d'Italia, per le tappe La Spezia-Varazze e Varazze-Cuneo. Altri fotovideoamatori potranno inviarci i loro elaborati sino al 15 giugno.

La iniziativa, già ampiamente collaudata nel tempo, ha un albo d'oro veramente di primissimo piano, che parte dal con l'affermazione di Maurizio Loviglio per proseguire nel 1977 con Mazzarotto; poi, 1978 Robba; 1979 Volpi; 1980 Pompilio; 1981 Vigo; 1982 Visconti; 1983 Pompilio; 1984 Doglioli; 1985 Pelle; 1986 Chionetti; 1 Rosso; 1988 Vercellino; 1989 Delfino; 1990 Ballavia; 1991 Doglioli; 1992 Delfi- 1993 Voarino; 1994 Sismondo; 1995 Vallarino; 1996 Guallini.

AMATORI

Le gare di oggi e domani

In attesa del Giro, non perde assolutamente colpi l'attività degli «amatori». E in questo week-end è tempo di scalatori, la disputa di ben tre gare in alta quota. comincia oggi a Savona, presso la piscina comunale; alle 14,30 da qui avverrà infatti la partenza per il «Giro dei Girini», con arrivo a Gatto. Organizzano il Gs Poggio e l'Udace. Domani mattina, grande appuntamento a Finalborgo la partenza del «Melogno Day», valido quale Criterium europeo della Montagna: in palio ben maglie tricolori. Ancora domattina, Gran Fondo «La Torretta» con il Giro del Melogno e dei Girini: partenza arrivo allo stadio Bacigalupo, organizzano Fci e Uisp. La gara è anche seconda tappa del Giro d'Italia «Gran Fondo Uisp». [n. d. m.]

Tutte queste edizioni si no rivole allo sport in generale, particolare attenzione all'arrivo del Giro d'Italia a Savona, Loano e adesso a Varazze. E' certamente una felice apertura verso i lettori, che hanno così la possibilità di far conoscere non solo l'abilità nel cogliere momenti importanti nello scatto di una foto, anche l'estro di saper girare un video motivi interessanti, che sapranno far conoscere la Corsa rosa più reconditi e affascinanti angoli. [n. d. m.]

«Carburin» Craviotto, anima della mostra di foto di ciclismo in corso a Varazze

Oggi alle 17 la seconda e decisiva sfida col Baiardo per il titolo ligure

De Luca saluta l'Argentina

Ultimo impegno stagionale per conquistare l'alloro regionale di Promozione: il tecnico è al passo d'addio con il club rossonero: arriverà Bencardino? I temi del match odierno

ARMA DI TAGGIA. Oggi, allo «Sclavi», ultima fatica stagionale per l'Argentina. I rossoneri chiudono con la gara di ritorno della finale di Coppa Bozano un 1997 sicuramente positivo, coronato dal ritorno in Eccellenza dopo tre anni di «purgatorio». Tra gli uomini di De Luca, all'ultima presenza sulla panchina armese, al suo posto arriverà infatti Alfredo Bencardino, e la Coppa, un avversario da sottovalutare: il Baiardo.

Nella partita di andata, terminata sul 2-2, i genovesi si sono confermati formazione compatta e pericolosa, l'Argentina non nasconde di voler centrare anche questo obiettivo e la squadra si è allenata grande per affrontare nelle migliori condizioni l'appuntamento.

Maurizio De Luca deve comunque ritoccare alcuni reparti, a causa di assenze che potrebbero creare qualche problema nell'economia del gioco rossonero. Salteranno la sfida con il Baiardo sia Callegari che Fichera, ma le ottime condizioni del bomber Fabrizio Gatti e di Villa, a segno anche a Genova, garantiscono concretezza in fase offensiva. Tornerà invece a disposizione il difensore Fabio Frontero.

Il fischio d'inizio è fissato per le 17 e in casa armese non si nasconde l'emozione per l'ultima apparizione stagionale davanti al proprio pubblico: «E' inutile fare conti su quale risultato potrebbe sufficiente. Vogliamo vincere, per ringraziare nel migliore dei modi i nostri sostenitori, a conclusione di una stagione finalmente davvero esaltante».

Proprio è probabile che la società ufficializzi l'ingaggio di Bencardino e dia quindi di fatto via al nuovo corso, che a settembre porterà i rossoneri a cimentarsi in un torneo di Eccellenza che si preannuncia molto impegnativo, altrettanto stimolante per un club come l'Argentina, che vuole tornare ai vertici del calcio regionale.

Luca Amoretti

Alfredo Bencardino l'Argentina

CAMPOROSSO

«Cordì», Luci primattore

Carmelo Luci, pilastro del Ventimiglia, è stato il grande protagonista nel «Trofeo Cordì», la manifestazione intitolata all'indimenticato Beppe, per tanti anni apprezzato dirigente del Camporosso, un personaggio a il centrocampista giallorosso era tra l'altro molto legato. Ben quattro delle sette reti con cui l'Impresa Quaranta/Falegnameria Veziano si è sbarazzata del Ristorante del Ponte/Maglieria Pino, portano la sua firma. La gara si è conclusa sul 7-4. Soncin, Angeletti, Carbone e Catalano sono stati gli altri marcatori. L'Impresa Riggio/Assicurazioni Biasi ha superato per 4-2 la Termoidraulica Basile (doppiette di Stella, Massaccesi e Biasi). Due Lanterne/Calypso ha battuto per 6-1 Fazzari/Borgese (Baxa 2, Giambra, Comi, Bacigaluppi, Germano, Lombardo). L'Impresa Celi si è imposta per 6-4 sulla Pasticceria Lia (Pistone 3, doppiette di Mamone e Crescente), Topa, Massardo, Marchese). La manifestazione prosegue anche in questi giorni, al ritmo di due partite per sera. **[m. c.]**

Baseball serie A2

San Marino sulla strada di Sanremo

SANREMO. Turno casalingo per il Baseball Casinò Sanremo in A2. Sul «diamante» di Pian di Poma stasera alle 21 i matuziani affronteranno il San Marino, sfida molto interessante perché entrmbe le compagini devono vincere, per poter proseguire la rincorsa ai vertici del torneo. Sarebbe importante per la formazione di Sanremo iniziare una vittoria in questo doppio confronto, contro la compagine della Repubblica del Monte Titano, per poi cercare il bis nalla gara-2 che si disputerà domani con inizio alle 16, sempre sul «diamante» matuziano. In C1 intanto il «Gei Stile» Sanremo dopo la vittoria schiacciante, in casa contro l'Alessandria (23-0), domani è impegnata nella difficile trasferta di Biella contro il Kala Nag. **[r. p.]**

Serie A di bocce

Roverino e Amati all'Italiano

CHIAVARI. Oggi e domani, organizzato dalla Chiavarese, appuntamento di rilievo col Campionato individuale di A, abbinato al 5° Trofeo Autorighi e al 1° Memorial Sanguineti. Oltre 120 gli iscritti, molti i liguri di Chiavarese, Rapallese e Voltrese, più Littardi Val Merula e Canetti de La Boccia Carcare. Imperia sarà al via con il «poker» della Roverino (Belgrano, Cicchero, Bianchi e Del Bene), più Amati della Taggese. Il campione italiano uscente è il ligure Carlo Ballabene, che sarà al via per la Ferrero. Le sedi delle eliminatorie, oltre alla Chiavarese, sono Lavagna, Cavi, S. Stefano Ponte e Riva Trigoso. caso di pioggia, gara sempre Chiavari, Lavagna e Riva, più Rapallo, Calvari, Savignone e alcune sedi genovesi. **[g. s.]**

Cicloamatori

Canu vince la Coppa «Castello»

Roberto Canu, del Supermercatutto

GARLENDA. Uno strepitoso Roberto Canu ha trionfato nella Coppa Castello, organizzata a Garlenda dal Dopolavoro Ferroviario di Albenga, l'egida della Federazione ciclismo. Il portacolori del Gruppo Sportivo Supermercatutto ha dato prova di grande determinazione e fin dalle prime battute della corsa, un circuito di cinque chilometri, da ripetere dieci volte, si è lanciato in poderosi attacchi.

Canu ha prima tentato una fuga solitaria, poi è stato raggiunto da Bonifazio (Migliorelli), Pompei (Unione ciclistica Sanremo) e dai compagni di squadra Sciandra e Corrazza. Proprio gli atleti della Supermercatutto si sono rivelati determinanti nell'ultimo giro. Sciandra e Corrazza hanno infatti stancato il favorito Bonifazio con una di attacchi, permettendo a Canu di tagliare per primo il traguardo. Seconda piazza per Marco Bonifazio, e terzo posto per Luigi Pompei, che hanno preceduto all'arrivo Luca Corrazza e Piergianni Sciandra.

Nella seconda serie fascia C, successo Luigino Panaro (Loubikers), mentre Massimo Pardini (Migliorelli) ha centrato il primo successo in carriera nella «fascia D». L'imperiese Tommaso Menzio, che corre per una squadra piemontese, ha invece vinto nella classe «Master 4». Tra le società si è registrato il ritorno al trionfo del Gruppo Sportivo Supermercatutto. **[l. a.]**

Raffica di eccellenti risultati per il giovanissimo giocatore dell'Armesi

Fabio Fognini, una piccola stella

Ha solo 10 anni la più bella promessa del tennis

ARMA DI TAGGIA. Non ha ancora dieci anni ma è già più di una semplice promessa. Ha vinto due titoli regionali di categoria nei tornei più importanti continua a mietere successi, spesso con punteggi umilianti per i rivali. Fabio Fognini, di Arma di Taggia, è il campioncino sul quale il movimento tennistico provinciale punta molto per recuperare prestigio.

L'ultima vittoria è di pochi giorni fa: Fabio ha sbaragliato il campo al torneo regionale Under 10 organizzato dal Ct Sanremo sotto l'egida della Federazione. Due i giorni, con altrettante finali, e sedici partecipanti a prevalenza arrivati dal Genovese. Sotto i suoi colpi, gli avversari sono caduti come birilli. Basti pensare che nel match decisivo del suo gruppo il campione ligure, portacolori dell'Amatori Tennis Armesi, si è imposto sul pari età Giacomelli del Cus Genova con uno schiacciante 6-0 6-0.

«Sono convinto che Fabio sarebbe in grado di battere anche parecchi undicenni e dodicenni», va il maestro Pierangelo Rodi, che segue da vicino la crescita del baby armese. Tornei quello di Sanremo sono definiti sperimentali, perché consentono ai tennisti più piccoli e più bravi della regione di confrontarsi in attesa di compiere il salto di categoria che permette l'accesso all'attività agonistica vera e propria (prevista dagli 11 anni in su). Tutto sotto lo sguardo di tecnici federali sempre a caccia di talenti.

Ma Fabio Fognini non si dedica solo al tennis: è anche apprezzato calciatore nella formazione Pulcini dell'Argentina Arma, società nella quale ha militato in gioventù padre Fulvio. Per ora riesce a conciliare bene le due passioni, ma in futuro sarà probabilmente costretto a scegliere.

[g. mi.]

Fabio Fognini, piccolo asso del tennis

Pallone elastico nel vivo: ecco il programma

La sfida Sciorella-Dotta regge il «cartellone» di A

Riflettori puntati stasera nello sferisterio di Magliano Alfieri per la sesta giornata del massimo campionato pallone elastico. Alle 21 L'Imperiese Conad di Alberto Sciorella, campione d'Italia uscente, se la vedrà contro i locali, capitanati da Flavio Dotta: una sfida al massimo livello.

Sciorella, reduce dal successo ottenuto contro Stefano Dogliotti, cerca la quinta vittoria consecutiva in attesa del recupero contro l'Ipersidis di Molinari, in programma per martedì prossimo che significherebbe, in caso di successo del battitore di Imperia, il primato solitario in classifica.

Domani la giornata prevede altri due incontri interessanti. Si gioca a Taggia e Spigno. Sul campo taggiasco i locali di Giuliano Bellanti, vincitori nel recupero contro la Pro Pieve di Teco affronta la banca Credito Caraglio dell'ex Mariano Papone, mentre sul campo alessadrino Dogliotti se la vedrà contro la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone.

Nel campionato di serie domani in programma incontri, tutti molto importanti per una classifica incerta: si tratta Banco Credito Cooperativa di Diano D'Alba-Vignaioli Castellinaldo, Speb-Deterplast Ceva e Gruppo Rinaldo Muratore Mondovì-Spec Cengio.

Nel torneo di C1 si giocano oggi tre sfide, tutte interessanti per la classifica. A Diano Castello alle 21 i locali di Sergio Olivieri sfideranno il Calice di Trinchieri mentre alle 16 il programma della giornata prevede Taggese-Valli del Faudo e Don Dagnino-Rialtese. In serie C2 si disputa oggi Spes Savona-Pompeianese, mentre domani si giocherà alle 16 il confronto tra Libertas Murialdo e Conad Imperia. **[r. p.]**

ANCHE SE NON TI MANCANO MEZZI, RISORSE, ENERGIE, ANCHE HAI "SPALLE LARGHE" LA VITA, PERCHÉ RISCHIARE O RINUNCIARE UN VANTAGGIO FUTURO?

VITA ASSICURATA È IL CHE TI CONSENTE DI COSTRUIRE UNA PENSIONE INTEGRATIVA O UN CAPITALE AVERE, CONTEMPORANEAMENTE, UNA ASSICURAZIONE SULLA VITA PER LA SICUREZZA DELLA TUA FAMIGLIA.

POTRAI DECIDERE E CON QUALE PERIODICITÀ: SARAI SEMPRE SOSTENERE QUALSIASI PESO, ANCHE IL PIÙ ... DOLCE!

SPALLE LARGHE NON BASTANO

VITA ASSICURATA

BasileseVitaNuova
Gruppo d'Assicurazione La

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

VITA ASSICURATA È UN PRODOTTO BASILESE VITA NUOVA DISTRIBUITO PRESSO LE AGENZIE DELLA BANCA CARIGE DOVE POTRAI RICHIEDERE AI CONSULENTI IL PROGETTO PERSONALIZZATO E LA NOTA INFORMATIVA.

LINADUE

GSM

ZERO...

Copertura GSM TIM gennaio '97: territorio 66,5% - popolazione 94,2%

EuroBasic Zero

NEW

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: [illegible] canone mensile e una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

La cifra [illegible] valore espressa è in lire, al netto di IVA 19% [illegible] tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

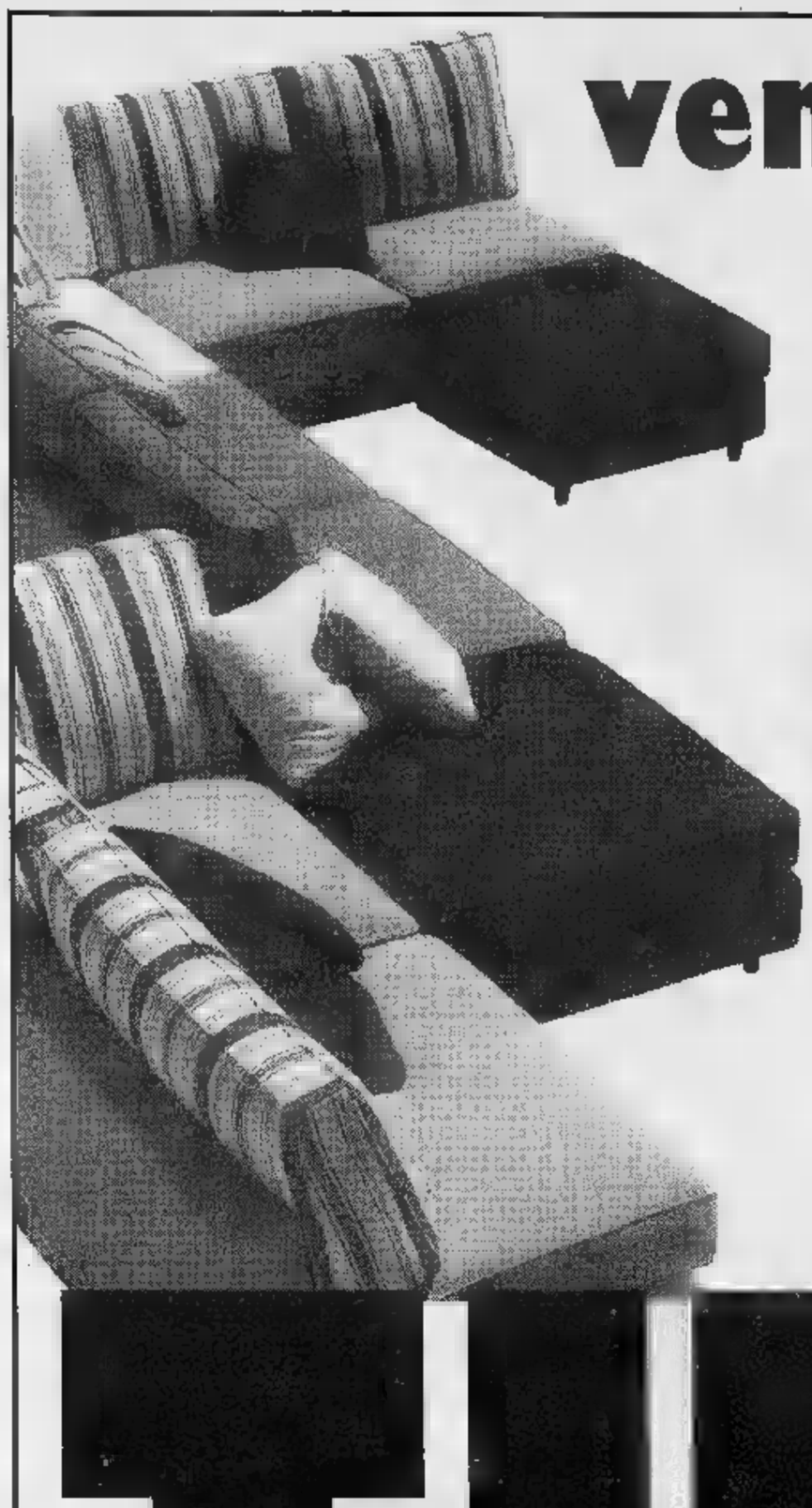
Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule di spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino" [illegible] chiama il numero verde 167-011777.

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le conversazioni seguono [illegible] tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per [illegible] frazioni [illegible] minuto la tariffa [illegible] calcolata in relazione al numero [illegible] scatti effettuati nella relativa fascia [illegible] Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione [illegible] secondo con [illegible] addebito [illegible] 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il [illegible] della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi [illegible] conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non [illegible] alcun [illegible] Quanto costa attivare il tuo GSM TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino [illegible] 30-6-'97 per chi [illegible] bolletta [illegible] carte [illegible] credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto su conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it



venite, guardate e...

PORTATEVI VIA TUTTO

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

causa trasferimento, svuota i locali espositivi
svendendo a prezzi irripetibili, salotti,
divani letto, materassi ortopedici ecc.

DAL 15 MAGGIO AL 30 GIUGNO

CDS
Centro Distribuzione
SALOTTI

Strada di Torre Pernice, 13 - Compl. POLO 90 - Tel. 0182/20904
(sopra palazzo Mercedes, a 300 mt. dal casello Autostradale di Albenga)

Astra SW '97

Tutta nuova, dall'Abs al climatizzatore.

MODELLI STATION WAGON	MOTORI	PREZZI DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL*
Freebay Climatic	1.4 16V	28.760.000	**26.300.000**
	1.7 TD	29.910.000	**27.450.000**
	1.7 TDS	31.450.000	**28.990.000**
Club Climatic	1.4 16V	30.030.000	**27.570.000**
	1.6 16V	31.230.000	**28.770.000**
Sport Climatic	1.6 e 1.8 16V	32.890.000	**30.430.000**

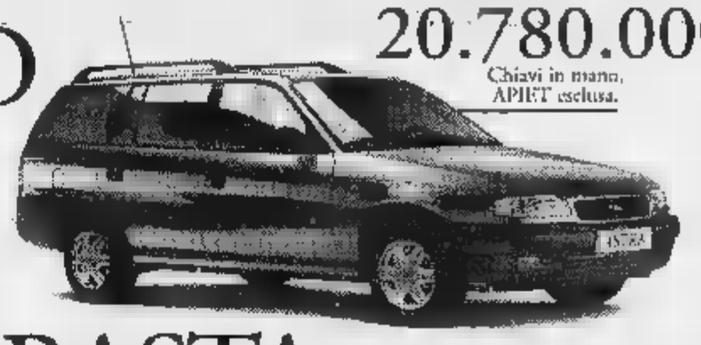
In caso di contributo statale, riduzione sul prezzo di listino di lire 4.380.000**

Con gli straordinari equipaggiamenti della gamma '97, la SW più scelta dagli italiani diventa ancora più desiderabile: in tutti i modelli servosterzo, airbag lato guida, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, display multifunzionale, predisposizione radio, immobilizer, fari fendinebbia e, offerto dai Concessionari, il climatizzatore; nella **Club** in più cerchi in lega, interni in velluto, retrovisori esterni regolabili e sbrinabili elettricamente e nella **Sport** ABS, cerchi in lega da 15"e sedili sportivi. Opel Astra SW. Si sceglie con la testa. Si guida col cuore.

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili. **Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge N. 30 del 28/2/1997.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.210.000.
Offerta con incentivi da lire
13.925.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000.
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.



SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.440.000.
Offerta con incentivi da lire
20.060.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000.
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni ed è intestata a te o a un tuo familiare da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge N. 30 del 28/2/1997. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

AUTOQUADRIFOGLIO Snc
SAVONA Via Nizza 186r Tel. 019/88.11.26
CAIRO MONTENOTTE
Via XXV Aprile 36 Tel. 019/50.19.41

AUTOALBENGA Srl
ALBENGA Reg. Carrà Tel. 0182/541302

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Il Filo"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Vittima una promessa del Liguria hockey, convocato di recente nella nazionale giovanile

Aggredito e rapinato nei giardini

L'episodio l'altra notte davanti alle Ammiraglie

SAVONA. Aggredito e rapinato da una banda di teppisti. In cinque gli hanno teso l'agguato nel buio: dopo averlo tramortito con una bastonata, lo hanno «incapucciato» con una giacca e, quindi, si sono impadroniti del portafogli che aveva con sè.

E' la disavventura capitata, l'altra sera, a Umberto Schettini, 18 anni, giocatore del «Liguria Hockey» e nazionale giovanile, che è ora ricoverato in osservazione al San Paolo. I medici gli hanno riscontrato numerose contusioni e ferite alla testa. La prognosi è di otto giorni.

Il grave episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri del nucleo operativo, è avvenuto poco dopo le 23, nella zona dei giardini delle Ammiraglie, nell'Oltrelestimbro, a pochi metri dalla baraccopoli di via Frugoni.

Racconta la nonna del giovane: «Umberto tornava da Cogoleto dove aveva accompagnato a casa la sua ragazza. Lasciata la stazione, si è incamminato verso i giardini e lì è avvenuto l'agguato».

Umberto Schettini, giovane promessa dell'hockey savonese è stato aggredito nei giardini delle Ammiraglie (a destra) a pochi metri dalla baraccopoli di via Frugoni

Umberto Schettini, che è un ragazzo grande e grosso, prestante fisico, aitante, non ha avuto neppure la possibilità di difendersi. Non gli hanno dato il tempo. I teppisti lo hanno aggredito alle spalle. Gli sono saltati addosso, lo hanno colpito con una bastonata e fatto cadere. Poi lo hanno incapucciato con una giacca, in modo che non potesse vederli in faccia, e hanno continuato a prenderlo a calci e pugni.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. I malviventi gli hanno sfilato il portafogli (conteneva poche migliaia di lire) e sono scappati, lasciando il giocatore di hockey tramortito, riverso sul marciapiede. Umberto Schettini si è rialzato e in preda allo choc si è incamminato verso il centro cittadino. Ha raggiunto una sala giochi frequentata dai suoi amici ai quali ha raccontato dell'aggressione.

Il giovane giocatore di hockey non voleva andare in ospedale a farsi medicare. Sono stati gli amici a convincerlo e ad accompagnarlo all'ospedale San Paolo dove i sanitari gli hanno praticato le cure del caso. Poi il ricovero precauzionale all'ospedale San Paolo. Umberto Schettini è in stato di choc. Ricorda poco o quello che è successo. «Non so nemmeno quanti erano gli aggressori - dice la zia -. Non li ha proprio visti. Per lui è stata una terribile esperienza».

Intanto i carabinieri si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare i teppisti. Un compito non facile anche per la mancanza di testimoni. I sospetti sono puntati soprattutto sull'ambiente dei balordi che frequentano la baraccopoli di via Frugoni: tossicodipendenti ed extracomunitari clandestini e non in regola con il permesso di soggiorno, (la maggior parte sono albanesi e marocchini) che vivono ai margini della società.

Gente priva di scrupoli e violenta, che ricorre al furto o alla rapina per racimolare qualche soldo. In molti a loro potrebbero nascondersi gli autori della rapina, forse gli stessi protagonisti negli ultimi mesi di altre aggressioni avvenute nella periferia della città, ma che finora sono sempre riusciti a farla franca. **[r. p.]**

Timori del sindacato

Posti di lavoro a rischio per i bagnini

SAVONA. A rischio il 40 per cento dei bagnini. Il sindacato autonomo lancia l'allarme per la riduzione dei posti di lavoro della categoria. Il segretario provinciale Marco Forno dell'Unione generale del lavoro contesta una recente disposizione che prevede solo un bagnino ogni 80 metri di spiaggia. «I bagni marini si stanno consorziando in modo da utilizzare un solo bagnino fra più stabilimenti. Mentre sinora tutti i bagni avevano uno o più bagnini, con la nuova ordinanza, gli stabilimenti che hanno meno spiaggia stringeranno accordi per risparmiare sul personale. Si tratta di un'iniziativa che penalizza notevolmente la categoria dei bagnini, mettendo a repentaglio decine di posti di lavoro. Inoltre con questi provvedimenti non viene garantita la sicurezza dei bagnanti. Daremo vita ad iniziative di lotta e se sarà necessario chiederemo la presentazione di un'interrogazione parlamentare». **(e. b.)**

In via Bresciana

Cuccioli di cane morti soffocati in un cassonetto

SAVONA. Sei cuccioli di cane appena nati, chiusi in un sacchetto e gettati nell'immondizia. Sono morti dopo una sofferenza di qualche ora, alcuni per soffocamento, gli altri per il freddo.

L'ennesimo episodio di crudeltà contro gli animali si è consumato in via Bresciana. A scoprirlo sono stati alcuni abitanti della zona che passando vicino a un contenitore dell'immondizia hanno sentito che dentro al cassonetto qualcosa si muoveva e hanno avvertito i vigili urbani. Quattro cuccioli erano già morti. Altri due, ormai agonizzanti, sono stati poi soppressi dai veterinari della Usl.

Sulla vicenda ora in corso indagini da parte della polizia municipale. Fra le ipotesi, quella più probabile è che il proprietario della cagna, ritenendo troppo i sei cuccioli abbia pensato bene di privarli delle cure della madre e di disfarsene gettandoli nel cassonetto. **[c. v.]**

Caroselli di auto e grande euforia dei tifosi

Scudetto alla Juve centro paralizzato

SAVONA. Una folla di tifosi bianconeri in città ieri sera. A migliaia si sono riversati in moto, auto, a piedi in piazza Mameli, luogo abituale dei festeggiamenti calcistici degli sportivi savonesi. Poco dopo le 22,30, appena terminata la partita a Bergamo (Atalanta-Juventus 1 a 1 con gol di Inzaghi e Juliano), il centro ha cominciato ad affollarsi di sostenitori bianconeri. Il 24° scudetto è stato festeggiato con striscioni, lo sventolio di centinaia di bandiere, accompagnati da canti e cori e gli immancabili suoni di clacson. Un corteo ha poi percorso le vie della città lungo piazza Diaz, piazza Marconi dove parecchi tifosi si sono gettati nella Fontana e poi negli altri quartieri cittadini. Polizia, carabinieri e vigili urbani erano stati mobilitati per tenere sotto controllo la situazione e scongiurare il pericolo di tafferugli ed eventuali raid teppistici. Tutto però si è svolto nella normalità.

La grande festa dei tifosi juventini

Il costruttore nega gli addebiti e afferma: «A Savona ci sono decine di casi simili»

«Olivetta '90», raffica di «avvisi»

Si allarga l'inchiesta della magistratura per il condominio di Valloria costruito da Flavio Valenti
Convocati in pretura anche tutti i proprietari degli appartamenti, per i quali manca l'abitabilità

SAVONA. Raffica di avvisi di garanzia per il costruttore e per i condomini-proprietari della lottizzazione «Olivetta '90» a Valloria. L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti, segue una ipotesi di abuso edilizio e violazioni in ordine alla mancata abitabilità degli appartamenti. Ad essere chiamato in causa è il costruttore Flavio Valenti e i proprietari degli alloggi, i quali proprio in questi giorni stanno ricevendo le convocazioni della procura per gli interrogatori. I condomini, però, si chiamano fuori, e annunciano di volersi rivalere sul costruttore. Dicono: «Valenti si era impegnato davanti al notaio a rilasciarci l'abitabilità».

La replica di Valenti: «La lottizzazione della zona comprende cinque palazzi. Uno di questi è quello dell'Olivetta '90, da me costruito. Come il mio, tutti gli edifici sono hanno l'abitabilità. Dunque, non verrà contestata alcuna multa ai trenta condomini dell'Olivetta '90, dovrà essere così anche per i proprietari degli altri palazzi».

Il condominio «Olivetta '90» situato davanti all'ospedale di Valloria e al centro di una inchiesta giudiziaria

E aggiunge: «A Savona ci sono decine di stabili privi di abitabilità, in alcuni casi anche da dieci anni. Sono pronto a fornirne l'elenco». Ritorniamo all'«Olivetta '90». Valenti: «Tutti i costruttori s'impegnano davanti al notaio ad ottenere l'abitabilità al più breve, che deve essere rilasciata dal Comune dopo il collaudo delle opere di urbanizzazione. Questo collaudo è stato fissato per il 30 maggio».

Ma i condomini occupano gli alloggi dal '95... «Non sono io ad averli obbligati a prendere possesso delle case. C'era chi doveva sposarsi, chi aveva venduto un'altra casa. Se avessero atteso il collaudo, sarebbero rimasti per anni sulla strada.

E poi il Comune ha rilasciato loro regolare certificato di residenza, numero civico, e chiede il pagamento la tassa sulla spazzatura. Comunque sia, la violazione in ordine all'abitabilità è sanabile con una multa da 200 mila: sono pronto a risarcire i condomini».

E l'ipotesi di abuso edilizio? «Per il sottotetto della procura avrei costruito un volume superiore al consentito. Il mio architetto e quello del Comune sostengono il contrario».

Fabio Pozzo

Mondo Moda
SPOSA
VESTI la tua CERIMONIA
UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

DG
boutique
DANY GRAY
CONFEZIONI UOMO, DONNA
CHE PREZZI!
PANTALONI UOMO (tutte le taglie), FRESCO LANA L. 50.000
PANTALONI UOMO 100% COTONE (tutte le taglie) L. 35.000
APERTO LA DOMENICA
FINALE LIGURE - Via Pertica 53r centro storico - Tel. 019/69.21.14

Battaglino, il presidente regionale: «Dobbiamo stroncare il lavoro nero»

Inps, evasi oltre 12 miliardi

Negli ultimi quattro anni, il mancato versamento dei contributi è cresciuto del 30 per cento
Secondo la Previdenza sociale, più del 47 per cento delle aziende savonesi non è in regola

SAVONA. In anno a Savona stati evasi oltre 12 miliardi di contributi Inps. Il dato da un convegno organizzato nei giorni scorsi a Genova dal presidente regionale della Previdenza sociale Giancarlo Battaglino.

«Le verifiche degli ispettori Inps hanno subito un notevole incremento negli ultimi anni - spiega il presidente Battaglino - per incrementare le entrate previdenziali, sia per tutelare i lavoratori. Solo nel 1996 le ispezioni in provincia di Savona state più mille, oltre il 30 per cento dell'attività svolta a livello regionale. Le indagini dei nostri ispettori hanno consentito di accertare il mancato versamento di 12 miliardi e milioni Rispetto al 1992 si registrato un incremento di miliardi e 700 milioni». Commercio, artigianato, ma soprattutto edilizia agricoltura i settori più colpiti.

Sul piano statistico, l'evasione riguarda il 47 per cento delle aziende savonesi mentre in ambito regionale il fenomeno è esteso al 55 per cento delle imprese. Le statistiche dell'Inps evidenziano inoltre drammatico tracollo subito dall'economia provinciale: in quattro anni le imprese passate da mila 260 a 6 mila 210, un crollo 25 per cento. Il presidente regionale Giancarlo Battaglino spiega le prossime strategie della Previdenza sociale: «Dobbiamo ampliare il numero

Giancarlo Battaglino, presidente Inps

degli ispettori che effettuano verifiche sul campo. Inoltre i nostri "agenti" avranno disposizione un computer portatile per facilitare i controlli. Infine, daremo vita ad una stretta collaborazione con Inail, Ispettorato lavoro guardia Finanza per aumentare l'efficacia la completezza dei controlli. Il recupero dell'evasione ci consentirà di riequilibrare la bilancia dei pagamenti e di eliminare la concorrenza sleale».

Ermanno Branca

Arriva il ticket sulle mamme

Un contributo di 20 mila lire per pagare le spese alberghiere

SAVONA. Un «ticket» per le mamme che assistono i bambini al San Paolo. Fra poche settimane entrerà in vigore tariffe di 20 mila lire al mese per le spese alberghiere (vitto alloggio) sostenute dall'Asl. Intanto scoppiano le polemiche sulla risonanza magnetica.

TICKET SULLE . Le mamme che si fermano in ospedale per assistere i bambini dovranno pagare un contributo per le spese alberghiere. Si tratta di cifra modesta (20 mila lire) che servirà all'Asl per far fronte vitto e alloggio. I dirigenti dell'Asl stanno predisponendo la delibera che verrà discussa entro un paio di settimane.

RISONANZA Alcuni pazienti dell'Asl savonese si sono rivolti al Tribunale per la difesa dei diritti del malato, contestando la difficoltà con cui viene effettuata la risonanza magnetica nucleare. Spiega Giancarlo Divizia, docente dell'istituto agrario di Albenga: «L'ospedale di Pietra Ligure effettua l'esame solo ai pazienti ricoverati. Al San Martino i pazienti savonesi non vengono più accettati. A questo punto l'ospedale più vicino che effettua la risonanza magnetica è quello di Cuneo. Tuttavia al Santa Croce vengono accettate le prenotazioni solo una volta ogni due mesi in poche ore la lista viene completata».

MILIARDI. La Regione ha stanziato 72 miliardi per consentire all'Asl di far fronte ai debiti. Si tratta di forniture che risalgono ancora al 1994.

OSPEDALI . Entro tre anni gli ospedali di Savona, Cairo e Albenga non potranno avere più di 740 posti letto complessivamente. Il Santa Corona dovrà ridursi a 500 posti. Al San Paolo i posti in day hospital dovranno salire da 64 a 75.

TAGLIO Per ridurre la spesa sanitaria, la Regione ha deciso di ridurre il personale delle Asl da 26 a 23 mila unità. **[e. b.]**

Polemica dei negozianti per la «sparizione» dei turisti

Crocieristi in autobus direttamente all'Iper

SAVONA. Per i crocieristi collegamento diretto dal porto all'Ipercoop. I commercianti savonesi hanno scoperto con disappunto che i turisti tedeschi che arrivano nella vecchia darsena vengono direttamente trasportati al centro commerciale di corso Ricci.

Grazie ad un accordo siglato con un tour operator tedesco, ai passeggeri della Costa viene offerto un «pacchetto» che prevede oltre alla crociera nel Mediterraneo anche mezza giornata di soggiorno al «Gabbiano». L'accordo commerciale prevede inoltre un pranzo al ristorante Flunch dell'ipermercato Ricci. In pratica i turisti, una volta effettuate le operazioni di imbarco dei bagagli e sistemate le formalità dei biglietti, vengono trasferiti direttamente in autobus al centro commerciale.

L'iniziativa ha suscitato il vivo disappunto dei commercianti: «I negozianti savonesi hanno poche opportunità e sono già danneggiati dall'apertura dell'iper. Se ci vengono rapiti anche i rari turisti che abbarcano con le crociere siamo rovinati. Il Comune dovrebbe impedire che i crocieristi vengano trasportati direttamente al Gabbiano gli autobus».

Il direttore della galleria commerciale del «Gabbiano», Luca Becce, respinge le critiche: «Non si tratta una nostra iniziativa. Un'agenzia tedesca ha raggiunto l'accordo con la Costa e per offrire un diversivo ai propri clienti li porta al centro commerciale. Ad ogni approdo delle crociere arrivano 2 o 4 pullman di turisti ma non abbiamo alcuna responsabilità. E' normale che i turisti provenienti da Monaco o Amburgo siano abituati frequentare le grandi strutture commerciali. Quindi mi sembra naturale che sfruttino l'occasione offerta dall'agenzia di viaggi. Anche l'istituzione del servizio bus con il porto non fa parte delle nostre attività». **[e. b.]**

L'iper calamita i turisti tedeschi

NOTIZIE FLASH

VIA BRICCO

Baracca con attrezzi agricoli distrutta da un incendio

Una baracca, usata ripostiglio attrezzi agricoli, è andata distrutta ieri in via Bricco a Legino in un incendio cui origini non state ancora chiarite. Ieri pomeriggio, i pompieri intervenuti anche a Varazze per l'incendio di un motorino. **[c. v.]**

LUTTO

Domani l'ultimo saluto al controllore dell'Acts

Si svolgono domani alle 8,30 nella chiesa di Sant'Ambrogio Legino, i funerali di Pietro Olivieri, 44 anni, il dipendente dell'Acts stroncato da un infarto mentre era in sulla corriera. Lascia la moglie Grazia e il figlio Fabio. **[c. v.]**

VIGILE INVESTITO

Vigile investito da un'auto a pochi metri dal Comando

vigile urbano, Italo Mellino, 42 anni, è stato investito ieri da un'auto, a pochi metri dal Comando di via Quarda. L'agente è stato medicato al San Paolo giudicato guaribile in decina di giorni. **[c. v.]**

VIA

Donna a 34 questa mattina i funerali

E' morta all'età di 34 anni Eliana Grande. I funerali già stati fissati. Si svolgeranno alle 10 questa mattina nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. **[c. v.]**

MULTA

Eliminata la bollo dalla denuncia sulle caldaie

La Provincia cancellato l'imposta di bollo (20 mila lire) sull'autocertificazione per le caldaie. Sulla denuncia non sarà più necessario mettere la marca da bollo. **[e. b.]**

SCUOLA

Provveditorato assediato dai potenziali pensionati

Sindacati e provveditorato agli Studi presi d'assalto dagli insegnanti che sperano andare in pensione. Centinaia docenti si sono rivolti agli uffici di via Trilussa e dei confederali. Potranno andare in pensione solo gli uomini che hanno compiuto 61 anni e le donne almeno anni. I Cobas ribadiscono blocco degli scrutini per il 4 giugno. **[e. b.]**

I DIRETTORI

I direttori dei teatri contestano Veltroni

Vertice dei direttori dei teatri liguri. I responsabili di Genova, Savona, Sanremo, Imperia e La Spezia riuniti Regione per contestare il taglio dei finanziamenti previsto dal decreto Veltroni. **[e. b.]**

Menù soddisfacente

Blitz di Maiolo nelle mense scolastiche

SAVONA. «Blitz» di Maiolo nelle mense comunali. L'assessore ai Servizi sociali ha effettuato una visita improvvisa alle mense scolastiche cittadine per verificare la qualità dei pasti offerti ai bambini. Un'ispezione decisa dopo l'intossicazione collettiva che si è verificata a Torino. «Ho potuto constatare il buon livello dei pasti che viene offerto nelle scuole savonesi - assicura Luciano Maiolo -. Ho assaggiato personalmente le pietanze anche per verificare il sapore dei piatti. Mi sembra che la situazione sia buona, sia dal punto di vista igienico-sanitario, sia sotto il profilo gastronomico». Maiolo ha controllato le condizioni delle cucine, la temperatura dei piatti, le condizioni igieniche delle mense. L'assessore ha quindi sperimentato la dieta degli scolari savonesi: pastasciutta, pollo, pure di patate, pere cotte. «Magari tutte le cuoche fossero abili quelle della nostra mensa», detto Maiolo al termine dell'assaggio. **[e. b.]**

Si pagano 50 mila lire

Tariffe ridotte per la sosta in via Piave

SAVONA. Prezzi stracciati per il parcheggio via Piave. Il Comune e la cooperativa Orsa Maggiore hanno concordato una tariffa di 50 mila lire al mese per tutti coloro che intendano lasciare l'auto stabilmente in via Piave. Il parcheggio sarà aperto dalle 8 alle giorni feriali. Inoltre i residenti di Villapiana avranno la possibilità di lasciare l'auto in sosta anche di notte, oprendo e chiudendo il parcheggio con la chiave. Le auto «abbonate» al parcheggio saranno dovranno avere un contrassegno ben visibile sul parabrezza. L'abbonamento sarà abbinato alla targa dell'auto e quindi non saranno consentiti trasferimenti. Il Comune ha ridotto notevolmente le tariffe per ai residenti Villapiana di trovare un parcheggio. Infatti in questo periodo in via Piave e in via To- è aperto il cantiere per il rifacimento delle condotte delle acqua bianche. L'abbonamento deve pagato prima di lasciare l'auto in sosta. **[e. b.]**

Oggi i funerali

Lutto al Mazzini morta al S. Paolo la prof. Ciancia

La prof. Silvia Ciancia era una delle figure più rappresentative del «Mazzini». Aveva 57 anni

SAVONA. Grave lutto alle professionali «Mazzini» di Savona; è morta al San Paolo la professoressa di francese Silvia Ciancia. Aveva 57 anni e i funerali si terranno stamane nella nella chiesa di S. Giuseppe in piazza Martiri. Silvia Ciancia, che viveva sola, ha cessato di vivere al S. Paolo, stroncata da una malattia incurabile. Aveva lavorato sino all'ultimo, in una scuola dove ha lavorato per decenni, con entusiasmo e dedizione. Ai funerali ci saranno gli studenti i professori del «Mazzini», guidati dalla preside Maria Gabriella Rosso.

Un giovane voleva piazzare un assegno rubato alla «Carisa»

Tenta una truffa in banca Messo in fuga dall'impiegata

SAVONA. Tenta piazzare in banca un assegno rubato, l'impiegata si insospettisce e lo costringe alla fuga. E' successo ieri mattina nell'agenzia della «Carisa» di corso Italia, protagonista un giovane sui trent'anni che è ricercato dalla polizia. Secondo le prime indagini della volante, coordinate dal commissario Gianfranco Crocco, potrebbe essere l'autore alcune truffe avvenute recentemente in provincia di Genova.

Tutte compiute lo stesso sistema. Il misterioso truffatore si presenta con un assegno e con una carta di identità rubate, li esibisce all'impiegata turno e chiede di poter riscuotere il titolo credito per cifre che normalmente non sono superiori ai due milioni, proprio per dare nell'occhio.

E' quello che è successo ieri mattina alla «Carisa». La cassiera, però, non caduta nel tranello: guardando con attenzione la carta identità esibita dallo sconosciuto, è accorta che era visibilmente contraffatta. Ha chiesto al cliente di attendere qualche minuto «perchè doveva parlare con il direttore».

Il truffatore si è reso conto stato scoperto scappato, abbandonando carta di identità e assegno che sono stati poi consegnati agli agenti della volante subito avvertiti dal direttore della banca. Gli investigatori hanno scoperto che l'assegno faceva parte un carnet rubato qualche giorno fa Celle Ligure. La carta di identità era stata, invece, smarrita dal proprietario, un giovane di Carcare, che aveva presentato regolare denuncia in questura. **[c. v.]**

VIA

Svaligiato bar tabaccheria

Ladri in azione, l'altra notte, nel bar-tabaccheria «Fumi, leggi, bevi» in via Tissoni nel quartiere di Mongrifone. I «soliti ignoti» hanno agito indisturbati, che nessuno degli abitanti del rione si accorgesse di nulla. Dopo l'impianto di allarme, entrati nel locale e hanno incominciato a razziare stecche di sigarette, francobolli marche. Sono quindi fuggiti un bottino, quantificato in milione e duecento mila lire. Il furto è stato scoperto ieri mattina dai proprietari del negozio, i quali non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Sulla vicenda sono ora in indagini da parte della squadra mobile. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il colpo sia stato messo a segno da professionisti, che avevano preparato il furto nei minimi particolari. «Probabilmente - dicono in questura - sono delinquenti arrivati da un'altra provincia». **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Censimento caprioli «E' regolare»

Dopo letto nelle Lettere al giornale del 22 maggio l'ennesimo comunicato dell'Enpa, in qualità tecnico incaricato dell'A.T.C. Sv4 all'organizzazione sul territorio dei censimenti sui caprioli, posso esimermi dal fare alcune precisazioni. Una legge dello Stato, e per la precisione 157/92, istituisce con l'articolo 7 l'Istituto nazionale della fauna selvatica (Infs) e demanda allo stesso il compito di censire e controllare il patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica (di conseguenza anche i caprioli).

L'Istituto, oltre a formare dei tecnici specializzati nel settore, emana poi dei criteri per pianificare i controlli e gli interventi del caso. Non è compito dell'Enpa né di alcuna altra privata dire come e dove debbano essere fatti determinati interventi, di controllo e di eventuale prelievo.

Noi tutti, organizzatori e volontari intervenuti nei censimenti, ci siamo mossi esclusivamente sotto le direttive dell'Infs e il rigido ma qualificato controllo di tre tecnici laureati e specializzati quali il prof. Silvio Spanò, il dott. Andrea Mersan e il dott. Andrea Barabino, i quali stanno ancora adesso esaminando i dati emersi per fornire una valutazione ufficiale della densità di caprioli nell'area dell'Unità di gestione presa in esame e che si estende su parte dei territori Comuni di Cairo M., Dego e Giusvalla per superficie di circa 4 mila ettari. Contestare la validità legale e scientifica dei censimenti vuol solamente dire essere in malafede e incuranti delle leggi dello Stato Italiano. Per quello che riguarda i numeri forniti dall'Enpa puntualizzerei un paio di cose: l'area su cui l'anno scorso erano stati accertati animali su 75 ettari era in zona Naso di Gatto, ben distante dall'area dell'unità gestione di 4000 ettari dove si svolti i censimenti. Anche i dati ufficiali dessero una densità 50 capi ogni 100 ettari vorrei sottolineare che durante un censimento su 80 ettari abbiamo contato anche 87 capi. Per i suggerimenti proposti sempre dall'Enpa per prevenire i danni alle colture e i boschi vorrei solo chiedere se poi, dopo recintato tutto il recintabile, avevano anche pensato al loro mantenimento, non potendo, i caprioli, nutrirsi come di consueto.

Daniele Pera, Cairo

La replica Granero a e

I ripetuti attacchi che i consiglieri di Fi hanno portato alla formazione, prima dell'intera Regione e quindi della Provincia, in sedi diverse spesso, mezzo stampa mi obbligano, in qualità di presidente della II Commissione consiliare che si occupa di formazione, ad una replica. Le critiche appaiono sconcertanti non solo e non tanto perché non tengono dei risultati positivi che la Provincia ha ottenuto, come riconosciuto anche da parte imprenditoriale, questo settore, ma perché giungono dopo un'attività dei consiglieri di questi gruppi deludente e al limite del disinteresse. Ad una totale disponibilità di approfondimento sui progetti presentati e non elaborati dalla Provincia, e sulla possibilità svolgere lavoro comune di approfondimento e promozione non è seguita alcuna proposta della minoranza.

Gianluigi Granero, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.009.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona, telefono numero verde Varazze e Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono verde (da Noli a Borghetto).
Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Cairo Montenotte e Valbormida: tel. verde 167.556.888.

DI

SAVONA
Sono di turno 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 64, tel.
Delle Fornaci, Veneto 148, tel. 804.802.
E in appoggio:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.316.
San Paolo, corso 178, tel. 829.937.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, Dante 344, tel. 640.128.
Centrale, via Mala Ignoto, 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.096.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Fortici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel.
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.036.
NOLI
Unsino, Italia 10, telef. 748.936.
Bermano, via Diaz 2, tel.
Montenero, via Mameli 24, tel. 934.810.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Mattia Santoni, Andrea Aglietto.
MATRIMONI. Nessuno.
I. Eliana Grande, 34 anni, na, via Romagnoli 20. I funerali svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale Santissima Trinità in via Chiavella. Luigi Meriano, 68 anni, Mioglia, via Zugli. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Delma Poggio, 65 anni, Cengio, via Chiesa 1. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Bianca Muscolino, anni, Savona, via Assarato 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Sant'Andrea.
ATTIVITA'
19 maggio la Camera di commercio aperto il bando l'assegnazione dei premi di Fedeltà al lavoro e del progresso economico. Sono previste quattro categorie. La prima riservata ai lavoratori che abbiano almeno 35 anni servizio, cui alle dipendenze della stessa azienda, la seconda è coloro possano vantare 35 anni di cui azienda), la giovani e donne imprenditori, la quarta coloro che abbiano conseguito il brevetto per invenzioni industriali.

DA NON PERDERE

SAVONA

Un libro sul volontariato

mattina alle 10 nella sala della Provincia verrà presentato il libro sul volontariato «Angeli di strada». Parteciperanno l'assessore provinciale Riccardo Aycardi e il consigliere Marco Costantino.
ws[e. b.]

SAVONA

Domani mattina «Bici in città»

Domenica mattina alle 9,30 prenderà il via in piazzale Eroe dei due mondi la manifestazione ciclismo amatoriale «Bici in città». L'iscrizione costa mila lire, il percorso di 14 chilometri. **[e. b.]**

LEGINO

Processione a Santa Rita

Domani alle 16 da piazza Consolazione prenderà il via la solenne processione delle confraternite organizzata nell'ambito dei festeggiamenti di Santa Rita. Alle 16,30 si svolgerà la caratteristica cerimonia di vestizione dei nuovi confratelli. **[e. b.]**

IL CASO

LE INDAGINI RICERCHE IN RIVIERA

Giallo ad Albenga per una sedicenne albanese sparita da mesi

La scomparsa di «Claudia»

Era una delle prostitute che occupavano l'Aurelia tra Albenga e Ceriale
Timori dopo il delitto di Donika [illegible] altro tentato omicidio. Le analogie

Un'immagine del delitto di Donika, gli assassini non sono ancora stati identificati

[illegible]. Che fine ha fatto «Claudia», [illegible] ragazza albanese [illegible] di 16 [illegible]i, costretta a prostituirsi ogni notte sull'Aurelia? Da qualche mese è letteralmente sparita nel nulla. Le amiche, preoccupate, si sono trasformate in detective ma di «Claudia» (aveva documenti falsi) [illegible] traccia.

E' [illegible] ragazza alta, [illegible] i capelli [illegible] castani, lunghi, [illegible] i riccioli. «Lavorava» nella zona che era stata di Donika Hoxhollari, prima di [illegible] uccisa. Claudia, una notte, non [illegible] più comparsa sull'Aurelia. Inutili le ricerche; i suoi abiti, i pochi oggetti personali, erano stati abbandonati in un albergo della Riviera. Qualche giorno dopo furono prelevati, mentre iniziava [illegible] circolare la voce che «Claudia» era [illegible] in Albania.

Le amiche hanno affannosa[illegible] cercato di controllare se la circostanza [illegible] vera [illegible] no, ma - sino a poco tempo fa - dall'Albania non è arrivata alcuna conferma. La sedicenne potrebbe essere finita a Verona, dove il racket albanese di Albenga ha ancora saldi legami [illegible] le amiche non riescono a capacitarsi che Claudia non [illegible] sia mai fatta viva. Timori aggravati [illegible] una serie di indizi inquietanti: la sedicenne albanese era [illegible] delle prostitute che ogni sera guadagnavano più denaro, così come Donika Hoxhollari (conosciuta come «Sabrina Fero»: [illegible] documenti falsi), uccisa [illegible] febbraio ad Albenga e come un'altra giovane, vittima di un tentativo [illegible] strangolamento. Tutte [illegible] tre occupavano la stessa zona dell'Aurelia, ed erano sottoposte al controllo [illegible] stesso sfruttatore, legato al clan dell'albanese Enea Prifti. Altro particolare: dall'analisi del tentativo di strangolamento, emergono molte analogie [illegible] il delitto [illegible] Donika: la ventenne albanese era stata spinta fuori dall'auto dell'assassino completamente nuda, così [illegible] la donna seviziata. Quest'ultima, tra l'altro, è sicura che l'aggressore [illegible] deciso [illegible] a sequestrarla, magari per ucciderla in una [illegible] più tranquilla. L'extracomunitaria si è salvata solo perchè [illegible] riuscita a divincolarsi e [illegible] gettarsi fuori dall'auto del killer, [illegible] [illegible] chiedere aiuto alle altre prostitute. Anche Donika, «giustiziata» in una serra [illegible] colpi di pistola, [illegible] pochi metri dalla strada, aveva tentato un'inutile fuga per sottrarsi alla furia dell'assassino. Pochi minuti prima era salita sull'auto di un «cliente», con cui è stata vista parlare per qualche minuto. E' preziosa la testimonianza della giovane ragazza sopravvissuta: «Sembrava un ragazzo normale, mi sono seduta in auto e, all'improvviso ho perso conoscenza. Mi aveva stretto il collo con un laccio, una corda o una cintura...Mi sono risvegliata completamente nuda, fuori dall'auto; lui mi ha afferrato per i capelli, come un animale, [illegible] mi ha sbattuto con violenza contro l'auto. Sembrava drogato. Mi ha costretto a risalire in auto, ero in [illegible] di choc. Sono riuscita a fuggire, perchè siamo stati avvicinati da un'altra auto. Lui si è avvicinato di nuovo, ha cercato di afferrarmi [illegible] io sono riuscita a scappare in una zona si[illegible]. Sono sicura, voleva portarmi via».

La scomparsa di Claudia, con queste premesse, si tinge di giallo. Le ricerche sono rese ancora più difficoltose dalla man[illegible] di dati anagrafici sicuri. Le ragazze del clan albanese hanno spesso documenti falsi, o passaporti della Comunità Europea rilasciati su documentazioni falsificate all'origine e ufficializzate dalle autorità italiana. E così può accadere che una ragazza «greca» [illegible] in realtà un'albanese. In questo caos controlli e inchieste rischiano di perdersi nel nulla. Come Claudia.

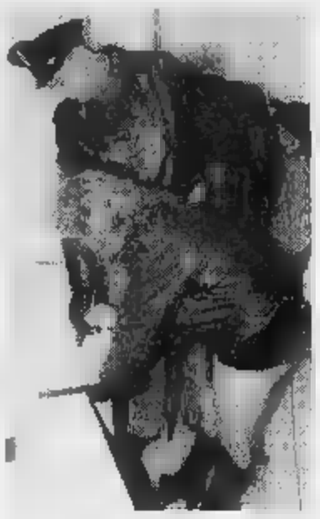
Massimo Numa

Blitz della mobile ad Andora

Bloccate tre ragazze nel residence
Ora scatta il rimpatrio immediato

ANDORA. Un residence di Andora nel mirino della polizia alle prese con l'indagine che ha portato all'espulsione coatta delle prostitute albanesi che da oltre un anno hanno invaso Sanremo. Gli uomini della squadra mobile [illegible] Imperia, coordinati dalla dottoressa Francesca Peppicelli, hanno individuato l'altro giorno tre squillo [illegible] bungalow dell'«Ariston». Una [illegible] di appostamenti e pedinamenti aveva permesso agli agenti di appura[illegible] che alcune «lucciole-pendolari» avevano come loro punto di riferimento il residence di Andora. E i sospetti [illegible] diventati concreti con il blitz: secondo quanto [illegible] fino [illegible] questo momento una ragazza non [illegible] stata registrata alla reception mentre un'altra è stata addirittura trovata in compagnia di un cliente [illegible] momento dell'irruzione. Situazioni imbarazzanti [illegible] parte, la polizia ha confermato l'inizio di una serie di accertamenti. A carico della direzione dell'«Ariston» non risulta al[illegible] provvedimento. Sarà l'autorità giudiziaria, nei prossimi giorni, a valutare gli atti raccolti dagli investigatori. «Posso solo confermare la presenza delle lucciole nel residenze - spiega il capo della mobile - [illegible] non era la prima volta». Per il resto l'indagine è avvolta dal riserbo più stretto.

Intanto, il blitz anti-prostituzione promosso dalla questura di Imperia [illegible] dal commissariato di Sanremo si è concluso con un bilancio positivo. Diciotto persone, 14 prostitute [illegible] quattro «protettori-fidanzati» sono già [illegible] rimpatriati a Tirana mentr[illegible] l'altra sera nella città [illegible] fiori [illegible] stati emessi altri 25 provvedimenti di espulsione. E in questura fanno capire che [illegible] le lucciole [illegible] rispetteranno il termine dei 15 giorni per [illegible] darsene dall'Italia si procederà nuovamente all'accompagnamento coatto all'areoporto di Roma dopo una sosta logistica all'ambasciata albanese.



Ratara di prostitute ad Andora

Per il questore [illegible] Imperia Questore Nicola Cavaliere l'offensiva al dilagare dell'amore a pagamento sui marciapiedi della «perla» della Riviera è solo un punto [illegible] partenza. I risvolti delle indagini hanno infatti portato all'individuazione di una serie di squallide connivenze che [illegible] riguardano solo Sanremo ma anche Ventimiglia [illegible] il capoluogo. Gli inquirenti continuano gli accertamenti.

[g. ga.]

Nei boschi di Vado

Va a fare legna E' morsicato da [illegible] vipera

VADO L. Un vadese di [illegible] anni, L.R., è ricoverato nell'astanteria del San Paolo, dopo [illegible] stato morso da una vipera. I medici hanno deciso di tenerlo precauzionalmente sotto osservazione, anche se le sue condizioni non sono preoccupanti.

L'episodio è avvenuto ieri mattina nei boschi di Vado dove l'uomo era andato [illegible] fare legna. L.R., dopo essere stato morso a un braccio, ha avuto il coraggio di uccidere la vipera. Si è fasciato l'arto, ha messo [illegible] rettile in un sacchetto e lo ha portato [illegible] medici del pronto [illegible] che gli hanno prestato le cure del caso. «Ha agito nel modo migliore - spiegano al San Paolo -. Sul momento, infatti, non poteva sapere se il rettile che lo [illegible]va [illegible] era una vipera o un'innocua biscia». «In situa[illegible] del genere - concludono i medici - non bisogna perdere la calma. Raccomandiamo di non incidere la ferita, nè [illegible] succhiarla. E neppure di utilizzare il siero antivipera. L'unica [illegible] da fare è [illegible] fasciare tutto l'arto che è stato morso».

[c. v.]

Progetto a Varazze

«Tv» [illegible] Forse [illegible] il ripetitore

VARAZZE. Ancora televisioni oscurate nel quartiere de La Mola dopo il blitz [illegible] febbraio della Finanza che mise i sigilli [illegible] un ripetitore abusivo.

Del problema ne hanno discusso, giovedì sera, sindaco e cittadini. Giovanni Busso [illegible] spiegato agli utenti che dovranno [illegible] [illegible] chiariti alcuni dettagli con gli enti preposti alle autorizzazioni per poter dare il via alla sistemazione di [illegible] impianto regolamentare, probabilmente controllato dalla Rai. Al malcontento per i ritardi nella risoluzione del problema, che alcuni privati, soprattutto gli alberghi, hanno superato ricorrendo all'installazione di personali antenne paraboliche, Busso ha cercato [illegible] rimediare presentando ai residenti due progetti. Il primo riguarda la risistemazione dell'area verde incolta, nei pressi dell'hotel Savoy, destinata [illegible] ad ospitare 72 box interrati; il secondo è relativo alla richiesta installazione di [illegible] «diurno» che verrà ubicato sotto la galleria che conduce in lungomare Europa.

[a. z.]

E Celle acquista un'attrattiva in più per turisti e residenti

A fine mese apre «Bolero»

Tutto pronto per l'inaugurazione del locale nato sulle ceneri dell'Ippocampo
«Contenitore» dedicato alla musica e al ballo, con spazi per la ristorazione

CELLE L. Un luogo d'incontro sotto il segno [illegible] Ravel. Sono quasi al termine i lavori [illegible] ristrutturazione dell'ex Ippocampo, lungomare Crocetta, che il [illegible] maggio verrà ufficialmente inaugurato con il nome di «Bolero».

Suddiviso in piani [illegible] in distinti luoghi di ristoro, «Bolero» trae ispirazione dalla celebre danza del musicista che più [illegible] altri seppe coniugare, [illegible] armonia, differenti influssi musicali. E proprio come Ravel la società Tango, titolare [illegible] locale, intende caratterizzare «Bolero» come luogo d'incontro di culture e tradizioni all'insegna della mondanità [illegible] del divertimento. «Il nostro locale vuole esprimere [illegible] esigenze [illegible] la cultura della società attuale con l'ambizione [illegible] offrire un prodotto dalle caratteristiche internazionali nella scelta delle musiche, delle ambientazioni, dei cibi, dei cocktails e [illegible] attività che svolgeremo - ha spiegato Lino Giordano, amministr[illegible] delegato - Per poter dare un'offerta differenziata, abbiamo concepito il locale come un contenitore di diverse [illegible] specifiche attività che possono restare autonome [illegible] integrarsi a seconda delle esigenze».

Al piano terra c'è «Tzigane» il bar con debor che si affaccia sulla passeggiata. A lato, per i giovanissimi, c'è «100% Natural», chiosco con possibilità di consumare sul posto o portare a casa gelati, succhi di frutta, torte salate. Al primo piano «Bodegon», dove lo chef Damiano Ceva proporrà originali menù. All'ultimo piano, [illegible] accesso dall'Aurelia, si trova «L'Alborada del Gracioso», sofisticata terrazza sul mare e solarium.

[a. z.]

[illegible] RAI INTERNATIONAL [illegible]

Uno speciale su Varazze

Si intitolerà «Le voci di Varazze su Rai International». [illegible] [illegible] maggio, in occasione della tappa varazzina dell'ottantesimo Giro [illegible] l'Italia, andrà in onda sulle frequenze di Rai International uno speciale [illegible] venti minuti condotto del giornalista Rai Stefano Picasso. Il reportage radiofonico, che contribuirà a diffondere e a far conoscere [illegible] turisticamente il paesino rivierasco, sarà articolato in [illegible] serie di interviste ai varazzini sulle tradizioni, la cultura, l'artigianato e le curiosità locali. Un'occasione d'oro: [illegible] programma verrà trasmesso in tutto il mondo, Oceania compresa. L'iniziativa Rai per Varazze rientra nel ciclo di trasmissioni intitolato «Le città del Giro d'Italia» che la televisione di Stato sta dedicando a tutte le cittadine [illegible] località onorate [illegible] ospitare una tappa dalla prestigiosa carovana ciclistica che ogni anno tiene col f[illegible] sospeso milioni di appassionati.

[a. z.]

Nel pds ancora critiche al segretario

Amministrative '98 Parte «Forza Italia»

SAVONA. [illegible] pds continua la bufera per l'epurazione dei «vecchi leoni» mentre Forza Italia ha avviato la campagna elettorale per le amministrative di Savona.

PDS. «Non [illegible] un vecchio leone ma nemmeno una giovane pecora - sostiene il consigliere comunale del pds Roberto Ulivi -. Appartengo alla sinistra del pds e non mi sembra giusto che [illegible] segretario ci consideri come [illegible] ostacolo al rinnovamento. I cambiamenti si sono sempre verificati ma l'importante è mantenere il rispetto per le persone. Invece noto la preoccupante frenesia di cercare gli amici all'esterno piuttosto che all'interno del partito. La sinistra viene valutata con diffidenza per le posizioni [illegible] [illegible] temi come la riforma dello stato sociale [illegible] il mercato del lavoro. Inoltre riteniamo che nel dare alle alleanze il pds non dovrebbe [illegible] pregiudiziali nei confronti di Rifondazione comunista. Infine, mi sembra che il segretario con il suo rinnovamento valuti negativamente anche i consiglieri comunali: [illegible] devo essere giudicato, vorrei che si tenesse conto del lavoro svolto e non della mia appartenenza alla sinistra».

[illegible] ITALIA. Prima riunione dei vertici provinciali del «Biscione» [illegible] per impostare la prossima campagna elettorale. Fra i nodi da sciogliere la candidatura di Gervasio e le alleanze. [illegible] sindaco uscente è [illegible] a una parte dei forzisti ed il sentimento [illegible] reciproco. Per quanto riguarda gli alleati, Forza Italia avvierà contatti con Ccd, Cdu, An, Lif e liste civiche.

LEGA [illegible]. Domani in tutta [illegible] provincia si svolgerà il Referendum sulla Padania organizzato dalla Lega Nord. A Savona i seggi saranno all'incrocio fra Via Paleocapa e corso Italia e in piazza Chabrol.

[illegible]. Eletto il nuovo segretario cittadino Claudio Rossi che sostituisce Laura Barberis.

PPI. In Provincia giovedì si è riunita la vecchia dc per discutere sul libro di Agostino Giovagnoli, «Il partito italiano».

[e. b.]

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019 / 860.947

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO, DOMENICA E LUNEDI' DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA

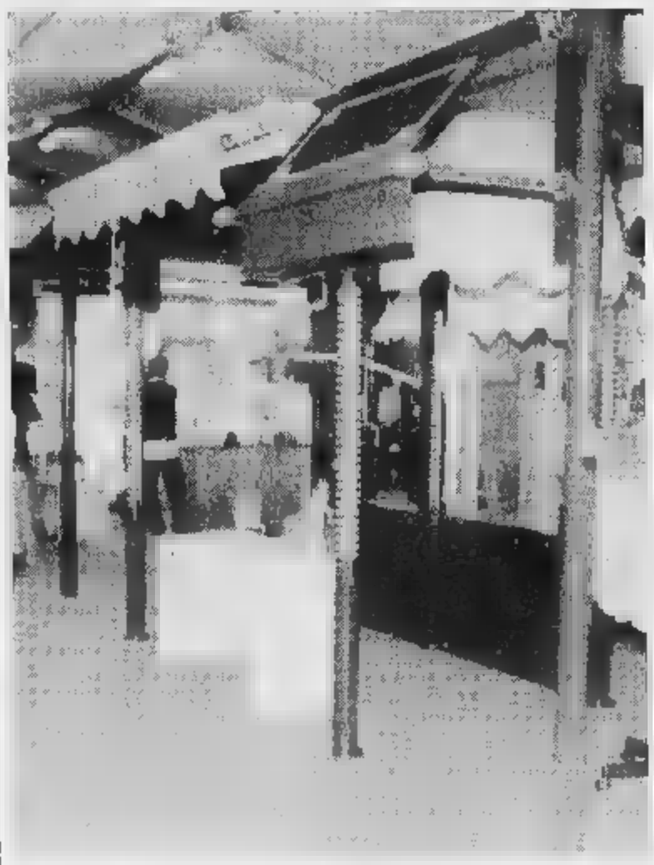
PICCOLO MONDO ANTICO
SEDI VENDITA: SAVONA Via Nizza 155 r Tel. 019 / 86.15.78
ALBISSOLA MARE P.zza V. Veneto 1 Tel. 019 / 48.10.29
SPOTORNO Via Flavio Gioia 4

QUESTO MESE
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDI' 26

Centosessanta espositori in due padiglioni a San Giorgio

Ultimi giorni all'Expo

Oggi i cancelli si aprono alle 15



Migliaia di persone hanno già visitato Expo Albenga a San Giorgio

ALBENGA. L'Expo Albenga, seconda fiera delle Valli Ingaune, volge alla fine. Oggi è il penultimo giorno di apertura della grande rassegna di merci varie in corso di svolgimento a San Giorgio. Il bilancio è positivo. Il pubblico è aumentato notevolmente rispetto all'edizione dello scorso anno. Impossibile fare bilanci ma si parla di decine di migliaia di visitatori. «E per oggi e domani sono previsti afflussi consistenti. Nel fine settimana sono migliaia le persone che decidono di trascorrere una giornata tra gli stands», spiegano gli organizzatori, LigurExpo e Confesercenti in collaborazione con il Comune di Albenga, la Provincia, Radio Onda Ligure e La Stampa.

Motivi di attrazione ce ne sono diversi. A cominciare dai centosessanta espositori divisi nella grande tensostruttura innalzata nel campo sportivo, nelle pagode posizionate nel lungo di viale d'ingresso, la palestra di San Giorgio e la zona ristoro dove sono stati sistemati i concessionari automobilistici e altri espositori. E poi tutto il resto: il ristorante, le serate con la musica dal vivo e il karaoke, i punti ristoro.

Rispetto agli altri giorni la rassegna espositiva apre i battenti alle 15 anziché alle 17. Sarà possibile visitare la mostra sino alle 24 quando i cancelli chiuderanno. Il prezzo del biglietto è fissato a 6 mila lire e da diritto ad aggirarsi in tutti e due i padiglioni dell'esposizione. «Quest'anno, oltretutto, bisogna fare i complimenti agli standisti. Sono stati davvero bravi e hanno allestito i loro spazi in maniera esemplare, con molto gusto. Grazie a questo la mostra ha assunto un aspetto più ordinato e gradevole, un'ottima pubblicità indiretta», ricordano gli organizzatori.

Per tutta la durata di Expo Albenga nei padiglioni espositivi hanno vegliato i vigili del fuoco. Una presenza discreta e costante che ha dato un senso di sicurezza a tutti, espositori e pubblico. Anche i loro rimbrotti ai fumatori che accendevano la sigaretta tra gli stands sono stati accettati senza proteste visto che, anche i materiali dell'Expo sono ignifughi, la sicurezza non è mai troppa. E un ringraziamento anche ai vigili urbani che, con la loro presenza, sono riusciti a mantenere scorrevole il traffico nella zona. E in certe sere, vista l'affluenza di visitatori, il compito non è tutt'altro che semplice. A loro bisogna aggiungere i volontari delle opere parrocchiali che, oltre a gestire in maniera impeccabile il ristorante, sono stati utilissimi in decine di occasioni.

Simona Boero

Un «giro» tra gli espositori

Ecco le novità in mostra alla rassegna

Novità e curiosità tra i centosessanta espositori della seconda edizione della rassegna fieristica a San Giorgio di Albenga

ALBENGA. Suggerimenti per i futuri sposi, proposte per la casa, abbigliamento, automobili ed oggetti di ogni tipo. L'«Expo Albenga» è ricca e ben strutturata. Facendo un giro tra i più di 160 stand allestiti dagli espositori, che hanno raccolto l'invito degli organizzatori della fiera delle valli ingaune, ogni visitatore può riscontrarlo.

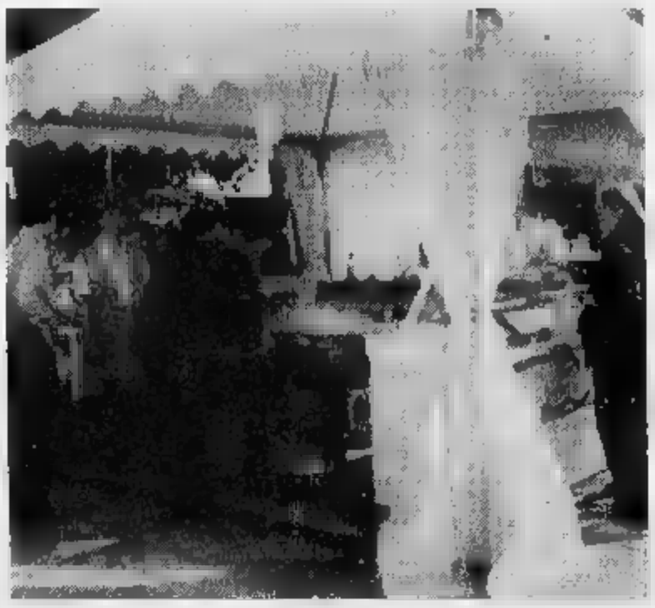
All'esterno della tensostruttura si trovano, tra le altre cose, scattanti automobili, stufe, caminetti e altri sistemi di riscaldamento. All'interno, seguendo il percorso tra gli stand si incontrano la telefonia, gli antifurto e le piattaforme aeree della G.F. Impianti elettrici di Albenga, i personal computer e gli accessori dedicati della Laser pro, di Albenga, e poi ancora le proposte d'interni del Centro stile, con tutto il fascino delle riproduzioni d'epoca.

Una buona gamma di articoli da caccia e sportivi, confezioni in pelle ed altre di cui sono proposte dalla «American Magazines» di Castelvecchio. Il concessionario Leonardo Basso di Loano presenta intera tutta la gamma di moto Malaguti assieme agli accessori per moto e cicli. Da Carcare sono in fiera gli abiti da sposa di Dernier Cri ed ancora gli articoli per la casa e gli elettrodomestici di Le Gallerie, che realizza su richiesta liste di nozze.

Si apre infine, in una zona delimitata del tutto suggestiva, il suk o antico mercato arabo che dir si voglia, la vera novità di questa edizione dell'Expo Albenga. E' uno spazio dedicato agli amanti dell'antiquariato e del modernariato, che trovano rarità e mobili in legno di buona bellezza. Un principe senegalese ha portato inoltre a San Giorgio maschere iniziatiche, statue in bronzo ed oggetti dell'artigianato africano con materiali pregiati. [s. p.]

Una serata di ballo e divertimento

C'è anche il laser karaoke nell'area spettacoli



Ancora una serata di musica dal vivo e karaoke tra gli stands dell'Expo

Ancora musica, da ascolto, per cantare e per ballare, ancora karaoke, ancora proposte gastronomiche. Si apre l'ultimo week-end per Expo Albenga e l'opportunità per divertirsi con gli amici non sembrano finire. Oggi e domani, per il gran finale, proseguono le iniziative collaterali all'aspetto prettamente commerciale della fiera delle valli ingaune.

A San Giorgio sono passate in passerella le miss «In gambissima» e ieri sera sono stati premiati i concorrenti del karaoke, che hanno affrontato nei giorni scorsi una esaltante gara a colpi di microfono. Inoltre il duo musicale, che si è esibito nelle precedenti serate, continua a far scatenare in pista i visitatori-ballerini. Vista l'offerta le possibilità di divertirsi non sono mancate e non mancheranno in questo fine settimana. La musica e la gastronomia continuano infatti a regnare poco distante dagli spazi espositivi.

La gente balla seguendo il ritmo proveniente dall'impianto sonoro, la gente canta con il microfono in mano rincorrendo con lo sguardo il testo delle canzoni che appaiono sul video del karaoke. La gente fa la coda per assaggiare i suoi piatti preferiti, garantiti nella loro squisitezza da uno staff collaudato.

Il menù è composto (e non solo) da specialità locali, gustose e genuine. Ravioli al ragù, trofie al pesto e pizza sono le portate che vanno per la maggiore. Tra i secondi si trovano spiedini, braciole di maiale e torta pasqualina. Il tutto naturalmente accompagnato dai migliori vini locali. Lo spazio per bambini per fare uno spuntino, comodamente seduti ai tavoloni di legno in compagnia degli amici, non manca.

Spostandosi tra gli stand nelle vicinanze del buffet gastronomico si possono gustare ottimi gelati, prendere un caffé, dolci e acquistare formaggi, liquori ed altre prelibatezze. [m. br.]

Le Spose di Dernier Cri

La sartoria Dernier Cri di Carcare realizza splendidi abiti da sposa e cerimonia utilizzando i migliori tessuti e lavorando sempre con la massima professionalità. Saremo lieti di accogliere le future spose nell'atelier per provare, senza impegno, gli abiti già confezionati, fra cui troverete sicuramente lo stile a Voi più adatto. Se, invece, avete in mente un'idea particolare, collaboreremo con Voi per la realizzazione dell'abito dei Vostri sogni. Ricordiamo che, oltre agli abiti da sposa, la sartoria Dernier Cri realizza anche abiti per tutti i gusti e per ogni occasione. Ampia scelta di pizzi (macramé, rebordé, valenciennes...) e tessuti (cady, drap, crepe parisienne...).

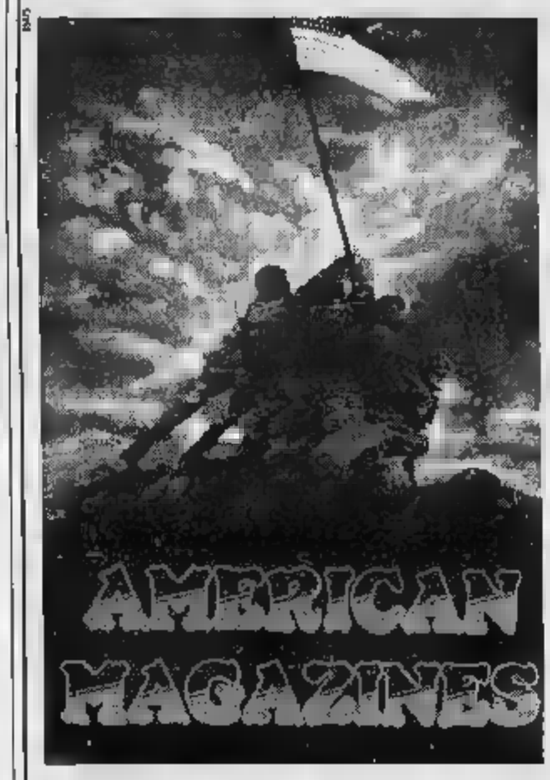
Dernier cri sartoria
Abiti Sposa e Cerimonia
CARCARE (SV) - Via Barrili 55
Tel. 019 518754
chiuso il lunedì

CONCESSIONARIO

LOANO
Via Dante 60 - Tel. 019 67.19.29

Presenti all'Expò con tutta la gamma Malaguti, accessori per moto e cicli Basso

CONTINUA LA PROMOZIONE PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO



COLTELLERIA - MILITARIA
ARMI SOFT AIR - ARTICOLI SPORTIVI
CONFEZIONI IN PELLE
ABBIGLIAMENTO CACCIA
PROTEZIONE CIVILE

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20
dopo le 20 solo su appuntamento
chiuso: lunedì pomeriggio e martedì

PRESENTI ALL'EXPO' DI ALBENGA

Trekking Horse di Boella & C.
Località Giro di Loano
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA (SV)
tel. e fax 0182 78.188
http://www.liguria.com/american
american @mbox.lol.it

AMERICAN MAGAZINES
COLTELLERIA - MILITARIA - ARMI SOFT AIR - ARTICOLI SPORTIVI
ARTICOLI CACCIA - CONFEZIONI IN PELLE - PROTEZIONE CIVILE
http://www.liguria.com/american american @mbox.lol.it

presenta

LOK
L'incubo dei ladri

LOCALIZZATORI SATELLITARI MULTIFUNZIONI
per qualsiasi veicolo

LOK TARGET modello LTK
versione senza pulsantiera soccorsi e terminale di connessione
prezzo al pubblico (iva compresa) Lit. 2.380.000

LOK SICURO modello LSK
versione con pulsantiera soccorsi e terminale di connessione
prezzo al pubblico (iva compresa) Lit. 2.700.000

Trekking Horse di Boella & C. - Località Giro di Loano
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA (SV) - tel. e fax 0182 78.188

Minacciava lo sciopero della fame. Ha ottenuto un incontro con il giudice

Si è incatenato per protesta

Un albergatore di Laigueglia si è legato ieri davanti al cancello della caserma dei carabinieri «Sono oberato dai debiti perché mi hanno truffato. Adesso chiedo che la giustizia sia più veloce»

LAIGUEGLIA. «Non credo a queste forme di protesta ma sono stato costretto dagli eventi ad avvalermene». Mario Di Gioia, anni, residente in via Concezione a Laigueglia, era perfettamente consapevole quello che stava facendo ieri mattina quando, poco prima delle 9, si è incatenato per protesta ad un paletto segnaletico di fronte alla stazione dei carabinieri, minacciando lo sciopero dalla fame ad oltranza.

E' uscito di con i suoi documenti all'interno di una 24 ore, indossando una tuta sportiva un paio di scarpe da ginnastica. Di Gioia, proprietario di una pensione in via Concezione, passato a metodi estremi a causa di una situazione economica insostenibile. L'uomo, sposato e con quattro figli, è soffocato dai debiti (circa 40 milioni) a causa di una brutta avventura.

I guai per Di Gioia sono cominciati nel gennaio del 1996 quando l'uomo ha deciso dare in gestione la sua struttura ad una coppia di Alba. La trattativa non si è rivelata fortunata perché i termini del contratto sono stati rispettati, le bollette di acqua, luce e telefono sono risultate insolute un bel giorno si sono anche perse tracce dei gestori. Subito sono le denunce ai carabinieri ed in seguito l'apertura di un'inchiesta da parte della magistratura. Dopo mesi passati nella spasmodica di un accertamento delle responsabilità, Mario Di Gioia ha deciso di passare ai fatti. «Non ho nulla contro i magistrati, quasi mi dispiace di aver creato questa confusione. Voglio solo che qualcuno mi dia un segno tangibile al più presto», ha detto.

L'albergatore laigueglliese ha «lottato» pacificamente, accucciato bordo della strada per tutta la mattinata. A nulla sono valsi i tentativi di toglierlo da quella posizione compiuti dai carabinieri, dai vigili, dal sindaco Laigueglia e dagli amici più cari. Intorno alle 13 di ieri pomeriggio, poi l'improvviso della situazione. Con la promessa di un urgente incontro il giudice per discutere il caso, Di Gioia ha fatto scattare il lucchetto che lo teneva volutamente prigioniero.

Boero

La protesta dell'albergatore Di Gioia ieri mattina a Laigueglia

E' polemica ad Albenga

«Il sindaco vuole aprire il ponte "rifatto" di Bastia»

ALBENGA. Il ponte Bastia potrebbe essere riaperto. L'Anas, infatti, ha inviato al Comune di Albenga un fax dove dichiara che le prove di carico e di stabilità sono state effettuate e hanno dato esito positivo. In pratica il sindaco Angelo Viveri potrebbe l'ordinanza che aveva firmato più di un anno fa. I lavori di ristrutturazione del collegamento Bastia e il centro cittadino sono terminati ormai diverse settimane e gli abitanti della frazione, dopo mesi di disagio, sono in attesa di essere nuovamente collegati con resto della città.

invece niente. Il sindaco, anzichè accogliere positivamente il fax dell'Anas ha pensato bene di rispondere con un'altro fax. Chiede che vengano inviate le perizie e tutte le altre documentazioni. In più chiede spiegazioni su dei lavori di protezione delle pile, che nulla c'entrano con la stabilità del ponte, che sono ancora in corso», commentano tra l'ironico e l'arrabbiato al Comitato civico di Bastia. E aggiungono: «Non solo. Il sindaco Viveri ha anche chiesto se i marciapiedi sono in regola e se ci sono i passaggi per gli handicappati. La legge parla chiaro. Queste cose ci vogliono se si costruisce un nuovo ponte. Nel caso di Bastia, invece, si è trattato di una ristrutturazione. Vuol dire che dovremo infrangere l'ordinanza sindacale. Di certo il ponte è stabile e quindi la nostra frazione può essere nuovamente unita al resto della città. Quello che non capiamo è l'ostinazione del sindaco a voler continuare a boicottare la nostra frazione. Il suo progetto di fare altri ponti è fallito. E' inutile che se la prenda con gli abitanti di Bastia. Siamo molto arrabbiati e se la lettera dell'Anas non verrà recepita in tempi brevissimi pronti a clamorose forme di protesta», concludono alcuni membri del Comitato civico di Bastia. **[s. p.]**

PIETRA L.

Un dibattito sui al Santa Corona

Dibattito sui tumori primari e secondari del fegato questa mattina al Santa Corona di Pietra. «Il trattamento dell'epatocaricinoma» con tecniche a confronto, è il tema della giornata organizzata in particolare dai primari pietresi Riccardo Pellicci e Giorgio Marengo. **[a. r.]**

SPOTORNO

Il verso la delle deleghe Ferrando?

Silvano Ferrando, vice sindaco di Spotorno, sarà «spogliato» dalla delega ai lavori pubblici dal sindaco Matteo Ravera? E' l'indiscrezione circolata ieri in ambienti del pds in seguito allo scontro in atto nella maggioranza sull'ipotesi del nuovo tracciato della variante Aurelia. **[a. r.]**

LOANO

Rinviata al 27 settembre la sentenza per i 2000

E' slittata al 27 settembre la decisione circa il fallimento dei Magazzini 2000 di Loano e Pietra Ligure. L'altra mattina in tribunale presenti decine di persone fra dipendenti, creditori avvocati. La situazione resta complicata. Il personale dovrebbero comunque passare dalla «Magazzini 2000» alle dipendenze della società «Saica». **[a. r.]**

FINALE L.

Turista in alloggio del centro

Maria Facco, 46 anni, originaria di Milano, Finale Ligure per un periodo di convalescenza, è stato trovata morta mattina in un alloggio di via Madonna, 34, dov'era con i genitori. Il decesso è dovuto a cause naturali. **[a. r.]**

SPOTORNO

I vigili fanno allontanare gli zingari

Una decina di zingari sono stati allontanati, in questi giorni, dagli agenti della polizia municipale di Spotorno. I nomadi erano intenti a chiedere la elemosina. Alcuni loro minorenni. Sono stati tutti allontanati. **[a. r.]**

TOVO S.G.

L'ex sindaco Accame per l'ineleggibilità

La copia delle sentenze citate Consiglio comunale a Tovo dal sindaco Luigi Barlocco sono state chieste da Eligio Accame. L'ex primo cittadino è convinto poter dimostrare la legittimità della sua elezione. E' stato infatti dichiarato incompatibile dal Consiglio perchè coinvolto in un procedimento penale nel quale il Comune di Tovo si è costituito parte civile. **[a. r.]**

Attacco di Dutto alla politica turistica della maggioranza

La minoranza attacca Cenere «Loano è sporca e senza idee»

LOANO. «Il nostro sindaco ha detto, nella prima seduta del Consiglio comunale, che Loano primeggia in provincia per immagine promozione. Non si rende conto delle deficenze palesi che presenta la città ai residenti ai turisti?». Domenico Dutto, neo consigliere comunale del «Gruppo Mosaico», eletto il 27 aprile la Lista civica per Loano, ha scritto a Francesco Cenere per esternare il «stupore» per le dichiarazioni del primo cittadino.

Aggiunge Dutto: «Il motivo che ha portato il sottoscritto e il Mosaico alla competizione elettorale è stato esclusivamente per portare una ventata di rinnovamento alla nostra amata Loano. La città oggi è sporca, disordinata, male organizzata, caotica, brutta, poco ospitale e per nulla attenta alle esigenze dei residenti e degli ospiti. Solo migliorandola e liberandola dagli aspetti negativi attuali si può pensare seriamente ad una promozione. Lanciando "prodotti" inadeguati si fanno solo dei danni perchè si buttano soldi della collettività». Prosegue Dutto: «Signor sindaco pro- dire anche programmare e investire. Quanto fatto sino ad ora a Loano non risponde a canone conosciuto in materia marketing. Programmare ed investire in promozione vuol dire anche organizzare e pubblicizzare calendario delle manifestazioni in gennaio o febbraio, ogni anno. Sentirsi chiedere dalla gente, domenica il motivo per cui lungomare fosse chiuso al traffico e non essere in grado di fornire risposte è uno solo uno dei tanti risultati non positivi promozione attuale a Loano. Tutto questo ha lo scopo di rinnovare la disponibilità nostro gruppo alla collaborazione per migliorare la città. Il Mosaico, per scelta, è un gruppo politico svincolato dai partiti, è presentato alle elezioni amministrative in una lista civica che, a torto, è stata da tutti indicata come di centro-sinistra dimenticando arte la provenienza storica suoi membri. Il nostro gruppo, per correttezza d'informazione, ha contribuito a far sì che la lista civica lo fosse realmente, schierando persone di ogni fede politica, ma con un unico credo: bene Loano».

Il consigliere di minoranza Dutto attacca la giunta Cenere

Quello di Domenico Dutto è il primo vero attacco alla maggioranza del Polo guidata da Francesco Cenere dopo il dibattito in Consiglio comunale. La replica da palazzo Doria non si farà attendere. Martedì alle 21 si riunisce il Consiglio comunale con l'attesa relazione annuale del difensore civico Stefano Carrara Sutour. **[a. r.]**

Sono sei le parti lese nel procedimento, interessate prestiti tra i 2 i 45 milioni

Albenga, usura con tassi del 780%

Il gip Francesco Meloni ha rinviato ieri a giudizio sei persone. A cinque contestati interessi usurari In due casi l'imputazione riguarda anche una presunta tentata estorsione e il sequestro di persona

SAVONA. Un caso presunta usura in Riviera, con interessi che secondo gli inquirenti savonesi avrebbero raggiunto in alcune situazioni addirittura interessi pari al 780 per cento.

La vicenda è stata affrontata ieri dal gip Francesco Meloni, in udienza preliminare. Sei le persone rinviate a giudizio, tutte di Albenga, che saranno processate il primo luglio del 1998. Sono: Carmela Fiore, 32 anni, difesa dall'avvocato Mentil; Agostino Di Fiore, 26 anni (Rebagliati); Carmela Verde, 51 anni (Coniglio); Nicola Zito, 39 anni; Maria Antonietta Angelucci, 48 anni (Chirbi); Vincenzo Petriccione, 60 anni.

Carmela Verde e Maria Antonietta Angelucci sono accusate d'usura perchè avrebbero approfittato dello stato di bisogno di G.C. e si sarebbero fatte dare, comunque promettere, in cambio di un prestito di 45 milioni interessi tra il 180 e il 240 per cento. Questo, dall'ottobre '86 al dicembre '93. E ancora, avrebbero avuto o chiesto promessa interessi del 40% su un prestito di 32 milioni da G.N., dall'87 al '91. E così anche confronti di C.M.R. e M.G., quali avrebbero prestato 17 milioni ad un interesse del 300 per cento annuo (nel luglio '90), e nei confronti di V.A., alla quale avrebbero dato in prestito 3 milioni mezzo chiedendo interessi del 70 per cento tra il 1987 e il '94.

Carmela Di Fiore è invece accusata di aver approfittato dello stato di bisogno di G.C., facendosi dare comunque promettere interessi del 780 per cento annui su prestito di un milione 7000 mila. A Carmela Verde, inoltre, viene contestato dagli inquirenti un altro prestito, di milioni C.C., per il quale avrebbe chiesto un interesse del 240 per cento annuo (tra il 1989 e il '90). Del 50 per cento quello invece chiesto a F.D.S., sempre su 2 milioni.

Carmela e Agostino Di Fiore, poi, imputati di tentata estorsione, per aver prospettato danni fisici a C.C. e per aver messo in atti idonei a costringerla a pagare gli interessi richiesti. E ancora, di sequestro di persona, per aver privato la libertà sempre C.C., costringendola a salire su un'auto e conducendola, nel dicembre '93, da Albenga ad Andora.

Quanto a Vincenzo Petriccione, per gli inquirenti avrebbe incassato in due occasioni, fino all'ottobre '94, rate da 500 mila da G.N. degli interessi, concorrendo così nella commissione del reato di usura. Imputazione che è anche contestata a Nicola Zito, che nel dicembre '93 si sarebbe recato a casa di G.C. per chiederle il pagamento degli interessi usurari. A luglio il seguito in dibattimento. **[f. p.]**

TRIBUNALI

Assolto Giorgio Damonte

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto sussiste, Giorgio Damonte, 40 anni, costruttore di Alassio. Era accusato di truffa e falso, in concorso con i dipendenti della Provincia Aldo Tambuscio e Giancarlo Badino, 61 e 58, savonesi. Oggetto del procedimento, i lavori della strda provinciale 35. Secondo l'accusa, i due funzionari provinciali, direttore dei lavori il primo e suo assistente il secondo, avrebbero attestato e contabilizzato interventi superiori a quelli realmente effettuati da Damonte, inducendo così la Provincia a maggiore spesa di 42 milioni. Il tribunale ha riconosciuto l'estraneità di Damonte, difeso dall'avvocato Nan, così come di Aldo Tambuscio, difeso da Signorile e Opizzo. Giancarlo Badino, difeso da Mazzitelli, è stato assolto dalla truffa e condannato a 10 mesi (pena sospesa, non menzione) per il falso. **[f. p.]**

Sono morti due personaggi storici di Alassio

Doppio lutto nel turismo per Benvenuti e Carletti

ALASSIO. Se n'é andato un altro pezzetto di storia alassina. Si è spento la scorsa notte all'ospedale Albenga Gianni Benvenuti, 84 anni, titolare dello storico «Bar Gianni» (l'attuale U'Brecche di via Dante), uno dei ritrovi giovanili più esclusivi degli ultimi decenni. Al Santa Corona morta, invece, Maria Giulia Carletti, vedova Cavalli, 83 anni, proprietaria del glorioso «Hotel Ligure». Benvenuti è stato uno dai pionieri tra i gestori. Nel giro di diversi anni è riuscito a creare un nuovo ritrovo ad Alassio soppiantando lo storico «Muratto». I funerali di Gianni Benvenuti, che lascia la moglie Cesaria, il figlio Fabrizio, (uno degli attuali titolari del disco-bar U'Brecche e della Le suerte di Laigueglia), e le Carla e Gianna, si svolgeranno oggi alle 14,30 Sant'Ambrogio dove alle 15,30 ci saranno quelli di Maria Giulia Carletti. **(m. br.)**

Gianni Benvenuti barista storico

I funerali alle 10,30 nella chiesa di S. Giovanni

E' deceduto a Finale il vigile Enzo Giannini

FINALE L. Cordoglio a Finale Ligure per la scomparsa di Enzo Giannini, 57 anni residente in Cavassola, dei vigili urbani «storici». Giannini soffriva da tempo di un male incurabile ed era riuscito a riprendersi ed a tornare in servizio. In pochi conoscevano il suo dramma. Ha continuato comunque nel impegno per il comando della polizia municipale. L'altra mattina il decesso nell'ospedale Santa Corona dov'era ricoverato d'urgenza mercoledì per un improvviso aggravarsi delle sue condizioni.

Enzo Giannini era a Finale da circa trent'anni. Aveva fatto in precedenza servizio a La Spezia dove aveva lavorato nella Guardia di finanza. Fra pochi mesi sarebbe andato in pensione. Lascia moglie e un figlio. I funerali si terranno questa mattina, alle 10,30, nella chiesa di San Giovanni Battista a Finalmarina. **(a. r.)**

Il vigile Enzo Giannini

Disavventura giudiziaria

Giovane di Alassio è stato arrestato e subito scarcerato

SAVONA. E' stato arrestato e subito scarcerato dal pm. E' la disavventura accaduta a Silvano Regesta, 44 anni, di Alassio, fermato l'altra sera ad Albenga dai carabinieri.

Le scattate per l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Di ragazze nigeriane, è stato ipotizzato. Per Regesta notte in cella, l'avvio dell'iter burocratico: registrazione in carcere, iscrizione nei registri della procura, ordine di traduzione per l'udienza di convalida dell'arresto.

Ieri mattina, però, «dietro front». Il pm Alberto Landolfi ha disposto la scarcerazione, l'udienza di convalida non si è resa più necessaria. Motivo? Regesta - che risulta incensurato, che ha un regolare lavoro - è estraneo all'accusa per la quale è stato arrestato. Insomma, lui con lo sfruttamento della prostituzione c'entra proprio nulla. **[f. p.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 221/88 RG.ES - CRON. 202

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa Risparmio di Genova e Imperia - avv. Acqua Barralis contro **SECCO Cleofe.**

Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 01/07/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili.

Lotto primo

In Comune di Albenga - Frazione Bastia, Via Bacchignoli 14 porzione di fabbricato rurale di due piani fuori terra composto di quattro vani di deposito e cantina al piano terreno e scala deducente piano superiore e piano primo composto quattro vani, cucina-tinello, servizio igienico, ripostiglio e due terrazzi.

Al catasto alla partita 4756 fg. 10 mappale 188 sub. 2 porzione fabbricato rurale.

Prezzo base d'asta 143.000.000 cauzione lire 14.300.000 spese lire 28.600.000.

Offerte minime in aumento lire .

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle 9 alle ore 12.

Savona, li 25/01/97.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

Un attacco ai politici del presidente provinciale Ascom Vincenzo Bertino

La Valbormida? E' abbandonata

Al centro i problemi irrisolti di viabilità la mancata riconversione delle aree industriali
Critiche all'Anas: «Il programma dei lavori ha provocato caos e disagi». Ferrovie inadeguate

SAVONA. «I politici dimenticano la Valbormida». E' il presidente provinciale della Confcommercio Vincenzo Bertino a lanciare l'allarme. I problemi irrisolti della viabilità e la mancata riconversione delle aree industriali abbandonate, unite alla preoccupazione del leader dei commercianti.

«Siamo stati abbandonati da tutti - protesta Bertino -, isolati dal resto della provincia e alle industrie chiuse. Giovedì mattina tutti i valbormidesi hanno potuto verificare di persona la scarsa considerazione che l'Anas riserva al nostro comprensorio. I lavori sulla statale 29 sono stati avviati proprio nell'ora di punta, quando i pendolari cercavano di raggiungere il capoluogo. Centinaia di valbormidesi sono arrivati in ufficio con un'ora e mezza di ritardo. Altri hanno perso l'aereo e sono arrivati in tempo ad appuntamenti importanti. E' giusto curare il rifacimento delle strade, anche in vista del Giro d'Italia occorre rispettare anche la popolazione. Il cantiere avrebbe dovuto essere aperto di notte, al momento che la statale 29 è una delle popche vie di comunicazione della Valbormida». Un isolamento geografico, acuito dai ritardi della Savona-Torino e dai precari collegamenti ferroviari.

Ma le critiche di Bertino non si limitano alla viabilità. «Il nostro comprensorio è stato travolto da una crisi economica da cui non si è più risollevato. Attendiamo da dieci anni la ripresa ma le nostre fabbriche restano chiuse, gli operai in cassa integrazione e migliaia di metri quadrati di aree industriali sono inutilizzati. A parte la Magrini e la Pavigomma, non abbiamo registrato novità positive. Senza fabbriche non c'è occupazione. Tuttavia il terziario e in particolare il commercio non potranno reggere ancora a lungo l'intero peso dell'economia provinciale in crisi».

Vincenzo Bertino, presidente Ascom

Inevitabile l'attacco politico: «La situazione di abbandono della Valbormida è palese ma sembra che i politici prestino scarsa attenzione ai nostri problemi. Ritengo che i consiglieri regionali e i parlamentari in questi frangenti potrebbero svolgere un ruolo molto più incisivo». **[e. b.]**

Un'immagine di Carcare, una dei centri che punta al rilancio economico

PIANA

Polizia, controlli anti-clandestini

Una serie di controlli, da parte delle forze dell'ordine, hanno riguardato, nei giorni scorsi, la posizione di alcuni extracomunitari. In particolare a Piana, i carabinieri di Dego hanno verificato la presenza di alcuni clandestini, poi accompagnati in Questura, all'Ufficio stranieri. **[m. ca.]**

CAIRO M.

Acquedotto, lavori davanti all'ospedale

Sono iniziati ieri i lavori, relativi ad interventi sulle condotte delle acque, in viale Martiri, di fronte all'ospedale. Inizialmente il cantiere non dovrebbe causare grossi disagi agli utenti del nosocomio, a parte l'eliminazione di una decina di parcheggi. Successivamente, quando i lavori si sposteranno nelle due vie laterali, si adotteranno soluzioni di viabilità alternative per consentire, soprattutto alle ambulanze, un rapido scorrimento. **[m. ca.]**

CAIRO M.

Salvarono suicida, encomio per tre vigili urbani

La professionalità e la prontezza con cui gli agenti della Polizia Municipale di Cairo, Carlo Core, Silvia Stinca e Daniele Bracco, l'8 maggio scorso, avevano affrontato l'emergenza causata dal tentativo di suicidio col gas di una cinquantenne residente a Cairo Nuovo, saranno rimarcate con un encomio ufficiale. Una menzione particolare andrà a Core che, sfondata la finestra, era entrato nell'appartamento della donna prestando i primi soccorsi. **[m. ca.]**

MURIALDO

Wilderness, si allarga l'area del Bric Zionia

Presto l'area Wilderness del Bric Zionia, a Murialdo, potrebbe ingrandirsi. Lo propone Franco Zunino, segretario nazionale dell'associazione che, rifacendosi alle tesi del filosofo americano Henry Thoreau, si prefigge di proteggere le aree selvagge ed incontaminate. Attualmente l'area Wilderness, situata alle pendici del monte Camulera, occupa 53 ettari. **[m. ca.]**

Lunedì mattina al Palasport il sottosegretario alla Pubblica istruzione

Scuola, un convegno a Carcare

Oltre 600 adesioni: al centro il progetto di riforma

CARCARE. Oltre seicento le adesioni al convegno «La scuola che vorremmo...La scuola che sarà. Quale futuro per Materna, Elementare e Media nel disegno del riordino dei cicli scolastici», organizzato, per lunedì prossimo, dal Comune e dalla Direzione Didattica di Carcare. «Un afflusso che ci ha portati ad optare per il Palazzetto dello Sport». Spiega il sindaco, Franco Delfino, che poi sottolinea «dopo vari tentativi del passato, ora c'è la reale intenzione di affrontare un progetto di riforma e gli addetti ai lavori, siano essi amministratori o insegnanti, hanno capito che è importante capire verso dove si sta andando per poter dare il proprio contributo».

Il sindaco di Carcare Franco Delfino

Relatori del Convegno saranno l'onorevole Maria Masini, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, e Raffaele Josa, ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione, che interverranno su argomenti specifici. Spiega il direttore didattico, Raviolo - abbiamo spedito gli inviti all'incontro allegando una scheda del progetto di riforma e lo spazio per domande ed osservazioni. Il materiale è stato poi fatto pervenire ai due relatori, coinvolti in prima persona nel piano di riforma, e quindi assisteremo ad un incontro molto interessante perchè concreto».

«Infatti - spiega l'assessore Alfio Minetti - abbiamo ricevuto oltre adesioni dalla Liguria e dai territori confinanti, un ampio scenario di realtà differenti».

E conclude: «il Convegno è diviso in due parti. La prima, con inizio alle 10 e 30, è indirizzata soprattutto agli amministratori, nel pomeriggio, invece, con inizio alle 15 e 30, si affronteranno temi più inerenti agli insegnanti». **[m. ca.]**

Cengio: sale la tensione tra i lavoratori dopo l'ipotesi di chiusura del reparto Antrachinonici

Il destino dell'Acna: una lenta agonia

Il 26 maggio incontro decisivo, operai pronti alla mobilitazione

CENGIO. Tensione all'Acna. Tensione fra i 40 lavoratori dei reparti Antrachinonici, convinti «di non essere altro che pedine, da muovere sulle scacchiera di una chiusura a scomparti di tutta la fabbrica». Tensione fra i restanti 300 dipendenti, «consapevoli che quello del 26 sarà un incontro decisivo per il futuro della fabbrica». Tensione,nonostante l'obiettivo di salvare lo stabilimento, fra i sindacati, per la scelta delle contromisure da adottare e, forse, anche per divergenze sulla linea scelta in passato: «la guerra ai Piemontesi in nome del Resol ci ha sconfitti».

Tensione e rabbia erano palpabili nell'assemblea dei lavoratori organizzata ieri dall'Rsu per informare dell'incontro avvenuto in Provincia. Incontro che non ha soddisfatto tutti. Infatti, da Savona, da una parte si denuncia, nelle parole del vicepresidente Giacobbe, «si stia mettendo a rischio l'attività produttiva verso un progressivo disimpegno da parte dell'Enichem nei confronti della necessità di sanare il sito», chiedendo, quindi, al Governo che la procedura avviata dall'Enichem riguardo i 40 lavoratori venga sospesa, dall'altra si prende poi riferimento, per ogni decisione, il lavoro della nuova Commissione tecnica istituita dal Parlamento. «Una Commissione - sottolinea Pino Congiu - che dovrebbe valutare le alternative al Resol quando già due Commissioni l'hanno fatto, giudicandolo, l'unica soluzione tecnicamente ed economicamente valida allo scopo. Del resto nulla di quell'accordo è stato rispettato: nè il Polo tecnologico, nè il limite 400 dipendenti per mantenere un'assetto produttivo qualificante, nè l'istituzione di un collegio dei garanti». Qualcuno propone che «al fatto che il Governo non abbia mantenuto la parola data si può rispondere solo con la stessa moneta»: l'invito alla disobbedienza civile echeggia nell'aria. Altri vorrebbero manifestazioni più simboliche che cruente, e propongono l'occupazione del Comune per il 26 ed un presidio permanente in Provincia il giorno dopo. Altri ancora, chiedono che lo sciopero generale provinciale dei chimici venga organizzato per il 30. L'accavallarsi alla tappa del Giro d'Italia forse non è solo una coincidenza.

Acna, tra i lavoratori sale la tensione

Giorni d'attesa anche per i 13 lavoratori della Fresia di Millesimo per i quali, alla fine di aprile, era la cassa integrazione.

Il provvedimento dovrebbe terminare a luglio, ma indiscrezioni indicherebbero che sarà prolungato per altre 13 settimane. Un'ipotesi che, comunque, allontanerebbe lo spettro della mobilità. **[m. ca.]**

La tredicesima tappa Varazze-Cuneo molto attesa dagli appassionati. Il ricordo degli ex corridori

E' già «febbre», il Giro sbarca in Valbormida

Venerdì prossimo la carovana dei ciclisti attraversa Altare e Carcare

CARCARE. E' Giro! La Val Bormida si colora di rosa ed aspetta l'evento sportivo dell'anno, il passaggio, venerdì prossimo, della 13a tappa, Varazze-Cuneo, che toccherà, dopo le 14, Altare e Carcare, serpeggiando lungo la statale 29, per immettersi nella statale 28 bis e raggiungere Millesimo, rampa di lancio per il Gran premio della Montagna di Montezemolo dal quale gettarsi lungo la Langa.

E, ancora una volta, si accenderà la magia, perchè, come racconta Bruno Umidio, 65 anni, di Ferrania, per tre anni professionista con la Girardengo e la Ignis, «nonostante tutto, ciclismo vuol ancora dire sudore e sofferenza e la gente lo capisce, per questo si assiepa lungo i margini della strada, incita i corridori - non solo il loro beniamino, o i campioni, ma tutti i corridori - diventa parte della carovana, della festa».

Certo, pe è passato di tempo da quando Umidio stringeva i denti sui colli della Milano-Sanremo: «Eh, altre storie!

Avevamo bici che pesavano oltre 12 kg e 5 rapporti, non le super leggere di adesso, con ruote lenticolari e 16 rapporti, o i sali minerali e le pozioni energetiche».

Soprattutto, per il vecchio corridore, «allora c'era "Il Campione", ora vanno tutti forte. Forse per questo è persa la figura del gregario. Noi non avremmo lasciato da solo Berzin in crisi, come nella tappa di qualche giorno fa: io sono stato gregario di Miguel Poblet e mi ricordo che, durante la Milano-Sanremo del 58, al rifornimento di Savona era caduto ed io lo avevo spinto fino a che non è era ricongiunto al gruppo, cedendogli il mio rifornimento ed arrivando a Sanremo solo con due borracce d'acqua».

Altri tempi. E forse no: lo scopriremo venerdì, in una tappa di 145 chilometri adatta soprattutto ai velocisti. «Sì, sarà una tappa interlocutoria, dopo la fatica della 12 è quella che li aspetta nella successiva, con arrivo a 2 mila metri.

a tappa che vedrà un arrivo in volata, o la fuga di qualcuno ben al di fuori della classifica» pronostica Mauro Armellino, vincitore del Giro Provincia di Savona in mtb, e specialista delle salite del Team Santysiak.

«Una tappa per velocisti due punti caldi: il traguardo del Gran Premio Gazzetta dello Sport, a Millesimo, dopo km, il Gran Premio Montagna di Montezemolo» spiega, invece, Leo Cavazzi, dei due "Free Bikers" famosi per i loro tour di migliaia di chilometri.

Insomma, una promessa di spettacolo, ricordando i tempi quando, come canta Paolo Conte, «i francesi ci rispettano, che le balle ancora gli giravo...».

Camoirano

Il Giro '97 passerà attraverso le strada della Valbormida, ad Altare e Carcare

A Cairo

Vetrine aperte tutta la domenica

CAIRO M. «Val Bormida in Vetrina. Porte aperte alla domenica», dopo Cengio, Altare e Carcare, domani approda a Cairo. La domenica speciale organizzata dalla Consulta dell'Ascom prevede, oltre i negozi aperti, iniziative per tutti i gusti.

Il Centro storico accenderà con Il Mercatino delle Cose antiche e dei Ricordi, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con i Commercianti del centro storico: bancarelle, gastronomia locale e musica folkloristica accoglieranno i visitatori.

In località Tecchio, invece, fin dal mattino prenderà il via la Prima Esposizione Nazionale Canina, con oltre 448 cani iscritti, il più distante dei quali proviene da Zagabria ed è un raro Dougue de Bordeaux. Fra le selezioni del mattino ed i ring d'onore del pomeriggio, previste esibizioni dei cani antidroga del Gruppo Cinofilo della Gdf ed una di attacco con cani specificatamente addestrati.

Prevista, nel pomeriggio, anche una grandiosa Caccia al Tesoro il cui incasso sarà devoluto all'ospedale cairese, mentre i Panificatori provinciali distribuiranno prelibate focacce. **[m. ca.]**

La Stampa 1996 in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 167 - 02005

ENTE POSTE ITALIANE
FILIALE di SAVONA (Tel. 019/826903 - n. 019/8335745)
Per l'accorpamento dei propri depositi questa Filiale è interessata alla locazione di un
immobile o porzione di esso, o di capannone industriale sito nel Comune di Savona
i seguenti requisiti: superficie di circa mq; dislocato prevalentemente al piano terra; raggiungibile qualunque mezzo pesante; caratteristiche strutturali e dotazione di impianti a norma secondo le disposizioni vigenti.
Le offerte corredate da planimetrie quotate aggiornate e della richiesta economica, dovranno pervenire Poste Italiane - Filiale di Savona - Area P.A.L., entro gg. dalla data della presente pubblicazione.
IL DIRETTORE DELLA FILIALE ing. Adriano Poggio

AFFITTASI o VENDESI
mq o abitazione
ed ampio piazzale
TEL. 092 092 - 038 012

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
PARCO AGOSTINO ROCCA
- *Immerso nel verde del parco, nel cuore di Loano, con giochi per bambini*
- *Ideale per comunioni, matrimoni e banchetti di ogni genere*
- *Birra alla spina, carne alla brace*
- *Ampio posteggio, piazza del mercato*
LOANO - TEL. 019/67.52.94 - PIAZZA VALERGA

Live allo Ju Bamboo e al Sinte, si balla al Moghi, al Gildaestate, al Verticlub e al Black Out

Finale, [redacted] riapre lo Sporting [redacted]

Concerto dei «Timoria» al palasport di Quiliano

[redacted]

[redacted]

Mercatini e classica

Concerti a Noli, Pietra e Loano, mercatini ad Andora, Alassio, Pietra e Noli, parapendio a Balestrino e Toirano, «passeggiata» pomeridiana ad Alassio. Ecco gli appuntamenti di oggi.
ALBISSOLA [redacted] Per gli «Incontri con l'arte»: Lele Luzzati al Circolo amici della ceramica alle 16,30.
[redacted] Terzo concorso di pittura estemporanea organizzato dalla Fidapa nell'atrio [redacted] palazzo civico.
NOLI. Concerto ispirato a «L'histoire du Suldat» di Igor Stravinsky presso la Loggia della Repubblica nolese alle 21. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.
[redacted] **L.** Dalle 8,30 la Provincia e gli ambientalisti iniziano la sistemazione di [redacted] cartelli sulle palestre di roccia in difesa dei rapaci che nidificano. [redacted]ostra personale di De Alexandris da Valente Arte. Mostra antologica di opere di Atanasio Soldati nei chiostri di Santa Caterina (10-19). In via Torino mostra «Vecchie glorie», con foto, documenti, vecchie ambulanze per gli 85 anni della Croce Bianca: alle 14,30 gara di pronto soccorso.
[redacted] **SG.** A Bardino Museo dell'orologio da torre [redacted] campanile «GB. Bergallo».
PIETRA L. Per gli «Incontri musicali pietresi» concerto della chitarrista Mariangela Fastanella alle 21 all'Auditorium. Mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre.
[redacted] Concerto lirico vocale nell'oratorio delle Cappe Bianche con Stefano Pietropaolo, Gianni Traverso, Daniele De Marchi.
[redacted] Inaugurazione dei nuovi siti per i lanci in parapendio, oggi e domani, a Balestrino e Toirano [redacted] cura dell'associazione Eco.
ALBENGA. «Pomeriggi culturali» alle 16,30 al Carpe Diem con «Vivere l'equilibrio interiore, giorno per giorno».
ALASSIO. Per «Vivere Alassio» passeggiata tra caruggi, borgo antico e chiese [redacted] ritrovo alle 17 di fronte al municipio. Mercatino dell'antiquariato, oggi e domani, in via Colombo dalle 10 alle 20.
ANDORA. Fiera dell'antiquaria[redacted], oggi [redacted] domani, in via dei Mille. [a. r.]

Serata inaugurale allo Sporting Club di [redacted] Bernardino a Finale Ligure. E' l'evento del sabato sera in Riviera. I «Timoria» in concerto al palasport di Quiliano, li[redacted] anche allo Ju Bamboo di Savona e al Sinte Galeshka di Bergeggi.
VARAZZE. Live al Kursaal. Musica al Nautilus [redacted] gli Eclipse. Ritrovo al Mr Pub. Sabato dance al Gildaestate.
STELLA. Revival [redacted] orchestra Da Santina.
[redacted] **L.** Underground al Thenax e ritrovo al Charlie Max.
ALBISSOLA M. Discoteca e live al Face. Live a La Garitta [redacted] all'Archivolto.
[redacted] Ritrovi al Med, alla Dolce Vita e al Pilar.
[redacted] Serata conclusiva alla Società Operaia [redacted] l'Orchestra «La Vera Campagna», inizio ore 21.
[redacted] Karaoke alla taverna del bar Sport.
[redacted] **M.** Musica all'Assassino. Ritrovo al Dobro e alla Cascina del vai. Revival Anni '60 [redacted] '70 al El Chico Tres. Discoteca al Fantasque.
SAVONA. Allo Ju Bamboo «Rainy Days» [redacted] voce femminile, chi[redacted] [redacted] batteria. Genere dancing a Le Chat. Al Baretto musica con Filippo. Musica live al Pub Pirata. Videomessaggeria al Capolinea. Ritrovi al Tnt e alla Boutique della birra. Taverna degli Arcangeli al Santuario. Musica al Sound Beach.

I Timoria suonano [redacted] vivo questa sera al palasport di Quiliano

[redacted] Concerto rock dei «Timoria», alle 21,30, al palazzetto dello sport (biglietti anche ai botteghini).
[redacted] **L.** Musica dal vivo al Dau Baci.
[redacted] Concerto del «Mr Journey and four sisters», cover band [redacted] rock Anni '60-'90, al road pub Sinte Galeshka.
NOLI. Ultimo sabato di [redacted] dance, per i soli soci, al Verti Club.
[redacted] **F.** Musica con i «West Riders» al Cucciolo.
FINALE L. Inaugurazione allo Sporting Club di San Bernardino che annuncia una stagione con il Mago Oronzo, Natalia Estrada, Nicolò Fabi [redacted] tanta musica golden classic. Ritmi latino-americani al Cuba Libre. Indies Night al Monkey Business. Discobar al Baquito. Serata Anni '60, '70 al Patio. Allo Scotch musica commerciale.
[redacted] **V.** Ritrovo alla «Torre dei Sassetti», american snack bar nel Castello di Verezzi. Al Giuditta musica per tutti i gusti. Ritrovo al Cappero e al Mulino.
PIETRA L. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Dancing [redacted] Batido.
LOANO. Karaoke al bar Poseidon. Dancing al Saitta [redacted] al Manhattan Inn. Ritrovo al Luca's, al Tapa Tapa [redacted] al Pepita.
TOIRANO. Giochi [redacted] musica al Blade Runner Pub.
BALESTRINO. «La grande festa della birra nel nuovo settore all'aperto del ristorante Ca'De Berna.
CERIALE. Ballo liscio e ritmi latini all'Ippocampo. Ritrovo al Tequila e all'Old Mill Pub.
ALBENGA. Sabato al Black Out di Vadino. Dance,con vari generi musicali e carellata di dj nei [redacted] settori della maxidiscoteca Moghi. Live alla Città Vecchia. Ritrovi [redacted] Pulp [redacted] alla Piazzetta. Musica soft [redacted] Gianni Duca e cena a La Marinara. Lunedì Da Nazario [redacted] Villaggio Iris «Festa sarda».
ALASSIO. I «Jamaican Age» al Cafè Latino. Anni '60 con i Rizzo e Rizzo all'osteria Mezzaluna. Musica al Cabaret. Dance all'U 'Brecche. Servizio Internet al bar Dell'Angolo. Ritrovo da Spotty, al Gallo George, [redacted] Mozart, al Dubliner Irish Pub. al pub Tavernetta.
LAIGUEGLIA. Musica all'Happy Night. Ritrovo al Saraceno. Mercoledì inaugurazione estiva de La Suerte.
[redacted] Revival all'Ariston sul lungomare Aurelia. Pianobar alla Casa del Priore. Genere dancing al Timone.
[redacted] **M.** Serata con i Karamam[redacted] al Pop [redacted]. [a. r.]

Martedì [redacted] Savona

Grafologia [redacted] «inquieta»

SAVONA. Appuntamento con la scienza grafologica martedì [redacted] alle 20,45 a Villa Cambiaso: è un'altra proposta che si annuncia fin dalla vigilia come un sicuro successo, quella che il «Circolo degli Inquieti» offre ai savonesi. La dottoressa Antonietta Selis Venturino è la curatrice dell'incontro dal titolo «Inquieto: guarda come scrivo e capirai chi sono», una vera e propria lezione introduttiva su quela che va considerata un'autentica scienza, supportata da proiezione di scritture [redacted] lavagna luminosa, che consentiranno alla relatrice di illustrare [redacted] valore psicodiagnostico della grafologia, [redacted] dei suoi settori di applicazione.

Cresce intanto l'attesa per l'arrivo [redacted] Irene Pivetti, che sarà ospite degli Inquieti venerdì 13 giugno alle 20,30 a Villa Cambiaso per il ciclo dedicato alla politica, mentre ieri è cominciato, sempre sotto l'egida [redacted] circolo diretto da Elio Ferraris (e del Comune), il «Masterclass» di chitarra classica diretto dal maestro Maurizio Colonna, nei locali della Quinta circoscrizione. L'apertura al pubblico del «master» è prevista per domani dalle 16. [r. p.]

A Pietra Ligure

[redacted] scoprire [redacted] nuovi

PIETRA L. A Pietra Ligure di do[redacted] parla» di libri. Alcuni [redacted] del Ponente e persone appassionate di libri hanno infatti avviato [redacted] nuova iniziativa che [redacted] intitolo «Il mondo dei libri» che, con frequenza mensile, ha lo scopo di presentare libri e autori poco conosciuti ma interessanti. «Il libro significa conoscere, confrontarsi, imparare, scambiarsi idee per crescere culturalmente», ricorda Jurgen Schmuck, attivo presidente dell'associazione culturale «La Mela». Dopo i primi due incontri sulla narrativa italiana e straniera contemporanea, il terzo incontro è dedicato alla saggistica. Emanuela Iona, psicologa-psicoterapeuta, Gerry Delfino della libreria «San Michele» di Albenga e lo stesso Jurgen Schmuck, parleranno di saggi di psicologia, storia, bioetica e attualità. L'appuntamento [redacted] per domani domenica, alle 15,30, presso il ristorante «Al Castello» nel centro storico di Pietra. Per informazioni telefonare allo 019-627645. [a. r.]

Domani ad Andora

[redacted]

[redacted] «Sulle rotte del cibo» [redacted] domani ad Andora. La manifestazione gastronomica e culturale organiz[redacted] da «Il mantice» in collaborazione con la Comunità montana ingauna, il Co[redacted] di Andora, La Stampa propone per domani alle 9,30 il ritrovo all'uscita del casello autostradale. Subito dopo [redacted] inizierà la passeggiata sul sentiero medioevale che porta a Colla Micheri, caratteristico borgo adagiato sulle colline a ridosso del mare.

Alle 13 il pranzo nel suggestivo atrio del castello dei Clavesana. Il menù, allestito dalla società di catering «Negro Ricevimenti» di Vado Ligure, prevede pappardelle tirate a mano [redacted] il pesto, calamari ripieni [redacted] altre specialità locali. Il pomeriggio proseguirà con un concerto [redacted] musica classica eseguito da musicisti del Carlo Felice [redacted] Genova. Il [redacted] della giornata, tutto compreso, è di [redacted] mila lire. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare [redacted] «Il mantice» allo 019-860831 o allo 019-856581. [r. sr.]

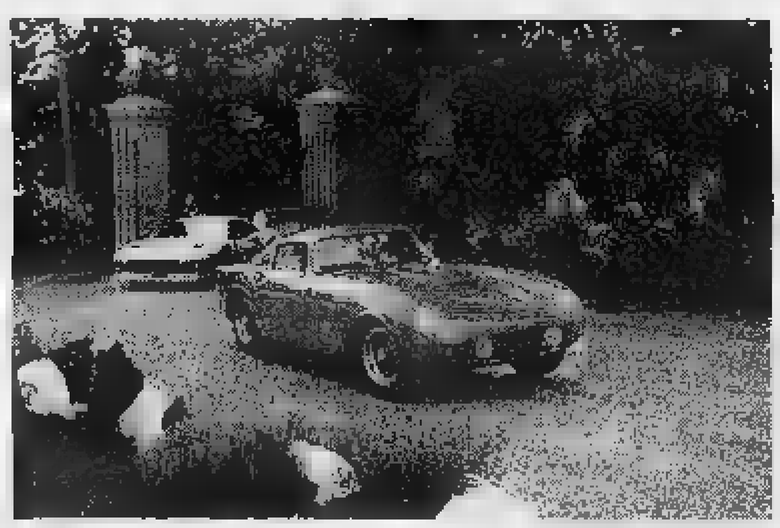
Ad organizzare la prestigiosa manifestazione il Comune e il consorzio Promotur

Celle Ligure [redacted] «rosse»

Raduno delle Ferrari e delle auto d'epoca domani nel centro storico con sfilata sulle strade della Riviera
Si potranno ammirare modelli da sogno come la Mondial, l'F40, la 330 America e il meglio di Maranello

CELLE L. Un mito e la [redacted] storia saranno [redacted] domani a Celle Ligure per il quarto raduno delle Ferrari [redacted] delle auto d'epoca organizzato dal Comune e dal consorzio promozionale d'imprese turistiche Celle Promotur.

La manifestazione, diventata ormai [redacted] appuntamento importante del calendario turistico cellese, oltre alla presenza delle bellissime rosse di Maranello ospiterà, [redacted] lo [redacted] anno, veicoli d'epoca selezionati che hanno fatto la storia dell'automobile. L'arrivo degli equipaggi, con adesioni da Montecarlo, Monaco, Vicenza, Verona, Padova, Alessandria, Cuneo, Torino, Pavia, Modena, Varese, Asti, Imperia, Genova e Savona è previsto per le [redacted] con il raduno nel centro storico che per l'occasione [redacted] verrà trasformato in una sorta di grande salone espositivo. Alle 10,45, dopo [redacted] iscrizioni, gli equipaggi potranno partecipare alla sfilata con il seguente percorso: Celle centro storico-Albisola; Albisola Superiore-strada per Stella-deviazione per Gameragna; Gameragna-Sanda-Cornaro; via Aurelia-Celle Piani-centro storico Celle. Tra i tanti modelli che si potranno ammirare ci [redacted] 512, Mondial, 355, 328, 348, F40, F50, 208,330 America.



Raduno delle Ferrari domani mattina nel centro storico di Celle Ligure

Dopo aver nuovamente parcheggiato i veicoli nelle principali vie del centro paese, l'organizzazione offrirà l'aperitivo a tutti gli equipaggi. Dopo [redacted] pranzo, previsto per le 13,30, le auto resteranno ancora in esposizione per [redacted] ammirate dagli appassionati [redacted] dai numerosi fans delle Ferrari. Nel pomeriggio Comune e consorzio Celle Promotur procederanno alle premiazioni di tutti i partecipanti con riconoscimenti speciali ai piloti più giovani, ai più anziani, a quelli provenienti da più lontano, al gruppo più numeroso.

Al prestigioso raduno Ferrari seguirà in giugno, sempre organizzato dal consorzio Promotur in collaborazione e [redacted] convenzione con il Comune, la manifestazione «Navi-Celle» che avrà per testimonial Fabio Fazio. Per nove giorni il paese, definito «La città dei Bambini», organizzerà e dedicherà ai bambini le seguenti iniziative: teatro dei burattini, films, teatro, favole, giochi, ludoteca. Per il mese di luglio, dopo il grande successo dello [redacted] so anno, ritornerà «Man D'Ommu», grande mostra dell'artigianato [redacted] di Liguria. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
TEATRO CHIABRERA. [redacted] RIPOSO.

[redacted] **Risk.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Potere [redacted]te.** Orario: 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Basquiat.** Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. [redacted] Orario: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. L. 12.000; [redacted]; [redacted]

[redacted] Tel. 838.6322. **Kamasutra.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. [redacted]. [redacted] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 840.283. **Romeo [redacted] Giulietta.** [redacted] 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 840.427. **Potere assoluto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
AM[redacted] Tel. 51.419. [redacted] **giorno per ca[redacted]** 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). [redacted] 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. [redacted] **Night Flier.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi [redacted] spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted] **Bugiardo.** Telefono 504.234. Ore 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
ONDINA. Tel. 692.200. **Uno sbirro tuttofare.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
LOANESE. Tel. 669.981. **Il ciclone.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]
LUX. Tel. 584.505. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **Il ritorno dello Jedi.** [redacted] 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 935.003. [redacted] Ore 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]
[redacted] Tel. 61.978. Serata di beneficenza a favore dell'Aido.

[redacted] Tel. 63.871. **Kolya.** Orario: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Potere assoluto** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. Orario: 20,15; 22,30.

IMPERIA. Telefono 292.745. **James e la pesca gigante** di Walt Disney. Orario: 16,30; 22,30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506060. OGGI CHIUSO per [redacted] stimento [redacted] «Domenica In».

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Hamlet** di e con K. Branagh, [redacted] Depardieu, J. [redacted]. Or.: 15,30; 22,30. Lira 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Cuba Libre, velocipedi ai tropici** di e con D. Riondino, [redacted] Guzzanti. [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, [redacted] e con [redacted] Pieraccioni. Orario: [redacted] 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il** [redacted] Val Kilmer. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): Werther, dramma lirico in 4 atti regia R. Montresor. Ore [redacted]. Lire 95.000, 65.000; 45.000; 30.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 570.24.72): chiusura estiva
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 831.18.91): chiusura estiva
Politeama Genovese (tel. 839.589): Paradise follies, regia G. Ferrari. Ore 21. Lire 50.000; 35.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (tel. 247.07.93): riposo
Teatro [redacted] Tosse - Sala Campana: riposo
Teatro della Tosse - Agorà: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: riposo
Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo (tel. 654.91): riposo

[redacted]
Ariston 1: Bugiardo bugiardo; **Ariston 2:** Perversioni femminili; **Augustus:** Sospesi nel tempo; [redacted] **sala Grecale:** chiuso per congressi; **Colona [redacted] Maestrale:** chiuso per congressi; **Corallo 1:** Cuba libre; **Corallo 2:** Il principe di Homburg; [redacted]: Amori e disastri; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Mela e tequila; **Olimpia:** Restoration - Il peccato e il castigo; **Orfeo:** American buffalo; **Palazzo:** Un giorno per caso; **Ritz:** Basquiat; **Universale 1:** Il bagno turco; **Universale [redacted]:** Il santo; **Universale 3:** Funny Money; **Verdi:** Potere assoluto
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB
[redacted] **del Cinema:** L'ombra del diavolo; **Car[redacted]:** La tregua; **Chaplin:** La tregua; **Fritz Lang:** La morte e la fanciulla; **Lumière:** Tiburzi; [redacted] La tregua

PEGLI - Eden: La carica dei 101

[redacted] **- Parrocchiale:** Tutti dicono I love you

NERVI - S. Siro: La carica [redacted] 101

[redacted] - [redacted]: L'ombra del diavolo

LE [redacted]

SAVONA. Ancora quattro giorni di spettacolo [redacted] Moira Orfei e il Circo di Mosca. Due spettacoli al giorno fino a martedì 27. Moira Orfei [redacted] reduce da una fortunata tournée in Croazia e presenta per l'occasione [redacted] spettacolo completamente nuovo che unisce attrazioni italia[redacted] altre appartenenti al circo di Mosca, [redacted] dei più prestigiosi al mondo.

Si tratta di uno spettacolo firmato Walter Nones, marito di Moira e noto promoter di eventi [redacted] spettacolo del calibro [redacted] «Holiday on [redacted]. Oltre alle attrazioni circensi sotto il tendone che verrà innalzato in piazza del Popolo ci saranno innovazioni tecnologiche con luci, scenografie ed effetti speciali studiati da tecnici e registi del cinema e della tv. Lo show di Moira e del [redacted] di Mosca punta molto sull'aspetto coreografico. Moira ripropone [redacted] pista le colombe ammaestrate che l'hanno resa celebre nell'ambito di [redacted] «quadro andaluso» che prevede anche il balletto delle ragazze del Bolshoj e un'esibizione di alta scuola di equitazione. Ci saranno zebre, antilopi, lama, un bufalo americano, uno struzzo, un canguro che salterà le gobbe di tre cammelli, un ippopotamo, una giraffa e [redacted] rinoceronte.

Ci sarà anche il folklore dei Kenias Boys, acrobati capaci di formare anche una piramide formata da 13 persone. «Ospiti» del circo anche i bambini della comunità «Buon Pastore» di Varazze.

Athena-Roma chiude oggi in corso Colombo la regular season di pallanuoto

Ferretti e Averaimo: la Rari torna a sfidare due «grandi» del passato

SAVONA. Lo specchio della stagione. Di quella che forse poteva (doveva?) essere, e non è stata. Partita paradigmatica, quella che oggi alle 17,30 in [illegible] Colombo oppone la Rari Nantes Athena Savona alla Roma: i capitolini si giocano il secondo posto, i biancorossi l'onore. Perché il ko di [illegible] giorni prima a Bologna, e in precedenza quelli con Florentia e Pescara, hanno chiuso l'ultimo spiraglio verso i playoff.

Oddio, se uno confronta organici e bilanci delle quattro che andranno a caccia dello scudetto [illegible] quelli della Rari, diventa davvero un'impresa parlare di delusione. Prendiamo il match di oggi: la Roma schiera Averaimo, Benedek, Ferretti, Zimonjic, Temellini, Vittorioso, Giustolisi. Tutti nazionali: attuali e presenti. In attesa magari [illegible] un Buffardi, azzurro Junior, e contando sulle qualità di Capuani e Cescon, Serio e Ranalli.

Max Ferretti, alla vigilia del match, ha parlato del Savona come [illegible] sorta di incubo per la sua squadra. Speriamo abbia ragione: una buona prestazione oggi sarebbe la più corretta sottolineatura ad un [illegible] da incorniciare, almeno da tenere tra le opere d'arte più preziose di uno studio d'artista. Quell'artista che continua ad [illegible] Claudio Mistrangelo. «Lui spreme il sangue dalle rape», ci ha detto di recente uno dei massimi personaggi della pallanuoto italiana [illegible] sempre. Bene: lasciamo perdere chi sia o non [illegible] «rapa». Resta il fatto che un domani di qualunque tipo, a Savona, passa attraverso di lui.

Massimiliano Ferretti, già beniamino del pubblico savonese, torna da avversario

[illegible] pubblico, di recente, ha anche un po' storto la bocca. Ok: chi paga ha sempre ragione. Però attenti. Non è più - non può più [illegible] - l'Età dell'Oro degli Estiarte, Ferretti, Averaimo. Tant'è vero che ora giocano altrove, che anche [illegible] Grande Gianni torna oggi da rivale. Allora decidiamoci: vogliamo aiutare, anche [illegible] le migliaia di lire del biglietto, a far [illegible] che l'Athena riesca almeno a lottare ai massimi livelli, o si decide di interpretare la parte di quelli che hanno il palato fine, e contestare? La decisione alla gente: ogni applauso è un invito a battersi per andare avanti. Ogni fischio, ogni «mugugno», può spingere a mollare tutto. [r. bg.]

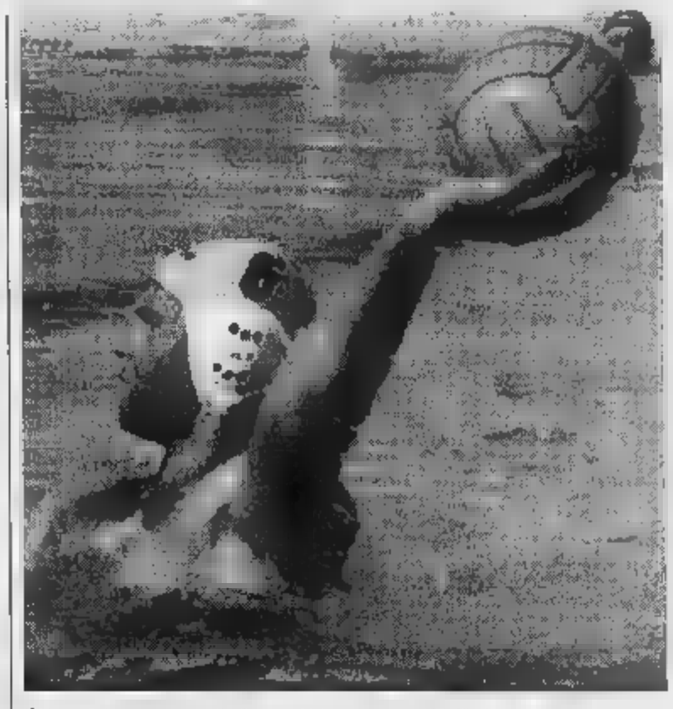
Nervi, altissima tensione

Una disperata sfida al Pescara ma a Catania tutto filerà liscio?

Nervi-Pescara, piscina della Sciorba ore 17,30, definita «la madre di tutte le partite». Per i bluarancio di Chicco Sciacero sicuramente, meno importante ma ugualmente stuzzicante per [illegible] Pescara del team manager Gabriele Pomilio. Perché Estiarte & C. sperano ancora in un favore del Savona che, [illegible] battesse la Roma, potrebbe consegnare ai pescaresi la seconda posizione al termine della regular [illegible].

Ma per il Nervi (p. 13) [illegible] match vitale, quello che vale una stagione. Un punto di vantaggio sulla Paguros (12), [illegible] ritardo dal Bologna (14) con felsinei però virtualmente in salvo: i genovesi non possono affidarsi a tanti calcoli, devono soltanto cercare di battere il Pescara. Perché questo pessimismo che si respira [illegible] pieni polmoni? Perché [illegible] derby catanese Paguros-Eubea, nonostante qualcuno parli di [illegible] rivalità fra [illegible] società, dovrebbe chiudersi col successo dei primi; e il Bologna a Como potrebbe anche perdere [illegible] subir traumi.

A parità di punti [illegible] il Nervi è in vantaggio nella differenza reti negli scontri diretti (13-12 per i genovesi e 11-8 per i bolognesi); a parità di punti con la Paguros [illegible] pari anche [illegible] differenza reti (8-7 per il Catania [illegible] 13-12 per i felsinei), [illegible] in netto vantaggio (15 reti) nella generale. Un arrivo allo sprint [illegible] Nervi [illegible] Paguros, quindi, con quel punto in più da amministrare che però potrebbe non bastare. E se da Catania arrivasse invece la notizia più bella? I dirigenti bluarancio: «Speriamo che [illegible] La Playa tutto sia regolare, ma non possiamo sperare solo nelle disgrazie altrui. E' la partita che vale una stagione, il Pescara [illegible] ancora motivato ma dovremo cercare in ogni modo di superarlo. Sicuramente sarà una giornata di gran tensione». Chiusura in [illegible] per [illegible] Recco di Baldineti, a Firenze contro una squadra già certa dei playoff. [g. s.]


Chicco Sciacero cerca di pilotare il Nervi ad [illegible] difficilissima salvezza

E in A2, derby a Chiavari

Riflettori anche sull'Imperia Ecco il programma di serie B e C

Chiavari-Lavagna come match clou del sabato riservato alla pallanuoto minore: una sfida salvezza per due squadre costruite per ben altre ambizioni. Trasferte «lunghe» per Imperia [illegible] Sori, mentre il Bogliasco cerca una conferma nella vasca amica contro una diretta rivale per la A1. Serie [illegible] giro di boa con altra sfida interessante (Arenzano-Rapallo), C alla penultima di andata.

Serie A2. La Chiavari Nuoto cercherà [illegible] fare rispettare la «legge [illegible] Lido», piscina di casa dove finora ha conquistato tutti i sette punti all'attivo. Lontano dal «Parco», al contrario, il Lavagna ha raccolto soltanto [illegible] pugno [illegible] mosche, zero dei sei punti in classifica. Questi dati potrebbero indirizzare il pronostico verso una facile affermazione verdeblù, ma il sapore di derby e [illegible] necessità di classifica potrebbero mutare i valori in vasca. Sicuramente [illegible] incontro da dirigere bene per la coppia Savarese-Carbone, fischio d'inizio alle 18,30. Trasferta non facile per l'Imperia (9) alle 15,30 a Cagliari (10). Il «sette» di Jarossi, incassata senza eccessivi problemi la sconfitta col Bogliasco, potrebbe riprendere la marcia [illegible] una vittoria.

Direzione di gara affidata a Pierucci e Marchisello. Viaggio lungo anche per il Sori (8), alle 21 a Civitavecchia (14), in questo caso il pronostico è tutto per i laziali, che hanno intenzione di chiudere [illegible] girone al primo posto. Arbitri Ravveduto [illegible] Fiorenzano. Come somma punti Bogliasco (12)-Modena (11) è la sfida più interessante della seconda di ritorno.

Ambedue puntano in alto, i biancocelesti devono capitalizzare al massimo gli incontri interni. Il successo di sette giorni fa ad Imperia ha ridato fiducia al team di De Crescenzo, oggi occorre la necessaria conferma. Arbitri gli esperti Di Laurenzio e Gomez. Unica sfida non ligure quella di Bergamo alle 19,30 fra i locali (11) [illegible] il Torino (12), diretta da Ricci [illegible] Bertini.

Serie B. Arenzano (10)-Rapallo (10) alle 19,15 a Savona con arbitri Barone [illegible] Napoli come partita chiave della [illegible]rie cadetta. Le due formazioni finora [illegible] state le più continue: i biancoverdi non han mai perso [illegible] (4 vittorie [illegible] 2 pareggi). I ruentini hanno vinto di più (5 volte) perdendo solo col Lerici. Alla finestra il Camogli (9), in una trasferta [illegible] problemi alle 18,30 (ma diventeranno sicuramente le 19...) alla Sciorba con lo Sturla (0) (Massaro e Leghissa). Le altre: Lerici (6)-Promosport (4) a Lerici alle 15,30 (De Cesare e Ceccarelli) e Marisport (5)-Quinto (4) alla Mori alle 16,15 (Gaiani e Baroni).

Serie C. Sesta di andata con incontri casalingi per le big. La Mameli (8) ric[illegible] alle 17 [illegible] Voltri il Vallescrivia (6); l'Andrea Doria (8) attende alle 17,30 a Lago Figoi la visita dell'Endas (5). Terzo incontro fra Sori '90 (1) ed Aragno (1) a Sori alle 19. Riposa la Ponente (1). [g. s.]

Luca La Cava, uomo-guida dell'Imperia

Due giorni di gare a livello eccezionale: in vasca tra gli altri Hall, Popov e la Volker

A Montecarlo c'è il nuoto mondiale

Un cast straordinario per il Meeting Internazionale

MONACO. I migliori nuotatori [illegible] mondo [illegible] i protagonisti di questo fine settimana [illegible] Montecarlo in occasione del 15° Meeting Internazionale che si svolge nella piscina olimpionica coperta del complesso sportivo «Louis II». Alexandr Popov, Gary Hall, William Pilczuc, Chengji Jiang [illegible] Pieter Hoogenband sono i più attesi nelle gare maschili; Sandra Volker, Ying Shan, Claudia Poll e Michelle Smith tra le donne.

E' l'occasione per seguire da vicino [illegible] performance di questi «grandi» e [illegible] assistere, si spera, a qualche risultato eccezionale per stabilire nuovi record mondiali. Oltre 30 Nazioni sono rappresentate [illegible] questo importante evento: è più alto anche il montepremi, che quest'anno tocca i 100 milioni. Inoltre, per i primi due record mondiali ci [illegible] in palio [illegible] milioni, [illegible] doppio rispetto al '96. In totale sono previste 22 gare suddivise nelle 4 specialità, sulle distanze dei 50, 100, 200 e 400 metri.

Senza dubbio un programma completo, che promette spettacolo. A cominciare dalla prova più entusiasmante, i 50 stile libero, col duello fra la medaglia d'oro di Atlanta, il russo Popov, gli statunitensi Hall [illegible] Pilczuk, il [illegible] Jiang e l'olandese Hoogenband. Sfida che si rinnoverà nei 100 con lo specialista ucrai[illegible] Pavlo Khnykin e il giamaicano Sion Brinn. Per quanto riguarda i 100 dorso, l'Italia pone le [illegible] speranze in Emanuele Merisi, campione mondiale '96.

Anche tra [illegible] donne, molte le atlete da podio. Nei 50 e 100 stile libero con la tedesca Volker ci saranno le cinesi Ying Shan e Yun Nian. Nei 200, duello fra sei nuotatrici d'élite: [illegible] costaricana Claudia Poll, l'irlandese Michelle Smith, la slovacca Martina Moravcova, [illegible] Shan [illegible] Nian anche Yan Chen, altra cinese. Da segnalare [illegible] le olandesi Kirsten Villeghuis [illegible] Carla Geurts, mentre nei 400 misti è sicura la presenza della canadese Limpert, argento ad Atlanta, oltre alla medaglia d'oro Michelle Smith.

Emanuele Merisi, «stella» [illegible]

Questo [illegible] cast di atleti che si sfidano a Montecarlo, primo appuntamento dei tre in programma [illegible]. Seguiranno Barcellona, [illegible] 7-29 maggio, e Canet, [illegible] maggio-1° giugno. I tre meeting assegneranno alla fine un trofeo prestigioso al migliore in assoluto. Inoltre, anche quest'anno ci sarà il 5° Torneo Internazionale di Velocità, che consiste in gare sui 50 misti. Per assistere alle finali i biglietti costano 15mila lire per un pomeriggio, 18mila per entrambi i giorni. Al mattino ingresso gratis.

Andrea [illegible]

CAMOGLI

Savona, regate doc con il «Ruffino»

[illegible] specchio d'acqua antistante la «Torretta» di Savona ospita domani il 3° Memorial Senatore Gianfranco Ruffino, organizzato [illegible] Canottieri Sabazia. La manifestazione che, come nelle precedenti edizioni, è destinata [illegible] richiamare un folto numero di appassionati, è anche valida [illegible] terza prova del Campionato ligure per società, oltre che per il titolo regionale individuale per [illegible] le gare [illegible] duecento [illegible] cinquemila metri.

Alla prova, che inizierà in mattinata per concludersi nel tardo pomeriggio, prenderanno parte i principali club della regione. Ruolo di grande favorita per la società organizzatrice che schiera una serie di atleti che negli anni scorsi hanno conquistato titoli nazionali [illegible] risultati di prestigio alle principali rassegne internazionali: [illegible] Cristina De Gregori a Claudio Checcucci senza scordare Mario Caruggi, Stefano Ghemmi e la neocampionesse Valentina Cervetto e Costanza Ghemmi. Il circolo biancorosso non a caso è anche al comando della classifica per società dopo due prove, con 102 punti. La piazza d'onore è occupata dalla Canottieri Sanremo a quota 54, mentre sul gradino più basso del podio c'è la Lni Sanremo con 20. La lotta interessa anche «Was» Savona e Marisport La Spezia. L'albo d'oro parla biancorosso, considerato che la Canottieri Sabazia ha vinto le prime due edizioni. [g. o.]

Giovedì e venerdì prossimi Varazze sarà al centro della «Corsa rosa»: un momento indimenticabile per tanti appassionati

L'eterno messaggio del Giro d'Italia tra foto e video

Decolla la nostra iniziativa per i lettori: da oggi il tagliando per la partecipazione

SABATO 24 MAGGIO 1997

VARAZZE IN ROSA
LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI
Scheda di pre-iscrizione

nome _____

cognome _____

città _____

via _____

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona, piazza Marconi 3 - 17100 Savona

Pubblichiamo da oggi la scheda di preiscrizione al nostro referendum sulla più bella foto [illegible] sul miglior «video» presentati sul tema «Varazze in Rosa», in occasione dell'arrivo [illegible] della partenza dell'80° Giro d'Italia, per le tappe La Spezia-Varazze e Varazze-Cuneo. Altri fotovideoamatori potranno inviarci i loro elaborati sino al 15 giugno.

La nostra iniziativa, già ampiamente collaudata nel tempo, ha un albo d'oro veramente di primissimo piano, che parte dal 1976 con l'affermazione di Maurizio Loviglio per proseguire nel 1977 con Mazzarotto; poi, 1978 Robba; 1979 Volpi; 1980 Pompilio; 1981 Vigo; 1982 Visconti; 1983 Pompilio; 1984 Doglioli; 1985 Pelle; 1986 Chionetti; 1987 Rosso; [illegible] Vercellino; 1989 Delfino; [illegible] Bellavia; 1991 Doglioli; 1992 Delfino; 1993 Voarino; 1994 Sismondo; 1995 Vallarino; [illegible] Guallini.

AMATORI

Le gare di oggi e domani

In attesa del Giro, [illegible] perde assolutamente colpi l'attività degli «amatori». E in questo week-end è tempo di scalatori, con la disputa di ben tre gare in alta quota. Si comincia oggi a Savona, presso la piscina comunale; alle 14,30 da qui avverrà infatti la partenza per il «Giro dei Girini», con arrivo a Naso di Gatto. Organizzano il Gs Poggio e l'Udace. Domani mattina, grande appuntamento [illegible] Finalborgo con la partenza del «Melogno Day», valido quale Criterium europeo della Montagna: in palio ben otto maglie tricolori. Ancora domattina, Gran Fondo «La Torretta» con il Giro del Melogno e dei Girini: partenza ed arrivo allo stadio Bacigalupo, organizzano Fci e Uisp. La gara è anche seconda tappa del Giro d'Italia «Gran Fondo Uisp». [n. d. m.]

Tutte queste edizioni si [illegible] no rivole allo sport in generale, [illegible] particolare attenzione all'arrivo [illegible] Giro d'Italia a Savona. Loano e adesso a Varazze. E' certamente una felice apertura [illegible] i lettori, che hanno così la possibilità di far conoscere [illegible] [illegible] solo l'abilità nel cogliere momenti importanti nello scatto di una foto, ma anche l'estro di saper girare un video con motivi interessanti, che sapranno far conoscere la Corsa rosa nei suoi più reconditi e affascinanti angoli. [n. d. m.]

«Carbunin» Craviotto, anima della mostra di foto di ciclismo in corso a Varazze

Domani il primo spareggio con la Caratese

Vado, parte la corsa per il «Nazionale»

Cancellara è il portiere del Vado

SPORTFLASH

[illegible]

Laura Ruggeri in Campionati tricolori

SAVONA. Ci sarà anche Laura Ruggeri, nella categoria Over 15, ai Campionati italiani di oggi e domani al palasport di Fano. L'atleta della Fratellanza ha buone possibilità di entrare nelle zone alte della classifica. La Ruggeri prenderà parte anche al Torneo delle Regioni, in programma a Monopoli il 31 maggio. [g. o.]

[illegible]

Anche Littardi e Canetti agli [illegible]

CHIAVARI. Campionato individuale di A oggi e domani alla Chiavarese. Il 5° Trofeo Autorighi abbinato al 1° Memorial Giacomo Sanguineti: al via anche una nutrita schiera di liguri, coi savonesi Littardi del Val Merula e Canetti de La Boccia Carcare. [g. s.]

[illegible]

Oggi Sciorella-Dotta e la Spes Savona

Per la sesta giornata di A, anticipo per la Conad Imperia impegnata oggi alle 21 a Magliano contro Dotta. Domani alle [illegible] si giocano Taggese-Banca Credito Caraglio e Spigno-Pieve di Teco. In C2 oggi alle 16 a Cengio la Spes Savona affronta la Pompeianese. [r. p.]

[illegible]

[illegible] Elio contro la Cairese

In B turno casalingo per la Cairese Multidea: doppio turno con l'Ares Milano, squadra in cui giocano Elio e Faso del gruppo musicale «Elio e le Storie tese». In C2 trasferta per i Cubs Albisole, domani contro i Di Falco's Grizzlies. Gli albissolesi sono reduci da una pre[illegible] vittoria esterna sul Malnate per 13-5. [r. p.]

[illegible]

Derby-salvezza domani per il Liguria

Derby al Lagaccio di Genova domani alle 11,30: il Liguria affronta il Cus Genova in un [illegible] spareggio-salvezza. I biancoblù devono vincere a tutti i costi per sperare, il pari condannerebbe entrambe. In B il Savona riceve alle 11 a Zinola il Real Genova. [r. p.]

CALCIO

Due [illegible] in suffragio di Ettore Grenno

Il quarto anniversario della scomparsa di Ettore Grenno, padre di Enzo per 8 anni presidente del Savona, sarà ricordato domani alle 18 con una messa in S. Maria Ausiliatrice, e sette giorni dopo, domenica 1° giugno, al Santuario dell'Eremo a Mallare. [g. o.]

[illegible]

Al Santuario tocca alle «Vecchie glorie»

SAVONA. Oggi, subito dopo le semifinali del «Gian Basso» organizzato dallo Speranza, in programma alle 18, al Santuario, la tradizionale sfida di «Vecchie glorie». In campo personaggi che in passato hanno militato in molte compagini del Savonese. [g. o.]

difficile, lo sanno tutti. Il Vado cercherà di giocarsi al meglio le carte, cercando di sfruttare il fattore campo». Il Vado la scorsa settimana ha giocato al Chittolina [illegible] la Sanremese, test servito a Pansera per verificare lo stato di salute dei suoi. Conclude Pansera: «La partita con la Sanremese ci è servita da banco di prova, anche [illegible] non ho potuto schierare la miglior formazione. Speriamo che il pubblico [illegible] numeroso, anche se [illegible] preferito giocare il prima gara in trasferta». La scalata al «Nazionale» inizia dunque in salita, ma Pansera crede che i [illegible] possano arrivare a un traguardo eccezionale. [r. p.]

VADO. «Non abbiamo grandi obiettivi. Ma siamo arrivati fin qui, a gettare al vento un'eventuale promozione nel Nazionale dilettanti sarebbe un suicidio». Esordisce così Saverio Pansera, alla vigilia del primo match [illegible] lombardi della Caratese in programma per domani alle 16,30 al «Chittolina», primo spareggio per il gran salto.

I rossoblù, fermi da ormai tre settimane, hanno continuato la preparazione per questo confronto. Ad ogni allenamento era presente il presidente Giovanni Ciarlo, che vuol essere vicino alla squadra in questo delicato momento. I rossoblù sono caricatissimi, anche se Pansera ha alcuni problemi per l'undici iniziale: oltre a non poter schierare Schipani, infortunatosi nella gara col Finale, non potrà mandare in campo Lucisano affetto dal morbillo, Mugliarisi e Marenco, partiti in settimana per il servizio militare.

Ancora Pansera: «Marenco e Mugliarisi non li sento da [illegible] paio di giorni, ma spero ancora che arrivino in tempo. La gara il

SABATO 24 MAGGIO 1997

15ª TAPPA

Sabato 24 maggio 1997

Fiorano GOL

1	[illegible]
2	ATHENA - ROMA
3	COMO - BOLOGNA
4	BRESCIA - ORTIGIA
5	NERVI - PESCARA
6	PAGUROS - CATANIA
7	FLORENTIA - RECCO

G. P. SOTTOZERO

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

BAR o TEAM .....

Domani la lunga «maratona» del Memorial Valente

La giornata del basket

A Savona in via Trincee l'«Asso» cura una serie di gare dedicate alle categorie Cadetti ed Allievi. Il programma e i protagonisti

SAVONA. E' un'autentica maratona cestistica, quella proposta domani dall'Assobasket nella palestra comunale di via Trincee. La seconda edizione del «Memorial Valentino Valente» infatti propone una serie di confronti, riservati alle categorie Cadetti e Allievi, che si susseguiranno dalle 9 al tra[illegible].

Gli organizzatori hanno allestito un'interessante manifestazione considerando che, oltre alle compagini savonesi, saranno presenti compagini piemontesi e toscane. Il clou è rappresentato dal confronto Amatori Cuneo-Assosavona: si affronteranno in una doppia sfida in programma alle 10,45 ed alle 15. Questi invece gli orari dei confronti riservati alla categoria Cadetti: 9,15 Asso-Riviera Savona; 10 Amatori Cuneo-Pisa; 11,30 Pisa-Asso; 12,15 Riviera-Cuneo; 15,45 Riviera-Pisa; 16,30 Asso-Amatori Cuneo.

Particolare attenzione, in questa categoria, per le due savonesi reduci da una brillante stagione: il Riviera, allenato da Gabriele Gentile, e l'Asso guidato da Eugenio Maggiolo. Ma gli appassionati dovranno seguire con attenzione anche il Cuneo, allenato da Maurizio Benetti e che dispone, nelle sue fila, di giocatori che [illegible] sotto l'osservazione dei tecnici. Buone [illegible] si attendono anche dal Pisa, il cui allenatore è Paolo Petruzzelli.

Quella di domani è una manifestazione che, negli intenti degli organizzatori, vuole promuovere la pallacanestro soprattutto nelle giovani leve. E questo in una stagione, appena conclusa, in cui purtroppo, nei vari campionati (vedi soprattutto la C2 maschile) [illegible] stati falliti obiettivi importanti. Numerosi i premi messi a disposizione delle squadre che partecipano al torneo, il quale ha anche il compito di aprire una lunga serie [illegible] appuntamenti destinati ad avere come protagoniste molte compagini savonesi.

Guglielmo [illegible]

I ragazzi dell'Assobasket che saranno impegnati domani al «Memorial Valente»

[illegible] L'atletica ricorda Silvia

Albisola: un festival di giovani per la ragazzina morta 8 anni fa

ALBISOLA SUPERIORE. Hanno sempre voluto ricordarla con una manifestazione sportiva, simbolo di allegria e di agonismo: non con cerimonie tristi, od altre commemorazioni. Loro, gli insegnanti (ed ex alunni) della scuola media «Sandro Pertini», sono sicuri che Silvia Porosso, la ragazzina morta tragicamente in un incidente aereo a Cuba nel 1989, da lassù, gradisca questo ricordo. Un ricordo che si terrà questa mattina, al campo «La Massa» di Albisola Superiore.

Quattrocento ragazzi (con la sicurezza di confermare il numero delle scorse edizioni) si sfideranno, senza l'ansia del risultato e di [illegible] record personale, in gare di velocità, mezzofondo, salti e lanci, per una manifestazione che (e non sempre è facile) vuole evitare ogni forma di retorica.

Alla manifestazione hanno collaborato alcuni enti e gli stessi genitori dei ragazzi, che si sono prodigati nella ricerca dei premi. In particolare, la ditta «Ipersidis-Upim» ha offerto la maglietta con il «logo» della manifestazione a tutti i partecipanti. Ovviamente, anche se il fine agonistico passa in secondo piano, è stato istituito un premio per la classe che, al termine delle varie prove in programma, avrà totalizzato il miglior punteggio.

Le gare proseguiranno per tutta la mattinata, prima della premiazione prevista intorno alle 12. Ogni istituto che parteciperà alla manifestazione avrà tra le sue fila ragazzi e ragazze che ogni giorno frequentano i campi di atletica e che oggi per nulla al mondo, come sostengono gli organizzatori, avrebbero rinunciato ad essere presenti. Un'occasione [illegible] consueta, dunque, di sport come autentico momento di aggregazione e di solidarietà: e oggi, in un'epoca in cui ogni avvenimento vive in funzione di sponsor e indici d'ascolto, non è un aspetto da sottovalutare. [g. o.]

ANCHE SE NON TI MANCANO MEZZI, RISORSE, ENERGIE, ANCHE SE HAI "SPALLE LARGHE" PER AFFRONTARE LA VITA, PERCHÉ RISCHIARE O RINUNCIARE [illegible] VANTAGGIO FUTURO?

VITA ASSICURATA È IL PROGRAMMA CHE TI CONSENTE DI COSTRUIRE UNA [illegible] INTEGRATIVA O UN CAPITALE [illegible] AVERE, CONTEMPORANEAMENTE, UNA ASSICURAZIONE SULLA VITA PER LA SICUREZZA [illegible] TUA FAMIGLIA.

POTRAI DECIDERE QU[illegible] INVESTIRE E CON QUALE PERIODICITÀ: SARAI SEMPRE IN [illegible] DI [illegible] QUALSIASI PESO, [illegible] IL PIÙ ... DOLCE!

SPALLE LARGHE NON BASTANO

VITA ASSICURATA

UNIADUE

BasileseVitaNuova
Gruppo d'Assicurazioni La Basilese

BANCA CARIGE
Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia

VITA ASSICURATA È UN PRODOTTO BASILESE VITA NUOVA DISTRIBUITO PRESSO LE AGENZIE DELLA BANCA CARIGE DOVE POTRAI RICHIEDERE AI CONSULENTI IL PROGETTO PERSONALIZZATO E LA NOTA INFORMATIVA.

GSM

ZERO...

Copertura GSM TIM gennaio '97: territorio 66,5% - popolazione 94,2%

EuroBasic Zero

NEW

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: nessun canone mensile e una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

EuroBasic							
(prefisso 0335) canone mensile zero lire							
L	M	M	G	V	S	D	festivi
Costo ricevute delle chiamate nazionali per minuto di conversazione							
0,00 24,00							
Durata di uno scatto							

La cifra di valore espressa è in lire, al netto IVA 19% e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule di spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

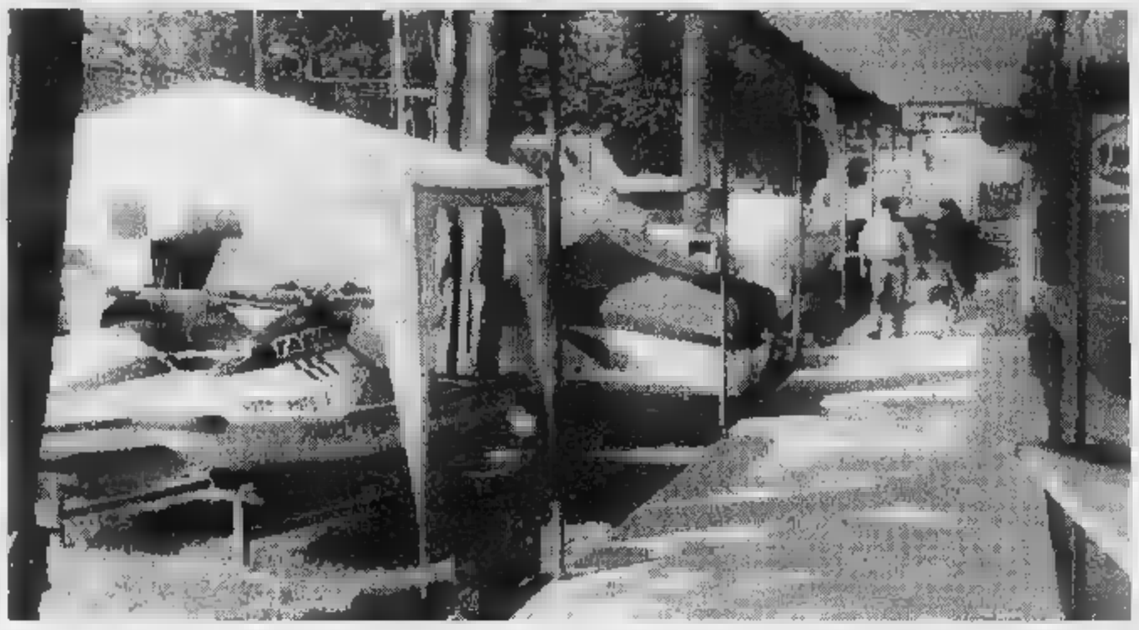
Vieni a scoprirle nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino" o chiama il numero verde 167-011777.

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con un addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate. 10.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto su conto corrente. Negli altri casi 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

Espositori dal Sud America, dall'Egitto e anche dall'Estremo Oriente



Trentacinquesima edizione della fiera del Lago Maggiore, stand 352, 1500 metri destinati settore nautico Frattanto si pensa uno spazio per una fiera permanente

Da tutto il mondo alla Fiera

Si apre la rassegna del Lago Maggiore

ARONA. E' giunto, come ogni anno, anche il momento della Fiera del Lago Maggiore; ed è giunto per la trentacinquesima volta. Per una manifestazione che si organizza in una cittadina senza grandi pretese, è un traguardo non da poco: e quel che più conta, questi trentacinque anni paiono soltanto l': nelle intenzioni degli ormanizzatori c'è infatti quella di andare avanti ancora per parecchio tempo. Anche quest'anno la Fiera di Arona (iscritta all'albo delle fiere nazionali) si presenta alla grande. La sua superficie complessiva è di 14 mila metri, di cui 8500 coperti da 352 stands; 500 metri fanno parte della 35a marcato «Arona 97», altri 1500 metri sono destinati al settore nautico mentre l'area espositiva esterna è di duemila metri circa per una quarantina di spazi. Non è da poco. Intanto va sottolineata la presenza della Nauti- la quale ha fatto la sua comparsa l'anno scorso. Essa è stata collocata in parte sul perimetro dell'ex Lido di Arona: «L'anno scorso — ha detto Remo Bertolotti, che della Fiera è il presidente — la Nautica è andata molto bene, siamo convinti che quest'anno andrà ancora meglio». Ancora si attende che il Comune si decida a costruire una passerella per gli alaggi delle imbarcazioni, ma ormai è soltanto questione di tempo. Così come è questione di tempo la realizzazione di appositi padiglioni per fare di Piazzale Moro Centro fieristico permanente. L'assessore alla cultura Giampiero Masseroni ha riferito che il progetto «é il Piano Regolatore, che dovrebbe tornare dalla Regione firmato e quindi pienamente funzionante, entro brevissimo tempo». Non è detto, pertanto, che già l'anno venturo la Fiera di Arona assumerà una nuova fisionomia. I settori ci sono tutti o quasi; c'è l'abbigliamento e c'è l'arredamento; e quindi l'arredo urbano, i giardini, l'arte, l'artigianato, gli alimentari, le attrezzature per gli uffici e il tempo libero, le auto e i caravan, l'edilizia, l'editoria, gli elettrodomestici e l'elettronica, il florovivaismo, i giocattoli, le pelletteria, la gioielleria, la pubblicità e il marketing, il riscaldamento, lo sport e il turismo, il tempo libero e i servizi vari: in totale oltre duecento categorie principali 350 sottovoci merceologiche. Quanto alle presenze arrivano espositori tutt'Italia, ma anche dall'estero, fra cui la Bolivia, l'Ecuador, l'Egitto, la Francia, il Messico, il Perù, la Svizzera e la Thailandia. Le province italiane sono più di trenta.

Taglio del nastro con Ghigo

Inaugurazione alle 16, chiusura 8 giugno

ARONA. Oggi nel pomeriggio si inaugura la trentacinquesima edizione della Fiera del Lago Maggiore.

A tagliare nastro questa volta è stato chiamato il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Enzo Ghigo.

La cerimonia avverrà dinanzi a Piazzale Moro, che è il luogo destinato alla Fiera. E' stata fissata per le 16. In quel momento suoneranno le sirene del vicino cantiere dei battelli mentre le bande cittadina intonerà l'Inno di Mameli e il parroco benedirà. Dopo di che, le autorità presenti (sono previsti anche il prefetto, il questore, il presidente della Camera di commercio, fra gli altri) faranno il giro degli stand con fermata obbligatoria nellasala incontri.

La Fiera di Arona non è comunque tutta qui; anzi, durante l'apertura (chiuderà domenica 8 giugno) avverrà tutta una serie di manifestazioni. Già domani il Gruppo ciclistico aronese organizzerà il 2° Giro del Mottarone, mentre nel pomeriggio alle 14,30 avrà la esposizione della mostra di scultura contemporanea, concorso internazionale che si protrarrà fino domenica 1° giugno. E' sicuramente una delle iniziative più qualificanti della Fiera; l'intenzione è quella di realizzare sul lungo lago di Arona una serie di opere particolarmente importanti; domenica 1, infatti, si inaugura la prima di queste: si tratta della «Porta della Legge», una scultura di Sergio Floriani che ne ha vinto la prima edizione. La cerimonia avverrà alle 17, mentre alle 18,30 si avrà la premiazione dell'edizione di quest'anno. Quanto all'opera di Floriani (cospicue le dimensioni: 182x154x360) Marco Rosci, che è nella giuria, ha scritto che si tratta di «un esempio di alta qualità della forma e del linguaggio, tipica dell'arte più avanzata della seconda metà di questo secolo: una struttura tridimensionale che si pone a pieno titolo fra le forme più attuali. Una scultura che interagendo con l'ambiente fra i due cardini della Rocca borromea ad Arona e quella di Angera, si pone tempio—portale classico, con il mistero esoterico delle ante socchiuse». La «porta» di Floriani è infatti semiaperta, quasi un canocchiale che inquadra la Rocca di Angera.

E si tratta della prima esperienza in questo senso: un avvio decisamente in positivo, che fa bene sperare per il prosieguo dell'iniziativa. [m. b.]

BADSYSTEM® La VASCA nella VASCA

In 3/4 ore sovrapponiamo una nuova vasca in acrilico sopra la vostra vecchia vasca rovinata.
Il tutto senza rotture e senza danneggiare le piastrelle.
Le vasche sono disponibili in una vasta gamma di colori misure.

GARANZIA 5 ANNI

RAMOZZI RENATO - VERBANIA PALLANZA (VB)
Via Tominetti 11 - Tel. Fax 0323/557980

alla Fiera Campionaria del Lago Maggiore dal 24 maggio all' 8 giugno

"... L'originalità di un tempo passato..." E' la Cucina Componibile di

AUREA
ZOLDAN
CUCINE

L'unica strutturata in vera muratura con pannelli brevettati prefabbricati che dà la possibilità di inserire nella composizione la stufa a legna, il forno legna ed il barbecue da interni. Progettata per ogni esigenza!!

28041 ARONA (NO) - Via Gramsci, 7
Tel. 0322/24.02.42 - Fax 0322/45.957
ANCHE LA DOMENICA 15,30 - 19,30

35ª FIERA
del LAGO MAGGIORE

ARONA
24 MAGGIO - 8 GIUGNO
1997

CAMPIONARIA GENERALE
TURISMO
CAMPEGGIO TEMPO LIBERO

La novità mondiale:
lo "Scooter" della WOLF
...con "Scooter" rasare il prato divertendosi

Scooter

- TRATTORINO RASAERBA 4T
- 6 HP
- AVVIAMENTO ELETTRICO
- 3 MARCE + RM
- RACCOGLIERBA CAPACITA' 95 LT.
- 55 CM. LARGHEZZA DI TAGLIO

a sole
L. 2.890.000
CON UN SIMPATICO OMAGGIO
PER CONFERME FINO AL 30 GIUGNO

GARDEN PIÙ
Via Cascinetta, 2 - GATTICO (NO) - Tel. 0322 838.130

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"La Mia"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Sabato 24 Maggio 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — NO 41

Dopo il collegamento per la Malpensa, l'ok per completare la variante: 85 miliardi

Da Roma un sì anche per la tangenziale

Il sindaco di Novara: «I lavori entro quattro mesi»

Dopo il collegamento con la Malpensa, anche il completamento della tangenziale Sud del capoluogo.

E' il sindaco Gianni Correnti ad annunciarlo: «Entro pochi mesi, al massimo quattro, partono i lavori per il quarto lotto. Dal ministero dei Lavori Pubblici mi è stato assicurato, proprio ieri, che l'intervento è compreso nel programma di lavori già appaltati nel 1996». Come dire: il finanziamento, di 85 miliardi, è già stato approvato. A questo punto dovrebbero esserci più dubbi. Anche perchè, nel fax arrivato al neo-sindaco, si dice chiaramente che «la progettazione è ultimata e sono in corso i rilasci dei relativi benestare». Tutte superate, quindi le opposizioni e le perplessità degli abitanti. Il tracciato,attraverserà zone di interesse storico, dove si svolse la battaglia della Bicocca, passando per meno di un chilometro in galleria.

Con la realizzazione di quest'opera sarà completato l'intero progetto, di cui fanno parte il secondo e terzo lotto. Insomma, quasi tutta Novara dovrebbe essere circondata ad anello dalla variante.

Con la tangenziale e la Malpensa, Gianni Correnti gioca subito due carte buone. Prima ancora di presentarsi in Consiglio comunale (seduta convocata per martedì prossimo al Broletto) dove presenterà la squadra degli assessori. Finora rigorosamente «top secret», perchè il sindaco dell'Ulivo ha dichiarato di voler premiare e recuperare la «linea istituzionale»: bando alle voci di corridoio e di caffè, alle anticipazioni, ma informazione privilegiata al Consiglio come sede istituzionale per comunicazioni di questo genere.

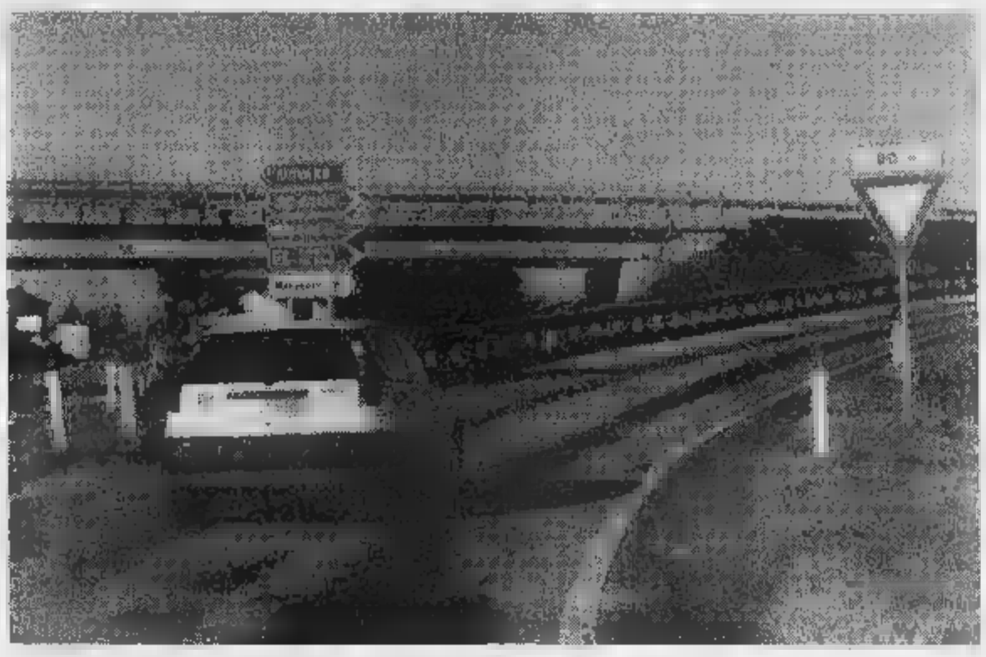
Ovviamente intenso lavori di contatti e selezione dei probabili assessori, «non costruiti su misura della persona, ma viceversa», precisa Correnti.

Il neo-sindaco si è impegnato a mantenere la consegna del silenzio, ma non rinuncia a pronunciarsi sui temi centrali della città: dopo Malpensa e tangenziale, il centro intermodale merci: «Dobbiamo farlo diventare un nodo commerciale europeo, anche con l'aiuto dell'imprenditoria».

E sull'Università: il dibattito sull'autonomia, di cui si discute non solo a Novara, ma anche a Torino e Roma, è il punto focale. Lunedì ci sarà un nuovo incontro sul futuro dell'Università novarese. Correnti, in proposito, è esplicito: «Se Torino non ci viene incontro, se permangono ancora incertezze e ostacoli sul cammino da percorrere, io dico che è giunto il momento di tagliare corto. Insomma, basta con Torino e rivolgiamoci a Milano. Perchè non pensare a un accordo con le facoltà milanesi?»

Il primo cittadino insiste su questo punto e aggiunge che la sua non vuole essere una provocazione, ma una svolta meditata e obbligata nel caso il «matrimonio» Torino-Novara dovesse tramutarsi in un divorzio e lasciare Novara in una situazione di dipendenza o sudditanza pratica, senza possibilità di godere dei benefici e delle motivazioni derivanti dall'autonomia invocata da amministratori e studenti.

Gianfranco Quaglia



E l'Università? «Pronti ad andare con Milano»

L'ingresso della tangenziale sulla statale della Lomellina. Da qui dovrebbe partire l'altro tronco. Correnti

Tragedia a Trecate, si è arrampicato per una scommessa. Il ramo che lo sorreggeva si è spezzato

Sale su un pino e precipita, muore sul colpo

Aveva 24 anni, originario di Vanzone si era trasferito a Galliate

su un albero per dare agli amici dimostrazione di agilità e precipita nel vuoto in seguito al cedimento di un del pino su cui si era arrampicato.

Una morte assurda quella che ha troncato la vita l'altra notte a Stefano Tazzinelli, 24 anni, abitante a Galliate in vicolo Brustio 14.

Tazzinelli, originario di Vanzone Carlo ma residente a Galliate da quattro anni, l'altra sera era a Trecate con un gruppo di amici: una serata come tante, finita in pizzeria e poi a fare quattro chiacchiere in strada prima di tornare a casa.

E proprio in strada si è verificata la tragedia: era da poco passata l'una ed in piazza Cattaneo, dove il gruppetto si era fermato per una sosta, ci sono dei pini. Stefano, che qualche anno fa aveva lavorato come operaio dell'Enel ed era abituato ad arrampicarsi anche a grande altezza, ha voluto sfidare gli amici.

Stefano Tazzinelli, 24 anni

«Vediamo chi riesce ad arrivare più in fretta in cima alla pianta?»: la sfida di Stefano è stata raccolta anche da qualche amico ed è cominciata la gara.

«Stefano era velocissimo - racconta Luca Ricci, uno dei ragazzi che si trovavano con lui - è salito sul pino come una scheggia. Abbiamo cominciato a salire anche noi, poi abbiamo visto che era meglio lasciar perdere perchè poteva essere pericoloso».

Stefano però non ha raccolto l'invito ha continuato a salire: «Sarà arrivato ad una dozzina di metri dal suolo - dice Luca - e ad un tratto il ramo su cui si trovava appoggiato si è spezzato ed è precipitato a terra».

Un tonfo tremendo e la morte praticamente istantanea: «Ci siamo accorti subito che non c'era più niente da fare. La Croce Rossa è arrivata subito, nel giro di pochissimi minuti, cinque o sei al massimo: purtroppo però era morto all'istante, perchè il colpo gli ha provocato lesioni gravissime alla testa».

Luca Ricci, come gli amici ed i vicini di casa della vittima, ricorda con simpatia e commozione l'amico: «Stefano non ha pensato al rischio che poteva essere salendo sul pino, come del resto neppure noi. E' stata una ragazzata, una di quelle cose che fai senza pensarci, perchè sono spontanee, innocenti. Del resto era agilissimo, e l'ha dimostrato anche salendo sulla pianta: purtroppo c'è stata la rottura del ramo ed è finita».

Stefano Tazzinelli era attualmente disoccupato: in passato aveva lavorato come muratore e come operaio dell'Enel; era perciò abituato ad arrampicarsi anche ad altezze molto più elevate di quella del pino che la notte scorsa, per una fatalità, gli è costato la vita. [m. g.]

CASTELLETTO

Si uccide nel Ticino

Lo hanno visto gettarsi dal ponte sul Ticino che unisce Castelletto a Sesto Calende. Pochi, sicuri, gesti. Dopo ore di meticolose ricerche i sommozzatori dei vigili del fuoco sono riusciti ad individuarlo e a portarlo a riva. Il medico legale ha constatato il decesso per annegamento. L'uomo, età apparente sui 50/55 anni, non ha ancora un nome. Era documenti. Alle ricerche, coordinate dai carabinieri di Arona hanno attivamente preso parte i vigili del fuoco di Arona, Varese, Somma Lombarde, i sub di Milano. Da Malpensa si è levato in volo un elicottero. E un altro, anche questo tornato vuoto alla base, è stato inviato dall'Elisoccorso. «Per fortuna - dicono i vigili del fuoco - l'uomo è stato visto gettarsi e questo ci ha permesso di localizzarlo in tempi rapidissimi. Altrimenti sarebbe scomparso nel fiume trascinato chissà dove». [a. bo.]

PRIMO PIANO

Novara

Sciopero e repliche per l'ospedale

Oggi scioperano infermieri e ausiliari del Maggiore che aderiscono alla protesta indetta dalla Cgil contro l'orario lavoro e altri punti della trattativa. Dalle 10 un corteo attraverserà il centro storico. Cisl e Uil partecipano. Il direttore generale dell'ospedale replica alle critiche della Cgil. PAG.42

Borgomanero

Oggi via alla festa nel segno del Giro

Si aprono oggi le manifestazioni organizzate in occasione della tappa borgomanerese del Giro d'Italia. Spettacoli, arte e tanti ricordi a due ruote. Loro, i campioni, sono attesi per il primo di giugno. Ad accoglierli ci saranno circa mila persone.

Druogno

Non ci sono soldi per il ponte Paiesco

Niente da fare per il ponte di Paiesco: c'è il progetto ma non i soldi. E così resta in funzione sulla statale della valle Vigezzo il manufatto del Bailey posato, in via provvisoria, quattro anni fa. PAG.44

Omegna

Studenti in piazza per il «Dalla Chiesa»

Ieri mattina i ragazzi dell'istituto professionale «Dalla Chiesa» hanno «invaso» il centro città per protestare contro i cambi di sede della scuola. Gli studenti hanno organizzato un sit-in con striscioni e slogan e poi incontrato il sindaco Teresio Piazza. PAG.45

Sul lungolago musica e Panicucci

Dal pomeriggio fino a notte una grande festa di sport, spettacolo e musica. Domani sul lungolago di Pallanza appena rimesso a nuovo c'è il «Gran Premio Verbania». Federica Panicucci è la madrina d'eccezione. PAG.45

Sport

L'Hockey Novara stasera al palasport

Stasera al palasport di viale Kennedy torna dopo tre settimane senza l'Hockey Novara. Ospite è il Salerno in un incontro valido per l'Euroclub. Gli azzurri sono nettamente favoriti. PAG.48

Gold Market
NOVARA
...perchè le scelte importanti non sono mai lasciate al caso...

Oggi manifestano infermieri [redacted] ausiliari con la Cgil, la direzione replica

[redacted] e risposta sullo sciopero

In ospedale è scontro per l'orario di lavoro

NOVARA. La Cgil è sicura: ha validi motivi lo sciopero di oggi contro i metodi della direzione generale nella trattativa sull'orario di lavoro [redacted] contro il clima «pesante» che si [redacted] all'ospedale Maggiore. La Cisl [redacted] la Uil [redacted] certe: hanno fatto bene a [redacted] unirsi alla proclamazione perchè la trattativa sull'orario era avviata e prosegui[redacted]. E il direttore generale dell'ospedale ne [redacted] convinto: «Ho sempre manifestato disponibilità sui vari punti che erano in discussione». Fatto sta che lo sciopero c'è e la polemica anche.

Dietro l'astensione di questa mattina, che coinvolge infermieri e ausiliari e si svolge [redacted]to lo stemma della sola Cgil, [redacted] posizioni diverse [redacted] diverse letture a proposito delle incomprensioni fra i tre sindacati [redacted] del braccio di ferro fra Cgil e direzione generale.

Come si [redacted] arrivati allo sciopero. Sindacati e direzione si erano trovati per discutere, nelle settimane precedenti, della programmazione dell'orario di lavoro, riposi compensativi, «recuperi», organico. Da un'assemblea [redacted] una mediazione (fra Cgil e direzione, ma anche [redacted] contatti fra le tre organizzazioni il dialogo spesso [redacted] stato disteso), [redacted] situazione sarebbe precipitata e la Cgil, all'inizio della settimana, aveva dirama[redacted] l'annuncio dello sciopero.

Mercoledì una seconda nota precisava, fra l'altro, che all'ospedale [redacted] verificherebbero episodi gravi, [redacted] minacce [redacted] licenziamenti e provvedimenti di richiamo. E' stato anche presentato un esposto alla Procura perchè non sarebbero stati comunicati [redacted] i nominativi dei contingenti minimi da garantire per il corretto svolgimento dei servizi. «Questo passo, obbligatorio da parte della direzione, è stato fatto - precisa Marco Magalini, per [redacted] Cgil - ma fuori dai termini previsti dalla legge». L'esposto porta la firma del sindacalista Renato Bianchi.

Cisl e Uil, sempre ieri l'altro, hanno diffuso a loro volta una nota intitolata «Nessuno sciopero». «Riteniamo che dopo mesi di trattative - si legge - le organizzazioni sindacali dovessero: difendere la struttura della turnazione (4 più [redacted]); ridurre i riflessi negativi del cambiamento (orari il più possibile vicini a quelli precedenti); chiedere il pagamento delle indennità per riposi compensativi; rivendicare un organico che garantisca la possibilità di usufruire di riposi, recuperi e ferie». E in relazione alle richieste dei lavoratori: «Abolizione del plus orario; pagamento delle indennità e incentivo [redacted] giugno». Cisl e Uil non ritengono quindi giustificabile «un'azione che potrebbe risultare provocatoria [redacted] negativa», cioè lo sciopero.

La vigilia della manifestazione. La Cgil ribadisce che non soltanto sulle questioni meramente tecniche [redacted] mancata la volontà effettiva di trattare, [redacted] parte della direzione, ma la situazione si è aggravata, nei giorni, sotto il profilo della gestione dei rapporti con lavoratori che sarebbero stati «minacciati di sanzioni disciplinari [redacted] licenziamento. In questa struttura ci sono dipendenti che pensano di essere i proprietari, [redacted] loro è stato unto dal Signore tanto da stravolge[redacted] i contratti e la legislazione del lavoro».

Il direttore generale Pierbaldi Airoldi stigmatizza il comportamento della Cgil, «che prima aveva accettato le formule vagliate insieme alle altre due organizzazioni [redacted] poi ci ha ripensato. Numeri e intenti sono documentati». Airoldi rigetta anche l'accusa di aver eseguito in ritar[redacted] la comunicazione dei contingenti minimi. E le segnalazioni di minacce, di «gestire l'ospedale con il mattarello» come scrive la Cgil? Airoldi: [redacted] tutelerò nelle sedi opportune. Se non fosse gravissima, quella frase farebbe quasi sorridere... Un'affermazione che si commenta da sola». Stamattina, dopo il corteo alle dieci, una delegazione di lavoratori e sindacalisti conta [redacted] ricevuta da sindaco e prefetto.

Il direttore Pierbaldi Airoldi

[redacted] Paola Arbeia

Oggi iniziativa Rotaract per i bambini

[redacted] in piazza [redacted] nefrologia

NOVARA. Mobilitazione per i soci del Rotaract delle province di Novara, Verbano Cusio Ossola e della Valsesia: da questa mattina nelle piazze di Novara, Intra, Borgomanero, Galliate [redacted] Borgosesia [redacted] presenti [redacted] presidi al fine [redacted] raccogliere quante più offerte possibile a favore d[redacted] «Fondo malattie renali del bambino».

La struttura economica è stata attivata a sostegno della [redacted]visione di nefrologia dell'Istituto Gaslini [redacted] Genova, un reparto all'avanguardia in Europa nel campo delle malattie renali del bambino in grado di proporre tutta l'assistenza necessaria, dalla prevenzione al trapianto renale.

Ogni anno si contano tremila ricoveri dei quali oltre il 70 per cento proviene [redacted] località esterne alla Liguria.

In tutta la penisola saranno ottomila i giovani tra i diciotto ed i trent'anni a rendere possibile un'iniziativa di sostegno che non ha precedenti nella pluriennale tradizione del Rotaract in Italia. Tra le [redacted] piazze in cui si potrà concretizzare la propria offerta ci sono anche delle località piemontesi: a Novara sotto i portici di via Ros[redacted] il Rotaract Novara sarà impegnato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20; a Intra con orari analoghi il presidio sarà cu[redacted] dal Rotaract Pallanza-Stresa sul lungolago cittadino; a Borgomanero in piazza Martiri con orario continuato dalle 8,30 alle 19 si alterneranno gli aderenti al Rotaract Borgomanero-Arona; a Galliate il Rotaract Valticino sarà [redacted] in piazza Martiri; in via XX Settembre a Borgosesia ci si potrà rivolgere agli esponenti del Rotaract Valsesia. In cambio dell'offerta monetaria i giovani doneranno [redacted] scatoletta con essenze profumate [redacted] molti altri gadget. [r. l.]

IL CASO

[redacted]

IL liceo classico lancia l'appello alla solidarietà. Contro l'accorpamento al Convitto, i ragazzi e i loro genitori stanno mobilitando [redacted] allievi, docenti e personalità del mondo universitario e comuni cittadini. Ieri due lettere sono partite alla volta del Quirinale dirette all'illustre liceale [redacted] ieri, Oscar Luigi Scalfaro.

La raccolta di firme ha già superato la quota di 1500 sottoscrizioni mentre per la prossima settimana è in preparazione un'assemblea [redacted] gli [redacted] studenti. Cominciano ad arrivare messaggi di appoggio. Uno giunge dall'ateneo [redacted] Pavia ed è firmato dal docente di Diritto pubblico Pietro Giuseppe Grassi, ex liceale (ma non [redacted] Novara): di passaggio in città ha saputo della battaglia della scuola e ha scritto: «Oltre ai sentimenti evocati da ricordi personali, considerazioni oggettive [redacted] interesse pubblico mi inducono a aderire alle iniziative promosse da docenti, allievi e genitori per la piena autonomia dell'antico liceo 'Carlo Alberto'».

Intanto, i docenti hanno annunciato [redacted] sciopero per le prossime settimane e il comitato dei genitori ha già dato mandato a due avvocati di Novara e Torino di fare ricorso al Tar contro la perdita dell'autonomia del «Carlo Alberto».

«Non [redacted] una battaglia solo per il nostro istituto - dice [redacted] Comitato -: si sta colpendo ovunque questo tipo di scuola. In Piemonte i licei classici autonomi sono rimasti soltanto tre, compreso quello di Novara. E' una scelta molto grave». [b. c.]

Sta andando avanti [redacted] raccolta di firme [redacted] nel frattempo i [redacted] e i loro genitori hanno scritto a Oscar Luigi Scalfaro

Non si ferma la mobilitazione al «Carlo Alberto»: dato il via agli avvocati per il ricorso al Tar

Il [redacted] lancia l'«Sos» al Quirinale

I ragazzi e i familiari hanno scritto al presidente Scalfaro

LA LETTERA DEI GENITORI

Signor Presidente,

in questi giorni è stata decretata, con la formula della perdita dell'autonomia, la scomparsa di fatto, nel giro di pochi anni, dello storico liceo classico statale «Carlo Alberto» di Novara.

Il problema che come genitori degli studenti della scuola Le sottoponiamo [redacted] questa missiva [redacted] soltanto quello dell'«autonomia» del liceo classico di Novara [redacted] quello della sua stessa esistenza E', infatti, dell'unico liceo classico statale rimasto nella provincia di Novara e ospita altresì studenti provenienti anche dalle province limitrofe.

La decisione che è stata assunta dal Provveditore agli Studi di Novara [redacted] poi confermata dalla quasi totalità dei componenti del Consiglio scolastico provinciale offende gravemente, prima [redacted] tutto, gli studenti e i loro genitori, cittadini che hanno compiuto, con la scelta di questo corso [redacted] studi, una scelta culturale.

La decisione di razionalizzare ha fatto sì che il liceo classico «Carlo Alberto» (pur con diciotto classi) venga accorpato al liceo scientifico del Convitto «Carlo Alberto» (che ha sette classi).

Non nascondiamo il nostro disagio di fronte [redacted] questo provvedimento che cela malamente scelte di interesse particolare in un àmbito che addirittura travalica la città di Novara. Un indirizzo che non può certo andare nella direzione di una [redacted] riforma della scuola italiana poiché cancella ciò che già esiste [redacted] rappresenta il prezioso patrimonio [redacted] una cultura vera [redacted] verificabile nei fatti e nelle persone.

Come genitori degli studenti del classico, raccolti in comitato, ci rivolgiamo [redacted] Lei con questo appello perché riteniamo che un Suo autorevole [redacted] intervento, anche come illustre ex allievo della nostra scuola [redacted] uomo di grande cultura umanistica, possa influire positivamente in questa perversa situazione.

Ci appelliamo a Lei, infine, perché ben oltre le risultanze giuridico-amministrative del[redacted] nostra lotta, venga ridata dignità al liceo classico «Carlo Alberto» di Novara [redacted] non abbiano più a ripetersi simili atti che, con spirito arrogante, contrastano nella forma e nella sostanza con qualsiasi principio [redacted] riforma della scuola.

I genitori degli alunni del Liceo classico statale «Carlo Alberto» di Novara, riuniti in Comitato

LA LETTERA DEGLI STUDENTI

Egregio Presidente,

in seguito al decreto emesso dal Provveditore agli Studi di Novara nella data del 6 maggio scorso che comporta [redacted] perdita di autonomia del liceo classico statale «Carlo Alberto», La preghiamo, da studenti, [redacted] aiutarci a salvaguardare 400 anni di cultura.

Sappiamo che anche la Signoria Vostra ha conseguito gli studi superiori nella nostra scuola e pensiamo, quindi, che sia superfluo spiegarLe gli aspetti positivi legati a questo indirizzo umanistico. Dal mo[redacted] che Lei, sicuramente, sarà già [redacted] conoscenza del problema che stiamo vivendo per la prospettiva dell'accorpamento [redacted] il Convitto, noi vorremmo limitarci a riportarLe brevemente la nostra esperienza di studenti liceali.

Quando, alla fine della terza media, i ragazzi devono decidere quali studi proseguire, spesso viene consigliata loro una scuola che garantisce sbocchi sicuri nel mondo del lavoro. Noi abbiamo scelto, apparentemente in modo ingenuo, di frequentare il liceo classico. Adesso, dopo cinque anni, Le possiamo assicurare che [redacted] pentiamo affatto.

E' attraverso lo studio del latino, del greco, dell'italiano, delle materie scientifiche, dell'inglese che abbiamo potuto affinare la nostra preparazione [redacted] formarci [redacted] personalità. Senza dover pensare a quale tra queste discipline fosse [redacted] più importante, poiché tutte hanno accresciuto in maniera differente ma complementare la nostra cultura.

Un momento della manifestazione dell'altro giorno davanti al Provveditorato

Pur nella varietà, ogni disciplina presente, infatti, può essere raccolta intorno ad un unico motivo ispiratore che è costituito dal culto della parola e della riflessione.

Se il decreto del Provveditore diventasse realmente operativo negherebbe la possibilità della conoscenza assoluta che, [redacted] dubbio, prepara i ragazzi alla vita quotidiana [redacted] assicura la saggezza e i mezzi necessari per ottenere successo in ogni campo.

Vorremmo ricordarLe, [redacted] bastassero le nostre ragioni [redacted] umili studenti, che anche Isocrate [redacted] tempo ha affermato come la giusta maniera di esprimersi conduca di necessità al giusto modo di agire.

La preghiamo, alla luce di tali argomentazioni, di aiuta[redacted] il nostro liceo classico «Carlo Alberto» [redacted] Novara a rimanere autonomo come merita di [redacted]. La ringraziamo per la Sua attenzione e speriamo che la fiducia riposta nella Signoria Vostra non risulti vana.

Gli studenti del liceo classico «Carlo Alberto» [redacted] Novara

[redacted] AL GIORNALE

Gorgonzola biologico Interviene il Consorzio

Con riferimento all'articolo «Il gorgonzola biologico nasce tra i due laghi» è doveroso, da parte nostra, fare alcune precisazioni: Il «Gorgonzola Biologico» non esiste ed allo stato attuale delle [redacted] riferite allo standard di produzione depositato non [redacted] previsto, al massimo potrà esserci [redacted] «gorgonzola» *prodotto con latte biologico*, [redacted] che il latte utilizzato sia certificato come tale; non esiste neanche il «Gorgonzola del Mottarone», ma solo e soltanto il «Gorgonzola» così come disposto dalla Legge n° 125 del 10.4.54 [redacted] dal suo regolamento di applicazione D.P.R. n° 1269 del 30.10.1955: tale protezione [redacted] stata recentemente allargata ai 15 Paesi della Ue con il riconoscimento per il «Gorgonzola» della Dop europea attraverso la pubblicazione del Regolamento Cee n° 1107/96 [redacted] 12.6.1996.

Al Consorzio di Tutela sin dal 1971, è stato affidato l'incarico di vigilanza e controllo sulla produzione [redacted] commercializzazione [redacted] formaggio «gorgonzola».

Carlo Melito, direttore del Consorzio di tutela Gorgonzola, Novara

I [redacted] sporcano anche [redacted] Stresa

Qualche giorno fa su questa rubrica c'era una persona di Mei[redacted] che si lamentava per i cani e le strade sporche. Ebbene vorrei dire qualcosa anch'io: sono d'accordo con tutto quello che ha detto la lettrice perchè io passeggio tutti i giorni specialmente [redacted] Stresa ed è uno spettacolo spiacevole non solo per il lungolago; ma anche nei pressi del Palazzo dei Congressi si trovano sporcizie dei cani [redacted] meno male che ci sono i manifesti [redacted] l'obbligo di rimuovere gli escrementi. Speriamo dunque che il nuovo sindaco che tiene tanto all'immagine [redacted] Stresa faccia qualcosa di più concreto. Ma io mi auguro che anche il signor sindaco di Baveno ci tenga all'immagine della città perché anche [redacted] nei giardini del lungolago [redacted] nelle strade adiacenti c'è lo stesso problema, per [redacted] parlare di Feriolo.

Lettera firmata, Feriolo di Baveno

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef (0324) 46.600, **Galliate:** tel. 862 222; **Oleggio:** tel 93.500, **Omegna:** tel (0323) 61.900 - 53.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; [redacted] tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono [redacted].

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo**: tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.897; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

GUARDIA [redacted]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; [redacted]. (0324) 491.334; **Oleggio:** [redacted]. 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

[redacted]: *Bicocca*, [redacted] telefono 40.21.51 (apertura [redacted] ore 8,45 alle 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, corso Trieste, 41 telefono 59.20.17 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità [redacted] turno sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *Dessilani*, via Stazione, [redacted]. 82.60.17.

[redacted] *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.84.86.

Suna: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. (0322) 85.033.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. (0322) 25.51.25.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. (0322) 21.91.86.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 telef. (0331) 97.23.58.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. (0323) 49.60.63.

[redacted] *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. (0323) 67.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. (0323) 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. (0324) [redacted].

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. (0324) 97.198.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. (0163) 83.34.17.

DA NON PERDERE

SCUOLA

Due borse di studio

Stamattina alle 11 al liceo classico Carlo Alberto di Novara si assegnano le borse di studio al[redacted] memoria di Francesco Bertozzi. [redacted] allo scientifico Antonelli sarà ricordato oggi, con la consegna delle borse di studio, il giovane Nicola Massara, lo studente oleggese che perse la vita in un incidente sulle nevi [redacted] Monte Rosa. [b. c.]

LABORATORIO

[redacted] un esperto

E' in programma domani all'ex Omar [redacted] Oleggio il laboratorio [redacted] pittura coordinato dagli educatori del centro diurno socioformativo e da un tecni[redacted] grafico della cooperativa Arti e Mestieri. Dalle 9,30 alle 12,30. Ingresso libero. [m. p. a.]

MOSTRE

Dedicato a Merula

«Le opere di Gaudenzio Merula» [redacted] il titolo della mostra aperta oggi a palazzo Longoni di Borgolavezzaro. La rassegna sarà visitabile al mattino ed al pomeriggio. [c. m.]

CONCERTO

I canti piemontesi

A Casalbeltrame stasera [redacted] concludono le manifestazioni per la «Ra[redacted] d'oro» [redacted] il concerto, al palaz[redacted] dello sport, del gruppo «I Gotic» [redacted] Santhià, che propongono canti piemontesi. Dalle 21. [c. m.]

SAGRE

Nel rione a [redacted]

A Galliate si tiene in questi giorni la sagra del rione Bornate. Alle 17 spettacolo di magia in oratorio, torneo [redacted] calcio, e alle 21 ballo liscio con l'orchestra [redacted] Roby Valente. [c. m.]

[redacted]

La Famiglia Fossenese

La Famiglia Fossenese del Cucù, che ha sede a Fossano di Nebbiuno, compie dieci anni. L'associazione organizza per stasera una cena con [redacted] danzante. [redacted]. bot.]

AMBIENTE

Una mostra-mercato

Dalle ricerche sulla raccolta differenziata ad una mostra-mercato, domani in piazza Martiri [redacted] Oleggio. Autori degli oggetti esposti sono gli alunni delle scuole della città. Hanno collaborato genitori, insegnanti, l'assessorato all'Ecologia, Sirtis [redacted] coop. Koinè. Il ricavato finanzierà le iniziative per i bimbi [redacted] Cernobyl. Domani c'è anche [redacted] mercatino dell'antiquariato. [m. p. a.]

GEMELLAGGI

Fra Vigevano e Ficarra

Una cerimonia ufficiale alla presenza dei due sindaci, stamane alle 10 a palazzo municipale, sancirà il gemellaggio tra Vigevano e Ficarra, la cittadina messinese [redacted] negli Anni Sessanta [redacted] molti abitanti partire per [redacted] Nord e stabilirsi proprio a Vigevano. [c. hr.]

[redacted]

Dopo il corso [redacted] scuola

Sul palco stasera al teatro Cagnoni di Vigevano ci saranno ben [redacted] «attori»: gli studenti di sette istituti superiori della città che daranno vita allo spettacolo [redacted] non voglio essere io», frase tratta da un passo dell'Amleto. Si tratta della conclusione di un laboratorio teatrale. Dalle 21. [c. hr.]

Il Giro è anche in foto e nei francobolli. E in piazza Martiri è spettacolo

Borgomanero si tinge di rosa

In mostra la bici di Coppi

[illegible]OMANERO. C'è anche la mitica bici con cui Fausto Coppi si aggiudicò il primo Giro d'Italia, tra le leggendarie biciclette esposte da oggi in [illegible] Villa Marazza; accanto alla Bianchi di Coppi ci sono quelle di Gimondi, Argentin [illegible] Gianni Bugno.

L'inaugurazione avverrà stamattina alle 9,30, mentre [illegible] 15, nella Sala degli Specchi, verranno aperte altre due mostre, entrambe dedicate alla corsa rosa, «Il ciclismo nei francobolli», a cura del Gruppo Filatelico Numismatico, e la rassegna fotografica «Ciclismo storico», organizzata dal fotoclub «L'immagine».

Oggi alle 16:30, in piazza Martiri, si conclude anche il [illegible] «Piccoli artisti», organizzato dall'Associazione Commercianti: ad affrontarsi sul palco saranno cinque bambini, Marta Ripamonti, Valentina Mazzetti, Giulia Valloggia, Giada Tassar ed Alessio Barbaglia: quest'ultimo, [illegible] anni, è il figlio dell'assessore ai lavori pubblici e si esibirà in un pezzo di cabaret.

In piazza Martiri c'è anche «Arte in piazza», con quadri di artisti locali, e stasera alle 21, [illegible]l cortile del [illegible] si [illegible]birà il gruppo dei «Club House Jazz». Grande appuntamento domattina con la «Pedalata rosa» organizzata dall'Avis sovracomunale, con i partecipanti che percorreranno il tratto finale della tappa; a tutti verrà distribuita una maglia rosa.

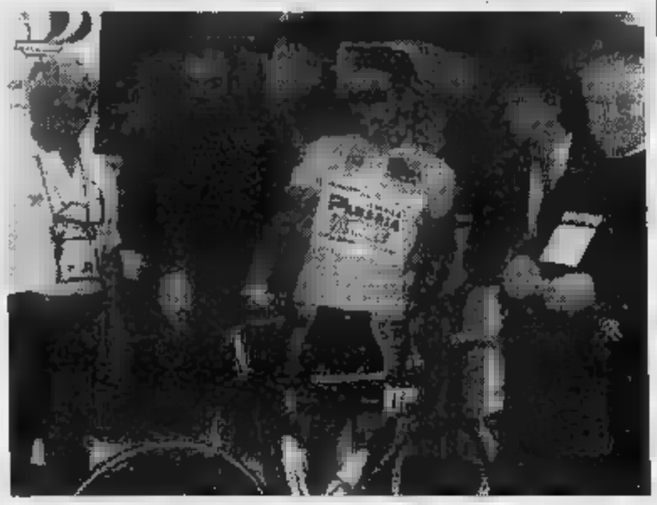
Prosegue nel frattempo senza sosta l'attività del Comitato di Tappa: il sindaco Pastore, gli assessori Barbaglia e Tricerri, il presidente del consiglio comunale Nobili e gli altri componenti del Comitato (Ugo Mauri, Lelio Piemontesi, Giacinto Gattone e Roberto Filiberti) stanno mettendo [illegible] punto gli ultimi dettagli organizzativi.

[illegible] questo momento tutti i dipendenti del Comune stanno lavorando a pieno ritmo per assicurare un'organizzazione perfetta alla tappa, e - dicono gli esponenti del Comitato - vogliamo ringraziarli per quanto stanno facendo». Il 1° giugno, quando arriveranno i corridori, saranno aperti anche i negozi. Sono attese 30 mila persone. [m. g.]

Una protesta

Da Stresa il no degli albergatori

STRESA. Albergatori in subbuglio per l'arrivo del Giro d'Italia. Al termine di una riunione in prefettura [illegible] stato deciso che domenica 1° giugno, in occasione del passaggio della [illegible] rosa, le strade provinciali, la Statale 33 del Sempione e le vie di accesso interne saranno chiuse completamente al traffico dalla tarda mattinata fino alle ore 17. «E' assurdo paralizzare tutto per un periodo così lungo - dice Andrea Padulazzi dell'hotel Regina Palace - ed esserne informati solo a pochi giorni dall'evento. Per noi c'è il rischio di perdite finanziarie e di rimediare [illegible] pessima figura con i clienti che devono giungere in quella giornata». Allo stesso Palace ad esempio [illegible] attese oltre 300 persone per la presentazione di una nuova autovettura Lancia; in altri hotels sono previsti congressi, il Des Iles Borromees un pranzo di matrimonio [illegible] gli ospiti che giungono da Milano. «Cosa succederà - si chiedono preoccupati gli albergatori - [illegible] fronte ad una applicazione intransigente del divieto?». Essi stanno provvedendo ad avvisare i clienti dell'imprevisto e a trovare eventuali soluzioni alternative che evitino pesanti ripercussioni negative per il turismo. «Sarebbe bastato avvisarci con il dovuto anticipo - commenta un operatore -, oppure limitare il tempo di chiusura delle strade. Così invece si rischia [illegible] avere dai danni da una manifestazione che dovrebbe invece portare soltanto benefici». [s. r.]



La maglia rosa Tonkov davanti all'autobanca della Popolare di Novara

Domenica i gazebo per la Padania

«La Lega è libera di manifestare»

NOVARA. Anche [illegible] Casalino la Lega potrà allestire [illegible] banchetto-seggio per sostenere l'indipendenza della Padania. Il sindaco Massimo Rossi, in [illegible] primo tempo, aveva negato la concessione dello spazio pubblico.

«Perché - aveva spiegato - la richiesta era motivata per una manifestazione nell'ambito della campagna referendaria di giugno. In realtà, [illegible] volantini distribuiti dalla Lega, ho appreso che gli argomenti in questione sono del tutto diversi».

Ieri [illegible] intervenuta la Prefettura che, su disposizione del Ministero dell'Interno, ha diramato una circolare ai primi cittadini.

«Tutti i sindaci [illegible] con[illegible] il suolo pubblico - spiega [illegible] dottor Domenico Cuttaia, capo di gabinetto della Prefettura - perchè quella di domenica doveva essere un'iniziativa legata ai referendum del 15 giugno. Poi [illegible] Lega stessa ha dichiarato che si sarebbe proposto un quesito sull'indipendenza della Padania. Ma questo non rientra affatto tra quelli previsti, senza contare che il referendum - tecnicamente - è un'altra cosa. Il problema, a questo punto, era

Emilio Zenoni segretario provinciale della Lega Nord

consentire [illegible] [illegible] la manifestazione? La risposta del Ministero è sì. Perchè, pur non rientrando nella propaganda per giugno, quella della Lega costituisce una manifestazione di libera espressione politica. E' sufficiente un preavviso [illegible] Questore di tre giorni. Ed è stato dato».

Dunque si «voterà» anche a Casalino, che con Mezzomerico, Sizzano e Romagnano Sesia è stato prescelto dal Governo della Padania come seggio campione. Contro il sindaco Rossi [illegible] segretario provinciale del Carroccio, Emilio Zenoni, si è rivolto alla Procura denunciandolo per «abuso d'ufficio, istigazione a delinquere, attentato ai diritti politici dei cittadini». Ma ben difficilmente il sindaco, che aveva visto nell'iniziativa secessionista un attentato all'unità nazionale, rischia qualcosa.

In provincia di Novara i banchetti dovrebbero essere 128. La concentrazione maggiore a Novara: quindici «gazzebo elettorali». Quello di piazza della Repubblica sarà presidiato da Roberto Cota, il candidato sindaco che proprio ieri è stato designato capogruppo in Consiglio comunale.

I «gazzebo» resteranno aperti dalle 9 alle 21. [illegible] soltanto per i residenti del Nord. Una discriminazione «compensata» da un allargamento anagrafico. Potranno infatti votare per l'indipendenza ed [illegible] premier padano anche i sedicenni.

In concomitanza [illegible] il «referendum» secessionista, dagli esiti più che scontati, verranno raccolte firme per sostenere sei disegni di legge di iniziativa popolare: priorità ai residenti nei concorsi, precedenza [illegible] padani nell'assegnazione di case di edilizia pubblica e pensioni, istituzione di giudici, polizia e insegnanti padani.

«Gazzebo elettorali» verran[illegible] allestiti anche in tutti i Comuni del Verbano Cusio Ossola. Tre i seggi a Domodossola: [illegible] piazza Mercato, in piazza Municipio e a fianco della portineria dell'ospedale.

Lunedì i risultati.

Carlo Bologna

Gozzano, presentate ieri le nuove tecnologie di produzione

Zucchetti investe 5 miliardi per il rubinetto del Duemila

GOZZANO. Linee produttive computerizzate ed impianti di depurazione all'avanguardia entrano [illegible] rubinetteria: Zucchetti ha investito cinque miliardi per produrre il rubinetto del Duemila, dall'alto standard qualitativo [illegible] con tecnologie rispettose dell'ambiente.

Il distretto dei rubinetti cusiano vola con il fatturato e l'export, ed una delle [illegible] maggiori aziende, la Zucchetti [illegible] Gozzano, [illegible] [illegible] punto, prima in Italia, tecnologie futuristiche in materia ambientale e di controllo della qualità del prodotto.

Il '96 si chiude largamente in attivo per il comparto rubinettiero del triangolo Borgomanero - Gozzano - San Maurizio d'Opaglio che, con 145 imprese, 4.300 addetti e 1.100 miliardi di produzione [illegible] conferma il motore dell'economia provinciale; una delle maggiori aziende rubinettiere, la Zucchetti, ha presentato ieri le innovazioni che ha realizzato nei propri stabilimenti [illegible] un investimento di oltre cinque miliardi.

A presentare le nuove tecnologie, le prime in Italia adottate in questo settore, sono stati il presidente del gruppo, Mario Zucchetti, il direttore dello stabilimento di Gozzano, Ezio Fortis ed il consulente per l'ambiente dell'Associazione Industriali, Franco La Ferla.

Nello stabilimento [illegible] Gozzano è stata raggiunta la maggiore automazione nel settore del[illegible] rubinetteria: grazie a «Vertiflex», un robot computerizzato, ogni giorno possono essere lavorati con precisione micrometrica, migliaia di corpi [illegible] rubinetti in ottone, ed è sempre l'informatica a consentire il «difetest», una verifica al monitor di tutta la «vita» del rubinetto, in qualsiasi momento delle fasi di lavorazione, per evitare errori. «Una grossa parte degli investimenti - hanno detto Mario Zucchetti ed Ezio Fortis - l'abbiamo dedicata all'ambiente».

L'azienda cusiana è la prima in Italia, nel settore della rubinetteria, ad avere realizzato un circuito [illegible] depurazione, [illegible] pero e smaltimento dei residui [illegible] lavorazione, che consente una completa compatibilità ambientale: l'acqua di lavorazione viene riciclata al 90% ed il restante 10% (frutto soprattutto delle lavorazioni galvaniche) viene ridotto in fiocchi e compattato in mattonelle. «Tutti i processi chimici dell'azienda sono controllati da esperti del [illegible] attraverso computer ed automaticamente, qualora dovessero essere riscontrati valori difformi, [illegible] lo stesso programma computerizzato a regolarizzarli».

Per questo Zucchetti sarà la prima rubinetteria ad ottenere il marchio europeo di qualità ambientale. «Abbiamo deciso queste innovazioni - ha detto Mario Zucchetti - perchè vogliamo caratterizzarci per una produzione di qualità medioalta, [illegible] modo da restare competitivi sul mercato». [m. g.]

Un imprenditore novarese in Guatemala

Importatore di bare dai Caraibi a Briga

BRIGA NOVARESE. Sulla rotta [illegible] pirati del Mar dei Caraibi adesso viaggiano verso l'Europa bare realizzate a mano con i mogani più belli del Guatemala. L'idea di importare in Europa questo prodotto è stata di un imprenditore di Briga, Giovanni Prelli, che in America Centrale è andato per una [illegible] diversa e ha scoperto l'opportunità di avviare [illegible] tra Italia e Guatemala un legame commerciale del tutto particolare. «In Guatemala, [illegible] paese fra l'altro di bellezza straordinaria - racconta Prelli - ho conosciuto un imprenditore di origine italiana, Piero Paoletti, che ha aperto uno stabilimento che sfrutta [illegible] grandi foreste del paese, il legno pregiato che lì [illegible] abbondantissimo, [illegible] realizza delle bare con metodi artigianali, da intagliatori professionisti, persone specializzate nell'intaglio [illegible] statue e oggetti sacri, appartenenti alla tradizione religiosa locale. Nella giungla il la[illegible] s'inizia alle [illegible] del mattino e termina alle due del pomeriggio, perchè il clima [illegible] molto caldo e non consente di lavorare nelle ore del pomeriggio». Prelli, che è un impresario funebre molto conosciuto in tutta la provincia, ha pensato subito alla possibilità di importazione: «Questo prodotto è costruito con una precisione e [illegible] [illegible] legno di straordinaria qualità, [illegible] soprattutto ha dei prezzi molto competitivi: perchè allora non portarlo in Italia?».

Detto fatto: ogni [illegible] i container partono dallo stabilimento di Usumatlàn, nella provincia di Zapaca, arrivano [illegible] Puerto Barrios [illegible] prendono la ro[illegible] [illegible] Caraibi; da qui arrivano a Genova, dove Prelli le smista in tutta Europa. «In questo modo - dice l'imprenditore di Briga - contribuisco a rafforzare il legame che ormai si è stretto tra il Guatemala e la nostra zona: in quel paese la guida più richiesta per visitare i monumenti maya è Mauro Poletti, di Borgomanero, che lavora per un'agenzia turistica diretta da altri italiani». [m. g.]

IN [illegible]

Vigevano

Scontro tra due auto illesa una ceranese

Una ragazza di Cerano di 29 anni, Laura Guatteo, residente in via De Gasperi 6, è rimasta coinvolta ieri pomeriggio in un violento tamponamento. La giovane è andata a schiantarsi contro l'Alfa 33 di Igna[illegible] Zanellati, 63 anni. Ad [illegible] la peggio è stato quest'ultimo, ricoverato in ospedale. Illesa, invece, la ceranese. [c. br.]

Novara

Cabaret, gemelli Ruggeri al posto di Comaschi

Il cabarettista Comaschi ieri ha dato forfait per motivi di salute. E' sostituito il 13 giugno dai fratelli Ruggeri. I biglietti restano validi. [n. c.]

Oleggio

Referendum, la nomina degli scrutatori

Oggi alle 9 in Municipio sorteggio per la nomina degli scrutatori [illegible] vi[illegible] dei referendum popolari. [r. s.]

Arona

Stamattina il rinnovo [illegible] ge[illegible]

Oggi ore 11 in Municipio si rinnovano i gemellaggi fra Arona, Compiègne, Huy e Arona di Tenerife. [m. b.]

TESSIBALDI
dal·1932
Tutta un'altra Musica!
59000 65000
DALLA PARTE DELLE DONNE!
NUOVI COMPLETI DONNA RIFINITI A MANO £. 590.000
NUOVI CAPI IN MAGLIA A PARTIRE DA £. 65.000
...e per l'uomo moda pronta [illegible] creazioni [illegible] misura
Via Solferino, 10 • 28100 NOVARA
tel. 0321 - 62.32.01
parcheggio privato

Incontro in prefettura e interrogazioni, la viabilità difficile pesa sulla stagione turistica

Per il nuovo ponte non ci sono i soldi

«Restano troppi punti a rischio sulla statale vigezzina»

DRUOGNO. C'è il progetto ma non ci sono i soldi per realizzare il ponte di Paiesco e togliere così di mezzo il ponte Bailey che, posato provvisoriamente nel '93, è tuttora in funzione sulla statale 337 della valle Vigezzo.

Quello del ponte Bailey è uno dei tanti problemi irrisolti sulla statale che collega Masera con i Comuni vigezzini. Il ponte è stato installato nell'ottobre '93 dopo che la strada era crollata a causa delle piogge insistenti che «mangiato» il versante montano che sosteneva la strada. Una soluzione che ha ristretto notevolmente la strada per alcune decine di metri.

Un problema che è irrisolto, visto che il ponte Bailey sopporta il traffico sulla statale. Il rifacimento di quel tratto di strada è ora oggetto di due interrogazioni parlamentari che Marco Zacchera (An) e Marco Preioni (Lega Nord) hanno presentato rispettivamente alla Camera e al Senato.

La necessità è porre fine ai disagi che durano da quattro anni è emersa durante un incontro avvenuto in Prefettura a Verbania. Incontro voluto dal prefetto, Vittorio Balestra e al quale erano presenti parlamentari, amministratori vigezzini, dirigenti dell'Anas e rappresentanti delle imprese che lavorano lungo la statale.

«L'Anas ha steso progetto per il rifacimento del ponte -rimarca Zacchera - ma non risulta né il finanziamento né l'inserimento nelle opere primarie per la sistemazione della strada statale 337. L'incontro è stato utile ma chi transita sulla strada andrà incontro a disagi ancora per molti mesi, soprattutto nei giorni di maggior traffico».

Si chiede Zacchera: «Perchè l'Anas non ha approfittato dei mesi bel tempo primaverile per procedere con più sollecitudine ai lavori?».

I due parlamentari hanno ricordato come la statale necessiti non solo interventi tampone ma di un piano generale di sistemazione, specie per quei tratti critici che si prestano ad altre frane o distacchi di materiale.

«Si è discusso delle modalità di transito nel tratto della galleria paramassi a Masera - dice il senatore Preioni -. Una discussione necessaria perchè le opere in programma saranno finite solo a ottobre. Si è previsto di ridurre, appena possibile, la lunghezza del tratto di strada a unico alternato regolato dal semaforo, per consentire ove possibile l'incrocio a vista e l'impiego del semaforo solo nel tratto dei lavori».

Il parlamentare della Lega Nord ha chiesto all'Anas e alle imprese costruttrici di informare tempestivamente gli automobilisti degli orari chiusura della strada quando dovranno fare alcune opere che richiedono l'utilizzo di che occupano l'intera sede stradale. Per tali lavori occorreranno alcune ore in giornate diverse, non facilmente prevedibili con anticipo, in stretta dipendenza delle condizioni atmosferiche e della tenuta consolidamento del materiale sciolto che si è depositato a monte della strada per effetto dello smottamento nel novembre scorso».

Anche gli amministratori vigezzini hanno preso atto della disponibilità delle ditte e dell'Anas di limitare i disagi. «Abbiamo avuto assicurazioni accettabili sui programmi; occorre evitare troppi disagi ai turisti» ha detto Franco Bonardi, presidente della Comunità Montana Valle Vigezzo.

Renato Balducci

«Con l'estate i problemi raddoppieranno»

A fianco Franco il ponte Bailey posato in via provvisoria nel '93

IN BREVE

Domodossola

Corso per navigare sulla rotta Internet

Un corso gratuito per conoscere e navigare nella rete Internet. Si terrà oggi e sabato 7 giugno, sempre con inizio alle 15,30, nella Ar Libri di Domodossola, in via Matterella 5 (Tel. 0324-243817), il cui centro studi ha organizzato i due incontri con la collaborazione tecnica di Comunicare-Internet Po, via Galletti 47 (tel. 0324-248896). **(p. ben.)**

Domodossola

Libreria Gubetta è al Salone del libro

C'è anche la libreria Gubetta, già Giovannacci, di Domodossola al Salone di Torino. Ospite della Palomar di Borgomanero, l'editore ossolano presenta alcune sue opere, fra cui «Craveggia», «Ossola a piedi» e «Sempione, la via dell'imperatore». **(p. ben.)**

Domodossola

Alla scuola media dibattito sull'ecologia

«Ecologia urbana». E' il tema del dibattito che si terrà oggi alle 15 alla scuola media Giovanni XXIII. **(re. ba.)**

Domani internazionali di ski-roll

Il meglio del fondismo e dello ski-roll domani a Ornavasso. Per la tradizionale prova internazionale di ski-roll gareggeranno domani (le strade saranno chiuse dalle e inizio gara alle 10) i «big» del fondismo mondiale. Sicuri al via (le iscrizioni sono ancora aperte) gli italiani Giorgio Valbusa, Giorgio Di Centa, Roberto De Zolt, Giorgio Vanzetta, Alfio Gregori, Marco Cattaneo, Pietro Broggini, Guidina Dal Sasso, Gabriella Paruzzi, Sabrina Valbusa; i tedeschi Thomas Jung e Thomas Gruger, Johann Muhlegg; lo svizzero Daniel Grubb, i russi Michail Botvinov e Elena Vialbe. **(re. ba.)**

In Ossola

Soccorso con telefonino al 117

DOMODOSSOLA. Il numero telefonico 117, oltre a consentire ai cittadini di denunciare alla Guardia di Finanza casi fiscali, può salvare la vita a chi si trovi in pericolo.

E' accaduto in località Agarina, nel comune Montecrestese, quando le pattuglie del Soccorso Alpino della Guardia Finanza di Domodossola e del locale Soccorso alpino Civile (C.n.s.a.s.) hanno tratto in salvo vigile comunale, L.L., che aveva riportato la frattura del braccio sinistro dopo precipitato in un canale roccioso. L'incidente è avvenuto mentre in collaborazione con una squadra di guardie forestali, L.L. stava collaborando taglio di un bosco.

Gli stessi forestali, mediante il 117, hanno richiesto aiuto direttamente alla sala operativa del Gruppo Fiamme Gialle Verbania. Gli uomini del Sagf e del Casas, dopo aver immobilizzato l'arto fratturato, hanno provveduto a trasportare il ferito all'ospedale San Biagio. **(a. r.)**

Le linee suburbane di autobus potranno ridurre le perdite d'esercizio

Dalla Regione altri contributi per aiutare i trasporti pubblici

VERBANIA. Buone notizie per il trasporto pubblico nel Verbano Cusio Ossola, in seguito all'approvazione da parte della Commissione Trasporti della Regione di un provvedimento con cui saranno ricalcolati i contributi regionali destinati ad alcune linee di autobus sul territorio.

«La Commissione Trasporti Regionale - precisa presidente del Con.Ser.Vco, Claudio Zanotti - si è avvalsa anche del prezioso contributo del consigliere regionale Antonio Saitta. Dopo l'istituzione della provincia del Verbano Cusio Ossola alcune linee suburbane come Omegna-Verbania e Verbania-Cannobio, beneficeranno così di un maggiore rimborso chilometrico, riducendo in tal modo le perdite di esercizio del settore Trasporti previste in 472 milioni nel Bilancio preventivo '97».

Dal maggior contributo regionale saranno avvantaggiati i Comuni consorziati ai quali tocca l'onere di ripianare le perdite di gestione che si dovessero registrare in chiusura Bilancio a fronte del mantenimento d'esercizio di linee di trasporto scarsamente remunerative ma importanza sociale elevata.

Il trasporto pubblico sarà incentivato

«Subito dopo la ratifica della delibera da parte del Consiglio Regionale Piemontese - aggiunge Claudio Zanotti - Con.Ser.Vco. potrà beneficiare di un aumento di contributi dell'ordine di alcune centinaia di milioni. Inoltre, proprio recentemente, abbiamo elaborato un piano di razionalizzazione e ottimizzazione delle linee autobus gestite dell'Azienda che sottoporremo alla valutazione dell'assemblea dei sindaci».

«Dovremmo in grado - ribadisce il presidente del Con.Ser.Vco - di risparmiare circa 130 milioni annui pur mantenendo sostanzialmente inalterato livello dei servizio ai cittadini». «Sommando l'avanzo d'esercizio all'incremento dei contributi regionali - conclude Zanotti - dovremmo ridurre drasticamente le quote di "ripiano perdite" previste carico dei Comuni. Verrà dunque condotto felicemente termine, con il bilancio aziendale a pareggio, il piano di risanamento per periodo 1993 - '96». **[a. r.]**

DOMANI A BAVENO

Tutte le in passerella

BAVENO. Bassotti, alani, levrieri, San Bernardo e cocker. Campioni di tutte le razze: ci saranno proprio tutti domani a Villa Fedora di Baveno, con i loro allevatori, dalle alle 17,30, per la I^a Esposizione regionale canina dell'Enci, l'Ente nazionale della cinofilia italiana. L'ambitissima coccarda la medaglia d'oro verrà assegnata al miglior soggetto dell'esposizione. L'Expo canina è organizzata dal Gruppo del Vco e dalla delegazione provinciale Enci. Funzionerà punto ristoro. **(p. ben.)**

I dipendenti sono al lavoro per farla ripartire

Stresa ha riconquistato la funivia del Mottarone

STRESA. La delibera cui la giunta regionale impegna 279 milioni a favore del Comune di Stresa per provvedere alla sostituzione delle funi traenti dell'impianto, ha rimosso definitivamente le difficoltà per il riavvio della funivia Stresa-Mottarone. Un passo decisivo scacciare le nubi e le polemiche dei mesi scorsi.

L'assessore regionale Masaracchio ha ufficialmente comunicato lo stanziamento che verrà erogato dietro presentazione della fattura dei lavori eseguiti. D'accordo con il Con.Ser Vco gestore dell'impianto e le confederazioni sindacali, il Comune ha pertanto provveduto già da alcuni giorni a riassumere gli undici dipendenti che scorso mese dicembre erano senza lavoro, affinchè provvedano alle operazioni necessarie per il funzionamento.

Il tempo previsto per sostituire le funi è di circa tre settimane e, conto di qualche altro intervento da eseguire, si prevede che il collegamento tra il lago e il Mottarone potrà riprendere dal prossimo giugno.

Amministratori e operatori turistici salutano positivamente il ritorno in funzione funivia, la cui interruzione aveva causato riflessi negativi non soltanto per Stresa e il Mottarone ma per l'intero comparto turistico della zona. **[a. r.]**

L'assessore Antonino Masaracchio ha comunicato lo stanziamento di 279 milioni

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ieri mattina un sit-in degli studenti davanti al municipio

Omegna, scende in piazza la protesta al Dalla Chiesa

Una di mano caffè: si è conclusa così la manifestazione che ha visto ieri gli studenti dell'Ipsia «Dalla Chiesa» scioperare per la loro scuola. Slogan striscioni, un civilissimo sit-in davanti al Palazzo di Città (i ragazzi si spostavano quando doveva passare un'auto), poi l'incontro il sindaco Teresio Piazza.

«Capisco la loro protesta - ha detto Piazza -: è legittima ed è anche positivo che i giovani, il nostro futuro, affrontino con grande serietà e senso civico problemi inerenti non la loro scuola, ma anche l'interesse della collettività. Il fatto poi che abbiamo manifestato con forza ma anche con serenità depone indubbiamente a loro favore e dimostra che i giovani sono più saggi e maturi di quanto si creda».

Gli studenti hanno «accettato» il trasferimento che interesserà il loro istituto il prossimo scolastico (i meccanica andranno da Gireggio nella sede via Verta ad Omeo e quelli di elettronica da Verta a Crusinallo) ma hanno presentato il sindaco un documento in cui chiedono garanzie per il duplice trasferimento.

«Non vorremmo trovarci a settembre i muratori e gli imbianchini in classe» dice lo studente Paolo Lepore. Ma si pensa anche al futuro: «Da troppi anni continua a rimandare il completamento della sede unica del 'Dalla Chiesa' - aggiunge un altro ragazzo, Dario Rosson -. Ultimamente abbiamo scoperto che ci vorranno altri sei, forse anni, prima di avere i corsi riuniti in un'unica struttura. Non dimentichiamo che il istituto è inserito, l'aspetto formativo e professionale, nel contesto economico Cusio come poche altre scuole».

Il «Dalla Chiesa» prepara infatti meccanici, elettricisti, esperti elettronica ed altre specialità. Un paio d'anni addirittura è l'unica scuola del Piemonte ad avere corsi di moda. Un fiore all'occhiello insomma per il Cusio. non dovesse dibattere tra un trasloco e l'altro. «Certo, dipendesse noi - pressione il sindaco Piazza - inizieremmo i lavori per la scuola domani mattina. Ma i finanziamenti arrivano dallo Stato...».

Vincenzo

studenti hanno manifestato con striscioni e slogan e poi hanno incontrato il sindaco della città

Domani a Pallanza le stelle dell'atletica. La madrina è Federica Panicucci

Il lungolago debutta di corsa

Verbania festeggia con sport e spettacolo

VERBANIA. Una grande festa di sport, spettacolo e musica anima domani prime ore del pomeriggio fino notte inoltrata il lungolago di Pallanza appena rimesso a nuovo Federica Panicucci è la madrina d'eccezione di questo appuntamento denominato «Gran Premio Verbania», a cui l'amministrazione comunale affida il varo di una stagione turistica imperniata sul ritorno alle manifestazioni di prestigio e di grande richiamo.

Grazie alla collaborazione della CoVer, di altri Enti, di un pool di associazioni ed aziende locali e nazionali, è stato possibile allestire un programma ricco di attrattive. Abbiamo ospiti prima grandezza, personaggi locali e occasioni coinvolgimento per tutto il pubblico - dichiara l'assessore al turismo Angelo Rolla -. E' una formula inedita per interessare cittadini e turisti, ben sintetizzata dallo slogan «Verbania dà spettacolo con una giornata di grande sport».

Al centro del programma è la «Corsa delle stelle», che alle 20.30 vede in lizza su un percorso di 10.000 metri i protagonisti podismo internazionale, tra cui spiccano gli azzurri Stefano Baldini, Francesco Panetta, Severino Bernardi ed una rappresentanza africana capeggiata dai keniani Jimah Koech, Andrew Masai e Philimon Kipkering. Attorno all'appuntamento clou della giornata ruota una serie di altre corse sul circuito del lungolago pallanzese: «Campioni oltre il limite» con atleti internazionali dello sport dei disabili, «Amatori in velocità» per appassionati «runners» di tutte le età, «Un miglio per il volontariato» grazie al quale i volontari si assicurano premi per le loro associazioni, «Giovani gambe gli studenti di tutte le scuole cittadine. Solo per quest'ultima corsa si registrano già oltre 700 adesioni e questo è un sintomo coinvolgimento che creando attorno al «Gran Premio Verbania».

Ancora forti emozioni con lo sport. E' il caso dei voli e dei salti di un vero e proprio show di «roller blade» e delle dimostrazioni di salto l'asta offerte tra i giardini del lungolago dai migliori specialisti italiani, guidati primatista nazionale Gianni Iapichino.

Altri momenti avvincenti sono affidati ai campioni di tennis da tavolo, nonchè scalate di pareti artificiali e discese in corda doppia dal campanile di S. Leonardo, a cura delle Guide alpine Valle Ossola e dell'associazione Roccelago. Comitato Coni del Vco coglie l'occasione per valorizzare lo sport locale, premiando atleti e società della provincia consegnando le prestigiose Stelle al merito sportivo, nonchè una targa speciale all'olimpionico Beniamino Bonomi.

Alla no-stop sportiva si affianca quella musicale, la partecipazione di cinque band locali («Just Married», «Bonimores», «Ex-Ex non solo rock», «Punto e a capo», «Sanz'offesa») che si esibiranno in un'ininterrotta staffetta a tutto volume fino a mezzanotte.

Sergio Ronchi

Federica Panicucci

Le guide scalano il campanile Iapichino salta con l'asta

Il campanile di San Vittore

Nella basilica

La prima fase del restauro

VERBANIA. Si è conclusa la prima parte dei lavori di straordinaria manutenzione restauro conservativo che si stanno svolgendo sulla basilica di San Vittore Intra. Comportano un impegno di spesa di quasi ottocento milioni, che sono finanziati per metà dalla parrocchia stessa.

La parte dell'edificio interessata da un intervento durato circa otto mesi è quella più alta comprendente cupola, cupolino e lanterna a 65 metri altezza dal suolo.

«Abbiamo dovuto intervenire sulle strutture portanti, sul rivestimento in rame per il risanamento dei muri - dice Giovanni Lietta per conto dell'impresa a cui è affidato l'intervento -, sistemando una situazione che gravemente compromessa».

Lunedì i funzionari della Sovrintendenza eseguiranno sopralluogo per verificare che tutto sia stato svolto progetto. Subito dopo si potranno smantellare i ponteggi fino alla base della cupola. Ciò comporterà come conseguenza la rimozione dei tunnel costruiti in piazza San Vittore per motivi di sicurezza e miglioramento della circolazione dei parcheggi. Non sarà però una normalizzazione completa. Infatti non verrà la staccionata attorno alla basilica, poichè i lavori proseguiranno ancora almeno per un sulla copertura della navata centrale e delle cappelle laterali.

[s. r.]

IN BREVE

San

Raduno per i e partita a calcio benefica

E' annunciato per il 12 e 13 luglio a San Maurizio d'Opaglio il raduno dei Nomadi Fans Club Lago d'Orta. Ci sarà il concerto del gruppo più altre iniziative. I sostenitori del Club invitano tutti gli interessati a collaborare per l'organizzazione. Fra i progetti anche una partita benefica. Arbitro la bassista Elisa Minari. **[m. p. a.]**

Piedimulera

Verifica tecnica per i lavori decisi dall'Enel

L'amministrazione comunale ha dato incarico un tecnico per verificare i lavori decisi dall'Enel sul torrente Anza, per la realizzazione della centrale di Pieve 2, non creino pericolo all'abitato di Piedimulera come ventilato da alcuni politici. **[re. ba.]**

Villadossola

Premiata la «decana» delle maestre

Un diploma benemerenza firmato dal Presidente Scalfaro, medaglia d'oro e una litografia del Comune. Così premiata Rita Sbanchi Michetti, per quarant'anni nelle scuole elementari del secondo maggior centro dell'Ossola. **[re. ba.]**

Omegna

In piazza Salera sfilata notturna di moda

Sfilata di moda stasera alle 21 in piazza Salera. L'iniziativa della Pro Loco la regia dell'agenzia Deca Models ed in collaborazione con i commercianti. Lo spettacolo gratuito. **[v. a.]**

Verbania, sono sollecitate le spiegazioni del direttore generale Ronco

«L'Usl risponda sul mammografo»

Il Tribunale del malato: «Fu un acquisto inutile?»

Torna a far discutere il caso mammografo acquistato dall'Usl 14 e non utilizzato. A sollecitare risposte chiare sull'argomento è il Tribunale per i diritti del malato, con una lettera aperta al direttore generale Marco Ronco.

«Abbiamo più di un motivo per essere perplessi e preoccupati - affermala referente del tribunale, Floriana Maioli -. Intanto si tratta di una vicenda che riguarda la nostra salute già tale impone l'esigenza di rimuovere ogni dubbio sull'accaduto; inoltre il pagamento, stesso fatto dalla Asl dalla Regione, coinvolge denaro pubblico e di tutti i cittadini. Da qui l'idea di pubblica sollecitazione al direttore perchè spieghi l'accaduto».

E' vero - aggiunge la signora Maioli - che il dottor Ronco ha solo ereditato il problema, ma lui in possesso della documentazione che serve per chiarire il e per rivalersi chi ha eventualmente sbagliato se si dovessero manifestare delle responsabilità per l'acquisto».

Nella lettera aperta, Tribunale del malato esprime i propri dubbi. In primo luogo risulterebbero irregolarità nell'acquisto; inoltre il pagamento del mammografo sarebbe stato sospeso dal precedente direttore amministrativo per motivi ignoti e commissione valutazione dell'apparecchiatura avrebbe espresso parere sfavorevole all'utilizzo. Da qui le informazioni pubblicamente chieste al direttore dell'Asl 14: «A quali conclusioni sul versante sanitario ed economico giunta la commissione? E manca il suo assenso, è giusto che i cittadini debbano pagare per acquisto inutile e costoso proprio quando si lamenta la mancanza di fondi per interventi urgenti?».

Il Tribunale del malato attende risposte e suggerisce il ricorso alla Corte dei conti. La risposta sarà però immediata. Infatti direttore Ronco dichiara di non ancora in grado di fornire una valutazione: «Mi occuperò naturalmente del problema per un chiarimento definitivo. Le conclusioni della commissione incaricata del caso sono complesse e richiedono ancora del tempo per consentire una spiegazione che rimuova ogni perplessità».

Sergio Ronchi

F.A.I.M. Quando la bellezza si adegua alle esigenze pratiche del vostro giardino.

Una qualità molto speciale caratterizza il marchio F.A.I.M. : da quarant'anni lavoriamo quello straordinario materiale che è l'alluminio, combinando una raffinata tradizione artigianale con una moderna organizzazione. La collaborazione di architetti e designer ci ha consentito di realizzare nel corso degli anni sempre nuove idee capaci di unire una dinamica forza immaginativa a un grande rispetto della materia. L'insieme dei nostri prodotti compone oggi una collezione molto vasta di mobili e accessori per il giardino, all'interno della quale è facile trovare degli oggetti che meglio interpretano il gusto personale di ognuno. F.A.I.M. Quando il moderno design si fonde con la più antica delle attività umane nasce qualcosa di unico come la Capannina «Gold Editions 40 years» creata per festeggiare i 40 anni di attività della F.A.I.M.

F.A.I.M. ti propone anche arredamenti per interno in rattan, giunco, midollino. Oggetti che si integrano silenziosamente con gli ambienti in cui sono collocati, diventando parte di essi.

F.A.I.M. FA DI PIU'

F.A.I.M. LA TROVI A:

Romagnetta (NO) S.S. Sempione, 72
Tel. / Fax (0322) 497479
Autostrada dei Laghi A8 - Uscita Castelletto Ticino
3 km direzione Arona
http://www PAGINE GIALLE.it/F.A.I.M.

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO DEL RISPARMIO

TAILLEUR DONNA a partire da L. 105.000

ABITO UOMO + CAMICIA + CRAVATTA a partire da L. 185.000

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

Stasera [redacted] Novara appuntamenti a San Giovanni Decollato e nella basilica di San Gaudenzio

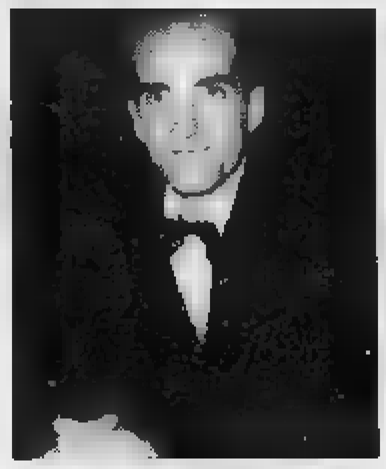
Notte di note in chiesa con la classica

Due concerti con pianoforte, solisti, coro e orchestra

NOVARA. Doppio appuntamento con la classica per il sabato sera in città. Oggi alle 21 nella chiesa di San Giovanni Decollato in via Puccini si esibisce al pianoforte Benedetto Matteo Spina mentre alla stessa ora [redacted] San Gaudenzio debutta il Festival di musica sacra «In concerto [redacted] la Cupola».

Da Brahms a Ravel, a Chopin. Per finire [redacted] Mussorgsky. [redacted] programma [redacted] Benedetto Matteo Spina spazia tra i brani di musicisti molto amati [redacted] pubblico [redacted] ogni epoca. La serata si apre con due rapsodie di Brahms, una sonatina di ravel e [redacted] Grande polacca brilante [redacted] un andante spianato di Chopin che chiudono, in pieno Romanticismo, la prima parte del concerto. Si prosegue, poi, con i celebri «Quadri di [redacted] esposizione» di Mussorgsky, la suite articolata in dieci brani che s'ispirano a un'opera pittorica.

Spina si [redacted] diplomato al Conservatorio di Novara con il massimo dei voti e la lode sotto la guida [redacted] maestro Folco Perrino. E' stato poi impegnato in



Il pianista Benedetto M. Spina

vari [redacted] perfezionamento tenuti da personalità di primo piano nel panorama musicale. Ha vinto vari concorsi e svolge intensa attività concertistica. Insegna in scuole sperimentali [redacted] orientamento musicale [redacted] recente ha pubblicato due opere didattiche originali per pianoforte. [redacted] concerto [redacted] è a ingresso libero.

Sempre oggi alle 21 s'inaugura il Festival di musica [redacted] «In concerto sotto la Cupola» organizzato da «I Gaudenziani», la Fabbrica Lapidea [redacted] il patrocinio di Regione, Provincia e Comune, Diocesi, Comitato manifestazioni del Conservatorio, Ain, Cariplo, Bpn [redacted] Bpi.

Stasera è [redacted] l'«Elias» di Felix Mendelssohn Bartholdy. L'Oratorio è interpretato dal soprano Patrizia Polia, dai [redacted] tralti Laura Leal e Silvia Marini, dal [redacted] Gabriel Villot, dal baritono Omar Ascue, dai solisti del coro polifonico [redacted] Santa Fè e dal coro da Camera e dall'orchestra sinfonica del Centro italiano di musica antica. Dirige Sergio Siminovich.

Il biglietto d'ingresso al concerto nella basilica di San Gaudenzio costa 12 mil[redacted] lire, quello ridotto ottomila. Il prossimo appuntamento della rassegna è martedì. Protagonista è la «Petite Messe solemnelle» di Rossini in [redacted] produzione della Nova Arca di Torino. L'ingresso sarà libero. [b. c.]

[redacted]

A Stresa

C'è il Festival organistico

STRESA. Il 7º Festival organistico internazionale arriva alla sua seconda tappa. Stasera alle 21,15 nella chiesa parrocchiale. Siede all'organo il danese Knud Vad, diplomato all'Accademia reale danese di musica. Ora insegna all'Accademia di Lubecca [redacted] si è esibito in tutt'Europa, negli Stati Uniti [redacted] Sud America. Svolge un'intensa attività di direttore d'orchestra. Nel [redacted] programma [redacted] stasera il Preludio e fuga in Si minore, una Sonata e brani dall'Orgelbuchlein di Bach, la Sonata di Mendelssohn, il Preludio al corale «O welt ich [redacted] dich lassen» di Brahms e la Fantasia [redacted] Peter Hartmann. [b. c.]

[redacted]

A Orta

Suoni di ocarina e chitarra

ORTA. Stasera alle 21,30 alla chiesa [redacted] Santa Maria Assunta «Primavera [redacted] Orta» si tiene [redacted] concerto dei solisti Matteo Rossi (ocarine) [redacted] Egidio Collini (chitarra) che eseguiranno musiche tipiche di intrattenimento di fine '800 e dei primi anni del '900. Valzer, mazurke, polke e tarantelle fanno parte del repertorio dei due interpreti. A loro va il merito di aver riportato alla luce musiche [redacted] particolare suggestione, fra storia [redacted] nostalgia. La manifestazione [redacted] organizzata dalla Pro Loco e dagli Amici della Musica [redacted] Novara [redacted] il patrocinio del Comune [redacted] Orta. L'ingresso costa 5 mila lire. [r. b.]

Guida agli avvenimenti della nottata

Riflettori accesi su «Atena Nike»

Sabato notte imperniato sulla musica da ballare [redacted] discoteca. [redacted] segnalare l'inaugurazione dell'«Atena Nike», ex «Mithos», che ha cambiato gestione e rinnovato completamente il locale con un grande parco estivo.

[redacted] Serata afro-americana-jamaicana al «Nuovo mondo di [redacted] pub» di piazza Martiri [redacted] dj Doudou.

[redacted] Serata inaugurale per l'«Atena Nike», nuovo spazio musicale sulla statale per il Lago d'Orta. La discoteca dispone di un grande parco estivo dove saranno organizzati concerti con i più noti artisti del momento. Stasera [redacted] attesi Luca Tommassini [redacted] Kevin Stea, primi ballerini [redacted] Michael Jackson.

GATTICO. A tutto rock dalle 21,30 al bar «Diverso» di Maggiate [redacted] la band bustese dei «Rave On».

[redacted] Covers rock con i «Preludio» al «Bulldog pub» di Pisogno. Dalle 22.

[redacted] Festa per l'arrivederci in autunno alla discoteca «Olivia». Il party s'intitola «Monomania». Dalle 23, via Trieste.

[redacted] Suonano Fred [redacted] Quinqui [redacted] pianobar del «Battello». In... coperta si balla con i mix di Franky.

[redacted] Ballo liscio dal vivo con l'orchestra di Enzo D'Ascoli al «Mirage» di viale Baracca. Al terzo piano [redacted] sempre aperta la discoteca.

[redacted] Serata trasgressiva al «Divina Club» di via Trieste con spettacoli di striptease. Il locale è aperto dal giovedì alla domenica.

[redacted] Il quartetto di Alessandro Faletti si esibisce [redacted] 22 al roadhouse «Waco's». Genere funky soul.

VERBANIA. Organizzata dalla fanzine Wolverinight, concerto-fe[redacted] al circolo «Perchè No». Due band sul palco dalle 22: gli «Stp» e i torinesi emergenti Killer Klown. Rock anni '90.

[redacted] Manuela e Cecilia, con Antonio alla consolle, animano la nottata al «Big Ben disco club». Dalle 22,30.

[redacted] Festa del secondo compleanno dell'agenzia «Gr» alla discoteca «Celebrity». Interverranno i sosia dei personaggi famosi.

A CURA DI Marco Piatti

Questa sera e domani al Teatro Galletti di Domodossola per la chiusura di stagione

Nel «rifugio» con Agatha Christie

La compagnia Lalo porta in scena il giallo inglese

DOMODOSSOLA. In [redacted] villa nelle campagne di Londra si consuma un delitto: sarà la giustizia o un destino imprevedibile a punire il colpevole? Si chiude nel segno del giallo d'autore «Giochi di finzione», la stagione di prosa con i gruppi amatoriali del Vco. Al teatro Galletti, stase[redacted] e domani, sempre [redacted] inizio alle 21, la compagnia Lalo di Domodossola porta in [redacted] «Il rifugio» [redacted] Agatha Christie. Firma la regia Armando Lopardo, [redacted] suo [redacted] allestimento. Lopardo è uno dei fondatori del gruppo, fondato nell'80 [redacted] pertanto fra i più longevi nel panorama teatrale delle due province. Ormai la compagnia è quasi una specialista della moderna drammaturgia inglese. Nelle ultime stagioni ha infatti proposto testi di Frayn, Shaw, Wilde e, della Christie, la celeberrima «Trappola per topi».

Attori della compagnia Lalo di Domodossola durante le prove dello spettacolo

«Sono scelte che rispecchiano il gusto [redacted] piacere [redacted] portare in scena un teatro, quello inglese, che consideriamo [redacted] tra i migliori del mondo - dice Lopardo - che riesce a divertire noi e anche il pubblico, sempre nume[redacted] alle nostre recite. La passione però [redacted] basta e cerchiamo di migliorarci. Quest'anno abbiamo seguito uno stage tenuto da Lucio Morelli del teatro Carcano e i risultati [redacted] possono già apprezzare anche in questo spettacolo, che prepariamo da novembre. Una sera alla settimana. Tra lavoro, impegni [redacted] malanni di stagione non è s[redacted] facile ritrovarci tutti. E anche questo va considerato quando si viene [redacted] vederci».

Sulla trama, per quanto già nota agli appassionati, si preferisce [redacted] sul vago: «C'è sempre qualcuno, e talvolta sono [redacted]ti, che non conosce la storia - dicono gli attori del Lalo - ed è stimolante godersi questa commedia aristocratica, di costume [redacted] di corna ambientata nella residenza di Sir Harny Angkatell, con il suo finale [redacted] sospresa».

E aggiungono: «Agatha Christie, sia che [redacted] tratti [redacted] trappole per talpe, topi, attori o spettatori, sa sempre perfettamente dove van[redacted] a finire».

Sul palco ci [redacted] Cinzia Palamara, Mario Stelitano, Bianca Sirocchi, Marinella Manini, Fedele Cappelletti (che è anche direttore di scena), Paolo Tollini, Stefania Pastore, Paola Colnago, Giuseppe Bruno, Margherita Andrea Bruno, Domanico Rodinò [redacted] debuttante Lorenzo Ciocca. Luci e suoni [redacted] curati da Paolo Salè, i costumi da Marzia Rizzi [redacted] Maria Lopardo, acconciature e trucco da Elda Errante e Fabiana Capobianco, [redacted] la scenografia è collettiva. Dopo il debutto [redacted] Domodossola, «Il rifugio» andrà in scena il 28 maggio al Sociale di Omegna e il 31 al «Pri[redacted] di Varzo.

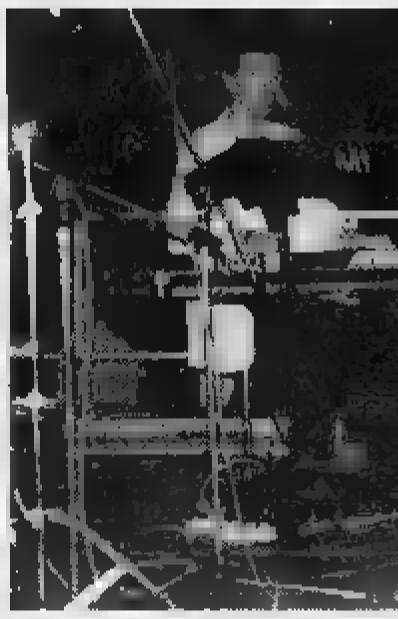
Pietro Benacchio

Stasera la quinta edizione al «Pellico», chi sono [redacted] partecipanti

Trecatissima, un palcoscenico per le voci nuove del Novarese

TRECATE. C'è chi [redacted] propone come l'erede di Marina Rey, chi dichiara la propria passione per [redacted] «Queen». Altri concorrenti hanno scelto il repertorio melodico italiano. Tutti hanno dovuto sottoporsi ad una selezione per partecipare a «Trecatissima», passerella di dilettanti che negli anni è diventata molto ambita. Quella che [redacted] in scena stasera alle 21 al teatro Pellico [redacted] la quinta edizione. Promette due ore di musica [redacted] divertimento.

Alle selezioni per la partecipazione si erano presentati in tanti: l'organizzatore, Gian Mario Cavallaro, ha scelto i 1[redacted] cantanti che stasera si sottoporranno al giudizio del pubblico. La serata sarà condotta da Valentina Pomaro [redacted] Davide Guaglio, che [redacted] compito di introdurre i concorrenti [redacted] richiedere il giudizio del pubblico. Quest'anno i partecipanti alla «corrida» trecatese saranno votati anche da una giuria tecnica, composta da docenti [redacted] musicisti: si tratta di Paolo Beretta, Luciano Peia, Paola Polastri, Luca Lovia e Raffaele Molinari.



[redacted] Mario Cavallaro è il promotore [redacted] «Trecatissima» e componente [redacted] complesso «Dyapason» che si esibisce stasera con un omaggio ai grandi del rock internazionale

Il coinvolgimento del pubblico [redacted] maggiore rispetto alle edizioni precedenti: infatti un premio speciale sarà attribuito ad uno dei concorrenti sulla base di un referendum. L'intermezzo musicale [redacted] l'accompagnamento sono assicurati dal complesso «Dyapason», composto da Gianmario Cavallaro, Luca Lavia, Antonio Lupi, Riccardo Roattino e Alessandro Silvestri. Il gruppo, spesso protagonista di concerti in locali della provincia e del Vco, propone rock italiano [redacted] straniero. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. [redacted] (Fest. L. 12.000; fer. L. 10.000; merc. feriali L. 8/5000). **Sospesi nel tempo.** Or.: 20; 22,30. Fest. 12.000; [redacted] 10.000; merc.-fer. 8/5000.

ARALDO. Tel. 474.625. **The night flier.** (Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8/5.000). [redacted]: 20,30; 22,30.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. (Fest. [redacted] pref. L. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8/5.000). [redacted] Or. 20,10; 22,30.

ELDORADO. Tel. 624.158. (Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000). **Il bagno** [redacted] Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA. Tel. 523.395. (Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000). **Il santo.** Or.: 20,10; 22,30.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Nuvole in viaggio,** di A. Kaurismaki, con K. Outinen. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000; mart. 7000.

[redacted]

S. ANDREA. Mars Attacks! Or.: 21,30. Lire 9000; 5000.

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.568. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Or.: 20; 22. L. 9000; 5000.

[redacted]

VANDONI. Chiuso per ristrutturazione.

[redacted]

[redacted] . 82.151. [redacted] **Iris Blond.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

NUOVO. Tel. [redacted]. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì L. [redacted].

[redacted] 61.741. (L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000). [redacted]: 20,15; 22,15.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **L'ombra del diavolo.** Or.: 21. L. 8000.

[redacted]

CORSO. Tel. 240.853. **Il santo.** Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; [redacted].

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Potere assoluto.** Or.: 20,15; 22,30. Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. [redacted] 242.046. **Tutti giù per terra.** Or.: 20,30; 22,30. Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0163) 840.201. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 20,15; 22,15. [redacted] 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. [redacted] **Bugiardo bugiardo.** Or.: 20,30, 22,15. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. [redacted] e **Giulietta.** Or.: [redacted].

[redacted] NON PERVENUTO.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. [redacted] **e Tequila.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Potere assoluto.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Funny money.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] (PALLANZA). Tel. 501.984. Inf. su segreteria telefonica. Il [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **Le acrobate.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO [redacted] **Il santo.** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Il club delle prime mogli.** Or.: 18,15; 20,20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Funny money.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele 11. **Hamlet.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Ce[redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

[redacted] via Torino 64. **Il bagno turco.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Restoration - Il peccato e il castigo.** Orario: 15; 17,50; 20; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Il ritorno dello Jedi ed. Speciale.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [redacted] **Risk.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Il principe di Homburg.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **James e la pesca gigante.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Figurine.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Basquiat.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. [redacted] **gelia.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **The Night Flier.** Orario. 15,30; 17,50; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8 [redacted] **del diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

[redacted] via Zupna 50. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] c.so V. Emanuele 28. [redacted] **nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Il fiume.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Nirvana.** Or.: 20,10; 22,15.

SPLENDOR via G. Sasso 28. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TIFFANY c.so Aires 39. **La tregua.** Ore 20; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **La stanza di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. t. 7200.3744. [redacted].

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. **Non sparate sul regista.** Ore 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telef. 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telef. 869.3659. **Il contrabbasso.** Ore 21.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Se non lo mati no il volemo.** Ore 20,45.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2 t. 733.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Or.: 20,30.

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Cirano di Bergerac.** Ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **The Rocky Horror show.** Ore 21.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 807.1695. **Appunti foresti.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [redacted] corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil,** di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 15; 18.10; 20,20; [redacted].

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA [redacted] V. Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1 **Hamlet.** Or. unico: 16; [redacted] Sala 2. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Viet. min. 14.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted]. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mele e Tequila.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Kids.** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Moncalieri 241, tel. [redacted]. Or.: 18,30; 20,30; [redacted]30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, [redacted]. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

[redacted] via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15.45; [redacted]; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, [redacted] 541.283. **Amori e** [redacted] Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; [redacted]

[redacted] **UNO** via Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **La** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] Galleria Subalpina, [redacted]. [redacted] **Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 (Pomeridiano 1) e ore 20,30 (fuori abb.) Il Béjart [redacted] Lausanne in **A propos de Shéhérazade**, coreografia di M. Béjart. Domani ore 10,30 Concerto aperitivo, Coro del Regio diretto [redacted] B. Casoni. Biglietteria ore 10-12, 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

[redacted] piazza [redacted]. RIPOSO.

[redacted] M. Cristina 71, [redacted]. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo [redacted]hetti presentano [redacted] **Chisciotte la storia vera di** [redacted] **e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted]

Domani, con partenza e arrivo ad Arona, gareggiano quasi mille ciclisti

«Prove tecniche» di Mottarone

E tra una settimana arriva il Giro d'Italia

ARONA. L'anno scorso sono stati seicento, quest'anno ne aspettano almeno ottocento. Ma potrebbero anche essere un migliaio, perchè le domande di iscrizione continuavano ad arrivare ancora ieri da ogni parte d'Italia.

E' la seconda edizione del «Giro del Mottarone», valido quest'anno anche come quarta prova del Giro delle Regioni per cicloamatori. Sarà anche un ghiotto anticipo di quel che accadrà tra [redacted] giorni, sabato prossimo, con la tappa [redacted] Giro d'Italia Verres-Borgomanero, che passerà proprio da queste parti.

Ma torniamo alla kermesse di domani, una manifestazione fortemente voluta dal Gruppo Ciclistico Aronese di cui [redacted] presidente l'appassionato Tommaso Marino e patrocinata dalla Astra-Fiat di Arona, dall'Ente Fiera del Lago Maggiore e dal Comune [redacted] Arona. Comune che, in realtà, non ha potuto fare granchè per il decollo di questa nè di altre manifestazioni ciclistiche.

Lo stesso Roberto Filiberti, presidente novarese della Federazione ciclistica italiana, si [redacted] recentemente molto sorpreso che le autorità locali avessero osteggiato e in pratica respinto, per motivi di viabilità, l'arrivo di una tappa della «Settimana Bergamasca», corsa open per dilettanti [redacted] professionisti, che tanto successo aveva invece raccolto due anni fa. Una grossa occasione gettata al vento nel settore turistico promozionale.

Questo secondo Giro del Mottarone per cicloamatori, 130 chilometri con partenza [redacted] arrivo ad Arona, partirà alle ore 8,15 dal piazzale della Fiat Astra. Costeggiando il lago Maggiore si arriverà fino a Baveno e qui avrà inizio la scalata del Mottarone [redacted] quota 1300 metri.

Quindi la discesa su Armeno, il giro [redacted] lago d'Orta [redacted] la salita della Cesara e una nuova arrampicata lungo l'altro versante del Mottarone fino a Coiromonte. Il tratto finale sarà di tutto respiro [redacted] la discesa da Gignese verso Carpugnino, le colline del Vergante con l'attraversamento di Massino Visconti, Nebbiuno, Pisano e Ghevio, il passaggio [redacted] la [redacted] del San Carlone e l'arrivo in piazza del Popolo.

L'arrivo dei corridori più bravi (e più allenati) è previsto verso [redacted] mezzogiorno, [redacted] la giuria, molto indulgente [redacted] comprensiva, aspetterà tutti [redacted] in particolare quei corridori che sulle terribili rampe del Mottarone non avranno trovato il ...rapporto giusto.

Altre due manifestazioni ciclistiche [redacted] in programma per domani sulle strade [redacted] casa [redacted]. Una [redacted] Galliate e l'altra a Possaccio [redacted] Verbania.

A Galliate, si disputa il Trofeo Cariplo riservato alle categorie giovanissimi. Circuito cittadino di 800 metri da ripetersi più volte. Il via alle ore 15 per l'organizzazione della Galliatese.

Alla frazione Possaccio [redacted] Verbania fa invece il suo esordio stagionale [redacted] Pedale Verbanese organizzando il primo Trofeo Delta riservato alle categorie esordienti '84 e '83. [redacted] Possaccio i concorrenti raggiungeranno Trobaso, Ponte Plusc, Pallanza, Suna, Fondotoce, Mergozzo, giro [redacted] ripetersi due volte, quindi la salita [redacted] Bieno e l'arrivo [redacted] Possaccio dopo 40 chilometri. La partenza è alle ore 9.

Ricordiamo ancora che la Novara-Orta, classica per allievi organizzata dal Velo Club Novarese, verrà regolarmente disputata domenica primo giugno, [redacted] la concomitante presenza della [redacted] del Giro d'Italia per la tappa Verres-Borgomanero.

Partenza [redacted] da Novara, arrivo intorno alle 11 a Legro di Orta dopo lo scollinamento su Paruzzaro, Invorio, Bolzano Novarese, Vacciago e Carcegna. Quindi nessun intralcio per i «girini» che arriveranno in zona nel primo pomeriggio.

Sandro Botte[redacted]

Mentre si avvicina l'appuntamento con la tappa del Mottarone, un'altra pagina del diario di Marco Della Vedova al Giro d'Italia

GOLF

E' secondo, per [redacted] colpo, al prestigioso Challenge europeo

La bella favola di Mario Tadini da promessa a grande realtà

STRESA. Mario Tadini è un giovane golfista emergente che si [redacted] presa la soddisfazione, a 24 anni, di sfiorare la vittoria nel secondo «Modena Classic Open», una delle tante prove del Challenge europeo, conclusa soltanto domenica scorsa. Il Challenge è un circuito a tappe che premia i primi quindici della classifica generale (dopo una quarantina [redacted] prove) concedendo loro il passaggio all'European Tour, il tour maggiore, quello per intenderci [redacted] cui gioca [redacted] si fa onore Costantino Rocca, il «crack» del golf italiano.

Tadini si è classificato al secondo posto nell'Open modenese contendendo il successo allo spagnolo Jesus Maria Arruti: un solo colpo ha diviso i due rivali dopo quattro giorni di gare [redacted] dopo settantadue buche del bel percorso emiliano.

E' stata una folata di vento che ha deviato la pallina diretta verso il green della buca 12, infossandola in [redacted] bunker di sabbia, dal quale è stato duro uscire, [redacted] privarlo della vittoria.

Cose che capitano, ma una cosa [redacted] ormai certa, e cioè che Tadini questa volta aveva raggiunto la consapevolezza delle sue possibilità, non si era più fatto prendere dall'emozione come molte altre volte gli era capitato.

Una [redacted] che aveva già intuito a Gardagolf nel corso dell'Open d'Italia, dove è stato eliminato al «taglio» per un solo colpo, [redacted] recentemente [redacted] Bologna, dove si [redacted] imposto nel «Mini-Open Bologna Arte e Golf by Carisbo [redacted] Datalogic», una prova in due giornate che gli ha fruttato cinque milioni, che varranno per la speciale classifica [redacted] merito dei professionisti Under 30.

Il gozzanese Mario Tadini

Di milioni a Modena Mario Tadini [redacted] ha guadagnati altri undici, cominciando a formare un buon castelletto.

I genitori di Mario Tadini sono titolari della pro-shop del golf club Des Iles Borromées, lo splendido circolo di Motta Rossa [redacted] Brovello Carpugnino ed hanno un negozio [redacted] abbigliamento ed attrezzature per il golf [redacted] Stresa, che dista appena cinque chilometri dal campo di cui il ragazzo è giocatore [redacted] torneo.

Mario ha preso un bastone da golf in mano a [redacted] anni sui prati di Sanremo, a 9 anni ha disputato il campionato Pulcini, frequentando via via i campi di Garlenda, Margara e Stresa.

A Garlenda insegna il suo maestro Fulvio Picco (che nell'ambiente chiamano il Leadbetter italiano per le sue teo[redacted] sul golf moderno) ai cui consigli Tadini ricorre spesso anche ora, nei giorni liberi dagli impegni del Challenge.

In questi giorni Tadini si è recato in Austria per partecipare ad un'altra prova di questo sport in cui gli esami non finiscono mai ed ogni settimana si comincia una nuova avventura.

Il padre, Ercole, detto Ede, è golfista da decenni, ha cominciato a giocare all'Alpino e non ha più smesso, trasmettendo la passione all'unico figlio che nel '90 ha vinto con la squadra italiana il campionato europeo Juniores e poi l'Internazionale di Villa d'Este, dimostrando già da dilettante di avere buona stoffa.

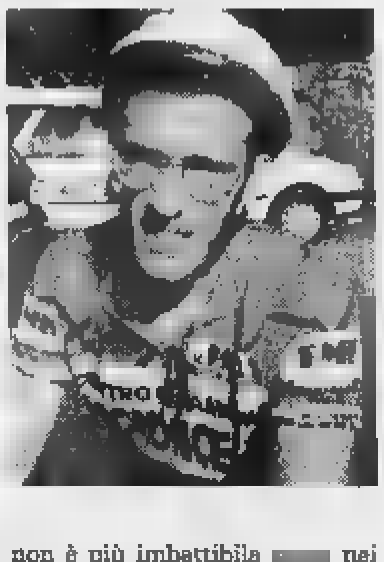
Dal '93 è diventato professionista ed ha cominciato la vita da «vagabondo» del golf, sempre in giro per l'Europa, a cercare di mandare la pallina in buca nel minor [redacted] di colpi possibile.

Mario Tadini sta dimostrando di [redacted] bravo in questo mestiere, [redacted] certi che sentiremo presto di nuovo parlare di lui.

[redacted] Capponi

IL MIO GIRO

Papà, stai tranquillo vedrai anche me in tv



AMICI, rieccomi dopo la settima tappa, da Lanciano a Mondragone, che agli effetti della classifica è stata di semplice trasferimento.

Vorrei salutare gli sportivi di Mergozzo, il mio paese, e poi mio padre Antonio, che l'altra sera mi ha detto di essere stato un po' in pensiero perché durante tutto lo svolgimento della tappa [redacted] era mai riuscito [redacted] vedere [redacted] numero 54, cioè il sottoscritto. Caro papà, il fatto è che siamo ancora in tanti, anche se una decina sono già tornati a casa.

E poi, sai com'è, la televisione, giustamente, va a cercare i Tonkov e i Cipollini. Più avanti, quando arriveranno le salite, anche per i velocisti resterà poco da mordere [redacted] pure loro, che adesso [redacted] scannano, finiranno nel gregge.

Qui al Sud non posso certo dire di essere in vacanza, però tutti i giorni vedo il mare. L'altro ieri eravamo sull'Adriatico, ieri abbiamo lasciato Lanciano e attraversando un'altra volta l'Appennino da Est ad Ovest siamo tornati sul Tirreno, a Mondragone. Abbiamo alloggiato a una cinquantina di chilometri da Napoli, posti meravigliosi, anche se finita la tappa si torna quasi subito in albergo, prima i massaggi, poi la cena e [redacted] 22 tutti [redacted] letto. Vita da ciclisti. Zandegù è contento di noi. Peccato per Milesi, che [redacted] è dovuto ritirare. Era caduto nella 4 giorni di Dunkerque e aveva male alla schiena. Ieri nella fuga la Brescialat ha infilato Velo e Frattini, poi solo Velo, poi più nessuno perché negli ultimi tre giri in città hanno [redacted]minciato a volare [redacted] più di cinquanta all'ora. Avete visto che anche il grande Cipollini, dopo aver perso un paio di compagni e tirato il collo a qualcun altro, non è più imbattibile [redacted] nei primi giorni. Ce n'è per tutti. Io [redacted] migliorando. Sul Roccaraso ho tenuto il passo del primo gruppo. Oggi andiamo ancora un po' più in giù, fino a Cava dei Tirreni. Il finale [redacted] tappa è [redacted]voso, ci [redacted] parecchi saliscendi e il valico del Chiunzi [redacted] una trentina di chilometri dal traguardo. Non prometto niente, ma sono curioso di sapere cosa ci dirà questa mattina Zandegù. Sgambelluri mi ha già fatto troppe domande, gli ho detto [redacted] star calmo. E comunque se lui farà un cenno, noi saremo lì.

Marco Della [redacted]

BASEBALL

A caccia di successi

[redacted] per il [redacted]

NOVARA. Dopo tre settimane [redacted] «pellegrinaggio» sui diamanti di Codogno, Bollate e Ponte di Piave, finalmente [redacted] Baseball Novara torna a casa. In programma oggi al «Provini» di via Patti un doppio confronto (alle 15,30 [redacted] 21) col Padova, per la seconda giornata di Intergirone di serie A2. Gli azzurri, reduci da nove sconfitte consecutive, devono assolutamente interrompere la striscia negativa [redacted] fare qualche passo avanti in graduatoria. La compagine patavina non appare insuperabile, occupando il penultimo posto del secondo girone, con una sconfitta in più del Novara.

Da tenere d'occhio, Lodi e Codogno, le due squadre sulle quali il roster di John Noce fa la [redacted] per evitare l'ultimo posto che conduce alla serie B. Il Lodi è di scena [redacted] Godo, mentre il Codogno è atteso a Pesaro, sul diamante del fanalino di coda dell'altro girone. [m. p.]

[redacted]

Ai «Provinciali»

[redacted]

PALLANZENO. Lo Judo Club Mergozzo si [redacted] imposto per il secondo anno consecutivo ai campionati provinciali del Verbano Cusio Ossola, che si [redacted] disputati nella palestra [redacted]nale di Pallanzeno con l'organizzazione del Judo Club Libertas Valle Ossola, in collabora[redacted] con la delegazione provinciale.

Al termine di una serie di avvincenti combattimenti che hanno visto impegnati i rappresentanti dei sette sodalizi del Verbano Cusio Ossola, la classifica per società ha visto la compagine mergozzese bissare il [redacted] ottenuto nel '96, precedendo nell'ordine lo Judo Villa e lo Judo Crodo Preglia.

La formazione che ha conquistato il gradino più alto [redacted] podio si [redacted] imposta grazie [redacted] dodici primi posti dei suoi atleti, che hanno pure conquistato [redacted] medaglia d'argento e due di bronzo. [s. r.]

AZIENDA DI PRODUZIONE RICERCA per la propria sede sita tra le province di [redacted] e Vercelli

ADDETTO ALLA [redacted]

Requisiti richiesti:
• esperienza almeno triennale • CO GE-CO IND • Banche
• uso procedure E.D.P. e P/C • adempimenti fiscali

I candidati sono prega[redacted] di inviare il c.v. a:
Pk Ag. Salodini - via [redacted] Jolanda 20/A - 13100 Vercelli

PROCURA DELLA [redacted]
presso il Tribunale di Verbania
N. 35/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12.2.1997 ha pronunciato il [redacted]guente decreto penale di condanna a carico di **MONGINI Pietro**, nato il 26.6.1942 a Novara, re[redacted] a Omegna via Inselvi 1 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° [redacted] D.L. 10.7.1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7.8.1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1988 [redacted] l'importo complessivo [redacted] lire 2.580.000. Reato accertato in Verbania il 15.6.1992.

- omissis -

P.Q.M.

Visto l'art. 460 c.p.p., condanna [redacted] Pietro come sopra generalizzato [redacted] al reato ascrittogli, alla pena di L. 715.000 di multa, [redacted] cui lire [redacted] in sostituzione della pena detentiva di giorni [redacted] di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente [redacted] commissioni tributarie;
[redacted] interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni [redacted] rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli [redacted] direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo [redacted] mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo [redacted] anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 [redacted] codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano «La Stampa».
Decreto divenuto irrevocabile dal 23.4.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, lì 16 maggio 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

COMUNE [redacted]
PROVINCIA DEL V.C.O.
IL SINDACO

Visti gli artt. 15 comma 6, e 17 della L.R. 56/77

[redacted] NOTO

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 15.05.1997 è stato adottato il progetto preliminare della variante al P.R.G.C. vigente
- che detto progetto viene depositato in data odierna si[redacted] al 23.06.1997 presso la Segreteria Comunale e pubblicato, per estratto all'Albo Pretorio, durante detto periodo chiunque può prenderne visione.
- nei successivi [redacted] giorni, [redacted] quindi [redacted] 24.06.1997 [redacted] 23.07.1997 chiunque può presentare osservazioni [redacted] proposte nel pubblico interesse redatte [redacted] duplice copia di cui una in carta legale.

Gignese, 24 - 05 - 1997

IL SINDACO
dr. [redacted] Bertone

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

[redacted] aspettiamo [redacted] i giovedì, sabato sera [redacted] [redacted]a pomeriggio [redacted] sera

DOMENICA SERA: solo ballo cav. **L. 15.000** dame omaggio cena + ballo **L. 20.000** tutto compreso

QUESTA SERA ORCHESTRA **LILLO [redacted]**

DOMENICA 25/5 pom. [redacted] ORCHESTRA **[redacted] I SIMPATICI**

GIOVEDI' 29/5 [redacted] 21
LA GRANDE ORCHESTRA DI
[redacted]

[redacted] organizzano [redacted] di Nozze, Ricevimenti [redacted] Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste [redacted] Coscritti, ecc. in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti
INTERPELLATECI

Santhià - Autostrada TO-MI

PROCURA DELLA [redacted]
PRESSO IL TRIBUNALE DI VERBANIA
n. 36/97 r.es.

[redacted] G.I.P. c/o Tribunale [redacted] Verbania in data 12.2.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **MONGINI Pietro**, n[redacted] il 26.6.1942 a Novara, residente a Omegna via Inselvi 1, imputato del reato di cui all'art. 2, [redacted] comma D.L. 10.7.1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7.8.1982 n. 516, per [redacted] [redacted] all'Erario, alla scadenza prevista [redacted] D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le [redacted] effettivamente operate, quale [redacted] d'imposta, nell'anno 1989 per l'importo complessivo di [redacted] 3.675.000. Reato accertato in Verbania il 23.3.1993.

Omissis P.Q.M. visto l'art. [redacted] c.p.p., condanna Mongini Pietro come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 82[redacted] multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva [redacted] giorni 20 di reclusione, [redacted] pagamento delle spese processuali.

Dichiara l'imputato: 1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie; 2) interdetto [redacted] uffici di cui all'art. [redacted] c.p. e dalle funzioni [redacted] rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo [redacted] mesi tre; 3) [redacted] dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre; 4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno.
Dispone la pubblicazione del [redacted] a norma dell'art. [redacted] del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 23.4.1997. Per estratto conforme all'originale.
Verbania, lì [redacted] maggio 1997

IL [redacted] DI CANCELLERIA
Paolo [redacted]

Agenzia PUBLIKOMPASS spa per Novara, Verbania e Varese, concessionaria pubblicità **LA STAMPA** ed altre prestigiose testate nazionali, per l'ampliamento del proprio organico commerciale per le [redacted] di Novara, Cusio, Verbano, Ossola e provincia di Varese, seleziona

AGENTI / PROMOTERS

Si richiede: residenza in zona, cultura media, buona presenza, dinamismo. E' gradita, ma non vincolante, una precedente esperienza di vendita nel settore pubblicitario.
Si offre: formazione iniziale, inquadramento di legge, buone provvigioni, incentivi, contributo spese, Contratto ENASARCO.
Gli interessati possono fissare un colloquio telefonando in orario d'ufficio al numero 0321/613176.

Hockey pista, dopo una lunga [redacted] gli azzurri tornano stasera al palasport per l'Euroclub

Battere Salerno e «tifare» Igualada

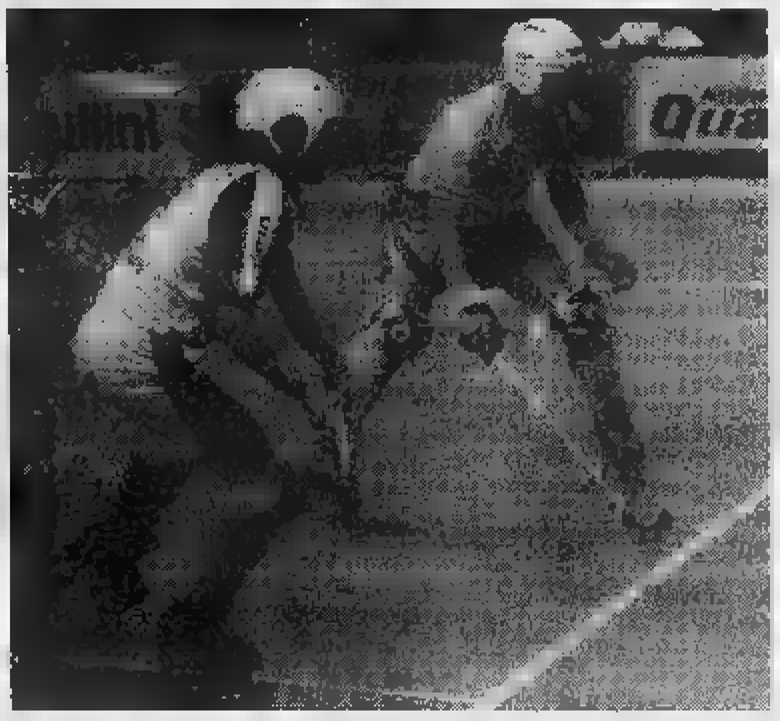
Gli spagnoli, a Oporto, possono aiutare il Novara

NOVARA. Continua il tour de force dell'Hockey Novara Rubinetterie Cristina, impegnato su due fronti, Euroclub e girone scudetto. Stasera gli azzurri tornano ad occuparsi d'Europa [redacted] tornano soprattutto al palasport, dopo quasi un mese d'assenza. Di scena dalle 21 il Roller Salerno, che all'andata impose al Novara un pareggio per 1-1, portandogli via un punto che adesso farebbe molto comodo alla classifica azzurra.

[redacted] quintetto [redacted] Mino Battistella si trova nella difficile condizione di chi non può più sbagliare nulla, dopo le due sconfitte consecutive in Spagna [redacted] Portogallo.

Per poter sperare nella «final four» di Barcellona? Intanto c'è da aggiudicarsi il confronto col Salerno e quello di sabato prossimo col Porto; poi da augurarsi che lo stesso Porto non batta l'Igualada questa sera (arbitrerà Bove di Modena).

Un'eventuale vittoria lusitana potrebbe sancire l'addio novarese all'Europa con una giornata d'anticipo. Anche perchè riesce difficile [redacted] che il Salerno, sabato prossimo, vada in Spagna a sconfiggere l'Igualada. Insomma, [redacted] già un sabato decisivo per questo Euroclub. [redacted] secondo girone, invece, tutto pare già risolto, con Barcellona e Liceo La Coruna che si sono praticamente scrollate [redacted] dosso il Vercelli, mentre la cenerentola La Vendenne ha finito per fare da vittima predestinata.



Tra stasera e sabato prossimo si decide la «griglia» della final four dell'Euroclub

Tornando all'impegno [redacted] questa [redacted] palasport, per i novaresi c'è un'insidia in più da evitare, rappresentata dai provvedimenti disciplinari. Se [redacted] sarà della partita Ale Michielon, ingiustamente castigato con un «rosso» ad Igualada, su Dario Rigo pende la spada di Damocle della squalifica: il difensore ha accumulato due cartellini blu [redacted] un terzo lo escluderebbe dalla gara [redacted] sabato prossimo col Porto. Apriamo [redacted] piccola parentesi sulla serie A2, giunta [redacted] tre giornate dal [redacted]ine. Dopo il pareggio casalingo (4-4) col for[redacted] Valdagno terzo della classe, la Rotellistica '93 affronta stasera la trasferta sulla pista dell'Amatori Modena, fanalino di coda del torneo.

Marco [redacted]

Gli studenti per il tricolore

I migliori risultati delle scuole in lizza sulla pista di atletica

NOVARA. Un campione regionale e tre squadre sono in corsa per il tricolore di atletica leggera. E' [redacted] delegazione [redacted] che parteciperà alle fasi nazionali dei Campionati Studenteschi e dei Giochi della Gioventù. Oggi, inoltre, le «Scuole più atletiche» delle due province sono in pista a Torino.

Campionati Studenteschi. E' stato un plein: gli atleti in gara [redacted] alla fase regionale hanno conquistato l'accesso alla finalissima. Brillante vittoria dell'individualista Alessio Di Natale, del «Fauser» di Novara, giunto primo [redacted] 1000 piani. Le ragazze del «Fermi» di Arona sono arrivate seconde nella classifica [redacted] squadre mentre gli studenti del «Mossotti» [redacted] Novara hanno chiuso terzi.

I loro risultati: 3° posto per Marta Regalia e 2° per Matteo Crippa [redacted] 100 piani, 4ª Beatrice Perego mentre Marco Nesci si è ritirato nei 1000 piani, 7ª Irene Zarini e [redacted] Simone Niboldi negli ostacoli, 10ª Alessia Lanzini e 8° Gian Luigi Balletta nell'alto, [redacted] Chiara Gazzi e 3° Luca Nardella nel lungo, 6ª Erica Franchini e 8° Enrico Zavaglio nel peso.

■ **Giochi della Gioventù.** Ha staccato il biglietto per le nazionali la squadra maschile «Don Bosco» di Borgomanero. Ne fanno parte Luca Vellini (2° nel lungo), Alessandro Guidetti (13° posto negli [redacted] ostacoli), Alessandro Crolla (19° negli [redacted] piani), Davide Gambarini (8° nei mille), Luca Pedrini (15° nel peso), Loris Piga (5° nell'alto). Le gare [redacted] state organizzate dalla Commissione provinciale con il coordinamento di Antonio Iannò del Provveditorato.

● **«La scuola più atletica».** Oggi alle 16 al Ruffini [redacted] Torino si disputa la fase regionale della manifestazione organizzata dalla Fidal. Il Novarese è rappresentato dalle squadre delle scuole medie «Cassano» [redacted] Trecate nel maschile [redacted] le «Calcaterra» di Bellinzago nel femminile. Per il Vco gareggiano i ragazzi della «Bagnolini» di Domo e la «Borgna» di Vanzone con San Carlo [redacted] le ragazze sempre della «Bagnolini» e della «Innocenzo IX» di Baceno. [b. c.]

CINEMA VITTORIA - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA
VAL KILMER ELISABETH SHUE
SANTO
IL SANTO TI ASPETTA SU: DEEJAY
Colonna sonora su CD e MC Virgin

CINEMA VIP NOVARA
DIGITAL dts SOUND
ALLA FINE DELLA VITA C'È SOLTANTO LA MORTE?

SOSPESI NEL TEMPO
THE FRIGHTENERS
ORARI ALLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI

GINNASTICA [redacted]

La «stellina» della Pro Novara convocata anche per il Grand Prix

Adriana Crisci punta al titolo agli Italiani di categoria a Fano

NOVARA. Trasferta [redacted] Fano per Adriana Crisci, la «stellina» della ginnastica artistica italiana in forza alla Pro Novara e recentemente premiata dal Coni nova[redacted] tra gli atleti dell'anno.

Domani mattina, nel palasport «Allende», Adriana gareggerà nel campionato nazionale di categoria under 15 [redacted] grandi prospettive di successo, o, quantomeno, di medaglia.

A conferma di quanto i tecnici federali credano nelle qualità [redacted] questa giovane promessa, v[redacted] segnalata la fresca [redacted]ione della Crisci nella rappresentativa che parteciperà, il [redacted] e 29 maggio, al grand prix di ginnastica maschile [redacted] femminile a Roma.

Tra i convocati dai tecnici Giovanni Macchi e Sergei Oudalov (maschile) [redacted] Paolo Pedrotti e Diego Pecar (femminile), figurano i nomi dei ginnasti più noti [redacted] livello italiano e mondiale: su tutti Jury Chechi, ma anche Alberto Busnari (Juventus Nova), Sergio Luini (Virtus) e Martina Bremini (Artisti[redacted] '81). [m. p.]

Una bella posa per **Adriana Crisci** la grande promessa della ginnastica artistica italiana [redacted] forza alla Pro Novara Adriana gareggia domani ai campionati italiani di categoria

SPORT FLASH

CALCIO

Domani lo «spareggio» tra Mergozzo e Boca

Mergozzo e Boca, dopo aver entrambe battuto la Polisportiva Crescentino, si affrontano nello scontro diretto domenica (ore 16,30) a Mergozzo. La vincente sale in Seconda categoria. In caso di parità sarà necessaria un'altra partita domenica 1° giugno. [s. b.]

GIOCHI GIOVENTU'

I convocati per le finali di Pesaro e Cagliari

Il Provveditorato agli studi del Vco ha comunicato i convocati alle rassegne nazionali dello sport giovanile. Ai campionati studente[redacted] [redacted] Pesaro, nel nuoto Andrea Fontana [redacted] nell'atletica Elena Ruggiero, entrambi del Ferrini di Verbania. A Cagliari per le finali dei Giochi della Gioventù le squadre femminili di volley [redacted] media di Omegna e di nuoto della media Quasimodo di Verbania, nonchè Marco Rainelli [redacted] Vanzone e Katia [redacted] Meo [redacted] Villadossola in atletica, Lisa Maria Leu di Villadossola nell'orientamento. [s. r.]

PODISMO

Martedì scatta il Gran [redacted] «Città di Novara»

[redacted] martedì il Gran Prix podistico «Città di Novara». Nove tappe serali, tutte di martedì, nei rioni Centro (piazza Gramsci), Sud (Ristorante Belvedere), San Martino, Olengo, San Rocco, Vignale, Pernate e Lumellogno. [s. b.]

CALCIO

Torneo regioni, fuori al primo turno gli Juniores

Stop al primo turno per gli Juniores del Piemonte Valle d'Aosta, a Bressanone, dopo [redacted] consecutivi pareggi [redacted] Basilicata, Calabria ed Emilia. Ne hanno fatto parte: Ronchi (Sunese), Guidetti, Panella [redacted] Francone (Dufour Varallo). Gli unici gol dei piemontesi [redacted] stati messi a segno dai valsesiani Guidetti (2) e Panella. [s. b.]

Dal banco alla pedana

[redacted]

NOVARA. Ci [redacted] anche ginnasti novaresi alla sfida per il titolo nazionale per le scuole. Due squadre delle scuole medie e [redacted] delle superiori si sono qualificate alla [redacted] nazionale dei «Giochi della Gioventù» [redacted] dai «Campionati Studenteschi» di ginnastica.

Le scuole medie [redacted] la «Ramati» di Cerano e la «Tadini» di Cameri. La squadra ceranese è composta da Diego Fusetto, Rocco Batafarano, Alex Smolavi e Daniele Bricco che [redacted] impeganti nelle prove di ginnasti[redacted] artistica. Si cimentano nella ritmico-sportiva Jessica Barcali, Valentina Ferè, Erica Frattini [redacted] Cinzia Risalvato.

Garaggiano per [redacted] tricolore anche le studentesse dell'istituto per periti aziendali «Bermanni» [redacted] Novara. Sono le ginnaste Laura De Giorgi, Mailinda Giondedai, Valentina Ghiringhelli, Salerno Roberta e Clarissa Tordini. [b. c.]

ROVER. USATO CON STILE.

Usato dei Concessionari Rover, vetture affidabili, sicure, di classe. Usate, ma sottoposte ad attente revisioni e severi controlli di qualità prima di essere offerte al pubblico. Questa è la filosofia dei Concessionari Rover. Perché chi sceglie Rover si merita un servizio accurato. E un usato come nuovo, in perfetto stile Rover.

ALFA ROMEO DUETTO	RENAULT ESPACE 2.0
ALFA ROMEO 145	ROVER 620 SI
BMW 520i 24V	DISCOVERY 5p. LUX
CITROEN ZX AURA SW	RANGE ROVER TDI
LANCIA DELTA 1.6 IE	RANGE ROVER 3.9 FI

Presso il Vostro Concessionario:
Autonova
NOVARA - S. Sempione 32
Tel. (0321) 62.22.11
CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE.

GSM

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: nessun canone mensile ■ una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

EuroBasic

(prefisso 0335) canone mensile zero lire

	L	M	M	G	V	S	D	festivi
Costo delle chiamate nazionali per minuto ■ conversazione								
0,00 24,00								
Durata di uno scatto								

La cifra di valore espressa è in lire, al netto di IVA ■ e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule ■ spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM ■ nei negozi "il telefonino" o chiama il numero verde 167-011777.

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo ■ ■ 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni ■ minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero ■ scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con un addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il ■ ■ telefonata verrà successivamente conteggiato ■ secondi ■ conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo ■ TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carta di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto ■ ■ ■ Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

LA CONVENIENZA, LA QUALITÁ ... I PREZZI

SCANTAMBURLO TAPPETI

Antiquariato ed oggettistica inglese

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Via Casale 77, LESSOLO - IVREA - Tel. 0125 58836

Mai come oggi è vantaggioso acquistare un tappeto Persiano, vi invitiamo prima di prendere una decisione a visitarci e controllare ...
NESSUN CONCORRENTE PUÒ BATTERE I NOSTRI PREZZI !!!

MAHAL VECCHIO	320x217	£. 1.800.000	£. 900.000	PERSIANO NAIN	143x90	£. 700.000	£. 350.000
PERSIANO QUM	161x108	£. 1.600.000	£. 800.000	PERSIANO NAIN	193x120	£. 1.100.000	£. 550.000
BAKTIARI VECCHIO	307x212	£. 1.600.000	£. 800.000	PASSAT. PERSIANA VECCHIA	288x98	£. 1.300.000	£. 650.000
PERSIANO MUSSUL	155x104	£. 600.000	£. 300.000	PERSIANO KIRMAN LAVAR	240x159	£. 1.700.000	£. 850.000
PERSIANO MIR	206x135	£. 1.000.000	£. 500.000	PERSIANO KIRMAN LAVAR	206x118	£. 900.000	£. 450.000
LILIAN VECCHIO	302x223	£. 2.600.000	£. 1.300.000	PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x310	£. 3.800.000	£. 1.900.000
AFHSHARI ROSA	234x160	£. 1.860.000	£. 980.000	PERSIANO SAWEH	142x99	£. 500.000	£. 250.000
MAHAL VECCHIO	370x278	£. 3.600.000	£. 1.900.000	PERSIANO ABADÈ QUAD.	200x194	£. 3.800.000	£. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSSEINABAD	805x70	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO KASKAI	195x201	£. 1.900.000	£. 950.000
PASSAT. PERS. HOSSEINABAD	704x73	£. 3.200.000	£. 1.600.000	PERSIANO AFSHARI	202x155	£. 1.100.000	£. 550.000
PASSATOIA MELAYER ANTICA	392x105	£. 3.800.000	£. 1.900.000	PERSIANO KILIM	300x208	£. 1.400.000	£. 700.000
PASSAT. PERS. HOSSEINABAD	980x90	£. 4.200.000	£. 2.100.000	PERSIANO KILIM	265x184	£. 1.200.000	£. 600.000
SABZEVAR	331x248	£. 3.000.000	£. 1.500.000	PERSIANO KILIM	188x165	£. 700.000	£. 350.000
TABRIZ VECCHIO	350x256	£. 3.400.000	£. 1.700.000	PERSIANO KILIM	230x174	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO SHIRAZ	257x158	£. 1.300.000	£. 650.000	SHIRAZ KASKAI	224x156	£. 1.500.000	£. 750.000
MASHAD VECCHIO	283x245	£. 3.800.000	£. 1.900.000	SARABEND	208x138	£. 1.000.000	£. 500.000
PAKISTANI KASMIR COPPIA	86 x 63	£. 360.000	£. 180.000	TIBETANO	153x91	£. 500.000	£. 250.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	£. 1.800.000	£. 900.000	SHIRAZ	175x115	£. 430.000	£. 215.000
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	247x157	£. 1.200.000	£. 600.000	LILIAN COPPIA	137x80	£. 700.000	£. 350.000
NAIN	250x191	£. 2.800.000	£. 1.400.000	HAMADAN VECCHIO ROSA	195x108	£. 900.000	£. 450.000
NAIN QUADRATO	200x200	£. 3.000.000	£. 1.500.000	JOSACAN	212x130	£. 760.000	£. 380.000
PERSIANO TABRIZ	198x146	£. 1.300.000	£. 650.000	COPPIA PERSIANI	76 x 52	£. 320.000	£. 160.000
PERSIANO KOIAI VECCHIO ROSA	261x143	£. 1.800.000	£. 900.000	PASSATOIA HOSSEINABAD	197x87	£. 500.000	£. 250.000
PERSIANO HAMADAN	220x142	£. 1.100.000	£. 550.000	HOSSEINABAD VECCHIO	203x147	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO NAIN	312x200	£. 3.800.000	£. 1.900.000	FEERAN MELAYER ANTICA	190x135	£. 3.200.000	£. 1.600.000
PERSIANO SABZEVAR	290x200	£. 2.100.000	£. 1.050.000	POIDSHAR BIDJAR NODO FINE	200x200	£. 5.600.000	£. 2.800.000
PERSIANO BAKTIARI	206x128	£. 1.000.000	£. 500.000	COPPIA PERSIANI	140x73	£. 540.000	£. 270.000
SHIRAZ KASKAI	249x178	£. 1.600.000	£. 800.000	PERSIANO MASHAD VECCHIO	283x245	£. 1.900.000	£. 950.000
PERSIANO HAMADAN	232x144	£. 1.500.000	£. 750.000	PERSIANO QUM ROSSO	257x151	£. 1.600.000	£. 800.000
PERSIANO JOSACAN	233x136	£. 900.000	£. 450.000	PERSIANO NAIN	250x191	£. 1.400.000	£. 700.000
CINESE VECCHIO blu e rosa	366x260	£. 3.400.000	£. 1.700.000	PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO KASCHAN	350x247	£. 3.600.000	£. 1.800.000				

[illegible]

APERTI ANCHE LA DOMENICA

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 24 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

SL dal 1919 gioielleria argenteria orologeria
Via Italia, 84 13051 Biella Tel 015/352712

Vercelli: il bambino era in bicicletta. Stamane, alle 11,30, i funerali alla «Regina Pacis»

Muore a 12 anni travolto da un'auto

Francesco Greppi investito sul nuovo cavalcaferrovia

Più pattuglie di vigili sulla rampa maledetta

E' troppo presto e sarebbe anche ingiusto fare considerazioni sull'incidente che è costato la vita al povero Francesco. Quali che siano le responsabilità, su cui sta indagando la magistratura, resta il fatto che sempre la rampa del cavalcaferrovia è considerata delle strade più pericolose dell'intera provincia. Al punto che proprio qualche giorno fa il Comune aveva annunciato l'intenzione di studiare opportuni accorgimenti (ottici e strutturali) per ridurre la velocità in quel tratto.

Nel frattempo, affichè non abbiano mai più a ripetersi tragedie come quella dell'altra sera, è opportuno che la giunta comunale si decida a togliere i pochi vigili che stanno impazzando solo ed esclusivamente in centro, a caccia di multe, per sistemarli di pattuglia, pressochè stabilmente (e se necessario l'autovelox), sul cavalcaferrovia tra Avogadro di Quaregna e via Trino. L'ultima pattuglia di civich che siamo riusciti a fotografare è risale ai tempi in cui in servizio l'indimenticabile maresciallo Forreca.

Opportunamente sistemati nei tratti più a rischio (sappiamo che il sinduco sta già pensando a qualcosa di analogo per i Cappuccini), i vigili urbani funzionerebbero da deterrente contro chi crede (e sono davvero in tanti) che la rampa di fronte al Modo Hotel sia una pista Formula Uno. Facciamo questa considerazione, ripetiamo, prescindendo totalmente dalla disgrazia di giovedì sera.

Però la ribadiamo, e con forza, rammentando le petizioni, a raffica (firmate anche dall'attuale presidente del Consiglio comunale, Teresio Pareglio) contro il traffico troppo veloce in Avogadro. Naturalmente estendiamo l'invito ad agire anche alla Polstrada e ai carabinieri. Se in alcuni punti l'autovelox è solo sadicamente punitivo, lì è indispensabile, in attesa degli accorgimenti promessi dal Comune. Dunque si agisca, e subito. Lo dobbiamo al piccolo Francesco, al suo ricordo indelebile. **[e. d. m.]**

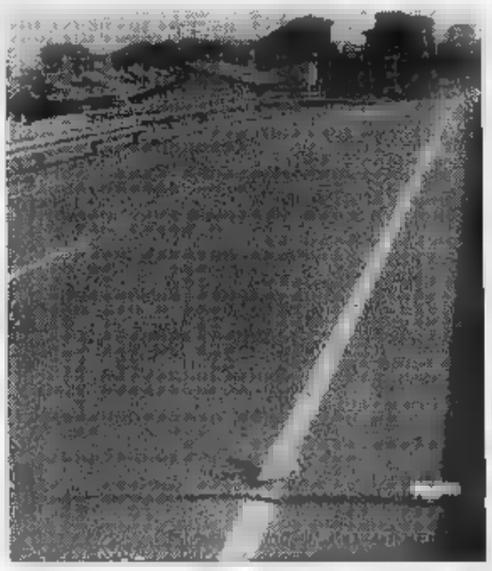
VERCELLI. E' stato travolto da un'auto, mentre in sella alla «mountain-bike» stava raggiungendo la madre, che lo attendeva pochi metri più avanti. Così è morto un bambino di 12 anni: si chiamava Francesco Greppi ed era studente alla media Ferrari. Abitava la mamma Ausilia, il papà Franco e la sorella Simona in via Monte Bianco.

La tragedia è avvenuta l'altra sera sul nuovo cavalcaferrovia. Fare la ricostruzione di un incidente è sempre difficile, ma lo è ancora di più per il cronista a perdere la vita è un bambino. Secondo gli uomini della «Stradale», Francesco ha appena raggiunto la sommità del sovrappasso, quando viene investito dalla «Uno» guidata da Stefano Prati, 44 anni, abitante a Murisengo: l'uomo viaggia nella direzione del ragazzino. L'impatto è terribile e nulla la frenata sull'asfalto, lunga almeno una trentina di metri. Francesco viene sbalzato a terra, batte il capo contro il cordolo del marciapiede. Sono momenti terribili: la Ausilia Baracco, di 51 anni, aspetta il figlio al supermercato «Iperstore», lungo il controviale via Trino: è qui che, infatti, si sono dati appuntamento. I minuti di ritardo iniziano a impensierire la donna, che decide di tornare indietro: arriverà nello stesso momento in cui giunge l'autolettiga dell'ospedale. Le condizioni di Francesco appaiono subito gravissime, tanto che il bambino morirà durante il trasporto al «Sant'Andrea». Sarà anche troppo tardi per donare gli organi, un gesto d'amore che i genitori, forse, avrebbero voluto per poter restituire la vita ad altre persone.

Francesco era un bambino esuberante, a cui tutti volevano un gran bene. Gli insegnanti, i compagni di classe della prima A e gli amici Scout lo ricordano come un ragazzino dolce, pieno di vita e dai moltissimi interessi. E proprio domani avrebbe partecipato ad un maxi-raduno con altri quattrocento lupetti provenienti dal Vercellese. La festa era in onore del suo patrono: San Francesco. Dice Paolo Cavallone, responsabile del Gruppo «Vercelli 1»: «Non credo saremo presenti all'appuntamento: il cuore di tutti noi è a pezzi».

Così come lo è quello di molti amici della famiglia Greppi, che ieri ci hanno telefonato in redazione. Il papà di Francesco lavora alle officine per autoricambi «Celoria» ed è presidente dell'Associazione cronometristi vercellesi, mentre la mamma è stata a lungo nella Fumija Varsleisa, quale organizzatrice della Sagra del Riso. La sorella Simona, di 23 anni, è, invece, catechista e prepara i bambini alla Prima Comunione. Ma anche l'uomo che ha investito Francesco ha la morte nel cuore: dirigente dei cittadini dell'ordine di Murisengo, Stefano Prati è presidente dell'Avis locale e vicepresidente della Croce Verde. Il padre è anche sindaco del centro alessandrino per due anni. Nella giornata di ieri è stata fissata la data dei funerali: l'addio a Francesco sarà celebrato questa mattina nella chiesa parrocchiale della «Regina Pacis», quando alle 11,30 tutta la città darà l'ultimo saluto al suo piccolino.

Walter Camurati



Francesco Greppi, di 12 anni, è stato travolto sulla sommità del nuovo cavalcaferrovia (a destra il punto dell'incidente)

Il dolore di amici e compagni

Dediche, pensieri e mazzi di fiori «Il tuo ricordo resterà fra di noi»

VERCELLI. Francesco che sorride con il berretto blu calato sugli occhi. Francesco e i suoi mille entusiasmi, con due grandi passioni: la fotografia e l'elettronica. Francesco pronto a cogliere ogni istante della vita. Nell'aula della prima «A» della media Ferrari l'allegria dell'altro giorno lascia spazio solo a un dolore terribile da accettare per chi ha solo 12 anni. Jacopo, il compagno di banco, scrive: «Non preoccuparti: finirò io per te la ricerca che abbiamo iniziato insieme». Sul banco di Francesco gli amici hanno lasciato mazzi di fiori colorati e dediche: «Sarai sempre con noi».

La professoressa di Lettere Rosalba Barbieri racconta di un ragazzino esuberante, vivace, allegro e molto intelligente. «Era buono e generoso. E qualcuno gli muoveva un rimprovero sapeva accettarlo con umiltà». Francesco studiava e riusciva decisamente bene in tutte le materie. E poi era pieno di interessi. Il preside Luigi Maranzana è commosso: «Aveva imparato il clarinetto e non vedeva l'ora di partecipare al saggio di fine anno. Suonava con passione, la stessa passione che metteva in tutto quello che faceva». Questa sera a Greggio i suoi compagni lo ricorderanno dedicando a lui tutta la loro musica: «Come fosse qui fra noi».

Francesco era un lupetto del Gruppo «Vercelli 1»: caposestiglia dei bianchi, aveva due amici del cuore che ora non sanno darsi un perchè. Paolo Cavallone, uno dei responsabili del Gruppo con Marta Pomati e Luca Colombi, ricorda tanti momenti, «ma di Francesco mi resterà nel cuore la generosità, il modo di affrontare il mondo e l'impegno che ci metteva in ogni iniziativa. Ultima la costruzione di un trenino con materiale di recupero».

Amava scherzare con la sorella Simona, a cui era legatissimo, era appassionato di bicicletta. Quando aveva ricevuto la «promessa», tappa obbligatoria per diventare lupetto, aveva detto: «Con l'aiuto di Dio, sarò scout per tutta la vita». Una vita che si è spezzata a soli 12 anni su un cavalcavia. Addio Francesco. **[g. mo.]**

Francesco Greppi frequentava la prima «A» alla media Ferrari dove viene ricordato grande commozione. Nell'immagine qui a fianco la foto di classe. Il bambino è il primo seduto da sinistra

Ieri mattina i compagni e i professori hanno deposto vasi di fiori colorati sul banco di Francesco. Il bambino è stato ricordato anche con dediche e pensieri (foto Greppi)

Convegno

In Seminario le Coop sociali

Le Cooperative sociali di tipo B sono quelle che danno lavoro alle persone con problemi psichici, agli ex drogati e agli ex detenuti. Si tratta di una realtà economico-produttiva importanti risvolti sociali che viene messa a fuoco oggi in una giornata di studio.

PAG. 42

Vercelli

Domani e lunedì la Fiera di maggio

Attesa per la grande rassegna dell'ambulantato che si svolge su viale Rimambranza. Gli stand 372. Alla manifestazione si attendono, tempo permettendo, meno di 100 mila visitatori.

PAG. 43

Valsesia

Muore canoista tedesco di 25 anni

Un giovane turista è morto in una rapida del fiume Sesia, mentre stava scendendo il fiume in canoa con altri amici.

PAG. 43

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.

VOLVO

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.		0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.		2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipate	lire	250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. SraviaFin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerte valide fino al 31 maggio 1997.

le auto usate, fino a 23 milioni a tasso zero.

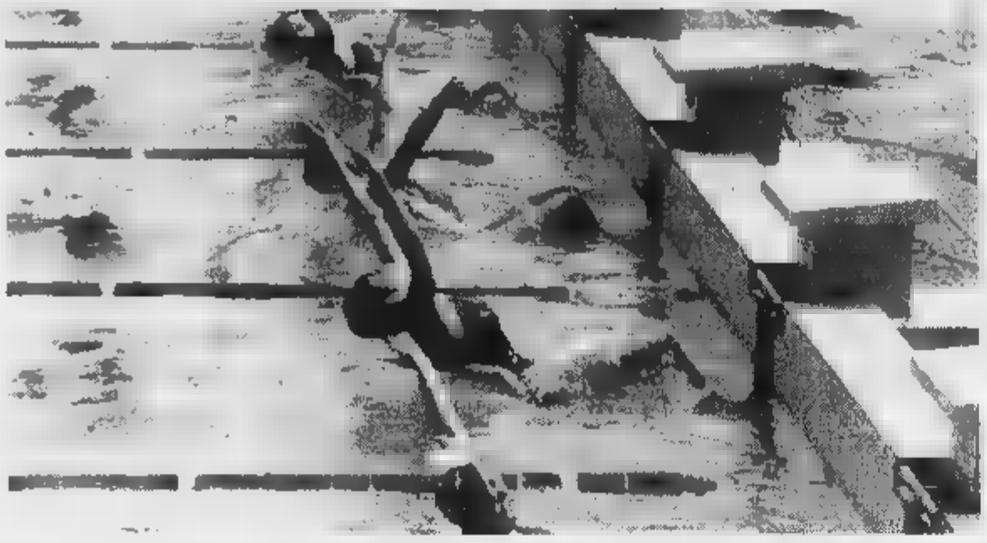
La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Bricco & C. CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 bis - Tel. (0161) 33317
BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038

Garage Centrale
BIELLA - Corso Europa - Tel. (015) 8492684

Le proposte di Comune, provveditorato e Federazioni per i bambini



Al Centro nuoto si ritroveranno 120 bambini delle elementari, ma non si fronteggeranno in gare agonistiche, bensì in divertenti giochi d'acqua con premi per tutti

Nel programma anche gare di tennis e le iniziative dell'associazione «Janusz Korczak»

Ecco l'estate dei giochi

Il nuoto ma anche moscacieca

VERCELLI. Arriva l'estate e il Comune, il provveditorato, le scuole e le federazioni sportive pensano «giovane»: da qui alla metà di giugno sarà infatti un fiorire di iniziative tutte rivolte agli under 18. Tutti insieme hanno inventato una manifestazione davvero originale, «I giochi dei giochi», che raccoglierà in due momenti distinti i divertimenti del passato (pallaguerra, moscacieca, etc.) e quelli super moderni di oggi.

Per gli alunni che amano l'acqua (e quale bambino non vivrebbe in piscina tutto il giorno?) il primo appuntamento è fissato per mercoledì 28 maggio. La commissione vercellese dei Giochi della gioventù e il Comitato provinciale della federazione italiana di nuoto porteranno nella piscina di via Baratto 120 bambini delle elementari Rosa Stampa, Carducci, Rodari e della Scuola Cristiana. «Nessuna forma di agonismo - spiega il presidente della Fin Marco Basilio - ma solo giochi in acqua ad iniziare dalle 9,30». E alla fine medaglie e magliette ricordo per tutti i partecipanti.

Ma anche il tennis è tra gli sport più gettonati dai ragazzi. Così, martedì 3 giugno, la Federazione di tennis di Rinaldo Moiso porterà oltre 100 bambini sui campi di terra rossa della Pro Vercelli. Parteciperanno al maxitorneo gli allievi della De Amicis, della Gozzano e dell'elementare di Fontanetto Po.

«Alla fine dei giochi - ha spiegato il presidente Moiso - la Federazione provinciale sceglierà due ragazzi da inviare a proprie spese in uno dei Centri federali di tennis».

E per chi non è sportivo? A questi ci ha pensato l'Associazione italiana «Janusz Korczak», che festeggia il decennale dell'intitolazione della scuola di piazza Mezzini. Il programma di giochi e attività didattiche del 29 maggio presenta intenso e prevede un gemellaggio sia con la scuola elementare «Ferraris» sia con gli anziani della Casa di riposo di piazza Mazzini. Ancora giovedì 29 sarà di scena al teatro Civico il 1° Circolo, che presenta «Zapping», uno spettacolo coreografico, con divertenti parodie, preparate con cura da alunni ed insegnanti.

Infine anche il Centro turistico giovanile «Rinone» propone per i più grandi una serata, martedì 27, con il giornalista Sergio Zavoli, che in Seminario presenterà il libro «Credere e non credere». [d. b.]

DA NON PERDERE

Mostre

Artisti vercellesi ad Olcenengo

Sarà aperta fino a domani la biennale «Arte Sacra» che il Comune di Olcenengo ha organizzato in occasione della visita della Sacra immagine della Madonna d'Oropa in paese. Esposizione di pitture e sculture di più di trenta artisti vercellesi dalle 16 alle 19, all'oratorio.

Rotaract

Fondi a favore di bimbi malati

Oggi, a cura del Rotaract Club, a Vercelli verranno raccolte somme a favore del «Fondo delle malattie renali dei bambini». Fiori secchi profumati in omaggio a chi offerte, in via Vittorio Veneto, angolo corso Libertà dalle alle 20.

Opere di Cazzaniga

Alla galleria Dea a Vercelli

E' aperta ancora per oggi (dalle 9,30 alle 12,30 e dalle alle 19,30) e domani (dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30) l'esposizione delle opere di Giancarlo Cazzaniga alla galleria Dea di corso Prestinari, 77 a Vercelli.

Mestieri d'anton e Centro sociale

Oggi alle 16 verrà inaugurato a Guardabosone il Centro Sociale ed il Museo degli antichi mestieri, allestiti dal Comune e seguito di una donazione di immobili in piazza della Repubblica parte di Delfina Traversino Busai. [g. bar.]

Domani la rubrica del nostro esperto

Cognomi, altre prenotazioni

SABATO 24 MAGGIO 1997

GUIDA AI COGNOMI VERCELLESI

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando
l'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato
da La Stampa

Mittente: .....

.....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI VERCELLESI
via Duchessa Jolanda, 20
VERCELLI

VERCELLI. I nostri lettori continuano a scrivere il linguista Dario Soranzo per conoscere origine, etimologia, curiosità e «segreti» nomi di famiglia non inseriti nella «Guida ai cognomi vercellesi». Ricordiamo che la rubrica di Soranzo - con l'analisi di questi cognomi - venne pubblicata su questa pagina tre giorni alla settimana: il mercoledì, il venerdì e la domenica. I vari Ferraris, Audone, Croso, Cafasso, Carisio, Bovolenta, Crepaldi, etc, hanno già avuto risposta. Tutti gli altri possono compilare questo tagliando e inviarlo, in busta chiusa, alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda, 20, specificando: «Rubrica cognomi». [d. b.]

Dalle 9 un convegno a Vercelli su questa importante realtà

Obiettivo sulle Coop sociali

L'appuntamento è in Seminario. Tra gli altri interverranno l'assessore regionale Goglio, il manager dell'Usl 11 Bezzan e il direttore del carcere

VERCELLI. Le Cooperative sociali di tipo B sono quelle che danno lavoro alle persone disadattate: malati psichici, detenuti ed ex drogati ma anche coloro che hanno perso il posto e che quindi si trovano in grande difficoltà. Secondo un censimento del '95, le imprese sociali in Italia sono circa 1000, e gli occupati 7000. Un mondo «vario», molto compleaso, disciplinato da una legge del '91.

E oggi, a Vercelli, questo «mondo» viene messo a fuoco con un'iniziativa lodevolissima: un incontro sulle «politiche innovative del lavoro» organizzato dal Coordinamento delle Cooperative sociali di tipo B della nostro territorio, con il patrocinio di Comune, Regione e Provincia. L'appuntamento è per le 9 nell'aula magna del Seminario.

Dopo il saluto dell'arcivescovo Masseroni e delle autorità, l'assessore regionale all'Assistenza Giuseppe Goglio aprirà i lavori. Sono poi previste cinque relazioni ufficiali. Maria Luisa Chiambretto, responsabile dell'Ufficio regionale alla Cooperazione sociale tratterà «l'affidamento di forniture di beni e servizi alle Coop di tipo B: aspetti giuridico-amministrativi». Cristina Gallasso, funzionario dello stesso uffucio, parlerà poi delle «Cooperative sociali di tipo B in Piemonte e nel Vercellese». Il direttore generale dell'Usl di Vercelli, Luigi Bezzan, affronterà quindi un molto sentito: quello della «collaborazione con le Cooperative servizio per l'inserimento lavorativo». Della «riabilitazione attraverso il lavoro» si occuperà il medico psichiatra consulente dell'Anffas Ernesto Pozzoli. Infine, il dottor Brusasco, dirigente del Settore affari generali dell'Assessorato al sistema educativo di Torino, tratterà appunto esperienze realizzate nel capoluogo regionale.

L'assessore regionale **Giuseppe Goglio** che aprirà la serie degli interventi

Interverranno i parlamentari del nostro collegio elettorale Ombretta Carulli Pumagalli e Roberto Rosso e il direttore del carcere Antonio Raineri. Le conclusioni saranno affidate a Marco Danna, della Cooperativa «Andromeda». E' pure previsto l'intervento di un giovane, a nome di coloro che lavorano in queste Cooper. I lavori saranno moderati dal giornalista Enrico De Maria.

E' importante rilevare che, al termine del Seminario, i funzionari della Regione metteranno a disposizione, in una saletta del Seminario, dalle 14 alle 16, di tutti coloro interessati approfondire gli argomenti trattati durante la mattinata. [d. b.]

Casalese in manette al supermercato Sma

Sorpreso a rubare spintona l'impiegato

VERCELLI. Sorpreso dal direttore di un supermercato mentre tentava di sgattaiolare via senza aver pagato, aggredisce l'impiegato, lo spintona e lo minaccia di morte: arrestato. E' Giampiero Pileggi, 25 anni, un giovane di origini svizzere, residente ad Ozzano Monferrato, in provincia di Alessandria.

E' accusato di rapina impropria e di altri reati minori: pare che già in passato abbia avuto dispiaceri di tipo giudiziario.

L'arresto è stato convalidato dal procuratore capo della repubblica presso il tribunale di Vercelli, Corrado Canfora; il giovane è stato rinchiuso nel supercarcere di Billiemme.

Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì scorso, pochi minuti prima che il supermercato «Sma» di corso Bormida chiudesse i battenti. Gli armeggi del giovane tra le scaffalature sono stati notati dalla vigilanza interna; in particolare il direttore del supermercato lo ha visto nascondere della merce sotto il giubbotto e poi avviarsi verso l'uscita dribblando la barriera delle casse.

L'impiegato allora ha fermato il giovane stava uscendo, e gli ha spiegato l'opportunità di passare alla cassa oppure restituire la merce. «Ho bambino piccolo da mantenere - ha urlato il giovane monferrino - e tu non puoi farmi niente». Alle insistenze del direttore, Giampiero Pileggi lo ha scansato spintonandolo rudemente ed ha tentato di allontanarsi gridando: «Per il bene di mio figlio disposto anche uccidere».

Prima di fermare il giovane, il direttore ha pensato bene di avvertire con una telefonata il centralino del 113: una «Volante» è quindi arrivata giusto in tempo, e gli agenti lo hanno bloccato prima che Giampiero Pileggi riuscisse ad allontanarsi troppo. Nella fuga ha gettato via alcune confezioni formaggio grana del tipo «Parmigiano reggiano»: altre sette confezioni identiche, per un valore di circa 120 mila lire, le teneva ancora nascoste sotto il giubbotto. [w. ca.]

Si ritrovano gli ex allievi del Classico

Domani a raduno tutti i «lagrangini»

VERCELLI. Gli ex allievi del «Lagrangia» decollano: la loro Associazione, nata quasi in sordina, sformando, mese dopo mese, scoppiettante programma capace di catalizzare l'attenzione della città sul liceo classico. E l'invito della presidente, Piera Malinverni, a ritrovarsi domani, alle 10, nella vecchia scuola di via Duomo difficilmente sarà disatteso dai «soci», in considerazione delle iniziative proposte.

La preside del liceo classico di via Duomo **Graziella Canna Gallo**

Intanto sarà distribuito il terzo numero del periodico «Noi del Lagrangia», scritto e confezionato con mano sapeinte da alunni ed ex alunni. Poi, dopo i saluti di rito, il presidente e il tesoriere (la professoressa Elisabetta Romagnolo), leggeranno la relazione «morale e finanziaria» relativa al '96, e la programmazione del '97. Ma a parlare del «futuro del Lagrangia» sarà la preside Graziella Canna Gallo, reduce una battaglia sconfitta per la salvezza del suo istituto, minacciato dai tagli primaverili di Berlinguer.

Alle 10,45 diventeranno protagonisti dell'incontro gli studenti attualmente «in carica»; ex allievi e benefattori assegneranno le borse di studio ai giovani più meritevoli, che hanno terminato lo scorso anno scolastico con medie da capogiro.

E ancora: alle 11,30 sarà inaugurata la mostra fotografica realizzata dai ragazzi sul tema «Il Lagrangia tra passato e presente», una ricerca storica impreziosita da una ricca documentazione fotografica sulla vita della scuola. Quindi la mattinata sarà conclusa la visita laboratorio multimediale. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Ccd: fermate la giunta «Folkermesse»

Questa lettera è la presa di posizione del partito che rappresenta a livello cittadino, e vuole dare l'avvio ad un dibattito tra tutti i vercellesi.

Abbiamo sempre criticato la giunta che amministra la nostra città, pensavamo di avere già toccato il fondo, così non è. Ho letto questa mattina la delibera di attuazione della «Folkermesse», c'è da rimanere allibiti. Non ho letto sino ad oggi prese di posizione da parte dell'opposizione. Ci chiediamo cosa stanno a fare in Consiglio le forze di opposizione.

In questo momento in cui il presidente del Consiglio Prodi ci invita a fare sacrifici, ci fanno pagare l'eurotassa, si mette mano alla riforma dello Stato sociale; l'amministrazione comunale di Vercelli cosa fa? La «Folkermesse». In questa città in cui la disoccupazione aumenta, mancano sedi adeguate per il decollo dell'Università, si debbono fare le collette per far sottoporre un nostro piccolo cittadino ad un delicato intervento chirurgico all'estero, l'amministrazione comunale cosa fa? La «Folkermesse». Invito gli organi di stampa a pubblicare la pagina della delibera in oggetto, con i vari capitoli di spesa, affinché i vercellesi leggano dove finiscono i loro quattrini. Troveranno: conferenze stampa a Roma e a Milano per presentare la manifestazione vercellese, e tante altre amenità.

La comunque più importante che i vercellesi devono sapere è che il costo della manifestazione supererà i duecento milioni. Forse questi soldi potevano essere spesi per la collettività, almeno noi pensiamo che sia più giusto.

Il nostro partito non è presente in Consiglio Comunale e pertanto può far sentire la sua voce nelle sedi istituzionali, ci affidiamo dunque alla sensibilità della stampa. Vogliamo portare il buonsenso nella politica, ci batteremo per questo, e perché finiscano questi sprechi. Un appello infine a chi sostiene questa giunta: «fermateli prima che ci portino alla completa».

Carlo Barbano, segretario cittadino del Ccd, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; tel. (0163) 832.600; tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** (0163) 25.333; telef. (0161) 841.122, Soccorso Grit: tel. 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: Andrea (0161) 583.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 89.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.613; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; telefono (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sebolino (Porta Torino), **Arborio:** *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, 218.184.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

Querone: *Dr. Silvio Ricaldone*, Rotondi 91, (0163) 490.141.

Dr. Sandro Talia Galoppo, via Chiossasco 5, tel. (015) 75.176.

Gattinara: *Farmacia Comunazzi*, Garibaldi 99, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono

IGIENE E PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) - 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** (0163) 52.488; (0163) 822.344.

STATO CIVILE

GERMANO

MORTI. Giuseppe Vercellone, anni, pensionato; Maria Venesio, anni, pensionata.

MATRIMONI. Andrea Conti, 24 anni, Tiziana Sperandio, 19 anni, casalinga; Francesco Buscaglia, anni, operaio con Katia Ballerini 22 anni, in attesa di occupazione.

Paolo Biasotino, anni, operaio con Miola, 24 anni, operaia.

MORTI. Vittorina Dionisotti, 86 anni, pensionata. [g. bar.]

NATI. Elisa Collauto, Giacomo Vietti, Nicole Zanetti.

Preia, 67 anni, pensionato; Luciano Valzer, 59 anni, pensionato; Barbiero, 70 anni, pensionato; Caldino Tocchio, 77 anni, pensionato; Nino Fossati, 69 anni, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA

E' per martedì Consiglio comunale a Cellio. Fra gli argomenti all'ordine del giorno i lavori di sistemazione frana sul torrente Strona, la ristrutturazione della scuola materna e gli interventi sulle strade comunali. La seduta avrà inizio alle 21. [p. q.]

EDAUTO
COMPRA!!! VENDE E PERMUTA
OFFERTE A PREZZI AFFARE:
SUZUKI SWIFT GTI 16V 1.3 NERO L. 9.950.000
LANCIA DEDRA 2.0 IE ANTRACITE MET. CLIMA L. 12.900.000
CL FIRE 5 MARCE BIANCA L. 3.950.000
BIANCA L. 13.950.000
FIAT CINQUECENTO ED BIANCA PERFETTA L. 6.950.000
INNOCENTI MINI 650 SE ROSSA OTTIMA L. 2.980.000
SUBARU LEGACY 4WD 2. TETTO EL.
LIMITED 1. MA L. 7.850.000
VOLVO 460 BERLINA 1.7 BIANCA STUPENDA L. 7.950.000
ROVER 114 GTI 16V MULTIPOINT NERA TETTO A.
FIAT 1.100 3 PORTE L. 4.950.000
FIAT VAN DIESEL 1.3 NO ROSSA L. 3.950.000
FORD TRANSIT CASSO 160 2.5 I.D. gemellato L. 16.900.000
FIAT PENNY 1.7 VAN
FIAT DUCATO MAXI FURGONE 2.5 TD AZZURRO
VW FRIGO TRA ATER L. 16.950.000
APERTO ANCHE LA DOMENICA ore 15-19
CIGLIANO (VC)

Vercelli, parte la quindicesima rassegna dell'ambulantato ospitata in viale Rimembranza

Fiera di maggio, record di stand: 372

Tra domani e lunedì sera attesi 100 mila visitatori

VERCELLI. I primi espositori arriveranno in città già questa sera per essere pronti alla «due giorni» della Fiera di maggio che aprirà simbolicamente i battenti all'alberghiare (7,30) di domani mattina. In pratica alla serata inoltrata di lunedì (chiusura intorno alle 23) viale Rimembranza diventerà il cuore del commercio cittadino.

Pur ripetendosi quindici anni la «Fiera di maggio» è uno degli appuntamenti più sentiti dai vercellesi, e che oltre mila persone hanno visitato l'edizione del '96 e le richieste di stand pervenute alla Confesercenti sono state oltre 600: ne sono state accolte 372 perchè tanti erano i posti disponibili. «Numeri che testimoniano la perfetta riuscita d'una manifestazione nata per valorizzare e dare impulso all'intero comparto commerciale vercellese», spiega il segretario Roberto Portinaro.

Quest'anno il «piatto forte» della Fiera di maggio dovrebbe essere la gastronomia, specialità regionali italiane, non mancheranno neppure gli stand tradizionali o quelli di articoli difficilmente trovabili fuori dall'ambito fieristico: «Avremo ricercate sculture in vetro soffiato o ferro battuto - sottolineano Pierluigi Bruni e Concetto Cortesi, presidente di Confersercenti e Anva -. Inoltre grazie ad un gruppo di espositori di Asti si potranno, per due giorni, rivivere gli antichi mestieri».

Ogni anno viale Rimembranza viene invaso dai visitatori

Ma è chiaro che nell'area espositiva si potrà trovare di tutto: «comprese alcune bancarelle di solidarietà - precisa Bruni - nei quali Enti o associazioni che operano nel volontariato, potranno meglio illustrare il loro fondamentale lavoro». Anche le misure di sicurezza saranno rigorosamente rispettate: «Il centro del viale sarà riservato come via di scorrimento veloce alle ambulanze o ai mezzi dei vigili del fuoco - puntualizza Roberto Portinaro -. Inoltre tutte le "bocchette" degli idranti sono state debitamente segnalate».

Le limitazioni della viabilità riguarderanno, oltre viale Rimembranza parte di piazza Solferino, De Rege, corso De Gregori e piazza Mazzini. Gli «sbarramenti» saranno attivi dalle di questa sera, mentre un'apposita segnaletica indicherà i percorsi alternativi. Inoltre Confesercenti e Anva hanno istituito, due numeri verdi ai quali rivolgersi in caso necessità: 0336-23.22.08 e 0336-23.22.09. Nei giorni della Fiera di maggio tutti i negozi della città avranno la facoltà di restare aperti. [p. m. f.]

Vota il quadro preferito

Da martedì il nostro referendum con la Famija e la Confesercenti

VERCELLI. Prima esposizione domani, lungo viale della Rimembranza delle tele dei 66 pittori che partecipano al concorso ideato dalla Famija Varsleisa e dalla Confesercenti in collaborazione con La Stampa. L'iniziativa, che sarà ripetuta l'8 giugno sul viale Garibaldi, ha lo scopo dichiarato di far «vedere» ai vercellesi quanto siano bravi questi artisti cittadini, a volte ingiustamente trascurati.

Da martedì il nostro quotidiano pubblicherà un tagliando cui i lettori potranno esprimere le loro preferenze per uno dei quadri esposti. Basterà portare o spedire il ticket in redazione e alla fine si incoronerà la tela della XV Fiera di maggio.

Ecco intanto, in ordine alfabetico, gli artisti che domani esporranno le loro opere: Angelo Alcamo, Primino Anino, Piero Ariena, Pio Arini, Mauro Arposio, Franco Arrigoni, Maria Lucia Badino, Barbara Bellan, Arrigo Bersano, Piero Bertone, Maria Biason, Maria Letizia Bitetto, Francesca Bongiovanni, Giovanni Bossi, Ennio Buttazzo, Rossella Canè, Daniela Casazza, Pietro Emilio Cignetti, Claudia Corbelletti, Augusto Crepaldi, Franco Cristina, Guido De Bianchi, Adriana Dellarole, Annamaria Carlotta Dusti, Pier Giorgio Doimo, Mario Domenicale, Fabio Fabiano, Imma Fazzone Falcone, Cristina Ferraro, Aldo Ferreri, Pier Luigi Gardin, Pier Domenico Gianì, Armando Gibin, Gino Gili, Giacomo Givogre, Giovanni Ingrao, Malgorzata Koczorowska, Monica Laurenti, Miranda Magistrelli, Ezio Mattiuzzi, Mario Mentigazzi, Gigi Mossotti, Armando Negretto, Aurelio Nigro, Vittore Nomin, Michele Novella, Sandro Nutolo, Pier Giuseppe Occleppo, Laura Oreni, Enzo Padovan, Piero Paggio, Emanuela Pansotti, Margherita Peruzio, Renzo Pomati, Bruno Raviola, Valter Rosetta, Giovanni Rosso, Roberto Savio, Maria Teresa Serra, Aldo Sironi, Gian Paolo Tamagnone, Luigi Trentarossi, Franco Uga, Federico Varalda, Giovanni Zanetto e Gabriele Zani. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

Borgosesia

Adesione del 40 per cento allo sciopero delle Poste

Hanno raggiunto il 40 per cento, ieri, le adesioni allo sciopero di due ore per ciascun inizio turno tra il personale delle Poste in Valsesia: il calcolo è di fonte sindacale. Lo sciopero era stato proclamato dal «Sindacato lavoratori comunicazioni» della Cgil di Borgosesia per protestare contro la mancanza di personale che compromette il servizio. Il segretario del Slc-Cgil Antonio Puzzonia ha valutato positivamente la riuscita dello sciopero e ne sta programmando l'estensione all'intero territorio provinciale. [w. ca.]

Vercelli

Consorzio Agrario in liquidazione, non chiuso

Nel titolo dell'articolo pubblicato ieri sui Consorzi agrari, per errore è stato scritto che il Cap vercellese ha dovuto chiudere nel '95 a causa dei 30 miliardi di credito vantato nei confronti dello Stato mai incassato. In realtà nel novembre di quell'anno ha chiesto di essere messo in stato di liquidazione, ma tuttora prosegue la propria attività. [r. c.]

Tutto

Al via i cantieri di lavoro per venti persone

Lunedì prenderanno il via i cantieri di lavoro del Comune. Il progetto (costo stimato 110 milioni) è finanziato per metà dal municipio e per il resto dalla Provincia. Nei giorni scorsi la commissione comunale, incaricata di selezionare le domande, ha compilato le graduatorie definitive. L'iniziativa prevede l'impiego di 20 persone cinque mesi salvo proroghe. [r. co.]

Crescentino

Il Comune acquista alloggi per gli anziani soli

La recente legge regionale 16 del marzo '97 consente ai Comuni di ristrutturare edifici a destinazione abitativa. Avvalendosi di questa norma, il Comune è interessato ad acquistare un immobile in cui ricavare alcuni mini-alloggi per gli anziani che vivono soli. Chi volesse vendere un edificio o parte di esso, può inviare comunicazione scritta al sindaco entro il 10 giugno, indicando la metratura e la richiesta economica. [l. d. c.]

Vercelli

Stasera al Barbieri il musical «Forza venite gente»

Il teatro Barbieri dell'oratorio San Salvatore ospita stasera la Compagnia della Torre che mette in scena il musical «Forza venite gente». L'appuntamento è per le 21, il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire (8 mila per i minori di 14 anni). La Compagnia della Torre, di Mathi Canavese, è costituita da oltre 60 ragazzi e ragazze tutti dei quali, fatta eccezione per pochi componenti, è professionista. [d. b.]

L'imbarcazione si è rovesciata: inutili i soccorsi degli amici

Canoista muore nel Sesia

A Balmuccia, un tedesco di 25 anni

VARALLO. Disgrazia nel fiume Sesia. Un turista tedesco ha perso la vita ieri pomeriggio dopo che la sua imbarcazione si è capovolta in una rapida. Recuperato da alcuni compagni di discesa, lo sventurato sportivo ha cessato di vivere pochi minuti più tardi nonostante il disperato tentativo dell'équipe medica dell'elisoccorso.

Il mortale incidente è avvenuto intorno le 16 nel tratto di fiume che costeggia Bottorno, fra gli abitati di Balmuccia e Isola di Vocca. Un gruppo di turisti germanici aveva avviato da poco una discesa sul Sesia, con gommoni: fra loro anche Marc Jost, di 25 anni. Nell'affrontare una rapida particolarmente impegnativa, l'imbarcazione del giovane si è rovesciata e Jost è stato inesorabilmente trascinato dalla corrente. Sono stati gli stessi compagni a individuare il corpo dell'amico e trarlo a riva, su grossa roccia sulla sponda destra del fiume, alcune decina di metri a valle dal punto in cui era caduto in acqua. Intervenuto l'elisoccorso della base di Borgosesia, al giovane è stato praticato il massaggio cardiaco, ma ogni sforzo è purtroppo stato vano.

Nonostante l'intervento dell'elisoccorso turista tedesco ha perso la vita ieri dopo che la sua imbarcazione si è capovolta in una rapida del fiume Sesia

Uno degli altri canoisti impegnato nella tragica discesa e nella successiva operazione di ricerca è stato colto da choc: è stato trasportato in barella dai volontari del Soccorso alpino della stazione di Varallo e quindi trasferito in ospedale in osservazione con l'ambulanza del 118. Sul luogo dell'incidente sono anche intervenuti i carabinieri di Varallo che hanno eseguito gli accertamenti per definire la dinamica della disgrazia. Marc Jost, insieme al gruppo di connazionali, si trovava in Valsesia da alcuni giorni: la valle offre a tanti appassionati le migliori condizioni per praticare canoa e rafting. La loro vacanza era stata scelta in questo periodo, in concomitanza della Coppa del Mondo di canoa. [p. q.]

Due concerti al teatro Civico: quello della mattinata è riservato agli studenti

La «Taurinense» celebra il tricolore

Oggi a Vercelli la grande festa delle Penne nere

VERCELLI. Oggi, per la città, è «giornata della bandiera».

Il merito va alla sezione vercellese dell'Associazione nazionale Alpini, gruppo «don Secondo Pollo», che le amministrazioni comunale e provinciale commemora i due secoli italiani sotto i colori «bianco, rosso e verde».

«La festa del tricolore» si snoda tra una mattinata riservata al ricordo storico e la partecipazione degli studenti ad esibizione della leggendaria «Taurinense», un pomeriggio che vede impegnate le Penne Nere in una sfilata. In serata, il galà concertistico sempre la fanfara e il coro più famosi dell'Esercito, tra l'altro «gemellati» con Vercelli.

Ma adiamo per ordine, seguendo il programma della manifestazione. Dopo l'alzabandiera nella piazzetta degli Alpini, alle 10 è prevista la grande adunata in piazza Cesare Battisti, alla presenza delle autorità e di tutta la popolazione per la cerimonia della deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti.

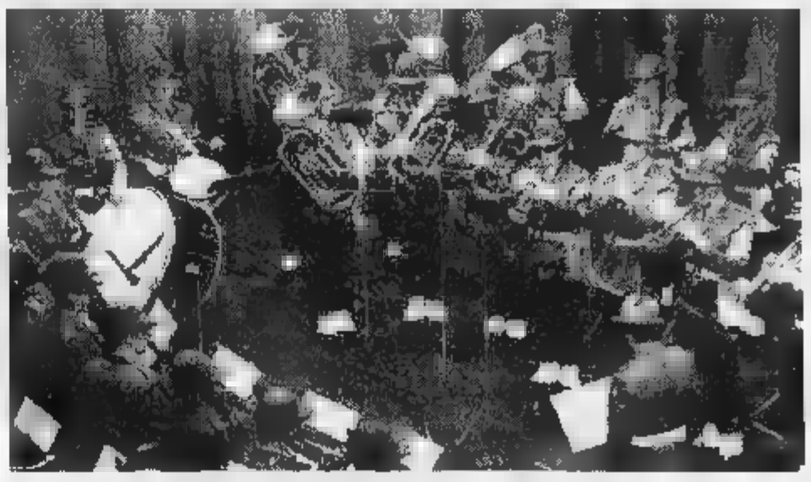
Poi, il primo dei due momenti musicali della giornata. Alle 10,30 al Teatro Civico la fanfara ed il coro della Brigata alpina «Taurinense» si esibiranno in un concerto riservato agli allievi delle scuole cittadine. Relatore per l'occasione, il maggiore in congedo Giorgio Aceto.

Alle 17,30 si svolgerà invece una vivace parata degli alpini, che partendo da piazza Pajetta, concludono la sfilata raggruppandosi in piazza Cavour.

Prenderà il via alle 20,30 il galà dedicato al «tricolore italiano», ancora al Teatro Civico, con l'esibizione della fanfara e del della brigata alpina «Taurinense». Il generale Antonino Tambuzzo, comandante della regione militare Nord-Ovest, dopo il saluto delle autorità, terrà il discorso sul «La bandiera italiana nel bicentenario della nascita».

Sarà infine consegnata da parte del gruppo degli Alpini «don Secondo Pollo» bandiera al Consiglio comunale ed un'altra al Consiglio provinciale. Seguirà il gran finale della «Taurinense».

L'evento per festeggiare con la cittadinanza vercellese la ricorrenza dei duecento anni della bandiera italiana è stato presentato in Comune dagli stessi Alpini con il sindaco Bagnasco e con il presidente della Provincia Valeri. [g. ber.]



La Fanfara della «Taurinense» che si esibisce stamane e questa sera con il coro al teatro Civico «gemellata» con Vercelli

Danza a Moncrivello

Il Rinascimento in scena domani al castello

MONCRIVELLO. Sarà festa grande di corte, domani pomeriggio, nel castello della duchessa Jolanda di Savoia: il gruppo milanese «Orizzonti di danza» diretto da Ruggero Bogani, con costumi rinascimentali d'epoca forniti dalla casa d'arte «Lo Bosco», lo stesso atelier la Scala, ricostruiranno l'arrivo al castello della nuora di Jolanda, la duchessa Bianca del Monferrato.

In quell'occasione la giovane, appena quindicenne, varcò il portone della rocca di Moncrivello per incontrarvi per la prima volta il marito Carlo I che, in attesa della dispensa papale, aveva sposato solo per procura a Casale. Domani pomeriggio le visite guidate alla rocca, coordinate dall'attuale Elda de Francisco, inizieranno come al solito alle 14,30; alle 16 ci sarà il primo spettacolo di danze rinascimentali, con replica alle 18. [w. ca.]

Degustazioni a Gattinara, cena a Romagnano

Da oggi ultimo week-end con i Nebbioli del Nord

GATTINARA. Week-end con i Nebbioli del Nord, oggi e domani, nella zona di Gattinara, sulle due sponde del Sesia e fino al Basso Canavese, da Carema a Fara passando per Lessona e percorrendo le colline di Bramaterra, del Boca, del Ghemme e del Sizzano. La manifestazione, che celebrerà domani la sua conclusione, è stata organizzata dall'«Arcigola slow food» dalla Bottega del vino e dall'Amministrazione comunale di Gattinara, e dall'Istituto terre di Nebbiolo del Nord Piemonte.

Alla manifestazione è stato dedicato l'intero mese di maggio, con cospicui assaggi di Nebbiolo nella Bottega del vino di Gattinara e «verifiche sul campo» con l'abbinamento ai cibi dei migliori ristoranti.

Le degustazioni e gli abbinamenti sono stati guidati dal vice presidente nazionale di «Slow food» Piero Sardo e da Piarangelo Piumatti, direttivo di «Arcigola». Gli assaggi di questa mattina riguarderanno i vini delle aziende Bianchi di Sizzano ed Antoniolo di Gattinara; questa si riproporrà anche nel pomeriggio insieme con la «Nervi».

Per la cena di questa sera, l'appuntamento è fissato alle 21 a Romagnano Sesia, nel ristorante «Alla torre»: una prenotazione anticipata sarà gradita. La conclusione del «mese dei Nebbioli» è programmata per domani sera, in piazza Italia di Gattinara.

Il presidente della Bottega del vino Franco Patriarca tenta un primo sommario bilancio dell'iniziativa. «Tutti gli appuntamenti - spiega con soddisfazione - sono stati seguiti da molti appassionati buongustai, e la continua presenza di un pubblico giovane ci induce ad un cauto ottimismo per il prossimo futuro della cultura enologica». [w. ca.]

MAGGIOLI UFFICIO

apre il

punto vendita specializzato
al servizio dei professionisti e delle aziende

Registri
Modulistica
Archivio
Software Gestionale
Software Fiscale

Software per P.C.
Personal Computer
Hardware
Materiali di consumo
Editoria Professionale

TECNO Computers Servizi e Consulenza srl
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 200317 • Fax 0163 25158

SENTITO? DOMENICA E' APERTO

Domenica 25 maggio

L'Ipermercato di BIELLA

sarà aperto dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30

benne

UN AMICO IN PIÙ

BIELLA - VIA P. TORRIONE, 24

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

[illegible] d'occasione Novauto:
≈ [illegible] Usato Sicuro
≈ Assicurazione gratis per [illegible] mesi
≈ Garanzia per 12 mesi
≈ Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo da Novauto.

Novauto

Concessionaria FIAT
[illegible] Corso Vercelli 121
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

Il più vasto Ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato Novauto è sempre [illegible] garanzia.

[illegible] a 1.100 cc
[illegible] a 1.600 cc

Crevacuore: il Consiglio discute l'emergenza-acqua

Inquinamento, è lite

«Era prevedibile il ko dei pozzi»

E' approdato in Consiglio comunale, l'altra sera, il «caso» dell'inquinamento chimico del pozzo che rifornisce l'acquedotto del paese. Il sindaco, Giampiero Canara, ha riassunto all'assemblea i momenti principali della vicenda: dalle analisi dell'Usl alla decisione di chiudere il pozzo e di trovare fonti di approvvigionamento alternative, come il Defendente, Fontana Ronda e l'allacciamento alle condotte del Consorzio della Baraggia.

Il primo cittadino ha sottolineato la tempestività degli interventi decisi dall'amministrazione per limitare i disagi: «Domenica era già attivo il collegamento con il Consorzio della Baraggia, e in paese erano presenti due autobotti - ha spiegato Canara -. Diventa tuttavia necessario capire quali sostanze chimiche abbiano provocato l'inquinamento: la situazione è davvero seria, e ciò che rende ancor più strana la questione è la rapidità con cui la contaminazione si è propagata, visto che i precedenti rilevazioni avevano dato risultati assolutamente regolari. La gravità dell'inquinamento sarebbe tale da rendere inutile qualsiasi opera di bonifica, e da consigliare la chiusura definitiva del pozzo, che si trova nel cortile della cartiera.

Ma sulle conclusioni del sindaco non sono d'accordo i consiglieri di opposizione, che hanno chiesto le dimissioni di Canara: «Secondo noi - spiega Ermanno Raffo - non è vero che l'inquinamento non fosse prevedibile. Il pozzo privato è collocato sulle rive del Sessera, un corso d'acqua con un alto tasso d'inquinamento, ed era inevitabile che prima o poi accadessero fatti simili. In dieci anni l'amministrazione non ha messo in programma la ricerca di fonti d'acqua più pure ad alta quota». Al di là della polemica di carattere politico, la minoranza consiliare ha fatto alcune proposte per fronteggiare la situazione: «Innanzitutto bisogna costituire una commissione comunale che si occupi dell'emergenza - dice Raffo -. Serve quindi un incontro con la dirigenza del Consorzio Baraggia, per confermare almeno per un anno». L'opposizione spinge poi per la convocazione del Consiglio della Fontana Ronda («E' ora di mettere da parte i dissidi e di lavorare per aumentare le captazioni in alta quota») e per organizzare un incontro con tutti i sindaci della Valsessera. [p. q.]

'E' approdato in Consiglio, l'altra sera, il «caso» dell'inquinamento del pozzo che rifornisce l'acquedotto di Crevacuore. I rappresentanti della minoranza hanno chiesto le dimissioni del sindaco, Gian Canara (nella foto sopra), sostenendo che l'emergenza-acqua era prevedibile Il primo cittadino ha invece spiegato che nulla lasciava presagire il «ko» dei pozzi, dato che le analisi dell'Usl erano del tutto in regola

L'opposizione chiede la testa del sindaco, che ribatte: «E' stato fatto il possibile»

IN BREVE

Dipinti, sculture e foto al castello

La Comunità Bassa Valle Cervo e l'associazione culturale «La finestra sull'arte», organizzano per oggi e domani un'esposizione collettiva di pittura, fotografia, scultura ed altre forme d'arte. La mostra si terrà al Brich di Zumaglio, che sarà aperto ai visitatori oggi dalle 15 alle 20 e domani dalle 10 alle 20. Espongono Vittorio Alberto, Pierangela Lista, Emanuele Feltrin, Carla Mullo, Italo Scoleri, Giorgio Tasca e Lelia Zanigrossi. [b. pe.]

Biella

Spettacolo di cabaret per gli anziani della Rsa

Oggi il gruppo teatrale dell'Unipop, sarà ospite alla residenza per anziani con uno spettacolo satirico-musicale suddiviso in due parti. Nella prima saranno ripercorse le gesta di Fra' Dolcino in chiave musicale, rivisitando così un turbolento capitolo di storia biellese; nella seconda verrà proposto uno spettacolo di cabaret, sfruttando l'inesauribile vena della satira politica. [b. pe.]

Tavigliano

Oggi al Polivalente mostra dell'artigianato

La Pro loco taviglianese organizza per oggi e domani l'edizione 1997 della quinta mostra dell'artigianato locale che si svolge a cadenza biennale: la rassegna è ospitata nel salone del centro polivalente. La mostra dell'artigianato potrà essere visitata oggi dalla 14 alle 22, domani dalle 9 alle 20. L'ingresso è libero. [b. pe.]

Azienda metalmeccanica in espansione seleziona, per sorveglianza nuovo stabilimento in fase di ultimazione in zona limitrofa Santhià:

CUSTODE

Indispensabili comprovate doti di serietà, affidabilità e riservatezza.

Costituiscono titolo preferenziale:
stato civile: coniugato
precedenti esperienze in posizioni attinenti la sicurezza e la tutela di cose o persone.

Si offrono: sistemazione in appartamento indipendente, adatto ad un nucleo famigliare di 2 persone e trattamento economico di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera non restituibile a: **Publikompass 323 - 10100 Torino.**

AZIENDA DI PRODUZIONE RICERCA per la propria sede sita fra le province di Novara e Vercelli

ADDETTO ALLA CONTABILITA' GENERALE

Requisiti richiesti:
- esperienza almeno triennale - CO.GE.CO. - Banche
- uso procedure E.D.P. o P/C - adempimenti fiscali

I candidati sono pregati di inviare il c.v. a:
Pk Ag. - via D. Jolanda 20/A - 13100 Vercelli

CINEMA ASTRA
VERCELLI

La Provincia: via la tassa sui controlli

«Caldaie sicure» Arriva uno sconto

BIELLA. Sconti in vista, per l'operazione «caldaie sicure»: chi compila il modulo di autocertificazione, dichiarando di avere l'impianto in regola, non dovrà più pagare la piccola «tassa» di 20 mila lire, come si era stabilito all'inizio. L'ha annunciato l'altro pomeriggio la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, a pochi giorni dalla firma della convenzione con gli artigiani, grazie alla quale si sono fissate le tariffe per la manutenzione degli impianti.

La maggior parte degli inquilini e dei proprietari di edifici, per compilare le schede distribuite dalla Provincia, non potrà fare a meno di consultare un esperto. E' il caso di chi non ha mai fatto controllare le caldaie, come prevede la legge del '91. Per stabilire «prezzi e condizioni equi», come dice una nota della giunta Marsoni, s'è raggiunto un accordo con le associazioni degli artigiani (Cna e Confartigianato), ed è stato abbozzato un contratto-tipo; la spesa va da 60 a 80 mila lire (più Iva). Metà del conto è da saldare subito; il resto al secondo controllo. La legge, infatti, obbliga a fare la manutenzione una volta l'anno, e una «verifica» ogni due anni. «Le imprese - aggiunge la Provincia - si impegnano inoltre ad aiutare il cliente nella compilazione del libretto e nella stesura dell'eventuale autocertificazione, che non è obbligatoria».

Riempire il modulo, tuttavia, è conveniente, perché l'assessorato all'Ecologia farà controllare un campione di caldaie (scelte a caso) per verificare che i proprietari abbiano dichiarato il vero. Chi non ha fatto l'autocertificazione, dovrà pagare la visita a domicilio dei tecnici (tutti gli altri no).

Ma c'è un problema: molti impianti non rispettano le nuove norme di sicurezza, e alcune famiglie dovranno spendere parecchio per metterli a posto. La Provincia sta pensando di mettere a disposizioni contributi per le persone meno abbienti, e ribadisce che bisogna «approfittare dell'occasione» per mettersi in regola. [r. s.]

Ricostruito il furto con destrezza avvenuto alle «Belle pietre»

Andorno, rubati 15 milioni

L'altra sera ladri-clienti in oreficeria

MICCA. Carabinieri e polizia hanno ricostruito il furto avvenuto l'altra sera nel negozio di gemme, minerali e oreficeria «Le belle pietre» di Ramasco e Guidi, che ha sede in piazza Giovanni XXIII, di fianco alla chiesa parrocchiale: quella che in primo momento sembrava una rapina, è un furto con destrezza che ha permesso ai clienti-ladri di impossessarsi di preziosi per un valore di 15 milioni.

Secondo la descrizione fornita dai titolari del negozio, i responsabili del furto sarebbero due uomini e due donne, di cui una bionda, tra i 25 e i 30 anni, alti, carnagione bianca, vestiti elegantemente, modi gentili e assolutamente padroni della lingua italiana.

Poco dopo le 19 i quattro si sono presentati a Sandra Guidi, 47 anni, residente ad Andorno, contitolare del negozio. Mentre le due donne parlavano tra loro, pare accennando a qualche parola in inglese, forse per fare scena o indurre la titolare a ritenerle straniere, i due uomini hanno acquistato oggetti di poco valore, tra cui due orologi.

Pagato il modesto conto, i quattro hanno salutato e se ne sono andati senza destare alcun sospetto, tanto che Sandra Guidi non si sarebbe neppure preoccupata di dare uno sguardo all'auto sulla quale si sono allontanati. Solo qualche istante più tardi la donna si è resa conto che i quattro clienti le avevano portato via ben tre astucci di catene e bracciali d'oro, per un valore di circa 15 milioni. In preda allo choc, Sandra Guidi ha dato l'allarme, lasciando intendere a carabinieri e polizia che si era trattato di una rapina. [f. p.]

Il negozio di Andorno dove, l'altra sera è avvenuto il furto: i sospetti sono quattro giovani che si sono finti clienti

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Editoriali librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306)

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, blu
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-210
con 65 tavole fuori testo a colori
L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-100
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Natura fruttifera dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di animali
pp. XII-180
con 32 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

CASTELLO

In centro, dalle 15,30

«Sabati di maggio» con musiche e giocolieri

COSSATO. Oggi, dalle 15,30, prenderà il via il quarto appuntamento dei «Sabati di maggio», manifestazione organizzata dall'assessorato alle Attività Economiche in collaborazione con gli artigiani e i commercianti della città. L'evento si contraddistingue «Sabato in allegria» e prevede ore di animazione e musica con l'esibizione del gruppo di artisti della compagnia torinese «Sorrisi e randagi»: il pubblico sarà intrattenuto da un cabarettista-giocoliere e mimo, un caricaturista e un suonatore di organetto. Gli artisti si sposteranno nel loro piacimento lungo le vie Mazzini e Lamarmora e le piazze Gramsci e Pieve coinvolgendo quindi il centro cittadino. E' prevista inoltre la distribuzione gratuita di zucchero filato.

I «Sabati di maggio», ideati con l'obiettivo di sostenere il settore commerciale si concludono il 31. [r. e.]

POLLONE

Prima messa 50 anni fa

La parrocchia festeggia don Mario Maculan

POLLONE. Comunità parrocchiale in festa, oggi e domani: il parroco don Mario Maculan ricorda il cinquantesimo anniversario della celebrazione della prima Messa e pollonesi vogliono esprimere gratitudine al sacerdote che da 34 anni presta la sua opera in paese.

I festeggiamenti si aprono stasera alle 20,30: in chiesa, a far gli auguri al parroco, ci saranno i ragazzi dell'oratorio e della scuola, il gruppo dell'asilo, la corale «Il Rododendro» e la cantoria parrocchiale. A fine serata gli alpini distribuiranno il vin brûlé.

La festa proseguirà domani con la celebrazione solenne della Messa alle ore 11. La funzione eucaristica sarà officiata da don Maculan, mentre l'omelia verrà tenuta a Corrado Catella, parroco di Gaglione. A conclusione delle celebrazioni religiose, pranzo nel parrocchiale. [d. sa.]

In piazza Repubblica

L'inaugurazione del centro sociale e del Museo

GUARDABOSONE. Attesa cerimonia, oggi, per l'inaugurazione del nuovo Centro sociale per anziani e del Museo degli antichi mestieri; l'appuntamento è fissato per le 16 a casa Bussi, in piazza della Repubblica. Sia il nuovo Centro sociale che il Museo degli Antichi Mestieri sono due opere cui l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Silvano Caccia, ha lavorando da tempo e l'inaugurazione è quindi il segno tangibile che l'obiettivo è stato raggiunto.

Il Centro ed il Museo si trovano nello stesso edificio, completamente ristrutturato, in piani diversi. Due iniziative cui ha contribuito in maniera determinante Delfina Traversino Bussi, che ha donato all'amministrazione comunale sue proprietà, di cui fa parte anche l'immobile in cui hanno appunto sede il Centro sociale e il Museo. [b. pe.]

In parrocchia

Mensa all'aperto per i bambini del centro estivo

RONCO. Nuova iniziativa di don Giuseppe Fabbri, il parroco per poter ospitare al meglio i bimbi che frequenteranno il centro estivo, con un riguardo particolare per gli ospiti di Cernobyl. La parrocchia, che già dispone e di palestra e di campo da calcetto, ha pensato di sistemare il adiacente la casa parrocchiale che ospitava orto e pollaio per offrire ai bimbi mensa all'aperto.

Il terreno sarà livellato e coperto con cubetti autobloccanti, dove in un secondo tempo verrà costruito gazebo all' dal quale verrà consumato il pranzo dai bimbi. L'iniziativa del parroco va avanti con il contributo dei privati. A questo proposito è doveroso sottolineare la sensibilità dei bimbi che, per la Prima Comunione, che hanno offerto al parroco un milione quale contributo alla realizzazione del progetto. [r. b.]

Promossa dalla Lancia

Parte l'operazione «Guida sicura» dopo la discoteca

BIELLA. Farà tappa stasera alla discoteca «Il Cancello» di Biella Piazzo, il tour «Fatevi tirare in ballo», l'iniziativa promossa dai concessionari «Lancia» di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Tra musiche e attrazioni, la «Lancia» suggerirà ai giovani misure e precauzioni per una corretta e sicura guida e adottare all'uscita dalla discoteche e nella circolazione di tutti i giorni. La festa al «Cancello» sarà condotta dal e Radio Montecarlo Marco Porticelli, coadiuvato hostess, ballerine e animatori.

Nel corso della serata il pubblico potrà vincere numerosi premi giocando con una speciale «slot machine» appositamente studiata per l'occasione. Oltre al «Cancello» di Biella saranno oltre venti i locali delle regioni selezionati per ospitare l'operazione della «Lancia». [p. m. f.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 666.52.11

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592

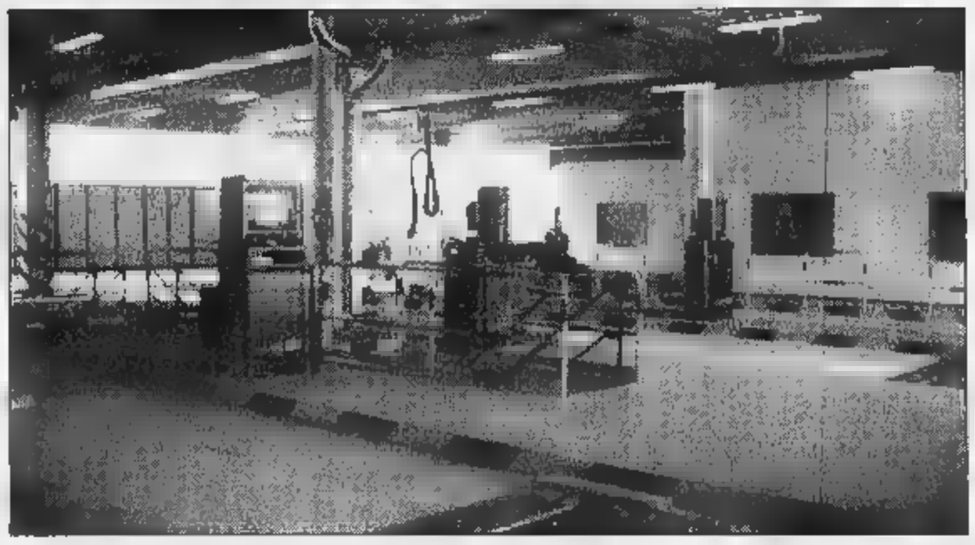
srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

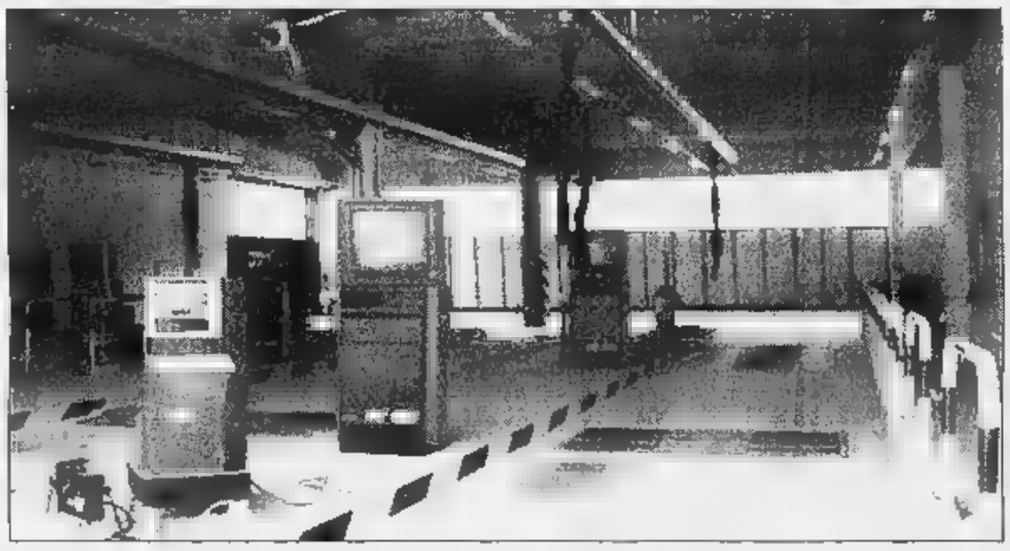
P E G A S U S s.p.a.

CENTRO REVISIONI E COLLAUDO AUTOVEICOLI D'OGNI PORTATA

Il **Centro** comunica la sua apertura in Massazza, Strada Statale Trossi n. 2, di un centro di diagnosi ed esecuzione delle prove e controlli computerizzati stabiliti dalle norme in vigore per l'ottenimento della certificazione di revisione o collaudo ufficiale degli automezzi.

Nel complesso attrezzato, il **Centro** eseguirà in proprio, ogni prova e controllo preventivo e rilascerà all'utenza apposita scheda diagnostica con i risultati analitici sulla base dei quali gli interessati provvederanno, se dal caso, a fare eseguire dagli operatori di propria fiducia la messa a punto per la successiva revisione ufficiale che sarà effettuata da Funzionari della **Motorizzazione Civile**.





Per le **Aziende** attuali e future che operano nel settore del **trasporto**: meccanici, carrozzieri, elettrauto, concessionari ecc., il **Centro** offre la possibilità di:

- stabilire convenzioni a medio - lungo termine per l'esecuzione delle operazioni
- noleggiare in esclusiva per brevi periodi una linea di prova veicoli
- eseguire consulenze tecniche relative ad interventi straordinari sui veicoli
- assumere la gestione integrale delle pratiche di revisione eseguendo la prenotazione (presso le agenzie convenzionate), prerevisione, messa a punto presso officine di fiducia, revisione ufficiale e riconsegna dei mezzi.

***La Pegasus spa* è particolarmente lieta di comunicare che, in base al contratto, il proprio Centro operativo in Massazza verrà concesso in uso alla *Direzione Generale della Motorizzazione Civile* per lo svolgimento dei compiti istituzionali di revisioni e collaudi, nelle giornate di lunedì e mercoledì.**

Tutti gli interessati sono invitati all'inaugurazione del Centro il giorno 27 maggio, alle ore 11.00

MASSAZZA (BI) - Via Trossi, 2
Per informazioni e delucidazioni
Tel. 0161 - **852262/65** ▪ Fax 0161 - **852279**

Il cantautore alle 21 è al Palasport; dove comprare gli ultimi biglietti

Biagio, un «Mucchio» di rock

Stasera a Biella il concerto di Antonacci

BIELLA. Vai con Biagio. Stasera alle 21, al Palasport, arriva Antonacci, ultimo *big* della primavera in musica biellese. Il cantautore di Milano, in due ore di show, offrirà al pubblico i suoi grandi successi: da quelli de «Il mucchio», ultimo album, ai pezzi più antichi.

Genero di Gianni Morandi (ha sposato sua figlia Marianna, che fa l'attrice), Biagio Antonacci è una star molto amata dai giovani (e dalle ragazzine). La sua canzone più conosciuta, attualmente, è «Se è vero che ci sei», divenuta una piccola *hit*.

Scarmigliato e *bohémien*, il cantautore lombardo dovrà fare i conti con l'acustica del palazzetto, che otto giorni fa ha tradito Guccini e la sua band: la voce si sentiva male, e i tecnici non sono riusciti a neutralizzare gli echi e i riverberi. L'ingegnere del suono di Antonacci, forse, farà di meglio.

L'anno d'oro di Biagio è stato il '93: andò a Sanremo con «Non so più a chi crederei», e sull'onda del successo affrontò il suo primo tour in Italia. Apprezzato dai critici e dal pubblico, Antonacci è via via maturato, e fra i vanti della sua carriera ci sono pezzi come «Se io se lei», «Liberatemi» e «Non è mai stato subito». L'ultimo album, «Il mucchio», è dell'anno scorso: contiene tredici canzoni, e ha venduto abbastanza bene.

Nello show di stasera, i fans ascolteranno buona parte del repertorio del cantautore, che malgrado le apparenze ha un carattere chiuso; inoltre (cosa non frequente) è tutt'altro che vanitoso. Titolare della Nazionale cantanti, Antonacci negli ultimi anni ha fatto molta beneficenza, e nel '96 è diventato padre di un bimbo (costringendo il famoso suocero a diventare nonno). Al Palasport, suonerà il pianoforte e la chitarra, suoi strumenti prediletti.

Il concerto è stato organizzato da Gloria Nicola, in collaborazione con la società «Pietro Micca». Probabilmente non ci sarà il «tutto esaurito»: in prevendita, fino a giovedì, erano stati venduti 500 biglietti (che costano 35 mila lire). Chi vuole prenotare un posto, può farlo stamane dal «Musichiere» di via Amendola, oppure da Disco d'oro a Cossato, da «Master» a Vercelli e al «Music Store» a Borgosesia. Stasera i biglietti sono in vendita al Palasport, che apre alle 20. **[g. bu.]**

Il cantautore **Biagio Antonacci**, in concerto al Palasport di Biella

Oggi a Cossato l'ultimo atto della rassegna teatrale

«Anniverdi», gran finale con lo show di Patatrac

COSSATO. Con gli attori di Patatrac, questa sera chiude in bellezza la rassegna «Anniverdi», il concorso regionale dedicato alle compagnie teatrali di «non professionisti». L'appuntamento è alle 21, al Comunale: nella sala di Cossato, riaperta dopo dieci anni di black-out per restauri, a febbraio s'era inaugurato il vivace cartellone di prosa «alternativa», che è patrocinato dalla Uilt (l'Unione italiana libero teatro).

Il sipario su «Anniverdi» calerà però definitivamente in giugno - la data è ancora da stabilire - quando verranno proclamati i vincitori del concorso, giunto ormai alla dodicesima edizione. La serata, come preannunciano gli organizzatori, sarà caratterizzata da uno spettacolo con musica, cabaret e quant'altro fa parte dell'«espressione artistica». Sono stati reclutati anche numerosi personaggi della ribalta biellese. I premi saranno più d'uno: andranno alla migliore compagnia, agli attori ed al regista più apprezzati ed alla scenografia più accattivante.

Come di consueto, ad introdurre l'ultimo spettacolo sarà Mariella Acquadro, che ha avuto il compito di presentare tutte le serate della manifestazione. Ieri sera, la «Compagnia del Centro» di Borgo d'Ale ha proposto una commedia brillante, intitolata «Yo-yo mio, yo-yo tuo»: la piéce era firmata da Giovanni Piorano, regista del gruppo teatrale. La compagine borgodalese ha sostituito in concorso il «Teatro Zelig» di Aosta, che l'organizzazione aveva estromesso per «incompatibilità con le norme previste dal regolamento». Stasera tocca al Teatro Patatrac di Biella, consulente artistico della rassegna. Fuori concorso, Massimo Ozino e Franca Bonato (che ha curato l'adattamento delloo spettacolo) proporranno «Istruzioni per rendersi infelici», un divertente show (già presentato a Biella alla fine del '96). **[r. b.]**

Franca Bonato e Massimo Ozino, di Patatrac, sono di scena a Cossato

GIORNO E NOTTE

Villata

I testi di Primo Levi

Stasera alle 21 alla Soms, per la giornata «La guerra, la deportazione, la resistenza: la memoria è un dovere», Stranomiscuglio presenta «... a casa per il camino». La regia è di Massimiliano Giacometti.

Greggio

Musica in piazza

Questa sera in piazza Municipio alle 21 si esibiranno gli allievi della Scuola media Gaudenzio Ferrari di Vercelli che presenteranno un repertorio di musiche varie, in occasione della rassegna «Greggio in musica».

Vercelli

Cocola al Tina Pica

Questa sera suonerà al Tina Pica di piazza Pajetta la band di Giacomo Cocola. Dopo le 22,30.

Cossato

C'è «Sordo o non sordo»

Sabato 30, al Comunale, arriva la «Compagnia teatrale di sordi di Torino», che porta in scena la piéce «Sordo o non sordo». Lo spettacolo comincia alle 21, e il biglietto costa 15 mila lire. Le prevendite sono da «Disco d'oro», in via Marconi 11, e alla scuola dell'infanzia Cossato Centro, in piazza Perotti. La serata è promossa dal Comune e dall'associazione Vedo Voci.

Bergovercelli

Il liscio del Globo

Questa sera al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, dopo le 21,30 si balierà con l'orchestra di Ricky Renna.

Penderano

Karika Kollettiva: è rock

Stasera, al Babylonia, suonano i Karika Kollettiva. Il concerto fa parte della rassegna dedicata alle band emergenti: l'ingresso è libero (con consumazione obbligatoria).

Candelo

Fra cinema e società

Lunedì e martedì, al «Verdi», prosegue la rassegna su «Ambiente e società». Il film in calendario è «Prigioniero del Caucaso», di Sergei Bodrov. La proiezione alle 21,30; il biglietto costa 9 mila lire (7 mila per i tesserati Aiace e per i soci di Legambiente).

Presentazione alle Lame del Sesia: si riscopre il rapporto con la natura

Quando l'arte debutta nei boschi

Presto musica e scultura in aperta campagna

ALBANO. Scorci naturali, strutture rustiche e tutto ciò che resta fuori dai soliti circuiti delle tradizionali gallerie o di altri contenitori «urbani»: luoghi solitamente deputati ad ospitare l'arte. Ed ancora boschi, parchi e riserve, spazi in aperta campagna, ecco dove.

Queste saranno le «cornici» del progetto ultimamente presentato nella grande cascina, una delle «basi» del Parco delle Lame del Sesia, sul limite dell'abitato di Albano, dove la nuova associazione culturale «Arte e memoria del territorio» di Milano ha riunito artisti, amministratori pubblici, paleontologi, studiosi di tradizioni. La formula è architettata sul rapporto arte-natura-territorio tra Vercellese, Biellese e Novarese, in aree comprese tra Elvo, Cervo e Sesia, come prima fase. Ma in seguito, si potrebbe ampliare ad altre zone, sempre con l'obiettivo di realizzare manifestazioni artistiche, dalla pittura, alla scultura, alla musica.

Insomma, una sorta di logica prosecuzione degli eventi realizzati dalla Provincia con «Terre d'acqua» (uno dei relatori è stato l'assessore provinciale Giorgio Orsolano).

L'assessore **Giorgio Orsolano**

Introducendo gli interventi, Giulia Degli Alberti, l'artista che ha il compito del coordinamento dell'iniziativa, ha spiegato: «Verranno realizzate ricerche sul territorio a livello geologico, antropologico e così via, in modo da permettere il realizzo di un'opera. L'elemento naturale non verrà visto attraverso l'ottica della denuncia, per altro assai diffusa, ma in quella più propriamente artistica, volta ad interrogare con una prospettiva teorica, il rapporto tra gli elementi della natura e l'uomo».

Per inaugurare il progetto, un salone convegno è la belle étoile è stato allestito nel cortile del cascinale sotto le fronde degli altissimi alberi in perfetto semicerchio, con l'aggiunta un caratteristico lavoro dello scultore Urano Palma, che ha come atelier la cascina Galoppa di Rovasenda: un trono ricavato da un antico tronco di tasso...

All'interno del rustico, i componenti del gruppo hanno presentato altre opere. Partecipano all'iniziativa, oltre a Giulia Degli Alberti ed Urano Palma, Gastone Cecconello, Giampaolo Di Cocco, Fabrizio Garghetti, Giuliano Mauri, Hitetoschi Nagasawa, Pfeiffer, Giancarlo Sangregorio e Mauro Staccioli.

Giovanni Barberis

Appuntamento stasera all'Auditorium S. Marta

Concerto ad Asigliano per doppio pianoforte

ASIGLIANO. Si terrà questa sera, alle 21, all'Auditorium Santa Marta di Asigliano il concerto per doppio pianoforte tenuto dal vercellese Alessandro Panella e da Maria Grazia Pavignano. Il Gruppo Donna propone, con il patrocinio del Comune, questa serata di grande rilievo per gli amanti della classica. Il programma è variamente articolato: si apre con la prima parte dedicata a Schubert di cui verrà eseguita la «Fantasia in Fa minore opera 103» e a Liszt con la «Rapsodia ungherese n.2». La seconda parte della serata, poi, sarà composta dalla «Sonata» di Poulenc e dalla celeberrima e affascinante «Rapsodia in blue» di Gershwin.

I due musicisti hanno alle spalle un notevole curricolo: Maria Grazia Pavignano ha esordito al Teatro Gobetti di Torino ed ha quindi tenuto concerti in Italia ed in Europa; ha seguito la lunga kermesse tenuta da Gassman per il Piccolo Regio di Torino ed ha registrato per la Radio televisione italiana, svizzera e lussemburghese.

Maria Grazia Pavignano, che attualmente insegna al conservatorio Verdi di Torino, è stata titolare della cattedra di pianoforte al Liceo musicale Viotti di Vercelli.

Alessandro Panella, giovanissimo artista classe 1973, si è diplomato al Conservatorio di Siena dopo aver seguito gli insegnamenti di Matilde e Vittorio Rosetta. La sua carriera pianistica è cominciata con esibizioni solistiche ed è continuata con altre per pianoforte a quattro mani ed in formazioni cameristiche. Ha inoltre partecipato e vinto numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali. Di personalità eclettica, Alessandro Panella utilizza un repertorio vastissimo che spazia dalla classica al jazz; la sua ottima preparazione l'ha portato ad essere dal 1990 al '95 accompagnatore del Coro delle voci bianche della Camerata Polifonica G.B.Viotti e nel '93 a diplomarsi alla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo come Tecnico del suono e di registrazione. **[s. l.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

SUPERGA. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.735 - 31.312. **Il santo** di P. Noyce con Val Kilmer e Elisabeth Shue. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Potere assoluto** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Trainspotting**, di D. Boyle. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Bugiardo bugiardo** con J. Carrey, M. Tierney, regia di T. Shadyac. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Ridicule** di Patrice Leconte con Charles Berling, Jean Rochefort, Fanny Ardant. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. La tregua di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, S. Dionisi. Ore 21 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Dragonheart** con D. Quaid, P. Postlethwaite, D. Meyer, regia di R. Cohen. Ore 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di anni 18.** Ore 20,30; 22. L. 10.000.

FINAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Un giorno... per caso** con M. Pfeiffer, G. Clooney, regia di M. Hoffman. Ore 21; 23. L. 10.000; 7000.

GHEMME

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ERBA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

EDITORIVA Inf. tel. (0163) 54.265. **Dante's Peak - La furia della montagna** di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Il santo** con V. Kilmer, E. Shue, regia di P. Noyce. Apertura ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Hamlet** di e con K. Branagh, G. Depardieu, J. Lemmon. Apertura ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Apertura ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. **Potere assoluto** di e con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Apertura ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE GOLSY. Inf. tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. Ore 20,30 Concerto della Fanfara e del Coro della **Brigata Alpina Taurinense**.

SUCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. *Sala 2.* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Biancaneve nella foresta nera**. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Viet. min. 14.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Giannici 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. **La carica dei 101**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e disastri**. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **La acrobate**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,25; 17,10; 18,56; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.66. **American Buffalo**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 (Pomeridiano 1) e ore 20,30 (fuori abb.) il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhérazade**, coreografia di M. Béjart. Domani ore 10,30 Concerto aperitivo. Coro del Regio diretto da B. Casoni. Biglietteria ore 10-12, 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano **Don Chisciotte la storia vera di Guerino e suo cugino**. Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Beverly Hills Santhià
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
QUESTA SERA ORCHESTRA LILLO BARONI
DOMENICA 25/5 pom. e sera ORCHESTRA MIKE e I SIMPATICI
GIOVEDI' 29/5 ore 21 LA GRANDE ORCHESTRA DI RAOUL CASADEI
Si organizzano Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Festa dei Coscritti, ecc. In un ambiente elegante con prezzi molto interessanti
INTERPELLATECI
Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Champions league, i gialloverdi ospitano il La Vandeenne

Amatori insegue il sogno

Stravincere e sperare nel Barcellona

VERCELLI. Ultimo assalto alla final four di Euro Club per l'Amatori. I gialloverdi di Caricato, con un occhio costantemente rivolto al girone scudetto, affronteranno, questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) i francesi del La Vandeenne. Il match non dovrebbe presentare troppe insidie ai vercellesi che, tuttavia, per sperare ancora d'acciuffare le finali di Barcellona dovranno affidarsi a congiunture astrali favorevoli.

«A conti fatti avremo al massimo il dieci per cento di possibilità - precisa Antonio Caricato - che potrebbero diminuire drasticamente qualora La Coruna e Barcellona chiudano la loro sfida in parità. Ipotesi questa assai probabile. Noi, però, cercheremo d'onorare al massimo l'impegno europeo anche e soprattutto in funzione delle final six».

Improvvisando un estemporaneo fanta-hockey, per restare in corsa nella Champion League l'Amatori (3 punti e 0 in differenza reti) dovrà provare a vincere di goleada (individuabile nell'ordine dei 25 gol di scarto) e augurarsi che gli azul grana del Barça (6) espugni la pista del La Coruna, team che guida il girone dall'alto di 7 punti e un invidiabile quoziente reti di «più 26». In questo caso alla vigilia dell'ultima giornata il duello Amatori e Liceo ripartirebbe da zero, per decidersi nella sfida del Pala Isola. La realtà, tuttavia, parla diversamente poichè seppellire di gol i transalpini e confidare nell'exploit esterno del Barcellona (specialmente alla luce della prestazione tutt'altro che esaltante offerta da Chicco Mariotti e compagni contro l'Amatori) appaiono due eventi francamente poco probabili.

E allora, considerando che La Coruna-Barcellona inizierà alle 18, è possibile che mister Caricato dia spazio contro i francesi all'intero organico: «Qualche giocatore è acciaccato per i colpi ricevuti negli ultimi, ravvicinati incontri - commenta il tecnico -. Con il La Vandeenne avrò l'opportunità di far rifiatare qualche titolare, per consentire a tutti di recuperare prezione energie». Inizialmente, comunque, l'Amatori dovrevve schierarsi con Saccocci, Gonella, Crudeli, Mariotti e Bertolucci. [p. m. f.]

Per l'Amatori solo flebili speranze di raggiungere le finali di Champions League

Altri match

Sfida azzurra Novara-Salerno

VERCELLI. Turno di capitale importanza anche per le altre due formazioni italiane impegnate nell'Euro Club. Il Novara si gioca le ultime chances qualificazione in un drammatico scontro fraticida contro il Salerno (l'appuntamento è per le 21 al Pala Dal Lago). Gli azzurri (3 punti) devono assolutamente vincere per tentare di restare incollati al duo ispano-portoghese Porto-Igualada (6 punti) impegnati nello scontro diretto.

Praticamente out il Salerno che, con un solo punto all'attivo (frutto del pareggio con il quintetto di Battistella all'andata) non può più aspirare ai primi due posti.

Il Novara, oltre a imporsi sui campani, deve sperare in un successo dell'Igualada a Oporto o, nella peggiore delle ipotesi, in un pareggio per potersi così giocare tutte le chances nello scontro diretto con i lusitani. Le finali dell'Euro Club si disputeranno a Barcellona il 7 e 8 giugno. [p. m. f.]

CASALE M.TO
VIA ADAM 37
CENTRO DEL MOBILE
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTI REALI FINO AL 60%
VENDITA ORGANIZZATA DA U.I.D. TORINO (011) 253808

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PALLACANESTRO

Delusione per i gioielli dell'Ing, l'attenzione si sposta sui rinforzi chiesti da Danna

Muzio e Minessi, salta il test in A2

Non c'è l'assicurazione e i giocatori restano a casa

BIELLA. Niente trasferta ad Imola per Alessandro Muzio e Nicola Minessi: i due beniamini dei tifosi rossoblù non potranno disputare lunedì, con la maglia dell'Imola (serie A2), l'incontro amichevole con la Mash Verona (serie A1). Le società non hanno raggiunto un accordo sulla copertura assicurativa.

L'Ing, infatti, aveva subordinato il nulla osta all'esordio nella massima divisione di Muzio e Minessi ad una polizza che tutelasse i suoi gioielli. L'Imola però non ha potuto accogliere la richiesta: in un lungo fax spiega che l'incontro col Verona è a scopo benefico e gli organizzatori non dispongono di risorse economiche sufficienti a coprire anche le spese assicurative. I dirigenti romagnoli comunque garantiscono di conoscere molto bene le doti tecniche e le qualità di Muzio e Minessi, avendoli visionati più volte. Ringraziano comunque per la cortesia e la disponibilità data dai dirigenti rossoblù e confermano di voler mantenere anche per il futuro buoni rapporti con l'Ing.

Alla comprensibile delusione dei due giocatori rossoblù per il mancato esordio nell'importante ribalta nazionale, fanno eco le dichiarazioni di Marco Atripaldi: «Mi spiace per questa mancata esperienza da parte dei nostri due giocatori, ma la nostra richiesta di una copertura assicurativa era più che legittima, come dimostra il fatto che anche altre società avevano avanzato la medesima istanza». Aggiunge il general manager rossoblù: «Era nostra intenzione garantire la sicurezza di un patrimonio societario qual è quello rappresentato dai due giocatori anche se è facilmente comprensibile la delusione provata da Muzio e Minessi». I due saranno quindi regolarmente agli ordini di Federico Danna, lunedì, alla ripresa degli allenamenti.

Sempre per l'inizio della prossima settimana sono attesi a Biella i giocatori i cui nomi sono sul taccuino del coach rossoblù. Si tratta del play-maker Mario Piazza, con il quale le trattative sono ben avviate e che nella passata stagione ha giocato nel Fabriano in A2, e dei centri Filippo Volpato e Cristiano Grappasonni. Nei prossimi giorni è atteso anche l'arrivo di Cristiano Cavazzon, la scorsa stagione con L'Aquila in B2, che ha trascorsi in serie A.

Walter De Biasio

Delusione per i gioielli dell'Ing **Alessandro Muzio** (a sinistra) e **Nicola Minessi** Non potranno giocare con l'Imola per un problema d'assicurazioni

TENNIS

E fra gli under 14 trionfa la vercellese Gabotti

Serie C, è sfida-verità domani a Sandigliano

BIELLA. Finita l'avventura in serie B, le ragazze del Sandigliano tentano domani di sconfiggere il Tennis Club «Monviso» di Grugliasco, alle semifinali regionali dei campionati a squadre di serie C. Il team, sponsorizzato dalla Ford Nuova Assauto, sfida le rivali in casa, schierando Giorgia Veronesi (maestra del club) e Roberta Mossino, entrambe «C1». In panchina, la capitana Monica Vespa, anch'ella insegnante del circolo di via Papa Giovanni.

Il match sarà molto equilibrato: il club torinese è uno dei più prestigiosi del Piemonte, ma il Sandigliano conta su due ottime giocatrici, brave sia nei singolari sia nel doppio. A due settimane dalla sconfitta del team di serie B (Sangiorgi, Vitali e Falletti), sui campi del circolo si torna così a vedere del buon tennis: l'11 maggio approdarono a Sandigliano le fortissime milanesi dello «Junior», che strapazzarono Sangiorgi e compagne. Domani il club tenta la rivincita, sia pure nella categoria inferiore. L'appuntamento è alle 14: prima i 2 singolari; poi, se è necessario, il doppio.

Si gioca anche al **Tennis Biella**, dove questo pomeriggio la squadra femminile accoglie il Borgaro. In campo Anna Antoniazzo, Paola Bigiordi e Cristina Broglia. Il circolo, intanto, si sta preparando ad accogliere le *star* del torneo nazionale di serie B femminile, in calendario dal 9 al 15 giugno: sarà presentato giovedì alle 18,30, nella sede di via Liguria.

In casa **Pro Vercelli Tennis**, invece, si festeggia la vittoria di Elisa Gabotti che nel torneo regionale «under 14» ha battuto la coetanea Bartoncini, piazzandosi al primo posto. Nella giornata di ieri la Gabotti si è imposta 6/0, 6/0 nel torneo piemontese riservato sempre alle giovani della stessa categoria. [g. bu.]

VOLLEY

A Mongrando

Le finali maschili e femminili del «Csi-Biella»

MONGRANDO. Volly e calcio amatoriale oggi, su iniziativa del Centro sportivo italiano. Il calcio va in scena alle 17,30 con la finale tra il Camburzano e l'Ussa Trivero per il primo e il secondo pposto. Ecco il programma del volley, palestra comunale.

Finali maschili: per il 3° e 4° posto Cri Cossato-Fulgor Valdengo, alle 19,30; finale 1° e 2° posto Avis As Pettinengo-Pallavolo Gaglianico.

Finali femmili, anni 14-18: per il 3° e 4° posto Fulgor Valdengo-G.S.G. Occhieppo Superiore, alle 15,30; 1° e 2° posto La Vetta Mongrando A-G.S.O. Sandigliano

Domani, invece, finali della seconda fascia femminile alla palestra Salesiani di Biella-Riva: 3° e 4° posto Usgb Pro Riva-Gsg Occhieppo Superiopre, alle 17; 1° e 2° posto Sandigliano A-La Vetta Mongrando ore 18,30. [g. co.]

35ª FIERA MAGGIORE
ARONA
24 MAGGIO - 8 GIUGNO 1997
CAMPIONARIA GENERALE
TURISMO
CAMPEGGIO TEMPO LIBERO

World Cup '97 di canoa: Pontarollo strepitoso nelle prove cronometrate

E la Sesia si tinge di azzurro

Oggi le discese della «traditional race»

SCOPELLO. Tutto secondo le previsioni, ieri pomeriggio, nelle prove cronometrate della «discesa lunga», ovvero la quinta prova di Coppa del mondo di canoa fluviale che si disputa questa mattina sulla Sesia nel tratto Pila, Scopello e Scopa.

Gli italiani non sono venuti meno alle previsioni della vigilia e anche nella non stop cronometrata (dove a volte si preferisce non tirare al massimo pr nascondere le proprie forze) hanno messo tutti in fila. Insomma, si prospetta davvero una Valsesia tinta d'azzurro per il fine settimana: nelle prove i due ragazzi d'oro del commissario tecnico Marco Previde Massara hanno inflitto alcuni secondi di distacco agli avversari più temibili. Nel K1 uomini il vicentino Robert Pontarollo ha concluso la sua prova in 15 minuti e 16 secondi precedendo il tedesco Markus Gickler, in assoluto l'avversario più scomodo.

Per quanto riguarda il C1, Vladi Panato è arrivato appena alle spalle del francese Derouinneau: è vero ann ha fatto registrare il miglior tempo, ma il ritardo è comunque limitatissimo. Bene anche le donne nel K1: Carla Oderda ha fatto arrestare il cronometro sul terzo tempo, una prospettiva decisamente confortante, che permette di mantenere vive le speranze di podio.

Questa mattina la «traditional race» inizia alle 8,35: i primi cinque minuti della diretta Rai saranno infatti dedicati alla Valsesia. La troupe della Tgs nei giorni scorsi ha effettuato alcune riprese sugli angoli più caratteristici della zona che appunto sono poi state condensate in un servizio di alcuni minuti. La prima categoria a partire è quella del K1, quindi il C1, poi le donne e infine il C2: la diretta Rai si concluderà alle 10,30 ed entro quell'ora dovrebbero essere scesi tutti gli italiani.

Ieri sera intanto si è svolta a Varallo la cerimonia di apertura di «Valsesia World Cup»: nel discorso d'introduzione Vittorio Cirini, presidente internazionale della Federcanoa settore discesa fluviale, ha speso parole di elogio per il Comitato organizzatore: «E' il secondo anno consecutivo che torniamo qui - ha detto - perchè la Valsesia si sta rivelando una delle zone che più si addicono a manifestazioni di questo genere: sia per le caratteristiche del fiume sia per la disponibilità della gente. Ho sempre creduto nel comitato presieduto da Paolo Ferraris e in queste ore stanno arrivando conferme».

Domani si disputerà la sesta e ultima prova di Coppa del mondo: la discesa sprint è strutturata in due manche; al termine della seconda (circa le 16) si svolgeranno poi le premiazioni e, come detto, la speranza e quella di veder sventolare sul pennone più alto le bandiere italiane.

Ivan Fossati

In evidenza anche Panato nel C1 e Carla Oderda che punta al podio

Grandi speranze per la canoa azzurra che oggi punta alle medaglie nella «discesa lunga», quinta prova di Coppa del mondo di canoa fluviale in programma sulle acque della Sesia nel tratto tra Pila, Scopello e Scopa

VOLATA TRICOLORE

Le ambizioni dei bianconeri all'esame dei bergamaschi che giocano a nascondersi

Biellese, inizia la caccia allo scudetto

Domani al La Marmora arriva la solida Albinese

I ragazzi di Bacchin dopo la promozione puntano allo scudetto dei dilettanti

BIELLA. Dopo tre settimane passate a recuperare la miglior condizione, la Biellese si appresta a fare il suo esordio nella poule scudetto. I bianconeri di Roberto Bacchin affrontano domani La Marmora, con inizio alle ore 16,30, l'Albinese. E nell'intervallo verranno premiati i ragazzi messi in luce dal «Golden Boys», il concorso de «La Stampa». Ai campioncini, insieme ad una targa del giornale, anche un omaggio-sorpresa della Nicola Sport.

Torniamo all'incontro. Domenica scorsa i bergamaschi hanno pareggiato in casa 0-0 con il Mantova, dimostrando tra l'altro di non puntare in modo netto allo scudetto dei dilettanti. Ma i giocatori di Marco Falsettini hanno chiuso il campionato dilettanti con 78 punti, come la Biellese, segnando 72 reti e subendone 17: un ruolino di marcia che dimostra la solidità dei prossimi avversari della Biellese. E lo scarso interesse dimostrato dall'Albinese contro il Mantova per questa seconda parte della stagione, non lascia tranquillo Roberto Bacchin.

I bianconeri vogliono proseguire la loro serie positiva ed onorare al meglio, fino in fondo questa stagione che ha portato loro la promozione in serie C. L'unico dubbio per Bacchin riguarda la condizione fisica di Comotto afflitto da una fastidiosa infiammazione al ginocchio. Per questo nelle amichevoli con Valenzana ed Ivrea il mister ha provato varie soluzioni tattiche che potrebbero essere utili in questi incontri.

Per la prima gara della finale scudetto la Biellese ha fissato un unico prezzo d'ingresso: 15 mila lire per tutti i settori, senza riduzione per l'età. I tifosi che vorranno seguire Mazzia e compagni dovranno dribblare i lavori in corso di fronte all'ingresso principale dello stadio anche perché l'accesso secondario di corso 53° Fanteria sarà bloccato dalla fiera. Per quanto riguarda le poule scudetto da segnalare nei gironi 2 e 3 la vittoria dell'Astrea, che si è già aggiudicata la Coppa Italia a spese delle favorite Albinese e Covese. **[w. d. b.]**

SE AMI LE IMMERSIONI, ABBIAMO UNA SORPRESA PER TE...

SETTIMANA SUB DAL 19 AL 24 MAGGIO

SOLO DA...

NICOLA SPORT

IN PROVA:

- EROGATORI,
- COMPUTER,
- JACKET
- COMUNICATORI

POSSIEDI GIA' IL BREVETTO SUB ?

PER TUTTA LA SETTIMANA DAL 19 AL 24 MAGGIO, UNA VASCA DA 40 METRI CUBI SARÀ DISPONIBILE DAVANTI AL NEGOZIO PER PROVARE I NOSTRI PRODOTTI !!!

NON POSSIEDI ANCORA IL BREVETTO ?

IL GIORNO 24 MAGGIO, NEL POMERIGGIO, UN ISTRUTTORE SARÀ A TUA DISPOSIZIONE PER ACCOMPAGNARTI A PROVARE I NOSTRI MATERIALI IN UNA VERA IMMERSIONE SUBACQUEA!

nicola sport
NICOLA SPORT
Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643
VASTO PARCHEGGIO INTERNO

PROVA I NOSTRI MATERIALI IN UNA VERA VASCA DA 40 MC.!!!

CALCIO

Stasera al Robbiano triangolare tra Crescentinese, Trino e Caresanese

«Bassa», la prima semifinale

Il Csi prepara il big-match Blu Tricots-Arciere

VERCELLI. Trofeo della «Bassa», semifinali Csi e tornei giovanili in serie. Il menù agonistico dell'ultimo week end di maggio offre derrate calcistiche di tutto rispetto.

Appuntamento al «Robbiano». Orfano della Pro Vercelli, estromessa dalla Tronzanese dei miracoli, il torneo della «Bassa» vivrà stasera (fischio d'inizio alle 20) la seconda giornata. A contendersi l'accesso alla finalissima di martedì Crescentinese, Trino e Caresanese. Sulla carta sono proprio i granata del presidente Remo Lanza i grandi favoriti (ma come insegna la Tronzanese le sorprese sono all'ordine del giorno), autori d'un finale di stagione in crescendo.

E toccherà proprio alla Crescentinese aprire il ciclo d'incontri affrontando la Caresanese del riconfermato mister Limberti. La vincente incrocerà i bulloni (intorno alle 21) con il Trino. La kermesse si chiuderà con la sfida tra gli azzurri di Pigino e la perdente della «gara uno». Probabilmente per dare maggior pathos al torneo sarebbe stato opportuno invertire l'ordine degli ultimi due incontri per consentire a tutte le gare d'avere uguale interesse.

Calcio Csi. Semifinali atto secondo. Si conosceranno nel tardo pomeriggio le formazioni che, venerdì 30 giugno in notturna, si contenderanno al «Robbiano» lo scudetto '96-'97. Con un piede (e mezzo) in finale il Blu Tricots. I campioni in carica, dopo il 4-1 esterno del match d'andata, non dovrebbero correre rischi nel retour match di Casalvolone (fischio d'inizio alle 16) contro il Nuovo Mulino. Vicina alla qualificazione anche l'Arciere. Il team di Fiorentino parte dal prezioso pareggio 1-1 colto sul terreno del Tridinum. Ai biancoazzurri di coach De Maria il compito di ribaltare il pronostico (s'inizia alle 16,15 al Belvedere).

Largo ai giovani. Al campo «Maglione» del Canadà scatta quest'oggi il memorial «Guido Tieghi» riservato ai Giovanissimi. Il torneo s'aprirà alle 16 con il derby Scuole Cristiane-Pro Belvedere. Alle 17,30 il Canadà affronterà l'Aurora Alessandria. Domani le finali a partire dalle 16.

Sempre domani, al Comunale di Roccapietra, è in programma il memorial «Nino De Luca», quadrangolare per Allievi giunto alla seconda edizione. Ancora incerto il nome di una protagonista (Pro Vercelli o Biellese), sicure le altre squadre: Dufour Varallo, Alessandria e Novara. Alle 9,45 la Dufour affronterà Pro o Biellese, mentre alle 11 è in cartellone Alessandria-Novara. La finale per il terzo posto si disputerà alle 16; a seguire (17,30) il match per l'assegnazione del trofeo. **[p. m. f.]**

Campionato juniores

La Pro di Viassi oggi a Treviso per il ritorno

VERCELLI. La Juniores della Pro Vercelli si gioca quest'oggi (ore 16,30) all'«Aurora» di Treviso il passaggio alle semifinali scudetto. Si parte con il vantaggio (1-0) maturato in favore dei bianchi nell'andata. Un incontro che l'undici di Viassi avrebbe meritato di chiudere con uno scarto più elevato.

Per meglio preparare la sfida la Pro è partita ieri mattina per Castelfranco Veneto, sede del ritiro: «Non abbiamo lasciato niente al caso - precisa Fabrizio Viassi -. Quale atteggiamento tattico adotteremo? Cercheremo di fare la nostra partita, cercando di segnare un gol che, a conti fatti, potrebbe risultare di capitale importanza». Unico assente in casa Pro il terzino Caruso, squalificato.

La vincente di Treviso-Pro Vercelli affronterà, in semifinale, la qualificata tra Varese e Cittadella, all'andata 2-0 per i veneti. **[p. m. f.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

GSM

STET

ZERO...

EuroBasic Zero NEW

Copertura GSM TIM gennaio '97: territorio 66,5% - popolazione 94,2%

Senza canone e senza fasce orarie.

TIM presenta il nuovo abbonamento EuroBasic Zero: nessun canone mensile e una sola fascia oraria per chiamare in piena libertà tutti i giorni, 24 ore su 24. EuroBasic è inoltre abilitato per le chiamate all'estero.

EuroBasic							
(prefisso 0335) canone mensile zero lire							
	L	M	M	G	V	S	D
Costo nominale delle chiamate nazionali per minuto di conversazione							
0,00 24,00							

La cifra di valore espressa è in lire, al netto di IVA 19% e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione in diverse formule di spesa mensile. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino" o chiama il numero verde 167-011777.

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroBasic Zero. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con un addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. **Quanto costa attivare il tuo GSM TIM.** Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto su conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). **Internet: www.tim.it**